LA STAMPA

ANNO 130. N. 98** SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% MERCOLEDI' 10 APRILE 1996 L. 1500 (*)/L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4746161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5658.304/305; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 577.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 8,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 12; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADERA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,96; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/86471, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.560.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Berlusconi-Fini, D'Alema-Dini e Bossi: scontro su fisco, giustizia, Mezzogiorno, riforme

Tra Polo e Ulivo è rissa in tv

Dini ammette: a maggio forse una «manovrina»

SE IL PREMIER E' ANCHE UN CANDIDATO

LA relazione sui conti dello Stato che dovrebbe essere presentata entro marzo continua a tardare, ma Dini l'ha anticipata per anteporre alla oggettività dei dati la loro interpretazione e le conseguenti intenzioni del governo. Anche se inusuale, la procedura sembra opportuna per prevenire reazioni speculative sulla lira e sui titoli di Stato che potrebbero essere innescate dalla conferma di uno «sfondamento» del tetto di 109 mila miliardi fissato per il disavanzo corrente di quest'anno. Che una deviazione vi fosse era già emerso dalle indiscrezioni di questi ultimi giorni, ma questo non significa - ha sottolineato il presidente del Consiglio - che la finanza statale sia sfuggita al controllo. Si tratta, infatti, di uno scostamento non rilevante - pare di 10-11 mila miliardi - e prevalentemente dovuto a circostanze non ripetibili. In particolare, la spesa è risultata in eccesso rispetto alle previsioni a motivo dell'intervento deciso per il salvataggio del Banco di Napoli e del ritardo col quale i tassi di interesse regrediscono consentendo così di alleviare la spesa per interessi. Insomma, se questi sono i motivi, non è certo il caso di far drammi o di rimettere in discussione i buoni risultati già conseguiti e consolidati nel risanamento delle finanze statali. Quindi Dini ha fatto bene a chiarire come stanno le cose prima che i dati potessero diventare oggetto di strumentalizzazione speculativa sia finanziaria che politica.

La sua posizione è molto meno condivisibile, invece, su altri due aspetti: quello della larvata polemica con la Banca d'Italia, e quello delle decisioni da prendere. Con la Banca - inopinata-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. Tra Polo e Ulivo è rissa in tv. Il duello che ha avuto come protagonisti Berlusconi-Fini, D'Alema-Dini e Bossi ha messo in evidenza uno scontro acceso sui principali nodi del Paese al centro di questa campagna elettorale: fisco, giustizia, Mezzogiorno, riforme. D'Alema: «Il Polo mi ricorda il paese di Bengodi con le montagne di maccheroni e parmigiano». Fini: «Pur di governare, la sinistra è disposta non solo a baciare il rospo ma ad ingoiarlo». Bossi rivolto a Fini e Berlusconi: «Siete il Polo della Libertà provvisoria». Più pacati gli interventi di Dini, ma in difficoltà sul fronte dei conti dello Stato. Ieri, il presidente del Consiglio ha ammesso il buco nei conti dello Stato: a maggio forse una «manovrina» per raggiungere l'obiettivo dei 109.400 miliardi di disavanzo nel '96.

Tra le polemiche del duello in tv anche quello di Berlusconi sui magistrati e l'attacco al vicepresidente della Camera Violante.

Bianconi, La Licata, Lepri Meli, Rampino e Sillpo A PAG. 2, 3 E 6

L'«ANTIPATIA» TRA PRODI E TV

«Non mi lascio berlusconare»

Il leader dell'Ulivo «rende poco» nei dibattiti tivù? «Basta con questa solfa - replica Prodi (foto) -. Se avessi seguito i consigli dei soloni, a quest'ora sarei morto di berlusconite, perché tutti mi dicevano: renditi simile a lui».

Corrias A PAG. 2

FANTASMI E ANTENATI

E' presumibile che i sostenitori a oltranza del «o di qua o di là» siano appagati. Due Italie che si guardano in cagnesco, che si vivono l'un l'altra in modo irriducibilmente ostile, che incarnano due antropologie, due modelli, due gerarchie di valori si sono urtate con asprezza attraverso i teleschermi di «Porta a porta».

La campagna elettorale prende fuoco in diretta mettendo in mostra una dose di reciproca asprezza e anche di deliberata cattiveria tale che si fa fatica a capire come sia stato possibile arrivare, nemmeno due mesi fa, a un passo dal Grande Accordo. Dall'«inciucio». Insomma dall'intesa di governo tra due schieramenti che, almeno a giudicare dallo show allestito nello studio di Bruno Vespa, hanno quasi nulla in comune.

E' stato il festival del sarcasmo, la sagra del rancore, la rappresentazione dell'inimicizia politica. Protagonisti assoluti Gianfranco Fini, apertamente provocatorio, volutamente petulante nella sua azione di disturbo per creare irritazione e nervosismo nell'avversario, e Massimo D'Alema, di volta in volta pedagogico e sprezzante, professorale e polemista al veleno. Protagonista, un po-

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Crisi, il governo tedesco stringe i freni

«Tagliare gli stipendi ai malati del weekend»

«Stop alla parità fra chi lavora e chi no»
I sindacati: un attacco allo Stato sociale

ROMA. «Chi è ammalato per ragioni non dipendenti dal datore di lavoro deve rinunciare ad una parte di salario». La proposta, o provocazione, viene dalla Germania ed è stata annunciata dal ministro del lavoro tedesco Norbert Bluem in previsione della riunione di governo che, domani, dovrà esaminare nuovi tagli al sistema di previdenza sociale.

L'uscita di Bluem, che riguarda soprattutto i primi tre giorni di malattia, quelli da «malati del weekend», ha naturalmente provocato una raffica di polemiche arrivate fino in Italia. Ma da noi, dicono i sindacati, il problema dell'assenteismo è stato risolto da tempo, per via contrattuale, a seconda delle categorie, all'interno dello stesso settore industriale. E se a qualcuno venisse in mente di dare una picconata in questa direzione? «Ci opporremmo fermamente - dice Paolo Pirani, segretario confederale della Uil - l'intero periodo di malattia deve essere coperto».

Novazio e Patruno A PAG. 25

CORREGGERE MA NON DEMOLIRE

SI diffondono, in Europa, presagi funesti per lo Stato sociale. Nel Regno Unito, il sistema che per primo, dopo la Seconda guerra mondiale, assicurò a tutti i cittadini un'assistenza medica completa e gratuita, indipendentemente dal loro reddito, è stato ormai largamente smantellato. In Francia la riduzione della spesa per la «secu», il sistema di sicurezza sociale dell'esagono, sta in cima all'agenda politica di Chirac e di Juppé. In Italia la destra propone, tanto per cominciare, di abolire il congedo pagato per le partorienti - chi è così sconsiderata da voler un figlio se lo paghi - ma l'obiettivo ultimo è ben più ambizioso: arrivare ad una privatizzazione pressoché totale dell'assistenza malattia. E ora ci si mette anche la Germania, il Paese che già un secolo addietro aveva introdotto le prime norme per dar sicurezza ai lavoratori colpiti da infortunio o da malattia, e che, dopo la rinascita seguita al disastro del '45, aveva fatto dello Stato sociale un pilastro della sua nuova Costituzione democratica.

D'accordo, l'eventuale taglio del salario durante alcuni giorni di malattia non è ancora un fendente letale per il corposo sistema di assistenza sociale della Germania; ma di certo è un pessimo segno. C'è da chiedersi a questo punto se i politici europei sanno che cosa stiano facendo, e se sanno quali potrebbero essere le conseguenze di un attacco allo Stato sociale che ne riducesse in misura drastica la funzione di supporto che esso svolge per coloro che la sicurezza dinanzi all'imprevisto semplicemente non sono in grado di comprarsela; cioè per la maggioranza dei lavoratori. Non v'è dubbio che lo Stato sociale vada

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

SPRINGSTEEN CANTA A ROMA

Baricco traduce «The Boss»

ROMA. Parte questa sera da Roma il breve tour italiano di Bruce Springsteen (nella foto). Domani sarà a Milano, sabato al Carlo Felice di Genova. Da solo in scena, con la chitarra, «The Boss» canta brani dell'ultimo album «The Ghost of Tom Joad». Le sue radici letterarie affondano nell'impegno e nella musica folk. Alessandro Baricco ha tradotto per «La Stampa» due song del «Boss».

Baricco e Gorlier A PAG. 13

Civili e diplomatici ostaggi delle milizie. Timori per la famiglia italiana bloccata in casa

Liberia, 600 scudi umani per i ribelli

Ordine d'evacuazione: a Monrovia i primi elicotteri Usa

MONROVIA. I marines Usa hanno cominciato l'operazione di sgombero degli americani (e degli altri stranieri) dalla Liberia insanguinata dagli scontri etnici. Elicotteri statunitensi fanno la spola tra Freetown, in Sierra Leone, e la capitale liberiana Monrovia portando via 25 persone a ogni viaggio.

La Farnesina ha chiesto agli americani di salvare anche la famiglia Maconi, asserragliata in casa in una zona sconvolta dagli scontri. Con i marines dovrebbero rientrare anche i due funzionari di Mediobanca e le tre suore italiane che sono riuscite a mettersi in salvo.

Proprio ieri circa 600 civili, tra cui molti stranieri, sono stati presi in ostaggio dai miliziani del «signore della guerra» Roosevelt Johnson, che intendono usarli come scudi umani. Tra gli ostaggi ci sono una quarantina di donne e bambini liberiani e una quarantina di libanesi, tra cui alcuni diplomatici.

Boccantini e Martinengo A PAG. 7

LA CRISI DELLE COREE

La «guerra fredda» arriva da Oriente

WASHINGTON. La nuova «guerra fredda» viene da Oriente. Dopo la crisi fra la Cina e Taiwan, ecco esplodere quella fra le due Coree con i due eserciti che si fronteggiano lungo il 38° parallelo.

Zecchini A PAG. 9

Agnelli jr: capitalismo più giovane

«Cambio generazionale nelle aziende
Più mercato per industria e finanza»

SERVIZIO A PAGINA 22

Delitto Alpi, indagato un sultano

La giornalista Rai uccisa in Somalia
lo intervistò su un traffico d'armi

SERVIZIO A PAGINA 10

Criminalità, è record di stupri

L'Istat: nel '95 aumentati del 9%
Diminuiscono le rapine e le estorsioni

di Maria Corbi A PAGINA 11

Svizzera, al ristorante le chiamate saranno ricevute da un impiegato

Guardaroba per telefonini

IL conto è subito fatto: sette milioni sono gli svizzeri, cinquecentomila sono i loro apparecchi telefonici portatili e quindi ogni quattordici svizzeri c'è un telefonino. E' una media alta. E' inoltre probabile che l'uso del telefonino incida particolarmente sulla fascia costituita dagli svizzeri che hanno l'abitudine di andare al ristorante: persone che partecipano a pranzi di lavoro, che si muovono parecchio, e che appunto per questo hanno una maggiore necessità di portarsi dietro il telefono. Il risultato finale è che nei ristoranti svizzeri le umane ganasce si aprivano più per blaterare che per gustare cibi, e le sale erano una bolgia di trilli e di «Pronto! Mi trovi a tavola!».

Che fare? In Italia il problema si era posto per la Camera dei deputati, dove una schermatura elettromagnetica che tacitava i telefonini ha causato preoccupazioni perché la si sospettava nociva per la virilità dei rappresentanti maschi del popolo, democraticamente eletti. Ma anche se il rimedio non colpisse altro che i telefonini, schermare tutti i ristoranti è fuori discussione (come è curiosamente fuori discussione la possibilità che deputati o avventori spengano l'apparecchio da sé, senza tante storie).

In Germania qualche ristorante ha proibito i telefonini, punto e basta. La soluzione svizzera è invece una nuova istituzione, un guardaroba per telefonini, a cui è obbligatorio consegnare il proprio apparecchio. Non è obbligatorio spegnerlo, però: se suonerà, risponderà un addetto che ci verrà ad avvisare. Dovremo alzarci da tavola, e andare a parlare in un spazio apposito, che poi sarà la vecchia cabina.

Sempre più ristoranti svizzeri offrono questo servizio a chi vuole mangiare senza trasalimenti, e le guide gastronomiche hanno incominciato a tenerne conto. Insomma, una vera lezione di civiltà. L'unica controindicazione che è possibile vedere, ma bisogna proprio essere pignoli, è il traffico di persone in piedi. Ci sono naturalmente camerieri, capisala, sommelier e maître. Ci sono quelli che vanno in bagno, e va bene. Ci sono quelli che devono fare una telefonata. Ci sono quelli che devono riceverla, e vengono chiamati dall'addetto (e lì in piedi c'è anche lui). Ci sono quelli che devono fumare una sigaretta, perché magari è un ristorante in cui a tavola non si fuma. Ci sono quelli che riconoscono qualcuno, e vanno a salutarlo a un altro tavolo. Si vede bene che solo pochissimi se ne stanno seduti al loro posto, e che, portatili o non portatili, in quel ristorante si fa tutto tranne che mangiare.

Stefano Bartezzaghi

9 771122 176003 60410>

Calcio, si gioca il recupero

Juve e Fiorentina alla caccia dei rossoneri

Comincia stasera l'ultima volata del campionato: il recupero della giornata sospesa per sciopero aiuterà a capire se il capitolo scudetto è davvero riaperto, dopo i due punti rosicchiati dalla Juve al Milan nel derby vinto col gol decisivo di Vialli (foto). I rossoneri giocano a Cagliari, i bianconeri ricevono l'Udinese. Il Toro a Napoli si gioca le ultime chances di restare in A.

NELLO SPORT

All'aeroporto di Fiumicino, con barba e parrucca voleva stupire la fidanzata hostess

Si traveste per scherzo, in galera

Ricco medico accusato da un vigilante: «E' un bandito»

ROMA. Da quasi una settimana, in una cella di Regina Coeli c'è un medico ricco, bello e disinvolto che voleva fare uno scherzo alla sua fidanzata e s'è ritrovato inquisito per rapina e sequestro di persona. Il dottor Carmelo Ventra, fidanzato con Silvia, una hostess dell'Alitalia, s'era camuffato con parrucca e barba finta prima di salire sul volo Roma-Hong Kong. Ma la romantica sorpresa s'è trasformata in un incubo perché il dottor Ventra è stato arrestato dalla polizia su indicazione di un vigilante: «Fermate quell'uomo con la parrucca. Lo riconosco. Un mese fa ha fatto una rapina in un albergo e mi ha ferito alla testa».

Lui è finito in carcere. Lei in Asia. «Se non è colpevole, è l'uomo più sfortunato del mondo. Gli indizi sono tutti contrari», ha ammesso il dirigente del commissariato Fiumicino, Sergio Quarantelli.

Grignetti A PAG. 11

Il premier ammette l'esigenza di una correzione per contenere il disavanzo '96 a 109.400 miliardi

Dini: entro maggio una «manovrina»

Ma è scontro sulle cifre

Il governo: bastano meno di 10 mila miliardi. La Ragioneria dello Stato: insufficienti

Il governatore Fazio: lo sapevo da ottobre Il premier polemico: molti imprevisti

ROMA. Per la prima volta Lamberto Dini ammette che il buco nei conti dello Stato c'è. «E' probabile - dice - che senza una correzione modesta non si raggiungerà l'obiettivo dei 109.400 miliardi di disavanzo nel '96». Modesta? Il governo, o almeno Dini e i ministri che con lui si candidano, vorrebbero poter indicare una cifra inferiore ai diecimila miliardi, magari settemila. La ragioneria dello Stato, che fa i conti, vorrebbe tenersi alta, diecimila o più, per essere al sicuro da eventuali recriminazioni di un nuovo governo. Se non è un braccio di ferro, ci somiglia molto.

«Entro la settimana spero di avere le cifre» dice Dini. Ancora un paio di giorni almeno, si sente dire nei ministeri, a proposito della «relazione di cassa del Tesoro», il documento che, come da anni è tradizione, all'inizio della primavera riconosce ufficialmente le magagne della legge finanziaria approvata il Natale precedente.

L'impostazione definitiva è stata discussa ieri sera in una riunione ristretta tra il ministro del Bilancio Mario Arcelli e il ragioniere generale Andrea Monorchio. Se il buco c'è, avrà avuto ragione il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio che lo diagnosticava fin da ottobre.

Ma, con Fazio, Dini resta polemico. Uno degli imprevisti che aumentano le spese è il salvataggio del Banco di Napoli; ebbene, «quando si discusse in Parlamento la relazione previsionale e programmatica (per l'appunto in ottobre, ndr) la Banca d'Italia, se pensava a un intervento per il Banco di Napoli, non lo dichiarò». «Non si è trattato di un imprevisto, sul Banco di Napoli è stato invece Dini a cambiare idea» ribatte l'economista di Forza Italia Antonio Marzano, difendendo implicitamente Fazio. Il costoso intervento pubblico a favore del Banco di Napoli pare tuttavia sia stato sollecitato da tutti i partiti.

Salvo che per il Banco di Napoli i calcoli per arrivare alla «relazione di cassa» sono aleatori, danno spazio a molti giudizi soggettivi. Nel bilancio dello Stato, i seicentomila miliardi di entrate dipendono dai comportamenti dei contribuenti e dalla crescita dell'economia. I settecentomila miliardi di spese dipendono dalle scelte degli amministratori pubblici, dal migliore o peggiore funzionamento delle leggi, dai tassi di interesse sul debito. Per esempio, una delle questioni discusse è: i cittadini delle zone alluvionate del Piemonte, che hanno ottenuto il rinvio dei pagamenti di imposte al 30 aprile, quanto si avvarranno della possibilità di rateizzarli e quanto no?

Un'altra questione su cui si discute è l'efficacia delle misure «trasversali» di taglio alla spesa prese dall'attuale governo quando debuttò, con la manovra del febbraio '95. Secondo i tecnici di Dini, i risultati sarebbero piuttosto buoni e quindi la tendenza generale delle spese, imprevisti a parte, non sarebbe affatto preoccupante. L'unico elemento pressoché certo è che si spenderà di più per pagare gli interessi sugli oltre due milioni di miliardi di debito pubblico.

Benché Arcelli veda «concretizzarsi gli spazi per una prossima riduzione dei tassi di interesse» (dopo il voto) oggi come oggi i rendimenti di Bot e Cct sono più alti di quanto previsto nella legge finanziaria. Almeno quattromila miliardi in più. Per questo motivo, sono l'addendo principale di tutta la complessa stima del «buco».

Il rito primaverile della relazione di cassa è quest'anno più importante, perché un comma delle legge finanziaria '96 vincola il governo a intervenire sulla base di quelle cifre. Tanto sarà lo scostamento, tanto occorrerà recuperare «con tagli selettivi alla spesa».

Il nuovo governo, qualunque esso sia, non potrà sottrarvisi.

Stefano Lepri

10.000 MILIARDI IN MENO

FATTORI STRAORDINARI	
SALVATAGGIO BANCO NAPOLI	2.000
PREVIDENZA (SPESE PER SENTENZE CONSULTA)	2.000
TOTALE	4.000
FATTORI DI MERCATO	
TASSI D'INTERESSE (PIU' ALTI DI QUASI UN PUNTO RISPETTO ALLE STIME DELLA FINANZIARIA PER CAUSE PREVALENTEMENTE POLITICHE)	6.000

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

DALLA PRIMA PAGINA

SE IL PREMIER E' UN CANDIDATO

mente chiamata in causa anche per non aver avvertito dell'esigenza di soccorrere il Banco di Napoli - è riemersa la mai sopita polemica per una politica monetaria che continuerebbe ad impedire la riduzione dei tassi resa possibile dal contenimento dell'inflazione. E' il caso di ripetere ancora una volta che l'inflazione è certamente scesa (lo 0,3% in un mese critico come marzo costituisce una confortante conferma); ma a non fidarsi che questa discesa sia durevole non è la Banca d'Italia, bensì il mercato: è questo che ancora pretende un consistente premio per il rischio che attribuisce agli impieghi in lire, e finché non si convincerà che questo rischio si è oggettivamente ridotto (comunque vadano le elezioni), è bene che la Banca d'Italia non provi neppure a forzarlo con una discesa dei tassi a breve termine. Poiché l'inflazione, anche per effetto del rallentamento del ritmo di crescita, sembra essersi assestata su una media dello 0,3% mensile, i tassi comunque scenderanno, ed occorre solo avere un poco di pazienza in più.

Comunque, che fare? Diciamo ancora che lo squilibrio emerso nei conti è poca cosa, ma a questo punto vale la questione di principio; o di correttezza.

Dini, che dalla sua carica ha tratto qualche vantaggio per la candidatura sua e del suo nuovo movimento, non può ora esimersi dall'affrontare anche qualche inconveniente. Non può, come presidente del Consiglio, affermare che una decisione dovrà essere presa entro metà maggio, ossia quando le elezioni saranno alle spalle, ma non ci sarà ancora un nuovo governo; e nello stesso tempo, come candidato in una campagna connotata dalle più generose ed allegre promesse, far capire che tutto sommato, proprio per la particolare natura di questo aumento delle spese, si potrebbe anche fare a meno di compensarle. Detto degli altri leader, dell'uno e dell'altro schieramento, scaduti in confronti di mera propaganda o, spesso, di palese demagogia, la par condicio impone di dire anche che Dini - anzi, soprattutto Dini - non può cavarsela con parole vaghe. Come presidente del Consiglio ha tutto il diritto di esprimere la sua interpretazione dei fatti, ma come candidato di spicco ha anche il dovere di essere chiaro sulla necessità o no di una manovra correttiva e, dal momento che le correzioni possono essere fatte solo sulle spese, su quali tagli intenda eventualmente effettuarle.

Alfredo Recanatesi

INTERVISTA

IL LEADER DELL'ULIVO

Prodi e l'effetto tv

«Non voglio morire di berlusconite»

«Tutti mi consigliavano di rendermi simile a Berlusconi: vestiti, cravatte, sorrisi e rispondere senza badare alle domande»

Il numero due dell'Ulivo Walter Veltroni. Nella foto grande Romano Prodi

Lucia Annunziata

PADOVA

LA volta che hanno provato a mettergli la cipria nel camerino tv, Romano Prodi sbuffava come un ragazzino prima dell'iniezione: «Finito? Manca molto? Uffa». La volta che il suo staff ha provato a dirgli: «Sulle apparizioni in tv dobbiamo ancora lavorare...», Romano Prodi ha reagito come un ragazzino dopo l'iniezione: «Ancora? E basta no?». Ora viene fuori che il prof avrebbe diradato le sue presenze nel magic box della telepolitica per via dello scarso rendimento. Lui dice che è tutta una bugia, compreso lo scarso rendimento.

Sicuro prof?

«Se vuole le do le date. Dopodomani vado a Raitre, faccia a faccia con Berlusconi, da Lucia Annunziata. Il 16 sono da Costanzo. Il 19 da Mentana, ancora un faccia a faccia con Berlusconi. Come vede non ho diradato proprio nulla...».

Eppure dicono che il suo rapporto con la tv...

«Oh! Non cominciamo con la solfa dei rapporti. Le svelerò una cosa: se in questi mesi avessi seguito i consigli di tutti i soloni massmediologi, a quest'ora sarei morto».

Politicamente morto?

«Politicamente sì, di berlusconite».

Berlusconite?

«Berlusconite perché tutti mi consigliavano di rendermi simile al signor Silvio Berlusconi. Vuole sapere che genere di consigli?».

Dica.

«Il vestito in un certo modo. La cravatta in un certo modo. Sorridere. Dire sempre cose banali. Ripeterle. Ri-ripeterle. Ah, e poi il capolavoro, mi dicevano, professore, risponda sempre senza badare alle domande, non se ne occupi, segua la sua scaletta...».

E lei niente.

«Ma è ovvio che non me ne faccio niente di consigli così. Pensi alle carnevalate dette dal Polo sul fisco. Pensi all'apparizione di Berlusconi il giorno di Pasqua... Io cose così non le faccio. Sbaglierò, ma considero la politica una cosa diretta alle persone intelligenti».

Salvo che il pubblico...

«Vede? Io dico persone e lei dice pubblico!».

Dicevo che il pubblico della tv è anche attento all'immagine, al tono delle parole, lei spesso borbotta...

«Quello lo so che è un mio difetto, lo dicono anche i miei studenti».

E quindi?

«Quindi pace: cerco di borbottare il meno possibile».

Perciò qualche consiglio lo accetta dal suo staff?

«Ovvio che lo accetto, ci mancherebbe».

Berlusconi si rivede le registrazioni. Lei?

«Mai».

Mai?

«Qualche volta».

Berlusconi si allena con domande e risposte a tamburo battente. Lei?

«Non vorrei sembrarle presuntuoso, ma io non ho bisogno di imparare a memoria le risposte».

Senta lei nel faccia a faccia davanti ai commercianti milanesi è sembrato a tutti in grande difficoltà.

«Sono andato lì per ragionare, mentre Berlusconi faceva solo propaganda, con una platea che lo spalleggiava. Bruno Vespa, che avrebbe dovuto moderare, ci aveva detto che non potevamo invitare nessuno dell'Ulivo, mentre in platea c'erano tutti i candidati di Forza Italia».

E' per questo che se l'è legata al dito con Vespa?

«Io non mi sono legato proprio nulla».

Però non è andato alla sua trasmissione.

«Questo glielo avevo detto prima, non dopo. Solo che Vespa si è sentito colpito nella propria vanità e ha cercato di forzarmi annunciando in tv l'appuntamento».

Resta il fatto che anche ieri sera lei non era in tv.

«Avevo un appuntamento con gli elettori del Veneto e l'ho rispettato. Magari sbaglio, ma al pubblico della televisione io preferisco le persone in carne e ossa».

Magari sbaglia, ma intanto lo fa.

«E oggi quando ho detto: sono qui perché voglio confrontarmi con voi, le persone in carne e ossa mi hanno applaudito».

Lei crede che la tv influisca sul voto oppure no?

«Certo che lo credo. Infatti vedo come Berlusconi continua a usare le sue televisioni contro tutti gli avversari, ignorando la par condicio...».

Ma?

«Ma sono anche convinto che se c'è coerenza, il messaggio finisce per essere più forte del mezzo».

A dispetto dei massmediologi.

«Lasci perdere i massmediologi, gli elettori, a differenza di quello che pensa il Polo, non sono stupidi».

Pino Corrias

Proposta Bertinotti

Scala mobile? «No» di Dini e D'Alema

ROMA. Fausto Bertinotti torna a chiedere la reintroduzione della scala mobile. Ma con scarso successo. Al leader di Rifondazione comunista sono subito giunte risposte decisamente negative dalla coalizione di centro-sinistra.

Ha iniziato il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, leader della lista «Rinnovamento italiano», a bocciare la proposta del segretario di Rifondazione. «Penso che sia solo una provocazione - ha detto Dini - ma anche se non fosse una provocazione, ma una proposta, non avrebbe la minima possibilità di essere realizzata».

Anche per il segretario del pds, Massimo D'Alema, l'idea di Bertinotti è impraticabile. «Se vincerà l'Ulivo - ha precisato D'Alema - il ripristino della scala mobile non ci sarà. E' una questione del tutto superata». [Asca]

Il duce trisavolo

Nato a Taranto l'ultimo dei Mussolini

Vittorio Mussolini

ROMA. La discendenza di Benito Mussolini è salva. A scongiurare la scomparsa del cognome della famiglia del duce è stata la nascita di Carlo, figlio di Caio Giulio Cesare Mussolini, 27 anni, ufficiale della Marina, e della moglie Francesca Boselli, 25 anni, studentessa. Il bambino è nato venerdì scorso in provincia di Taranto ma la notizia è stata resa nota solo ieri dal nonno Guido Mussolini, figlio di Vittorio, che il duce aveva avuto da donna Rachele. «Erano anni che aspettavo questa bella sorpresa per la nostra famiglia che altrimenti rischiava di estinguersi», ha dichiarato nonno Guido, candidato per il Senato con il movimento sociale di Pino Rauti. [AdnKronos]

Veltroni contro Mancuso

«Sono distaccato come la Juventus ma spero ancora»

ROMA. «Dieci punti sono molti da recuperare. E' dura ma io ci voglio provare e non è detto che non ci riesca». Walter Veltroni guarda la «classifica» e soppesa il divario che lo separa da Filippo Mancuso, candidato del Polo, che il vicepremier dell'Ulivo ha deciso di sfidare «fuori casa». «In questo collegio due anni fa Berlusconi stravinse. Ma non è detto che il miracolo non ci possa riuscire».

Del resto Veltroni, che tifa da sempre Juventus, pensa ad un recupero all'ultima scheda, come quelli sul filo di lana che hanno reso famosi i finali di campionato della signora bianconera. «La Juve - dice, pensando ai punti che la squadra di Lippi nelle ultime settimane è riuscita a rosicchiare al Milan - ha fatto una preparazione per disputare un grande finale di campionato e per vincere la Champion's League. Lippi è una persona seria: parla poco ma sa fare bene il suo mestiere». [Adnkronos]

«Sarà sorprendente»

Pivetti: la Lega andrà oltre il 10 per cento

Irene Pivetti

FIRENZE. «Nelle prossime elezioni ci sarà un risultato sorprendente: la Lega vincerà anche in molti collegi uninominali e prenderà, in Italia, una percentuale a due cifre». La previsione è di Irene Pivetti che ieri ha tenuto una conferenza stampa a Firenze, nell'ambito di un tour elettorale in Toscana. Irene Pivetti ha anche parlato del dopo elezioni, per affermare che la Lega chiederà «una legge costituzionale per fare un'assemblea costituente, finalizzata al federalismo». La proposta di assetto federale dello Stato, e «non di secessionismo», ha al suo interno - ha aggiunto - «la ragion d'essere della Lega e contiene il suo programma politico e sociale». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86479.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 313/1996
Certificato n. 3078 del 14/12/1995
La tiratura di Martedì 9 Aprile 1996 è stata di 541.726 copie

Nel programma di Vespa il più pacato è Dini, tra gli altri è rissa su programmi, fisco e giustizia

E sullo schermo va in onda la grande lite

Scontro senza risparmio nella notte dei cinque leader

BERLUSCONI
«Io sono amico di Craxi ma siete stati voi del pds a fare affari con lui»

DINI
«Mai detto che in caso di parità io non farò il presidente del Consiglio»

FINI
«Pur di governare, la sinistra è disposta non solo a baciare il rospo ma ad ingoiarlo»

BOSSI
«E voi sareste il Polo della Libertà? Sì, il Polo della Libertà provvisoria»

D'ALEMA
«Il Polo mi ricorda il paese di Bengodi con le montagne di maccheroni e parmigiano»

ROMA. Una serata al bar dello sport: Berlusconi, Fini, D'Alema, Dini e Bossi, litigano e snocciolano dati (veri?) come scartassero caramelle, nello studio della trasmissione di Vespa «Porta a porta»; i telespettatori, probabilmente, capiscono poco o niente, ma non fa nulla, quei cinque signori ormai si sono infervorati, neanche si trattasse di una discussione sul ct della nazionale.

Il più pacato è il presidente del Consiglio (leggermente truccato per l'occasione), un po' perché lo fanno intervenire di rado (nel centro sinistra la parte del leone la fa il segretario del pds), un po' perché vuole vestire i panni del moderato. Il senatur infarcisce ogni frase di «Padania, Padania...».

I due leader del Polo interrompono spesso e volentieri i loro avversari politici, dando sulla voce. Il cavaliere cambia tono solo quando disegna i suoi rosei scenari futuri («favolette campate in aria», li bolla D'Alema). Il capo della Quercia, appena perde la calma, rispolvera contro Berlusconi i cavalli di battaglia dell'Occhetto del '94 (amico di Craxi, amico del Caf e via dicendo).

Si comincia con il fisco, passando per una lunghissima digressione sugli Stati Uniti a base di Reagan, scudo stellare, e chi più ne ha più ne metta (il segretario del pds ci mette pure il tratto ferroviario Bari-Lecce, visto che è candidato in Puglia). D'Alema e Berlusconi litigano subito. Il primo taccia il secondo di «intolleranza», l'altro lo accusa di essere un «professionista della "disinformazione"». E il fisco? Diventa un optional, un pretesto per nuovi alterchi. Fini ironizza su Prodi: «Finalmente - sostiene - gli italiani hanno capito che i due leader del centro sinistra sono D'Alema e Dini e che Prodi è fuori della partita». Berlusconi prende in giro il presidente del Consiglio: «Chiedo la testimonianza dell'allora ministro del Tesoro sulla nostra riforma delle pensioni», dice, mentre il suo interlocutore si gratta nervosamente una mano. Poi è di nuovo Fini a prendere di mira Dini lasciando intendere che nella sua Finanziaria aiuta chi «specula e chi esporta capitali all'estero». Non pago, ricorda che l'abolizione della ritenuta alla fonte, che gli ha attirato tante critiche, fu proposta per la prima volta proprio da un candidato di Dini, il professor Marongiu. D'Alema, che non ne può più di tutte queste interruzioni, parte lancia in resta contro il leader di an. Prima gli dice «Pinocchio», quindi aggiunge: «La tua cultura è quella dell'aggressività ed è lontana dalla democrazia».

A questo punto Berlusconi viene in soccorso a Fini, ricordando al capo della Quercia che nell'Ulivo «c'è un dinosauro eccellente come De Mita». E giù una tirata contro il pds «corresponsabile del saccheggio della cosa pubblica». Replica di D'Alema: «Ma se lei ha fatto affari con Craxi in quegli anni». Controreplica del cavaliere: «Gli affari con Craxi li avete fatti voi, nelle giunte locali eravate voi che governavate con lui». Bossi interviene ogni tanto e ripete le stesse cose: esalta la Padania, se la prende con il Mezzogiorno, e dice che «Polo e Ulivo sono la stessa cosa». Dini gli alliscia il pelo. E' l'unico, perché gli altri lo maltrattano. Fini, soprattutto, che gli scarica addosso un'accusa pesante: «Di noi cinque - gli dice - l'unico condannato per aver fregato duecento milioni sei tu». E il fisco che fine ha fatto? L'unica cosa che si capisce è che le tasse non le ridurrà nessuno, né Polo né Ulivo.

Il secondo giro riguarda la giustizia. D'Alema difende i magistrati e attacca Berlusconi: «Delegittimandoli si scardina l'ordinamento democratico. Questo è lo stesso linguaggio usato da Craxi e dalla vecchia classe dirigente». L'altro gli replica che «scardinano la democrazia quei magistrati che perseguitano gli avversari politici». Fini gli va dietro puntando sulle «toghe rosse»: «Ci sono molti magistrati - dice - che hanno simpatie politiche a sinistra». D'Alema per mettere in imbarazzo gli avversari tenta la carta Alleanza nazionale che, nella persona di Gasparri, ha ribadito la propria fiducia a Caselli. Ma il presidente di an lo gela: «Fiducia, a meno che non si venga a sapere che la procura di Palermo sta veramente indagando su incredibili accuse che riguardano Berlusconi e la mafia».

Altro giro, altra corsa: può Berlusconi fare il presidente del Consiglio? Secondo D'Alema, no: «Non può essere capo del governo - osserva - chi deve mettere in Borsa la propria azienda». Nel gioco della poltrona di Palazzo Chigi Vespa coinvolge anche Dini: «Conferma - gli domanda - quello che ha detto oggi, e cioè che in caso di parità lei non farà il presidente del Consiglio?». Lambertow ha un sobbalzo: «Mai fatte queste dichiarazioni», precisa, preoccupato. Seguono nuovi alterchi. Fini, dopo aver recitato lo slogan elettorale di Dini («facciamo quello che diciamo»), ricorda che il presidente del Consiglio, in un discorso alla Camera, si impegnò a non buttarsi in politica. Lambertow accusa Berlusconi di aver infarcito le liste di funzionari di Mediaset. Quindi è ancora Fini a parlare, rivolgendosi a Dini: «Lo sa - gli chiede - che l'hanno denunciata perché ha usato aerei di Stato per la sua campagna elettorale personale?». E finalmente cala il sipario sul bar dello sport.

Maria Teresa Meli

Il Senatur inneggia alla Padania Il leader di An «Parli di onestà ma tra noi l'unico a essere stato condannato sei tu»

RETROSCENA

SORRISI E TENSIONI

Bruno Vespa, moderatore della trasmissione «Porta a porta» A destra: un'immagine del programma in onda ieri sera su Rai1

SORRISI, come usa tra persone beneducate anche prima di un grosso litigio in famiglia. Sorrisi, quando a Dini che lamenta il poco spazio dato in tv a Rinnovamento italiano, si chiede se per caso si sia dato la staffetta con Prodi, per la serata. Sorrisi, mentre Berlusconi passa a mezzo metro da Bossi che sotto i flash e le telecamere mormora «Sarà uno scontro tra la Padania e Roma padrona». Sorrisi, mentre s'ingolfano i leader politici nel corridoio a gomito che porta allo studio Sala Quattro, quello reso mitico dal tormentone musicale di «Via col vento». S'ingolfano, e Berlusconi spinge Bossi, che spinge Fini, mentre D'Alema e Dini sono già ai loro posti.

Sarà anche una serata tra uomini, una serata di vera politica, l'ultima puntata del «Porta a porta» di Bruno Vespa che dice «Vabbé, non c'è la Parietti, ci manca la Venier: ma scusate, è il clou della campagna elettorale, non c'è tempo né spazio per le ragazze». Ma stasera, mentre i leader si sorridono a denti stretti dietro le quinte, mentre Bruno Vespa per farli rilassare offre acqua minerale e mormora, a microfoni chiusi, «Per i primi tre minuti avete dieci milioni di spettatori», ci sono ragazze che non riescono a stare lontane. Daniela Fini, per esempio. Tacchi a spillo, minigonna e blouson di pelle nera, più una di quelle magliette da cui si indovina tutto, come nelle canzoni di Baglioni, molla il suo uomo sulla soglia del padiglione B di Saxa Rubra. A denti stretti, anche lei: «Allora io me ne vado». La Lancia sgomma. E lei se ne resta nel crepuscolo romano, sotto lo scintillio bronzeo del cavallo Rai, seduta accanto all'autista, a urlare al telefonino, «Capisci, sono sola, sola... Mi ha mollato qui». Poi, dopo qualche minuto riesce a entrare. Si siede solo un attimo in prima fila dove, dopo le strette di mano di rito, ognuno se ne sta con i suoi. Dini con D'Alema. E Berlusconi con Fini, mentre Bossi s'aggira nei dintorni. Non è riuscita stare lontano neanche Miti Simonetto, la signora che cura l'immagine di Berlusconi. Il leader di Forza Italia, spilletta d'ordinanza al bavero, è l'unico che rischia di far spazientire il raggiante Vespa: arriva in ritardo, già truccato, per lui solo una ripassata. Non s'infila, come tutti, nello studio dov'è stata allestita la bouvette, panini e spumantino piluccati praticamente solo da Dini. Miti Simonetto pretenderebbe che i fotografi non avessero accesso allo studio fino all'inizio della trasmissione. Si prova a dar ordini in modo che non possa essere inquadrato Berlusconi mentre magari fa una smorfia, come un comune mortale. E lo staff della Rai si ribella.

Fondotinta, panini e battutacce

Vespa: avete dieci milioni di spettatori

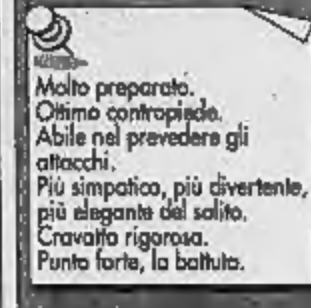
La tensione vera, lo stress, è però tutto al maschile. D'Alema, il primo ad arrivare, blazer blu, pantaloni di grisaglia, scarpe marron di gusto inglese, dice subito «L'Italia ha bisogno di essere governata». E' scortato dai fidi Claudii, Ligas e Velardi, si infila nel camerino, e prega la truccatrice di non usare un fondotinta troppo bianchiccio. Subito dopo, arriva Fini, ed entra solo con il suo portavoce Salvatore Sottile. Poi Lamberto Dini, con Fulvio Damiani. Umberto Bossi, in un completo occhio di pernice blu, insolitamente elegante: «Sono l'unico ad essere arrivato qui da solo».

Dini è il più tranquillo «Sono incontri importanti. Il pubblico può farsi un'opinione. Io mi trovo bene tra la gente: il guaio delle campagne elettorali non è solo che ci si stanca. E' anche che si mette su qualche chilo». E' così rilassato, Dini, da rilasciare giudizi su Berlusconi, «Un grande comunicatore, uno che sa vendere bene il suo vino», e su D'Alema, «Una personalità molto diversa da Berlusconi. Ma si esprime bene, con sentenze brevi. E' efficace perché ha dalla sua la concretezza». E' tranquillo, il banchiere centrale abituato a ben altri stress, al cardiopalmo delle monete. E', anche lui, senza la consorte Donatella, che per solito lo segue dovunque. «Mia moglie non è qui perché lei non fa politica». Lo dice con l'aria più serena del mondo, mentre s'aggiusta il panciotto del gessato blu d'annata. Ma intanto da lì spunta un cornetto di corallo incastonato in oro, retto al gilet da una pesante catena d'oro. Dini stropiccia l'amuleto con dita nervose. E poi, come tutti, entra nell'arena. Ma alla fine, dopo le botte in tv, eccoli brindare insieme in uno studio, con Bossi mattatore che stringe le mani a tutti.

Antonella Rampino

Il premier ha nella tasca del gilet un cornetto di corallo. E dopo le «botte» in televisione i leader brindano tutti insieme

COSI' **IN TV**

	FINI	D'ALEMA	BERLUSCONI	DINI	BOSSI
MENTANA	Puntuto come al solito. Interrompe, irride. Molto a suo agio davanti alle telecamere. Il punto forte è l'impressione di forte alleanza con Berlusconi.	Stilisticamente molto simile a Fini. Sarcastico, buone battute. Un po' danneggiato dal fatto di dover giocare da solo perché l'alleato era sottotono	Sornione. Non ha avuto bisogno di essere aggressivo né di parlare troppo. Poteva contare sul gioco d'attacco di Fini. Molto a suo agio	Un notaio. Un po' ingessato e sacrificato. Non è entrato nel ruolo di leader schierato, ha preferito mantenere quello istituzionale e tecnico. Molto silenzioso imbarazzato.	Assolutamente sciolto. Grande spariglìatore. Molto divertente come outsider. Ritaglia la sua parte di spazio chiamandosi fuori dal duello.
ROSSELLA	Molto sicuro di sé, pungente. Giocatore molto allenato nel dribbling. Punto forte, la battuta Cravatta aggressiva.	Molto preparato. Ottimo contropiede. Abile nel prevedere gli attacchi. Più simpatico, più divertente, più elegante del solito. Cravatta rigorosa. Punto forte, la battuta.	Paterno. Tono molto convincente, ecumenico, da leader di schieramento. Meno aggressivo del solito. Chiaro nel parlare. Cravatta ufficiale.	Un po' assente. Molto tecnico, ha giocato in difesa trincerandosi dietro il tecnicismo. Abile a blandire Bossi col federalismo. Cravatta elegante.	Molto divertente. Aria di uno che vive in un altro mondo rispetto agli altri. Più elegante del solito, linguaggio grezzo ma sempre efficace. Cravatta alla Bossi.

D'Alema e Fini pungenti, sarcastici, scoppiettanti di battute, stilisticamente molto simili. Un Berlusconi sornione, ecumenico, quasi paterno. Un Dini sottotono, molto «tecnico», che si fa scudo del ruolo di notaio e lascia un po' da solo l'alleato. Un Bossi colorito, grande spariglìatore, con l'aria di uno che vive in un mondo diverso da quello degli altri. Questi, in sintesi, i giudizi di Carlo Rossella ed Enrico Mentana, direttori delle due testate televisive istituzionali, il Tg1 Rai e il Tg5 Fininvest, sullo scontro di big al «Porta a porta» di Bruno Vespa. I cinque *lidér maximi*, tutti vestiti in modo molto simile, non si sono risparmiati attacchi, battute e colpi bassi e hanno acceso Raiuno, suscitando reazioni molto vive anche da parte dei telespettatori.

L'impressione prevalente è quella «di un asse molto forte Berlusconi-Fini», nota Mentana, «di un D'Alema in splendida forma che si batte da solo contro due «con sciabola, fioretto, durlindana», dice Rossella.

Ma l'immagine finale la dà una poltrona virtualmente vuota, quella di Romano Prodi, la cui assenza, benché spiegata abbondantemente, lascia l'impressione che la leadership dell'Ulivo sia un problema tuttora aperto.

A CURA DI Raffaella Silipo

la campagna D'ITALIA

10.

L'alone dell'ex magistrato su due candidati: il ccd Cimadoro e il progressista Veltri

Da sinistra: Antonio Di Pietro, la moglie dell'ex pm di Mani pulite Susanna Mazzoleni e Gabriele Cimadoro. In basso: l'ex sindaco di Pavia Elio Veltri

«A Natale era tutto pronto: io e Tonino facciamo il partito e ci alleiamo con l'Ulivo. Poi la sinistra l'ha lasciato solo»

Cognato & Portavoce «Ci manda Di Pietro»

PONTREMOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Antonio Di Pietro, il candidato che non c'è, partecipa alla campagna d'Italia in spirito e per entrambi i poli, illuminando con l'alone magico del suo nome due caratteri tipici della commedia politica all'italiana: il Cognato e il Portavoce. Il Cognato è la vera struttura portante del Paese. Tutti ne abbiamo uno da qualche parte, per fortuna. O per disgrazia, dipende. Diffusa soprattutto al Sud, è nella Milano degli Anni 80 che l'istituzione raggiunse però la sua apoteosi con il sindaco Paolo Pillitteri detto Pilli, cognato di Bettino. Dieci anni dopo, stessa città, ci prova quello di Tonino: Gabriele Cimadoro, ccidì col ciuffo, corrente «Beautiful», la stessa di Casini: ha sposato Barbara Mazzoleni, riccona bergamasca e sorella della signora Di Pietro. Il Polo lo ha spedito nel collegio dormitorio di Quarto Oggiaro, a distribuire polvere di stelle cognatesche a disoccupati che sopravvivono in casermoni da [illegible] alloggi l'uno. Il Cognato passeggia fra le loro disgrazie con il sigaro cubano fra i denti, il borsello pieno di pile del telefonino e l'aria abbronzata e inconfondibile di un G.O. del Méditerranée. Ai bambini regala palloncini colorati con il suo nome sopra, insensibile agli insulti di chi non sa con che cognato ha a che fare e gli grida: «Uè, [illegible]doro, cima di rapa», tipo il v[illegible]auriere di un mercatino. «Vuole conoscermi, signore?», avvia un dialogo il Cognato-dandy, con un sorriso che stende due o tre pupe nei paraggi. «Preferirei conoscere il tuo conto in banca, pirla». La gente, si sa, è volgare. E ignora che Di Pietro, ovviamente, «sta da questa parte».

Poi però sta anche dall'altra, quella del Portavoce. Figura emergente del bestiario italico di fine millennio, il Portavoce è l'«atout» indispensabile per il vero uomo di successo. In un mondo ultramediale che dedica un quarto d'ora a fare una cosa e i rimanenti tre quarti a farlo sapere agli altri, senza un portavoce non sei nessuno. Ormai ce l'hanno persino i giornalisti (Michele Santoro), cioè gente che di mestiere dovrebbe portare in giro le voci altrui. Anche qui Craxi aveva capito già tutto con dieci anni di anticipo, creando il prototipo insuperato: Ugo «Palmiro» Intini. Quello di Tonino si chiama Elio Veltri, ex sindaco calabrese di Pavia, candidato indipendente dell'Ulivo in quota al pds. E' finito a Carrara e dintorni, nella splendida e sconosciuta Lunigiana che il Portavoce batte palmo a palmo, scoperchiando le gengive nel corso dei suoi interminabili sorrisi.

> «A Elio non ha detto nulla. A me ha dato la sua benedizione»

Sia il Cognato che il Portavoce si sono candidati previa autorizzazione del Superiore: «Se Di Pietro avesse avanzato riserve, io non sarei qui», premette Veltri nei comizi. «Ma se c'ero io, con mio cognato, quando Veltri lo ha chiamato per avvertirlo», sbotta Cimadoro fra i banchetti tristi del mercato di Quarto Oggiaro. «Mio cognato non ha detto una parola: faceva solo "sì sì" "no no". A me, invece, e spalanca un sorrisone, «ha dato la sua totale benedizione».

Nei contatti con la gente, il Cognato e il Portavoce non parlano mai di Di Pietro per primi: non sarebbe fine, senza contare che le disposizioni di Tonino al riguardo devono essere state draconiane. Aspettano che siano gli altri a fornire un pretesto con una domanda, un'allusione, un'agnizione improvvisa. «Ma lei non è il portavoce di Di Pietro?», grida un ragazzo di An sulla piazza principale di Pontremoli, al cui centro troneggia un gigantesco uovo di Pasqua in cartapesta rosa ideato dal sindaco Enrico Ferri, già magico ministro dei 130 all'ora. Veltri sembra liberato da un peso: «Sì, sono io». Il ragazzo insiste: «Ma Di Pietro è di destra?». «Di destra, lui?». E il Portavoce attacca con la descrizione del presepe di Tonino: «Quando sono stato a trovarlo a Montenero di Bisaccia, mi ha mostrato una vecchia stanza: "Vedi Elio, mi ha detto, in quest'angolo dormivano i miei genitori, qui io e mia sorella, lì il somaro e laggiù il maiale". Come fa ad essere di destra, uno così?».

Cimadoro ne sta parlando al mercato con Enzo Zappone, un molisano che lo ha appena riconosciuto fra la folla. «Ma tu non sei il cognato di Tonino?». «Sì, effettivamente: cognato indiretto», smorfieggia il «Cima». «Cioè avete sposato le due sorelle Mazzoleni?». «Fortunate le ragazze, eh?», fa il Cognato, dondolandosi sulle ginocchia. Il molisano sembra perplesso: «Povero Tonino, lo hanno massacrato solo perché è figlio di contadini. Se era figlio di Previti...». «... allora era un mafioso, ah ah!», conclude il Cognato, a sorpresa. «Ma Forza Italia non è un vostro alleato?». «Sì, ma dopo il voto Berlusconi torna ai suoi affari, no? E, a quel punto, se mio cognato si schiera, sarà per fare il ministro con noi».

A Pontremoli, davanti all'uovo di Ferri (a proposito, la targa: «Venite a scoprire la vostra bontà!»), il Portavoce sta smentendo il Cognato a distanza: «A Natale era tutto pronto: io e Di Pietro facciamo il partito, ci alleiamo con l'Ulivo...». «Non da soli?». «No, Tonino è per il bipolarismo. Prodi avrebbe fatto il premier e Di Pietro il ministro dell'Interno. Poi quegli altri lo hanno assassinato e la sinistra lo ha lasciato solo, altrimenti Salamone non avrebbe avuto il coraggio di attaccarlo così. Troppo scomodo Tonino, anche come alleato. Comunque a questo giro tifa per noi: è un moderato, ma Fini non gli piace». «E tu, piuttosto, per chi voti?», si sta finalmente scatenando il Cognato a Quarto Oggiaro con l'elettore molisano. «Ulivo», è la tragica risposta. «Vergognati, per noi la famiglia è ancora uomo-donna-bambini, mica uomo con uomo. Stanno coi culattoni quelli, dài». «Salutami tanto a Tonino. E digli che gli manderò una salsiccia anche quest'anno». «Va bene, riferirò».

Massimo Gramellini

Confronti elettorali

Prodi: non io ma Berlusconi è fuggito

ROVIGO. «Per un anno intero, ovunque l'ho invitato, non è mai venuto. Anche quando ci hanno invitato tutti e due insieme». Lo ha detto Romano Prodi, replicando a Berlusconi che lo accusa di essersi più volte sottratto al confronto. Ricordando i due confronti televisivi con Berlusconi a Raitre e a Canale 5, Prodi ha aggiunto: «Abbiamo perfino assistito al ridicolo di Santa Margherita Ligure. Eravamo invitati a un testa a testa dai giovani industriali. Praticamente eravamo in casa sua, ma lui ha rifiutato. E' andato su in una stanza dell'albergo e non è sceso finché non me ne sono andato. Questo è un uomo ridicolo, che dice le bugie e basta. Ieri sera, quando l'ho visto da Minoli, mi sono vergognato per lui, perché sa benissimo come sono andate le cose». [Ansa]

La Lettera di Bossi

«Il Cavaliere è affetto da megalomania»

ROMA. Per Umberto Bossi, il leader del Polo per le libertà Silvio Berlusconi è affetto da «megalomania invasiva». Lo afferma nella sua «lettera» settimanale commentando le dichiarazioni di attenzione di Berlusconi nei confronti dell'elettorato cattolico e leghista. «Una volta di più - afferma Bossi - assistiamo alla mancanza di misura politica di Berlusconi, perché pretende, nella sua allucinazione, la beatificazione elettorale dei cattolici». Il Bossi osserva che al contempo Berlusconi tenta di conquistare i consensi dei leghisti. «Con la faccia tosta che lo distingue ricade nel solito errore: esercitare il commercio delle coscienze e delle ambizioni. Comprare i voti cattolici che sono disponibili, ma soprattutto tentare l'operazione impossibile di comprare la Lega». [Ansa]

Caveri e Debenedetti

Pannella appoggia due candidati dell'Ulivo

ROMA. Mentre è ancora in sospeso un possibile accordo tra Pannella ed il Polo, il leader radicale ha annunciato che sosterrà due candidati dell'Ulivo che in questi anni hanno sempre risposto alle battaglie dei riformatori.

«In Valle d'Aosta sosterremo - ha affermato Pannella - il deputato uscente Luciano Caveri, che si è impegnato non di rado in sostegno diretto di mie iniziative difficili e non violente in difesa dei diritti civili». A Torino, Pannella sosterrà Franco Debenedetti che è stato «tra i primi a firmare tutti i nostri referendum». Pannella lancia anche un messaggio al Polo: «Le prossime ore diranno se si tratta di un'eccezione che conferma la regola, o di altro». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

CORREGGERE MA NON DEMOLIRE

reso più efficiente, debba essere mondato dai suoi sprechi, debba pesare meno sul costo del lavoro. Ma un conto è una sua revisione intesa a farlo durare rinnovato per altri decenni, ed un conto ben diverso sarebbe il suo graduale, premeditato, inesorabile smantellamento.

Di Stato sociale si può parlare con argomenti terra terra, o con argomenti che volano alto. Vediamo un argomento del primo tipo, e uno del secondo. La verità cruda è che in tutti i Paesi europei almeno la metà della popolazione non sarebbe ora, e certamente non sarà mai in futuro, nelle condizioni di potersi pagare un'assicurazione privata che offra tutte insieme le tre garanzie che offre per contro lo Stato sociale: primo, un reddito prolungato per parecchi mesi, perché anche quando si è malati o infortunati bisogna pagare i conti di casa e dar da mangiare alla famiglia; secondo, la copertura del grosso delle spese mediche, visto che una giornata di letto in ospedale costa oltre un milione, mentre la più banale delle operazioni va da dieci-venti milioni in su; terzo, un costo che sia stabile per tutta la vita, laddove è giocoforza che le polizze private aumentino vertiginosamente di costo con l'avanzare dell'età dell'assicurato. Si tolgano più o meno bruscamente simili garanzie ad una decina di milioni di famiglie, ed i moti popolari più aspri che il secolo ha conosciuto sembreranno, al confronto, gite scolastiche di primavera.

Volendo guardare più in alto, allora va detto che lo Stato sociale è una delle basi della costruzione dell'Europa unita. E' il segno distintivo di un modello di società che vuol essere, e sa essere, tecnologicamente avanzata, aperta al mercato, competitiva su tutti i fronti dell'economia, ma che vede in tutto ciò i mezzi, non i fini, della costruzione di una casa comune. Ovvero di un luogo di convivenza che esige dall'individuo di contribuire al suo meglio alla vita della collettività, ma che poi utilizza le risorse della collettività per garantire a ciascuno, nella misura del possibile, una vita personale e familiare dignitosa ed equa. Di una simile vita, carattere fondamentale è la possibilità di formulare progetti per l'esistenza propria e dei propri discendenti, e di poter sperare serenamente che si realizzino. Liquidare lo Stato sociale significherebbe togliere tale possibilità, e tale speranza, a milioni di persone, e così sottrarre al disegno della nuova Europa una delle sue principali ragioni di esistere.

Luciano Gallino

Il vicepresidente della Camera replica: «Sono le stesse accuse fatte da Craxi e Riina»

Berlusconi-Violante, duello su Contrada

Il Cavaliere: la sinistra ispira i pubblici ministeri

ROMA. Il caso Contrada infiamma la campagna elettorale, e diventa terreno di scontro tra i due schieramenti in campo. «Berlusconi deve provare quello che dice», replica Luciano Violante al leader di Forza Italia che l'altra sera, in tv, aveva indicato il vicepresidente pidiessino della Camera come il vero regista di certe «manovre» giudiziarie ai suoi danni. Ma il Cavaliere insiste: «Tutto è conosciuto, anzi notorio e provato. E' la sinistra che ispira e trae benefici da quel gioco pesantemente praticato da alcuni pubblici accusatori, con evidenti finalità politiche a danno degli avversari». Ricorda il caso Mancuso, il leader del Polo, e altri «atti della piccola cronaca della nostra politica».

Di fronte a questa risposta, insiste pure Luciano Violante, le parole di Berlusconi, dice, sono «ambigue ed equivoche. Lo sfido a dimostrare che io sia l'ispiratore, il manovratore dei processi che lo riguardano. La notizia è falsa, e quindi o l'onorevole Berlusconi ritratta completamente e chiaramente, oppure, ripeto, risulterà essere un mentitore e un diffamatore». Anche Craxi e Totò Riina, aggiunge l'ex presidente dell'Antimafia, avevano usato espressioni simili nei suoi confronti, ma né il secondo né, a quel tempo, il primo, erano candidati a fare il presidente del Consiglio. Berlusconi invece sì, e ciò rende più gravi le sue dichiarazioni.

All'interno del Polo, a parte Berlusconi, si distinguono anche in questo caso «falchi» e «colombe». Tra i primi c'è naturalmente Vittorio Sgarbi, che attacca il documento diffuso lunedì sera dalla procura di Palermo: «Quella procura si è rivelata un partito, con un'ingerenza contro deputati eletti la cui funzione critica e anche ispettiva è garantita dalla Costituzione». E c'è l'ex ministro della Giustizia Mancuso, che su Caselli e i suoi magistrati dichiara: «Si sono posti ai limiti dell'abuso... Non vorrei che simili pronunciamenti finissero con l'essere un'attività intimidatoria nei confronti di chi osa dissentire dai verdetti della procura di Palermo». E su Violante aggiunge: «E' certamente il commissario politico della magistratura di sinistra».

Veste i panni della «colomba», invece, l'altro ex Guardasigilli, Alfredo Biondi, che commenta così il dibattito sulla sentenza Contrada: «Trovo giusto che, fermo il sacrosanto diritto di critica, si pervenga a un abbassamento dei toni e a un più alto livello nelle valutazioni, tanto positive quanto negative... Credo che occorra da parte di tutti mettere un po' d'acqua nel vino, abbandonando i toni minatori e rivendicativi a senso unico». L'altra «colomba», su questi temi, è Maurizio Gasparri, di An, che ricorda la necessità di «atteggiamenti riflessivi e di rispetto» verso le sentenze, ma aggiunge: «Storicamente è innegabile un rapporto tra pci prima e pds oggi e alcuni settori della magistratura».

A nome dell'Ulivo, il candidato premier Romano Prodi spiega che le sentenze dovrebbero rimanere fuori dalla campagna elettorale: «Io ho sempre pensato e detto, si trattasse di Berlusconi o di un'altra persona, che non si deve entrare con strumentalizzazioni nelle decisioni della giustizia. Speculazioni e tensioni sono fuori posto, bisogna lasciare che la giustizia compia il suo ruolo; più indietro si tira la politica dal campo della giustizia, meglio è per il futuro della nostra democrazia».

Stesso concetto esprime il numero due della coalizione Walter Veltroni, secondo il quale «non si può aggredire i giudici qualsiasi cosa facciano; il Polo sbaglia oggi come sbagliò quando disse che il pool di Milano era come la banda della Uno bianca». E comunque, aggiunge Veltroni, da quella parte «sul tema della giustizia ci sono tre o quattro posizioni diverse». Concorda Lamberto Dini, che commenta: «E' un'altra delle incoerenze del centro-destra». Perfino Leoluca Orlando dice che «le sentenze dei processi penali non devono diventare, né apparire, terreno di scontro politico-elettorale», mentre il segretario del ppi Gerardo Bianco dichiara: «E' sbagliata sia una forma pregiudiziale di delegittimazione verso la magistratura sia un'impostazione acritica sul lavoro dei giudici... Ma io resto perplesso sulla condanna di Contrada».

Sullo sfondo, continuano ad agitarsi anche le insinuazioni di Contrada sul vice-capo della polizia De Gennaro, ma il presidente del comitato di controllo sui Servizi segreti, il pidiessino Massimo Brutti, rivela: «Quando lo abbiamo sentito dinanzi al comitato, nonostante abbia ricostruito le fasi della sua carriera, Contrada non ha fatto alcun riferimento a De Gennaro. Ricordo che per tutto il tempo ha tenuto un atteggiamento molto sorvegliato».

Giovanni Bianconi

Sgarbi: «La procura di Palermo è ormai diventata un partito»

SILVIO BERLUSCONI

«Quando, in uno Stato democratico, si consente a chi è molto impegnato politicamente e ideologicamente di aprire inchieste su quello che lui considera un avversario politico, questa è una cosa che non dovrebbe esistere in uno Stato di diritto. C'è un'omertosità, o forse anche di più, una complicità attiva da parte della sinistra... il caso Mancuso ne è la prova, con un ministro che è stato barbaricamente eliminato perché ha fatto quel che il dovere gli imponeva. In questo caso non si può dubitare che la regia sia della sinistra. L'Ulivo è solo un paravento, una mascheratura. Per sapere i nomi basta leggere le cronache di ieri, di oggi. Mai sentito parlare di Luciano Violante?».

LUCIANO VIOLANTE

«Sfido Berlusconi a provare quello che ha detto, se non lo prova gli italiani sapranno che uno dei candidati alla presidenza del Consiglio è un mentitore e un diffamatore. Si vogliono abbattere tutti coloro che lottano per la legalità, le regole nel nostro Paese, questo è il punto di fondo. Berlusconi deve dimostrare quello che dice, se non lo dimostra è un mentitore e un diffamatore quindi una persona inaffidabile. Se lo dimostra, naturalmente, io sarò considerato una persona che abusa dei suoi poteri e delle sue funzioni».

Veltroni: «Il Polo sbaglia come aveva già fatto attaccando il pool di Mani pulite»

A destra l'ex questore di Palermo Bruno Contrada, condannato a dieci anni per mafia

«I pentiti si sono vendicati E i miei successi potevano ostacolare una struttura come la Dia»

INTERVISTA

L'EX 007 ACCUSA

«Una regia occulta»

Contrada: ecco perché davo fastidio

ROMA

ORA che si trova nel pieno del tornado, Bruno Contrada dice di esser diviso fra due stati d'animo: da un lato non vorrebbe farsi partecipe della corrida, «che più si politicizza e meno bene mi fa»; dall'altro avverte la necessità di «non arrendersi ad una sentenza ingiusta».

L'ha già detto «ingiusta». Significa che oltre alla procura, al Tribunale della libertà, oltre ai giudici della Cassazione, anche il presidente Ingargiola (e la Corte da lui presieduta) fa parte della «congiura» da lei paventata?

«Ingargiola non aveva scelta. Doveva condannarmi per una sorta di ragion di Stato, per interessi superiori. Cosa vuole che valga la vita di un solo uomo, di un funzionario ormai prossimo alla pensione quale io sono, di fronte al "danno" che subirebbero le istituzioni se si sancisse il principio che i pentiti non dicono sempre la verità? Se passasse il dubbio che le mie disavventure non sono esattamente casuali?».

Ci risiamo con la storia del complotto, anzi del «contesto»?

«Guardi che il nome di Gianni De Gennaro io l'ho fatto, e senza collegarlo mai direttamente con la mia vicenda, quando ho dovuto difendermi in aula dalle accuse del pubblico ministero che insinuava sospetti sulla "rapidità" della mia carriera, quasi che fosse il prezzo della corruzione addebitatami. Allora ho fatto notare che erano altri i funzionari "superveloci", uno di questi proprio Gianni De Gennaro. E' bastato questo perché la procura sentisse la necessità di correre immediatamente in difesa del vicecapo della Polizia».

Ma lei ha tirato fuori anche vecchie storie, la vicenda del «Corvo», l'attentato a Giovanni Falcone. Cosa c'entrano col suo processo?

«Io mi sono limitato a far osservare delle coincidenze, anche solo temporali. E adesso aggiungo un'altra obiezione alla quale non riesco a trovare risposte. Spero che ci sia qualcuno in grado di farmi capire. Ecco: mi chiedo perché, per esempio, tra i pentiti che mi accusano di aver favorito il mafioso Stefano Bontade (la patente, il porto d'armi, ecc.) manca solo Totuccio Contorno. Quale personaggio più indicato - lui che era il braccio destro del boss, l'uomo che gli viveva accanto - per venire in aula a dire se io ero amico del suo capo? E invece no: Contorno non è stato mai interrogato. Forse c'è qualcuno che teme gli si possa chiedere qualche delucidazione sulla famosa estate dell'89, quando invece di starsene in America vagava per le campagne di Bagheria? Autorizzato da chi?».

Torna alla teoria dei pentiti «imbeccati»?

«Non sono convinto di ciò. La storia è più complessa. Io credo che Mutolo non sia stato imbeccato: si è vendicato di un suo nemico. Lui mi odia, come io non ho mai scordato che è tra gli assassini dell'agente Cappiello. Neppure Buscetta mi sembra imbeccato: la sua incidenza, infatti, è marginale. Lui riferisce - probabilmente in buona fede - un giudizio ascoltato dalla bocca di Rosario Riccobono, che - come molti sanno - spesso millantava. Forse Spatola è stato imbeccato: me ne sono convinto per via dei tempi di ingresso nel processo. La sua testimonianza risale al 16 dicembre del 1994, l'ordine di custodia cautelare è di tre giorni dopo. Come hanno fatto, in così poco tempo, gli investigatori a riscontrare la veridicità di quelle affermazioni? Come hanno accertato che io ero andato al ristorante di Sferracavallo con Riccobono? Come si sono accertati del fatto che sono iscritto alla Massoneria? Infatti non lo hanno accertato per nulla. Neppure dopo, in aula. E allora io dico che Spatola serviva per chiudere il cerchio degli "indizi convergenti" necessari per giustificare l'ordine di cattura. Faccio notare che Spatola viene preso a verbale solo pochi giorni dopo che lascia l'Alto Commissariato (intanto sciolto) per finire sotto la tutela della Dia».

Insomma un genio del male ha formato questo diabolico puzzle.

«Le coincidenze, per gli investigatori - e io, credetemi, lo sono - hanno un valore. Cosa dire della comparsa di Mannoia? Interrogato nell'aprile del 1993 dice di non sapere nulla, ma poi - nel gennaio del 1994 - firma un verbale ripetendo le accuse già sottoscritte da Mutolo, Cancemi e Buscetta. Alla difesa, poi, viene nascosto il verbale e scopriamo l'esistenza del primo interrogatorio solo perché gli avvocati gli chiedono se è mai stato interrogato prima. Mannoia a quel punto ammette di aver cominciato un verbale interrotto perché era stanco. Ma lo stesso documento dimostra in modo inequivocabile che il pentito non era affatto stanco perché prosegue nell'interrogatorio, parlando di altro».

Ma chi e perché avrebbe manovrato tutto?

«Tralascio le mie idee personali e faccio, come dite voi giornalisti, la cronaca: Bruno Contrada viene arrestato a dicembre del 1994, mentre ha in piedi una struttura del Sisde, la "Roma tre", che opera nell'ambito della criminalità organizzata. Una novità assoluta per il servizio segreto. Mi è permesso pensare che i miei successi - eravamo molto vicini al boss Bernardo Provenzano - potessero dare fastidio per esempio ad una struttura come la Dia, appena nata?».

Francesco La Licata

Il caso oggi al Csm

Quattordici consiglieri «Basta accuse ai giudici»

ROMA. Delegittimazione dell'intera istituzione giudiziaria ed esposizione a rischi per la sicurezza personale dei magistrati di Palermo e Palmi, sono le conseguenze degli attacchi alle sentenze Contrada e Mancini, fatte da esponenti del Parlamento. Lo afferma un documento firmato da 14 consiglieri del Csm, togati di tutte e 4 le correnti rappresentate in consiglio e laici del pds.

Il documento, di cui si chiederà la discussione urgente nel plenum di oggi, riporta passi delle dichiarazioni fatte, dopo la lettura del dispositivo di condanna di Contrada, dai presidenti delle commissioni parlamentari Antimafia (Tiziana Parenti), Giustizia (Tiziana Maiolo) e Cultura (Vittorio Sgarbi).

Afferma che «la professionalità e l'indipendenza dei magistrati garantiscono che, nonostante simili aggressioni verbali, essi continueranno ad amministrare giustizia con la consueta serenità», denunciando però l'effetto di delegittimazione dell'intera magistratura e l'esposizione al rischio per i singoli magistrati. Il documento ricorda quindi il richiamo a non sconfinare dal diritto di critica nei confronti di singoli provvedimenti della magistratura nella denigrazione e delegittimazione della funzione giudiziaria, contenuto nel documento emanato nel novembre '95 dal presidente della Repubblica e dai presidenti di Camera e Senato, e ne chiede nuovamente l'intervento. [Ansa]

«Procure iperattive»

Scognamiglio: nessun pericolo per le istituzioni

ROMA. Dai presidenti delle due Camere arrivano giudizi prudenti sulla sentenza Contrada. «Sono un candidato, ma sono ancora il presidente della Camera e non intendo, quindi, pronunciarmi su decisioni che riguardano un altro potere dello Stato, in particolare su ciò che riguarda gli indirizzi e le scelte della magistratura. Pronunciarmi mi parrebbe del tutto scorretto». Lo ha detto Irene Pivetti, ieri in Toscana per la campagna elettorale. «Come regola generale - ha proseguito il presidente della Camera - la magistratura è indipendente, perché i giudici agiscono in modo indipendente. Questo è un principio che deve valere per tutti, qualunque sia l'opinione dei giudici, altrimenti è la fine della certezza del diritto».

«Non conosco la sentenza sul caso Contrada, non vorrei commentare - dice invece il presidente del Senato Carlo Scognamiglio -. Tuttavia come cittadino, come elettore e come candidato esprimo un certo sconcerto per l'iperattivismo al quale molte delle procure italiane si sono lasciate andare». Berlusconi, è stato fatto osservare al presidente del Senato, sostiene che l'onorevole Violante avrebbe l'incarico da parte della sinistra di influire sulla magistratura. «Che Violante abbia radici antiche nel mondo della magistratura è un fatto - ha risposto Scognamiglio - visto che è stato un magistrato e che si è sempre occupato, anche nell'attività parlamentare, di giustizia. Tuttavia io non credo ci siano minacce per la democrazia». [r. cri.]

Il Polo all'attacco dell'Ulivo. Pivetti: battaglia di pessimo gusto. Veltroni: è l'Italia degli Anni 50

E' guerra di religione per il voto cattolico

Fini: attenti, D'Alema ateo dichiarato

ROMA. Nella guerra di religione scoppiata improvvisamente tra Polo e Ulivo, Gianfranco Fini scaglia la sua mazza ferrata contro l'ateismo «dichiarato» di Massimo D'Alema. E mette in guardia gli elettori del centro: «Dini - dice il leader di Alleanza nazionale mentre brandisce la spada - è un alleato di D'Alema».

E' dunque bastato che i vescovi proclamassero la «libertà di voto» in queste elezioni per scatenare violente azioni predatorie attorno al voto dei cattolici. Ha cominciato Silvio Berlusconi il giorno di Pasqua al Tg4 di Emilio Fede esortando i fedeli a schierarsi con Forza Italia. Adesso Fini si fa strada nella mischia per difendere «i valori della cultura cattolica». Dietro di lui, il presidente dei senatori di An Giulio Maceratini lancia strali contro «la società scristianizzata sotto i nostri occhi». E con toni più felpati ma inequivocabili anche Carlo Scognamiglio, presidente del Senato, si schiera nella battaglia: «Se è vero che il voto cattolico è un voto moderato, allora non vi è ombra di dubbio che la quantità di candidati moderati nel Polo è superiore a quella nell'Ulivo».

Ma la nuova crociata non convince i partitini del Polo di matrice cattolica, Ccd e Cdu. «Fra i tanti appelli rivolti agli elettori cattolici», avverte Pier Ferdinando Casini, «non ci sarà quello della lista Ccd-Cdu». E nemmeno i federalisti-liberaldemocratici riescono ad entusiasmarsi per questa battaglia. Dice il loro leader Raffaele Costa: «La rincorsa al voto cattolico è artificiosa». E Marco Pannella, di fronte al nuovo «vessillo scudocrociato», chiede dove mai è finito «il grande partito liberale di massa che doveva essere Forza Italia».

Dall'altra parte del campo di battaglia, l'Ulivo e i suoi alleati per ora sembrano disdegnare la battaglia. Piuttosto, si limitano a difendersi dagli attacchi di Berlusconi e Fini con qualche imboscata o al massimo una scaramuccia.

Walter Veltroni, interpellato mentre fa il giro dei banconi del mercato a Campo de' Fiori, replica: «La destra ritorna alle guerre di religione. E' la prova della sua disperazione. Loro sono l'Italia degli Anni Cinquanta. Ogni giorno si cappottano da soli in un parcheggio...».

Lamberto Dini, colpevole secondo Fini di subire i riflessi atei che promanano dal suo compagno d'armi D'Alema: «L'Italia è un Paese cattolico a stragrandissima maggioranza. I cittadini sono cattolici e quindi alcuni voteranno per Forza Italia. Credo però che saranno di più quelli che voteranno per le forze moderate come la mia».

Solo Umberto Bossi, il Braveheart lumbard, usa toni da combattimento. E nella sua consueta lettera settimanale definisce il Cavaliere in assetto da battaglia «un megalomane galoppante».

Irene Pivetti preferisce l'arma del bon ton. Questa guerra di religione - dice la presidente della Camera - «è di pessimo gusto». E spiega: «Un cattolico è figlio della Chiesa, e un buon figlio affezionato non esibisce la propria madre per trarne vantaggio. Quindi, dire che io sono più cattolico di te in virtù di questa figliolanza mi sembra, appunto, di cattivo gusto».

Gerardo Bianco rifugge anche lui dalle grandi gesta e cerca di sfibrare il nemico con frecciatine tutto humour e curaro: «Berlusconi è uomo di (Emilio) Fede. In quanto unto dal Signore si mette la mitra in testa e da Sua Emittenza si trasforma in Sua Eminenza. Non riesco proprio a capire quali valori Berlusconi proponga: forse un vangelo secondo Pannella? Il modo in cui ha lanciato il suo appello è lo stesso che avrebbe usato per lanciare un dentifricio. Concepisce i valori cattolici come un prodotto per supermercati?».

Il pattista Gianni Rivera sceglie l'arma della metafora calcistica: «Berlusconi tenterebbe di mettere in squadra anche il Papa pur di vincere le elezioni».

L'ala sinistra dello schieramento, invece, non si lascia neppure tentare da qualche piccolo affondo. Fausto Bertinotti contempla il campo di battaglia e commenta con sufficienza: «E' cosa d'altri tempi. Molto più interessante vedere, dal punto di vista della politica, cosa si muove nella Chiesa rispetto ai problemi sociali».

Andrea di Robilant

Il leader del ccd Pierferdinando Casini «Fra i tanti appelli rivolti agli elettori cattolici non ci sarà quello della lista ccd-cdu»

MARCIA ANTISEMITA

Protestano Gasparri (An) e Tullia Zevi

ROMA. Intervenga il governo italiano «per una decisa condanna dell'ignobile marcia antisemita a Auschwitz» di un gruppo di skinheads polacchi, accompagnati da individui in età matura. E' il coordinatore dell'esecutivo politico di Alleanza nazionale, Maurizio Gasparri, a chiedere ufficialmente al governo italiano di intervenire adeguatamente presso il governo polacco contro la marcia antisemita. «L'intolleranza e l'antisemitismo - ha commentato Gasparri - non possono essere più tollerabili in Europa. Occorre subito intervenire perché non abbiano più luogo simili manifestazioni che riportano indietro l'orologio della storia».

Anche la presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane, Tullia Zevi, ha manifestato stupore e indignazione, nell'incontro con il ministro plenipotenziario dell'ambasciata di Polonia a Roma, Jan Ludwik Wdowik, per «l'intrusione insultante e provocatoria» all'interno del campo di sterminio di Auschwitz. Wdowik ha definito l'incursione un atto «incomprensibile e indegno», imputabile alla «stupidità» di un gruppo isolato e non all'intera nazione polacca. Ed ha assicurato di aver trasmesso al suo governo le proteste affluite all'ambasciata polacca».

IL CASO

POLITICI E MILITARI

«L'Italia non ha bisogno di 280 mila soldati Meglio un vero servizio civile per ripulire le spiagge e i centri storici delle grandi città o per assistere gli anziani»

D'Alema: basta con la naja

«I giovani sprecano un anno di vita»

ROMA

ABOLIAMO il servizio militare. Al suo posto, per chi lo vuole, un servizio civile serio, a vantaggio della comunità: per il recupero delle città, dei centri storici, la pulizia delle spiagge e delle pinete, per l'assistenza ai disabili e agli anziani». Firmato Massimo D'Alema.

La grande guerra pre-elettorale sul futuro dell'esercito, lanciata forse per andare alla conquista del voto giovanile, ha vissuto ieri una nuova battaglia. Teatro delle operazioni una piazza di Gallipoli, dove il leader della Quercia ha tenuto ieri un comizio.

«Il pds - ha detto - è contrario all'estensione alle donne del servizio di leva e propone, invece, l'istituzione, per uomini e donne, di un "grande servizio civile" volontario. Noi - ha continuato il numero uno della Quercia - proponiamo l'opposto del servizio di leva alle donne: noi vogliamo abrogare il servizio militare obbligatorio».

Quello della naja, ha detto D'Alema, «è un anno perduto per i nostri giovani. L'Italia non ha bisogno di 280 mila soldati, che con le ragazze diventerebbero 580 mila. Che cosa dovrebbero fare? A chi dobbiamo fare questa guerra terribile? Tutto questo non ha senso. Noi possiamo arrivare rapidamente al superamento del servizio militare obbligatorio e possiamo introdurre in alternativa la possibilità di un grande servizio civile per le ragazze e i ragazzi che lo vogliono fare».

Per D'Alema, quella del pds è una «proposta che dà ai giovani, che hanno finito il corso di studi e non trovano lavoro nel momento più difficile della loro esistenza, in cui rischiano anche di "perdersi", la possibilità di partecipare ad una esperienza collettiva. Dare vita a «un grande servizio civile» - ha commentato - significa «unire i bisogni della società con la domanda di lavoro».

La proposta del segretario pidiessino ha nuovamente spaccato il fronte della sinistra. «Siamo fermamente contrari a delegare la difesa militare ad un corpo di professionisti separato dalla società civile - ha detto Oliviero Diliberto, capogruppo di Rifondazione comunista alla Camera -. La leva obbligatoria - ha aggiunto - va ridotta a sei mesi e riformata in senso democratico, evitando che la naja continui ad essere una inutile perdita di tempo per i giovani. Il carattere popolare della difesa sancito dall'articolo 52 della Costituzione deve essere mantenuto e riqualificato - dice ancora Diliberto -. Al fianco di una difesa armata difensiva si deve prevedere anche una difesa civile che valorizzi il ruolo degli obiettori di coscienza. Un esercito di professionisti, oltre che essere pericoloso sotto il profilo democratico, ha dei costi economici enormi. Noi pensiamo piuttosto che si debba arrivare a una riduzione e non ad una vertiginosa espansione delle spese militari. Per questo proponiamo un modello di difesa alternativo che riduca gli sprechi e riconverta una parte dei quadri permanenti in una protezione civile smilitarizzata».

Soprattutto, ha concluso Diliberto, «bisogna attuare finalmente l'articolo 11 della Costituzione. Il ripudio della guerra deve essere la stella polare della nostra politica estera e delle nostre forze armate».

[r. i.]

Il segretario del pds Massimo D'Alema «Noi proponiamo l'opposto del servizio di leva alle donne: noi vogliamo abrogare il servizio militare obbligatorio»

INTERVISTA

IL CAPO DI STATO MAGGIORE

Incisa di Camerana «E' l'aria delle elezioni»

Il generale Bonifazio Incisa di Camerana capo di stato maggiore dell'Esercito

IN campagna elettorale si dicono tante cose, forse troppe...». Per il generale Bonifazio Incisa di Camerana, capo di stato maggiore dell'esercito, quella di Massimo D'Alema potrebbe essere soltanto una boutade elettorale. «Piuttosto - continua -, mi auguro che alle parole seguano i fatti. Vede, non è la prima volta che si lanciano proposte di questo tipo, ma la parola finale spetta ai politici. E questa parola finale, al momento, non l'abbiamo ancora sentita».

Generale, se quella parola dovesse pronunciarla lei adesso, che cosa direbbe?

«Cancellare la leva significa passare a un esercito di professionisti. E' un'ipotesi che tutta l'Europa ha già affrontato o sta affrontando. Alcuni Paesi hanno già deciso l'abolizione. Altri, come la Spagna, stano valutando il da farsi. Altri ancora, come la Germania, hanno detto che non lo faranno mai. Sono fatti che dimostrano che non c'è un'unica soluzione. Per quanto mi riguarda, io non ho preclusioni, ma vorrei che finalmente i nostri politici affrontassero il problema con chiarezza».

Le parole di D'Alema sono state piuttosto chiare, non crede?

«Diciamo che la sua è stata un'affermazione decisa, diciamo pure piuttosto dura. Ma sono parole gridate dal palco di un comizio a dieci giorni dalle elezioni. Sappiamo tutti come vanno, queste cose. L'importante è che agli slogan seguano i ragionamenti».

Generale, D'Alema ha parlato di «anno perso per i nostri giovani». Non penso che lei sia d'accordo. Sbaglio?

«Senta, ognuno può dire quello che vuole. Per quanto riguarda noi militari, posso dire soltanto che facciamo il possibile perché, con le poche risorse che abbiamo a disposizione, l'anno di leva non sia un anno perso. Ricordo soltanto che un esercito di professionisti costa di più di un esercito di leva. Mi pare chiaro, ma spesso molti sembrano dimenticarselo. E poi, mi scusi, non sono tutti convinti che sia un anno perso: non voglio dire del nostro contingente in Bosnia, perché là sono tutti volontari, ma i nostri ragazzi di leva che stanno conducendo in Sicilia l'operazione "Vespri siciliani" non stanno buttando via il loro tempo. Non lo pensano loro, e non lo pensano i giudici siciliani...».

Mi perdoni se insisto. Ma il leader del principale partito di una sinistra che vuole andare al governo ha detto che «280 mila soldati non servono a niente». Lei che di questi 280 mila non è il primo comandante, non si sente un po' preoccupato?

«Vede, noi ufficiali siamo dei tecnici, il nostro compito è quello di fare al meglio quello che i politici ci offrono. Ma la responsabilità è loro, non nostra. Quanto ai 280 mila che sarebbero troppi, le ricordo che noi stiamo lavorando da tempo al nuovo modello di difesa, che prevede 100 mila militari, tra forze volontarie e forze di leva. Il che significa che noi per primi siamo consapevoli del fatto che l'epoca degli eserciti enormi è superata, che così tanti soldati non servono più...».

C'è chi dice che è l'esercito in sé a non servire più a nulla...

«Senta, anche questa decisione spetta ai nostri governanti. Loro devono dire qual è la posizione internazionale dell'Italia, qual è il nostro ruolo all'interno delle alleanze o dell'Onu. Loro devono prendere una decisione. Loro devono dire se l'esercito è utile oppure no. Loro, non io».

Guido Tiberga

DALLA PRIMA PAGINA

FANTASMI E ANTENATI

co discosto, Silvio Berlusconi, incerto se perseverare nella parte dell'uomo che regala sogni oppure del leader che tenta di uscire dall'angolo in cui l'hanno stretto.

Poi c'erano le comparse. Lamberto Dini, visibilmente a disagio nel torneo oratorio messo in campo da vecchie volpi della comunicazione politico-televisiva, elusivo, per la prima volta gettato dal limbo del tecnico nel corpo a corpo della politica intrisa di passioni. E Umberto Bossi, il terzo incomodo che tenta disperatamente d'inserirsi nello scontro, come dice lui, tra il «Roma-Polo» e il «Roma-Ulivo» sciogliendo inni sempre meno convinti alla florida bellezza della Padania.

Protagonisti, comparse, e grandi assenti come Romano Prodi. Perché se è vero che non è giusto ridurre tutta la politica alla televisione e la campagna elettorale in uno scontro davanti alle telecamere, è anche vero che l'assenza di Prodi dal primo, decisivo appuntamento di questa contesa elettorale ha reso visibile con plastica evidenza la distanza nettissima tra la leadership di una coalizione così com'è stata formalmente sancita nelle decisioni dei partiti che la compongono e la leadership che si conquista a fatica davanti all'opinione pubblica.

Protagonista invadente, piuttosto, è apparso il passato. Un passato storico reciprocamente rinfacciato, scaraventato addosso, brandito come una clava e con un marchio indelebile sull'avversario.

Tanto che, mentre i protagonisti della discussione di «Porta a porta» hanno dichiarato virtuosametne di volersi attenere ai programmi per il presente e per il futuro, è soltanto nella battaglia attorno al passato che si sono mosse passioni e accuse reciproche. Ecco allora D'Alema rispolverare il fantasma di Craxi per colpire Berlusconi e quello dell'intolleranza per inchiodare Fini, Fini che riesuma l'Urss per mettere in imbarazzo D'Alema, Berlusconi che attribuisce al pci-pds la responsabilità dei disastri della storia italiana, Bossi che accusa tutti gli altri di essere spettri del passato, Dini che attacca addirittura il reaganismo a otto anni dalla sua sepoltura negli Stati Uniti. Come se a rinfocolare risentimenti e ostilità provvedesse per forza di cose il ricordo dell'eredità del passato. «O di qua o di là», sì. Ma agitando fantasmi e antenati. Tutto secondo copione.

Pierluigi Battista

La Farnesina: Washington ce lo ha promesso, verranno sgomberati anche gli italiani

Monrovia, via all'operazione-salvezza

Gli elicotteri dei marines nella città insanguinata

MONROVIA. I marines americani hanno cominciato a sorpresa ieri sera l'operazione di sgombero dei loro 470 connazionali civili a Monrovia, la capitale della Liberia sconvolta da sanguinosi scontri etnici e saccheggi e aggressioni che non hanno risparmiato alcune ambasciate. Dopo aver negato per tutta la giornata che la cosa fosse imminente, elicotteri Usa decollati da Freetown, nella vicina Sierra Leone, hanno cominciato ad atterrare a Monrovia carichi di militari destinati a rafforzare la guarnigione della loro ambasciata, e ogni mezzo è tornato indietro pieno di civili da evacuare. Washington si è impegnata a salvare anche gli altri stranieri.

Il ministero degli Esteri, in costante contatto da Roma con Washington per occuparsi dei dodici italiani presenti in Liberia, ha fatto sapere che i mezzi americani stanno portando in salvo 25 persone alla volta. Il piano di azione deciso dagli Stati Uniti prevede la divisione della città di Monrovia in settori: da ciascuno di essi i soldati americani recupereranno i loro concittadini e tutti gli altri stranieri dei quali i Paesi d'origine avranno fornito posizione e generalità.

Da parte italiana, ha assicurato il responsabile dell'unità di crisi della Farnesina, è già stato notificato agli americani l'elenco con i nominativi, i numeri di telefono e gli indirizzi degli italiani nei singoli settori. Man mano che i soldati statunitensi procederanno all'evacuazione preavviseranno i nostri connazionali.

«Vivissimo» resta, da parte della Farnesina, il consiglio a tutti i cittadini italiani a Monrovia di non lasciare le proprie abitazioni per recarsi alla sede diplomatica americana perché le strade sono ancora pericolose.

Infatti proprio ieri circa 600 civili, tra cui una sessantina di stranieri, sono stati presi in ostaggio dai miliziani ribelli del «signore della guerra» Roosevelt Johnson, che si sono trincerati nel campo militare di Barclay e intendono usare i prigionieri come scudi umani. Tra gli ostaggi ci sono una quarantina di donne e bambini liberiani e fra gli stranieri una quarantina di libanesi, tra cui alcuni diplomatici sequestrati nella loro ambasciata, sabato, quando sono cominciati gli scontri armati tra la polizia e i miliziani di Johnson che hanno impedito l'arresto del loro capo. In mano ai ribelli ci sono anche almeno 25 soldati nigeriani dell'Ecomog, la forza interafricana di pace per la Liberia.

Bloccata dai combattimenti nel centro di Monrovia c'è la famiglia Maconi, cinque persone, nella cui casa ci sono anche 50 rifugiati liberiani. Ieri la signora Monique Maconi ha parlato nuovamente al telefono con l'Italia: «Spero che arrivino in tempo a salvarci - ha detto -, che facciano presto. Intanto che ci assegnino un soldato della forza di pace interafricana. Saremmo più sicuri, basterebbe questa presenza per evitare il peggio».

La giornata di ieri era cominciata con un momento di sollievo: «Abbiamo dormito senza troppi problemi, e da stamattina non sparano più» stava dicendo la donna, ma subito dopo: «Ecco ricominciano, saranno a 20 metri». Come lei, gli altri: «Sono stanchi, scoraggiati e disillusi, abbiamo le finestre sbarrate, si suda, cuciniamo stesi a terra davanti ai carboni, mangiamo seduti all'indiana - per evitare eventuali proiettili -. Oggi ho cotto tutta la pasta che avevo. L'abbiamo mangiata con l'olio», dice Monique mentre s'avverte qualche strillo dalla stanza. Sono i bambini (14 in tutto). Cosa fate per tenerli tranquilli? «Da quattro giorni li teniamo stesi sui materassi, facciamo barchette e cappellini di carta. Ma i più grandi si rendono conto, e i piccoli strillano per il frastuono».

Già in salvo nell'ambasciata Usa si trovano, insieme a migliaia di altri liberiani e stranieri, anche due italiani, funzionari di Mediobanca, che hanno telefonato dicendo di star bene. Si tratta di Stefano Pellegrino, di Cassino, e Antonio Somasca. Anche le missionarie della Consolata bloccate in Liberia sono riuscite a lasciare il quartiere di Matadi e a rifugiarsi nel Catholic Hospital di Monrovia. Le suore, tre italiane e una keniota (in totale quattro e non cinque come si era appreso l'altroieri) non sono ferite ma sono «molto provate».

[Ansa-Agi]

Miliziani nel centro di Monrovia
Sotto, da sinistra suor Alberica Giorda e suor Eugenia Paola Tappi, attualmente bloccate nella città

I ribelli catturano 600 scudi umani
Fra loro 40 donne e bambini e 40 libanesi

TESTIMONI

I GIORNI DELL'ORRORE

«I nostri sei anni di inferno»

Le suore raccontano il massacro della Liberia

TORINO

SONO provate, al limite delle forze, ma non ferite. Le suore missionarie della Consolata che fino a domenica erano bloccate in Liberia nel povero sobborgo di Matadi, lunedì sono riuscite a raggiungere la capitale a bordo di un'ambulanza. E ieri le quattro religiose (non cinque, come riferito in precedenza: Annarita Brustia si trova a Buchanan) hanno potuto comunicare con suor Agnese Pittaluga, segretaria generale, nella casa generalizia di Roma. «Le nostre consorelle hanno raggiunto il Catholic Hospital di Monrovia, abbandonando la loro casa con quanto avevano addosso» racconta la suora. «Hanno detto che la situazione è davvero bruttissima, ancor più brutta di com'era nel '90».

Sei anni fa i guerriglieri del Fronte nazionale patriottico avevano attaccato il dittatore Samuel Doe, difeso dai suoi famigerati pretoriani. In pochi mesi erano morti decine di migliaia di civili. Alla fine del luglio '90, gli innumerevoli massacri quotidiani erano culminati in un eccidio: seicento persone, in maggioranza donne e bambini, scannati dai pretoriani a colpi di mitra e di machete in una chiesa. Colpevoli soltanto di appartenere alle etnie «sbagliate», Giò e Mano. Poco più di due anni dopo nove suore, cinque statunitensi e quattro novizie liberiane, erano state trucidate dagli «scorpioni neri» di Charles Taylor, il nuovo caudillo, ex collaboratore di quel Doe fatto a pezzi e mangiato. Le religiose erano rimaste a Monrovia per badare a trecento piccoli orfani. Da allora, la mattanza è continuata: clan contro clan, truppe governative contro forze del leader ribelle Roosevelt Johnson. Il solito inferno.

Ma da quell'inferno le suore si separano controvoglia perché in tempo di guerra c'è ancor più bisogno di soccorso. «Le nostre missionarie - dice suor Agnese Pittaluga - tenteranno probabilmente di associarsi al piano di evacuazione americano per fermarsi in qualche Paese vicino, in Sierra Leone o Costa d'Avorio: in attesa che la situazione migliori e si possa tornare in Liberia. Noi tendiamo a non abbandonare i Paesi in cui lavoriamo, se non in condizioni estreme».

Nella casa madre delle missionarie della Consolata, a Grugliasco nella prima cintura di Torino, c'è la «comunità delle reduci», quella che ospita le suore in Italia per un periodo di riposo. Qui da metà marzo si trovano suor Gianna Irene Peano, 57 anni, di Costigliole (Cuneo) e suor Carmen Nava, 57 anni, di Lomagna (Lecco), entrambe infermiere, in Liberia dall'inizio degli Anni 70: la prima in un dispensario-maternità nella capitale, la seconda in un ambulatorio d'emergenza a Buchanan. «Monrovia, dove ci sono un milione e 300 mila rifugiati, e Buchanan, quando siamo partite erano le sole città dove si poteva ancora vivere. Se avessimo immaginato questo precipitare degli eventi - dicono con la tranquillità di chi è abituato a destreggiarsi in un continuo percorso di guerra - saremmo rimaste. Certo, anche a metà marzo c'era tensione, si prevedeva uno scoppio, ma non così in fretta. Noi abbiamo il biglietto di ritorno per giugno e speriamo di poterlo utilizzare».

Ricordando le consorelle Gaudenzina Aricocchi, Alberica Giorda, Eugenia Paola Tappi e la keniota Nicoletta Kiario Marete, rimaste in Africa, suor Carmen dice con tristezza: «Sarei stata là volentieri, nella nostra scuola dove si sono rifugiate centinaia di persone. Ora anche le consorelle dovranno lasciare, capita sempre così quando il pericolo diventa serio. Ma a noi spiace: quella gente è la nostra vocazione, la nostra scelta. Da tempo chi aveva un po' di soldi o un po' di istruzione se n'è andato dalla Liberia. Sono rimasti i più poveri, chi ogni giorno deve lottare per sopravvivere». Spiega: «Dall'inizio della guerra, a fine '89, l'americana Catholic Relief Service distribuisce cibo alla popolazione, ma ora dal riso sono passati a un misto di grano spezzato. La gente è denutrita».

Come cura le suore-infermiere cercano soprattutto di migliorare l'alimentazione dei malati. «Fino a un po' di tempo fa un'organizzazione francese riusciva a distribuire ai bambini una polentina supplementare. Ma adesso è impossibile raggiungere i tanti che vivono all'interno».

Suor Gianna Irene mostra una cartolina: un lembo di sabbia interamente coperto di baracche s'inoltra nel mare. «Forse così potete capire un po' com'è la vita laggiù: non ci sono fogne, non c'è luce, niente. Ma ci vivono 70 mila persone. Io lavoro lì dal '90. Prima ero in una missione nell'interno, ma con la guerra abbiamo dovuto chiuderla». Su quella piccola penisola di sabbia e lamiera suor Gianna Irene, con alcune infermiere liberiane e un medico part-time, ogni giorno assiste 300 malati. «In 24 ore nascono in media 15 bambini. Se ci sono complicazioni, si mette la donna su una canoa, si attraversa un braccio di mare e la si porta all'ospedale sull'altra sponda». Poi aggiunge: «Ma per questa guerra la gente è diventata triste. Molte donne che hanno perso il marito non si curano più, si lasciano andare». E dal silenzioso parlatorio della casa madre di Torino, il pensiero corre laggiù, alle baraccopoli sulla sabbia dove le suore danno coraggio e speranza.

Maria Teresa Martinengo

Da sinistra suor Gianna Irene Peano e suor Carmen Nava, fino a un mese fa in Liberia

«La gente è denutrita nelle baraccopoli le donne hanno perso la speranza e si lasciano andare»

NEW JERSEY

Scienziato russo squartato

NEW YORK. Era uno scienziato russo di fama l'uomo trovato squartato dalla polizia del New Jersey, poco lontano da New York. Il cadavere fatto a pezzi di Yakov Gluzman era stato rinvenuto il giorno di Pasqua da un agente in pattuglia. Credendo di fermare un cittadino in procinto di gettare abusivamente la spazzatura nel fiume, il poliziotto aveva messo invece le mani su un emigrato russo coperto di sangue che tentava di liberarsi di una sacca piena di resti umani smembrati. L'uomo colto sul fatto si chiama Vladimir Zelenin, è un tecnico di computer emigrato negli Usa circa un anno fa, e lavorava per la «Eci Technologies», una società appartenente all'ex moglie della vittima. Gluzman era un importante scienziato specializzato in genetica e biologia molecolare. Aveva lasciato la Russia ai primi Anni 70 ed era approdato negli Usa da Israele nel 1977. [Ansa]

INTERVISTA

L'APPELLO DEL CAMPIONE

Il liberiano George Weah, Pallone d'Oro 1995, da questa stagione gioca nel Milan

Weah: aiutateci presto o moriremo

«Ma siamo troppo poveri per smuovere i Grandi»

MILANO

NOVITA'? Noi le chiediamo a George Weah, lui le chiede a noi. Novità dalla Liberia in fiamme. Le solite, purtroppo. Spari, saccheggi, morti ammazzati.

Weah, ha avuto notizie dei suoi?

«Solo indirettamente. So che sono al sicuro, a Monrovia. Mamma, fratelli, sorelli, parenti. Tutti. Ma non so dove».

Che cosa pensa di fare?

«Ho scritto un messaggio di quattro pagine. Un appello ai liberiani, all'Onu, al mondo. Un invito all'unione, alla pace, alla comprensione reciproca. Ma anche un monito chiaro, severo, forte. Destinatari, l'Onu e gli Stati Uniti: se non fate presto, la Liberia morirà».

E il blitz aereo a Monrovia e Abidjan?

«Ci ho pensato. Ma forse è meglio aspettare. Qui c'è il campionato, là una situazione caotica, pericolosa. Non mi fido. A costo di passare per vigliacco, preferisco non sbagliare una mossa così cruciale, così delicata. Va da sé che ad Abidjan, appena possibile, trasferirò i miei familiari. La Costa d'Avorio è più sicura. E più facilmente raggiungibile per via aerea».

Ha ricevuto pressioni da parte del Milan?

«La società mi ha solo pregato di "non essere precipitoso"».

Sette anni di guerriglia, quasi 200 mila vittime. Perché?

«Il problema non è la gente. Il problema sono i politici. E la loro fame di potere. E i Paesi vicini, che speculano sulle nostre disgrazie. E l'Europa, e gli Stati Uniti, che se ne lavano le mani, che non muovono un dito».

In che senso, scusi?

«Nel senso che badano, esclusivamente, ai loro interessi, alla vita dei loro cittadini. Le sorti della Liberia non stanno a cuore a nessuno. Non c'è petrolio, non ci sono materie prime: e allora, che vada pure all'inferno».

Come la Bosnia, insomma...

«Più o meno. Ma in Bosnia, anche se tardivamente, Clinton è intervenuto. La guerriglia, in Liberia, prospera da sette anni. Sette, come le bande, le fazioni, i pseudopartiti che si scannano sulla pelle delle donne e degli uomini di strada. Bastava reciderne le radici. Purtroppo, la Liberia non ha voce, non ha "appeal", non ha peso. Si parla più del sottoscritto che del mio Paese. Inaudito».

Lei da che parte sta?

«Sto con il popolo. Di mestiere faccio il calciatore. Ho sempre giocato per la Liberia, per l'Africa. Ho sempre servito la causa della mia Nazione. Ma più di tanto non posso fare, non so fare. E i miei gol, oggi, a parte il fatto che sono pure infortunato a un braccio e, dunque, almeno fino a domenica, indisponibile, non servono a niente, non aiutano nessuno».

Il suo stato d'animo?

«Facilmente immaginabile. Cerco di farmi forza. Mi alleno contro voglia. Guardo la tv. Provo a telefonare ai miei. Amici mi hanno riferito di un saccheggio a uno "store" di mia proprietà. E chi se ne frega. Fossero tutti lì, i problemi. La realtà è ben più tragica: hanno ucciso molti bambini. Orde di sciacalli devastano e saccheggiano le case, i negozi, i cadaveri. I marines, loro badano esclusivamente a evacuare i cittadini americani ed europei. Quando basterebbe un avvertimento secco, drastico, dell'Onu, puntellato da una discesa in campo dell'esercito Usa, per mettere d'accordo governativi e ribelli. Niente, invece. E la situazione precipita».

Weah, provi a essere ottimista.

«Non è facile. I nostri drammi fanno notizia soltanto in funzione degli "ospiti" stranieri che vi sono coinvolti. Non ci fosse di mezzo un'ambasciata americana, nemmeno tremila morti al giorno riuscirebbero a scuotere la coscienza del mondo. Noi siamo un piccolo Paese, un minuscolo francobollo sull'Atlantico. La stessa Africa ci tratta con sussiego. Non abbiamo santi, né padrini. Siamo la Bosnia dei poveri. Per questo, ho paura. Per questo, non riesco ad avere fiducia nel prossimo. Domani è un altro giorno? In Europa, forse. Negli Stati Uniti, magari. Da noi no. Da noi è sempre come oggi, come ieri. Se non peggio».

Roberto Beccantini

Mentre dal Libano Sud trenta razzi katyusha di Hezbollah colpiscono l'Alta Galilea (25 feriti)

Peres a Assad: «Vediamoci» La risposta è sì (ma quando?)

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Gerusalemme chiama e Damasco, sorprendentemente, risponde. Il premier Shimon Peres ha avanzato la proposta di un summit israelo-siriano e il presidente siriano l'ha accolta, almeno in linea di principio. Questo piccolo segnale di disgelo avviene mentre i negoziati di pace israelo-siriani restano di fatto bloccati e mentre ieri la Galilea è tornata a essere colpita da razzi sparati dai guerriglieri sciiti Hezbollah. Di conseguenza nel Libano del Sud si tornano ad avvertire venti di guerra.

E' stato un intervento diplomatico degli Stati Uniti, ha spiegato ieri Peres, a favorire questo sviluppo nelle relazioni israelo-siriane. «Assad ci ha fatto sapere di essere interessato a concludere un accordo entro il 1996 e io gli ho risposto di condividere questo suo desiderio», ha detto il premier al Jerusalem Post. «Ma per raggiungere questo obiettivo bisogna volare alti e veloci, non bassi e lenti. Bisogna elevare il livello dei contatti, coinvolgere le rispettive leadership politiche».

Il presidente siriano Assad

Attraverso il Dipartimento di Stato Peres ha dunque chiesto al presidente siriano se fosse disponibile per un incontro al vertice. «Assad ha risposto positivamente - ha concluso Peres - anche se ha detto di non essere in grado di fissare una data».

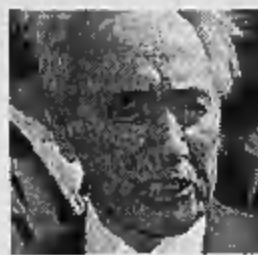
Nelle settimane scorse Gerusalemme e Damasco hanno mantenuto un fitto dialogo (mediante i diplomatici statunitensi) al fine di calmare la situazione nel Libano del Sud dove gli sciiti Hezbollah - sollecitati da Teheran a moltiplicare gli attacchi per far fallire il processo di pace in Medio Oriente - hanno ripetutamente colpito gli insediamenti dell'Alta Galilea e i soldati israeliani dislocati nella cosiddetta «fascia di sicurezza». Fiducioso di riuscire a riportare la calma per via diplomatica, Peres - malgrado le insistenti pressioni dell'esercito, ansioso di passare all'azione - ha rinviato la ritorsione militare contro gli Hezbollah.

Ieri però la situazione è bruscamente mutata quando una salva di 30 razzi katyusha sparati dagli Hezbollah si è abbattuta sulla Galilea settentrionale, da Naharya a Ovest fino a Kiryat Shmone, a Est, provocando il ferimento di 25 persone e ingenti danni. Peggio ancora, il nuovo attacco ha esasperato la popolazione locale che ha inscenato manifestazioni di protesta antigovernative di una violenza senza precedenti. Nel timore di essere aggredito, Peres ha rinunciato a visitare la zona colpita.

«Gli Hezbollah vogliono ridurre gli abitanti della Galilea a vivere come talpe, rintanate sempre sotto terra nei loro rifugi», ha esclamato il sindaco di Kiryat Shmone, Prosper Azran. «Quelli ci bombardano due volte alla settimana e il nostro governo si limita a miagolare come un gattino». «Gli abitanti di Kiryat Shmone hanno perfettamente ragione - ha aggiunto il generale Amiram Levin, comandante della regione militare centrale -. Gli Hezbollah si combattono non a parole, ma con le munizioni e con le armi. E' quanto intendiamo fare».

All'origine della nuova escalation vi è la morte, martedì sera, di un ragazzo sedicenne nel villaggio di Barashit, nel Libano del Sud. Secondo Radio al Nur, l'emittente degli sciiti, il giovane è stato dilaniato da un ordigno israeliano e il bombardamento della Galilea, dodici ore dopo, è stata «la giusta reazione al nuovo crimine dei sionisti». A Tel Aviv un portavoce militare ha negato che martedì gli israeliani abbiano agito a Barashit e ha ipotizzato che il ragazzo sia morto per l'esplosione di una vecchia mina.

I razzi katyusha degli Hezbollah hanno centrato in pieno Kiryat Shmone. Un autobus di linea è stato colpito nella sua parte posteriore dove fortunatamente non sedeva nessuno. Nella via Sheshet ha-Yamim due case sono state centrate in pieno: una era vuota, nell'altra si trovava una sedicenne che è rimasta ferita in modo grave.

Aldo Baquis

Un ebreo ortodosso nella sua casa colpita dai razzi. Nella foto piccola il premier Peres (FOTO REUTER)

RIVELAZIONI

LA GUERRA SEGRETA

Il cecchino freddò una poliziotta: «Così Washington aizzò la Thatcher contro Tripoli»

«La Cia, non Gheddafi uccise a Londra»

Una tv: la verità sulla sparatoria all'ambasciata libica

Il leader libico colonnello Gheddafi

LONDRA

CHI aprì il fuoco su Yvonne Fletcher, la poliziotta inglese che pattugliava una dimostrazione di protesta fuori dell'ambasciata libica a Londra nel 1984? A ucciderla non fu un proiettile vagante sparato dal primo piano dell'edificio dove erano asserragliati gli uomini di Gheddafi, come l'inchiesta del governo inglese aveva concluso. Oggi la televisione britannica «Channel 4» dice di avere la prova inconfutabile che c'era un secondo tiratore, mai identificato, appostato in un altro palazzo poco distante: forse un agente dell'Intelligence americana, cinicamente intento a provocare un incidente così grave da scatenare una durissima reazione della Thatcher contro il colonnello di Tripoli.

Un drammatico documentario che andrà in onda stasera afferma che molti fatti cruciali di quelle tragiche ore sono stati insabbiati dal governo inglese, che non ha mai pubblicato l'inchiesta sulla morte della commissaria di polizia e ha «alterato i risultati dell'autopsia». Non è vero, sostengono gli autori del programma, che tutti i colpi furono sparati dal primo piano dell'ambasciata. Una perizia balistica sulla traiettoria del proiettile, eseguita per «Channel 4» dal controverso medico Hugh Thomas, dimostrerebbe che Yvonne Fletcher è caduta sotto un colpo sparato da molto più in alto.

L'altro particolare inquietante che il documentario dice di aver scoperto è che i servizi segreti inglesi erano stati avvertiti con un buon anticipo che Gheddafi aveva autorizzato l'ambasciata ad aprire il fuoco sui dimostranti. Ma se l'MI5 davvero sapeva che ci sarebbe stata una sparatoria, perché ha mandato allo sbaraglio la povera commissaria Fletcher, disarmata e ignara?

«L'assassino deve essere stato in possesso delle stesse informazioni note soltanto alla Cia e all'MI5 - incalza la voce fuori campo -. Per uccidere e farla franca, deve aver saputo che i libici prevedevano di aprire il fuoco dall'edificio dell'ambasciata e che tutte le loro armi sparavano proiettili da nove millimetri. Se l'assassino avesse usato un proiettile dal calibro diverso o un fucile ad alta velocità, avrebbe prodotto prove completamente diverse e si sarebbe tradito». Per quel delitto, nessuno è mai stato incriminato. I 22 funzionari dell'ambasciata libica ebbero il permesso di lasciare l'edificio dieci giorni dopo e furono accolti come eroi a Tripoli.

Benché gli autori del programma insistano che lo scenario dell'agente della Cia è solo un'ipotesi, osservano anche: «Una cosa è chiara da ormai molto tempo. Alcuni elementi deviati dei servizi segreti al di qua e al di là dell'Atlantico avevano un motivo. Avevano bisogno di un grosso incidente per alzare la posta in gioco contro Gheddafi». Howard Teicher, un alto funzionario della Casa Bianca durante l'amministrazione Reagan ed esperto in problemi mediorientali, ha accettato di parlare con «Channel 4». L'uomo afferma di avere avuto la percezione che i servizi segreti inglesi fossero impazienti con il Foreign Office per la sua riluttanza a bacchettare Gheddafi. E commenta: «La morte di Yvonne Fletcher ha cambiato l'atteggiamento del governo britannico verso Gheddafi». Due anni dopo, Londra prestò a Washington le basi aeree per l'incursione su Tripoli.

Maria Chiara Bonazzi

ANALISI

RULLO DI TAMBURI IN ASIA

Dietro le tensioni, il divario crescente tra le locomotive economiche e i relitti del Continente

Soldati del Sud sul confine
Sono state 3 le incursioni da Nord nella fascia smilitarizzata

Il dittatore Kim Jong Il succeduto al padre

Il generale McArthur che 45 anni fa fermò il raid nordcoreano

E Pechino si illude ancora di soffocare le aspirazioni di libertà suscitate dallo sviluppo

La guerra fredda vive a Oriente

La crisi coreana dopo quella fra Cina e Taiwan

WASHINGTON

LUNGO la frontiera più fortificata del mondo, lungo il 38° parallelo dove quasi due milioni di soldati si confrontano muso contro muso da quasi mezzo secolo, si alza, per la seconda volta in tre settimane, lo spettro della grande guerra asiatica. Era stata la Cina, appena ieri, ad agitare le sue sciabole contro Taiwan, facendo bollire le acque degli Stretti di Formosa per intimidire quella piccola isola che ha l'impudenza di voler divenire adesso anche una democrazia politica, dopo essere già divenuta una potenza economica. Ora è l'ultimo Stato-prigione comunista del mondo, la Corea del Nord, ad agitarsi, a organizzare manovre militari provocatorie contro la Corea del Sud, a denunciare l'armistizio del 1954, a innervosire gli Stati Uniti semplicemente allo scopo dimostrare, con cartesiana disperazione, che «faccio ancora paura, perciò esisto». E ci riesce, approfittando di una realtà evidente, quanto dura da accettare per noi. E' l'Asia, con le sue crisi, i suoi successi, il suo futuro, il centro di gravità del mondo, alla fine del millennio.

Per tre volte, sotto il naso dei 650 mila soldati sudcoreani e dei 37 mila soldati americani, pattuglie del Nord, che schiera un milione di uomini lungo la linea di armistizio, sono sconfinate nella terra di nessuno a Panmunjom, nei 6 chilometri che dividono il povero Caino del Nord dal prospero Abele del Sud, a nessun altro scopo che creare tensione, irritare il Sud, richiamare l'attenzione del mondo e degli Usa. Neppure i falchi più paranoici, qui al Pentagono o alla Cia, immaginano davvero che questa agitazione e la denuncia dell'armistizio siano il preludio a un'invasione che cerchi di ripetere il Blitzkrieg che 45 anni or sono portò il Nord a conquistare Seul, prima della vittoriosa controffensiva del generale McArthur. Il senso di questo tintinnar di spade lungo il 38° parallelo - sempre che l'alcol non abbia definitivamente sopraffatto il dittatore del Nord, Kim Jong Il - è nel tentativo di uscire da quel ghetto della storia dell'Asia nel quale mezzo secolo di fallimenti realsocialisti hanno rinchiuso i nordcoreani.

Il pretesto occasionale per le provocazioni militari è la brevissima visita che lunedì prossimo Bill Clinton compirà in Corea, una di quelle comparsate diplomatiche che servono a «ribadire l'impegno alla difesa comune» e riescono a irritare l'avversario contro il quale l'impegno alla difesa è rinnovato. Ma la sostanza tragica di questi incidenti sta nelle condizioni devastate del Nord Corea e nel suo progressivo, inarrestabile allontanarsi dal convoglio della grande prosperità asiatica. Non soltanto la Corea del Nord è sempre più povera, sempre più arretrata, sempre più lontana. Essa è sempre più sola. E la solitudine è il possibile innesco della disperazione.

Pyongyang è sempre più arretrata
Gli ex alleati l'hanno abbandonata
Dove la spingerà la disperazione?

A Pyongyang e al suo dittatore dinastico, il «giovane» Kim Jong Il succeduto al padre Kim Il Sung, non va neppure quella misura di simpatia romantica, di tenerezza nostalgica che circonda il vecchio Fidel Castro, né il rispetto che è dovuto al Vietnam, vincitore di una guerra di indipendenza coloniale e in via di «perestrojka». La Corea del Nord è semplicemente un disastro senza pentimenti, una catastrofe senza riforme. Una dittatura senza sviluppo che, dopo mezzo secolo di controllo assoluto e ferreo, ha isolato se stessa dall'onda di sviluppo caotico e possente che ha investito tutto il resto dell'Asia. E, soprattutto, l'ha allontanata dalla odiata sorella del Sud.

Il confronto fra Nord comunista e Sud capitalista non è neppure proponibile. Pur tra corruzioni, dittature di sviluppo e sacrifici enormi imposti alla popolazione, la Corea del Sud sta emergendo dal suo passato come una democrazia politica e una potenza economica. Ex presidenti (in realtà generali con l'abito civile) sono incriminati in una edizione coreana di Mani pulite, mentre gli eccessi da satrapia orientale dei Kim, nel Nord (alcol, auto sportive, orge) passano sotto un silenzio garantito dai fucili. Calunniare il «padre affettuoso», come nel Nord chiamavano il vecchio e ora il più giovane Kim, è un reato punibile con l'esecuzione, come passibile di morte è l'ascolto di radio o tv straniere.

Il reddito individuale dei 24 milioni di nordcoreani è di circa un milione e mezzo di lire l'anno. Nel Sud, dove vivono 45 milioni di persone, è oltre 14 milioni, dieci volte. La produzione di acciaio, industria prioritaria e carissima alle economie pianificate, è sei milioni di tonnellate, contro le 40 mila del Sud. I pochi televisori esistenti hanno il sintonizzatore piombato sulle tv di Stato, e soltanto nelle spese militari il regime comunista batte largamente il Sud capitalista. Spende un quarto della ricchezza nazionale in armi (contro il 3,6% nel Sud) per mantenere una forza armata enorme ed obsoleta. Secondo il generale Shalikashvili, capo di Stato Maggiore americano, tre quarti degli 850 aerei da combattimento del Nord non sono più in grado di volare e i piloti hanno smesso di addestrarsi per mancanza assoluta di carburante. Negli ospedali scarseggiano farmaci e attrezzature. Nelle case, il cibo. Bernard Krisher, l'unico giornalista americano ammesso in Nord Corea, ha riferito di avere visto scene di fame e di denutrizione gravissima quando portò, nel 1995, 300 tonnellate di riso in soccorso ai bambini di Pyongyang.

E' l'ultimo Stato-lager comunista
Ascoltare radio e tv straniere è
un crimine punibile con la morte

Le armi, l'agitar di sciabole, i sospetti di un programma di costruzione di armi atomiche, sono dunque gli sforzi dissennati eppure ovvii di un regime che vuol colmare l'abisso che lo separa dal Sud e dal resto dell'Asia con la forza. Ma a quale scopo finale? Nulla è chiaro, o comprensibile, di quel che avviene nella nazione lager. L'ambasciatore americano in Giappone, Walter Mondale, disse che cercare di decifrare la Corea del Nord è come «seguire il volo di un corvo in una notte senza luna». Poesia a parte, l'unica certezza è l'evidente supremazia dell'apparato militare sulla vita civile, il dominio di un esercito che mantiene un milione e mezzo di effettivi in uniforme su una popolazione di 24 milioni di abitanti, come se l'Italia avesse 4 milioni e mezzo di soldati. Una forza armata che è insieme la stampella del regime comunista dei Kim e il cappio che gli si sta stringendo al collo. «La Corea del Nord - dice il professor Ezra Vogel di Harvard, che è stato lo specialista della Cia per questa nazione - andrà dove il suo esercito la porterà».

Non è una prospettiva rassicurante. La seconda crisi asiatica in meno di un mese è il prodotto di una formidabile crisi strutturale nata nella difformità di sviluppo politico ed economico fra nazioni e regimi. Le nuove «corazzate» del boom asiatico, il Giappone, Singapore, la Corea del Sud, Taiwan, la Malaysa, l'Indonesia, sono in rotta di collisione con i relitti ancora galleggianti e le mine lasciate dalla Guerra Fredda. La penisola coreana che si vanta di essere, nelle brochure turistiche, «la terra della calma del mattino», è la terra dell'angoscia della sera, un crepuscolo armato dove tramontano ideologie e sistemi già morti, ma decisi a far pagar cara la loro morte.

Vittorio Zucconi

Circondato dall'amore della sua famiglia, lasciando un vuoto immenso consolato solo dalla fede in Dio è mancato

notaio Luigi Ballario

Lo piangono la moglie **Ginetta**, i figli **Enrica** con **Luciano**, **Marisa Ferdinando** con **Lauretta**. Caro **NONNO**, ti abbiamo voluto tanto bene, sarai sempre per noi esempio e guida: **Giangi**, **Luigi**, **Elena**, **Silvia**, **Paola**. Caro **NONNO BIG**, accogli in cielo il nostro sorriso infantile: **Carlotta**, **Riccardo**. Un particolare ringraziamento al dottor Emilio Macchi. Rosario nella parrocchia di San Massimo, mercoledì 10 aprile alle ore 19. I funerali si terranno giovedì 11 aprile alle ore 8,15 nella stessa parrocchia. Santa Messa di Trigesima il 9 maggio alle ore 18,30.
— **Torino**, 8 aprile 1996.

Marcella Morello, profondamente commossa, partecipa al dolore di tutti i famigliari ricordando con affetto il carissimo **LUIGI**.

I **Terazzi** sono affettuosamente vicini alla famiglia Ballario nel profondo rimpianto dell'amico **LUIGI**.

Gli amici di sempre si stringono forte a Ferdinando, Laura e famiglia e partecipano al loro grande dolore.
Silvio e Alberosa Calia
Carlo e Angela Cuneo
Alberto e Paola Fontana
Pier Giorgio Ghisleni
Emilio e Tea Magliola
Ilde Malasci
Paolo e Piera Paracchi
Enrico e Matelda Romanini
Paola Vercellotti.

Partecipano al lutto **Arnaldo e Ada Bonetti** e famiglia.

I cugini **Luigi**, **Chiara**, **Simona** e **Giovanna** sono affettuosamente vicini ad Elena ed alla zia Marisa.

Edoardo, Mario e Sara Manzoni partecipano commossi al dolore di Marisa, Elena e di tutta la famiglia Ballario.

Sono affettuosamente vicini a Marisa e famiglia:
Aldo Mariolina Allara
Auro Lulli Ariom
Luigi Giovanna Bosco
Vittorio Bosco
Pippo Paola Candeli
Henry Attilia Cemba
Pippo Simonetta Cugnasco
Renato Sandra de Feo
Beppe Fioretta de Chiara
Mario Gabriella Goffi
Graziano Lella Lucchetti
Giorgio Lilli Martellini
Flavio Anna Mela
Mario Elena Perino
Fiorella Picco
Dido Rosanna Polsetà
Pupa Pretti
Vanni Franca Rangoni
Oreste Nunù Riccio
Armando Sandra Rosatelli
Mario Mirella Rossi.

Con profondo affetto sono vicini a Ginetta e famiglia nel ricordo del carissimo **LUIGI** gli amici
Alberto e Annamaria Azario
Vittorio e Ermel Mascero
Nino e Dida Micchiardi
Piero e Edvige Olivero
Sergio e Giulietta Palmucci.

Mario e Ilse partecipano commossi al vostro dolore.

Beppe e Pia Re sono vicini a Enrica e famiglia.

Condomini Inquilini Amministratore Custodi del **Condominio Orchidea** partecipano al dolore per la scomparsa del

NOTAIO
Luigi Ballario
— **Torino**, 9 aprile 1996.

Il **Collegio Notarile** dei **Distretti Riuniti** di **Torino e Pinerolo** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del

dott. Luigi Ballario
Notaio a riposo
— **Torino**, 9 aprile 1996.

Emilio e Pierangela Manzone partecipano al dolore.

Gli amici di sempre affettuosamente vicini a Ginetta e famiglia partecipano commossi:
Luciana Accati
Sergio Giulia Allerino
Pony Gegi Alasne
Leo Nanda Baraldi
Valentina Benso
Beno Bosco
Alma Grosso
Vitti Gina Catella
Nella Chiono
Maria Farina
Piero Annamaria Fiorina
Sandra Fubini
Ettore Giordana
Bianca Gualco
Eloisa Manacorda
Mitu Massano
Piero Marisa Molino
Rudy Ada Norther
Remo Paola Pievna
Marisa Tenati
Mario Marisa Tovo
Emilio Rosy Zangelmi.

I cugini
Dino e Mili Bussi
Mary e Nenna Conrieri
Augusto e Katy Imberti
Lucia e Emilia Imberti
Eugenio e Enrica Marchisio
Gigi e Franca Rivoira
Stefano e Maria Teresa Rivoira
Bartolo e Annamaria Rosso
ricordano con affetto il carissimo **LUIGI**.

Isabella e Maria Rivoira, Gina e Andrea Rosso e figli partecipano al dolore di Ginetta e famiglia.

Alfredo e Pina partecipano affettuosamente.

Partecipano commossi gli amici di sempre:
Tino Anna Bona Galvagno
Roberto Mariapia Bottaccini
Giovanni Cicci Corna
Carlino Annamaria Ferrato
Vir Annamaria Gaggero
Aldo Clara Montemagno
Dario Vanna Secco
Beppe Mirella Sandri.

Sono affettuosamente vicini a Nando gli amici: **Giorgio e Carla, Paolo e Grazia, Pino e Gabriella, Adolfo e Fausta, Roby e Maria, Pierenrico e Madin.**

Carla Elide Gianni Dede Giulia partecipano affettuosamente al dolore di Nando Laura e Paola.

Franco e Ina Elzi-Collar partecipano affettuosamente al dolore di Enrica.

Maria, Vivi, Laura, Mariola, ricordano con affetto **LUIGI**.

Piero Roz e famiglia partecipano affettuosamente al lutto degli amici Ballario per il decesso del fraterno collega **LUIGI**.

I nipoti **Ballario**, **Casabassa** e **Mauri** partecipano commossi al dolore della zia Ginetta e dei cugini per la perdita del

dott. Luigi Ballario
— **Orbassano**, 9 aprile 1996.

Partecipano affettuosamente **Monica, Glauco Moretti**.

I **Colleghi** del **Servizio Legale** e del **San Paolo** partecipano al dolore del dott. Ferdinando Ballario.

Carlo e Marina Robino con **Marcello, Claudio** e bimbi, partecipano commossi al grande dolore di tutta la famiglia per la perdita del caro **LUIGI**.

Partecipano affettuosamente al dolore di Marisa e famiglia:
Ferruccio Andreina Aidara
Pino Clotilde Ariusso
Lina Bellavita
Renato Raffaella Bellavita
Marialuisa Bessè
Lidia Bianco
Marialuisa Cattilino
Mariateresa Desimone
Mimma Favero
Attilio Mary Flocco
Vittorio Alessandra Ghergia
Alberto Enrica Giordano
Piero Paola Giusiana
Enrico Tota Graziani
Mino Rosy Mondino
Enrico Mina Nota
Gianni Luciana Noto
Pinuccia Ossella
Oscar Salvatrice Rigamonti
Gianni Mariagrazia Terretta
Giulia Terretta.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Molso

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, le figlie **Mariangela** e **Marina**, i generi, la sorella, cognato e nipoti con zia **Caserina**. Funerali giovedì 11 ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 9 aprile 1996.

Tina Caserina Carla Mariateresa e le loro famiglie ricordano commosse la cugina **LINA**.

Ci ha lasciati un uomo buono e generoso

cav. Giuseppe Molino

Lo annunciano addolorate, a funerali avvenuti, la moglie **Maria Pia** con **Marta**. Un grazie riconoscente a Maddalena e Franca per l'assistenza prestatagli.
— **Torino**, 6 aprile 1996.

Lisetta, Gioletta, Annisa, con mariti e figli, sono affettuosamente vicini a Pia e Mimma a conforto del loro dolore.

E' mancata

Marta Reggio

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la sorella **Feli** col marito **Model**, gli amatissimi nipoti **Pippo e Dede**, **Ida Portigliotti**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Franchina e Maurizio Garrone per le amorevoli cure prestate. La nostra cara **MARTA** riposa nel cimitero di Giaveno. Messa di Trigesima 6 maggio 1996 parrocchia S. Secondo.
— **Torino**, 10 aprile 1996.

Condomini e Amministratore di via Gioberti 20 partecipano al dolore della famiglia Portigliotti.

Cecilia, Franchina e Maurizio ricordano con affetto zia **MARTA**.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Esatri - Esazione Tributi S.p.A.** esprimono il più profondo cordoglio per la dolorosa dipartita del

comm. Antonino Cogliandro
presidente del Collegio Sindacale della Società
— **Milano**, 10 aprile 1996.

La **Direzione Generale** e il **Personale** tutto della **Esatri - Esazione Tributi S.p.A.** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

comm. Antonino Cogliandro
presidente del Collegio Sindacale della Società
— **Milano**, 10 aprile 1996.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e tutto il **Personale** di **Sanpaolo Vita S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del

comm. Antonino Cogliandro
sindaco effettivo della Società
— **Milano**, 10 aprile 1996.

Partecipano al lutto:
Gian Franco Gambigliani Zoccoli
Giorgio Introvigne
Emma Santachiara
Giuseppe Aldà
Maria Luisa Boccagatta Mori
Adriano Filippo Calvini
Federico Caputi
Lorenzo Iannizzotto
Lamberto Jona Celesia
Ettore Lucchiari Tocci
Bruno Mazzetta
Michele Moretti
Pietro Polsinelli
Alberto Puppin
Pier Giorgio Scotta.

La **Cna** e l'**Epasa** di **Torino** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Nino Cogliandro
già vice segretario provinciale Cna e direttore provinciale Epasa
— **Torino**, 9 aprile 1996.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** del **Crediop S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Antonino Cogliandro
sindaco della Società
— **Torino**, 9 aprile 1996.

Ha raggiunto il Regno della Pace l'anima onesta buona e pia di

M. Mario Tosco
di anni 85

Lo annunciano: la moglie **Maddalena Bianco (Nori)**, i figli: **Luciano**, **Roberto** con **Enza**, e **Silvia**, la cognata **Maria** con **Federico** e **Stefania** e cugini. I funerali in Valdellatorre mercoledì ore 14,15 partendo dall'abitazione via Currà 1. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per il comune di Vinchio d'Asti. Si ringraziano il dott. Sergio Bernabè e la signora Liliana Rosso.
— **Valdellatorre**, 10 aprile 1996.

Rina Tosco e figli ricordano con emozione e stima il sig.

Mario Tosco

e partecipano al dolore dei famigliari.
— **Chieri**, 9 aprile 1996.

«Cristo è la luce che vince la morte»

Quinta Enrietto ved. Truffa

Ci hai amato tanto. Grazie. **Patrizia**, **Sergio**, **Emanuele**, sorella, parenti tutti. Funerali in Giaveno, parrocchia S. Lorenzo, giovedì 11 aprile ore 10. Tumulazione Torino Cimitero Parco ore 11,30.
— **Torino**, 10 aprile 1996.

Improvvisamente è mancata

Clelia Tarditi ved. Sarzotti

Lo annunciano con immenso dolore la figlia **Rita** con **Franco**, **Sandra**, amici e parenti tutti. Funerali: mercoledì 10 ore 15, chiesa parrocchiale di Novello d'Alba. Benedizione: ore 13,15 presso ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 8 aprile 1996.

Il giorno 6 aprile è cristianamente mancato il

CAVALIERE UFFICIALE
Lino Aurelio Maggio
Maresciallo Maggiore P.S. in pensione

A funerali avvenuti come da suo desiderio lo annuncia la figlia **Pinuccia** con il marito **Pier Giovanni**, **Lina**, cognata **Florina**, nipoti e parenti tutti. Un riconoscimento particolare a tutto il Reparto San Giovanni di Dio Osp. «Cottolengo», per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 10 aprile 1996.

Ricordano affettuosamente il caro **AURELIO Edoardo Paola Simona, Dino Riccardo, Souad Vittoria.**

Il Presidente della **Confcommercio Sergio Billè**, il Segretario Generale **Giuseppe Cerroni**, unitamente ai **Componenti la Giunta** ed il **Consiglio Generale** partecipano al dolore del presidente Genestrone per la scomparsa della madre

Anna Salvetti in Genestrone
— **Roma**, 9 aprile 1996.

Il **Presidente** il **Consiglio Direttivo**, il **Segretario Generale** della **Federazione Italiana Pubblici Esercizi** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il Vice Presidente della Federazione Pierantonio Genestrone per la scomparsa della cara mamma

Anna Salvetti in Genestrone
— **Roma**, 9 aprile 1996.

E' serenamente mancato

Eros Farsetti
anziano Rai

Lo annunciano: la moglie **Marisa**, la sorella **Corinna**, la nipote **Alma** unitamente a **Wiedy**, **Matteo** e **Michele**. Funerali in Cherasco, mercoledì 10 aprile ore 15,30 parrocchia S. Pietro.
— **Cherasco**, 9 aprile 1996.

Aldo e Maria Teresa si stringono a Marisa nel ricordo di **EROS**.

Amici e Colleghi del **Dipartimento di Energetica** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carmelo Caruso
— **Torino**, 9 aprile 1996.

Paolo Angiesta ricordando la lunga attività con l'

ing. Carmelo Caruso

partecipa al dolore della sua famiglia.
— **Torino**, 9 aprile 1996.

E' mancato

Gio Batta Ghu

Lo annunciano, affidandolo all'amore misericordioso di Dio, il figlio p. **Giacomo** ed i nipoti. Un ringraziamento ai dottori Cesare Nevone e Patrizia Cattaneo ed ai parrocchiani per averlo seguito con paziente sollecitudine. I funerali avranno luogo giovedì 11 ore 15,30 presso la parrocchia di Taggia (Im).
— **Torino**, 9 aprile 1996.

Le agenzie **Pagliari** partecipano sentitamente al dolore di Franco Gilardi per la scomparsa del padre

Emilio Gilardi
— **Ivrea**, 10 aprile 1996.

Federico, Fiorenza, Filippo e nonne sono affettuosamente vicini a Franco e famiglia.

Nel ricordo del caro papà

Dino Calli

ti siamo molto vicini **Ugo** e **Roberta** con **Alba** e **Gaia** e la zia **Anna**.
— **Torino**, 10 aprile 1996.

I **Condomini** di **c. G. Ferraris N. 154** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Dino Calli

L'**Amministrazione**.
— **Torino**, 9 aprile 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nunziato Mulone
anziano Stampa
anni 89

Lo annunciano i figli **Serafino** con **Lina**, **Piero** con **Salvatrice**, **Pina** con **Gianni**, **Roberto** con **Daniela**. I suoi cari nipoti **Tina**, **Massimiliano**, **Stefania**, **Simone** e il piccolo **Francesco** e parenti tutti.
— **Torino**, 8 aprile 1996.

Serenamente è mancata

Maria Valle ved. Zanasso
anni 86

Addolorati l'annunciano: i figli **Federico** con **Giusi**, **Riccardo** con **Piera**, il nipote **Marco**, parenti. Funerali giovedì 11 ore 11,45 parrocchia S. Giorgio.
— **Torino**, 7 aprile 1996.

Francesco Anna Iucci Ricardi e famiglia ricordano con affetto l'amico

Rinaldo Roffinello
— **Bordighera**, 10 aprile 1996.

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il socio

Vittorio Terlo
— **Torino**, 10 aprile 1996.

Mario Defilippi

Collaboratori, Impiegate Studio partecipano al dolore della famiglia; **Giusi, Angela, Antonella, Luisa, Piera.**
— **Torino**, 9 aprile 1996.

E' cristianamente mancato

Giovanni Bologna
anni 89

Lo annunciano la moglie **Maddalena**, i figli **Mariangela** con **Bruno**, **Rosita** e **Michele**; **Michele** con **Angiolamaria**, **Luigi**, **Pietro** e **Giovanni**. Un ringraziamento particolare al dott. Luigi Cerruti. Non fiori ma opere di bene. Funerali mercoledì 10 aprile ore 10,45 a partire dall'abitazione dell'estinto.
— **Gassino Torinese**, 10 aprile 1996.

La **Cogeprim S.r.l.** partecipa al dolore dell'ing. Michele Bologna e di tutta la sua famiglia per la scomparsa del papà, signor

Giovanni Bologna
— **Torino**, 8 aprile 1996.

Si uniscono:
Piercarlo Barale
Luca Ambrosecchio
Laura de Vecchi
Romano Ubertello.

Lina Ravelli con **Pierluigi** e **Anna**, **Marco** e **Beatrice** partecipano con la preghiera al dolore di Maddalena e di tutta la famiglia Bologna nel ricordo del caro

Giovanni Bologna
— **Torino**, 8 aprile 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Conrado
anni 85

L'annunciano la moglie **Antonietta**, la figlia **Anna** e **Marisa**, i generi **Enrico** e **Sergio**, i nipoti. Funerali: mercoledì 10, ore 14,45, partenza dall'abitazione via Monterosa 2.
— **Gassino**, 10 aprile 1996.

E' mancata

CAVALIERE UFFICIALE
rag. Maria Teresa Barale in Giaccardi

Lo annunciano il marito **Augusto**, l'affezionata **Margherita** e parenti tutti. I funerali giovedì 11 corr. ore 11,45 parrocchia Madonna Divina Provvidenza.
— **Torino**, 9 aprile 1996.

Palmina Michele Wanda e famiglia sono vicini allo zio Augusto.

E' mancata

Adelaide Macchi ved. Serra

L'annunciano le figlie, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Maria Madre di Misericordia.
— **Torino**, 9 aprile 1996.

Ci ha lasciato

Teresa Quintarelli ved. Chiattella

Con tristezza lo annunciano i figli **Angelo** con **Laura**, **Giuliana**, **Mariolina**, le sorelle **Antonietta**, **Assunta**, **Rosa** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai dottori Del Bello, Falda, Locatelli, alla Banca del sangue, alla Fondazione Faro, in particolare alla signora Giacomello, alla dottoressa Megale. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 9 aprile 1996.

Maria Colaccia e figli piangono l'indimenticabile amica **TERESA**.

(Continua a pag. 12)

L'inviata del Tg3 e l'operatore uccisi dopo averlo intervistato

Giallo Ilaria, spunta un sultano

Indagato per la morte della giornalista

E' re di una regione dello Stato africano: «Tutto falso, pronto ad andare dai giudici»

Riprende quota tra gli investigatori la pista di un traffico di armi tra l'Italia e la Somalia

L'inviata del Tg3 Ilaria Alpi e, a destra, il sultano Abdullahi Mussa Yussuf, indagato per la morte della giornalista e dell'operatore della Rai Miran Hrovatin

ROMA. Il sultano di Bosaso, Abdullahi Mussa Yussuf, è stato iscritto sul registro degli indagati di Roma per l'omicidio - avvenuto in Somalia il 20 marzo del '94 - della giornalista del Tg3 Ilaria Alpi e dell'operatore Miran Hrovatin. Lo ha reso noto ieri il pm Giuseppe Pititto, che indaga sulla vicenda insieme con il collega Andrea De Gasperis. Il magistrato ha spiegato ai giornalisti che tra le persone che dovranno essere ascoltate ci sono anche Giancarlo Marocchino, l'autotrasportatore italiano che fu tra i primi ad accorrere sul luogo del delitto, l'ingegner Mugne, alcuni militari, i periti balistici e i medici legali.

«Uno scenario molto complesso - ha detto il pm Pititto parlando dell'ambiente in cui maturò il duplice omicidio -, il sultano potrebbe fare luce sull'intera vicenda». Il magistrato ha anche detto che uno dei versanti di cui si occupa l'inchiesta è la ricostruzione dell'itinerario che hanno seguito i bloc-notes di Ilaria Alpi prima di arrivare alla procura di Roma.

Uno di quei taccuini (con annotazioni, mentre altri vennero ritrovati bianchi) fu riconsegnato proprio da Marocchino, altri furono ritrovati da due colleghi della giornalista che si trovavano in Somalia. Di questi solo alcuni sono arrivati in procura.

«Il fatto che l'inchiesta si riapra ci fa un piacere enorme». Giorgio Alpi, padre di Ilaria, commenta in questo modo la nuova iniziativa della magistratura romana. «Sul resto - avverte però - non possiamo ovviamente dire niente, occorre vedere quali sviluppi si avranno».

«Sono accuse senza fondamento, un insulto alla giustizia italiana». E' stata questa la replica di Abdullahi Mussa Yussuf, «bogor» (re) della Migiurtinia, nel Nord-Est della Somalia, dopo l'annuncio della sua iscrizione nel registro degli indagati per il duplice omicidio della giornalista e dell'operatore. Raggiunto telefonicamente a Bosaso da Nairobi, Abdullahi ha aggiunto che intende «difendersi per vie legali» dall'accusa.

«Se necessario sono pronto a recarmi in Italia per dimostrare la mia innocenza», ha dichiarato. E ha precisato: «Non ho mai avuto problemi con la giornalista della Rai o con qualsiasi altro italiano. Tra l'altro, all'epoca del duplice omicidio non avevo alcun tipo di collegamento con Mogadiscio, dove il traffico d'armi sarebbe stato indirizzato».

Il sultano di Bosaso fu l'ultima persona ad essere intervistata da Ilaria Alpi. La giornalista del Tg3 aveva fatto un'inchiesta a Bosaso - come è stato accertato dalla commissione d'inchiesta sull'operazione - su un presunto traffico d'armi effettuato dai pescherecci della compagnia italo-somala «Shifco» e il «bogor» fu intervistato proprio nell'ambito di quel servizio giornalistico. Dopo l'uccisione della Alpi e dell'operatore Hrovatin, furono rinvenuti cinque taccuini appartenenti alla giornalista, di cui soltanto due (uno in bianco) furono consegnati alla famiglia. Su uno di questi c'era un appunto con la parola «Shifco».

I legami con l'Italia di Abdullahi Mussa Yusuf sono di lunga data: risalgono all'epoca della sua laurea in giurisprudenza, conseguita nell'ex metropoli coloniale. Al «bogor», che ancora parla un fluente italiano, quella laurea servì da trampolino di lancio per la sua successiva carriera nella magistratura somala, nei cui ranghi rimase fino all'avvio in Migiurtinia della guerriglia del fronte democratico di salvezza somalo (ssdf), la prima delle organizzazioni armate a contrastare il dominio del defunto presidente Mohamed Siad Barre, nel lontano 1978 e con il sostegno del regime militare allora al potere nella confinante Etiopia.

Caduto Siad Barre, nel gennaio 1991, Abdullahi è poi riuscito a farsi proclamare «bogor» della Migiurtinia, ma la sua nomina - in sostituzione del più anziano fratello - viene contestata da molti capi tradizionali, che considerano l'ex giudice alla stregua di un usurpatore.

[r. cri.]

OMICIDIO SUTTER

Torna in libertà Bozano

LIVORNO. Lorenzo Bozano, 51 anni, l'ex biondino della spider rossa, condannato all'ergastolo per l'omicidio della tredicenne Milena Sutter, avvenuto nel '71 a Genova, è tornato a godere dei benefici della semilibertà. Il provvedimento, emesso dal magistrato di sorveglianza, risale alla vigilia di Pasqua, ma se n'è avuta notizia soltanto oggi. Bozano è già tornato a lavorare nell'azienda di produzione di uova fresche avviata subito dopo la prima concessione dei benefici, avuti nel 1994. Era in stato di semilibertà dal 19 gennaio del '94, ma i benefici erano stati sospesi a causa di un rapporto dei carabinieri che definivano il comportamento dell'ex biondino «non consono alla condotta di un detenuto semilibero». Bozano chiederà la revisione del processo. [r. cri.]

Aosta, è morto per poter vedere la figlia

Finita l'agonia del papà che si era dato fuoco

Aveva gravi ustioni sul 95% del corpo
La moglie: un inferno la vita con lui

AOSTA. Il suo cuore ha smesso di battere dopo due giorni di agonia, di sofferenze per le ustioni di 3° grado che avevano devastato il 95% del suo corpo: Antonio Sonatore, 43 anni, psicologo e maestro elementare di Villeneuve (paesino a 12 chilometri da Aosta), è morto ieri alle 17 nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova.

«Mi ha fatto passare una vita d'inferno. Mi ha picchiata, minacciata, fatto pressioni psicologiche. Ma nonostante questo, non riesco a odiarlo» dice Maria Rosaria Erriquez, 40 anni, ex moglie di Sonatore. Poche ore prima di darsi fuoco davanti al palazzo di Giustizia di Aosta, lo psicologo aveva cercato di vedere la figlia di 10 anni affidata alla madre. Era andato a casa della ex moglie, nonostante il divieto del Tribunale dei minori di Torino.

Antonio Sonatore

«Non si dava pace per questo, continuava a chiedere di poterla vedere», spiega la donna. Seduta nel soggiorno, Maria Rosaria Erriquez cerca di frenare l'istinto alle lacrime quando racconta gli anni trascorsi con Sonatore. E quelli dopo la separazione, il divorzio, poco più di un anno fa. «La storia della mia vita è un thriller, so che è difficile crederlo - spiega -. Non ne erano convinti nemmeno poliziotti e carabinieri. Ho sempre temuto che potesse fare qualcosa alla bambina, a me, ai miei parenti. Non pensavo, però, che fosse capace di un gesto del genere».

Gli occhi della donna si fanno lucidi, le mani stringono un fazzoletto di carta sgualcito. Lo sguardo fisso, continua: «Ha cercato di distruggermi goccia a goccia. Ha usato le sue armi professionali contro di me. Pensi, quando eravamo sposati lui si avvicinava, di notte, e bisbigliava che dovevamo vivere insieme, che dovevamo farlo per il bene della bambina. Tutto quando pensava che dormissi».

Maria Rosaria Erriquez parla anche delle minacce, delle violenze subite dall'ex marito: «Mi ha picchiato più volte, anche davanti alla bambina. Ha pronunciato sovente frasi del tipo "ti farò terra bruciata intorno", o insulti davanti ai miei colleghi. L'altro giorno mi ha detto "la finirò con tutte le forme di manifestazione pacifica"».

Il tempo di accendere una sigaretta e riprende: «Ogni giorno avrei dovuto denunciare qualcosa. Sono stata zitta per salvaguardare la bambina, ma anche la mia famiglia e il mio lavoro. L'ho pure affrontato all'uscita dall'ufficio, quando mi aspettava con i suoi cartelloni di protesta». Asciugate le lacrime, Maria Rosaria Erriquez si ferma un attimo come per tentare di capire il movente del gesto di Antonio Sonatore. «Il suo scopo era di rovinare la mia vita perché lui era convinto che io avessi rovinato la sua. Pensava che gli avessi portato via tutto assieme alla figlia. Questa mattina mi sono svegliata e l'ho visto, come se fosse vero. Una torcia umana, un pensiero che non so quando riuscirò a togliermi. Spero che la bambina possa dimenticarlo».

Claudio Laugeri

Roma, ricco medico fermato in aeroporto: con barba [illegible] parrucca voleva stupire la fidanzata hostess

In cella per lo scherzo d'amore

Si traveste, lo arrestano per rapina

ROMA. Peggio che nel film tragicomico «Tutto in una notte». Da quasi una settimana, in una cella di Regina Coeli c'è un medico ricco, bello [illegible] disinvolto che voleva fare uno scherzo alla sua fidanzata e s'è ritrovato inquisito per rapina [illegible] sequestro di persona. Il dottor Carmelo Ventra, fidanzato con Silvia, [illegible] hostess dell'Alitalia, s'era camuffato con parrucca [illegible] barba finta prima di salire [illegible] volo Roma-Hong Kong. Ma [illegible] romantica sorpresa s'è trasformata in un incubo perché il dottor Ventra [illegible] arrestato dalla polizia su indicazione di un vigilante: «Fermate quello lì con la parrucca. Lo riconosco. Un mese [illegible] ha [illegible] una rapina in un albergo e mi ha ferito alla testa». Lui è finito in [illegible]. Lei in Asia.

«Se non è lui, [illegible] l'uomo più sfortunato del mondo. Gli indizi [illegible] tutti contrari», ammette il dirigente del commissariato Fiumicino, Sergio Quarantelli. Sì, statisticamente parlando, per un fatto del genere c'era una probabilità su un miliardo. Comunicano trionfali i dirigenti di Fiumicino che a Pasqua sono passati per l'aeroporto romano [illegible] mila passeggeri. Tra i tanti c'era lo psichiatra napoletano che voleva giocare con la fidanzata.

Lei si era lamentata perché avrebbe trascorso la Pasqua a Hong Kong da sola? Non sia mai detto. Il dottor Ventra parte giovedì mattina da Napoli - appartamento lussuoso sul lungomare di Santa Lucia, nello stesso palazzo di Paolo Cirino Pomicino -, si presenta al banco Alitalia, compra un biglietto di andata e ritorno con Hong Kong (quattro milioni [illegible] mezzo [illegible] lire, non male per un week-end) e infine si dirige alla sala degli imbarchi.

E' a questo punto che Ventra si barda con barba e baffi finti. Per non farsi scoprire - spiegherà - dalla fidanzata. Ma [illegible] attimo prima di salire sull'aereo della sua amata, [illegible] notato da una guardia giurata. «Ero in servizio - denuncerà il [illegible] - il 7 marzo scorso nell'albergo Holiday Inn di Roma. C'è stata una rapina. Quattro mascalzoni camuffati con barba finta e parrucca. Mi hanno malmenato [illegible] il calcio [illegible] una pistola e mi hanno chiuso [illegible] uno sgabuzzino. Uno dei rapinatori è quello lì. [illegible] certo».

Davanti a una denuncia così ferrata, gli agenti del commissariato si fanno sotto. Il fidanzato mascherato viene arrestato su due piedi. E cominciano gli interrogatori. Inizia il precipizio in cui cade Ventra. Gli chiedono l'alibi: lei dov'era il 7 marzo scorso? «Boh. Sarò stato [illegible] clinica». Carmelo Ventra lavora nella clinica di famiglia, a Nocera Inferiore. Rapido controllo di polizia: no, [illegible] dottor Ventra quel giorno [illegible] era in servizio.

Tornano da lui. E questa volta i toni si fanno più minacciosi. Guardi dottore che il suo alibi traballa. Ricordi meglio, prego. «Boh, sarò stato a [illegible] malato». Controllano. Anche questo alibi [illegible] regge. Nel frattempo gli interrogatori li conduce il pm Lucio Bochicchio, della Procura di Roma. Chiede [illegible] ottiene dal gip la convalida del fermo. «A parte gli alibi - spiegano - in casa del dottor Ventra sono stati trovati materiali indizianti». Vale a dire un altro parrucchino.

E così sono diversi giorni che lo psichiatra napoletano è chiuso in cella. Il vigilante che lo accusa non recede. Hanno anche organizzato dei confronti all'americana, facendo camuffare con parrucca e baffi diverse persone della stessa corporatura. Tutto inutile. La guardia giurata riconosce sempre e solo lui. «E' il rapinatore che mi ha colpito con la pistola. Chi se lo dimentica più?». [illegible] il rapinatore non è lui, [illegible] un suo sosia.

A Napoli, intanto, i famigliari si disperano. Dice Ferdinando Ventra, il padre, titolare di [illegible] casa farmaceutica [illegible] San Giorgio a Cremano e della clinica di Nocera Inferiore: «Si tratta sicuramente di [illegible] errore. Di uno scambio di persona. Mio figlio con quella rapina non c'entra nulla. Era [illegible] Napoli. Da qui mandò un mazzo di mimose alla fidanzata, che al solito era a Hong Kong, per festeggiare l'8 marzo. [illegible] conservato anche lo scontrino. Il parrucchino che la polizia ha trovato, l'aveva comprato per fare le prove generali dello scherzo. Quando ha visto che non valeva granché, ne ha comprato un altro. Tutto qui: voleva travestirsi per bene, per non farsi riconoscere dalla sua ragazza. Speriamo che questo equivoco si possa risolvere al più presto».

La fidanzata, Silvia, ha raccontato di non sapere nulla dello scherzo. E' caduta dalle nuvole quando gli agenti del commissariato l'hanno rintracciata tra i sedili dell'aereo. Alla fine, è stata costretta a partire per Hong Kong mentre per Carmelo cominciava l'odissea.

Francesco Grignetti

Un vigilante: [illegible] il bandito che ha assaltato una banca

L'aeroporto di Fiumicino. Sopra: «Point break», film su rapinatori mascherati

Stesura bloccata

Contratto giornalisti Stop della [illegible]

ROMA. Editori contro giornalisti. Lo scontro si consuma in tre atti. [illegible] primo vede in campo la [illegible]eg, la federazione che [illegible] gli editori [illegible] giornali. Motivo: il sostegno che la Fnsi, il sindacato dei giornalisti, ha dato alla dura vertenza in corso alla Mondadori per il rinnovo del contratto integrativo aziendale. Agli editori la mossa [illegible] è proprio piaciuta: «La Fnsi sostiene la legittimità della richiesta dei giornalisti della Mondadori malgrado il [illegible]tratto collettivo di lavoro abbia rinviato [illegible] 1997 il rinnovo dei contratti integrativi aziendali e malgrado il ministero del Lavoro abbia per iscritto affermato che tale rinvio si applica a tutti i contratti, a prescindere dalla loro scadenza». E contrattaccano, decidendo di sospendere la stesura del contratto nazionale di lavoro dei giornalisti.

Atto secondo, scende in campo la Fnsi. [illegible] sindacato [illegible] giornalisti parla, in un comunicato, di «ritorsione grave [illegible] forzosa». [illegible] spiega: «Il sindacato dei giornalisti ha assunto comportamenti [illegible] più realistici su molti problemi che hanno attinenza sia con il contratto sia con numerose vertenze. Mai abbiamo ritenuto di far venire meno la sede del confronto naturale fra [illegible] parti anche nei momenti di maggiore conflittualità. [illegible] si vuole inaugurare una nuova stagione di scontro, risponderemo sul medesimo terreno con tutte le conseguenze». E annuncia: «Oggi affronteremo questo problema nella riunione di giunta proprio nel [illegible] in cui è al pettine il nodo del reingresso [illegible] lavoro dei giornalisti disoccupati. Anche questa [illegible] una questione molto importante sulla quale meraviglia che la Fieg non spenda una parola».

Terzo e ultimo atto. Torna in campo la Fieg. Gli editori fanno notare, in un secondo comunicato, che [illegible] la Fnsi sostenga «di non aver mai voluto far [illegible] [illegible] sede naturale [illegible] confronto tra le parti sociali», il problema è proprio questo: «La posizione unilateralmente assunta dalla Fnsi sul tema della contrattazione integrativa aziendale [illegible] caparbiamente sostenuta malgrado la contraria interpretazione ripetutamente fornita [illegible] ministero del lavoro, il suo rifiuto opposto ad ogni invito ad esaminare nelle sedi proprie il contrasto interpretativo, hanno, appunto, fatto venir meno il naturale rapporto sindacale tra la Federazione degli editori [illegible] la federazione dei giornalisti».

Ma alla fine c'é spazio, forse, per uno spiraglio di pace: «La Fieg ha cercato in ogni modo di salvaguardare il metodo del confronto sindacale. Anche l'iniziativa di sospensione della stesura del contratto che siamo stati costretti ad assumere è [illegible] accompagnata da un ennesimo invito [illegible] un incontro da tenersi [illegible] più urgentemente possibile». [illegible] sui disoccupati, gli editori precisano che: «Sulla mancata adozione da parte del governo dei provvedimenti diretti ad agevolarne il riassorbimento, la Fieg è sempre [illegible] in prima linea nel sollecitare l'esecutivo a rispettare gli impegni assunti». (r. cri.)

IL CASO

L'ITALIA VIOLENTA ALLO [illegible]

Rapporto dell'Istat sulla criminalità: [illegible] calo rapine ed estorsioni

L'«escalation» degli stupri

In un anno sono aumentati del nove per cento

ROMA. Un'Italia violenta dove aumentano i reati, soprattutto omicidi [illegible] stupri. Un quadro sconfortante rivelato dai dati dell'Istat che li ha raccolti in collaborazione con il ministero dell'Interno. Nel [illegible] i delitti denunciati alla magistratura [illegible] forze dall'ordine sono stati 2.267.488, [illegible] 4,3% in più rispetto al '94. Lo scorso anno gli omicidi volontari consumati sono stati 1000 rispetto ai 956 del 1994. Senza contare i delitti di sangue di mafia (+14,8%, da 210 a 241) e i tentati omicidi (+2,8%).

Nel triste elenco compilato dall'Istat vi sono poi le violenze carnali (+8,9%) e le lesioni volontarie (+2,8%). Sembrano invece scendere nel «borsino» delle [illegible] dei malviventi le rapine che sono state «solo» 28.634 (meno 4,5 per cento). Un dato in positivo che però non investe il mondo delle rapine di particolare gravità che risultano in aumento: nelle banche del 9,2% e negli uffici postali del 18,6%.

La criminalità organizzata perde invece qualche colpo nelle estorsioni, diminuite del 2,4 per cento raggiungendo quota 3261 [illegible] negli a[illegible] dinamitardi e incendiari in calo [illegible] 14,7 per cento.

Il mestiere di ladro rimane di moda visto che i furti rappresentano ancora il delitto più diffuso, costituendo circa il 60% (1.338.446) dei reati denunciati e sono in lieve aumento. Prosperano i topi di appartamento che nel 1[illegible] hanno [illegible] a segno 212.477 colpi (più 7,1 per cento) e i borseggiatori, mentre il «business» dei ladri d'auto ha qualche cedimento (meno 3,4 per cento). Calano gli scippi del 16,9 per cento.

I dati dell'Istat rilevano diminuzioni per gli omicidi colposi (meno 5,9%), per gli incendi dolosi (-9,3%), per [illegible] truffe (-3,2%, [illegible] 40.604 a 39.295) ed una leggera flessione per i delitti previsti dalle leggi sulla droga. Risultano invece in [illegible] i [illegible] di contrabbando (+15,2%, da 50.066 [illegible] 57.678).

Aumenta il lavoro delle forze dell'ordine: le persone denunciate sono passate da 637.431 nel '94 a 644.392 nel '95 (+1,1%). Le persone arrestate sono invece diminuite, passando da 121.248 [illegible] 110.939, con una flessione dell'8,5%.

Accelera la macchina della giustizia visto che nel 1995 i detenuti [illegible] attesa [illegible] giudizio sono diminuiti, rispetto all'anno precedente, del [illegible] per cento. [illegible] rimangono comunque in [illegible] 19.426, dietro le sbarre aspettando la sentenza definitiva. In base ai dati dell'Istat, al 31 dicembre '95 i detenuti nelle carceri italiane erano 47.759, [illegible] 6,8 per cento in [illegible] rispetto ai 51.231 dell'ultimo giorno del '94. Tra questi, come sempre, le donne [illegible] una piccolissima percentuale, [illegible] 4,5 per cento, mentre gli stranieri sono il 17,4 per cento del totale.

Ma [illegible] si legge questo bilancio allarmante regione per regione si vede che [illegible] la Campania a far saltare in alto i diagrammi sulla crescita degli omicidi volontari e di quelli attribuiti alla criminalità organizzata in particolare. [illegible] si esaminano i dati nelle [illegible] regioni a più alto rischio di mafia, infatti, si vede che, dietro la crescita del dato nazionale, c'è solo questa regione [illegible] un cla[illegible] più 73,8 per cento, pari a 113 omicidi di camorra commessi contro i 65 dell'anno precedente. In Calabria ed in Sicilia i dati Istat rilevano, al contrario, un calo negli omicidi di mafia.

Maria Corbi

La giustizia accelera: diminuiscono i detenuti in attesa di giudizio

L'onorevole Tina Lagostena Bassi

L'ITALIA DEL CRIMINE

Delitti denunciati nel '95: **2.267.488**, nel '94: **2.173.448**

DELITTI	ANNO 1994	ANNO 1995
OMICIDI CONSUMATI	956	1000
OMICIDI TENTATI	1.722	1.770
VIOLENZE CARNALI	869	946
RAPINE	29.981	28.634
FURTI	1.333.089	1.338.446
TRUFFE	40.604	39.295

LA [illegible]

Detenuti al 31/12/95: **47.759**

" al 31/12/94: **51.231**

Detenuti condannati 27.027 (+5,4% rispetto al '94)

" sottoposti a [illegible] di sicurezza 1.306 (+2,3%)

" in attesa di giudizio 19.426 (-20,1%) (FONTE ISTAT)

«La denuncia, [illegible]»

Lagostena Bassi: adesso le donne hanno più coraggio di accusare

[illegible] Tina Lagostena Bassi è una delle donne che in Parlamento si sono battute per ottenere la legge sullo stupro. Norme severe che si spera serviranno a fare diminuire gli abusi sessuali sulle donne aumentati in un anno, dal '94 al '95, secondo i dati Istat, dell'8,9 per cento.

[illegible] dato, quello dell'Istat, che allarma. Come lo interpreta lei, onorevole Lagostena Bassi?

«Vi sono due aspetti. Prima di tutto il fenomeno dello stupro emerge sempre di più perché le donne hanno preso coscienza del loro diritto di denunciare, anche grazie ai processi che [illegible] violenti nei loro confronti. Contemporaneamente però c'è [illegible] aumento del fenomeno della violenza in genere, soprattutto contro le donne».

Da cosa nasce questa rabbia maschile contro le donne?

«Vi è un rifiuto ad accettare l'emancipazione della donna, il suo [illegible] ruolo centrale nella società. Questo genera il tentativo di riportare la donna nel ruolo di mero oggetto sessuale. Dunque lo stupro».

Questa frustrazione dell'uomo nei confronti della figura femminile che cambia riguarda anche i più giovani?

«Lo vedo anche nei giovani, ma in misura minore. Per [illegible] giovani c'è soprattutto il fenomeno di violenza di gruppo, del branco».

Cosa si può fare per arginare questa violenza crescente?

«La legge che siamo riuscite a varare dopo 20 anni dovrebbe funzionare da prevenzione generale. Ma non basta. Bisogna far capire che lo stupro [illegible] un reato gravissimo che [illegible] colpisce solo "l'involucro" della donna, ma la sua anima. Di più terribile [illegible] solo l'omicidio. Solo [illegible] cambia la cultura diminuiscono le violenze. Ma la [illegible] di legge era [illegible] messaggio ai potenziali stupratori. Come dirgli: "Stuprate pure, tanto se [illegible] Parlamento in 20 anni non ha [illegible] legge significa che è un reato di poco conto"». (m. cor.)

Giallo a Sestri

Morti [illegible] Arresti [illegible] per l'infermiere

GENOVA. Arresti domiciliari per Giovanni [illegible] Traverso, l'infermiere ventottenne dell'ospedale [illegible] Ponente [illegible] una settimana fa con l'accusa di omicidio volontario (con dolo eventuale) perché avrebbe causato il decesso di un'anziana [illegible] Caterina Pagliarino, somministrandole calmanti e diuretici. Il provvedimento [illegible] stato deciso ieri pomeriggio dal giudice delle [illegible]dagini preliminari Roberto Braccialini su richiesta dei difensori dell'indagato, gli avvocati Giovanni e Mario Scopesi [illegible] Giuliano Pennisi. Traverso [illegible] uscito da Marassi verso le 15 ed è subito stato condotto in una località «segreta», lontano dall'assalto dei cronisti. Nonostante fosse stato lo stesso gip [illegible] avanzare l'eventualità di [illegible] «derubricazione» del reato, per ora rimane l'accusa di omicidio volontario perché «verosimilmente» l'infermiere poteva prospettarsi la morte dell'anziana degente in seguito all'assunzione del cocktail di farmaci. (a. l.)

LE SOLUZIONI DEI [illegible]

ROMPICAPO

Il nome di Verdi è Antonello, lo scalatore di Sestola ha 31 anni e il primo della cordata ha l'hobby della musica. Ecco comunque gli abbinamenti completi: primo Luca Turchesi, di Garessio, 39 anni, appassionato di musica; secondo Piero Bianchi, di Cortina, 38 anni, appassionato di pittura; [illegible] Antonello Verdi, di Tarvisio, 36 anni, appassionato di lettura; quarto Sandro Gialli, di Sestola, 31 anni, appassionato di teatro; quinto Vittorio Neri, di Livigno, 33 anni, [illegible] di cinema.

[illegible]

Schema a destra 10 lettere: traversine; 9 lettere: risenati, rivestita; 8 lettere: inserita, inserite, rivenita, riverita, traversi, varesine; 7 lettere: entrati, inserti, nitrati, pendire, perdita, pietre, puriste, puristi, riserva, servite, [illegible], [illegible], [illegible], stivali, tarine, turiste, turisti, veristi, vestita; 6 lettere: entità, pietra, pietre, pirite, purità, resine, resti, tirata, triste, tristi, turati, verità; [illegible] [illegible] avite, aviti, esili, irati, irite, piena, pieni, resti, serti, serva, servi, trave, travi, trevi, trine, trita, tarie, triti, varie, versi, veste, vesti, vinte, vinti, virtù, vista, visti. Totale 68 parole. Schema a sinistra, 5 o più lettere: bremi, brucea, brume, cerume, cename, cubare, ebrea, effemimera, enemi, neumi, reumi. Totale 11 parole, tutte rinvenibili nel vocabolario «Lo Zingarelli 1996».

[illegible]

Era Dedè. Se il clown che parlava avesse avuto [illegible]sca un [illegible] blu, la sua affermazione [illegible] stata vera, ossia Dodò avrebbe avuto un fazzoletto giallo e dunque lui stesso (che aveva il fazzoletto blu) non sarebbe potuto che essere Dedè. Se invece avesse avuto un fazzoletto giallo l'affermazione sarebbe stata falsa e dunque lui stesso non sarebbe potuto [illegible] essere Dodò, perché altrimenti l'affermazione sarebbe stata vera; anche in questo caso quindi chi parlava non poteva che essere Dedè.

PLURALISTICO REFERTO CG
LIVORE T O CANONE PAU
ARA I EIF RAIMOND ELA
UI E RELEGGI TE GANCI
T CAGLIARITANE ACCURSIO
O ARGENTOVIVO NARICI
PLEISTOCENE LESOTHO M
FRENATORE O INESISTENTI
AMARENE SCHIFILTOSA N
A BRERA ASPO NF LANARIO
LAOS ROSTOV FESA ETERI
EDUI NETTARINE EBE O AC
CAR PO TARA CASTONE UNO

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: B V G A.

SCACCHI

Prima partita della sfida disputata a Filadelfia [illegible] febbraio 1996 per celebrare i 50 anni dell'informatica e della Association of Computing Machine.

Posizione dopo 32. Tg8-e8 [illegible] Deep Blue, il programma che «gira» su un super-elaboratore parallelo, ha vinto con una brillante combinazione: 33. Cd6!, Te1; 34. Rf2, C:f2 (il Nero [illegible] matto in una, ma...); 35. C:f7, Rg7; 36. Cg5, Rh6; 37. Th7 e Kasparov si [illegible] [illegible]. Poteva seguire per esempio 37... Rg6; 38. Dg8,Rf5; e poi dopo la semplice 39. C:f3 il Nero è scaccato.

REBUS

(5,9): M I trave - S C ovile = MITRA VESCOVILE

DAMA

Una «bizzarria» pubblicata su «La Gazette du jeu de Dame» oltre un secolo fa, nel 1886, il Bianco vince così: 1) 38-31, 13x36; 2) 26-21, 3x26; 3) 16-11, 2x16; 4) 49-43, 16x49; 5) 48-42, 26x48; 6) 47-41, 36x47; 7) 50-44, 49x40; 8) 45x34, 48x30; 9) 35x24, 47x20; 10) 25x3 e vince.

IL CASO

[illegible] DA CANI E GATTI

L'Italia come l'America: crescono le richieste, il mercato vale oltre duemila miliardi

Il salotto apre le porte allo zoo

Sono 48 milioni gli animali custoditi in casa

UN uomo, un cane. Una donna, un gatto. Un bambino, un criceto. Coppie miste. In America il rapporto umani-animali domestici è schizzato uno a uno. Mentre le foreste si spopolano, si [illegible] i salotti e una polifonia di abbaiate, cinguettii, miagolii, squittii e fischi fa da colonna sonora all'innamoramento degli americani per i «pets». Sono così adorati che alla Casa Bianca arrivano più lettere e cartoline per Socks, il famosissimo gatto presidenziale, che per il sapiens sapiens [illegible] Clinton. Fa impazzire l'opinione pubblica perché lui - il micione macho [illegible] Pennsylvania Avenue - risponde diligentemente [illegible] tutti [illegible] ascolto anche agli irritanti fans del predecessore, la cagnetta Millie, che la saggia Barbara Bush convinse [illegible] scrivere un'autobiografia, dall'infanzia texana alle responsabilità di comprimario della stellare coppia presidenziale. «Millie's Book» è stato un successo [illegible] un paio di editori [illegible] sono già fatti avanti per convincere lo scrittore [illegible] quattro zampe a debuttare alla grande con [illegible] romanzo.

L'umanizzazione degli [illegible]nimaletti da compagnia è un evento compiuto. Dopo gli hotel specializzati e i cimiteri per specie, in California gli inconsolabili fanno criogenizzare campioni genetici del tigrotto defunto [illegible] dell'iguana trapassato, perché - chissà - [illegible] qui [illegible] qualche decennio sarà possibile resuscitarli tra le esalazioni di Los Angeles. «E' un dato di fatto: più salgono i livelli tecnologici, più aumenta il numero di animali domestici», dice Cesare Pierbattisti, veterinario: «Viviamo in situazioni innaturali [illegible] loro ci rimettono in comunicazione con il respiro dell'universo». Nel mondo in cui gli elementi [illegible] diventati ostili e - come ricorda Ernst Jünger - tutto si è fatto innaturalmente sospetto, cresce l'attaccamento per i parenti poveri della scala biologica. «"Il vostro cane [illegible] vi giudica", diceva Rudyard Kipling», spiega Giorgio Celli, etologo. «Aveva ragione. Quell'a[illegible] canino non ha la consapevolezza dei difetti che i nostri simili, invece, ci ricordano in continuazione». E' facile provare [illegible] abbandono affettivo incondizionato, meglio che per il genitore, l'amante, l'amico. Infatti, anche [illegible] italiani, [illegible] gli americani, abbiamo più cani, gatti, uccelli e pesci che bambini o nonni e in questa asimmetria non ci vediamo (perlopiù) nulla di perverso. «Loro» sono oltre 48 milioni e si moltiplicano velocemente nei paradisi italici.

Negli Stati Uniti il mercato delle tenere bestiole - sia tradizionali che [illegible] esotica - vale sui [illegible] mila miliardi, da noi un decimo di quella cifra astronomica, cioè moltissimo. Tremila 500 «pet shops» e 800 industrie stendono [illegible] rete capillare di prodotti [illegible] servizi per i quasi nove milioni di famiglie italiane che tengono in casa i «Tom» e i «Cicci» assortiti. «Abbiamo scoperto che un quarto dei proprietari [illegible] li coccola perché [illegible] di compagnia, il 19 per cento per [illegible] dichiarato, il 18 per cento perché piacciono ai figli e [illegible] 15 per cento per protezione», os[illegible] Gianni Brusasca, reporter della rivista leader «Quattro Zampe». «Senza contare - aggiunge Antonio Iacoe, presiden[illegible] dell'Enpa, l'Ente nazionale protezione animali - che [illegible] fare da motore alla passione è spesso l'esibizione [illegible] [illegible] essere vivente [illegible] status symbol».

A parte la gratificazione egotistica - [illegible] sentire i medici, e non soltanto quelli californiani - mammiferi, rettili e pesci allentano lo stress della vita postmoderna [illegible] danno maggiori chances di vita agli infartuati, alleviano i disturbi psichici dei padroni e rimarginano [illegible] ferite del loro spiriti malati. «Se il rapporto è corretto, l'animale aiuta l'uomo [illegible] lo fa maturare», spiega Celli. L'antropomorfizzazione degli animali (o l'animalizzazio[illegible] degli umani, secondo i pessimisti) [illegible] tale che gli sforzi degli etologi e degli esperti per mettere un freno alla f[illegible] di massa cadono nel vuoto. Quante italiane vorrebbero essere coscienziose come le signore di L. A. che, dopo aver pettinato il gatti[illegible] e averlo ipnotizzato con l'ultimo episodio di «Baywatch», lo accompagnano all'Orange County's Park Bench Café per uno spuntino [illegible] [illegible]ogiorno e poi passano un paio d'ore da Lydia Hiby [illegible] decifrare l'ultimo oroscopo felino. Come sono brave e amorose.

Gabriele Beccaria

ANIMALI IN CASA

PRO / CONTRO

CANI — PRO: È FACILE INSTAURARE UN RAPPORTO AFFETTIVO — CONTRO: RICHIEDONO UN'INTENSA VITA ALL'APERTO

GATTI — PRO: PERMETTONO UN RAPPORTO AFFETTIVO PIÙ LIBERO E APERTO — CONTRO: SE NON SONO STERILIZZATI CREANO PROBLEMI DI CONVIVENZA

PESCI — PRO: È FACILE GESTIRLI E FAVORISCONO IL RELAX — CONTRO: IL RAPPORTO AFFETTIVO È MOLTO LIMITATO

UCCELLI — PRO: POSSONO RIPRODURSI IN CATTIVITÀ — CONTRO: LA GABBIA SUSCITA SENSI DI COLPA

RODITORI — PRO: VIVONO BENE IN CASA E POSSONO ESSERE TRASPORTATI OVUNQUE — CONTRO: SE LIBERI, DANNEGGIANO LA CASA. VIVONO POCHI ANNI

NELLE [illegible]

PESCI	[illegible]
UCCELLI	[illegible]
GATTI	6.900.000
CANI	6.000.000
RODITORI	900.000
ALTRI	400.000
TOTALE	48.200.000

FONTE: «QUATTROZAMPE» SULLA [illegible] IN ITALIA

PAOLA CAPRIOLO: IO, [illegible]

«Io ho un rapporto molto [illegible] con Giocasta», confessa Paola Capriolo, scrittrice. «Giocasta [illegible] la mia gatta ed è con me da tanto tempo, da 17 anni. Per questo faccio fatica a considerarla una creatura appartenente a una spe[illegible] diversa». Un rapporto stretto, [illegible] [illegible] soffocante, visto che lei - la gatta - è tutt'altro che tenera. «La verità è che ha un carattere autoritario [illegible] in tutti questi [illegible] ha acquisito una serie di diritti che [illegible]idera ormai intoccabili - spiega l'autrice di "Un uomo di carattere" [illegible] della "Spettatrice" -. E' minuziosa [illegible] vuole il piatto a sinistra e la scodella a destra, altrimenti non mangia e mi fissa perplessa, come se [illegible] dicendo: "Ma guarda che distratta che è Paola!". E' precisa in tutto e, quando decide di fare un pisolino, vuole che le distenda la sua coperta [illegible] mio letto, quasi si trattasse di un diritto territoriale inalienabile». Ma, allora, non si [illegible] un po' vittimizzata da una bestiola così pignola che [illegible] le perdona nulla? «No, direi proprio di no. Giocasta mi ricorda una vecchia zia, sul tipo [illegible] quelle raccontate [illegible] humor [illegible] Woodehouse. E' burbera, a volte, [illegible] molto affet[illegible]. [illegible] vostro è un rapporto alla pari? «Credo di sì. Credo di rispettarla e, d'altra parte, lei è molto brava a farsi rispettare. [illegible] carattere». [illegible] vivete sempre insieme? «Quasi sempre. In vacanza mi segue. Ci separiamo soltanto quando devo lasciare Milano per lavoro. Io detesto quelle persone che trattano i loro animali [illegible] bambolotti [illegible] che sono pronte a lasciarli soli alla prima occasione. Non ci si comporta così». [g. bec.]

LO PSICHIATRA: [illegible]

«Noi sia[illegible] tutti gli animali», dice Piero Parietti, psicoterapeuta. «Ogni animale simboleggia e stuzzica [illegible] aspetto della [illegible] psiche, secondo un meccanismo ambivalente [illegible] esplicazione e di timore». Per esempio, cani e gatti ci piacciono tanto perché ci ricordano l'istintualità che dobbiamo fare [illegible] tutto per soffocare - spiega -, mentre i pesci incarnano l'alterità, [illegible] dimensione irraggiungibile del nostro essere che [illegible] intriga tanto. Gli uccelli ci parlano della fragilità interiore che dobbiamo tenere segregata (cioè in gabbia) per proteggerla dalle insidie esterne e i roditori sussurrano la presenza ineliminabile della paura, il volto ripugnante dell'io che periodicamente riemerge per spaventarci [illegible] demolire le concezioni rassicuranti dell'uomo a una dimensione. «Dentro di noi riposano tutti questi animali e tanti altri». Ma esiste un identikit del «padrone»? Perché si sceglie un animale piuttosto che [illegible] altro? «Il cane è amato da chi [illegible] un rapporto di sudditanza, da chi cerca [illegible] comando o l'esibizione, da [illegible] vuole sfoggiare [illegible]sività [illegible] dimostrare civetteria. Sono invece la curiosità e la fl[illegible]bilità a ispirare l'attrazione per il gatto. Quanto a quelli che si portano a casa un pesciolino rosso, direi che privilegiano l'osservazione o [illegible] senso estetico, mentre il merlo o il canarino [illegible] per individui che [illegible] la sicurezza, anche a discapito della libertà. Il criceto o il coniglio, infine, esorcizzano il lato oscuro dell'io [illegible] le persone che li amano [illegible] degli insicuri che cercano di far scattare un meccanismo di esorcizzazione». [g. bec.]

«Morirò con il mio circo»

E' polemica dopo l'appello di Orfei

[illegible] ieri a Milano spettacolo annullato: solo 15 gli spettatori

Per Nando Orfei oggi [illegible] il quarto giorno di sciopero della [illegible]

ROMA. «Meglio morire che chiudere il [illegible]. L'urlo disperato di Nando Orfei, che da quattro giorni fa lo sciopero della fame, comincia a suscitare reazioni. Il figlio Paride [illegible] molto preoccupato. «Lo conosco bene - dice - [illegible] [illegible] succede qual[illegible] andrà fino [illegible] fondo». Nando vuole focalizzare l'attenzione sulla crisi dei circhi italiani, dopo [illegible] decisione di eliminare gli animali [illegible] circo e i risultati «disastrosi» dal punto di [illegible] dell'afflusso di pubblico nel periodo pasquale. Chiede garanzie di stanziamenti statali.

«Abbiamo rinunciato agli animali, abbiamo detto tutti che quando quelli che lavorano adesso saranno morti non ne prenderemo più - aggiunge Paride Orfei, che addestra cavalli ed elefanti -. Gli attacchi, però, sono continuati. Maurizio Costanzo continua a invitare la gente a non andare più [illegible] vedere spettacoli dove ci sono animali: è ora che la smetta».

I primi, inaspettati, effetti del circo si [illegible] fatti sentire ieri. Sotto [illegible] tendone, [illegible] Milano (lo spettacolo [illegible] stato annullato perché ai botteghini si erano presentate soltanto [illegible] 15 persone), si [illegible] incontrati Nando Orfei, Wwf e Lav. Grazia Francescato, presidente del Wwf, ha testimoniato la sua «piena solidarietà» alla richiesta di sbloccare 9 miliardi del «Fondo unico dello spettacolo» [illegible] di destinarli ai circhi che si priveranno dell'apporto degli animali. «Il grande imputato [illegible] [illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] presidente dell'associazione ambientalista -. I soldi [illegible] sono, [illegible] legge c'è, [illegible] sono i ministeri a doversi dare una mossa. Purtroppo la gente al circo vuol vedere gli animali e per questo va educata gradatamente. Nando Or[illegible] però ha bisogno subito [illegible] un sostegno a livello governativo». Nel frattempo, Wwf e Lav stanno mettendo a punto una legge che vieti l'uso delle bestie negli spettacoli.

Gli animali selvaggi ospiti [illegible] 130 circhi italiani, secondo un censimento fatto tra [illegible] 1991 e [illegible] '93, sono 768. Sono soprattutto serpenti boa (141), tigri (136), scimmie (92), pappagalli (85), elefanti (70) e leoni (56).

Per Egidio Palmiri, presidente dell'Ente nazionale circhi, e il Libersind Confsal, sindacato dei lavoratori di tv [illegible] spettacolo, la [illegible]pravvivenza degli spettacoli sotto il tendone «dipende dalla burocrazia». I Togni, altra celebre famiglia circense, presentano oggi al dipartimento del Turismo un programma di proposte per salvare gli spettacoli sotto [illegible] tendone. I Togni lanciano poi un appello [illegible] Nando Orfei invitandolo a interrompere lo sciopero della fame e a chiudere il circo. [r. cri.]

(Segue da pagina 9)

Vive nella pace del Signore e nel cuore dei suoi cari

[illegible]

anni 41

[illegible] piangono: la moglie Maria Margherita, l'adorata figlia Serena, mamma, papà, suoceri, cognati, zii, cugini. Funerali in Torino, giovedì 11 aprile ore 10 parrocchia S. Benedetto. La cara salma sarà tumulata tomba famiglia cimitero Caramagna Piemonte.
— Torino, 9 aprile 1996.

La Direzione, i Dirigenti e Dipendenti tutti della Uts SpA partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia Baravalle per la perdita del sig. GIOVANNI.

Ricordandoli sempre amici e colleghi
Giuseppe Barbanera
Carlo Bardiaccoe
Andrea Bariaglio
Francesco Bello
Giovanni Benedetto Mas
Francesco Bersino
Mauro Bigando
Claudio Bosco
Domenico Bracco
Mariateresa Buscone
Eugenio Cardella
Faustino Castrale
Paolo Ceccato
Sergio Cerutti
Sergio Comodio
Elio Coppero
Michele Ella
Francesco Eliana
Carlo Ferrero
Sergio Garello
Giuseppe Giacomasso
Tiziano Grosso
Sergio Mancini
Massimo Mulè
Claudio Murgia
Carlo Panero
Fabio Petrosino
Daniele Rossin
Salvatore Senna
Sandra Siragusa
Mauro Teller
Angelo Vierzi
Enzo Vietti
Giuliano Zanellati

[illegible] è mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] Cibrario [illegible]

anni 64

Ne danno il triste annuncio la moglie Enrica, il figlio Mario con Eleonora e Simone, parenti tutti. Funerali giovedì 11 ore 15 parrocchia S. Maria, Grugliasco.
— Grugliasco, 9 aprile 1996.

L'Ipsia Vigliardi Paravia e i Corsi Liberi serali partecipano con profondo cordoglio [illegible] [illegible] della famiglia per la scomparsa [illegible]l'ing.

Filippo Roppoli

preside

— Torino, 10 aprile [illegible].

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ernestina [illegible]
vedova Borgialli

Ne danno il triste annuncio i figli: Ezio con [illegible] Vera con Franco, nipoti con Giaco[illegible] e rispettive famiglie, la sorella Nerina con [illegible], parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Molino per la [illegible] prestata ed alla cara Vincenza per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 11 alle [illegible] [illegible] parrocchia di S. Michele in Rivarolo. [illegible] salma sarà tumulata nel cimitero di [illegible]
— Rivarolo, 9 aprile [illegible].

Ricordano con affetto nonna TINA i nipoti Gianmaria, Paola, Enrica, Stefano, Davide, Laura, Elena, Giorgio e Cristina.

Bianca Valsecchi, Serena e famiglia ricordano affettuosamente la carissima cugina [illegible]

Giuseppina Tosso, Rinuccia e Stefano partecipano al lutto per la scomparsa della cara ERNESTINA.

Partecipano al lutto d[illegible] famiglia
Rina, Franco Morbi
Angioletta Lodico e famiglia
Luisa Silvia Grassetti
[illegible] Giacomo Cuffia.

Olga e Gino Ghizzardi partecipano commossi alla scomparsa di ERNESTINA e sono particolarmente vicini al dolore dei famigliari.
— Rivarolo, 9 aprile 1996.

La famiglia Feira prende parte al dolore di Rita e Ezio per la perdita della [illegible]
— Favria, 9 aprile 1[illegible].

Le famiglie Ala partecipano al dolore di Rita e Ezio per la perdita della cara MAMMA.
— Salangaro, 9 aprile 1996.

Le Guide Alpine Italiane partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo

Giorgio Germagnoli

che oltre ad essere stato un grande Presidente è stato anche un grande amico per tutti noi.
— Poncarale (Brescia), 9 aprile 1996.

Le Guide Alpine del [illegible] [illegible] con affetto il loro presidente [illegible]

Giorgio Germagnoli

— Torino, 9 aprile 1996.

RINGRAZIAMENTI

Giorgio e famiglia ringraziano per la commossa partecipazione al loro dolore in occasione dell'improvvisa scomparsa della cara

Carla Moncalvo
ved. [illegible]

La Messa di Trigesima martedì 23 aprile ore 18,30 Parrocchia Ss. Angeli Custodi.

[illegible]

1974 [illegible]

comm. Aldo [illegible]

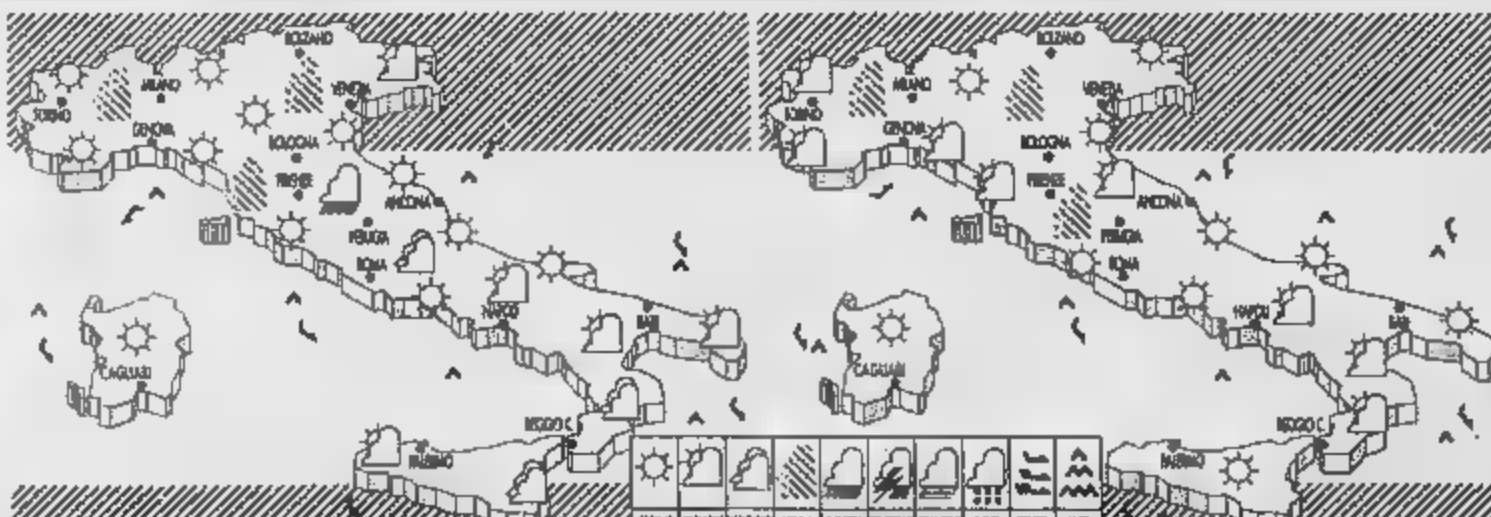
Memore è il ricordo ed immutato il rimpianto.

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

SITUAZIONE. Le condizioni del tempo presentano ancora una certa instabilità atmosferica di tipo termo convettivo, che si manifesta cioè man mano che il sole riscalda il suolo e l'aria dei bassi strati è sollecitata a sollevarsi fino a dar luogo a delle nubi cumuliformi. Una tale situazione è destinata a protrarsi anche per domani. Successivamente si andrà verso un lento ma progressivo peggioramento.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana nuvolosità irregolare in intensificazione con possibilità di occasionali piogge sul settore occidentale. Su tutte le altre regioni poco nuvoloso con locali formazioni nuvolose sull'appennino centrale.

OGGI. Su tutte le regioni da poco nuvoloso a localmente nuvoloso. Nella giornata la nuvolosità tenderà ad accentuarsi in prossimità delle zone appenniniche, dove ci saranno temporali. Le maggiori schiarite si avranno sul settore Nord Occidentale, sulla Sardegna e lungo le coste tirreniche. Nebbia mattutina nelle valli.

DOMANI. Non sono previste variazioni rispetto al giorno precedente se non una maggiore estensione delle schiarite. Resterà la possibilità di sviluppo di nubi nelle ore centrali della giornata vicino alle zone appenniniche Centro Meridionali e su Alpi occidentali e Liguria. La temperatura salirà al Nord e sulle regioni tirreniche.

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA · TEMPORALE · ROVESCI · NEVE · VENTO · MARE

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	6	20	Firenze	11	22	Bari	6	19
Verona	9	21	Pisa	11	20	Napoli	11	18
Trieste	14	20	Ancona	6	16	Potenza	7	14
Venezia	10	20	Perugia	10	16	S.M. Leuca	10	16
Milano	10	22	Pescara	4	18	R. Calabria	12	18
Torino	6	20	L'Aquila	2	18	Palermo	7	16
Cuneo	8	18	Roma Urbe	6	16	Catania	6	16
Genova	13	19	Roma Ciamp.	10	16	Alghero	7	18
Bologna	11	21	Campobasso	8	16	Cagliari	7	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	11	variabile	Lisbona	11	23	sereno
Atene	9	19	variabile	Londra	10	16	nuvoloso
Bangkok	28	37	sereno	Los Angeles	13	24	variabile
Berlino	1	16	sereno	Madrid	10	23	sereno
Bruxelles	4	12	variabile	Montreal	0	4	variabile
Bucarest	4	11	variabile	Mosca	0	10	sereno
Budapest	6	16	sereno	New York	2	6	neve
Buenos Aires	16	26	sereno	Parigi	6	16	variabile
Copenaghen	-1	13	nuvoloso	Pechino	7	16	nuvoloso
Dublino	6	15	nuvoloso	Praga	3	17	nuvoloso
Francoforte	4	17	variabile	Rio de Janeiro	22	29	variabile
Gerusalemme	6	18	sereno	Sofia	—	—	np
Gl. [illegible]	6	18	nuvoloso	Sydney	13	21	sereno
Helsinki	-1	10	sereno	Tokyo	5	16	sereno
Johannesburg	—	—	np	Varsavia	0	15	sereno
Il Cairo	15	29	nuvoloso	Vienna	8	17	sereno

Parte questa sera dall'Accademia di Santa Cecilia [illegible] Roma il nuovo tour di Springsteen: le sue radici letterarie fra impegno e folk

BRUCE
Il profeta ribelle

AMO troppo Bruce Springsteen [illegible] mi muovo da troppo tempo nelle [illegible] della sua America per tentare [illegible] smontarlo come una motocicletta, o per trasformarlo [illegible] un feticcio intellettuale, lui che, in un testo di *Born in the U.S.A.* («No Surrender»), dice: «Abbiamo imparato di più da un disco di tre minuti / di tutto ciò che abbiamo mai imparato a scuola». Pure, egli arriva ora in Italia sulla scia del successo del suo ultimo album, *The Ghost of Tom Joad*, [illegible] il primo *song*, che dà il titolo alla raccolta, dichiara apertamente un riferimento letterario: Springsteen evoca il fantasma (The [illegible]host) di un personaggio di John Steinbeck, il Tom Joad di *Furore*, cui già si era richiamato un protagonista carismatico del *folk* americano, Woody Guthrie. Al tempo stesso, si lascia indietro in larga misura le scansioni del rock per entrare, appunto, nel territorio [illegible] *folk*.

Dobbiamo considerare questa svolta come un tuffo nella nostalgia, [illegible] passato, negli Stati Uniti degli Anni Trenta e del *New Deal* rooseveltiano, con la retorica dei vagabondi, degli abbandoni populistici, delle rivolte sociali, naturalmente con il repertorio *on the road*? Francamente, p[illegible] no, perché tutti questi elementi sono profondamente radicati nel paesaggio geografico e [illegible] degli Stati Uniti, fanno parte dell'anima libertaria e ugualitaria del Paese [illegible] della [illegible] tradizione; se volete, del suo populismo dalle mille facce, che invano si tende in Europa a imprigionare in schemi ideologici.

Certo, nella sua emblematicità Tom Joad, spogliato [illegible] sua identità spicciola [illegible] assunto a simbolo che si dilata [illegible] riappare di continuo, nel [illegible] perenne persino nella quotidianità, costituisce un modello quasi profetico, [illegible] moderno cavaliere senza macchia [illegible] senza paura, pronto a intervenire dovunque si commetta un'ingiustizia, si perseguitino i deboli e i diversi, o esploda l'odio [illegible] l'ingiustizia di classe.

Poiché negli Stati Uniti ancora oggi tutto questo [illegible]cade, c'è spazio per Tom Joad e una sua reincarna[illegible]. Non [illegible] tratta di una novità per Springsteen. Basta rammentare, in *Born* [illegible] *the U.S.A.*, «My Hometown», ove dapprima la memoria riporta all'infanzia difficile e poi all'adolescenza, alle rivolte studentesche del '65, agli scontri razziali, per arrivare al presente, alla svolta economica con le fabbriche chiuse [illegible] la cittadina nella morsa [illegible] crisi, quando il ricordo del passato, della «mia città natale», [illegible] trasferisce - mentre a [illegible] anni l'uomo carica tutte le sue cose sulla [illegible] auto e parte - in un accorato discorso al figlio, perché [illegible] dimentichi: «la tua [illegible] natale».

Dunque, [illegible] certo senso [illegible] già Tom Joad a parlare, [illegible] definire la sua americanità nel bene e nel male, e Springsteen [illegible] mancò di sconfessare l'interpretazione reaganiana in chiave trionfalistica, riscrivendo poi la canzone. Il [illegible] Springsteen significa un prosciugamento o, se [illegible] vuole, un indurimento, non necessariamente una svolta brusca. [illegible] paesaggio rimane lo stesso; l'autostrada offre una sezione [illegible] un simbolo ricorrente che comprende il movimento, i grandi spazi, il pellegrinaggio, e se volete le istituzioni, con gli elicotteri della polizia che volteggiano come uccellacci a tutelare spietatamente la legge e l'ordine, ossia, ci viene detto in gergo, una presa in giro.

Non dovremmo privilegiare, comunque, un singolo aspetto dell'America di Springsteen. Esiste un'altra linea di forza che si intreccia con questa, profondamente connaturata con [illegible] cultura americana, [illegible] riguarda la provincia, le piccole città, le famigli[illegible] le coppie, gli amici, tra i quali annoverare Tom Joad. Sotto questo profilo, la difficoltà [illegible] amare, il rapporto spesso impossibile [illegible] almeno precario con le donne, l'abbandono, si ripropongono spesso. Ecco la compagna di adolescenza perduta, [illegible] Bobby Jean di *Born in the U.S.A.*, o nello stesso album la coppia che [illegible] spacca; [illegible] donna abbandonata [illegible] bimbo di «Spare Parts» in *Tunnel of Love*, fino all'amaro «My Best Was Never Good Enough» dell'ultimo album, con la sua ironia sulla falsa saggezza [illegible] proverbi. [illegible] allora, [illegible] donna quale figura dominante si identifica, in [illegible] singolare ripresa di un motivo che percorre tutta la cultura americana, nel matriarcato: alla madre si rivolge la [illegible] di *The Ghost of Tom Joad*.

[illegible] Springsteen ribelle e libertario in un rivoluzionario all'europea. Dicevamo che Tom Joad, in lui [illegible] in Steinbeck, è [illegible] personaggio profetico, [illegible] l'antica matrice religiosa si coglie di conti[illegible] Tom Joad si porta dietro nella sacca il libro di preghiere, [illegible] si trasforma in predicatore; il viaggio sull'autostrada, verso [illegible] frontiera, verso il fiume (altro evidente [illegible]chiamo biblico) punta esplicitamente alla Terra Promessa; persino [illegible] dei testi più realisticamente impegnati tra i recenti, «Galveston Bay», [illegible] reduce del Vietnam perseguitato dal Klan sembra compiere [illegible] salto [illegible] nelle bibliche [illegible]que dell'Oceano per sottrarsi ai [illegible] persecutori.

Un altro rifugio, un'altra estrema risorsa si trova nel sogno al quale l'Ognuno di Springsteen [illegible] quasi per volare, come in «Highway 29». Persino [illegible] grande mito spesso sconsacrato del Sogno Americano si traduce in un gesto individuale, in un approdo alternativo, e mi sembra che la dimensione onirica si sia accentuata [illegible] *The Ghost of Tom Joad* proprio nel tes[illegible] musicale. Che è quello che conta. Non estrapoliamo i testi [illegible] Springsteen, talora stringenti, riccamente articolati, ma [illegible] di rado volutamente comuni, colloquialmente banali. Nelle ultime [illegible] la musica tende letteralmente [illegible] sopraffare [illegible] parola, a divorarla. Per carità, il libretto della *Traviata* possiede una ben precisa forza drammatica, ma [illegible] sigillo giunge dalla musica di Verdi. Con tutto il rispetto per l'immortale parmense, [illegible] scontato [illegible] luogo comune, mettiamoci nella stessa prospettiva con Bruce Springsteen.

Claudio Gorlier

[illegible] BARICCO

LAMPO

Mi son messo qualcosa addosso,
fermo a guardare la tazza del caffè,
luce rossa dalla stuf[illegible] elettrica,
ho infilato gli stivali e ho fatto [illegible]
[illegible] porta mezza scardinata,
tutta la notte a sbattere e tenermi sveglio,
guardando fuori
solo un fulmine sull'orizzonte,
un lampo senza nubi e tu
nella mia mente.

Ho inseguito il calore del suo sangue
[illegible] se fosse stato il Sacro Graal
scendi spirito santo
nel pallore di questa sera
lei a scalciare in una pioggia che sa di mandria
c'è un sordo rumore di tuono
sulla pianura, ovunque,
ma c'è solo un fulmine sull'orizzonte,
un lampo senza nubi e tu
nella mia mente.

Me [illegible] andavo giù, verso Alvarado Street,
lei ci ballava, lì, per tirar su qualcosa,
io passavo [illegible] notte col mio gin,
lei col [illegible] uomini, a parlare.
A un [illegible] punto se ne arrivava [illegible] sole color piscio
a tirar fuori il giorno,
un giorno disse, lei,
«Tanto non c'è nessuno
che possa dare a qualcuno
quel che gli serve davvero»

Vedi, finisce che non ne puoi più di lottare,
che perdi la paura della fine,
ma non lo perdo, io,
il ricordo di te,
l'odore dolce d[illegible] tua pelle,
un fulmine soltanto all'orizzonte,
un lampo senza nubi e tu
nella mia mente

RIGARE DIRITTO

Sono usc[illegible] di prigione,
era l'86,
mi son trovato una moglie
e ho rigato diritto
cercando giusto di starne fuori
[illegible] salvare la pelle.
Un lavoro l'ho trovato, in fonderia,
[illegible] è una cosa che ci diventi ricco.
alle volte, la sera, quand'è buio, prima di cena,
la sento arrivare, la voglia,
a mente fredda,
la voglia di lasciar perdere,
perché di rigare diritto non ne posso più

Mio zio, a tavola, la sera,
- la sfanga con le macchine rubate, lui -
mio [illegible] mi allunga un biglietto da cento dollari
e dice
«Charlie, faresti meglio a ricordarti chi sono i tuoi amici».
La sento arrivare, [illegible] voglia,
a mente fredda,
la voglia di lasciar perdere,
[illegible] rigare diritto
non ce la faccio più.

[illegible] anni là dentro,
[illegible] è che morte,
ma poi ti abitui,
diventa la vita.

Pavimento, cucina, la sera
gioco [illegible] lanciare in aria i miei bambini.
Mary sorride ma non la smette di guardarmi,
lo fa con la coda dell'occhio,
c'è niente da fare,
anche quando sei libero, sei libero [illegible] metà.
Esco sulla veranda,
e mentre respiro forte l'aria fredda
la sento arrivare, la voglia,
a mente fredda,
la voglia di lasciar perdere,
perché di rigare diritto non ne posso più.

La cantina, un fucile da caccia, una lama,
sorseggio una birra,
la lattina che cade per terra.

Ritorno a casa la sera,
con quella puzza nelle mani,
butto la testa sul cuscino,
e me ne vado, in paesi lontani.

Bruce Springsteen

Sulle orme di Tom Joad protagonista di «Furore» cavaliere solitario dalle mille battaglie

SOLO [illegible]

ROMA

BRUCE Springsteen è arrivato ieri pomeriggio a Roma. Questa sera all'Auditorium di Santa Cecilia terrà il primo dei suoi tre concerti italiani: domani sarà a Milano, [illegible] Teatro Smeraldo [illegible] sabato [illegible] Genova al Carlo Felice. Tutti i concerti sono [illegible] da tempo. Springsteen è accompagnato da tre persone. Stamattina è arrivato [illegible] Roma anche John Landau, [illegible] suo manager e collaboratore di fiducia. I camion [illegible] l'attrezzatura per il concerto arrivano oggi; probabilmente Springsteen farà un controllo del suono nel pomeriggio. Partirà per Milano domattina. Il concerto dura [illegible] due ore: Springsteen, da solo in scena, propone i brani di *The Ghost of Tom Joad* inserendoli [illegible] scaletta che cambia ogni [illegible] e che comprende comunque «classici» [illegible] *Born* [illegible] *the U.S.A.* e *Darkness* [illegible] *the Edge of Town*.

Bruce Springsteen: i testi delle sue [illegible] vita di tutti i giorni, ma [illegible] «The Ghost of Tom Joad» [illegible] la dimensione onirica

---

Fa scandalo a Londra la biografia della regina: le sue imprese ricordano quelle attuali della famiglia reale

Carolina, sovrana sregolata di fine '700

Volgare come Sarah Ferguson, tenace come Lady Diana

MA guarda che sorpresa, [illegible] banchi dei librai inglesi. Un bel volume di storia fresco di stampa, che malgrado le cinquecento e [illegible] pagine e il taglio accademico attira i curiosi [illegible] pettegolezzi non meno dell'ultimo numero di *Hello!*. Titolo, *The Unruly Queen*, la regina sregolata. Autore Flora Fraser, editore Macmillan. Soggetto: vita [illegible] sciagure [illegible] Carolina Amelia Elisabeth di Brunswick-Wolfenbuttel, moglie [illegible] di Giorgio IV, figura dai riccioli biondi e la condotta sguaiata che ha avuto finora soltanto [illegible] angolino nella memoria del popolo britannico, per essere [illegible] l'unica regina d'Inghilterra cacciata dall'incoronazione del proprio marito.

Perché tanta curiosità intorno a questa dama di fine Settecento che a detta di tutti [illegible] volgare, ignara di pulizia e di eleganza, piena di vitalità e di spirito quanto priva di senno e di giudizio? Perché la bionda e tonda Carolina sposa il futuro Giorgio IV per matrimonio combinato, diventa principessa di Galles e vede [illegible] ménage naufragare per incompatibilità di carattere. La relazione [illegible] lui [illegible] la moglie di un cortigiano non [illegible] un mistero per nessuno, [illegible] lei, infelice, cerca consolazione nelle spese e [illegible] braccia [illegible] molti amanti, non tutti convenientemente discreti. Naturalmente, il futuro re chiede il divorzio. Naturalmente, lei gli dichiara guerra [illegible] vuole molto denaro. I cortigiani rispondono raccogliendo le [illegible] della sua infedeltà, e lei, tenace, si serve [illegible] stampa per difendersi, cavalcando lo scontento popolare verso la monarchia, e tendendo [illegible] mano agli orfani e ai bisognosi. E alla fine tutto si risolve in politica, [illegible] principessa avvicinata dall'opposizione, per far battere il cuore dei radicali. Capito?

Con duecento anni d'anticipo, Carolina era Sarah Ferguson. Vivace e un po' volgare. Solo che le toccava in sorte lo stesso destino di Diana, lo stesso tipo di matrimonio «un po' affollato» per usare le sue parole, cosa che allora significava quattro persone, non tre. Giorgio infatti, che quando vide per la prima volta la promessa sposa pronunciò le celebri parole: «Harris, non mi sento bene; servimi ti prego un bicchiere di brandy», all'arrivo di Carolina era già segretamente sposato con una certa signora Fitzherbert, nonché felicemente accoppiato con Lady Jersey, responsabile [illegible] scelta della principessa tedesca [illegible]e di facciata.

Per prima si servì della stampa per difendersi

Carolina Amelia El[illegible] di Brunswick-Wolfenbuttel

Allora come ora, il futuro re aveva dalla sua i notabili del regno e la principessa [illegible] Galles la pubblica opinione. Allora come [illegible] la famiglia reale la isolò [illegible] gelo. Del resto Giorgio III (quello della *Pazzia* di Alan Bennet, in uscita in questi giorni da Adelphi) aveva sperato per suo figlio una moglie discreta, e si era ri[illegible] con una chiacchierona pronta a confidarsi [illegible] chiunque e [illegible] il fianco alla stampa.

La cacciarono quando il marito fu incoronato

Ma qui tuttavia le similitudini finiscono perché sembra (incredibile) che i giornalisti inglesi fossero molto più indiscreti duecento anni fa. E quando Carolina prese la via di un byronesco esilio verso il Sud dell'Europa, [illegible] persero [illegible] per seguirla fino in Terra Santa, [illegible] ritrarla tra le braccia del suo amante latino Bartolomeo Pagani, [illegible] da guida turistica, per i servigi [illegible] si ritroverà [illegible] giorno barone.

The Unruly Queen sarà anche, [illegible] la critica inglese, una sordida storia [illegible] superbamente. Ma il punto non [illegible] questo. Il punto, per critici e lettori, è: fino [illegible] che punto la vicenda [illegible] Carolina può suggerire l'esito di quella [illegible] Diana? Flora Fraser forse non se lo immaginava, ma ha lavorato otto [illegible] per [illegible] l'oracolo più pic[illegible] del secolo.

E può darsi che [illegible] fine lo azzecchi anche. L'attuale principessa di Galles non sarà [illegible] insensa[illegible] e goffa [illegible] farsi cacciare [illegible] tutte [illegible] entrate di Westminster Abbey [illegible] giorno dell'incoronazione, ma difficilmente, tuttavia, [illegible] inviteranno [illegible] una che [illegible] quella di [illegible] figlio William. E quanto al potere che [illegible] viene dalla [illegible] grande popolarità, e di cui l'opposizione vorrebbe servirsi, potrebbe risolversi, [illegible] ebbe [illegible] dire Sir Walter Scott per quello [illegible] amica Carolina, in «un gran fuoco di paglia». Comunque vadano [illegible] cose, già girano vignette [illegible] giornali con Diana che legge avidamente *The Unruly Queen* per dare indicazioni ai suoi avvocati.

Livia Manera

LA LETTERA

La persona stupida è quella che avendo la possibilità di dire nove cose intelligenti [illegible] stupida, le dice tutte e dieci.

Aldo Busi

IL CASO. Da uno studioso francese, una nuova ricetta per gli immigrati

In cura dallo psico-stregone

Uova e conchiglie, nasce l'etnopsicoanalisi

TORINO

DISGRAZIATA quella famiglia di immigrati africani in Francia, con figli piccoli refrattari [illegible] scuola, quelli più grandi ormai dediti al crimine, i genitori disperati e soli. Disgraziati loro, ma bizzarro quello psicoanalista [illegible] che, per risolvere i loro problemi, se ne vien fuori dicendo alla gigantesca madre, madame Oualad, di portar con sé, alla prossima visita, [illegible] uovo che avrà [illegible] sotto la testa per tutta la [illegible]. Bizzarro finché si vuole, ma sta [illegible] fatto che grazie anche all'uovo in quella [illegible] gran parte di pace è tornata.

Questa, come altre sedute, è [illegible] contata in «Principi di etnopsicoanalisi» di Tobie Nathan che Bollati Boringhieri ha appena mandato in libreria insieme [illegible] «Medici e stregoni» dello stesso Nathan e di Isabelle Stengers. Nathan è professore di Psicologia clinica e psicopatologia all'Università Paris VIII, dove dirige il Centre Georges Devereux per l'aiuto psicologico [illegible] famiglie immigrate.

Immigrato lui stesso (di origine egiziana, vissuto in Italia), lo psicoanalista, seguendo le orme [illegible] [illegible] maestro Devereux, parte da [illegible] presupposto inconfutabile: la scienza che aiuta l'animo umano [illegible] può piovere dall'alto, con una serie di precetti e gabbie, soprattutto quando [illegible] persona in difficoltà ha lingua, costumi, credenze, valori [illegible] tutto lontani da [illegible]. La scienza della psiche deve adeguarsi, ampliarsi fino ad accogliere realtà [illegible] gente sospesa tra due mondi, perciò ancor più fragili nella loro identità.

A Torino, nella sede di Bollati Boringhieri, Nathan [illegible] l'eccessiva rigidezza delle terapie tradizionali e spiega: «Non si può prescindere dalla [illegible]za e dal rispetto di una cultura per poter aiutare una persona». Ecco allora [illegible] dei veri e propri gruppi terapeutici, dei quali fanno parte, con lo psicoanalista e la famiglia che chiede aiuto, anche educatori e altre figure ben inserite nel mondo del soggetto in cura. Sedute collettive, in cerchio, senza posizioni preminenti dove, dice Nathan, «lo psicologo, lo psichiatra, lo psicoanalista [illegible] interpretano né tacciono ascoltando. Partecipano a un incontro e chiedono, imparano, scoprono e indovinano».

D'altra parte, come scrive nell'introduzione Salvatore Inglese, «ogni diagnosi di natura è, di fatto, un'operazione ideologica che si [illegible]toconvalida, mentre bisognerebbe sempre [illegible] la singolarità [illegible] paziente e [illegible] sua possibilità [illegible] entrare [illegible] una relazione di trasformazione terapeutica senza rimanere intrappolato all'interno di gruppi nosografici morti e stigmatizzanti». Ecco, quindi, l'esigenza di dialogare solo attraverso domande coerenti con il pensiero tradizionale del paziente. Così, ai genitori di un bambino con [illegible]iagnosi di psicosi infantile, del tutto chiuso in sé, si è deciso [illegible] «parlare come a [illegible] vecchio» per non scontrarsi con la [illegible] paura del mondo esterno a lui. [illegible] l'hanno già detto», ha risposto stupito e [illegible] il padre. Non c'era giudizio, colpa. E Mustafà è migliorato [illegible]. Dice lo psicoanalista: «Dobbiamo agire secondo la loro storia, [illegible] loro ambiente, buttare le conchiglie come i divinatori, rispettare il [illegible] dio e il loro stregone».

> *«Gli educatori [illegible] bastano: dobbiamo accettare la cultura di pazienti ancora sospesi tra due mondi»*

E l'atteggiamento del mondo politico? «E' neutrale», risponde. Ma non è la neutralità di chi vuol guardare, capire, giudicare, è quella di chi poco si riconosce, per ideologie opposte, in questo allargamento: «La destra, è ovvio, troverebbe più semplice mandarli tutti a casa. La sinistra sarebbe interessata, ma, per [illegible] in nome della liberazione [illegible]ella donna, non gradisce la naturalezza con cui accettiamo la poligamia, che fa parte della cultura dei pazienti».

> *Una scienza «aperta» contro il neocolonialismo: e nella terapia entrano anche poligamia e bambini-ippopotamo*

La etnopsicoanalisi - fondamen[illegible] in anni di grandi immigrazioni - rimane un'isola, capace però [illegible] di far riflettere. E la Francia, dice Nathan, vive un neocolonialismo che vorrebbe, agli africani, prendere ricchezze e anima (gli inglesi solo le ricchezze). Anche di qui la diffidenza [illegible] verso una scienza così «aperta». E' duro accettare che [illegible] [illegible] Douala [illegible] Camerun - affetto da mutismo -, sia riconosciuto bimbo-ippopotamo e lasciato solo in un'isola in mezzo al fiume, affinché gli ippopotami vengano a riprenderselo o lo cambino con il bambino [illegible] umano. Ed è quello che i Douala hanno pensato quando [illegible] tornati e hanno visto il piccolo e l'hanno anche sentito parlare.

Marco Neirotti

Un gruppo di immigrati. In alto, lo psicologo Tobie Nathan

Tesi-choc da Londra

Shakespeare propagandista cattolico?

LONDRA

LE [illegible] *d'amor perdute* [illegible]rebbe un audace attacco a Elisabetta I che perseguitava i cattolici, mentre il testo di *Otello* sarebbe una comme[illegible] degli errori di stampa. Due nuovi studi in Inghilterra presentano Shakespeare ora come un sovversivo intemerato in grado di sfidare la sovrana assisa in teatro, ora come la sbadata vittima di un copista.

[illegible] vero choc è la pretesa cattolicità [illegible] Bardo, che da [illegible] [illegible] pubbliche relazioni della cultura protestante diventerebbe [illegible] [illegible] papista ribelle. Un'accademica di Oxford, Margarita Stocker, sostiene che la commedia è zeppa di criptiche battute anti-protestanti. La semplice storia di un gruppo di gentiluomini che fanno un voto di celibato conterrebbe segnali inequivocabili della fede che Shakespeare non poteva professare in pubblico. In particolare la figura femminile centrale, dice la studiosa, è «astutamente imbevuta» [illegible] molte caratteristiche della Giuditta biblica, «considerata un'eroina cattolica». La conferma dell'audacia del Bardo starebbe nei nomi dati alle figlie, Judith e Susanna: personaggi veterotestamentari, incalza [illegible] studiosa, invisi ai protestanti.

«E' una sciocchezza. *Pene d'amor perdute* è stata interpretata in centomila modi diversi - replica [illegible] critico e anglista Masolino d'Amico -. Di sicuro [illegible] una commedia cortigiana, nel cui genere tutto si faceva fuorché propaganda cattolica. Il punto è che Shakespeare è un uomo per tutte le stagioni: mio nonno Silvio d'Amico lo leggeva [illegible] traduzione e lo trovava un autore cattolico, perché aveva uno spirito e dei temi, come il peccato, la redenzione e la sofferenza, che sono compatibilissimi con la morale cattolica».

In un altro studio appena pubbli[illegible] da Routledge, [illegible] filologo Ernst Honigmann sosti[illegible] che la versio[illegible] attuale dell'*Otello* è stata in gran parte rimaneggiata da [illegible] copista, Ralph Crane. Lo studioso dice di aver riscontrato «centinaia [illegible] parole diverse» [illegible] la versione in quarto pubblicata nel 1622 e quella successiva in folio del 1623.

Maria Chiara Bonazzi

FATTI E **GENTE**

E' morto Condon, scrisse «L'onore dei Prizzi»

DALLAS. Lo scrittore Richard Condon, autore di bestseller, è morto ieri in un ospedale di Dallas all'età di 81 anni. Fra i suoi libri più noti figurano *L'onore dei Prizzi* e *The Manchurian Candidate* (in italiano *Va' e uccidi*, portato sul grande schermo [illegible] John Frankenheimer nel 1960). Condon, che lavorò anche alla sceneggiatura de *L'onore dei Prizzi*, cominciò a scrivere dopo che [illegible] superato i 40 anni. Prima aveva lavorato molti anni per l'industria cinematografica, divenendo amico di Frank Sinatra, Gary Grant, John Huston e Stanley Kramer. (Agi)

«Bagnante» [illegible] Picasso sfregiata a Parigi

PARIGI. Un uomo, che le forze dell'ordine definiscono uno squilibrato, è stato fermato al museo dell'Orangerie. E' accusato di aver danneggiato [illegible] tela di Picasso imbrattandola con una scritta. I fatti risalgono [illegible] sabato scorso. L'uomo [illegible] stato trasferito all'infermeria psichiatrica della prefettura, dopo essere stato bloccato dai servizi di sicurezza dell'Orangerie. Aveva appena scritto una frase - [illegible] cui le autorità non rivelano il contenuto - sulla tela dal titolo *La grande bagnante*. I responsabili del museo hanno sporto denuncia. (Ansa)

Vattimo, un [illegible] attacco dei gesuiti

ROMA. Gianni Vattimo? [illegible] discutibile cristiano. A quattro me[illegible] dall'ultimo attacco, il filosofo torinese [illegible] tornato di nuovo nel mirino dei gesuiti che sull'ultimo numero della *Civiltà Cattolica* gli dedicano un lungo articolo in cui replicano punto per punto alle sue posizioni in materia di fede. Padre Giandomenico Mucci precisa [illegible] al teorico del «pensiero debole» la Compagnia di Gesù non [illegible] «una nuova subdola empietà, ma solo l'invito a fare a meno in religione dei dogmi [illegible] dell'autorità». In Vattimo, che [illegible] [illegible] sempre dichiarato credente, i gesuiti vedono un epigono della «mentalità illuministica che della ragione ha fatto un idolo», [illegible] punto che non sarebbe più in grado [illegible] comprendere l'importanza per [illegible] cristianesimo delle verità rivelate [illegible] delle gerarchie ecclesiastiche. (AdnKronos)

[illegible] AL GIORNALE

Gli incerti del «revival religioso» e una pensionata fuori di sé

Fra Eternità-tortura e Aldilà-convegno

Gravi problemi tormentano molti indecisi, attualmente, fra il «revival» religioso di numerosi anziani e l'incertezza elettorale di tanti giovani. Infatti, i revivalisti del vecchio [illegible] cattolicesimo sembrano divisi - anche nel segreto della cabina - secondo ideali diversissimi [illegible] Paradiso. Da una parte, i cultori [illegible] punizioni a tutto campo sognano [illegible] Eternità piena [illegible] flagellazioni e castighi a tutto spiano: come nelle pale d'altare con supplizi terribili, film e telefilm con lager nazisti cattivissimi e «bestseller» per il grosso pubblico. D'altro lato, gli innumerevoli pensatori italiani formati su Heidegger e Husserl, per [illegible] parlare di Nietzsche e Derrida, si prospettano un Aldilà quale eterno convegno-dibattito non-stop coi cardinali Martini e Tonini, e anche con monsignori minori, su temi da Università Gregoriana o Cattolica, e anticipazioni con flash d'agenzia per chi non riesce a resistere sull'attualità di Belzebù.

Ma [illegible] mai accadrebbe in Paradiso se i vari aspiranti convegnisti e conferenzieri, coi loro «interventi» preparati a tavolino, si trovassero [illegible] nel martirio dei Santi più venerati nei santuari? E se i candidati alle torture più sadomaso del martirologio venissero presentati con un bell'applauso in una tavola rotonda di tipo televisivo, ma durevole [illegible] nella *Divina Commedia*? Le ipotesi teologiche paiono ovviamente accademiche. Ma come risolverle concretamente, sulla scheda del prossimo voto?

Alberto Arbasino

Promesse vane a una vedova pensionata

Sono una pensionata al minimo. La pensione di mio marito morto nel 1990, arrivata [illegible] mia [illegible] quota per vivere, oggi [illegible] 659.000, mi decurtarono quella reversibile di quasi tutto. Fino a dicembre [illegible] ho [illegible] percepito 11.000 lire. Avendo frattanto f[illegible] ricorso e riconoscendomi il 60% della reversibilità mi hanno inviato un [illegible] [illegible] arretrati di circa 80%. Arrivati finalmente al hanno strombazzato che avrebbero dato [illegible] 60% [illegible] mi[illegible] alla vedova partendo da apri[illegible]. Ma quando mai? Siete una masnada di bugiardi. Avete teso solo una trappola perché andassimo a votare. Bene, io a votare non ci vado e prego [illegible] di dichiarare quale stipendio prende pubblicamente. Una pensionata fuori dai gangheri.

Bartolomea Piovano, Torino

Un ritorno da Salò

I telespettatori che hanno assistito alla trasmissione di venerdì sera [illegible] aprile alle [illegible] 20,30 su Raitre [illegible] sicuramente numerosi.

In questa trasmissione si fronteggiano il Polo e l'Ulivo e i partecipanti di spicco [illegible] due Alleanze contrapposte erano da [illegible] parte Fini e il professor Urbani e dall'altra il professor Furio Colombo e Rosy Bindi. Ma che quella di [illegible] nerdì sera [illegible] fosse una [illegible] [illegible] le altre lo si capì sin dall'inizio per due motivi.

1. L'aggressività che il leader di An ha messo subito in evidenza nel rispondere con marcata durezza e con una punta di sopportazione ai suoi interlocutori. 2. Nella vetrina del Polo trovava posto Giorgio Albertazzi attore noto, ma anche noto come ex ufficiale della Repubbli[illegible] [illegible] Salò e per i fatti [illegible] lui [illegible] piuti proprio quale ufficiale [illegible] Repubblica fondata [illegible] Duce del Fascismo per mettersi al servizio di Hitler dopo l'8 settembre 1943.

La sua presenza per quello che Albertazzi ha detto e fatto è [illegible] senza dubbio *un ritorno da Salò*. Ha detto che dopo la sua partecipa[illegible] molto attiva di repubblichino, si staccò da Almirante, fondatore dell'Msi, per peregrinare in numerose altre forze politiche, tra le quali i radicali e gli anarchici, ma senza mai [illegible] l'ambiente desiderato. Ora invece è [illegible] in politica [illegible] l'attrazione che Fini esercita [illegible] di lui con la [illegible] personalità; e questo lo conforta nella sua voglia di fare politica come a lui piace. Fino a questo punto è soltanto questione di gusti; ma subito dopo Albertazzi, con aggressività, ha rinfacciato Furio Colombo per essere presente nella parte avversa e lo ha fatto con tono di ammonimento marcato e impetuoso e quasi un'invettiva e un insulto pronunciando la parola «Russia»; con piglio fascista di buona [illegible].

In questo episodio televisivo, non marginale, ci sono dei *perché* non facili da capire:

1. Perché Fini ha *messo in vetrina Albertazzi* durante questa campagna elettorale importante in cui i post fascisti tentano di andare al Governo del Paese?

2. Perché Fini sfida gli avversari ostentando sicurezza e spregiudicatezza, quasi senza controllo?

Vuole recuperare la frangia estrema del suo schieramento e ricompattare tutti gli ex fascisti e quindi disporre di una notevole forza d'urto post-elettorale? Oppure ostenta un *ritorno da Salò* perché al vertice di Alleanza nazionale c'è una voglia inconscia di un *ritorno a Salò*; o almeno di un ritorno alle origini del fascismo nonostante la sconfessione del passa[illegible] fatta a Fiuggi?

Siamo, in sintesi, per Alleanza nazionale, al richiamo impellente e nostalgico del fascismo di Mussolini proprio in vista del traguardo da raggiungere il 21 aprile?

Le domande non le poniamo ovviamente a Fini, ma le rivolgiamo agli italiani perché ricordino la realtà di una dittatura storicamente vicina e lo facciamo sottolineando che la follia totalitaria durò 20 anni e portò all'Italia lagrime e sangue. Non è sicuramente *con un ritorno da Salò e dintorni*, provocatore e pieno di sottintesi trasparentissimi, che si risolvono le gravi contraddizioni di questa nostra Italia.

Chi pensa a questo ha già fatto una scelta *contro* superata [illegible] storia.

Cornelio Valetto, Torino

[illegible]

Egregio Signor Del Buono, la ringrazio con tutto il cuore per avermi concesso [illegible] spazio così importante nella sua rubrica intitolata «Solidarietà per chi non ha lavoro» (Stampa, 24 marzo 1996). A volte, non è facile sintetizzare concetti e punti di vista, tuttavia, anche se parzialmente, ho cercato di affrontare alcune problematiche del lavoro in modo sereno e semplice. Da anni rifletto sull'occupazione sotto vari profili. Ma mi sono limitato a parlarne in famiglia o a scriverne in qualche lettera come quella alla sua rubrica...

Riccardo Martinotti, Torino

Gratta e fuggi lontano dalla realtà

GENTILE Signor Martinotti, la ringrazio per quest'altra sua lettera. «Il mondo del lavoro», lei scrive, «è una realtà estremamente complessa, e credo che comprenda fattori tecnici, economici e politici unitamente ad altri [illegible] natura umana e sociale. La profonda diversità tra queste due classi di fattori crea una frattura, [illegible] divario difficilmente colmabile. Per quan[illegible] il concetto del lavoro si sia [illegible] evoluto nel tempo, alcuni parametri [illegible] rimasti sostanzialmente rigidi, immutati o quasi. Il [illegible] decantato progresso tecnologico che, forse, [illegible] doveva alleviare la fatica [illegible] ha dato origine, invece, a [illegible] processo irreversibile di annullamento dell'essere, relegandolo ai margini del sistema. Siamo passati dall'occupazione piena di qualche decennio fa alla disoccupazione galoppante di oggi. I [illegible] nonni, i nostri padri hanno lavorato molto, moltissimo, forse anche troppo, le generazioni più giovani rischiano di la[illegible] troppo poco o di non lavorare addirittura. Ed ecco il punto: il lavoro vince sempre; in passato abbrutiva l'uomo [illegible] carichi insostenibili; ora [illegible] umilia, escludendolo. Complici i fattori tecnici [illegible] e politici che hanno sempre prevalso [illegible] quelli umani e sociali. Con tre milioni di disoccupati in Italia e decine di milioni in Europa siamo sull'orlo del baratro e qualcosa si dovrebbe fare, e subito. Soprattutto far sì che il lavoro sia [illegible] bene al servizio dell'uomo e [illegible] uno strumento [illegible] frustrazione...».

Purtroppo, gentile Signor Martinotti [illegible] mi pare neppure di intravedere nel balbettio [illegible] tanti programmi elettorali il minimo [illegible]no di una effettiva considerazione del problema della nostra sopravvivenza nazionale. Si sentono propo[illegible] addirittura [illegible] per l'ignoranza e l'insulsaggine che rivelano i loro promotori di mezza destra e mezza sinistra alla pari. In compenso, [illegible] pochi gli italiani che [illegible] si affidino al gioco d'azzardo come se l'unica soluzione potesse essere la vincita al casinò o al lotto, a una delle [illegible] lotterie regionali o [illegible] totocalcio nazionale, al totogol o al totip, al gratta e vinci. O fuggi? Fuggi lontano dalla realtà.

Oreste del [illegible]

Quelle sentenze in scienza e coscienza

Sono un ex magistrato e [illegible] il [illegible] [illegible] Di Pietro non intendo certo criti[illegible] [illegible] merito delle decisioni dei gup di Brescia, [illegible] perché non conosco gli atti dei procedimenti sia perché, almeno fino a prova del contrario, debbo presumere che le sentenze siano state rese in scienza e [illegible], per puro amore di giustizia e verità.

Dunque, per tre volte i pm hanno chiesto il rinvio a giudizio, e per tre volte le richieste sono state disattese. Si tratta di un caso assolutamente eccezionale. A meno di voler pensare (e mi rifiuto di farlo) ad atti deliberatamente persecutori da parte dei pm, è ragionevole ritenere che le richieste di rinvio a giudizio avessero una loro intrinseca plausibilità. Non [illegible] possibile che due pubblici accusatori siano stati così impreparati tecnicamente e così privi di buon senso [illegible] richie[illegible] il giudizio se non fossero emersi elementi certo opinabili ma non, per così dire, grottescamente destituiti di [illegible] verisimiglianza. Se così è, [illegible] ne deve dedurre che i due gup, per smentire quegli elementi di accusa di per sé [illegible] «campati in aria», hanno approfondito il materiale probatorio, lo hanno verificato ed esaminato [illegible] [illegible] [illegible] ed hanno poi ritenuto, certo in buona fede, che il dottor Di Pietro [illegible] innocente.

Il problema, però, a mio avviso, non è tanto quello di stabilire se Di Pietro sia [illegible] giustamente o ingiustamente prosciolto. Il [illegible] problema, che interessa una miriade di cittadini, è che i [illegible], non sempre, certo, ma nella stragrande ma[illegible]ranza dei casi si adeguano in toto alle richieste dei pm. Perché [illegible] richiesta di rinvio a giudizio venga disattesa, occorre proprio, normalmente, che sia clamorosamente infondata e ai limiti dell'assurdità: cosa che accade ben di rado, e che certamente è difficile credere sia accaduta nel nostro cas[illegible]

Conclusione: al dottor Di Pietro [illegible] stato reso un trattamento verosimilmente giusto, sia sul piano sostanziale sia sul piano processuale. Ma è agli altri comuni cittadini imputati che - normalmente almeno - [illegible] viene allora riservato un trattamento ugualmente giusto. Nei loro confronti la maggioranza dei gup non va certo, come si suol dire, tanto per il sottile ed il rinvio a giudizio viene quasi sempre accordato con una sorta di automatismo e con l'alibi mentale che, dopo tutto, la verità verrà accertata nel dibattimento. Concetti analoghi mi [illegible]brano essere stati espressi dal dott. Salamone, che ovviamente, ne [illegible] in proposito infinitamente più di me e di chiunque altro. Egli ha detto, invero, che, se al posto di Di Pietro vi fosse stato qualunque altro cittadino, il rinvio a giudizio sarebbe stato sicuro.

Lettera firmata

[illegible] [illegible] luce

«Ci vorrebbe... più luce», così concludeva il [illegible] bellissimo articolo [illegible] Ceronetti il [illegible] aprile. Grazie a Ceronetti e grazie a *La Stampa* che lo ospita.

Lanfranco Guidi, Ferrara

Il filosofo Hans-Georg Gadamer, nato a Marburgo, in Germania, nel 1900. Allievo di Natorp e di Heidegger, ha fissato i fondamenti dell'ermeneutica contemporanea in «Verità e metodo», il suo capolavoro uscito nel 1960

Dal maestro dell'ermeneutica, una lezione sul linguaggio e lo strapotere della vista

«La parola [illegible] è [illegible] semplice vocabolo: è qualche cosa che raggiunge l'altro nella sua comprensione, che ci avvicina e ci mette a confronto con i nostri simili»

Gadamer, filosofia dell'ascolto

La voce ci unisce, impariamo a origliare

Il linguaggio come presenza viva e zona di incontro dell'altro, di fronte alla dilagante pervasività della visione. La voce, e quindi l'udito, la capacità di ascoltare, anziché le immagini e la vista, esercitata in modo ossessivo dalla tv. Sono gli argomenti [illegible] cui si diffonde Hans-Georg Gadamer, il novantaseienne maestro dell'ermeneutica, in un conferenza tenuta a Tubinga il 23 gennaio che viene pubblicata sul nuovo numero di Reset con il titolo «La voce umana che parla a video spento». Un tema, scrive il filosofo, che «implica innanzitutto un impegno a contrastare il primato che la storia universale ha assegnato alla vista e il ruolo guida che la vista stessa ha assunto in filosofia e nella formazione dei concetti filosofici». Ne anticipiamo un brano, nella traduzione di Raffaele Oriani.

NON c'è solo un udire senza comprendere. C'è anche un comprendere senza udire. Dal punto di vista filosofico il vero problema è come tutto ciò si componga nell'ambito della linguisticità. Già la filosofia greca individuò [illegible] problema riconoscendo esplicitamente due modalità [illegible] logos: da un lato [illegible] logos che è qualcosa di simile a una [illegible] interiore (e che non ha alcun bisogno di [illegible] articolato in forma linguistica), dall'altro un discorso espresso in forma compiutamente linguistica. In questo [illegible] già Platone parlò del pensiero come di un dialogo [illegible] se stessi e intese questo dialogo [illegible] [illegible] stessi come una sorta [illegible] scrittura o di disegno. Nella tarda formulazione della filosofia stoica e nei suoi epigoni, ad esempio in Agostino, si ripresenta la distinzione tra voce interiore e [illegible] che parla, verbo interiore e verbo espresso.

Tutto ciò s[illegible] molto semplice [illegible] non è altro che il più segreto mistero del cristianesimo: l'incarnazione. Le cose non stanno quindi [illegible] se le immaginava Platone e nemmeno come le vedeva la tarda teologia cristiana secondo cui la parola interiore [illegible] parola di Dio. In verità l'intimo legame [illegible] verbo con l'espressione (*Gesprochenes*) non [illegible] meno misterioso del fenomeno dell'incarnazione.

Ora, a complicare [illegible] tutto vi è il rapporto tra pensiero ed espressione. Abbiamo già visto come la parola interiore non si incarni [illegible] una lingua [illegible] nell'altra. Lo stesso vale anche per la parola scritta, che manca [illegible] pari della precisa articolazione della parola parlata. Lo [illegible] capi[illegible] pensando all'importanza capitale che può avere il tono [illegible] cui qualcosa viene detto. Ma in primo luogo la parola parlata cessa di appartenermi per darsi a chi ascolta. Rientra tra le grandi responsabilità [illegible] parlare che la parola parlata non possa per così [illegible] [illegible] rimangiata. La parola parlata appar[illegible] [illegible] chiunque la ascolti. L'intera problematica della scrittura ci è nota non da ultimo attraverso la riflessione di Platone e il chiaro rapporto con la parola realmente pronunciata che apporta una sorta [illegible] luce atemporale [illegible] ciò che è [illegible] pensato. Questa [illegible] l'essenza dell'ascolto: che l'intera articolazione del discorso [illegible] compone nella [illegible] unità rappresentata dalla parola detta a chi ascolta. La parola [illegible] [illegible] un semplice vocabolo, [illegible] la parola di un'allocuzione [illegible] fronte a un'ampia platea. Proprio in questo caso può anzi verificarsi un tentativo grottescamente fuori misura di raggiungere gli ascoltatori nella concentrazione del dialogo e di entrare proprio così in dialogo con loro. Poiché le cose stanno così, l'ascoltatore avvertirà sempre le differenze tra una lezione cui deve assistere e un discorso che lo coinvolge e [illegible] chiama a collaborare liberamente alla cernita delle parole.

Ne va quindi di questa compiutezza dell'ascolto. Non si tratta semplicemente di apprendere [illegible] che anche una macchina può apprendere. A [illegible] [illegible] [illegible] parola che raggiunga l'altro nella sua comprensio[illegible]. Una parola (*Wort*) che quindi si aspetta una risposta (*Antwort*). In tal [illegible] anche un discorso [illegible] fronte a una platea è un dialogo [illegible] una risposta muta e complessa. Come per ogni dialogo anche qui [illegible] tratta di avvicinarsi l'uno all'altro, di confrontarsi l'uno con l'altro. E' una delle esperienze fondamentali della nostra vita sociale che chi [illegible] appellato debba ascoltare per comprendere, e che la muta risposta dell'ascolto comprenda anche chi sta parlando. Come nel dialogo anche qui deve valere l'esperienza fondamentale della nostra vita in comune: la reciproca comprensione. Ciò non vuol dire semplicemente che [illegible] [illegible] detto [illegible] si sia udito qualcosa di ragionevole, ma che si sia condiviso entrambi qualcosa [illegible] ragionevole. Il che quin[illegible] non significa assolutamente che [illegible] tale reciproca comprensione ci si debba trovare [illegible] [illegible] d'accordo. Questo nesso di ascolto e comprensione comporta semmai il libero accesso alla dimensione dell'altro (...).

Di noi tutti, comunque, si può dire che abbiamo ancora qualcosa da imparare sull'ascolto. Così come dobbiamo imparare a vedere, e nelle nostre scuole purtroppo non ci si esercita abbastanza [illegible] tal senso, dobbiamo anche imparare ad ascoltare. Dobbiamo addirittura imparare a origliare (*horchen*), per non lasciarci sfuggire i flebili toni delle opere [illegible] ingegno; e forse anche imparare a ubbidire (*gehorchen*). Ma su tutto [illegible] ognuno dovrebbe poter continuare a riflettere da solo.

Hans-Georg Gadamer

[illegible]

«Moderati del nulla, da che parte state?»

ROMA. A lungo covata sotto le ceneri, la polemica fra [illegible] politico-culturali diventa incandescente. Un caustico attacco [illegible] *Liberal* - il mensile di Ferdinando Adornato, [illegible] Galli della Loggia [illegible] Giorgio Rumi - è sferrato sul nuovo numero di *Reset* nell'editoriale del direttore Giancarlo Bosetti, intitolato «I moderati del nulla». [illegible] «moderato del nulla», ossia «il moderato in sé [illegible] per sé, il moderato per definizione, in Italia è specie che abbonda», scrive Bosetti. E che ora ha trovato un punto [illegible] riferimento: «Gli amici di *Liberal*, i quali [illegible] vanno raffinando in una linea [illegible] condotta che consiste [illegible] perseguire [illegible] moderazione [illegible] Assoluto, nel voler fortemente [illegible] bipolarismo presidenzialista, ma [illegible] specificare quale polo [illegible] quale presidente hanno in mente». E' un'accusa esplicita [illegible] attendismo [illegible] di ambiguità. Si avvicinano le elezioni, dice Bosetti: perché non si riesce a capire da che parte state? Forse che «la scelta riguarda solo le masse e non le élites intellettuali di *Liberal*?». E conclude: «Legittimo, per carità, perorare le qualità di un sistema costituzionale ed elettorale [illegible] quanto tali, [illegible] legittima anche la curiosità di conoscere in tutta chiarezza i progetti politici per quello che sono: non quello che c'è dietro, si chiede, bensì quello che dovrebbe stare davanti». [s. c.]

La Porta: «La tv? E' vomito»

«La tv fa schifo, [illegible] una rimasticatura dei peggiori generi intestinali dell'intrattenimento becero. Insomma vomito... Tutto [illegible] riduce a postribolo dei sentimenti [illegible] la strumentalizzazione bieca è la vera padrona dei palinsesti ghignanti». L'ultimo, violento, attacco, [illegible] la [illegible] arriva dal direttore [illegible] Raidue, Gabriele La Porta (foto) che, in un articolo pubblicato nel prossimo [illegible] del settimanale «Avvenimenti» denuncia la mancanza di spazi per i programmi culturali nei palinsesti televisivi. «Quando Tieri e Lojodice vanno in tv nessuno ne parla e quindi [illegible] circola [illegible] notizia. Non sarà anche per questo che [illegible] fa ascolto? Qualcuno [illegible] faccia intanto un [illegible] culpa». Secondo La Porta [illegible] pubblico è [illegible] disabituato al più piccolo impegno... E' stato [illegible]o incapace di riconoscere i propri interessi e quindi è diventato massa di m[illegible], banchetto [illegible] cui i pubblicitari si sono buttati [illegible] pesce».

Zero controquerela la Bertè

Dopo [illegible] [illegible] denunciato [illegible] Loredana Bertè per averle chiesto 100 milioni di lire in cambio [illegible] nove canzoni [illegible] scritte [illegible] lei, Renato Zero (foto) ha deciso di passare al contrattacco. Secondo una nota diffusa ieri dai suoi legali, gli avvocati Giorgio e Francesca Assumma, il cantante romano ha pre[illegible] presso il commissariato Prati di Roma [illegible] [illegible] querela nei confronti della collega «contestando in toto - si legge [illegible] comuni[illegible] - la tesi da lei asserita e riservandosi di agire in sede civile e penale a tutela dell'immagine e della reputazione [illegible] [illegible] [illegible] dell'etichetta discografica Propoli, di cui è consulente». Nello stesso comunicato si precisa che «il rapporto di collaborazio[illegible] professionale fra i due artisti è nato a seguito di un profondo legame di amicizia [illegible] ha spinto Zero a fare produrre alla Propoli un lp interpretato dalla Bertè. La Propoli «ha adempiuto in modo corretto a tutte le obbligazioni assunte contrattualmente».

Pavarotti, Carreras e Domingo: parte da Tokyo il 29 giugno il loro mega-tour nelle capitali del mondo

Dall'arte agli affari: il giro costerà 160 miliardi di lire, ogni cantante ne incasserà 16. Luciano: «Sono bei soldoni»

Operazione commerciale kolossal 23 milioni di dischi, la più grande vendita della musica lirica. James Lavine sostituirà Mehta

Intanto il mago dei promoter lancia lo show dei tre soprani: forse ci sarà Cecilia Bartoli, famosissima negli Stati Uniti

TRE TENORI TRE
i Beatles della lirica

Nella foto accanto: Domingo, Carreras [illegible] Pavarotti che trionfarono a Caracalla e al Mondiali di Los Angeles. A destra: [illegible] vignetta tratta dal supplemento «Arts [illegible] Leisure» del New York Times

The New York Times Arts & Leisure The Three Tenors Juggernaut

NEW YORK. Un'idea grandiosa. L'ha avuta, come sempre, Luciano Pavarotti, ed è «grande, [illegible] la sua mole» - scrive il New York Times. Una tourneé mondiale dei «Tre Tenori»: Pavarotti, José Carreras e Placido D[illegible]. La notizia gira per il mondo e il settantenne ungherese Tibor Rudas, promoter di Pavarotti, si lascia andare [illegible] un'osservazione che farà epoca: «A Roma, nel '90, non ci siamo resi co[illegible] che creavamo i Beatles per le persone più [illegible] E' un qualcosa che la gente si aspettava da tempo, ma [illegible] lo sapeva».

Il primo tour mondiale inizierà il 29 giugno e sarà all'insegna di «Three Tenors III». Ai concerti previsti all'inizio (Tokyo, Londra, [illegible] York, Monaco), [illegible] già stati aggiunti Göteborg, Düsseldorf e Vienna e trattative sono state avviate per Joh[illegible]burg; oltre a un gran galà di San Silvestro, ancora da definire. E non è tutto. Si parla [illegible] che di concerti futuri: a Melbourne, nel [illegible] '97; e per i mondiali di calcio, del '98, a Parigi.

Non cambia la musica, ma cambia il direttore: a posto [illegible] Zubin Mehta, superimpegnato, ci sarà il laudatissimo James Levine. I biglietti, già in prevendita, per lo show dei tre tenori, che si terrà al «Giants Stadium», di New York il 20 luglio, vanno dai 25 ai 500 dollari. «Three Tenors III» sarà trasmesso in diretta televisiva pay-per-view: vederlo sul piccolo schermo costerà [illegible] dollari. Sono anche previste riprese televisive nelle altre nazioni.

Il marketing è dunque in pie[illegible] [illegible]: si tratta di una colossale operazione artistico-commerciale, al punto che, tra pochi gi[illegible] verrà lanciata la versione femminile, «Tre Soprano», mantenuta, per il momento, segretissima. In merito, tra gli addetti [illegible] lavori c'è chi si diverte a far pronostici: [illegible] delle [illegible] potrebbe essere Cecilia Bartoli, famosa in America, al punto da esser definita la nuova Pavarotti. Non sembra comunque si tratti di tre vere star.

I «Tre Tenori» hanno cantato per la prima volta insieme nell'estate [illegible] fu una grandiosa serata [illegible] Terme di Caracalla organizzata da Mario Dradi, agente per l'Italia di Domingo e Carreras; poi venne la finale della Coppa del mondo di Calcio '94 a Los Angeles. I tre tenori, che avevano già rifiutato [illegible] cinquantina di precedenti offerte del genere, accettarono per celebrare il calcio e il ritorno in grande stile di Carreras dopo la malattia che l'aveva colpito tempo fa.

A Los Angeles: Pavarotti, Carreras e Domingo [illegible] [illegible] milione [illegible] [illegible] (più percentuali sugli utili), a testa. Il concerto è inciso [illegible] discografica Warner e teletrasmesso [illegible] oltre cento nazioni. Da allora ad oggi [illegible] stati venduti 23 milioni di [illegible] e videocassette. E' la più [illegible] vendita registrata sinora nella musica lirica. I cantanti d'opera famosi sono adorati come le rockstars, applauditi da milioni di fans, anche da quelli che non hanno mai messo piede in un teatro.

Il repertorio [illegible] tour [illegible]tinuerà ad [illegible] più [illegible] meno, lo stesso, [illegible] arie [illegible] accanto a classici della canzone, da «Nessun dor[illegible] a «My Way», passando per «Granada» e «Moon River». Questa insalata mista canora ha avuto autorevo[illegible] precedenti, a cominciare [illegible] grande Caruso, a Gigli, a Di Stefano, a Del Monaco, un tenore di cui oggi, purtroppo, nessuno più parla: arie d'opera, romanze da salotto e celebri canzoni napoletane.

Promoter della tournée '96-'97 è il tedesco Matthias Hoffmann. Per questo tour passerà alla storia, anche se Pavarotti [illegible] un po' preoccupato, all'inizio, di mettersi nelle [illegible] mani. Hoffmann, gongolante, informa che il costo dell'operazione sarà di cento milioni di dollari (compresa assicurazione di un milione e mezzo di dollari in caso di cancellazione concerti) e che i tre cantanti riceveranno, [illegible]no, circa dieci milioni di dollari (intorno a un milione, [illegible] esibizione). «Sono dei [illegible] soldi!», commenta soddisfatto Pavarotti. James Levine, come tutti i direttori, guadagnerà di meno: mezzo milione di dollari a concerto.

[illegible] Michael Jackson firma un contratto da ottanta milioni di dollari, allora i tre tenori [illegible] proprio sottopagati! - esclama Hoffmann -. E lo dice uno che di rock se ne intende!». Ha organizzato una Woodstock tedesca e [illegible] i tre tenori esattamente [illegible] se fossero rockstar. Ogni loro [illegible]rio [illegible] [illegible] ordine: a suon di dollari.

E Tibor Rudas, «vecchia volpe» [illegible] una definizione [illegible] Hoffmann) intanto prepara un altro colpaccio lirico. Esperto [illegible] Casinò, nell'82 fu il primo a presentare Pavarotti [illegible] a un tendo[illegible] [illegible] Atlantic City, cittadina dei giochi d'azzardo. E fu sempre lui a stabilire tutti i contatti con la Federazione Calcio, per fare esi[illegible] i tenori a [illegible] Angeles. Ora Rudas sta curando la preparazione anche del [illegible] [illegible] tre soprani. Stasera si sapranno i loro nomi.

Giuseppe Ballaris

Il direttore James Levine

Duetto d'amore

Nicoletta e il suo «Big» «Insieme siamo felici»

[illegible] YORK. Duetto d'amore fra Luciano Pavarotti e [illegible] [illegible] compagna Nicoletta Mantovani: «Siamo insieme, felici, [illegible] felici», ha detto il [illegible] ad un giornalista del «New York Post» che lo aveva [illegible] [illegible] [illegible] galleria d'arte a Manhattan. Tutta sorrisi anche Nicoletta, che ha 26 anni, 34 [illegible] del cantante: la giovane segretaria ha detto di non [illegible] toccata dalle illazioni secondo cui prima o poi Pavarotti ritornerà da Adua Veroni, la moglie legale: «Sono molto sicura del [illegible] amore. L'amore trionfa su tutto».

Nelle ultime settimane i due innamorati [illegible] stati bersagliati dai fotografi in appostamento permanente sotto il palazzo di Central Park South, dove il tenore risiede durante i suoi soggiorni a New York. Pavarotti, sabato, ha debuttato al Metropolitan nell'Andrea Chénier, un'opera in cui i critici lo aspettavano al varco dopo la «stecca» di qualche mese fa nella «Figlia del reggimento» [illegible] Donizetti. Conversando con il giornalista del «Post» nella galleria d'arte, dove la coppia si era recata per ammirare in anteprima un ritratto di Lady Diana, Nicoletta ha anche smentito di essere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bimbo: «No, non adesso», ha [illegible]chiarato indicando la pancia senza un filo di grasso. Pavarotti non si è voluto soffermare sui particolari della costosa separazione da Adua. Pensando, però, [illegible] vicissitudini matrimoniali dell'amica, principessa Diana, immortalata dal pittore Nelson Shanks, si è commosso: «Il divorzio non è [illegible] bello, né facile». Per [illegible] in pace [illegible] [illegible] «love story» [illegible] Nicoletta, Pavarotti dovrà pagare 150 milioni di dollari, più metà delle sue royalties, ad Adua e alle tre figlie.

A proposito del tour mondiale con Domingo e Carreras, durante [illegible] vacanze con Nicoletta alle Barbados, a chi gli faceva notare che esistono i pericoli di un'eccessiva commercializzazione di questo fenomeno, ai danni della lirica, Pavarotti avrebbe ribattuto: «Se pensate [illegible] veramente [illegible] non lo faremo più, ma finché siamo qui tutti sani e vegeti, è meglio continuare».

[s. n.]

Hollywood, la classifica dei troppo pagati, dalla Roberts a Stallone

«Divi strapagati, ecco la lista»

Polemica sull'ingaggio miliardario di Carrey

HOLLYWOOD. «Mai Hollywood [illegible] pagato così tanto a così tante persone in cambio di così poco». Parafrasando la celebre frase di Win[illegible] Churchill, il settimanale «Entertainment Weekly» confronta i super guadagni dei divi di Hollywood - dai 20 milioni di dollari incassati da Jim [illegible]ey e Sylvester Stallone ai 12 milioni di dollari ottenuti da Julia Roberts - con gli incassi registrati dai loro film. La conclusione? i produttori sono troppo generosi: ben poche stelle del cinema meritano (in termini di incassi generati) i loro super ingaggi. Sul banco degli imputati è la Columbia Tristar Pictures che l'anno scorso offrì 20 milioni di dollari a Jim Carrey per il film «Cable Guy». Immediata scattò la corsa al rialzo. John Travolta ha chiesto 21 milioni di dollari per il suo nuovo film, mentre Bruce Willis vuole adesso 16,5 milioni, Robin Williams 16 milioni, Demi Moore 12,5 milioni, Kurt Russell 10 milioni e lo sconosciuto George Clooney (uno dei protagonisti della serie televisiva E.R.) vale 10 milioni di dollari.

Le spiegazioni date dai produttori: il numero dei film girati è in au[illegible] [illegible] quello dei divi è costante. Inoltre l'espansione degli incassi internazionali e dei mercati dei video hanno esteso il campo d'azione del box-office ben oltre i confini ristretti delle sale cinematografiche americane. L'analisi effettuata dal settimanale «Entertainment Weekly», prendendo in esame tutti gli elementi che compongono le entrate di una pellicolla, mostra che molti divi di Hollywood non valgono il loro «prezzo».

Tra i «troppo pagati» spiccano Stallone (che chiede 20 milioni ma che vale solo 8,2 milioni), Julia Roberts (che chiede 12 milioni ma vale solo 8 milioni), Eddie Murphy (che chiede 12 milioni ma vale 7,6 milioni). La rivista registra, comunque, anche casi inversi: attori che sono pagati molto meno del loro valore. Susan Sarandon chiedeva, prima di vincere l'Oscar, tre milioni di dollari. Ma i suoi film hanno sempre incassato bene e il settimanale le assegna un valore [illegible] 7,8 milioni di dollari. Sottopagata è anche Emma Thompson. Questa la graduatoria di Entertainment Weekly degli attori che più at[illegible] spettatori nei [illegible] 1) Tom Hanks vale 20 milioni (chiede 20 milioni) 2) Robin [illegible] [illegible] 14,2 milioni (chiede 16) 3) Jim Carrey vale 13,6 milioni (chiede 20) 4) Arnold Schwarzenegger vale 13,4 milioni (chiede 20) 5) Tom Cruise [illegible] 12,8 milioni (chiede 20) 6) Mel Gibson vale 12,8 milioni (chiede 18-20) 7) Harrison Ford vale 12,4 milioni (chiede 20) 8) Michael Douglas vale 11,4 milioni (chiede 18) 9) Morgan Freeman vale 11,4 milioni (chiede 5-6) 10) Demi Moore vale 10,8 [illegible] (chiede 12,6).

Susan Sarandon, lei è sottopagata

Il produttore è specializzato in sceneggiati di scottante attualità

Unabomber diventa un film

Per la tv Usa, autore un ex agente Fbi

[illegible] ANGELES. L'Fbi non ha ancora terminato le indagini [illegible] Theodore Kaczynski, il presunto Unabomber, [illegible] [illegible] Cbs ha già in cantiere un film televisivo sulla vita e [illegible] deliranti [illegible]rie del terrorista [illegible] Montana. La rete Usa ha concluso un accordo col produttore Edgar Scherick, famoso per i suoi drammi basati su eventi reali [illegible] «Il raid di Entebbe», per realizzare lo sceneggiato tv. La Cbs non ha ancora deciso quando mandarlo in onda, e Scherick sostiene che a volte la [illegible] si getta troppo in fretta su storie di attualità, con risultati spesso mediocri. [illegible] certamente la [illegible] non può permettersi [illegible] aspettare troppo per non farsi battere dalla [illegible]renza. La casa editrice Pocket book ha infatti annunciato che riuscirà a pubblicare un libro sull'Unabomber già il 25 aprile. La storia del serial killer sarà firmata da un ex agente dell'Fbi, John Douglas.

Lo sceneggiato tv potrà raccontare la storia dell'Unabomber da diversi punti di vista, da quello dell'Fbi - sulle tracce del terrorista da 17 anni -, a da quello dell'Unabomber stesso, a [illegible] quella del fratello David Kaczynski, i cui sospetti hanno messo l'Fbi sulla pista giusta. Indipendentemente da come la si guarda, la storia dell'Unabomber è, secondo il produttore, «emozionante e di grande intrattenimento» per il pubblico televisivo. La tv, inoltre, sembra il [illegible] più adatto per raccontare una simile tragica storia, grazi[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ristica immediatezza. «Il cinema non avrebbe mai il corag[illegible] o la creatività per realizzare storie [illegible] genere» dice il produttore Edgar Scherick.

Intanto le rivelazioni pubblicate oggi dal Los Angeles Times sul travaglio [illegible]lla famiglia Kaczynski hanno probabilmente fatto [illegible] le orecchie a più di un produttore hollywoodiano. Il quotidiano racconta l'angoscia del fratello del p[illegible] Unabomber quando un esperto concluse che lo stile delle lettere a lui scritte da Theodore Kaczynski [illegible] simile al «60-80 per cento» a quello del manifesto antitecnologico scritto dall'Unabomber e pubblicato qualche [illegible] [illegible] [illegible] due quotidiani degli Stati Uniti.

La scoperta che il proprio fratello fosse un terrorista e il dilemma se denunciarlo all'Fbi hanno attanagliato David Kaczynski per mesi. Agli occhi di Hollywood, tutto questo è eccellente materiale per un altro sceneggiato.

[Ansa]

Il presunto Unabomber

TIVU' & TIVU'

Anche sul video ci vuole talento per fare gli scemi divertendo

PER fare i cretini ci vuole talento. Talento naturale, predisposizione, combinati alla tecnica. Fare i cretini, nel dorato mondo dello spettacolo, è ben più difficile che fare i seri, perché bisogna continuare a essere credibili, nella sbandierata cretinaggine, senza cadere nel ridicolo e nel lezioso. Altro discorso vale naturalmente per i cretini naturali che non avrebbero [illegible] intenzione di esibirsi, ma la natura li obbliga a farlo, a esporre cioè al pubblico le loro prerogative anche quando non vorrebbero. E di lì, nella società civile, la «prevalenza del cretino», secondo la dizione Fruttero & Lucentini. Tutti i partecipanti alla settima edizione del Festival di Sanscemo [illegible] la precisa volontà di mostrarsi coerenti al titolo della manifestazione, presentando canzoni irridenti, demenziali, un po' folli, parodiando la seriosità del più [illegible] Festival di Sanremo. La manifestazione, che si è svolta a Torino una settimana fa, è andata in onda l'altra sera su Raitre, ma è stata una trasmissione persino patetica. Non soltanto per la mancata riuscita dello spettacolo, [illegible] anche per il pericolo insito nella messa in onda: il telespettatore [illegible] preparato che vi [illegible] messo gli occhi addosso, avrebbe pensato sicuramente che è ora di finirla con queste sciocchezze, è una vergogna che la Rai trasmetta simili [illegible] con i nostri soldi, e noi che paghiamo il canone siamo stufi», eccetera eccetera. Così pure chi ha potere di decidere nella composizione dei palinsesti: [illegible] perché dovrebbe ancora accettare di mandare in onda un programma che non rende in ascolto e porta nocumento alla rete? Basta col rock demenziale, dunque? No, un momento, ci sono per esempio Elio e le Storie Tese, che dopo [illegible] piaciuti a grandi e piccini al Festival di Sanremo, hanno superato in classifica i mitici Take That. Insomma, questo Festival di Sanscemo, presentato dagli incolpevoli Andy Luotto e Natalia Estrada, fatti oggetto di lancio di verdura che ricordava il vecchio «Circo pomofiore» delle tv private di vent'anni fa, rischia di aumentare la diffidenza nei confronti di un particolare genere di comicità.

Forse non tutti sanno che Napoli ha chilometri e chilometri di sotterranei, camminamenti, catacombe. Ce lo ha raccontato su Canale 5 «La compagnia dei viaggiatori», un programma che si occupa di viaggi, [illegible] in modo affatto originale. Questo poteva essere un «viaggio al centro della Terra», da cui si rispuntava in piazza [illegible] Plebiscito. Umide [illegible] visitate dagli speleologi, vecchie [illegible] di auto e la prima tomba di San Gennaro, tutto si trova in quella città sotterranea, metafora di tutto il passato napoletano. Licia Colò conduce in scioltezza e senza gridare, cosa che pare invece divenuta obbligatoria, dall'invenzione del telecomando ai giorni nostri.

Alessandra [illegible]

I FILM DI OGGI IN TV

Christopher braccato

Cary Grant è tra i protagonisti del [illegible] «Cammina, non correre» in onda [illegible] alle 15,30

PERCHE' [illegible] A [illegible]
1989, alle 22,30 su Italia 1; dur. [illegible]

Di G. Quintano, con Christopher Lambert. Gus Cardinale, campione di furto con scasso, ruba un anello di valore inestimabile e viene braccato da tutti: dalla Cia, perché il gioiello deve [illegible] restituito dal governo Usa a quello turco; dagli emissari di Ankara; dai ribelli a[illegible]ni; dalla polizia di Los Angeles; dalla malavita cittadina. A dare una mano a Gus ci sono il futuro [illegible] e la fidanzata.

CHARLOT (CHAPLIN)
1992, alle 22,50 su Retequattro; dur. 145'

Di R. Attenborough, con Robert Downey jr, Dan Aykroyd, Geraldine Chaplin. La vita e la carriera artistica del grande comico si snoda attraverso un racconto fatto a flash-back, a partire dalle domande che un biografo gli sottopone. Un Chaplin già anziano e a riposo nella verde Svizzera si rievoca. Il debutto sul palcoscenico per coprire un vuoto della mamma attrice di varietà, il dramma [illegible] follia materna, le persecuzioni subite dal maccartismo, e la passione per le donne molto giovani.

UCCIDETE LA [illegible] BIANCA
1989, alle 20,40 su Retequattro; dur. 110'

Di A. Davis, [illegible] Gene Hackman, Tommy Lee Jones. A Berlino, mentre è in [illegible] un incontro di preparazione al supervertice Usa-Urss a Chicago, in un attentato terroristico muoiono due ufficiali americani. Il sergente Gallagher, incolpato di negligenza, viene rimandato a [illegible] con la scusa di scortare Hanke, [illegible] militare sotto accusa.

L'ALBERO DELLA VITA
1957, alle 20,30 su Tmc; dur. 150'

Di E. Dmytrik, [illegible] Elizabeth Taylor, Montgomery Clift. Due giovani si incontrano, si amano, e si sposano nell'America dell'800: ma la ragazza dà presto segni di instabilità mentale, e la sua sofferenza si aggrava [illegible] il passare degli anni.

AMORE RIBELLE
1993, alle 20,50 su Raiuno; dur. [illegible]

Di M. Jenkins, [illegible] C. Karvan, A. Dimitriades. Christina, giovane insegnante, e Nick, suo allievo diciassettenne, hanno in comune l'appartenenza a famiglie di origine greca emigrate in Australia. E' proprio a [illegible] delle differenze etniche che il ragazzo ha difficoltà a inserirsi nell'ambiente scolastico. Christina lo prende sotto la [illegible] ala protettrice.

CAMMINA, NON [illegible]
1966, alle 15,30 su Retequattro; dur. 115'

Di Charles Walters, con Cary Grant, Samantha Eggar, Jim Hutton, John Standing. A Tokyo la situazione abitativa è piuttosto complicata. Durante le Olimpiadi del 1964 la cosa è ancora più difficile. Il miliardario inglese sir William Rutland si trova così a condividere l'appartamento con Christine Easton, una bella ragazza inglese, e con un atleta americano. La forzata convivenza si concluderà con [illegible] matrimonio.

ANTENNA

[illegible]
Alex Mantegna, il più giovane tra i porno-attori, da Ambra (*Generazione X*, Italia 1, [illegible] 15,15), Lamberto Dini da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, [illegible] 16,10), Roberto Maroni da Costanzo (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, [illegible] 23,15).

[illegible]
Il campionato di sera ha come [illegible] guenza il debutto in prima serata di *Quelli che il calcio* (Raitre, alle 20,25) e il rinvio alla settimana prossima di *Mi manda Lubrano*. Lubrano sarà comunque presente in video, perché Fazio lo ha ingaggiato e spedito a Napoli (che non è la [illegible] città, Lubrano è di Procida) per commentare la partita col Torino.

La puntata ha preso per l'occasione il sottotitolo di «Mille luci» e ha ospiti da gran varietà: Gigi Proietti, Enzo Jannacci, Bonolis, Nancy Brilli, Massimiliano Pani, Eva Grimaldi.

Tra gli sportivi: Manuela Di Centa, Cristiana Rossi e Adriana Maldini (mogli dei due giocatori del Milan) e i parenti del romanista Delvecchio. Roberto Vecchioni farà il telecronista di Inter-Sampdoria, suor Paola seguirà naturalmente Lazio-Fiorentina, Everardo sta al Delle Alpi per Juve-Udinese.

SHARE
La lettrice Antonietta Zucchino, di Alassio, mi prega di spiegare ogni tanto certi termini inglesi che ricorrono in «Antenna» e nelle altre rubriche televisive, come ad esempio «format». Nello stesso tempo il lettore Sergio Samori, di Forlì, protesta [illegible] il «Corriere della Sera» per il dilagare di parole straniere, per esempio «out», «impeachment», «reception», «front-line», «penalty», «uptake» (sulle scatolette [illegible] medicinali per dire «ritenzione idrica»), «standing ovation» (di cui è responsabile Pippo) o soprattutto «share»: «I nostri mezzibusti, appena pronunciano una percentuale dei sondaggi dicono tutti: 20 per cento di share, [illegible] per cento di share. L'ha loro ordinato qualcuno? E poi share vuol dire semplicemente quota, frazione». A dire il vero «share» si può difendere: lo adoperiamo non per dire semplicemente «quota» o «frazione», [illegible] per significare con una sola parola «quota o frazione di ascolto televisivo». Quanto a «format» si potrebbe persino tradurre con «formato» o forse con «formula». Vuole rappresentare l'idea base di un programma tv, idea che si può vendere o copiare. Per esempio la «formula» o il «format» di *Scommettiamo che...?* è tedesco, il nostro Guardi lo comprò per 90 milioni e ci costruì sopra la famosa trasmissione italiana, che alla fine risultò affatto diversa dal [illegible] originale tranne proprio che per il «format», cioè l'idea base, che era quella di far superare a persone qualunque prove curiose, improbabili o per lo [illegible] mai viste.

NOZZE
Gabriella Carlucci sposerà presto Marco Calelli, cerimonia in un castello, solo quaranta invitati, luna di miele, alla fine, nelle isole Samoa.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Fazio; Guardi

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible] (RAIUNO)

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (5387045); 7 (6861); 7,30 (5720); 8 (3749); 8,30 (8652); 9 (9381); 9,30 (3462584); 11,30 (30215); 12,30 (19774); 13,30 (18720); [illegible] (42652); 20 (497); 22,35 (6557126); [illegible] (8071)

6,45 **Uno mattina**, attualità
Tgr - Economia (6234215)
[illegible] **Fuoco d'artificio (Annie)** [illegible] Kurt Hoffmann (Germania, '53). Con Romy Schneider (6105942)
11,10 **I consigli di Verdemattina**, attualità (1825942)
12,35 **La signora in giallo** *Due spari nel buio* (6163816)
13,55 **Tribuna elettorale** (9902381)
14,10 [illegible] **nero** di Louis King (Usa, '52). Con Steve Cochran, Ray Teal, [illegible] Steele, Sherry Jackson (3439403)
15,40 **Solletico**, varietà (4091656)
15,50 **Il fantastico mondo di Ri[illegible] Scarry** (6781045)
16,10 [illegible] (2635661)
16,40 **I gatti** [illegible] (8246566)
17,30 **Zorro** (8756)

[illegible]

[illegible] **[illegible] sera**, attualità (956671)
[illegible] **Luna park... con Mara Venier**, varietà (2037942)
20,30 **Tg1 - Sport** (96316)
20,35 [illegible] **Park - La zingara**, varietà (4899774)
20,45 **Il [illegible] di Enzo Biagi**, attualità (2704010)
20,50 **Amore ribelle**, film drammatico con Claudia Karvan, [illegible] Dimitriades, Steve Bastoni, [illegible] Lathouris (301107)
22,40 **90° minuto**, sport (9140619)
0,30 **Magico e nero**, attualità (6099546)
[illegible] **Media/mente**, attualità (6115879)
1 — **Sottovoce**, attualità (6464614)
1,15 **I cento cavalieri**, film avventura di Vittorio Cottafavi (Italia, '64). Con Gastone Moschin, Antonella Lualdi, Arnoldo Foà (8015053)
3,05 **Mi [illegible] in mente**, musicale (61612237)
[illegible] **Tg1 - Notte** (6842350)
4,10 **Doc Music Club**, musicale (8801427)
4,[illegible] **Diplomi universitari a distanza**, documenti (4013782)
6 — **Euronews**, attualità (84344362)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1808652); 13 (1107); [illegible] (19497); 17,15 (4403300); 18,20 (7698671); 19,45 (3766403); 20,30 (89403); 23,40 (6665774)

7 — **Quante storie!**
— — **Hanna e Barbera robot**, cartoni
— — **Ghostbusters**, cartoni
— — **Anna dai capelli rossi**, cartoni
— — **Pingu**, cartoni
— — **Tarzan**, telefilm (5294923)
8,45 **La famiglia Drombusch**, [illegible] film (2465584)
[illegible] **Ho bisogno di te**, telefilm (3463213)
9,40 **Fuori dai denti** (1669294)
10,05 **Ecologia domestica** (25531661)
11,30 [illegible] **Trentatré** (5953132)
12 — [illegible] **vostri** (60774)
13,30 **Tap elezioni 1996** (16774)
13,45 **Meteo 2** (9295328)
13,50 **Bravo chi legge** (4140279)
13,55 **Quante storie flash** (4417126)
14,15 **I fatti vostri** (5044497)
14,40 [illegible]**o al sole** (698519)
15,10 **Santa Barbara** (7533403)
16,05 **L'Italia in diretta** (9465300)

18 — **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (40294)
18,10 **Bravo chi legge**, attualità (5218661)
18,35 **Tgs - Sportsera** (37774)
18,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Non voltarti quando corri*
[illegible],35 **Tg2 - Lo sport** (2823497)
19,50 **Go-Cart**, varietà. Chiamare 167/661114 (1111497)
20,50 **Bingo Bongo**, film commedia, con Adriano Celentano, Carole Bouquet (764652)
22,40 **Compagni di banco**, attualità. Ultima puntata (0757316)
0,20 **Piazza Italia di notte**, varietà (6492492)
0,30 **Tenera è la notte**, varietà (5294904)
1,35 **Destini**, soap opera (9686053)
2,15 **Séparé**, varietà (6448492)
2,45 **Diplomi universitari a distanza** documenti (50895140)
6,40 **Speciale Orecchiocchio**, varietà (16977186)

RAITRE

Telegiornale: 12 (84738); 14 (9899774); 19 (381); 19,30 (27294); 22,30 (20476)

6 — **Tg3 - Mattino** (59584)
6,[illegible] **Schegge**, varietà (3540316)
6,40 [illegible] **americano a Parigi**, film musicale di Vincente Minnelli (Usa, '51), con Gene Kelly (5957381)
10,30 **Videosapere: Ingresso libero - La colonna [illegible] - La macchina cinema** (7904039)
10,45 **Media/Mente - Edicola media** [illegible] (7512956)
11 — **Tribuna elettorale** (1764749)
11,35 **Videosapere: Ingresso [illegible]ro - Tgr Leonardo [illegible] marciapiede** (2564585)
12,15 **Telesogni**, attualità (3188381)
13 — **Italia mia benché**, attualità (37584)
13,35 **Videozorro**, attualità (211519)
14,50 **Tribuna elettorale** (472774)
15,20 [illegible] (35403)
15,40 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (4086923)
16,50 **Ciclismo**. Gand-Wewelgem. Dal Belgio (1269768)
17,30 [illegible] **cinque** [illegible], attualità (77316)

17,55 **Geo**, documenti (28652)
18,25 **La testata**, attualità (432316)
18,55 [illegible]**rale** (192565)
20,15 [illegible], varietà (8433671)
[illegible] **Quelli che il calcio...**, sport con Fabio Fazio (3214297)
22,45 **Tribuna elettorale** (5472774)
[illegible] **Hollywood party**, varietà [illegible] Broncoviz, regia di Marcello Cesena (901300)
0,30 **Tg3 - Punto e a capo** (7441791)
1,25 **Biliardo** terza prova [illegible] (4308701)
2,10 [illegible] **notte** Percorsi della memoria: **Casa** [illegible] episodio (3837968)
3,40 [illegible] **specie d'amore**, film drammatico, (Italia, '71), [illegible] Ugo Tognazzi (7310427)
5,25 **Raul Casadei in concerto**, musicale (55258409)

CANALE 5

Tg 5: 13; 20; 24

6 — **Tg 5 - Prima pagina** (97434958)
8,45 **Ma[illegible] Costanzo Show**, con Maurizio Costanzo. Regia di Paolo Pietrangeli (16651890)
11,30 **Forum**, attualità [illegible] Dalla Chiesa, [illegible] Licheri, Chiara S[illegible], Fabrizio Bracconeri, regia di Laura Basile (1200519)
13,25 **Papi quotidiani**, varietà [illegible] Enrico Papi (9031584)
[illegible], soap opera con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook, Hunter Tylo, Barbara Crampton (4964958)
14,15 **I Robinson**, telefilm. *Caccia ai gemelli* (415039)
14,45 **Casa Castagna** (2236010)
15 — [illegible] **le cinture, viaggiando s'impara** (71749)
16,25 **Viaggio fantastico** (1598316)
16,30 **Sailor Moon, la luna splende** (9476)
17 — **E' un po' magia per Terry e Maggie**, cartoni (68855)
17,25 **Carta e penna con [illegible]**, varietà (9044584)

17,30 **Georgie**, cartoni. *Abel è geloso* (3294)
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Rossano Mancin (25958)
19 — **La ruota [illegible] fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Antonella Elia, regia di [illegible] Bianchi (973667)
20,25 [illegible] **la notizia**, varietà (9731841)
20,40 [illegible] **di sera**, varietà (694590)
22,30 **Testa a testa**, attualità (25768)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (9909039)
[illegible] **Papi quotidiani**, attualità con Enrico Papi (1002650)
1,45 [illegible] **la notizia**, varietà (3833362)
2 — **Tg 5 - Edicola** (3821591)
2,30 **Cin Cin**, telefilm (8776940)
3 — **Tg5 - Edicola** (3821099)
3,30 **Le frontiere dello spirito**, at[illegible] (2321296)
4 — **Tg 5 - Edicola** (9221035)
4,30 **Target**, attualità (5323633)
5 — **Nonsolomoda**, attualità (5324362)
[illegible] **Tg 5 - Edicola** (41581169)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2051377); 18,30 (59312)

6,10 **Good Grief**, telefilm
Cartoni - Poli[illegible] - La posta di «Ciao [illegible]» - Cartoni: Exosquad. - [illegible] svegli con «Ciao Ciao» (86858132)
[illegible] **Secondo noi** (3908107)
9,15 **Super Vicky** (2523958)
9,45 [illegible] **in blue jeans** (10569749)
10,20 **MacGyver**, telefilm (8141774)
11,25 [illegible], attualità (4020671)
11,30 **T. J. Hooker**, telefilm (3524478)
12,45 **Guida al campionato** (178774)
13,15 [illegible] **spada per Lady** [illegible] (9033942)
13,30 **Ciao Ciao Parade** (54823)
13,40 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (135861)
14,10 **L'ispettore Gadget**, cartoni (3822045)
14,25 **Fax fans club**, varietà (7834500)
14,45 **Colpo di fulmine**, attualità (858720)
15,15 **Generazione X**, varietà. Chiamare 0369/56123 (5066854)
16,15 **Planet**, attualità (699213)
16,30 **Benny [illegible] Show**, [illegible] (38010)

16,45 **Beverly [illegible] 90210**, telefilm (7906550)
17,45 **Primi baci**, telefilm (4386039)
18,45 **Secondo noi**, attualità (5701768)
19,30 **Studio sport** (671655)
19,35 **Baywatch**, telefilm (576958)
20 — **Mr. Cooper**, telefilm (5497)
20,30 [illegible] **sentite chi parla!**, film tv avventura. Con Lauren Ekstrom, Rachel Krame (82300)
22,30 **Perché proprio a me?**, film avventura. Di Gene Quintano. (Usa, '89). Con Christopher Lambert. [illegible] del programma: (95749)
23,30 **Fatti e misfatti**, attualità (2785671)
0,40 **Mai dire gol - Pillole** (2327430)
1,15 **Italia 1 sport - Studio sport** (75787053)
1,50 **Super Vicky**, telefilm (1438091)
2,20 **Bronx Zoo**, telefilm. *Le borse di studio* (6650343)
3,10 **Mac Gyver**, telefilm. *Sorvegliato speciale* (7769072)
4,30 **Baywatch**, telefilm (5321275)
5 — **T.J. Hooker**, telefilm. *Inchiesta per due* (7754879)
6 — **Tre cuori in affitto**, [illegible]. *Furley* [illegible] *Furley* (97320701)

[illegible] 4 (RETEQUATTRO)

Tg4: 11,30 (5875300); 13,30 (5590); 19,25 (960818); 23,45 (6812294)

6 — **I Jefferson**, telefilm (9923)
[illegible] **Love [illegible]**, telefilm (71687)
7,30 **Piccolo amore**, telenovela (1956)
8 — **Moonlighting**, telefilm (41478)
9 — **Un volto, due donne**, telenovela con Mariela Alcalá (9558381)
9,45 **Testa o croce**, attualità (6146497)
10 — **Zingara**, telenovela (3107)
10,30 [illegible] **e Lucia**, telenovela (55671)
11,45 **La forza dell'amore**, telenovela [illegible] Gustavo Bermudez (3197300)
12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (81949)
14 — **Naturalmente bella**, attualità (82381)
14,15 **Sentieri**, soap opera (9825580)
15,30 **Cammina, non correre**, film commedia di Charles Walters (Usa, '66). Con Cary Grant, Samantha Eggar (984213)
17,45 **Giorno per giorno**, attualità, [illegible] Alessandro Cecchi Paone (9390867)

19,50 **Game Boat**, varietà
— **Sailor [illegible] e il [illegible] cuore**, cartoni
— **I Puffi [illegible]...**, cartoni (5725132)
20,40 **Uccidete la colomba** [illegible], film [illegible], con Gene Hackman, Joanna Cassidy (6141010)
[illegible] **Charlot (Chaplin)**, film drammatico, di Richard Attenborough (G.B., '92), con Robert Downey jr., Anthony Hopkins (5479687)
1,[illegible] **Rassegna stampa** (5039695)
1,50 **Naturalmente bella**, attualità, [illegible] Daniela Rosati (8880782)
2 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm. *Abracadabra* (8026072)
2,50 **Mannix**, telefilm. I due eroi (34885362)
[illegible] **I Ropers**, telefilm (9221459)
5,10 **Kojak**, telefilm. *L'albero dei soldi*, con Telly Savalas (91814463)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,20 GR Regione; 8,30 [illegible] anch'io; 10,05 [illegible] aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,35 La pagina scientifica; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Casella postale; 15,10 Galassia...; 15,35 Nonsoloverde; 16,10 Argo; 16,30 L'Italia in diretta; 17,10 Come vanno gli affari; 17,20 L'arte di amare; 17,40 [illegible] e camion; 18,05 New York news; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 23,10 Le indimenticabili.
[illegible]: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; [illegible] 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 «Così è la vita», di B. Proietti e D. Crispo. 1ª puntata; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Baffabaccio; 13,45 Anteprima di Radioduetime; 14 Ring; 14,30 Radioduetime; 15,10 Hit Parade; 20 Masters; 21 I grandi concerti di Radiodue-Rai: «Oro» o «Alessandro Errico»; 22,40 Gospel.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
Il Mattino [illegible] 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Palco reale; 13,25 «Dopo cena», di S. Petrignani; 13,50 Storie di musica; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 19,45 La Repubblica; 20,15 suite; 20,30 Concerto.

TMC MONTECARLO

7,20 **Buongiorno Tmc** (3250671)
9 — **Televendita - Tl-Switch** (1070519)
11 — **Agenzia Rockford**, tf. (65590)
12 — **Charlie's Angels**, tf. (70476)
13 — **Tg** (64300)
13,10 **Primo piano elezioni: donna**, attualità (6277300)
13,15 **Tmc sport** (9037756)
13,30 **The Lion Trophy Show** (1476)
14 — **L'assassino viene ridendo**, film giallo, di Buzz Kulik (Usa, '63), con Pat Boone (2427766)
16,10 **Tappeto volante**, varietà (6605564)
18 — **Zap Zap**, varietà
— — [illegible] **Lewis**, cartoni (4028671)
19,15 [illegible] **blu**, [illegible] (481297)
19,45 **Tmc sport** (885300)
20 — [illegible] (2823)
20,30 [illegible] **vita**, film drammatico, di Edward Dmytryk (Usa, '57).
— — **Tg** (96485856)
0,20 **Tmc domani** (6677166)
0,30 **Crono - Tempo di motori**, sport (6071512)
1 — **Agenzia Rockford** (3214879)

TELE +1

11,15 **Il principe [illegible] marea**, film
12,25 [illegible] **instinct**, film (36897720)
19 — **Le [illegible] di [illegible] County**, film (471655)
21 — **Daunbailò**, film (532045)
23 — **Con gli occhi chiusi** (83256316)

TELE +3

(1515720)
21 — **Serata danza** (454213)
23 — **Notte classica** (750229)
[illegible] **Coral fantasy** (30040010)

TELE +2

16,20 **Il grande tennis** (195403)
19,30 **Mondo rugby** (674720)
20 — **Telesport** (777681)
20,30 [illegible] **Parma-Cremonese** (533774)
22,30 **Moto. Anteprima Superbike** (690768)
23 — **Il grande tennis** (r) (758403)
23,30 **Telesport/Sportime** (758687)
0,30 **Moto.** Anteprima Superbike '96 (r) (4234430)
1 — **Equitazione.** [illegible] **Cup Salto/Dressage.** [illegible] **Bercy** (r) (64832091)

VIDEOMUSIC

19 — **Vm giornale** (486687)
19,15 **Manimal**, telefilm (7432[illegible])
[illegible] **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (760748)
21,30 **Silk Stalkings**, telefilm (55947856)

RETE A

17 — **Tg - Solo cronaca** (5148671)
— — **Shopping Club** (76073478)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri [illegible]View, stampati [illegible] al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità [illegible] videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato [illegible] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci [illegible], t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, v.le Mazzini 54, t. 581182-[illegible]; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. [illegible], via Cervino [illegible], t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 668142-685587; **NOVARA**, via Cavour 12, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni [illegible] serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4385 [illegible] 561.7521 (4 linee) Corso Einaudi 3, TO.

A.A.A. FINANZIAMO a firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali e senza spese. Tel. 011 568.5910

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423.984 - 424.186.

A. FINCOTEX Spa Iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobile anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15, Torino Tel. 011 434.4203 - 434.4826

AD aziende privati finanziamenti mutui velocemente qualsiasi importo possibilità tassi agevolati. Tel. 045 820.1288 - 820.1326.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo [illegible] razione Tel. 0041 91 994.4475

CON banche e finanziarie Italia/Estero, finanziamo rapidamente ogni categoria, qualsiasi importo. Tel. 049 875.4422.

FAIT FINANZIAMENTI
autoveicoli, immobili Srl [illegible] 1968. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 [illegible] - 562.0136. Iscrizione Uff. [illegible] n. 16414.

FINANZIAMENTI rapidissimi, tecucari personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 29.51.80.14

SENZA spese anticipate e tassi bancari finanziamenti a tutte le categorie. Esempio L. 10 milioni a L. 360.000 per 36 mesi. Telefono 0321 455.827 - 459.150

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE ACQUISTO

A.A. [illegible] con urgenza negozi aziende ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione [illegible] 011 562.7075

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 29.51.80.14.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servim 02 33.60.31.01

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AUTOSALONE e autorimessa [illegible] posizione zona Nizza interessantissimo giro d'affari cedesi. Tel. 385.5298

[illegible] 447.6260 cartoleria [illegible] Unione Sovietica favolosa posizione [illegible] chia gestione richiesta L. 35 milioni

STELLA 447.6260 negozio edicola adatto a 1 [illegible] persona zona via [illegible] arredamento nuovo minimo contanti.

VENDESI avviatissima attività di calzature ottima posizione. Campisi 0123 320.065

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ACCUISTATORI stampati lamiera 5° [illegible] lo cerca industria [illegible] Tel. 726.729

[illegible] in Ceresole d'Alba assume caldaista con patente di 2° grado per manutenzione e gestione ordinaria della caldaia. Tel. 0172 574.407

CERCASI per custodia villa Chieri coniugi pensionati con patente auto liberi subito veramente capaci manutenzione parco giardino, alloggio confortevole, buona retribuzione. [illegible] 942.2827

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

SE [illegible] lavori a borsata tramezzata cameriera ma non puoi pagare il corso noi ti daremo [illegible] formazione e il lavoro. [illegible] 489.658 S.A.L.

[illegible]

[illegible] **GRUPPO ELECTROLUX** cerca personale maschile/femminile automunito con esperienza [illegible] privato e manifestazioni fieristiche, Torino, Piemonte. Telefonare per fissare appuntamento al 011 434.2836 ore 10/18

AGENZIA di pubblicità cerca grafico/creativo esperto Macintosh [illegible] maturata nell'ambito [illegible] Inviare curriculum c/o Publikompass 8313 - 10100 Torino.

[illegible] di pubblicità [illegible] responsabile di produzione e gestione fornitori con provata esperienza maturata nell'ambito pubblicitario. Inviare curriculum c/o Publikompass 8314 - 10100 Torino.

ASSISTENTE [illegible] poltrona, igienista dentale altamente qualificate cercasi. Tel. 548.605

[illegible] per apertura [illegible] di Torino ricerca impiegata/o massimo [illegible] gestione traffico [illegible] retribuzione. Telefonare al 566 [illegible]

[illegible] notarile ricerca impiegata/o con [illegible] ed autonomia nella preparazione compravendita, [illegible] e formalità. Tel. 561.3405.

TECNICI

[illegible] auto [illegible] 3 ingegneri meccanici con contratto di formazione. Sarà privilegiata eventuale esperienza nel settore lamiera. Scrivere: Publikompass 7226 - 10100 Torino.

AZIENDA prime cinture di Torino ricerca tecnico/commerciale madre lingua tedesca, gradite altre lingue e Cad. Telefonare 011 984.0044.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA seleziona giovani per fotoromanzi, sfilate, pubblicità. Stage per inesperti a pagamento. Tel. 1678 47.087.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA servizi per ampliamento propria filiali ricerca numero 05 diplomati/e residenti nelle province di To, Al, Cn, At, Ge, Vc. Vogliamo contattare persone libere subito automunite età 25/50 anni. Offriamo la possibilità di inserirsi in una azienda in fase di espansione lavorando su appuntamenti prefissati e con guadagni al di sopra della media. Per colloqui telefonare dalle 14,30 alle 16,30 chiedendo del Signor Bellin 011 643.683.

TORO ASSICURAZIONI AG. 516 ricerca ambosessi bella presenza diploma scuola superiore ben disposti a rapporti col pubblico per lavoro di vendita. Età minima 23, automuniti. Offresi formazione, interessante crescita professionale incentivi di produzione. Telefonare per colloquio ore ufficio 011 308.1779.

LAVORO DOMANDE

DIPLOMATA 37enne esperienza amministrativa e commerciale offresi. Tel. 738.2347 - 0338 353.556.

ESPERIENZA pluriennale c/o studio commercialista, gestione Iva, contabilità, dichiarazioni fiscali, si propone come [illegible] software contabili. Tel. 941.5013.

RAGIONIERA 31enne esperta lavori ufficio, PC, clienti/fornitori, Word/Excel offresi passaggio diretto. Tel. 220.3429.

RESPONSABILE gestione personale esperienza ventennale presso consulenti e ditte, offresi Tel. 251.991.

24ENNE offresi c/o ufficio, studio, estetica, come centralinista reception, uso PC e [illegible] Tel. 909.0475 no perditempo.

[illegible] esperienza in gestione [illegible] fornitori/clienti, bollettazione, magazzino, pratica PC, offresi. Tel. 695.0266.

31ENNE esperienza contabilità ordinaria, offresi. Passaggio diretto. Tel. 011 944.1716.

31ENNE offresi impiegato/[illegible] o per commissioni d'ufficio. Tel. 0330 303.330 ore 8/14 - 242.2275 ore 14/21.

IMMOBILIARI VENDITA

[illegible] CITTA'

A.A. CORSO d'Azeglio via Califri recente signorile appartamento 200 mq eventualmente divisibile. Box. G & V. 588.4445.

A.A. PRECOLLINA piazzale Adua in palazzina signorile circa 90 mq 3 arie L. 340 [illegible] Casapiemonte 819.1900

A. NORDEDIL 561.2780 Aeronautica stesso stabile 2 alloggi di mq 60 e mq 90, 2 arie ascensore bella casa.

A. NORDEDIL 561.2780 [illegible] ristrutturato ingresso soggiorno [illegible] cucina biservizi 2 arie L. 162 milioni.

ALLOGGIO Cit Turin epoca 130 mq riscaldamento autonomo ristrutturato. Interdomus 353.361

[illegible] 561.9433 corso Dante libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno L. 230 milioni.

BATTOCCHIO [illegible] corso [illegible] Cuccu pressi libero signorile [illegible] 3 camere cucina 2 bagni L. 398 milioni.

[illegible] 561.9433 Parella libero ultimo piano [illegible] tinello cucinino bagno termoascensore L. 115 milioni

[illegible] 561.9433 [illegible] Luini [illegible] camera tinello cucinino bagno 4° piano termoascensore L. 90 milioni

[illegible] PO
in posizione tranquilla con affaccio su parco 2 camere soggiorno servizi. Gabetti Crimea 660.4340.

CAMPIDOGLIO
via [illegible] Chiuse [illegible] spazioso 4 camere cucina bagno L. 360 milioni. Gabetti Parella 756.686.

CAMPIDOGLIO
via Le Chiuse libero spazioso 4 camere cucina bagno L. 360 milioni. Gabetti Parella 756.686.

[illegible]
via Vagnone libero spazioso 3 camere tinello cucinino bagni L. 226 milioni. Gabetti 756.686.

CASASTANDAR 405.4443 libero [illegible] Mar[illegible] piano alto soggiorno living [illegible] 2 camere bagno muto dilazioni.

CAVORETTO posizione panoramica in recente ristrutturazione mq 120 giardino e/o terrazzo [illegible] Luciana Vola 436.1395.

CENTRALISSIMO 2° piano da ristrutturare ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno. Studio Cereser 812.8106.

CENTRO
pressi piazza Statuto, [illegible] luminoso soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni. Gabetti Crocetta 591.8330.

CENTRO
via Carlo [illegible], 2 appartamenti abbinabili [illegible] per abitazione ufficio. Gabetti Crocetta [illegible]

COLLINA Torino libera recente [illegible] raffinatissima salone cucina 3 camere servizi biblioteca terrazzi, altro alloggio piano terra garage giardino G.R. 011 320.524

CORSO Francia (pressi Tesoriera) signorile 1° piano anche uso ufficio [illegible] 150 circa. Studio Cereser 812.6106.

[illegible] Orbassano [illegible] libero saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi posto auto. Eurocase [illegible]

CORSO Raffaello 6° piano [illegible] stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Selima 669.5757

CORSO Traiano adiacente libero [illegible] camera tinello cucinino servizi cantina vende Eurocase 582.3725.

CORSO [illegible]
angolo [illegible] Buenos Aires 7° piano signorile 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Studio 348.382.

[illegible] VERCELLI
[illegible] saloncino 2 camere [illegible] 2 bagni balconi. Gabetti [illegible] 248.[illegible]

I.G.I. 683.5440 pressi corso Moncalieri 5° piano ascensore ingresso 3 camere cucinotta bagno L. 219 milioni

I.G.I. 683.5440 via Madama Cristina liberty signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 355 milioni.

I.G.I. 683.5440 via Verolengo termo ascensore ristrutturato mq 65 camera, tinello cucinino bagno L. 109 milioni.

INVESTITALIA A in Crocetta splendido grande alloggio mq 350 più 45, in signorile palazzina '900, inserita in elegante ed ampio giardino, box e posto auto. Tel. 581.8673.

INVESTITALIA corso Ferrucci pressi nuovo tribunale in palazzina nuova alloggio mq 150 piano 3° box. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA Crimea in elegante palazzina ristrutturata abitazione/ufficio mq 60 piano terra. Box auto. Tel. 568.3870.

[illegible] Crimea in palazzo moderno alloggio 233 mq 2° piano [illegible] auto. Vista sul Po. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA piazza Solferino pressi signorile alloggio mq 252 piano nobile. Box auto. Tel. 24 [illegible] su 24 al 568 [illegible].

[illegible] prima collina parte di villa [illegible] abitazione mq 240 più interrato. Giardino. Box auto. Tel. 568.3870

[illegible] Villa in complesso panoramiche ville unifamiliari mq 320/150 giardino. Tel. [illegible] ore su 24 al 593.5[illegible].

INVESTITALIA via Petrarca, occasione, signorile alloggio ristrutturato mq 172. Piano 2° L. 2.500.000 al mq. Tel. 568.3870.

LIBERO prestigioso corso Francia piano alto [illegible], 7 camere, cucina, 4 servizi, box auto. Telefonare 562.1875

[illegible] **VOLA** 436.1395 centralissimo corso Matteotti parzialmente mansardato mq 90 terrazzo panoramico mq 40.

[illegible] **VOLA** [illegible] 1555 [illegible] piazza Bernini in casa signorile splendido piano alto mq 300 materiali di pregio

[illegible] **VOLA** 436.1555 via Lanfranchi in elegante palazzina rifinitissimi mq 150 giardino e/o terrazzo box.

MADONNA [illegible]
libero panoramico ingresso 3 ampie camere tinello cucinino bagno box [illegible]. Gabetti Lucento 283.747.

[illegible]
[illegible] palazzina in costruzione impresa vende alloggi varie metrature e boxes, [illegible] dilazioni di pagamento/visite: lunedì, mercoledì e venerdì ore [illegible]. Tel. 696.202.

[illegible]
pressi strada Eremo in panoramicissimo complesso residenziale villa ampia metratura con [illegible] terreno. Selima 669.5757.

PRECOLLINA via Romani originale [illegible] tamento ristrutturato piano terra [illegible] 110 dependance box. [illegible] 568.[illegible].

SPLENDIDO appartamento via [illegible] 80 mq ristrutturato 6° piano L. 80 milioni più L. 45 milioni mutuo. Tel. 434.3226.

SUPERATTICO
corso Dante panoramicissimo salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo di 136 mq box pertinenza. Selima 669.5757.

VALSALICE
esclusiva villa panoramica mq 750 circa più taverna alloggio custode box parco mq 16000. Trattative riservate. Studio Cereser 812.6106.

VIA BALTIMORA
ristrutturato terzo piano saloncino due camere cucina bagno box. Gabetti S. Rita 364.228.

VIA [illegible]
libero recente luminoso panoramico saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Viberti 335.6703.

VIA BAVA
in [illegible] con [illegible], libera 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1663.

VIA PAGLIANI
pressi piazza Carducci piano [illegible] ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA [illegible] libero alloggio di 100 mq soppalcato 2° piano con posto auto sul cortile Affare Tel. 362.1[illegible].

TORINO PROVINCIA

A.A. LA MANDRIA La Cassa bella villa in [illegible] posizione dominante giardino L. 370 milioni. Casapiemonte 994.1600.

A.A. PIANEZZA residenziale saloni cucina 2 camere 2 bagni luminoso nel verde L. 248 milioni. Casapiemonte 994.1600.

A.A. PIANEZZA S. Gillio villa prestigiosa anche bifamiliare terreno L. 800 milioni. Casapiemonte 967.7717

A.A. PIOSSASCO pressi villa 360 mq terreno 1500 mq splendida L. [illegible] milioni. Casapiemonte 318.2525.

A. CORIO panoramico soleggiato cascinotto in pietra indipendente 4 lati terreno circostante mq [illegible] L. 168 milioni. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A. GIAVENO (Maddalena) chalet 2 piani mq [illegible] ampio terreno cintato panoramica L. 275 milioni. Edimarket [illegible] 1316

A. RUBIANA alloggio in villa bifamiliare panoramica, ampio salone 2 camere cucina biservizi box [illegible] privato. L. [illegible] milioni. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

ALLOGGETTO pochi minuti Torino nuovo per sposi camera cucina bagno L. 9 milioni e L. 695 mila mese. Tel. 437.4246

BORGARETTO
palazzina bifamiliare di recente costruzione con splendido giardino 3 box. Gabetti Rivoli 958.6032.

BORGARO [illegible] 5° piano [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] L. 168 [illegible] Battocchio 581.9630.

BRUINO villa uni/bifamiliari di diverse metrature impresa vende direttamente Iva al 4%. Accettansi permute parziali con alloggi città, mare, monti. Tel. 908.7074.

CALUSO casetta con giardino 3 camere cucina servizi garage L. 110 milioni pagabili mensilmente. Tel. 285.925.

CASETTA
Collegno [illegible] 3 lati salone [illegible] 4 camere 2 bagni [illegible] L. [illegible] milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

CASTAGNETO PO in posizione dominante villa recente mq 250 ottimamente rifinita box giardino. Luciana Vola 436.1395.

CHIERI cascinale 300 mq finemente ristrutturato totalmente indipendente [illegible] mq terreno. Tel. 941.5157.

GIAVENO casetta ristrutturata 3 camere cucina biservizi giardino L. 140 milioni dilazionabili. Tel. 771.2280.

CIRIE' [illegible] occasione villetta a schiera di soggiorno cucina abitabile 2 [illegible] doppi servizi e garage termoautonomo GPL L. 215 milioni. Tel. 920.[illegible].

FIANO TORINESE
villini unifamiliari con giardino [illegible] senza parco La Mandria comodi a negozi [illegible] impianti sportivi [illegible] offresi [illegible] L. 381 [illegible]

GIAVENO Roata mansarda recente ingresso ampio soggiorno con [illegible] cottura 1 camera bagno. G.R. 011 320.524

GRU[illegible] [illegible] indipendente con magazzino alloggio e soprastante terreno mq 340 Campisi 0123 [illegible]

[illegible] vende direttamente appartamenti signorili da mq 50 a 106 Palazzo Althea fondo via Monginevro prezzo fisso mutuo dilazioni permute. Tel. 541.552.

INVESTITALIA Castiglione signorile complesso residenziale porzione villa mq [illegible], 2 box. Tel. 24 ore su [illegible].

[illegible] ville unifamiliari [illegible] prezzi da L. 370 a L. 495 milioni. Giardino. Tel. [illegible] ore su 24 al 593.829.

INVESTITALIA Rosta [illegible] mq 190 più giardino ed interrato. Box [illegible] auto. Tel. 24 ore su 24 al 593.[illegible]

LA LOGGIA privato vende villa singola con giardino libera zona residenziale, no agenzie. Tel. 011 962.8075.

[illegible] (TO)
splendida casa padronale frazionabile piccolo rustico alloggio custode giardino mq 4000 prezzo interessante. Studio Cereser 812.6106.

MONCALIERI
(castello) posizione [illegible] appartamento mq 370 rifiniture pregio terrazzi panoramici box mq 130. Studio Cereser 812.6106.

NONE villa indipendente 3 lati 3 [illegible] mq 200 abitabili più mansardato giardino box più posto auto. I.G.I. 683.5440.

ORBASSANO panoramico signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampia metratura. I.G.I. 683.5440.

ORBASSANO pressi splendida villa di 180 mq su 2 piani con terrazzo giardino e box auto. Affare. Tel. 362.1180.

PECETTO strada Eremo in palazzina saloncino 2 camere cucina biservizi box doppio. I.G.I. 683.5440.

PIANEZZA S. Gillio villa 1995 meravigliosa rifinitissima giardino L. 550 milioni. Casapiemonte 994.1600.

PINO TORINESE ottima posizione villa prestigiosa con giardino mq 1800. Campisi 0123 320.065.

PINO zona Valle Ceppi in pic[illegible] condominio salone 2 camere cucina biservizi [illegible]. Luciana Vola 436.1395.

PRIVATO [illegible] libero salone entrata cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio balconi terrazzo box cantina giardino. Tel. 011 599.590.

RIVALTA signorili ville uni/bifamiliari in costruzione finizioni accurate da L. 358 milioni. Battocchio 581.9630.

FROSSASCO stessa casa liberi saloncino 2/3 camere cucina bagno, contatto privato. G.R. 0121 353.211 - 011 320.0421.

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica [illegible] bifamiliare 130 mq cadura e minialloggio mansardato tavernetta box giardino, trattative in ufficio. Tel. 011 752.245.

RIVOLI collinare prestigiosa villa mq [illegible] su 1 piano piscina parco prezzo interessante. Battocchio 581.9530.

RIVOLI villa con 2 alloggi tavernetta cantine 2 box giardino mq 700. Campisi 0123 [illegible].

SANGANO prenotazioni ville libere 2/3 lati disposte su 1 piano [illegible] terreno L. 375 milioni, M.B. 349.9693.

SESTRIERE Borgata privato vende monolocale 25 mq più posto auto a 10 mt impianti, 3° piano arredato L. 100 milioni non [illegible] Tel. 011 854.354 - 851.[illegible].

S. [illegible] precollina impresa vende villetta comoda servizi 6 vani giardino tavernetta ampia rimessa. Tel. 898.6213.

S. MAURO pressi via XXV Aprile [illegible] saloncino 3 camere cucina [illegible] box L. 240 milioni Dilazioni. Tel. 547.470.

VENDESI in Piazza Lauriano bella villa 3 alloggi giardino a 4 lati box tavernetta accessori posizione stupenda prezzo interessantissimo. Tel. 011 918.7508 sera.

VILLARBASSE cascinale ristrutturato splendida posizione terreno mq 1350 prezzo interessante. I.G.I. 683.5440.

LIGURIA

[illegible] impresa [illegible] costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità mutuo. Tel. 0182 542.121

ANDORA impresa vende [illegible] in villette indipendenti bi/trilocali con box e giardino consegna estate '96. Dilazioni di pagamento. T[illegible]

CERIALE ampia metratura ingresso tinello cucinino camera servizi balconi termoautonomo L. 165 milioni. Tel. 0182 972.897.

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzine a 800 mt dal mare. Tel. 0182 931.444 - fax 0182 931.322.

DIANO MARINA a 10 mt mare appartamento completamente [illegible] mq 60 L. 320 milioni. Trattabili. [illegible] B105. Telefonare 0183 404.554.

DIANO [illegible] in villa d'epoca a 50 [illegible] mare zona residenziale: soggiorno cucina camera bagno terrazzo vista mare. Posto auto proprietà. L. 300 milioni. Rif. B102. Tel. 0183 404.554.

DIANO MARINA ottima villa stupenda vista mare giardino 1000 mq piscina mansarda. Italgest 0184 449.072.

PIETRA LIGURE in villa nuovo appartamento giardino 800 mq ottimo L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.

PIETRA LIGURE
LOANO [illegible]
[illegible] MARINA
a 800 mt mare direttamente da impresa appartamenti da L. 97 milioni
Milano 02 949.63679
Ufficio Loano 167 297.430

PIETRA LIGURE 500 mt mare bilocale arredato balconato posto auto zona residen[illegible]. Tel. 019 615.984.

SANREMO colline vero affare rustico ristrutturato terreno 10 mila mq L. 150 milioni. Italgest 0184 449.072.

SANREMO recente appartamento vista mare terrazzo 30 mq garage doppio L. 340 milioni. Italgest 0184 449.072.

VARAZZE mare ottimo appartamento vista mare balcone garage termo autonomo L. 280 milioni. Italgest 0184 449.072.

COSTA AZZURRA

A Juan les Pins 100 mt spiaggia prestigioso residence con piscina vista mare, giardino botanico, sauna. Bilocale climatizzato L. 163 milioni. Scelta garage. Telefonare allo 035 320.713.

[illegible] in nuova palazzina vista mare, giardini, piscina, mono e bilocali da L. 110 milioni. Bolla 011 437.5891.

CAP [illegible] splendido bilocale fronte mare notevoli rifiniture. Montecarlo Prestige 0033 93 250.080 - 07 930.920.

COSTA AZZURRA centralissimo Juan Les Pins palazzina provenzale ristrutturata solo L. 72 milioni magnifico ultimo piano. Telefonare allo 035 832.288.

COSTA AZZURRA Juan les Pins bilocale luminoso terrazzo vista mare FF. 580 mila mutuo 5,90% 50 mt spiaggia parking privato, occasione tel. 035 320.712.

MENTONE panoramico mare/monti bilocale centralissimo come nuovo. Afferone. Tel. 0184 680.457 - 0360 700.125.

NIZZA lussuoso appartamento vista mare terrazzi piano alto cantina ottimo L. 139 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI [illegible]

A. CIT TURIN ufficio piano [illegible] signorile salone 5 camere servizi mq 180 L. 420 milioni. Edimarket 434.1316

CORSO ALLAMANO
vendo nuovo capannone mq 300 ampliabili di mq 300 uffici 200 mq piazzale mq 1060. Gabetti 57.67.

NEGOZIO prestigioso via della Rocca mq 55 con 3 vetrine più locale sottostante mq 35 L. 150 milioni. [illegible]

VENDO CAPANNONE
Settimo Cebrosa ottima posizione mq 1300 coperti oltre piazzale di mq 3000. Gabetti Impresa 57.67.

IMMOBILIARI ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

[illegible] pagamento [illegible] a non perditempo ricerca 2/3 vani in vendita anche casa d'epoca. Lorenzini 817.6000.

[illegible] PROVINCIA

A. RICERCHIAMO [illegible] acquisto [illegible] mq con giardino anche da ristrutturare max 15/20 minuti da Torino. Edimarket 434 [illegible] - 434.1426

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

[illegible] d'epoca signorile bi/trilocali signorilmente arredati volendo box. Centralcasa 696.5900.

[illegible] in stabile [illegible] uso abitazione Centro Storico 180 mq piano alto L. 1 milione. Tel. 434.3226.

[illegible]

[illegible] **MARINA** in [illegible] affittiamo per vacanze alloggi arredati [illegible], posto auto. Tel. 0183 404.554

PIETRA LIGURE affittasi alloggi sul mare periodo estivo mensili o quindicinali. Savoye Immobiliare 019 616.984.

LOCALI UFFICI [illegible]

A. CORSO Galileo Ferraris uffici signorili 4 vani 110 mq, salone 4 vani 160 mq, salone 5 vani 190 [illegible]. Tel. 898.5900.

A. PIAZZA Solferino stessa casa uffici signorili 3 vani 90 mq, sala 3 vani 125 mq, 2 sale 2 vani 160 mq. Tel. 898.5900.

[illegible] uffici varie [illegible] abbinabili a magazzini [illegible] sede parcheggio bar segreteria sale [illegible] 315.7111.

AFFITTASI via G[illegible] magazzino 1200 mq altezza sotto trave 4,50 passo carrabile Tel. [illegible]

AFFITTI DOMANDE 8

[illegible]

[illegible] Sas [illegible] per referenziati alloggi vuoti o arredati transitori o in [illegible] roga nessuna spesa. Tel. 533.914.

DIPENDENTI [illegible] cercano alloggi [illegible] arredati varie zone contratti annuali. D. C. 568.2872 - 0335 228.[illegible].

IMPIEGATA istituto di credito cerca in affitto 1 o 2 vani e servizi vuoto o arredato. Dora 745.010.

[illegible] cerca in affitto appartamento adeguato [illegible] 2 camere cucina zona Molinette. Telefonare 0336 470.542. No agenzie.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovettura di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.328

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1543 - 889.664.

[illegible] vetture immediate acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 Torino. Tel. 011 696.4713 - 696.4714.

VILLEGGIATURA 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

CASA di riposo Torino centro, [illegible] ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 473.1173.

MATRIMONIALI 11

IL PUNTO D'IN[illegible] l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. [illegible] che visita domicilio. Tel. 011 917.0100.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA [illegible] compra [illegible] argenteria [illegible] preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 65.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria [illegible] preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

GRANDE occasione per rinnovo locali vendesi cucine di rinomate marche come esposte a prezzi di realizzo. Telefonare 011 730.850.

QUOTAZIONI BOT			
Scadenza bot	Giorni	Prezzo	Tasso
30-04-96	19	99.567	8.450
31-05-96	50	98.856	8.450
28-06-96	78	98.278	8.200
31-07-96	111	97.547	8.200
30-08-96	141	96.900	8.260
30-09-96	172	96.260	8.200
31-10-96	202	95.580	8.300
29-11-96	232	94.989	8.300
30-12-96	263	94.325	8.250
31-01-97	295	93.650	8.340
28-02-97	323	93.080	8.480
28-03-97	351	92.580	8.150

Roland va in Borsa

Via libera al progetto di quotazione in Borsa per la Roland Europe, la [illegible] di elettronica musicale. L'assemblea degli azionisti ha infatti approvato ieri, insieme al bilancio, le modalità dell'offerta pubblica di sottoscrizione e vendita (opvs) che, guidata dalla Banca Commerciale («global coordinator»), riguarda azioni ordinarie dal valore nominale di 1000 lire ciascuna. L'ammontare complessivo dell'opvs [illegible] 6.380.000 [illegible] ordinarie di [illegible] 4 milioni provenienti da un aumento [illegible] capitale con l'esclusione del diritto di opzione e le restanti 2,38 milioni da un'offerta di vendita da parte di alcuni degli attuali azionisti.

MIB 30: 14.040 (+1,64%)

MIBTEL: 9508 (+1,24%)

[illegible]: 1568,19 (1562,02)

MARCO/LIRA: 1052,27 (1054,35)

M G V L M

Bene Sportsystem

Il gruppo Benetton Sportsystem chiude l'esercizio 1995 con un fatturato di 1.354 miliardi (+16% rispetto al 1994), [illegible] utile netto [illegible] gestione a 62 miliardi (+83%) e un cash flow lordo di 149 miliardi (+34%). Per [illegible] gruppo, che annovera i marchi sportivi Nordica, Rollerblade, Prince, Killer Loop, Kastle e Asolo, prevede un ulteriore sviluppo delle attività, confermato peraltro dalle prime previsioni, che consentirà di raggiungere la quota di un miliardo di dollari [illegible] fatturato. In particolare crescita (+50% sul 1994) le vendite dei pattini Rollerblade, la società in cui Benetton è salita dal 50 al 90%.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	144.000 - 153.000
Sterlina (n.c.)	146.000 - 155.000
Sterlina (post.74)	145.000 - 154.000
Marengo i.	122.000 - 130.000
Marengo sv.	114.000 - 121.000
Marengo b.	113.000 - 122.000
Marengo fr.	112.000 - 122.000
Marengo a.	112.000 - 122.000
20 Marchi	145.000 - 165.000
10 $ liberty	490.000 - 530.000
4 ducati Austria	315.000 - 400.000
100 corone Austria	593.000 - 650.000
100 pesos Cile	410.000 - 495.000
Krugerrand	615.000 - 700.000
50 pesos Messico	742.000 - 836.000

La proposta del governo anche per ridurre l'assenteismo da week-end nelle fabbriche e negli uffici

Germania, stipendio tagliato a chi si ammala

Kohl: «Chi non lavora guadagni meno»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Stipendio ridotto per chi [illegible] ammala, in modo da «premiare» chi è [illegible] suo posto di lavoro ogni giorno. Il piano di Helmut Kohl - subito accolto in modo controverso dai principali sindacati [illegible] Paese - l'ha riassunto il ministro del Lavoro Norbert Bluem, cristiano [illegible]mocratico e compagno di partito del Cancelliere: «Chi lavora deve sempre star meglio di chi - quale che ne sia [illegible] ragione - non lavora», ha dichiarato allo Spiegel in previ[illegible] della riunione fra alleati di governo che dovrà [illegible] - domani - nuovi tagli al sistema di previdenza sociale.

Come dire che i sindacati devono prepararsi a rinunciare a un tema-simbolo, frutto di un durissimo scontro con imprenditori e governo trent'anni fa, la parità di salario fra chi lavora e chi non può lavorare perché è malato? Come dire, conferma il ministro Bluem, che le difficoltà economiche rendono maturi i tempi [illegible] una svolta: chi è ammalato per ragioni non dipendenti dal datore di lavoro, deve rinunciare a una parte del salario.

Un sasso, una «provocazione» o peggio, secondo alcuni. Anche se la proposta è infatti ancora aperta - nel [illegible] che [illegible] stabiliti modalità e tempi di realizzazione - ha inevitabilmente innescato polemiche e rilanci, aprendo per la prima volta un dibattito su salario e malattia anche nel sindacato. Con qualche imbarazzo: dopo [illegible] polemiche scatenate all'interno del Dbg - la Federazione sindacale di cui è presidente - in seguito alla «disponibilità [illegible] dialogare» sulla proposta Bluem, ieri Dieter Schulte ha fatto marcia indietro. Il progetto del governo è contrario a un principio «irrinunciabile», ha dichiarato scontrandosi con altri esponenti del mondo sindacale.

Secondo il l[illegible] dell'Ig Ch[illegible] Hubertus Schmidt, per esempio, le parole di Bluem meritano attenzione. [illegible] lo stesso vale per [illegible] responsabile bavarese del Dgb, Fritz Schlosser, mentre al Dag, il sindacato degli impiegati, non hanno dubbi: «Non [illegible] presteremo allo smantellamento dello Stato sociale», garantiscono. In realtà, dietro le contestate dichiarazioni del ministro, affiorano posizioni ancora distanti. Per i liberali dell'Fdp, alleati [illegible] governo, la riduzione del salario dovrebbe essere compresa fra il 10 e il 20 per cento.

Secondo l'esperto [illegible] politica economica della Cdu Hansjuergen Doss, al contrario, la [illegible] del problema è soprattutto in due varianti: il lavoratore non riceve salario nei primi tre giorni di malattia; oppure il salario viene ridotto in proporzione ai giorni di assenza dal lavoro. In ogni caso, suggeri[illegible] Doss, se un accordo non [illegible] trovato fra imprenditori e sindacati, bisognerà provvedere [illegible] una legge.

Qualcosa del genere [illegible] già avvenuto in passato, ma in senso inverso: nel [illegible] la Grande Coalizione fra Cdu e socialdemocratici decise che fino alla sesta settima[illegible] di malattia - a partire dal primo giorno di assenza - il lavoratore ha diritto a ricevere l'intero salario, senza detrazioni. Nel 1957, al termine di uno dei più aspri scioperi del secondo dopoguerra, il governo federale aveva già varato una legge che obbligava le aziende a integrare il 50 per cento del salario pagato dalle casse pubbliche nei primi 28 giorni di [illegible]lattia (portandolo al 90 per cento del totale), ma che prevedeva ancora tre giornate di vuoto salariale: i cosiddetti Karenztage, [illegible] quali il lavoratore non riceveva compenso o lo riceveva fortemente ridotto.

Dopo oltre trent'anni si tornerà ai Karenztage? Ambienti di governo rispondono che fra i mezzi per alleggerire costi del lavoro ormai insopportabili c'è - senza dubbio - anche la riduzione del salario nei giorni di malattia. E a parte i risparmi consistenti per le aziende, che potrebbero essere impiegati per finanziare [illegible] sistema di assicurazione-malattia, si colpirebbe anche l'assenteismo, una piaga: la Germania ha il primato in Europa, con un tasso medio dell'8,5 per cento, che [illegible] nei giorni immediatamente precedenti e successivi ai fine settimana e ai ponti. Come dire che, ogni giorno, un salariato ogni 12 è assente dal lavoro.

Emanuele Novazio

UNIONE MONETARIA

I Quindici verso un nuovo Sme

BRUXELLES. Creare un nuovo Sme più flessibile che faciliti l'attuazione di politiche finalizzate [illegible] contenimento dell'inflazione [illegible] alla riduzione dei deficit pubblici: questa, in sintesi, la principale proposta intorno alla quale si svilupperà [illegible] Verona, nel corso del fi[illegible] settimana, il dibattito tra i ministri delle Finanze e i Governatori delle banche centrali dei Quindici. Alla preparazione dell'incontro di Verona è stata dedicata ieri la riunione del comitato monetario. Sulla necessità di un [illegible] Sme sembra esserci un consenso di massima tra una grande maggioranza dei partner anche se la Gran Bretagna continua a opporsi con fermezza [illegible] questa ipotesi e Svezia e Finlandia mantengono qualche riserva.

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl

I liberali propongono di ridurre del 10-20 per cento il salario
I sindacati: ci opporremo

SETTIMANE DI FERIE ANNUE
ORE SETTIMANALI LAVORATE

IL CASO

L'ITALIA [illegible]

A sinistra Natale Forlani

A destra Betty Leone della Cgil

«Imparino da noi»

Cgil, Cisl e Uil bocciano Bonn

ROMA

La «ricetta tedesca» non può in[illegible] l'Italia. Perché il problema dell'assenteismo, delle micro-malattie da week-end che appesantiscono i conti dello Stato sociale, da noi è stato risolto ormai da parecchi anni, e anche con soddisfazione da parte degli imprenditori. Così, i sindacati italiani reagiscono al dibattito innescato in Germania dall'ipotesi [illegible] un taglio dei salari nei giorni di malattia.

[illegible] pare che in Germania scoprano oggi una serie di cose che noi abbiamo già realizzato da anni - sentenzia deciso Paolo Pirani, segretario confederale della Uil -, come, ad esempio, [illegible] concertazione sociale sfociata da noi con gli accordi sul costo [illegible] lavoro adottati qui fin dal '92-93. E quanto all'adozione di mezzi per combattere i falsi malanni, l'assenteismo con il taglio dei salari in tempo di malattia, ebbene noi abbiamo affrontato e risolto la questione tra la [illegible] degli Anni Settanta e il decennio seguente. Tanto bene che l'assenteismo è crollato sotto il quattro per cento, a livelli considerati fisiologici. Per questo dico che la situazione da noi non si pone. E' [illegible] risolta per via contrattuale, a seconda delle categorie, con normative diverse all'interno dello stesso settore industriale. I tessili hanno regole diverse dai metalmeccanici, per [illegible]io, [illegible] qualche problema c'è ancora nell'artigianato, come per [illegible] rivendicazione dell'anticipo da parte dei datori di lavoro dei primi tre giorni di malattia».

Ma se a qualcuno venisse in mente, anche in Italia, di dare una picconata in questa direzione, che cosa accadrebbe? «Che il sindacato si opporrebbe, naturalmente - risponde ancora Pirani - perché il periodo di malattia dei lavoratori deve essere coperto». E sulla stessa linea, con maggiore durezza ancora, si muove anche Betty Leone, segretario confederale della Cgil. «Non saremmo certo disponibili a rimettere in discussione le attuali normative, che pure in alcuni casi non [illegible] favorevoli [illegible] lavoratori - afferma infatti con decisione la Leone -. L'assenteismo da malattia si è molto ridotto [illegible] l'introduzione di questo tipo di meccanismi punitivi contro la spesa sociale la considereremi come una de-regolamentazione selvaggia dalla quale la società non avrebbe niente da guadagnare».

«Abbiamo abbassato di tre punti l'assenteismo alla fine degli Anni 70, quando si affrontò qui da noi lo stesso problema - ricorda anche Natale Forlani, segretario confederale della Cisl - e con i contratti delle varie categorie, nel settore privato come in quello pubblico, abbia[illegible] trovato soluzioni [illegible] compromesso con le aziende, ad esempio, che anticipano [illegible] pagamento delle prime tre giornate in alcuni settori [illegible] in altri solo [illegible] prima. Perché ancora oggi, noi scontiamo soluzioni non soddisfacenti nei settori più precari, come il commercio, l'edilizia, l'agricoltura dove la copertura è più parziale». Insomma, secondo i sindacalisti il problema che sta agitando la Germania da noi non si po[illegible]. Semmai, aggiunge Forlani, «bisogna trovare soluzioni migliorative per le malattie di lunga durata, per le quali bisogna trovare una più adeguata salvaguardia a favore dei lavoratori».

Paolo Patruno

Inps, rimborsi e sanatoria

Arrivano i fondi della Consulta
Sospese 700 mila contestazioni

ROMA. Si profila una sanatoria per i 700 mila pensionati contestati dall'Inps per aver incassato importi non dovuti, mentre [illegible] consiglio di amministrazione dell'istituto dà il via domani agli aumenti di oltre un [illegible] di pensioni derivanti dalle due famose sentenze della Corte Costituzionale sull'integrazione al minimo e [illegible] reversibilità. Le due operazioni si legano strettamente nel quadro di un rinnovato impegno diretto a regolarizzare molteplici aspetti della gestione previdenziale, chiudendo questioni annose e ponendo solide basi per evitare che analoghi inconvenienti possano ripetersi in futuro. Si consideri soltanto che, nella scia dei 700 mila pensionati percettori di somme indebite, una raffica di accertamenti incrociati fra Inps, Inail, ministero del Tesoro e ministero dell'Interno ha messo a fuoco 5 milioni di trattamenti considerati «sospetti» di irregolarità maturate negli ultimi 10 anni soprattutto [illegible] causa di una legislazione farraginosa, confusa, spesso di difficile interpretazione e talvolta perfino contraddittoria.

La decisione di domani, intanto, segna già un momento importante di chiarezza e di assunzione di responsabilità. Il consiglio [illegible] amministrazione dell'Inps procederà alle necessarie variazioni di bilancio per destinare 2040 miliardi al pagamento della «parte corrente» dei miglioramenti conseguenti alle due sentenze della Consulta.

Un esborso, questo, che paradossalmente finirà per co[illegible] [illegible] guadagno: infatti l'ente aveva già individuato nei propri [illegible] 3950 miliardi per far fronte alle [illegible] passate in giudicato nel corso [illegible] '96, mentre ora l'onere è stato ridotto notevolmente (circa 1900 miliardi in meno) a seguito del recente decreto-Dini che, avviando le procedure per il pagamento degli arretrati in Bot, ha dichiarato estinti d'ufficio i giudizi pendenti ed inefficaci quelli non [illegible] passati definitivamente in giudicato.

E' vero che 200-300 miliardi saranno assorbiti da spese legate sempre alle sentenze, ma in ogni caso avanzeranno non meno di 1600 miliardi che potranno essere utilizzati per ridimensionare l'apporto della Tesoreria dello Stato per finanziare il fabbisogno.

Comunque a fine mese si rifaranno finalmente i conti, considerando da un lato il minore introito di 1000 miliardi per il ritardo del contributo del 10 per cento a carico di gruppi di lavoratori autonomi e, dall'altro, le entrate provenienti dalla proroga del condono previdenziale e dal forte recupero dei crediti contributivi.

In questo contesto sta per decollare la prospettiva di una sanatoria per i 700 mila pensionati percettori di somme indebite a vario titolo e anche non per loro colpa.

La Uil-pensionati sottolinea l'urgenza di una decisione anche prima delle elezioni e, nello stesso tempo, si apprende che all'Inps si è già molto avanti nella definizio[illegible] di un [illegible] di provvedimento che verrebbe presen[illegible] al più presto al ministro del Lavoro Treu.

Due i punti fondamentali: sanatoria per circa 500 mila pensionati, che nel tempo hanno incassato somme indebite complessivamente per non più di 4 milioni; per gli altri 200 mila che sono percettori di cifre superiori, l'obbligo della restituzione senza interessi forse anche in 10 anni.

Gianni Billia

Gian Carlo Fossi

La banca francese rivoluziona orari [illegible] organici: 3000 dipendenti a casa entro il '98

Il Lyonnais apre il sabato e licenzia

PARIGI

SPORTELLI aperti il sabato, apertura per il pubblico dalle [illegible] alle 19,30, settimana lavorativa di quattro giorni e... almeno tremila licenziamenti entro il '98. E' una piccola, grande rivoluzione quella che [illegible] Crédit Lyonnais applicherà nelle sue 2200 filiali per lasciarsi dietro le spalle una grave crisi non solo finanziaria. Bisogna riguadagnare la clientela persa nelle complesse vicissitudini politico-finanziarie, essere banca in modo nuovo, servire e non servirsi. Ufficiale da ieri, l'annuncio apre [illegible] breccia nella fortezza meglio difesa che il panorama bancario transalpino finora conoscesse: il decreto sui due giorni di riposo consecutivi per le banche. Lo introdusse nell'anteguerra [illegible] Front Populaire, vietando inoltre i turni allo sportello. Quelli, cioè, che [illegible] permetteranno di ricevere il pubblico non stop mattino-sera. Buon'ultima - o quasi - in Europa, [illegible] Francia innova dunque [illegible]gli orari. Non che i governi fossero insensibili alle esigenze del mercato. Ma temevano agitazioni e scioperi. In particolare Juppé, reduce da una pessima esperienza [illegible] il blocco autunnale dei trasporti pubblici. Meglio puntare su iniziative aziendali. Il Cl [illegible] dito l'auspicio. Malgrado l'a[illegible]do sindacale non abbia il placet di Force Ouvrière e Cgt, le due organizzazioni firmatarie (Snb-Cgc e Cftc) garantiscono una base sufficiente per varare [illegible] rischi eccessi[illegible] la riforma. Che - [illegible] passant - introduce le 37 ore, limando gli orari. [illegible] senza abbassare il salario.

Quanto ai licenziamenti, opporvisi equivarrebbe [illegible] sposare una causa persa. Matignon non transige, Bruxelles nemmeno: i tremila impieghi già soppressi - su trentottomila - ancora non garantiscono la ripresa dell'azienda. Gli altri li si vuole ricavare attraverso prepensionamenti e ristrutturazioni [illegible]. Per ritrovare il Crédit in forma bisognerà attendere [illegible] Duemila. Nondimeno, il segnale odierno è assai importante. Al traino per lunghi mesi di Société Générale e Bnp, che non ne hanno condiviso le disavventure, il Lyonnais le anticipa con una decisione [illegible] Bercy, ovvero i ministeri economici mostratisi spesso insofferenti verso i blandi ritmi scelti da Peyrelavade per rimettere ordine in cassa, esulteranno. [illegible] la concorrenza patirà. Non le resta che adeguarsi.

Enrico Benedetto

Parla Agnelli junior: l'economia ha bisogno di un ricambio generazionale

«All'Italia serve più mercato»

Un'intervista all'Herald Tribune sui nuovi modelli di capitalismo

Giovanni Alberto Agnelli

«Mediobanca? Oggi rappresenta tutto il sistema
Ci vorrebbero altri istituti di quel genere»

L'erede dell'Avvocato al timone della Fiat «solo quando il consiglio deciderà che sono la persona più adatta»

MILANO. L'economia italiana ha bisogno di un «ricambio ge[illegible] alla guida delle aziende, e di un approccio «più orientato [illegible] mercato, perché più concorrenza fa bene [illegible] consumatori, all'industria e agli investitori». E largo anche ad istituzioni che facciano concorrenza a Mediobanca, in Italia ne servono «al minimo cinque». Parola di Giovanni Alberto Agnelli, il trentaduenne oggi alla guida della Piaggio che suo [illegible] Giovanni ha già indicato [illegible] futuro presidente della Fiat, dopo che Cesare Romiti avrà concluso il suo mandato.

In un'intervista pubblicata ieri in prima pagina sull'International Herald Tribune, Agnelli junior esamina problemi e contraddizioni del capitalismo italiano, chiede «una maggiore trasparenza» e afferma di voler mettere [illegible] pratica lui stesso i cambiamenti che propone: «Anche la Fiat non può essere [illegible] da quel [illegible] dico».

Agnelli chiede un sistema meno rigido di patti di sindacato (incluso quello che controlla la Fiat): «Non [illegible] che l'intero sistema [illegible] sbagliato, ma a causa della [illegible] formazione di tipo anglosassone vorrei che i mercati finanziari funzionassero di più e che le società quotate fossero più soggette alle forze di mercato». Il giovane erede della famiglia torinese ha precisato anche che non assumerà automaticamente la guida della Fiat il giorno in [illegible] il presidente Cesare Romiti compirà 75 anni, ma che questo avverrà solo se il consiglio di amministrazione riterrà che sia «la persona più adatta all'incarico». Secondo Agnelli, Romiti dovrebbe continuare a ricoprire il suo incarico anche se fosse rinviato a giudizio dai giudici torinesi.

Sempre sul tema della gestione delle aziende, Agnelli junior vedrebbe con favore [illegible] esame più approfondito da parte degli investitori istituzionali» [illegible] «la nomina di un maggior numero di membri dei consigli d'amministrazione senza poteri operativi». «Vorrei anche - dice - che diminuisse il ruolo dei patti di sindacato composti dai vecchi azionisti dando più poteri [illegible] consigli di amministrazione», che a loro volta dovrebbero essere «più responsabili di fronte agli azionisti».

Anche il mondo delle banche d'affari, secondo [illegible] presidente della Piaggio, ha bisogno di un'iniezione di concorrenza: la [illegible] di M[illegible] in Italia, sostiene infatti, «non è né buona né cattiva ma rappresenta in pratica tutto il sistema».

Al di là dei temi societari e finanziari Agnelli esamina nell'intervista anche la situazione del mercato automobilistico in Europa occidentale. Un mercato «saturo», dove si registrano essenzialmente vendite di sostituzione non procrastinabili. «Non vedo crescite nel prossimo futuro», osserva, affermando che l'unico modo per sostenere l'offensiva dei costruttori giapponesi [illegible] coreani consiste nel «disporre di assoluti vantag[illegible] di costo», sebbene ciò possa implicare il trasferimento di alcune attività produttive al di fuori dell'Italia. Secondo [illegible] presidente della Piaggio, infatti, bisogna essere in grado di cogliere eventuali opportunità di sviluppo in altri Paesi, anche [illegible] questo non significa necessariamente l'eliminazione di posti di lavoro sul mercato nazionale. Insomma, l'export di posti di lavoro [illegible] dev'essere un tabù».

Per quanto riguarda la situazione politica Agnelli prevede che le elezioni del 21 aprile si risolveranno con una sostanziale parità tra centro-destra e centro-sinistra e che la transizione dell'Italia non terminerà probabilmente «prima di altre due [illegible] tre tornate elettorali». [r. e. s.]

Firmati nuovi accordi

[illegible] «disgelo» fra [illegible] e Russia

[illegible] Torna il dialogo. La Russia e l'Italia cercano di lavorare insieme. Firmano accordi economici, dopo lo sblocco del credito di 420 miliardi annunciato a febbraio a Mosca dal ministro degli Esteri Susanna Agnelli. Mettono al lavoro il Consiglio [illegible] cooperazione fra i due Paesi. Insediano il Comitato imprenditoriale con operatori interessati a collaborare. E riparte la trattativa della Stet per l'acquisto [illegible] 25% della Svyazinvest, la società statale [illegible] tlc in attesa della parziale privatizzazione.

Le iniziative per intensificare i rapporti economici bilaterali [illegible] al centro della visita in Italia, cominciata ieri, di Vladimir Kadannikov, vicepresidente [illegible] del Consiglio e responsabile della politica economica del governo Cernomyrdin. Nella conferenza stampa tenu[illegible] con Susanna Agnelli, Kadannikov ha spiegato che le trattative con la Stet «proseguono anche se gli ostacoli all'accordo, per il momento, [illegible] caduti». Nell'ampia delegazione che lo accompagna, figurano anche alcuni negoziatori.

Sono possibili sviluppi in questi giorni: Kadannikov incontra domani sia Michele Tedeschi che Ernesto Pascale (rispettivamente presidente dell'Iri e amministratore delegato Stet). «Spero - afferma - che almeno riusciamo ad andare avanti nelle trattative». Sono due i problemi aperti, secondo l'esponente russo: «Il volume dell'influenza che vuole acquisire la Stet sul mercato russo delle telecomunicazioni» e «le modalità di avvio dei finanziamenti diretti». Alla Farnesina, sede del ministero degli [illegible], sono stati firmati un accordo fra Russia e Italia per [illegible] promozione [illegible] la protezione degli investimenti e una convenzione per evitare le doppie imposizioni fiscali. «Sono accordi a cui attribuisco un grande significato politico perché mirano a promuovere la stabilità politica oltre che economica» dice Kadannikov.

I possibili affari comuni sono stati esaminati nella prima riunione del Consiglio di cooperazione economica nell'ambito del quale sono poi stati formati due gruppi di lavoro (per approfondire gli aspetti industriali e quelli finanziari). Al commercio estero si è invece messo in moto il Comitato imprenditoriale, guidato per la parte italiana dall'industriale metalmeccanico Cecilia Danieli. «Ci aspettiamo che emergano valide soluzioni e idee nuove per lo sviluppo delle relazioni bilaterali» afferma Susanna Agnelli. Oggi sarà il presidente Dini a ricevere [illegible] che incontrerà anche il presidente della Confindustria Luigi Abete e i vertici di Eni e Finmeccanica. [r. e. s.]

Il fatturato consolidato sfiora i 57 mila miliardi, cala l'indebitamento e proseguono le cessioni

Eni, ai soci arrivano 1720 miliardi

Il dividendo per azione passa da 117 a 215 lire

ROMA. Nomine bloccate ma conti in crescita per l'Eni. Il consiglio di amministrazione dell'ente ha approvato ieri il progetto di bilancio consolidato 1995, che conferma i positivi risultati dell'anno, ed il bilancio dell'Eni holding: all'assemblea, convocata per il 14 [illegible] 15 maggio, sarà proposta la distribuzione di un dividendo di 215 lire per azione contro le 117 [illegible] 1994. Il dividendo corrispon[illegible] [illegible] 1720 miliardi e sarà distribuito utilizzando l'intero utile della capogruppo che è stato [illegible] 1531 miliardi (+595 miliardi sul '94) [illegible] una parte della riserva disponibile. Il dividendo sarà in pagamento dal 24 giugno [illegible] rispetta le indicazioni assunte [illegible] sede di offerta pubblica di vendita delle azioni Eni.

Il bilancio consolidato '95 espone un fatturato di gruppo [illegible] 56.889 miliardi di lire (+14%) ed [illegible] utile netto di competenza [illegible] di 4327 miliardi (+35%). L'utile operativo consolidato - si legge in una nota dell'Eni - è ammontato a 10.292 miliardi (+ 38%), grazie all'andamento delle attività petrolchimiche e a quello delle attività del petrolio e del gas. Sul risultato netto ha poi inciso una riduzione degli oneri finanziari di 538 miliardi conseguente alla flessione dell'indebitamento finanziario netto di circa 6 mila miliardi. Sono diminuiti di 687 miliardi gli oneri di ristrutturazione, grazie al completamento dei relativi programmi. Gli investimenti ammontano [illegible] 7125 miliardi, concentrati per il 91% nei settori del petrolio e del metano. Positivo anche il quadro delle dismissioni: le cessioni definite hanno reso incassi per 2100 miliardi, l'80% proviene dal settore petrolchimico.

Dall'inizio del programma di dismissioni (settembre 1992), sono state portate a termine operazioni per un [illegible] complessivo di 6300 miliardi.

Le stesse dismissioni hanno anche comportato una riduzione dei livelli di occupazione [illegible] gruppo, scesi da 91.544 unità a 86.422: il gruppo ha comunque assunto nel 1995 oltre mille persone

Dall'esame dei settori principali del gruppo emerge che il settore ricerca e produzione di idrocarburi ha registrato un utile operativo [illegible] 4054 miliardi (+8,8% sul '94), quello dell'approvvigionamento, trasporto e distribuzione di gas naturale ha avuto un utile operativo di 3297 miliardi con un aumento del 6% sul '94 mentre [illegible] raffinazione e distribuzione di prodotti petroliferi ha conseguito un utile operativo di 883 miliardi con una crescita del 44,3%. La petrolchimica ha registrato un utile operativo di 2018 miliardi, in aumento di 1655 miliardi dovuto alla politica [illegible] ristrutturazione e focalizzazione perseguita ed alla congiuntura favorevole mentre [illegible] settore ingegneria e servizi ha visto un aumento del 12% dell'utile a quota 279 miliardi.

[illegible]

«Non aiuteremo Banconapoli»

ROMA. Allo stato attuale il San Paolo di Torino [illegible] parteciperà, [illegible] direttamente nè indirettamente, all'operazione di ricapitalizzazione del Banco [illegible] Napoli. «Nessuno ci ha chiesto nulla - ha risposto ai giornalisti il presidente della banca, Gianni Zandano - [illegible] escludo che a livello di gruppo il San Paolo possa intervenire nella ricapitalizzazione [illegible] Banco. Questa è la situazione oggi, magari fra sei mesi se la situazione sarà cambiata, potremmo riesaminare la nostra posizione». Zandano partecipava al comitato esecutivo dell'Imi. Era presente anche [illegible] presidente del Monte dei Paschi di Siena, Giovanni Grottanelli de' Santi, il quale ha escluso che l'istituto senese possa intervenire sul capitale del Banco di Napoli, «mentre - ha precisato - siamo disponibili ad [illegible], se ce lo chiederanno, [illegible] possibilità di partecipare all'operazione attraver[illegible] altre forme [illegible] intervento, come prestiti subordinati».

Dall'unione tra i maggiori gruppi della Confederazione nascerebbe un colosso

Svizzera, fusione allo sportello

Il Crédit Suisse all'assalto della rivale Ubs

ZURIGO. La Cs Holding, [illegible] cui fa capo il Crédit Suisse, la seconda banca elvetica, vuole fondersi con la Ubs, [illegible] principale banca della Confederazione e per raggiungere lo scopo è pronta ad usare le maniere «forti». Queste [illegible] indiscrezioni che il quotidiano el[illegible] «Tages Anzeiger» ha riportato ieri, sollevando un immediato interesse per i due titoli alla Borsa di Zurigo, dove sono stati oggetto [illegible] vivaci scambi, con un miglioramento delle quotazioni.

Sarebbe, in effetti, [illegible] vero e proprio ultimatum quello lanciato dalla Cs Holding: se non [illegible] accettata la proposta [illegible] fusione, la banca guidata da Rainer Gut avrebbe minacciato [illegible] votare nella prossima assemblea della Ubs, che si terrà il 16 aprile, [illegible] favore delle proposte [illegible] Martin Ebner, il «raider» che è diventato il primo azionista della Ubs e ha ingaggiato da mesi una battaglia contro il management della banca.

Nessun commento dai vertici di Ubs. «Per principio non prendiamo alcuna posizione sulle voci» ha detto il portavoce dell'istituto sotto tiro. La Cs holding ha [illegible] confermato il [illegible] interesse a fonder[illegible] con [illegible] Ubs, ma ha smentito di voler sostenere Martin Ebner.

Lo stesso «Tages Anzeiger» [illegible] riconosciuto [illegible] l'acquisizione di tutto il capitale della Ubs da parte della [illegible] Holding, sia pure con l'aiuto degli alleati [illegible] Re, Winterthur Insurance e Roche Holding, richiederebbe un impegno finanziario di almeno 35 miliardi di franchi svizzeri (oltre 45 mila miliardi di lire) ed è quindi pressoché impossibile. Più facile sarebbe invece assicurarsi la maggioranza [illegible] capitale.

La Ubs è [illegible] principale banca svizzera con attività per un totale di 386,8 miliardi di franchi, [illegible] miliardi in più rispetto al 1994. L'utile nel 1995 è stato di 1,68 miliardi. Dalla [illegible] primavera la direzione è impegnata a contrastare Martin Ebner, presidente della [illegible] Bank, che controlla il 10% della Ubs. Il finanziere ha chiesto [illegible] ridimensionamento [illegible] consiglio di amministrazione della Ubs e l'abbandono delle attività [illegible] banca universale anche in Svizzera. Sconfitto nel corso dell'assemblea degli azionisti dello scorso anno, Ebner ha iniziato una battaglia giudiziaria contro il vertice della Ubs e starebbe [illegible] valutando la possibilità di presentare un suo candidato per la presidenza della banca alla prossima assemblea, in sostituzione di Nikolaus Senn, dimissionario per motivi di età. Secondo gli ambienti finanziari Ebner potrebbe raggiungere il 51% dei voti se ottenesse l'appoggio di tutti gli altri principali azionisti della Ubs. Il ruolo di Cs Holding e dei suoi alleati sarebbe allora decisivo. Il totale di bilancio di Cs Holding nel 1995 è stato di 412,7 miliardi, con un incremento del [illegible] rispetto [illegible] '94. L'utile [illegible] ha raggiunto 1,5 miliardi (+6%).

L'onda lunga del tonfo di Wall Street assorbita dai mercati

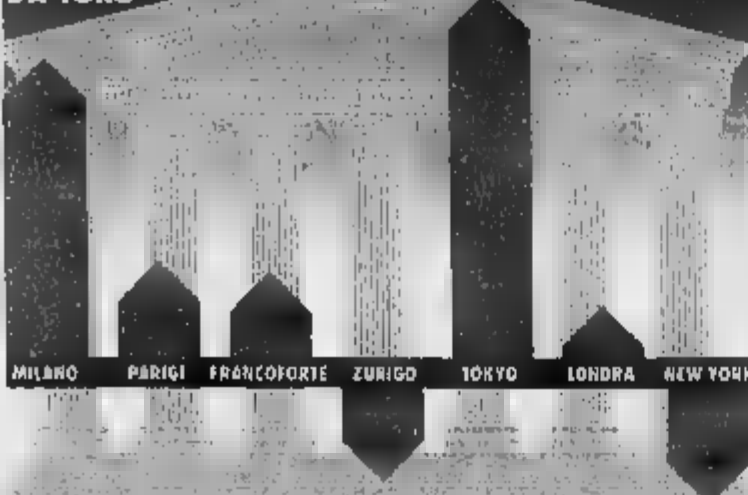
Borse, ritorna il sereno

E Piazza Affari recupera l'1,24%

MILANO. Il tonfo [illegible] il quale Wall Street ha aperto la settimana, si è limitato a far tanto ru[illegible] danno. Ieri l'onda lunga della caduta dei titoli sulla piazza newyorkese è stata completamente riassorbita dai mer[illegible] internazionali. Il primo segnale è venuto chiaro [illegible] Tokyo d[illegible] l'indice Nikkei (+1,49%) ha neutralizzato [illegible] perdite accumulate il giorno precedente (quando [illegible] anticipato lo scivolone americano) mettendo [illegible] segno la chiusura più alta degli ultimi quattro anni. Un risultato influenzato anche dal rafforzamento del dollaro.

E sulla scia giapponese [illegible] sono mosse le Borse [illegible] fatta [illegible] per Zurigo (-0,46%). I rialzi hanno interessato Francoforte, Parigi, Londra e Piazza Affari che ha [illegible] a segno [illegible] recupero più consistente (+1,24 il Mibtel; +1,64 il Mib30).

Una tempesta in un bicchiere d'acqua, e poi tutto come prima? E' bene fare l'abitudine [illegible] minitempeste di Wall Street: il prevalere delle aspettative su modelli economici «keynesiani» le rende inevitabili e ripetibili. Così Marcello De Cecco, professore di Economia all'università La Sapienza [illegible] Roma, spiega il recente crollo di Wall Street dopo i dati positivi sull'occupazione.

«E' divertente leggere che la Borsa [illegible] Wall Street è caduta [illegible] seguito dell'aumento dell'occupazione - dice l'economista - è divertente perché se lo legge uno che ha studiato economia fino a dieci anni fa, penserebbe che tutto questo [illegible] [illegible] ragione, perché, applicando il tradizionale modello keynesiano, riterrebbe che più reddito disponibile determinerebbe più consumi [illegible] quindi più investimenti. E la Borsa dovrebbe salire. Adesso invece prevale un modello delle aspettative, dove tutti investono sulla base di attese nel livello dei tassi d'interesse».

Non è così sorprendente, allora, che Piazza Affari [illegible] [illegible] colpo di spugna abbia cancellato le paure del giorno dopo Wall Street. Il mercato, pur nel prolungamento del fine settimana pasquale che ha visto l'assenza [illegible] molte contropartite, ha registrato scambi piuttosto animati. Dopo un'apertura cauta, ha preso vigore, confortato dal buon comportamento delle altre piaz[illegible] europee: [illegible] listino [illegible] decollato a metà seduta guidato dal rialzo dei Btp. Anche [illegible] rassicurazioni del presidente Dini su [illegible] prossimo calo dell'inflazione al 4%, soglia fatidica per [illegible] calo dei tassi, hanno rinfrancato gli animi. L'indice [illegible] poi consolidato i guadagni nel pomeriggio.

Dal punto di vista operativo, il future, che ha visto un volume di contratti elevato, ha guidato costantemente il mercato. Gli operatori hanno segnalato anche acquisti esteri sui titoli guida. Per quanto riguarda il quadro generale in vista delle elezioni, sul mercato, dopo i timori legati ad un eventuale «pareg[illegible]» tra i due schieramenti, sembra ora prevalere una maggiore serenità per la convinzione che dopo l'appuntamento con le urne si andrà ad un accordo per le riforme.

Francesco Bullo

UNA GIORNATA DA TORO

MILANO | PARIGI | FRANCOFORTE | ZURIGO | TOKYO | LONDRA | NEW YORK

A destra il presidente [illegible] Clinton

Il presidente della Fed Greenspan

Il Sol Levante con un record ha tirato la volata

L'Aran avvia la trattativa per 280 mila dipendenti, ma le posizioni sono distanti

Ai ministeriali 200 mila lire

I sindacati contestano l'aumento proposto

ROMA. Ieri primo round del [illegible]goziato tra Aran, l'agenzia che rappresenta [illegible] governo nelle trattative, ed i sindacati per il rinnovo del secondo biennio economico del contratto che interessa circa 280 mila dipendenti ministeriali.

Secondo l'Aran l'aumento medio in busta dovrebbe essere di 200.000 lire sul salario tabellare. «In più - dice [illegible] presidente dell'agenzia, Carlo Dell'Aringa - saranno previste alcune decine di migliaia di lire a titolo di salario accessorio la cui quantità, però, [illegible] [illegible] è stata specificata». Quest'ultima «fetta» di aumento non sarà, dunque, concessa [illegible] tutti indistintamente. «Dovremo valutare - spiega Dell'Aringa - [illegible] chi darle [illegible] dove darle: se [illegible] proporzione uguale [illegible] i vari ministeri oppure attuando una differenziazione. Questo tenendo anche conto che per alcuni sono già stati previsti fondi [illegible] più, come nel caso delle Finanze, dove tali risorse permettono passaggi [illegible] livello legati alla lotta all'evasione».

Il punto [illegible] che nello Stato per premiare la produttività non potrà [illegible] seguita [illegible] strada già seguita negli accordi raggiunti per Sanità e parastato, dove [illegible] è ricorsi all'autonomia gestionale degli enti, visto che i ministeri non hanno questa autonomia. Dell'Aringa non prevede quindi tempi brevissimi per la chiusura del negoziato: «C'è molta carne al fuoco - conclude -. Se poi si deciderà di impostare un discorso di perequazione tra i ministeri ci vorrà ancora più tempo».

Insoddisfatti i sindacati, [illegible] condo i cui rappresentanti, invece, l'aumento complessivo dovrà essere tra le 270 e le 290 mila lire. La Uil-Stato chiede ri[illegible] aggiuntive e, se queste non [illegible] [illegible] annuncia iniziative di lotta: «Il punto di caduta - dice il segretario generale, Salvatore Bosco - può essere rappresentato da 280.000 lire di aumento, altrimenti non firmiamo».

Anche per il segretario confederale della Uil, Antonio Foccillo, le posizioni [illegible] [illegible] distanti e c'è l'esigenza di utilizzare anche per [illegible] statali risorse aggiuntive [illegible] risparmi di gestione. Più cauto il segretario generale del sindacato della funzione pubblica Cgil, Paolo Nerozzi: «Aspettiamo una proposta dell'Aran - dice -. Tuttavia i dati presentati oggi [illegible] insufficienti. Comunque il contratto può essere chiuso rapidamente perché non [illegible] sono ostacoli particolari».

Per il contratto dei dipendenti ministeriali, Aran e sindacati si incontreranno di nuovo giovedì 18 aprile. Domani è invece previsto l'inizio del confronto per la scuola e gli enti locali.

[v. cor.]

FE[illegible]

Sindacati contro Vaciago

ROMA. Cesare Vaciago [illegible] accusa. La cura dimagrante a base di minori salari e maggiore produttività proposta [illegible] direttore generale delle Ferrovie ha suscitato ieri le reazioni negative delle organizzazioni sindacali. Il Comu, Coordinamento dei macchinisti unitari, non è pregiudizialmente contrario, ma chiede più chiarezza. Per la Uil-Trasporti, l'approccio «tradizionale» di Vaciago si scontra «con la impossibilità della fi[illegible] pubblica di fornire i necessari ammortizzatori sociali». «Sbalordita» la risposta della Filt-Cgil: «Necci ci aveva detto che l'indice di produttività per addetto delle FS è in linea [illegible] il [illegible] d'Europa».

Il ministro Giovanni Motzo regge [illegible] interim il dicastero della Funzione pubblica

Il Palazzo Abbaziale [illegible] Giaveno, soluzioni di prestigio e funzionalità

Quando la casa è nella natura

Alloggi in un ex monastero ristrutturato

Chi non ha mai sognato una casa che fosse moderna [illegible] [illegible]tica allo stesso tempo, prestigiosa e funzionale? [illegible] risposta si trova a due passi da Torino, a Giaveno, dove un antico ex monastero è appena «rinato» grazie a un'attenta opera di ristrutturazione che ha creato una serie di alloggi eleganti [illegible] dotati di tutti i comfort.

Si tratta [illegible] un'occasione da non perdere: questo intervento di edilizia residenziale si trova in Via S. Rocco 7 [illegible] 9, all'angolo [illegible] Via del Parco Abbaziale. Siamo, quindi, nel [illegible] [illegible] Giaveno, nel suo centro storico, proprio dietro il Municipio, in [illegible] posizione arroccata che domina l'area circostante.

Immersa nel verde, questa realizzazione prevede [illegible] alloggi, oltre a 2 negozi e a 32 box auto, tutti ottenuti attraverso la ristrutturazione integrale e la ricostruzione [illegible] stile» di un ex monastero risalente al XVII secolo. La zona è circondata [illegible] [illegible] alto muraglione in pietra che protegge la privacy dei circa 8 mila metri quadrati sui quali si estende il parco, [illegible] alberi di alto fusto.

Gli alloggi in vendita hanno una tipologia che prevede soggiorno, cucina, 2 camere da letto e doppi servizi. [illegible] alloggi al piano terreno, oltre a godere dello stupendo parco condominiale, dispongono anche [illegible] [illegible] giardino privato [illegible] cintato. Quanto agli alloggi mansardati del terzo piano, dispongono di un ampio terrazzo che si affaccia sul parco [illegible] sulle montagne dietro Giaveno. Infine, il monolocale mansardato che si affaccia sulla Via S. Rocco e sulla Via del Parco Abbaziale può vantare [illegible] vista mozzafiato sulla valle verso Torino e spazia fino [illegible] Trana.

A parte la comodità di trovarsi nel centro di Giaveno, questi alloggi sono rivolti [illegible] quelle famiglie che vogliono vivere appena fuori città in una residenza esclusiva (grazie alla tangenziale, infatti, la cittadina dista poco più di 30 minuti da Torino), a contatto con la natura.

L'impresa di costruzione e proprietaria è la società Arcas S.p.A., impresa di grandi dimensioni e che vanta [illegible] pre[illegible]e sul mercato da oltre [illegible] anni. Si tratta, quindi, di un «curriculum» di tutto rispetto, segnato di interventi di costruzione [illegible] di valorizzazione di primo piano, come la ristrutturazione di una prestigiosa costruzione in Via Della Rocca 21, nel centro [illegible] Torino, oppure la realizzazione della residenza «I Riflessi» [illegible] Corso Sebastopoli angolo Corso Siracusa, un moderno edificio signorile.

Queste operazioni immobiliari [illegible] nate grazie all'esperienza della Gestione Servizi Immobiliari S.r.l., l'agenzia immobiliare con sede a Beinasco, in Strada Torino 34, che ha sviluppato una forte vocazione per la promozione di nuove abitazioni e il restauro di edifici di grande interesse architettonico.

Il lavoro della Gsi comincia sempre rispondendo alle specifiche esigenze abitative che provengono dalle famiglie e prosegue, poi, con l'espletamento di tutte le pratiche burocratiche inerenti alla costruzione e all'acquisto della [illegible] concludendosi, infine, con la commercializzazione degli edifici.

Si tratta di un'attenta attività di analisi [illegible] di promozione, che parte dalla ricerca dei luoghi e dei terreni più ambiti, e individua, inoltre, tipologia, caratteristiche [illegible] dimensioni delle case e delle abitazioni che meglio sanno soddisfare il gusto [illegible] le aspettative delle famiglie.

Seguendo questa precisa filosofia, sono nate le ultime realizzazioni immobiliari dell'impresa di costruzioni Arcas S.p.A., come la ristrutturazione del Palazzo Abbaziale [illegible] Giaveno [illegible] la costruzione della residenza «I Riflessi» a Torino.

La lunga esperienza della Gestione Servizi Immobiliari S.r.l., quindi, si fonda non soltanto sulla professionalità della propria struttura, [illegible] anche sulla capacità di cogliere gli orientamenti del mercato, offrendo in questo modo prodotti immobiliari di ottimo livello qualitativo e [illegible] pre [illegible] costi che rivelano estremamente vantaggiosi.

Pagliuca: viva Zenga

[illegible] Arriva la Samp [illegible] Pagliuca ritrova il [illegible] grande amico e avversario, Walter Zenga (foto), che già sogna di tornare all'Inter. Pagliuca gli regala parole affettuose: «Sono contento del suo recupero. Non [illegible] facile [illegible]perare un infortunio così grave. Non so [illegible] tornerà qui [illegible] [illegible] secondo. Gli consiglio di restare alla Samp e fare un'altra stagione: ma da titolare. Voglio anche augurargli di... non fare grandi parate stasera». Intanto, da Santiago, voci [illegible] mercato: secondo il quotidiano cile[illegible] «La cuarta» il bomber del Real Madrid, Zamorano, ha già firmato un contratto quadriennale con l'Inter, ingaggio di 8,3 milioni di dollari. Alla firma avrebbe presenziato Mazzola.

Il Nantes sconfitto

MONTPELLIER. Nuova sconfitta per il Nantes. E questa volta non ad opera della Juventus. La squadra francese era impegnata ieri sul campo [illegible] Montpellier per la 34ª giornata del campionato transalpino: era l'ultimo test prima [illegible] incontrare la squadra di Lippi (che ha vinto il match di Torino per 2-0) nel ritorno per le semifinali di Champions League. Il Nantes si è trovato di fronte un Montpellier in gran forma che, una volta andato in vantaggio [illegible] un gol di Robert, [illegible] ha più permesso a Ouedec e compagni di rimontare. Contro la Juventus è probabile il recupero degli infortunati Makelele e N'Doram.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
7,00	Sportcenter	Tele+2
10,00	Coast to coast	Tele+2
10,45	[illegible] Campionato olandese: Psv [illegible] dhoven-Ajax (r.)	Tele+2
12,45	Guida al campionato	Italia1
13,00	Rollertime, rubrica	Tele+2
13,15	Tmc sport	Tmc
13,30	«+motori», rubrica	Tele+2
14,15	Pentathlon	Tele+2
14,30	Coast to coast	Tele+2
16,50	**Ciclismo.** Gand-Wevelgem	Raitre
18,30	Il grande tennis, rubrica	Tele+2
19,30	Mondo rugby	Tele+2
19,35	Tg2, lo sport	Raidue
19,45	Tmc sport	Raitre
20,00	Telesport	Tele+2
[illegible]	[illegible] il calcio...	Raitre
20,30	**Calcio.** Parma-Cremonese	Tele+2
20,30	Tg1, lo sport	Raiuno
22,30	Il grande tennis, rubrica	Tele+2
22,40	90° minuto	[illegible]
	[illegible] esport	Tele+2
0,15	Italia1 sport e Studio sport	[illegible]
0,30	Moto. Anteprima Superbike [illegible]	Tele+2
1,00	**Equitazione.** [illegible] Barcy, World Cup di salto	Tele+2
1,25	**Biliardo.** Terza prova di boccette	Raitre

Campionato: stasera si recupera la giornata dello sciopero; per il Milan ferito dura trasferta a Cagliari

VIA ALLO SPRINT

Juve e Fiorentina a caccia del miracolo

Ferrara, a destra, guida la cordata dei bianconeri composta anche da Ravanelli, Jugovic e Conte; sotto, nell'ordine, Robi Baggio, Batistuta e Vialli

LA FORZA DI CREDERCI ANCORA

COMINCIA, questa sera, l'ultima volata. Il recupero della giornata sospesa [illegible] 16 [illegible] 17 marzo per sciopero ci aiuterà [illegible] verificare se [illegible] quanto sia pertinente parlare [illegible] campionato riaperto dopo i risultati di sabato.

Reduce dal sofferto pareggio con la Lazio, il Milan inaugura a Cagliari, campo tradizionalmente ostico, un trittico di trasferte che lo porterà poi [illegible] Napo[illegible] e a Torino, piazze rese incandescenti dallo spettro della serie B. La Juventus riceve l'Udinese in attesa, sabato, di ospitare la Sampdoria. La Fiorentina visita la Lazio, affamata di Uefa.

Qualcosa [illegible] indubbiamente cambiato, da marzo a oggi. La Juve, per esempio, ha ridotto [illegible] undici a sei i punti di svantaggio, favorita dal feroce risveglio del grande capo (Vialli) e dal benigno contributo degli dei (quattro autoreti consecutive: Chamot, Amoruso, Bucci, Sogliano).

E la Fiorentina è sempre lì. Il fatto che, per tradizione, il Milan di Capello cali a primavera, [illegible] deve illudere i rivali.

Gli anni passati, a eccezione della stagione post mondiale, c'erano cospicui gruzzoli dietro ai quali giustificare simili flessioni e, soprattutto, una Coppa dei Campioni quale obiettivo alternativo: [illegible] [illegible] addirittura, primario.

Questa volta, i Berlusconiani, che già a Napoli, domenica, dovrebbero ripresentare Weah, potranno dedicarsi anima e corpo alla conquista dello scudetto: conquista che, classifica [illegible] [illegible] è soprattutto una difesa. Viceversa, gli impegni integrativi condizioneranno la Juventus, attesa al varco da tre trasferte una più infida dell'altra (Nantes, Inter, Roma), e la stessa Fiorentina, che contro l'Atalanta, il [illegible] aprile, non potrà disporre di Batistuta, soffiatole dall'Argentina, al debutto nelle eliminato[illegible] mondiali, e che sempre all'Atalanta, il [illegible] maggio, contenderà la Coppa Italia (finale d'andata).

Se ha ragione il pompiere Capello, [illegible] noi pensiamo che l'abbia, già da [illegible] il Milan disperderà gufi e fantasmi. Se, viceversa, ha ragione il piromane Savicevic, allora [illegible] che nulla andrà escluso. Detto che Vialli [illegible] Batistuta non possono [illegible]dersi neppure il più innocente dei «pisolis», l'odierno palinsesto strizza l'occhio ai campioni: l'Udinese è in rotta [illegible] [illegible] turni, mentre la Lazio uscita dal coma riabbraccia Signori e il Cagliari potrà contare sulle defezioni di Baresi, Boban e Weah.

Se mai, è lecito domandarsi: riuscirà Roberto Baggio a disputare una partita intera? Non [illegible] un interrogativo banale. Nasconde la chiave, lo sbocco, [illegible] tutto quello che abbiamo scritto: sul Milan, e su quel che [illegible] [illegible]el thrilling-scudetto.

Roberto Beccantini

CHECK-UP DELLO SCUDETTO

MILAN punti [illegible]

LA CONDIZIONE: In ribasso. Come gioco e sul piano fisico.

I PROBLEMI: Il rendimento di Baggio, la squalifica di Baresi, l'indisponibilità di Weah (rientra domenica) e Boban.

LA FORZA: La difesa, 17 gol al passivo, la migliore del campionato. La possibilità, classifica alla mano, di poter assorbire un altro scivolone.

IL [illegible] Difficile. Tre trasferte consecutive (Cagliari, Napoli, Torino), poi la Fiorentina in casa, la Sampdoria fuori, la Cremonese a San Siro.

JUVENTUS punti 54

LA CONDIZIONE: In rialzo. Sette vittorie e un pareggio nelle ultime otto partite di campionato.

I PROBLEMI: La consapevolezza di non poter mai sbagliare, l'involuzione di Sousa, l'ingombro della Champions League.

[illegible] FORZA: Il risveglio di Vialli, il recupero degli infortunati (Ravanelli in testa), i serbatoi (quasi) pieni.

[illegible] la discesa sino a sabato (Udinese, Sampdoria in casa), poi tre trasferte terrificanti (Nantes, Inter, Roma), quindi finale soft (Atalanta a Torino, Bari fuori).

FIOREN[illegible] [illegible] 53

LA [illegible] In rialzo. Dopo il ko interno con la Juve, ha battuto l'Inter a San Siro e surclassato il Padova.

I [illegible]: Gli alti e bassi della difesa, la distrazione della Coppa Italia (2 maggio), la [illegible] di valide alternative.

LA [illegible]: Il ritorno al gol di Batistuta, la conferma di Robbiati, la disponibilità dei titolari.

IL CALENDARIO: Insidioso. Due trasferte (Lazio, Udinese), l'Atalanta in casa, la partitissima [illegible] il Milan (a San Siro), la Roma a Firenze, [illegible] Piacenza fuori.

Ravanelli: ci penso io

Rientra con l'Udinese: «Ho addosso una carica eccezionale»
E per Vialli mega-offerta dai Rangers Glasgow, dodici miliardi

[illegible] Non è la Juve che può ancora vincere lo scudetto, è sol[illegible] [illegible] Milan che può perderlo. Forti di questa certezza, che è poi anche un gioco scaramantico, i bianconeri aspettano al var[illegible] l'Udinese, preoccupati prima di tutto di tenere ben stretto il secondo posto. Dunque la Juve ci prova e [illegible] fa al meglio delle proprie possibilità, ovvero con una squadra ritrovata dal punto di vista fisico e mentalmente pronta allo sprint finale.

Un occhio al presente, un altro al futuro. Oggi i giornali scozzesi daranno ampio spazio alla trattativa fra Vialli e il Glasgow Rangers. Il presidente del club scozzese, David Murray, ha presentato un'offertona: tre anni di contratto [illegible] dodici miliardi netti. Cifre da capogiro, che seguono quelle altrettanto allettanti di Real Madrid [illegible] Panathinaikos. La pista estera resta quella buona, anche [illegible] per Vialli il cuore conta quanto il portafogli e [illegible] è da escludere neppure un clamoroso ritorno alla Samp.

Ma Lippi [illegible] ha tempo per il mercato. Se avesse sempre avuto l'abbondanza di giocatori che ha oggi, forse avrebbe [illegible] vita dura [illegible] Milan da tempo. Il Marcello [illegible] [illegible] alibi. Vive [illegible] [illegible] massima serenità questa situazione di attesa, anche perché quello che conta è aver recuperato tutti i giocatori per la Coppa, [illegible] primo obiettivo che la Juve insegue. [illegible] più realistico soprattutto. E anche per stasera Lippi non ha che l'imbarazzo della scelta. Un solo dubbio, legato alla disponibilità di Peruzzi, ma se [illegible] numero uno dovesse andare in tribuna sarebbe soltanto per una pura cautela. In ogni [illegible] Rampulla [illegible] una garanzia.

Quindi la Juve lancia la volata-scudetto forte del suo celebrato tridente. Anche se da qualche tempo Del Piero viene utilizzato più come centrocampista di sinistra alla Sacchi che da attaccante puro.

[illegible] fatto più importante è il pieno recupero di Ravanelli, che ha giocato l'ultima partita partendo da titolare il 10 [illegible] contro la Lazio. Nulla da eccepire su Padovano che l'ha sostituito al meglio, segnando, fra l'altro, un gol decisivo al Real Madrid; ma è fuori di dubbio che come uomo che scardina le difese avversarie, Ravanelli ha personalità e capacità uniche. Ed è importante per dare peso alla squadra.

All'andata ad Udine la Juve subì una delle tante legnate in trasferta di questa stagione. «Con tutto il rispetto per l'Udinese, nelle condizioni attuali quella partita l'avremmo vinta tranquillamente» ammette Lippi. Ma siccome non c'è nessuna intenzione di recriminare sui misfatti del passato, il tecnico si catapulta subito in [illegible] presente foriero di interessanti sviluppi: «Non c'è voglia di rivincita, piut[illegible] la volontà di proseguire [illegible] nostra serie vincente. Fra le tante cose che sono state dette su di noi, quello che mi dà più fastidio è che siamo fortunati. Tutto perché un'autorete ci [illegible] spianato [illegible] vittoria nel derby. Mi pare un modo superficiale di commentare le nostre vittorie. Non si tiene conto, infatti, del numero di occasioni da rete che creiamo. Sempre. Non siamo [illegible] squadra dalla tecnica sopraffina, ma ogni volta andiamo almeno dieci volte in area avver[illegible] con azioni che potrebbero trasformarsi in gol».

E con Ravanelli il tasso di pericolosità può [illegible] ancora. L'attaccante ritrova una Juve che scoppia di salute e si prepara a nuove battaglie: «E' finito un incubo. Non sono [illegible] al massimo della forma, ma soltanto giocando ritornerò quello di prima. Riparto [illegible] una carica incredibile posso rendermi utile in un momento in cui ogni partita [illegible] affrontata come una finale. Lo scudetto? Uno spiraglio c'è, [illegible] non basterà essere bravi [illegible] vincere sempre [illegible] il Milan [illegible] accuserà altre battute [illegible] vuoto. Però abbiamo il dovere [illegible] crederci ancora».

Fabio Vergnano

OLIMPIADI

[illegible] AL VIA

Il 19 luglio ad Atlanta si aprono i Giochi: come vivono gli atleti l'esaltante conto alla rovescia?

«Siamo astronauti che vanno verso l'ignoto»

Abbagnale: «Ti senti un dio, ma il giorno dopo arriva l'angoscia»

CENTO giorni sono tanti o s[illegible] pochi? Durano molto o non finiscono mai? E se ci dividono dall'inizio dei Giochi olimpici di Atlanta (cerimonia di apertura il 19 luglio) che effettiva dimensione occupano nella mente degli atleti che appunto fra [illegible] giorni saranno chiamati all'impegno cruciale di un [illegible]driennio?

Tutto sembra per ora tacere attorno ad un mondo che silenziosamente e duramente lavora in vista del grande appuntamento. Cosa succede dietro le quinte, fra i nostri candidati alle Olimpiadi e come si vive questo [illegible] ormai è diventato un [illegible] [illegible] proprio [illegible] alla rovescia?

Lo chiediamo ad uno che se ne intende, a Giuseppe Abbagnale che si trova [illegible] contare il [illegible] cento» per la quinta volta in sede olimpica. Già presente a Mosca 1980 (fu settimo [illegible] [illegible] Dell'Aquila); a Los Angeles 1984 e Seul 1988 (entrambe [illegible] volte medaglia d'oro con il fratello Carmine); a Barcellona 1992 (sempre con Carmine a conquistare l'argento), si trova ora in prossimità della volata finale prima di scendere in acqua con la regina delle barche, l'otto con timoniere. Il quale timoniere altri non [illegible] (ed altri non avrebbe potuto essere) [illegible] [illegible] l'immortale Giuseppe Di Capua che ritmerà le palate di Zucchi, La Mura, Trombetta, Gascone, Blanda, Carboncini opp[illegible] Tizzano, Giuseppe e Carmine Abbagnale. Nella [illegible] c'è anche Mattei e gli ultimi ritocchi e le definitive scelte saran[illegible] effettuate in occasione dei prossimi raduni collegiali [illegible] 15 aprile [illegible] Piediluco) e soprattutto delle sfide internazionali [illegible] Memorial D'Aloja (a fine mese [illegible]pre [illegible] Piediluco) e [illegible] regata di Lucerna [illegible] fine maggio. In attesa di scendere sulle acque americane del Lago Lanier ecco i consigli [illegible] Giuseppe Abbagnale.

«In certi momenti 100 giorni sembrano tantissimi [illegible] in altri appaiono un periodo insi[illegible]nificante. In realtà l'umore [illegible] un atleta [illegible] [illegible] prepara [illegible] Giochi olimpici, senza nascondere la [illegible]ima ambizione, è soggetto a variazioni molto brusche. Certe volte ti senti [illegible] dio imbattibile, altre pensi di [illegible] proprio nes[illegible].

«Tutto dipende - aggiunge Abbagnale - da come ti valuti e sei anche condizionato dal fatto che poco o nulla sai in questo momento degli avversari. Non [illegible] soprattutto [illegible] stiano facendo, come si stiano allenando. Forse anche loro hanno gli stessi problemi di avvicinamento al grande appuntamento: certamente tu ti senti come un astronauta [illegible] deve atterrare su un pianeta sconosciuto e non sai [illegible] augurarti che [illegible] tempo passi presto [illegible] chiedere al destino che rinvii il più possibile [illegible] contatto con l'ignoto».

La fiaccola olimpica è ad Atene dove è stato celebrato il Centenario: raggiungerà gli Stati Uniti il 26 aprile

Ma l'esperienza maturata in tanti anni (alle Olimpiadi vanno aggiunti i tanti campionati del mondo, con altre 7 medaglie d'oro) aiuta molto: «So che la miscela vincente, e che consiglio a tutti coloro che [illegible] [illegible] dovranno fa[illegible] [illegible] Olimpiadi viene dal giusto dosaggio fra una perpetua insoddisfazione nei propri confronti e [illegible] moderato ottimismo. La prima ti porta [illegible] non sopravvalutarti e a lavorare sempre di più; la [illegible]conda [illegible] non sopravvalutare gli avversari. Che rimangono [illegible]pre e comunque fortissimi e che certo stan facendo [illegible] tutto per migliorarsi ancora. Lo [illegible] anno il [illegible] "otto" fu settimo al mondo: ora [illegible] tratta di risalire di molte posizioni. E' quello che ci siamo prefissi di [illegible] con un duro lavoro invernale [illegible] che [illegible] cercheremo di rifinire proprio in questi ultimi cento giorni».

Vanni Loriga

Ieri un altro successo, oggi Baldato sfida Abdujaparov nella Gand-Wevelgem

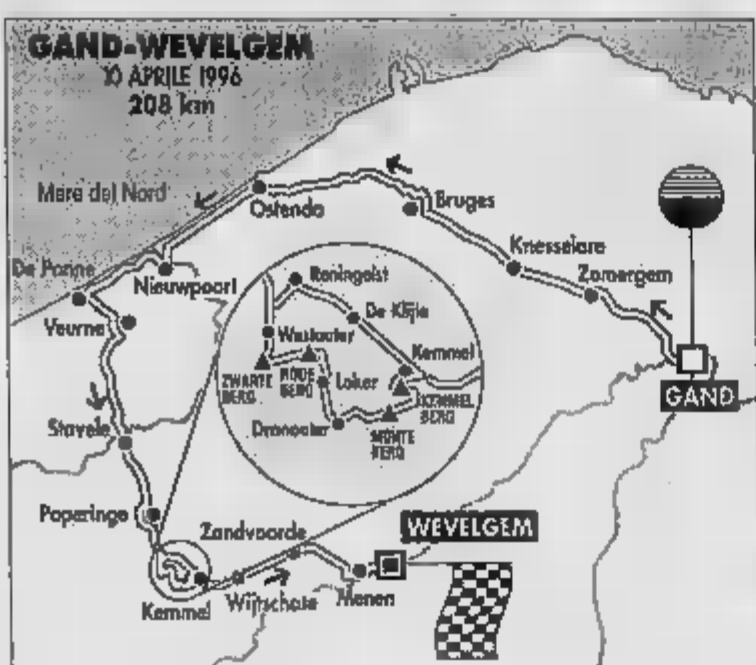
L'Italbici ci sta prendendo gusto

Anche Baffi batte un colpo

GAND
DAL NOSTRO INVIATO

La Gand-Wevelgem che si corre [illegible] è un veloce interludio tra il Giro delle Fiandre e la Parigi-Roubaix di domenica prossima. Alla Roubaix non ci sarà Bartoli, un po' leggerino per quelle strade; ci sarà Colombo, le cui strutture si adattano, a suo dire, alle delizie [illegible] Foresta di Aremberg e del pavé. Intanto, francesi e belgi si dilungano in sperticati elogi nei confronti del risorgimentale ciclismo italiano, forte, brillante e coraggioso. Ma dove li avete presi questi giovani bastonatori, con quali pallottole li avete nutriti?

La Gand-Wevelgem non entra nella classifica della Coppa [illegible] Mondo e non gliene importa nulla. E se non gliene importa nulla a lei (cioè a chi la corre, a chi la organizza e al suo pubblico), figuriamoci a noi. Tanto per dare un'idea di come certe teste di dirigenti scelgono e vagliano, nel circuito di Coppa del Mondo non entra neppure la Freccia Vallone (17 aprile), però entra la Japan Cup. E perché, per fare due risate? No, la spiegazione [illegible] [illegible] [illegible]te: dal momento che il Belgio di gare di Coppa ne ha già due, Fiandre e Liegi-Bastogne-Liegi, mica potevamo dargliene un'altra. Non regge. Non regge per un motivo molto semplice: se una nazione ha tre grandi classiche, [illegible] corse che fanno parte della storia [illegible] ciclismo, tre corse [illegible] [illegible] albo d'oro da squillo di trombe, bisogna lasciargliele tutt'e tre e fregarsene dei giapponesi anche [illegible] [illegible] gli yen.

Una volta la Gand-Wevelgem, per non [illegible] da meno del Giro delle Fiandre e delle altre belle corse fiamminghe e vallone, [illegible] i suoi bravi muri che consentivano a Merckx, a Hinault, a Moser di stamparsi [illegible] primo posto dell'ordine d'arrivo. Adesso mantiene un [illegible] muro al quale è troppo affezionata per liberarsene, il Kemmelberg, [illegible] appartiene alla famiglia [illegible] Grammont, del Bosberg, del muro di Huy, tutti posti che la Japan Cup se li sogna; ma un po' alla volta ha ridotto la muscolatura ed è diventata il divertimento dei velocisti, uno [illegible] più importanti campi di battaglia per gli sprinter.

Memorabili sfide si sono viste al traguardo tra Cipollini e Abdujaparov. L'uzbeko vinse qui nel '91, Cipollini nel '92 e nel '93. Poi è stata la volta dell'inglese Peeters e del danese ignoto ai più Michaelsen. Sarebbe ancora la corsa ideale per Cipollini se ricciolone non si fosse ammaccato un ginocchio durante il Giro [illegible] Fiandre e [illegible] avesse trascorso in tribolazioni il lunedì e [illegible] martedì.

Ma ecco avanzarsi, oltre a Fontanelli, eccezionale in questo inizio di stagione (quinto [illegible] Fiandre) e a Ballerini, un velocista di puro talento: Fabio Baldato (secondo al Fiandre), stessa squadra di Bartoli, [illegible] Mg. Potremmo dunque avere un duello Abdujaparov-Baldato, che non sarebbe da buttar via. Nell'entourage dell'uzbeko un tale duello è considerato catastrofico per l'italiano. Abdujaparov oltre ad essere uno specialista dell'incenerimento dei rivali negli ultimi 50 metri (Cipollini, [illegible] [illegible] ginocchia sane, [illegible] [illegible] duecentometrista, distrugge il prossimo pedalante partendo da lontano), è anche un eccellente allevatore di piccioni viaggiatori e [illegible] ottimo parlatore con i merli. Abdujaparov sembra tenga lunghi discorsi [illegible] i merli e ciò, sempre a sentire gli studiosi di faccende uzbeke, gli caricherebbe a nitroglicerina le monumentali cosce. Alla vigilia della Gand-Wevelgen, Abdujaparov assume un aspetto terrorizzante, digrigna i denti ed emette suoni strani non traducibili neppure dal suo direttore sportivo. Cipollini era solito avvicinarlo per sussurrargli: Abdu, domani ti faccio a pezzi.

Non onoreremmo a pieno la verità se dicessimo che alla Mg si sostiene che Abdu sarà ridotto a brandelli. «Quando si arriva per due volte secondi al Fiandre, l'altr'anno dietro a Museeuw e quest'anno dietro a Bartoli, si de[illegible] aspirare per forza a [illegible] miglioramento. E il miglioramento è vincere». Così la pensa, con calma, senza eccessi, Baldato.

Ieri, intanto, [illegible] ha vinto la Parigi-Camembert, precedendo di 1" il francese Rous e di 46" Colonna, che ha battuto in volata il gruppo dei migliori. Due italiani di nuovo sul podio. Troppa grazia? Macché: [illegible] esaltiamoci troppo, però proviamo a battere un colpo anche oggi.

Gianni Ranieri

GAND-WEVELGEM
10 APRILE 1996
208 km

Baffi sul podio: [illegible] vinto la Parigi-Camembert (terzo un altro italiano, Colonna)

Un morto e un moribondo a Monza: inchiesta

Non è stato l'olio in pista la causa della tragedia

MONZA. Un fascicolo contro ignoti per omicidio colposo è stato aperto dal sostituto procuratore della pretura circondariale di Monza, Rita Caccamo, che indaga sull'incidente avvenuto domenica sulla pista dell'autodromo: durante una gara motociclistica della categoria superbike è morto com'è noto il pilota bolognese Marco Burnelli e il [illegible] Mauro Mastrelli è in coma.

Il magistrato ha disposto il sequestro [illegible] motociclette, delle tute e del casco del pilota deceduto, oltre ovviamente all'autopsia sul corpo. Il pm ha visionato la videocassetta girata dalla Sias, [illegible] società che gestisce l'autodromo, e ha chiarito la dinamica dell'incidente. Il filmato mostra Burnelli impegnato nella curva «grande»: viaggiava a 250 orari, ha sbandato ed è caduto sul fianco destro. Il pilota si [illegible] trascinato a terra per [illegible] centinaio [illegible] metri incontrando la traiettoria di Mastrelli che sopraggiungeva e lo ha investito.

Il magistrato ha disposto una consulenza cinematica tendente a verificare [illegible] Mastrelli avrebbe potuto evitare l'investimento. Il pm Caccamo ha escluso che la causa dell'incidente possa [illegible] stata una macchia d'olio presente sulla pista. Per ora [illegible] sembrano esistere ipotesi di responsabilità a carico della Sias, perché la pista [illegible] Monza risultava in condizioni di sicurezza. **(c. p.)**

Euroclub a Parigi

Panathinaikos e Barcellona le finaliste

PARIGI. Saranno il Barcellona e il Panathinaikos Atene le due squadre che domani si contenderanno l'Euroclub nella finalissima di basket. [illegible] primo match della giornata i greci hanno battuto il Cska di Mosca 81-71 (36-33) mentre in un derby fratricida i «blaugrana» hanno [illegible] [illegible] meglio [illegible] Real Madrid, imponendosi per 76-66 dopo che la prima frazione era stata appannaggio dei madrileni per 38-34. In serata di grazia Godfread (22 punti) e Karnishovas (24), mentre i madrileni hanno replicato con il solo Arlauckas (22).

E poiché il Barcellona visto all'opera ieri sera non sembra davvero una squadra imbattibile, sembra proprio poter essere questo l'anno buono per il Panathinaikos, la ricchissima società ellenica che [illegible] cercando disperatamente di conquistare la leadership a livello nazionale e una definitiva [illegible] [illegible] campo internazionale.

Adesso, finalmente, i greci, dopo essere stati eliminati per due volte nel [illegible] delle semifinali, hanno l'opportunità [illegible] giustificare in qualche modo i miliardi spesi dal suo ricchissimo presidente Pavlos Yannakopoulos, magnate greco dell'industria farmaceutica, che negli ultimi quattro anni ha investito nel basket [illegible] miliardi di lire.

Una buona parte di questi (11 miliardi in due stagioni) sono destinati alle tasche di Dominique Wilkins, ex stella della Nba dove peraltro il fuoriclasse [illegible] vorrebbe tornare malgrado i [illegible] [illegible] anni. «Nique» rappresenta la cartina di tornasole del Panathinaikos: quando l'ex professionista non ha brillato (anche per i suoi dissapori con il coach Maljkovic), i greci sono andati a corrente alternata. Ma alla fine Wilkins, anche temendo il taglio per scarso rendimento, si è messo a fare sul serio, trascinando così i suoi compagni (che, è bene ricordarlo, hanno eliminato nei quarti la Benetton Treviso) alla vittoria.

Anche ieri sera, contro il Cska Mosca, Wilkins è stato il migliore, segnando [illegible] punti. Bene anche Alvertis (13), Ekonomou (8), il secondo play Korfas (6) e Vrankovic (8) tra i greci, Karasev (23) e Nwo[illegible] (12) nel Cska. **(g. vib.)**

SPORT [illegible]

VERTICE PER I DIRITTI TV. Non sono trapelate indiscrezioni sull'incontro avvenuto a Roma tra il sostituto procuratore Fuzio e gli uomini della Guardia di Finanza che indagano sull'asta che ha determinato l'assegnazione dei diritti televisivi sul calcio al gruppo Cecchi [illegible]. Il [illegible] ipotizzato è l'abuso d'ufficio: il fascicolo resta aperto contro ignoti. L'inchiesta è stata avviata dalla procura romana per l'esposto-denuncia dell'Associazione utenti e consumatori.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Il ct argentino Daniel Passarella [illegible] convocato per la partita del 26 aprile contro la Bolivia (eliminatoria per il Mondiale '98) sei «italiani»: Batistuta (Fiorentina), Balbo (Roma), Ayala (Napoli), Chamot (Lazio), Sensini (Parma) e Zanetti (Inter).

F1, FERRARI SFORTUNATA. Dopo l'eliminazione di Schumacher a causa del detrito che ha [illegible] l'alettone, la Ferrari è stata sfortunata anche a gara finita in Argentina: una delle monoposto che [illegible]vano trasportate all'aeroporto è stata gravemente danneggiata perché il camion è andato a sbattere contro [illegible] pilone. Oggi il via alle prove a Monza con Irvine.

PALLAVOLO, VULLO RESTA A [illegible] Fabio Vullo, pezzo pregiato del mercato del volley, ha rinnovato l'accordo [illegible] la Las Daytona Modena: il contratto è biennale.

CICLISMO, CASAGRANDE 1°. Francesco Casagrande ha vinto ieri a Galdakao la 2ª tappa del Giro dei Paesi Baschi battendo allo sprint Fondriest ed ha spodestato Jalabert dal vertice della classifica.

[illegible] NON SARÀ [illegible] Fabio Colombini, il ciclista di Rosignano che era caduto domenica nel Giro delle Fiandre riportando tre fratture composte al bacino, sarà ricoverato al centro ortopedico di Lucca. Non avrà bisogno di interventi chirurgici, ma solo di una terapia riabilitativa.

TENNIS, ITALIANE KO. Giornata nera per le italiane ai campionati di Amelia Island. Sandra Cecchini è stata eliminata al primo turno dall'ungherese Temesvari (6-2, 6-3), Silvia Farina dall'ucraina Medvedeva (2-6, 4-2, rit.), Adriana Serra-Zanetti dalla tedesca Hack (6-4, 6-0) e Laura Golarsa dalla greca Papakaki (6-2, 6-4).

GAUDENZI BATTE KAFELNIKOV. Dopo le belle prestazioni in Davis, Gaudenzi ha esordito ottimamente agli Open di Estoril a Lisbona battendo il russo Kafelnikov (1-6, 6-3, 6-0). Bene anche Pescosolido: 6-3 6-4 [illegible] portoghese Marques.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 10 Aprile 1996 [illegible] 29 — via Marenco 32, telefono 65.681

Allarme nel parco di Superga per le fameliche larve che uccidono gli alberi

Quel killer fa strage di pini neri

E' colpa della processionaria

C'è un killer famelico che fa strage di pini sulla strada per Super[illegible] [illegible] lungo la panoramica per Pino Torinese. Un parassita feroce per le piante quanto può esserlo un leone affamato di fronte all'uomo. Si chiama taumatopeae pityocampa, [illegible] più semplicemente «processionaria». Non si accontenta di quanto trova [illegible] libertà, esce dal parco naturale [illegible] collina per entrare [illegible] giardini delle ville. Attacca esclusivamente il pi[illegible] nero, la specie più bella delle conifere. Si ciba dei suoi aghi, lunghi, raccolti a mazzetti. Li riduce in breve tempo a rami secchi.

Brutto spettacolo, anche perché ridotte a scheletro ci sono lì vicino tante piante con le foglie bruciate dalle piogge acide. Chi in quelle [illegible] ci abita denuncia la sofferenza di vedere ogni giorno quella sorta di scempio. Chi ama il verde teme che le cure [illegible] [illegible] sufficienti. O peggio, che il [illegible] rispetti più gli interessi economici, piuttosto che quelli ambientali.

Dal Servizio Giardini e Alberate del Comune una rassicurazione e una promessa: «Stiamo facendo il possibile, faremo di più, [illegible] la situazione è grave e [illegible] [illegible]luzione difficile». E vediamo perché. Il dottor Oscar Peano spiega: «La processionaria è dura da combattere perché si ambienta negli apici del pino [illegible]. Altezze che superano i 40 metri. Occorre andare là per distruggere i nidi e le larve prima che diventino farfalle».

Difficile da combattere anche perché la vegetazione è folta. «L'attacco [illegible] la distruzione della processionaria avviene regolarmente per le piante che si trova[illegible] ai bordi del parco. Ma ben presto dall'interno il parassita [illegible] [illegible] i bordi bonificati. E si è daccapo». Una lotta impari. Anche perché il pino nero, [illegible] vittima prescelta, è fortemente presente fra quelle mille piante che sorgono sulla collina. Bello, imponente, è stato scelto per il ripopolamento 30-40 anni fa.

Nei boschi delle valli di Lanzo sono stati impiegati gli elicotteri per aggredire gli insetti. Nel [illegible] di Superga-Pino, per [illegible] [illegible] stati adottati due tipi di attacco.

Il primo è andare a tagliare i rami su cui si posano i nidi, portando lassù gli uomini nei cestelli delle scale aeree. La seconda è spruzzare con gli atomizzatori un liquido biologico (non dannoso né per l'uomo né per l'ambiente). Quel liquido contiene il Bacillus thu ringiensis, [illegible] [illegible] tempo in molti Paesi nella lotta contro lepidotteri e defogliatori. Ha la facoltà di «avvelenare» la processionaria in poco tempo. Per [illegible] non è [illegible] sufficiente.

I LEPIDOTTERI

Tanti, voraci, instancabili

La processionaria appartiene alla famiglia dei lepidotteri. Ha la caratteristica di costruirsi il nido sui rami delle piante di pino. Le larve sono voracissime. Si attaccano a [illegible] le une alle altre, formando una sorta di gomitolo bianchiccio. Si muovono in fila: [illegible] qui il nome [illegible] «processionaria». Aggrediscono e divorano gli apici dei nuovi rametti e gli aghi provocandone la caduta. Con un conseguente forte deperimento che rende la pianta esposta ad aggressioni di altri parassiti. In montagna la processionaria [illegible] combatte anche con le formiche del gruppo «Rufa», grandi predatrici di larve. Un altro metodo è la cattura dei maschi con l'installazione in speciali scatole-trappola del «feromone», l'ormone sessuale della femmina. Ma [illegible] vera lotta, per ora sembra essere quella biologica: passa attraverso un bacillo, il «Bacillus thu ringiensis» di cui il lepidottero assassino è ghiotto. Ma che a sua volta uccide.

[illegible] Servizio Giardini e Alberate spiegano che [illegible] pronto un piano con nuovo impiego di forze e [illegible] [illegible].

Ma c'è un altro nemico, ben più terribile, per le piante: «Sono le piogge acide - spiega Oscar Peano -. Stanno distruggendo la Foresta Nera tedesca. Stanno spolpando le piante [illegible] noi. Gravano minacciose sul mondo». E non c'è cura valida, in questo caso, [illegible] non un radicale mutamento del modo di [illegible] dell'uomo.

Maria Valabrega

Uno dei caratteristici «nidi» delle fameliche processionarie su un pino. I bruchi si cibano dei lunghi aghi e in breve il [illegible] si secca. La lotta per combatterli deve essere continua

STUDENTESSA DI 15 ANNI

E' scomparsa da 2 settimane

Una studentessa di 15 anni è fuggita da casa e non dà più notizie da due settimane. [illegible] chiama Daniela Misuriello e il padre disperato, che vive in strada Settimo 103 con la moglie, [illegible] tutte le sere in giro per la città anche [illegible] posti peggiori nella speranza di trovarla. Daniela, iscritta al primo anno dell'istituto di arti grafiche «Paravia» [illegible] corso Valdocco, è [illegible] accompagnata a scuola dal padre il 27 marzo, ma in aula non è mai entrata. Il padre: da un mese avevamo scoperto che [illegible] ragazza si drogava. **[illegible] Bramardo A PAG. 30**

Attentato di notte in corso Sebastopoli. Gli inquirenti: un avvertimento prima del ricatto

Una pasticceria distrutta dal racket

Gettano benzina e poi il rogo: 200 milioni di danni

Il racket non è morto. Ogni tan[illegible] un rogo fa scattare l'allarme [illegible] richiama l'attenzione della gente, [illegible] delle forze dell'ordine, su un fenomeno che solo la denuncia, immediata e precisa, consente di stroncare. L'altra notte è stata la volta di [illegible] pasticceria di corso Sebastopoli 251: le fiamme l'hanno distrutta completamente, con danni superiori ai 200 milioni. E' suc[illegible] intorno [illegible] mezzanotte e venti; qualcuno ha tagliato e forzato la saracinesca che dà sul corso, versando sul pavi[illegible] del locale cinque [illegible]ttiglioni [illegible] benzina. Poi è bastato un cerino per far sviluppare il rogo, che ha messo in allarme anche gli abitanti del condominio [illegible].

La pasticceria appartiene a Pasquale Arcella, 41 anni, originario [illegible] Sant'Onofrio (Catanzaro), un artigiano tranquillo. Secondo i carabinieri [illegible] avrebbe mai ricevuto minacce», [illegible] forse va considerata minaccia il ritrovamento di alcuni proiettili inesplosi su di una finestra, qualche tempo fa.

Gli investigatori considerano prioritaria la pista del racket anche in mancanza di riscontri [illegible] parte [illegible] proprietario. Il modus operandi non lascia infatti alcun dubbio sulla dolosità dell'incendio. [illegible] ipotizza che [illegible] essersi trattato di un semplice «avvertimento», a cui avrebbe poi fatto seguito una richiesta estorsiva: una prassi talvolta usata. In questo caso gli attentatori sono andati fuori misura perché la distruzione dell'esercizio rende assolutamente inutile ogni ulteriore richiesta.

Non è la prima volta che il racket opera nella zona di Mirafiori: un paio di settimane fa era stato preso di mira un altro [illegible] pubblico, un bar di corso Orbassano, con modalità simili [illegible] quelle seguite in corso Sebastopoli, ma in quella occasione le fiamme si erano spente da sole, provocando danni per pochi milioni.

Per i carabinieri la ricetta è una sola: «Di fronte alla prima minaccia, od anche solo di fronte ad una intimidazione, meglio ricorrere al 112. Il racket si può battere, gli estorsori si possono arrestare: a Torino è stato fatto decine di volte, senza danni per i commercianti». **[a. con.]**

Prima dell'incendio trovati proiettili sulla finestra dello stesso negozio

[illegible] sconosciuti hanno tagliato la saracinesca e versato cinque bottiglie [illegible] benzina sul pavimento

[illegible]

Processo

Sparito il fascicolo

C'erano tutti ieri mattina in pretura: testi, avvocati, pm, imputata e giudice. Ma il pro[illegible] [illegible] saltato perché era scomparso il fascicolo dibattimentale. E il pretore è stato così costretto a rinviare [illegible] pro[illegible].

G. Favro A PAG. 30

[illegible]

Colonnello

Corruzione «Processatelo»

E' a una svolta la complessa indagine della procura nella quale sono imputati alti ufficiali della Guardia di Finanza di Pinerolo [illegible] Torino con l'accusa [illegible] corruzione e collusione. Il procuratore Laudi ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio del tenente colonnello Mancini. **A. [illegible] A PAG. 31**

[illegible]

Madre Teresa

«Date il Nobel [illegible] Olivero»

«Ernesto Olivero merita il Nobel per la pace perché è buono, un uomo qualunque, b[illegible] nel profondo, da sempre. Una bontà talmente grande da diventare forza». Parole [illegible] madre Teresa di Calcutta, premio No[illegible] per la pace a sua volta.

M. T. Martinengo A PAG. 30

ELEZIONI

Le sfide

Nel Collegio 3 e a Venaria

Oggi presentiamo le sfide in altri due collegi per la Camera: [illegible] numero tre che comprende il quartiere operaio [illegible] popolare delle Vallette, e quelli «borghe[illegible] di Lucento e [illegible] Parella; e il numero 16 che comprende la vasta area di Venaria-Ciriè.

Sangiorgio e Tropeano A PAG. [illegible]

LO SHOW

ESAURITI I DIECIMILA BIGLIETTI

Il cantante si prepara in gran segreto al debutto di venerdì, primo concerto del suo tour

Fans-segugi a caccia di Vasco

Le prove della rock-star al «Palastampa»

VASCO è in città. E [illegible] preparandosi, in gran segreto, al debutto di venerdì, quando salirà sul palco del Palastampa, davanti a diecimila fans - i biglietti sono esauritissimi - per il primo concerto del tour italiano che segue all'uscita dell'album «Nessun pericolo... per te».

Ieri, nell'impianto di corso Ferrara, [illegible] cominciate [illegible] prove: i tecnici del suono si sono occupati per gran parte del pomeriggio dei volumi, in verità potentissimi, del batterista Deen Castronovo. Poi hanno iniziato [illegible] mettere a punto le amplificazioni degli altri musicisti della band: i chitarristi Stef Burns, Massimo Riva e Nando Bonini, il bassista Claudio «Gallo» Golinelli, il tastierista Alberto «Lupo» Rocchetti, il sassofonista Andrea «Cucchia» Innesto. Nel gruppo c'è anche una vocalist, Clara Moroni, che alcuni ricorderanno come front-woman della rock band Clara & The Black Cars.

In serata, anche Vasco in persona avrebbe fatto capolino al Palastampa. Per lui, però, il lavoro vero comincia oggi: di buon'ora - termine che, trattandosi del Blasco, si dovrebbe intendere [illegible] «primo pomeriggio» - il rocker di Zocca lascerà l'albergo dove alloggia, un buen retiro in un paese della prima cintura, [illegible] andrà al Palastampa.

Ansiosi [illegible] fargli trovare un ambiente «amico», i ragazzi del service hanno pensato bene [illegible] appendere di fronte al mixer uno striscione - quasi un'anticipazione dei cento e cento che venerdì decoreranno gli spalti - con l'ironica scritta «Né Zucchero, né Jovanotti, né quel panzone di P[illegible]. [illegible] dire: Vasco, ci sei soltanto tu.

E il fatto che il Blasco «ci sia», che circoli per le vie di Torino, ha mandato in fibrillazione i fans: già ieri sera gruppetti di vascorossiani militanti hanno battuto a tappeto i locali notturni [illegible] i ristoranti della città, nella speranza di imbattersi nel loro idolo.

Oggi la caccia continuerà. Però con [illegible] probabilità di successo: [illegible] è vero che talora Vasco, dopo i concerti, si [illegible] cede [illegible] puntatina in discote[illegible], è altrettanto vero che, alla vigilia di un impegno importante come la «prima» di una tournée, solitamente preferisce risparmiare le forze imponendosi una ferrea disciplina salu[illegible].

Uno show come quello di Va[illegible] richiede infatti uno sforzo fisico non indifferente: il cantante quarantaquattrenne resta in scena per quasi tre ore, e [illegible] [illegible] concede un attimo di respiro. [illegible]a lo spettacolo è pure un prodigio tecnologico: gli uomini dello staff hanno cominciato [illegible] lavorare domenica 30 marzo, per montare in tempo utile l'enorme struttura del palco modulare «Layher», un [illegible] largo 20 metri [illegible] profondo 15; intanto, personale specializzato si occupava dell'impianto audio (con amplificatori sospesi [illegible] mezz'aria per [illegible] impedire la visuale agli spettatori) [illegible] [illegible] luci, interamente comandate da computer. Un gioco di riflettori, [illegible] particolare, proietterà sul pubblico il triangolo che Vasco ha scelto come [illegible] simbolo.

I biglietti per il concerto di [illegible]rdì costavano quarantamila lire [illegible] sono, come s'è detto, ormai introvabili; anzi, [illegible] già partita la [illegible] ad [illegible] i tagliandi per il prossimo appuntamento con Vasco, fissato per il 21 giugno allo Stadio Delle Alpi. E quella sera gli spettatori dovrebbero essere [illegible] meno di cinquantamila.

[illegible]

Vasco Rossi s'è rifugiato in un albergo della prima cintura per sfuggire all'assedio dei fans

Nuovo punto d'incontri

[illegible] in [illegible] in [illegible] le coppie [illegible]

E' [illegible] fenomeno in crescita quello delle coppie in cui uno dei coniugi è europeo e l'altro islamico. Il laboratorio «Islam: conoscere per dialogare» del Movimento Ecclesiale [illegible] Impegno Culturale [illegible] occupa da tempo delle problematiche delle coppie miste. E da oggi, a convegni e seminari promossi periodicamente, il Meic affianca «L'incontro», spazio di ascolto per famiglie europeo-islamiche, attivato presso il Centro Studi Bruno Longo in via Le Chiuse 14 (tel. 473.1005).

«"L'incontro" - spiegano i promotori dell'iniziativa - vuole esse[illegible]re un luogo al servizio di chi è interessato alle problematiche collegate al matrimonio tra italiani [illegible] musulmani: le coppie, i familiari, operatori sociali e volontari. Dopo un primo colloquio informativo, possono seguire appuntamenti [illegible] specialisti su tematiche religiose, giuridiche, psicologiche, [illegible] con altre coppie miste». Il centro è aperto ogni 2° [illegible] 4° mercoledì del mese dalle 17,30 alle 19,30.

Domani un convegno

Come [illegible] il [illegible] [illegible]

Il carcinoma del collo dell'utero potrebbe essere causato [illegible] un virus: il «HPV» (human papilloma virus). Se ne parlerà domani [illegible] venerdì al convegno «Le lesio[illegible] pre-invasive e invasive del collo dell'utero: patologia e clinica» che [illegible] tiene [illegible] Centro Incontri Crt in corso Stati Uniti 23. Le due giornate di studio sono organizzate dalla Scuola di specializzazione in Ostetricia e Ginecologia del Sant'Anna.

[illegible] «HPV» si trasmette attraverso i rapporti sessuali e può essere identificato con [illegible] prelievo citologico [illegible] con tecnologie messe [illegible] punto anche dal servizio [illegible] Anatomia e Istologia patologica e citodiagnostica dell'ospedale. Secondo gli esperti il virus è risultato presente nel 20-25% delle donne [illegible] i [illegible] anni. Spiegano: «Ciò [illegible] significa necessariamente la condanna al carcinoma. Se diagnosticato per tempo il virus può essere combattuto».

Quindici anni, l'approccio al mondo della droga: è scomparsa da due settimane

Daniela, ingoiata dalla notte

La madre: «L'accompagnavo io a scuola perché sapevo che "tagliava" ed è stata l'ultima volta che l'ho vista»

«Tutte [illegible] notti faccio [illegible] giro nei posti peggiori della città sperando di trovare mia figlia: ai Murazzi, [illegible] Giulio Cesare, Porta Palazzo, via Nizza».

Piero Misuriello, 40 anni, è un padre disperato alla ricerca della figlia di 15, scomparsa due settimane [illegible] fa, molto probabilmente fuggita da casa. Un padre che [illegible] notte perlustra i luoghi più infimi e inaccessibili della città, i punti di ritrovo della delinquenza, le zone dello spaccio di droga. Il suo è il dramma della famiglia Misuriello, che vive in strada Settimo 103. Padre operaio, [illegible] casalinga, un'altra figlia - Sara - [illegible] 11 anni. Dal 27 marzo non hanno più notizie [illegible] Daniela, svanita nel nulla dopo essere stata accompagnata a scuola - quel mercoledì mattina - dalla [illegible] Luisa. Alta 1,60, capelli neri lunghi, vestito nero [illegible] golfino bianco, uno zaino viola in spalla.

Daniela, che frequenta la 1ª B all'Istituto di arti grafiche e fotografia «Paravia» di corso Valdocco 14, il 27 [illegible] non è mai entrata in classe: il suo nome non è sul registro delle presenze di quel giorno.

«Eppure l'ho accompagnata io, abbiamo preso il bus alle 8 - racconta Luisa Misuriello, 44 anni -. [illegible] sono accertata che entrasse nel portone, [illegible] facevo da qualche settimana. Da quando, cioè, mi ero accorta che "tagliava" [illegible] invece di andare a scuola passava giorni interi chissà dove. Vogliamo trovarla, sapere che non le è accaduto nulla, che torni a casa».

Daniela, raccontano i genitori, ha un [illegible] fragile, ingenuo e sognatore, come tante ragazzine della sua età. La passione per la musica e la fotografia, ma soprattutto il suo amore e la sua ammirazione per Jim Morrison, un personaggio-mito, il cantante rock degli anni Sessanta nella cui vita di eccessi molti giovani si sono identificati.

Anche Daniela è rimasta affascinata dallo stile di vita di Jim, voce solista dei Doors, morto per droga. Le pagine del suo diario sono piene di citazioni del cantante.

E proprio il contatto con il mondo della droga sembra avere segnato la svolta nella vita di Daniela.

Racconta il padre Piero, operaio in una ditta [illegible] impianti termici: «Da [illegible] più di un [illegible] avevamo scoperto che nostra figlia faceva uso di stupefacenti. Le [illegible] da scuola [illegible] aumentate. Ma con noi non parlava, non ci diceva mai niente. Una decina di volte è andata da una psicologa del servizio tossicodipendenze dell'Usl 6, in via Ghedini. E pare che con lei [illegible] sia confidata. Le avrebbe raccontato che da qualche tempo frequentava due [illegible] extracomunitari, marocchini, che l'avevano anche usata per consegnare la droga ai loro clienti».

Una paura, [illegible] padre abbassa [illegible] sguardo: «E' poco più che bambina, chissà in quale giro è finita... Abbiamo paura che le sia successo qualcosa di brutto. Due anni fa si era allontanata da casa: era andata con un amico a Cuneo, ma in serata era rientrata. Questa volta non ha telefonato [illegible] lasciato biglietti».

Sul suo diario, oltre alle citazioni di Morrison, Daniela non ha nascosto la [illegible] voglia di fuggire. Scrive il 19 gennaio: «Conservare i soldi per tre anni. Finita la scuola [illegible] sposo con Cristian, ci troviamo una casetta [illegible] affitto, [illegible] moto, un lavoro e facciamo tanti viaggi».

Cristian è un ragazzo che [illegible] si trova in una comunità di recupero. Un amore adolescenziale durato un anno, ma che a quanto pare non era finito.

«La mattina che è scomparsa - spiega la mamma - ho saputo che si è vista con lui, ma quel ragazzo è rientrato in comunità nel pomeriggio, mentre di Daniela non ho più saputo nulla. Ho paura che le sia [illegible] qualcosa a causa di quella maledetta droga, che circolava anche [illegible] scuola. Qualche giorno prima [illegible] dei marocchini le ha dato un pacchetto da tenere. Lo ha portato a scuola, ma durante un blitz la polizia lo ha trovato. E così [illegible] lo ha potuto restituire. Probabilmente quei due marocchini non le hanno creduto [illegible] l'hanno portata via con la forza. Proprio qualche giorno prima l'avevo accompagnata a fare degli esami: ho scoperto che aveva contratto l'epatite B e C».

Il giorno dopo la scomparsa [illegible] genitori hanno sporto denuncia ai carabinieri, che hanno subito avviato una serie di accertamenti. Ma sulla vicenda c'è il più stretto riserbo. Una cosa è certa: di Daniela nessuna traccia. Se davvero fosse una fuga, i luoghi dove cercare potrebbero essere lontani. In una pagina [illegible] suo diario [illegible] legge: [illegible] dove andare a vivere: Parigi, Torino, India, Londra».

«Non [illegible] rassegno - conclude il padre, Piero -. Anche stasera farò il mio giro tra drogati e spacciatori. La voglio trovare. E [illegible] qualcuno l'ha vista lo supplico di farsi vivo».

[illegible]

A fianco [illegible] Misuriello [illegible] ragazza di 15 anni scomparsa da 2 settimane Nella foto grande [illegible] madre Luisa

Il padre: «Torno dal lavoro e fino all'alba cerco la mia bambina nei posti più malfamati»

«Merita il premio per la Pace»

Madre Teresa: «Olivero è un [illegible] qualunque, buono nel profondo»

Madre Teresa di Calcutta «Date il Nobel a Olivero»

La religiosa «sponsor» del fondatore del «Servizio missionario giovanile»

«Ernesto Olivero merita il Nobel per la Pace perché è buono, un uomo qualunque, buono nel profondo, da sempre. Una bontà talmente grande [illegible] diventare forza, da spingere a battersi dentro le ingiustizie sociali. Una bontà così disarmante da incutere rispetto anche ai più forti, anche ai più feroci». Parola [illegible] madre Teresa di Calcutta, premio Nobel per la Pace a [illegible] volta.

Dopo che due anni fa la Conferenza Episcopale Brasiliana lanciò il primo messaggio a Stoccolma, [illegible] dalla piccola, infaticabile suora che conosce le sofferenze dell'umanità più profonde e disperate, l'iniziativa a favore del fondatore del Sermig: una «crociata» perché nel quartiere torinese di Porta Palazzo, segnato negli anni da storie di ordinaria e straordinaria violenza e intolleranza, arrivi il premio che più [illegible] ogni altro testimonia il bene.

Ernesto Olivero

Per descrivere Ernesto Olivero e l'opera caritativa internazionale che rappresenta, madre Teresa osserva: «E' così disarmante da trasformare, grazie all'aiuto [illegible] migliaia di volontari, [illegible] arsenale di guerra in un arsenale che produce pace, "bombe di pace". Bombe da lanciare nei momenti di guerra più sanguinari: Iraq, Libano, Somalia, Ruanda... Bombe da lanciare in Paesi nei quali la pace esiste [illegible] solo per chi se lo può permettere. Come in Brasile». E aggiunge, [illegible] sostegno della sua proposta: «Se [illegible] uomo qualunque partendo da solo, con la sola forza della sua bontà, è riuscito ad aiutare milioni di persone, che traguardi potrebbe prefiggersi [illegible] l'eco del Nobel?».

Del Comitato Promotore per il Premio Nobel al fondatore del Sermig fanno parte personalità italiane [illegible] straniere. «Olivero ha lavorato ininterrottamente per la pace, la giustizia e la solidarietà. [illegible] operato per 30 anni - dice il presidente della Repubblica del Libano, Elias Hraoui - al fine di sostituire al linguaggio delle armi distruttrici il dialogo [illegible] [illegible] persone».

Dom Luciano Mendes de Almeida, arcivescovo di Mariana: «Olivero [illegible] è [illegible] grande esempio di completa gratuità e [illegible] [illegible] i poveri e le persone abbandonate».

Dal Vicariato Patriarcale Latino di Gerusalemme, mons. Salim Sayegh: «Ernesto Olivero merita veramente il premio Nobel come coronamento alla sua opera; come stimolo a [illegible] tutta la schiera di volontari affinché continuino a darsi e a dare sempre più per il bene dell'umanità e la realizzazione della pace; [illegible] esempio [illegible] mondo affinché tantissimi altri abbiano ad imitarlo nel suo ideale per arrivare a un mondo migliore basato sull'amore».

[illegible] tantissime le personalità italiane che chiedono per Olivero il prestigioso [illegible]to: dall'avvocato Agnelli al senatore Bobbio che l'ha definito «un rarissimo esempio dell'uomo di buona volontà che non si arrende di fronte al male», ai cardinali Martini e Saldarini, al rettore dell'Università di Torino Dianzani, al sindaco Castellani, al presidente emerito della Corte Costituzionale Conso. Intanto, mentre a Stoccolma si vagliano le candidature, ogni giorno e ogni notte il Sermig spalanca [illegible] porte [illegible] poveri e ai sofferenti di questa città. E promuove gesti di solidarietà che dal Balon arrivano in tanti angoli del pianeta: là dove qualcuno ha bisogno. [m. t. m.]

Ritrovato quando ormai era troppo tardi: gli imputati e gli avvocati erano già stati congedati

Fascicolo smarrito, e salta il processo

Dopo ore di inutile attesa il pretore getta la spugna

C'erano tutti, ieri mattina alle 9, davanti all'aula «h» della pretura: testi, avvocati, pm, imputata. C'era anche il giudice, puntualissimo. Ma il processo è saltato. Perché il fascicolo dibattimentale [illegible] misteriosamente sparito. E a nulla è valsa una frenetica caccia alla cartellina smarrita: alle 12, il pretore Elisabetta Barbero si è arresa. Accogliendo le richieste degli avvocati che temevano di passare [illegible] giornata ad aspettare le carte scomparse, ha rinviato il processo, verbalizzando la storia del fascicolo perduto.

Quella di [illegible] doveva [illegible] la prima udienza di una [illegible] per bancarotta semplice. Pubblico ministero Bertolotti, imputati Fulvio Avataneo e Maria Grazia Chirone, difensori Marco Armentano e Andrea Galasso. Si trattava di irregolarità nella vidimazione del libro giornale e degli inventari, nel fallimento di un'agenzia di viaggi: la «Cercavacanze», naufragata per un buco di 250 milioni. Teste Stefano Rigon, dottore commercialista, curatore del fallimento.

Che si fosse perso il fascicolo del dibattimento, si è saputo nel corridoi sin dalle 9. «Pare non si trovi più [illegible] nostra pratica, ci tocca aspettare» [illegible] detto l'avvocato Armentano alla cliente. «Trovatelo», [illegible] ordinato il giudice alla cancelleria. Elisabetta Barbero ha cominciato la mattinata con altre cause, gli impiegati si son dati da fare a rovistare faldoni e scaffali.

Inutilmente. «Signor pretore, rinviamo» insistevano gli [illegible] tra un'udienza e l'altra. «E va bene, rinviamo» ha annuito il giudice a mezzogiorno. Si chiama [illegible] [illegible] Avataneo-Chirone. Il segretario d'udienza [illegible] sotto dettatura sul verbale: «Nonostante le ricerche disposte, non si trovava tra quelli rinchiusi nella cartellina della presente udienza... Il pretore ha personalmente esaminato il fascicolo processuale in data 5 aprile '96, e non ha più da quel momento visto detto fascicolo, consegnato alla cancelleria...». Mancano le deleghe agli avvocati, si decide di generalizzare almeno l'imputata: data di nascita, residenza, domicilio. «Professione?» chiede il pretore. «Attrice» dice la Chirone. «Lavoro a Radio Italia Uno». Manca il certificato penale, conservato nella cartellina scomparsa: «Dica la verità, altrimenti [illegible] reato. Ha subito altre condanne?» «Mai, signor giudice». «Altri procedimenti in corso?» «Nessuno». Si chiama [illegible] Rigon. «Ci spiace, siamo costretti a rinviare». Il segretario scrive: «Il giudice dispone, allo scopo di recuperare gli atti, il rinvio al 17 aprile, [illegible] nove...». Esce Rigon, sbuffa un po', ma [illegible] si scompone: «Ho buttato la mattinata, pazienza, speriamo che il 17 non finisca come [illegible]». Sfilano gli avvocati. Un'ora dopo [illegible] dall'aula anche il pretore. «Il fascicolo? No, nessun giallo. Per fortuna l'hanno trovato, pochi minuti fa. Era finito per sbaglio nella stanza di un collega». [g. fav.]

[illegible]

Notte di Pasquetta con rissa

Murazzi «caldi» anche la notte di Pasquetta. Una rissa, scoppiata in corso Cairoli fra [illegible] gruppo di italiani ed uno di nordafricani, ha dato luogo ad un inseguimento, culminato in piazza Maria Teresa con un corpo [illegible] corpo che ha svegliato molti degli abitanti della piazza. I carabinieri, che sono intervenuti dopo un allarme telefonico, [illegible] comunque giunti sul posto quando i contendenti erano ormai fuggiti. Unico segno degli scontri un quantitativo di bottiglie e di sassi accatastati in via Giolitti, all'angolo con corso Cairoli. La situazione appare comunque [illegible] difficile. Mentre carabinieri e polizia hanno allo studio un piano di controllo del territorio, da attuare - almeno nella fase iniziale - prevalentemente [illegible] uomini [illegible] borghese, An e Lega Nord hanno invocato un immediato intervento di polizia annunciando interrogazioni sull'argomento al ministro dell'Interno.

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 10 Aprile

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Addensamenti pomeridiani saranno associati a isolati rovesci. Temperatura: in aumento le massime. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona con riduzione al mattino per foschie.

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	21,5
MINIMA	9,5
UMIDITA' (ore 14)	44%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	5,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	29,3 mm
MEDIA (1913-1988)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

[illegible]			
MASSIMA	23	MINIMA	7,6
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	— 2	25 aprile 1972

[illegible]

MASSIMA	19,3	[illegible]	4,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 53 minuti; tramonta alle ore 20 e 9 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 3 minuti; cala alle ore 11 e 54 minuti.

Luna piena 4 aprile ore 2
Ultimo quarto 11 aprile ore 2
Luna nuova 18 aprile ore 1
Primo quarto 25 aprile ore 23

[illegible]: è proiettato nella parte inferiore della costellazione dei Pesci

[illegible]: si trova a 95 milioni di km o 5 minuti-luce dalla Terra.

[illegible]: occorrono ben 474 ingrandimenti per vederlo come [illegible]

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud-Est 4 ore prima del Sole

[illegible]: brilla leggermente più di Marte ma meno arrossato

[illegible]: oggi la Luna ci presenta il suo polo Sud grazie a quella che gli astronomi chiamano «librazione lunare [illegible]

Specchio dei tempi

«Il settimanale Atm [illegible] 500 lire in più, [illegible] posso fare un giretto in treno!» - «Non spetta agli infermieri seguire i malati [illegible]» - «[illegible] i buoni taxi il Comune spende 4,5 miliardi» - «Ritardo di un mese»

Un lettore ci scrive:

«Il direttore dell'Atm con una lunga lettera spiega tutti i vantaggi [illegible] Formula per i pendolari provenienti da diverse località della provincia. Siccome non [illegible] un pendolare, oltre alla curiosità non m'interesso particolarmente della cosa. Vado dal tabaccaio con 12.000 lire per comperare il solito abbonamento settimanale per i mezzi pubblici in città, ma quello mi dica che [illegible] invece lire 12.500. Oh! è aumentato! Il tabaccaio mi dice che l'Atm assicura di no perché con lo stesso biglietto posso andare in treno [illegible] Porta Nuova a Porta Susa o da Porta Nuova al Lingotto e viceversa e viaggiare in città con i mezzi Satti [illegible] pagare nulla. Per conto mio osservo che tutti questi vantaggi non mi servono assolutamente a nulla perché i mezzi Atm che adopero quotidianamente, [illegible] certo più veloci dei treni che bisogna forse aspettare per ore. [illegible] quanto ai mezzi Satti non conosco i loro percorsi per cui mi interessano ancora [illegible]. Si vede che l'Atm ha voluto offrirmi assieme al biglietto ed ai vantaggi fasulli anche la patente di stupidità, dato che non sono capace di capire. Compiango coloro che hanno preso l'abbonamento mensile perché, non avendo avuto alcun aumento, non hanno potuto ricevere la patente di cui sopra».

Giovanni Rostagno

Una lettrice ci scrive:

«All'infermiera del Pronto Soccorso del Maria Vittoria che ha inveito contro [illegible] me per aver abbandonato mio padre [illegible] dopo 6 ore di attesa, sappia che volentieri sarei rimasta con lui, ma [illegible] "una" e [illegible] ho il dono dell'ubiquità. Dovevo badare anche a mia madre che ha 81 anni, un'occhiata alla zia [illegible] 94, ho un povero marito che lavora 16 ore al giorno per mandare avanti una baracca dove le pensioni di 600.000 lire non bastano, un figlio lavora in Francia, e la figlia lavora e studia, si laureerà fra poco. Anch'io lavoro [illegible] mio marito ma dovendo badare anche ai parenti (ho una suocera [illegible] [illegible] anni, un cognato down) pur utilizzando infermiere e collaboratrici (che costano 100.000 al dì) [illegible] riesco a fare più di tanto. Negli ospedali ci sono gli infermieri e sono addetti ad occuparsi dei malati. Se non lo vogliono fare possono cambiare mestiere».

Segue la firma

L'assessore comunale ai Servizi sociali ci scrive:

«In riferimento [illegible] quanto scritto da una lettrice in relazione alle modalità della visita per la concessione dei buoni-taxi, pur comprendendo il disappunto dovuto alla risposta negativa, occorre ricordare che la Commissione, composta da tre medici, opera sin dal 1979 ed al [illegible] interno è previsto il rappresentante delle Associazioni [illegible] disabili. Nel momento in cui la persona entra nella sala dove si effettua la visita, il caso [illegible] ben [illegible] poiché la Commissione ha già potuto verificare la documentazione presentata, tra cui la dichiarazione del Servizio [illegible] Medicina Legale della Usl della persona interessata.

[illegible] caso specifico inoltre, come ammesso esplicitamente dalla [illegible] lettrice, la figlia è deambulante, [illegible] pure a fatica, e purtroppo non è realisticamente possibile allargare il servizio anche a quella fascia di persone che, seppure [illegible] problemi, siano in grado di deambulare.

«A tale proposito si ricorda che l'amministrazione comunale ha speso nel 1995 circa 4,5 miliardi [illegible] [illegible] persone hanno beneficiato del servizio taxi, servizio che, in tale misura, non [illegible] presente in [illegible] Comune italiano.

«Infine occorre sottolineare che la persona disabile in questione frequenta quotidianamente un centro diurno, dove vengono assicurati, oltre alle normali attività di educazione [illegible] socializzazione, [illegible] servizio di trasporto ed il servizio mensa, senza che alcun contributo per tutti questi servizi venga chiesto al disabile o alla sua famiglia. Sottolineo che il costo sostenuto dal Comune (e dunque dalla collettività) ogni giorno per ciascuna persona si aggira sulle 150.000 lire».

Teresa Migliasso

La direzione Fs ci scrive:

«Rispondiamo al lettore che ha segnalato il protrarsi dei lavori di rinnovo della stazione di Oulx. Le operazioni di restyling del fabbricato [illegible] sarebbero effettivamente dovute concludere entro marzo. Purtroppo, la rigidità dell'inverno non ha consentito il pieno rispetto dei programmi.

«Nel corso degli interventi, [illegible] [illegible] fatto quanto possibile per evitare disagi alla clientela, curando la costante efficienza della biglietteria [illegible] della sala d'attesa.

«La data di ultimazione delle opere, è solo rimandata di [illegible] mese».

Segue la firma

I corpi delle due vittime (39 anni) abbondonati sul marciapiede di via Sanremo

Stroncati da overdose dopo l'ultimo «buco»

Poco dopo le 22 [illegible] ieri sera, sul marciapiede di via Sanremo 37, due corpi accasciati, le gambe stese sull'asfalto. Morti. Stecchiti forse [illegible] una overdose. Pochi dati per ricostruire quel che è accaduto [illegible] tutto sembra strano [illegible] molto strano. I nomi: Loris Penco abitante in via Isonzo, parecchio lontano da dove è deceduto con il [illegible] amico, Daniele Escurolle, folti baffi neri, jeans, camicia [illegible] panciotto scuro, catenella d'oro al polso. Sconosciuto l'indirizzo. Hanno tutte e due 39 anni. A terra un paio di biglietti del tram, un portachiavi, qualche spicciolo nelle tasche. Sul posto c'è la solita folla dei curiosi, i carabinieri di Mirafiori e quelli della scientifica per i quali le vittime non appartenevano al «giro» dei balordi del quartiere. C'è anche l'ambulanza del «118» [illegible] per gli addetti la corsa dopo una chiamata anonima si rivela inutile.

Testimoni? Un mezzo testimone, diciamo [illegible] perché è parso reticente, dai lunghi capelli, racconta [illegible] aver visto i due attraversare [illegible] corso e poi stramazzare sul marciapiede: «Camminavano tranquilli, almeno mi è parso».

Un altro, più credibile, afferma di aver scorto un'auto sopraggiungere da una strada laterale, fermarsi al bordo del marciapiede [illegible] sconosciuto scendere aprire la portiera e dal sedile posteriore scaricare frettolosamente i corpi.

Versione possibile che [illegible] spiraglio sulla fine delle vittime. Si può immaginare [illegible] il Penco e l'Escurolle «farsi» all'interno della vettura di un conoscente, poi colti da malessere [illegible] per overdose accasciarsi senza più vita. Versione possibile perché nei pressi del luogo del rinvenimento dei cadaveri non sono state trovate siringhe, [illegible] altri elementi che provino l'avvenuto decesso dove i due [illegible] trovati cadavere.

A pochi metri [illegible] farmacia che abbassa le saracinesche alle 22, però sembra che né il Penco né il suo compagno [illegible] sventura siano entrati per acquistare siringhe o altro.

Strano comunque che due tossicodipendenti di quell'età, che si presume esperti nell'uso di droghe pesanti, siano morti in quel [illegible]do e contemporaneamente.

Bisognerà attendere l'esito dell'autopsia per [illegible] di più. Per ora, dicevamo, ipotesi: tra cui quella dell'acquisto di una dose tagliata male o con aggiunto di sostanze velenose o semplicemente di [illegible] dose [illegible] «ero» troppo pura.

Un testimone ha visto da un'auto scaricare i corpi Daniele Escurolle e Loris Penco

[illegible]

«A giudizio il colonnello»

«Si può fare, [illegible] disturbo vale 60 milioni». Giuseppe Mancini, tenente colonnello della Guardia di Finanza, avrebbe scelto queste parole per «aiutare» due imprenditori bresciani. Bernardino Barbieri [illegible] Gia[illegible] Belotti l'hanno raccontata così al procuratore aggiunto Maurizio Laudi: «Ne parlammo [illegible] Mancini quando ancora aveva funzioni di comando a Torino ed era saltata fuori l'idea di trasferire [illegible] Pinerolo la sede legale della nostra Mediolanum srl e di metterla sotto la protezione dell'ufficiale [illegible] capo della locale tenenza della Gdf, Antonio Rinaldi». Costui, che [illegible]eva in Mancini il diretto superiore, è il capitano al centro di un'indagine che ha ricostruito dieci anni di corru[illegible] a Pinerolo [illegible] individuato almeno una sessantina di capi di imputazione a carico di una dozzina di finanzieri, altrettanti imprenditori e professionisti della zona. Mancini è imputato, accusato di concorso sia in concussione sia in corruzione. Il gip Francesco Saluzzo ha fissato l'udienza preliminare l'8 maggio.

L'appalto di Asti, Bonsignore accusa

[illegible] per l'ospedale «Decideva [illegible] Regione»

«Chiedete a Brizio chi proponeva tutte le nomine ai vertici dell'Usl»

Vito Bonsignore, una condanna [illegible] due anni con la condizionale per [illegible] scandalo dell'ospedale di Asti, è stato ieri il protagonista dell'ultima coda processuale di quell'«affaire»: [illegible] tribunale si giudica l'ingegner Alessandro Sodano, accusato di concorso [illegible] abuso d'ufficio [illegible] aver brigato per conto della cordata di Ligresti che si era messa in corsa per l'appalto da 230 miliardi.

Sentito sui suoi rapporti con Sodan[illegible] l'ex leader piemontese della vecchia corrente andreottiana ha colto l'occasione per presentarsi come chi veniva preso metaforicamente a schiaffi da assessori regionali e colleghi di partito. «Nella sanità [illegible] non contavo niente - ha dichiarato -, anzi, se ad Asti [illegible] fosse saputo che l'ingegner Sodano era un mio amico gli avrebbero tolto ogni incarico professionale».

Bonsignore non ha risparmiato una frecciata all'ex presidente della giunta regionale, Brizio. Rispondendo a [illegible] domanda dell'avvocato Gastini, parte civile nel processo per la Regione Piemonte, l'ex deputato ha detto: «Erano tutti generali [illegible] colonnelli, ma quando sono [illegible]minciati i guai sono diventati caporali, anzi nemmeno. Ma chi erano i referenti per il Piemonte? Avvocato, lei che rappresenta [illegible] Regione, chieda a Brizio [illegible] chi lui interpellò per la [illegible] del vertice dell'Usl di Asti».

Vito Bonsignore, ex leader dc andreottiano: «Nella sanità io non contavo niente»

Anche la corte d'appello, dopo il tribunale, ha accolto [illegible] tesi del pm Corsi: la Grassetto di Ligresti si [illegible] appoggiata alla corrente andreottiana per vincere l'appalto. E in quel contesto l'ingegner Sodano, figlio di un ex deputato dc e fratello del cardinale segretario di Stato del Vaticano, avrebbe avuto per l'ac[illegible] il doppio ruolo di tecnico (per i calcoli in cemento armato dell'opera) [illegible] di sostegno politico. Ieri, il professionista ha ammesso che, almeno un mese prima della nomina della [illegible] commissione aggiudicatrice dell'appalto (rafforzata nel novembre '91 [illegible] altri dieci componenti), l'amministratore straordinario dell'Usl di Asti Giacinto Occhionero gli aveva confidato quei nomi, dicendogli: «So che girano voci di combine sull'appalto. Li frego [illegible] l'allargamento della commissione».

L'ingegner Sodano [illegible] conosciuto Bonsignore [illegible] corso del ricevimento, in Vaticano, per [illegible] nomina [illegible] fratello a capo della segreteria [illegible] Stato, alla fine del giugno precedente.

Il giovane fuggito con tre miliardi ha incontrato i genitori, ai quali aveva annunciato di volersi costituire

Iegiani ricorre al Tribunale della libertà

L'ex bancario: non sono un ladro

La polizia gliel'aveva chiesto, prima di portarlo in carcere: «Hai piacere di vedere qualcuno?». Stefano Iegiani, il bancario arrestato per [illegible] colpo da [illegible] miliar[illegible] all'agenzia Crt di Cascine Vica, [illegible] risposto: «Sì, i miei genitori». Si sono incontrati sabato, alle Vallette, dopo i 16 mesi di latitanza in cui lui ha girato mezza Europa e loro sempre qui, [illegible] domandarsi che fine avesse fatto quel figlio impiegato modello, e perché tutto questo s'era abbattuto proprio sulla loro famiglia. L'incontro non è durato molto. Alla fine, papà e mamma Iegiani se [illegible] [illegible]no andati lasciando a Stefano giornali [illegible] riviste da leggere nel lungo week-end pasquale.

Ieri, finito il ponte, è toccato all'avvocato Roberto Mattei avere [illegible] colloquio con [illegible] suo cliente. Il legale ha presentato istanza al Tribunale della libertà, chiedendo la revoca della misura cautelare per Iegiani. Il provvedimento si basa su due motivazioni. [illegible] un lato, viene contestata l'accusa: «Non si tratta di furto aggravato, ma di appropriazione indebita». Dall'altro, si fa notare come non sussistano le condizioni indicate dalla legge per tenere una persona in carcere: pericolo di inquinamen[illegible] delle prove, di reiterazione del reato, e di fuga.

Sostiene l'avvocato Mattei che le prove sono ormai state acquisite, che il bancario certamente non tenterà altri colpi, [illegible] che persino il rischio di fuga è inesisten[illegible]. Concetti ribaditi ieri sera davanti alle telecamere di «Chi l'ha visto?», che ha dedicato un lungo servizio alla vicenda del banca[illegible] scomparso il 9 dicembre '94 con [illegible] borsone gonfio di soldi.

E' emerso che, prima di arrivare a Torino con un treno da Lione, Iegiani aveva contattato i genitori annunciando l'intenzione di costituirsi. Due settimane [illegible] inviato loro, da Madrid, un vaglia internazionale da [illegible] milioni e mezzo. Qualche giorno dopo aveva fatto in modo che gl[illegible] venisse recapitato un deumidificatore dell'aria [illegible] una ventina di milioni nascosti nei filtri.

C'era anche un messaggio: «Non [illegible]o un ladro». Iegiani insiste: «Ho preso il denaro perché ero minacciato da tre persone. Mi hanno agganciato il 16 novembre di due anni fa alla fermata del 34 e non mi hanno più dato respiro finché non ho consegnato i soldi». [g. a. p.]

Stefano Iegiani al [illegible] dell'arresto; il [illegible] avvocato nella richiesta di libertà [illegible] che non esiste più il pericolo di fuga, e che [illegible] è stato [illegible] furto ma appropriazione indebita

[illegible]

Presi due borseggiatori

[illegible] tempo [illegible] preso di mira le valigie dei viaggiatori in partenza da Caselle. Gli agenti dell'aerostazione hanno attivato un servizio antitaccheggio, dopo molte denunce, e nel pomeriggio di Pasquetta sono riusciti [illegible] bloccare due venezuelani, Rodrigues Quezada di [illegible] anni, e Benito Tarazona Mata di 48, che sono stati arrestati con l'accusa [illegible] furto con destrezza. Erano circa [illegible] 15 quando un cittadino italiano è stato avvicinato da un uomo di pelle olivastra che chiedeva informazioni. [illegible] mentre quest'ultimo stava distraendo il malcapitato, [illegible] suo compare ha arraffato la borsa. Alla scena hanno però assistito gli agenti in borghese dell'ispettore Capraro. Uno dei malviventi è stato fermato con la borsa ancora tra [illegible] mani [illegible] tentava la fuga, l'altro [illegible] stato preso nel parcheggio. [n. ber.]

IL CASO

[illegible]

Dopo la Pasquetta in cucina degli amministratori della casa di riposo per anziani

Scontro [illegible] le cuoche e il presidente

«E' un tiranno, siamo malate». «In mutua sempre loro»

Due delle cuoche sotto accusa: [illegible] Furiosi [illegible] sinistra) e Francesca Acquaro (a destra)

Esito negativo della visita erano a [illegible] per il pranzo

DOPO la Pasquetta dietro ai fornelli di presidente e Consiglio di amministrazione della casa di [illegible] «Giovanni Arnaud» di Volpiano per sopperire all'assenza di personale, continuano le polemiche. Il controllo fiscale effettuato dai medici dell'Usl ha dato esito negativo. Le tre cuoche sono, infatti, state [illegible] tutte a casa, intente [illegible] preparare il pranzo del giorno di festa. «Avevo richiesto che il controllo fosse effettuato nel pomeriggio di Pasquetta - commenta il presidente dell'Ente, Ferruccio Ferrero Varsino - mentre l'Usl [illegible] deciso diversamente. Certo, che alle 12 del giorno di Pasqua, dove avrebbero potuto essere le tre signore in questione [illegible] non dietro [illegible] fornelli delle loro cucine?».

Le [illegible] cuoche, Francesca Acquaro, [illegible] anni, dipendente dell'«Arnaud» da tredici anni; Elisa Furiosi, [illegible] anni, in [illegible] da otto, [illegible] Giuseppina Buscato, [illegible] anni, dipendente da vent'anni, tuttavia, respingono l'accusa di essere [illegible] per vocazione.

«Le nostre [illegible] sono dettate da reali motivi di salute - afferma Elisa Furiosi, a [illegible] dal 3 aprile, che lamenta un'osteoporosi certificata -. Quando stiamo bene siamo disposte persino a saltare i riposi e a fare turni massacranti». Francesca Acquaro, in mutua dal 18 marzo, invece, soffre di ipertensione e domani dovrà farsi applicare [illegible] «holter», ossia [illegible] strumento che [illegible] te di registrare le frequenze cardiache. «Prima [illegible] restare a casa - racconta - pur stando male, il sa[illegible] ho lavorato comunque, perché mi dispiaceva lasciare i nonnini senza pranzo...».

Giuseppina Buscato è ormai a casa da sei mesi. E' passata da un guaio all'altro: un intervento chirurgico [illegible] isterectomia, un incidente stradale che l'ha costretta [illegible] l'ingessatura per sei mesi e persino un infarto [illegible] un collasso, accadutole proprio sul posto di lavoro. Le tre donne difendono la loro immagine infangata da un presidente che non esitano a definire «un tiranno». «Abbiamo bisogno [illegible] lavorare - concludono - [illegible] quando la salute ce lo permetteva, non abbiamo mai mancato di compiere [illegible] nostro dovere».

[illegible] problema degli enti come l'Arnaud - spiega Roberto Galasso, [illegible] Cgil di Settimo - è la li[illegible] di demarcazione [illegible] labile tra lavoro dipendente e volontariato. I problemi [illegible] tipo economi[illegible] che l'istituto lamenta [illegible] possono essere scaricati sempre sui dipendenti».

[illegible] presidente evita repliche. «Non sono le parole ma i fatti quelli che [illegible] - commenta -. E i fatti dimostrano chiaramente come queste dipendenti siano quelle che sono maggiormente in mutua [illegible] in infortunio». Quanto all'accusa [illegible] essere [illegible] [illegible] e proprio tiranno, Ferrero Varsino [illegible] risponde: «Non ne vale la pena».

Replicano, invece, la segretaria, Marina Bessolo, e tre addette all'assistenza, Daniela, Maria [illegible] Franca. «Una volta quest'istituto e[illegible] [illegible] vergogna - raccontano -. La puzza di urine si sentiva fin sulla strada. Da quando è arrivato Ferrero, la casa di riposo ha ripreso quota. Ora c'è persino una lista d'attesa - aggiungono - di persone che aspettano di [illegible] ospitate».

I rapporti con il presidente?

«Sono ottimi - concludono -. Certo, per chi ha voglia di lavorare [illegible] ci sono mai stati problemi».

Nadia Bergamini

Ad Almese vive la famiglia di una missionaria bloccata in Liberia

In ansia per suor Alberica

L'ultimo saluto con una telefonata risale a dodici giorni fa «Era preoccupata degli scontri, ma era salva e stava bene»

Tra [illegible] quattro [illegible] [illegible] della Consolata che si troveno ancora nella città di Monrovia, capitale della Liberia, bloccate nell'inferno degli scontri tribali, c'è anche suor Alberica Giorda, originaria di Almese. Nella città della Bassa Val Susa i suoi famigliari e quanti altri la [illegible] stanno vivendo momenti di angoscia sulla [illegible] [illegible].

[illegible] telefono della sorella Daniela, 45 anni, squilla in continuazione. Tutti vogliono sapere se la famiglia è riuscita a mettersi in contatto con le missionarie appena tornate e a sapere qualcosa in più sui rischi che corrono le consorelle rimaste in Liberia.

«Sono fiduciosa - dice Daniela Giorda -, credo che Alberica [illegible] salverà con [illegible] altre». Le ultime informazioni [illegible] giunte l'altra [illegible] dalla [illegible] madre di Roma. La responsabile dell'Ordine ha segnalato a Daniela che «non si trovano più nella casa dove infuriava la battaglia, ma hanno raggiunto l'ospedale». Ha aggiunto: «State tranquilli».

Suor Alberica, al secolo Enna, 64 anni, è [illegible] più anziana di [illegible] fratelli e fin dall'età di 14 anni aveva manifestato alla mamma Marcella la sua intenzione [illegible] farsi suora, «ma esclusivamente [illegible] terra [illegible] missione». Nel 1960, ad appena [illegible] anni, ha preso il velo e fino [illegible] 1963 è rimasta [illegible] Italia. Il suo sogno l'ha realizzato proprio nel 1963 quando è partita per Monrovia, dove con altre tre consorelle ha fondato [illegible] missione, affiancata da una scuola per ragazzi. In terra d'Africa è rimasta 28 anni, fino al 1991. In questi lunghi anni in Liberia, si è dedicata all'insegnamento e all'avvio di un'infermeria per curare i malati. Dal 1991 al luglio del 1995 è vissuta in Inghilterra dove ha diretto un istituto di consorelle della Consolata.

Suor Giorda però sognava la sua missione e sovente durante i contatti con i [illegible] famigliari diceva: «I miei piedi non sono fatti per i tappeti della casa, sono abituati a camminare nella foresta». [illegible] luglio dello [illegible] anno è ripartita per la Liberia. Era felice e [illegible] è dedicata attivamente alla formazione degli insegnanti.

In questi ultimi tempi [illegible] situazione è precipitata e la città di Monrovia si è trasformata in un luogo insicuro con scontri armati. «L'ultimo contatto con lei - spiega l'altra sorella Ada, [illegible] [illegible]ni, che con la gemella Carla vive ore [illegible] apprensione - l'abbiamo avuto 12 giorni fa. Purtroppo dove abitava non c'era telefono e Enna ha raggiunto una cabina telefonica». Racconta Ada: «Era preoccupata. Diceva: "Qui [illegible] c'è pace, nel Paese ci [illegible] continui scontri; da noi [illegible]no ogni giorno profughi [illegible] massa"».

Anche se Daniela si dichiara «fiduciosa che Enna tornerà a casa», le sorelle Ada e Carla, Mariangela e il fratello Ugo non sono così ottimisti. Ada non regge all'emozione: «Durante [illegible] notte non dormo, ogni tanto mi pare di [illegible] lo squillo [illegible] telefono. Speriamo che questa vicenda si concluda al più presto».

Ieri le quattro sorelle [illegible] sono trovate a Giaveno per fare gli auguri alla nipotina Cristina, di 4 mesi: «Speriamo che presto anche suor Alberica possa prendere in braccio l'ultima nata della famiglia».

Giuseppe Maritano

«Ci hanno detto che ha raggiunto l'ospedale ed è fuori pericolo»

Suor Alberica e le sorelle (sin.) Mariangela, [illegible] Daniela, Ada

Arrestato il ladro

Derubato il magistrato Guariniello

Neanche i magistrati riescono a evitare i colpi dei topi d'auto. Sabato scorso, a farne le spese è [illegible] il procuratore aggiunto presso la Pretura, Raffaele Guariniello. Poco dopo le 16, in piazza IV Marzo, proprio vicino alla Pretura, un ledro ha forzato la portiera della Volkswagen «Golf» del pm, impossessandosi di una sacca che conteneva attrezzature sportive.

Il ledro è stato notato da due vigili urbani [illegible] nucleo di polizia giudiziaria, mentre cercava di allontarsi dalla piazza [illegible] il voluminoso bagaglio.

Fermato è stato portato al comando dei vigili: si tratta [illegible] Roberto Fariello, 32 anni, residente a Carmagnola in via Staffarda, tossicomane e affetto [illegible] Aids, in gravi condizioni [illegible] salute. Fariello è stato trasferito nel [illegible] delle Vallette con l'accusa di furto.

ACCIAIERIE FERRERO E MANDELLI

CONSIGLIO DI FABB[...] ACCIAIERIE FERR[...]

[illegible] mille lavoratori in [illegible] alla Regione

Oltre mille lavoratori delle Acciaiere Ferrero e della Mandelli hanno manifestato ieri mattina davanti alla sede della giunta regionale in piazza Castello. Le due aziende, seppur per motivi differenti, rischiano la chiusura. Una delegazione [illegible] stata ricevuta dal presidente della Regione, Ghigo [illegible] dal vice Majoirino. Sulla vicenda Ferrero la Regione [illegible] è impegnata a chiedere al governo la proroga del termine entro cui chiedere [illegible] meno l'adesione al piano [illegible] smantellamento Cee fissato per venerdì 12 aprile. Per Mandelli ci sarà un decisivo incontro venerdì a Roma [illegible] il comitato nazionale per l'occupazione a cui parteciperanno Gepi e banche creditrici.

TACCUINO ELETTORALE

Cgil-Cisl-Uil del Piemonte hanno organizzato per domani, alle 9.30, al cinema Romano, un in[illegible] [illegible] le forze politiche sul tema «Noi votiamo per il lavoro». La riunione sarà presieduta da Amedeo Croce, segretario della Uil regionale; nel dibattito interverrà Pietro Marcenaro, segretario della Cgil Piemonte [illegible] il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, concluderà i lavori.

Per le forze politiche intervengono il sindaco di Napoli, Antonio Bassolino dell'Ulivo, Fausto Bertinotti segretario generale di Rifondazione comunista, Giuseppe Cerchio, consigliere provinciale per il Polo per le libertà.

ULIVO. «Artisti sotto l'Ulivo» è il titolo dell'esposizione di opere d'arte e finanziamento della coalizione che si inaugura alle 18 e sarà aperta fino [illegible] 16 (orario 18-22, sabato e domenica: 16-22), [illegible] [illegible] Palazzo di Città 12/14. Alle 8, [illegible]. Moretta, Novelli; Usl Montanaro, Larizza. 9: v. Nizza, Colombo; v. Barletta, Benvenuto; Collegno, Turco; p. Bollani, Lucà; Pinerolo, Fassone, Merlo; Oulx, Massa; Nichelino, [illegible]lio; 10: Chieri, Gardiol; Venaria, Fassino; Oulx, Massa; Crocetta, Ronchi; v. Duchessa Jolanda, Debenedetti. 11: p. Benefica, Debenedetti; Orbassano, Lucà; Chivasso, Tapparo; Orbassano, Lucà; Carmagnola, Buglio. 11,30: Antibiotics Settimo, Tapparo. 12: San Giovanni Bosco, Larizza. 13: caffè p. San Carlo, Colombo, Valetto; Iveco, Novelli; Pirelli, Tapparo; Porta 17 Mirafiori, Migone. 15: v. Bo[illegible], Morgando; Candiolo, Buglio; circolo Garibaldi, Colombo; Alpignano, Turco. [illegible]: v. Monginevro, Benvenuto; parco Rignon, Morgando. 17: v. Mughetti, Ronchi. 18: Cascina Giaione, Morgando; Orbassano, Lucà; Savonera, Turco; Vinovo, Biglio; Ivrea, Panattoni; Volpiano, Tapparo. 19: v. Viotti, Debenedetti. 20: Cinzano, Tapparo, Gardiol; Valgioie, Massa. 21: v. Nizza, Colombo; Collegno, Turco; Perosa Fassone, Merlo; Nichelino, Buglio; Druento, Fassino, Novelli, Saitta, Manzi; San Mauro. 22,30, Tapparo.

[illegible] Alle 10: v. Lulli, Ortolano. 16,30: v. Germagnano, Ortolano. 21: Collegno, Manzi.

[illegible] Alle 13: porta 3 Mirafiori, Cossutta. 16,30: Amiat, Cossutta. 21: Collegno, Cossutta.

[illegible] [illegible] Alle 9,30: [illegible]. Villar, Borghezio; p. Stampalia, Pollini, Francone; p. Santa Giulia, Molino, Gobetti. 15: v. Po, Molino, Gobetti; v. Tripoli, Pesce, Graglia; Continente, Brigandì. 21: circoscrizione 6, Francone; Candia, Brigandì, Pellissier; Balangero, Martucci; Piobesi, Borghezio; Leinì, Sala, Borio.

POLO PER LE LIBERTA'. Alle 9: v. Verbene, Siliquini; c. Gottardo, Bisacco; Mughetti, Fantini. 10: Chi[illegible] Vietti; Trofarello, Musumeci; San Maurizio, Boetti; c. Racconigi, Rosso; Rivarolo, Cherio. 10,30: Auchan, Bissacco; p. Barcellona, Colombini, Gawron[illegible]; v. Piave, Scanderebech. 11: Architettura, Gawronski; [illegible]. Borgaro, Fantini; Orbassano, Piastino. 14: Leinì, Vietti; Venaria Boetti; giardini Rignon, Siliquini. 16: Grosso, Boetti; c. Francia, Scanderebech; c. Umbria, Pianelli. 16,30, largo Saluzzo, Colombini. 17: Ivrea, Cherio; p. Solferino, Gawronski; hotel Sitea, Fantini; v. Piffetti, Piastino; Moncalieri, Musumeci. 18: Santena, Rasi. 19: Rivarossa, Vietti; cremeria Dezzutto, Rossi; p. Savoia, Colombini. 21: v. Saccarelli, Fantini; c. Vercelli, Pianelli. Chieri, Mathieu; Poirino, Musumeci; Alpignano, Martinat, Rasi, Boetti; v. Saccarelli, Fantini; Piossasco, Bonansea; [illegible]. Corsica 65, Piccioni, Chiappo; Brandizzo, Vietti.

PANNELLA-SGARBI. Alle 10, [illegible]. palazzo di Città, Palma. 16: p. Castello, Palma.

VERDI-VERDI. Alle 10,30, c. Cincinnato, Nerattini. 11, v. Pavese, Lupi. 15, Moncalieri, Della Savina. 19: p. Santa Rita, Lupi.

NUOVE ENERGIE. Alle 21, Lombardore.

[illegible] Alle 9, Collegno, Scialò.

VERDI. Dalle 16 alle 18, v. Garibaldi, banchetti.

[illegible] Alle 9, Rosta, Barale; 11, Condove, Barale. 12: Porta palazzo, Buemi. 15: v. Caluso, Buemi. 17: Orbassano: Aceto. 18: p. Madama Cristina, Semolini.

PIEMONTE NAZIONE. Alle 8,30, Agliè, Matteja. 10-13: San Maurizio e Nono, Matteja.

[illegible] **UMANISTA.** Alle 10: [illegible]. Giulio Cesare, Berta. 17: c. Raffaello, Berta.

DINI-RINNOVAMENTO. Alle 10, c. Palestro, Delfino. 15,30, v. Stradel[illegible] Delfino. 21: San Mauro, Delfino

I fax per il taccuino elettorale vanno inviati al numero [illegible].

[illegible] Nel collegio 3 potrebbe anche risultare decisivo il voto dei detenuti

Sfida «rosa» su giustizia e immigrati

Tre donne contro un uomo a Vallette, Lucento e Parella

Un quartiere operaio e popolare, le Vallette. Un vecchio borgo di piccole [illegible] piccolissime imprese artigianali e commerciali, Lucento. Una zona borghese, Parella. E poi un mondo a parte, il [illegible] con i detenuti ma anche con i secondini e le loro famiglie che [illegible] intorno. Un mondo che l'altra volta ha portato alla vittoria il candidato progressista (per [illegible] cinquantina di voti) ma [illegible] perché l'urna sistemata dietro le sbarre aveva premiato il candidato di An allora concorrente di Lega [illegible] Forza Italia. Ecco allora che tra le proposte dei candidati alla Camera nel collegio numero 3 un tema come quello della giustizia diventa d'obbligo.

Per Silvana Fantini che di professione fa l'avvocato ed è candidata del centro-destra non è difficile parlarne: «In Italia ci sono centomila persone indagate e poi assolte. Dunque servono tempi di processo più veloci. E' inutile aumentare le pene se poi [illegible] applicano». La leghista Marzia Casolati spiega [illegible] sua «contrarietà alla detenzione preventiva e una maggiore vivibilità all'interno delle [illegible]. Maria Chiara Acciarini, che [illegible] per l'Ulivo, affronta, invece, la tematica dell'inserimento: «C'è il problema di [illegible] ricoveri per i malati terminali di Aids. E poi il lavoro esterno, [illegible] crisi soprattutto in [illegible] momento in cui i problemi occupazionali [illegible] gravi anche per i cittadini in libertà».

Già, quello del lavoro è un altro tema scottante. La percentuale di disoccupazione nel collegio è del 5,99 per cento ed è in aumento soprattutto quella giovanile. Ecco allora le [illegible] ricette. Per la Fantini serve privilegiare «l'apprendistato e studiare strumenti che favoriscano la creazione di piccola imprenditoria». Casolati crede che solo [illegible] federalismo fiscale [illegible] politico possa favorire lo sviluppo [illegible] quindi l'occupazione. In più l'ac[illegible] ai concorsi pubblici deve [illegible] riservato [illegible] chi risiede [illegible] almeno cinque anni in regione». L'Acciarini punta [illegible] «formazione professionale e sulla creazione di lavori socialmente utili in cui Stato [illegible] ed Enti pubblici devono investire risorse».

Ma per il Collegio [illegible] non [illegible] solo ricette «rosa». In lizza c'è anche un candidato maschio, Tony Manigrasso del partito umanista. Insomma, beato tra le donne. Peccato però che lui, a differenza del Bonolis televisivo, abbia poche chances di successo anche se spiega: «Il nostro obiettivo [illegible] di riuscire a manifestare le nostre idee che comunque portiamo avanti lavorando nei quartieri». Insomma, una prova elettorale che serve per «dare visibilità politica in vista delle amministrative». Gli Umanisti vogliono «sanità e istruzione gratuita per tutti e più potere alle circoscrizioni».

E [illegible] effetti i cittadini di una parte del collegio, soprattutto quella che si affaccia sulla Pellerina, si sono fatti sentire. Il problema? L'immigrazione. La presenza di stranieri residenti non è massiccia, [illegible] al 5 per cento della popolazione, e non [illegible] loro nell'occhio del ciclone. Gli abitanti sono scesi in piazza per protestare contro la prostituzione extracomunitaria e l'aumento dei reati collegati. Casolati [illegible] invoca con forza «la lotta all'immigrazione clandestina e il controllo degli ingressi». Diverso l'atteggiamento dell'Acciarini. Lei scese in piazza accanto agli abitanti del quartiere suscitando [illegible] dure critiche di una parte della sinistra. Adesso spiega: «Un risultato l'abbiamo ottenuto: [illegible] controllo dei visti rilasciati dall'embasciata italiana in Nigeria. Il problema, comunque, è quello di riqualificare le aree periferiche».

Girano piazze e mercati, i candidati. Promesse? Nessuna. Dice Casolati: «Visto che c'è qualcuno che dice che se vince la Lega i meridionali dovranno [illegible] a casa io cerco di spiegare che non è così e che vogliamo solo valorizzare le singole regioni». Fantini cerca di spiegare il punto di vista del Polo sullo Stato sociale: «Noi diciamo basta all'assistenzialismo. Nessuno, poi, vuole eliminare il diritto alla maternità, anzi nel programma del Polo c'è un progetto per estenderla anche alle lavoratrici autonome. In più prevediamo sovvenzioni per chi ospita in famiglia anziani ed handicappati». Acciarini, invece, alterna i discorsi sulle riforme istituzionali all'illustrazione dei progetti di riqualificazione di piazza Campidoglio e dell'area ex Fert. Manigrasso, infine, si sforza [illegible] spiegare «le idee umaniste [illegible] materia di democrazia diretta. Dobbiamo allargare la partecipazione dei cittadini».

Maurizio Tropeano

CAMERA COLLEGIO N°3

POPOLAZIONE:	121.731
DISOCCUPATI:	5,99%
LAVORATORI AUTONOMI:	20,14%
ABITAZIONI IN PROPRIETA':	51,88%
STRANIERI:	4,96%

FONTE: ISTAT

L'ULIVO — **MARIA CHIARA ACCIARINI**
- **DATA DI NASCITA** 01/10/1943
- [illegible] Bilancia
- **PROFESSIONE** Preside Itc
- **ULTIMA CARICA POLITICA** Capogruppo pds [illegible] Comune di Torino
- **REDDITO** 74 milioni lordi l'anno
- **MARITO** Marzi[illegible] Guglielminetti, 59 anni, professore universitario
- **FIGLI** 2, Mario, 27 anni, e Paolo, 26 anni
- **AUTO** Peugeot 205
- **HOBBY** Danza e nuoto
- **SQUADRA** Nessuna
- **ULTIMO [illegible] LETTO** "L'ingegneria costituzionale comparata" di Sartori
- **ULTIMO FILM [illegible]** "Nelly e [illegible] Arnaud"
- **PER CHIAMARLA** tel: 011/7498160

LEGA [illegible] — [illegible]
- **DATA DI NASCITA** 16/07/1970
- **SEGNO ZODIACALE** Cancro
- **PROFESSIONE** Commerciante
- **ULTIMA CARICA POLITICA** Consigliere circoscrizione VIII
- **REDDITO** 33 milioni lordi l'anno
- **MARITO** Nubile
- **FIGLI** Nessuno
- **AUTO** Peugeot 205
- **HOBBY** Equitazione
- **SQUADRA** Il Torino
- **ULTIMO LIBRO LETTO** "Va' dove ti porta il cuore"
- **ULTIMO FILM VISTO** "Braveheart-Cuore impavido"
- **PER CHIAMARLA** tel: 011/4360253

POLO [illegible] LIBERTA' — **SILVANA [illegible]**
- **DATA [illegible] NASCITA** 12/05/1951
- [illegible] Toro
- [illegible] Avvocato
- **ULTIMA CARICA POLITICA** Delegato Forza Italia collegio 3
- [illegible] 75 milioni l'anno
- **MARITO** Lucino, 46 [illegible], dirigente
- **FIGLI** 1, Valentina, 13 anni
- **AUTO** Lancia Y10
- **HOBBY** Bridge a livello agonistico
- [illegible] Juventus
- **ULTIMO LIBRO LETTO** "Dieci perché sulla Repubblica" di Melograni
- **ULTIMO FILM VISTO** "Dracula morto e contento"
- **PER CHIAMARLA** tel: 011/714073

[illegible] — **[illegible]ONIO (DETTO TONY) [illegible]**
- **DATA [illegible] NASCITA** 11/01/1969
- **SEGNO ZODIACALE** Capricorno
- **PROFESSIONE** Consulente informatico
- **ULTIMA CARICA POLITICA** Segretario provinciale partito Umanista
- **REDDITO** 25 milioni lordi l'anno
- **MOGLIE** Celibe
- **FIGLI** Nessuno
- **AUTO** Nessuna
- **HOBBY** Lettura
- [illegible] Juventus
- **ULTIMO LIBRO LETTO** "Lettere ai miei amici"
- [illegible] **FILM VISTO** "Braveheart-Cuore impavido"
- **PER CHIAMARLO** tel: 011/745772 oppure 369227

IL COLLEGIO 16

Ma per i quattro candidati in lizza sono importanti anche il rilancio dell'aeroporto e della Torino-Ceres

«Restituiamo forza alle piccole imprese»

Microeconomia tra i temi d'attualità a Venaria, Ciriè e Caselle

Piero Fassino, leader e capolista del pds [illegible] proporzionale, da via Mensa per l'Ulivo; Marina Mazzeo, membro dell'ufficio Pari opportunità della Regione ed esponente di An, da via Cavallo per il Polo delle Libertà; Eraldo Enrietti dalla sede di via Matteotti, per «Nuove Energie»; Ezio Genisio dal quartier generale della Lega dove «tiene campo» Alfredo Martin, l'aspirante del Carroccio al seggio di Palazzo Madama.

E a Venaria, intorno a quella piazza del Municipio d[illegible] i cittadini, al ballottaggio del 12 dicembre, affidarono la poltrona di sindaco a Pino Catania della Rete, risuonano nuovamente i tam-tam della battaglia elettorale. Ma questa volta lo scenario va oltre la città della reggia sabauda, ai confini con il parco della Mandria. Si allarga a Ciriè [illegible] Druento, arriva a Borgaro e Caselle, sale verso le valli di La[illegible] sino [illegible] Villanova. Tocca Fiano, San Maurizio Canavese, San Francesco al Campo e San Carlo. Complessivamente 108.109 abitanti che il 21 aprile dovranno decidere chi, tra i quattro contendenti, ha le credenziali per rappresentarli alla Camera dei deputati.

Alto il tasso [illegible] disocupazione: un 6,24 per cento che si avvicina alla punta massima del 7,8 di Madonna di Campagna. Una fisionomia industriale che a Venaria e dintorni si avvicina a quella di Torino, mentre, salendo, varia in una miriade di piccole e medie imprese che danno ancora fiato al lavoro della [illegible] E, pur nella dimensione nazionale dello scontro, ancora una volta la «partita» si gioca tra sindaci, [illegible]rettamente [illegible] no impegnati nella corsa a Montecitorio: [illegible] Ezio Genisio primo cittadino di Ciriè per se stesso e per la Lega, a Pino Catania [illegible] Venaria è impegnatissimo nel comitato dell'Ulivo [illegible] per Fassino, da Nevio Coral (candidato nel collegio di Chivasso), il quale, dalla vicina Leinì «spinge» per [illegible] Nuove energie, a Lino Alessi, che dal fronte del Cdu dà una mano a Marina Mazzeo, tramite il gruppo [illegible] Forza Italia guidato da Walter Rizzato.

«Occorre - dice Fassino - far uscire quest'area dalla crisi». [illegible] per raggiungere l'obiettivo, [illegible] leader del pds, se eletto, [illegible]te che si batterà per nuove attività produttive [illegible]e e che, inoltre, proporrà [illegible] la piccola e media impresa, di valorizzare la presenza dell'aeroporto [illegible] Caselle, di riorganizzare i collegamenti viari con Torino e di trasformare [illegible] Torino-Ceres in ferrovia metropolitana.

La propaganda [illegible] Marina Mazzeo punta ai problemi quotidiani [illegible]lla gente, alla sicurezza, ad un fisco più equo, [illegible] uno [illegible] «Pagare meno, pagare tutti». Promette anche che chi voterà [illegible] Polo per [illegible] libertà manderà a Montecitorio una garanzia»: quella di «un futuro tranquillo e sicuro per sé [illegible] per i propri figli». Ma non basta - dice Marina Mazzeo - assicurando che porterà avanti «una seria lotta contro la prepotenza della burocrazia [illegible] gli sprechi del malgoverno».

Eraldo Enrietti (per trenta giorni si [illegible] autosospeso dall'incarico di direttore di «Radio Rcm», un'emittente che, a [illegible] dire, è impegnata a denunciare i problemi della zona) afferma di essersi convinto della necessità [illegible] scendere in campo dopo aver constatato che le due maggiori coalizioni - Polo e Ulivo - hanno catapultato i loro candidati [illegible] Roma. [illegible] suo, dunque, potrebbe essere [illegible] «duello» con Genisio, che - sindaco di Ciriè - [illegible] può, certo, [illegible] definito «estraneo a questa terra». «Ma anche Genisio - spiega Enrietti - non rappresenta [illegible] fondo le esigenze della [illegible] gente, perché il suo leader, Bossi, cerca di spaccare il Paese». Per Enrietti si deve arrivare dalle Regioni ai sindaci: le prime a decidere su fisco, occupazione, i secondi a gestire.

Il leghista Genisio questi temi li ha in mente da sempre e preferisce soffermarsi sui tre grandi filoni che, per lui, stanno alla base del rilancio di tutta la zona: il lavoro, l'ambiente [illegible] la [illegible] Sul fronte occupazione, sottolinea che [illegible] necessario «salvare l'esistente»: dall'Alenia all'industria [illegible] carta, a quella della gomma e al tessile. «Di qui - afferma - l'esigenza di preparare progetti per poter accedere ai fondi Cee destinati alle [illegible] in declino».

Anche il sindaco di Ciriè parla dello scalo di Caselle: «Perché, [illegible] vero che lo sviluppo dell'aeroporto, sotto il profilo del turismo e dei servizi, darebbe benefici al collegio, è anche sacrosanto che [illegible] si deve armonizzare con le esigenze ambientali [illegible] Comuni e delle popolazioni [illegible] Caselle San Francesco al Campo, da anni ossessionati dal frastuono [illegible] velivoli».

Giuseppe Sangiorgio

L'ULIVO — **PIERO [illegible]**
- **DATA [illegible] NASCITA** 07/10/1949
- **SEGNO ZODIACALE** Bilancia
- **PROFESSIONE** Dirigente politico
- **ULTIMA CARICA POLITICA** Deputato, responsabile esteri del pds
- **REDDITO** 140 milioni lordi l'anno
- **MOGLIE** Anna Maria Serafini, 42 anni, deputato
- **FIGLI** Nessuno
- [illegible] Fiat Uno
- [illegible] Musica e cinema
- **SQUADRA** La Juventus
- **ULTIMO LIBRO LETTO** "Storia [illegible] Israele" di Barnavi
- **ULTIMO FILM VISTO** "La dea dell'amore" di Woody Allen
- **PER CHIAMARLO** tel: 011/9206251

POLO [illegible] — **MARINA MAZZEO**
- [illegible] **DI NASCITA** 01/01/1963
- **SEGNO ZODIACALE** Capricorno
- **PROFESSIONE** Impiegata
- **ULTIMA CARICA POLITICA** Commissione per le pari opportunità della Regione Piemonte
- **REDDITO** 50 milioni lordi l'[illegible]
- **MARITO** Nubile
- **FIGLI** Nessuno
- **AUTO** Fiat Punto
- [illegible] Attività sportive
- **SQUADRA** La Nazionale
- **ULTIMO LIBRO LETTO** "Va' dove ti porta il cuore"
- **ULTIMO FILM VISTO** "Il presidente Una storia d'amore"
- **PER CHIAMARLA** tel: 0368/3471474.

[illegible] — **[illegible] ENRIETTI**
- **DATA DI NASCITA** 25/11/1951
- **SEGNO ZODIACALE** Sagittario
- **PROFESSIONE** Giornalista-pubblicista
- **ULTIMA CARICA POLITICA** Nessuna
- **REDDITO** 31,8 milioni lordi l'anno
- [illegible] Fabrizia Perono, 43 anni, commerciante
- **FIGLI** 2, Erica, 22 anni, operatrice commerciale, e Eliana, 20 anni, impiegata part-time
- **AUTO** Renault Clio
- **HOBBY** Sci
- **SQUADRA** La Nazionale
- **ULTIMO LIBRO LETTO** "Il duello" di Bruno Vespa
- [illegible] **FILM VISTO** "Schindler's list"
- **PER CHIAMARLO** tel: 0336/200121

[illegible] — [illegible]
- **DATA [illegible] NASCITA** 06/10/1955
- [illegible] Bilancia
- **PROFESSIONE** Bancario
- **ULTIMA [illegible] POLITICA** Sindaco di Ciriè
- **REDDITO** 80 milioni lordi l'anno
- **MOGLIE** Antonella Mattioli, 36 anni, casalinga
- **FIGLI** 1, Alessio, 10 anni, studente
- [illegible] Fiat Uno
- [illegible] Musica
- **SQUADRA** L'Inter
- **ULTIMO LIBRO LETTO** Autobiografia di Vittorio Alfieri
- **ULTIMO FILM VISTO** Non vado al cinema
- **PER CHIAMARLO** tel: 011/9205354

CAMERA COLLEGIO N°16

[illegible]	108.109
DISOCCUPATI:	6,24%
[illegible]	22,9%
[illegible]	62,48%
STRANIERI:	1,99%

[illegible]: ISTAT

In totale andranno alle urne 108 mila elettori
L'incognita è l'aspirante deputato
messo in campo dal movimento Nuove Energie
Ma ancora una volta giocheranno un ruolo
fondamentale i sindaci dei Comuni
più importanti compresi nei confini

L'incredibile caso dello stabile in lungo Dora Savona 48

Così appare oggi l'ex opificio Silo [illegible] ferita nel [illegible] della città

Il così diventerà secondo il progetto presentato all'amministrazione comunale

«Bombardata» da 52 anni

E ora la vecchia fabbrica cambia pelle

Il cartello pubblicitario per la vasca a idromassaggio urla il suo «Bentornata a casa» a caratteri cubitali. Peccato che la casa su cui troneggia sia [illegible] dei monumenti al degrado più inquietanti di Torino. L'indirizzo della cittadella fantasma è Lun[illegible] Dora Savona 48. Comincia da questi settemila metri quadri [illegible] mura sventrate il viaggio della cronaca nei «buchi neri» del degrado torinese. Storie di case-rovina che da decenni attendono l'arrivo liberatorio delle ruspe e dei geometri comunali con i progetti [illegible] il braccio. Lungo Dora Savona 48, dicevamo, è un cumulo di macerie da oltre cinquant'anni. Esattamente da quella notte del febbraio '44 [illegible] cui gli aerei alleati sganciarono una bomba sul premiato opificio «Silo» (della Società italiana lavorazione ocre) che all'epoca produceva vernici industriali. Da allora quella gigantesca ferita urbanistica non è mai stata [illegible]. Cinquant'anni sono bastati a Regio Parco per vedere abbozzare progetti come l'estensione della Ceat fin sul letto della Dora, oppure [illegible] nascita di autorimesse futuribili come quella Satti [illegible] pochi metri dalla cittadella-scempio). Ma non sono stati sufficienti a restituire nuova vita al quadrilatero delle rovine ed evitare che nel tempo si trasformasse «in una tana per topi e drogati», così come la definiscono gli sfortunati dirimpettai.

Adesso, dopo [illegible] mila giorni di immobilismo e vane ricerche di finanziamenti, dal Comune arriva la grande notizia: l'ex opificio sta per rinascere. Come un serpente che cambia pelle, grazie al nuovo piano regolatore che vede in quell'area [illegible] urbana di trasformazione», la proprietà - l'impresa «Ge[illegible]» - può lanciarsi nel recupero dell'immobile. Costo dell'operazione: 15 miliardi (di cui 1 e mezzo fornito dal Comune come sconto sugli oneri d'urbanizzazione). Obiettivo: costruire sulle macerie dell'ex-fabbrica di vernici un lussuoso tris di palazzine - progettate dallo studio di Franco Cucchiarati - e caratterizzate da torri «stile Rivella» simili a quelle costruite da Ballatore in corso Regina Margherita. Un patrimonio di 58 alloggi che, se tutto va per il meglio, saranno pronti nella primavera del 1998. «Se il Comune ci darà l'okay - spiega l'architetto Cucchiarati - vedremo le prime ruspe in corso Savona intorno a settembre». Il progetto comprende pure [illegible] creazione di un grande giardino [illegible] regalare alla città con [illegible] parcheggio sotterraneo: «Ecco spiegati gli sconti sugli oneri» aggiunge l'architetto. Una rassicurazione sui [illegible]pi [illegible] fornisce l'assessore all'Urbanistica Franco Corsico: «Il progetto c'è, i finanziamenti pure, il Comune ha tutto l'interesse a mandare avanti la pratica in tempi utili».

Dopo 50 anni di macerie a visto è proprio il caso di dirlo: era ora. [illegible] resto [illegible] storia dell'«impasse conservativa» dello stabile diroccato ha qualcosa di emblematico. Comincia nel 195[illegible] quando l'appena approvato piano regolatore (che definisce quella [illegible] un'area destinata ai servizi) fornisce al Comune la possibilità di ordinarne l'esproprio ai proprietari. [illegible] possibilità che resta [illegible] per decenni perché la Città non trova i fondi per procedere. Nel 1964, [illegible] si attendono sviluppi irraggiungibili, un incen[illegible] distrugge quel che resta dell'opificio bombardato. E tutto ciòche gli uomini dei Lavori Pubblici riescono a ricostruire [illegible] a quel buco nero è una palizzata. Chi ci passa davanti oggi può ancora ammirarla in [illegible] la sua decorativa solidità. Bisognerà attendere l'approvazione del nuovo piano regolatore, nel 1994 - che modifica la destinazione dell'area - per vedere, con [illegible] palla che passa ai privati, la fine (speriamo) dello scempio.

Emanuela Minucci

COMUNE

Le case della «discordia»

Dove finiranno i 110 alloggi [illegible] edilizia agevolata, destinati all'affitto, finanziati con 10 miliardi della Regione? L'assessore comunale alla Casa, Viano, ieri ha presentato un progetto che li prevede a Mirafiori Sud, in strada delle Cacce. Ma, nella seconda commissione presieduta dal pidiessino Gallicchio, i verdi e lo [illegible] pds hanno sottolineato che quell'area non è tra le più idonee, anche se prevista dal piano regolatore. «Meglio altri siti», ha osservato Silvio Viale, capogruppo del Sole che ride in Sala Rossa. Oggi, la decisione. E potrebbe essere scelto il terreno dell'ex Breglio, a Nord della città, oppure dell'ex Nebiolo in via Bologna. I tempi stringono, perché il contributo regionale scade domenica, 14 aprile. Quindi, salvo ripensamenti, per non perdere i 10 miliardi, la delibera sarà riesaminata dalla giunta municipale domani e, venerdì, verrà discussa in un Consiglio comunale straordinario.

L'indagine presentata ufficialmente oggi

I nonni passati ai raggi X nel sondaggio dei nipoti

La solitudine è il problema più sentito «E vogliamo essere sempre più attivi»

Caro nonno, come stai? Non troppo male. Anzi benino, quando il [illegible] non si sente inutile ed ha ancora, nonostante l'età, [illegible] sua vita sociale. Questo emerge dall'indagine che oltre 2 mila bambini di 20 scuole elementari, 126 [illegible] quarta e quinte, hanno condotto in casa, intervistando i nonni sul loro stato di salute, sull'uso dei farmaci e sui rapporti con la medicina in generale. Il lavoro, [illegible] due anni fa sotto la guida delle maestre, [illegible] conclude adesso con una serie di risultati che i medici giudicano realistici ed attendibili. L'iniziativa è stata del Servizio Farmaceutico Azienda Usl 1, Cies Piemonte, Csi, Provveditorato agli studi e Istituto Ricerche Negri di Milano.

«L'idea originale - ha spiegato [illegible] Fiorenzo Alfieri, assessore al Sistema Educativo presentando ieri la ricerca - è stata di affidare quella ricerca ai bambini. Perché è con i nipotini che verosimilmente gli anziani si confidano. Ma [illegible] anche così che si comincia a far capire ai ragazzi l'importanza di non abusare delle terapie farmacologiche».

Hanno risposto al questionario pensato in classe 1070 non[illegible] e 642 nonni. Sono residenti a Torino [illegible] 74 per cento. Sono in pensione l'89 per cento. Abitudini e malanni sono stati esaminati per due fasce: fra i 60 e i 74 anni (anziani), 75 [illegible] e oltre (grandi anziani). I primi hanno detto di prendere da uno a tre farmaci al giorno, gli altri quasi il doppio. Tuttavia sono in buona attività. Il 74 per cen[illegible] dei nonni intervistati ha un lavoro o comunque [illegible] impegnato [illegible] qualche svago. Forse e soprattutto per non sentire la solitudine. Perché [illegible] per cento ha confessato si sentire la necessità di stare in compagnia.

E forse è l'essere soli che fa [illegible] l'apprensione e quindi la necessità di tranquillanti. Sono infatti gli ansiolitici i far[illegible] in testa alla classifica dei consumi, seguiti da quelli [illegible]tro l'ipertensione. Poi medicine contro il diabete, contro le malattie cardiovascolari. Prescritti dal medico [illegible] base (poco dallo specialista) di cui i nonni si [illegible] soddisfatti. Così come chi [illegible] stato costretto ad andare in ospedale (43 per cento) dice di [illegible] essere deluso dall'assisten[illegible] ricevuta.

Fiorenzo Alfieri

Fin qui le risposte statistiche, fredde e impersonali, come si conviene ai numeri. [illegible] è dei temi dei bambini che [illegible] una profonda coscienza [illegible] vita. Quei ragazzini hanno di fatto scritto che «i farmaci non [illegible] in grado di risolvere sempre e tutti i problemi dei nonni». I quali, tuttavia hanno un gran bisogno di affetto, di stare [illegible] gli altri, [illegible] i famigliari «perché soltan[illegible] così riescono a [illegible] meglio in salute». E così loro, i bambini, confessano di andare sovente a trovare i nonni, e di avere un buon raporto con loro quan[illegible] vivono in casa.

La ricerca verrà presentata oggi alle 17 presso la scuola elementare Roberto d'Azeglio [illegible] Santarosa 11. Ci [illegible], insieme a nonni, genitori e bambini il provveditore agli studi Marina Bertiglia, l'assessore al Sistema Educativo Fio[illegible] Alfieri, il commissario dell'Azienda Usl 1, il coordinatore farmacologo dell'Istituto Negri di Milano Gianni Tognoni.

Maria Valabrega

■ **CACCIA AL MODULO.** Lunghe code alla Camera [illegible] commercio, ieri, a caccia dei moduli indispensabili per iscrivere le società semplici nel nuovo registro delle imprese, entro la scadenza del 18 aprile. Il [illegible] di richieste (oltre 400 quelle [illegible] ieri mattina) ha comportato l'esaurimento degli stampati in questione, che dovrebbero [illegible] rinnovati stamane. L'inconveniente è stato risolto fotocopiando i moduli insufficienti.

■ [illegible] I vigili urbani della sezione infortunistica intervengono per i rilievi di [illegible] incidente e scoprono che l'automobilista, ferito in modo leggero e già trasportato in ospedale, non ha la patente e la «Uno» [illegible] cui si è ribaltato risulta rubata. E' accaduto l'altra sera, verso le 22,35, in corso Racconigi all'angolo con via San Bernardino. Il giovane, poi denunciato a piede libero per furto d'auto e guida [illegible] patente, è Gilberto Amato, 24 anni, abitante in via Verolengo. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco per un principio d'incendio sulla Fiat «Tipo» in sosta contro cui [illegible] andato a sbattere.

■ **DISOCCUPATI.** Sono una sessantina e anche ieri delle 11 alle 12, come ogni martedì, hanno manifestato davanti al Municipio. Sono i disoccupati aderenti al sindacato di base: chiedono di lavorare. Accusano il Comune di essere insensibile alle loro necessità: sono tutti a reddito zero, molti hanno più [illegible] anni, quindi esclusi dai contratti a termine negli enti pubblici.

■ [illegible] «Coscienza civile e educazione alla legalità» [illegible] l'incontro organizzato dalla media Drovetti con l'istituto professionale Boselli, lunedì [illegible] al cinema Lux (ore 9). Fra i relatori Giancarlo Caselli e Gherardo Colombo, don Luigi Ciotti, Maria Falcone. Invitato il Presidente della Reppubblica e le scuole di Palermo.

■ [illegible] **GAY.** Il capogruppo di An al Comune, Agostino Ghiglia, ha denunciato [illegible] forma di «discriminazione» al contrario da parte dell'assessorato alla Cultura, che ha stanziato un finanziamento di 145 milioni per il Festival del Cinema Gay «Da Sodoma a Hollywood» e appena 20 milioni per il Festival del Cinema delle Donne.

INCHIESTA

[illegible]

Puntano al podio Terenzi e Chiesa (scherma), ci sperano Bottega (canottaggio) e Giorgi (judo)

I sogni olimpici dei torinesi

Nove atleti in marcia verso l'America

CENTO giorni esatti all'Olimpiade del Centenario. Fra le migliaia di atleti che [illegible] tutto il mondo stanno ultimando [illegible] conto alla rovescia, allenandosi per essere pronti all'appuntamento fissato ad Atlanta dal prossimo 19 luglio, anche [illegible] sport torinese è ben rappresentato: il canottiere **Walter Bottega**, la canoista **Cristina Giai Pron**, le maratonete **Maria Curatolo** [illegible] **Maura Viceconte**, gli schermidori **Tonhi Terenzi** e **Laura Chiesa**, il judoka **Francesco Giorgi** e l'amazzone **Lara Villata** hanno già in tasca il pass olimpico; **Michela Suppo** (tiro a segno) deve soltanto vistarlo ottenendo un punteggio alla [illegible] portata in una delle prossime 4 prove di Coppa del Mondo. In pratica, una formalità.

L'atletica [illegible] invece ancora in sospeso **Carlo Occhiena** (4×100) [illegible] **Alessandro Aimar** (4×400), che stanno lavorando per essere tra i selezionati nelle due staffette azzurre sicuramente in pista ad Atlanta.

Negli sport di squadra, attendendo le scelte [illegible] Cesare Maldini per il calcio (chiamerà [illegible] fuoriquota juventino? Convocherà il granata Falcone?), di certo c'è già una presenza massiccia nell'Italia del baseball: tra i 30 azzurrabili (per gli Usa partiranno in 20), figurano infatti i lanciatori torinesi **Dante Carbini** (classe '73) del CariParma e **Jean Paul Bellotto** ('71) della Juventus. Nell'ambiziosa squadra bianconera militano anche il marchigiano **Pierpaolo Illuminati** (a Torino dall'anno scorso) e i neoacquisti **Claudio Liverziani**, novarese, **Franco Casolari**, laziale, e **Robert Fontana**, milanese.

A proposito di torinesi d'adozione, pensa intensamente ad Atlanta pure **Abderraim Zitouna**, 25 anni, sotto la Mole [illegible] 7 stagioni, fondista del Cus candidato a [illegible] per il Marocco i diecimila metri.

Nelle schede pubblicate qui a fianco, presentiamo i 9 atleti [illegible] donne e 3 uomini) per cui tiferemo in modo particolare durante l'Olimpiade: passato, presente e futuro prossimo delle punte di diamante dello sport provinciale, atleti che da anni sono ai vertici mondiali eppure [illegible] certo riusciti ad arricchirsi con i propri successi e spesso sono conosciuti soltanto dagli addetti ai lavori. Inseguono il sogno di una medaglia olimpica anche per garantirsi un futuro più tranquillo e, candidamente, alla fine di un'intervista non hanno vergogna di chiedere: «Quando uscirà l'articolo? Sa, di noi [illegible] parla così poco...».

[illegible] Condio

[illegible] CANOTTAGGIO

Compirà 24 anni il 24 maggio. Fisico da corazziere (203 [illegible] per 100 kg), fino all'86 ha giocato a volley e basket. Poi, dopo aver assistito a una regata del fratello maggiore, [illegible] stato convinto a dedicarsi al canottaggio dal «guru» della Sisport, Cascone.

LA CARRIERA. Alle spalle ha già un'Olimpiade (9° posto con l'otto a Barcellona '92) e 4 Mondiali (miglior piazzamento un 4° posto ottenuto nel '95 nel due senza, [illegible] coppia con il mantovano Penna).

LA PREPARAZIONE. Il ritiro di Napoli sarà interrotto solo dai test sul bacino di Piediluco e dalle regate di Lucerna a giugno. Partenza per Atlanta il 10 luglio.

[illegible] Sogna l'oro nel due senza: «Ai Mondiali ci hanno battuto inglesi, australiani e francesi, [illegible] noi eravamo dei novellini. Ora ci sentiamo decisamente più forti, pronti almeno a salire sul podio».

[illegible] SCHERMA

Compirà 25 anni il giorno dopo l'Olimpiade, il [illegible] agosto. Moncalierese, cominciò col fioretto nell'81 al Club Scherma Torino [illegible] soltanto nell'87, [illegible]dosi alla spada, «quasi per scherzo», è entrata nel giro azzurro.

[illegible] Argento mondiale nel '93, campionessa iridata nel '94, male l'anno scorso quando però fu condizionata [illegible] ginocchio destro, operato due giorni dopo [illegible] Mondiale.

LA PREPARAZIONE. Gare di Coppa del Mondo fino a maggio, a giugno 10 giorni [illegible] ossigenazione a Madonna di Campiglio e poi lavoro tecnico all'Elba.

[illegible] «Quest'anno in Coppa [illegible] andando maluccio, ma le gare importanti di solito non le buco mai. Ho fiducia, anche per [illegible] prove a squadre: con Zalaffi e Uga, [illegible] imbrocchiamo la giornata giusta, possiamo impensierire anche la favorita Ungheria».

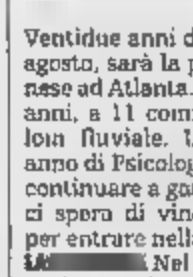
MARIA CURATOLO ATLETICA

E' la più piccola (147 [illegible] per 39 kg) e la meno giovane (33 anni il 10 ottobre) della pattuglia tori[illegible]. Corre per la Paf Verona, è allenata da Renato Canova.

[illegible] Un 8° posto olimpico a Seul [illegible] e un argento europeo in maratona nel '94. Nel [illegible] lunga serie di infortuni che le hanno fatto perdere alcuni degli anni migliori e ne hanno [illegible]so a dura prova un carattere comunque fortissimo.

LA PREPARAZIONE. Tutta da ridisegnare, dopo [illegible] mesi di sosta per guai al tallone destro (ne è guarita solo a marzo) e l'influenza che l'ha bloccata di recente. Per recuperare, correrà 200 km a settimana.

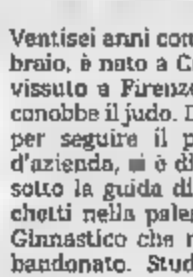
[illegible] «Non faccio più programmi. L'importante è riuscire ad allenarsi con continuità e senza altri problemi per provare almeno [illegible] arrivare fino in fondo alla maratona di Atlanta».

[illegible] GIAI PRON CANOA

Ventidue anni da compiere il 21 agosto, sarà la più giovane torinese ad Atlanta. Salì in canoa a 8 anni, a 11 cominciò con lo slalom fluviale. Universitaria (3° anno di Psicologia a Torino), per continuare a gareggiare ai vertici spera di vincere il concorso per entrare nella Forestale.

[illegible] Nel suo palmarès un titolo mondiale juniores ('92) e tre tricolori assoluti. Già schierata nell'Olimpiade '92 [illegible] Barcellona, fu 18ª. Decima nei Mondiali '95.

[illegible] Dallo scorso novembre è già stata tre volte sul percorso di Atlanta. «E' difficilissimo, lungo e con una rapida nel finale che sinceramente mi mette paura». Sarà di nuovo in Georgia a fine mese e poi a maggio, per la 1ª prova di Coppa del Mondo che proseguirà in giugno a Praga e Augsburg.

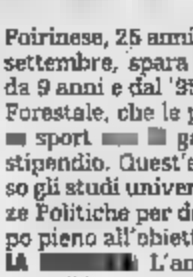
LE AMBIZIONI. «Una medaglia? Ci spero, ma non ci credo anche se sto dimostrando di essere tra [illegible] 10 [illegible]gliori. Sarebbe [illegible] ottimo finire tra le prime sei».

[illegible] JUDO

Ventisei anni compiuti il 19 febbraio, è nato a Cagliari e ha poi vissuto a Firenze, dove nel '79 conobbe il judo. Dall'84 a Torino per seguire il padre dirigente d'azienda, [illegible] è distinto in fretta sotto la guida di Fabrizio Merchetti nella palestra del Centro Ginnastico che non ha più abbandonato. Studente Isef, è a cinque esami [illegible] diploma.

LA CARRIERA. Sette titoli tricolori (due assoluti, nel '92 e '95). Qualificazione olimpica nei [illegible] kg conquistata [illegible]azie al 5° posto nel Mondiale '95 [illegible] Giappone.

[illegible] Dopo i tornei internazionali di Monaco, Praga e Roma (buon bronzo), da venerdì allenamenti in Polonia. Europei dal 16 al 19 maggio, poi ancora Polonia e, a fine giugno, stage [illegible] Giappone.

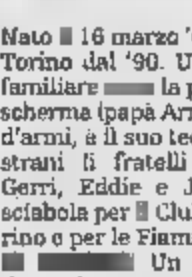
LE AMBIZIONI. «Sto lavorando bene, conosco i miei rivali e mi sto preparando a colpirli nei punti deboli. Posso vincere una medaglia, anche se, con il tabellone a sorteggio senza teste [illegible] serie, sarà una lotteria».

MICHELA [illegible] TIRO A SEGNO

Poirinese, 25 anni il prossimo [illegible] settembre, spara [illegible] la pistola da 9 anni e dal '95 fa parte della Forestale, che le permette di fa[illegible] sport [illegible] garanzia di uno stipendio. Quest'anno ha sospeso gli studi universitari di Scienze Politiche per dedicarsi a tempo pieno all'obiettivo olimpico.

LA [illegible] L'anno migliore [illegible] stato il '92: 2ª a Milano in Coppa del Mondo, 3ª nelle finali e 14ª all'Olimpiade. Nei recenti Europei ungheresi ha chiuso al 12° posto.

[illegible] Quattro prove di Coppa (L'Avana [illegible] prossimo weekend, Atlanta a fine mese, Monaco a fine maggio e Milano a inizio giugno) prima del raduno di rifinitura di Civitavecchia.

LE AMBIZIONI. «A Barcellona [illegible] come [illegible] un sogno: mi qualificai un mese prima, arrivai poco preparata e pagai l'eccessiva tensione. Ad Atlanta sarà diverso: l'esperienza mi aiuterà. Punto ad entrare tra le prime 8 [illegible] nella standard che nell'aria compressa».

[illegible] SCHERMA

Nato [illegible] 16 marzo '69 a Voltri, [illegible] a Torino dal '90. Una peculiarità familiare [illegible] la passione per la scherma (papà Arnaldo, maestro d'armi, è il suo tecnico) e i nomi strani [illegible] fratelli si chiamano Gerri, Eddie e Jiani). Tira di sciabola per [illegible] Club Scherma Torino e per le Fiamme Oro.

[illegible] Un oro mondiale ('87) e due Coppe del Mondo giovanili; tre bronzi individuali ('90, '93 e '95), un [illegible] ('95) e un argento ('93) a squadre nei Mondiali. Oggi è il n. 2 al mondo, dietro [illegible] russo Kirienko.

[illegible] Gravemente condizionata dalla lite con la Federazione sulla posizione economica e regolamentare del padre-allenatore, che l'ha tenuto a lungo fermo. In Coppa del Mondo finora ha gareggiato soltanto a Kansas City (3°).

[illegible] «Tirerò per l'oro, individuale e a squadre. Per farlo, però, devo prepararmi nelle condizioni ideali. Non sempre si pesca il jolly dal mazzo».

[illegible] ATLETICA

Nata a Susa il 3 ottobre '67, vive a Condove col marito Walter. Nonostante i [illegible] sportivi, lavora tuttora [illegible] segretaria part-time alla Savio di Chiusa [illegible]. Michele. Alta 156 cm, allenata da Canova, quest'anno è passato dall'Ina alla Paf Verona.

[illegible] Dopo aver vinto tantissime gare minori, si è rivelata solo nel '94 [illegible] il titolo italiano [illegible] maratona. Nel '95 ha fatto il bis a Venezia (con 2h 29'11", 2° tempo italiano di sempre) ed è stata 3ª [illegible] la squadra azzurra nel Mondiale di Atene.

[illegible] Fermata per 45 giorni a inizio [illegible] dalla pubalgia, [illegible] limitato i test agonistici prima di Atlanta. Nel menù, 20-25 km quotidiani a Torino o nei raduni di Tirrenia.

[illegible] «Sei mesi fa l'Olimpiade [illegible] un sogno. Adesso che è realtà, il 29 luglio spero solo di star bene e di essere serena. Non ho traguardi se non quello di dare e raccogliere il massimo possibile».

LARA VILLATA EQUITAZIONE

Torinese, nata il 19 aprile '67, ha cominciato a montare a cavallo a [illegible] anni e si è quasi subito dedicata al completo (combinata di dressage, cross e salto a ostacoli). Dopo l'Olimpiade di Barcellona '92 si è trasferita a Villa[illegible] d'Asti, dove ha aperto il Centro Equestre La Varletta, scuola [illegible] 30 cavalli.

LA [illegible] Campionessa europea juniores nell'84, ha vinto tre argenti continentali a squadre e ha partecipato a due Mondiali e all'Olimpiade '[illegible] (migliore degli italiani).

[illegible] Da marzo si allena nel Centro Federale romano. In programma anche alcune gare-test, l'ultima a fine maggio in Germania.

[illegible] Ha conquistato nel '95 la «carta» olimpica [illegible] due diversi cavalli: Spartacus e Nikky Dow. Per Atlanta sceglierà [illegible] più in forma. «Abbiamo una squadra competitiva, [illegible] sulla carta [illegible] sono almeno sei-sette nazioni più forti».

CALCIO PRIMAVERA

Ai granata basta un pari (con gol) oggi a Firenze

Toro, la Coppa [illegible] [illegible] stagione

Oggi a Firenze (ore 16) [illegible] disputa il ritorno della finale di Coppa Italia tra Fiorentina e Tori[illegible], che hanno pareggiato 0-0 il match di andata. Il regolamento è quello internazionale, per cui i gol segnati in trasferta varranno doppio. Quindi, in ca[illegible] di pareggio con gol, il Torino conquisterebbe la sua settima Coppa Italia.

Il tecnico Fantinuoli però non s'illude, anche perché rispetto all'incontro casalingo lamenterà ben sei assenze: Longo, Sommese, Mezzano, Foglia, Simo e il fuoriquota Dal Canto, tutti convocati da Lido Vieri per la delicata trasferta della prima squadra a Napoli. L'allenatore granata recupera tuttavia l'infortunato Bernardi e potrà contare inoltre sulla ritrovata condizione di alcuni elementi, come Mercuri, Rindone, Vannucci e Alessi, che per infortuni o squalifiche sono stati fermi per periodi più o meno lunghi e hanno potuto così prepararsi per questa sfida decisiva, ultimo obiettivo della stagione per il Toro. In campionato, infatti, i giochi per i granata sono quasi fatti e pare ormai inevitabile la clamorosa eliminazione.

Fantinuoli, nonostante le assenze, [illegible] abbandonerà lo schema 5-3-2, puntando decisamente sulla velocità e sul contropiede, considerato che sarà la Fiorentina ad attaccare alla ricerca del successo. Il tec[illegible] granata ha studiato un assetto tattico per poter sfruttare soprattutto di rimessa la velocità delle due punte Bernardi e Neroni.

La partita sulla carta si annuncia equilibrata e Fantinuoli spera nel colpaccio anche se non si illude: «La Fiorentina è favorita, inutile nasconderlo. Noi speriamo nel miracolo, perché in questa situazione d'emergenza solo la fortuna ci potrà dare una mano. E' chiaro che, con la nostra formazione migliore, sarebbe stata un'altra cosa, [illegible] sono sicuro che i miei ragazzi non faranno sentire [illegible] mancanza dei titolari assenti». Il Toro giocherà [illegible] Casciano tra i pali, Andreotti e Bruno sulle fasce, Rindone e Mercuri in marcatura, Di Donato libero. [illegible] centrocampo ci [illegible] Vannucci, Lo Gatto e Alessi, con Neroni e Bernardi punte.

Nessun problema, invece, per Chiarugi che potrà contare su suoi tre elementi migliori Zanetti, Vigiani e Fiachi. Una sola [illegible] di rilievo nella squadra viola, quella [illegible] Benatti, squalificato. [a. ben.]

GOLF

Vincono Zaretti e Zorzi

[illegible] prima fra gli under [illegible]

I novaresi Carlo Zaretti (Club Alpino) e Veronica Zorzi (Club Franciacorta) hanno vinto [illegible] 16° Trofeo Gianluca, [illegible] nazionale [illegible] golf under 18 a La Mandria. Zaretti si è riconfermato leader della classifica anche nella [illegible] giornata, chiudendo il percorso del Circolo Torino [illegible] 75 colpi [illegible] nella prova dell'altro [illegible]. Alle sue spalle si è piazzato Michele Rigone (Robinie) con 77, terzo Stefano Turesso (Villa d'Este) con 81, quarto Federico Revelli (Claviere) che ha ottenuto il punteggio lordo migliore delle due giornate: 74 colpi per completare le 18 buche previste dalla formula Medal-Scratch. Revelli ha così scavalcato Francesco Molinari, golfista di casa, che ha però conquistato il titolo di miglior under 16 davanti a Christian Lanza (Sanremo).

Fra le donne, la Zorzi si è migliorata di 3 colpi rispetto alla 1ª giornata (75 contro i 78) e ha preceduto di 5 lunghezze Sara Bellagoni (Versilia) e di 7 la campionessa uscente Eva Nardi. Altri premi, consegnati dai presidenti federali Silva (nazionale) e Chiaroviglio (regionale), sono andati ad Andrea Zanini (Garlenda) quale miglior under 14, Erika Prati miglior under 16 [illegible] le donne, Tommaso Mancini (Montecatini) ed Helene Bellardone (Sestriere) migliori giocatori a colpi netti. [a. gar.]

SPORT **FLASH**

CICLISMO, ENRIONE OK. L'eporediese Davide Enrione è giunto secondo ad Albiano d'Ivrea nel Trofeo Mondial Grilldernini per Allievi, vinto dal valsesiano Boggia. Terzo Pafundi (Sassi-Katoxyn), sesto Ruella (Rosteso). Tra gli juniores, 4° posto di Massimo Castiglione (Sassi) e Poveromo Ronchi (Massa), dietro [illegible] toscano Bianchi.

CALCIO, [illegible] IN [illegible] La rappresentativa di Piemonte e Valle d'Aosta gioca [illegible] (alle 16) in trasferta contro il Veneto l'ultimo incontro del triangolare eliminatorio del Torneo delle Regioni. I ragazzi di Bertolini sono però già eliminati dalla fase successiva.

IL PINEROLO ANTICIPA. Si anticipa a oggi (ore 16 al Barbieri) l'incontro [illegible] 15ª giornata del campionato nazionale dilettanti tra Pinerolo e Camaiore. La partita è anche inserita nel [illegible] Totogol.

[illegible], RECUPERA IL TORO. Dopo tre rinvii a causa del maltempo, Torino Univer e Lugo recuperano oggi (ore 16, campo Vizille di Venaria) [illegible] loro partita per il 14° turno di serie A, che [illegible] in programma lo scorso 6 gennaio. A cinque giornate [illegible] termine, le granate [illegible] seconde a -15 dal Verona, il Lugo è quinto a -6 dal Torino.

PODISMO, [illegible] Il Trofeo Aics, disputato a Zanco di Villadeati (Al), è stato vinto [illegible] Silvio Gambetta (Gabbi Bo) davanti al torinese Marco Vaudetti (Castiglione). Fra i master, successo di Enzo Battaglia (Tappo Rosso) e Gianfranco Dal Ben (Brancaleone). Fra le donne si è imposta Speranza Vorrero (Cral Inps).

Dal 15 la rassegna «Aquilegia Blu», kermesse e concorso al Macario

Teatro, è sostantivo femminile

Recite, serate di poesia e proiezioni
S'inizia con l'omaggio a Italo Cremona

Settima edizione per Aquilegia Blu, in cartellone al Macario dal 15 al 23 aprile. La rassegna di teatro al femminile, trasformata negli anni in kermesse e concorso teatrale vero e proprio, è organizzata dall'«Anna Cuculo Group» in collaborazione con gli assessorati alla Cultura di Regione, Comune e Provincia. Il programma, su sequenza di 18 spettacoli in [illegible] corso (è curato da Anna Cuculo), prevede pure manifestazioni collaterali, serate dedicate alla poesia, mostre e proiezioni. Fra gli ospiti, nomi noti [illegible] quello di Stefano Zecchi. «Aquilegia Blu» (titolo che richiama il fiore-simbolo dell'androginia) s'inaugura il 15 alle 21 con un omaggio dedicato a «Italo Cremona. Le impronte incerte della ragione»: la serata prevede la proiezione di brani da film sceneggiati dall'artista, come «Cenerentola e il Signor Bonaventura» (diretto, nel 1941, da Tofano) e «Carmela». In tema, letture di Domenico Brioschi e interventi di Danila Cremona Dellacasa, Roberto Lupo, Nico Orengo e Lorenzo Ventavoli (allestita, nel foyer, un'esposizione di disegni e acquerelli per la scenografia teatrale).

Dal [illegible] aprile alle 21, via al concorso per gli spettacoli al femminile, firmati da autrici, allestiti e interpretati esclusi[illegible] da donne. Le pièces saranno valutate da una giuria composta dalla docente universitaria Liliana De Giorgi, dall'attrice Raffaella De Vita e dalla regista Mia Santanera. Prima concorrente, la sera del 15 appunto, Laura Caparroli con «Se tu avessi parlato, Desdemona» ovvero «Discorsi immaginari di donne arrabbiate», tratto dal testo di Christine Bruchner.

Anche serie di piéces scritte da giovani autrici e scelte da una giuria

Dentro alla storia scritta dagli uomini, si riascoltano voci di donne, come Desdemona e Saffo, Clitemnestra e Maria che «dicono le loro ragioni, urlano dolori, disperazioni, rabbie e delusioni». S[illegible] Erika Petromilli in «V.»: rievocazione della vita e della personalità di Virginia Woolf attraverso pagi[illegible] dei suoi diari. Altri titoli della serata: «Ritratto di Orlando», «Victimis» e «Chimera». A testi di Buzzati e Calvino sono ispirate due delle performance in gara [illegible] successiva (17 aprile), ovvero «L'orologio» e «Il cavaliere inesistente». Tra le attrici in gara (sino al 19 aprile), anche Laura Righi e Cristina Giolitti.

Fitto calendario di appuntamenti collaterali, dedicati ad [illegible] e letteratura contemporanea. Tra le proposte, la lettura di «Re Artù e i senzatetto», opera teatrale del poeta Giuseppe Conte: tra gli interpreti, Paola Roman (il 21 aprile alle 16). Il 22 alle 22, «Faccia a faccia [illegible] l'estetica», incontro con Stefano Zecchi: tra gli ospiti, il regista Giulio Graglia. [si. fr.]

Foto a sin., «Donne in scatola» qui a fianco, [illegible] «volto»

AL SERMIG

No al razzismo dal Teatrosfera

Il tema del razzismo non è certo infrequentato. [illegible] forse vale la pena di soffermarcisi, in tempi di tollerate [illegible] naziskin e di querelles di antisemitismo hollywoodiano. Arriva a tempo, dunque, l'iniziativa organizzata da Teatrosfera intitolata **Atti contro il razzismo** che si svolgerà tra aprile e luglio al Sermig di via Borgodora 61 (informazioni allo 011/247.44.69).

La manifestazione [illegible] configura attraverso [illegible] culturali volte a sostenere gli argomenti della lotta al razzismo» scrive il comunicato [illegible]. Il patrimonio culturale ebraico, particolarmente di lingua yiddish, è il tema della rassegna, che ha in cartellone dal 16 al 19 aprile, «Celeste pantano», spettacolo ispirato ai racconti di Isaac Singer e diretto da Gianni Palmulli. [illegible] maggio, conferenza su «Conoscenza e solidarietà con[illegible] le intolleranze razziali religiose di ieri e di oggi»: relatori David Sorani ed Ernesto Olivero, fondatore del Sermig. Dall'11 giugno, infine, laboratorio di espressione teatrale.

I quattro «Prozac +» al Barrumba

Una musica pop al gusto di punk

I quattro friulani del gruppo Prozac +: la loro musica è sulla cresta dell'onda

E' una primavera rivoluzionaria, per il pop italiano: e non soltanto in virtù del nome d'una delle band del momento, i torinesi Mao e la Rivoluzione. La verità è che - dopo un letargo che pareva infinito - qualcosa sta davvero muovendosi: i gruppi che fino a ieri venivano lasciati nel ghetto «underground» conquistano orgogliosamente le zone alte delle classifiche discografiche, e i grandi spazi dei concerti. Uno dei fenomeni più vivaci della nuova scena nazionale sono i **Prozac +**, che [illegible] potrete ascoltare dal vivo al «Barrumba» (via San Massimo 1, [illegible] 22, ingresso 10 mila lire compresa la consumazione). I Prozac + (hanno aggiunto il segno «+» al nome per non avere grane con la casa farmaceutica produttrice del noto medicinale) vengono da Pordenone, [illegible] due ragazzi e due ragazze, e si sono lestamente affermati con una smazzata di canzoni veloci, gradevoli e con una cert'arietta da «sballoni» che [illegible] dispiace ai ventenni. Canzoni, fate conto, con titoli [illegible] «Pastiglie» o «Legami», e testi del tipo «Niki [illegible] bene solo se si fa / rallenta e si calma / non sente più male, vola / si [illegible] invulnerabile». Nulla di speciale, beninteso: la loro musica è un pop insaporito con le spezie del punk rivisto e corretto in stile Anni Novanta. Però viaggiano alla grande sulle radio in modulazione di frequenza, si vestono e si atteggiano da [illegible] future», sono molto generazionali, e tanto basta a farne un piccolo cult. Da provare, anche se, in [illegible] di «musica che cambia», ci pare più allettante il concerto che **Lou-X**, rapper notevolissi[illegible] terrà domani a «Hiroshima». Per [illegible] sbagliare sentiteveli entrambi, e poi decidete da che parte preferite stare. [g. fer.]

DOVE *andiamo*

[illegible] CINEMA. Incontro e proiezione, com'è [illegible] resto consuetudine, questa sera al Massimo Tre (via Montebello 8) per la rassegna «I mestieri del cinema». Alle 21 è [illegible] Paolo Ferrari, direttore della Warner Bros Italia. Segue [illegible] film in uscita nelle sale di prima visione: «Copycat», thriller interpretato da Sigourney Weaver e Holly Hunter. L'ingresso è libero

[illegible] Si conclude stasera all'Esedra, via Bagetti 30, la rassegna «Cine... [illegible] giudizio». Il film in cartellone è l'eccellente «L'isola [illegible] l'ingiustizia» con Kevin Bacon detenuto ad Alcatraz e Christian Slater avvocato alle prime armi in [illegible] difesa. Nel ruolo di vicedirettore del penitenziario si cimenta Gary Oldman. Dopo il film, incontro [illegible] Maria Cristina Sidoni, direttore della sezione femminile delle Carceri Nuove, sul tema «Vivere dietro le sbarre». S'inizia alle 20,45, biglietti a 6 mila.

FREGOLI. Teatro comico [illegible] stasera al Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis, con lo spettacolo «Opera Caffè Concerto» nell'allestimento della compagnia Opera Prima diretta da Francesco Marino. Il sipario si [illegible] alle 21,15. I biglietti costano [illegible], 20 e 15 mila lire.

CONSERVATORIO. S'inaugura questa sera al Conservatorio l'iniziativa «Parole illustrate». Alle ore 21 il soprano Hideyo Nagumo e Fiko Yamaguchi al pianoforte propongono «Sakura, sakura, canzoni popolari del Giappone»

CLASSICA. L'Auditorium Rai ospita stasera alle 21 il concerto di Ivo Pogorelich al pianoforte. Musiche di Mozart e Schumann.

All'Alfieri un concerto di Susy Picchio

Voce e pianoforte solo per Gershwin

Un appuntamento interamente dedicato al fascino americano di George Gershwin. Ecco la proposta dei Concerti pomeridiani del **Teatro Alfieri** in programma per [illegible] con inizio alle 16. Ne saranno interpreti il soprano Susy Picchio e il pianista Giuseppe Massaglia.

La cantante, diplomata al Conservatorio di Torino, svolge un'intensa attività anche all'estero ed è stata fra l'altro protagonista in «Madama Butterfly», «La [illegible] padrona», «Don Pasquale», «Il barbiere di Siviglia»; nel repertorio concertistico [illegible] dal barocco alla musica contemporanea.

Massaglia proviene dalla rinomata scuola di Maria Golia e, dal momento del debutto avvenuto a soli dieci anni, ha partecipato a più di 250 spettacoli.

La scelta di George Gershwin appare quanto [illegible] opportuna, poiché fornisce uno spunto davvero invitante per il pubblico. I brani previsti sono numerosi, sia per canto sia per pianoforte solo: «They can't take that away from me», «Embraceable you», «Of thee I sing», «Tre preludi per pianoforte», «Swanee», «Someone to watch over me», «'S wonderful», «The [illegible] I love», «Strike up the band», «Rhapsody in blue per pianoforte». Per chiudere, «My man's gone now» e «Summertime» dall'opera «Porgy and Bess». [illegible], un repertorio di [illegible] to ben accettato dagli intenditori.

Il soprano Susy Picchio

Il prezzo del biglietto è di diecimila lire, ridotto a cinquemila per i giovani. [l. o.]

Film girati (dal 1983) dopo la caduta dei militari

Pellicole dall'Argentina

Si comincia oggi al Massimo

Sono gli eredi di Fernando Solanas. Ad alcuni giorni di distanza dalla breve ed incompleta rassegna dedicata dal Museo del Cinema al principale autore del Paese sudamericano, prende il via oggi al Massimo Tre (via Montebello 8) l'interessante rassegna dal titolo **L'altra metà del mondo: il cinema argentino**.

In cartellone pellicole realizzate a partire dal 1983, in pratica subito dopo la fine del regime militare. Una dittatura che aveva ostacolato mediante la [illegible] i lavori di numerosi autori giovani e non: significativo, al riguardo, il fatto che il film attualmente più visto della storia del Paese è «Camilla» che Maria Luisa Bemberg (di cui ricordiamo anche il [illegible] questo non si parla» interpretato da Marcello Mastroianni e inserito in rassegna) av[illegible] cominciato a girare due giorni dopo il crollo del regime.

Alla fine degli Anni Ottanta i festival internazionali hanno cominciato a premiare le opere argentine, in particolare i film firmati dal celeberrimo Solanas («Tangos», «Sur», «Il viaggio») e «La storia ufficiale» di Luis Puenzo, meritato premio Oscar quale miglior film straniero. Dopo un periodo contrassegnato dagli emergenti Adolfo Aristain (campione d'incassi con «Un lugar en el mundo»), Leonardo Favio (autore di «Gatica el mono»), Carlos Sorin (il suo «La pellicola del [illegible] è comparso, seppur velocemente, nei circuiti d'essai) e Marco Bechis (il cui «Alambrado» è circolato nelle sale italiane e viene proposto domani), il cinema argentino sta attraversando un momento di crisi, soprattutto di idee. Il programma odierno prevede alle 16,30 «Las aguas bajan turbias» diretto ed interpretato da Hugo del Carril e due ore dopo «Un muro de silencio», con regia di Lita Stantic.

Suddivisa in due fasi, «L'altra metà del mondo: il cinema argentino» è prevista sino al 24 aprile. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire.

Daniele [illegible]

Marcello Mastroianni in «Di questo non si parla»

[illegible] Lustig in una scena di «Alambrado»

CERNOBIL

Dramma nucleare fissato sullo schermo

Il **dramma di Cernobil** in nove giorni di immagini. E' in programma dal 24 aprile al Massimo la rassegna «10 d. C. (dopo Cernobil). Cinema e nucleare» organizzata per ricordare il decennale del disastro avvenuto alla centrale atomica della cittadina russa. Trentacinque le opere in cartellone, gran parte delle quali inedite per il pubblico italiano.

Nel fitto programma spiccano il film «Le campane di Cernobil» con le riprese realizzate subito dopo l'incidente e l'anteprima europea del cd-rom «Public shelter» a cura della regista [illegible] Joyne Loader, di cui ricordiamo il documentario «Atomic Cafè».

MUSICA *dove*

[illegible] Serata jazz di qualità in due locali cittadini.

Il «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) ospita il Red Richards trio. L'ottantaquattrenne leader è considerato uno dei testimoni della storia del jazz e in questa tappa torinese propone [illegible] parte [illegible] vasto repertorio. S'inizia alle ore 22.

Al «Cover Cafè» (via San Quintino 2) è in programma il concerto dell'Anglo-Italian quartet con Elton Dean, Harry Beckett, Enrico Fazio e Florenzo Sordini. Nell'occasione, la band presenta il nuovo compact disc dal titolo «Twice upon a time». Si comincia, anche in questo caso, alle 22

MARIO CASTELNUOVO. E' [illegible] oggi a radio Veronica One, via Madama Cristina 29, Mario Castelnuovo. Il cantautore romano risponde alle domande dei radioascoltatori dell'emittente (fm. 93.600, [illegible] di telefono 669.03.82) a partire dalle [illegible]. Da quindici anni sulle scene, l'autore di «Nina» presenta nell'occasione il nono e ultimo album, pubblicato di recente, «Signorine adorate».

AUDIO 2. In [illegible] di Lucio Battisti, ecco gli Audio 2. Il gruppo che si rifà al celeberrimo autore di «Pensieri e parole» è protagonista stasera alla discoteca «Capriccio» di Ivrea di una performance acustica nell'ambito della [illegible] «E=Mc2 Party». I biglietti d'ingresso costano 20 mila lire.

[illegible] I Jazz in [illegible] Night suonano a «La Barchetta» (via Massena 1/d), serata jazz anche al «Capolinea 8» (via delle Maddalene 42 [illegible] l'[illegible] tradizionale jam session con Paolo Narbona. I brani portati al [illegible] dai Queen vengono riproposti dal gruppo Gianobifronte alla «Divina Commedia» (via San Donato 47). [illegible] new age del duo Bosco-Togliatto al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41). Tra le rock band sul palcoscenico del «Mirò» (strada Settimo 164): Dicks Fall, Sunshine Pile Dup, Do[illegible] Rock anche al «Rock House» (corso Potenza 157) dove suonano i Quinta Eccedente.

Fuori Torino, serata di cover al «Duke's Inn» di Chieri (corso Vittorio Emanuele 37) [illegible] il gruppo di Dino Pellissero.

S'inizia a [illegible].

NEI LOCALI. Serata «Viceversa» al «Charleston» (via Cavalcanti 5), «Cosmic planet» al «Main Street» (via Valperga Caluso 15), «Universitaria» con Bajotti al mixer all'«Hennessy» (strada [illegible] del Pino 231), «Paragon» con il dj. Mc Groove al «Mivida» (corso Casale 127), «Special kamikaze» al circolo «Dada Core» (via [illegible] 17), «Afrodisjak» al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346), «Psychedelic Sally» al «Metrò» (via Gioberti 33), «La guapa: festa latina» all'«Akropolis» di Moncalieri (corso Savona 16).

Si comincia alle 22,30.

Nella foto: Mario Castelnuovo

Libro di Gawronski

Papa Karol Wojtyla e la nuova Europa vicina al Duemila

Oggi, ore 18,30 al Centro Congressi Crt in [illegible] Stati Uniti 23, [illegible] Gawronski parlerà del [illegible] «Il mondo di Giovanni Paolo II» (ed. Mondadori). Alla presentazione-dibattito [illegible] pure presenti l'avv. Gianni Agnelli e la signora Luciana Frassati, mamma di Jas. In questo libro c'è l'unica intervista (altamente politica e non [illegible] come fa notare Gawronski) fatta al papa polacco. E Karol Wojtyla risponde a tematiche di estrema attualità come il rapporto tra comunismo e capitalismo nel mondo proiettato verso il Duemila oppure analizza la situazione dopo la scomparsa storica della Jugoslavia.

Jas Gawronski

Da oggi all'Alfa

Giovani rotariani ricordano Micol con serate a teatro

Ogni anno i giovani del Rotary Club Torino Sud-Ovest ricordano Micol Carrara con un concerto di **musica classica**; questa volta hanno deciso di dedicare, all'amica scomparsa, [illegible] serata di prosa. E' infatti a favore della Fondazione intitolata alla diciottenne [illegible] nel 1990 in seguito a un incidente automobilistico, lo spettacolo che viene proposto alle 21 all'Alfa Teatro, in via Casalborgone 16: due atti unici di Pirandello «L'uomo dal fiore in bocca» e «Cecè» (ingresso 35 mila lire). Sulla scena gli attori della compagnia Torino Spettacoli (le pièces anche domani, venerdì e domenica). Invece il Rotaract ha prodotto l'anno scorso un video sulla sicurezza automobili[illegible]: a parlarne è il campione Michele Alboreto. La videocassetta è [illegible] distribuita gratuitamente nelle autoscuole d'Italia e negli istituti superiori [illegible] Piemonte. Tel. 011/562.38.12.

APPUNTAMENTI *qua e là*

NUOVO CAMPUS
Alle 17 alla Biblioteca Civica [illegible] ser, in [illegible] 5, s'inaugura la mostra «Per studiare nel verde: il nuovo campus della [illegible] di Agraria. Progetti d'intervento». L'esposizione raccoglie una ventina di [illegible] degli studenti che hanno partecipato al [illegible] «Parchi, giardini e aree verdi» tenutosi nello scorso anno accademico e a cura di Elena Accati. La [illegible] sarà aperta fino al 19 aprile, dal lunedì al venerdì 14-19,45 e il sabato 8,30-13,35.

[illegible] VIOLATO
Oggi alle ore 15 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, la Federcasalinghe organizza la presentazione del libro «L'amore violato» di [illegible] Rita Parsi. Ne parlerà, con l'autrice, il giornalista Edoardo Ballone.

[illegible]
L'associazione Espdimensi propone una serie di incontri con realtà di volontariato che operano sul territorio di Torino e provincia. Questa sera alle 21, nei locali dell'Unitré, in [illegible] 27, interverrà un [illegible]tante del Sermig.

[illegible]
Quest'oggi, alle ore 16 al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, conferenza mensile organizzata dall'Università [illegible] Terza Età. L'ospite di questo pomeriggio sarà l'attore Andrea Giordana.

LE DUE [illegible]
Domani alle [illegible] alla libreria Campus, in via [illegible] 4, si parlerà del libro di Marco Revelli «Le due [illegible]re» (Bollati Boringhieri). Con l'autore intervengono Fausto Bertinotti, Giorgio Cremaschi e Luciano Gallino.

[illegible] IN PIEMONTE
Domani [illegible] 18 al Museo Regionale di Scienze Naturali, in via Giolitti 36, inaugurazione della mostra «Pietre figurate & minerali in Piemonte». Sarà allestita fino a ottobre, con orario: tutti i giorni 9-19, giovedì [illegible] e martedì chiuso. Tel. 011/432.30.80.

[illegible]
Domani alle 18 alla [illegible] d'Arte Moderna, in via Magenta 31, conferenza di Giuseppina Spagnolo dal titolo «Il Municipium Vercellae: tradizione degli [illegible] e [illegible] archeologica». E' a cura dell'Associazione Amici del [illegible] di Antichità.

[illegible]
Domani alle 15 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, incontro organizzato dalla Diapsi Piemonte (Difesa am[illegible] psichici) per discutere sul tema «La grave situazione [illegible] psi[illegible] in Piemonte». Fra gli argomenti sollecitati dalle famiglie dei malati la mancanza di strutture per il recupero, del supporto di personale medico per i familiari che convivono con il malato e dell'informazione sulle patologie mentali. Informazioni in via [illegible] 44.

PICCOLI [illegible]
Domani alle 21, al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27, la Nuova Arca organizza «Piccoli musicisti alla ribalta». Si esibiranno Francesca [illegible] al pianoforte e Emma Pardi all'arpa. Tel. 011/517.51.46.

LE [illegible]
All'Associazione «Turista [illegible] te», in via Avet 6, domani alle 21,30 [illegible]ta dedicata alle Filippine con la partecipazione di Enrico Bergadano.

GABRIEL FAURE'
Domani alle 17 alla Pro Cultura Femminile, in [illegible] Accademia Albertina [illegible], Attilio Piovano interverrà sul tema «Il linguaggio musicale di Gabriel Fauré: tra raffinato intimismo ed aristocratica eleganza».

DANZA E RESPIRO
Domani dalle 20 alle 23 all'Associazione Arimo, in via Artisti 9, stage dedicato alla danza e all'espressione corporea, al respiro e all'energia, condotto da Federica Tardito. Per partecipare [illegible] rivolgersi al numero 011/88.61.04.

TRANCE DANCE
Domani alle 21 il Centro studi Clorophyla, in via Ricasoli 22, propone un seminario di «trance dance». Informazioni allo 011/85.98.98.

POESIA AL [illegible]
«Dall'altra parte: un'ora di poesia italiana contemporanea» è il titolo dell'iniziativa che si terrà domani [illegible] 21 [illegible] biblioteca [illegible] Sermig, in piazza Borgo Dora 61. Verranno letti testi di Ungaretti, Montale, Betocchi, Luzi, Pasolini e Testori. Incontro cu[illegible] Giovani [illegible] Teatro Stabile.

[illegible] AUTOGENO
Domani alle 21 all'Istituto Marconi di Chivasso, lungo [illegible] d'Armi 4, Italo Marino presenta un corso di training autogeno. Saranno otto lezioni, a un costo di [illegible] lire. Informazioni allo 011/77.15.031.

[illegible]
Al Cisac, in via Gastaldi 2, sabato 13 aprile, dalle [illegible] alle 16,30 si terrà uno stage di hip hop jam (disciplina ginnica), con Igor Castiglia. Seguirà un corso il mercoledì alle 21 e venerdì alle 13, per un costo di 160 [illegible] lire ogni tre mesi. Tel. 011/562.61.84.

UNA PROROGA
Alla libreria Fontana, in via San Francesco d'Assisi 15, è stata prorogata fino al 20 aprile la mostra del gruppo fotografico «Il terzo occhio».

L'Associazione Amici di Flash 97.6

Tutti uniti [illegible] passione per [illegible] idee a [illegible] radio

Tanti «nomi» torinesi per rinsaldare il legame con la città e la cultura

Anche l'attrice comica Luciana Littizzetto è tra i personaggi cittadini «amici» di Radio Flash 97.6 che trasmette a Torino e in Piemonte

Non sono solo canzonette. E così una radio cittadina dalla storia lunga vent'anni ha deciso di proporsi in modo nuovo. Non solo onde, non solo etere. Radio Flash 97.6 sarà anche incontri, presentazione di eventi, iniziative varie. Per raggiungere questo obiettivo - un modo diverso per «dire» radio - si è creata l'Associazione Amici di Radio Flash.

«Nasce dalla [illegible]glia di costruire un maggior legame tra onde e territorio - spiega il presidente Paolo Verri - per fare della radio privata a Torino e in Piemonte un servizio pubblico».

Non solo attività prettamente radiofoniche, dunque, ma anche altre iniziative da realizzare, di interesse sociale e culturale. L'idea è venuta al critico cinematografico Stefano Della Casa, che è vicepresidente dell'associazione alla quale aderiscono molti nomi prestigiosi della città. Tra i primi «amici» [illegible] Radio Flash, il critico tv Aldo Grasso, Bruno Gambarotta, Alberto Barbera, Gabriele Romagnoli, Dario Voltolini, Barbara Lanati, Luciana Littizzetto; per il teatro, anche Lella Costa e le compagnie di Settimo e di Assemblea Teatro, per la musica i Mau Mau e gli Africa Unita.

Radio Flash 97.6 - cui partecipa anche Hiroshima Mon Amour, e che è diretta da Alberto Campo per quanto riguarda la linea artistica - ha alle spalle vent'anni di attività la più diversa, con un'impronta ben definita di interesse sociale. Oggi, dicono all'Associazione, si vuole rinsaldare questo legame con la città attraverso le realtà che operano nel settore; tra queste, Narcomafie, Gruppo Abele, e l'associazionismo delle strade.

L'iniziativa verrà presentata domani all'Assessorato Risorse Culturali e Comunicazione, in piazza San Carlo. Due le modalità per «appoggiare» la radio: si può diventare «abbonati», oppure [illegible]ci» dell'Associazione. Chi è interessato e vuole maggiori informazioni può telefonare a Radio Flash (via Viotti 2) al numero 5627788. [cr. c.]

Domani sera recital al Circolo della Stampa

Due piccole musiciste per pianoforte e arpa

Due bambine prodigio domani sera, 11 aprile, alle 21, al Circolo della Stampa di [illegible] Stati Uniti 27. Due bambine che hanno incantato i pubblici di mezza Europa. Due italiane: la pianista Francesca Vidal, di San Donà del Piave, undici anni, la quale eseguirà le Variazioni op. 11 di Schumann, la Toccata e Fuga della Partita n. 6 di Bach e la Sonata n. 1 di Prokofiev. Una bambina che tratta il pianoforte con amore e quindi con risultati eccellenti e che ha già vinto ben 17 premi in concorsi internazionali riservati alla sua categoria. Una bambina che sicuramente farà una carriera ricca di soddisfazioni.

Emma Pardi, di Lucca, dieci anni, è invece un'arpista di talento che eseguirà brani di Salzedo, Naderman, Kaciaturian, Bach e Gustafsson. Anche la piccola Emma, alle prese con la [illegible] arpa, ha vinto tutto ciò che [illegible] possibile nei concorsi nazionali e internazionali. A Torino si presenta animata dal desiderio di affascinare con i suoi arpeggi il pubblico del Circolo della Stampa.

I due concerti fanno parte della terza edizione «Le Petites Soirées del Circolo della Stampa» organizzata da La Nuova Arce, a cura di Elda Caliari, che si prefigge di portare alla ribalta giovanissimi artisti sia nella musica che nella prosa. Questa stagione, composta da dieci concerti, si svolge in collaborazione con l'assessorato Sistema Educativo di Torino. Come sempre l'ingresso è libero e [illegible] contribuisce ad accostare ai concerti un pubblico appassionato di musica, che generalmente ama seguire giovani strumentisti. Quest'anno, come del resto gli altri anni, i musicisti [illegible]no da ogni parte del Piemonte e trovano perciò al Circolo della Stampa un pubblico attento e competente.

Le «Petites Soirées» si concluderanno il 30 maggio col concerto «Dalla Corte di Vienna ai Beatles». Suonerà il Quartetto di Corni S. Hubert; voce recitante di Irene Zagrebelsky. Ma prima, il 9 maggio, ci sarà una serata di prosa, che sarà definita, nei dettagli, in questi giorni. [c. a.]

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto). Via Nizza 294. I Concerti del Lingotto. Martedì [illegible] aprile [illegible] ore 20,30 Deutsche Kammerphilharmonie. Direttore e violinista [illegible] Kremer; Mendelssohn-Bartholdy, Sinfonia n. 12 in sol minore [illegible] archi. Concerto per violino e archi in [illegible] minore; Peteris Vasks, Musica Dolorosa; Arvo Pärt, Tabula [illegible] per 2 violini, orchestra d'archi e pianoforte preparato. Biglietti in vendita: [illegible] Office Italia, [illegible] Ricordi p.zza CLN 251, lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11/14,30 - 15,30/19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sa[illegible] 14,30/19. Per i giovani sotto i [illegible] anni biglietti a L. [illegible] (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011-581.1262 - 543.388 - 664.4537 - 664.4422. Il programma [illegible] sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le due biglietterie.

RITROVI

ARLECCHINO: [illegible] 15,30 Rocky.
[illegible] **84:** Chiuso. Domani [illegible] Franco Orsini, 21 liscio doc by Harmony.
DU PARC 521.5275: ore 21 Dellini, [illegible] Ivrea: [illegible] 60/90 Mary and Power.
LA LUCCIOLA? Provare per [illegible]. T. 200.097. 15 Paolone.
LE ROI: ore 15,15 Noi [illegible] sempre.
PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.
RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale): Piano bar [illegible] Piena canta Albanina. T. 689.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (tel. 836.331): S. Agosti.
CIRCOLO UFFICIALI c. Vinzaglio 6: A. Ciocca 11/14 - 16/20 (est. 11/19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ARTEINCORNICE: Giuseppe [illegible]lo.
BERMAN: Pittori '[illegible] italiano.
BIASUTTI: Max Ernst.
CARLINA: Movimento arte concreta gruppo di Torino. Tel. 817.3344.
FOGLIATO: '800 piemontese.
LA BUSSOLA: Ermanno Barovero.
NARCISO: Francesco Di Cocco.

I SERVIZI *in Città*

[illegible]
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale [illegible] 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [illegible]
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.608-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [illegible] **dentistico**, [illegible], (20-23)
[illegible] **ost**[illegible] **parto.** S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze [illegible]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

[illegible]
[illegible] 54.04.69; **Aslr** 958.93.31; [illegible] 619.18.20; **Alpes** 0337 [illegible]; [illegible]**soro** 63.01.56; **Aslde** 33.13.01; **Assist.** infermi 839.75.25; **Aldel** [illegible] - 56.83.265; [illegible] 749.59.50; [illegible] 0337.220.250; [illegible] 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 680.32.63; **Siedo** 437.17.30.

SOL/[illegible]
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.673; **Federazione Sportiva** [illegible] 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Cascal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. Stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.68; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** [illegible]; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** [illegible]; **S.O.S.** [illegible] 1678-13000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.86
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.87
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.48

[illegible]
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM [illegible]
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tram. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle [illegible]
Terminal 433.25.25
[illegible] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fochetto 23; Ferrucci 38; Nizza [illegible]; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. B. Gabriele de Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **corso R. Margherita 256; via S. Marino 89; piazza Carignano 2; via Mongínevro 87; via Ponzio 1; via Borgaro 103; c/o FFSS Porta Nuova; corso Brescia 47; via del Carmine 1; piazza V. Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 [illegible]
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible]: Drammatico. Di e con Hopkins, uno «Zio Vania» nel Galles di fine [illegible]. Un vecchio fattore che vive con la nipote, l'arrivo di un figlio «cittadino» che vuole vendergli la fattoria, una nuora troppo attraente, uno sparo.. [Lilliput, [illegible]]

BABE MAIALINO CORAGGIOSO. Commedia. Babe, porcellino senza pregiudizi, intende diventare un maiale [illegible] pastore [illegible] guardia del gregge delle pecore e ci riesce con l'aiuto della cagna Fly. [Kong]

BRAVEHEART. Epico. Di e [illegible] Gibson. È un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle gesta dell'eroe Wallace in lotta contro i nemici inglesi. Il film ha vinto cinque premi Oscar [Fiamma]

CASINO'. Drammatico. Las Vegas Anni Settanta, un gangster (De Niro) [illegible] «imborghesisce» e si caccia nei guai per l'amore per un'avvenente signora (la Stone) [Lux]

CITY HALL. Drammatico. Al Pacino è un sindaco di New York disposto a tutto per il potere: sulla sua strada, un giovane idealista [Ambrosio 2]

CONDANNATO A MORTE. Drammatico. Una suora (la Sarandon, interpretazione da Oscar) si prende a cuore la sorte di un condannato a morte (Penn) [Ambrosio 1]

[illegible] AL VERDE. Commedia. Il problema [illegible] lavoro secondo Piccioni, con l'intellettuale Scarpati che [illegible] lo trova, l'idraulico Gnocchi che ne ha troppo, la Buy che diventa prostituta a fini di lucro [Cristallo]

[illegible]. Commedia. L'ultimo Allen è un cronista sportivo che [illegible] un bambino e vien preso dalla curiosità di sapere chi è la vera madre. Lei è [illegible] debuttante Mira Sorvino, premio Oscar per migliore attrice [illegible] protagonista [Chaplin 1]

FACILE PREDA. Azione. [illegible] sullo schermo della Crawford, avvocatessa perseguitata da attentatori misteriosi: l'aiuterà il poliziotto [illegible] [Reposi]

F[illegible]. Commedia. Virzì manda in [illegible] Orlando, [illegible] Ferilli, la Morante, Fantastichini a Ventotene: incontri e scontri, destra e sinistra, [illegible] popolari e borghesia da spiaggia [Doria]

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Commedia. Cortes e l'ultimo Almodóvar: storia di un figlio di una famosa danzatrice di flamenco, costretta per mantenersi a servire nella casa di [illegible] ricca scrittrice. [Chaplin 2]

FLIRT. Commedia. A New York, Berlino, Tokyo si ripete, [illegible] personaggi diversi, la stessa piccola storia d'amore e disamore, di gelosia e sbadataggine, commentata [illegible] testimoni occasionali [Massimo 1]

[illegible] SHORTY. Commedia. Travolta è un criminale spedito a Hollywood per recuperare i soldi di un debito [illegible] Hackman, produttore di horror di serie [illegible]. Ma le cose si complicano, perché il delinquente è cinefilo [Olimpia 1]

HEAT. Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, e [illegible] Niro, criminale disposto a [illegible] pur di non tornare in carcere, si danno la caccia nelle strade di Los Angeles. [King]

IO BALLO DA SOLA. Psicologico. Una giovane americana capita in [illegible] in Toscana da parenti, in cerca [illegible] primo amore e per scoprire il mistero legato al diario [illegible] madre, morta [illegible]. Nell'abitazione c'è un variegato mix di persone. Alla fine della vacanza, nessuno è più come prima. L'ultimo Bertolucci [Arlecchino, Etoile]

JACK FRUSCIANTE E' USCITO [illegible] GRUPPO. Commedia. [illegible] bestseller di Brizzi (che disconosce il film), la storia di Alex, dei [illegible] amici, [illegible] sua vita «giovane» [Ambrosio 3, Eliseo Rosso]

MARY REILLY. Drammatico. La [illegible] è l'affezionata governante del dottor Jekyll (Malkovich): paura e desiderio, orrore e fascinazione legano la donna al misterioso personaggio [Eliseo Blu, Nazionale 2]

MONEY TRAIN. Avventura. [illegible] litigiosi poliziotti fratelli per adozione, uno nero e uno bianco, sequestrano un treno portavalori [Nazionale 1]

NOME IN CODICE: BROKEN ARROW. Azione. [illegible] piloti [illegible] Usa (Travolta e Slater) devono trasferire due potenti bombe a testata nucleare. Ma uno di loro, in realtà, ha un'intenzione diversa [Vittoria]

[illegible] A BEVERLY HILLS. Commedia. La vita quotidiana [illegible] viziate ragazze dell'alta borghesia di Beverly Hills, guardata con umorismo e ironia [Ideal]

[illegible] E SENTIMENTO. Commedia. Dalla Austen, la storia di due sorelle molto diverse riguardo a senno e sensibilità, nell'Inghilterra dell'800. [Romano]

SEVEN. Thriller. Successo Usa. Due poliziotti (Pitt e Freeman) e un serial killer (Spacey) che uccide seguendo i sette peccati capitali. Da vedere [Erba [illegible]]

I SOLITI [illegible]. Giallo. 5 superdelinquenti in cella progettano il colpo del [illegible]lo. Un genio del male, una nave che esplode, un solo superstite a raccontare. Qualcosa non quadra: troppi misteri [Erba 1]

STRANGE [illegible]. Drammatico. Due giorni al Capodanno '99, [illegible] Los Angeles [illegible] e piovosa alla «Blade Runner», violenza, follie, disperazione e una nuova droga [illegible] fa vivere brani di vita altrui. [Empire]

TOY STORY. Computer grafica. Dominatore ai botteghini Usa, è il nuovo lungometraggio animato della Disney realizzato interamente al computer. Si [illegible] di un cowboy (Woody) e di un astronauta (Buzz). [Adua 200, Capitol, Eliseo Grande]

UOMINI SENZA DONNE. Commedia. I figli d'arte Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi dal teatro al cinema con una storia di nevrosi, amori e disamori, di «maschile» [Olimpia 2]

VIA DA LAS VEGAS. Drammatico. Anche una città come Las Vegas può andare bene per incontrarsi e per vivere un amore: accade a Nicholas Cage (Oscar), alcolizzato all'ultimo stadio, e a [illegible] Shue, prostituta stuprata. [Centrale]

Santena: dal 2 maggio un ciclo di cinque concerti e un convegno sugli Alfieri

In Casa Cavour, tra musica e storia

Artisti internazionali e visite guidate al castello

«Incontri Musicali in Casa Cavour» è il titolo del ciclo di cinque [illegible] di musica classica che permetteranno di visitare dal 2 maggio il castello in cui vissero i Cavour, gli Alfieri e i Visconti Venosta, donato al Comune di Torino e gestito dalla Fondazione Cavour. Cinque concerti, che fanno parte della VII Stagione «Le Soirées [illegible] Circolo della Stampa» di Torino, organizzati dall'associazione La Nuova Arca, promossi dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, in collaborazione [illegible] Comune e Provincia di Torino, Fondazione Camillo Cavour, Istituto Bancario San Paolo, La Stampa, Corriere della Sera, Fondazione Crt, Seat div. Stet, Camera di Commercio di Torino, Lavazza e Amici della Fondazione Cavour.

Dopo i concerti, piccoli gruppi di persone avranno accesso al castello, in visita guidata. Ed è questa un'occasione importante per accostarsi, con la musica, ad [illegible] parte importante della storia risorgimentale d'Italia, quella che il conte Camillo Benso di Cavour, alimentò con passione. E' importante sottolineare la collaborazione che anima la Fondazione Cavour e La Nuova Arca. Il ciclo di concerti terminerà infatti il 6 giugno. E proprio in quel giorno, in collaborazione [illegible] il Museo del Risorgimento di Torino, l'Università di Firenze e la Fondazione Spadolini Nuova Antologia, si darà vita ad un convegno nazionale sulla famiglia Alfieri di Sostegno e in particolare sul marchese Cesare Alfieri, che fu presidente del Senato dal 1855 al 1861.

[illegible] veniamo ai concerti. Il 2 maggio, alle 21, «Trio di Torino in concerto» (Giacomo Fuga, Sergio Lamberto, Dario Destefano). Musiche di Schubert e Mendelssohn. Il 9 maggio «Nell'intimo del barocco tedesco» con il cembalista svizzero-americano Bernard Brauchli e la violista Susan Brauchli. Bernard parlerà anche della tecnica e [illegible] storia del cembalo. Il 16 maggio ancora un cembalista, l'israeliano Shimon Rukhman per una conferenza-concerto. [illegible] maggio «Dialogando in modo scherzoso», pianista Giacomo Fuga, flautista Giovanni Miszczyszyn in musiche di Hummel, Doppler, Fuga e Prokofiev.

Il Trio di Torino trionfatore ad Osaka: Giacomo Fuga, Sergio Lamberto e Dario Destefano

Infine, il [illegible] giugno, giorno [illegible] convegno nazionale [illegible] Cesare Alfieri, «Le umane passioni del barocco» con la partecipazione del soprano Francesca Scaini e del clavicembalista americano Edward Smith. In programma musiche di Haendel, De Mondoville, Clementi, Gasparini, Couperin e Scarlatti. Biglietteria: Salone [illegible] Stampa (dal 25 aprile), tel. 6568334-5; prenotazioni La Nuova Arca tel. 011/6504422-011/655244 anche fax [ar.ca.]

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Toy Story il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Usa 95 1h 32'. Ingr. 10.000; [illegible] 7000.

[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri

[illegible] piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Condannato a morte**, di T. Robbins. Pr. Oscar '96. Usa '95 2h 10'. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[illegible] 2. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **City Hall** di H. Becker, con Al Pacino, J. Cusack, B. Fonda, D. Aiello. Usa '96, 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [illegible]

[illegible] 3. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[illegible] uscito dal gruppo**, di E. Negroni, con S. Accorsi. Ita '96 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.71[illegible]. **Io ballo da sola**, regia B. Bertolucci, con S. Cusack, J. Irons, S. Sandrelli. Ita/Ingh./Fra '96, 2h. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[illegible] via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Toy Story**, di J. Lasseter [illegible] '95, 1h 32'. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

CENTRALE v. C. [illegible] 27. T. 540.110. **[illegible] da Las Vegas**, di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue. Usa '95, 1h 52'. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible], Aiace [illegible]

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/E. [illegible] 436.0723. **[illegible] dell'amore**, di e con W. Allen, M. Sorvino, H. B. Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Il fiore del [illegible] segreto**, regia P. Almodóvar con M. Paredes, J. Echanove. Spa. '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Ingr. 10.000, Agis 7000

[illegible] Goito 5. Tel. 650.7100. **[illegible]**, regia di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi, G. De Laurentiis. Ita '96, 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Ferie d'agosto**, di Paolo Virzì, con Silvio Orlando, Sabrina Ferilli. V. M. 14. Ita '96, 1h 48'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

Silvio Orlando («Ferie d'agosto»)

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **[illegible] è uscito dal gruppo**, di E. Negroni con S. Accorsi. Ita '96, 1h 40'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible]. Agis 7000

[illegible] piazza Vittorio Veneto [illegible]. Telefono 817.1542. **Strange Days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. V. M. 14. Usa '95 [illegible]. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr. 10.000. Aiace 7000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **I soliti sospetti**, di B. Singer. Usa '95, 1h [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] '95, 2h 05'. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10,000, Rid. 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Io ballo da sola**, regia B. Bertolucci, con S. Cusack, J. Irons, S. Sandrelli. Ita/Ingh./Fra '96, 2h. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[illegible] via Po 30, tel. 817.3323. Riposo

[illegible] corso Trapani 57. Tel. 385.205/ **Braveheart**, di [illegible] Gibson, con [illegible] Gibson, Sophie Marceau. Usa '95, 2h 57'. Or.: 15,25; 18,40; [illegible]. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[illegible] Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Ragazze a Beverly Hills**, di Amy Heckerling, con Alicia Silverstone, Stacey Dash, Brittany Murphy. [illegible] '95, 1h 37'. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Heat**, di Michael Mann, con Robert De Niro, Al Pacino. Usa '95, 2h 45'. [illegible] 16; 19; 22. Ingr. 10.000; Aiace 7000.

[illegible] Galleria [illegible] Federico. Tel. 541.283. **Casinò**, di M. Scorsese con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci. Usa '95, 2h 58'. Viet. min. 14. Or.: 15,15; 18,35; 21,55. [illegible] 10.000, Agis 7000

MASSIMO 1 v. [illegible], tel. 817.1048. **Flirt**, di H. Hartley. Usa '95, 1h 25'. **Specchio delle mie brame**, di [illegible] Melega. Italia '95 [illegible] 5'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Money Train**, di J. Ruben, con W. Snipes, W. Harrelson. Usa '95, 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Mary Reilly**, di S. Frears con J. Roberts, J. Malkovic, G. Close. Ing. '95, 1h 48'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Get Shorty**, regia Barry [illegible], con John Travolta, Gene Hackman, Rene Russo, Danny De Vito. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible], Agis 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Uomini senza donne**, di A. Longoni, con A. Gassman, G. Tognazzi. Ita '95, [illegible] 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible], Agis [illegible]

REPOSI [illegible] XX [illegible] 15. Tel. [illegible]. **Facile preda**, di Andrew Sipes, con William Baldwin, Cindy Crawford. Usa '95, 1h 28'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible]. Agis 7000 [illegible]

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Ragione e sentimento**, di Ang Lee, con E. Thompson, A. Rickman. Usa '95, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **August**, di e con Anthony Hopkins, Leslie Phillips, [illegible] Burton, Gawn Granger. G.B. '96, 1h 35'. [illegible] 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

[illegible] via Roma 336. Tel. 562.1789. **Nome in codice: [illegible] Arrow**, regia J. Woo, con John Travolta, C. Slater, J. Mathis. Usa '95, 1h 50'. [illegible] 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]. Agis [illegible]

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Terra e [illegible]**, di [illegible] Loach, ore 21. **[illegible]** di M. Campbell, sabato ore 20,15; 22,30; [illegible] ore 15; 17,15; 19,30; 21,45. Ingr. 6000, Aiace 5000, due film L. 10.000.

CHARLIE via Nizza 56, tel. [illegible]. **Bullets over broadway (Pallottole su Broadway).** Versione originale inglese. Or.: 20,15 [illegible]

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Oggi **L'isola dell'ingiustizia - [illegible]** di M. Rocco. Ore 20,45. Ingresso L. 6000 ultimo dei 5 film [illegible] del mercoledì. Locale ristrut., sistema Geodyne

FREGOLI piazza Santa [illegible] 2 bis, tel. 812.2312. Rassegna **Great Movies** in lingua originale inglese. Prossime in spagnolo, tedesco e francese. Inoltre i migliori film italiani. Unico abbonamento L. 45.000 più 15.000

LANTERI corso Giulio Cesare 80, telef. 284.134. Sabato e domenica **Corsari** con Geena Davis. Or. 16, 18,30; 21.

[illegible] v. Brandizzo 65, t. 248.1119. Venerdì 12/4 ore 21 Rassegna ambiente **Io e il vento** di Ivens Joris. Ingresso gratuito

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.42.79. Chiuso. Prossimamente: **Lo sguardo di [illegible] - Feroci Parlo - Selvaggi - Casper**

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] FRANÇAIS via Pomba 23, telef. 562.33.13 [illegible]

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V. Montebello 8, tel. 817.10.48. Università Popolare: Lo schermo allo specchio. **[illegible]** di Agnès Varda con P. Maron, E. Joubeaud, L. Monnier. Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, tel. 817.10.48. **[illegible] bajon turbina** di Hugo del Carril, con H. del Carril, A. Benedetti (v.o.) ore 16,30. **Un mare da sbaglio** di Lita Stantic con V. Redgrave, O. Medina (v.o. sott. ingl.) ore 18,30. **I mestieri del cinema:** incontro con P. Ferrari d.g. Warner Bros. Prolez. **Capitani coraggiosi** la coda, ore 21, ingresso libero

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [illegible]. Tel. 562.1293. **[illegible] erotica**, con Valy Verdi, Rossana Doll. [illegible] ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel. 444.621. **Sesso & rock and roll**, con Debora Welles. [illegible] 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. **Tutte le perversioni di Angelica**, con Angelica [illegible], Rocco Siffredi, Beatrice Valle. No stop dalle [illegible] alle 24

[illegible] via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **[illegible]**, con Rossana Doll e Luana Borgia. [illegible] ap. [illegible], ult. 22,30

[illegible] Lgo Giulio [illegible] 105. Telefono 248.79.74. 1ª visione: **[illegible] carezza della farfalla**, con Vinouze e Troyes Dominique. Colori. V. min. 18. Orario apertura 15; [illegible] 22,30

[illegible] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Taboo [illegible] maniglie viziose**, con Rocco Siffredi, Milly D'Abbraccio. Apertura ore 13

[illegible] c. [illegible] Margherita 123. Tel. 436.20.92. Prima visione. **Oscenità selvaggie**, con Angelica Bella, Barbarella. Orario apertura 12, ultimo 22,30.

[illegible] via [illegible] 40. Telefono 487.785. **Famiglie di maschioni viziati con doppio vizietto a [illegible]**. Orario ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. [illegible]

[illegible] via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Le 1001 notti del peccato**, con Simona Valli e Tabatha Cash. Ap. ore 15; ultimo 24

[illegible] MOVIE via Cibrario [illegible]. Telefono 749.2907. 1ª visione. **L'arcobaleno del piacere**, con Kelly Doll e [illegible]. Apertura ore 15, ultimo 22,30

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: non pervenuto

BORGONE DI [illegible]
[illegible] Riapertura a settembre

BUSSOLENO
[illegible] riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: I laureati

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
[illegible] Nome in codice Broken Arrow
UNIVERSAL: riposo

[illegible]
CINECITTA': non pervenuto
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: I laureati
REGINA DUE: Ragione e sentimento
STAZIONE: Toy story
[illegible] riposo

[illegible]
[illegible] riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
[illegible] riposo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

[illegible]
[illegible] riposo
BOARO: riposo
[illegible] riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo

[illegible]
[illegible]: riposo

PIANEZZA
[illegible] Vanya sulla 42ª strada

P[illegible]
HOLLYWOOD: Facile preda
[illegible] Nel bel mezzo del gelido...
ITALIA 2 CENTO: Two much
[illegible] 2 CENTO: Toy story

RIVOLI
[illegible]: Ballo di bar

[illegible] D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
[illegible]: [illegible]

V[illegible]
[illegible]

[illegible]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1995/96 dall'11 al 24 aprile **I puritani** di Vincenzo Bellini, Bruno Campanella direttore. Regia Giorgio Marini. Bozzetti e figurini di Giorgio De Chirico. Bruno Casoni maestro del coro. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Per **I puritani** di Vincenzo Bellini (in scena al Regio dall'11 al 24/4). Ore 17,30 conversazione e ascolti dell'opera a cura di Michael Aspinall. Ore 20,30 Incontro con l'opera, a cura di Luca Zoppelli. Ingresso libero. Informazioni Attività Promozionali tel. 8815.383/210/378

ADUA. C. G. Cesare [illegible]. Tel. 248.2276 - 248.7871. Ore [illegible],45 il Gruppo della Rocca in **[illegible] carne né pesce**, di F. [illegible], regia di V. Malosti, con R. Bosetti, D. Corbetta, E. Danes, M. Di Mauro. Posto unico L. [illegible]. Avviso: [illegible] una sera a casa lo spettacolo sostituisce **Il tempo e la stanza** di B. Strauss. Prenot. e prevend. Tel. 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. L'11-12-14/4 la Compagnia Torino Teatro presenta **L'uomo dal fiore in bocca - Cecè**, di Pirandello con la regia di Matteo Lughi. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.3529.

ANGRA TEATRO. Via Chiesa Salute 77. Telefono 210.985. Oggi spettacoli Hard-core dal vivo con le più famose pornostar: Pamela [illegible], per la prima volta a Torino e Jenny. Precede film. V. M. 18. Orario film 16; 21. Orario spettacoli 17,30; 22,30

[illegible] P. Solferino 2, tel. 562.3800. Ore 16 Susy Picchio soprano e Giuseppe Massaglia pianoforte, musiche di Gershwin. Ore 20,45 Andrea Giordana in **Il seduttore** di D. Fabbri, regia G. Sepe con C. Torta, A. Atti, S. Micheli. Biglietteria tutti i giorni ore 9-19

[illegible] Via Chiomonte 3. Stagione Cattive Compagnie: dal 12 aprile ore 21,15 R. Cassini presenta il successo comico **[illegible]**, in sostituzione di **Don Chisciotte** che non andrà in scena. Pren. da giovedì 11 ore 16-19. Tel. 331.764

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza 280. I Concerti del Lingotto. [illegible] 16 aprile 1996 ore 20,30 Deutsche Kammerphilharmonie dir. e violinista Gidon Kremer: musiche di Mendelssohn-Bartholdy, Vasks e Pärt. Bigl. in vendita. Inf. tel. 011/561.1262-543.388-664.4537-664.4422

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abb. il TST e il Teatro di Roma dal 19 aprile presentano in prima nazionale **Ruy [illegible]** di V. Hugo, trad. G. Raboni, regia L. Ronconi, [illegible] C. Giammello, costumi V. Marzot. Repliche fino al 12 [illegible]. Bigl. [illegible] via Roma [illegible], ore [illegible], lun. riposo. [illegible] 011/517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. [illegible] 11/4 **Aldo Fresca** in recital. 12-13 aprile Paolo Rossi in **[illegible]**. Prevendita cassa (sabo) 10-13/15-19

[illegible] 241, tel. 661.5447. Si presenta dal 14 al 19 maggio Teatro delle Vigne in **Solo brechtiano** omaggio a Vittorio Bodini, coreog. M. Vacca, musica A. Minelli e L. Gadaleta. Regia A. Minelli. Inf. e pren. tel. e fest. 16-23.

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Prosegue la programmazione [illegible] spettacoli scolastici. Si prenota per [illegible] di R. Liprandi, Mastrocchè e magia e **Cappuccetto [illegible]** con le marionette Lupi. Informazioni 9-13 e 14,30-18,30

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Dal 16 al 21/4 [illegible] Sonetto Suburbe in **La Suburbe stravagante d'amore**. Café Procope ore 22,30 **[illegible] Quintet** in concerto. Ingresso libero

[illegible] Piazza [illegible] Giulia 2 bis, t. 812.2312. [illegible] fino al 14/4 ore 21,15 (festivo ore 17) la comp. Opera [illegible] pres. **Opera Caffè scatenato** [illegible] L. 25.000/20.000/15.000

TEATRO NUOVO. C. M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.68. **La [illegible] danza.** Stag. di balletto gennaio-maggio '96. Sono in vendita gli abbonamenti: 25-26-27-28 aprile **[illegible] gna delle scuole di danza d'Italia**. Inf. vend. bigl. e abb. a M. D'Azeglio 17, tel. (011) 669.0668.

[illegible] V. S. Teresa 10, tel. 561.3694. Dal 12 aprile **[illegible] - Festa futurista** a cura di G. Graglia, con G. Chiesa, A. Cucuzo, M. Garibello, A. Lora Totino, immagini di U. Nespolo. Pren. ore 15-19

[illegible] Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Ore 10 programma per le scuole: la compagnia Il Palcoscenico pres. **Il [illegible] e sonagli.** Prossimamente il 12 e 13 c.m. la compagnia Zanni Teatro presenta la commedia piemontese in [illegible] atti **'L caruà 'd Roca Brunà** di D. Belmondo. Regia G. Graglia. Ore 21. Biglietteria e informazioni presso Michelin Sport Club tel. 011/432.6324

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua [illegible]. [illegible] rassegna nazionale delle scuole di [illegible] **[illegible] danzando** dal [illegible] all'1/5. Prenotazioni e informazioni 779.5803

TEATRO MASSAUA. [illegible] Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Ore 10 programma per le scuole: la compagnia Il Palcoscenico pres. **Il berretto a sonagli.** Prossimamente il 12 e 13 c.m. la [illegible] Teatro [illegible] la [illegible] piemontese in [illegible] atti **'L caruà 'd Roca Brunà** di D. [illegible]. Regia G. Graglia. Ore 21. Bigl. e inform. presso Michelin [illegible] Club tel. 011/432.6324

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Il 20 e 21 aprile **Tosca**. Prev. da martedì 9/4

[illegible] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Sabato 13 ore 21 prosa. **Bianco di guerra**, di L. Costa, A. Bancco, [illegible] Ferrentino, M. Cirri, Peterlini [illegible] Agostino, con Lella Costa, regia G. Vacis. Backstage

[illegible] Via [illegible] 11, Moncalieri, tel. 682.21.22 - 606.13.34. Sabato 13 ore 22. I Soggetti in: **Giopplato**

TEATRO S. GIUSEPPE. Via A. Doria 18/a, [illegible]. Tutte le mattine, su prenotazione la compagnia Franco Lupi presenta **[illegible]**. Spettacolo per le scuole. Organizzazione comp. F. Lupi. Inf. e pren. dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17, al 650.90.04.

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Martino 18, Moncalieri. Riposo

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Per inform. sulla rassegna **Nascondigli**, L. al 544.545-544.525 ore 15-19.

LE TV PRIVATE

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889): [illegible] e giovedì 14,30-[illegible]

[illegible]

MUSEO DI ANTICHITA' (corso [illegible] Margherita 105, [illegible] 521.2251): [illegible] 9-19 dal martedì [illegible]. Chiuso [illegible]. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30

[illegible]

LA STAMPA

ANNO 130. N. 98 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · MERCOLEDI' 10 APRILE 1996 · L. 1500 (*) / L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

Berlusconi-Fini, D'Alema-Dini e Bossi: scontro su fisco, giustizia, Mezzogiorno, riforme

Tra Polo e Ulivo è rissa in tv

Dini ammette: a maggio forse una «manovrina»

SE IL PREMIER E' ANCHE UN CANDIDATO

LA relazione sui conti dello Stato che dovrebbe [illegible] presentata entro [illegible] continua a tardare, ma Dini l'ha anticipata per anteporre alla oggettività dei dati la loro interpretazione e le conseguenti intenzioni del governo. Anche se inusuale, la procedura sembra opportuna per prevenire reazioni speculative sulla lira e sui titoli di Stato che p[illegible]bero essere innescate dalla conferma di uno «sfondamento» del tetto di 109 mila miliardi fissato per il disavanzo corrente di quest'anno. Che una deviazione vi fosse era già emerso dalle indiscrezioni di questi ultimi giorni, ma questo non significa - ha sottolineato il presidente del Consiglio - che la fin[illegible] statale sia sfuggita al controllo. [illegible] tratta, infatti, di uno scostamento non rilevante - pari di 10-11 mila miliardi - e prevalentemente dovuto a circostanze [illegible] ripetibili. In particolare, la spesa è risultata in eccesso rispetto alle previsioni a [illegible] dell'intervento deciso per il salvataggio del Banco di Napoli e del ritardo col quale i [illegible] di interesse regrediscono consentendo così di alleviare la spesa per [illegible]. Insomma, se questi sono i motivi, non è certo il caso di far drammi o di rimettere in discussione i buoni risultati già conseguiti e consolidati nel [illegible] delle finanze statali. Quindi Dini ha fatto bene a chiarire come stanno le cose prima che i dati potessero diventare oggetto di strumentalizzazione speculativa sia finanziaria che politica.

La sua posizione è molto condivisibile, invece, su altri due aspetti: quello della larvata polemica con la Banca d'Italia, e quello delle decisioni da prendere. Con la Banca - inopinata-

Alfredo [illegible]

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. Tra Polo e Ulivo è rissa in tv. Il duello che ha avuto come protagonisti Berlusconi-Fini, D'Alema-Dini e Bossi ha [illegible] in evidenza uno scontro [illegible] sui principali nodi del Paese al centro di questa campagna elettorale: fisco, giustizia, Mezzogiorno, riforme. D'Alema: «Il Polo mi ricorda il paese di Bengodi con le montagne di maccheroni e parmigiano». Fini: «Pur di governare, la sinistra è disposta non solo a baciare il rospo ma ad ingoiarlo». Bossi rivolto a Fini e Berlusconi: «Siete il Polo della Libertà provvisoria». Più pacati gli interventi di Dini, [illegible] difficoltà sul fronte dei conti dello Stato. Ieri, il presidente del Consiglio ha ammesso il buco nei conti dello Stato: a maggio forse una «manovrina» per raggiungere l'obiettivo dei 109.400 miliardi di disavanzo nel '96.

Tra le polemiche del duello in tv anche quello di Berlusconi sui magistrati e l'attacco al vicepresidente della Camera Violante.

Bianconi, La Licata, Lepri, Meli, Rampino e Sillpo A PAG. 2, 3 E 5

L'«ANTIPATIA» TRA PRODI E TV

«Non mi lascio berlusconare»

Il leader dell'Ulivo «rende poco» nei dibattiti tivù? «Basta con questa solfa - replica Prodi (foto) -. Se avessi seguito i consigli dei soloni, a quest'ora sarei morto di berlusconite, perché tutti mi dicevano: renditi simile a lui». **Contea A PAG. 2**

FANTASMI E ANTENATI

E' presumibile che i sostenitori a oltranza del «o di qua o di là» siano appagati. Due Italie che si guardano in cagnesco, che si vivono l'un l'altra in modo irriducibilmente ostile, che incarnano due antropologie, due modelli, due gerarchie di valori si sono urtate con asprezza attraverso i teleschermi di «Porta a porta».

La campagna elettorale prende fuoco in diretta mettendo in mostra una dose di reciproca asprezza e anche di deliberata cattiveria tale che si fa fatica a capire come sia stato possibile arrivare, nemmeno due mesi fa, a un passo dal Grande Accordo. Dall'«inciucio». Insomma dall'intesa di governo tra due schieramenti che, almeno a giudicare dallo show allestito nello studio di Bruno Vespa, hanno quasi nulla in comune.

E' stato il festival del sarcasmo, la sagra del rancore, la rappresentazione dell'inimi[illegible] politica. Protagonisti assoluti Gianfranco Fini, apertamente provocatorio, volutamente petulante nella sua [illegible] di disturbo per creare irritazione e nervosismo nell'avversario, e Massi[illegible] D'Alema, di volta in volta pedagogico e sprezzante, professorale e polemista al veleno. Protagonista, un po-

Pierluigi [illegible]

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Crisi, il governo tedesco stringe i freni

«Tagliare gli stipendi ai malati del weekend»

«Stop alla parità fra chi lavora e chi no»
I sindacati: un attacco allo Stato sociale

ROMA. «Chi è ammalato per [illegible]gioni non dipendenti dal datore di lavoro deve rinunciare ad una parte di salario». La proposta, o provocazione, viene dalla Germania ed è stata annunciata dal ministro del lavoro tedesco Norbert Bluem in previsione della riunione di governo che, domani, dovrà esaminare nuovi tagli al sistema di previdenza sociale.

L'uscita di Bluem, che riguarda soprattutto i primi tre giorni di malattia, quelli dei «malati del weekend», ha naturalmente provocato [illegible] raffica di polemiche arrivate fino in Italia. Ma da [illegible], dicono i sindacati, il problema dell'assenteismo è stato risolto da tempo, per via contrattuale, a seconda delle categorie, all'interno dello stesso settore industriale. E se a qualcuno venisse in mente di dare una picconata in questo direzione? «Ci opporremmo fermamente - dice Paolo Pirani, segretario confederale della Uil - l'intero periodo di malattia deve essere coperto».

[illegible] di Patruno A PAG. 21

CORREGGERE MA NON DEMOLIRE

SI diffondono, in Europa, presagi funesti per lo Stato sociale. Nel Regno Unito, il sistema che per primo, dopo la Seconda guerra [illegible]diale, assicurò a tutti i cittadini un'assistenza medica completa e gratuita, indipendentemente dal loro reddito, è stato ormai largamente smantellato. In Francia la riduzione della spesa per la «secu», il sistema di sicurezza sociale dell'esagono, sta in cima all'agenda politica di Chirac e di Juppé. In Italia la destra propone, tanto per cominciare, di abolire il congedo pagato per le partorienti - chi è così sconsiderata da voler un figlio se lo paghi - ma l'obiettivo ultimo è ben più ambizioso: arrivare ad una privatizzazione pressoché totale dell'assistenza malattia. E ora ci si mette anche la Germania, il Paese che già un secolo addietro aveva introdotto le prime norme per dar sicurezza ai lavoratori colpiti da infortunio o da malattia, e che, dopo la rinascita seguita al disastro del '45, aveva fatto dello Stato sociale un pilastro della sua nuova Costituzione democratica.

D'accordo, l'eventuale taglio del salario durante alcuni giorni di malattia non è ancora un fendente letale per il corposo sistema di assistenza sociale della Germania; ma di certo è un pessimo segno. C'è da chiedersi a questo punto se i politici europei sanno che cosa stiano facendo, e se sanno quali potrebbero essere le conseguenze di un attacco allo Stato sociale che ne riducesse in misura drastica la funzione di supporto che esso svolge per coloro che la sicurezza dinanzi all'imprevisto semplicemente non [illegible] in grado di comprarsela; cioè per la maggioranza dei lavoratori. Non v'è dubbio che lo Stato sociale vada

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

SPRINGSTEEN [illegible]

Baricco traduce «The Boss»

ROMA. Parte questa sera da Roma il breve tour italiano di Bruce Springsteen (nella foto). Domani sarà a Milano, sabato al Carlo Felice di Genova. Da solo in scena, con la chitarra, «The Boss» canta brani dell'ultimo album «The Ghost of Tom Joad». Le sue radici letterarie affondano nell'impegno e nella musica folk. Alessandro Baricco ha tradotto per «La Stampa» due song del «Boss».

Baricco e Gorlier A PAG. [illegible]

Civili e diplomatici ostaggi delle milizie. Timori per la famiglia italiana bloccata in casa

Liberia, 600 scudi umani per i ribelli

Ordine d'evacuazione: a Monrovia i primi elicotteri Usa

MONROVIA. I marines Usa hanno cominciato l'operazione di sgombero degli americani (e degli altri stranieri) dalla Liberia insanguinata dagli scontri etnici. Elicotteri statunitensi fanno la spola tra Freetown, in Sierra Leone, e la capitale libe[illegible] Monrovia portando via 25 persone a ogni viaggio.

La Farnesina ha chiesto agli americani di salvare anche la famiglia Maconi, asserragliata in casa in una zona sconvolta dagli scontri. Con i marines dovrebbero rientrare anche i due funzionari di Mediobanca e le tre suore italiane che sono riuscite a mettersi in salvo.

Proprio ieri circa 600 civili, tra cui molti stranieri, sono stati presi in ostaggio dai miliziani del «signore della guerra» Roosevelt Johnson, che intendono usarli come scudi umani. Tra gli ostaggi ci sono una quarantina di donne e bambini liberiani e [illegible] quarantina di libanesi, tra cui alcuni diplomatici.

Beccantini e Martinengo A PAG. 7

Agnelli jr: capitalismo più giovane

«Cambio generazionale nelle aziende
Più mercato per industria e finanza»

SERVIZIO A PAGINA 22

[illegible] traveste, in [illegible] per [illegible]

Chirurgo voleva fare uno scherzo
Un vigilante lo blocca: «E' [illegible] bandito»

Francesco Grignetti · PAGINA 11

Criminalità, è record di stupri

L'Istat: nel '95 aumentati del 9%
Diminuiscono le rapine e le estorsioni

Maria Corbi · PAGINA 11

LA [illegible] DELLE [illegible]

La «guerra fredda» arriva da Oriente

WASHINGTON. La nuova «guerra fredda» viene da Oriente. Dopo la crisi fra la Cina e Taiwan, ecco esplodere quella fra le due Coree con i due eserciti che si fronteggiano lungo il 38° parallelo. **Zucconi A PAG. 6**

Svizzera, al ristorante le chiamate saranno ricevute da un impiegato

Guardaroba per telefonini

IL conto è subito fatto: [illegible] milioni [illegible] gli svizzeri, cinquecentomila sono i loro apparecchi telefonici portatili e quindi ogni quattordici svizzeri c'è [illegible] telefonino. E' una media alta. E' inoltre probabile che l'uso del telefonino [illegible] particolarmente sulla fascia costituita dagli svizzeri che hanno l'abitudine di andare al ristorante: persone che partecipano a pranzi di lavoro, che si muovono parecchio, e che appunto per questo hanno [illegible] maggiore necessità di portarsi dietro il telefono. Il risultato finale è che [illegible] ristoranti svizzeri le umane ganasce si aprivano più per blaterare che per gustare cibi, e le sale erano una bolgia di trilli e di «Pronto! Mi trovi a tavola!».

Che fare? In Italia il problema si era posto per la Camera dei deputati, dove una schermatura elettromagnetica che taciteva i telefonini ha causato preoccupazioni perché la si sospettava nociva per la virilità dei rappresentanti maschi del popolo, democraticamente eletti. Ma anche se il rimedio non colpisse altro che i telefonini, schermare tutti i ristoranti è fuori discussione (come è curiosamente fuori discussione la possibilità che deputati o avventori spengano l'apparecchio da sé, senza tante storie).

In Germania qualche ristorante ha proibito i telefonini, punto e basta. La soluzione svizzera è invece una nuova istituzione, un guardaroba per telefonini, a cui è obbligatorio consegnare il proprio apparecchio. Non è obbligatorio spegnerlo, però: se [illegible], risponderà un addetto che ci verrà ad avvisare. Dovremo alzarci da tavola, e andare a parlare in un spazio apposito, che poi sarà la vecchia cabina.

Sempre più ristoranti svizzeri offrono questo servizio a chi vuole mangiare senza trasalimenti, e le guide gastronomiche hanno incominciato a [illegible] conto. Insomma, una vera lezione di civiltà. L'unica controindicazione [illegible] possibile vedere, ma bisogna proprio essere pignoli, è il traffico di persone in piedi. Ci sono naturalmente camerieri, capisala, sommelier e maitre. Ci sono quelli che vanno in bagno, e va bene. Ci sono quelli che devono fare una telefonata. Ci sono quelli che devono riceverla, e vengono chiamati dall'addetto (e lì in piedi c'è anche lui). Ci [illegible] quelli che devono fumare una sigaretta, perché magari è un ristorante in cui a tavola non si fuma. Ci sono quelli che riconoscono qualcuno, e vanno a salutarlo a un altro tavolo. Si vede bene che solo pochissimi se [illegible] seduti al loro posto, e che, portatili o non portatili, in quel ristorante si fa tutto tranne che mangiare.

Stefano Bartezzaghi

9 771122 176003 · 60410

Calcio, si gioca il recupero

[illegible] e Fiorentina alla caccia dei rossoneri

Comincia [illegible] l'ultima volata del campionato: il recupero della giornata sospesa per sciopero aiuterà a capire se il capitolo scudetto è davvero riaperto, dopo i due punti rosicchiati dalla Juve al Milan nel derby [illegible] col gol decisivo di Vialli (foto). I rossoneri giocano a Cagliari, i bianconeri ricevono l'Udinese. Il Toro a Napoli si gioca le ultime chances di restare in A. **NELLO SPORT**

Si riapre la pista [illegible] un presunto traffico d'armi tra l'Italia e la Somalia

Caso Alpi, indagato il sultano di Bosaso

La giornalista Rai fu uccisa dopo averlo intervistato

ROMA. E' stato l'ultima persona intervistata dell'inviata della Rai in Somalia. Abdullahi Mussa Yussuf, sultano di Bosaso, è stato iscritto sul registro [illegible] indagati per l'omicidio della giornalista del Tg3 Ilaria Alpi e dell'operatore Miran Hrovatin. I magistrati ascolteranno anche Giancarlo Marocchino, l'autotrasportatore italiano che fu tra i primi ad accorrere sul luogo del delitto, quel tragico [illegible] marzo del '94, l'ingegner Mugne, alcuni militari, i periti balistici e i medici legali. «Uno scenario molto complesso, il sultano potrebbe fare luce sull'intera vicenda», dicono a Palazzo di giustizia. I giudici hanno anche spiegato che [illegible] dei versanti di cui si occupa l'inchiesta [illegible] ricostruzione del percorso che hanno seguito i taccuini di appunti di Ilaria Alpi prima di arrivare alla procura di Roma.

SERVIZIO A PAG. 10

la campagna D'ITALIA

10.

L'alone dell'ex magistrato su due candidati: il ccd Cimadoro e il progressista Veltri

Da sinistra: Antonio Di Pietro, la moglie dell'ex pm di Mani pulite Susanna Mazzoleni e Gabriele Cimadoro. In basso: l'ex sindaco di Pavia Elio Veltri

«A Natale era tutto pronto: io [illegible] Tonino facciamo il partito e ci alleiamo con l'Ulivo. Poi la sinistra l'ha lasciato solo»

Cognato & Portavoce «Ci manda Di Pietro»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Antonio Di Pietro, il candidato che non c'è, partecipa alla campagna d'Italia [illegible] spirito e per entrambi i poli, illuminando con l'alone magico del [illegible] [illegible] due caratteri tipici della commedia politica all'italia[illegible]: il Cognato e il Portavoce. Il Cognato è [illegible] vera struttura portante del Paese. Tutti ne abbiamo [illegible] da qualche parte, per fortuna. O per disgrazia, dipende. Diffusa [illegible]prattutto al Sud, è nella Milano degli Anni 80 che l'istituzione raggiunse però la sua apoteosi con il sindaco Paolo Pillitteri detto Pilli, cognato di Bettino. [illegible]ieci anni dopo, stessa città, ci prova quello di Tonino: Gabriele Cimadoro, [illegible] col ciuffo, corrente «Beautiful», la stessa di Casini: ha sposato Barbara Mazzoleni, riccona bergamasca e sorella della signora Di Pietro. [illegible] Polo lo ha spedito nel collegio dormitorio di Quarto Oggiaro, a distribuire polvere di stelle cognatesche [illegible] disoccupati che sopravvivono in [illegible] [illegible] 330 alloggi l'uno. Il Cognato passeggia fra le loro disgrazie con [illegible] sigaro cubano fra i denti, il borsello pieno [illegible] pile del telefonino e l'aria abbronzata e inconfondibile [illegible] [illegible] G.O. del Méditerranée. Ai bambini regala palloncini colorati con il suo nome sopra, insensibile agli insulti di chi non sa con che cognato ha a che fare e gli grida: «Uè, Cimadoro, cima di rapa!», tipo il verduriere di un mercatino. «Vuole conoscermi, signore?», avvia [illegible] dialogo [illegible] Cognato-dandy, con un sorriso che stende due o tre pupe nei paraggi. «Preferirei conoscere il tuo conto [illegible] banca, pirla». La gente, si sa, è volgare. E ignora che Di Pietro, ovviamente, «sta da questa parte».

Poi però sta anche dall'altra, quella del Portavoce. Figura emergente del bestiario italico di fine millennio, il Portavoce è l'«atout» indispensabile per il [illegible] uomo di successo. In un mondo ultramediale che dedica un quarto d'ora a fare una cosa [illegible] i rimanenti tre quarti a farlo sapere agli altri, senza un portavoce non sei nessuno. Ormai [illegible] l'hanno persino i giornalisti (Michele Santoro), cioè gente che di mestiere dovrebbe portare [illegible] giro le voci altrui. Anche qui Craxi aveva capito già tutto [illegible] dieci anni di anticipo, creando [illegible] prototipo insuperato: Ugo «Palmiro» Intini. Quello di Tonino si chia[illegible] Elio Veltri, ex sindaco calabre[illegible] di Pavia, candidato indipendente dell'Ulivo [illegible] quota al pds. E' finito [illegible] Carrara o dintorni, nella splendida e sconosciuta Lunigiana che il Portavoce batte palmo a palmo, scoperchiando [illegible] gengive nel corso dei suoi interminabili sorrisi.

«A Elio non ha detto nulla. A me ha dato la sua benedizione»

Sia il Cognato che il Portavoce si [illegible] candidati previa autorizzazione [illegible] Superiore: «Se Di Pietro avesse avanzato riserve, [illegible] non sarei qui», premette Veltri nei comi[illegible]. «Ma se c'ero io, con mio cognato, quando Veltri lo ha chiamato per avvertirlo», sbotta Cimadoro fra i banchetti tristi del mercato di Quarto Oggiaro. «Mio cognato [illegible] ha detto [illegible] parola: faceva solo "sì sì" "no no". A me, invece», e spalanca un sorrisone, «ha dato la sua totale benedizione».

[illegible] contatti con [illegible] gente, il Cognato o il Portavoce non parlano [illegible] [illegible] Di Pietro per primi: non sarebbe fine, senza contare che le disposizioni [illegible] Tonino al riguardo devono essere state draconiane. Aspettano che siano gli altri a fornire [illegible] pretesto con una domanda, un'allusione, un'agnizione improvvisa. «Ma [illegible] non è il portavoce di Di Pietro?», grida un ragazzo [illegible] An sulla piazza principale di Pontremoli, al cui centro troneggia [illegible] gigantesco uovo di Pasqua [illegible] cartapesta rosa ideato dal sindaco Enrico Ferri, già magico ministro dei 130 all'ora. Veltri sembra liberato da un peso: «Sì, sono io». Il ragazzo insiste: «Ma Di Pietro è [illegible] destra?». «Di destra, lui?». E il Portavoce attacca [illegible] la descrizione del presepe di Tonino: «Quando so[illegible] [illegible] a trovarlo a Montenero [illegible] Bisaccia, mi ha mostrato una vecchia stanza: "Vedi Elio, mi ha detto, in quest'angolo dormivano i miei genitori, qui io e mia sorella, lì il somaro e laggiù il maiale". Come fa ad essere di destra, [illegible] così?».

Cimadoro ne sta parlando al mercato con Enzo Zappone, un molisano che lo ha appena riconosciuto fra la folla. «Ma tu [illegible] [illegible] il cognato di Tonino?». «Sì, effettivamente: cognato indiretto», smorfieggia il «Cima». «Cioè avete sposato le due sorelle Mazzoleni?». «Fortunate le ragazze, eh?», fa [illegible] Cognato, dondolandosi sulle ginocchia. Il molisano sembra perples[illegible] «Povero Tonino, lo hanno mas[illegible] [illegible] perché è figlio di [illegible]tadini. Se era figlio di Previti...». «... allora era un mafioso, ah ah!», [illegible]clude [illegible] Cognato, [illegible] sorpresa. [illegible] Forza Italia non è un vostro alleato?». «Sì, ma dopo il voto Berlusco[illegible] torna ai suoi affari, no? E, a quel punto, se [illegible] cognato si schiera, sarà per fare [illegible] ministro con noi».

A Pontremoli, davanti all'uovo di Ferri (a proposito, la targa: «Venite a scoprire la vostra bontà!»), il Portavoce sta smentendo il Cognato [illegible] distanza: «A Natale era tutto pronto: io e Di Pietro facciamo il partito, ci alleiamo con l'Ulivo...». «Non da soli?». «No, Tonino è per il bipolarismo. Prodi avrebbe fatto il premier e [illegible] Pietro [illegible] ministro dell'Interno. Poi quegli altri lo hanno assassinato [illegible] la sinistra lo [illegible] lasciato solo, altrimenti Salamone non avrebbe avuto il coraggio di attaccarlo [illegible]. Troppo scomodo Tonino, anche come alleato. Comunque a questo giro tifa per noi: è [illegible] moderato, [illegible] Fini non gli piace». «E tu, piuttosto, per chi voti?», si [illegible] finalmente scatenando il Cognato a Quarto Oggiaro [illegible] l'elettore molisano. «Ulivo», è la tragica risposta. «Vergognati, per noi la famiglia è ancora uomo-donna-bambini, mica uomo con uomo. Stanno [illegible] culattoni quelli, dài». «Salutami tanto [illegible] Tonino. E digli che gli manderò una salsiccia anche quest'anno». «Va bene, riferirò».

Massimo Gramellini

Confronti elettorali

Prodi: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fuggito

ROVIGO. «Per un [illegible]no intero, ovunque l'ho invitato, non [illegible] [illegible] venuto. Anche quando [illegible] hanno invitato tutti [illegible] due insieme». Lo ha detto Romano Prodi, replicando a Berlusconi che lo accusa di essersi più volte sottratto al confronto. Ricordando i due confronti televisivi con Berlusconi a Raitre [illegible] a Canale 5, Prodi ha aggiunto: «Abbiamo perfino assistito al ridicolo di Santa Margherita Ligure. Eravamo invitati [illegible] un testa a testa dai giovani industriali. Praticamente eravamo in casa sua, ma lui ha rifiutato. E' andato su in [illegible] [illegible] dell'albergo [illegible] non è sceso finché non me ne [illegible] andato. Questo è un uomo ridicolo, che dice le bugie e basta. Ieri sera, quando l'ho visto da Minoli, mi sono vergognato per lui, perché sa benissimo [illegible] sono andate le cose». [Ansa]

La Lettera di Bossi

«Il [illegible] è [illegible] [illegible] megalomania»

ROMA. Per Umberto Bossi, il leader del Polo per le libertà Silvio Berlusconi è affetto [illegible] «megalomania [illegible]». Lo afferma nella sua «lettera» settimanale commentando le dichiarazioni di attenzione di Berlusconi nei confronti dell'elettorato cattolico [illegible] leghista. «Una volta di più - afferma Bossi - assistiamo alla mancanza di misura politica di Berlusconi, perché pretende, nella sua allucinazione, la beatificazione elettorale [illegible] cattolici». E Bossi osserva che [illegible] contempo Berlu[illegible] tenta di conquistare i consensi dei leghisti. «Con la faccia tosta che lo distingue ricade nel solito errore: esercitare il commercio delle coscienze e delle ambizioni. Comprare i voti cattolici che sono disponibili, ma soprattutto tentare l'operazione impossibile di comprare la Lega». [Ansa]

Caveri e Debenedetti

Pannella [illegible] [illegible] [illegible] dell'Ulivo

ROMA. Mentre è [illegible] [illegible] [illegible] speso un possibile accordo tra Pannella ed il Polo, il leader radicale ha annunciato che sosterrà due candidati dell'Ulivo che in questi [illegible] hanno sempre risposto alle battaglie dei riformatori.

«In Valle d'Aosta sosterremo - ha affermato Pannella - il deputato uscente Luciano Caveri, che si è impegnato non di rado in sostegno diretto [illegible] [illegible] iniziative difficili e non violente in difesa dei diritti civili». A Torino, Pannella sosterrà Franco Debenedetti che è stato «tra i primi [illegible] firmare tutti i nostri referendum». Pannella lancia anche un messaggio al Polo: «Le prossime ore diranno se [illegible] tratta di un'eccezione che conferma la regola, [illegible] di altro». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

CORREGGERE MA NON DEMOLIRE

reso più efficiente, debba essere mondato dai suoi sprechi, debba pesare meno sul costo del lavoro. Ma un conto è una sua revisione intesa a farlo durare rinnovato per altri decenni, ed un conto ben diverso sarebbe [illegible] suo graduale, premeditato, inesorabile smantellamento.

Di Stato sociale si può parlare con argomenti terra terra, o con argomenti che volano alto. Vediamo un argomento del primo tipo, e uno del secondo. La verità cruda è che in tutti i Paesi europei almeno la metà della popolazione non sarebbe ora, [illegible] certamente [illegible] sarà mai in futuro, nelle condizioni di potersi pagare un'assicurazione privata che offra tutta insieme le tre garanzie che offre per contro lo Stato sociale: primo, un reddito prolungato per parecchi mesi, perché anche quando si è malati o infortunati bisogna pagare i conti di casa e dar da mangiare alla famiglia; secondo, la copertura del grosso delle spese mediche, visto che una giornata di letto in ospedale costa oltre [illegible] milione, mentre la più banale delle operazioni va da dieci-venti milioni in su; terzo, [illegible] costo che sia stabile per tutta la vita, laddove è giocoforza che le polizze private aumentino vertiginosamente di costo con l'avanzare dell'età dell'assicurato. Si tolgano più o meno bruscamente simili garanzie ad [illegible] decina di milioni di famiglie, ed i moti popolari più aspri che il secolo ha conosciu[illegible] sembreranno, al confronto, gite scolastiche di primavera.

Volendo guardare più in alto, allora va detto che lo Stato sociale è una delle basi della costruzione dell'Europa unita. E' il segno distintivo di un modello di società che vuol essere, [illegible] sa essere, tecnologicamente avanzata, aperta al mercato, competitiva su tutti i fronti dell'economia, ma che vede in tutto ciò i mezzi, non i fini, della costruzione di una casa comune. Ovvero di un luogo di convivenza che esige dall'individuo di contribuire al suo meglio alla vita della collettività, ma che poi utilizza le risorse della collettività per garantire [illegible] ciascuno, nella misura del possibile, una vita personale e familiare dignitosa ed equa. Di una simile vita, carattere fondamentale è la possibilità di formulare progetti per l'esi[illegible] propria e dei propri discendenti, e di poter sperare serenamente che si realizzino. Liquidare lo Stato sociale significherebbe togliere tale possibilità, [illegible] tale speranza, a milioni di persone, [illegible] così sottrarre al disegno della nuova Europa una delle sue principali ragioni di esistere.

Luciano Gallino

Torna il programma dedicato agli inventori di stranezze

Bonolis: sto con i Cervelloni

«Poi penserò anche al mio futuro in tv Rai o Canale 5? I giochi li fanno loro»

> Si parla di ingaggi dorati (dieci miliardi per passare due anni in Fininvest) ma lui replica: «Mi sento un po' come la pallina nel subbuteo»

Paolo Bonolis: deve il suo successo allo show «Beato tra le donne»

ROMA. Con la primavera tornano su Raiuno i «Cervelloni», inventori di stranezze utili e meno utili pronti a tutto pur di dimostrare il valore delle loro scoperte. In una [illegible] televisiva fatta di poche idee e molta ripetitività non poteva mancare l'appuntamento con la terza edizione del programma condotto da Paolo Bonolis. L'unico brivido di novità che accompagna la rentrée dello show in onda da sabato per dieci serate riguarda proprio la sorte del presentatore: passerà o non passerà alla Fininvest? La voce, in giro da mesi, ha preso corpo negli ultimi giorni, in coincidenza con il ritorno in video di Bonolis. Si parla di ingaggi dorati (dieci miliardi per 2 anni) e di una collocazione nello spazio del cosiddetto «pre-serale», quello dove attualmente si combatte la guerra tra «Luna Park» e «La ruota della fortuna» di Mike Bongiorno.

Dall'interessato, impegnatissimo nelle prove del programma che andrà in onda dal teatro 10 di Cinecittà con la regia di Sergio Japino, non arrivano per il momento né conferme né tantomeno smentite: «I giochi li fanno gli altri - dice Bonolis al telefono - per ora mi sento un po' come la pallina del subbuteo, non c'è niente di deciso, vedremo». L'unica cosa certa è che il contratto che lega Paolo Bonolis all'azienda di Viale Mazzini scade alla fine di settembre e comprende quindi un'altra edizione della trasmissione «Beato fra le donne», quella che, nella [illegible] estate, ha fatto entrare il conduttore nell'Olimpo dei teledivi più amati dagli italiani. Per il resto solo illazioni: qualcuno dice che le polemiche e le critiche sollevate da «Fantastica italiana» abbiano fatto sentire forte a Bonolis il desiderio di tornare all'ovile Fininvest; altri sottolineano l'argomento del compenso economico (quello Fininvest sarebbe molto più alto di quello offerto dalla Rai); altri ricordano che da tempo Giorgio Gori, direttore di Canale 5, sarebbe al lavoro per riportare a casa il mattatore di «Beato tra le donne». Intervistato nel '94, all'epoca della prima edizione dei «Cervelloni», Bonolis, parlando del passaggio in casa Rai, aveva ammesso: «Guadagno di meno. Ma fa ridere dire che ho perso del denaro. Al confronto di un qualsiasi lavoro guadagno moltissimo. Se qualcuno dice che, venendo alla Rai, si perde del denaro, dovrebbe venire avviato dallo psichiatra». Chissà se queste valutazioni [illegible] per Bonolis tuttora valide. Vedremo.

Nel frattempo il conduttore [illegible] gli occhialini si concentra anima e corpo sul programma che, [illegible] dire, gli ha sempre dato le più grandi soddisfazioni: «Mi appassiona la follia degli inventori, un uomo è vero solo quando riesce a lasciare spazio alla pazzia. E la pazzia, in fondo, serve a liberare». Al suo fianco Bonolis avrà Luca Laurenti e Giorgio Bracardi: il primo interpreta il ruolo del «disturbatore», l'altro quello del «fedele abbonato». Gli inventori (5 a puntata) avranno come sempre uno sponsor famoso, il pubblico a casa deciderà, attraverso il meccanismo del televoto, quale sarà l'invenzione degna di vincere. Nella prima puntata si vedranno, tra le altre cose, uno «stendino ecologico» completo di cappotta da utilizzare in caso di temporale improvviso e uno strumento grazie al quale è possibile sbucciare la frutta in tempi velocissimi. La fantasia degli inventori non ha limiti: in passato ai «Cervelloni» sono stati presentati oggetti inusitati come lo scaldapiedi per motociclette, il distributore meccanico di cibo per cani, l'alzavetri automatico, una sorta di sonda capace di scoprire le crepe nei tubi nell'acqua senza spaccare i muri. Il pubblico ha mostrato, almeno in passato, di gradire la leggera follia dei «Cervelloni». E non fa niente se il programma ricorda molto da [illegible] il mitico «Portobello» di Enzo Tortora. L'anno scorso, proprio i «Cervelloni» furono responsabili dell'affondamento della potente corazzata Fiorello. Il programma di Raiuno riuscì a battere di gran lunga lo sfortunato «Non dimenticate lo spazzolino da denti». Quest'anno la sfida è più ardua: sabato sera Bonolis dovrà fronteggiare la concorrenza della banda del Bagaglino che si è dimostrata fortissima anche ora che la bionda Marini ha lasciato il posto alla rivelazione Lorenza Mario. [f. c.]

Ex amante rivela

Grant-Hurley: «Anche lei fu infedele»

LONDRA. Secondo capitolo della commedia [illegible] Hugh Grant-Liz Hurley: e questa volta la scappatella viene attribuita a lei, alla «fidanzata tradita» e molto compatita nei giorni in cui lui venne sorpreso dalla polizia in automobile con una prostituta di colore, la bella e molto intraprendente Divine Brown.

Accadeva nel giugno scorso, e la vicenda campeggiò per tutta l'estate sui giornali e i rotocalchi di mezzo mondo. Ora il povero Hugh, esposto al pubblico ludibrio e inizialmente trattato con freddezza dalla stessa Liz, che all'inizio pensò addirittura di rompere il fidanzamento, si prende, per così dire, la poco gradevole rivincita.

Nel 1992, infatti, la bellissima modella avrebbe tradito Hugh dopo essersi innamorata di un playboy di Los Angeles, Tom Sizemore, che si è messo in luce per una parte nel film «Heat».

Sizemore ha raccontato in dettaglio la lunga e appassionata avventura con Liz nel corso di un'intervista esclusiva al tabloid londinese «Sun».

Liz Hurley è legata ad un contratto miliardario per la pubblicità dei prodotti cosmetici della Estee Lauder. La coppia è adesso in Canada, sul set di un [illegible] film - «Extreme measures» - di cui lui è il protagonista principale e lei la produttrice: a legare i due, infatti, non è solo l'amore ma anche una fitta rete d'interessi professionali ed economici. Subito dopo il fattaccio con Divine, la modella pensò di piantare il fidanzato ma poi - forse pensando alle proprie debolezze - l'aveva perdonato. Ora si attende di sapere come reagirà lui. [s. n.]

«Toy Story», 2° film più visto

Una scena del film di Bernardo Bertolucci «Io ballo da sola», in testa agli incassi cinematografici delle feste pasquali

Per Pasqua gli italiani hanno scelto Bertolucci

ROMA. «Io ballo da sola», l'ultimo film di Bernardo Bertolucci, ha totalizzato il maggior incasso del fine settimana di Pasqua sugli schermi italiani. Ai vertici della classifica reggono comunque il cartone animato della Disney «Toy Story», che mantiene il secondo posto, «Casinò» di Martin Scorsese, che passa dal primo al terzo, e «Dead Man Walking» che scivola dal terzo al quarto posto. Discreto esordio per «Ferie di agosto»: il film di Paolo Virzì con Sabrina Ferilli, uscito in 78 sale, si è piazzato al sesto posto, mentre l'altro italiano esordiente, «Jack Frusciante è uscito dal gruppo», programmato in 15 sale, ha conquistato il quindicesimo posto.

Il sofisticato film di Cesar Monteiro «La commedia di Dio», uscito in una sola sala ha incassato circa 12 milioni e mezzo: il secondo incasso medio per sala dopo «Io ballo da sola», uscito in 107 sale. Qui accanto pubblichiamo la classifica, fornita da Cinetel, dei primi dieci incassi del weekend fatta sulle sale di 132 città italiane che rappresentano circa il [illegible] per cento dell'intero mercato.

[illegible]	(incassi in migliaia di lire)
1 IO BALLO DA SOLA	1.494.419
2 TOY STORY	1.478.244
3 CASINO'	937.644
4 DEAD MAN WALKING	505.786
5 NOME IN CODICE BROKEN ARROW	478.834
6 FERIE D'AGOSTO	408.413
7 FACILE PREDA	321.197
8 BRAVEHEART	300.319
9 RAGIONE E SENTIMENTO	205.885
10 CITY HALL	217.937

Si era intanto diffusa la voce che il film australiano «Babe» era stato messo al bando in Cina. L'ufficio statale del cinema comunica invece che il film sarà regolarmnete proiettato, non si sa ancora quando. Secondo il portavoce i film proibiti sono «talmente tanti» che è impossibile elencarli, ma fra questi non c'è quello del maialino che vuole diventare un cane pastore. «La notizia del veto è priva di fondamento». I film da importare sono tutti vagliati da un ufficio speciale che li accetta o li respinge in base a «rigidi criteri».

«Eat the Phikis» spodesta «Greatest Hits»

Elio e le sue Storie battono i Take That

ROMA. «Eat the Phikis» spodesta i Take That. L'album di Elio e le Storie Tese che ha in copertina uno squalo con l'apparecchio dei denti, guida la classifica dei dischi più venduti nella settimana dal 28 marzo al 4 aprile, mentre «Greatest Hits» del quartetto di Manchester passa dalla prima alla quarta posizione.

E' successo su tutti i fronti, per Elio e i suoi, in seguito alla sorpresa del piazzamento al Festival di Sanremo, dove il gruppo è arrivato secondo. L'album propone un'ampia varietà di stili. Si va dal punk di «Omosessualità» al salsa di «El Pube», fino alla stornellata romana. C'è una canzone, «Milza», dedicata «a un organo del corpo [illegible] di cui non si capisce la [illegible] sità», e c'è un Pinocchio riscritto a luci rosse, in cui il burattino, invece di bruciarsi accanto al fuoco i piedi, si brucia appunto qualcos'altro...

Elio

Tornando alla classifica, si tratta anche di una rivincita del «made in Italy». E a proposito dei Take That «sconfitti». Robbie Williams sta sondando il mondo discografico londinese alla ricerca di una [illegible] che sia disposta ad ingaggiarlo per una somma astronomica: quindici miliardi di lire. L'ex bello dei neo-disciolti Take That sta preparandosi per una nuova carriera da cantante solista e non vuole avere più niente a che fare con la Rca, la casa discografica per la quale il gruppo di Manchester ha inciso per sei anni i suoi trionfali successi. Stando alle indiscrezioni raccolte dal tabloid «Daily Star», Robbie pensa di valere almeno 6 milioni di sterline, e si è offerto per questa cifra da capogiro a London Records, Parlophone, Emi, Mercury e Virgin, senza peraltro, finora, ricevere alcuna risposta. Nessuna delle cinque case discografiche sembra interessata a spendere così tanto, anche perché presto Robbie si ritroverà in concorrenza frontale con l'altro grande «talento» dei Take That, Gary Barlow, pure lui interessato a una nuova e lucrosa carriera da solista.

Sorpasso, dunque per i Take That. Al secondo posto della hit parade stilata dalla Nielsen c'è «Golden heart» di Knopfler. Giorgia con «Strano il mio destino» scende dal secondo al [illegible] posto. Al quinto posto «Mercury falling» di Sting (in discesa di due posizioni), mentre stabile al [illegible] posto Ron con «Vorrei incontrarti fra cent'anni».

Settima posizione per «Geatest hits» di Michael Bolton, in classifica da 28 settimane. A seguire, c'è invece Vasco Rossi con «Nessun pericolo per te», stabile in ottava posizione, poi «Falling in to you» di Celine Dion, e ancora «Jagged little pill» della bella Alanis Morissette, che perde tre posizioni passando dal settimo al decimo posto.

Undicesima, secondo la Nielsen, è Spagna con «Lupi solitari», mentre dopo tocca agli Oasis con «Morning glory», stabile in dodicesima posizione. Perde due posizioni piazzandosi al tredicesimo posto «Buon compleanno Elvis» di Ligabue, e «Pavarotti & friends» scende dalla nona alla quattordicesima posizione. Cher, con «It's a man's world» è invece stabile al quindicesimo posto), mentre Zucchero con «SpiritodiVino» recupera posizioni passando dal ventesimo al sedicesimo posto. [cr. c.]

Morta la direttrice

Bisio, la Costa Rossi e gli altri in lutto al Ciak

MILANO. Dirigeva la ribalta dei comici milanesi, la fucina della risata che aveva portato fortuna a gente come Lella Costa, Paolo Rossi, Claudio Bisio e anche al trio di Aldo, Giovanni e Giacomo.

Con la scomparsa di Susanna Wächter, 37 anni, figlia di Leo, impresario dell'unico tour italiano dei Beatles e intellettuale di punta, la sala di via Sangallo rimane orfana. E' morta lunedì per un incidente d'auto, nei pressi di Faenza, sulla strada che la [illegible] portando alla meta di una sospirata vacanza. Oggi, dalle 13, il suo «Teatro del sorriso» si trasforma in camera ardente per ricordare la direttrice dal [illegible] di ferro, la giovane donna che, in tempi di crisi per le sale di tutta Italia, era riuscita ad accattivarsi il pubblico fino al punto di doverlo ringraziare, all'inizio della stagione, per le oltre 200 mila presenze e per quei [illegible] abbonati che avevano fatto la fila per accaparrarsi il tesserino. Susanne Wächter credeva nel teatro: per questo aveva deciso di rischiare tutto. La tenacia, il [illegible] forte, la sua coerenza di vita l'avevano aiutata nel sostenere il progetto artistico seguito dai Wächter per oltre vent'anni. Quando aveva ereditato il Ciak dal padre e dalla sorella Patrizia, Susanna lo aveva trasformato nella «casa» dei giovani artisti. Vi entravano da sconosciuti, ne uscivano caricati dagli applausi di un pubblico che, ormai, seguiva ciecamente le scelte di Susanna. Amica controcorrente, semplice, sapeva diventare [illegible] quando si trattava di lavoro. Critica, era comunque estranea a logiche di potere.

Il Ciak la ricorda, questa sera, mandando in scena «Uomini stregati dalla Luna», lo spettacolo di Pino Ammendola e Nicola Pistoia che lei stessa volle sul palcoscenico del suo teatro, a dispetto del rifiuto di molte altre ribalte. Sarà la «prima» di Susanna, con il teatro stracolmo di attori, registi, amici.

La salma sarà tumulata nel cimitero di Sartirana Lomellina. [o. p.]

La procura formalizza le accuse a Giuseppe Mancini, ufficiale delle Fiamme Gialle

«A giudizio il colonnello della Finanza»

Svolta nell'inchiesta su Pinerolo

[illegible] può fare, il disturbo vale 60 milioni». Giuseppe Mancini, tenente colonnello della Guardia di Finanza, avrebbe scelto queste parole per «aiutare» due imprenditori bresciani che si sentivano «sul collo» il fiato delle Fiamme Gialle della loro città.

Bernardino Barbieri e Giacomo Belotti l'hanno raccontata [illegible] procuratore aggiunto Maurizio Laudi: [illegible] parlammo con Mancini quando ancora aveva funzioni di comando a Torino ed [illegible] saltata fuori l'idea [illegible] trasferire a Pinerolo la sede legale della nostra Mediolanum srl e di metterla sotto la prote[illegible] dell'ufficiale a capo della [illegible]cale tenenza della Gdf, Antonio Rinaldi». Costui, che aveva in Mancini il diretto superiore, è il capitano [illegible] centro di un'indagine che ha ricostruito dieci anni di corruzione a Pinerolo e individuato almeno una sessantina di capi di imputazione a carico di una dozzina di finanzieri, altrettanti imprenditori e professionisti della zona. Nei guai sono finiti anche l'ex procuratore Rosario Cutelli, il colonnello Giovanni Dassori per una Mercedes ottenuta con un forte sconto e l'ufficiale che era diventato il più stretto collaboratore di Francesco Mauro Iacoviello, il pm di Ravenna che ha indagato sui Ferruzzi e su Mediobanca.

Fu Mancini a dirig[illegible] la perquisizione della Gdf nel santuario di Cuccia, in via Filodrammatici. [illegible] il tenente colonnello è un [illegible]putato, accusato di concorso [illegible] in [illegible] sia in corruzione. Il gip Francesco Saluzzo ha fissato l'udienza preliminare [illegible] maggio. La richiesta di rinvio a giudizio dell'ufficiale è il primo atto importante della Procura dopo la battaglia dei pm con i legali di Mancini a colpi di ricorsi al tribunale della libertà. Una battaglia che ha lasciato il segno anche nelle p[illegible] di posizione dei difensori Alfredo Biondi e Aldo Perla. E' quest'ultimo a dire, [illegible] che «Mancini è vittima di dichiarazioni rese sotto l'incubo della carcerazione dai due imprenditori bresciani. [illegible] chiamate di correità [illegible] Ritorsioni per motivi di servizio».

Mancini [illegible] convocato in procura, a Torino, [illegible] procuratori aggiunti Maddalena e Laudi nel pomeriggio del [illegible] aprile di un anno fa e nella notte finì agli [illegible] domiciliari a Bologna. Era la svolta più clamorosa dell'inchiesta [illegible] anno prima a Pinerolo con la cattura del neotenente Paolo Vuerich e dell'appuntato Marco Gaido per [illegible] di 15 milioni chiesta a un macellaio di Pinerolo che era [illegible] «protezione» del capitano Rinaldi e che [illegible] lui aveva protestato, benché, dopo il trasferimento a Torino, l'ufficiale [illegible] avesse più rapporti con Pinerolo. Ma, andandosene, Rinaldi avrebbe lasciato le consegne: chi pagava un [illegible] tantum», chi solo a verifica in corso. E in base a un tariffario di sperimentata consuetudine che avrebbe reso nel tempo una «rendita» supe[illegible] al miliardo.

Da Vuerich a Rinaldi, le confessioni finirono per coinvolgere il «caso Mediolanum», che ebbe una coda interessante: a Pinerolo i due imprenditori bresciani costituirono [illegible] seconda società, la Armet srl, che trasferirono a Bologna al segui[illegible] dell'amico colonnello, [illegible] costui lasciò Torino per un comando in quell'altra città.

Mancini è il primo imputato dello scandalo [illegible] Pinerolo a finire da[illegible] al gip [illegible] questa storia, ma deve rispondere anche di una maz[illegible] 100 milioni per [illegible] verifi[illegible] fiscale effettuata dal [illegible] di Pinerolo fuori zona, alla Fomt di Grugliasco, e [illegible] somme avute nel tempo dal solito Rinaldi.

Alberto Gaino

Il capitano Antonio [illegible] (a sinistra), [illegible] Finanza di Pinerolo, e il tenente colonnello Giuseppe Mancini

Dovrà rispondere di corruzione Un giro di tangenti che ha coinvolto molti imprenditori

L'appalto di Asti, Bonsignore accusa

Mazzette per l'ospedale «Decideva la Regione»

«Chiedete a Brizio chi proponeva tutte le nomine ai vertici dell'Usl»

Vito Bonsignore, una condanna a due anni con la condizionale per lo scandalo dell'ospedale di Asti, è stato ieri il protagonista dell'ultima coda processuale di quell'«affaire»: in tribunale si giudica l'ingegner Alessandro Sodano, [illegible] concorso in abuso d'ufficio per aver brigato per conto della cordata di Ligresti che si era messa in corsa per l'appalto da 230 miliardi.

Sentito sui suoi rapporti con Sodano, l'ex leader piemontese della vecchia corrente andreottiana ha colto l'occasione per presentarsi come chi veniva preso metaforicamente a schiaffi da assessori regionali e colleghi di partito. «Nella sanità io non contavo niente - ha dichiarato -, anzi, se ad Asti si fosse saputo che l'ingegner Sodano [illegible] un mio [illegible] gli avrebbero tolto ogni incarico professionale».

Bonsignore non ha risparmiato una [illegible] all'ex presidente della giunta regionale, Brizio. Rispondendo a una domanda dell'avvocato Gastini, parte civile nel processo per la Regione Piemonte, l'ex deputato ha detto: «Erano tutti generali e colonnelli, [illegible] quando sono cominciati i guai sono diventati caporali, anzi [illegible] Ma chi erano i referenti [illegible] il Piemonte? Avvocato, lei che rappresenta la Regione, chieda a Brizio [illegible] chi lui interpellò per la nomina del vertice dell'Usl di Asti».

Anche la [illegible] d'appello, dopo il tribunale, ha accolto la tesi del pm [illegible]: la Grassetto di Ligresti si era appoggiata alla corrente andreottiana per vincere l'appalto. E in quel contesto l'ingegner Sodano, figlio di un ex deputato dc e fratello del cardinale segretario di Stato del Vaticano, avrebbe avuto per l'accusa il doppio ruolo di tecnico (per i calcoli in cemento [illegible] dell'opera) e di sostegno politico. Ieri, il professionista ha ammesso che, almeno un [illegible] prima della nomina della [illegible] commissione aggiudicatrice dell'appalto (rafforzata nel novembre '91 [illegible] altri dieci componenti), l'amministratore straordinario dell'Usl di Asti Giacinto Occhionero gli aveva confidato quei nomi dicendogli: «So che girano voci di combine sull'appalto. Li frego con l'allargamento della commissione».

L'ingegner Sodano aveva conosciuto Bonsignore nel [illegible] del ricevimento, in Vaticano, per la nomina del fratello a capo della segre[illegible] di Stato, [illegible] fine del giugno precedente.

Vito Bonsignore, ex leader dc andreottiano: «Nella sanità [illegible] contavo niente»

Il giovane fuggito con tre miliardi ha incontrato i genitori, ai quali aveva annunciato di volersi costituire

Iegiani ricorre al Tribunale della libertà

L'ex bancario: non sono un ladro

La polizia gliel'aveva chiesto, prima di portarlo in [illegible] «Hai piacere di vedere qualcuno?». Stefano Iegiani, il bancario arrestato per il colpo da 3 miliardi all'agenzia Crt di Cascine Vica, aveva risposto: «Sì, i miei genitori». Si [illegible] incontrati sabato, alle Vallette, dopo i 16 mesi di latitanza in cui lui ha girato [illegible] Europa e loro sempre qui, a domandarsi che fine avesse fatto quel figlio impiegato modello, e perché tutto qu[illegible] s'era abbattuto proprio sulla loro famiglia. L'incontro non è durato molto. Alla fine, papà e mamma Iegiani [illegible] sono andati lasciando[illegible] Stefano giornali e riviste da leggere nel lungo weekend pasquale.

Ieri, finito il ponte, è toccato all'avvocato Roberto Mattei avere un colloquio con [illegible] cliente. Il legale ha presentato istanza al Tribunale della libertà, chiedendo la revoca della misura cautelare per Iegiani. Il provvedimento si basa [illegible] due motivazioni. Da [illegible] lato, viene contestata l'accusa: «Non si tratta di furto aggravato, ma [illegible] appropriazione indebita». Dall'altro, si fa notare come non sussi[illegible]stano le condizioni indicate dalla legge per tenere una persona in carcere: pericolo di inquinamento delle prove, di reiterazione del reato, e di fuga.

Sostiene l'avvocato Mattei che [illegible] prove sono ormai state acquisite, che il bancario certamente non tenterà altri colpi, e che persino il rischio di fuga è inesistente. Concetti [illegible] ieri sera da[illegible] alle telecamere di «Chi l'ha visto?», che ha [illegible] lungo servizio alla vicenda [illegible] bancario [illegible] il [illegible] dicembre '94 con un borsone gonfio di soldi.

E' [illegible] che, prima di arrivare a Torino [illegible] un [illegible] da Liona, Iegiani aveva contattato i genitori annunciando l'intenzio[illegible] di costituirsi. Due settimane [illegible] inviato loro, da Madrid, un vaglia internazionale da 4 milioni e mezzo. Qualche giorno dopo aveva fatto in modo che gli venisse recapitato un deumidifi[illegible] dell'aria [illegible] ventina di milioni nascosti nei filtri.

C'era anche un messaggio: «Non sono un ladro». Iegiani insiste: «Ho preso il denaro perché ero minacciato [illegible] pe[illegible]. Mi hanno agganciato il 16 novembre [illegible] anni fa alla fermata [illegible] 34 e non mi hanno più dato respiro finché [illegible] ho consegnato i soldi». [g. a. p.]

Stefano Iegiani al [illegible] dell'arresto; il suo avvocato nella richiesta di libertà [illegible] che [illegible] esiste più il pericolo di fuga, e che non è stato [illegible] furto ma appropriazione indebita

AEROPORTO DI CASELLE

Presi due borseggiatori

Da tempo avevano preso di mira le valigie dei viaggiatori in partenza [illegible] Caselle. Gli agenti dell'aerostazione hanno attivato un servizio antitaccheggio, dopo molte denunce, e nel pomeriggio di Pasquetta sono riusciti a bloccare due venezuelani, Rodrigues Quezada di 38 anni, e Benito Tarazona Mata [illegible] 48, [illegible] stati arrestati con l'accusa di furto con destrezza. Erano circa le 15 quando [illegible] cittadino italiano è stato avvicinato da [illegible] di pelle olivastra che chiedeva informazioni. E mentre quest'ultimo stava distraendo il malcapitato, il [illegible] compare ha arraffato la borsa. Alla scena hanno però assistito gli agenti in borghese dell'ispettore Capraro. Uno dei malviventi è [illegible] fermato con la borsa ancora tra le mani [illegible] tentava la fuga, l'altro è stato preso nel parcheggio. [n. ber.]

IL CASO

TRA DIRITTI E SOLIDARIETA'

Dopo la Pasquetta in cucina degli amministratori della [illegible] di riposo per anziani

Scontro tra le cuoche e il presidente

«E' un tiranno, siamo malate». «In mutua sempre loro»

DOPO la Pasquetta dietro ai fornelli [illegible] presidente e Consiglio di amministra[illegible] della casa [illegible] «Giovanni Arnaud» di Volpiano per sopperire all'assenza di personale, continuano le polemiche. Il controllo fiscale effettuato dai medici dell'Usl ha dato esito negativo. Le tre cuoche [illegible] infatti, state trovate tutte a casa, intente a preparare il pranzo del giorno di festa. «Avevo richiesto che il controllo fosse effettuato nel pomeriggio di Pasquetta - commenta il presidente dell'Ente, Ferruccio Ferrero Varsino - mentre l'Usl ha deciso diversamente. Certo, che [illegible] 12 del giorno di Pasqua, dove avrebbero potuto [illegible] le tre signore in questione [illegible] non dietro ai fornelli delle loro cucine?».

Le tre cuoche, Francesca Acquaro, 47 anni, dipendente dell'«Arnaud» da tredici anni; Elisa Furiosi, [illegible] anni, in servizio [illegible] otto, e Giuseppina Buscato, 57 anni, dipendente da vent'anni, tuttavia, respingono l'accusa di essere assenteiste per vocazione.

[illegible] nostre assenze sono dettate da reali motivi di salute - afferma Elisa Furiosi, a casa dal 3 aprile, che lamenta un'osteoporosi certificata -. Quando stiamo bene siamo disposte persino a saltare i riposi e a fare turni massacranti». Francesca Acquaro, in mutua dal 18 marzo, invece, sof[illegible] di ipertensione e domani dovrà forse applicare un «holter», ossia uno strumento che [illegible]te di registrare le frequenze [illegible]diache. «Prima di restare a casa - racconta - pur stando male, il sabato ho la[illegible] comunque, perché mi dispiaceva lasciare i nonnini [illegible] pranzo...».

Giuseppina Buscato è ormai a casa da sei mesi. E' passata da un guaio all'altro: [illegible] intervento chirurgico di isterectomia, un incidente stradale che l'ha costret[illegible] con l'ingessatura per sei [illegible] e persino un infarto e un collasso, accadutole proprio sul posto di lavoro. Le tre donne difendono la loro immagine infangata da un presidente che non esitano a definire «un tiranno». «Abbiamo bisogno di lavorare - concludono - e quando la salute [illegible] lo permetteva, [illegible] abbiamo mai mancato [illegible] compiere il nostro dovere».

[illegible] problema degli enti come l'Arnaud - spiega Roberto Galasso, della Cgil di Settimo - è la linea di demarcazione assai labile [illegible] lavoro dipendente e volontariato. I problemi di tipo economi[illegible] che l'istituto [illegible] possono essere scaricati sempre sui dipendenti».

Il presidente evita repliche. [illegible] le parole ma i fatti quelli che contano - commenta -. E i fatti dimostrano chiaramente [illegible] queste dipendenti siano quelle che sono maggiormente in mutua o in infortunio». Quanto all'accusa di [illegible] un [illegible] e proprio tiranno, Ferrero Varsino [illegible] risponde: «Non ne vale la pe[illegible]».

Replicano, invece, la segretaria, Marina Bassolo, e tre addette all'assistenza, Daniela, [illegible] e Franca. «Una volta quest'istituto era una vergogna - raccontano -. La puzza [illegible] si sentiva fin sulla strada. Da quando è arrivato Ferrero, la casa di riposo ha ripreso quota. Ora c'è persin[illegible] lista d'attesa - aggiungono - di persone che aspettano di [illegible] ospitate».

I rapporti con il presidente? «Sono ottimi - concludono -. Certo, per chi ha voglia di lavorare non ci sono mai [illegible] problemi».

Nadia Bergamini

Due delle cuoche sotto accusa: Elisa [illegible] (a sinistra) e Francesca Acquaro (a destra)

Esito negativo della visita erano a casa per il pranzo

Rivarolo: la rassegna canavesana punterà tutto sulla qualità

Fiera, conto alla rovescia

Sono già 140 gli espositori che hanno aderito
Tra le novità: hostess per guidare i visitatori

Punterà [illegible] sulla qualità la [illegible] del Canavese» rassegna commerciale [illegible] Rivarolo giunta quest'anno alla [illegible] edizione, aperta dal 21 aprile al 1° maggio. A dieci giorni [illegible] via sulla carta i numeri di presentazione già promettono un discreto successo: 140 espositori distribuiti su un'area di oltre 5 mila metri quadri [illegible] coperti dove [illegible] rappresentati [illegible] settori merceologici. «E' la Fiera più grande e più consistente organizzata in questi anni a Rivarolo» dicono alla Promoter, la società nata [illegible] collaborazione tra l'Ascom cittadina e la Pro loco proprio per curare la rassegna. Montata l'area coperta in piazza del Mulinet e [illegible] le strutture d'ingresso su corso Rocco Meaglia (che resterà chiuso al traffico fin verso la metà di maggio) tra qualche giorno prenderà il via l'opera di allestimento degli stands espositivi. [illegible], dal 21 aprile al primo maggio, sarà tempo di Fiera.

Quest'anno [illegible] novità della rassegna sono tante, alcune originali. La prima riguarda l'allestimento all'interno dell'area espositiva [illegible] «business rooms» dotate di fax, telefono, fotocopiatrice [illegible] computer, dove clienti [illegible] venditori potranno concludere affari. La seconda è la presenza dello sportello bancario del Sanpaolo in grado di accreditare passaggi di valuta tramite carte di credito. Ma non è finita. [illegible] la prima volta l'accoglienza dei visitatori sarà curata da un gruppo di hostess che potranno guidare le visite oppure mettere direttamente in contatto clienti e venditori. «Accorgimenti - spiegano gli organizzatori - che conferiranno [illegible] maggiore professionalità. Una scelta indispensabile se si vuol far fare alla "Fiera del Canavese" un effettivo salto di qualità. La nostra [illegible] una vera occasione di scambio commerciale, non semplicemente una rassegna di paese».

Quale sarà il risultato di tanto sforzo organizzativo è, però, ancora troppo presto per dirlo. Di certo i ricavi dovranno essere consistenti se si dovranno pareggiare le spese sostenute per l'allestimento. I conti, ovviamente, ancora non si conoscono, ma si parla di cifre vicine agli 800 milioni. La parte del leone - poco più di mezzo miliardo - è stata fatta dai costi d'affitto [illegible] coperta e a norma antincendio, che accoglie la Fiera. A questo bisogna aggiungere le spese di gestione e pubblicità. [illegible] totale [illegible] una cifra davvero ragguardevole. (l. pol.)

E' ormai in fase di ultimazione il montaggio degli stand nell'area «Mulinet»

DOVE & QUANDO

[illegible] Concerto alla discoteca Capriccio di Cerone di Strambino per gli Audio 2, il gruppo musicale affermatosi anche grazie alla voce del cantante, pressoché identica a quella di Lucio Battisti. L'esibizione, per soli strumenti acustici, s'intitola «E=Mc2 party» e inizia alle 22. I biglietti costano 20 mila lire.

[illegible] Il corso di aggiornamento per insegnanti e appassionati di storia locale, organizzato a Castellamonte, tratta oggi di «Rivoluzione e controrivoluzionari». La conferenza è curata da don Ernesto Bellone. Appuntamento [illegible] 17, alla media Cresto.

[illegible] ANIMATORI. L'associazione Ansed, presso [illegible] propria sede di via Porta Pretoria 27 ad Aosta, organizza un corso per animatori e direttori di soggiorni di vacanza e di centri estivi; due gli indirizzi attivati: uno per bambini e adolescenti, l'altro per anziani e disabili. Il corso di base inizia venerdì 12; le iscrizioni sono aperte fino a domani, telefonando allo 0165/36.16.15. Per contatti in Canavese il numero [illegible] 0125/61.[illegible]

CORSO DI YOGA. Alle 15,30, nella palestra comunale di piazza della Repubblica a Castellamonte, inizia un corso di yoga e tecniche di rilassamento tenuto da Gabriella Magnabosco. Le sessioni sono proposte dall'Università della Terza età castellamontese. Per informazioni telefonare ai numeri 0124/58.13.33 o 51.71.13 (in orario serale).

Si comincia domenica

Dalle Cinque Terre [illegible] le [illegible] del Cap [illegible]

Con la camminata alle Cinque Terre si apre domenica prossima il calendario delle gite del Club alpinistico pontese. Nove le proposte sia per gli escursionisti che per gli alpinisti (da segnalare dal 3 [illegible] 5 agosto, la salita al Monte Disgrazia, e il 7-8 settembre quella al Moncimour). Dopo la trasferta di domenica in Liguria, il Cap propone il 12 maggio la salita al Rifugio Bianco nel parco dell'Argentera. Il [illegible] giugno gita escursionistica al Col Ranzola, [illegible] Brusson a Gressoney Saint Jean. Ulteriori informazioni presso la [illegible] del Cap, in via Caviglione 24, a Pont.

25 Aprile

Il diario partigiano di «Fefo»

L'aveva scritto, mezzo secolo fa, dopo la Liberazione. Per cinquant'anni, alcune copie del manoscritto [illegible] circolate solo fra gli ex partigiani della VI [illegible].L.: adesso [illegible] Comune di Rivarolo, nell'ambito delle celebrazioni per il [illegible] Aprile, ha deciso [illegible] pubblicarlo. Diventa così [illegible] volumetto «Storia [illegible] plotone Gualtiero» di Adolfo Dovis, il partigiano «Fefo» che, nell'agosto [illegible] '44, assieme ad altri amici, era fuggito da Torino per cercare contatti con i «ribelli» del Canavese. Finirono nel gruppo di «Gualtiero», [illegible] tenente Renzo Scognamiglio, fucilato assieme ad altri quattro partigiani della VI G.L. all'Argentera di Rivarolo, un mese prima della Liberazione. Sabato prossimo, alle 11, nella biblioteca comunale «Domenico [illegible] Marcheia», il sindaco Edoardo Gaetano e il presidente del Comitato per [illegible] celebrazioni della Resistenza, Martino Gatta Michelet, presenteranno il libro (edito dall'editrice Libreria dell'Orco di Rivarolo); sarà poi lo stesso Dovis a ricordare gli avvenimenti del plotone Gualtiero, mentre lo storico Angelo Paviolo parlerà delle vicende della VI G.L. in Canavese.

Nella [illegible] biblioteca di Rivarolo, da sabato, è allestita una mostra documentaria sulla tragedia della Galisia del novembre '44, realizzata dall'associazione «Amici [illegible] Gran Paradiso» grazie ai documenti tratti dall'archivio di Ezio ed Elio Novascone; verranno anche proposti i lavori dei ragazzi delle elementari [illegible] frazione Argentera sull'eccidio in cui vennero uccisi «Gualtiero» e i suoi compagni; e quelli degli studenti della scuola media «Gozzano», coordinati dalla professoressa Grazia Ravera. [m. sar.]

Ivrea, spaccio

Rinviato il processo Marchelli

E' stato rinviato al prossimo 4 giugno il processo nei confronti [illegible] Raffaella Marchelli (madre di Manuela Petilli, la quindicenne di Strambino assassinata nel '93), del [illegible] convivente Claudio Nogara [illegible] di un giovane di Ivrea, Stefano Roffino: i primi due, difesi dall'avv. Delfino, sono accusati di aver ceduto hashish ad alcuni tossicodipendenti della zona, il terzo (avv. D'Alessandro) è alla sbarra per favoreggiamento, per aver negato di [illegible] mai ricevuto droga dalla coppia.

R. Marchelli

Ieri sono stati sentiti gli imputati e i testimoni. Fra questi Luca Balletti, di Ivrea, che [illegible] le sue dichiarazioni fece scattare l'inchiesta [illegible] che [illegible] rischia di tornare davanti ai giudici, ma in veste di imputato (lo difende l'avv. Benni): ha infatti [illegible] che anche lui, in alcune occasioni, fornì l'hashish da fumare.

Da chiarire, inoltre, il rapporto esistente fra la coppia strambinese e Roffino [illegible] fra gli stessi [illegible] imputati e Balletti (che aveva frequentato il fast food gestito da Nogara e Marchelli, tra il '91 e il '92, per fare la corte alla giovanissima Manuela, trovata poi carbonizzata nell'agosto [illegible] '93 [illegible] omicidio venne incolpato il nomade sinto, conosciuto come Ringo.

La deposizione di quest'ultimo, ieri, ha rimescolato le carte in mano all'accusa: il [illegible] giugno, dopo la discussione, saranno i giudici a decidere.

[illegible]

■ **ARMA ILLEGALE.** La detenzione illegale di una carabina «Diana» calibro 4,5, priva del numero di matricola, è costata una pena di due mesi e 20 giorni di reclusione e 150 mila lire di multa ciascuno [illegible] due coniugi di Strambino, Ivo Andreo, 45 anni, e Laura Enrico, di 44, residenti [illegible] frazione Reali[illegible]. I due, difesi dagli avvocati D'Alessandro e Capellaro, hanno scelto il patteggiamento.

■ **MONTALENGHE.** Era stato sorpreso [illegible] nei boschi di Montalenghe in possesso [illegible] un fucile da caccia nonostante [illegible] licenza fosse scaduta da alcuni mesi. Ieri in tribunale Giovanni Urzia, 56 anni, di Torino (difeso dall'avv. Capellaro), è stato assolto perché il fatto non costituisce [illegible].

■ **[illegible]** Cambiano i vertici della Pro loco: il nuovo [illegible]dente, che resterà [illegible] carica per i prossimi tre anni insieme a tutto il direttivo, è Vincenzo Giacchè. Subentra nella carica [illegible] Michele Camerlo, e [illegible] affiancato dal vicepresidente Rinaldo Pietrelli, dalla segretaria Daniela Ferrero e dal tesoriere Rossella Costa. Conferma, come rappresentante del Comune in seno all'associazione, per il consigliere delegato allo Sport e Tempo libero Francesco Loreti. Le riunioni della Pro Loco si svolgono [illegible] primo martedì del mese nei locali del Centro sociale.

■ **[illegible] CON IL [illegible]** Aprono oggi, agli sportelli di Ivrea del Gruppo sportivo ricreativo Olivetti, le iscrizioni per due iniziative promosse dalla sezione ricreativa del sodalizio: una gita [illegible] Camogli il 12 maggio, in occasione della sagra del pesce, e un viaggio a Milano [illegible] 23 maggio, per visitare la mostra di quadri «Da Monet a Picasso».

■ **[illegible]** «Prospettive socio-economiche delle valli Orco [illegible] Soana» è il titolo dell'incontro-dibattito in programma sabato, [illegible] 15, nel salone Aem di Rosone-Locana. Dalla riunione dovrebbero [illegible] le indicazioni per lo sviluppo del piano socio-economico della Comunità, anche [illegible] il rischio è che la riunione si trasformi [illegible] passerella elettorale.

MILANO

CINEMA

[illegible] c.so Vitt. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Toy story il mondo dei giocattoli.** Prima visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 8.000.
[illegible]TEO via Milazzo 9, t. 659.7732. **Dead man walking - condannato a morte.** Or.: 15,10, 17,30; 20, 22,30. L. 8.000.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Facile preda.** V.m. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. L. 8.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. [illegible] Vers. orig. **Strange days.** Or.: 16,10; 19,10; 22,15. L. 8000.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 1, tel. [illegible]. **Nelly e Mr [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8.000.
ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 8.000.
[illegible] c.so V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Get shorty.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 8.000.
[illegible] **MULTISALA 1** c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **August.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8.000.
BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Get shorty.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8.000.
CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 8.000.
COLOSSEO [illegible] viale Monte Nero 84, tel. [illegible] **Flirt.** Prima visione. V.m. 14 e **Specchio [illegible] brame.** Cortometraggio. V.m. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 8.000.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8.000.
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 L. 8.000.
CORALLO Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Il fiore del mio [illegible]to.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8.000.
CORSO Galleria del Corso, tel. 7600.2184. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8.000.
ELISEO v. Torino 64, tel. 869.2752. **Doom generation.** Prima visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. V. M. 18. L. 8.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.23.54. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8.000.
MAESTOSO c. Lodi 39, tel. 551 64.38. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 8.000.
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. [illegible] **codice: [illegible]ken Arrow.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 8.000.
MEDIOLANUM [illegible] V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Casinò.** 1ª vis. Or.: 15,15; 18,45; 22,10. L. 8.000.
METROPOL via Piave 24, tel. 799.913. **City hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8.000
[illegible] Gall. [illegible] Corso 4, tel. [illegible] Viva [illegible] **Las Vegas.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 8.000.
NUOVO [illegible] via Mascagni 8, tel. 7602.00.48. **Toy story il mondo dei giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. [illegible]
NUOVO [illegible] via Terraggio 3, tel. 875.389. **Underground.** Or.: 16; 19; 22 L. 8.000.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **City [illegible]** 1ª visione. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **Fruscianti è uscito [illegible] gruppo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Cuori al verde.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **August.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Dead man [illegible]king - Condannato a morte.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Jumanji.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 [illegible] **8** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Othello.** Or. 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 10.000.
ODEON [illegible] **9** via S. Redegonda 8, telefono . 874.547. **Dracula morto e contento.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. L. 10.000.
[illegible] **5 Sala 10** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Mr. Holland's Opus.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. L. 10.000.
[illegible] viale C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **Toy story il mondo [illegible] giocattoli.** Or. 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. L. 8.000.
[illegible]DIRECTOR corso Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. **Mary Reilly.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8.000.
PLINIUS [illegible] Abruzzi 28, tel. 2953.1103. Chiusura per lavori.
[illegible] largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **La commedia di Dio.** Or.: 14,20; 17; 19,45; 22,30. L. 10.000.
SAN [illegible] corso Magenta / angolo M. Bandello, tel. 48.13.442. **La dea [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible]
SPLENDOR via Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Babe - maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 8.000.
TIFFANY c. Buenos Aires 39, tel. 2951.31.43. [illegible] **Vegas.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 8.000
[illegible] via Torino 21, tel. 86.46.38.47. **Uomini [illegible] donne.** Or.: 18; 20,15; 22,30. L. [illegible].

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 Ridotto dei palchi trio d'archi del teatro alla Scala, Francesco Libetta pianista.
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore [illegible]. del pianista Grigorj Sokolov.
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.58.98. Ore 17 scuola [illegible].
[illegible] c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21 Milano Festival Company [illegible] Ivo in **Othello.** Coreografia di Ismael Ivo, Johann Kresnik. Regia J. Kresnik.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 P. Ammendola, M. Bonetti, V. Crocitti, N. Pistoia, F. [illegible] in **Uomini stregati [illegible] luna**, testi e regia di P. Ammendola e N. Pistoia.
DELLA 14ª via Oglio 12, tel. 5521.1300. Ore 20 Teatrosempre corso di recitazione.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici n. 1, tel. 869.3659. Ore 21 Teatro della Tosse di Genova presenta **Ricordando** [illegible], «Le mille e una notte» con [illegible] Baronti.
FRANCO [illegible]TI Sala Grande, [illegible] P. Lombardo 14, tel. 54.57.174. Ore 21,30 Teatro Kismet Opera di Bari in **I segni dell'anima.** Regia di [illegible]. Toma, immagini scena e luci di L. Diana, con i Ragazzi dell'associazione ricreativa culturale handicappati.
LIRICO via Larga 14, tel. 7233.32.22. Ore 20,30 **La vedova allegra**, corpo di ballo della Scala, coreografia di R. Hynd, s[illegible] e costumi di D. Heely, Orch. sinf. di Milano «Giuseppe Verdi» con J. M. Carreno, G. Iancu, S. Jaffe.
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.02.31. Ore 20,45 Comunità teatrale presenta A. Tieri e G. Lojodice in **[illegible] marito [illegible]ideale**, di O. [illegible] con A. Fattorini, regia G. Sepe.
NAZIONALE p.zza Piemonte 12, tel. 4800.77.00. Ore 19 Ridotto della Galleria: Teatro Proposta in **La confessione**, progetto e regia di Walter Manfrè, v.m. 18, e [illegible] 21 Mezzasoma presenta **Tosca ovvero prima dell'alba**, di T. [illegible]gen, con Milva e G. Pistilli. Regia di M. Parodi.
OUT-OFF via Duprè 4, tel. 3926.22.82. Ore 21 Ammam presenta **L'uomo sta solo sul [illegible] terra, [illegible] da un raggio di sole ed è subito sera**. Testo e regia di C.E. Coppola, [illegible]. Signorile e M. Mantegazza.
PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Ore 20,30 Piccolo Teatro [illegible] Milano-Brecht Festival [illegible] di [illegible] di B. Brecht, [illegible] Strehler, con R. De Carmine, G. Mauri, M. Maranzana, E. Tarascio, A. Jonasson, A. [illegible]a, [illegible]. Bonati, M. Craig, S. Leone, [illegible]. Santella, P. Lanciotti, L. Torelli, C. Montini, [illegible]. Graziosi, S. Calogero, E. Valente, P. Calabresi, M. Sbragia, R. Neri, [illegible]. Conti, R. Mantoni Renzi, C. Lawrence, M. [illegible]zotta.
[illegible] **GRECO** piazza Greco, telefono 857.08.96. Ore 21 Roberto Castello [illegible] **Enciclopedia**, coreografia ed esecuzione di Roberto Castello.

Al Lirico per la Scala il balletto diretto da Connelly, realizzato da Hynd

«E' miele, [illegible] con un po' [illegible]»

Così è la «Vedova allegra» secondo il coreografo

MILANO. «Miele con un po' d'aceto». Così il coreografo Ronald Hynd ha definito il suo balletto «La vedova allegra» in [illegible] da ieri al Lirico, per la Scala. Lo ha fatto spiritosamente nella sala gialla del teatro, presenti alcuni [illegible] interpreti come le protagoniste Susan Jaffe e Anita Magyari, Massimo Murro che è Danilo, Gilda Gelati che interpreta Valencienne e Michele Villanova che impersona Camille. C'erano inoltre Annette Page, moglie e assistente di Hynd, e Luigi Corbani presidente della giovane Orchestra Verdi che sostiene la parte musicale del balletto. La musica di Lehár è arrangiata (e opportunamente dilatata) da uno specialista [illegible] John Lanchberry ed è diretta da Paul Connelly, ora presente [illegible] assiduità nel ballo alla Scala dove dirigerà in aprile anche «Giselle».

«La vedova allegra» è divisa, come l'operetta, in tre atti e ricalcherà sostanzialmente la popolare vicenda di Lehár. Creata nel 1975 per l'Australian Ballet, è già al suo settimo allestimento. Tra le sue interpreti ha avuto stelle di fama mondiale come Margot Fonteyn e Karen Kain. Alla Scala nel ruolo di Anna Glavari si alterneranno tre interpreti: Anita Magyari ieri, Susan Jaffe stasera e Isabel Seabra a partire dal [illegible] aprile. Danilo, oltre a Murru, sarà interpretato da Gheorghe Iancu e Manuel Carreno, che [illegible] già ricoperto il ruolo in America latina. La Jaffe è al suo debutto scaligero. Stella dell'American Ballet Theater, ove era stata chiamata da Baryshnikov, ha danzato anche in importanti compagnie internazionali ed ha ricoperto i maggiori ruoli classici e moderni.

«Musica romantica e coreografia classica», così Hynd ha sintetizzato la sua impostazione della «Vedova», balletto di debutto come coreografo alla Scala, ove era stato [illegible] come ballerino molti anni fa in «Romeo e Giulietta» con il Royal Ballet. «Ma - si è affrettato ad aggiungere - classico con ironia». Ed Elisabetta Terabust, direttrice del corpo di ballo scaligero, presentandolo, ha detto che l'impostazione della «Vedova» di Hynd è sì viennese e parigina, ma soprattutto «inglese», nel senso appunto, della sottile ironia che porta [illegible]ti. «Una varietà di stili che piace al pubblico», ha sottolineato Hynd. «Amo la Vedova fin dal tempo che la vidi interpretata dalla grande Elisabeth Schwarzkopf, ma mi sembrava che [illegible] sempre qualcosa [illegible] le [illegible] connaturata, proprio la danza. Comunque la musicalità viene preservata anche senza canto e la partitura-capolavoro è rispettata profondamente. Così come ho rispettato la storia, che non ha bisogno di essere messa in blue-jeans per apparire attuale. Vi è già la libertà sessuale favorita e approvata da Lehár [illegible] sensuale duetto del pavillon. E Danilo non è forse un perfetto antieroe, uno spirito libero, [illegible] cinico fannullone che si converte grazie all'amore di Anna?».

Il nuovo allestimento con scene di Roberta Guidi di Bagno avrà dodici repliche. Poi andrà in autunno in molti teatri italiani.

Luigi Rossi

Gheorghe Iancu

[illegible]

AL VASCELLO p.za Greco, tel. 670.43.53. Ore 22 Piano bar con musica dal vivo e discoteca.
[illegible]IN DEL MEDIO via Col di Lana 3, tel. [illegible]. Cucina musica cubana.
[illegible] piazza Cordusio 2, tel 869.21.95. Riposo.
CA' [illegible] [illegible] Lodovico il Moro 117, tel. 8912.57.77. Ore 21 Ca' Bianca show: «Io e il pianoforte» e ore 23 [illegible]
CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81, tel. 8951.17.46. Riposo.
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, tel. 8912.20.24. Ore 22 presentazione del disco di Naco-percussioni.
[illegible] **LOCO** via [illegible] 62, tel. diurno 5831.35 84; tel. notturno [illegible]. Chiuso.
[illegible] **CABARET** via della Chiesa rossa, tel. 8950.00.28. Ore 22 musica dal vivo serà banda.
DISCOTECA IPOTESI [illegible] **LATINA** p.za XXIV Maggio 8, tel. 5810.27.68/832.21.80 Riposo.
[illegible] via Fiori Chiari 17/A, tel. 8646.25.75 Ore 22 musica dal vivo con la Suoni Chiari band.
[illegible] Naviglio Grande 36, tel. [illegible] Non pervenuto.
LA BELLINGERETA via Varanini 22, tel. 282.62.89. Ore 21,30 serata danzante con il gruppo Moode.
MILANO IN via del Missaglia 48/3, tel. 866.47.31. Riposo.
[illegible] **A PARIGI** via Lodovico il Moro 131, tel. [illegible]. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.
MUSIC EMPIRE via S. Maria Fulcorina 15, tel. [illegible] Ore 22,30 Classic night.
NONSOLOMUSICA viale Omero 52. tel. 5521.09.05 Ore 21,30 Free karaoke.
POLO FERRARA piazza Ferrara 23, tel. 569.32.69. Riposo.
[illegible] via Molino delle [illegible] 18, tel. 583[illegible]. Ore 22.30 grande festa caribena
SCIMMIE via A. Sforza 49, tel. 8940.28.74. Ore 22,30 Laura Fedele Blusimodo.
TEATRINO largo Corsia dei Servi 3, tel. 7602.37.16. Or.: 18; 21,30; 23,50 Sexy show.
[illegible] viale Monza 140, tel. 255.17.74. Ore 22,30 **Nati per inciampare** con Giovanni Palanza (killer professionista), Roberto Grassi (disoccupato), assistente alla regia Carlo [illegible], scritto e diretto da Paolo Migone.

[illegible]

[illegible] via [illegible] 16, tel. 4800.3901. L. 8000. Or.: 18,10; 20,20; 22,30 **Smoke**, regia W. Wang, P. Auster.
[illegible] 1 via Torino 30, tel. 87.48.28. Lire [illegible]. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il palloncino bianco**, regia J. Panahi. **Il giorno [illegible] prima di close up.** Regia N. Moretti.
[illegible] via Torino 30, tel. 87.48.28 Lire 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **L'Ussaro sul tetto.** Regia J. P. Rappeneau.
CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oxilia 10, tel. 2682.05.92. L. 5000 + tessera. Ore 20; 22 **Provaci ancora Woody - Ombre e nebbia.** Regia W. Allen.
[illegible] via Caminadella 15, tel. 8645.27.16. Rassegna Doc, ingresso libero con tessera, ore 16 Giannni Toti *L'originedite*; Peter Greeneway *Walk Trough*; Stephen [illegible] *Behindert (impedito)*; Alain [illegible] *Nuit et brouillard*; Jean [illegible] Godard *Puissance de la parole*; ore [illegible] Pier Paolo Pasolini *Appunti per un'orestiade*; Luca Faggioli *Il meccanismo turbativo*; Tonino Curagi, Anna Gorio, Lorenzo Perrone *Viaggio attraverso starship* ore 22 Sarah Moon *Lumiere & co*; Guy [illegible], Brigitte Cornand Guy Debord, *son arte e son temps*.
[illegible] v. Savona 57, tel. 488.51.02. Lire 7000. Ore 20.15; 22.30 **Blue in the face.** Regia W. Wang
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Riposo.
[illegible] via Pacinotti 6, tel. 3921.04.83. Or.: 20,15; 22,15. L. 8000 **Guantanamera.** Registi T. Gutierrez Alea, J. C. Tabo
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 60.30.42. Riposo
[illegible] **SAN** [illegible] via Hoepli 3/B, tel. 8635.22.31. Riposo
[illegible] **DEL** [illegible] **PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a, tel. 65.54.977 L. 5000 Ore 17,30 «Registi europei a Hollywood» **A qualcuno piace caldo.** Regia B. Wilder (ed. originale).

LUCI ROSSE

ACADEMY viale [illegible] 101. [illegible]. **Luci rosse.**
[illegible] via [illegible] angolo [illegible] Padova, tel 2682.2810 [illegible] 10.000. [illegible]
[illegible] Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**
ASTORIA viale Montenero [illegible]. Lire 10.000. **[illegible] rosse**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Li[illegible] Apertura ore 10,30. **Luci [illegible]**
CIELO [illegible] 40, t. 79.84.78 L. 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse**
CITTANOVA [illegible] Giambellino 153. Lire [illegible] **Luci [illegible]**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000 Ap. ore 13. [illegible]
[illegible] via Masolino da Panicale 13. Lire [illegible]. **Luci rosse.**
EMBASSY via Fra' di Bruno 8. Lire 10.000. **[illegible] rosse**
[illegible] via C. De Sesto 5. Lire 10.000. [illegible] **e film**
LA FENICE via Bligny 52 [illegible]. **[illegible] rosse.**
LORETO via Deledda [illegible]. Lire 10.000. **Luci [illegible]**
MAGENTA via R. Sanzio 23. [illegible] 10.000. **Luci rosse**
PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**
ZODIACO via Padova 179. [illegible] 10.000. Or.: ap. 14. **Luci rosse.**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]

[illegible]

[illegible] via Matteotti 6/B, telefono 940.306. [illegible] **morire.** Orario: [illegible] 22,15.
[illegible] via [illegible] 8, telefono 943.184. **Toy Story.** Orario: 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

[illegible]

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Facile preda.** Orario: ap. 17.
[illegible] via Reni 2, telefono 600.820. [illegible] Orario: ap. 16.
[illegible] via Aspetti 37, telefono 604.078. **Il fiore [illegible]to.** Orario: 17,50; 20; 22,30.
ASTRA [illegible] **Via [illegible] Vegas.** Orario: 17,30; 20; [illegible]
ASTRA TECHNICOLOR. Io [illegible] da sola. Orario: 17,30; 19,45; 22,15.
SIRI p.zza Stanga, telefono 77.61.69. **City [illegible]** Or.: 18; 20,20; 22,30.
CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Orario: 18; 20,20; 22,30.
[illegible] via [illegible] 2, telefono 875.2087. **August.** Orario: ap. 17.
[illegible] piazza Insurrezione, telefono 876.1660. **Toy Story.** Orario: ap. 17.
[illegible] via S. Osvaldo, telefono 754.118. **Jane Eyre.** Apertura ore 19.
SUPERCINEMA via E. Filiberto, telefono 875.0720. **Sala riservata.**

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **Kieslowski [illegible]calogo.** 6; 7; 8; 9; 10 dalle ore 16. **La doppia [illegible] di Veronica.** Ore 21.
[illegible] San Marco 1659, telefono 52.26.201. **Toy Story.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.
OLIMPIA [illegible] S. Marco 1094, telefono [illegible] (Versione originale). Orario: 16,45; 18,50; 21,15.
RITZ San Marco 617, [illegible] 520.4429. **Ragione e [illegible]to.** Orario: 16,35; 19,10; 21,45.
[illegible] San [illegible] telefono 523.03.22. [illegible] Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **Dead man walking.** Orario: 17,40; 20; 22,15.
CORSINO corso del Popolo. **Braveheart.** Orario: 18,45; 22.
CORSO via [illegible] Popolo 30, telefono [illegible]. **Io ballo da sola.** Orario: 17,40; 20; 22,15.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Close up.** Orario: 18; 20; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono [illegible]. **Casinò.** Orario: 18,45; 22.
[illegible] 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Ferie d'agosto.** Orario: 18; 20; 22,15.
[illegible] 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Nome [illegible] Arrow.** Orario: 18; 20; 22,15.
S. MARCO viale S. Marco, telefono 531.7666. **Toy Story.** Orario: 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

[illegible]

CORSO [illegible] del Popolo 150, telefono 29.860. **Forget Paris.** Orario: 21.
ODEON [illegible] Manzoni 18, telefono 24.837. Riposo.

TREVISO

[illegible] via [illegible] Alberto 14, telefono 542.611. **Facile preda.** Vietato minori anni 14. Orario: 17,30; 19; 20,30; 22,15.
[illegible] corso [illegible] Popolo 26, telefono 549.322. [illegible] **king: condannato a morte.** Orario: 17,45; 20; 22,15.
EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Io ballo [illegible] sola.** Orario: 17,45; 20; 22,15.
[illegible] **EDERA** piazza Martiri di Belfiore. [illegible]. **Il fiore [illegible] mio segreto.** Orario: 18; [illegible] 22.
EDISON vicolo [illegible] Settembre 43, telefono 542.330. **Casinò.** Or.: 18,50; 22,15.
[illegible] largo Altinia, telefono 542.624. **Toy Story.** Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.
[illegible] piazza Crispi 8, telefono 542.207. [illegible] Orario: 18,30; 22.

[illegible]

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.148. **Braveheart.** Orario: [illegible]; 19; 22.
CORSO [illegible] Fogazzaro, telefono 321.920. **Toy story.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.
ITALIA [illegible] Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. [illegible] **man walking: condannato a morte.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.
[illegible] Palladio 176, telefono 543.492. **Va' dove ti porta il [illegible]** Orario: 16; 18; 20; [illegible].
[illegible] via Verdi 8, telefono 321.420. [illegible] **le [illegible] ken [illegible]** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[illegible] strada Filippini 5, telefono 321.909. [illegible] Orario: 18; 19; 22.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, [illegible] 840.08.48. [illegible] **morte a [illegible]** Orario: 18,50; 20,30; 22,15.
[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Toy Story.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. [illegible] **preda.** [illegible] ai minori anni 14. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. [illegible] Orario: 18; 19; 22,15.
[illegible] via Cera, telefono 800.20.50. **Jane Eyre.** Orario: 15,30; 18; 21.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Ragione e sentimento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,15.
[illegible] piazza Viviani 10, telefono 800.6100. Domani: **Via da Las Vegas.**
ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. [illegible] **Walking - Condannato a** [illegible] Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
[illegible]**INDEMONTE** via Sabotino 2, telefono 913.591. **Jane Eyre.** Orario: 16; 18,30; 21,15.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Città [illegible]** con Al Pacino e John Cocack. Orario: 16,15; 18,16; 20,15; 22,30.

UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Io [illegible] da [illegible].** Orario: 16; 18; 20; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **Toy Story.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.
CENT[illegible] via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Ragione e sentimento.** Orario: 17; 19,30; [illegible].
CRISTALLO piazza Cade, telefono 501.258 - 297.497. **[illegible] d'agosto.** Orario: 17; 19,30; 22.
[illegible] telefono 504.874. **Il [illegible] mio segreto.** Orario: 20; 22.
[illegible] Gorghi, telefono 501.781 - 297.497. [illegible] Orario: 18; 19; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono [illegible]. **Nome in codice: [illegible]ken Arrow.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL [illegible] Mazzini [illegible] telefono 26.868. **Toy story.** Orario: 16,45; 18,30; 20,15; 22.
[illegible] **A.**[illegible] **(Cordenons)**, telefono 932.725. [illegible] 11: **Heat - La** [illegible] Ore 21.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Facile preda.** Viet. 14. Orario: 18,30; 20,15; 22.
[illegible] via C. Battisti 2, telefono 26.212. **Nome [illegible]: Broken Arrow.** Orario: 18; 20; [illegible].
ZERO - Sala Grande, via Maestri del Lavoro. **Ragione e sentimento.** Orario: 19,45; 22.
[illegible] **- Sala Pasolini,** via Maestri del Lavoro. **E la vita** [illegible]. Ore 21.

GORIZIA

[illegible] corso [illegible] 16, telefono 530.320. **Toy story.** Orario: 16,45; 18,30; 20,10; 22.
[illegible] piazza Vittoria 41, tel. 530.263. Chiuso [illegible] restauro.

TRIESTE

ALCIONE. Two [illegible] Orario: 18; 20; 22.
[illegible]RI via XX Settembre 35, telefono 68.24.24. **Io [illegible] sola.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.
ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Casinò.** Orario: 17,30; [illegible].
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono [illegible] **Toy Story.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. Film a luce rossa. Orario: ap. 16.
NAZIONALE 1 via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. [illegible] Orario: 16; 18,50; 21,45.
NAZIONALE 2 [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **City Hall.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[illegible] via XX Settembre 30, telefono [illegible]. **Dead man walking - Condannato a morte.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 4 via XX [illegible] 30, telefono 635.163. **[illegible] d'agosto.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Nome in codice: Broken Arrow.** Orario spettacoli: 16; 18; 20; 22.

[illegible]

[illegible]
TEATRO [illegible]. Sabato 13 ore [illegible] recital di E. Norberg Schulz, soprano, e R. Ketterson al pianoforte; musiche di Grieg e Debussy (inf. 041-520.75.83).
PALAFENICE (Tronchetto). Sabato 20 ore 20 Orch. del teatro La Fenice diretta da P. Auguin in **L'enfant et les sortilèges**, fantasia lirica in due parti da un poema di Colette, musica di M. Ravel, regia di M. Scaparro, allestim. di E. Luzzati.
SCUOLA GRANDE [illegible] Venerdì [illegible] ore 20,30 [illegible] **in concerto**, musiche di Paul Hindemith.
[illegible] **SAN** [illegible]. Sabato 27 ore 20,30 [illegible] **Ensemble in concerto**, musiche fiamminghe.
TEATRO TONIOLO. Lunedì 15 ore 21 **L'histoire de Ivan, frammenti di un percorso,** balletto. Inf. (041) 971.666.
[illegible] (tel. 041 9896.79): [illegible] aprile ore 21 F. Pinzoni, A. Fasoli, P. Tonello in **Triangolo spezzato**, fantasia in un atto di N. De Cille, liberamente ispirato a I. Svevo.
TEATRO DEL PARCO BISSUOLA (tel. 041-534.79.20-98.22.05) venerdì 12 ore 21 **Nord Est Jazz Fest: orchestra-laboratorio diretta da P. Tonolo in concerto.**
[illegible] (Marghera), 20 aprile ore 21 [illegible] **Blocks in concerto.**
TEATRO [illegible] **DEI** [illegible] (Mira), domani ore 20,30 **Mefistofele.** Inf. 041 [illegible]
[illegible] **BOSCO** (Chioggia, [illegible] Chieraghen, tel. 041 5534811). Oggi ore 21 **Il riso è un segno di festa**, di P. Allegro.
PADOVA
TEATRO VERDI. Tel. (049) 876 0339. Ore ore 21 L. Costa e U. Puru, **Storie dei riti culti brasiliani** (prevendita dal 5 aprile).
[illegible] **PIO X.** 15 aprile ore 20,30 Lella Costa in **Stanca di guerra.**
[illegible]
TEATRO [illegible] Oggi ore 20,30 **La madre confidente di Marivaux**; repliche 10 e 11. Inf. (0422) 546.355.
TEATRO EDISON. Oggi ore 21 Gaspare e Zuzzurro in **La strana coppia** di N. Simon (inf. 0422/542.330).
TEATRO DEI RINNOVATI (Asolo, tel. 0423-952.115). 16 aprile ore 20,30 Arturo Brachetti in **Fregoli** di U. Chiti.
[illegible]
TEATRO FILARMONICO (tel. 045 - 800.28.80). 19 aprile ore 20,30 **Nozze di Orfeo** di L. Ferrari, orchestra dell'Ente lirico Arena.
[illegible]. 23 aprile ore 21 Piera degli Esposti in **La musica dei ciechi.**
TEATRO [illegible] **K2** (via Rosmini 1/b, tel. [illegible] 800.5895). 11/4 ore 21 L. Costa in [illegible] **di guerra**, testi di Costa e Baricco
TEATRO [illegible]**PINI** (tel. 045 592.709). 29/4 ore 20,30 L. Curino in **Passione.**
VICENZA
TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, t. 0444 323725). 13/4 ore 20,30 G. Barberio Corsetti in **Mefistofele**, studi schizzi e disegni per un Faust privato.
AUDITORIUM [illegible]. Giovedì 18/4 ore 21 **M. Damerini al pianoforte, E. Brunner clarinetto, W. Grimmer al violoncello,** mus. di Fauré, Di [illegible], Berg, Webern.
ROVIGO
TEATRO SOCIALE (piazza Garibaldi 14, tel. 0425 27.853/25.611). Riposo.
[illegible]
TEATRO COMUNALE. 18 e 19 aprile ore 21 **La [illegible] coppia** di [illegible] Simon. (Inf. 0437/948.874).
[illegible] **COMUNALE.** Riposo (inf. 0437 - 941.746).
TEATRO [illegible] (Feltre, t. 0439 2364). Domani ore 20,30 P. Pitagora in **Io e il prefetto.**
TRIESTE
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. Riposo.
POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: [illegible] **d'Arco al rogo,** testo di P. Claudel.
[illegible] Riposo. (inf. [illegible].119).
[illegible]
TEATRO [illegible] (Monfalcone). Festival di primavera: 18 aprile ore 21 **Spettacolo di danza** (inf. 0481 790.470).
[illegible] **DON** [illegible] (via Brass, tel. 0481 33.288). **Stagione Sinfonica 1996.** Riposo.
[illegible] **FOGAR.** Riposo (inf. [illegible] 530288).
UDINE
PALAMOSTRE. Lunedì 15 ore 21 **Orchestra filarmonica di Udine in concerto,** musiche di Bach, Stravinsky, (inf. [illegible] 271.584).
TEATRO SAN GIORGIO. Domani ore 21 **La cavatina di Figaro** compagnia teatro Ingenuo; repl. 12 e 13 aprile. (inf. [illegible] - 511.861).
TEATRO CRISTALLO. 17 e 18 aprile ore 21 Aida, Giovanni e [illegible]
[illegible]
AUDITORIUM [illegible] Riposo.
CENTRO CULTURALE A. [illegible] (Cordenons). Riposo.

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209. Tel. 301.378. Or.: [illegible] 8,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Palermo-Milano [illegible] — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di [illegible]. N. V. 1h 41' [illegible]

Ariston 2 — Via Deledda 46. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Dead Man Walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato [illegible] pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' [illegible]

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h. Comm.

Nuovo Odeon — Via Orlando. Tel. [illegible]. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30. L. 10.000/7000
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure [illegible] Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 Tel. 669.059. Or.: 16/19/22. L. [illegible]
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone [illegible] casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank [illegible]. V. M. 14 2h 58' [illegible]

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1e. Tel. [illegible]. Or.: 17/18,40/20,20/22
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon ([illegible] '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito [illegible] piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni [illegible]. Tel. 35.078. Or.: 18/20/22. L. 10.000/8000
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5. Tel. 291.273. Or.: 16/19/22. L. 10.000/7000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta [illegible] un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' [illegible]

Moderno — [illegible] Umberto I [illegible]. [illegible]. 235.147. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30. Lire 10.000/7000
Toy story — di J. Lasseter, animazioni [illegible] P. Docter, R. Quade, [illegible] Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62. Tel. 238.269. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Condannato a [illegible] — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una [illegible] si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

TEATRI

CAGLIARI

Centrale [illegible] — Tel. [illegible]. Ore 21. Lire 15.[illegible] — RIPOSO

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda [illegible]. Tel. 40.821 - Tumo[illegible]. Ore 21. L. 20/18/15/13.000 — [illegible]

[illegible] — Via Collegio 2. Tel. 659.392. Or.: 18,30/20,30/22,30
Nelly e Mr. Arnaud — di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. [illegible] Anglade ([illegible] '95) — Una donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore. N. V. 1h 45'.

Isola [illegible] — Via Danimarca 4, Quartu. Tel. 815.515. Ore 18. Ingr. libero — Officina teatro diretta [illegible] Gaetano Marino

[illegible] d'Inverno — v. Principe Amedeo [illegible]. Tel. 651.006. L. 10.000 — RIPOSO

Teatro [illegible] — Via Loru. Ore 21 — RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — via Parpaglia. Or. 21. L. [illegible] — RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Ore 18. Lire 8000/6000 — RIPOSO

Verdi — Via Politeama. Tel. 236.179. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000/6000
Le nozze di [illegible] — di P.J. Hogan, [illegible] T. Collette, B. Hunter. (Australia '94). N. V. 1h 37' Commedia

CINQUESTELLE

«Pasqualino Cammarata, capitano di fregata»

Stasera alle 20,35 su Cinquestelle va in onda il film «Pasqualino Cammarata, capitano di fregata», del '74, di Mario Amendola, una commedia comica che [illegible]ggia bonariamente sulla marina. Protagonista Aldo Giuffrè (nella foto); nel cast anche Ninetto Davoli, Tano Cimarosa, Mario Carotenuto

IL TACCUINO

Su il sipario

Sergio Fantoni è il Direttore e Marcello Vazzoler il Tempo [illegible] lungo pranzo [illegible] Thornton Wilder, che debutta [illegible] a Olbia con la regia di Cristina Pezzoli (sala Olbia, alle 21). E' un [illegible] unico datato 1931 che descrive [illegible] disfacimento di una famiglia americana con fotogrammi di riunioni attorno a tavola per le feste, nell'arco di novant'anni. Dalla concretezza e solidarietà delle prime generazioni al progressivo allontanarsi dei fratelli, all'insod[illegible] per la vita in provincia, [illegible] fuga [illegible]. L'unico [illegible] d'incontro resta il pranzo [illegible] Natale, fuori dal tempo ancorato al ricordo. Roberta Di Mario accompagna gli attori al pianoforte [illegible] le musiche originali di Alessandro Dini. Domani si replica a Sassari. Un solo spettacolo stasera al Palazzo d'Inverno, a Cagliari, per la rassegna Teatral[illegible]. Confermato «Punto zero: dursi» di e con Fausto Siddi, mentre viene rinviato l'intervento di Teatraria con una lettura molto personale [illegible] «Operette morali» [illegible] Leopardi affidata a Maria Loi.

Cineclub

Il Vicoletto invita a Cagliari il regista Antonello Grimaldi [illegible] un incontro col pubblico dopo [illegible] proiezione del film «Il cielo è sempre più blu» (sala di via San Giacomo 80, alle 21). Una trentina di storie in [illegible] giornata di primavera a Roma, con 64 attori-amici che fanno vivere la sceneggiatura di Daniele Cesarano e Paolo Marchesini. [illegible] i tanti, Sergio Rubini tassista e Margherita Buy vigilessa, Alessandro Haber killer ed Enrico Lo Verso postino, Daniele Luchetti medico legale e Luca Barbareschi ricettatore, Francesca Neri studentessa che [illegible] innamorare il professor Salvatores, Silvio Orlando meccanico e Asia Argento seduttrice [illegible] quarantenni. Cinemania proietta al Sant'Eulalia «Nelly e Mr. Arnaud» di Claude Sautet. A Sassari la rassegna di prime visioni «Un [illegible] cinema per tutti» propone al Verdi una commedia australiana, «Le [illegible] di Muriel»: la ribellione [illegible] gazza di campagna che trova il coraggio di fuggire da [illegible] vita [illegible] rassegnazione, dalla famiglia soffocante, dalle amiche feroci. Molto brava Toni Collette, il film [illegible] premiato dal pubblico a Cannes nel '94 e a Palm Springs nel '95.

[illegible] e silenzi

Marinella Manicardi sarà all'Isolateatro di Quartu dal 13 al 18 aprile con «Abitare le parole e i silenzi», un laboratorio teatrale inserito nei programmi del Canovaccio. Dopo il debutto nel '69 con «L'altro mondo», l'attrice è stata protagonista di quasi tutti gli spettacoli allestiti [illegible] Luigi Gozzi per il Teatro Nuova Edizione di Bologna. Due le apparizioni sullo schermo: nell'88 per «La neve nel bicchiere» di Vancini e nel '95 [illegible] «Corto viaggio sentimentale» [illegible] Marco [illegible]. Informazioni all'811.515. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,45 [illegible]
7 — Junior tv, cartoni animali
[illegible] — Il mercatino, proposte commerciali
13 — Tgs telegiornale sardo 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — [illegible]r, proposte commerciali
18 — Junior tv, cartoni animali
[illegible] — Tgs
18,30 [illegible]
19 — Tgs telegiornale sardo edizione [illegible]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — Acchiappadieci
21,30 Sardegna che c'è di nuovo
22,30 [illegible] mai vi [illegible] Vaghezza
23 — Tgs telegiornale sardo edizione della notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 — [illegible] music
1,30 Commerciale
2 — Se mai vi pungesse vaghezza
3,[illegible] Sardegna che [illegible] di [illegible]
— Programmi non stop

Sardegna 1

6,30 Sardegna giornale, [illegible]
6,45 Agenda, rubrica
[illegible] Sardegna giornale
7,10 Agenda
7,20 Sardegna giornale
7,35 Agenda
7,45 Sardegna giornale
8 — Agenda
8,10 Sardegna giornale
8,25 Agenda
8,35 Sardegna giornale, notiziario
8,50 Agenda
9 — Televendite
12,45 A tavola con noi, rubrica
13 — Per le strade, rubrica
13,40 Sardegna giornale, notiziario
15 — Il ficcanaso, rubrica
18,45 Underground nation, rubrica musicale
19,15 Il ficcanaso, rubrica
19,40 Sardegna giornale, notiziario
20 — A tavola con noi, rubrica
20,15 Per le strade, rubrica
21 — Il mostro del pipistrello, film
22,40 Sardegna giornale, notiziario
23 — Medical Center, telefilm
0,15 Sardegna giornale, notiziario
0,30 Bi[illegible] Fr[illegible] film
2 — Match music, rubrica musicale
2,30 Underground nation, rubrica musicale
3 — Sardegna giornale, notiziario
3,15 Da[illegible] zone, film
4,15 Sardegna giornale
5 — [illegible] guerra, film

Azzurra Tv

14 — Commerciali
16 — Film
17,30 Documentario
18 — Supercartoons, cartoni animati
19 — Telefilm
19,30 Azzurra, notiziario
20 — Azzurra, notiziario
20,30 [illegible]
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra, notiziario

T. C. S.

7,30 Cara dolce Kyoko, cartoni animati
8 — Machine alien, telefilm
8,30 Mercatino
13,10 Soldato Benjamin, telefilm
13,30 Io [illegible] Teppei, [illegible] animato
14 — [illegible] musicale
14,30 [illegible] telefilm
16 — [illegible]
17 — Tg
17,30 [illegible] & cartoons, varietà
18,05 Godam, cartone
18,30 Machine alien, telefilm
19 — Tg
19,30 Cara [illegible] Kyoko, [illegible]
20 — Punto alle 8, sit. com.
20,30 Lotta per la vita, film
22,30 Freddy's nightmares, telefilm
23,30 Top [illegible]

Telesetar

10,15 Tv shop, televendite
12 — La signorina Andrea, telenovela
12,55 [illegible]
13 — Zoom
13,30 Cartoni animati
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop
17,15 Fbi, [illegible]
18,15 Zoom
18,45 Redazionale
19 — La signorina Andrea, telenovela
20 — C[illegible]
20,30 Le cose buone della vita, rubrica
21,45 Identità bruciata, miniserie
22,30 Sport room, rubrica sportiva
24 — Fbi, telefilm

Cinquestelle

7 — Prima informazione
9 — Videoclassic
11,45 Televendite
12 — Videoclassic
13 — Rubrica
13,25 Solo musica italiana
14 — Telegiornale
15 — Televendite
17 — Giocando con le stelle
17,15 Spettacolo aperto
18 — [illegible] e... contorni
18,30 Tè per [illegible] con G. Funari
19,30 Telegiornale
20 — Solo [illegible]
[illegible] Tutto tris e totip
20,34 Pasqualino Cammarata capitano..., [illegible]
22,30 Telegiornale
24 — Messaggerie

Telegi

[illegible] La copertina
9,20 [illegible]
10 — Pan [illegible]
13,25 [illegible] copertina
13,30 Teleginotizie (non stop)
14,55 Il [illegible]
15 — [illegible]
15,40 Irooz
15,55 Il mercatino
16 — [illegible]
16,20 Alazzone
16,45 [illegible]
17,45 [illegible]
18,10 Telegiornale Vaticano, in [illegible]gamento via satellite con il Centro Studi Vaticano
18,25 Aminflex
19 — [illegible]
19,25 [illegible] copertina
19,30 Teleginotizie, (3 edizioni)
20,30 Il mercatino
20,40 Telegiornale Vaticano (replica)
21 — Caccia allo scontrino, il nuovo gioco [illegible] Telegi
23,55 Il mercatino
23 — Teleginotizie
23,55 Il mercatino
24 — Programmi notturni

Sardegna [illegible]

7,30 Telefilm
9 — Televendite
12 — L'edicola di Funari, talk show
14,20 Sardegna due news, notiziario
15 — [illegible]
17 — Spettacolo aperto, speciale, conduce Laura Fontana
17,30 Wilma e contorni, rubrica, [illegible] Wilma [illegible] Angelis
18,30 Tè per [illegible] talk show
19,30 Sardegna [illegible] news, notiziario
20 — Tg rosa, informazione leggera
20,30 Tutto Tris & Totip, speciale
20,35 [illegible] five, talk show
21,30 [illegible] in collegio, talk show
22 — Tg rosa, informazione leggera
22,30 Sardegna due news, notiziario
23 — Solo musica italia[illegible] musicale, conduce Carla Votto
23,15 L'isola di Pascali, film
1,15 Sing Song, speciale
1,45 Sardegna due news, notiziario

■ Eventuali [illegible] e [illegible] nei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible]

COLDIRETTI in STAMPA

Il grande valore della nostra autonomia

di
Eugenio Torchia

Riaffermare la nostra autonomia dagli schieramenti politici, in questa fase di campagna elettorale, dovrebbe essere addirittura superfluo. La decisione presa dalla XXIX Assemblea e' maturata nel corso degli anni; e' frutto di un [illegible] serio e [illegible] di una opportunita' contingente.

Tale scelta, per noi, non rappresenta una perdita (non abbiamo piu' il referente politico), ma una opportunita'.

E' una opportunita' per diversi motivi:

a) [illegible] consente [illegible] esercitare la nostra liberta' sul piano delle proposte e delle rivendicazioni soprattutto [illegible] una fase in cui l'appartenenza agli schieramenti sembra piu' [illegible] alchimia tattica che non [illegible] ragionata adesione a programmi;

[illegible] essa e' la base [illegible] cui cresce una vera cultura sindacale: dobbiamo agire in prima persona, assumendoci le nostre responsabilita', [illegible] struendo [illegible] sperimentando [illegible] nostre competenze e capacita' di dirigenti;

c) e' una scelta vincente nella esperienza e nella prospettiva di una realta' sociale che vede i soggetti della societa' civile alla [illegible] [illegible] nuove ed autonome forme di rappresentanza delle proprie istanze e di gestione dei propri interessi.

E' la fine [illegible] ogni collateralismo!

Anche se non puo' e non deve essere la fine della politica, di quella concezione alta della politica che e' indirizzo, scelta, mediazione, servizio al bene comune.

La scelta della autonomia porta con se' due terreni su [illegible] misurarsi con volonta' positiva:

a) l'unita': con [illegible] altre rappresentanze del mondo agricolo in primo luogo, con il resto del lavoro autonomo. E' una strada su cui siamo gia' avviati; certo non dipende solo da noi, ma e' importante che per noi [illegible] rappresenti un obiettivo strategico.

b) la nostra identita': non riusciremo a dialogare ed a realizzare unita' con chi e' diverso da noi, se non rafforziamo la nostra identita'. Non sapremo dire [illegible] o no agli altri se non sappiamo chi siamo.

Il richiamo ai valori non e' retorica, parole buone solo per fare bella figura. E' vita. E' scelta. Quali valori?

La persona, l'imprenditore e la sua famiglia; la dignita' della donna, la tolleranza e la giustizia, la solidarieta' e la pace, la sostanziale parita' delle opportunita' per tutti i cittadini, il principio di responsabilita'. Sono solo alcuni dei valori in [illegible] crediamo alla luce [illegible] quei principi solidaristici cristiani che rappresentano [illegible] nostra guida.

Riscoprire il senso ed il significato del nostro agire sindacale, [illegible] nostro impegno di dirigenti del [illegible] do agricolo e rurale e' il lavoro piu' serio ed impegnativo di questa fase di transizione. I valori non sono solo dei riferimenti retorici, ma caratterizzano nella sostanza il nostro essere sindacato e la nostra identita'.

Un difficile momento politico davanti al quale occorre rafforzare i valori [illegible] sindacato

Mantenere l'identita'

Il [illegible] Paese sta attraversando [illegible] [illegible] molto particolare, che richiede una razionale riflessione da parte della Coldiretti.

Un momento difficile per l'appuntamento elettorale [illegible] 21 aprile anche per [illegible] i [illegible] della Coldiretti, che sono cittadini impegnati dal punto [illegible] vista sociale, politico ed economico.

Il problema principale che il Paese deve affrontare e' quello delle regole e la stessa Coldiretti deve battersi per avere regole chiare e che rappresentino [illegible] base del corretto go[illegible].

La si[illegible] attuale pero' muove a grande [illegible] per [illegible] confusione che avvalora ancora una volta che [illegible] Coldiretti ha avuto una giusta intuizione decidendo l'autonomia da partiti e movimenti e non presentando candidature. Una scelta che e' il frutto di una linea di proiezione che parte da molto lontano.

Nella ricerca della novita' a priori anche nella Coldiretti non ci si lasci trascinare dalla fretta.

Quando abbiamo agito precipitosamente ci e' sfuggito il controllo e [illegible] siamo stati piu' aderenti alla realta'. Ora occorre guardare [illegible] problemi veri del Paese fuori dal corporativismo ed [illegible] questa chiave si deve inserire il nuovo rapporto tra democrazia [illegible] potere.

Il Paese sta attraversando giorni cruciali e la nostra autonomia [illegible] pare sia gradita ad alcuno. Possia[illegible] verificare il grado di democrazia [illegible] raggiunto nel Paese. Noi ci stiamo battendo per l'eguaglianza delle opportunita' come imprenditori e cittadini portatori d'interessi. Siamo delusi da un governo tecnico che [illegible] le disattenzioni dei politici e che conferma un atteggiamento che si e' consolidato nei confronti del mondo agricolo che continua ad essere accusato di assistenzialismo.

Occorre essere realisti soprattutto nel momento in cui la Coldiretti sta preparando il proprio domani, mentre il sistema istituzionale si sta modificando. Soprattutto non si puo' pensare che un governo possa esprimere promesse quando si trova ad amministrare [illegible] Paese con 2 milioni di miliardi di debiti. Tanto [illegible] tutte le cose [illegible] possono risolvere con la riforma elettorale o con promesse che [illegible] possono essere man[illegible].

Il vero problema con cui ci [illegible] deve confrontare e' l'interrogativo riguardo al sistema che deve guidare lo sviluppo [illegible] del Paese: la solidarieta' od i poteri forti?

Abbiamo fatto le nostre battaglie in Europa ma e' la Commissione europea a dettare [illegible] regole e la finanziarizzazione dell'economia risulta ben evidente.

La scuola cristiano-sociale e' la nostra prima guida che [illegible] impone la strada della solidarieta'. La stessa divisione politica dei cattolici ci deve portare [illegible] un forte patto sui valori su cui le persone devono [illegible] pegnarsi fortemente.

Nei programmi [illegible] [illegible] parla piu' di scuola e di servizi civili che sono i temi su cui la Coldiretti si e' sempre impegnata al servizio di tutta la societa'.

Assistiamo ad una metamorfosi strisciante nel Paese che ci mostra un autentico riciclaggio degli uomini che, per restare al potere, cambia[illegible] bandiera senza alcun pudore. E' un chiaro segnale dell'imbarbarimento della lotta politica che ci f[illegible] [illegible] alla nascita di insoliti schieramenti. Da parte nostra [illegible] possiamo che proclamare l'unita' degli uomini sui valori.

Il problema oggi [illegible] e' piu' solo quello delle riforme istituzionali, [illegible] quello di un [illegible] funzionamento delle istituzioni.

Essere soggetto politico [illegible] [illegible] significa non fare piu' politica, ma farne piu' di prima, interessandoci di cultura, servizi, informazione. Si guarda alle piccole [illegible] [illegible] politica e non ai concreti progetti. Non si deve confondere il confronto sul piano sociale con i rapporti schizofrenici con i poteri forti che non devono vincere.

Ogni azione sindacale deve essere indirizzata a difendere il valore dell'autonomia per contare [illegible] uomini liberi e non come orfani [illegible] un partito.

[illegible] capiamo e crediamo nella nuova stagione dobbiamo capire i cambia[illegible]. Nel sindacato e [illegible] [illegible] sindacato si puo' fare molta politica, ma soprattutto si ha la possibilita' di riprendere l'iniziativa ed essere protagonisti se nel confronto si [illegible] [illegible] forza l'identita'.

La ricetta
trovata e provata da *Terranostra*

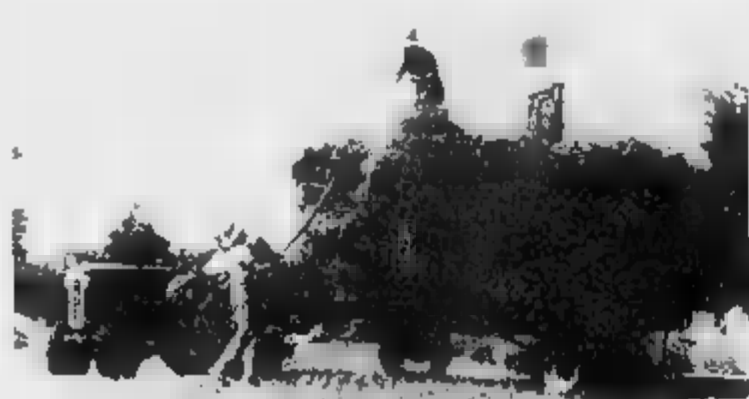
Arsuma'
(Dosi per quattro persone)
4 tuorli d'uovo, 5 cucchiai di zucchero, un bicchiere di vino rosso.

Prendete i tuorli d'uovo e montateli [illegible] lo zucchero in un recipiente piuttosto alto, allungateli poi col [illegible] rosso, continuando a montare finche' [illegible] [illegible] formera' sulla superficie [illegible] schiuma rosa.
Versatela in bicchieri alti [illegible] servitela.

Mousse al limone
(Dosi per quattro persone)
4 limoni, 6 uova, 100 g di zucchero.

Mescolate lo zucchero col suc[illegible] dei quattro limoni e la scorza di due grattugiata.
Aggiungete tre cucchiai di acqua [illegible] i tuorli delle uova. Fate addensare a bagno maria. Montate gli albumi a neve [illegible] incorporateli delicatamente alla [illegible]
Raffreddate nel congelatore, in una ciotola non metallica, fino al momento di servire.
Accompagnate con biscottini e, se volete, spruzzate di vodka.

Nuovamente discriminata l'agricoltura

La nostra reazione

La Coldiretti esprime grave disappunto per il mancato varo dei provvedimenti di carattere previdenziale [illegible] contributivo lungamente attesi [illegible] sollecitati dal settore agricolo.

Provvedimenti sui quali il Presidente del Consiglio Lamberto Dini e il ministro del lavoro Tiziano Treu avevano preso precisi impegni che non sono stati affatto rispettati.

Per la Coldiretti si tratta di un'atteggiamento incoceptibile [illegible] [illegible] una gravita' inaudita quello assunto dal Governo.

Ancora una volta e' stata dimenticata completamente l'agricoltura. E questo avviene in un momento in cui il settore [illegible] vivendo una situazione [illegible] difficile. Il blocco dell'aumento dei contributi a [illegible] delle imprese agricole, la proroga del condono e la semplificazione del registro d'impresa rappresentano per il settore agricolo provvedimenti di assoluta urgenza. Ignorare questo - come dimostra [illegible] fare [illegible] Governo - significa consolidare quell'atteggia[illegible] [illegible] disinteresse nei confronti dell'agricoltura costantemente discriminata, con danni facilmente immaginabili. Per tale ragione la reazione sindacale della Coldiretti sara' durissima. Verranno adottate [illegible] le iniziative sindacali possibili perche' cambi l'atteggiamento [illegible] Governo e vengano cosi' presi quei provvedimenti che sono indispensabili per assicurare la sopravvivenza stessa dell'agricoltura.

MERCATO DI ALESSANDRIA

rilevazione [illegible] 1996

CEREALI

		MIN	MAX
Frumento	VARIETÀ SPECIALI (Grani di forza)	35.300	36.300
	TENERO FINO (MEC e similari)	34.000	34.600
	TENERO BUONO MERCANTILE (p.s. 78-80)	32.400	32.800
	TENERO BUONO (p.s. 75-77)	31.800	32.100
	Condizione mercato: INVARIATO		
	DURO NAZIONALE (provenienza provinciale)	38.500	39.500
	Condizione mercato: INVARIATO		
Mais	ASTICO	61.000	62.000
	IBISCO	51.500	52.000
	NAZIONALE SEMIVITREO	-	-
	NAZIONALE IBRIDO	34.800	35.000
	NAZIONALE IBRIDO VERDE (um. 30%)	-	-
	Condizione mercato: INVARIATO		
Orzo	NAZIONALE (p.s. fino a 64)	31.600	32.100
	NAZIONALE (p.s. oltre 64)	33.100	33.300
	Condizione mercato: INVARIATO		
Sorgo	ROSSO	29.800	30.300
	BIANCO	30.800	31.300
	Condizione mercato: INVARIATO		

FORAGGI [illegible] PAGLIE

		MIN	MAX
Fieno	MAGGENGO	37.000	38.000
	AGOSTANO	37.000	38.000
	[illegible] MEDICA (primo taglio)	37.000	38.000
	ERBA MEDICA (secondo taglio)	42.000	43.000
	LOIETTO	37.000	38.000
	Condizione mercato: INVARIATO		
Paglia	BALLETTE	15.500	16.500
	ROTOBALLE	16.000	17.000
	BALLE QUADRE	17.000	18.000
	Condizione mercato: INVARIATO		

Curiosando qua e la': lo sapevate che...

I proverbi legati all'agricoltura sono terminati adesso ve ne proponiamo alcuni che riguardano il vino, principale prodotto della provincia di Alessandria. 1 - buon vino fa buon sangue; 2 - il vino al sapore, il pane al colore; 3 - il vino e' mezzo vitto; 4 - il vino e' buon per chi lo sa bere; 5 - il vino fa ballare i vecchi; 6 - vino amaro, tienilo caro; 7 - a San Martino, apri la botte e assaggia il vino; 8 - buon vino, favola lunga; 9 - vino non e' buono che [illegible] rallegra l'uomo; 10 - vino battezzato non vale un fiato; 11 - uovo [illegible] un'ora, pane di un giorno, vino di un anno, donna di quindici e amici di trent'anni.

COLDIRETTI NEWS

A FIUGGI LA QUARTA CONFERENZA ORGANIZZATIVA

In seguito allo svolgimento delle elzioni politiche per il rinnovo dei rami del Parlamento, fissate per il 21 aprile, e' slittata al 6 - 8 giugno la data per la celebrazione della quarta conferenza organizzativa della Coldiretti, che si terra' [illegible] Fiuggi. Di conseguenza nell'intento di consentire un migliore svolgimento della fase provinciale sui temi della conferenza, la Coldiretti piemontese ha previsto il rinvio dei gruppi di lavoro [illegible] gionali al mese di aprile.

UN NUOVO DECRETO SULLE QUOTE LATTE

Il 14 marzo il Consiglio dei ministri ha approvato un nuovo decre[illegible] legge sul regime delle quote latte in cui [illegible] dispone l'immediata sospensione dell'efficacia dell'autocertificazione, ossia dell'utilizzo della norma che rendeva possibile ai produttori ricorrere a questo tipo di dichiarazione. Il decreto [illegible] dal consiglio autorizza l'Aima a pubblicare [illegible] nuovo bollettino degli aggiornamenti dei produtto[illegible] provvisti di quota latte.

Inoltre l'Aima dovra' impegnarsi ad effettuare entro il 31 agosto le compensazioni nazionali sulla base delle dichiarazioni dei produttori presentate entro il 15 maggio.

Il decreto legge rappresenta, [illegible] condo la Coldiretti, una base di partenza migliorabile legislativamente, per avviare a soluzione i complessi problemi [illegible] settore lattiero - caseario.

Il decreto anche se intervenuto tardivamente a campagna lattiera conclusa, consente di risolvere al[illegible] questioni legate alla titolarita' delle quote, precisando inoltre le modalita' e i termini per proce[illegible] alla compensazione nazionale.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 10 Aprile 1996 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Da oggi variazioni in alcuni percorsi nelle zone periferiche

Bus, una minirivoluzione

Con lo stesso automezzo dal rione Cristo sino a Cantalupo. Nuovi orari per la linea «4» e per la navetta «B». A maggio raffica di altri cambiamenti

Per venire incontro alle richieste degli abitanti del rione Cristo che avevano lamentato i nuovi percorsi dei bus linee «2» e «3» decisi nel riassetto del servizio dell'Atm, l'azienda speciale trasporto pubblico, da oggi alcune innovazioni sono state apportate alle linee stesse, limitatamente alla percorrenza all'interno del rione.

Si tratta anticipo quello che, dopo l'accordo Atm, Circoscrizioni e sindacati, sarà il nuovo servizio pubblico a partire probabilmente da maggio, diverrà operativo il piano di tariffazione della sosta previsto nell'ambito del piano generale del traffico urbano via di approvazione in consiglio comunale. Un servizio che terrà conto di molte delle richieste avanzate dagli utenti dell'Atm.

Linea «2». La linea al Cristo seguirà, dopo il passaggio in corso Acqui, questo percorso: Acqui, vie Nenni, Longo, Giolitti, Parri e La Malfa, nuovamente Acqui, Cabanette, con prolungamento di alcune corse sino a Cantalupo. Al ritorno la stessa linea transiterà in via Norberto Rosa e nel prolungamento di corso Carlo Marx.

Il prolungamento sino a Cantalupo avverrà con lo stesso bus e non cambiando mezzo. Le corse da Cantalupo partiranno alle 8; 9,01 (questa era prima la partenza alle 9,45, l'anticipo è stato richiesto dagli abitanti della frazione); 12,01; 14,31; 16,01; 19,31. Proseguiranno da Cabanette per Cantalupo le corse delle 7,57; 8,58; 11,58; 14,28; 17,58; 19,28.

Linea «3». Per questa linea, sempre all'interno del Cristo, il nuovo percorso sarà via Paolo Sacco, via Casalcermelli, via Casalbagliano, via della Palazzina, via Sacco, via Casalbagliano, via Casalcermelli, via Bensi, da dove proseguirà lungo il precedente itinerario.

Linea «4». Per questa linea, sempre da oggi e pur restando immutato il percorso, è entrato in vigore il nuovo orario: tenendo conto delle condizioni della viabilità è stato aumentare di qualche minuto il tempo di percorrenza, i passaggi non saranno più ogni quarto d'ora ma ogni 18-20 minuti.

La prima dalla stazione partirà alle 5,40, da via Donizetti alle 6,05 e via de Gasperi alle 5,52. L'ultima corsa da via Donizetti alle 20,32 e da via De Gsperi alle 20,53. Dalla stazione, per via De Gasperi, alle 20,41, e per via Donizetti 21,06.

Ancora sempre da oggi per la «navetta» la prima corsa Isonzo è stata anticipata 6,50 alle 6,45, per consentire la coincidenza con la linea «5» in arrivo da Spinetta Marengo. Infine il capolinea della «11» è stato spostato da Crimea (altezza del Tribunale) a viale della Repubblica.

Tutti gli orari delle linee dei bus sono disponibili alla sede Atm in Largo Tanaro Magenta.

Franco Marchiaro

Cambiano alcuni percorsi e orari degli autobus. E' un anticipo delle innovazioni che scatteranno a maggio. Da oggi le modifiche riguardano soprattutto le linee quartiere Cristo

Scontro in Svizzera, le vittime sono valenzane

Padre e figlioletta arsi vivi nell'auto

La famiglia Gjokaj, distrutta in un incidente. Salva solo Vera Marashi, 26 anni

VALENZA. Orribile fine di un giovane serbo e della figlioletta, di appena sette mesi, bruciati vivi nella loro auto, in un incidente accaduto in Svizzera, a poca distanza da Losanna. Si è salvata soltanto la moglie, che è uscita dal finestrino mentre le fiamme la aggredivano: è ricoverata in stato di choc in ospedale, con ferite non gravi.

La famiglia, composta da Pasquale Gjokaj, 28 anni, dalla moglie Vera Marashi, 26, e dalla piccola Margherita, abitava a Valenza in Cavallotti 26. Il giovane, fuggendo dalla Kosovo (Serbia) alle prime avvisaglie della guerra, era giunto a San Salvatore nel '92. Aveva trovato alloggio dapprima dal parroco di San Martino, don Sandro Lupario, poi una famiglia di via Cappelletta.

«Era buono, con tanta voglia di lavorare e tutti in paese si erano dati da fare per trovargli un'occupazione - spiega il parroco -, lui però voleva fare il panettiere, che il suo mestiere». Dapprima, Pasquale Gjokaj ha trovato lavoro da Mario Paterna, titolare del negozio «Il fornaio», in piazza Carmagnola, a San Salvatore, poi a Valenza da Italo e Paolo Dalpasso, in corso Garibaldi 73.

«Quando fu sicuro di avere un'occupazione - aggiunge don Sandro -, fece arrivare anche la moglie, che aveva lasciato nel paese d'origine». La famiglia si sistemò in via Cavallotti 26, nel cortile dell'ex sede della dc. E ad agosto dell'anno scorso nacque la piccola Margherita. «Una bimba magnifica - ricorda Cinzia Spriano, che fece da madrina (il padrino era Antonio La Fortezza) -, padre e madre ne erano orgogliosi e non finivano mai di coccolarla».

Tutto filava liscio per la famigliola, che si era lasciata alle spalle gli orrori della guerra per rifarsi una nuova esistenza. A marzo, il fratello del giovane, giardiniere in Svizzera, che si era interessato per farlo venire in Italia, è caduto da un'impalcatura, rimanendo ferito seriamente. I Gjokaj hanno deciso di andarlo a trovare in ospedale. Sono partiti da Valenza in auto ma non sono giunti a destinazione. Alle porte di Losanna, la vettura è stata tamponata ed è finita contro il guard rail, incendiandosi. Pasquale è rimasto esanime al volante e Vera, dopo aver tentato invano di liberare la figlia dalle cinghie del sedile posteriore, si è salvata uscendo da un finestrino.

Rodolfo Castellaro

Dopo alluvione

Rimborsi per i danni ai mobili

ALESSANDRIA. L'Ufficio danni del Comune avverte che gli alluvionati possono presentare la denuncia per danni ai mobili (anche registrati) entro il 30 aprile. Per i beni mobili collocati in immobili danneggiati ad uso non abitativo il risarcimento sarà di 3 milioni per vano catastale (16 metri quadrati), sino a un massimo di 50 milioni.

Si ricorda che chi ha ricevuto l'acconto del per cento deve presentare la domanda per il risarcimento entro il aprile, in caso contrario dovrà restituire quanto percepito, più interessi.

Per il contributo sull'Iva pagata per la ricostruzione occorre presentare domanda all'ex intendenza di Finanza (piazza Turati 1), dove sono pronti i fac-simili, allegando il certificato rilasciato dal Comune (all'Ufficio danni disponibili i fac-simili per richiederlo), le fatture rilasciate sino al 31 dicembre '96 e la dichiarazione che il richiedente non è soggetto passivo Iva. [f. m.]

Casale, è accusato di fornire hashish a insospettabili professionisti monferrini

Droga, in cella impiegato comunale

Lavora all'Anagrafe ed è molto conosciuto anche come tifoso nerostellato. La polizia è arrivata a lui insospettita dal suo tenore di vita elevato. Arrestato pure il presunto fornitore: abita a Candia

CASALE. Una clientela insospettabile di fumatori di hashish, tutti impiegati e professionisti del Casalese con età compresa tra i 25 e i 40 anni.

Secondo l'accusa, si servivano da un personaggio altrettanto al di sopra di ogni sospetto: l'impiegato comunale Riccardo Imarisio, noto per la militanza nei «boys nerostellati». Tifoso appassionato del Casale, noto sugli spalti con il soprannome di Alfio, 35 anni, abitante in strada Vecchia Vercelli 15/D, per qualche tempo ha lavorato in Biblioteca civica; da un po', invece, svolgeva il proprio incarico nell'ufficio anagrafe. Per l'impiegato, riservato e gentile, è stato proprio un «venerdì di passione»: dalla polizia poco dopo le 21,30, non poteva credere che gli agenti fossero lì proprio per lui. Le manette scattate anche per il presunto fornitore, Ernesto Cantone, 30 anni, di Candia Lomellina, via Borgoratto 24, operaio ben considerato dai titolari alla Euromec di Villanova, e chiamato Tino.

Il gip Gennaro di Bernardo ha convalidato l'arresto e ha disposto che i due rimangano nel carcere di Vercelli in isolamento. Sono accusati di detenzione e spaccio di hashish. L'operazione era «in pista» da tempo; gli uomini della squadra anticrimine del commissarito avevano avuto sentore che un impiegato comunale spacciava hashish a personaggi casalesi di un certo livello. Gli investigatori hanno passato al dipendenti del municipio finché hanno concentrato l'attenzione su Imarisio che aveva un tenore di vita più elevato di quanto consentisse lo stipendio di un impiegato comunale. Hanno notato, ad esempio, che frequentava locali notturni e ragazze extracomunitarie.

L'impiegato è a lungo controllato e pedinato fino all'irruzione della polizia in casa sua lo scorso venerdì. Gli agenti sono arrivati mentre Cantone stava uscendo per tornare a Candia. In casa su un tavolo, c'erano circa trenta grammi di hashish diviso in stecche, più alcuni attrezzi per la suddivisione in dosi. Cantone nei calzini nascondeva altri venti grammi di «fumo». A Candia, invece, sono stati sequestrati altri 70 grammi di hashish, olio di hashish e strumenti per la confezione. Posta sotto sequestro anche l'«Audi 80» per gli acquisti di droga a Milano.

Silvana

FURTO AL CIMITERO

Ladri d'arte o satanisti?

ALESSANDRIA. Misterioso furto in una cappella del cimitero del sobborgo di San Michele. Una raffigurante un Cristo è stata sottratta dalla cappella della famiglia Martini - Carbone. E' stata Rosalia De Martini, la mattina di domenica, ad accorgersi che la cancellata della cappella era stata manomessa. La donna ha denunciato il fatto ai carabinieri. Ancora in dubbio se si tratta di un furto voluto da sette sataniche o se è solo un'incursione di ladri d'arte. In questi ultimi giorni è scattato l'allarme per la sottrazione di ostie durante le messe e le incursioni nei cimiteri, anche se il sacerdote del paese - che sostituisce don Ivo Piccinini, il parroco che è in ferie - tende a sminuire i fatti: «Di solito le statue non sono utilizzate per riti magici o satanici. Intanto, in questi giorni, seguendo le disposizioni dei nostri superiori, quando distribuiamo la comunione evitiamo di dare in mano l'ostia». [a. m.]

BELLEZZA
PROTAGONISTE IN LIGURIA

Le giovani coinvolte nel concorso indetto dal Comune di Diano Marina, che offre soggiorni gratis

In lizza per una vacanza da «maggiorata»

Quattro ragazze di Masio, «ma nessuno ci ha preso le misure»

MASIO

«Maggiorate noi? Ma non scherziamo»: una settimana di vacanza in Riviera non si rifiuta, ma le quattro ragazze dell'Alessandrino che nel weekend pasquale hanno attirato l'attenzione dei fotografi smentiscono di in lizza nel singolare concorso indetto dal Comune di Diano Marina. «E' stato l'albergatore a coinvolgerci - dice Emanuela Vignale, studentessa di Biella originaria di Masio, all'ultimo del liceo scientifico -. Eravamo nella hall: ci è stato chiesto di avvicinarci per una foto. Qualcuno ha parlato confusamente di un concorso: ma sinceramente non ho capito molto. Ci mi hanno preso le misure? Ma figuriamoci...».

La trovata della vacanza gratis alle maggiorate era stata lanciata a gennaio dal sindaco di Diano Marina, di concerto con i gestori degli alberghi. «Sarà offerta una settimana in hotel - recita il regolamento - a chi può esibire misure pari a 90-60-90. Per chi si discosta di un paio di centimetri c'è uno sconto del 50 per cento».

Sarà per il sapore provocatorio, ma l'iniziativa non è passata : se ne sono occupate televisioni inglesi e tedesche, e anche la nota rivista femminile «Marie Claire».

Le iscrizioni, però, tardavano ad arrivare, l'ottimismo di Americo Pilati, presidente del gruppo degli albergatori imperiesi affiliati alla Confcommercio, che dell'operazione è sempre stato un convinto sostenitore.

Guarda caso, Pilati è anche il direttore dell'hotel Teresa di viale Torino: proprio dove le 4 ragazze alessandrine hanno deciso di sostare nelle vacanze di Pasqua. Insomma, le ragazze si sono candidate o no? «Ma certo - è la risposta di Pilati, a botta sicura -. Mi hanno visto in spiaggia, metro alla mano, mentre prendevo le misure a una ragazza di Como. Così la battuta è arrivata spontanea: e noi, niente? Così abbiamo scattato loro una foto in albergo: doveva anche arrivare il sindaco, non si è liberato in tempo. Le abbiamo invitate per un altro weekend: la misurazione sarà fatta in forma solenne».

Monica Ingui, di 19 anni, che con la gemella Anna faceva parte del quartetto, è laconica sull'argomento. «Un bel fisico richiede sacrifici - dice -: mi sembra giusto che arrivi anche qualche riconoscimento». Ma sulle dimensioni delle sue forme mantiene rigoroso riserbo.

Più esplicita Laura Poggio, estetista di 22 anni: «Siamo magroline - si lascia sfuggire al telefono -, non le abbiamo mica quelle misure lì». D'altronde il regolamento parla chiaro: 90-60-90 o niente vacanze. Ma se si presentasse la supermaggiorata Anna Falchi, niente settimana gratis? «A lei non meno di un mese» dice pronto Pilati.

Brunello Vescovi

Tre delle alessandrine presunte «maggiorate» all'hotel Teresa di Diano Marina

Allarme durante i restauri a Palazzo Giacometti

Una bomba e proiettili in un sottotetto a Novi

NOVI. Una bomba a mano e 35 cartucce che risalgono al periodo della Seconda guerra mondiale state rinvenute ieri a Novi, nel sottotetto di Palazzo Giacometti, in via Gramsci 19.

Erano avvolte nelle pagine di due giornali dell'epoca, e nascoste con cura dietro una trave. Le ha verso le 11,30 un operaio della ditta «L'edilizia» che ha avviato i lavori di ristrutturazione del vecchio edificio. L'uomo ha raccolto l'involucro e l'ha portato in cortile. Poi, ha dato l'allarme.

Sono intervenuti i carabinieri di Novi e un artificiere della questura di Alessandria. Si è temuto che la dovesse essere evacuata, ma l'esperto ha deciso di non far brillare l'ordigno in pieno centro storico: le schegge della bomba avrebbero potuto provocare gravi danni a un'ala di Palazzo Giacometti e agli edifici adiacenti. L'artificiere ha così raffreddato il residuato bellico, immergendolo nell'acqua, e ha disposto il trasporto alla caserma Artale. Solo in serata, però, la situazione è tornata alla normalità.

La bomba a mano tipo Srcm non aveva la classica forma ad «ananas», ma era dotata di alette stabilizzate. Tra le munizioni, alcune erano di calibro 7,62, altre 5,56. C'erano poi cartucce al fosforo, che venivano date in dotazione ai militari italiani in Somalia.

L'ordigno e i proiettili erano stati quasi certamente nascosti dai partigiani che utilizzavano il palazzo come rifugio anti-nazisti. «Ricordo bene un paio di rappresaglie dei tedeschi - afferma lo storico Luigi Pires -. Fra l'altro, l'edificio ospitava un inglese, tenuto sotto costante controllo dal nemico».

La conferma alla tesi del nascondiglio dei partigiani arriva dall'involucro della bomba e delle munizioni, cioè le pagine dell'edizione del Corriere della Sera del 26 novembre 1939, e della Tribuna Illustrata del 6 gennaio 1940. [m. d.]

BUROCRAZIA

LO [illegible] [illegible] CITTADINO [illegible] RISPOSTA AI DISSERVIZI

Sparita la rastrelliera davanti al municipio. Il sindaco assicura: ne installeremo di nuove

Difficile in città posteggiare la bici

E ci sono nuove proteste sui percorsi degli autobus

ALESSANDRIA. Argomenti vecchi e nuovi oggi allo «Sportello del cittadino». Si riparla di percorsi degli autobus - [illegible] la risposta alla lettrice arriverà soltanto la settimana prossima - [illegible] di orari dei negozi, [illegible] particolare dei bar (il problema si è riproposto a Pasquetta), con una controreplica del sindaco.

Francesca Calvo risponde [illegible] che a un inedito quesito relativo al posteggio delle biciclette davanti al Comune e assicura che presto arriveranno [illegible] rastrelliere per le esigenze dei ciclisti alessandrini.

Rinviamo alla prossima rubrica una richiesta di chiarimenti in merito al rinnovo della patente che chiama [illegible] [illegible] la burocrazia. Tanta confusione [illegible] lungaggini per ottenere il documento di guida: così denuncia [illegible] lettore.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi [illegible] redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare [illegible] numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni mercoledì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A cura di [illegible]

BOTTA & RISPOSTA

Sparita [illegible] per le biciclette

Giorni fa [illegible] ho potuto posteggiare la bicicletta [illegible] rastrelliera [illegible] fronte al Municipio, poiché lo spazio davanti [illegible] stessa era lordo di escrementi di [illegible]. Recatomi in Municipio, [illegible] è stato consigliato di inviare una lettera [illegible] sindaco, cosa che ho fatto. Dopo alcuni giorni, recatomi nello stesso luogo per posteggiare la bicicletta, ho constatato con [illegible] che la rastrelliera era [illegible] [illegible] e non ho notato alcun luogo dove potesse [illegible] [illegible] situata. E' il caso di dire «non ho parole».

Francesco [illegible] Lalla
Alessandria

La rastrelliera per biciclette che si trovava di fronte al Municipio è stata trasportata nei pressi del liceo classico Plana dove era indispensabile per le biciclette degli studenti che, [illegible] l'approssimarsi della bella stagione, diventano sempre più numerose e venivano lasciate contro i muri dei portici di fronte alla scuola. Le nuove rastrelliere sono già [illegible] acquistate e, non appena la ditta le farà pervenire, verranno collocate in vari punti «strategici» della città e verrà rimpiazzata quella nei pressi del Comune.

Per quanto riguarda il problema degli escrementi canini, questa amministrazione ha reso obbligatori paletta e sacchetto igienico per i proprietari, i vigili sono autorizzati a multare i contravventori e... il resto è lasciato al senso civico degli alessandrini; non sempre infatti è possibile cogliere i responsabili sul fatto, specie quando conducono gli animali a compiere la loro passeggiata igienica in tarda serata [illegible] di prima mattina.

Francesca Calvo
sindaco [illegible] Alessandria

[illegible] ufficio regolerà [illegible] [illegible] [illegible] negozi

In merito alla lettera di Flavio Monferino comparsa in «Botta [illegible] Risposta» del 27 marzo vorrei sottolineare [illegible] il paragone fra Alessandria [illegible] Roma sia poco calzante sia per estensione territoriale che per densità abitativa. Per quanto riguarda gli orari degli esercizi pubblici, nella nuova pianta organica comunale è stato istituito un ufficio «Qualità urbana e interventi speciali», diretto dall'architetto Ilde Ghio che provvederà a uno studio sulla qualità della vita urbana in cui si armonizzeranno [illegible] gli orari [illegible] uffici, esercizi commerciali e pubblici esercizi in modo [illegible] favorire soprattutto le donne che lavorano. Mi pare che siano proprio loro, infatti, a sopportare i maggiori disagi della scarsa regolamentazione, dovendo ogni giorno conciliare gli i[illegible] [illegible] lavoro con quelli familiari e sociali.

Vorrei però ricordare che, indipendentemente dalle decisioni che si prenderanno per giungere a una razionalizzazione di tutto il settore, [illegible] principio cardine che guiderà tutto lo studio è quello del massimo rispetto delle giuste pause di riposo del lavoratore dipendente.

Comune senza rastrelliere per [illegible] bici

Molto [illegible]o infatti quando il cittadino chiede giustamente maggiore flessibilità negli orari degli esercizi pubblici, dimenti[illegible] che si può andare a scapito di lavoratori i quali vedono in questo modo [illegible] [illegible] rischio diritti acquisiti come il riposo settimanale e l'esigenza di un orario di lavoro vivibile.

Francesca Calvo

Una zona esclusa [illegible] [illegible] bus

Sono un'utente che si serve quotidianamente per lavoro, d[illegible] servizio degli autobus del Comune di Alessandria. Sono preoccupata perché leggendo gli avvisi agli utenti, apparsi sugli autobus e l'articolo [illegible] La Stampa del 5/4/96, mi sono accorta che [illegible] [illegible] completamen[illegible] escluso il collegamento t[illegible] la zona di via Galimberti e gli spalti Rovereto e Borgoglio, là dove tra l'altro, hanno sede molte scuole ed uffici pubblici.

Mi chiedo come mai due linee (la 2 e la 3) percorrano entrambe (anche se in punti diversi) corso Lamarmora, corso Cento Cannoni, piazza Garibaldi, la Stazione e la zona del Cristo.

Questo significa che, per raggiungere il mio posto di lavoro, sarò costretto a servirmi [illegible] due linee a discapito della pubblicità dell'Atm: «Prendi l'autobus [illegible] vai». [illegible] come e dove?

Carolina Cicala, Alessandria

[illegible]

Provincia alla ricerca di otto terminalisti

QUESTE le offerte [illegible] lavoro segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

[illegible] (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata [illegible] [illegible] 17 [illegible] 11 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) dalla lista speciale per: **8 applicati esecutori terminalisti**, 4° q.f., per 90-60 giorni, alla Provincia, settore tutela ambientale e servizio archivio [illegible] protocollo. Possono partecipare [illegible] iscritti con qualifica di applicato.

[illegible]ale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata martedì alle 11 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: [illegible] **operatori scolastici**, 3° q.f., per 3 mesi, alla Provincia, sede di lavoro l'istituto tecnico «Leardi» [illegible] Casale.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì alle 10 (prenotazione entro venerdì) per: **1 operaio autista**, patente DK, 3° liv., per 4 mesi, al Comune di Sale; **1 esecutore amministrativo**, 3° liv., a tempo indeterminato, per il Comune [illegible] Pozzolgroppo. Privati: Car glass service di Alessandria: **operai**, contratto formazione; Romanini: **1 operaio tornitore**; Luccardi [illegible] Groppelli di Carbonara: **apprendisti**; Canobbio di Castelnuovo S.: **1 operaio qual.** bracciatore e taglistore.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: **addette pulizie**, patente B, iscritte Collocamento [illegible] [illegible] anni; **1 appr. muratore**; **1 appr. magazziniere**; **1 piazzista** oli combustibili e grassi; **1 collaboratore esperto marketing**; **1 falegname** qualificato; personale qualificato **turistico alberghiero** per l'estate sulla riviera della Romagna.

Valenza. La Sezione [illegible] [illegible] trasferita in via IX Febbraio angolo via Carducci (tel. 942104). Ditte private: **2 muratori** (1 specializzato) per lavori in [illegible] in genere e posa marmi; **1 apprendista orafo** addetto [illegible] alle commissioni, 18-19 anni, patente B; **1 orafo** per passare di carta [illegible] limare, part time 30 ore settimanali; **1 orafo spec.** in lavora[illegible] a griffe su anelli, collane, bracciali, orecchini; **1 incassatore** 5° o 4° liv., abile nella lavorazione [illegible] lastra, 23-40 anni; **1 apprendista installatore** impianti [illegible] -sanitari, anche primo impiego, o **1 operaio qualif.**; **2** [illegible] [illegible]ci per manutenzione e installazione sistemi [illegible] sicurezza; **1 autista** di [illegible] e rimorchio, [illegible] viaggi internazionali, patente E; **2 apprendisti tecnici per fotocopiatrice e telefonia** [illegible] giovani con attestati [illegible] qualifica professionale con [illegible] esperienza nel settore elettr., patente B, 18 anni; **1 apprendista parrucchiera**, senza esperienza, 15 anni.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata giovedì (8,30-13 e 15-16,30, la graduatoria sarà esposta venerdì alle 9) per **2 bidelli**, 3° q.f., per 45 giorni al Comune di Acqui. Privati: **1 chimico analista**; **2 ragazzi/e diplomati Isef** o con esperienze in aerobica [illegible] step per palestra Acqui.

Ovada (piazza Martiri [illegible] Libertà 30, tel. 80150). Chiamata lunedì alle 10 (prenotazione entro venerdì 12 [illegible] 13) per l'Usl 22 sede di lavoro Ovada: **1** [illegible]**diutore amm.**, conoscenza dattilografia, 4° q.f., per [illegible] giorni; **1 operatore tecnico di lavanderia**, per 6 mesi. Privati: **1** [illegible]**celliaio per market**; **1 apprend.** per autolavaggio.

Revisione tesserino rosa: La revisione del '96 avviene una [illegible] la volta all'anno, dal 1 ottobre al [illegible] novembre.

[m. [illegible]]

Valenza, nata l'associazione «Ariotti»

Un [illegible] gratuito [illegible] [illegible] [illegible]

VALENZA. Un'associazione per l'assistenza domiciliare gratuita agli infermi e agli anziani: l'hanno fondata le mogli [illegible] alcuni soci del Lions club Valenza, con l'assistenza medico sanitaria del dottor Giovanni Grillo. L'associazione intestata alla memoria del dottor Giovanni Ariotti, si propone di integrare [illegible] [illegible] certi casi, sostituire il servizio svolto dai Comuni e dall'Usl.

«Nella società attuale, definita del "benessere" ma nella realtà troppo distratta, affrontare i problemi alla radice, tentando [illegible] risolverli nel loro quotidiano evolversi, ci pare un dovere da perseguire - spiega la dottoressa Maria Emilia Raselli, presidente del neonato gruppo - e l'iniziativa giunge in un momento in cui i tagli della sanità hanno raggiunto livelli accentuati e le leggi spesso contradditorie, impediscono la programmazione». Brigitte Terzano aggiunge: [illegible] fondi per i primi interventi con personale infermieristico e assistenziale, [illegible] stati reperiti con una lotteria e una sfilata di moda, svoltasi al Valentia. Poi c'è stato un incontro con tutti i medici di famiglia, che fanno capo [illegible] nostro Distretto sanitario (Valenza, San Salvatore, Bassignana e Pecetto). Sono loro che forniscono [illegible] indicazioni per gli interventi». Ogni caso segnalato, [illegible] preso in [illegible] e, [illegible] [illegible] tratta di pazienti [illegible] anziani indigenti, si [illegible] alla fase [illegible]tiva. Tra gli obiettivi non c'è soltanto l'assistenza infermieristica [illegible] anche mansioni diverse, come provvedere alla spesa, e alle commissioni oppure semplicemente dialogare [illegible] le persone sole.

I cittadini possono segnalare i casi telefonando al numero 0131/947871, dove è attiva [illegible] segreteria che funziona 24 ore [illegible] [illegible]. Va citato anche il nome del medico curante. Altre informazioni le può fornire [illegible] segretaria, Piera Forzinatti, telefono 0131/951216. Chi volesse aderire alla nuova associazione valenzana, può sottoscrivere la quota sostenitori: 30 mila lire annue.

[r. c.]

Accordo fra la Fondazione e l'ex consigliere Cavallari: estinte le cause e i ricorsi

Cral, una «pace» da 400 milioni

L'istituto ha versato alla controparte la somma per rimborso spese legali [illegible] risarcimento. Al centro della vertenza la vicenda Carinord e la decadenza del docente dal consiglio d'amministrazione

ALESSANDRIA. Ora [illegible] veramente concluso il tormentone Maurizio Cavallari-Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Alessandria - della quale il primo era consigliere - che dalle prime pagine dei giornali e dall'aula del Consiglio comunale era passato alla magistratura ordinaria [illegible] amministrativa.

La parola fine [illegible] stata scritta dinanzi al tribunale civile dove, con la volontà delle parti coinvolte, sono state dichiarate abbandonate, e quindi estinte, due cause che vedevano di fronte, l'uno contro l'altro, i protagonisti della vicenda. Abbandonati anche i ricorsi al Tar: tre a quello di Torino ed uno a quello di Roma, tutti [illegible] [illegible] [illegible] soggetti Cavallari [illegible] la Fondazione Cral. Alla fine [illegible] tutta [illegible] vicenda, però, l'istituto di credito ha versato circa [illegible] milioni all'ex consigliere, come rimborso delle spese legali [illegible] risarcimento.

Maurizio Cavallari, 37 [illegible]ni, docente di informatica all'Università Cattolica [illegible] Milano, era stato eletto nel '94, su proposta [illegible] sindaco leghista Francesca Calvo, consigliere della Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Alessandria. Poco dopo iniziava la «guerra» tra il professore [illegible] gli altri amministratori. La Fondazione Cral, infatti, aveva deciso di cedere il 50 per cento del capitale [illegible] Cral spa alla Carinord, una holding tra la Cariplo e la Cassa di risparmio di La Spezia e Carrara. Una opera[illegible]ne osteggiata dal Cavallari ma anche da diversi consiglieri comunali alessandrini e da esponenti di alcune forze politiche cittadine.

Le azioni avviate dal docente universitario davanti al Tar ed al tribunale civile non erano gradite ai vertici dell'istituto di credito, il consigliere veniva dichiarato decaduto per conflitto di interessa. E poiché il profes[illegible] Cavallari non sospendeva il suoi attacchi, la Fondazione Cral decideva di citarlo dinanzi al giudice civile per chiedergli il risarcimento dei gravi danni provocati alla banca [illegible] il [illegible] comportamento. Si parlava di un risarcimento [illegible] almeno [illegible] miliardo [illegible] mezzo. Cavallari, assistito dagli avvocati Achille Cutrera, Andrea Ferrari e Luca Gastini proseguiva la sua battaglia mentre secondo la direzione del Tesoro la Cral non avreb[illegible] potuto dichiararlo decaduto.

Dopo mesi di polemiche si è arrivati all'accordo: il consigliere è stato reintegrato ma si [illegible] dimesso. Nello stesso tempo è [illegible] deciso [illegible] abbandonare tutte le cause: [illegible] risarcimento alla Cral, 400 milioni, invece, [illegible] Cavallari ed ai suoi legali.

[fra. mar.]

La sede della Cassa [illegible] risparmio

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] [illegible] [illegible]

Marengo spiegato agli [illegible] acquesi

Dopo [illegible] conferenza di Angelo Dalerba [illegible] Gandolfino da Roreto, Palazzo Guasco è stato nuovamente luogo [illegible] incontro [illegible] riflessione sui temi legati alla storia dell'Alessandrino.

All'interno di un organico progetto che [illegible] vedrà coinvolti nello studio dell'insediamento di Marengo, [illegible] [illegible] rapporti con l'evoluzione della storia [illegible] dell'economia locale, gli studenti dell'Istituto d'arte Jona Ottolenghi [illegible] Acqui hanno visitato la [illegible] «Marengo: arte e battaglia» aperta nella Galleria [illegible] Palazzo Guasco per poi [illegible]istere [illegible] due lezioni sull'epoca francese [illegible] napoleonica in Alessandria.

Il primo [illegible] due incontri ha sviluppato attraverso la relazione di Gigi Poggio gli aspetti politici [illegible] culturali legati all'occupazione francese tra fine [illegible] e inizio 800: la cospirazione antisabauda, l'esperienza del giacobinismo locale, la formazione [illegible] nuova classe dirigente e amministrativa.

Giulio Massobrio ha [illegible] ripercorso i [illegible]i salienti dell'evento Marengo, attraverso le fasi più rilevanti della battaglia del 14 luglio, con decisive osservazioni sul versante [illegible] storia militare dell'epoca.

Nell'esprimere la [illegible] soddisfazione per la riuscita della manifestazione, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria, ha sottolineato che «Marengo deve cre[illegible] innanzitutto nella coscienza degli alessandrini come luogo [illegible] momento decisivo nell'evoluzione della storia [illegible] territorio» assicurando l'impegno dell'Ente per la sua definitiva valorizzazione e per la [illegible] affermazione turistica e culturale.

Assessorato alla Cultura
della Provincia
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, [illegible] Alessandria. Preghiamo i lettori [illegible] non superare la lunghezza [illegible] 30 righe dattiloscritte, firmare [illegible] [illegible] leggibile o indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible]

[illegible]: Croce Rossa [illegible]2; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Aasp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casaleo: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 462.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Aasp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 825.536.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pozzolo: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.080.
S. Sebastiano C.: Cri 786.668.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248802.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible] D[illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Villoslo, [illegible] Mazzini 17 (254.712). Dalle [illegible] alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556).
Casale M.to: Bramante, piazza Mazzini 2 (452 220).
Novi Ligure: Comunale, via Verdi (78.255).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.51; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 285.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.128; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] [illegible] Franchini, Matteo Oliva, Martina De Giovanni, Chiara Michelone, Cristian Persa, Thomas Barrera, Miriana Adorni, Elisabetta Arzenton, Simone Piranda, [illegible] Torlora.

[illegible] [illegible] Roberto Deandrea, agente di commercio, [illegible] Valeria Auguglaro, impiegata; Gianni Esposito, impiegato, [illegible] Silvia Debernardi, impiegata; Francesco Bricco, cuoco, con Rosella Tocco, casalinga; Alessandro Casalì, impiegato, [illegible] Stefania Tommasi operaia.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Roventi critiche della minoranza al nuovo piano urbano del traffico, adottato dalla giunta e presentato [illegible] Consiglio comunale di V[illegible]. La minoranza si è opposta e l'[illegible] consigliere comunale [illegible]lio Pino ha presentato una richiesta scritta al sindaco Germano Tosetti per [illegible] [illegible]zione di [illegible] Consiglio comunale aperto per dibattere e discutere [illegible] i cittadini l'argomento.

[r. c.]

[illegible] La giunta di Novi ha rinnovato fino al 2002 il contratto di locazione con la ditta «Scarsi Fausta» per l'uso dell'immobile in viale Pinan Cichero 1/B. Il locale è [illegible] a cartoleria, [illegible] e [illegible] [illegible] rione.

[m. d.]

[illegible] APPUNTAMENTI

CONSIGLIO COMUNALE

A Valenza l'ultima seduta

Ultima riunione del Consiglio comunale [illegible] Valenza, prima delle elezioni amministrative del [illegible] maggio. Incomincia alle 18 e ci sono numerosi punti all'ordine del giorno. Tra gli argomenti in discussione, lo statuto comunale, l'approvazione della pianta organica, l'adozione del piano di recupero aree [illegible] fabbricati di piazza Verdi, nonchè nu[illegible] interpellanze presentate dagli indipendenti.

[r. c.]

CASE

Consulenze nei municipi

Un tecnico dell'Agenzia territoriale per la casa sarà disponibile, a rotazione, nei municipi dei centri zona per raccogliere segnalazioni di problemi da parte degli inquilini. L'assistenza è garantita oggi e tutti i merco[illegible] dalle 9,30 alle 11,30, ad Acqui e Tortona.

[b. v.]

BORSE DI STUDIO

La «Fn» offre [illegible] milioni

La Fabbricazioni nucleari di Bosco Marengo [illegible] bandito un conco[illegible] per una borsa di studio di 16 milioni e mezzo di lire, riservata a laureati in ingegneria chimica, chimica e fisica, che dovranno approfondire tematiche su «Ecologia e ambiente». I termini per partecipare scadono il 15 aprile; altre informazioni nella sede, sulla SS [illegible] bis dei Giovi.

[b. v.]

CONFESERCENTI

Al via il corso per rappresentanti

La Confesercenti di Alessandria organizza il secondo corso per agenti e rappresentanti [illegible] commercio. Inizia lunedì prossimo 15 aprile, e termina il 17 giugno, si articola in 27 lezioni che si [illegible] [illegible] 21 [illegible] [illegible] in via Bergamo 8.

[b. v.]

FAI

Iscrizioni fino [illegible] 20 aprile

Sono aperte fino [illegible] 20 aprile alla Fai (la Federazione autotrasportatori italiani) provinciale, con sede [illegible] Tortona in piazza [illegible] 13, le iscrizioni al [illegible] di formazione professionale, che inizia a maggio. Informazioni: 0131/821.040.

[b. v.]

Il procuratore di Alessandria ha chiesto all'Interpol un rapporto sul caso

Sparita in India, indaga Brusco

Aperto un fascicolo [illegible] base alla denuncia di scomparsa presentata dai familiari della giovane di Novi. Padre e madre sperano ancora che la figlia sia viva. Intanto si rifà vivo l'ex fidanzato

NOVI. E' ancora fitto il mistero sulla scomparsa della novese Maddalena Calderone, 27 anni. Ma ieri l'ex fidanzato - di cui si sono perse le tracce in India - si è rifatto vivo [illegible] ha telefonato ai genitori della ragazza. [illegible] mi sto nascondendo, voglio solo evitare le domande dei giornalisti» ha spiegato Claudio Fabris. Il cuoco di 39 anni, con l'hobby della medicina omeopatica, ha poi ribadito che potrebbe essere di Maddalena il cadavere [illegible] donna decapitata, trovato sulla spiaggia di Puri il 20 dicembre.

La foto mostrate dalla polizia indiana non permettevano però un'identificazione sicura. Perciò, padre e madre della giovane continuano a sperare. «Sono convinta che la vicenda si risolverà [illegible] modo positivo - conferma [illegible] la sorella della scomparsa, Teresa -. Il corpo [illegible] testa rinvenuto a Puri misurava 170 centimetri, mentre Maddalena è alta un metro [illegible] 63 cm. In queste ore, ho inviato un "fax" alle ambasciate italiane a Calcutta e Delhi, elencando i tratti caratteristici di Maddalena, cioè le cicatrici all'addome e al ginocchio e il tatuaggio sotto il seno sinistro. Spero di avere [illegible] più presto risposte sicure».

Teresa Calderone è stata ascoltata ancora dai carabinieri e ha riferito di aver ricevuto dalla sorella una chiamata dall'India nel periodo natalizio. E' [illegible] elemento nuovo [illegible] importante, ma la donna [illegible] ricorda se [illegible] telefonata sia avvenuta prima [illegible] dopo il 20 dicembre. Intanto, i genitori [illegible] Maddalena hanno invitato Fabris (che dovrebbe essere ancora all'isola d'Elba, ospite di amici) a inviare a Novi le foto più recenti della figlia, per spedirle in India.

Vuole vederci chiaro anche il procuratore-capo di Alessandria, Carlo Brusco: [illegible] magistrato ha aperto un'inchiesta sulla base della denuncia di scomparsa presentata ai carabinieri di Novi dai familiari della ragazza. Il dottor Brusco ha chiesto di visionare la relazione dell'Interpol. Dopo aver letto [illegible] rapporto, deciderà se procedere per presunta morte violenta di Maddalena o [illegible] trasmettere il fascicolo alla pretura circondariale, che si occuperebbe della sparizione della ragazza.

Il «giallo» della novese scomparsa sarà trattato [illegible] su Retequattro, [illegible] programma «Giorno per giorno» di Alessandro Cecchi Paone. Una «troupe» Rai si è intanto recata a Puri: cercherà di raccogliere testimonianze per «Chi l'ha visto?».

Massimo Delfino

Maddalena Calderone, 27 anni, di cui non si hanno più notizie dal dicembre scorso. Si sta accertando se sia il [illegible] un cadavere senza testa trovato sulla spiaggia di Puri

Puri, capitale religiosa

La città è uno dei quattro centri dello spiritualismo induista

NEW DELHI. Un angolo di India intatto, toccato solo [illegible] nalmente dallo sviluppo industriale [illegible] dalle grandi correnti turistiche: questa è Puri, capitale dello Stato indiano dell'Orissa, dove si sono perse le tracce di Maddalena Calderone.

La vita di questo «grande villaggio» di [illegible] mila abitanti, [illegible] rive del golfo del Bengala, ruota intorno a un anonimo palazzo grigiastro dove vive Swami Nischalananda Saraswati, lo «shankaracharya» che regna sull'India orientale. Gli «shankaracharya» [illegible] quello di più vicino a un «sommo pontefice» che abbia prodotto la religione indù: sono 4 [illegible] ognuno è la massima autorità religiosa di un'ampia fascia dell'India. Risiedono nei [illegible] centri scelti oltre 11 secoli fa da Adi Shankaracharya, uno dei grandi riformatori dell'induismo che nell'ottavo secolo si battè per ridare alla religione l'autorità perduta.

Egli scelse per i suoi «ashram» (monasteri) le città di Sringeri nel Sud, Dwarka nell'Ovest, Badrinath nel Nord e Puri nell'Est. Da allora, Puri è diventata uno dei centri religiosi più importanti dell'India, visitato costantemente da migliaia [illegible] pellegrini. L'attività religiosa ha [illegible] suo culmine in giugno-luglio quando si celebra la «rath yatra» (processione di carri) con i giganteschi carrocci dedicati [illegible] dio Jagannath, il patrono della città.

Al turismo religioso - che rimane di [illegible] lunga il più importante - e a quello vacanziero, che danno a Puri il [illegible] attuale volto, va aggiunta [illegible] terza ondata: quella degli hippies occidentali o, piu' semplicemente, dei turisti talora assai ricchi interessati alla cultura e alla storia dell'India. Dall'inizio degli Anni Settanta gli hippies hanno privilegiato [illegible] [illegible] un villaggio di pescatori a un paio di chilometri [illegible] Nord del centro abitato. Forse questa è stata la principale mèta anche per la giovane di Novi. [Ansa]

[illegible]

Questi gli appuntamenti elettorali di oggi segnalati [illegible] candi[illegible].

■ Renzo Penna (Ulivo), Franco Stradella (Polo per le libertà) e Daniele Poggio (Lega Nord) alle 20,30 sono all'Ambra per un dibattito sull'obiezione di coscienza e [illegible] problemi dei giovani. La serata è promossa da Tempi moderni [illegible] Gruppo universitario T.m. Moderatore è Enzo Baldon. Al termine è in programma il film «Birdy. Le ali della libertà», nell'ambito della rassegna «Antimilitarismo, il diritto di poter scegliere».

■ Franco Stradella ed Eugenio Filograna (Polo per le libertà) alle 18 nella sede della Circoscrizione Centro di Alessandria (via Venezia 7) incontrano i capigruppo del Consiglio comunale con Aldo Rovito e Piercarlo Fabbio; alle 21,30, Stradella [illegible] alla sala «Don Bosco», al rione Cristo, per un dibattito [illegible] caccia e pesca al quale partecipa anche l'assessore regionale Ugo Cavallera. Comizio [illegible] piazza [illegible] Spigno, alle 10,30, di Lorenzo Giribone. Seguiranno incontri con i sindaci, amministratori ed elettori della Valbormida di Spigno.

■ L'on. Oreste Rossi (Lega Nord) alle 21 è [illegible] Pietra Marazzi, nella sala consiliare. Daniele Poggio alle 10 è [illegible] mercato di Bosco Marengo.

■ L'on. Angelo Muzio (Rifondazione comunista) alle 12 incontra gli operai della Ibl di Coniolo.

■ Alle 21, nella sede della Circoscrizione Fraschetta, a Spinetta Marengo, il sen. Enrico Morando e Renzo Penna (Ulivo) incontrano i cittadini. Ci saranno anche Giancarlo Cattaneo (segretario provinciale del ppi) e Mora Scagni (capogruppo in Provincia del pds).

Nasce società

[illegible] il Parco tecnologico

TORTONA. Si costituisce oggi la società «Parco scientifico tecnologico Valle Scrivia», la Spa con il compito di realizzare il progetto finanziato dall'Unione europea. Vi partecipano: FinPiemonte, Cassa di Risparmio di Tortona e di Alessandria, Camera [illegible] commercio, Amministrazione provinciale, Università di Alessandria, Politecnico [illegible] Torino, Unione industriali, Fabbricazioni nucleari, alcune piccole [illegible] medie imprese del settore e, forse, [illegible] Comune [illegible] Novi (il Comune di Tortona sembra abbia revocato la propria adesione). Il progetto esecutivo per la realizzazione del Pst deve essere pronto entro un anno per poter usufruire dei fi[illegible] europei che corrispondono a circa 17 miliardi.

L'investimento complessivo è di 25 miliardi.

Gli obiettivi: stimolare e diffondere le innovazioni tecnologiche [illegible] particolare riferimento al settore telematico, promuovendo la nascita di nuove aziende e migliorando l'efficienza di quelle già esistenti.

Il Pst sorgerà su una superficie coperta di [illegible] 15 mila metri quadrati, in un'area complessiva [illegible] 70 mila metri quadrati [illegible] sarà composto da laboratori di ricerca, uffici, sale didattiche e sala per conferenze.

L'area attrezzata per le industrie sorgerà a fianco e dovrebbe costituire un buon incentivo per le aziende a trasferirsi nel Tortonese. [m. t. m.]

Streptococchi

Emergenza idrica a Solero

SOLERO. Emergenza idrica per i circa 1700 abitanti [illegible] paese. Ieri il sindaco, Pietro Robotti, ha [illegible] un'ordinanza: l'acqua distribuita in rete può [illegible] re usata per scopi alimentari soltanto dopo bollitura.

Infatti, analisi svolte dall'Usl hanno accertato la presenza nell'acqua di streptococchi fecali. «Su indicazione dell'Usl - dice [illegible] sindaco - abbiamo già provveduto a una clorazione manuale nella torretta dell'acquedotto. E abbiamo subito richiesto nuovi controlli, per stabilire le cause dell'inquinamento e porvi subito rimedio».

L'acquedotto comunale è rifornito da tre pozzi: difficile per [illegible] stabilire dove [illegible] [illegible] che cosa sia stata provocata l'emergenza, anche perché i controlli dell'Usl, ieri, si sono svolti in un solo punto di prelievo.

Per chi non vuole utilizzare, [illegible] dopo la bollitura, l'acqua distribuita in rete, l'approvvigionamento è comunque garantito da una cisterna dei vigili del fuoco, in piazza Libertà, dalle ore 9 alle 19. [g. d.]

Morto dopo un intervento chirurgico

Cassine, ieri l'addio al sindaco Denicolai

CASSINE. Il paese ha tributato commosso l'ultimo saluto al suo sindaco.

Ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina, si sono svolti i funerali del pri[illegible] cittadino di Cassine, Domenico Denicolai, che [illegible] deceduto venerdì scorso a Genova, al termine di un delicato e complesso intervento chirurgico a cui si era sottoposto per consentire l'applicazione di alcuni by-pass al [illegible]

Alla cerimonia funebre hanno preso parte, oltre [illegible] una moltitudine [illegible] cittadini, anche autorità provinciali e regionali, che hanno voluto porgere l'estremo affettuoso saluto ad un uomo che per circa 40 anni, prima in qualità di impiegato comunale, poi nella [illegible] di sindaco, è stato al servizio dei cassinesi.

Proprio il [illegible] aprile dello scorso anno, Domenico Denicolai, che alcuni mesi prima [illegible] andato in pensione, era stato eletto, con 886 voti, [illegible] [illegible] quel momento si era dedicato interamente all'attività amministrativa, fino a poche settimane fa, quando [illegible] era reso [illegible] rio [illegible] ricovero all'ospedale per l'effettuazione del delicato intervento chirurgico.

In paese tutti lo ricordano come [illegible] uomo onesto e pronto ad aiutare il prossimo, come ha sottolineato nella sua omelia il parroco di Cassine, don Alfredo Vignolo.

Un momento di profonda commozione al termine della cerimonia, quando il vice sindaco Giovanni Predazzi si è tolto la fascia tricolore e l'ha deposta sulla bara dell'amico scomparso. [g. l. f.]

Domenico Denicolai. Ai funerali, celebrati ieri, sono intervenuti i compaesani e molti amministratori pubblici

Secondo i carabinieri, tre della banda di Pontecurone assaltarono la banca nel '95

«Rapinarono anche la Crt di Isola»

Uno dei banditi riconosciuto da un operaio che stava per essere travolto a Casei Gerola dall'auto dei malviventi in fuga. Usate le stesse armi per il «colpo» di un anno fa e per depredare la gioielleria

TORTONA. Sono stati denunciati per altri due «colpi» tre dei rapinatori che una settimana fa avevano preso di mira la gioielleria «Lo Scrigno» di Pontecurone e che erano stati fermati dai carabinieri. Ora sono in carcere [illegible] disposizione del gip. A Gianluca Gavio, 29 anni, idraulico, e sua moglie Francesca Sacchetto, di 26, parrucchiera (con un ruolo molto marginale), i coniugi abitano a Castelnuovo Scrivia, [illegible] IV Novembre 50 sono state addebitate altre due [illegible]pine. Con loro è accusato Ivan Bigoni, 25 anni, di Voghera, domiciliato [illegible] Castelnuovo, dai Gavio. Sono accusati della rapina del 13 marzo '95 alla filiale di Isola Sant'Antonio della Cassa di risparmio di Tortona, e di aver rapinato poche ore prima [illegible] Codevilla, nei pressi del locale «Thunder road», una nigeriana, di 22 anni, [illegible] una «Renault 5 turbo» rossa, utilizzata per la rapina alla banca di Isola.

Alla Crt, Bigoni e Gavio si erano presentati la mattina alle 8,30, a volto coperto e con le armi utilizzate per il colpo alla gioielleria di Pontecurone. Bottino 11 milioni e 800 mila lire circa in contanti, che grazie ad uno speciale dispositivo antirapina non erano riusciti ad utilizzare totalmente. Durante la fuga, a Casei Gerola, avevano rischiato di investire [illegible] ope[illegible] comunale che [illegible] [illegible] guendo lavori di manutenzione della fognatura. L'operaio aveva visto bene Bigoni, che era alla guida della «Renault 5», e l'aveva descritto ai carabinieri.

L'auto era stata abbandonata dai rapinatori [illegible] Torremenapace, nel comune di Voghera. I militari avevano ritrovato la vettura (nel frattempo la proprietaria aveva sporto denuncia): a bordo i rapinatori avevano abbandonato un passamontagna. I militari, in collaborazione [illegible] l'Arma di Voghera, avevano sottoposto i capelli rinvenuti nel passamontagna [illegible] Cis (centro investigazioni scientifiche) [illegible] Parma per l'analisi del Dna ed erano [illegible] risaliti a Bigoni. Questi però, sapendo delle indagini sul suo conto, si era fatto tagliare i capelli da Francesca Sacchetto, la moglie di Gavio per poi sparire in Belgio per un anno. E' tornato per il «colpo» di Pontecurone. I tre [illegible] stati denunciati pe. concorso in duplice rapina [illegible]avata, detenzione, alterazion[illegible], porto illegale di armi.

Maria Teresa [illegible]

Ivan Bigoni, 25 anni, di Voghera

[illegible]

SPORT FLASH

[illegible]

Due giovani aggredite sul treno dai teppisti

Simona Senna, 19 anni, di [illegible]vi, [illegible] Roma 125, [illegible] Domenico Di Forte, 21 anni, Pozzolo, via Ca' Bianca, sono state aggredite da teppisti sul treno, al ritorno dalla riviera ligure. Medicate in ospedale, sono state giudicate guaribili in 3 giorni. [m. d.]

CABELLA

E' in prognosi riservata dopo la caduta dalla moto

Andrea Ratto, 27 anni, abitante a Mongiardino in località Gordena, è in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria per una frattura [illegible] riportata in seguito alla caduta dalla [illegible] moto da Trial. L'incidente è accaduto a Borassi. [m. d.]

[illegible]

L'improvvisa scomparsa del mobiliere Bencich

E' morto, dopo grave malattia, il mobiliere Marcello Bencich, 68 anni. Giunto nel Casalese negli Anni '50, aveva fondato il «Centro del Mobile», in via Adam. Lascia la moglie Alma, i figli Beppe e Cristina. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Villanova. [s. m.]

[illegible]

Il camion si ribalta resta ferita [illegible] donna

L'autocarro condotto da Elio Viotti, 5[illegible] anni, di Alice Bel Colle, con a bordo la moglie Paolina Incannella, 53 anni, mentre si stava dirigendo ad Acqui, si è ribaltato in regione Rocche, a Ricaldone. La donna, rimasta ferita, è stata giudicata guaribile in 20 giorni. [g. l. f.]

ACQUI

In Consiglio [illegible] decide per la variante all'area D4

E' convocato domani alle 21, il Consiglio comunale di Acqui. Tra i punti all'ordine del giorno, la modifica della convenzione con l'Istituto Gramsci [illegible] Alessandria per l'archivio st[illegible]rico «Terracini»; l'adozione d[illegible] la variante al Piano regolat[illegible] per l'area D4 l'approvaz[illegible] del piano economico-finanziario sui parcheggi. [g. l. f.]

IL CASO

[illegible]

Ultimo spettacolo a Novi, gli animali forse ospiti di un parco a Felizzano

Ore 21, muore il circo di Madrid

Un addio in silenzio di fronte a pochi spettatori

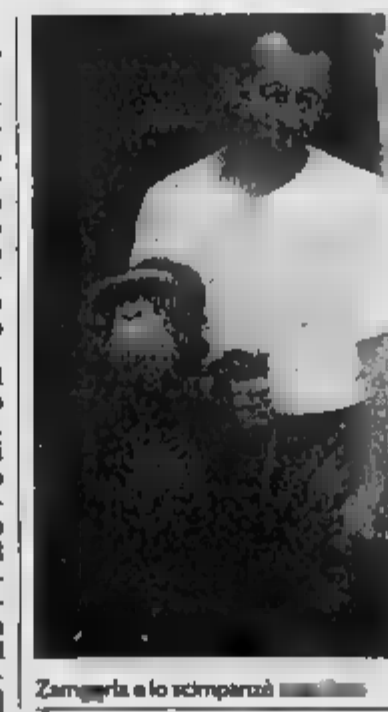
NOVI

Il Circo di Madrid se ne va. L'altra [illegible] alle 21, nel tendone allestito in zona Cipian, a Novi, è andato in scena l'ultimo spettacolo degli artisti guidati dall'alessandrino Armando Zamperla, ma non c'è stato un commiato ufficiale dal pubblico (per la verità scarso), che ha assistito all'esibizione degli artisti. «Abbandoniamo in silenzio - spiega Zamperla -. E' una decisione che meditavamo da tempo, e che abbiamo attuato adesso perché i problemi sono insostenibili. I costi per la gestione degli animali sono enormi, gli incassi molto scarsi. Inoltre, le sovvenzioni statali sono modeste: se si lamentano Togni e Orfei, che ricevono contributi ben maggiori rispetto ai piccoli circhi, cosa dovremmo dire noi?».

Zamperla non intende polemizzare, ma sottolinea che occorrono milioni al giorno per curare e mantenere gli animali. Il plateatico e le affissioni costano in ogni comune centinaia di migliaia di lire. Non solo, siamo spesso "confinati" in piazze decentrate, perchè la gente non vuole il circo in centro città. Ma pochi usano l'auto per andare a vedere lo spettacolo a pochi chilometri di distanza da casa».

Il Circo di Madrid ha cercato per anni di superare queste difficoltà, ed ora dice basta. Ma che ne sarà degli artisti e degli oltre 70 animali? «Il personale non avrà problemi a trovare un altro impiego nel settore - afferma Zamperla -. Non [illegible] invece a chi affidare tigri, cavalli, scimpanzè e le altre bestie. Speriamo che si faccia avanti qualche amministrazione locale».

Sembra che Felizzano intenda raccogliere le invocazioni d'aiuto della famiglia Zamperla, che risiede qui. Si ipotizza la realizzazione di un grande «parco protetto», in cui gli animali potrebbero scorrazzare liberi. Con la chiusura del Circo di Madrid, scompare in provincia una «fetta» di quello spettacolo tradizionale che fino a pochi anni fa riscuoteva vasti consensi. E' ancora fresco il ricordo delle esibizioni del circo nel «dopo-alluvione», a favore delle popolazioni colpite dalla sciagura. In precedenza, Zamperla & C. avevano allestito una serie di spettacoli a sostegno dell'Anffas di Novi.

Il pubblico apprezzava, e il Circo di Madrid era conosciuto e stimato in Italia e all'estero. In tanti anni di attività, molti momenti lieti, ma anche uno drammatico. A Poirino, nel Torinese, nei mesi scorsi, uno scimpanzè aveva azzannato il braccio di un bambino che visitava lo zoo adiacente il tendone. Ma la scorsa settimana, la magistratura ha prosciolto il proprietario del circo dall'accusa di lesioni colpose. [m. d.]

Zamperla e lo scimpanzé [illegible]

S. SEBASTIANO CURONE

Oggi un incontro

Manifestazione dei forestali per i [illegible]

S. SEBASTIANO. Manifestazione sindacale ieri mattina nella sede della Comunità montana dei lavoratori forestali. Per sensibilizzare l'opinione pubblica, l'assessore regionale alla Forestazione, Vaglio, e gli amministratori della Comunità montana sulla mancata apertura del cantiere di lavoro - a[illegible] '95 (avanzo [illegible] finanziamento '94, circa [illegible]95 milioni) e sull'apertura del cantiere di forestazione - anno '96.

Dopo un'ampia discussione, i lavoratori, d'accordo con l'assessore e con i responsabili della Comunità montana, hanno stabilito un nuovo incontro, fissato per stamane, allo [illegible] di individuare un comune percorso che conduca all'apertura dei cantieri di forestazione.

Alla manifestazione hanno preso parte il responsabile di zona della Cisl Pierluigi Lombardi, [illegible] Maria Rosa Vicini della Fisba Cisl. [m. t. m.]

TORTONA [illegible]

Indaga la magistratura

Forse una lite all'origine [illegible]

TORTONA. La magistratura indaga sulla morte di Danilo Orsuni, 27 anni, il romano trovato impiccato con un guinzaglio per cani alla ringhiera delle scale, la sera di Pasqua, all'interno della propria abitazione, alla cascina Valdocco, sulla statale per Sale. Dai documenti, l'ultima residenza del giovane risulta [illegible] Quargnento, in via Dante [illegible]. Era però domiciliato a Tortona [illegible] insieme a lui viveva [illegible] ragazza. La vicenda presenta diversi lati oscuri che [illegible]no al vaglio degli inquirenti.

Innanzitutto le cause del suicidio non [illegible] chiare. Forse Danilo Orsuni si è tolto la vita dopo una lite con la ragazza. La cascina è stata ristrutturata di recente: sono due gli alloggi, oltre a quello [illegible] custode. La casa però è piuttosto isolata e i vicini non conoscono chi vi abita. Per conoscere meglio la vicenda è necessario attendere lo sviluppo delle indagini. [m. t. m.]

Parlamentari divisi sulla relazione conclusiva dell'inchiesta sul Re-sol

Acna, Commissione spaccata

Dichiarazioni favorevoli all'inceneritore di [illegible] deputato ligure. Gli altri deputati: «E' un documento non conclusivo». I sindaci chiedono che siano coinvolti gli enti locali

CORTEMILIA. L'ultima riunione della Commissione parlamentare sul caso Acna Re-sol, di venerdì scorso, continua a far discutere.

Alle prime dichiarazioni favorevoli all'inceneritore - quelle del deputato ligure di Forza Italia Enrico Nan - hanno fatto seguito i «distinguo» di altri parlamentari, concordi nel dire che le conclusioni della Commissione [illegible] il frutto di una verifica della documentazione esaminata fino [illegible] oggi e non un pronunciamento definitivo. Nuove precisazioni giungono dall'onorevole Angelo Muzio, di rifondazione comunista.

«L'accordo della Commissione d'indagine - osserva il deputato casalese - [illegible] che il presidente, Carla Mazzuca, evidenziasse in una relazione, non certo conclusiva, lo stato dei lavori fino ad ora eseguiti».

Muzio aggiunge: «Tutta [illegible] documentazione sulla vicenda Acna Re-sol, compresa quella tecnico - scientifica, sarà trasmessa [illegible] parlamentari della prossima legislatura che costituiranno una nuova Commis[illegible] d'indagine. Noi ci batteremo perché il monitoraggio sul sito - Acna continui e indagheremo sulla presenza di sostanze pericolose come le diossine».

Sulla vicenda erano intervenuti nei giorni scorsi gli onorevoli De Benetti (Verdi), Franzini (Lega Nord) [illegible] Zacchera (An), componenti della Commissione d'inchiesta.

Anche per loro la relazione stilata venerdì mattina a Roma è una semplice presa d'atto di quanto è stato riferito da tecnici ed esperti in dieci mesi di controlli ed audizioni e, per questo, non si è arrivati ad alcuna votazione.

Le tante contraddizioni tra i componenti della Commissione d'inchiesta romana non sono, però, piaciute ai sindaci piemontesi che da tempo contrastano il progetto Re-sol. In particolare, non è stato gradito l'uso propagandistico della relazione conclusiva.

Arturo Voglino, sindaco di Bistagno, uno dei primi cittadini che si ribellano al Re-sol

«Soprattutto in queste occasioni, cioè quando [illegible] deve [illegible]novare la fiducia ai parlamentari - puntualizza il sindaco [illegible] Alba, Enzo Demaria - pretendiamo maggior serietà. Avevamo riposto molte speranze nel lavoro di questa Commissione. Ora dobbiamo rivedere la nostra posizione».

Severe anche le reazioni dei primi cittadini di Vesime Giuseppe Bertonasco e di Bistagno Arturo Voglino. «E' [illegible] presa in giro - dicono i due sindaci - a cui non possiamo non rispondere. Innanzitutto, chiediamo che nella prossima Commissio[illegible] parlamentare siano inseriti anche i rappresentanti degli Enti locali, cioè Comuni, Province e Regione».

«Nessuno più di chi vive giornalmente i problemi del proprio territorio - aggiungono i primi cittadini - può essere utile alla loro soluzione. Il resto è sono solo perdite di tempo e di denaro».

Ginetto Pellerino

[illegible]

«Scarsa serietà»

ALBA. Estremamente critica è anche la posizione della Legambiente, che, in un suo comunicato stampa, giudica «assurde ed irresponsabili» la relazione finale della Commissione parlamentare di inchiesta.

Secondo l'associazione ambientalista, la bozza del documento finale stilata dai deputati «non fa che dimostrare la [illegible] serietà del lavoro svolto dai parlamentari, i quali non tengono in considerazione le numerose relazioni scientifiche delle associazioni e della Regione Piemonte in cui si dimostra la non compatibilità del Re-sol con la Valle Bormida [illegible] l'esistenza di alternative possibili [illegible] praticabili, come lo smaltimento dei reflui in un impianto di depurazione biologico».

Il direttore della Legambiente Piemonte, Attilio Tornavacca, ha quindi annunciato che l'Associazione impugnerà [illegible]nanzi al Tar qualunque atto autorizzativo della Regione Liguria per la costruzione del Re-sol. [g. p.]

Casale: presidente si dimette, lo convincono [illegible] restare

Una «scossa» al vertice dell'Ente Manifestazioni

CASALE MONFERRATO. «Il sempre maggior tempo richiesto dall'Ente Manifestazioni non [illegible] più a conciliarsi con il mio abituale, delicato lavoro di giornalista, e implica anche trascuratezza nei confronti della famiglia». E' questa la motivazione contenuta nella lettera di dimissioni che il presidente della spa Ente Manifestazioni, Luigi Angelino, ha inviato al collegio sindacale della società, dopo la chiusura della cinquantesima edizione della Fiera di San Giuseppe.

Luigi Angelino ha scritto con rammarico la lettera, anche perché la Società per azioni rappresenta per tutto il Monferrato [illegible] punto di riferimento importante e impegnativo [illegible] settore del turismo, un ambito che ha sempre appassionato e interessato il presidente-giornalista.

Il presidente Luigi Angelino

«Da quando ho assunto l'incarico, però, [illegible] aumentate [illegible] manifestazioni e i problemi, e aumenteranno ancora», spiega preoccupato Angelino.

L'inattesa decisione, comunicata per iscritto, ha imposto la convocazione urgente del consiglio [illegible] amministrazione dell'Ente Manifestazioni, che ha convinto il presidente a ritirare le dimissioni.

Non [illegible] condizioni, però: «I componenti del consiglio di amministrazione - si legge in un comunicato diramato ieri dall'Ente - hanno promesso ulteriori forme di aiuto. Altrettanto ha fatto il sindaco, Riccardo Coppo, dopo aver espresso a nome della giunta il suo apprezzamento per il lavoro svolto da Luigi Angelino con competenza, passione e fantasia, [illegible] questi suoi due anni di presidenza».

Sotto la guida di Angelino la mostra di [illegible] Giuseppe ha acquisito una identità locale più specifica; il presidente ha unito tutte le peculiarità monferrine, facendo convivere in un unico variegato [illegible] la cultura, la gastronomia, la vitivinicoltura, l'arte e l'architettura, lo spettacolo attraverso varie forme espressive.

Da anni sostenitore di un pacchetto [illegible]ristico che offra a chi viene da fuori [illegible] ventagliata di proposte - [illegible] cui [illegible] fruitore esterno possa scegliere quelle preferite -, Luigi Angelino ha trovato una collocazione per poter dimostrare che que[illegible] è una strada percorribile con buoni frutti.

E l'incremento di visitatori alla Fiera di San Giuseppe è una dimostrazione tangibile.

Comunque, ora bisogna già lavorare per la Festa [illegible] vino e del Monferrato, in programma a settembre, e continuare mensilmente con il tradizionale mercatino dell'antiquariato, uno dei più qualificati in tutto il Nord Italia. [s. m.]

Casale, aveva 56 anni: l'annuncio dato [illegible] funerali avvenuti, come aveva chiesto lei stessa

Morta Ada Caire, «inventrice» di giardini

Sopravvissuta a un gravissimo incidente, l'ha uccisa un tumore

Ada Caire Mascheroni aveva 56 anni

CASALE. Riservata [illegible] determinata fino alla fine. Ada Caire Mascheroni, stroncata da un male incurabile [illegible] 56 anni, ha condotto con lucidità la sua lotta [illegible] [illegible] male incurabile. Si è spenta sabato al «Santo Spirito» ed è stata sepolta nella tomba di famiglia il pomeriggio di Pasquetta. Lei stessa [illegible] dato disposizioni perché la ceri[illegible] avesse luogo in assoluta riservatezza, solo alla presenza delle persone più intime.

I manifesti con l'annuncio [illegible] decesso sono stati affissi solo ieri a Casale [illegible] [illegible] Terruggia. Erano per Ada Caire Mascheroni i luoghi più cari, oltre all'Inghilterra dove aveva trascorso lunghi periodi per imparare l'arte dei giardini. Aveva creato, sugli orientamenti di questa scuola, il bellissimo «Roseto» di Terruggia nell'area verde circostante un rustico acquistato [illegible] fa con il mari[illegible] Cesare Caire, noto avvocato.

Dal «Roseto», ricco di essenze [illegible] combinate [illegible] creatività, Ada Caire Mascheroni aveva attinto la forza per tornare a vivere dopo [illegible] gravissimo incidente avvenuto nel luglio del '90, sull'autostrada A26.

La donna, che è stata vice presidente dell'Ente Manifestazioni, insieme a tre amiche, si [illegible] recando a [illegible] concerto organizzato dall'Associazione Dimore storiche piemontesi. Dopo il [illegible] durato alcune settimane, si era svegliata; le sue condizioni fisiche ne avevano risentito, ma non la [illegible] voglia [illegible] vivere. La [illegible] [illegible] cui ha lottato fino alla vigilia di Pasqua. [s. m.]

Si inaugura venerdì la 30ª edizione del Vinitaly: il programma di appuntamenti

Il Piemonte dei doc va a Verona

Produttori uniti in un solo maxi padiglione

COSI' IN FIERA

[illegible] DAY

Domenica libro [illegible] consorzio e presentazione dell'asta

All'insegna del motto «una giornata [illegible] festa [illegible] un grande vino», a Verona nell'ambito del Vinitaly, il Consorzio di tutela del Barbera d'Asti propone per domenica la seconda edizione del Barbera day (nella f[illegible] il presidente Garavello durante l'iniziativa dello scorso anno). Due i momenti fondamentali [illegible] giornata: alle 10, nel padiglione 38 dell'area riservata alla Regione, sarà illustrato il volume celebrativo del cinquantenario del Consorzio, curato da Ercole Zuccaro. Seguirà [illegible] presentazione dell'Asta del Barbera [illegible] vigneti storici che si terrà a Costigliole il [illegible] e 26 maggio. L'incasso dell'«incanto» sarà devoluto quest'anno al Telefono Azzurro. A Verona, per [illegible] una atmosfera conviviale attorno al Barbera, [illegible] saranno anche «I Cantavino». [illegible] annotare il pranzo «Barbera in tavola», servito dagli allievi [illegible] scuola alberghiera di Agliano. Il «Barbera day» si concluderà alle 18 con una degustazione guidata dall'enotecnico Livio Lanfrancone.

[illegible]

«Trimillii» unisce piemontesi [illegible] toscani

Tremelius, secondo la leggenda è stato il primo viticoltore della storia dopo Noè. E' a questo «pioniere» che un gruppo di aziende [illegible] e piemontesi hanno dedicato la loro associazione. Un'amicizia nata l'anno passato al Vinitaly che si riconferma nel '96 con uno stand comune e la [illegible] strategia commerciale. Tre le case vinicole piemontesi aderenti ci sono: Mario Torelli [illegible] Bubbio, Erbaluna di La Morra e Giovanni Viberti di Barolo.

DEGUSTAZIONI [illegible]

Tre big piemontesi in rassegna

I gioelli dell'innovazione enologica italiana messi [illegible] confronto in degustazioni verticali: cioè lo stesso vino, [illegible] di annate diverse. E' la proposta della rivista «Civiltà del bere», nata dalla collaborazione [illegible] l'Ice e con l'Associazione italiana sommeliers. Tre degustazioni «verticali» con 11 grandi vini italiani (giudicati da una giuria [illegible] 56 giornalisti [illegible] 18 Paesi) si terranno da venerdì [illegible] domenica. Tra i piemontesi che sfileranno in questa prestigiosa degustazione, il «Barilot» di Michele Chiarlo di Calamandrana, il «Bricco dell'uccellone» di Braida-Bologna di Rocchetta Tanaro, presentato da Beppe Bologna, figlio del compianto Giacomo ed infine [illegible] «Gavi di Gavi» de La Scolca, messo a confronto da Giorgio Soldati. Questo vino sarà presentato in degustazione perfino nell'annata 1976: un record di longevità per un bia[illegible] poter essere servito a vent'anni [illegible] distanza.

[illegible]

Lunedì assemblea nazionale dell'associazione

Per il gruppo [illegible] imprenditrici «Donne del vino», Verona [illegible] anche occasione per l'assemblea annuale, che [illegible] terrà al Vinitaly lunedì 15 aprile. Al termine dei lavori, una cena di gala, preparata, tra gli altri, dal ristorante piemontese «La Braja» di Montemagno d'Asti.

LIBRI

Sorì San Lorenzo [illegible] Gaja diventa [illegible] romanzo

Domenica alle 10,30 nella sala Vivaldi della fiera veronese, sarà presentata la traduzione italiana del libro «Sorì [illegible] Lorenzo. Angelo Gaja e la nascita di un grande vino» del giornalista inglese Edward Steinberg (300 pagine, 38 mila lire, edizioni Slow Food). Un racconto intenso, scritto con il piglio del romanziere, ma con una meticolosa capacità di ricerca. Steinberg ha vissuto a, lungo accanto a Gaja seguendo passo passo [illegible] vita nell'azienda e [illegible] i filari. L'autore, ex insegnante ad Haward, da tempo trasferitosi a Roma, confessa [illegible] [illegible] quasi imparato il dialetto piemontese.

[e. ce.]

VERONA. Gran lavoro di allesti[illegible] [illegible] le volte dei padiglioni della Fiera. Tutto deve essere pronto per venerdì quando si accenderanno i riflettori sulla trentesima [illegible] del Vinitaly. La rassegna internazionale dell'enologia vedrà [illegible] Piemonte, per [illegible] prima volta schierarsi unito (o quasi) all'interno di un solo padiglione: il numero 38. E' una scelta strategica voluta dalla Regione, dall'Unione delle Camere di commercio e dalle Province piemontesi, oltre ai principali consorzi di tutela. Più [illegible] [illegible] metri quadrati, con [illegible] espositori si presenteranno a Verona con un solo slogan: «Un Piemonte tutto doc». «Vogliamo ricordare [illegible] nostre produzioni di alta qualità, proposte da aziende piccoli e grandi, singole o cooperative. I nostri vini [illegible] anche [illegible] i più garantiti e controllati» ha commentato l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo.

Rispetto agli anni scorsi la struttura è completamente rinnovata. I produttori [illegible] per 5 giorni, fino a martedì, in una specie di piazza aperta alle contrattazioni con angoli di degustazione e salette per incontri. I piemontesi [illegible] sono messi sulla lunghezza d'onda di toscani, veneti e siciliani che per primi negli anni scorsi, hanno «regionalizzato» importanti [illegible] del Vinitaly. Superata la proverbiale individualità subalpina, il problema è di far vivere nei giorni della fiera l'intero padiglione, [illegible] modo [illegible] attirare visitatori e affari.

Il programma è intenso. [illegible] pomeriggio ore 17,30 l'avvio ufficiale è affidato al [illegible] certo dell big band astigiana dei «Fiati pesanti» affiancata dalle «Voci blu». Una partenza musicale, come già avvenne lo scorso anno [illegible] il concerto del «Grazie» che ricordava il Piemonte appena uscito dall'alluvione. Già [illegible] [illegible] tinata alle 11,30, a [illegible] dell'Unione regionale Province Piemontesi avverrà una «presenta[illegible] delle produzioni tipiche agroalimentari e vinicole». Sempre sabato alle 16, l'associazione Viticoltori Piemonte presenterà il libro di Enza Cavallero «Vigne e uomini dell'antico Piemonte, dai Longobardi alla Fillossera» a [illegible] parteciperanno Giovanni Bodo, assessore regionale all'Agricoltura, Carlin Petrini, presidente dell'Arcigola e Vittorio Vallarino Gancia, presidente dell'Unione italiana vini, che riceverà proprio a Verona la medaglia di Cangrande della Scala destinata ai benemeriti della vitivinicoltura italiana.

Domenica 14 aprile sarà interamente dedicata al Barbera day. Lunedì 15 alle 10 si festeggeranno il Barolo e il Barbaresco a trent'anni dal riconoscimento della denominazione d'origine. Alle 15 verranno presentate due esperienze di sperimentazione vitivinicola: a Barolo e alla tenuta Cannona di Carpeneto.

Sergio Miravalle

[illegible] VALLE D'AOSTA

Le 6 «caves» alla mostra

La Valle d'Aosta sarà presente alla 30ª edizione del «Vinitaly» con i vini della denominazione d'origine controllata «Vallée d'Aoste-Valle d'Aosta» che ha 20 sottodenominazioni. Nello stand regionale saranno esposti i prodotti delle [illegible] «caves coopératives» («Vin blanc de Morgex [illegible] La Salle», «Enfer» d'Arvier, «Cave des onze Communes» di Aymavilles, «Crotta di Vegneron» [illegible] Chambave, «Caves de Donnaz» e «Kiuva» di Arnad) e [illegible] 4 privati (la «Maison Vigneronne frères Grosjean» di Quart, l'azienda «Les Crestes» e Costantino Charrère di Aymavilles e Renato Anselmet di Villeneuve). La produzione di doc in Valle è di circa 6-700 mila bottiglie l'anno. La viticoltura punta alla qualità (importante il contributo dell'Institut agricole régional, che ha raccolto l'esperienza dei canonici [illegible] Gran San Bernardo) e non è casuale che abbia sede in Aosta il centro di ricerca Cervim, sui vini di montagna.

[b. bas.]

Compratori al Vinitaly dall'Estremo Oriente: il vino si apre a nuovi mercati

[illegible]

E Alessandria starà da sola

Nello stand «made in Provincia» ci [illegible] anche la Cavalcata aleramica

ALESSANDRIA. «Non ci chiamate scissionisti. Semplicemente a molti dei nostri produttori la partecipazione al Vinitaly così com'era non andava più bene, per questo la Provincia li ha aiutati a metter su uno stand loro». Agostino Gatti, [illegible] anni, ppi, assessore provinciale all'Agricoltura della Provincia di Alessandria, [illegible] che la scelta di andare a Verona da soli, proprio nel momento in cui l'intero Piemonte trovava la sua unità espositiva, ha destato più di una perplessità e qualche mugugno.

«Ho spiegato all'assessore regionale Bodo e all'Unioncamere che la scelta alessandrina non è in contrapposizione a quella piemontese, ma va intesa come necessità di sottolineare le peculiarità monferrine».

In concreto la Provincia [illegible] Alessandria ha contribuito per 40 milioni ad un allestimento di uno stand-piazza [illegible] 400 metri quadri che ospiterà una ventina di aziende e avrà anche uno spazio istituzionale. Gli alessandrini saranno a fianco della grande area Piemonte nel padiglione 38.

Oltre ai vini saranno presentati gli appuntamenti turistici: in particolare la Cavalcata aleramica del 13 ottobre che quest'anno è abbinata ad una lotteria nazionale.

[s. mir.]

[illegible]

«Slow food»

La lumaca in copertina

BRA. Al Vinitaly non poteva mancare [illegible] massiccia presenza dell'Arci Gola. L'associazione avrà un suo stand editorial-piolesco con il solito avvicendarsi ai fornelli dei cuochi delle più famose osterie d'Italia.

[illegible] 30° Vinitaly sarà anche l'occasione per presentare il primo numero della rivista trimestrale «Slow», (160 pagine, 18 mila lire) pubblicata in cinque edizioni (da subito italiana, tedesca ed inglese ed entro fine [illegible] in spagnolo e francese).

«Slow come messaggero di gusto e cultura a tavola e non solo» assicura Carlo Petrini. In redazione si sono radunati intellettuali come Alberto Capatti (direttore), Folco Portinari, Massimo Montanari, Piero Meldini, Giovanni Ruffa e molti stranieri del movimento «Slow food». Nel primo [illegible] ro, oltre alla riproduzione del manifesto dello Slow Food del [illegible] a Parigi, [illegible] elogio della lentezza, con analisi non solo gastronomiche sulla lumaca. Pezzo di Montalban sulle Tapas di Siviglia, dissertazione sul Tango e viaggio nelle vigne impossibili.

[illegible]

Distillati

Festa dei 50 anni con beneficenza

NIZZA. Distillati e beneficenza: un connubio proposto dall'antica Distilleria Berta che sarà al Vinitaly per presentare anche un'iniziativa a favore del Centro di ricerca fibrosi cistica, di Verona, diretto dal professor Gianni Mastella. Parte dei proventi ricavati dalla vendita dei due più recenti prodotti della casa nicese, [illegible] versati all'associazione che studia questa malattia molto diffusa ma poco conosciuta.

«Nel '96 festeggiamo cinquant'anni di attività - spiega Enrico Berta - e ci [illegible] parso giusto dare un significato di solidarietà alla nostra festa». La distilleria nicese per l'occasione propone due nuovi nati: il distillato «Duebimbe» e la «Lingera», un [illegible] nato dall'infusione di 32 erbe in vecchio brandy.

«Chi volesse contribuire alla nostra iniziativa benefica - prosegue Berta - può farlo anche [illegible] un versamento sull'apposito conto della [illegible] [illegible] risparmio di Verona, all'agenzia cittadina di piazza [illegible] Erbe. [illegible] numero è 47972/53».

[e. ce.]

Rischia di saltare l'indennità integrativa di circa due milioni l'anno a favore di duemila anziani

L'Europa è «avara» con i vecchi montanari

Chi [illegible] lavora, ma già riceve [illegible] pensione, perderà il contributo?

Anziano al lavoro in montagna

CUNEO. Sono più di duemila in Piemonte, hanno superato i [illegible] [illegible] e ricevono [illegible] pensione, ma proprio per questo motivo non potrebbero [illegible] l'indennità compensativa, meno di due milioni all'anno, che l'Unione Europea riconosce a coloro che [illegible] cora risiedono stabilmente in montagna coltivando la terra, allevando [illegible] bestiame, in altre parole «presidiando il territorio».

Ora gli anziani agricoltori protestano e i sindacati Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori [illegible] sono rivolti all'assessore alla Montagna Robe[illegible] Vaglio perchè sia evitata l'ingiustizia. Infatti l'Ue lascia liberi gli stati nazionali, e per l'Italia le Regioni, di decidere sul contributo. Scrivono le organizzazioni sindacali: «Le regole per beneficiare dell'indennità compensativa sono: ampiezza e tipo di coltura praticato dall'azienda; ubicazione in territorio svantaggiato; svolgimento dell'attività in modo professionale. Questi e non altri [illegible] i requisiti richiesti da Bruxelles. Se si considera l'impegno della Regione Piemonte per il mantenimento [illegible] presidio umano in montagna, emerge lampante la contraddizione con l'esclusione dai benefici dei pensionati coltivatori».

Ha spiegato al riguardo l'assessore [illegible]berto Vaglio durante un incontro a San Damiano [illegible] [illegible] «L'Unione Europea [illegible] vieta l'erogazione ai pensionati [illegible] neppure la prevede. Dobbiamo quindi decidere se investire [illegible] somme a disposizione o dirottarne una parte per interventi assistenziali». E' di circa 4 miliardi il contributo Ue sulla [illegible] destinazione si deve ora decidere. [illegible] Anna Graglia della Cia: [illegible] [illegible] vallate i giovani sono ormai pochissimi, l'intero settore si regge dunque sui soggetti anziani». Aggiunge Piero Torchio della Coldiretti: «L'indennità compensativa vuole frenare il totale spopolamento della montagna. L'agricoltore pensionato che vive sul territorio offre [illegible] valido aiuto anche per la salvaguardia dell'ambiente. L'alluvione non ha insegnato niente?».

Una decisione definitiva sul controverso problema [illegible] è [illegible] ancora presa. Secondo Roberto Vaglio «I soldi per i pensionati coltivatori potrebbero [illegible] prelevati da [illegible] regionale per la montagna, ma la scelta provocherà la riduzione degli interventi in altri settori». Una soluzione di compromesso, che sarebbe accettata dai sindacati, [illegible] quella di pagare l'indennità ai pensionati titolari di azienda in cui lavorano ancora persone attive. E bisogna fare i conti con i tempi burocratici: dal 1994 [illegible] contributo è più stato erogato.

[illegible] De Matteis

Casale, il testo di Machiavelli in una dissacrante versione

Mandragola-cabaret

Al Municipale [illegible] chiude la stagione con tre repliche. Da stasera a venerdì la commedia rivisitata [illegible] chiave moderna da Missiroli

CASALE. Con «La Mandragola» machiavelliana cala il sipario della stagione 95/96 al Teatro Municipale.

La vicenda, [illegible] po' imparentata nell'originale con il filone boccaccesco, viene presentata con [illegible] tocco di cabarettismo nella versione firmata [illegible] regista Mario Missiroli, che ha p[illegible] protagonisti Paolo Bonacelli [illegible] Cesare Gelli, insieme a C[illegible] Saliu, Isella Orchis, Paolo Meloni, Francò Noè, Maria Grazia Sughi e Sabrina Zrinotto.

Lo stesso Missiroli è ideatore e autore delle scene e dei costumi insieme a Giulio Paolini, mentre le musiche sono eseguite in scena dal maestro Benedetto Ghiglia. Tra l'altro, nel mezzo di una scenografia originale a piani obliqui, che costringe gli attori [illegible] fare sforzi notevoli per tenersi [illegible] equilibrio, conferendo [illegible] loro gesti atteggiamenti ancor più grotteschi, è collocato un pianoforte a coda sui cui tasti si muovono le dita del maestro Ghiglia.

Nell oscrivere la commedia Machiavelli [illegible] ispirò ad [illegible] credenza popolare secondo cui, la mandragola, una sorta d'erba, ha virtù afrodisiache oltre a quella, arcana, di «ingravidare» le donne.

Questo il pretesto su cui agi[illegible] personaggi quali «un amante meschino», Callimaco, che si [illegible] innamorato di Lucrezia, donna casta a nobile, moglie di Nicia, dottore in legge, [illegible]a tonto («dottor poco astuto»), e «un frate malvissuto», frà Timoteo, confessore di Lucrezia.

Frà Timoteo, pregato sia da Callimaco che da Nicia, dimostra [illegible] Lucrezia [illegible] argomentazioni teologiche che lo scopo [illegible] matrimonio [illegible] quello di [illegible] dei figli, qualsiasi siano i mezzi perseguiti.

Lucrezia è titubante, ma an[illegible] la madre Sostrata la sollecita a seguire i consigli di Timoteo. Prende [illegible] mandragola e acconsente a giacere con Callimaco, che è profondamente e seriamente innamorato di lei. Poichè quella che doveva essere [illegible] [illegible] d'angoscia [illegible] trasforma in una piacevolissima notte d'amore, Lucrezia accetta di proseguire anche oltre questo menage: «Poi che l'astuzia tua, Callimaco, la sciocchezza del mio marito, la semplicità di mia madre e la tristezza del mio confessore - dice Lucrezia - mi hanno condotta a far quello che mai per me medesima avrei fatto, io voglio giudicare che e' venga da una celeste disposizione».

Lo spettacolo, ambientato [illegible] versione di Missiroli in chiave più moderna, in una sorta di piazza italiana ispirata ai quadri metafisici di de Chirico, verrà proposto questa sera, domani [illegible] dopodomani alle ore 21. Ci sono ancora biglietti disponibili.

La stagione casalese, dunque, si chiude con ventisette serate di spettacolo. Avrebbero dovuto essere originariamente ventinove ma è saltato «Il giardino dei ciliegi» [illegible] Gabriele Lavia e Monica Guerritore ed è improbabile che venga organizzato, a questo punto, uno spettacolo sostitutivo di quello mancato. La giunta comunale prenderà, quasi certamente oggi, una decisione in merito al rimborso per [illegible] spettacolo mancato a coloro che avevano già acquistato il biglietto oppure il carnet e l'abbonamento.

[s. m.]

Paolo Bonacelli interpreta Nicia

Un Cappuccetto rosso «animalista»

Il lupo sul palco diventa buono

Un'immagine «dietro le quinte» dalla prova dell'allestimento

[illegible]. Va in scena al Comunale, in sala grande, da stamattina fino a lunedì prossimo, per gli allievi delle scuole dell'infanzia e [illegible] primo ciclo delle elementari, il nuovo allestimento della Compagnia del Teatro di Alessandria.

E' un «Cappuccetto rosso e il lupo» rivisitato in chiave filoanimalista, dove nessuno muore - nè la nonna, nè tanto meno, il lupo - e da [illegible] si dovrebbe imparare, [illegible] tuttavia pretese di morale a ogni costo, a guardare le [illegible] da tutti i punti [illegible] vista.

Anche da quello del bistrattato lupo cattivo, che poi tanto malvagio non [illegible] quanto piuttosto [illegible] condannato dal gioco delle parti a svolgere il ruolo [illegible] belva feroce. In definitiva, si suggerisce, oggi è l'uomo - armato, pericoloso, potente, in grado di distruggere [illegible] mondo intero - il vero «lupo cattivo» della situazione; lo si sa, ma non guasta ricordarlo, soprattutto ai bimbi, spesso «vittime» inermi della tv. A parte ciò, la fiaba garantisce l'indispensabi[illegible] corredo di animaletti, fiori, filastrocche, trovate, necessario per tenere avvinti i giovanissimi (e inquieti) spettatori.

In scena tutte le mattine (domenica esclusa) alle 10, e oggi anche alle 14,30 ci sono, guidati da Luigi Todarello, regista e autore del testo, Fiammetta Bellone, Laura Gualtieri, Elisabetta Maccanti, Rosy Carone, Francesco Parise, Marco Zanutto, Massimo Rigo, Pierpaolo Casanova.

Le musiche originali di Dado Bargioni, seguendo l'idea già collaudata nel precedente allestimento di Todarello per le scuole, «Rosaspina», [illegible] [illegible]guite dal vivo sul palco da Fabio Buonocore, flauto, Monica Bursi, chitarra [illegible] Sara Gilio, violino.

Le scene e i costumi, assai gradevoli, sono opera, [illegible] sempre, dell'inventiva di Alba Gallese, [illegible] stavolta sono realizzate dalla «Props and Decors» che con l'Ata aveva collaborato soprattutto [illegible] tempi del Laboratorio lirico.

Un altro espediente introdotto [illegible] successo in «Rosaspina» e qui riproposto, [illegible] quello, classico, del «teatro nel teatro», con [illegible] cantastorie nei panni [illegible] narratore.

[illegible] Reschia

GIORNO E NOTTE

ROCK & CO.

Gli Ustmamò al Thunder Road

Suonano gli Ustmamò questa sera al Thunder road [illegible] Codevilla. E' il gruppo rivelazione del momento, con oltre [illegible] [illegible] copie vendute del loro album, «Ust». Figliocci dei Csi, hanno fatto da spalla [illegible] David Bowie nella recente tournée italiana della star e sono in testa alle classifiche.

[b. v.]

JAZZ

A Valenza [illegible] via il festival

Prende [illegible] via questa sera il festival di musica jazz dedicato alla memoria di Aldo Carnevale, che si svolge al Centro comunale di cultura di Valenza. Sul palco i Dixie Lords di Lucio Capobianco, con Giorgio Alberti (tromba), Lucio Capobianco (trombone), Alfredo Ferrario (clarinetto), Aldo Arpasio (banjo), Mario Vozza (basso tuba) e Stefano Bagnoli (batteria). Seguirà un concerto del Betty Ilariucci quartet con Betty Ilariucci (voce), Roberto Logli (piano), Uri Kunreich (batteria), Stefano Ferrero (contrabbasso). L'inizio è fissato per le 21,30; l'ingresso è libero.

[r. c.]

[illegible]

I deejay e la cantautrice

La [illegible] di oggi, come tutti i mercoledì, al Mixer disco bar [illegible] Novi, [illegible] viale Saffi, [illegible] dedicata alla musica underground, [illegible] i dj Mike, Andrea Kuman, Roberto Mastropaolo, Marco Cordari [illegible] Monika. Al discobar Clipper di Acqui, in zona Bagni, tutti i mercoledì e i giovedì ritorna la musica dal vivo con Claudia Pastorino, cantautrice genovese, e [illegible] il tastierista Claudio Cimino.

[b. v.]

[illegible]

Con il Cai a Punta Martin

Il Centro comunale di cultura di Valenza, in collaborazione con [illegible] Cai, organizza per domenica prossima un'escursione a Punta Martin, in Liguria. La partenza è fissata per le 6,30 dalla stazione ferroviaria, l'arrivo è previsto per le 21. Per informazioni e prenotazioni, telefonare [illegible] numeri 0131/952679-955633.

[r. c.]

Tra le rassegne anche incontri d'autore

Un doppio Chabrol e Ferrario è ospite

E' [illegible] cinema d'autore, con gli ultimi appuntamenti al chiuso prima che, dopo una breve pausa, il popolo del cineforum con l'estate si trasferisca nelle sale «sotto le stelle».

Nuove date all'Arlecchino [illegible] **Voghera**, dove «Grande schermo» stasera - alle 21,15 - prosegue [illegible] «Il buio nella mente - La Cérémonie» di Claude Chabrol, con Sandrine Bonnaire e Isabelle Huppert. Lo stesso film compare stasera anche nel programma delle «Anteprime di cinema» al Poli [illegible] **Casale**, ma qui le proiezioni sono due: alle 20,10 e alle 22,20.

Al Comunale di **Alessandria**, in sala Ferrero, prosegue la «Primavera [illegible] il cinema italiano» organizzata dal Gruppo cinema «Enrico Foà». Dopo Galatea Ranzi, Tonino De Bernar[illegible] - che tornerà per un'antepri[illegible] giovedì 18 - e Matteo Zingirian, domani sera, dalle 21,30, ospite dei cinefili sarà il giovane regista Davide Ferrario. Interverrà alla proiezione del suo film, «Anime fiammeggianti». Intanto oggi [illegible] l'ultimo giorno utile per iscriversi al premio «Adelio Ferrero» per giovani saggisti e critici di cinema. Informazioni alla segretaria Ata, 0131/234266.

Videocassette, ma su grande schermo, al centro sociale Subbuglio [illegible] piazza Santa Maria di Castello 8, dove da qualche tempo vengono presentate, a ingresso gratuito, rassegne dedicate [illegible] cinema italiano [illegible] non solo. Domenica prossima verrà riproposta una divertente pellicola degli esordi del regista inglese Stephen Frears. E' «The snappers», che illustra in chia[illegible] comico-grottesca, le disgrazie di una famiglia proletaria irlandese.

[c. re.]

[illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Alessandri[illegible] Tel. (0131) 252.844 Ore 20/22,30 L. [illegible].000/8000	**Toy Story - Il mondo dei giocattoli** *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
[illegible] Tel. 252.079 Or.: 15,30/17,45/20/22,20 L. 8000/8000	OGGI CHIUSO
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000	**Jack [illegible] è uscito dal [illegible]** *di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Conti (Italia [illegible])* — La storia d'amore casta [illegible] Alex e Aidi nel mondo giovane, gergale, musicale dei nostri giorni. Dal bestseller di Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' **Sentimentale**
[illegible] SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,20 Lire 10.000/8000	**Italiani** *di M. Ponzi, con G. Scarpati, G. De Sio, R. Citran (It. '95)* — Da Palermo a Milano, in treno, negli Anni 60: sogni, imprevisti, storie d'amore, tradimenti. Poi la stessa umanità 20 anni dopo, tra disillusioni e amarezze. N. V. 1h 50' **Comm.**
Corso Tel. 258.080 Or.: 20[illegible] Lire 10.000/8000	**Io [illegible] da sola** *di [illegible], con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana [illegible] cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19/20,30 22,30 Lire 8000 (posto unico)	**Film [illegible] ai minori [illegible] [illegible] [illegible]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20,10/22,15 L. [illegible]	**Ferie d'agosto** *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (It. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**
[illegible] Tel. 252.707 Or.: 19/22,10 L. 10.000 (posto unico)	OGGI CHIUSO
[illegible] Ariston [illegible]. (0144) 322.885 Or.: dalle 15 L. 9000/8000	OGGI CHIUSO
Cristallo Tel. (0144) 332.400 [illegible].: dalle 15 L. 9000/8000	OGGI CHIUSO
[illegible] Ro[illegible] Tel. (0143) 687.516 Or.: 15/ult. 22,30 Lire [illegible]	CHIUSO
[illegible] Vittoria Tel. (0142) 452.281 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/7000	**Ferie d'agosto** *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (It. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' [illegible]
[illegible]li Tel. (0142) 452.081 Or.: 20,10/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**Il buio nella [illegible]** *di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95)* — Tra una governante e una postina, entrambe dal pas[illegible] oscuro, nasce una diabolica amicizia [illegible]'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Moderno Tel. (0142) 452.615 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Toy Story - Il mondo dei giocattoli** *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [illegible]
[illegible] Aurora Tel. (0141) 701.459 Or.: 16/ult. 22,30 Li[illegible]	[illegible]
Lux Tel. [illegible] Or.: 14,30/ult. 22,30 Li[illegible] 6000/5000	OGGI CHIUSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 L[illegible]	**Film ai minori [illegible] anni 18**
[illegible] [illegible]. 701.459 Or.: 21,30 Lire 8000/7000	**Casinò** *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di [illegible] gangster, padrone di casinò a Las Ve[illegible], innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**
[illegible] Moderno [illegible]. (0143) 76.290 Orario: 20,30/22,20 L. 10.000/8000	**Toy Story - Il mondo dei giocattoli** *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [illegible]
[illegible] [illegible]le Dolby Tel. (0143) 81.411 Or.: 21 L. 9000 (posto unico)	**I ponti di Ma[illegible]son County** *di C. Eastwood, con [illegible] Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' [illegible]
[illegible] Lera Tel. 0143/82.895 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000/5000	OGGI CHIUSO
[illegible] Sociale Tel. 861.326 Or.: 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Toy story - Il mondo dei giocattoli** *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
[illegible] Arlecchino Tel. (0383) 648.124 Or.: 21,15 Lire [illegible]	**Il buio nella mente** *di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95)* — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amic[illegible] all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] **200** c.so Giulio Cesare 67, t. 858.521. **Toy story Il mondo dei giocattoli** di J. [illegible]seter. [illegible]: 15,30; 17,15; 20,45, 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 858.521: Vedi teatri
ALFIERI p.za Solferino 2, t. 5[illegible]. [illegible].
[illegible] [illegible] c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. [illegible] **Man Walking - [illegible] a morte.** [illegible].: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30 [illegible] Oscar '96. Sala 2. **City Hall.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 3. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27, [illegible]. 540 110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; [illegible]
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea [illegible].** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobbo 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or., 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ferie d'agosto.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jack frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54 47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30. **ERBA 2. Seven** di David Fincher. Or.: 20; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel 817.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Ragazze a Beverly Hills.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Heat.** Or.: 16; 19; 22.
KONG via [illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, [illegible]. 537 100. **August.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
LUX G. San Federico, telefono 541.283. **Casinò** [illegible].: 15,15; 18,35; 21,55
MASSIMO UNO v. [illegible] 8, t. 817.1048. **Flirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **ney Train.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini [illegible] [illegible] donne.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Facile preda.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **August.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Stagione 1995/96 dall'11 al 24 aprile **I puritani** di V. Bellini, B. Campanella direttore. Regia G. Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. B. Casoni maestro del coro. Orch. e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie dispari. **I. Pogorelich** pianoforte. Musiche di Mozart, Schumann. Bigl. num. L. 50.000. Ingr. L. [illegible]. All'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523 - 617.5188.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 669.8034. Giovedì 11/4 **Aria Fresca** in recital. 12-13 aprile **Paolo Rossi** in **Rabelais.** Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,02 **Renate la strega**, cartoni
18,26 **Uomo Tigre**, cartone animato
20 — **Tg 8**, notiziario
[illegible] **Il mistero dello scoglio rosso**, film
[illegible] **Amore in soffitta**, telefilm
22,50 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Erotica**, varietà sexy
0,15 **Angie**, telefilm
[illegible]45 **Astro Star**, oroscopo
0,50 **Detective per amore**, telefilm
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,33 **Top model**, varietà
0,35 **Astro**, oroscopo
1 — **Soldato Benjamin**, sit. comedy

Telecupole
18 — **Wilma e... contorni**
18,30 **Tè per due**, con Gian Franco Funari
19,27 **Tg 4**, informazione
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Pasqualino Cammarata, capitano [illegible] fregata**, film
22,30 **Tg 4**, informazione

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Usa! cartoni**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Spazio elettorale**
20,30 **8 metri alla corrida**, film
22,30 [illegible]**onotizie**
23 — [illegible] **della settimana**
24 — **Hits video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Punto alle 8**, programma ragazzi
20,05 **Cara dolce Kioko**, cartoni
[illegible] **Lotta per la vita**, tv movie

Primantenna Super Six
19 — [illegible]
19,30 **Tg sera**
21,30 **Girone A**, sport
22,45 **Quarta in diretta**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**, notiziario
19,30 **Mosaico**
20 — **Anteprima 13**
23,30 **Juventus news**
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Electric blue**, programma sexy

Quinta Rete
18 — **Film**
19 — **Quinta Rete News**
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Massacro a San Francisco**, film
22,30 **Sexy**

[illegible] 9 Tai
19 — **Speciale**
20,40 **Gilda show**, film
22,30 **Pietre vive**
23,30 **Documentario**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesta**
20,40 **Gilda show**, film
22,30 **Pietre vive**, rubrica
23,30 **Documentario**

Rete 7 [illegible]
19,03 **Auto della settimana**
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Trappola mortale**, film

[illegible] **Questo grande cinema**
22,25 [illegible]
22,40 **Parlamone**, rubrica
23,40 **Informasette**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Funari live**, rubrica
22 — **Tg rosa**
23 — **Solo musica italiana**
23,15 **L'isola di Pascali**, film

Videonord
18,30 **Match music**
19 — **Maguy**, telefilm
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Comedy company**, film

Telecampione
20 — **Cronaca**
20,30 **Matrioska**, rubrica
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
20,20 **Terzo grado**

G.R.P.
19,30 **G.r.p. monitor**, notiziario
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.r.p. monitor**, notiziario

Rete Canavese
20.02 **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Gli uomini della RAF**, telefilm
21,43 **Good Times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Serie D: oggi al Comunale match con l'Abbiategrasso, a Calangianus c'è il Borgosesia

Voghera, pronto il brindisi per la C2

E' possibile la promozione con due turni d'anticipo

VOGHERA. Se non ci saranno i postumi da capretto pasquale, oggi il Voghera potrebbe definitivamente brindare al passaggio tra i professionisti. Nell'anticipo della 15ª di ritorno, al Comunale arriva l'Abbiategrasso, squadra che gli uomini di Sala possono tranquillamente superare. All'andata finì 1-1.

Sempre oggi si disputano due match tra candidate ai playoff: il Fanfulla ospita lo Sparta, il Calangianus - unica squadra che può contendere il primo posto al Voghera - riceve il Borgosesia (fu 2-2 all'andata). Se il Voghera vince e il Calangianus pareggia, gli oltrepadani promossi in serie C2 due giornate di anticipo sulla fine del campionato.

Questo almeno nelle previsioni, ma la retorica del calcio ricorda che la palla è rotonda, quindi le sorprese sempre dietro l'angolo.

L'Abbiategrasso sta passando un momento di buona forma, dopo la crisi dei mesi scorsi. Lotta per la salvezza con buone possibilità di riuscire a rimanere in serie D. Il trainer è l'ex bomber del Milan, Pierino Prati, che oggi può schierare i suoi uomini più pericolosi: Angeretti come punta e Quaranta sulla fascia, con possibile scambio in avanti, con Coratella al posto di Vitiello.

Il Voghera risponde con la sua tattica affonda-avversari: gran gioco a centrocampo, inserimento sulle fasce laterali e raffiche di proposte al per le punte, tutti fattori che sinora hanno portato 60 punti in classifica, con 49 gol fatti e soltanto 21 subiti.

L'Abbiategrasso, invece, ha ottenuto risultati più modesti: punti in classifica, con 31 ti all'attivo e 39 al passivo. La squadra è molto giovane, ben diretta da Prati, senza grandi individualità.

Il trionfo per il Voghera, quindi, è più che vicino, al termine di una stagione maiuscola. Il club rossonero quest'anno ha avuto il coraggio di giocare d'azzardo: via tutti i «senatori» della passata stagione (a parte l'indomito Visca) e dentro un manipolo di giovani prelevati, grazie al talent-scout Vardi, dalle squadre giovanili di serie A e B.

Nessuno poteva prevedere quanto è accaduto. Nemmeno i dirigenti, né l'allenatore Sala che, al momento del suo insediamento, spiegava che la C2 era l'obiettivo raggiungibile nell'arco di 3 anni. E' andata in altro modo: se l'Abbiategrasso paga pegno, rimarrà che pensare ai festeggiamenti.

Daniele Salerno

Giuseppe Perziano (nella foto) vuole festeggiare con la squadra il balzo in C2

Casale, euforia con i tifosi

Il patron Rossi: «Noi meritiamo più della Fossanese il primato»

CASALE. Levando in alto i bicchieri, i tifosi del Casale hanno festeggiato al bar Sant'Anna la vittoria dei loro beniamini sulla Fossanese, alla presenza dei giocatori, del presidente Pier Luigi Rossi e del futuro socio, Giuseppe Coppo: «E' stata una grande giornata - commenta Felice Travaglia -, con un arbitraggio finalmente equilibrato, abbiamo fatto vedere che la squadra migliore siamo noi».

Ora, sono tutti convinti di poter ottenere la promozione. «Se alla volontà uniremo l'entusiasmo, il successo non ci potrà sfuggire - dice il patron - l'importante è che vengano rispettati i canoni sportivi. chiediamo favoritismi, ma un trattamento equo: p che il blasone della squadra si meriti questo e altro».

E già si guarda avanti: il calendario riserva 3 gare casalinghe e 2 trasferte: «Al Palli dovremo affrontare Alpignano, Acqui e Carmagnolese e dura, ma non potremo sbagliare un colpo - aggiunge Rossi - fuori invece, gli avversari saranno Rivoli e Libarna che sono in lotta per retrocedere. Le insidie non mancano, ma la fiducia è tornata e convinti di poter superare ogni ostacolo». Il salto di categoria è certo se si vince sempre e la Fossanese incapperà in passo falso; con 4 vittorie, invece, la promozione è a rischio. [r. c.]

Un gruppo di tifosi nerostellati

Uisp, il Villaromagnano abbatte lo Sporting: 2-0

Un solo recupero nell'Eccellenza Uisp che ha osservato un turno di riposo. La Voglinese di Valenza ha perso a Piovera 2-4.

Nel campionato dilettanti, girone A, il Villaromagnano si è confermato irresistibile, battendo lo Sporting 91 con punteggio classico: 2-0. L'Avis Valenza ha tenuto il passo, mettendo sotto la Bisbal pub 3-1. Arzillo anche l'Inter club Novi, che ha vinto la sfida con il Torregarofoli (2-1). la Croce verde arquatese: non ha incontrato difficoltà con il Carosello (2-0). Punteggio tennistico per il Real Villa che ha sbancato Tortona 7-3. Pareggi in New Sistem-Matitone (2-2) e Dinamo Garbagna-Pozzolo (1-1).

Nel raggruppamento B, Mornese sempre in vetta dopo il successo sulla Croce verde 2-0. La Soms Ovada si è mantenuta sulla scia, superando in trasferta l'Aurora Universo 2-1, mentre il Montaldo ha messo ko lo Strevi 4-1. Successo anche della Cooperativa latte a Carpeneto (3-0); le restanti gare terminate 1-1: Castelnuovo- Pasturana e Mazzarelli- Silvanese. Su Edil Barisone-Grognardo deciderà il giudice sportivo.

s: l'inseguimento al capolista Plastal

Dopo la pausa pasquale, il torneo riprende sabato, con la volata finale. Nel girone A, il Plastal Castelceriolo è al comando, tallonato da Lobbi e Incontro abbigliamento che sembrano in grado di contrastarlo sino al termine. In coda, arrancano Atletico Bettale e Pro loco Bergamasco, nettamente distanziate dal Litta Parodi Savoia.

Nel gruppo B, l'Emily arredamenti sembra avere una marcia in più, Archidea e Circolo Cral, che inseguono a distanza, decise a lottare ancora. La bassa classifica è affollata, con Oviglio Taulino, Due erre mobili, Masiese, Pedron calzature e Castelceriolo compresse nello spazio di 4 punti.

Rodolfo Castellaro

Mauro Vellucci (Il Posto)

Grigi: «fulmini» del giudice sul presidente Amisano

Il presidente dei grigi, Gino Amisano, è stato inibito per un mese dal giudice sportivo per un nel referto arbitrale (con scambio di persona), dopo la partita della Berretti contro la Pro Patria. [r. g.]

La Valenzana in amichevole sul campo Crescentino

In attesa della ripresa del pionato, la Valenzana disputa stasera alle 20,30 un'amichevole a Crescentino. [r. c.]

Tutti i protagonisti del «Città di Ovada»

Si è concluso al Geirino il 10° torneo di calcio Città di Ovada. Per i Pulcini (Trofeo Mobili Bodrato) l'Ovada in finale ha battuto la Sestrese 4-1, e per i Giovanissimi (Trofeo Pizzeria Le Terrazze) ha avuto la meglio sul Campomorone 3-0. Anche la squadra ovadese Allievi (Trofeo Gruppo Arfea) è giunta in finale, ma è stata battuta dopo i rigori dalla Sestrese 5-4. Per gli Esordienti (Trofeo Mobilificio Parodi) ha primeggiato l'Occimiano: in finale ha superato il San Fruttuoso (2-1). [r. bo.]

Un incontro al Geirino per la Sanbittèr Cup

Si conclude stasera il secondo turno della Sanbittèr Cup di calcio, torneo nazionale dei bar indetto dall'Uisp. Alle 21 al Geirino di Ovada la sfida Bar Lido Ovada-Deli bar Novi. [r. c.]

JUDO

E' ipotecato il pass per le Olimpiadi

Con il settimo posto nell'Open d'Olanda, il judoka novese Luigi Guido ha staccato il «pass» per le Olimpiadi di Atlanta. Adesso restano soltanto i campionati d'Europa, a metà maggio, ancora in Olanda, ma la qualificazione dovrebbe più sfuggire. [r. c.]

BADMINTON

Trevellin e Carozzo tra i primi 10

Nel circuito di serie A, di badminton, a Palermo, un risultato di prestigio è stato ottenuto dagli acquesi del Brus café: Fabrizio Trevellin, infatti, si è classificato al terzo posto, superando il compagno di club Andrea Carozzo, durante la di consolazione. I due atleti termali en a far parte dei primi dieci giocatori d'Italia, nella graduatoria di merito. [b. v.]

REFERENDUM

Nuova classifica

In i consensi per Marchesi

Nel referendum «Vota il calcia dell'anno», organizzato da La Stampa in collaborazione con Teleradiocity, è ancora il turno di Marcello Marchesi. Per la seconda settimana consecutiva, il difensore dei grigi ha ricevuto, nella sezione riservata ai professionisti, il maggior numero di tagliandi (22), raggiungendo in classifica quota 55.

Questa è la nuova graduatoria, dopo il conteggio dei consensi spediti dagli sportivi: Gaetano Fontana, 329 voti; Paolo Toccafondi, 227; Salvatore Fresta, 220; Salvatore Avallone, 79; Pierangelo Carletti, 73; Egidio Notaristefano, 69; Manuel Vivani, 67; Massimiliano Memmo, 57; Marcello Marchesi, 55; Giovanni Rossi, 52; Peter Livon, 50; Matteo Rossi, 46; Maurizio Ferrarese, 30; Enrico Gutili, 26; Giuseppe Argentesi, 16; Maurizio Lizzani e Massimo Mariotto, 4; Vito Salierno e Mauro Venturi, 2.

Fra i dilettanti, preferenze in serie per l'attaccante della Valenzana Giuseppe Perziano, beneficiario di voti, ma buon secondo, nella «tappa» settimanale, è Francesco Dadda (Fulvius Valenza), accreditato di 29 tagliandi. La classifica dei dilettanti, per quanto riguarda le prime quindici posizioni, è la seguente: Perziano (Valenzana), punti 782; Christian Ferrari (Fulgor Galimberti Alessandria) 468; Roberto Ferrari (Piovera) 350; Carmelo Schiavone (Valenzana) 324; Ricci (Sporting Fubine) 203; Bondone (Pontecurone) e Benzi (Acqui) 136; Nenna (Villalvernia) 86; Cizek (Luciano Eco Alessandria) 68; Mometti (Casale) 62; Dadda (Fulvius) 58; Gabetta (Derthona) 51; Boccalon (Spinetto) 47; Bonanno (Monferrato) 41; De Riggi (Casale) 29. Seguono in graduatoria altri ventitrè giocatori, con punteggi inferiori. Il referendum si protrarrà fino al termine del prossimo mese di maggio. I tagliandi possono essere consegnati o spediti alla redazione de La Stampa, in via Cavour 5, oppure alla sede di Teleradiocity, in via Gramsci 27/29, Alessandria. [r. g.]

LA STAMPA in collaborazione con *Teleradiocity*

MERCOLEDI' 10 APRILE 1996

VOTA il calciatore dell'anno

Serie C1: il miglior giocatore dell'...

....

Dilettanti (Serie D, Eccellenza, Promozione, 1ª - 2ª - 3ª Categoria)

Il miglior giocatore è:

....

della società: ....

Cognome e nome del mittente ....

località .... tel. ....

I tagliandi devono essere recapitati a La Stampa, via Cavour 5, 15100 - Alessandria. Oppure a Teleradiocity via Gramsci 27/29, 15100 - Alessandria (non sono validi le fotocopie). Premi ai giocatori più votati ed a chi invierà il maggior numero di tagliandi.

I risultati dei tornei ad Acqui, Valenza e Castelnuovo Scrivia

La Fulvius supera il Derthona l'Eco ai rigori sul Monferrato

ALESSANDRIA. Festa dello sport giovanile nel weekend pasquale, con tante piccole promesse in evidenza. Ad Acqui, sotto l'egida dell'Inter, a cui il club termale è affiliato, si è disputato il «Città di Acqui», riservato ai Pulcini, con 12 squadre in competizione, provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia e Veneto.

Sono stati tre giorni di gare intense: «La presenza di oltre 700 spettatori ci ha ripagato delle fatiche organizzative - dice l'amministratore delegato Ortensio Negro -. Non è poco per la prima edizione di un torneo che ci proponiamo di migliorare». Il successo è andato proprio all'Acqui, che nel triangolare finale ha superato il Montecavolo per 1 a 0 e ha pareggiato senza gol con l'Ovada.

Grande affluenza di appassionati anche al «Città di Valenza» per Giovanissimi, promosso dall'Us Valenzana. Il Comunale era gremito e gli incontri sono stati caratterizzati da incitamento continuo. Proprio la squadra rossoblù è riuscita ad aggiudicarsi il torneo, superando nella finalissima il Casale.

Gli ospiti sono andati in vantaggio con Sacco, ma i padroni di casa hanno reagito, andando due volte a rete con Boarone e una Sisella.

Al terzo posto il Padus di Sannazzaro (3-0 sulla Virtus Canelli); al quinto, la Fulvius (4-2 sulla Don Bosco Alessandria). Come miglior portiere è stato premiato Ferretti del Canelli; come miglior giocatore, Giordano (Valenzana) e come bomber Mastoianni (Fulvius).

Folla anche in regione Fontanile per il Memorial Roberto Pozzati, indetto dalla Fulvius, che vedeva iscritte dodici compagine. Tra i Miniesordienti ha prevalso la Fulvius per 6 a 1 sul Derthona; tra gli Esordienti, della Don Bosco sulla Fulvius ai rigori (4-3); tra gli Allievi, vittoria del Luciano Eco sul Monferrato (8-7, dopo i tiri dal dischetto)

A Castelnuovo Scrivia, infine, il «Pasquainsieme» è stato seguito da un pubblico record. L'Alessandria si è aggiudicata la competizione nelle categorie Allievi (1-0 sul Derthona) e Giovanissimi (2-1 sulla Viguzzolese). Successi della Samp Valenza sulla Junior vit Voghera tra gli Esordienti (3-0), e della Junior vit sul Nord Voghera tra i Pulcini (7-5). [r. c.]

Intensa attività nel weekend di Pasqua

Valenza, in 100 alla gara inaugurale dell'Anpi

Oro per Michela e Marco al trofeo «Il Traguardo»

VALENZA. Cento mini ciclisti, dai 7 ai 12 anni, hanno gareggiato al 1° trofeo «Il traguardo» che apriva la stagione dell'Anpi sport Valenza.

Provenienti da Piemonte, Lombardia, Emilia e Liguria, hanno dato vita a una serie di gare emozionanti. Alla fine, il bilancio è stato lusinghiero per i ciclisti di casa, che hanno conquistato l'oro con Marco Depetris e Michela Massocchi e sfiorato il podio con Francesco Massocchi (4° nella G4), Davide Vuto e Davide Cabella (quinti nella G5 e nella G2), Aldo Cannizzaro (sesto nella G1), Andrea Polastri e Stefano Davide (settimi nella G6 e nella G4); Camillo Casullo (G6) è giunto 13°.

«La stagione si è iniziata nel migliore dei modi - commenta il presidente Danilo Massocchi - speriamo di poter continuare così, per eguagliare il record dello scorso anno, quando conquistammo 61 vittorie e titoli regionali».

Queste le classifiche per categoria. Nella G1, successo di Daniele Ratto dell'Usc Chirio, davanti a Fabio Bramato e Matteo Putzolo del Pedale Zubianese.

G2, sprint vincente di Alberto Dorati Ciria Varzi, che ha messo in fila Riccardo Rizzoglio (Canellese) e Oliveri (Vallestura).

Nella G3, è risultato primo Gian Carlo Gabusi (Ciria Varzi). Nella G4, ancora un successo di un esponente della Ciria, Luca Fascioli, che ha battuto il pagno di squadra Fabio cone. Nella G5, il valenzano Marco Depetris è stato irresistibile.

Nella G6, ha vinto Nicola Piccoli (Caffè Jesi Castellano). In campo femminile, si sono affer Elisa Rizzi (Us Maganta), Massocchi (Anpi Valenza), Daniela Bipepi (Chirio), Ilaria Braghieri (Ciria), Daniela Passino (Chirio), e Daniela Fusarpoli (Oltremare). [r. c.]

Difficile impegno in femminile domenica scatta la Coppa Italia

La Canottieri «rischia» a Schio

E' infortunata la Falleti: forse non può giocare

Emanuela Falleti

ALESSANDRIA. La stagione tennistica entra nel vivo: domenica parte la Coppa Italia maschile non classificati: quest'anno sono 51 le squadre al via. La prima fase è a gironi, con due raggruppamenti di Eccellenza di 4 squadre e altri 11 di qualificazione.

Nella competizione femminile (16 squadre), la partenza è fissata al 21 aprile. A giugno ci saranno le finali che designeranno i campioni provinciali.

Per le del campionato maschile Under 14, sabato si confrontano Canottieri Tanaro-Dlf Alessandria e Canottieri Casale-San Damiano.

Sempre domenica, per il campionato femminile di serie B, la Canottieri Tanaro gioca a Schio. Dopo la sconfitta inaugurale nel match casalingo con la Canottieri Padova, la squa guidata da Roberto Marchegiani non può più fallire, se vuole centrare la qualificazione al tabellone nazionale. Tra le avversarie B4 Zanella l'elemento di punta.

La situazione del team alessandrino non è delle migliori: Emanuela Falleti è ferma da una settimana per un risentimento muscolare all'inguine. L'auspicio è che non si tratti di pubalgia, e la giocatrice alessandrina sarà costretta a ridi i suoi programmi stagionali.

Nello weekend la Falleti ha già dovuto disertare il torneo B libero de «Le Molette», a Roma, dove la sua compagna Maunela Sangiorgi è stata eliminata dalla ligure Alice Canepa col punteggio di 6-2, 6-3.

A Schio, la Falleti spera di poter disputare almeno il doppio, in coppia con la Sangiorgi: pre che le condizioni lo per In singolare saranno invece schierate Manuela Sangiorgi e la vercellese Vittoria Kulcsar. [b. v.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 10 Aprile [illegible] 31
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Parla la ex moglie di Antonio Sonatore, morto ieri in ospedale a Genova

«Così ci ha rovinato l'esistenza»

La donna ricostruisce gli anni del matrimonio, la separazione e il divorzio dallo psicologo Dalle violenze alle minacce. «Ho tentato di tenere nascosto tutto per il bene della bambina»

AOSTA. E' morto ieri alle 17, nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Martino [illegible] [illegible]no-[illegible] Antonio Sonatore, 43 anni, psicologo e maestro elementare, era ricoverato da 49 [illegible] con ustioni di 3° grado sul 95 per cento del corpo. L'uomo si era dato fuoco davanti al tribunale di Aosta, alle 13,50 del giorno di Pasqua.

«[illegible] rovinato la vita a tutti, io ho fatto l'errore [illegible] io lo devo pagare» dice la ex moglie Maria Rosaria Erriquez, 40 anni. Cer[illegible] di mantenersi calma quando parla della sua vita, del suo matrimonio con Antonio Sonatore.

Lunedì di Pasquetta, Maria Rosaria Erriquez ha cercato di riprendersi dallo choc di quel tentativo di suicidio appreso da una vicina di casa, al telefono. «Questo è stato l'ultimo atto di un crescendo» dice la donna. Capelli castani corti, qualche «mèche» bionda appena accennata, [illegible] viso sciupato da due notti insonni, Maria Rosaria Erriquez accende una sigaretta [illegible] si siede sul divano. «Ho deciso di parlare. Adesso, dopo 12 anni di silenzio. Ho cercato di proteggere la mia bambina, la posizione che occupo, i miei familiari. Non avrei mai voluto raccontare, ma sento di dover spiegare una volta per tutte e poi ritornare al silenzio. Come ho fatto per tutti questi anni».

Quando sono incominciati i problemi con suo marito?

«Subito dopo [illegible] matrimonio. Ci siamo sposati nell'84. Mia figlia [illegible] nata un anno dopo. Da allora la mia vita è stata un inferno. Non mi ha mai fatto esercitare il [illegible] compito di mamma, ha sempre voluto decidere lui che cosa fare. Non dovevo alzarmi se la bambina piangeva [illegible] notte, mi accusava di viziarla. Continuava a ripetere "sono un educatore", [illegible] sottoponeva test psicologici adatti a bambini più grandi di [illegible] mesi e lei non riusciva a risolverli. E Antonio dava la colpa a me».

La separazione?

«Ho deciso di chiederla nell'88. Non [illegible] la facevo più. Ho avvertito il mio avvocato che sarebbe stata dura. Quell'estate, abbiamo fatto [illegible] un tentativo [illegible] stare insieme. Siamo andati in vacanza, al ritorno sembrava che andasse meglio. Fino [illegible] novembre. Una domenica mattina lui si è infuriato perché non volevo uscire con lui [illegible] la bambina. Ha incominciato [illegible] prendere [illegible] calci la porta a vetri. E' andato tutto in frantumi, non so come la bambina si [illegible] salvata. Poi, lui l'ha presa con sé ed è uscito. Al ritorno, si comportava come [illegible] nulla [illegible] accaduto. A quel punto ho deciso la separazio[illegible].

E poi, che cosa [illegible] accaduto?

«Pensi che abbiamo firmato davanti al giudice nell'aprile [illegible] [illegible] un [illegible] dopo lui ha mandato a tutti i miei parenti [illegible] "partecipazione". [illegible] voluto far sapere a tutti che ci eravamo separati».

La [illegible] vita [illegible] cambiata, a quel punto?

«Le minacce e [illegible] violenze [illegible] continuate. L'ho raccontato ai giudici, mi ha picchiato anche sotto gli occhi [illegible] mia figlia».

Antonio Sonatore ha anche «patteggiato» una pena a 11 [illegible] [illegible] accusato [illegible] averla violentata, signora...

«Ho denunciato quell'episodio, [illegible] [illegible] ne [illegible] stati anche altri. Ho cercato di nasconderlo anche a mio fratello, ai miei parenti. Che [illegible] dovevo fare? A chi dovevo dirlo? Sarebbe accaduta una strage. [illegible] [illegible] reazio[illegible] che avrebbe potuto avere mio fratello o qualsiasi altro parente... Eppoi non volevo che mia figlia soffrisse. La storia sarebbe finita sui giornali, in televisione. Lo avrebbero saputo dappertutto. Non amo mettermi in mostra, se potessi mi nasconderei in un angolo per non far sapere nulla di [illegible] e [illegible] mia famiglia. Volevo evitare la vergogna, salvaguardare la reputazione della bambina [illegible] dei miei parenti. Sono stata stupida, ho voluto "coprire" questi fatti. Ho cercato di fare da sola e forse in questo ho sbagliato».

Quando c'è stato il divorzio?

«Alla fine del '94. Antonio non ha fatto l'"opposizione" come avrebbe potuto e così il provvedimento è diventato esecutivo».

Nei cartelloni lasciati davanti al tribunale, Sonatore ha scritto di pro[illegible] [illegible] lei e i giudici che gli avete impedito [illegible] vedere la figlia.

«Ma non [illegible] vero. Certo, l'ordinanza del tribunale dei minori c'era. Ma lui ha sempre telefonato alla bambina, si faceva trovare sulle piste dove lei frequentava corsi di sci, la aspettava davanti a scuola. Non gli ho mai impedito di farlo, [illegible] [illegible] [illegible] avrei avuto il diritto. Persino a Natale è venuto a [illegible] per portare i regali alla figlia. Poi è uscito ed è andato in piazza con i cartelloni al collo».

Claudio Laugeri

I fiori deposti davanti al tribunale di Aosta dove lo psicologo si è dato fuoco

[illegible] A TONY

Riceviamo e pubblichiamo

Non sappiamo cosa scriveran[illegible] domani i giornali. Già il giorno di Pasqua abbiamo avuto dalla tv [illegible] assaggio di informazione inutilmente feroce e oggi non [illegible] aspettavamo niente di meglio. Infatti... Sappiamo invece della tua sofferenza e della tua lotta disperata per la sopravvivenza. Il dolore che proviamo [illegible] acuto. Sappiamo che per te la tua protesta era diventata qualcosa in cui investire tutte l[illegible] [illegible] energie, che criticando la Giustizia nutrivi ancora speranze in essa. Sappiamo che non hai mentito, né simulato e che noi [illegible] siamo stati amici costanti, [illegible] ti vogliamo be[illegible] Tony.

Seguono 8 firme

Antonio Sonatore fotografato sabato scorso in piazza Chanoux ad Aosta

Un ragazzo di Lillianes è stato aggredito per la strada da quattro turisti di Como

Picchiato per un colpo di clacson

La causa è stato un sorpasso azzardato in curva. L'auto del valdostano è stata bloccata da quella dei lombardi. Il giovane è stato costretto a scendere ed è stato preso a pugni e calci. Guarirà in 10 giorni

LILLIANES. Suonare il clacson può [illegible] molto pericoloso. Soprattutto se davanti alla propria auto c'è n'è un'altra con quattro giovani scalmanati. Il giorno di Pasqua hanno tempestato di calci [illegible] pugni un ragazzo di Lillianes, finito su un'ambulanza all'ospedale di Ivrea. Non è grave, ma ricorderà per un po' di tempo quei minuti trascorsi nel tardo pomeriggio di domenica. Vittima dell'aggressione, provocata da [illegible] «classica» lite fra automobilisti, [illegible] Davide Paramatti, 27 anni, abitante a Lillia[illegible] [illegible] via Roma 47. Lo hanno «pestato» in 4, poi sono fuggiti. Ma nel traffico intenso della Pasqua non [illegible] riusciti a far perdere in fretta le loro tracce, e gli amici del giovane picchiato sono riusciti a[illegible] [illegible] il [illegible] di targa dell'auto in fuga.

Della vicenda [illegible] [illegible] [illegible] occupati i carabinieri e la polizia stradale, che ora [illegible] [illegible] «Mercedes» nera targata Como. Non dovrebbe essere impossibile identificare i quattro «turisti-teppisti» che hanno fatto finire in ospedale il ragazzo di Lillianes. Sui comaschi ora pende una denuncia per lesioni, presentata ieri mattina ai carabinieri di Donnas.

Il ragazzo domenica intorno alle 19,30 stava viaggiando [illegible] guida della sua auto sulla strada regionale di Gressoney, nel tratto tra Lillianes [illegible] Pont-Saint-Martin. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, l'auto di Paramatti è [illegible] superata in curva [illegible] «Mercedes». Il giovane valdostano ha suonato il clacson, come molti fanno [illegible] casi del genere. Ma i 4 giovani sulla «Mercedes» hanno interpretato [illegible] gesto come [illegible] invito alla rissa. Il [illegible] [illegible] guida ha rallentato, facendosi sorpas[illegible] dall'auto di Paramatti per poi, dopo poche centinaia di metri, sorpassare di [illegible] bloccando l'auto [illegible] valdostano. I quattro ragazzi [illegible] scesi e hanno aggredito Paramatti, poi [illegible] fuggiti. Il ragazzo guarirà in 10 giorni. [s. ser.]

E' polemica alla Baltea Disk

Per il trasferimento provvisorio da Arnad a Agliè di 15 dipendenti

[illegible] Stefano Sergi A PAGINA 33

Parlano 2 aspiranti senatori

Dondeynaz è «per l'autonomia» Paoloni punta al «lavoro per tutti»

di Alessandro Camera A [illegible] 32

Aosta calcio, incontro decisivo

Serie D, questa sera per i rossoneri trasferta sul campo della Biellese

[illegible] Sigfrido Boneyton A PAGINA 37

A Châtillon

Anziana donna investita da una moto

CHATILLON. Un'anziana donna di Aosta, che stava spingendo il nipote paraplegico sulla sedia [illegible] rotelle, è stata investita [illegible] una moto nel centro di Châtillon. La donna è riuscita a evitare ferite al nipote, ma ha riportato la frattura di una gamba. Non è comunque in gravi condizioni. L'incidente è accaduto lunedì alle 11 in via Grange de Barma. Eliane Monard, 60 anni, stava attraversando la strada in prossimità [illegible] [illegible] curva. La donna stava spingendo la sedia a rotelle sulla quale [illegible] seduto il nipote, un ragazzino di Châtillon [illegible]lizzato. Eliane Monard non [illegible] è accorta dell'arrivo di [illegible] Yamaha 1100 guidata da Ernesto Maruca, 31 anni, abitante a pochi metri dal luogo dell'incidente. L'uomo era appena partito, viaggiava a velocità molto ridotta. Questo ha evitato conseguenze peggiori all'anziana donna, che è stata urtata dalla moto. Sono intervenuti i carabinieri di Châtillon. [s. ser.]

AMBIENTE

VOLATILI IN CITTA'

Il Comune invita la popolazione [illegible] chiudere solai e soffitte del centro

Aosta, è «guerra» ai piccioni

L'allarme da un rapporto del Servizio Igiene Usl

AOSTA. Ci avevano provato qualche anno fa, con la sterilizzazione, [illegible] tener lontani i piccioni da Aosta. Ma non c'è stato nulla [illegible] fare, i volatili non [illegible] [illegible] sono andati e oggi fanno ormai parte dell'«ambiente» di piazza Chanoux e dintorni. Ora l'amministrazione comunale di Aosta riprende, in modo del tutto «indolore», la «guerra» ai piccioni. «Chiudete gli [illegible] alle soffitte e ai solai del centro storico e non date da mangiare ai volatili» è l'appello del sindaco Pier Luigi Thiébat. L'iniziativa del primo cittadino [illegible] [illegible] conseguenza di tante lamentele dei cittadini, ma soprattutto di [illegible] relazione del Servizio di Igiene [illegible] dell'Unità [illegible]taria locale di Aosta. «Gli escrementi [illegible] piccioni provocano problemi di natura igienica» dice il documento. E così, inevitabile prendere provvedimenti. Ieri Thiébat ha chiesto ai cittadini di collaborare: «Chiudendo i varchi di solai [illegible] soffitti, in particolare nei caseggiati [illegible] centro storico, si impedisca ai piccioni [illegible] entrare. Invito anche la popolazione a non alimentare, neppure in modo indiretto, i volatili, segnalando alle autorità competenti le zone di maggior concentrazione [illegible] uccelli. E nel [illegible] di ritrovamento di piccioni morti, i cittadini devono rivolgersi ai servizi veterinari dell'Usl». I vigili sanitari hanno fatto nelle scorse settimane accurati sopralluoghi nei punti privilegiati dai piccioni: piazza Chanoux, via [illegible] Tillier, via Saint-Anselme, Arco d'Augusto. La situazione non è certo drammatica, ma comincia a diventare fastidiosa. E i monumenti potrebbero anche pagarne le conseguenze, perché gli escrementi dei piccioni sono dannosi. «Non c'è allarmismo - dice Thiébat -, ma come già accaduto qualche anno fa, oggi i piccioni sono aumentati, provocando fastidiosi problemi innanzitutto ai cittadini. Ci siamo informati in altre città: esistono metodi di contrasto costosi e complessi, ci hanno consigliato per ora [illegible] utilizzare semplici precauzioni, anche perché il fenomeno ad Aosta è ridotto rispetto ad altre realtà». Ma i piccioni [illegible] un fastidio o un elemento che ormai caratterizza il centro storico di Aosta, come in piazza Duomo di Milano? «[illegible]carini, ma dovrebbero ess[illegible] nella giusta misura» risponde il sindaco. [s. ser.]

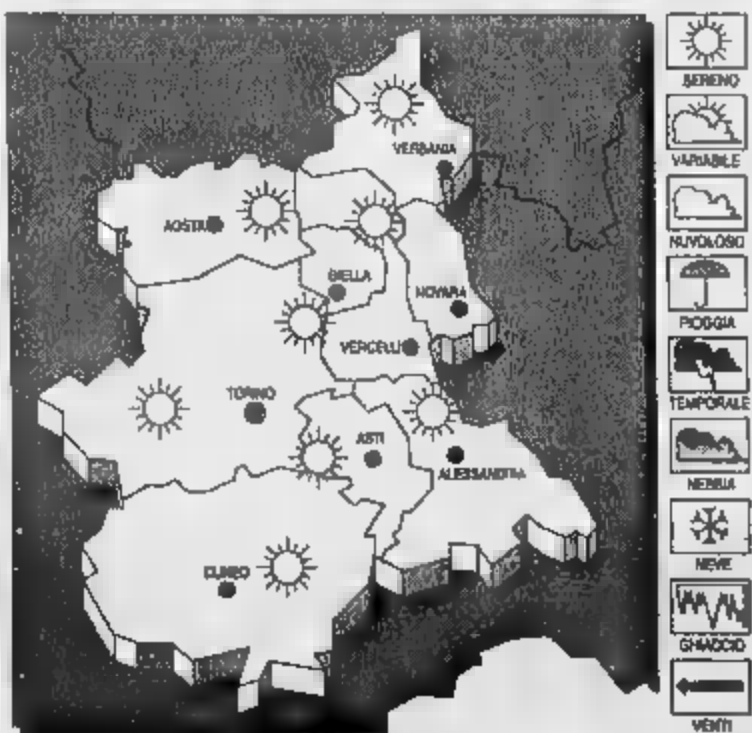
Il sindaco di Aosta ha invitato i cittadini a non dare da mangiare ai piccioni

Vicino [illegible] St-Vincent

Due incendi nei boschi di Emarèse

EMARESE. Il clima secco di questi giorni e il vento riportano in primo piano il problema degli incendi boschivi. Ieri sono divampati due roghi a Emarèse, il piccolo comune a monte di Saint-Vincent. Le fiamme han[illegible] distrutto una superficie di bosco e sterpaglie di circa un ettaro [illegible] mezzo, secondo le prime stime del Corpo forestale.

L'allarme è scattato intorno alle 14,30. Sulle cause dei due roghi indagano gli agenti del Corpo forestale di Châtillon. Le fiamme [illegible] divampate in località Fontaillon e Ravet, a po[illegible] distanza [illegible] alcune case. [illegible] pronto intervento di vigili [illegible] fuoco volontari [illegible] Saint-Vincent, del Corpo forestale, [illegible] vigili del fuoco di Aosta e del servizio antincendio regionale del[illegible] Selvicoltura ha evitato danni alle strutture. L'intervento [illegible] soccorritori è durato fino a sera, a causa [illegible] [illegible] che soffiava nella zona e impediva un veloce spegnimento delle fiamme. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo [illegible] o poco nuvoloso. Nel pomeriggio, [illegible] [illegible] nuvolosità con possibili rovesci.
VENTI. Deboli variabili.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Intensificazione della nuvolosità.

LE [illegible]
Max: 20; min: [illegible] media: 12

UN ANNO [illegible]
Max: 20; min: 8; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20,6; Alessandria 18; Asti 15; Cuneo 21; Novara 20; Vercelli 17.

Parla Guido Dondeynaz, lista «Vallée d'Aoste»

«Difendiamo i valori dell'autonomia»

AOSTA. Dal sindacato al Senato. E' la strada che tenta Guido Dondeynaz, candidato senatore per «Vallée d'Aoste» [illegible] l'appoggio dell'uv, del ppv, [illegible] pds, del mpv, della féderation autonomiste, dei riformisti valdostani e di pour la Vallée d'Aoste. Interrogato su quale governo farebbe convergere il suo voto e quale esecutivo non appoggerebbe, Guido Dondeynaz decide di scegliere la Valle d'Aosta.

Né centro sinistra [illegible] centro destra. «Il bipolarismo - dice Dondeynaz - [illegible] una insinuazione elettorale che conviene solo ai due poli». «Tutte le realtà significative - dice ancora Dondeynaz - hanno il diritto ed [illegible] dovere di essere espresse e rappresentate in un Parlamento che possa ancora definirsi democratico». La scelta primaria, aggiunge Dondeynaz «in piena sintonia [illegible] quella delle forze che sostengono la lista "Vallée d'Aoste" è di difendere di fronte a tutti i cambiamenti possibili e probabili i valori e le conquiste dell'autonomia valdostana».

Tutto questo ispirato da un concetto: «Non fuori dalla politica, ma fuori dai giochi che direttamente o indirettamente limitano o tendono [illegible] limitare la nostra possibilità di governarci, di essere responsabilmente liberi».

Per Dondeynaz «il quadro politico nazionale è estremamente incerto» ed [illegible] questo contesto, dice ancora l'aspirante senatore «è molto più utile contribuire al dibattito ed alla costruzione di una forma di Stato federalista idoneo. Questo comportamento [illegible] stimolo, confronto e difesa di una esperienza autentica ed originale nel Parlamento - dice Dondeynaz - lo ritengo più utile e rispondente agli interessi della nostra gente e di tutto il Paese».

Secondo il candidato Dondeynaz «la Valle d'Aosta vuole preparare un modello dove la qualità della vita, della persona e della famiglia siano i principali obiettivi salvando quindi anche le specificità». Ma che cosa vuole dalla prossima legislatura Guido Dondeynaz? Quali riforme? «Interesse alla legislazione riguardante i provvedimenti a sostegno dell'economia di montagna, dell'agricoltura, alla riaffermazione del diritto all'utilizzazione integrale di tutte le risorse naturali come la produzione ed il traporto di energia elettrica, la regolazione dei flussi di traffico, il coinvolgimento nella definizione di nuovi spazi protetti».

Altri temi degni di particolare attenzione, per Dondeynaz sa[illegible]o il «chiedere la realizzazione di un sistema fiscale equo e semplice per evitare che prevalga un'impostazione che riduca [illegible] cancelli lo stato sociale, promuovere il lavoro per ridurre l'area degli esclusi».

Alessandro Camera

A sinistra, Guido Dondeynaz candidato al Senato per «Vallée d'Aoste». Sopra, il simbolo

VALLEE D'AOSTE

ELEZIONI [illegible]

[illegible]
Comizio a Morgex

A Morgex alle 21 in biblioteca comizio di Morosso e Paoloni.

POLO PER LE LIBERTA'
La tappe della «carovana»

La «carovana» di Tibaldi e Bongiorno parte alle 18 da Gressan per Aymavilles; alle 21 [illegible] a Jovençan. Alle 18,30 confronto su [illegible] fra Tibaldi [illegible] Linty (Lega).

[illegible]
A Verrès nella sala comunale

Comizio di Squarzino e Arangio alle 20,30 a Verrès (sala del campo sportivo). Alle 18,30 su Raitre confronto tra Arangio e Paoloni (rifondazione).

VALLEE D'AOSTE
Incontro a Pré-Saint-Didier

Caveri e Dondeynaz parlano alle 20,30 in frazione Verrand.

[illegible]
Al bar e in biblioteca

I comizi [illegible] Linty e Henriet: alle 18 a Hône al bar cooperativa, alle 21 biblioteca [illegible] Châtillon.

I programmi di rifondazione comunista

«Meno ore di lavoro e stesso stipendio»

AOSTA. Il seggio cui punta Pier Giuseppe Paoloni è differente [illegible] quello [illegible] compagno di partito Silvino Morosso, l'uno mira al Senato l'altro [illegible] Camera, ma l'impostazione di fondo dei candidati del partito della rifondazione comunista [illegible] identi[illegible]. «Vogliamo [illegible] governo che ricominci da sinistra». Vogliamo governare con un esecutivo, dice l'aspirante senatore Pier Giuseppe Paoloni «che faccia ogni sforzo legislativo p[illegible] rispondere ai bisogni più [illegible]tari delle persone, per un mondo più vivibile e[illegible] una società più giusta e solidale».

[illegible] identità [illegible] vedute [illegible] il candidato Morosso sul governo [illegible] cui [illegible] collaboreremo mai». Un governo, dice Paoloni «con Forza Italia, meno che mai con i fascisti di an [illegible] neppure con i secessionisti di Bossi». Che cosa vuole rifondazione comunista dalla nuova legislatura, spiega Paoloni «è presto detto: affrontare i problemi della disoccupazione e dell'aumento delle fasce di povertà».

Chiara, in Pier Giuseppe Paoloni, anche la strategia. «Lavorare meno, lavorare tutti». Da subito, quindi «una legge che riduca l'orario di lavoro a 35 ore settimanali a parità di salario». Da subito, insiste il candidato di rifondazione «un grande programma nazionale [illegible] regionale di lavori in settori fuori mercato, tipo difesa [illegible] suolo e dei bacini idrografici maltrattati da decenni di scarichi civili ed industriali, la gestione dei sistemi energetici, la riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e privato e dell'edilizia dei centri storici».

E ancora: «Da subito una legge che introduca [illegible] nuova "scala mobile" che permetta [illegible] recupero del potere d'acquisto dei salari e delle pensioni rispetto all'aumento dell'inflazione e del costo della vita». Poche, ma chiare anche le riforme che Paoloni vuole dal nuovo Parlamento. «Una radicale ed equa riforma fiscale, attraverso una riduzione di pressione sul lavoro dipedente, [illegible] semplificazione delle procedure e degli adempimenti ed [illegible] maggiore equità della tassazione sul lavoro autonomo».

E poi «l'introduzione [illegible] [illegible] imposizione patrimoniale su tutti i beni, mobili ed immobili, [illegible] eccezione della prima casa di abitazione, del piccolo risparmio (fino a 200 milioni), dei beni utilizzati ai fini dell'impresa». Rifondazione, dice ancora Paoloni, «chiederà la difesa e [illegible] riforma della scuola pubblica» per riaffermare «che lo studio ed il sapere sono un diritto essenziale al raggiungimento ed al consolida[illegible] di una società civile, libera e democratica». E infine la «riforma della sanità», per ribadire, dice Paoloni «il principio della gratuità dell'assistenza e per respingere gli attacchi al diritto alla salute». [a. c.]

A fianco, Pier Giuseppe Paoloni candidato di rifondazione comunista. Sopra, il simbolo della [illegible]

PARTITO COMUNISTA

LAVORO E OCCUPAZIONE. I bandi

Il Comune di Gignod cerca un contabile

[illegible]

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	[illegible]
REGIONE PIEMONTE	Funzionari	2	Diploma	12/4
[illegible] DI [illegible]	Istruttore direttivo	1	Laurea	21/4
BANCA D'ITALIA	Funzionari	3	Laurea	26/4

AOSTA. Solo tre le amministrazioni con bandi [illegible] scadenze. La Regione Piemonte cerca [illegible] funzionari a tempo determinato da assegnare ad attività di segreteria e supporto alla presidenza della Cotrao, l'ente di cooperazione transfrontaliera delle Alpi Occidentali. L'incarico dura 12 mesi. E' richiesto il diploma di maturità tecnico industriale a indirizzo informatico o aziendale. Le domande vanno inoltrate alla Regione Piemonte, settore personale, piazza Castello 165, 10122 Torino.

L'unico bando locale è stato emesso dal Comune di Gignod che ricerca un istruttore direttivo contabile. E' richiesto la laurea in scienze economiche. Le domande dovranno essere trasmesse alla segreteria del Comune di Gignod [illegible] [illegible] 21 aprile. Copia del bando è sulla Gazzetta Ufficiale nr. 24.

Infine, la Banca d'Italia ha emesso un bando per l'assunzione [illegible] 3 funzionari rivolto a laureati che abbiano acquisito un'approfondita preparazione nelle discipline economiche. E' richiesta [illegible] buona padronanza di una lingua straniera (inglese, francese o tedesco). Le domande vanno inoltrate all'amministrazione centrale della Banca d'Italia, servizio personale, via Nazionale 91, 00184 Roma, entro il 26 aprile. [e. bl.]

Delle 16 domande presentate, la metà è già stata esclusa dalla commissione designata dalla Regione

Otto aspiranti al ruolo di manager dell'Usl

Il direttore generale verrà scelto dalla giunta entro maggio

AOSTA. E' probabile che [illegible] maggio l'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta possa contare sul nuovo e definitivo direttore generale. L'incarico di commissario straordinario, attualmente conferito a Gilberto Bragonzi, cesserà con la nomina [illegible] del nuovo «manager». L'attesa è molta all'interno del comparto sanitario regionale, dopo anni [illegible] continui cambi [illegible] vertice.

L'ultimo di questi cambi ha riguardato Gilberto Bragonzi, nominato «commissario straordinario» a termine. Ora c'è un'assoluta necessità di stabilizzare il vertice dell'Usl. In quest'ottica la giunta regionale aveva aperto un avviso pubblico all'inizio dell'anno, cui potevano candidarsi le persone che si ritenevano idonee a guidare la sanità valdostana nel prossimo quinquennio. Hanno risposto all'invito [illegible] 16. A quel punto, come prevede la legge regionale, bisognava ricostituire la commissione tecnica per l'esame delle candidature.

La giunta ha indicato i 7 nominativi. Presidente della commissione è stato designato Giovanni Imperatrice, presidente di sezione del Consiglio di Stato, che ha già convocato gli altri componenti (Luigi Arisio, Pier Carlo Barbero, Giovanni Bortolotti, Marziano Pessina, Stefania Riccardi e Luigi Stabile) per [illegible] i dossier con le 16 candidature.

La metà [illegible] domande è stata esclusa per carenza di requisiti o di documenti (Alfredo Balletta di Napoli, Sergio Brero di Aosta, Luciano Fabbri di Siena, Giuseppe Galanzino di Torino, Natale Iamonte di Aosta, Roberto Merio di Verbania, Gio[illegible] Sandri [illegible] Antonella Zilio di Aosta). Degli otto rimanenti, soltanto [illegible] dovranno sostenere la prova preliminare di lingua francese perché tre (Mario Boscardin, Alberto Morelli e Federico Montesanti) risultano an[illegible] utilmente collocati nella precedente graduatoria. L'esame, consistente in u[illegible] sola conversazione in lingua francese, è già fissato per il 19 aprile.

A sottoporsi all'accertamento della conoscenza della lingua francese saranno, quindi, in cinque: Gilberto Bragonzi, attuale commissario straordinario dell'Usl, Paolo Bruni, attuale direttore sanitario della Usl 9 di Ivrea e già amministratore straordinario facente funzioni proprio nell'Usl valdostana, Giampaolo Costamagna, attuale commissario all'Usl 9 di Ivrea, Luigi Cavaglieri, direttore amministrativo e commissario all'Usl di Mondovì, e Franco Riboldi, direttore generale facente funzioni al «Sant'Anna» di Como.

Dopo l'esame, la commissione redigerà un elenco degli idonei. Soltanto successivamente la giunta regionale, scegliendo tra i candidati, nominerà il direttore generale.

Nel frattempo ci si interroga già su chi saranno i due direttori che saranno designati in seguito e che dovranno collaborare con il nuovo manager, perché tutti gli ex direttori hanno lamentato la mancanza [illegible] direttore sanitario e del direttore amministrativo. [r. s.]

L'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta avrà il «manager» entro maggio

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'esperienza è inutile per trovare un lavoro

Nell'articolo apparso su *La Stampa* il 26 marzo, inerente all'importazione di lavoratori in Valle, leggo che alcune cause potrebbero essere la mancanza di specializzazione dei lavora[illegible] valdostani o il fatto che forse i suddetti aspettino occasioni di lavoro migliori. Pur rispettando queste teorie vorrei fare alcune considerazioni legate alla mia esperienza personale. Reduce da un licenziamento forzato causa la chiusura dell'azienda in cui lavoravo, ho cominciato la mia ricerca di un nuovo posto di lavoro [illegible] Valle. Forte della mia esperienza ventennale [illegible] campo metalmeccanico come operaio di 5° livello, di un posto di responsabile di reparto e della possibilità di esibire ottime referenze ho contattato varie aziende, senza mai porre limiti né di tipo di lavoro, né di retribuzione o [illegible] orario, consapevole di dover iniziare un nuovo [illegible] professionale.

Nonostante ciò ho ricevuto in alcuni casi vaghe promesse, in altri nessuna risposta e spesso mi è stato esplicitamente detto che ormai ero fuori dall'età per i contratti di formazione lavoro o che non rientravo nelle categorie protette.

Mi [illegible] rivolto anche all'Agenzia del lavoro, che ha inviato [illegible] mio curriculum a tutte le aziende del settore, senza avere alcuna risposta positiva.

Perciò scusate il mio risentimento, ma nel mio caso, nessu[illegible] ha guardato alla specializzazione, ma a tutt'altra convenienza [illegible] non sono rimasto disoccupato per un anno in attesa di un «posto migliore».

Fortunatamente ora lavoro, ma in un settore dove la scuola da me frequentata e i 20 anni di esperienza non servono più a nulla.

Lettera firmata
Charvensod

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3.
Gli scritti devono essere lunghi non più di [illegible] righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.
La [illegible] anonime [illegible] cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 0165/304668
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, [illegible] [illegible] de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le [illegible] osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible]3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
[illegible] 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 14 aprile 1996
[illegible] Fina, via Clavalité; Monteshell, via Parravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry, IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **[illegible]** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61367
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA
Nati. Andrea Dagnes; Alessio Olivieri; Enrica Cortese; Yossel Kharoufi.
Morti. Alessandro Pietro Agnesod, 89 anni, pensionato, Perloz; Luciano Vettorato, 56 anni, pensionato, Aosta; Silvio Faustino Donzel, 70 anni, pensionato, Charvensod.
AOSTA. La giunta regionale ha concesso 505 milioni al Corpo valdostano [illegible] vigili del fuoco volontari per l'attività svolta nel 1995.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA
Arte russa di cinque maestri

Sarà inaugurata oggi alle 18, [illegible] saletta d'arte comunale di via Xavier de Maistre, [illegible] mostra che raccoglie 30 opere [illegible] cinque maestri post-impressionisti russi, della scuola di Mosca [illegible] San Pietroburgo. L'arte figurativa sarà rappresentata dalle pitture a olio di Dmitrij Kozmin, Boris Lavrenko, Georgij Moroz, Gleb Savinov [illegible] dei fratelli Aleksej e Sergey Tkachev. La mostra resterà aperta fino al [illegible] aprile, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19.

AOSTA
La grafica di Joan Mirò

La Torre del Lebbroso ospita una mostra dedicata all'opera grafica di Joan Mirò. Sono esposte litografie [illegible] proprietà regionale appartenenti ad una cartella edita da «Tériade» e stampata da «Mouriot» a Parigi nel 1971. E' una raccolta di 23 litografie denominata da Mirò «Ubu [illegible] Baléares», ispirata a «Ubu roi», personaggio antiborghese creato dallo scrittore francese Alfred Jarry, precursore del surrealismo. La mostra, con opere tutte firmate, è aperta fino al 15 aprile, tutti i giorni [illegible] 9,30 alle 12 [illegible] dalle 14 alle 18,30.

[illegible]
Concorso fotografico

La biblioteca comunale ha organizzato il «Concorso fotogra[illegible] 96», dedicato a due temi ricerca: «J'accuse. L'Italia dei cachi» [illegible] «Non ti scappa [illegible] giocare?». Le foto dovranno [illegible] spedite in busta chiusa entro [illegible] ore 12 del 28 giugno alla biblioteca comunale di Avise.

[illegible]
Corso di francese per insegnanti

Il Centro Educazione Adulti, con i sindacati, ha organizzato un corso di francese per aspiranti insegnanti. Iscrizioni entro il 12 aprile al Centro, in [illegible] [illegible] Battaglione 111, ad Aosta oppure telefonando allo 0165/34973 o 40868. I corsi saranno il lunedì e giovedì dalle 18 alle 20, dal 22 aprile al 3 giugno, al costo di 100 mila lire. [s. ser.]

Arnad, da oggi quindici lavoratori della Baltea Disk trasferiti ad Agliè

Protestano i pendolari forzati

Lo spostamento durerà tre mesi. I dipendenti lamentano disinteresse da parte dei sindacati «Non hanno appoggiato il Consiglio di fabbrica». Polemiche anche [illegible] la Regione

Lo stabilimento [illegible] Baltea Disk ad Arnad Protestano quindici lavoratori trasferiti da oggi ad Agliè

ARNAD. Tutti soddisfatti, qualche tempo fa. I sabati [illegible] domeniche lavorativi alla Baltea Disk significavano assunzioni e mantenimento di organico. Ma oggi nell'industria di Arnad del Gruppo Olivetti non tutto [illegible] all'insegna dell'ottimismo. Un gruppo [illegible] giovani, assunti con contratto di formazione lavoro, da oggi sarà trasferito allo [illegible]bilimento di Agliè, per un perio[illegible] di 3 mesi. Ci rimetteranno, in soldi innanzitutto. E poi dovranno farsi quasi 100 chilometri al giorno.

E loro, ringraziando polemicamente per l'inatteso «regalo pasquale», si chiedono perchè la Regione Valle d'Aosta [illegible] investire denaro [illegible] un'azienda che «dirotta» i dipendenti in Piemonte. Un altro gruppo [illegible] lavoratori della Baltea Disk di Arnad è a San Bernardo d'Ivrea ormai [illegible] più di un [illegible]. «Si comincia così, ma dove si andrà a finire?» si chiedono i giovani dipendenti.

Qualche collega ha affidato le loro ragioni ad [illegible] lettera, ma ha paura di ripercussioni dell'azienda e chiede l'anonimato. «Con il contratto di formazione, [illegible] possono cacciare il giorno do[illegible] la scadenza» bisbigliano i lavoratori. Sono in 15, decisamente arrabbiati. E i loro colleghi spiegano: «Due settimane prima di Pasqua, la ditta ha comunicato al Consiglio di fabbri[illegible] l'intenzione di trasferire per 3 mesi 15 dipendenti nello stabilimento Olivetti di Agliè per motivi di lavoro. Il Consiglio di fabbrica ci ha riferito di essersi opposto fermamente alla richiesta, invitandoci [illegible] rifiutare il trasferimento. Tre giorni pri[illegible] [illegible] Pasqua, l'ufficio personale della ditta ha chiamato 15 la[illegible]ori per formulare ufficialmente la decisione dello spostamento provvisorio a [illegible] di un calo di lavoro nello stabilimento [illegible] Arnad e [illegible] una maggiore richiesta di manodopera ad Agliè. A fronte del contratto di formazione lavoro della durata di 2 anni, i nostri malcapitati colleghi non hanno ritenuto opportuno rifiutare le "proposte" della ditta e, da mercoledì (oggi, ndr), saranno trasferiti ad Agliè che [illegible] a [illegible] chilometri [illegible] Arnad».

Ci [illegible] pullman gratuiti, [illegible] nessuna indennità di trasferta per i 15 lavoratori. I colleghi dei «pendolari» forzati aggiungono: «Oltre tutto, [illegible]sti ragazzi subiranno un ribasso di stipendio, infatti [illegible] percepiranno più l'indennità di turno (dalle 200 [illegible] 250 mila lire mensili) essendo stati collocati ad orario giornaliero».

Ed ecco le considerazioni di chi protesta: «La ditta ha agito secondo i termini di legge, tutelando i suoi interessi anche se, secondo noi, collocare 15 persone in un contesto di 700 o 800 lavoratori di Agliè risulterebbe del tutto insignificante. I nostri dubbi maggiori riguardano il comportamento dei sindacati [illegible] della Regione. Ai sindacati rimproveriamo [illegible] non [illegible] intervenuti direttamente con i loro segretari ad appoggiare decisamente i nostri delegati [illegible] fabbrica. Eppure sono gli stessi che ci hanno spinto, un [illegible] fa, [illegible] accettare le richieste della ditta di lavorare il sabato e la domenica notte, [illegible] sempre loro che ci hanno consigliato [illegible] fare qualche sacrificio per ottenere la sicurezza del posto di lavoro. In questa occasione però, non hanno ritenuto opportuno tutelare i nostri colleghi. Alla Regio[illegible] che, sempre un anno [illegible], ci spronò [illegible] accettare la turnazione festiva per permettere nuo[illegible] assunzioni, rimproveriamo di gestire in modo errato i soldi impegnati per [illegible] formazione lavoro che, in questo caso, vengono [illegible] per far lavorare 15 dipendenti valdostani in una ditta piemontese».

Bruno Albertinelli, segretario Flm, risponde: «E' falso dire che non abbiamo spalleggiato il Consiglio di fabbrica. In una verifica [illegible] 1 mese fa, il sindacato [illegible] detto "no" al trasferimento, innanzitutto perché ci sono lavoratori ancora a San Bernardo, in attesa di rientrare in Valle. E in bacheca alla Baltea c'è un comunicato sindacale che invita i lavoratori [illegible] rifiutare [illegible] trasferimento. Ma l'azienda può chiedere [illegible] ottenere volontari [illegible] noi [illegible] possiamo certo impedirlo. Non credo sia necessario fare un "caso" di questa vicenda. La Baltea Disk [illegible] va certo male. Ci sono stati solo ritardi nella produzione, ma credo che in ambito [illegible] contratti [illegible] formazio[illegible] ci sarà un'ampia riconferma alla scadenza».

Stefano Sergi

L'assessore

«Noi aiutiamo i lavoratori»

Demetrio Mafrica assessore regionale dell'Industria

AOSTA. I lavoratori della Baltea Disk [illegible] chiedono perché [illegible] Regione finanzi la formazione professionale [illegible] giovani che vengono poi «dirottati» in aziende piemontesi. Ma l'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica non condivide le osservazioni. Non crede affatto che sia denaro sprecato. E spiega il perché: «Noi finanzia[illegible] corsi per aiutare i giovani a trovare lavoro. Ed è questo che ci interessa principalmente, viste le difficoltà attuali. Non possiamo essere [illegible] grado [illegible] seguire il destino professionale del singolo individuo. Interveniamo solo in caso [illegible] problemi più generali, non andiamo certo a guardare ogni lavoratore nei reparti delle aziende».

Come si comporta [illegible] questo ambito l'amministrazione regionale? «Verifichiamo i programmi con le aziende, controlliamo che siano rispettati. Ma non possiamo intervenire [illegible] dovessero subentrare esigenze interne», risponde l'assessore Mafrica.

E aggiunge: «Il nostro obiettivo è istruire i giovani e favorire la loro occupazione, perché il problema è sempre più complesso, in Valle [illegible] altrove. Ormai [illegible] un posto di lavoro nell'industria [illegible] un obiettivo [illegible] raggiungere, non più un passo naturale. La tendenza [illegible] mercato mondiale, purtroppo, non è più di [illegible] nuova occupazione. Ma la vita occupazionale di ogni dipendente diventa compito dei sindacati, non più nostro».

[s. ser.]

Bilancio del '95

Artigiani In [illegible] i [illegible]fidi»

AOSTA. [illegible] tenuta al centro congressi «Le miroir» di regione Borgnalle l'assemblea [illegible] Consorzio garanzia fidi fra gli artigiani della Valle d'Aosta. Il Confidi artigiani ha fatto segnare nel 1995 un incremento del 16,5 per cento rispetto all'anno precedente per quanto riguarda gli affidamenti. I finanziamenti [illegible] medio termine ammontavano al 31 dicembre scorso [illegible] [illegible] miliardi [illegible] [illegible] milioni, rispetto ai [illegible] miliardi e 473 [illegible] [illegible] giorno del 1994.

E' aumentata anche la «rimanenza contributo», ossia [illegible] somma che può essere utilizzata per eventuali improvvisi e straordinari finanziamenti [illegible] medio termine. Al 31 dicembre scorso era di 500 milioni superiore rispetto [illegible] 31 dicembre 1994, con un valore di 5 miliardi e 700 milioni rispetto ai 5 miliardi e [illegible] milioni dell'anno precedente.

E' salito anche [illegible] «fondo rischi», che è passato, sempre nell'arco di un [illegible] [illegible] [illegible] miliardi e [illegible] miliardi e 3 miliardi [illegible] [illegible] milioni. E' un segno della affidabilità complessiva degli artigiani che ottengono finanziamenti dal Confidi. Proprio l'elevato livello di affidabilità e il fatto che il «fondo rischi» sia salito, hanno permesso di abbattere la quota di accantonamento per coprire eventuali insolvenze, che [illegible] scesa dall'1 allo 0,5 per cento. Una situazione quindi complessivamente positiva.

Anche il Confidi artigiani, co[illegible] tutti gli altri che operano nella Valle d'Aosta, usufruisce di finanziamenti regionali per l'abbattimento del costo del de[illegible] e per consentire quindi prestiti ai soci [illegible] [illegible] agevolato. La quota regionale utilizzata nel 1995 è stata di 800 milioni, più bassa di 40 milioni rispetto al 1994. Il numero degli associati al Confidi è oggi di quasi duemila unità, a signifi[illegible] l'importanza che hanno gli artigiani nel contesto economi[illegible] e sociale.

Di tutto rilievo è anche l'am[illegible] complessivo, sia a medio sia a lungo termine, degli affidamenti: sempre al 31 dicembre dello scorso anno era di quasi 100 miliardi, rispetto ai meno di 84 del 1994. Un segno importante, [illegible] ripresa, per tutta la realtà produttiva della Valle d'Aosta.

Bruno Baschiera

Nel bosco Pointys, curato da Vescoz

A Verrayes rivive l'«arboretum»

A Verrayes è stato risistemato l'arboreto intestato a Pierre-Louis Vescoz

VERRAYES. Piacevole sorpresa per i valdostani che amano e la natura e desiderano trascorrere momenti di relax in mezzo al verde.

Da questa primavera a Verrayes [illegible] agibile, completamente riattato rispetto agli anni scorsi, l'«arboretum» intestato alla memoria di Pierre-Louis Vescoz, sacerdote, scienziato, letterato e geografo nato nel 1840 e morto nel 1925.

L'«arboretum», termine latino che [illegible] un sinonimo di «zona alberata» sorge in quello che [illegible] stato definito «il misterioso bosco del Pointys»

Vi si accede in automobile dalla strada statale di fondo valle, in poco più [illegible] 20 minuti, o [illegible] monte, dal col San Pantaleon. Per gli amanti delle passegiate, nei 12 ettari dell'«arboretum», sono stati realizzati tre percorsi, sentieri [illegible] diramazioni, ben segnalati. Vi sono anche 23 panchine di sosta, sistemate [illegible] apposite piazzole.

Particolare attenzione [illegible] la vasca di irrigazione, che i responsabili del Corpo forestale valdostano, che ha curato il «restyling» dell'«arboretum», dicono di aver ristrutturato rispettando al [illegible] la tipologia di [illegible] voluta da Vescoz.

L'«arboretum» Pierre-Louis Vescoz [illegible] stato definito «un vero [illegible] proprio orto botanico naturale che lo svilupparsi dello stato arboreo arricchisce ogni anno [illegible] nuovi ambienti [illegible] [illegible] forme di vita vegetale».

[b. bas.]

DALLA VALLE

SAINT-VINCENT

Tre denunciati dai carabinieri per furto [illegible] un'autoradio

I carabinieri del nucleo radiomobile hanno denunciato 3 giovani, di cui uno minorenne, per il furto [illegible] Saint-Vincent di un'autoradio [illegible] una borsa sull'auto di Lodovico De Cassan, impresario di Courmayeur. Sotto accusa Cristiano Stocco, [illegible] anni [illegible] Saint-Vincent, Gabriele Moscatiello, 23 anni, [illegible] Châtillon e V. B. di [illegible] [illegible] Sull'auto dei giovani c'era l'autoradio di De Cassan, nessuna traccia invece della borsa.

PILA

Sciatrice inglese soccorsa con l'elicottero

Cinzia Benneth, turista inglese, [illegible] rimasta ferita ieri sciando sulle piste di Pila. E' [illegible] soccorsa con l'elicottero e trasportata all'ospedale [illegible] Aosta, dov'è stata sottoposta a [illegible]

AOSTA

[illegible] [illegible] chiusa la strada per regione Borgnalle

[illegible] [illegible] fino al 16 aprile resterà chiusa la strada per regione Borgnalle, a causa [illegible] lavori di ripristino del manto stradale.

AOSTA

Incontro con il maestro giapponese di shiatsu

In Regione oggi alle 20,30 conferenza del maestro giapponese di shiatsu Yuji Yahiro.

AOSTA

Conferenza [illegible] Rivolin nella biblioteca

Oggi alle 20,30 conferenza dello storico Joseph Rivolin sul tema «A' la recherche du temps vécu. [illegible] archives valdôtaines».

Rivarolo: la rassegna canavesana punterà tutto sulla qualità

Fiera, conto alla rovescia

Sono già 140 gli espositori che hanno aderito
Tra le novità: hostess per guidare i visitatori

Punterà tutto sulla qualità la «Fiera del Canavese» rassegna commerciale di Rivarolo giunta quest'anno alla sua [illegible] edizione, aperta dal 21 aprile al 1° maggio. A dieci giorni dal via sulla carta i numeri di presentazione già promettono un discreto successo: 140 espositori distribuiti su un'area di oltre 5 mila metri quadri coperti dove saranno rappresentati [illegible] merceologici. «E' la Fiera più grande e più consistente organizzata in questi anni a Rivarolo» dicono alla Promoter, la [illegible] nata in collaborazione tra l'Ascom cittadina e la Pro loco proprio per curare la rassegna. Montata l'area coperta in piazza del Mulinet e sistemate le strutture d'ingresso [illegible] Rocca Meaglia (che resterà chiuso al traffico fin verso la metà di maggio) tra qualche giorno prenderà il via l'opera di allestimento degli stands espositivi. Poi, dal 21 aprile al primo maggio, sarà tempo di Fiera.

Quest'anno le novità della rassegna sono tante, alcune originali. La prima riguarda l'allestimento all'interno dell'area espositiva di «business [illegible]» dotate di fax, telefono, fotocopiatrice e computer, dove clienti e venditori potranno concludere affari. La seconda è la presenza dello sportello bancario del Sanpaolo in grado di accreditare passaggi di valuta tramite carte di credito. Ma non è finita. Per la prima volta l'accoglienza dei visitatori sarà curata da un gruppo di hostess che potranno guidare le visite oppure mettere direttamente in [illegible] clienti e venditori. «Accorgimenti - spiegano gli organizzatori - che conferiranno alla mostra maggiore professionalità. Una scelta indispensabile se si vuol far fare alla "Fiera del Canavese" un effettivo salto di qualità. La nostra è una vera occasione di scambio com[illegible]iale, non semplicemente una rassegna di paese».

Quale sarà il risultato di tanto sforzo organizzativo è, però, ancora troppo presto per dirlo. Di certo i ricavi dovranno [illegible] consistenti se si dovranno pareggiare le spese sostenute per l'allestimento. I conti, ovviamente, ancora non si conoscono, ma si parla di cifre vicine agli 800 milioni. La parte del leone - poco più di mezzo miliardo - è stata fatta dai costi d'affitto della struttura coperta e [illegible] antincendio, che accoglie la Fiera. A questo bisogna aggiungere le spese di gestione e pubblicità. Il totale è una cifra davvero ragguardevole. [l. pol.]

E' ormai in fase di ultimazione il montaggio degli stand nell'area «Mulinet»

DOVE & QUANDO

COME BATTISTI. Concerto alla discoteca Capriccio di Cerone di Strambino per gli Audio 2, il gruppo musicale affermatosi anche grazie alla voce del cantante, pressoché identica a quella di Lucio Battisti. L'esibizione, per soli strumenti acustici, s'intitola «E=Mc2 party» e inizia alle 22. I biglietti costano 20 mila lire.

QUESTO NOSTRO [illegible]. Il corso di aggiornamento per insegnanti e appassionati di storia locale, organizzato a Castellamonte, tratta oggi di «Rivoluzione e controrivoluzionari». La conferenza è curata da don Ernesto Bellone. Appuntamento alle 17, alla media Cresto.

PER [illegible]. L'associazione Ansad, presso la propria sede di via Porta Pretoria 27 ad Aosta, organizza un corso per animatori e direttori di soggiorni di vacanza e di centri estivi; due gli indirizzi attivati: uno per bambini e adolescenti, l'altro per anziani e disabili. Il corso di base inizia venerdì 12; le iscrizioni sono aperte fino a domani, telefonando allo 0165/36.16.16. Per contatti in Canavese il numero è 0125/61.26.49.

[illegible]. Alle 15,30, nella palestra comunale di piazza della Repubblica a Castellamonte, inizia un corso di yoga e tecniche di rilassamento [illegible] di Gabriella Magnabosco. Le sessioni sono proposte dall'Università della Terza età castellamontese. Per informazioni telefonare ai [illegible] 0124/58.13.33 o 61.71.13 (in orario serale).

Si comincia domenica

[illegible] Cinque [illegible] partono le gite del [illegible]

Con la camminata alle Cinque Terre si apre domenica prossima il calendario delle gite del Club alpinistico pontese. Nove le proposte sia per gli escursionisti che per gli alpinisti (da segnalare dal 3 al [illegible] agosto, la salita al Monte Disgrazia, e il 7-8 settembre quella al Moncimour). Dopo la trasferta di domenica in Liguria, il Cap propone il 12 maggio la salita al Rifugio Bianco nel parco dell'Argentera. Il 2 giugno gita escursionistica al Col Ranzola, con traversata da Brusson a Gressoney Saint Jean. Ulteriori informazioni presso la sede del Cap, in via Caviglione 24, a Pont.

25 Aprile

Il diario partigiano di «Fefo»

L'aveva scritto, [illegible] secolo fa, dopo la Liberazione. Per cinquant'anni, alcune [illegible] del manoscritto sono circolate solo fra gli ex partigiani della VI G.L.: adesso il Comune di Rivarolo, nell'ambito delle celebrazioni per il 25 Aprile, ha deciso di pubblicarlo. Diventa così un volumetto «Storia del plotone Gualtiero» di Adelfo Dovis, il partigiano «Fefo» che, nell'agosto del '44, assieme ad altri amici, era fuggito da Torino per [illegible] contatti con i «ribelli» del Canavese. Finirono nel gruppo di «Gualtiero», il tenente Renzo Scognamiglio, fucilato assieme ad altri quattro partigiani della VI G.L. all'Argentera di Rivarolo, un mese prima della Liberazione. Sabato prossimo, alle 11, nella biblioteca comunale «Domenico Besso Marcheis», il sindaco Edoardo Gaetano e il presidente del Comitato per le celebrazioni della Resistenza, Martino Gatta Michelet, presenteranno il libro (edito dall'editrice Libreria dell'Orco di Rivarolo); sarà poi lo [illegible] Dovis a ricordare gli avvenimenti del plotone Gualtiero, mentre lo storico Angelo Paviolo parlerà della vicenda della VI G.L. in Canavese.

Nella stessa biblioteca di Rivarolo, da sabato, è allestita una mostra documentaria sulla tragedia della Galisia del novembre '44, realizzata dall'associazione «Amici del Gran Paradiso» grazie ai documenti tratti dall'archivio di Ezio ed Elio Novascone; verranno anche proposti i lavori dei ragazzi delle elementari della frazione Argentera sull'eccidio in cui vennero uccisi «Gualtiero» e i suoi compagni; e quelli degli studenti della scuola media «Gozzano», coordinati dalla professoressa Grazia Ravera. [m. sar.]

Ivrea, spaccio

Rinviato il processo Marchelli

E' stato rinviato al prossimo 4 giugno il pro[illegible] nei confronti di Raffaella Marchelli (madre di Manuela Fetilli, la quindicenne di Strambino assassinata nel '93), del suo convivente Claudio Nogara e di un giovane di Ivrea, Stefano Roffino: i primi due, difesi dall'avv. Delfino, sono [illegible] di aver ceduto hashish ad alcuni tossicodipendenti della zona, il terzo (avv. D'Alessandro) è alla sbarra per favoreggiamento, per aver negato di aver mai ricevuto droga [illegible] coppia.

R. Marchelli

Ieri sono stati sentiti gli imputati e i testimoni. Fra questi Luca Belletti, di Ivrea, che [illegible] le sue dichiarazioni fece scattare l'inchiesta e che ora rischia di tornare davanti ai giudici, ma in veste di imputato (lo difende l'avv. Benni): ha infatti ammesso che anche lui, in alcune occasioni, fornì l'hashish da fumare.

[illegible] chiarire, inoltre, il rapporto esistente fra la coppia strambinese e Roffino e fra gli stessi tre imputati e Belletti (che aveva frequentato il fast food gestito da Nogara e Marchelli, tra il '91 e il '92, per fare la [illegible] alla giovanissima Manuela, trovata poi carbonizzata nell'agosto del '93 e del cui omicidio venne incolpato il nomade sinto, conosciuto [illegible] Ringo.

La deposizione di quest'ultimo, ieri, ha rimescolato le carte in mano all'accusa; il [illegible] giugno, dopo la discussione, saranno i giudici a decidere.

IN [illegible]

■ **[illegible].** La detenzione illegale di una carabina «Diana» calibro 4,5, priva del [illegible] di matricola, è costata una pena di due mesi e 20 giorni di reclusione e 150 mila lire di multa ciascuno a due coniugi di Strambino, Ivo Andreo, [illegible] anni, e Laura Enrico, di 44, residenti in frazione Realizio. I due, difesi dagli avvocati D'Alessandro e Capellaro, hanno scelto il patteggiamento.

■ **[illegible]TALENGHE.** Era stato sorpreso nei boschi di Montalenghe in possesso di un fucile da caccia nonostante la licenza fosse scaduta da alcuni mesi. Ieri in tribunale Giovanni Urzia, 56 anni, di Torino (difeso dall'avv. Capellaro), è stato assolto perché il fatto non costituisce [illegible]

■ **[illegible].** Cambiano i vertici della Pro loco: il nuovo presidente, che resterà in carica per i prossimi tre [illegible] insieme a tutto il direttivo, è Vincenzo Giacchè. Subentra nella carica a Michele Camerio, e sarà affiancato dal vicepresidente Rinaldo Pietrelli, dalla segretaria Daniela Ferrero e dal tesoriere Rossella Costa. Conferma, come rappresentante del Comune in seno all'associazione, per il consigliere delegato allo Sport e Tempo libero Francesco Loreti. Le riunioni della Pro Loco si svolgono ogni primo martedì del mese nei locali del Centro sociale.

■ **[illegible].** Aprono oggi, agli sportelli di Ivrea del Gruppo sportivo ricreativo Olivetti, le iscrizioni per due iniziative pro[illegible] dalla sezione ricreativa del sodalizio: una gita a Camogli il 12 maggio, in occasione della sagra del pesce, e un viaggio a Milano il 23 maggio, per visitare la mostra di quadri «Da Monet a Picasso».

■ **LOCANA.** «Prospettive socio-economiche delle valli Orco e Soana» è il titolo dell'incontro-dibattito in programma sabato, ore 15, nel salone Aem di Rosone-Locana. Dalla riunione dovrebbero uscire le indicazioni per lo sviluppo del piano socio-economico della Comunità, anche se il rischio è che la riunione si trasformi in una passerella elettorale.

Si inaugura venerdì la 30ª edizione del Vinitaly: il programma di appuntamenti

Il Piemonte dei doc va a Verona

Produttori uniti in un solo maxi padiglione

[illegible]

Domenica [illegible] sul [illegible] [illegible] presentazione dell'asta

All'insegna del motto «una giornata di festa con un grande vino», a Verona nell'ambito [illegible] Vinitaly, il Consorzio [illegible] tutela del Barbera d'Asti propone per domenica la seconda edizione [illegible] Barbera day (nella foto il presidente Garavello durante l'iniziativa dello scorso anno). Due i momenti fondamentali della giornata: alle 10, nel padiglione 38 dell'area riservata alla Regione, sarà illustrato il volume celebrativo del cinquantenario del Consorzio, curato [illegible] Ercole Zuccaro. Seguirà la presentazione dell'Asta del Barbera dei vigneti storici che [illegible] terrà a Costigliole il 25 e 26 maggio. L'incasso dell'«incanto» sarà devoluto quest'anno al Telefono Azzurro. [illegible] Verona, per [illegible] una atmosfera conviviale attorno al Barbera, ci saranno anche «I Cantavino». Da annotare il pranzo «Barbera in tavola», servito dagli allievi della scuola alberghiera di Agliano. Il «Barbera day» si concluderà alle 18 con una degustazione guidata dall'enotecnico Livio Lanfrancone.

SODALIZI

«Trimilli» unisce piemontesi e toscani

Tremelius, secondo la leggenda è stato il primo viticoltore della storia dopo Noè. E' a questo «pioniere» che un gruppo di aziende toscane e piemontesi hanno dedicato la loro associazione. Un'amicizia nata l'anno passato [illegible] Vinitaly che si riconferma nel '96 con uno stand comune e la stessa strategia commerciale. Tre le case vinicole piemontesi aderenti ci [illegible] Mario Torelli [illegible] Bubbio, Erbaluna di La Morra e Giovanni Viberti di Barolo.

DEGUSTAZIONI [illegible]

Tre big piemontesi in rassegna

I gioelli dell'innovazione enologica italiana messi a confronto in degustazioni verticali: cioè lo stesso vino, [illegible] di annate diverse. E' la proposta della rivista «Civiltà del bere», nata dalla collaborazione con l'Ice e con l'Associazione italiana sommeliers. Tre degustazioni «verticali» con 11 grandi vini italiani (giudicati da una giuria di 58 giornalisti [illegible] 18 Paesi) si terranno da venerdì a domenica. Tra i piemontesi che sfileranno in questa prestigiosa degustazione, il «Barilot» di Michele Chiarlo di Calamandrana, il «Bricco dell'uccellone» di Braida-Bologna di Rocchetta Tanaro, presentato da Beppe Bologna, figlio del compianto Giacomo ed infine [illegible] «Gavi di Gavi» de La Scolca, messo a confronto da Giorgio Soldati. Questo vino sarà presentato in degustazione perfino nell'annata 1976: un record di longevità per [illegible] bianco poter essere servito a vent'anni di distanza.

DONNE DEL VINO

Lunedì assemblea nazionale dell'associazione

Per il gruppo di imprenditrici «Donne del vino», Verona è anche occasione per l'assemblea annuale, che si terrà al Vinitaly lunedì 15 aprile. Al termine dei lavori, una cena di gala, preparata, tra gli altri, dal ristorante piemontese «La Braja» di Montemagno d'Asti.

LIBRI

Sorì San Lorenzo di Gaja diventa un [illegible]

Domenica alle 10,30 nella sala Vivaldi della fiera veronese, sarà presentata la traduzione italiana del libro «Sorì San Lorenzo. Angelo Gaja e la nascita di un grande vino» del giornalista inglese Edward Steinberg (300 pagine, [illegible] mila lire, edizioni Slow Food). Un racconto intenso, scritto [illegible] il piglio del romanziere, [illegible] [illegible] una meticolosa capacità di ricerca. Steinberg ha vissuto a, lungo accanto a Gaja seguendo passo passo la vita nell'azienda e tra i filari. L'autore, [illegible] insegnante ad Haward, da tempo trasferitosi a Roma, confessa di avere quasi imparato il dialetto piemontese.

[e. ce.]

VERONA. Gran lavoro di allestimento sotto le volte dei padiglioni della Fiera. Tutto deve essere pronto per venerdì quando si accenderanno i riflettori sulla trentesima edizione del Vinitaly. La rassegna internazionale dell'enologia vedrà il Piemonte, per la prima volta schierarsi unito (o quasi) all'interno di un solo padiglione: il [illegible] 38. E' una scelta strategica voluta dalla Regione, dall'Unione delle Camere di commercio e dalle Province piemontesi, oltre ai principali consorzi di tutela. Più di 5000 metri quadrati, [illegible] 350 espositori si presenteranno a Verona con un solo slogan: «Un Piemonte tutto doc». «Vogliamo ricordare le nostre produzioni [illegible] alta qualità, proposte da aziende piccoli e grandi, singole [illegible] cooperative. I nostri vini sono anche tra i più garantiti [illegible] controllati» ha commentato l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo.

Rispetto agli anni scorsi la struttura [illegible] completamente rinnovata. I produttori vivranno per [illegible] giorni, fino a martedì, in una specie di piazza aperta alle contrattazioni con angoli [illegible] degustazione e salette per incontri. I piemontesi si sono messi sulla lunghezza d'onda di toscani, veneti e siciliani che per primi negli anni scorsi, hanno «regionalizzato» importanti spazi del Vinitaly. Superata la proverbiale individualità subalpina, il problema è [illegible] far vivere nei giorni della fiera l'intero padiglione, in modo da attirare visitatori e affari.

Il programma è intenso.

Sabato pomeriggio [illegible] 17,30 l'avvio ufficiale è affidato al concerto dell big band astigiana dei «Fiati pesanti» affiancata dalle «Voci blu». Una partenza musicale, come già avvenne lo scorso anno con il concerto dei «Grazie» che ricordava il Piemonte appena uscito dall'alluvione. Già in mattinata alle 11,30, a cura dell'Unione regionale Province Piemontesi avverrà una «presentazione delle produzioni tipiche agroalimentari e vinicole». Sempre sabato alle 16, l'associazione Viticoltori Piemonte presenterà il libro di Enzo Cavallero «Vigne e uomini dell'antico Piemonte, dai Longobardi alla Filossera» a cui parteciperanno Giovanni Bodo, assessore regionale all'Agricoltura, Carlin Petrini, presidente dell'Arcigola e Vittorio Vallarino Gancia, presidente dell'Unione italiana vini, che riceverà proprio a Verona la medaglia di Cangrande della Scala destinata ai benemeriti della vitivinicoltura italiana.

Domenica 14 aprile sarà interamente dedicata al Barbera day. Lunedì 15 alle 10 [illegible] festeggerano [illegible] Barolo e il Barbaresco a trent'anni dal riconoscimento della denominazione d'origine. Alle 15 [illegible] presentate due esperienze [illegible] sperimentazione vitivinicola: a Barolo e alla tenuta Cannona [illegible] Carpeneto.

Sergio Miravalle

VALLE D'AOSTA

Le 6 «caves» alla mostra

La Valle d'Aosta sarà presente alla 30ª edizione del «Vinitaly» con i vini della denominazione d'origine controllata «Vallée d'Aoste-Valle d'Aosta» che ha 20 sottodenominazioni. Nello stand regionale saranno esposti i prodotti delle 6 [illegible] coopératives» («Vin blanc de Morgex et La Salle», «Enfer» d'Arvier, «Cave des onze Communes» [illegible] Aymavilles, «Crotta di Vegneron» [illegible] Chambave, «Caves de Donnaz» e «Kiuva» di Arnad) e di 4 privati (la «Maison Vigneronne frères Grosjean» di Quart, l'azienda «Les Crêtes» [illegible] Costantino Charrère di Aymavilles e Renato Anselmet di Villeneuve). La produzione di doc in Valle è di circa 6-700 mila bottiglie l'anno. La viticoltura punta alla qualità (importante il contributo dell'Institut agricole régional, che ha raccolto l'esperienza [illegible] canonici del Gran San Bernardo) e [illegible] il casuale che [illegible] sede in Aosta il centro di ricerca Cervim, sui vini di montagna.

[b. bas.]

Compratori al Vinitaly dall'Estremo Oriente: il vino si apre a nuovi mercati

E Alessandria starà da sola

Nello stand «made in Provincia» ci sarà anche la Cavalcata aleramica

ALESSANDRIA. «Non ci chiamate scissionisti. Semplicemente a molti dei nostri produttori la partecipazione al Vinitaly così com'era non andava più bene, per questo la Provincia li ha aiutati a metter su uno stand loro». Agostino Gatti, [illegible] anni, ppi, assessore provinciale all'Agricoltura della Provincia di Alessandria, sa che la scelta di andare a Verona da soli, proprio nel momento in cui l'intero Piemonte trovava la sua unità espositiva, ha destato più di una perplessità e qualche [illegible] gugno.

«Ho spiegato all'assessore regionale [illegible]do e all'Unioncamere che la scelta alessandrina non è in contrapposizione a quella piemontese, ma va intesa come necessità di sottolineare le peculiarità monferrine».

In concreto la Provincia [illegible] Alessandria ha contribuito per 40 milioni ad un allestimento di [illegible] stand-piazza di [illegible] metri quadri che ospiterà una ventina di aziende e avrà anche uno spazio istituzionale. Gli alessandrini saranno a fianco della grande area Piemonte nel padiglione 38.

Oltre ai vini [illegible] presentati gli appuntamenti turistici: in particolare la Cavalcata aleramica del 13 ottobre che quest'anno è abbinata [illegible] una lotteria nazionale.

[s. mir.]

«Slow food»

La lumaca in copertina

BRA. Al Vinitaly [illegible] poteva mancare [illegible] massiccia presenza dell'Arci Gola. L'associazione avrà un suo stand editorial-piolesco [illegible] il solito avvicendarsi ai fornelli dei cuochi delle più famose osterie d'Italia.

[illegible] 30° Vinitaly sarà anche l'occasione per presentare il primo [illegible] della rivista trimestrale «Slow», (160 pagine, 18 mila lire) pubblicata in cinque edizioni (da subito italiana, tedesca ed inglese ed entro fine anno in spagnolo e francese).

«Slow come messaggero di gusto e cultura a tavola e non solo» assicura Carlo Petrini. In redazione si sono radu[illegible] intellettuali come Alberto Capatti (direttore), Folco Portinari, Massimo Montanari, Piero Meldini, Giovanni Ruffa e molti stranieri del movimento «Slow food». Nel primo numero, oltre alla riproduzione del manifesto dello Slow Food del 1989 a Parigi, un elogio della lentezza, [illegible] analisi [illegible] solo gastronomiche sulla lumaca. Pezzo di Montalban sulle Tapas di Siviglia, dissertazione sul Tango e viaggio nelle vigne impossibili.

Distillati

Festa dei 50 anni con beneficenza

NIZZA. Distillati e beneficenza: [illegible] connubio proposto dall'antica Distilleria Berta che sarà al Vinitaly per presentare anche un'iniziativa a favore del Centro di ricerca fibrosi cistica, di Verona, diretto [illegible] professor Gianni Mastella. Parte dei proventi ricavati dalla vendita dei due più recenti prodotti della [illegible] nicese, saranno versati all'associazione che studia questa malattia molto diffusa ma poco conosciuta.

«Nel '96 festeggiamo cinquant'anni di attività - spiega Enrico Berta - e ci è parso giusto dare un significato di solidarietà alla nostra festa». La distilleria nicese per l'occasio[illegible] propone due nuovi nati: il distillato «Duebimbe» [illegible] la «Lingera», un amaro nato dall'infusione di 32 erbe in vecchio brandy.

«Chi volesse contribuire alla nostra iniziativa benefica - prosegue Berta - può farlo anche con un versamento sull'apposito conto della cassa di risparmio [illegible] Verona, all'agenzia cittadina [illegible] piazza delle Erbe. Il numero è 47972/53».

[e. ce.]

Rischia di saltare l'indennità integrativa di circa due milioni l'anno [illegible] favore di duemila anziani

L'Europa è «avara» con i vecchi montanari

Chi ancora lavora, ma già riceve [illegible] pensione, perderà il contributo?

Anziano al lavoro in montagna

[illegible] [illegible] più [illegible] duemila in Piemonte, hanno superato i 65 anni e ricevono la pensione, ma proprio per questo motivo [illegible] potrebbero avere l'indennità compensativa, meno di [illegible] milioni all'anno, che l'Unione Europea riconosce a coloro che ancora risiedono stabilmente in montagna coltivando la terra, allevando il bestiame, in altre parole «presidiando [illegible] territorio».

Ora [illegible] anziani agricoltori protestano e i [illegible] Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori si sono rivolti all'assessore alla Montagna Roberto Vaglio perchè [illegible] evitata l'ingiustizia. Infatti l'Ue lascia liberi [illegible] stati nazionali, [illegible] per l'Italia le Regioni, di decidere sul contributo. Scrivono le organizzazioni sindacali: «Le regole per beneficiare dell'indennità compensativa sono: ampiezza e tipo di coltura praticato dall'azienda; ubicazione in territorio svantaggiato; svolgimento dell'attività in modo professionale. Questi [illegible] non altri sono i requisiti richiesti da Bruxelles. Se si considera l'impegno della Regione Piemonte per il mantenimento [illegible] presidio umano in montagna, emerge lampante la contraddizione con l'esclusione dai benefici [illegible] pensionati coltivatori».

Ha spiegato al riguardo l'assessore Roberto Vaglio durante [illegible] incontro a San Damiano Macra: «L'Unione Europea non vieta l'erogazione ai pensionati ma neppure [illegible] prevede. Dobbiamo quindi decidere se investire le somme a disposizione o dirottarne una p[illegible] per interventi assistenziali». E' [illegible] circa 4 miliardi il contributo Ue sulla cui destinazione si deve ora decidere. Commenta Anna Graglia della Cia: «Nelle nostre vallate i giovani sono ormai pochissimi, l'intero settore si regge dunque sui soggetti anziani». Aggiunge Piero Torchio [illegible] Coldiretti: «L'indennità compensativa vuole frenare il totale spopolamento [illegible] montagna. L'agricoltore pensionato che vive sul territorio offre un valido aiuto anche per la salvaguardia dell'ambiente. L'alluvione non ha insegnato niente?».

Una decisione definitiva sul controverso problema non è stata ancora presa. Secondo Roberto Vaglio «I soldi per i pensionati coltivatori potrebbero essere prelevati da fondo regionale per la montagna, ma la scelta provocherà [illegible] riduzione degli interventi in altri settori». Una soluzione di compromesso, che sarebbe accettata dai sindacati, [illegible] quella di pagare l'indennità ai pensionati titolari di [illegible] [illegible] cui lavorano ancora persone attive. E bisogna fare i conti [illegible] i tempi burocratici: dal 1994 nessun contributo [illegible] più stato erogato.

Gianni De[illegible]

Domani sera ad Aosta il «Petracca Minguzzi Quartetto»

Jazz d'autore al Duit

Il gruppo ha [illegible] curriculum ricchissimo, fatto di collaborazioni e concerti anche all'estero. In repertorio brani originali e «standard» riarrangiati

AOSTA. Spazio al jazz d'autore, domani sera al «Duit» di piazza Vuillerminaz. Di fronte all'Arco d'Augusto si segue la strada delle novità, dai gruppi giovani arrivati da mezza Italia per le selezioni di Arezzo Wave alle formazioni rock e blues, fino al jazz.

Come il «Petracca Minguzzi Quartetto» che si esibirà domani sera (ore 22), formazione jazz dal curriculum ricchissimo, fatto di collaborazioni e concerti ben al di là dei confini italiani. Arrivano da Torino e dintorni e sono: Lorenzo Minguzzi e Mario Petracca alle chitarre, Nicola Muresu al contrabbasso e Alessandro Minetto alla batteria. Tutti docenti o collaboratori di alcuni dei migliori jazzisti italiani. Domani sera proporranno al «Duit» un repertorio di brani originali e «standard» del jazz classico, riarrangiati.

Lorenzo Minguzzi è chitarrista autodidatta da quando aveva 12 anni. Classe 1962, ha studiato al Centro Jazz Torino e, dal 1987 al 1989, ha frequentato seminari di perfezionamento a Siena e, più tardi, a Ravenna con i migliori chitarristi jazz d'oltreoceano. Al suo attivo Cd con Gianni Basso, Flavio Boltro, Gianni Cazzola e Marco Vaggi e poi con il fisarmonicista Gianni Coscia, contrabbassista Furio Di Castri e batterista Francesco Sotgiu. Dall'ottobre 1994 collabora in teatri italiani e francesi con la cantante Pascale Charreton.

Mario Petracca ha collaborato con Tino Tracanna, Paolo Dalla Porta, Flavio Boltro, Maurizio Giammarco, Pierre Drevet. Incidendo «Matteo», nell'Lp «Come [illegible] dovremmo sentire al mattino» insieme con Furio Di Castri [illegible] Elio Rivagli, ha vinto [illegible] Rai per nuovi compositori. Dal 1982 insegna ai «Corsi di formazione musicale» dell'Istituto civico torinese.

Nicola Muresu frequenta la scuola [illegible] perfezionamento [illegible] Siena, con Stefano Battaglia e Furio Di Castri. Contrabbassista del Centro Jazz di Torino, collabora [illegible] Enrico Rava e Lee Konitz. E' componente dei «Sestet», con i quali ha suonato in festival di mezza Europa. Con la big band [illegible] Gianni Basso ha partecipato al festival di Torino e di Avigliana, con il grande trombettista Benny Bailey.

Alessandro Minetto ha cominciato a studiare a 15 anni e, dall'età di [illegible] anni, suona a livello professionistico. Collabora da tempo con Francesco Nastro e Furio Di Castri, nel trio di musica d'assieme del [illegible] di alta qualificazione di Siena Jazz. Ha partecipato ai festival del Monginevro e di Orcière [illegible] un quintetto italo-francese. Domani [illegible] «Duit» non mancheranno estro e talento. [s. ser.]

Il «Petracca Minguzzi Quartetto» sarà in concerto domani sera al Duit di Aosta

Allo Sweet

Una nuova serata «live»

AOSTA. Sull'onda del successo della [illegible] «live», il «Sweet Rock Café» [illegible] via Piccolo San Bernardo aggiunge [illegible] altro appuntamento settimanale [illegible] i concerti. Domani, per la seconda settimana, il locale in stile Anni Cinquanta propone [illegible] serata «live» con la «Sweet Rock Band», ossia Lalla Francia, Moreno Ferrara e Jonny Pozzi.

Un trio ormai di casa, al locale aostano, che diventa protagonista per questa nuova iniziativa musicale. La direzione artistica del «discobar», dopo la grande affluenza di pubblico per i tradizionali concerti [illegible] lunedì sera, ha aggiunto nel calendario delle serate «live» per il [illegible] di aprile il secondo appuntamento settimanale del giovedì.

[illegible] doppio concerto continuerà fino a [illegible] giugno, con gruppi di intrattenimento che [illegible] il compito [illegible] trascina[illegible] (ecco la novità) anche il pubblico nel clima festoso dell'esibizione dal vivo. E le serate del giovedì, cominciate una settimana fa, hanno anche un'altra caratteristica, di tipo economico: sul prezzo delle consumazioni non ci sarà nessun tipo di maggiorazione, di solito prevista invece per i concerti del lunedì. Ad appassionare il pubblico, domani dalle 22, ci saranno i brani «storici» del passato, «covers» leggendarie per ballare e cantare, al ritmo di ballate rock e blues. [s. ser.]

[illegible] AL [illegible]

AOSTA

Corso — NON PERVENUTO
Tel. (0165) 3[illegible]
Ore 20/22,30
Lire 12.000

[illegible] — [illegible] PERVENUTO
[illegible]. (0165) 262.220
Or.: [illegible]
L. 12.000

SAINT-VINCENT

Auditorium Ipr — [illegible]
[illegible]. (0166) [illegible]
Prev. [illegible]-sab. 15/17
Or.: 20. Lire 5000

COURMAYEUR

Monte Bian[illegible] — NON PERVENUTO
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
[illegible] 12.000

CERVINIA

Des [illegible] — OGGI CHIUSO
Tel. (0166) [illegible]
[illegible].: 18; 20; 22
Lire [illegible]

[illegible]UC[illegible]

[illegible] — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 307.463
Ore 20; 22
L. 10.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — [illegible] CHIUSO
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20; 22,30
Lire 12.000

Politeama — NON [illegible]
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20,15/22,15
L. 10/7/5000

Abcinema — OGGI CHIUSO
[illegible]. (0125) 425.084.
Or.: 20/22,15
Lire 8000

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Ranzie in concerto

La cantante ghanese Ranzie Mensah, da alcuni anni residente ad Aosta, si esibirà domani sera in concerto al Teatro Giacosa di Aosta. «I have a dream...Ho sognato» è il titolo della serata. L'appuntamento musicale rientra nell'ambito delle iniziative culturali programmate per il 1996 dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. L'appuntamento è per le 21. L'ingresso è libero.

COURMAYEUR

Rinviato il concerto Saison

Il concerto dell'«Aighetta Quartett», organizzato nell'ambito della Saison Culturelle regionale e previsto per domani sera, è stato rinviato a sabato 20 aprile. L'appuntamento [illegible] alle 21, nel Centro Congressi. Il servizio di prevendita dei biglietti, nei diversi punti della Valle, comincerà domani. Per i possessori dei tagliandi o per gli abbonati [illegible] garantito il servizio di trasporto. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alle biblioteche di Morgex, Châtillon, Verrès e Donnas oppure al Servizio Attività Culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, telefonando al 0165/273233.

COURMAYEUR

Black power con Totogiradischi

Nell'«Isba pub» della discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur è in programma per oggi una serata animata da Totogiradischi, special guest, che presenta «black power». L'inizio dell'appuntamento è per le 23. Domani s[illegible] all'«Abat-Jour» musica revival Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta.

AOSTA

Ballo liscio [illegible] «Divina»

Alla discoteca «Divina» il mercoledì sera è di scena il liscio. Ogni settimana il locale ospita una delle migliori orchestre spettacolo del momento, che propone i «classici» del liscio e i ritmi latinoamericani, [illegible] qualche passaggio Anni Sessanta. Ci [illegible] anc[illegible] spazi per gli appassionati di discomusic. Appuntamento oggi dalle 22,30.

Attualità e cinema tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

Una storia di avventura su Tsr

Andrà in onda il celebre film «L'île au trésor»

Un film d'avventura alle 13,30 su Tsr. E' *«L'île au trésor»* (Usa, 1990, 125'), diretto da Fraser Heston e interpretato da Charlton Heston, Christopher Lee, Oliver Reed. Tratto dal romanzo di Robert Louis Stevenson, racconta come un vecchio marinaio ebbro, in punto di morte, affidi a un ragazzo la mappa segreta di un tesoro, nascosto in un'isola tropicale. Da questo incontro [illegible] un viaggio fantastico nei mari del Sud, pieno di sorprese e colpi di scena.

In serata, alle 20,05 la rete svizzera trasmette *«Le boulard»*, un nuovo episodio della [illegible] *«L'istit»*. Qui il maestro Victor Novak va in trasferta a Montréal nel corso di [illegible] scambio di insegnanti fra la Francia e il Canada e si confronta con il caso di un bambino caratteriale.

Alle 20,55 France 2 presenta la seconda puntata di *«La nouvelle tribu»*, un film televisivo [illegible] Roger Vadim, [illegible] Marie-Christine Barrault, Ludmila Mikael e Jean-Pierre Bisson. Ne è protagonista una famiglia numerosa, quella formata da Jeanne e Achille Delvaux e dai loro numerosi figli. Una vita sostanzialmente felice, nonostante le condizioni finanziarie non floride. Alle 21,45 Tsr propone *«Les survivants»* (Usa, 1992, 121'), un film di Frank Marshall, con Ethan Hawke e Vincent Spano. E' la storia vera di [illegible] tragico incidente aereo e di coloro che [illegible] sopravvissero. Nel 1972 un [illegible] che riportava a casa una squadra di rugby e i suoi sostenitori si schiantò sulle Ande: chi si salvò dovette fare i conti col freddo, la fame e la [illegible] di soccorsi.

Alle 22,35 France 2 trasmette *«Nous, les pères»*, nuova puntata della trasmissione-dibattito *«Bas les masques!»*, condotta da Mireille Dumas. Tema della serata la condizione di «padre», in giovane e tarda età. Alle 0,05 Tsr manda in onda l'ultima puntata di *«Les messagers de Moscou»*, un documentario sulla storia della Guerra Fredda. [l. b.]

L'attore Charlton Heston, oggi su Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Toy story il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Or.: 15,30; 17,15; 20,45; [illegible].
ADUA 400 c.so [illegible] 67, tel. [illegible] Ve[illegible]
ALFIERI p.za Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. [illegible] **Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,[illegible] Premio Oscar '96. Sala 2. **City Hall.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Sala 3. **Jack [illegible] è uscito dal gruppo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **Las Vegas** [illegible].: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible]. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible],30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] **sto.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Toy story il [illegible] dei giocattoli.** [illegible].: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jack frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30. **ERBA 2. Seven** di David Fincher. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. [illegible]23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Ragazze a Beverly Hills.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21 tel. [illegible]. **Heat.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] Santa Teresa 5, tel. 534.514. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **August.** Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30.
LUX G. San Federico, telefono 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Flirt.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **ney Train.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] I via Arsenale 31, tel. 532.448. **Get Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Uomini [illegible] donne.** Or.: 14,50; 16,45; [illegible]; 20,35; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Facile preda.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Subalpina, telefono 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2. **August.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1995/96 dall'11 al 24 aprile **I puritani** di V. [illegible] B. Campanella direttore. Regia G. Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. B. Casoni maestro [illegible] coro. Orch. e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie dispari. I. Pogorelich pianoforte. Musiche di Mozart, Schumann. Bigl. [illegible] L. [illegible] Ingr. L. 30.000. All'Auditorium dalle 20,30, [illegible] tel. 544.523 - 517.5188
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 669.8034. Giovedì 11/4 **Arte Fresca in recital**. 12-13 aprile Paolo [illegible] in **Rabelais.** Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14, 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il punto magazine**
— — **Viaggio in Italia**

[illegible]

7,20 **Le voix de la Vallée**

Radiodue

12,10; 17,33 **La voix de l[illegible]**
14,14 **Tra monti e campi**, a cur di Katy Pallet
14,30 **De [illegible] aun pocca**, a cura di Carlo Rossi

France 2

13,45 **Derrick,** policier
14,40 **Le renard,** série
15,40 **Hartley coeurs à vif,** série
16,35 **Quoi de neuf docteur?,** [illegible]
18,15 **Bonne nuit les petits**
[illegible] **Journal**
[illegible] **[illegible]o 2**
20,55 **La nouvelle tribu,** film tv
22,45 **Bas les masques**
24 — **[illegible]urnal de la nuit**

Suisse Romande

12,45 **Tj-midi**
13,05 **Une maman formidable**
13,30 **L'île au trésor,** [illegible]
15,40 **Docteur Quinn**
16,45 **Les Gargoyles, [illegible] anges [illegible] la nuit,** jeunesse
17,40 **Pacific [illegible]**
19,30 **Tj-soir**
[illegible] **L'instit**
21,45 **[illegible] survivants,** film
22,50 **Tj-nuit**

[illegible]

12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**
15 — **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Match music,** musicale
16 — **Canta Italia,** musicale
17,30 **Agente Rockford,** telefilm
20,30 **Il mistero di villa Brake,** film

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

R. Aosta [illegible]

9,30; 12,30; 15,30; [illegible] **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle

[illegible] — **Edicola** di Funari
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni,** rubrica
18,30 **Tè per due** con G. Funari
20,30 **Film**

[illegible] 7 Valle

18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

101 [illegible] d'Aosta

6 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della [illegible]**
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
18,30 **La poltrona scomoda**
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter

9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Lucio Altucci**

Top Italia Radio

9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attul[illegible]**
15,10 **Pom[illegible] Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mennini**
18,20 **[illegible]usic Line**

[illegible] Club

9 — **Musica m[illegible]**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio Club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio St-Vincent

9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,00 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio [illegible]

9; 10,05; 12; 15; 16; 17; [illegible] **Il globo,** notiz.
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

[illegible] Monterosa

7,30 **L'opinionista,** con I. Montanelli
11,10 **L'ospite**
16,15 **Digit Vallée,** flash [illegible]
17,15 **Rock Café** con Alessandro Mensa
19,15 **Liscio in allegria** con Manuela

■ [illegible] errori e [illegible] nei programmi [illegible] non tempestiva comunicazione da parte [illegible]

SERIE D

Questa sera l'Aosta affronta la Biellese, avversaria diretta nella lotta per la promozione

La partita che vale una stagione

Donati: «Tentare il sorpasso del Pisa è un dovere»

AOSTA. Fare l'en-plein nelle ultime tre partite per sperare ancora nella promozione. E' l'obiettivo dell'Aosta, che comincia questa sera a Biella (inizio alle 20) [illegible] trittico della verità (sabato 20 aprile arriverà [illegible] «Puchoz» il Castelnuovo Garfagnana e nel [illegible] conclusivo ci sarà il derby a Saint-Vincent). A 270' dalla conclusione [illegible] campionato di serie D, i rossoneri [illegible] distanziati di una lunghezza dai toscani e precedono di [illegible] punto i lanieri. La sfida odierna è dunque uno spareggio per stabilire la squadra che potrà [illegible] avere la possibilità di contendere all'attuale capolista il passaggio in C2.

«Abbiamo il dovere di tentare fino alla fine il sorpasso ai danni del Pisa - dice l'allenatore Nando Donati -, anche [illegible] il calendario è favorevole ai toscani. Nel calcio non esistono però risultati già scritti, pertanto non ci dobbiamo ancora arrendere visto che c'è una sola lunghezza [illegible] distacco dalla vetta. Abbiamo lasciato per strada punti pesanti contro [illegible] squadre che lottano per la salvezza [illegible] la stessa cosa potrebbe succedere alla compagine di Filippi, che domani (oggi, ndr) non avrà vita facile con [illegible] Saluzzo, costretto a fare risultato per evitare la retrocessione».

Per preparare al meglio la trasferta [illegible] Biella, i rossoneri hanno svolto un allenamento sabato sera a Saint-Christophe, lavorando anche nelle mattinate di Pasqua [illegible] di Pasquetta. La sfida con i bianconeri [illegible] valere un campionato, per questo molti tifosi seguiranno la squadra.

«La partita dovrebbe essere piacevole - sottolinea Donati -, anche se l'importanza della posta è altissima. Il pareggio [illegible] il risultato meno probabile, visto che [illegible] servirebbe a nessuno. Tuttavia a volte capita che si faccia di tutto per superarsi, ma non [illegible] riesca a sbloccare il risultato per l'attenta disposizione tattica delle squadre. La Biellese può contare [illegible] un tandem d'attacco insidiosissimo (Comi [illegible] Girelli, ndr), per questo sarà indispensabile [illegible] commettere errori in difesa».

Saranno [illegible] fronte le due formazioni che hanno segnato di più: [illegible] reti per i lanieri e 37 [illegible] i rossoneri. Una sfida dunque tra reparti offensivi, [illegible] l'Aosta che non potrà però schierare Zaniolo [illegible] [illegible] Fermanelli. Donati dovrà, tra l'altro, fare a meno anche di Perinelli (squalificato per somma di ammonizioni). E' probabile che il tecnico [illegible] presenti una formazione con Fermanelli unica punta, ma con i continui [illegible]serimenti dei laterali e dei centrocampisti in zona gol. L'Aosta dovrebbe schierarsi con Fontana tra i pali, Seri e Stafico in marcatura, Bertocchi libero, Pugliatti fluidificante a sinistra, Turone, Campedelli [illegible] Di Vincenzo a centrocampo, Zanotto a destra [illegible] Margherita a sinistra come tornanti e Fermanelli in attacco.

Sarà lo scontro tra i migliori reparti offensivi del campionato anche se mancherà la punta rossonera Igor Zaniolo

Il libero dell'Aosta Maurizio Bertocchi considera la partita contro la Biellese una sfida che non concederà appelli

Alla difesa [illegible] non mancherà certo [illegible] lavoro. «Anche il reparto arretrato laniero dovrà impegnarsi a fondo per cercare di frenare le nostre offensive - dice il libero rossonero Bertocchi -. E' una sfida che non concede appelli, da affrontare con la massima determinazione, [illegible] anche [illegible] grande intelligenza tattica. Bisognerà "pungere" senza concedere spazi al contropiede avversario. Il Pisa è favorito per la vittoria finale, [illegible] dobbiamo [illegible] pronti a sfruttare un eventuale scivolone dei toscani. Come abbiamo fallito noi alcuni appuntamenti sulla carta agevoli, possono benissimo sbagliare una partita anche Signorini e compagni».

Sigfrido Beneyton

L'ex di turno

Buda, portiere avversario

AOSTA. Ci sarà Orazio Buda [illegible] difendere la porta della Biellese nella sfida in calendario questa sera tra i lanieri e l'Aosta. L'ex numero uno dei rossoneri cercherà di fermare Fermanelli e compagni, per consentire alla propria squadra di proseguire l'inseguimento alla capolista Pisa.

«E' una partita che non ammette errori - dice l'estremo difensore bianconero -. Che l'Aosta ci preceda attualmente di un punto non conta niente, perchè soltanto chi saprà conquistare il successo potrà ancora avere qualche speranza [illegible] mettere in discussione la promozione del Pisa. Un pareggio non serve [illegible] nessuno, quindi ci sarà battaglia per centrare la vittoria».

Anche all'andata la partita prometteva gol e spettacolo, invece finì a reti inviolate.

«Nella fase ascendente del campionato c'erano sì in palio tre punti pesanti, ma rimaneva ancora tutto il girone [illegible] ritorno da giocare, pertanto non esisteva la necessità di vincere a tutti i costi. Questa volta non ci saranno appelli, perchè chi perderà dovrà riporre nel cassetto tutti i sogni di arrivare tra i professionisti».

Orazio Buda, attuale portiere della Biellese proveniente dall'Aosta calcio

L'importanza della posta potrebbe comunque condizionare l'incontro.

«Sia noi sia l'Aosta [illegible] formazioni che pensano più ad attaccare che a difendere, pertanto [illegible] ci saranno tattiche ostruzionistiche [illegible] condizionare l'andamento della sfida. Prevedo una partita ricca [illegible] emozioni e spettacolare. Dovrebbe, tra l'altro, esserci un gran pubblico vista l'attesa che c'è a Biella [illegible] i numerosi tifosi che debbono arrivare dalla Valle».

Su cosa punterete e cosa temete dell'Aosta?

«La squadra di Donati si affida soprattutto alle individualità, mentre noi puntiamo maggiormente sul collettivo. In queste partite può [illegible] l'invenzione di un singolo a far pendere l'ago della bilancia da una parte piuttosto che dall'altra, ma la nostra forza sarà come sempre il gioco di squadra».

Quali giocatori toglierebbe all'Aosta?

«Fermanelli [illegible] Stafico. L'attaccante perchè [illegible] capace di risolvere la partita con una punizione oppure con un colpo spettacolare e il difensore perchè è temibilissimo quando viene in avanti a cercare le deviazioni aeree sui calci d'angolo».

C'è [illegible] la possibilità di mettere in discussione la leadership del Pisa?

«Il campionato, [illegible] questo punto, può soltanto perderlo la compagine toscana, che ha un calendario favorevole, però nel calcio può succedere di tutto quindi sarebbe un suicidio non saper approfittare di un eventuale passo falso della capolista. La squadra di Filippi ha comunque l'80 per cento di possibilità di arrivare [illegible] C2, il restante 20 per cento ce lo dividiamo noi e l'Aosta». [s. b.]

SPORT POPOLARI

I risultati degli incontri disputati durante il «ponte» validi per i due campionati regionali primaverili

Le sorprese pasquali dello tsan e del fiolet

Spiccano le sconfitte delle favorite Châtillon e St-Christophe

Una battuta di fiolet. In questa specialità il Saint-Christophe è stato sconfitto

SAINT-VINCENT. In questo weekend pasquale degli sport popolari molte squadre titolate (soprattutto lo Châtillon nello tsan [illegible] il Saint-Christophe nel fiolet) hanno trovato amare sorprese.

Nello tsan la squadra [illegible] momento [illegible] il Saint-Vincent, che nel fine settimana ha centrato due vittorie importantissime mettendo alla corda in trasferta una diretta concorrente per un posto [illegible] semifinale (il Brisma) per poi vincere il primo round dello scontro [illegible] vertice [illegible] lo Châtillon [illegible] chiudere a punteggio pieno il girone di andata rimanendo con il Verrayes (dominatore del girone A) una delle due squadre imbattute. Sempre più grave [illegible] la situazione delle due squadre [illegible] Quart che in dieci partite hanno rimediato [illegible] altrettante sconfitte.

Domenica nei recuperi il Pollein ha vinto a Montjovet per 2528 a 2334 candidandosi alla seconda poltrona del girone A, mentre il Saint-Vincent si è imposto «eunna tsachà contre dovve» sul campo del Brisma a Brissogne per 1562 [illegible] 1403 con trascinatori Alliod e Fosson nella prima «tsachà» e con una disastrosa seconda «tsachà» [illegible] «pertse» per i padroni di [illegible].

Lunedì nel girone A il Verrayes ha allontanato tra le inseguitrici lo Châtillon II vincendo in trasferta per 1351 a 1060 e centrando la quinta vittoria stagionale, il Pollein si è confermata squadra in forma vincendo a Valtournenche per 1290 a 1235, mentre il Montjovet ha allontanato ogni preoccupazione imponendosi per 4691 a 1437 sul Quart II.

A conclusione del girone di andata il Verrayes ha 10 punti, il Pollein 8, lo Châtillon II 6, il Montjovet 4, il Valtournenche 2 e il Quart II 0.

Nel girone B è stato molto bello e giocato su buoni livelli lo scontro al vertice, [illegible] cui nel primo derby di San Valentino il Saint-Vincent [illegible] [illegible] imposto allo Châtillon per 1809 a 1593. Il Nus ha dilagato a Saint-Christophe vincendo per 4418 a 1534, mentre il Brisma ha vinto il derby per 1631 [illegible] [illegible] sul campo del Quart.

In classifica [illegible] Saint-Vincent conduce con 10 punti, seguono lo Châtillon a 8, il Brisma a 6, il Nus a 4, il Saint-Christophe a [illegible] e il Quart a 0.

Nella quarta giornata del campionato di fiolet si riaprono i giochi dopo il [illegible] del Saint-Christophe che ha perso in casa con il fanalino [illegible] coda Etroubles, finalmente al gran completo, per 1302 a 1238 sul campo [illegible]ico di Senin; clamorosa è anche la sconfitta del quotato Charvensod che ha perso sul campo [illegible] La Thuile 1207 a 1045 contro una squadra trascinata da Jean Collomb, 315 punti in [illegible] battute. Il Bosses ha vinto il derby con il Valpelline per 1202 a 1093, mentre il Porossan, pur non entusiasmando, ha superato per 1083 a [illegible] il Saint-Christophe II.

In classifica ci sono adesso il Bosses, il Porossan [illegible] il Saint-Christophe al comando [illegible] 6 punti, lo Charvensod e il Saint-Christophe II [illegible] 4, il La Thuile, l'Etroubles e [illegible] Valpelline con 2. [r. s.]

SLEDOG MONDIALE

Il musher di Courmayeur chiamato in Russia per preparare la gara

Perri organizzerà la «Moskova»

«Collaborerò con la Federazione della montagna»

DA concorrente a organizzatore d'eccezione. [illegible] musher di Courmayeur Dodo Perri è partito ieri per la Russia per prendere accordi sull'allestimento della seconda edizione della gara di sledog Moskova. Il titolare della Scuola [illegible] sledog Monte Bianco [illegible] stato invitato [illegible] Mosca [illegible] presidente della Federazione russa della montagna, Anatoli Bytchkov, per impostare la prossima gara di slitte trainate da cani.

«La Federazione [illegible] della montagna - sp[illegible] Dodo Perri - [illegible] una sorta di Fisi, la Federazione italiana di sport invernali, con in più la competenza per tutto quanto riguarda l'alpinismo. E' questo [illegible] che ha curato l'allestimento della prima edizione [illegible] Moskova lo [illegible] inverno. E [illegible] il presidente Bytchkov mi ha chiesto [illegible] aiutarlo a organizzare la prossima gara del 1997».

Dodo Perri, dopo [illegible] vinto la 1ª edizione, organizzerà la 2ª «Moskova»

Perri [illegible] preso parte alla Moskova alla fi[illegible] di febbraio. La gara aveva una lunghezza di [illegible] 700 chilometri su un percorso da [illegible] [illegible] San Pietroburgo suddiviso in dieci tappe. Il musher di Courmayeur aveva vinto nella categoria «open», mentre Elisabetta Pasquinucci, sua compagna di team, si era imposta nella categoria «sei cani». Visto il doppio successo della Scuola di sledog Monte Bianco, la Federazione russa ha pensato di ingaggiare Dodo Perri [illegible] consulente tecnico per lo sledog.

«Starò a Mosca una settimana - spiega Perri -, ospite del presidente Bytchkov. Insieme cominceremo a studiare gli aspetti della prossima competizione. Potrebbe essere l'occasione per proporre un'organizzazione italo [illegible] di una gara che ha subito assunto una di[illegible] mondiale».

«Spero che la Valle d'Aosta approfitti di questa occasione - aggiunge Perri -. Intanto ho già proposto al Comune di Courmayeur, [illegible] particolare all'assessorato del Turismo, [illegible] collaborazione in occasione dell'arrivo di Bytchkov in Valle. Il presidente della Federa[illegible] russa della montagna contraccambierà la mia visita: sarà a Courmayeur a giugno». [gio. mac.]

SCI ALPINO

Risultati delle ultime gare Fis di speciale e gigante

Nell'8° Trofeo Esercito bis del finanziere Nana

AOSTA. Due slalom speciali sulla pista Les Greyes hanno completato a Courmayeur le gare Fis maschili dell'8° trofeo Centro sportivo Esercito organizzato dalla stessa società. A vincere in tutte [illegible] due le giornate [illegible] stato Matteo Nana, finanziere lombardo già alla ribalta con la Nazionale azzurra. Nel primo slalom Nana ha preceduto [illegible] di 15 centesimi l'austriaco Killian Albrecht, già protagonista in Coppa Europa, e il carabiniere Gianluca Grigoletto, [illegible]pione d'Italia di gigante [illegible] Ponte di Legno, che hanno chiuso appaiati al secondo posto. Tra i valdostani si sono distinti l'alpino Mauro Bieler, decimo a 92 centesimi, [illegible] il finanziere Matteo Belfrond, tredicesimo a 2"30.

Nella seconda gara tra i paletti stretti Nana ha vinto più nettamente con [illegible] centesimi sull'austriaco Kleinlercher e 90 sull'austriaco Albrecht. Tra i valdostani il migliore [illegible] [illegible] l'alpino Simone Vicquery, settimo a 2"24, a pari merito con Grigoletto, nono è finito Roger Pramotton a 2"38, diciottesimo Mauro Bieler [illegible] diciannovesimo Massimiliano Iezza.

In precedenza, nelle gare Fis giovani disputate [illegible] Piancavallo, in due slalom speciali il migliore dei valdostani è risultato Marco Xausa del Courmayeur Monte Bianco che ha chiuso al quattordicesimo e ventesimo posto le due gare vinte rispettivamente da Mauro Piziali [illegible] Patrick Thaler.

Sempre [illegible] Piancavallo, in un gigante Fis juniores vinto da Daniel Dorigo (Gardena), il miglior valdostano è stato Alain Seletto, nono assoluto e settimo tra i giovani; più indietro Hervé Barmasse, 14° [illegible] 9° giovane, Lu[illegible] Pozzolini, 16° e 10° giovane, Stefano Pozzolini, 17° [illegible] 11° giovane, ed Emanuele Ravano, 24° e 16° giovane. [r. s.]

SPORT FLASH

[illegible] ALPINO

Milleduecento ragazzi in gara a Courmayeur

Sabato e domenica le nevi di Courmayeur ospiteranno le finali del Gran Premio Giovanissimi di sci alpino, ultima gara di stagione per i ragazzi delle scuole elementari. Circa 1200 i partecipanti provenienti da tutta Italia. Il Gran Premio, che vanta nel palmarès nomi illustri, come per esempio Sabina Panzanini, è il trampolino più prestigioso per le promesse dello [illegible] italiano. La gara, che conclude idealmente il campionato Maestri, è organizzata dall'Amsi.

Il campionato italiano [illegible] cross country a Fénis

Fénis ospiterà il 16 giugno 1996 il campionato italiano di mountain bike (specialità cross country) dell'Udace. Su [illegible] [illegible]corso lungo 33 chilometri, si confronteranno i migliori specialisti nazionali iscritti a questo ente nella prova che sarà organizzata dal [illegible] Fénis e dalla Pro Loco di Fénis.

Finalmente è ritornato!

MONDOBIMBO®

2ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

Si, finalmente è ritornata la mostra mercato dove si può trovare tutto, ma proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perchè intanto loro giocano contenti con altri bambini e tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza.

SPORT PER TUTTI!
MINITENNIS • VOLLEY
BASKET • CALCIO
SCHERMA

ANIMATORI PROFESSIONISTI
POLISMILE

AREE GIOCO COPERTE RIPARTITE PER ETÀ CON SORVEGLIANZA DI PERSONALE QUALIFICATO
CASTELLI GONFIABILI
BABY DISCOTECA
PISCINA DI PALLINE
GALEONE DEI PIRATI

IN PIÚ, SE HAI MENO DI 12 ANNI ENTRI GRATIS!

12-21 Aprile 1996

Con il patrocinio
unicef — United Nations Children's Fund
CITTÁ di TORINO

In collaborazione con

Centrale del Latte di Torino — INVESTIFUTURO BANCA CRT — McDonald's — PRENATAL — TORO ASSICURAZIONI

TORINO ESPOSIZIONI
C.so M. D'Azeglio, 15 — Orario: Feriali 15-23 Sabato e Domenica 10-23

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

Per informazioni tel. 011/6644111

Organizzazione KRONOS tel. 011/31.99.766

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 10 Aprile 1996 ■ 31
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ecco come cambierà con i lavori di recupero dell'ala verso via Garibaldi

In piazza Alfieri ritorno all'800

A Palazzo Anfossi alloggi, uffici e negozi

ASTI. Della città che si appresta a diventare un grande cantiere (imminenti sono i lavori per la nuova fognatura [illegible] corso Dante che interesseranno anche piazza Alfieri, mentre stanno per cominciare [illegible] riasfaltature [illegible] una serie di strade del centro), quell'impalcatura davanti ai portici Anfossi, in piazza Alfieri, sta diventando il simbolo. Avviato da qualche mese, dopo un iter burocratico-progettuale che si era iniziato quasi 20 [illegible] fa, rallentato dal maltempo delle settimane scorse, [illegible] recupero del complesso compreso tra via Garibaldi, piazza Alfieri, via Grandi e via San Secondo prosegue, rispettando direttive rigidissime.

Al termine, i portici Anfossi torneranno (oggi, [illegible] la chiusura dei negozi, hanno un aspetto desolato), come si dice in questi casi, all'«antico splendore»: il progetto, firmato dallo studio dell'arch. Paolo Ercole, riporta sul palazzo le linee e le f[illegible] che aveva quando fu costruito, tra il 1840 e il 1870. Un investimento consistente (si parla di oltre 15 miliardi), ad opera della Sviluppo Immobiliare astigiano, [illegible] che fa capo alla holding Intercostruzioni di Torino, coordinata dall'ing. Prospero Orsini [illegible] nella quale partecipa l'ultimo discendente della famiglia Anfossi, Carlo, ottantanne, oggi residente a Genova. «E' un intervento innovativo - spiega l'ing. Orsini - [illegible] considera che [illegible] un investimento privato che al termine avrà anche risultati di interesse pubblico».

Un iter che sarà ancora lungo, dopo che già molti anni sono trascorsi in attesa [illegible] poter avviare il cantiere. Attualmente [illegible] in corso i lavori che riguardano la conservazione dell'edificio prospicente piazza Alfieri, mentre si sta lavorando ad [illegible] variante del piano particolareggiato che prevede altri interventi all'interno del complesso: tra questi, la realizzazione di una piazzetta (grosso modo nel retro del teatro Alfieri) [illegible] l'apertura di nuovi percorsi pedonali (anche grazie alla prosecuzione di vicolo Anfossi, dove c'è una pizzeria, ora a fondo cieco).

Quale sarà la destinazione dell'edificio? Molte voci si sono [illegible] negli ultimi tempi. Dalla società proprietaria arriva un'assicurazione: «Non cambierà assolutamente nulla rispetto [illegible] prima: resteranno le stesse superfici commerciali, a terziario e abitative ante-intervento». In sostanza: una decina di negozi a piano terra, gli uffici troveranno posto nel piano ammezzato, mentre nei piani alti saranno progettati una trentina [illegible] alloggi.

E' anche prevista (nella variante) la costruzione dei garages che saranno interrati, con ingresso da via Grandi. «Il lavoro - spiegano i progettisti - sarà controllatissimo dalla Soprintendenza». Saranno eliminati tutti gli interventi aggiuntivi rispetto il progetto ottocentesco, mentre all'interno saranno attuate quelle modifiche necessarie per permettere l'allestimento degli ascensori e di altri servizi. Sarà anche rifatta la pavimentazione dei portici [illegible] ripresa l'intonacatura dell'epoca. Un ritorno all'800.

Fulvio Lavina

In alto la facciata del complesso Anfossi «nascosto» dalle impalcature Sotto i portici [illegible] i negozi desolatamente vuoti. Qui a fianco i fabbricati nel cortile [illegible] già stati abbattuti (FOTO HORAN)

Altri progetti

All'ex Avir e al Casermone

ASTI. Un nuovo passo avanti è stato fatto per la realizzazione del piano di riqualificazione urbana, che prevede il recupero edilizio e funzionale di due va[illegible] aree della città, in cui sono compresi anche importantissimi contenitori come l'ex Vetreria e il Casermone.

Il Comune di Asti ha aperto i termini ed avviato le procedure per la presentazione di proposte per l'attuazione dei programmi di recupero urbano delle due aree che nel dicembre scorso il Consiglio [illegible]nale aveva individuato nell'area della «Stazione Fs ex Avir» ed in quella del Casermone.

Come indicato nei manifesti di [illegible] affissi in questi giorni dall'assessorato all'Urbanistica, possono presentare proposte i soggetti (pubblici o privati) proprietari di immobili o i loro mandatari; tutti i privati che abbiano titolo ad acquisire in proprietà o in concessione parte del patrimonio pubblico; altri soggetti pubblici che abbiano titolo ad operare sugli immobili interessati dai programmi.

Le proposte potranno riguardare parti significative delle opere di urbanizzazione primaria [illegible] secondaria; interventi [illegible] edilizia residenziale che innescbino processi di riqualificazione dell'area oppure interventi di edilizia non residenziale che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita.

Le proposte dovranno essere presentate entro il 30 aprile al Servizio urbanistica di piazza Vittorio Veneto 4.

I nuovi progetti presentati verranno successivamente esaminati dall'amministrazione, che li confronterà [illegible] i propri studi e progetti sulle due aree (due dei quali sono quelli ormai noti del palazzo del vino per l'ex Vetreria e del nuovo tribunale per [illegible] Casermone), al fine di predisporre entro la fine di giugno un progetto [illegible] complessivo di recupero.

[r. s. a.]

Gli appuntamenti il 15, 16 e 18 aprile

Torna «Clessidra elettorale» tre serate con La Stampa e i candidati alle Politiche

I faccia [illegible]

[illegible] [illegible] APRILE (Nizza, teatro Sociale, ore 21)

CANDIDATI CAMERA [illegible] 5	PAOLO FRANZINI TIBALDEO	(Lega Nord)
	DINO SCANAVINO	(Ulivo)
	MARIA TERESA ARMOSINO	(Polo)

MARTEDI' [illegible] APRILE (Asti, palazzo [illegible] Provincia, [illegible] 21)

[illegible] COLLEGIO 6	VITTORIO VOGLINO	(Ulivo)
	PAOLO TAGINI	(Lega Nord)
	FERNANDA MARCHISIO	(Pannella-Sgarbi)
	[illegible]	(Polo)

GIOVEDI' 18 [illegible] (Asti, palazzo della Provincia, ore 21)

[illegible] COLLEGIO [illegible]	GIOVANNI SARACCO	(Ulivo)
	VINCENZO SAMMARTINO	(Verdi-Verdi)
	ANGELO BENOTTO	(Piemonte)
	PAOLO [illegible] MARTINO	(Mani pulite)
	MASSIMO SCAGLIONE	(Lega Nord)
	GIUSEPPE REGGIO	(Pensionato)
	LORENZO [illegible]	(Polo)

ASTI. Anche quest'anno, come era avvenuto nel '94 e nel '95, «La Stampa» edizione di Asti e provincia, propone la «Clessidra elettorale».

L'iniziativa decolla a pochi giorni dal voto di domenica 21 aprile, nel vivo della campagna elettorale [illegible] si compone di tre serate aperte al pubblico (inizio alle 21) e dedicate ai 14 candidati dei collegi «5» e «6» della Camera e «15» del Senato. [illegible] comincia lunedì 15 aprile a Nizza (teatro Sociale, gentilmente concesso), per proseguire martedì 16 [illegible] giovedì 18 ad Asti; nel capoluogo l'appuntamento è nel salone consigliare del palazzo della Provincia.

Le serate [illegible] presentate, [illegible] tre distinte puntate, sulle pagine di Asti e provincia de «La Stampa»: di ciascun candidato verranno pubblicati una scheda e un questionario che serviranno a far conoscere meglio i protagonisti della «sfida» elettorale, anche sotto il profilo professionale e della vita privata. Durante i faccia a faccia i giornalisti della redazione astigiana [illegible] «La Stampa» rivolgeranno loro domande su temi elettorali [illegible] non solo. Il giornale pubblicherà una sintesi delle tre serate.

Lunedì 15 s'inizia con [illegible] collegio [illegible] della Camera che comprende 85 Comuni (62 dell'Astigiano e 23 del Cuneese). I candidati sono (nell'ordine di comparizione sulla scheda): Paolo Franzini Tibaldeo (Lega Nord, deputato uscente), Dino Scanavino (Ulivo) e Maria Teresa Armosino (Polo).

Appuntamenti di oggi. Fitto calendario di incontri per i [illegible]didati. Stasera (ore 21) al teatro di Costagnole Monferrato, i candidati della **Lega Nord**, Massimo Scaglione (Senato) e Paolo Tagini (Camera, collegio «6») illustreranno il programma elettorale.

Vittorio Voglino (Ulivo) candidato alla Camera, collegio «6», ha incontrato, anche a nome [illegible] Giovanni Saracco (Senato), il direttivo della Confesercenti astigiana. Il presidente dell'Associazione, Libero De Martini ha sotto posto alcuni problemi tra cui l'incontrollata proliferazione dei supermarket e il fisco «che [illegible] sott[illegible] il 55% del guadagno». [illegible]glino [illegible] sottolineato alcuni punti fondamentali del programma dell'Ulivo: semplificazione della burocrazia, uffici pubblici al servizio del cittadino e non viceversa, federalismo fiscale, abrogazione di sanzioni per errori formali sulle dichiarazioni dei redditi».

Il Polo è impegnato oggi nell'Astigiano e fuori provincia: Maria Teresa Armosino (Camera, collegio «5»), sarà alle 21, [illegible] Castellinaldo (Cn) per incontrare l'elettorato. Nel pomeriggio (ore 18) insieme con Lorenzo Giribone (Senato) e Antonio Baudo (Camera, collegio «6») incontrerà all'hotel Salera le associazioni astigiane del volontariato. Giribone sarà alle 10 a Spigno Monferrato e, alle 21, ad Acqui (hotel Nuove Terme) [illegible] l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo.

Rifondazione incontra gli elettori a Crocetta [illegible] Annone (ore 21): interverrà l'ex sindaco del paese, Paolino Stella.

Tra i leader saranno ad Asti domani (Mini motel, [illegible] 14,30) Buttiglione (Cdu) [illegible] Casini (Ccd) [illegible] alle 11 a Canelli, Raffaele Costa (Polo).

[r. s. a.]

VENERDI'
[illegible]

Piemontesi schierati [illegible] Verona Gran festa con il Barbera day

Sarà massiccia la partecipazione dei produttori piemontesi [illegible] trentesima edizione di Vinitaly di Verona, la fiera internazionale dell'enologia. C'è attesa anche per il «Barbera day» in programma domenica. Assai fitto il programma degli appuntamenti.

SERVIZI A PAGINA [illegible]

Rubati mobili d'epoca

[illegible] ladri con [illegible]umogeno in [illegible] a Isola

ASTI. Ladri in azione nell'Astigiano. Bottino costituito da mobili d'epoca ad Isola, in corso Volpini. Vittima dei soliti ignoti una pensionata, Ida Durbiano, 83 anni.

Per entrare nell'abitazione della donna gli sconosciuti si sono serviti di uno schiumogeno [illegible] cui hanno disattivato il sistema d'allarme.

Forzata una finestra i [illegible] hanno scelto alcuni fra i pezzi più pregiati: un divano, un comodino ed un comò sono [illegible] caricati su un furgone [illegible] sosta davanti al casolare. L'episodio è [illegible] denunciato ai carabinieri: il valore della [illegible] rubata, per [illegible] momento, non è stato accertato.

Un altro furto [illegible] danni [illegible] un pensionato astigiano, Vincenzo Oddone, 75 [illegible] E' stato derubato, mentre ballava, durante una festa per anziani nella palestra [illegible] via Dalla Chiesa. Nella ressa qualcuno [illegible] ha approfittato per impossessarsi del portafoglio dell'[illegible] contenente 700 mila lire.

[r. gon.]

Domani alla Collegiata

La [illegible] sarà presentata in San Secondo

ASTI. La nuova guida telefonica Telecom [illegible] «Asti [illegible] provincia» sarà presentata domani, alle 11,30, nella Collegiata [illegible] San Secondo. E proprio alcuni particolari delle «argenterie» (ostensori [illegible] arredi liturgici) custodite nella chiesa, sono state riprodotte [illegible] copertina, nell'elenco 1996.

Alla guida sono allegati i tradizionali fascicoli «Pagine gialle» [illegible] «Tuttocittà», con servizi dedicati al capoluogo ed al territorio. [illegible] parla tra l'altro [illegible] Università [illegible] Palio [illegible] di itinerari tra castelli e vigneti.

Alcune curiosità riguardano la toponomastica, il cinema (con [illegible] ricordo Giovanni Pastrone) e un servizio su un architetto sandamianese, Giuseppe Ramello, che scrive i testi di celebri fumetti.

Su «Tuttocittà» c'è anche un vademecum [illegible] i principali appuntamenti eno-gastronomici e turistici dell'anno, oltre ai numeri e indirizzi utili.

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] o poco nuvoloso. Nel pomeriggio, aumento della nuvolosità con possibili rovesci.
[illegible] Deboli variabili.
[illegible] in lieve aumento.
[illegible]. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
[illegible]A DEL TEMPO. Intensificazione [illegible] nuvolosità.

LE [illegible]
[illegible]
Max: 15; min: 3; media: 11

UN ANNO FA
Max: 19; min: [illegible]; media: [illegible]

[illegible]
Torino 20,6; Alessandria 15; Aosta 20; Cuneo 21; Novara 20; Vercelli 17.

[illegible]

■ **AGENZIA CRAT.** [illegible]' stata aperta ieri l'agenzia numero 11 della Cassa di risparmio che ha sede in via Ugo Foscolo 28, davanti allo stadio comunale. La nuova sede bancaria è stata affidata al reggente Maggiorino Massasso.

■ **[illegible] A CANELLI.** Una nuova edicola apre i battenti oggi in viale Risorgimento a Canelli. E' gestita dalla coperativa «Quadrifoglio» di Asti. Vi lavoreranno due canellesi: Candida Grasso e Emilia Grannonio. La nuova edicola sarà ospitata in un chiosco, a poche decine di metri dall'ingresso del ristorante «Grappolo d'oro». «Speriamo di attirare la clientela di passaggio e quella della zona» dicono le due edicolanti. Con la rivendita della cooperativa «Quadrifoglio» le edicole cittadine salgono a cinq[illegible].

● **[illegible] 5/6.** Tor[illegible] la pagina degli studenti: dopo la pausa delle vacanze pasquali domani uscirà con l'edizione di Asti de «La Stampa» del 5/6. Saranno pubblicati i primi commenti dei ragazzi sulla scelta delle materie indicate dal ministero per gli esami di maturità '96.

Dopo il calo di utenza e le polemiche un nuovo piano di attività

Centro giovani: quale rilancio?

L'assessore Debenedetti ha illustrato nuovi corsi, serate, mostre. I volontari dell'Auser Maggior selezione degli utenti. Il problema della carenza di personale e del bar

L'assessore ai Servizi sociali Maria Debenedetti ha presentato le iniziative per rilanciare il centro

ASTI. Centro giovani, voglia di rilancio e riscatto. L'Amministrazione comunale preannuncia nuovi progetti e interventi per rendere più funzionale la struttura dopo il calo di utenza registrato negli ultimi mesi e le polemiche delle ultime settimane.

Nelle intenzioni dell'assessore ai Servizi sociali, Maria Debenedetti, la struttura sarà destinata il mattino soprattutto alle scuole, il pomeriggio ai gruppi organizzati, alla sera al resto della [illegible].

Un'organizzazione [illegible] tempo e degli [illegible] che dovrebbe portare non solo a rendere più viva la sede (nel '95 vi sono passati oltre 3300 astigiani), ma anche a selezionare più attentamente chi la frequenta, dopo gli atti di vandalismo che hanno messo a dura prova le sue attrezzature. Nel controllo sugli utenti daranno una mano anche i volontari dell'associazione Auser, che già da qualche tempo [illegible] presenti il pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30.

Il programma di attività che caratterizzerà i prossimi [illegible] è stato distribuito ieri mattina nella conferenza stampa tenuta dall'assessore Debenedetti: al suo fianco il sindaco Alberto Bianchino, la dirigente del settore Cultura Vittoria Villani e uno degli operatori del Centro giovani, Beppe Fanutza. All'incontro ha assistito anche il consigliere di minoranza Ferrante Marengo (Forza Italia).

Per i prossimi mesi si annunciano corsi di fotografia, origami, astronomia, informatica, ma anche di temi più specialistici (tra cui storia del costume e funzionamento dei motori a scoppio a due tempi). Proseguirà la rassegna «Centro giovani in concerto», mentre si prevedono serate di musica classica, lezioni di danza, allestimenti di mostre, la riproposizione del borsino del libro usato e la collocazione del Polo di educazione ambientale. Già prenotato fino a giugno l'auditorium, così come ci [illegible] richieste di sfruttare le sale prove musicali.

Il bar, attualmente chiuso dopo il contenzioso col gestore sul mancato pagamento del canone d'affitto, sarà riaperto negli orari di svolgimento delle varie attività.

Resta per ora ridotto il funzionamento della videoteca e del Cilo (sportello informazioni lavoro): quando saranno risolti i problemi di personale, i servizi torneranno a pieno regime. «Nei mesi scorsi - ha spiegato Maria Debenedetti - il centro ha vissuto momenti difficili. Il numero degli operatori è sceso da 11 a [illegible]: [illegible] scaduti i contratti a termine con cassintegrati e disoccupati, mentre un'addetta comunale è stata collocata in maternità e un'assistente sociale è stata trasferita temporaneamente all'ufficio Minori. Si è creato [illegible] stato di emergenza, che speriamo di superare al più presto».

Bianchino ha ricordato che «finora il centro è stato usato solo parzialmente perché metà degli spazi sono stati occupati dall'ufficio Ricostruzione». [l. n.]

Il Centro giovani (nella foto) ha registrato durante il 1995 oltre 3300 presenze

A PRAIA

Serve un ufficio postale

Il centro civico Asti Est si prepara a riaprire: in questi giorni il Comune terminerà l'allestimento degli arredi e poi finalmente la struttura di via Monti, risistemata dopo ripetuti atti di vandalismo, tornerà ad essere «abitata». Nelle [illegible] in cui ospiterà le attività (doposcuola, animazione, ambulatorio Croce Rossa e altro) sarà anche sottoposta a vigilanza: «Abbiamo incaricato - indica l'assessore ai Servizi sociali, Maria Debenedetti - un'addetta della Cooperativa sociale produzione e servizi. Un'altra forma di controllo verrà dal custode dell'annessa palestra». La prossima settimana (martedì e mercoledì) il Consiglio di circoscrizione Asti Est discuterà le modalità di gestione della struttura. Continua intanto la raccolta di firme, promossa dal «Coordinamento delle associazioni e dei cittadini Asti Est», per ottenere l'apertura di un ufficio postale in via Monti e l'illuminazione del campo di calcio. [l. n.]

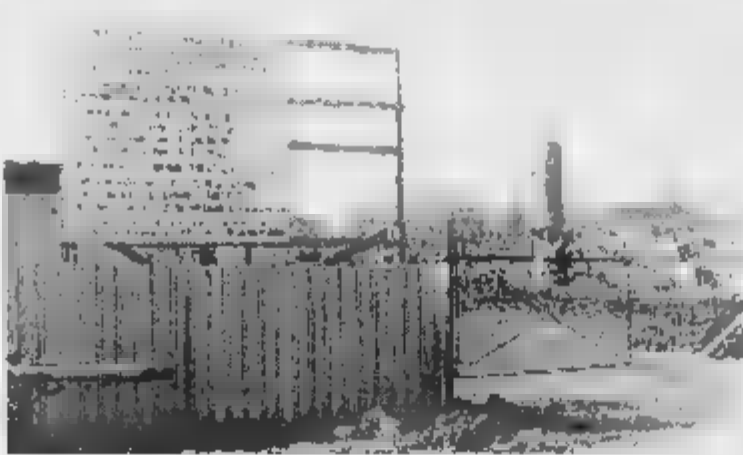
Gli addetti trasferiti in altri cantieri. L'intervento del sindacato

Al Pilone sospesi i lavori della caserma dei carabinieri

ASTI. Improvvisa sospensione dei lavori per la costruzione della nuova caserma dei carabinieri in via delle Corse (zona viale Pilone). A denunciarlo è stato ieri Pierluigi Guerrini, segretario degli edili Uil.

«Alcuni dei sette addetti impegnati sull'area - racconta il sindacalista - si sono rivolti alla nostra sede per segnalare di essere stati trasferiti, la scorsa settimana, in altri cantieri fuori provincia. Il provvedimento, disposto dall'impresa milanese "Armando Torri", vincitrice dell'appalto, è a tempo indeterminato. Resta da chiarire quali sono state le cause che hanno determinato la battuta d'arresto nei lavori. Non dimentichiamo che il cantiere avrebbe dovuto funzionare, a pieno regime, con una cinquantina di addetti».

La notizia sulla sospensione dell'intervento ha colto di sorpresa, ieri mattina, anche i carabinieri. [illegible] caserma di via Zangrandi, ormai insufficiente negli spazi, sono stati avviati contatti con l'impresa «Torri» e il ministero della Difesa. Quest'ultimo ha già finanziato il progetto (costruzione di tre palazzine ospitanti il comando provinciale e una quindicina di alloggi di servizio) prevedendo una spesa di 12 miliardi.

«Anche il sindacato - preannuncia Guerrini - cercherà di chiarire al più presto le ragioni della chiusura provvisoria del cantiere: vogliamo capire se si tratta di questioni tecniche o se potrebbero esistere problemi più gravi, come l'improvvisa mancanza dei finanziamenti già previsti. In questo caso si ripeterebbe la storia della tangenziale Est, i cui lavori, bloccati da oltre un anno, [illegible] ancora ripresi». [l. n.]

Il cantiere di via delle Corse dove si erano iniziati i lavori per la nuova caserma

Nuovo ospedale

Processo Sodano interrogato Vito Bonsignore

ASTI. E' attesa in serata la sentenza del processo (si svolge a Torino) contro l'ingegner Alessandro Sodano. la vicenda è legata all'appalto per la realizzazione del nuovo ospedale di Asti.

La posizione del professionista era stata messa nuovamente in discussione dalla corte d'appello che aveva rinviato gli atti alla procura per [illegible] più precisa formulazione dell'imputazione: i giudici avevano così annullato la sentenza di condanna inflitta in primo grado a Sodano (un anno sette mesi di reclusione).

L'ingegnere astigiano, difeso dagli avvocati Mirate e Zaccone, è accusato di turbativa d'asta: secondo il pm Corsi il professionista (doveva eseguire per la «Grassetto» di Ligresti il calcolo del cemento armato) sarebbe intervenuto con altri (fra cui l'ex deputato dc Vito Bonsignore, interrogato ieri) per sollecitare l'ampliamento della commissione giudicatrice, interessandosi poi anche quando la pratica era stata bloccata dal Coreco. [r. gon.]

RISARCIMENTI AGLI ALLUVIONATI

Nuovo elenco di alluvionati che hanno ricevuto un contributo per risarcimento danni. L'elenco è fornito dall'Ufficio ricostruzione del Comune di Asti.

ASTI: Marisa Valpreda, 0,8; Paolo Vigasimo, 1,4; Mario Rosso, 0,7; Luisa Carucci, 0,3; Giuseppe Bava, 1,9; Carmelo Zucaro, 1,4; Paolo Zuccone, 1,1; Vittoria Macaluso, 1,4; Mario Rollo, 1,4; Lucia Viarengo, 1,1; Vincenzo Ribellino, 0,9; Domenico [illegible]landrone e Norina Squizzato, 1,6; Attilio Musso, 1,6; Teresa Vassallo, 2,2; Antonino Pavone, 1,6; Carlo Cerrato, 2,1. Severina Maggiora, 0,8; Velia Grasso, 4; Emilia Vercelli, 1; Teresa Mari, 1,7; Giuseppe Parlato, 1,2; Fernando Santero, 1,8; Giu[illegible] Penna, 1,2; Oscar Pelegrina, 0,9; Piero Rosso, 0,4; Mario Tarasco, 0,6; Ida Isinelli, 1,2; [illegible] Vairo, 2,3; Adriana Lucchetta, 1; Claudio Bragato, 1,4; Salvatore Fenoaltea, 1,7; Gabriella Viotti, 1; Annamaria Ferrero, 3,1; Annamaria Ferrero e Aristide Bosso, 5; Andrea Critelli, 1,4, Rosario Romeo, 0,8; Pietro Becculi, 1; Elio Arrobio, 2,8; Alfio Manometro, 7,5; Nadia Guiotto, 1,2; Anna Maria Tinnirello, 1,5; Antonella Capra, 1; Damiano Mazzarisi, 1,3; Rinaldo Chiesa, 5,5; Maria [illegible] Campisciano, 0,7; Alberto Marello, 10,6; Aldo Veglia, 1,4; Ilde Gianoglio, 3,4; Edi Ollino, 1,3; Andrea Vercelli, 1,7; Concetta Bellante, 2,1; Luigi [illegible]squale, 0,5; Monica Viglione, 3; Luigi Badoglio, 1,8; Vincenzo Pucciarelli, 2; Antonia Musciacchio, 2,1; Paola gallo, 0,9; Giampiero Laiolo, 4,5; Giuseppe Panista, 1,7; France[illegible] Frellone, 2,8; Gaetano Panepinto, 0,7; Luigi Verlone, 1,9; Vincenzo Sabatino, [illegible],9; Tommaso Vescovo, 2,2; Franco Rustichelli, 0,2; Damiano Mancuso, 1,4; Giuseppe Chicarella, 0,5; Luigino Zappa, 5,1, Luigina Valluva, 4; Mariacristina Saviano, 7,3; Ado Impera, 1,3; Domenico Lazzaro, 5,3; Alessandro Porricolo, 1,8; Marialuisa Piano, 2,4; Maurizio Persinotto, 0,2.

[illegible] Agenzia pratiche [illegible] Sapra di Franca Luzzati, 2; Umberto Volpe, 2,4; Armando Servello, 69,5; Poliambulatorio di Povero, 0,08; Franca Giannetti, 0,2; Agrimotore [illegible] Ruffinengo, 1,9; Marco Boldo, 1,4; Maria Grazia Icardi, 1,6; Carmela [illegible] Conca, 10,5; Casa [illegible] compressore, 15; Armonia [illegible] Stefania Mo, 2,8; Pietro Valle, 1,8; R[illegible] parodi, 13,2; Teresa Ruffa, 2,9; Maria Betta, 14,8; Maria Ferretto, 6,1; Giovanni Bertorello, 24,1; Auto 3, 17,9; Anna Iolan[illegible] Viarengo, 1,6; Trascon, 26,4; V.R di Rosa Viola, 76,6; OMS, 3,6.

SECONDO ACCONTO PER BENI [illegible] [illegible] Carlotta Appiano, 0,7; Vanda De Villa, 0,3; Franca Aschiero, 0,1; Rosa Capello, 7,6; Aniello e Roberto [illegible] Sarno 1,6; Michelino [illegible] e [illegible] Maffè, 0,7; Rinaldo Fassio ed Ebe Massa, 0,3; Maria e Marisa Gallo, 3,9; Alfredo Guelfo e Antonietta Porlinari 6,3; Giovanni Maggiora, 3,6; Rosalia Ingrao, 5; Giuseppe Marocco, 0,08; Francesco Argenta, 2,2; Bruno Miotto e Maria Negrisolo 30,8; Claudio Ollino, 3,4; Franco No[illegible] e Flavia Negro, 2,5; Paola Pavesio, 2; Savio Laforè, 25,3; Gian Giuseppe Pecetto, 3,3; Secondo Ravizza e Alina Cherchier 0,9; Gesualdo Romana 9,5; Aniello Rosano, Angela e Salvatore Falanga, 0,6; Domenica Amerio, 1,9; Ilario Rizzotto, 0,8; Giacomo Vittone, 3,1; Marisa e Lili[illegible] Solia, 0,9; Remo Terzuolo, 1,6; Ciro Esposito e Rosaria Meola, 2,3; Donato Cataldo e Maria Nicolò, 0,6; Giuseppe Alessio, 0,04; Valentino Aloi e Manuela Gardin 2,5; Grazia Gentile e Saverio De Pasquale, 1,6; Luigi Bruno e Rosina Natola, 1,5; Paolina Borgo, 0,2; Leopoldo Cicchetti e Maria Rosaria Zaccardi, 16,2.

[illegible] PER MOBILI: Renato Arossa e Delfina Pozzo, 3,3; Mario Carlone, 0,5; Teresio Biamino, 3,5; Francesco Di Rosa, 0,8; Maria Fabbro, 1,1; Patrizia Dovico, 0,8; Giuseppe Elettrico, 0,6; Andrea Ferrara, 1,7; Eleonora Ferraris, 0,8; Lorenzo Ferrero e Rita Castino, 0,9; Arduino Ferro, 1,4; Fr[illegible] Fiori, 0,8; Rosolino Frontino, 0,8; Gabriella Furlan, 1,1; Luigi Friyo, 0,7; Giuseppina Gagliardone, 0,8; Mauro Brigada, 0,9; Silvana Gagliardone, 0,8; Riccardo Gai, 0,8; Rosa Giuliano, 0,7; Giorgio Gallo, 1,7; Aldo Cortese, 3,7; Gerlando Galluzzo, 1,7; Claudio Gamba, 0,8; Giuseppe Gambarotta, 1,2; Gillo Ghi e Angela Solaggio, 0,2; Maria Gianotti, 16,6; Leontina Giordanengo, 0,7; Battista Giolito, 0,4; Fabio Gieraan, 0,8; Maggiorino Gonella e Luciana Adorno, 1,7; Letizia Sirocco e Valter Goria, 1,7; Arto Helepllyan, 0,7; Luigi Iacobelli e Lucia Specchia, 0,8; Antonio Ingrosso, 0,8; Giuseppe Ingrao, 0,7; Pier Luigi Innocenti, 1,670; Giovanna Grasso, 0,8; Guido Ivaldi e Elsa Viarengo, 0,9; Luigi Ivaldi, 1,7; Osvaldo Grasso, 0,8; Aniello Imparato e Maria Sansalvatore, 1,7; Giovanni Greci, 0,8; Secondino Grasso e Maria Borello, 0,8; Liliana Lavagetti, 0,8; Ottavia Laforè, 1,8; Salvatore Lamattina e Gaetana Mattina, 1,7; Rosaria Lavista, 0,8; Umberto Leone, 0,8; Mario Iepore e Donatina Vaccaro, 0,7; Ciro Leprè, 0,8; Margherita Lelo, 1,7; Rocco Grieco e Angela Rotunno, 1,7; Giorgio Grosso e Pierangela Mattiazzi, 0,8; Vito Gugliotta, 0,7; Giuseppina Gulinelli, 0,3; Antonio Gullo e Calogera Mancuso, 0,4; Nunziato Gullotto ed Edi De Masi, 0,8; Francesco Lazzaro e Natalina Tropiano, 1,7; Giacomo Lupi, 0,7; Grazia Luppino e Pietro Romeo, 0,8; Gaetano e Liboria Lorino, 1,7; Giorgio Lovisolo, 0,8; Nunzia Lo Pumo, 0,8; Sergio Marello, 10,5; Maria Iamonte, 0,8; Secondo Masoero, 0,8; Maria Mongiol, 0,3; Mario Bosso, 0,8; Luigi Pisano, 0,8; Augusto Dadone, 0,6; Tiziana Calulsi, 0,8; [illegible] Capozzolo, 0,8; Giovanni De Zordi, 0,3; Bruno Cavallo, 0,7; Walter Salla, 0,8; Vincenzo Federico, 0,8; Adele Ferrero, 0,9; Gianni Finessi, 2,1; Giuseppe Foglia, 0,8; Rosemma Conti, 0,8; Stefania Gherra, 0,8; Antonio Giordano, 0,6; Salvatore Grizzanti e Carmela Vitello, 0,8; Vittorio Lanoni, 0,8; Patrizio Lobina, 0,8; Giuseppe Lu[illegible] e Maria Borgogno, 0,7; Oscar Antonio Pellegrina, 0,8.

[illegible] Gaetano Barba, 2; Franco Beghelli, 4,8; Maria Cassenti, 19,6; Giuseppe Cavigioli, 3,5; Salvatore Costarella, 24,9; Sara Deflorian, 7,5; Luca Lattanzio, 15,4; Luigi Triani, 41,3; Soc. Coop. Uni Capi srl di Armodio Mazzucco, 11; Pietro Scarzella, 18,9; Mario Negro, 8,4; Ettore Valente, 13,9; Nella Maria Rocca, 7,1; Carlo Alume, [illegible],5; Luca Trombetta, 44,4; Massimiliano Fantino, 118,9; Marina Borgo, 15,3; Andrea Visconti, 50; Franco Beghelli, 2,1.

[illegible] MOBILI: Aniello e Roberto Di Sarno, 2,2; Franco Di Sarno, 2,4; Guido Fuoco, 0,7; Claudio Gado, 0,8; Anna Garbi, 1,7; Roberto Gardin e Tiziana Maria Nivolo, 1,7; Carlo Gaveglio, 1; Rosario Giglio, 0,8; Alda Teresa Lachello, 0,8; Gioconda Leganà, 0,8; Abele Lodi, 0,8; Antonino Lo Giudice e Vincenza Palumbo, 0,8; Giuseppe Antonio Loibiso e Luigia Palmira [illegible] Giuseppe, 0,8; Rosa Gonella, 1,7; Luigi Libralato e Rosa Consalter, 0,2; Pasquale Manzi, 1,5; Fortunato Meneghel e [illegible] Gaeta, 1,3; Antonino Mancuso e Lucia Di Bello, 0,8; Lino Mazzocco e Immacolata Dimaio, 0,8; Giuseppe Merlo e Elsa Marchisio, 1,3; Bruno Mogliotti e Angela Fassio, 1,3; Valter Angelo Morando e Giuseppina Savi[illegible] Rabezzana, 0,8; Ada Prima Andreon, 0,8; Giuseppina Maria Montrucchio, 0,8; Maria Mozzone, 0,8; Dario Musso e Maria Grazia Fumo, 0,3; Mauro Musso, 1,7. *(continua)*

IL TA[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«A noi non piace quell'abbonamento»

L'entrata in vigore a Torino del nuovo abbonamento Formula (Fs+Atm+Satti) ha già provocato forti proteste da parte di chi usa il treno per motivi di lavoro e di studio.

Particolarmente danneggiati si sentono coloro, non sono pochi, che arrivati a Torino raggiungono a piedi, per comodità o vicinanza, il luogo di lavoro e l'università.

La filosofia che sottende l'abbonamento integrato è senz'altro positiva perché si fonda sull'utilizzo del mezzo pubblico, in alternativa all'auto, con la conseguente attenuazione dei fenomeni di congestione del traffico e dell'inquinamento.

Ma è altrettanto chiaro che tale integrazione deve essere una libera scelta degli utenti e deve offrire elementi di convenienza economica, tenendo presente che i previsti incrementi tariffari sono solo sospesi di qualche mese.

Rifondazione comunista condivide le rimostranze dei numerosi pendolari che ogni giorno si recano da Asti a Torino, perciò presenterà al prossimo Consiglio comunale un ordine del giorno per impegnare la giunta ad intervenire nei confronti della Regione affinché sia lasciata ai pendolari l'opzione tra abbonamenti a tariffa ordinaria e abbonamenti a tariffa integrata.

Rifondazione comunista invita tutti i cittadini-elettori a chiedere un impegno ai parlamentari astigiani eletti il 21 aprile affinché agiscano sul futuro governo per evitare che aumentino le tariffe ferroviarie, nel prossimo mese di giugno.

Aldo Bologna
Luca Robotti
Walter Artuffo
consiglieri comunali di Rifondazione comunista

Comuni più efficienti delle banche?

«La Stampa» ha pubblicato una nuova denuncia dei Comitati degli alluvionati sulla questione dei ritardi nei finanziamenti alle imprese.

Sono passati un anno e mezzo e pare che nessuna legge sia riuscita a [illegible] in piedi un sistema in grado di funzionare autonomamente. Viene da pensare che se non si tiene sempre alto il livello della protesta, anche i diritti acquisiti non vengono rispettati.

[illegible] tutto questo c'è da fare [illegible] considerazione: paragoniamo il lavoro fatto dalle amministrazione pubbliche e da enti privati quali possono essere considerate comunque le banche.

I Comuni hanno saputo rispondere con maggior celerità e efficienza alle esigenze dei propri amministrati, a differenza di quanto abbia saputo fare il sistema creditizio nei confronti della propria clientela.

E pensare che la ripresa del settore economico è interesse di tutti quanti, banche comprese.

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, o via fax allo 0141-530224. Le lettere, non più lunghe di 30 righe possibilmente dattiloscritte, devono [illegible] firmate e corredate di recapito telefonico

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: [illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo Don Bosco: 011/9876.466
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario [illegible] alle 19,30 senza interruzione la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 594.605 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible] Roma, corso Alfieri 343, telefono 353.639.
Canelli: Bielli, via XX Settembre
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo Don Bosco: [illegible]
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: **Asti**: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.266

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Fino al 16 aprile si può firmare in municipio (ufficio Informazioni, al piano terra di palazzo civico) a sostegno della petizione popolare, rivolta al ministero dell'Ambiente, contro la costruzione dell'inceneritore «Re-Sol» all'Acna di Cengio. Orario: lunedì-giovedì: 9-14/15,30-18; venerdì: 9-14. Per ulteriori informazioni si può telefonare al 399.111.

BUTTIGLIERA. L'asilo e le aree verdi [illegible] attrezzati con giochi da acquistare con un avanzo di amministrazione di cinque milioni.

CANELLI. Si svolgeranno a Borgio Verezzi (Savona) dal 15 al [illegible] maggio i soggiorni marini per anziani organizzati dal Comune. I posti disponibili sono 25. I costi a carico degli anziani [illegible] ridotti (da un massimo di 575 mila lire a un minimo di 140 mila per i [illegible] abbienti).

MOMBARUZZO. Le imposte comunali per i mombaruzzesi rimarranno quest'anno sostanzialmente invariate. L'Ici è al cinque per mille e per decisione del Consiglio comunale non si pagherà la tassa sui passi carrai.

MONTEGROSSO. L'impresa «Ros[illegible]» sta lavorando per sistemare alcuni edifici pubblici e strade comunali. In particolare si segnala il [illegible] municipio e delle scuole elementari, il rifacimento di tratti fognari e la posa di griglie per regolare il flusso dell'acqua. Il costo degli interventi (185 milioni) [illegible] finanziati [illegible] oneri di urbanizzazione.

TORINO. Dall'inizio di aprile sono aperte le domande di contributo per i finanziamenti Cee dell'obiettivo [illegible] relativi al settore artigiano. Nell'Astigiano i centri interessati sono Agliano, Antignano, Belveglio, Bubbio, Calamandrana, Calliano, Cameran Cassasco, Capriglio, Cassinasco, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Celle Enomondo, Cerro, Cessole, Cinaglio, Cisterna, Coazzolo, Colcavagno, Corsione, Cortanze, Cortazzone, Cortiglione, Cunico, Fontanile, Grana, Isola, Loazzolo, Maranzana, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Monastero Bormida, Mongardino, Montabone, Montafia, Montaldo Scarampi, Montechiaro, Montegrosso, Olmo Gentile, Piea, Quaranti, Revigliasco, Roatto, Roccaverano Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, San Damiano, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, Scurzolengo, Serole, Sessame, Settime, Soglio, Tonco, Vesime, Viale, Vigliano, Villa San Secondo, Vinchio.

Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando al numero verde regionale 167.23.65.27.

Le previsioni dell'Unione industriale di Asti

Industria astigiana la produzione è in calo

ASTI. Produzione in fase calante per le industrie dell'Astigiano: [illegible] tendenza che conferma le avvisaglie sul rallentamento dell'economia locale già denunciata all'inizio dell'anno.

A radiografare lo stato del settore produttivo è, ancora una volta, l'Unione Industriale: l'indagine previsionale relativa al secondo trimestre dell'anno è stata da poco ultimata e verrà presentata ufficialmente dal presidente Alberto Contratto martedì 16.

Il direttore Giuseppe Garrone mette le mani avanti: «Non si tratta di recessione - chiarisce - e dire che siamo preoccupati non sarebbe esatto. Piuttosto era un rischio che prevedevamo, in linea con l'andamento che si registra a livello nazionale [illegible] europeo».

A denunciare le [illegible] difficoltà sono, secondo l'indagine dell'Unione, le aziende del settore alimentare, soprattutto quelle impegnate nelle produzioni vinicole. «Le [illegible] pensiamo siano legate in particolare alla stagionalità: [illegible] sempre queste imprese lavorano soprattutto nel secondo semestre dell'anno», rileva Garrone. Tra le aziende del Sud Astigiano c'è chi, per i prossimi mesi, non esclude il ricorso alla cassa integrazione ordinaria. Numerose, infine, le aziende che segnalano la cronica difficoltà a reperire, sul mercato del lavoro, manodopera specializzata.

E intanto l'Unione Industriale rende nota un'altra inchiesta: quella sulle prospettive delle aziende astigiane, più in generale, per il '96. Ne viene fuori un quadro non rassicurante: le imprese si dichiarano infatti incerte per l'andamento produttivo, preoccupate per il costo del denaro e l'instabilità politica.

Una «confessione» raccolta a gennaio dall'Ufficio studi dell'associazione coordinato da Fabrizio Riva. Un periodo significativo per le maggiori aziende astigiane: all'indomani della crisi finanziaria alla Morando Impianti, di incognite non risolte sul futuro della Fme e dell'ammissione, da parte della dirigenza Way-Assauto, di una perdita economica, nel '95, di [illegible] miliardi e mezzo.

«Sulle previsioni riguardanti l'andamento dell'attività - indica Alberto Contratto, presidente dell'Unione - tra le imprese intervistate prevalgono i toni di incertezza (53,5%). Poi vengono le ipotesi ottimistiche (42,9%) e, infine, quelle pessimistiche (3,6%). Al quesito di quali possono essere le maggiori incognite, il 56,6% indica di [illegible] timori sulla domanda di mercato. Preoccupa anche (53,5%) l'andamento dei costi di produzione».

Nella sede di piazza Medici giudicano «emblematiche» le risposte sul costo del denaro: «Il 50% del campione - indica Contratto - si dichiara preoccupato e addirittura il 19,2% molto preoccupato. [illegible] solleva invece particolari timori il fattore della concorrenza: il 51,1% delle imprese non considera infatti questo aspetto della questione come un problema». E proprio mentre ci si appresta [illegible] a votare, un'altra incognita è rappresentata dall'instabilità politica: il 42,6% delle aziende la ritiene «molto preoccupante», mentre il 57,1% non pare riservare particolari timori sul livello di conflittualità sociale.

Laura [illegible]

Il presidente dell'Unione industriale Alberto Contratto illustrerà martedì prossimo la relazione relativa al secondo semestre dell'anno

MORANDO

«Serve incontro urgente»

Una richiesta d'incontro urgente [illegible] Comune, Provincia e Regione, per aggi[illegible] il caso Morando Impianti, è stata inoltrata ieri al prefetto Federico Quinto dal sindacato. La decisione è venuta dopo l'incontro, in mattinata, tra i delegati del Consiglio di fabbrica e i rappresentanti di Fiom-Fim-Uilm. «Dopo l'ultima riunione in prefettura tenutasi qualche settimana fa - ricorda Guido Giraudi, delegato Morando - [illegible] venute fuori le notizie sulla decisione della direzione di richiedere la [illegible]ione dell'amministrazione controllata e della magistratura di fare luce sui problemi finanziari aziendali. Vogliamo approfondire queste due questioni e fare anche il punto sul piano di ristrutturazione cui sta lavorando il consulente Gallo, inviato in Morando [illegible] banche». Sarebbe in[illegible] imminente la presentazione della domanda in tribunale, da parte dell'azienda, sull'amministrazione controllata. [l. n.]

Una nuova sede per la «cantina» dei vini del Canellese

L'Enoteca trova casa

Dal palazzo del circolo Giuliani ad un edificio di via Libertà
Va avanti il progetto di creare «filiali» anche in valle Bormida

CANELLI. «Abbiamo scelto la nuova sede dell'enoteca regionale, che comunque rimane [illegible] da rifondare». Così Piero Montaldo, presidente dell'enoteca regionale canellese che ancora, [illegible] solo sulla carta, esiste: in realtà non ha più una sede, né attività operative dopo che i locali di via Roma (dove l'enoteca fu fondata quasi 7 anni fa) sono stati gravemente danneggiati dall'alluvione del novembre '94.

La nuova sede dell'enoteca regionale dell'Asti spumante e del moscato a cui fa riferimento Montaldo dovrebbe essere quella che si ricaverà dalla ristrutturazione delle cantine e del primo piano di un antico palazzo in corso Libertà, già sede della dc canellese e a pochi passi dagli uffici di due delle più importanti aziende spumantistiche canellesi: la Gancia e la Riccadonna.

Il direttivo dell'enoteca presieduto da Montaldo ha già comunicato al proprietario dell'immobile l'«interesse» ad affittare i locali che, tra l'altro, sono già in via di restauro.

«Delle tre ipotesi che abbiamo considerato - spiega Montaldo - quella di via Libertà è sembrata la più razionale e anche la più conveniente dal punto di vista finanziario: i lavori di recupero saranno a carico del proprietario o, se sostenuti dall'enoteca, verranno defalcati dall'affitto dovuto».

L'enoteca canellese in effetti ha dovuto affrontare anche una crisi economica successiva all'inondazione di quindici mesi fa: «I danni ammontavano a 90 milioni - chiarisce Montaldo -. La Regione ha assicurato un finanziamento di una sessantina di milioni. Era necessario trovare una sistemazione di prestigio, ma senza fare il passo più lungo della gamba».

E così, [illegible] senza polemiche, è stata abbandonata «casa Merlo» di via Roma (le cantine dell'enoteca regionale [illegible] quelle del circolo culturale Giuliani) e si è decisa di indicare una sede provvisoria in Comune.

Da qui poi il progetto della rifondazione dell'enoteca regionale con un ruolo più attivo di enti pubblici e Comuni. «L'idea di un'enoteca con sede in Canelli e 'filiali' nelle zone del Sud Astigiano e della valle Bormida più vocate dal punto di vista agroalimentare è ancora valida - dice Montaldo - Il ritardo della fondazione è dovuto ai tempi di attesa affinché ogni Comune interessato a far parte dell'enoteca canellese deliberi l'adesione».

Una volta completato l'iter burocratico ci sarà l'approvazione dello statuto e la nomina del [illegible] presidente e del nuovo direttivo. «Io sarò presidente fino ad allora - annuncia Montaldo - poi lascerò a favore di altri».

Filippo Larganà

In Consiglio

Si restaura l'Archivio

CANELLI. Questa sera, alle 21, riunione del Consiglio comunale in una sede «inedita» (l'aula consiliare è ancora in via di ristrutturazione): i consiglieri si troveranno infatti nella sede della biblioteca comunale.

Tra i punti all'ordine del giorno (una decina) verranno discusse anche variazioni e integrazioni al regolamento per la disciplina dei contratti del Comune; la delibera di adesione al consorzio unico astigiano per lo smaltimento dei rifiuti urbani e l'assunzione di un mutuo di 270 milioni per i lavori di restauro dell'archivio storico comunale danneggiato dall'alluvione del novembre scorso.

Si parlerà anche del piano di ristrutturazione di diversi edificio scolastici: in merito verranno recuperati, tra le «pieghe» del bilancio comunale, 800 milioni che serviranno per adeguare i palazzi cittadini sedi di scuole (dalle materne alle superiori) alla legge [illegible] sulla sicurezza nei posti di lavoro. [fi. l.]

Da oggi la ristrutturazione di due sottopassi dell'autostrada A21

Baldichieri è divisa in due un bus-navetta per i pedoni

BALDICHIERI. Partono oggi i lavori di ristrutturazione di due sottopassi dell'autostrada A21 da parte della Satap nel tratto che attraversa il p[illegible] (circa mille abitanti) e lo divide in due [illegible]

L'«isolamento» di parte dei residenti da scuole, negozi e [illegible]izi per l'interruzione della strada sarà evitato grazie all'istituzione richiesta dal Comune alla Satap di un bus-navetta (gratuito) che effettuerà [illegible] serie di corse giornaliere a partire dalle 5,50 f[illegible] alle 20,05 (i capolinea sono stati individuati in via Cavour 3 e alla stazione). Si effettuano tre fermate intermedie.

Il sottopasso di via Gabaleone (salvo imprevisti) dovrebbe restare chiuso da oggi al 14 giugno; quello di via Cavour da oggi fino al 18 aprile, dal 14 al 22 maggio e nei giorni 24 aprile, 10 maggio, [illegible] maggio e 14 giugno.

I lavori, in programma da tempo, erano già stati illustrati alla popolazione con qualche settimana di anticipo.

Senza navetta il percorso per arrivare a negozi e uffici risulterebbe almeno di tre chilometri, difficile da coprire per chi non ha l'auto.

«Gli orari del bus - spiega il sindaco Giorgio Sattanino - sono stati affissi in diversi punti del paese e distribuiti in molti negozi». Dal Comune sono inoltre partite lettere alle amministrazioni limitrofe (Monale, Tigliole e Villafranca) per informare dell'avvio dell'opera e dare la possibilità di adeguare il servizio per il trasporto degli studenti.

Durante i lavori, è l'indicazione del Comune, il transito verrà deviato secondo percorsi alternativi ai tratti viari interrotti: via Nazionale, Garibaldi, Murati, Castellero e provinciale per Monale.

«Insieme con i lavori di ristrutturazione dei sottopassi - aggiunge il sindaco - un tratto dell'autostrada verrà dotato di barriere anti-inquinamento acustico, come avev[illegible] più volte richiesto anche su sollecitazione dei residenti».

Il sindaco Giorgio Sattanino spiega che la prima collocazione riguarderà un basamento di cemento alto un metro e 45 centimetri: «Se la g[illegible] verificherà che non è sufficiente - aggiunge - si procederà a sistemare un ulteriore pannello di un paio di metri».

Manuela Tallano

Oggi s'iniziano i lavori dei sottopassi della A21 nel tratto che attraversa il paese

Tre Comuni astigiani uniti per risolvere il problema della «grande sete»

Dalla Langa arriverà più acqua

Il Consorzio di Antignano, Celle e San Martino Alfieri ha siglato un'intesa con un'acquedotto cuneese. Minori costi e qualità garantita della potabile

SAN MARTINO ALFIERI. Il consorzio idrico di Antignano, Celle Enomondo e San Martino Alfieri sembra aver trovato una soluzione al problema acqua, che da anni si ripresenta puntualmente con l'avvicinarsi dell'estate.

E' stata infatti siglata un'intesa per l'allacciamento con l'acquedotto della «Bassa Langa».

«Il contratto stipulato dalla precedente amministrazione - afferma Vittorio Massano, sindaco di San Martino Alfieri - [illegible] l'acquedotto della Valtiglione, [illegible] garantiva la fornitura necessaria di acqua al nostro consorzio. La Valtiglione, dovendo erogare acqua a molti comuni, aveva posto come clausola di fornire prima i vecchi clienti e poi il nostro ente, con il rischio per il [illegible] di veder scarseggiare il quantitativo disponibile proprio luglio e agosto, quando maggiore è la richiesta».

L'acquedotto cuneese, invece, assicura abbondanza di acqua garantita per tutto l'anno. I pozzi di pompaggio, a Monte Roero, hanno falde ad oltre 100 metri di profondità.

I lavori di allacciamento, con la più vicina diramazione della rete idrica a Govone, s'inizieranno nei prossimi giorni a cura della ditta Tecnoedil srl., responsabile della manutenzione dell'intero impianto della Bassa Langa.

Oltre a garantire la qualità e quantità dell'acqua è prevista anche una diminuzione dei costi. «Il contratto con la Valtiglione prevedeva - aggiunge il sindaco - la spesa di 1.600 lire al metro cubo più Iva, per i primi 100 mila metri cubi erogati: superato questo limite la tariffa al metro cubo aumentava fino a raggiungere le 2.000 lire. Inoltre la Valtiglione esigeva un minimo contrattuale di 20.000 metri cubi all'anno».

Senza minimo contrattuale i prezzi dell'acquedotto della Bassa Langa dovrebbero essere inferiori rispetto a quelli dell'acquedotto della Valtiglione. «La Bassa Langa - spiega Massano - garantisce al consorzio 200.000 metri cubi all'anno, senza variazioni di quantità nelle diverse stagioni, con un costo di 450 lire al metro cubo. Per i costi di allacciamento con il nostro acquedotto (si dovrà costruire un raccordo di [illegible] Km. e 300 metri), la Tecnoedil aggiungerà 190 lire per metro cubo di acqua fino al [illegible] di [illegible] milioni di metri cubi, quantità stabilita per l'ammortamento dei costi del [illegible] impianto. Raggiunta questa quota di acqua erogata il costo aggiuntivo imposto dalla Tecnoedil sarà eliminato e si passerà a 550 lire più Iva complessive al metro cubo».

Oltre alla vantaggiosa prospettiva dei costi il progetto prevede anche un consistente risparmio energetico.

L'acqua della Bassa Langa asciutta affluirà nelle tubazioni con una pressione di 13 atmosfere e questo dovrebbe evitare ulteriori spese per il pompaggio.

[illegible] Briando

Gruppi stranieri

L'assedio di Canelli guarda all'Est

CANELLI. Mercoledì 17, alle 11 e 30, nella sala del Consiglio dell'Apt di Milano, in via Marconi 1, si svolgerà la prima conferenza stampa di presentazione della quinta edizione dell'«Assedio di Canelli» la rievocazione storica in programma per il 15 e 16 giugno prossimi.

La presentazione milanese (ne dovrebbe seguire anche una a Genova) servirà per presentare l'iniziativa alla stampa nazionale e internazionale.

Come di consueto saranno oltre duemila i figuranti impegnati nella riedificazione di una cittadella seicentesca assediata.

Tra le novità di quest'anno però anche la partecipazione di quindici gruppi in costume provenienti da fuori Canelli e di un paio provenienti dall'Est Europeo: uno da Kiev in Ucraina e uno da Brno nella Repubblica Ceca.

L'Assedio sta ormai dunque assumendo [illegible] dimensione sempre più internazionale. [fi. l.]

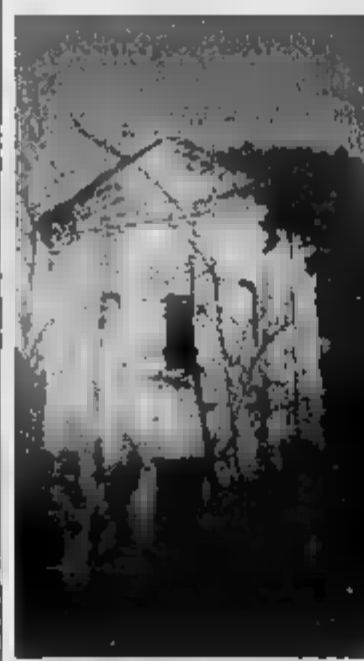
Aperto conto corrente

In valle Belbo un comitato pro Cernobyl

NIZZA. L'associazione «Valle Belbo per un mondo migliore», patrocinata dai Comuni di Nizza, Calamandrana, Cortiglione, Incisa e Mombaruzzo, sta organizzando la trasferta in [illegible] dei bambini di Cernobil ammalati, per un periodo di vacanze in luglio. E' stato perfezionato il gruppo che si occuperà dell'iniziativa: è presieduto da [illegible] signora russa, [illegible] Bagaoutdinova, che abita a Nizza con il marito, titolare di una impresa di import-export. Ne fanno parte Luigi Rosso (Cortiglione), Maria Teresa Capra (Incisa), Fabio Isnardi (Calamandrana), Pietro Monti (Nizza). E' stato aperto un conto corrente su cui versare le offerte per l'acquisto di medicine ed altri generi per l'ospedale bielorusso di Luni[illegible] e per pagare il viaggio ai bambini che arriveranno in Valle Belbo. Il conto è alla Cassa di Risparmio di Asti (filiale di Nizza) n. 23863/1. [e. ca.]

Un gioiello storico del 1689, oggi molto degradato, verrà trasformato in centro culturale

Annone restaura la chiesa dell'«eremita»

Sì della Sovrintendenza al progetto. Per i lavori servono 250 milioni

CASTELLO D'ANNONE. L'antica chiesetta che a più riprese, nei secoli, divenne rifugio di eremiti, sarà recuperata e trasformata in centro culturale del Comune.

L'edificio è quello dell'Annunciazione (anticamente Madonna delle Grazie) e si trova sulla statale per Alessandria, subito dopo il cimitero [illegible]se: utilizzata ancora nella prima guerra mondiale, risale al 1689 e oggi versa in uno stato di forte degrado. Confermano gli architetti Gianna Maria Villata e Piero Nebiolo, incaricati dal Comune di redigere il progetto per il suo recupero: «La chiesa, che presenta forme e decorazioni di gusto tardo ottocentesco e di inizio 1900, è in precarie condizioni a [illegible] del crollo del tetto e della volta. Una folta vegetazione ha invaso anche l'interno».

Per sottrarre l'edificio alla rovina il Comune, che ne è il proprietario, ha deciso il suo recupero. Alla Sovrintendenza ai Beni architettonici il sindaco Alessandro Valenzano ha inviato il progetto redatto da Gianna Maria Villata e Piero Nebiolo. Il piano d'intervento è accompagnato da una lettera, in cui si ricorda che «la chiesetta è stata abbandonata, profanata, inevitabilmente depauperata e ora, pur essendo ancora consacrata, è [illegible] stato di totale disuso».

«Vogliamo restaurarla e trasformarla in centro manifestazioni - spiega il primo cittadino - in [illegible] piccolo gioiello storico puntiamo a organizzare concerti, [illegible] e rassegne».

Nei giorni scorsi la Sovrintendenza ha approvato il progetto del Comune: ora si attende che il ministero assicuri i finanziamenti necessari (250 milioni) per procedere ai lavori di consolidamento strutturale e di restauro conservativo. I progettisti puntano anche a riportare alla luce eventuali preziose testimonianze dell'antichità.

«I muri della chiesa furono imbiancati di calce in occasione della peste del 1700 - ricorda Gianna Maria Villata -. E' probabile che, sotto quello strato, esistano degli affreschi. Non escludiamo neppure di trovare tombe sotto il battuto di ce[illegible] che costituisce l'attuale pavimentazione interna. E poi ci risulta che la chiesa [illegible] un campanile di cui oggi non ci sono più [illegible] apparenti».

Suggestiva la storia degli eremiti. «La comunità annonese, proprietaria [illegible] tempo della chiesa - dice Villata - consentì più volte che essi si installassero nell'edificio, diventandone di fatto i custodi. A metà '800 dietro alla parte presbiteriale furono costruite due stanze, dove gli anacoreti presero alloggio. L'ultima presenza è stata segnalata all'inizio del '900». [l. n.]

La chiesa degli eremiti ad Annone

Fa discutere l'ultimo esame condotto dalla Commissione parlamentare

Re-sol, «relazione assurda»

La Lega Ambiente contesta duramente la «scarsa serietà del lavoro condotto a Roma» Critiche molto aspre vengono anche dai sindaci piemontesi schierati contro l'inceneritore

CORTEMILIA. L'ultima riunione della Commissione parlamentare sul [illegible] Acna re-sol, svoltasi venerdì scorso, continua a far discutere.

Alle prime dichiarazioni favorevoli all'inceneritore di uno dei suoi membri, il deputato ligure [illegible] Forza Italia, Enrico Nan, hanno fatto seguito i «distinguo» di altri parlamentari, concordi nel dire che le conclusioni della Commissione sono il frutto di una verifica della documentazione [illegible] fino ad oggi e non un pronunciamento definitivo. Nuove precisazioni giungono da Angelo Muzio, di Rifondazione Comunista.

«L'accordo della Commissio[illegible] d'indagine - osserva il deputato casalese - era che il presidente, Carla Mazzuca, evidenziasse in una relazione, non certo conclusiva, lo stato [illegible] la[illegible] fino [illegible] eseguiti».

Aggiunge: «Tutta la documentazione sulla vicenda Acna-re sol, compresa quella tecnico-scientifica, sarà trasmessa ai parlamentari della prossima legislatura che costituiranno [illegible] nuova Commissione d'indagine. Noi - prosegue ancora - ci batteremo perchè il monitoraggio sul sito-Acna continui e indagheremo sulla presenza di sostanze pericolose come le diossine».

Sull[illegible] vicenda erano intervenuti nei giorni scorsi gli [illegible]voli De Benetti (Verdi), Franzini (Lega Nord) e Zacchera (Alleanza nazionale), componenti della Commissione d'inchiesta.

Anche per loro la relazione stilata venerdì mattina a Roma è una semplice presa d'atto di quanto riferito da tecnici ed esperti in dieci mesi di controlli ed audizioni e, per questo, non si è arrivati ad alcuna votazio[illegible].

Il sindaco di Vesime, Giuseppe Bertonasco è critico verso la commissione

Le [illegible] contraddizioni tra i componenti della Commissione [illegible] non sono, però, piaciute [illegible] sindaci piemontesi che da tempo contrastano il progetto re-sol. In particolare, non è stato gradito l'uso propagandistico della relazione conclusiva.

«Soprattutto in queste occasioni, cioè quando [illegible] deve rinnovare la fiducia ai parlamentari - puntualizza il primo cittadino [illegible] Alba, Enzo Demaria - pretendiamo maggior serietà. Avevamo riposto molte [illegible] nel lavoro di questa Commissione. Adesso [illegible] vediamo costretti a rivedere la nostra posizione».

Severe anche le reazioni dei primi cittadini [illegible] Vesime Giuseppe Bertonasco e di Bistagno Arturo Voglino.

«E' una presa in giro - dicono i due sindaci - a cui [illegible] possiamo non rispondere. Innanzitutto, chiediamo che nella prossi[illegible] Commissione parlamentare siano inseriti anche i rappresentanti degli Enti locali, cioè Comuni, Province e Regione. Nessuno più di chi vive giornalmente i problemi del proprio territorio può essere utile alla loro soluzione. Il resto - concludono con parole amareggiate - è solamente [illegible] perdita di tempo e di denaro».

Ginetto Pellerino

«Noi ricorriamo al Tar»

ALBA. Estremamente critica è anche la posizione della Legambiente, che, in [illegible] suo comunicato stampa [illegible] ieri, ha giudicato «assurda [illegible] irresponsabile» la relazione finale della C[illegible] parlamentare d'inchiesta sull'Acna. Secondo l'associazione ambientalista, la bozza del documento finale «non fa che dimostrare la scarsa serietà [illegible] lavoro svolto dai parlamentari, i quali [illegible] tengono in considerazione le numerose relazioni scientifiche delle Associazioni e della Regione Piemonte in cui si dimostra la non compatibilità [illegible] re-sol con la Valle Bormida e l'esistenza di alternative possibili e praticabili, [illegible] lo smaltimento dei reflui in un impianto di depurazione biologico». Già in passato la Legambiente era intervenu[illegible] anche con studi specifici a proposito d[illegible] rischi relativi alla costruzione del re-sol. Il direttore della Legambiente Piemonte, Attilio Tornavacca, ha quindi annunciato che l'Associazione è intenzionata ad impugnare dinanzi al Tribunale amministrativo regionale qualunque atto autorizzativo da parte della Regione Liguria per [illegible] costruzione dell'impianto re-sol. [g. p.]

[illegible]

[illegible]

Strada bloccata per [illegible] tamponamento alla Pirenta

La statale per Casale è rimasta bloccata ieri per oltre mezz'ora, nel tardo pomeriggio, per un tamponamento tra [illegible] camion, all'altezza della Pirenta di Calliano. Sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno anche ripulito la strada da alcune macchie d'olio. Illesi i conducenti [illegible] d[illegible] camion.

Un altro incidente, verso le 19, è [illegible] in [illegible] Alessandria. [illegible] intervenuti carabinieri, polstrada, vigili urbani e vigili del fuoco. [r. [illegible]]

[illegible]

Arrestato la [illegible] di Pasqua: deve scontare tre mesi

E' stato [illegible] la notte di Pasqua per scontare [illegible] pena a tre mesi di reclusione per furto e ricettazione. In [illegible] è finito Arturo Masengo, 40 [illegible] [illegible] Asti: il provvedimento, eseguito dai carabinieri del nucleo radiomobile, era stato chiesto dalla procura presso la pretura. [r. gon.]

[illegible]

L'appalto per i lavori in tribunale

Stanno per essere appaltati i lavori [illegible] adeguamento alle norme di sicurezza e per il superamento [illegible] barriere architettoniche nel tribunale di Asti. La giunta comunale ha approvato alcune modifiche al progetto esecutivo, che prevede tra l'altro [illegible] rifacimento degli impianti elettrici, [illegible] messa a norma dell'impianto di allarme ed antincendio e l'installazione di due ascensori per portatori di handicap. Sarà anche installato un [illegible] ascensore riservato ai disabili e al servizio degli uffici del Giudice di Pace (sono già stati appaltati i lavori per le opere murarie: l'importo è di [illegible] milioni).

Il progetto prevede la realizzazione da parte di una cooperativa delle abitazioni in borgo Stazione

Nuove villette a schiera a Castell'Alfero

Sarà possibile recuperare anche [illegible] rustici agricoli in disuso

CASTELL'ALFERO. Nuovi alloggi per il sempre più affollato paese, che in questi giorni ha toccato quota 2650 abitanti. «Sono più di vent'anni che la popolazione [illegible] in costante crescita. L'afflusso soprattutto da Asti non conosce soste e quindi è dovere dell'amministrazione rispondere in maniera adegua[illegible] alle esigenze della popolazione», dice il sindaco Luciano Avidano. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale, l'assemblea all'unanimità ha approvato il provvedimento di assegna[illegible] [illegible] un'area per edilizia economia popolare alla centrale cooperativa Copel (Consorzio di produzione e lavoro) di Torino. [illegible] tratta di 7 mila [illegible] 500 metri quadri di terreno in [illegible] Valle, di località Stazione. L'area è di proprietà dell'Istituto diocesano per il sostentamento [illegible] clero; su questo terreno la Copel ha avuto il diritto di opzione contrattando direttamente con la proprietà.

Potranno essere costruite in tutto otto unità immobiliari, di cui sei realizzate [illegible] [illegible] finanziamento pubblico regionale [illegible] due in autofinanziamento. Il contributo regionale assegnato al Copel [illegible] Torino è [illegible] circa [illegible] miliardo. Ora per [illegible]cretizzare tutta l'operazione [illegible] dovrà costituire un cooperativa di [illegible] interessati all'acquisto delle [illegible] quasi certamente [illegible] villette a schiera.

Intanto, l'amministrazione comunale alferese è in attesa della decisione della giunta regionale, che, [illegible] breve, dovrà esprimersi sull'approvazione definitiva [illegible] piano regolatore generale. La variante comprende l'aggiunta di 150 mila metri cubi edifica[illegible] (distribuiti [illegible] tutto [illegible] territorio [illegible] Comune) per l'edilizia residenziale [illegible] cui [illegible] ad aggiungersi la possibilità [illegible] recupero dei vani agricoli in disuso. La variante prevede anche possibilità [illegible] espansione della [illegible] industriale ed artigianale. I [illegible] insediamenti produttivi potranno essere realizzati nella zona periferica che costeggia la statale Asti-Casale e nell'area dell'ex fornace. (bru. m.)

Berzano S. Pietro

Consorzio per salvare i boschi

BERZANO SAN PIETRO. «Il degrado del patrimonio boschivo della zona deve [illegible] fermato»: l'allarme arriva dal sindaco Felice Falletto che per discutere del recupero ambientale del territorio tra Nord-Astigiano e Torinese ha invitato una quindicina di primi cittadini [illegible] un incontro che si terrà domani in municipio alle 16.

Tra i temi da affrontare [illegible] possibilità [illegible] creare un consor[illegible] agro-forestale tra i Comuni e l'eventualità di [illegible] poi a far parte dell'ente che funziona a livello nazionale.

Per domani è annunciata la visita del presidente nazionale del Consorzio agro-forestale, Pierluigi Ferrari.

La lettera di invito è stata estesa tra gli altri agli amministratori di Passerano, Tonengo, Moransengo, Castelnuovo Don Bosco, Aramengo, Cocconato [illegible] [illegible] quelli dei vicini paesi torinesi.

«Un tempo - spiega Falletto - il patrimonio boschivo rappresentava per le entrate delle amministrazioni una [illegible] importante, simile alle imposte principali grazie ad esempio al taglio dei boschi cedui. Ora non è più [illegible]. Non solo: l'incuria non permette neanche più di passeggiare lungo i sentieri, tanto meno di creare percorsi da destinare magari anche ai turisti».

A Berzano la superficie boschiva occupa circa quaranta ettari. «Ma ci sono paesi - aggiunge Falletto - dove l'esten[illegible] è maggiore, c[illegible] Passe[illegible]. [illegible] tratta di una realtà che non possiamo e non vogliamo dimenticare, compresa la tutela di varietà autoctone che stanno a poco [illegible] poco scomparendo».

All'iniziativa si [illegible] dimostrati in[illegible] anche alcuni privati. [m. t.]

Si inaugura venerdì la 30ª edizione del Vinitaly: il programma di appuntamenti

Il Piemonte dei doc va a Verona

Produttori uniti in un solo maxi padiglione

COSI' IN FIERA

BARBERA DAY

Domenica libro sul consorzio presentazione dell'asta

All'insegna del motto «una giornata di festa con un grande vino», a Verona nell'ambito del Vinitaly, il Consorzio tutela del Barbera d'Asti propone per domenica la seconda edizione del Barbera day (nella foto il presidente Garavello durante l'iniziativa dello scorso anno). Due i momenti fondamentali della giornata: alle 10, nel padiglione 38 dell'area riservata alla Regione, à illustrato il volume celebrativo cinquantenario del Consorzio, curato da Ercole Zuccaro. Seguirà la presentazione dell'Asta del Barbera dei vigneti storici che si terrà a Costigliole il 25 e 26 maggio. L'incasso dell'«incanto» sarà devoluto quest'anno al Telefono Azzurro. A Verona, per creare atmosfera conviviale attorno al Barbera, ci saranno anche «I Cantavino». Da annotare il pranzo «Barbera tavola», servito dagli allievi della scuola alberghiera di Agliano. Il «Barbera day» si concluderà alle 18 con una degustazione guidata dall'enotecnico Livio Lanfrancone.

SODALIZI

«Trimillii» unisce piemontesi e toscani

Tremelius, secondo la leggenda è stato primo viticoltore della storia dopo Noè. E' a questo «pioniere» che un gruppo di aziende toscane e piemontesi hanno dedicato la loro associazione. Un'ami- nata l'anno passato al Vinitaly che si riconferma nel '96 con uno stand comune e la stessa strategia commerciale. Tre le case vinicole piemontesi aderenti ci sono: Mario Torelli di Bubbio, Erbaluna di La Morra e Giovanni Vibe di B.

DEGUSTAZIONI VERTICALI

Tre big piemontesi in rassegna

I gioielli dell'innovazione enologica italiana messi a confronto in degustazioni verticali: cioè lo stesso vino, ma di annate diverse. E' la proposta della rivista «Civiltà del bere», nata dalla collaborazione con l'Ice con l'Associazione italiana sommeliers. Tre degustazioni «verticali» con 11 grandi vini italiani (giudicati da una giuria di 58 giornalisti 18 Paesi) si terranno da venerdì domenica. Tra i piemontesi che sfileranno in questa prestigiosa degustazione, il «Barilot» di Michele Chiarlo Calamandrana, «Bricco dell'uccellone» di Braida-Bologna di Rocchetta Tanaro, presentato da Beppe Bologna, figlio del compianto Giacomo ed infine il «Gavi di Gavi» de La Scolca, confronto Giorgio Soldati. Questo vino sarà presentato in degustazione perfino nell'annata 1976: un record di longevità per un bianco poter servito a vent'anni di distanza.

Lunedì assemblea nazionale dell'associazione

Per il di imprenditrici «Donne del vino», Verona anche occasione per l'assemblea annuale, che si terrà al Vinitaly lunedì 15 aprile. Al termine dei lavori, una cena di gala, preparata, tra gli altri, dal ristorante piemontese «La Braja» di Montemagno d'Asti.

LIBRI

Sorì San Lorenzo di Gaja diventa un romanzo

Domenica alle 10,30 nella sala Vivaldi della fiera veronese, sarà presentata la traduzione italiana del libro «Sorì San Lorenzo. Angelo Gaja e la nascita di un grande vino» del giornalista inglese Edward Steinberg (300 pagine, 38 mila lire, edizioni Slow Food). Un racconto intenso, scritto con il piglio del romanziere, ma con meticolosa capacità di ricerca. Steinberg ha vissuto a, lungo accanto a Gaja seguendo passo passo la vita nell'azienda e tra i filari. L'autore, ex insegnante ad Haward, da tempo trasferitosi a Romna, confessa avere quasi imparato il dialetto piemontese.

[e. ce.]

VERONA. Gran lavoro allesti- sotto le volte dei padiglioni della Fiera. Tutto deve essere pronto per venerdì quando si accenderanno i riflettori sulla tren- edizione Vinitaly. La rassegna internazionale dell'enologia vedrà Piemonte, per la prima volta schierarsi unito (o quasi) all'interno di un solo padiglione: il numero 38. E' una scelta strategica voluta dalla Regione, dall'Unione Camere di commercio e dalle Province piemontesi, oltre ai principali consorzi di tutela. Più di 5000 metri quadrati, con 350 espositori si presenteranno a Verona con un solo slogan: «Un Piemonte tutto doc». «Vogliamo ricordare le nostre produzioni di alta qualità, proposte da aziende piccoli e grandi, singole o cooperative. I nostri vini sono anche tra i più garantiti e controllati» ha montato l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo.

Rispetto agli anni scorsi la struttura è completamente rinnovata. I produttori vivranno per 5 giorni, fino a martedì, in una specie di piazza aperta alle contrattazioni con angoli di degustazione e salette per incontri. I piemontesi si sono messi sulla lunghezza d'onda di toscani, veneti e siciliani che per primi negli anni scorsi, hanno «regionalizzato» importanti spazi del Vinitaly. Superata la proverbiale individualità subalpina, il problema è di far vivere nei giorni della fiera l'intero padiglione, in modo da attirare visitatori e affari.

Il programma è intenso.

pomeriggio 17,30 l'avvio ufficiale è affidato al concerto big astigiana dei «Fiati pesanti» affiancata dalle «Voci blu». Una partenza musicale, già lo scorso anno con il del «Grazie» che ricordava il Piemonte appena uscito dall'alluvione. Già in mattinata alle 11,30, a cura dell'Unione regionale Province Piemontesi avverrà una «presenta- delle produzioni tipiche agroalimentari e vinicole». Sempre sabato 16, l'associazione Viticoltori Piemonte presenterà il libro di Enza Cavallero «Vigne e uomini dell'antico Piemonte, dai Longobardi alla Fillossera» a cui parteciperanno Giovanni Bodo, regionale all'Agricoltura, Carlin Petrini, presidente dell'Arcigola e Vittorio Vallarino Gancia, presidente dell'Unione italiana vini, che riceverà proprio a Verona la medaglia di Cangrande della Scala destinata ai benemeriti della vitivinicoltura italiana.

Domenica 14 aprile sarà interamente dedicata al Barbera day. Lunedì 15 alle 10 si festeggeranno il Barolo e il Barbaresco e trent'anni dal riconoscimento della denominazione d'origine. Alle 15 verranno presentate due esperienze sperimentazione vitivinicola: a Barolo e alla tenuta Cannona di Carpeneto.

Sergio Miravalle

VALLE D'AOSTA

Le 6 «caves» alla mostra

La Valle d'Aosta sarà presente alla 30ª edizione «Vinitaly» con i vini della denominazione d'origine controllata «Vallée d'Aoste-Valle d'Aosta» che ha sottodenominazioni. Nello stand regionale esposti i prodotti «caves coopératives» («Vin blanc de Morgex et Salle», «Enfer» d'Arvier, «Cave des onze Communes» di Aymavilles, «Crotta di Vegneron» di Chambave, «Caves «Kiuva» di Arnad) e di 4 privati «Maison Vigneronne frères Grosjean» di Quart, l'azienda «Les Crêtes» e Costantino Charrère di Aymavilles e Renato Anselmet di Villeneuve). La produzione di doc in Valle è di circa 6-700 mila bottiglie l'anno. La viticoltura punta alla qualità (importante il contributo dell'Institut agricole régional, che ha raccolto l'esperienza dei canonici del Gran San Bernardo) e non è casuale che abbia sede in Aosta il centro di ricerca Cervim, sui vini di montagna.

[b. bas.]

Compratori al Vinitaly dall'Estremo Oriente: il vino si apre a nuovi mercati

E Alessandria stand da sola

Nello stand «made in Provincia» ci sarà anche la Cavalcata aleramica

ALESSANDRIA. «Non ci chia- scissionisti. Semplicemente a molti dei nostri produttori la partecipazione al Vinitaly così com'era non andava più bene, per questo la Provincia li ha aiutati a metter stand loro». Agostino Gatti, anni, ppi, assessore provinciale all'Agricoltura della Provincia di Alessandria, sa che la scelta di andare a Verona da soli, proprio nel momento cui l'intero Piemonte trovava la sua unità espositiva, ha destato più di una perplessità e qualche mugugno.

«Ho spiegato all'assessore regionale Bodo e all'Unioncamere che la scelta alessandrina non è contrapposizione a quella piemontese, va intesa come necessità di sottolineare le peculiarità monferrine».

In concreto la Provincia di Alessandria ha contribuito per milioni ad un allestimento di uno stand-piazza 400 metri quadri che ospiterà una venti- di aziende avrà anche spazio istituzionale. Gli alessandrini saranno a fianco della grande area Piemonte nel padiglione 38.

Oltre ai vini saranno presentati gli appuntamenti turistici: in particolare la Cavalcata ale- 1 ottobre che quest'anno è abbinata una lotteria nazionale.

[s. mir.]

«Slow food»

La lumaca in copertina

BRA. Al Vinitaly non poteva mancare massiccia presen- dell'Arci Gola. L'associazione un stand editorialpiolesco con il solito avvicendarsi ai fornelli dei cuochi delle più famose osterie d'Italia.

Il 30° Vinitaly sarà anche l'occasione per presentare il primo numero della rivista trimestrale «Slow», (160 pagine, 18 mila lire) pubblicata in cinque edizioni (da subito italiana, tedesca ed inglese entro fine spagnolo e francese).

«Slow come messaggero di gusto e cultura a tavola non solo» assicura Carlo Petrini. In redazione si sono radunati intellettuali come Alberto Capatti (direttore), Folco Portinari, Massimo Montanari, Piero Meldini, Giovanni Ruffa e molti stranieri «Slow food». Nel primo numero, oltre allarièproduzione manifesto dello Slow Food 1989 a Parigi, un elogio della lentezza, con analisi non gastronomiche sulla lumaca. Pezzo di Montalban sulle Tapas di Siviglia, dissertazione sul Tango e viaggio nelle vigne impossibili.

Distillati

Festa dei 50 anni con beneficenza

NIZZA. Distillati e beneficenza: un connubio proposto dall'antica Distilleria Berta che sarà al Vinitaly per presentare anche un'iniziativa favore del Centro di ricerca fibrosi cistica, di Verona, diretto dal professor Gianni Mastella. Parte dei proventi ricavati dalla vendita dei due più recenti prodotti della casa nicese, saranno versati all'associazione che studia questa malattia molto diffusa ma poco conosciuta.

«Nel '96 festeggiamo cinquant'anni di attività - spiega Enrico Berta - e ci è parso giusto d un significato di solidarietà alla nostra festa». La distilleria nicese per l'occasione propone due nuovi nati: distillato «Duabimba» e «Lingera», un amaro nato dall'infusione di 32 erbe in vecchio brandy.

«Chi volesse contribuire alla nostra iniziativa benefica - prosegue Berta - può f lo anche con un versamento sull'apposito conto cassa di risparmio di Verona, all'agenzia cittadina piazza delle Erbe. Il numero è 47972/53».

[e. ce.]

Rischia di saltare l'indennità integrativa di circa due milioni l'anno favore di duemila anziani

L'Europa è «avara» con i vecchi montanari

Chi ancora lavora, ma già riceve pensione, perderà il contributo?

Anziano al lavoro in montagna

Sono più di duemila in Piemonte, hanno superato i 65 anni e ricevono la pensione, ma proprio per questo motivo potrebbero avere l'indennità compensativa, meno di due milioni all'anno, che l'Unione Europea riconosce a coloro che ancora risiedono stabilmente in montagna coltivando la terra, allevando il bestiame, altre parole «presidiando il territorio».

Ora gli anziani agricoltori protestano i sindacati Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori si sono rivolti all'assessore alla Montagna Roberto Vaglio perchè sia evitata l'ingiustizia. Infatti l'Ue lascia liberi gli stati nazionali, e per l'Italia le Regioni, di decidere sul contributo. Scrivono le organizzazioni sindacali: «Le regole per beneficiare dell'indennità compensativa sono: ampiezza e tipo di coltura praticato dall'azienda; ubicazione in territorio svantaggiato; svolgimento dell'attività in modo professionale. Questi e non altri sono i requisiti richiesti da Bruxelles. Se si considera l'impegno della Regione Piemonte per il mantenimento del presidio umano in montagna, emerge lampante la contraddizione con l'esclusione dai benefici dei pensionati coltivatori».

Ha spiegato al riguardo l'assessore Roberto Vaglio durante un incontro a San Damiano Macra: «L'Unione Europea non vieta l'erogazione ai pensionati ma neppure la prevede. Dobbiamo di decidere se investire le somme a disposizione o dirottarne una parte per interventi assistenziali». E' di circa 4 miliardi il contributo Ue sulla cui destinazione si deve ora decidere. Commenta Anna Graglia della Cia: «Nelle nostre vallate i giovani sono ormai pochissimi, l'intero settore si regge dunque sui soggetti anziani». Aggiunge Piero Torchio della Coldiretti: «L'indennità compensativa vuole frenare il totale spopolamento della montagna. L'agricoltore pensionato che vive sul territorio offre valido aiuto anche per la salvaguardia dell'ambiente. L'alluvione non ha insegnato niente?».

decisione definitiva sul controverso problema non è stata ancora presa. Secondo Roberto Vaglio soldi per i pensionati coltivatori potrebbero essere prelevati da fondo regionale per la montagna, ma la scelta provocherà la riduzione degli interventi in altri settori». Una soluzione di compromesso, che sarebbe accettata dai sindacati, è quella di pagare l'indennità ai pensionati titolari di azienda in cui lavorano ancora persone attive. E bisogna fare i conti con i tempi burocratici: dal 1994 nessun contributo è più stato erogato.

Gianni De Matteis

[illegible]

«Dalla parte degli zingari non è facile, ma io ci sto»

PIERA Momentè, qual [illegible] la molla che l'ha spinta a interessarsi dei nomadi?

Diciamo che ci [illegible] arrivata per gradi. Gli zingari li ho conosciuti da giovanissima. Nella mia famiglia c'è sempre stato il senso della solidarietà: abbiamo sempre aiutato chiunque. All'inizio me ne sono occupata individualmente. Poi sono stata tra i fondatori, quasi 20 anni fa, della sezione astigiana dell'associazione «Zingari oggi». Per motivi di famiglia e salute, recentemente, ho dovuto lasciare: cerco qualcuno che mi sostituisca in questa non facile impresa.

All'inizio come si è sentita in un mondo così diverso?

Certe cose si fanno solo se si è stimolati dall'amore verso gli altri: sono entrata nel «giro» spontaneamente. Sono profondamente cattolica e questo mi aiuta a rendermi conto dei problemi sociali e umani.

Come vede i nomadi nel contesto astigiano. Sono un problema?

Penso che la convivenza tra nomadi e «sedentari» sia possibile. I nomadi non costituiscono un problema se vengono aiutati a crearsi condizioni dignitose di esistenza e si rispettano le loro scelte. A chi dice che gli zingari rubano, rispondo che anche tra i «sedentari» ci sono ladri. E non solo di galline.

Volontariato e istituzioni: ad Asti vanno daccordo?

C'è stata una presa di coscienza generale. Ho trovato collaborazione alla Croce Rossa, all'Usl, al Comune e nell'ambiente scolastico. Dopo anni ci siamo capiti. C'è qualche problema con i «Rom», i nomadi slavi: lingua, documenti, inserimento non sempre facile.

Quanto tempo dedica ora a se stessa?

Prima di andare in «pensione» dicevo: la carità non ha orari. Alla [illegible] persona ho sempre dedicato poco tempo. Ora c'è la mia famiglia: mio marito, mia figlia, il mio nipotino e il genero.

Quali fiori preferisce?

Le rose. Quelle dal colore te[illegible]. Mi piacciono molto anche i fiori che crescono nei prati.

Un bel ricordo?

Tutti i gesti d'amore che ho dedicato al prossimo, quotidianamente. Ovvero, ogni problema risolto, che ha favorito migliori condizioni di vita dei nomadi.

Adesso ha tempo per godersi la città.

Sì. Mi piace girare a piedi nei momenti in cui c'è [illegible] gente in strada. Preferisco le zone dove ci sono tanti giovani. Qualche volta vado al mare o in montagna: sono tutte cose che sto riscoprendo.

C'è qualcosa nel suo modo di essere di cui [illegible] orgogliosa?

Il tipo di esperienza che ho fatto per anni mi ha aiutato a [illegible] e ad arricchirmi dentro. So bastare a me stessa, non ho più le titubanze che avevo a vent'anni.

Come «zingara», faccia una predizione sul futuro degli astigiani.

Non credo nelle predizioni. Gli astigiani possono migliorare la qualità della loro vita se fanno [illegible] la [illegible]. Diciamo che il destino è nelle loro mani. Contro delinquenza, droga, situazioni di pericolo, bisogna riappropriarsi della città, uscendo di più, frequentando i giardini pubblici, incontrandosi nel centro storico. Come, del resto, si faceva una volta.

Armando Brignolo

Piera Balestrino Momentè

CHI È

Nome e cognome: Piera Balestrino Momentè.

Luogo di nascita: Nizza. Trasferita ad Asti all'età di 2 anni.

Segno zodiacale: Bilancia, segno in cui si riconosce: equilibrio e giustizia.

Famiglia: sposata, ha una figlia. E' nonna di un maschietto. E' molto affezionata al genero.

Hobby: si dedica al piccolo giardino di casa. Legge libri d'avventura, poesia e saggistica. Ama Fenoglio e Pavese. Il suo autore preferito in gioventù era London. Le piace il teatro, l'opera e la musica classica. Non va al cinema, perché, ormai, in quasi tutti i film «impera la violenza». Le piace essere informata, ma non guarda molto la televisione.

Come vive. Ama cucinare le ricette piemontesi. Abita a Valgora e cani e gatti girano liberamente per casa. Nel suo giardino trovano ospitalità scoiattoli, fagiani, merli, che si muovono in piena libertà e sicurezza.

Anche se ha lasciato la direzione della sezione astigiana di «Zingari oggi», continua a mantenere rapporti con i nomadi.

[a. b.]

Lunedì 15 al Politeama per la stagione teatrale del Comune

Arriva Paolo Rossi

Presenterà «Rabelais», la storia di un erudito di metà del '500
I riferimenti all'attualità. Da oggi la prevendita dei biglietti

Paolo Rossi porterà ad Asti il 15 aprile il suo spettacolo «Rabelais»

ASTI. S'inizia oggi la prevendita per lo spettacolo di Paolo Rossi in scena lunedì 15 al Politeama, per la stagione teatrale del Comune. «Rabelais» è il titolo del lavoro presentato dal comico milanese. «Al suo arrivo il pubblico troverà lo spettacolo già iniziato» avverte Rossi, che precisa: «Quando però gli spettatori usciranno, esso continuerà. Si presume che la rappresentazione possa dirsi completata in un centinaio di repliche» è la tesi provocatoria.

Si annuncia dunque sorprendente la messa in scena della storia dell'erudito Rabelais, [illegible] ancora nel 1565 (racconta una nota di presentazione), dodici anni dopo la sua morte, dava vita a nuove opere: il suo nome, già noto in tutta Europa appariva infatti sul frontespizio di vari volumi. Sulla figura dello scrittore francese, autore di «Gargantua e Pantagruel» e di una satira vivacissima, Rossi ha puntato il suo ultimo lavoro portato in giro per l'Italia in questa stagione, con immancabili riferimenti all'attualità. Il prezzo dei biglietti: 25 mila lire poltrona numerata (18 mila lire ridotto); 15 mila lire galleria (10 mila ridotto). La prevendita si effettua alla cassa del Teatro Alfieri. Informazioni ai numeri 353.988 / 355.723 / 557.667.

[m. t.]

Giorgio Faletti

Il 17 aprile «Tour de force»

ASTI. Prosegue la prevendita dei biglietti per lo spettacolo che Giorgio Faletti terrà mercoledì 17 aprile al teatro Politeama (via dell'Ospedale, vicino alla centrale piazza Alfieri). Presenterà il suo nuovo spettacolo «Tour de force». Il comico-cantautore ha firmato i testi e le musiche (ci sono anche alcuni brani inediti), che eseguirà con un complesso formato dalla vocalist Cristina Orsi, il tastierista Walter Cattaneo, il chitarrista Silvio Piccini, il bassista Livio Cattaneo e il batterista Ivan Cattaneo.

Sarà una carrellata di personaggi classici e nuovi, al ritmo di un cartone animato: La musica unisce il tutto, riprendendo gli argomenti presentati dai personaggi, raccontati nella chiave leggera e orecchiabile dell'ironia, o con il peso della canzone d'autore.

I biglietti costano 35 mila lire per le poltrone numerate, 28 per le gallerie numerate (23 mila [illegible] numerate). La prevendita si svolge al Politeama, tel. 0141/530.086.

[r. s.]

GIORNO E NOTTE

ASTI

«Quarto potere» al Collegio

«Quarto potere» di Welles sarà proiettato stasera, alle 21,15, all'auditorium del Centro giovani nell'ambito del laboratorio di cinema. Per l'ingresso bisogna avere la tessera (15 mila lire, da ritirare all'entrata).

ASTI

La donna nel tardo Medioevo

«La condizione femminile ad Asti nel tardo Medioevo» è il tema della conferenza che Donatella Gnetti, operatrice alla Biblioteca consorziale Astense, terrà domani, alle 16, al Centro culturale San Secondo. L'incontro è organizzato dai Convegni culturali Maria Cristina.

COSTIGLIOLE

Prenotazioni per «Il malinteso»

Sono aperte le prenotazioni per assistere all'ultimo spettacolo della stagione di prosa del Comune. L'appuntamento è per venerdì, alle 21,15, con «Il malinteso» di Camus proposto dalla compagnia della Candela di Asti. Biglietti: 12 mila lire (ridotti 10 mila). Prenotazioni al numero 966.943.

[illegible]SCO

Musica d'avanguardia ceca

Musica d'avanguardia, domani alle 22, alla birreria «Il Maltese». In programma l'esibizione del duo «Otolithen» proveniente dalla Cecoslovacchia. Ingresso: 10 mila lire con consumazione.

CANELLI

Leva '48: week-end in Corsica

La leva del '48 organizza (10-12 maggio) un «week end» in nave in Corsica. Quote individuali dalle [illegible] alle 305 mila lire. Informazioni e prenotazioni all'831.818.

ASTI

Fino al 26 la mostra scientifica

E' stata posticipata al 26 aprile la chiusura della mostra «Tra scienza e creatività: la cultura scientifica in Asti tra XVI e XX secolo» allestita all'Archivio storico del Comune. Orario di oggi: 8,30-13,30.

Bandito il concorso

La banda di Asti alla ricerca di un direttore

ASTI. Il Comune ha bandito un concorso per nominare il direttore artistico della banda cittadina «Giuseppe Cotti». Dopo il passaggio ad associazione, è il primo passo della banda astigiana per darsi una nuova identità, mentre il direttivo è alla ricerca di finanziamenti e di idee per rilanciare la storica formazione.

La selezione pubblica avverrà per titoli ed esami: le domande vanno indirizzate al Comune, Civico istituto di musica «Verdi», via Natta 22, Asti, dovranno pervenire entro il 3 giugno. Per l'ammissione alla prova è richiesto il possesso di un diploma di Conservatorio o titolo musicale corrispondente. Dopo le prove sarà compilata una graduatoria; il direttore resterà in carica per tre anni.

Per informazioni dettagliate sul bando di concorso, rivolgersi alla segreteria dell'Istituto «Verdi», tel. 530.730.

[r. s.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Lux** Tel. 594.147 Or.: 18,45/20,30/22,30 L. 10.000/7000	OGGI RIPOSO
Politeama Tel. 530.086 Or.: 21,45 L. 10.000/7000	[illegible] *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' [illegible]
Ritz Tel. 530.086 Or.: 20,20/22,30 Lire 10.000/7000	**Ragazze a Beverly Hills** *di A. Heckerling, con A. Silverstone, S. Dash, B. Murphy (Usa '95)* — Ha tutto: è ricca, bella, alla moda e circondata da vidatissime teenager come lei. Quanto agli affari di cuore... [illegible]no un vero disastro. N. V. 1h 37' **Commedia**
[illegible] **Splendor** Tel. 595.040 Orario sp. 20 Lire 10.000/7000	**[illegible] sola** *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
Sala Pastrone Tel. 557.667 Or.: 20/22 Lire 10.000/7000	**Via da Las Vegas** *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal [illegible] di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	RIPOSO
[illegible] **Balbo** Tel. 824.889. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30 22,30. Lire 8000/7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Aurora** Tel. 701.459. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30 Lire 8000/7000	[illegible]
Lux Tel. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30 20,30; 22,30, L. 8/7000	OGGI RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/7000	**Film a luci [illegible]**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 21,30 Lire 8000/7000	[illegible] *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**
[illegible] **Cristallo** Tel. 975.124 Or.: 14,30; 16,30; 18,30 20,30; 22,30, L. 7/6000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 16,30; 20,30; 22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Splendor Tel. 982.269 Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Toy story il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.
ADUA [illegible] c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p.za Solferino 2, t. [illegible]. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Premio Oscar '96. Sala 2. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Sala 3. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. B. Galliari 24, tel. [illegible]. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. [illegible]N 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **[illegible] dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Cuori in verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ferie d'agosto.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story il [illegible] dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jack frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30. **ERBA 2** Seven di David Fincher. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3324. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Ragazze a Beverly Hills.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. [illegible] **Heat.** Or.: 15; 19; 22.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **[illegible] maledico coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **August.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]. San Federico, telefono 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.1048. **Flirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Money Train.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. [illegible]. **Get Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **[illegible] senza [illegible].** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Facile preda.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **August.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1995/96 dall'11 al 24 aprile **I puritani** di V. Bellini, B. Campanella direttore. Regia G. Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. [illegible] coro. [illegible] e coro del Teatro Regio. Bigl. [illegible] 13-18,30, tel. 8815.241/242.
[illegible]IUM RAI. P. Rossaro, Unione Musicale ore 21 serie dispari. I. Pogorelich pianoforte. Musiche di Mozart, Schumann. [illegible] num. L. 50.000. Ingr. L. 30.000. All'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517.5166.
COL[illegible] Via M. Cristina 71, [illegible] 669.8034. Giovedì 11/4 **Aria Fresca** in recital. 12-13 aprile Paolo Rossi in [illegible]. Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,02 **Remià la strega**, cartoni
19,26 **Uomo Tigre**, cartone animato
20 — **Tg 5**, notiziario
20,30 **Il mistero dello scoglio rosso**, film
22,20 [illegible] **in soffitta**, telefilm
22,50 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Erotica**, varietà sexy
0,15 **Angie**, telefilm
0,45 **Astro Star**, oroscopo
0,50 **Detective per amore**, telefilm

Telecupole
18 — **Wilma e... contorni**
18,30 **Tè per due**, con Gian Franco Funari
19,27 **Tg 4**, informazione
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Pasqualino Cammarata, capitano di fregata**, film
22,30 **Tg 4**, informazione

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Usuì** cartoni
19,45 **Videonotizie**
20 — **Spazio elettorale**
20,30 **6 matti alla corrida**, film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Punto alle 8**, programma ragazzi
20,05 **Cara dolce Kioko**, cartoni
[illegible] **Lotta per la vita**, tv movie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,33 **Top model**, varietà
0,35 **Astro**, oroscopo
1 — **Soldato Benjamin**, sit. comedy

Primantenna Super Six
19 — **Giovanidea**
[illegible] **Tg sera**
21,30 **Girone A**, sport
22,45 **Goarire in diretta**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
18 — **Tg 4**, [illegible]
[illegible]
20 — **Anteprima T3**
23,30 **Juvetoro news**
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — [illegible], programma sexy

[illegible] Rete
18 — **Film**
19 — **Guida Rete News**
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Massacro a San Francisco**, film
22,30 **Sexy**

Rete 8 Tal
[illegible] — **Speciale**
20,40 **Gilda show**, film
22,30 **Pietre vive**
23,30 **Documentario**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
20,40 **Gilda show**, [illegible]
22,30 **Pietre vive**, [illegible]
[illegible]

[illegible] 7 [illegible]
19,03 **Auto della settimana**
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Trappola mortale**, film
22,30 **Questo grande cinema**
22,25 **Informasette**
22,40 **Pe[illegible]**, rubrica
23,40 [illegible]

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Ferrari live**, rubrica
22 — **Tg rosa**
23 — **Solo musica italiana**
23,15 **L'isola di Pascali**, film

Videonord
18,30 **Match music**
19 — **Maguy**, telefilm
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Lamunie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Comedy company**, film

Telecampione
20 — [illegible]
20,30 **Matrioska**, rubrica
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
20,20 **Terzo grado**

G.R.P.
18,30 **G.r.p. monitor**, notiziario
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.r.p. monitor**, notiziario

[illegible] Canavese
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Gli uomini della RAF**, telefilm
21,43 **Good Times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Bocce: nel torneo della Torretta gli astigiani battuti per 13-2 dalla Cumianese

La Tubosider inciampa in finale

E intanto si annunciano ritiri in campionato

ASTI. E' [illegible] il pubblico a determinare il [illegible] della «Pasqua boccistica alla Torretta», [illegible] gara organizzata dalla Tubosider [illegible] occasione della doppia festività di aprile, accorrendo numeroso [illegible] in occasione della finale disputata nel pomeriggio di Pasquetta, sia nello stesso giorno di Pasqua sui vari campi dove si giocava.

Il limite di partecipazione [illegible] 64 quadrette: se [illegible] sono presentate solo 56, perchè alcune formazioni al momento buono hanno dato forfait, [illegible] questo [illegible] ha intaccato il buon esito della manifestazione. Gli organizzatori, infatti, tenuto conto delle indicazioni ricevute dalla prima edizione hanno intenzione [illegible] continuare [illegible] proporre la gara pasquale fino a farla diventare una classica.

I boccisti [illegible] la maglia della Torretta Tubosider occupavano 3 dei 4 posti delle semifinali, ma [illegible] spesso accade nelle bocce, dove ogni pronostico [illegible] sempre impossibile, ha vinto proprio [illegible] quarta squadra, quella della Cumianese, formata da Amè, Minetti, Accossato e Demonte, che ha sconfitto nella partita decisiva la Tubosider di Cai, Cerrato, Piano e Olivetti per 13-2.

Le due semifinali avevano dato l'esito seguente: Cumianese-Tubosider (Bonello-Saccu-Zeppa-Pastre) 13-9 e Tubosider Cai-Tubosider (Ruscalla-Losano-Scassa-Basilietti) 13-7.

Carlo Pastre [illegible] Tubosider

Le due formazione messe in campo dall'Enerpetroli Dlf Asti non hanno avuto molta fortuna: la quadretta di Frizza-Cibrario-Dallolmo-Gianotti [illegible] è stata eliminata dalla squadra [illegible] Ruscalla e stessa sorte ha avuto al secondo turno la quadretta di Bonadio-Novero-Strocco-Ballatore.

La formazione che comprendeva due giocatori della Chiavarese campione d'Italia (Suini e Bruzzone con Andreoli e Ramacciotti) [illegible] fatta fuori subito e al terzo turno [illegible] stata sconfitta anche la forte compagine di Alessandro Ferrero (con Ballabena-Brignone-Repetto).

Il premio [illegible] quattro sterline, che spettava alla miglior formazione di categoria C o inferiore, è toccata [illegible] Boschetto Asti con Frailino, Fassi, il presidente provinciale della Fib Banetti e Vagoni.

Un buon apprezzamento ha ricevuto il direttore di gara ligure Giorgio Revello di Santa Margherita, il quale ha fischiato parecchie infrazioni, ma si è fatto valutare positivamente per i suoi interventi.

Continuano nell'ambiente [illegible] circolare voci su probabili ritiri [illegible] club dall'attività di campionato. Tra queste ci sarebbero Bra e Auxilium, ma la situazione di quest'ultima società è legata ad [illegible] prossima [illegible] blea in cui si stabilirà come affrontare la situazione di disagio che si avverte in generale tra i sodalizi boccistici.

Intanto, [illegible] sta pensando a cambiare il regolamento dei punteggi di campionato (gli stessi punti come nel calcio) per evitare le possibilità di combines nelle ultime giornate. [illegible] avverte questa esigenza, vuol dire allora che recentemente qualcosa c'è stato di irregolare, [illegible] no?.

Giovanni Capponi

Una plastica azione di Carlo Losano, elemento di punta della Tubosider [illegible] giocatori più applauditi nel torneo di Pasqua alla Torretta

---

[illegible]

[illegible]

Pari senza gol tra Vaglierano e Castelnuovo Belbo

Celle/Vaglierano e Castelnuovo Belbo hanno pareggiato per 0-0 nel recupero del girone B del campionato di Terza categoria. Il Vaglierano raggiunge [illegible] 15 punti il Baldichieri, mentre il Castelnuovo Belbo [illegible] si conferma [illegible] terzo posto.

CALCIO AICS

I risultati [illegible] quinta giornata [illegible] ritorno

Quinto turno di ritorno: Juventus Club-Atletico San Paolo 2-1; Santalucia-Isola 2-1; Mombercelli-San Paolo Solbrito 1-2; Villafranca-Carboneri 0-0. Rinviate: Asti Club-Annonese; Play Up-Pizzeria Palio. Classifica: Santalucia 36 punti; Juventus Club 35; Carboneri 33; San Paolo Solbrito [illegible]; Atletico San Paolo 24; Villafranca 21; Isola 20; Annonese 16; Pizzeria Palio, Play Up 14; Asti Club 13; Mombercelli 1.

[illegible]ILE

La squadra «A» della [illegible] vince il derby

La squadra [illegible] Rig «A» si è imposta nel derby con Rig «B» per 49-36 (primo tempo: 25-20). La partita [illegible] terzo turno di ritorno [illegible] torneo Pgs [illegible] è disputata [illegible] liceo Scientifico Vercelli. Con questo successo la Rig «A» si è portata [illegible] quota 6 punti, mentre Rig «B» è rimasta ferma a 2 punti.

PENTATHLON

Meeting interregionale al campo scuola

[illegible] svolgerà sabato ad Asti dalle 14 un meeting interregionale di pentathlon moderno riservato alle categorie giovanili Esordienti «A» e «B». Tre le discipline interessante: nuoto, tiro e corsa. Alla manifestazione, che si disputerà al campo scuola di via Gerbi, alla piscina comunale ed al poligono di tiro di Sessant, prenderà parte anche lo Junior Pentathlon Asti. [e. a.]

[illegible]

Le iscrizioni al circolo di San Damiano

Il Tennis Club San Damiano ha aperto le iscrizioni per l'anno 1996. Nella sede di via Einaudi può essere effettuato il tesseramento con i seguenti costi: 60 mila per gli adulti e [illegible] mila per i ragazzi fino a [illegible]. Per informazioni, telefonare al 982.595. [cl. o.]

[illegible]

Un pullman da Asti per Inter-Juventus

Sono [illegible] nella sede dell'Inter Club al bar Champ di corso XXV aprile [illegible] prenotazioni dei biglietti per la partita Inter-Juventus, che si giocherà sabato 20 aprile allo stadio Meazza. Per informazioni telefonare al 210.168. [e. a.]

CALCIO PRIMA

Nel recupero: fallite anche due palle gol

Costigliole fa pari sul campo di Arquata

COSTIGLIOLE. Riprende domenica alle 16, dopo la sosta pasquale, il campionato di Prima categoria: si gioca l'ottava giornata di ritorno.

Il Canelli, che riceve il Carrosio, ha perso nel turno passato la grossa occasione di agguantare la capolista San Carlo, che aveva subito una clamorosa sconfitta interna contro la Samp Valenza.

Ma anche gli spumantieri sono [illegible] inciampati in casa contro il Cassine e la gradustoria [illegible] rimasta immutata, con gli alessandrini che conservano sulla squadra [illegible] Franco Delledonne tre punti di vantaggio.

Alla vigilia di Pasqua intanto si è disputato ad Arquata Scrivia il recupero tra l'Arquatese ed il Costigliole. Il risultato finale è stato di 0-0. Con questo pareggio i biancoblu si portano [illegible] quota [illegible] punti. Nell'altro incontro in programma il Carrosio ha battuto per 1-0 l'Occimiano.

[illegible] stata una partita scialba, brutta - afferma il direttore sportivo costigliolese Gianpiero Bianco -, loro hanno colpito una traversa su deviazione di Visca nel secondo tempo; noi abbiamo [illegible] avuto due opportunità da rete con [illegible] Santo [illegible] Mazzetti».

Domenica [illegible] Costigliole riceverà il Sale, che occupa attualmente l'ultimo gradino della classifica: «D'ora in poi abbiamo [illegible] obiettivo di fare più punti possibile per migliorare il sesto posto dell'anno passato», conclude Bianco.

Le altre due astigiane [illegible] girone, Don Bosco e Rocchetta, affronteranno rispettivamente l'Arquatese in trasferta ed il Cassano sul campo di casa. I tanarini cercano punti preziosi per la salvezza.

Costigliole: Visca; Morcia, Catone; Piana, Allievi, Ghiazza; Barotta, Mazzetti, Redento, De Santo, Salini (80' Bertoldi).

Classifica: [illegible] Carlo [illegible] punti; Canelli 36; Carrosio, Cassano 34; Don Bosco 32; Arqu[illegible] 30; Costigliole 28; Cassine 25; Montegioco 24; Occimiano 19; Rocchetta, Castelnovese 18; Samp Valenza 16; Sale 15. [e. a.]

[illegible]

Sale l'attesa per la gara internazionale dilettanti del 28 aprile: venerdì la presentazione ufficiale

Il campione di Francia alla Coppa Città di Asti

Cicloturismo: domenica il trofeo Ina a Castelnuovo Don Bosco

ASTI. [illegible] presentata ufficialmente venerdì, alle 18, nel salone del Consorzio Tutela Asti-Spumante, in piazza Roma, ad Asti, la 62ª edizione della Coppa «Città di Asti», corsa ciclistica internazionale per dilettanti under [illegible] (patrocinata da «La Stampa) che si disputerà domenica 28 aprile con partenza ed arrivo ad Asti, in corso Alfieri e sviluppo sul tradizionale circuito di Antignano, S. Martino Alfieri, S. Damiano, Pratomorone, Celle Enomondo, [illegible] complessivi 160 chilometri.

A conferma dell'importanza che la gara, organizzata dal Gs Giovanni Gerbi di Asti, ha assunto, la Federazione Ciclistica Italiana l'ha inserita tra le prove «indicative» per le selezioni azzurre in vista dei campionati europei open in programma il 18 giugno in Gran Bretagna e dei Campionati del mondo previsti per il 12 ottobre [illegible] Lugano, l'Unione ciclistica Internazionale ha stabilito che darà diritto all'acquisizione dei punteggi utili per il passaggio al professionismo [illegible] la popolare rivista di ciclismo «Bicisport» l'ha inserita nella challenge «Prestigio Bicisport». Alla gara assisterà, oltre ad un inviato del responsabile delle nazionali [illegible]lettanti Antonio Fusi, anche Guido Messina in qualità di commissario tecnico regionale. Con queste caratteristiche la classica del ciclismo piemontese, corsa per la prima volta nel 1927, richiamerà ad Asti tutti i migliori dilettanti italiani oltre a diverse formazioni straniere, tra cui squadre di: Olanda, Francia (con il campione nazionale), Svizzera, Germania, Polonia, Ucraina e Slovenia.

Il sostegno economico alla manifestazione è garantito da: Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Cassa di Risparmio di Asti, Ina, Barbero-Aperol di Canale, Consorzio Tutela Asti-Spumante, Giòstyle [illegible] Fiat Piubelli che metterà [illegible] disposizione le macchine ufficiali del Giro d'Italia. La gara si avvarrà inoltre del supporto organizzativo e del patrocinio di Comune, Provincia, Camera di Commercio [illegible] avrà le riprese televisive di Rai3 [illegible] TeleSubalpina.

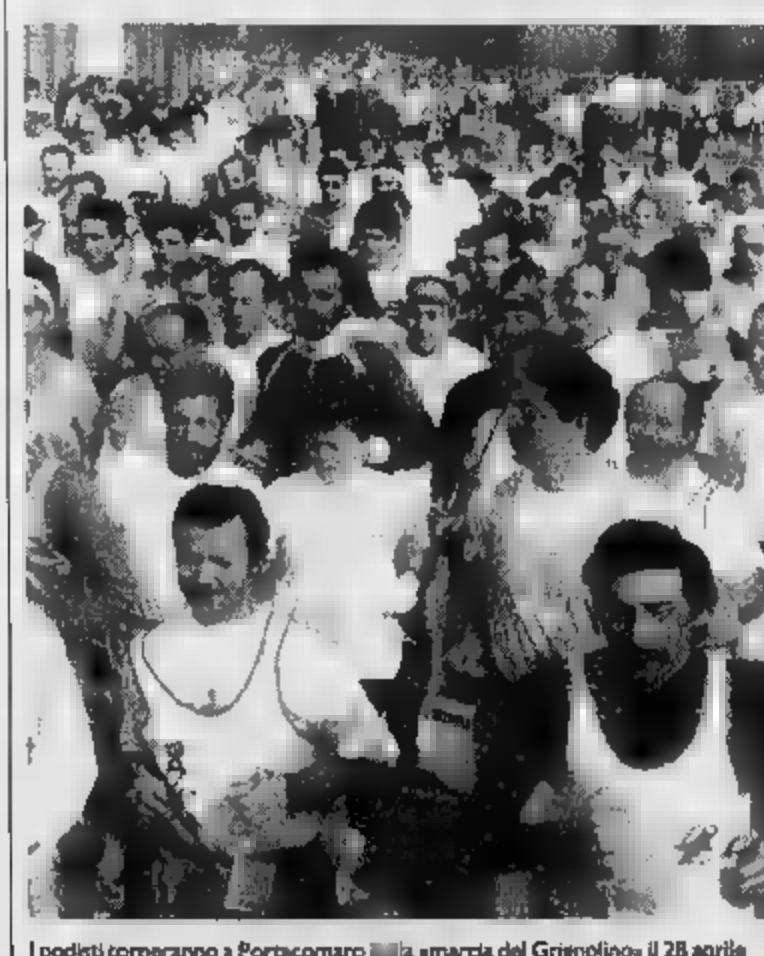
Il gotha del ciclismo giovanile europeo sarà in gara domenica 28 nella Coppa Città di Asti gara internazionale per dilettanti under 23

Trofeo Ina. La sezione ciclismo del gruppo sportivo Avis di Castelnuovo Don Bosco, in collaborazione con l'Udace, organizza, per domenica, a Castelnuovo Don Bosco, il 1° Trofeo «Ina Assitalia Assicurazioni», manifestazione cicloturistica con finale agonistico [illegible] cronometro individuale riservato ai corridori [illegible] seconda e terza serie.

Ritrovo alle 7,15 in piazza Dante. Alle 8,30 il via alla cicloturistica su un percorso di [illegible] chilometri: Passerano, Gallareto, bivio Montafia, S. Paolo, Villanova, Crivelle, Buttigliera, Moriondo, Moncucco, Bardella [illegible] arrivo a Castelnuovo [illegible].

Dalle 10,30 le partenze per i cronomen (10 chilometri) da Castelnuovo Don Bosco lungo la strada del Papa, Morialdo [illegible] Colle Don Bosco. Premi in oro e in natura.

Carlo Lisa

PODISMO

I podisti torneranno a Portacomaro [illegible] «marcia del Grignolino» il 28 aprile

Vinse il bronzo alle Olimpiadi nel 1920. Le novità

Portacomaro dedica ad Arri la «marcia del Grignolino»

[illegible] Dopo quasi vent'anni Portacomaro ripropone la «Marcia del Grignolino»: la manifestazione si terrà domenica 28 aprile.

La gara, approvata dalla Fidal, [illegible] svolgerà su un percorso di 21 chilometri e 97,5 metri, definito «maratonina delle vigne». L'iniziativa si deve alla Pro loco che ricorda così, nel primo [illegible] dalle Olimpiadi, Valerio Arri, nato [illegible] Portacomaro nel 1892. Fu [illegible] primo italiano a vincere una medaglia, quella di bronzo, nella ma[illegible] dei Giochi olimpici. Partecipò a quelli [illegible] Anversa del [illegible]; fu anche protagonista di molte maratone in Italia e all'estero. Arri morì a Torino nel 1970.

La prima edizione [illegible] «Marcia del Grignolino» di Portacomaro risale [illegible] 1973; vi pre[illegible] parte oltre seicento appassionati della cosiddetta «non competitive». I dettagli della gara sono ancora allo studio.

Il percorso si snoderà attraverso i vigneti della zona classica [illegible] del Grignolino d'Asti, toccando Portacomaro, Scurzolengo, Calliano e Asti. Si tratta di una gara competitiva «open»; su un percorso ridotto potranno [illegible] misurarsi gli appassionati di camminate in campagna. Ai partecipanti verrà consegnata una bottiglia di Grignolino. Ricco il montepremi per i concorrenti della maratonina: oltre 3 milioni in oro. L'iscrizione è di 7 mila lire.

Gli organizzatori [illegible] «Marcia del Grignolino» hanno preso contatti con quelli della maratona di Torino: la gara sarà una prova di collaudo in vista della «Turin Marathon» che si svolgerà da Avigliana al Lingotto domenica 12 maggio. C'è collaborazione anche [illegible] la «Pila Skymarathon», il circuito delle maratone in alta quota in tutto il mondo. [bru. m.]

Astigiani grandi protagonisti nel Gran Premio di Pasquetta a Neive

Mischiatti, una corsa d'argento

Rita Grosso prima nella classifica femminile

ASTI. Astigiani grandi protagonisti al 18° Gran premio podistico [illegible] Pasquetta, disputato a Neive.

Alla gara, ormai una classica [illegible] panorama podistico piemontese hanno preso parte oltre cinquecento atleti, molti dei quali provenienti anche dalla Liguria.

Il vincitore è [illegible] l'albese Mario Prandi, che ha staccato di pochi metri Mirko Mischiatti: l'atleta astigiano [illegible] stato già grande protagonista alla «24x1 ora», dove aveva stabilito, con 17,662 chilometri, una delle migliori prestazioni.

Quarto Stefano Carbone, albese della Brancaleone e quinto un altro astigiano, Rosario Ruggero.

Successo pieno per gli astigiani nella classifica femminile dove Margherita Grosso, confermando anch'essa il risultato della «24» (15,253 chilometri), ha staccato tutte le rivali.

Mirko Mischiatti [illegible] giunto secondo assoluto [illegible] Gran Premio [illegible] Pasquetta a [illegible]. Accanto Rita Grosso, che ha trionfato tra le donne

Ancora astigiani alla ribalta nelle due categorie veterani: tra gli [illegible]=45 l'intramontabile [illegible] «Casco» Cipolla s'imponeva davanti al fossanese Albiero; tra gli AM=50 Elio Ferrato (Dlf) ha preceduto Lorenzo Mischiatti.

Nella speciale classifica a squadre, netto predominio della Brancaleone: la società astigiana si è piazzata invece seconda dietro la Mokafé-Alba nella graduatoria per i gruppi più numerosi. [r. a.]

Finalmente è ritornato!

MONDOBIMBO®

2ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

Sì, finalmente è ritornata la mostra mercato dove si può trovare tutto, ma proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perchè intanto loro giocano contenti con altri bambini e tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza.

SPORT PER TUTTI!
MINITENNIS • VOLLEY
BASKET • CALCIO
SCHERMA

ANIMATORI PROFESSIONISTI
POLISMILE

GIOCO COPERTE RIPARTITE PER ETÀ CON SORVEGLIANZA DI PERSONALE QUALIFICATO
CASTELLI GONFIABILI
BABY DISCOTECA
PISCINA DI PALLINE
GALEONE DEI PIRATI

IN PIÚ, SE HAI MENO DI 12 ANNI ENTRI GRATIS!

12-21 Aprile 1996

Con il patrocinio
unicef
United Nations Children's Fund
CITTÁ di TORINO

in collaborazione con
Centrale del Latte di Torino
INVESTIFUTURO BANCA CRT
McDonald's
PRENATAL
TORO ASSICURAZIONI

TORINO ESPOSIZIONI

C.so M. D'Azeglio, 15 Orario: Feriali 15-23 Sabato e Domenica 10-23

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

Per informazioni tel. 011/6644111

Organizzazione KRONOS tel. 011/31.99.766

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 10 Aprile 1996 ■ 31

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Dal 16 aprile altri 4 chilometri di raddoppio

A Pasqua sulla To-Sv oltre centomila auto

MARENE. Tutti in coda fra i cantieri del raddoppio. Il «ponte» pasquale ha messo ■ dura prova la Torino-Savona. Sull'autostrada si sono riversate centomila automobili e, nel tratto non ■ raddoppiato, sono ■ inevitabili code ■ rallentamenti. Uno dei momenti più critici è conciso con il pomeriggio di Pasquetta ■ si è esteso fino all'una di notte, con auto bloccate per alcuni chilometri. Ieri il traffico ■ stato molto intenso, ma i tecnici della sala radio l'hanno comunque definito accettabile. Tutto si è svolto sotto il controllo degli agenti della polizia stradale dei distaccamenti di Cherasco ■ Carcare.

Il raddoppio avanza e i disagi sono destinati ■ diminuire. La prossima tappa verso la seconda carreggiata è prevista ■ 16 aprile, quando verranno inaugurati quattro nuovi chilometri tra Marene e Montarossa. La cerimonia sarà anche l'occasio■ per un convegno sulla sicurezza autostradale nella sala d'Ercole del Castello di Racconigi. Interverrà anche Giancarlo Elia Valori, presidente della società Autostrade.

Il tratto di ■ chilometri che sarà inaugurato tra ■ ■ ■ settimana viene in realtà già percorso dagli automobilisti. «E' vero, viene utilizzato - spiega il direttore generale Ma■ Battaglia -, ma tra Marene e Montarossa non si può ancora parlare di raddoppio perché la vecchia carreggiata deve essere adeguata alla nuova disciplina del traffico. Prima ■ dare il via alle auto deve essere cancellata la segnaletica preesistente. Nei nostri obiettivi c'era l'apertura pasquale, ma il maltempo ce l'ha impedito».

Sulla Torino-Savona i fronti del raddoppio sono due. Ci ■ cantieri aperti per portare la nuova carreggiata fino al viadotto Stura, mentre le imprese sono al lavoro anche per farla ■ da Priero alla galleria Gay di Monti, pochi chilometri prima di Mondovì. L'«A6» pun■ sul raddoppio per far aumentare ancora ■ e diminuire i disagi per gli automobilisti. La stessa strada non riesce ■ seguirla l'Anas per la statale «28», ■ l'arteria che attraversa la Valle Tanaro continua ■ essere scelta da migliaia di automobilisti ■ la conseguenza di lunghe code, come avvenuto nel weekend di Pasqua.

■ Ferrua

Automobilisti al rientro bloccati in coda sulla To-Sv tra i caselli di Mondovì e Carrù

Fa discutere l'ultimo esame della Commissione parlamentare

Re-sol, «relazione assurda»

La Lega Ambiente contesta duramente la «scarsa serietà del lavoro a Roma»
Aspre critiche dai sindaci piemontesi anti-inceneritore ■ da Rifondazione

CORTEMILIA. L'ultima riunione ■ Commissione parlamentare Acna «re-sol», continua a far discutere. Alle prime dichiarazioni favorevoli all'inceneritore del deputato ligure di Forza Italia Enrico Nan, sono seguite precisazioni di altri parlamentari concordi nel dire che le conclusioni sono il frutto di ■ verifica ■ quanto esaminato fino a oggi, ■ definitive.

Nuove puntualizzazioni dall'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione comunista. «L'accordo della Commissione d'indagine ■ che il presidente, onorevole Carla Mazzuca, evidenziasse in una relazione, non certo conclusiva, lo stato ■ lavori eseguiti». E aggiunge: «La documentazione su Acna e "re sol", compresa la tecnico-scientifica, sarà trasmessa ■ parlamentari della prossima legislatura che costituiranno una Commissione. Ci batteremo perché ■ monitoraggio sull'a■ Acna continui; indagheremo ■ sulla presenza di sostanze pericolose ■ le diossine».

Sulla vicenda erano intervenuti anche gli onorevoli De Benetti (Verdi), Franzini (Lega Nord) e Zacchera (An), componenti della Commissione d'inchiesta e il presidente della Regione Enzo Ghigo, che aveva subordinato ogni pronunciamento della Commissione al completamento del monitoraggio sui reflui dell'Acna. La relazione a Roma, secondo questi ultimi, ■ una presa d'atto di quanto riferito da tecnici ed esperti in 10 mesi di controlli.

Le contraddizioni non sono piaciute ■ sindaci piemontesi, da tempo anti «re-sol». Non ■ ■ gradito l'uso propagandistico della relazione: «Quando si deve rinnovare la fiducia ai parlamentari - spiega il sindaco di Alba Enzo Demaria - pretendiamo più serietà. Avevamo riposto molte speranze nel lavoro della Commissione. Ora dobbiamo rivedere la posizione».

Critica anche la Lega Ambiente, che giudica «assurda ■ irresponsabile» la relazione finale della Commissione d'inchiesta, la bozza «non fa che dimostrare la scarsa serietà del lavoro ■ Roma dove non ■ tengono in considerazione le relazioni scientifiche dell'Associazione ■ della Regione che dimostrano la non compatibilità del "re-sol" con la Val Bormida».

■ Pellerino

Il versante piemontese della Valle Bormida si batte contro il «re-sol»

Cuneo, don Luigi Panero (70 anni) si è sentito male l'altra sera mentre era ■ letto

Priore del duomo muore d'infarto

Soccorso dal nipote sacerdote, è deceduto durante il trasporto in ambulanza all'ospedale «Santa Croce»
Presidente dell'Istituto sostentamento del clero fu parroco ■ Caraglio ■ della chiesa di Bombonina

CUNEO. Si è sentito male ■ tre era a letto nella ■ canonica. Soccorso dal nipote sacerdote, ■ stato trasportato al Pronto soccorso. Don Luigi Panero, 70 anni, priore della cattedrale, ■ c'è l'ha fatta. E' morto durante il trasferimento al «S. Croce». Il referto medico parla di infarto. Oggi, alle 14,30, parrocchiani e fedeli dell'intera diocesi si riuniranno in duomo per i funerali, che ■ ranno celebrati ■ vescovo monsignor Carlo Aliprandi.

Il ■ di don Panero ha cessato di battere l'altra sera, intorno alle 22,30. ■ priore ■ trascorso la mattinata in parrocchia per le funzioni religio■ Poi ha raggiunto la casa di una delle sorelle, dove si ■ fermato fino a sera, giocando ■ che a bocce: una giornata di ■sta in famiglia. Rientrato intorno alle 21 si è messo a letto circa un'ora dopo.

Improvvisamente ha accusato i primi malori. Ha telefonato al nipote, don Roberto Gallo, parroco di Santa Maria. E' stata chiamata la Cri. La corsa in ambulanza al «Santa Croce» ■ stata inutile. I medici del Pronto soccorso ■ hanno potuto far altro che constatare il decesso. Ieri parrocchiani, sacerdoti, amici e parenti gli hanno reso omaggio. Oggi, alle 11, la salma di don Panero sarà trasferita in cattedrale dove sarà allestita la camera ardente. I funerali si svolgeranno alle 14,30.

Don Luigi Panero era nato a Centallo il 18 dicembre 1925. Dopo gli studi al seminario dio■ di Cuneo ■ stato ordinato sacerdote il 26 giugno '49. Nominato vice curato a Madonna delle Grazie, dal '53 al '64 è stato parroco ■ Bombonina, dove è stato il «padre» della nuova chiesa. Dal '64 all''84 ha retto la comunità religiosa di Caraglio. Durante i 20 anni di servizio ha seguito importanti lavori come la ristrutturazione delle ■ parrocchiali e del teatro Contardo Ferrini. Poi l'ingresso in cattedrale a Cuneo il 1° maggio dell'84. A Cuneo ha curato la ristrutturazione di parte della chiesa, la ritinteggiatura della facciata, il rinno■ degli arredi ■ dei banchi, oltre alla canonina. Un anno fa ■ ■ nominato presidente dell'asilo cattolico, oggi completamente ristrutturato. Dall'86 ricopriva anche l'incarico di presidente dell'istituto diocesano per ■ sostentamento del clero ed era componente del consiglio presbiteriale.

Gianpaolo Marro

Don Luigi Panero era stato ordinato sacerdote ■ ■ giugno del '49

■ ROCCAFORTE ■

Schiacciato dal trattore

Stefano Canale, 71 anni, agricoltore, è morto ■ schiacciato dal trattore che stava guidando. L'incidente è avvenuto in tarda mattinata in località Patela Val Geronima a Roccaforte Mondovì, dove l'uomo abitava, in frazione Vieta (via Pianvignale 213). Canale era sul mezzo agricolo che trainava un rimorchio carico di legna e stava rincasando percorrendo verso valle una strada sterrata, in forte pendenza. La terra, però, è improvvisamente smottata sotto le ruote. Il trattore si è ribaltato ■ ha schiacciato l'agricoltore che è rimasto intrappolato ■. Sulle ■ della disgrazia continuano comunque gli accertamenti da parte ■ei carabinieri della Compagnia di Mondovì. E' intervenuto l'elisoccorso ■ «118», ma tutti i tentativi dei medici non sono serviti a salvare Stefano Canale, arrivato in condizioni disperate all'ospedale ■ Mondovì dov'è morto poco dopo. [p. s.]

Col furgone sulla Alba-Asti a Magliano Alfieri

Saviglianese di 52 anni si uccide contro camion

MAGLIANO ALFIERI. Ancora un incidente mortale sulla Alba-Asti: ieri sera ha perso la vita il rappresentante di biciclette Giovanni Correndo, 52 anni, nativo ■ Garessio ■ abitante ■ Savigliano in via Biga 26, sposato con due figli.

La disgrazia è accaduta verso le ■ in località Sant'Antonio: ■ Correndo alla guida del suo furgone «Ford» mentre viaggiava verso Alba si è scontrato con un autocarro - guidato da Attilio Favaro, 65 anni, di Asti, frazione Sessant 237 - ■ è poi finito fuori strada. Nella vettura, orrendamente schiacciata, l'uomo è morto sul colpo. Sono accorsi i carabinieri ■ Alba e Govone, i vigili del fuoco, ma per il rappresentante non c'è stato nulla da f■.

■ traffico sulla statale è rima■ bloccato per ore e si sono for■ code lunghe parecchi chilometri. Molti automobilisti per uscire dall'ingorgo hanno preso la strada delle colline.

■ parroco di Magliano Alfieri, don Gianfranco Marengo, racconta: «Quando è successo l'incidente ero a Magliano Alto per la benedizione delle case. Si potevano vedere code di auto fino ad Alba e Asti».

Aggiunge don Marengo: «Di questa strada ■ se può più. Continua a mietere vittime e nessuno se ne fa carico. E' vergognoso. Le parole, le proteste non bastano. Credo sia giunto il momento di fare delle denunce precise alla magistratura affinché siano individuati i responsabili di questo stato di cose».

La «231», percorsa da ventiquattromila automezzi al giorno, ■ una strada stretta e pericolosa, in questo periodo ■ anche piena di buche. Gli amministratori dei Comuni attraversati lamentano non solo la mancanza di un nuovo collegamento adeguato al crescente traffico, ma ■ fatto che ■ viene neanche eseguita la manutenzione ordinaria.

Il tratto di Magliano, interessato da frequenti incidenti, è uno dei più pericolosi. [g. f.]

AL ■

Oggi nuovi incontri

Appuntamenti ■

CUNEO. Stasera (ore 21) alla Sala Falco in Provincia incontro con i candidati dell'Ulivo ■ e Gerbaudo. Oggi ■ il «Donna day»: aderisce la «Federcasalinghe-Donne europee» dell'Ulivo di Cuneo. Stasera (ore 21) al Park hotel-Villa Nasi ■ Mondovì (dove domani alle 20,45 parlerà il segretario Cdu Buttiglione con Costa, Zanoletti e il presidente della Regione Ghigo) la Coldiretti incontra Costa ■ Zanoletti ■ Polo, i leghisti Comino e Lorenzi, Sartori e Campogrande (oggi alle 10 a Ceva) dell'Ulivo. Delfino (Polo) stasera alle 21 è a Saluzzo; domani alle 20 in Sala Falco a Cuneo con Buttiglione. Del Noce e Sogno (Polo) stasera ■ 21) ■ Verzuolo ■ domani (ore 21) al «Milanollo» di Savigliano con l'onorevole Sgarbi. Costa (Polo) oggi è a Mondovì (ore 17 Centro anziani; ore 18 bar Grandangolo). Per la Lega Guido Rossi ■ è alle 9,30 ■ Bagnolo, alle 11 a Revello e alle 21 (con Brignone) ancora a Bagnolo. [r. s.]

Nel '95 i due impianti sportivi di Cuneo hanno avuto un disavanzo di oltre mezzo miliardo

«Basta deficit per la piscina e il tennis»

Il vicesindaco Ezio Falco: «Si devono far quadrare i bilanci, mantenendo però inalterato il livello del servizio»
Il Comune discute già sulla nuova gestione prevista dal 1° ottobre. Investimento di 2 miliardi per la vasca scoperta

CUNEO. L'impianto è il più utilizzato della «Granda», [illegible] il bilancio '95 parla di un deficit di mezzo miliardo: [illegible] milioni per la piscina e 200 per i campi da tennis. La Gis, società che gestisce la struttura, [illegible] in [illegible]denza: la convenzione «ormai datata [illegible] moltissime incongruenze» finirà [illegible] 30 settembre. Il Comune sta studiando il futuro del Parco Gioventù: la data di partenza della nuova «stagione» è il 1° ottobre. Domani in municipio, la commissione sport tornerà a discutere i progetti: gestione diretta da parte del Comune, cogestione pubblico-privato [illegible] affidamento [illegible] gara d'appalto a privati.

«Innanzitutto - dice l'assessore allo sport [illegible] vice sindaco Ezio Falco - si devono far quadrare i bilanci riducendo [illegible] massimo il deficit, oltre [illegible] garantire identico livello di servizio [illegible] a salvaguardare le esperienze di professionalità cuneesi che si sono impegnate per la gestione. Sono convinto che non si debba uccidere la presenza delle società sportive».

Nel '95 la piscina scoperta [illegible] registrato un «buco» di 50 milioni (è stata aperta dal [illegible] giugno [illegible] 20 agosto). Il Comune ha destinato a bilancio [illegible] miliardi per ridurre l'altezza dell'acqua con sensibile risparmio di energia per portarla alla temperatura necessaria. «Il maggior deficit - dice Falco -, [illegible] proporzione al numero di utenti e alla valenza sociale riguarda il tennis». [g. p. m.]

La società Gis gestisce anche gli impianti di tennis del Parco della Gioventù

Un genitore

«Polisportiva Marengo ko»

Dal genitore di [illegible] bambino che frequenta la piscina comunale riceviamo e pubblichiamo

Con rammarico prendo atto che, a distanza di mesi, non si [illegible] giunti ad una soluzione positi[illegible] della vicenda legata ai corsi di nuoto gestiti dalla Polisporti[illegible] Marengo, finalizzati all'uso [illegible] piscina per scopi esclusivamente sociali.

Se a settembre erano 66 le ore settimanali a disposizione della Polisportiva, dopo i contatti [illegible] le parti che avrebbero dovuto riassegnare un buon numero di quegli spazi acqua, ad aprile '96 può usufruire di 5 ore settimanali. La Polisportiva avrebbe comunque accettato spazi acqua in orari diversi dai precedenti ed attualmente inutilizzati come nelle prime al pomeriggio del lunedì e martedì, ma questa proposta non ha avuto risposta.

Alla luce di questa situazione voglio fare alcune considerazioni sulla gestione degli impianti. Il primo punto è il disavanzo annuale che questa struttura riporta [illegible] pareggio, co[illegible] peraltro previsto dalla convenzione, col cospicuo contributo del Comune di Cuneo (500 milioni nell'ultimo esercizio).

Essendo lo stanziamento patrimonio [illegible] tutti la società che gestisce gli impianti ne dovrebbe tener conto, restituendo tale somma sotto forma di servizi alla popolazione. Attualmente gli orari di apertura al pubblico sono poco elastici.

Gli amministratori cuneesi dovranno operare delle scelte e fornire indicazioni precise sulla gestione futura. Si dovrà dare ampio spazio a quelle associazioni impegnate nel sociale [illegible] nel settore educativo.

Deve diventare fondamentale poter usufruire [illegible] struttura come la piscina per corsi che, oltre ad aiutare i bambini nella crescita, [illegible] educano alla pratica sportiva. E' importante poi una più ampia apertura al pubblico dell'impianto [illegible] orari diversificati lungo la settimana, anche in [illegible] preserali 18/20, in modo da consentirne l'uso al numero più elevato possibile di utenti.

Si dovrebbero usare i locali già sede del Centro di Medicina dello Sport per palestre [illegible] per mostre. Costituendo una società mista pubblico-privata [illegible] cui l'ente locale detiene una quota, [illegible] potrà incidere profondamente sulle scelte [illegible] svolgere una funzione [illegible] controllo sulle tariffe e l'uso a scopo sociale.

Al privato, normalmente più agile dal punto di vista operativo, atterrebbe la conduzione tecnica della struttura e la programmazione delle attività.

Sergio Peirone, Cuneo

Pallanuoto

Gli allenamenti a ore impossibili

Dal presidente della Pallanuoto Gis di Cuneo riceviamo e pubblichiamo

Venendo incontro alle aspettative degli amanti del nuoto, il Comune ha deciso [illegible] stanziare due miliardi per la ristrutturazione della vasca scoperta. E' stata una decisione utile [illegible] necessaria sebbene obbligata dalla vetustà dell'opera, [illegible] insufficiente considerato [illegible] grado di saturazione dell'impianto coperto. Gli sport d'acqua nel tempo si [illegible] trasformati da evento estivo in attività prevalentemente invernale, quindi investire una somma così ingente nella ristrutturazione della piscina per poi utilizzarla solo d[illegible] [illegible]si all'anno, appare perlomeno una scelta limitata. Meglio sarebbe fare un ulteriore sacrificio e [illegible]are alla copertura della vasca in modo da avere un impianto polifunzionale, aperto tutto l'anno, in grado di soddisfare le esigenze di tutti, bagnanti e atleti.

Tra le società sportive la Pallanuoto Gis Cuneo è l'ultima arrivata e, seppur con tanto entusiasmo, vive una vita alquanto precaria. Manca di una sede sociale e di uno sponsor, gli atleti sono costretti ad allenarsi [illegible] orari impossibili per mancanza di spazi liberi, condivide con tante altre società le ristrettezze ed i mille problemi dello sport amatoriale giovanile, ma è l'unica, per quanto mi risulta, [illegible] non disporre di un proprio campo [illegible] gioco [illegible] [illegible] [illegible] continue trasferte a Torino. Gran parte di questi problemi troverebbero una soddisfacente soluzione con la copertura della piscina scoperta.

Nonostante le difficoltà, l'iniziativa di portare la pallanuoto [illegible] Cuneo, ha avuto [illegible] successo tale da rendere necessario l'allestimento [illegible] tre formazioni (due maschili e una femminile), a dimostrazione che di una attività del genere se ne sentiva il bisogno. Aiutare lo sport equivale a dare una mano [illegible] giovani e rappresenta un investimento.

Sarebbe bene ragionare in grande, guardare al futuro [illegible] fiducia, interessare le istituzioni che hanno a [illegible] il problema giovani e lo sport, tentare tutte le strade percorribili alla ricerca di fondi per il progetto.

Giovanni Curatolo
presidente Pallanuoto Gis Cuneo

Nel '95 la gestione della vasca scoperta ha avuto un passivo di 50 milioni

PISTA CICLABILE

Non passerà in corso Nizza

La pista ciclabile cittadina non passerà in corso Nizza, ma sui corsi ciliari. Il Comune ha pronto il progetto. Per partire con i lavori manca la firma [illegible] [illegible] ingegnere della Regione. «I cantieri - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Cino Rossi - inizieranno da San Rocco per poi proseguire [illegible] piazza d'Armi attraverso corso Francia, corso Gramsci, Monviso fino a Largo De Amicis verso il viadotto Soleri e Madonna dell'Olmo. Il secondo lotto prevede i collegamenti trasversali dall'Oltre Gesso a Confreria. A Madonna dell'Olmo dovrebbe finalmente essere costruita [illegible] passerella verso i quartiere Ermitage. Entro l'estate, intanto, la pista ciclabile del parco fluviale dovrebbe allungarsi a monte [illegible] pedancola. Raggiungerà l'altezza della ditta "Pittavino" di via Mistral». Nei giorni [illegible] [illegible] il Comune ha fatto piazzare sbarre in legno per impedire l'accesso alle auto alla pista ciclabile dalla strada degli Angeli. [c. s.]

[illegible] CUNEO

[illegible] TRACO

Tre tifosi vincono la maglia della squadra

Compilando [illegible] tutti i risultati il calendarietto distribuito ad ini[illegible] stagione dell'Alpitour Traco i tifosi hanno partecipato all'estrazione di tre maglie. Sono stati estratti: Andrea Quaranta di Cuneo; Gabriele Giubergia [illegible] Boves e Luca Allena di Cuneo. [illegible] premio sarà consegnato dalla segretaria Fulvia Cacciò nella sede del Vbc Cuneo in piazzale della Libertà.

PEVERAGNO

Quale futuro per i prodotti agricoli montani

Venerdì, alle 20,30, nel salone della biblioteca civica, è in programma un dibattito sul tema «Commercializzazione dei prodotti agricoli montani: quale futuro e quali prospettive». L'ingresso è libero. [b. s.]

GASTRONOMIA

Antichi sapori [illegible] la cucina di valle

Sarà dedicata alla «Cucina di montagna», [illegible] primo appuntamento storico-gastronomico della rassegna «Antichi sapori», che si terrà domani sera e venerdì (ore 20,30), al ristorante Cavallo Nero. Il menù, preparato dagli chef Pietro Carle e Davide Bonelli, si avvale della consulenza [illegible] Elma Schena e Adriano Ravera. La cena [illegible] 40 mila lire. Per prenotazioni 0171/602017. [v. p.]

Il nuovo servizio è stato «strappato» a Dronero che si era candidato per ospitarlo

Caraglio avrà un centro per disabili

Il sindaco Belliardo: «Si è scelta la nostra cittadina perché l'ospedale ha anche il poliambulatorio»
Trenta posti letto. Per i cantieri la Regione ha garantito un finanziamento di due miliardi e mezzo

CARAGLIO. Un [illegible] centro residenziale per portatori di handicap sorgerà nell'area dell'ospedale «Sant'Antonio», lungo la provinciale per la Valle Grana. Il progetto sarà finanziato con un contributo regionale [illegible] [illegible] miliardi [illegible] 400 milioni.

La struttura sarà dotata di 30 posti letto, di cui 20 per soggetti in gravi condizioni. Per la realizzazione [illegible] nuovo [illegible] residenziale, oltre al contributo regionale, l'Associazione dei Comuni dell'ex Usl 59, delle Valli Maira e Grana, ha bilanciato un ulteriore stanziamento di 400 milioni.

Una parte del finanziamento, 200 milioni, saranno messi a disposizione dal Comune di Caraglio, dato che la struttura sanitaria sorgerà sul territorio del capoluogo della Valle Grana. Il restante contributo [illegible] 200 milioni sarà invece suddiviso (in base al numero di abitanti) tra 22 Comuni, aderenti all'Assemblea dell'ex Usl 59: Castelmagno, Pradleves, Monterosso, Montemale, Valgrana, Bernezzo, Vignolo, Cervasca, Busca, Villar San Costanzo, Dronero, Roccabruna, Cartignano, San Damiano, Macra, Celle Macra, Stroppo, Elva, Prazzo, Marmora, Canosio, Acceglio.

La realizzazione del progetto non aveva risparmiato polemiche tra gli amministratori locali. I rappresentanti del Comune di Dronero [illegible] richiesto, infatti, che la residenza fosse costruita nel capoluogo della bassa Valle Maira; la proposta era però [illegible] bocciata per motivi tecnici.

«A tutta questa serie di contributi - spiega Alberto Belliardo, sindaco di Caraglio e presidente dell'assemblea [illegible] comuni dell'ex Usl 59 - bisogna aggiungere [illegible] stanziamento di 100 milioni che sarà messo a disposizione dall'Usl 15. Questo centro residenziale per disabili sarà [illegible] struttura d'importanza provinciale. Come sede del progetto è stata localizzata la nostra cittadina poiché l'ospedale Sant'Antonio è già dotato di altri importanti servizi sanitari [illegible] il poliambulatorio».

Entro la fine dell'anno, salvo imprevisti tecnico burocratici, [illegible] appaltati i lavori di costruzione della struttura. Il complesso sanitario potrebbe entrare nella fase operativa nel 1998. [c. g.]

L'ingresso principale dell'ospedale «Sant'Antonio» di Caraglio lungo [illegible] provinciale della Valle Grana

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Tronchi abbandonati in [illegible] Dante

Nelle vicinanze dell'ex Policlinico, [illegible] [illegible] Dante, sono stati tagliati gli alberi da [illegible] [illegible] po' di tempo (se ricordo bene circa due mesi fa), ma i tronchi non sono ancora stati tolti. La zona, che [illegible] tempo era tra le più belle della città, [illegible] ora lasciata [illegible] se stessa: basta vedere in che sta[illegible] [illegible] le panchine, e l'interno [illegible] quello che un tempo erano le aiuole, diventate ormai i gabinetti dei cani.

Anche la rotonda-aiuola, di fronte al Policlinico è in uno stato pietoso: vadano i nostri amministratori a vedere in Francia come sono curate, sembrano veri e propri giardini e mi riferisco non solo a quelle in Costa Azzurra dove tutto è curato nei minimi particolari, [illegible] anche alle numerose che sorgo[illegible] [illegible] paesini dell'entroterra.

Intendo dire che anche [illegible] Cu[illegible] sono [illegible] fatte delle rotonde, alcune veramente molto curate, altre [illegible] Mi auguro che si vogliano rendere piacevoli anche quelle meno centrali: [illegible] zona non particolarmente bella e con poco verde può diventare più piacevole, valorizzando proprio queste rotonde. Non credo, infatti, che i turisti che vengono a visitare la nostra città si soffermino solo in corso Nizza [illegible] in piazza Galimberti.

Lucia Bertola, Cuneo

I tagli nella [illegible] della bidella

Vi sono due aspetti inaccettabili del caso della collaboratrice scolastica di Dronero, che emergono dalla lettera del direttore del Tesoro di Cuneo. Il primo concerne la profondità illegittima di un recupero che assorbiva un'intera mensilità, recupero, secondo il direttore, «per legge in unica soluzione», [illegible] assolutamente ingiusto nei fatti, perché priva [illegible] famiglia della fonte primaria di sostentamento. Il secondo concerne analoghi tagli delle buste paga di altri lavoratori (analogo caso [illegible] quello di [illegible] segretaria dell'Itc di Genova).

Franco [illegible]
Cobas Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39
[illegible] 0171/320430

[illegible]

Cuneo: 66.444, [illegible] 318.313; Cri 441.744; Alberetto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 346.282; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; [illegible] 945.658; 945.455; Caraglio: 819.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.116; [illegible] 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.318; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; [illegible] [illegible] 799.388; Paesana: 94.254; Peveragno: 339.556; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 46.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 561.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 958.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 [illegible] (a serrande abbassate) la farmacia Sacra, corso Nizza 59, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Panzaso, via Cavour 7, tel. 361.661
Bra: Fides, via Piumatti 5, tel. 412.081
Fossano: Avagnina, via Battisti 7, tel. 61.436
Mondovì: Carassone, via Botta 9, tel. 42.743
[illegible] Sante [illegible], piazza Risorgimento [illegible] 3642.289
Savigliano: Sorelli, via Alfieri 11, tel. 712.386

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 216.111
Usl di Savigliano 719.111.

[illegible] pronto intervento

[illegible] 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: [illegible]; Ceva: 7[illegible]; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: [illegible]444; Savigliano: 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; Ceva: 71.182; Saluzzo: 42.116; TO-SV (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 696.244.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Castellino Arianna; D'Angelo Andrea e Federico; Paganelli Luca; Cavallo Alessia; Grasso Eloisa; Salomone Daniele; Cardona Stefania; Balistreri Lorenzo; Angiola Mattia, Gioele; Pellegrino Federico, Francesco; Calderaro Maria Chiara, Paola; Politano Marta; Carlin Tommaso; Avalle Giada; Chiocchia Simone; Quaranta Francesco; Verra Chiara; Bernardi Mattia; Bergese Francesca; [illegible] Santo Lorenzo Matteo; Giraldo Andrea; Leontino Davide; Bruno Lucia.

MONDOVI'

NATI. Costamagna Alice (residente a Mondovì); Audero Luca (Magliano Alpi).

MORTI. Costamagna Anna vedova Borra, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionata; [illegible] Rosa, 89 anni (residente a Mondovì), pensionata; Prandi Gian Carlo, 48 anni (residente a Mondovì), impiegato; Arnaldi Michele, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionato; Olivari Ange[illegible] vedova Ricciardi, 70 anni (residente a Mondovì), pensionata; Muratore Assunta vedova Occelli, [illegible] anni (residente a Dogliani), pensionata; Turco Domenico, 61 anni (residente a Frabosa Soprana); Lanza Giampiero, [illegible] anni (residente a Frabosa Soprana), operaio; Lamberti Giuseppe, 80 anni (residente a Mondovì), pensionato.

PUBBLICAZIONI
[illegible]

Cavallo Roberto, ingegnere (residente a Mondovì), [illegible] Sciolla Chiara, giornalista (residente a Milano); Bessone Lorenzo, impiegato (residente a Mondovì), con Iavoranu Silvia, casalinga (residente in Romania); Danna Matteo, collaboratore scolastico (residente a Monastero Vasco), con Manfredi Sara, studentessa (residente a Mondovì); [illegible] Piero, muratore (residente a Mondovì), con Nurra [illegible], operaia (residente a Mondovì); Gasco Renato, operaio (residente a Mondovì), con Restagno Monica, operaia (residente a Vicoforte); Veglia Elio, operaio (residente a Mondovì), con Capello Paola, infermiera professionale (residente a Carmagnola).

SALUZZO

[illegible] [illegible] [illegible] (residente a Moretta); Denis Brondino (residente a Revello).

BAGNOLO PIEMONTE

[illegible] Luigi Dalmazzo (nato a Savigliano).

REVELLO

NATI. Paolo Ferrato (nato a Saluzzo); [illegible] Campanella (nato a Savigliano).

APPUNTAMENTI

VIGNOLO

Asta per l'ex scuola di Pavia

Oggi, alle ore 11, in municipio, si terrà l'asta per la [illegible] dell'ex scuola elementare di Pavia, in frazione San Michele. Prezzo base Lire 300 milioni.

MONVISO

Cuneo fra storia e storielle

Oggi, alle [illegible] 15,30, al Monvi[illegible] di Cuneo, per l'Unitre, Piero Camilla parlerà [illegible] «L'avventura di Cuneo fra storia [illegible] storielle».

MUNICIPIO

Quanti alloggi mancano in città

Oggi, alle ore 18, in municipio, la Seconda commissione discuterà [illegible] fabbisogno di alloggi [illegible] edilizia pubblica e privata a Cuneo.

CHIUSA PESIO

Architettura bio-ecologica

Stasera, [illegible] 20,30, alla [illegible]perativa «La Pesa» di frazione Vigna, conferenza sull'architettura bio-ecologica.

Sabato e domenica nel rione Breo la tradizionale rassegna di Primavera

Mondovì ha rinnovato la Fiera

I settori trainanti della grande esposizione saranno agricoltura, artigianato e antiquariato
Il sindaco: «Sarà un test per i cambiamenti nell'organizzazione del mercato settimanale»

[illegible]'. La città [illegible] deciso di rilanciare la sua immagine e punta anche sulla trentasettesima edizione della Fiera di Primavera.

Si tratta di una fra le manifestazioni più tradizionali di Mondovì e si svolgerà sabato e domenica, coinvolgendo tutto il centro storico [illegible] rione Breo. L'inaugurazione con il taglio del nastro è in programma alle 9,30 di sabato mattina, alla presenza [illegible] autorità politiche, civili e militari.

«Un appuntamento importante per la città e il suo territorio - ricorda il sindaco Riccardo Vaschetti -. Il Comune ha voluto rivalutarlo, impegnando notevoli risorse ed energie umane e finanziarie per curare una delle iniziative più caratteristiche [illegible] Mondovì».

La trentasettesima Fiera di Primavera sarà all'insegna di artigianato, antiquariato, agricoltura e commercio, settori trainanti dell'economia e della tradizione cittadina. I turisti troveranno esposti prodotti di commercianti, artigiani e antiquari locali, [illegible] nuove e d'occasione, autocarri, [illegible] per gli sposi, tutto per l'hobby e il tempo libero, attrezzatura per le [illegible] verdi, arredi da giardino, macchinari agricoli. Nella zona dell'ex stazione di Breo, l'Associazione Provinciale Allevatori esporrà cavalli, struzzi, bovini, ovini, galline e conigli. Non mancherà il «Gran mercato di primavera», nell'area di piazza Ellero, piazza Mattatoio e piazza Ferrero. «Stiamo completando i lavori - dice il sindaco -, per terminare l'area dove [illegible] svolgerà, dalla prossima settimana [illegible] via definitiva, il nuovo mercato settimanale. La sistemazione debutta sabato e la Fiera sarà una valido test».

«Abbiamo avuto la buona collaborazione di tutte le parti coinvolte - spiega Bruno Cavallo, assessore comunale alle Manifestazioni, che coordina la Fiera -. Riteniamo di offrire un appuntamento dai molti aspetti, che non lascerà delusi i visitatori. Siamo convinti che sarà un buon successo come gli anni scorsi».

Ottimismo anche nelle parole [illegible] presidente dell'Associazione Commercianti, Beppe Bellauri: «Il settore commerciale contribuirà con grande collaborazione alla buona riuscita di un'iniziativa che ha l'obiettivo di promuovere il Monregalese».

Paola Scola

Turisti sfilano fra le bancarelle in corso Statuto nel rione Breo di Mondovì durante l'ultima edizione della Fiera di Primavera

---

Per il «colpo» nella casa di un ex consigliere di Fossano

Fratelli accusati di rapina vengono assolti e risarciti

FOSSANO. La quinta sezione della corte d'appello di Torino (presidente Guido Barbaro) ha riconosciuto l'altro ieri valida la domanda di «riparazione per ingiusta detenzione» presentata dall'avvocato Alberto Leone per conto dei fratelli Carlo e Stefano Pala, 32 e 27 anni, abitanti in [illegible] Porrini, e del fratellastro Gianni Arrus (39), residente a Racconigi.

Il collegio ha anche quantificato la somma di denaro che lo Stato dovrà versare a titolo di risarcimento: [illegible] milioni 100 mila a Gianni Arrus; 5 milioni 500 mila a Stefano Pala e 4 milioni 200 mila al fratello Carlo. I tre fratelli hanno ottenuto all'incirca 100 mila lire per ciascun giorno di detenzione in carcere. Erano stati tutti raggiunti il 16 aprile 1993 da un ordine di custodia cautelare per due rapine avvenute nel Fossanese.

Il 9 aprile '93 giovani sconosciuti si erano introdotti nella stamberga occupata da due extracomunitari, ma [illegible] poi dovuto allontanarsi a mani vuote per la reazione dei derubati.

Due giorni dopo vittima di un'aggressione in casa era stato l'architetto Luciano Casasole al quale erano stati trafugati oggetti preziosi. I malviventi, scoperti sul fatto, avevano [illegible] riuscendo poi a fuggire. Le indagini dei carabinieri [illegible] indicato in Carlo Pala e Gianni Arrus i responsabili di entrambe le rapine e Stefano Pala solo per quella tentata.

Gli imputati, che si sono sempre protestati innocenti, vennero poi scarcerati: Gianni Arrus dopo 65 giorni di detenzione, Stefano Pala pure dopo 65 giorni, compresi gli arresti domiciliari, Carlo Pala venne invece liberato dopo 45 giorni. Il 27 maggio 1994 il tribunale di Cuneo ha assolto con formula ampia gli accusati della rapina a Luciano Casasole e li ha condannati a 2 anni per la tentata aggressione. Il 9 ottobre 1995 la corte d'appello ha assolto i tre fratelli «perché il fatto non sussiste» anche dall'ultimo addebito. E' stata quindi aperta la pratica per il risarcimento ora riconosciuto dai giudici.

[g. d. m.]

Luciano Casasole, vittima della rapina

DALLA [illegible]

[illegible]

Novanta per cento di adesioni allo sciopero dei dipendenti [illegible]

Adesione superiore al 90% ieri allo sciopero provinciale dei dipendenti Pt. La protesta è per la mancanza [illegible] addetti.

[illegible]

Aperta la XIV filiale della Rurale di Carrù

E' stata aperta la XIV filiale della Cassa rurale e Artigiana di Carrù e del Monregalese. Gli sportelli [illegible] in corso Marconi 2, angolo piazza Filippi. La filiale è [illegible] da Paolo Augustoni. [r. s.]

[illegible]

Incidente stradale Feriti tre minorenni

Tre giovani sono rimasti feriti in un incidente sulla provinciale per Bagnolo. La «Vespa 50», di Maurizio Beltramo, 15 anni, di Barge, è finita contro il motorino «Fantic 50» condotto da Alfonso Coero Borga (16), di Barge, con a bordo Nicoletta Biei (15), di Barge. [illegible] Beltramo guarirà in 20 giorni, il Coero Borga e la Biei in 8. [g. ne.]

[illegible]

I funerali del motociclista morto a Pasquetta

Si svolgono oggi (ore 15,30) nella chiesa dei S.S.Apostoli Pietro e Paolo i funerali di Dario Villosio, 24 anni, morto in un incidente con la moto. [m. b.]

[illegible]

Oggi la città dà l'addio all'assistente sociale

Si svolgono oggi, alle 15,30, nella chiesa di Carassone, i funerali di Ivana Massardi, 29 anni, l'assistente sociale morta lunedì in un incidente stradale.

MONDOVI'

Processo [illegible] Si torna in aula

Riprende stamattina, alle 10, a Palazzo di Giustizia, il processo a carico dell'ex senatore Carlo Baldi. [p. s.]

[illegible]LIANO

Salvato dal suicidio un trentanovenne

I vigili del fuoco hanno tratto in salvo un uomo che aveva tentato di suicidarsi lanciandosi nelle acque del fiume Maira dal ponte di [illegible] Saluzzo. C.B., 39 anni, è stato avvistato da un passante che ha dato l'allarme.

SAVIGLIANO

In Consiglio si parla di [illegible] bilancio

Stasera, ore 19, si riunirà il Consiglio comunale. Tra gli argomenti: variazione al bilancio di previsione '96 e localizzazione degli interventi di edilizia agevolata e convenzionata in corso Isoardi. [p. b.]

Da ieri in Comune nuovo servizio per ascoltare gli abitanti

A Saluzzo i problemi della città si risolvono anche al telefono

SALUZZO. Grazie al «Telefono per la città» ora è possibile segnalare al Comune: guasti, buche nell'asfalto e altri inconvenienti che si verificano a Saluzzo. Basta comporre lo 0175/211355 oppure il 211327.

«In questo modo - spiega l'as[illegible] ai Lavori pubblici, Giacomo Baravalle - cerchiamo [illegible] farci aiutare dalla popolazione per mantenere la città sempre più bella. Vogliamo dare una risposta concreta a quelli che tradizionalmente [illegible] gli inconvenienti che [illegible] discutono nella chiacchierata da caffè».

Il servizio telefonico, attivato dopo le festività pasquali, [illegible] in funzione dal martedì al [illegible]nerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30; [illegible] sabato funzionerà dalle 8,30 alle 12. Nel telefonare [illegible] fornire [illegible] proprie generalità, la natura del disguido e la sua esatta ubicazione. Non vengono accettate le chiamate [illegible].

«Non abbiamo istituito un [illegible] verde - dice ancora Baravalle - proprio perché pagan[illegible] la telefonata, vogliamo evitare l'eventuale sciacallaggio».

Alle chiamate risponderà l'Ufficio tecnico comunale. «Entro trenta giorni dalla segnalazione - precisa l'assessore - si provvederà all'eliminazione del problema oppure verrà for[illegible] una risposta scritta [illegible] cittadino che l'ha comunicato».

Nella risposta verrà indicato l'iter burocratico necessario per l'intervento richiesto. Trenta giorni rappresentano il tempo tecnicamente utile per coordinare gli enti interessati al disguido che possono essere, oltre allo stesso Comune, la Telecom, l'Enel o l'Italgas.

«Avere comunque una risposta - conclude Baravalle - in cui si forniscono gli estremi dell'intervento rappresenta una garanzia per i saluzzesi».

Il «Telefono per la città», nell'intenzione dell'amministrazione civica, non vuole essere un servizio reclami, [illegible] un modo per avere un'informazione più diretta sui disguidi che vi possono essere a Saluzzo. Nel frattempo, lo stesso assessorato ai Lavori pubblici ha reso noto che per la manutenzione delle strade del centro storico, ogni settimana, un muratore del Comune verificherà lo [illegible] delle vie, provvedendo alle necessarie riparazioni. [g. ne.]

L'assessore ai Lavori pubblici del Comune Giacomo Baravalle

Si rinuncia al condominio che era progettato in via Matteotti

Fossano non tocca la strada

I cittadini avevano protestato contro l'eccessivo ingombro del futuro edificio
Il Comune ha imposto delle modifiche al piano, ma la ditta Icep ha rifiutato

FOSSANO. Niente da fare per via Matteotti, la strada che collega piazza Romanisio con la salita al Castello. Da anni si discute di una sua possibile sistemazione (ampliamento della carreggiata e riduzione di una curva a gomito) collegata alla ristrutturazione di un intero isolato. Il progetto, presentato dalla ditta Icep (del geometra Roberto Gagna) ha una storia lunga e travagliata.

In base al Piano regolatore [illegible] progetto avrebbe dovuto comprendere il recupero di un intero isolato, ma l'indisponibilità di alcuni privati indusse la Icep a chiederne la modifica, sviluppando in altezza ciò che [illegible] si sarebbe potuto estendere in ampiezza. Nel '9[illegible] il Consiglio deliberò di elevare l'altezza del complesso edilizio da 11 a 13,3 metri, consentendo la realizzazione di un piano in più.

Le proteste dei cittadini hanno indotto la nuova amministrazione a presentare [illegible] Consiglio la modifica del progetto. La minoranza ha votato contro tale soluzione. «Le modifiche apportate riducono la convenienza a realizzare l'opera - ha detto il consigliere Nando Manganiello (Udc); quello è un comparto difficile e il privato finirà di rinunciare all'operazione».

La ditta Icep, sollecitata dall'amministrazione a presentare un nuovo progetto adeguato alle norme del Piano regolatore, non lo ha fatto, lasciando scadere i termini utili per usufruire di un finanziamento regionale per l'edilizia agevolata.

«Se il privato ha ritenuto di non presentare il nuovo progetto è questione che riguarda i suoi interessi - dice il sindaco Beppe Manfredi -; l'amministrazione ha il dovere di pensare agli interessi della città». [l. s.]

SALUZZO

Si asfalta via Villafalletto

Sarà riasfaltata via Villafalletto, già al centro di polemiche, da parte dei residenti. I lavori [illegible] stati deliberati da tempo. Infatti, la giunta, nel giugno dello scorso anno, a poche settimane dal proprio insediamento, aveva approvato il progetto di rifacimento della strada, con tutti i lavori connessi. Nei mesi scorsi, un gruppo di residenti aveva inviato una petizione al sindaco, Giovanni Greco, con cui si chiedeva il rifacimento del manto di asfalto. I firmatari del documento chiedevano anche l'installazione di [illegible] cabina telefonica e lamentavano che la spesa per la riasfaltatura della strada [illegible] era stata inserita nel bilancio di previsione '96. «Era evidente - precisa l'assessore ai Lavori pubblici, Giacomo Baravalle - poiché il finanziamento dell'intervento era stato previsto, dalla passata amministrazione, nel bilancio '95. Proprio per questo ho sempre ritenuto inopportuna la polemica innescata». [g. ne.]

TRADIZIONI

La manifestazione di Pasquetta era aperta alle classi dell'1 e del 6 che hanno sfilato per la cittadina

Boves, in settecento alla festa delle Leve

Fra i numerosi partecipanti due novantenni e sir Richard Bisotto

BOVES. Dovevano essere seicento i partecipanti alla festa delle leve che [illegible] è celebrata il giorno di Pasquetta: a conti fatti, sommando i coperti dei ristoranti che hanno preparato i banchetti, [illegible] numero è salito a circa settecento. Complice il [illegible] tempo e la temperatura mite; [illegible] raduno ha infatti riscosso un successo che non si riscontrava da alcuni anni.

In quest'edizione toccava alle leve che [illegible] con l'1 e il 6, con un'età compresa tra i 15 e gli 85 anni. Tra i più anziani c'e[illegible] due novantenni: Domenico Favole, [illegible] proprietario dell'antica filanda e «Netu» Bartolomeo Giuliano, un contadino della frazione San Mauro di Bo[illegible]. I due arzilli anziani hanno marciato allo [illegible] passo dei gruppi più giovani. Il [illegible] Luigi Pellegrino era invece in testa al corteo dei cinquantenni.

Dopo il raduno in piazza Italia e il primo brindisi con gli aperitivi offerti dai bar cittadini, le leve hanno sfilato per le vie di Boves raggiungendo la chiesa di [illegible] Bartolomeo dov'è stata celebrata la messa.

All'uscita, è seguita un'altra sfilata con foto ricordo e poi tutti a pranzo (nei menù solo piatti della tradizione culinaria bovesana).

Per [illegible] puntuali alla manifestazione, nei giorni scorsi in città [illegible] arrivati i bovesani che sono emigrati in altre parti d'Italia; numerosi in corteo anche i bovesani che risiedono [illegible] Francia, Germania e Canada.

Dall'Inghilterra è giunto, fedele come sempre all'appuntamento, [illegible] Richard Bisotto in compagnia della biondissima moglie americana. Bisotto è il proprietario di una catena di ristoranti [illegible] gran livello frequentati da «vip» e da rappresentanti della Casa reale britannica. [b. a.]

Due momenti della sfilata delle Leve alla quale hanno partecipato numerosi bovesani residenti all'estero. La manifestazione ha riscosso un notevole successo grazie anche a una Pasquetta di sole

Decolla l'importante società consortile [illegible] capitale pubblico e privato

Un maxi-ente per il turismo

Oggi ad Alba s'incontrano i sindaci dei trentanove Comuni che hanno aderito all'idea
L'organismo promuoverà le manifestazioni di maggior rilievo di tutto il comprensorio

ALBA. I sindaci [illegible] Comuni che hanno aderito alla società consortile «Ente turismo e manifestazioni di Alba, Bra, Langhe e Roero», a capitale pubblico e privato, in via di costituzione, si ritrovano oggi, in municipio (ore 18,30). L'incontro è stato indetto per parlare [illegible] programmi ed eleggere i sei rappresentanti che entreranno nel consiglio di amministrazione (gli altri cinque sono designati dalla parte privata).

E' [illegible] degli ultimi passi verso l'avvio del nuovo ente che ha dovuto superare numerose difficoltà nel [illegible] del lungo iter. Sarà l'organismo che promuoverà le manifestazioni di maggior rilievo in tutto [illegible] comprensorio: [illegible] primo banco di prova importante sarà quasi certamente la Fiera nazionale del tartufo che, sull'esempio di Vi[illegible], sarà decentrata sul territorio ed estesa nel tempo. Nel frattempo si sono concluse le adesioni alla nuova società (a responsabilità limitata) da parte dei Comuni e dei privati che hanno sottoscritto, rispettivamete, il 51 e il 49% delle quote.

I Comuni sono saliti a 39. Sono: Alba, Bra, Baldissero, Barbaresco, Barolo, Bergolo, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Ceresole, Cerretto Langhe, Cherasco, Corneliano, Cortemilia, Cossano, Diano, Dogliani, Govone, Guarene, La Morra, Magliano Alfieri, Mango, Montà, Montaldo, Monteu e Santo Stefano Roero, Monticello, Neive, Neviglie, Novello, Piobesi, Pocapaglia, Priocca, S. Vittoria, Sinio, Somano, Sommariva Bosco, Sommariva Perno. Tra i privati (una cinquantina di adesioni) le più significative vengono dalle Associazioni commercianti di Alba e Bra, dalle Casse di risparmio di Cuneo e Bra, dall'Associazione albergatori e ristoratori, dal Consorzio [illegible] tutela del barolo e barbaresco, Arcigola, Famija Albeisa, guide turistiche, enoteche, cittadini.

Si [illegible] tenuta in questi giorni l'assemblea dei privati, che ha già indicato i suoi rappresentanti nel consiglio di amministrazione. Sono Giancarlo Drocco e Luigi Barbero (direttori, rispettivamente, dei commercianti di Alba e Bra), Livio Sartirano [illegible] Bra, Aldo Sartore (albergatore). Si [illegible] ancora in attesa della nomina [illegible] rappresentante del mondo vinicolo. Alla parte pubblica spetterà la nomina del presidente, [illegible] quella privata del direttore.

Alla costituzione della nuova società si giunge con [illegible] po' ritardo rispetto al previsto. I Comuni [illegible] pronti da mesi a compiere il passo. I privati replicano [illegible] trattandosi di un'iniziativa importante, è [illegible] necessario prepararla con attenzione, in modo da coinvolge[illegible] tutti i settori e che [illegible] è ormai arrivati alla stretta finale. L'as[illegible] al Turismo [illegible] Alba, Ma[illegible] Rabino, che ha seguito la nascita [illegible] nuovo ente: «Ci auguriamo che tutti comprendano l'importanza [illegible] lavorare assieme, di superare i campanilismi, per far crescere il territorio».

Aggiunge Giancarlo Drocco: «L'esigenza fondamentale [illegible] di creare professionalità nella gestione del turismo [illegible] momento [illegible] grande crescita del settore nella [illegible] terra». La stagione è partita bene: nella settimana di Pasqua, ad Alba, sono già arrivati molti turisti stranieri che hanno occupato buona parte dei posti disponibili negli alberghi.

Giuseppina Fiori

L'assessore Mariano Rabino

[illegible]

BRA

Arrestata [illegible] clandestina di nazionalità albanese

I carabinieri hanno arrestato una clandestina di nazionalità albanese, Sabrina Kapai, 22 anni: sprovvista di documenti, verrà espulsa. Per guida abusiva di un'auto [illegible] stato denunciato il marocchino Kalid Cherkaoi, 27 anni, [illegible] regola con il permesso di soggiorno ma sorpreso senza patente (mai conseguita) al volante di [illegible] «Golf». [g. n.]

CORTEMILIA

Tre riunioni sui problemi della ricostruzione

Il Comune dedica tre riunioni [illegible] problemi della risistemazione del territorio collinare, devastato dall'alluvione. La prima si è svolta ieri sera, le altre sono in programma stasera e domani, alle 21, nella sala consiliare del municipio. Sono invitati tutti i proprietari di terreni e boschi. [g. p.]

[illegible]

Sicurezza degli argini Se ne parla in municipio

Oggi (ore 9,30), [illegible] municipio, incontro per discutere sulla ricostruzione post-alluvione in valle Belbo. Provincia, Magistrato del Po, Regione [illegible] Autorità di bacino, affronteranno alcuni dei problemi ancora irrisolti legati, in particolare, alla sicurezza degli argini. [g. c.]

[illegible]

Auto con torinesi sbanda e finisce in una scarpata

L'altra sera, in via Fondovalle, l'Alfa «164» guidata da Raimondo Poltronieri, 75 anni, di Torino, al fianco del quale viaggiava la moglie Maria Teresa Raccu (67), è finita in una scarpata all'altezza dello stabilimento «Mach». L'auto si è ribaltata, ma i coniugi sono rima[illegible] illesi. [r. a.]

ALBA

Denunciato per oltraggio e usurpazione di titolo

I carabinieri, intervenuti durante un litigio in discoteca, hanno denunciato [illegible] piede libero Matteo Milanesio, 29 anni, di Cervere, via Mazzini, per ubriachezza, usurpazione di titolo, oltraggio a pubblico ufficiale. [g. f.]

[illegible]

Assegno non autorizzato Condannata a due mesi

Anna Lucatelli, 41 anni, via Mossello 5, [illegible] stata condannata dal pretore di Alba [illegible] due mesi con la condizionale per avere emesso un assegno dopo che era stata revocata l'autorizza[illegible]. Il tribunale ha inoltre disposto per [illegible] Lucatelli il divieto ad emettere assegni bancari e postali per un anno. [g. f.]

Pocapaglia al ministero della Pubblica istruzione

«Bloccate quel cantiere della scuola elementare»

POCAPAGLIA. «In materia di edilizia scolastica il mio ministero non ha competenza, ma se pensate che un [illegible] appello al sindaco possa servire lo farò volentieri». Così - per due volte: nel dibattito alla «Scuola di pa[illegible] [illegible] nella «visita privata» al Liceo scientifico di Bra - [illegible] era esp[illegible] il ministro della Pubblica istruzione, Giancarlo Lombardi. E adesso l'«allieva» che l'aveva sollecitato - Irene Ciravegna, insegnante [illegible] Lettere al «Giolitti» e presidente della sezione [illegible] Italia Nostra - si [illegible] permessa di ricordagli l'impegno: unire la sua voce di ministro [illegible] coro di quanti chiedono che «il mostro [illegible] Pocapaglia» sia «strozzato nella culla».

Il «mostro» è l'edificio, desti[illegible] a sede dell'Elementare, in costruzione da anni nel cuore del «paese delle Rocche». Gli ambientalisti, [illegible] anche molti pocapagliesi, vorrebbero che [illegible] rinunciasse a completare [illegible] sgorbio per il paesaggio, rischio[illegible] per l'equilibrio idrogeologico [illegible] inutilizzabile come scuola». Una prospettiva, quella [illegible] blocco definitivo del cantiere, che tenta e imbarazza il neosindaco Gianfranco Tibaldi: «Nessuno meglio di me vorrebbe individuare uno "sbocco alternativo" per questa pesante eredità. [illegible] la pratica è "in mano agli avvocati": e, prima di riservarsi [illegible] ulteriore esame alla luce della nuova normativa sugli appalti, i legali ci hanno detto che i lavori, riappaltati dopo il fallimento della "Costruzioni Romane", vanno aggiudicati alla ditta vincitrice della seconda gara. [illegible] ci sarà, terrò in considerazione l'appello del ministro, ma sarò costretto a chiedergli di farlo "vistare" [illegible] un superesperto in cose legali». [r. a.]

Il cantiere per la scuola a Pocapaglia al centro di polemiche e contestazioni e il sindaco Gianfranco Tibaldi

Firme per ripristinare i rintocchi di notte

Campana comunale Polemiche a Neive

NEIVE. La campana comunale che scandisce le ore in piazza Italia, nel centro storico, [illegible] al centro [illegible] vivace polemica. E' stata innescata da una protesta [illegible] 33 firme di abitanti del luogo: hanno inviato una petizione in Comune per chiedere il ripristino del suono della [illegible]pana collegata all'orologio.
Del problema si è parlato anche in un Consiglio comunale aperto. Tutto iniziò nell'estate scorsa quando l'Amministrazione comunale, venendo incontro alla richiesta di [illegible] albergatore che aveva segnalato le proteste dei turisti (lamentavano di non poter dormire [illegible] notte a causa dei rintocchi della campana), la fece zittire nelle ore notturne. Da allora suona le ore solo di giorno. [illegible] il provvedimento non è piaciuto a un gruppo di neivesi: vogliono che si torni a scandire le ore giorno [illegible] notte.

Dicono [illegible] firmatari della protesta: «[illegible]piace che l'Amministrazione non abbia saputo capire l'importanza della nostra richiesta e abbia preferito accontentare un solo cittadino [illegible]ntro i 33 firmatari». «Siamo anziani, legati al suono di questa campana: [illegible] una tradizione che vorremmo ripristinata».

Il sindaco, Mauro Versio: «Ci dispiace per questa polemica. Come Amministrazione siamo disponibili [illegible] cercare una soluzione che possa essere accettata da tutti, [illegible] una civile convivenza». In Comune fanno notare che [illegible] tutti gli abitanti di piazza Italia condividono la protesta. Il vicesindaco Flavio Pola (nell'estate scorsa in assenza del sindaco aveva [illegible] l'ordinanza che regolamentò il funzionamento notturno dell'orologio, poi adottata dal Consiglio) dice: «Non immaginavo che scoppiassero queste polemiche. Pensavo semplicemente di adeguarmi a quella educazione all'accoglienza di [illegible] si parla tanto, nell'ottica di favorire il turismo».

A Neive, non solo [illegible] campana comunale, [illegible] anche quelle [illegible] chiesa fanno discutere: da anni sono mute per una diatriba che non ha risparmiato carte da bollo ed è tuttora irrisolta. [g. f.]

I portici e le strade del centro storico verranno invasi dalle bancarelle

Torna il Mercato dell'antiquariato

Domenica Cherasco attende seicento espositori

La rassegna [illegible] Cherasco è fra le più importanti del Nord [illegible] (FOTO FLAVIO)

CHERASCO. Domenica, dalle 8 alle 19,30, le vie i portici del centro storico ospiteranno [illegible] XXXV edizione del Mercato dell'antiquariato e del collezionismo. «Ci saranno circa seicento espositori, tutti accuratamente selezionati» spiega Claudio Alberto, della Pro Cherasco, che insieme con il Comune pro[illegible] la tradizionale rassegna.

Gli organizzatori invitano gli automobilisti a raggiungere il centro storico della «Città delle paci», intorno al quale sono disponibili tremila posti-auto gratuiti. Chi arriverà dalla Fondovalle Tanaro e da Pollenzo potrà raggiungere il p[illegible] solo dalla salita a lato della stazione ferroviaria. «Nei suoi dieci anni di storia - dice il sindaco Gianni Avagnina - il nostro è diventato uno degli appuntamenti più importanti del Nord Italia. In al[illegible]e edizioni abbiamo [illegible] quasi trentamila visitatori». [r. a.]

Si inaugura venerdì la 30ª edizione del Vinitaly: il programma di appuntamenti

Il Piemonte dei doc va a Verona

Produttori uniti in un solo maxi padiglione

COSI' IN [illegible]

[illegible]

Domenica libro sul consorzio e presentazione dell'asta

All'insegna del motto «una giornata di festa [illegible] grande vino», a Verona nell'ambito del Vinitaly, il Consorzio di tutela del Barbera d'Asti propone per domenica la seconda edizione [illegible] Barbera day (nella f[illegible] il presidente Garavello durante l'iniziativa dello scorso anno). Due i momenti fondamentali della giornata: alle 10, nel padiglione 38 dell'area riservata alla Regione, sarà illustrato il volume celebrativo del cinquantenario del Consorzio, [illegible] da Ercole Zuccaro. Seguirà la presentazione dell'Asta del Barbera dei vigneti storici che si terrà a Costigliole [illegible] 25 e 26 maggio. L'incasso dell'«incanto» sarà devoluto quest'anno al Telefono Azzurro. A Verona, per creare una atmosfera conviviale [illegible] al Barbera, ci saranno anche «I Cantavino». Da annotare il pranzo «Barbera in tavola», servito dagli allievi della scuola alberghiera di Agliano. Il «Barbera day» si concluderà alle [illegible] una degustazione guidata dall'enotecnico Livio Lanfrancone.

[illegible]

«Trimillii» unisce piemontesi [illegible] toscani

Tremelius, secondo la leggenda è [illegible] il primo viticoltore della storia dopo Noè. E' a questo «pioniere» che un gruppo di aziende toscane [illegible] piemontesi hanno dedicato la loro associazione. Un'amicizia nata l'anno passato al Vinitaly che si riconferma nel '96 con uno stand comune [illegible] la stessa strategia commerciale. Tre le [illegible] vinicole piemontesi aderenti ci sono: Mario Torelli di Bubbio, Erbaluna [illegible] La [illegible] e Giovanni Viberti [illegible] Barolo.

DEGUSTAZIONI [illegible]

Tre big piemontesi in rassegna

I gioielli dell'innovazione enologica italiana [illegible] a confronto [illegible] degustazioni verticali: cioè lo stesso vino, ma di annate diverse. E' la proposta della rivista «Civiltà del bere», nata dalla collaborazio[illegible] l'Ice e con l'Associazione italiana sommeliers. Tre degustazioni «verticali» con 11 grandi vini italiani (giudicati da [illegible] giuria di 58 giornalisti di 18 Paesi) si terranno da venerdì a domenica. Tra i piemontesi che sfileranno in questa prestigiosa degustazione, il «Barilot» di Michele Chiarlo di Calamandrana, il «Bricco dell'uccellone» di Braida-Bologna di Rocchetta Tanaro, presentato da Beppe Bologna, figlio del compianto Giacomo ed infine il «Gavi [illegible] Gavi» de La Scolca, [illegible] confronto da Giorgio Soldati. Questo vino sarà presentato in degustazione perfino nell'annata 1976: un record di longevità per un bianco poter [illegible] servito a vent'anni [illegible] distanza.

[illegible]

Lunedì assemblea nazionale dell'associazione

Per [illegible] gruppo di imprenditrici «Donne del vino», Verona [illegible] anche occasione per l'assemblea annuale, che si terrà al Vinitaly lunedì 15 aprile. Al termine dei lavori, una cena di gala, preparata, tra gli altri, dal ristorante piemontese «La Braja» di Montemagno d'Asti.

LIBRI

Sorì San Lorenzo di Gaja diventa un [illegible]

Domenica [illegible] 10,30 nella sala Vivaldi della fiera veronese, sarà presentata la traduzione italiana del libro «Sorì San Lorenzo, Angelo Gaja e la nascita di un grande vino» [illegible] giornalista inglese Edward Steinberg (300 pagine, [illegible] mila lire, edizioni Slow Food). Un racconto intenso, scritto con il piglio del romanziere, ma [illegible] una meticolosa capacità [illegible] ricerca. Steinberg ha vissuto a, lungo accanto a Gaja seguendo passo passo la vita nell'azienda [illegible] i filari. L'autore, ex insegnante ad Haward, da tempo trasferitosi a Roma, confessa di [illegible] quasi imparato il dialetto piemontese. [e. ca.]

VERONA. Gran lavoro di allesti[illegible] sotto [illegible] volte dei padiglioni della Fiera. Tutto deve essere pronto per venerdì quando si accenderanno i riflettori sulla trentesima edizione del Vinitaly. La rassegna internazionale dell'enologia vedrà il Piemonte, per la prima volta schierarsi unito (o quasi) all'interno di un solo padiglione: il numero 38. E' una scelta strategica voluta dalla Regione, dall'Unione delle Camere dei commercio e dalle Province piemontesi, oltre ai principali consorzi di tutela. Più di [illegible] metri quadrati, [illegible] espositori si presenteranno a Verona con un solo slogan: «Un Piemonte tutto doc». «Vogliamo ricordare le no[illegible] produzioni [illegible] alta qualità, proposte da aziende piccoli e grandi, singole e cooperative. I nostri vini sono anche tra i più garantiti e controllati» ha com[illegible] l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni [illegible].

Rispetto agli anni scorsi la struttura è completamente rin[illegible]. I produttori vivranno per 6 giorni, fino a martedì, in una specie [illegible] piazza aperta alle contrattazioni con angoli [illegible] degustazione e salette per incontri. I pie[illegible] si [illegible]no messi sulla lunghezza d'onda di toscani, veneti e siciliani che per primi negli anni scorsi, hanno «regionalizzato» importanti spazi del Vinitaly. Superata la proverbiale individualità subalpina, il problema [illegible] di far vivere nei giorni della fiera l'intero padiglione, in modo [illegible] attirare visitatori e affari.

Il programma è intenso.

Sabato pomeriggio [illegible] 17,30 l'avvio ufficiale è affidato al concerto dell big band astigiana dei «Fiati pesanti» affiancata dalle «Voci blu». Una partenza musicale, [illegible] avvenne lo scorso anno con il concerto del «Grazie» che ricordava il Piemonte appena uscito dall'alluvione. Già in mattinata alle 11,30, a cura dell'Unione regionale Province Piemontesi avverrà una «presenta[illegible] delle produzioni tipiche agroalimentari e vinicole». Sempre sabato alle 16, l'associazione Viticoltori Piemonte presenterà [illegible] libro di Enza Cavallero «Vigne e uomini dell'antico Piemonte, dai Longobardi alla Fillossera» a cui parteciperanno Giovanni Bodo, assessore regionale all'Agricoltura, Carlin Petrini, presidente dell'Arcigola e Vittorio Vallarino Gancia, presidente dell'Unione italiana vini, che riceverà proprio a Verona la medaglia di Cangrande della Scala destinata [illegible] benemeriti della vitivinicoltura italiana.

Domenica 14 aprile sarà interamente dedicata al Barbera day. Lunedì 15 alle 10 si festeggeranno il Barolo e il Barbaresco a trent'anni dal riconoscimento [illegible] denominazione d'origine. Alle 15 verranno presentate due esperienze di sperimentazione vitivinicola: a Barolo e alla tenuta Cannona di Carpeneto.

Sergio Miravalle

VALLE D'AOSTA

Le 6 «caves» alla mostra

La Valle d'Aosta sarà presente alla 30ª edizione del «Vinitaly» con i vini della [illegible] d'origine controllata «Vallée d'Aoste-Valle d'Aosta» che ha 20 sottodenominazioni. Nello stand regionale [illegible] esposti i prodotti delle 6 «[illegible] coopératives» («Vin blanc de Morgex et La Salle», «Enfer» d'Arvier, «Cave des [illegible] Communes» di Aymavilles, «Crotta di Vegneron» di Chambave, «Caves [illegible] Donnaz» e «Kiuva» di Arnad) e di [illegible] privati (la «Maison Vigne[illegible] frères Grosjean» di Quart, l'azienda «Les Crestes» e Costantino Charrère [illegible] Aymavilles e Renato Anselmet di Villeneuve). La produzione di doc in Valle [illegible] di circa 6-700 mila bottiglie l'anno. La viticoltura punta alla qualità (importante il contributo dell'Institut agricole régional, che ha raccolto l'esperienza dei canonici del Gran San Bernardo) e non è casuale che abbia sede in Aosta il centro di ricerca Cervim, sui vini di montagna. [b. bas.]

«Slow food»

La lumaca in copertina

[illegible] Al Vinitaly non poteva mancare una massiccia presenza dell'Arci Gola. L'associazio[illegible] avrà [illegible] suo stand editorialpiolesco con il solito avvicendarsi ai fornelli dei cuochi delle più famose osterie d'Italia.

Il 30° Vinitaly [illegible] anche l'occasione per presentare il primo numero [illegible] rivista trimestrale «Slow», (160 pagine, 16 mila lire) pubblicata in cinque edizioni (da subito italiana, tedesca ed inglese ed entro fine anno in spagnolo e francese).

«Slow come messaggero di gusto e cultura a tavola e [illegible] solo» assicura Carlo Petrini. In redazione si sono radunati intellettuali come Alberto Capatti (direttore), Folco Portinari, Massimo Montanari, Piero Meldini, Giovanni Ruffa e molti stranieri del movimento «Slow food». Nel primo numero, oltre allariéproduzione del manifesto dello Slow Food del 1989 a Parigi, un elogio [illegible] lentezza, con analisi non solo gastronomiche sulla lumaca. Pazzo di Montalban sulle Tapas di Siviglia, dissertazione sul Tango e viaggio nella vigne impossibili.

Distillati

Festa dei 50 anni con beneficenza

NIZZA. Distillati e beneficenza: un connubio proposto dall'antica Distilleria Berta che sarà al Vinitaly per presentare anche un'iniziativa a favore del Centro di ricerca fibrosi cistica, di Verona, diretto dal professor Gianni Mastella. Parte dei proventi ricavati dalla vendita dei due più recenti prodotti della casa nicese, saranno versati all'associazione che studia questa malattia molto diffusa [illegible] poco conosciuta.

«Nel [illegible] festeggiamo cinquant'anni di attività - spiega Enrico Berta - e ci è parso giu[illegible] dare [illegible] significato di solidarietà alla nostra festa». La distilleria nicese per l'occasione propone due nuovi nati: il distillato «Duebimbe» e la «Lingera», un amaro nato dall'infusione di 32 erbe in vecchio brandy.

«Chi volesse contribuire alla nostra iniziativa benefica - prosegue Berta - può farlo anche [illegible] un versamento sull'apposito conto della cassa di risparmio di Verona, all'agenzia cittadina di piazza delle Erbe. Il numero è 47972/53». [e. ca.]

Compratori al Vinitaly dall'Estremo Oriente: il vino si apre a nuovi mercati

[illegible] Alessandria starà da sola

Nello stand «made in Provincia» ci sarà anche la Cavalcata aleramica

ALESSANDRIA. «Non ci chiamate scissionisti. Semplicemente a molti dei nostri produttori la partecipazione al Vinitaly [illegible] com'era non andava più bene, per questo la Provincia [illegible] ha aiutati a metter su uno stand loro». Agostino Gatti, [illegible]nni, ppi, assessore provinciale all'Agricoltura della Provincia di Alessandria, sa che la scelta di andare a Verona da soli, proprio nel momento in cui l'intero Piemonte trovava la sua unità espositiva, ha destato più di una perplessità e qualche mugugno.

«Ho spiegato all'assessore regionale Bodo e all'Unioncamere che la scelta alessandrina [illegible] è in contrapposizione a quella piemontese, [illegible] va intesa [illegible] necessità [illegible] sottolineare le peculiarità monferrine».

In concreto la Provincia [illegible] Alessandria ha contribuito per 40 milioni ad un allestimento di uno stand-piazza [illegible] 400 metri quadri che ospiterà una ventina di aziende e avrà anche uno spazio istituzionale. Gli alessandrini saranno a fianco della grande area Piemonte nel padiglione 38.

Oltre ai vini saranno presentati gli appuntamenti turistici: in particolare la Cavalcata aleramica del 13 ottobre che quest'anno è abbinata ad una lotteria nazionale. [s. mir.]

Rischia di saltare l'indennità integrativa di circa due milioni l'anno a favore di duemila anziani

L'Europa è «avara» con i vecchi montanari

Chi ancora lavora, ma già riceve una pensione, perderà il contributo?

Anziano al lavoro in montagna

CUNEO. Sono più di duemila in Piemonte, hanno superato i [illegible] anni e ricevono la pensione, ma proprio per questo motivo non potrebbero avere l'indennità compensativa, [illegible] di due milioni all'anno, che l'Unione Europea riconosce a coloro che [illegible] risiedono stabilmente in montagna coltivando la terra, allevando il bestiame, in altre parole «presidiando [illegible] territorio».

Ora gli anziani agricoltori protestano e i sindacati Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori si [illegible] rivolti all'assessore alla Montagna Roberto Vaglio perchè sia evitata l'ingiustizia. Infatti l'Ue lascia liberi gli stati nazionali, e per l'Italia le Regioni, di decidere sul contributo. Scrivono [illegible] organizzazioni sindacali: «Le regole per beneficia[illegible] dell'indennità compensativa sono: ampiezza e tipo di coltura praticato dall'azienda; ubicazione in territorio svantaggiato; svolgimento dell'attività in modo professionale. Questi e non altri [illegible] i requisiti richiesti da Bruxelles. Se si considera l'impegno della Regione Piemonte per il mantenimento del presidio umano in [illegible]tagna, emerge lampante la contraddizione [illegible] l'esclusione dai benefici dei pensionati coltivatori».

Ha spiegato al riguardo l'as[illegible] Roberto Vaglio durante un incontro a San Damiano Macra: «L'Unione Europea non vieta l'erogazione ai pensionati ma neppure la preveda. Dobbiamo quindi decidere se investire le somme a disposizione o dirottarne una parte per interventi assistenziali». E' di circa 4 miliardi il contributo Ue sulla cui destinazione si deve ora decidere. Commenta Anna Graglia della Cia: «Nelle nostre vallate i giovani [illegible] ormai pochissimi, l'intero settore si regge dunque sui soggetti anziani». Aggiunge [illegible] Torchio della Coldiretti: «L'indennità compensativa vuole frenare il totale spopolamento della montagna. L'agricoltore pensionato che vive sul territorio offre un valido aiuto anche [illegible] la salvaguardia dell'ambiente. L'alluvione non [illegible] insegnato niente?».

[illegible] decisione definitiva sul controverso problema non è stata ancora presa. Secondo Roberto Vaglio «I soldi per i pensionati coltivatori potrebbero [illegible] prelevati da fondo regionale per la montagna, ma la scelta provocherà [illegible] riduzione degli interventi in altri settori». [illegible] soluzione [illegible] compromesso, che sarebbe accettata dai sindacati, è quella di pagare l'indennità ai pensionati titolari di azienda in cui lavorano anco[illegible] persone attive. [illegible] bisogna fare i conti con i tempi burocratici: dal 1994 nessun contributo [illegible] più stato erogato.

[illegible]

Si apre stasera al Monviso la rassegna di primavera

Cuneo, 12 film «doc»

Da «Mary Reilly» a «Cyclo» le migliori pellicole premiate ai festival e tante novità. Le tessere in vendita alla Conservatoria del teatro

CUNEO. Lo storico del Lorenzo Ventavoli presenterà stasera, alle 20, la rassegna dell'assessorato per la Cultura al cinema Monviso, che prenderà il via con «Mary Reilly», nuova versione firmata da Frears della storia di Dr. Jackyll Mr. Hide, (con Julia Roberts, proiezioni fino al 14/4).

Il ciclo «Il piacere del cinema» evidenzia nel sottotitolo «dai filmfestivals», con preciso richiamo al fatto che molte delle pellicole provengono dalle massime «vetrine» cinematografiche. Infatti, le 12 opere in programmazione, prime visioni per Cuneo, ci sono «Terra e libertà» di Loach (24-25/4) «Dead man» di Jarmusch (3-4-5/5), presentati lo scorso anno a Cannes, «Cyclo» di Hung Tran, Leone d'oro dell'ultimo Festival di Venezia (8-9/5), «Antonia's line» Corris, candidato all'Oscar '96 (10-12/5). Gli altri titoli sono: «Soliti sospetti» di Singer (17-21/4), «L'ussaro sul tetto» di Rappenau (26-28/4), «L'ultima eclissi» di Hackfort (1-2/5), «Oltre Rangoon» di Boorman (15-16/5) e «Desperado» di Rodriquez (17-18-19/5).

Una curiosità della rassegna è la programmazione di due appuntamenti, sicuramente di alto livello, ma a scatola chiusa. L'11 maggio verrà proiettata l'opera vincitrice dell'edizione '96 del Filmfestival di montagna di Trento. La pellicola che, a differenza di tutte le altre, sarà cartellone per solo giorno, verrà proiettata nell'ambito del Convegno nazionale Cai. L'altra suspense è l'ultimo spettacolo, dal maggio: arriverà sul grande schermo uno dei film appena presentati al Festival di Cannes.

«Abbiamo cercato di dare un taglio leggero un po' frizzante alla rassegna, adeguandola al clima primaverile, secondo una filosofia che, sembra, aveva caratterizzato la seconda stagione cinematografica - spiega l'assessore per la Cultura, Maria Luisa Martello -. Le scelte, fatte con l'apporto della commissione cinema, hanno selezionato film di qualità secondo la linea guida che ha caratterizzato le passate stagioni».

Un cambiamento rilevante riguarda, invece, le modalità per usufruire della tessera. ritornerà all'abbonamento personale per 6 spettacoli a scelta (costo 30 mila lire, ridotto 25 mila per i militari leva). Gli abbonamenti sono in vendita dal lunedì al giovedì alla Conservatoria del teatro, (9-12, 15-17), venerdì solo al mattino. Proiezioni feriali: 20 e , sabato e domenica alle 16-18-20-22.

Vanna Pescatori

Consensi unanimi per l'attrice Julia Roberts nel ruolo di «Mary Reilly»

Una rivista per riscoprire il «lento mangiare e bere»

DUE nuove riviste «Slow» che da Bra raggiungono appassionati «del buon, lento mangiare e bere» in tutto il mondo. L'iniziativa è dell'Arcigola che in questi giorni lanciando «Slow» (distribuita solo in abbonamento, tre lingue, anche ai non soci) con un supplemento «vinoso» come definisce Grazia Novellini: «Slowine».

Per comprendere lo spirito di queste riviste bisogna fare un salto indietro. Era il 9 dicembre 1989 e, Parigi, venne ufficialmente fondato il Movimento Slow Food. Il mangiar lento in contrapposizione alla frenesia, ai vari «Fast Food» sempre più in voga in quegli anni. E i fondatori si dotarono di un «Manifesto» nel quale si legge tra l'altro: «Contro coloro, e sono i più, che confondono l'efficienza con la frenesia, proponiamo il vaccino di un'adeguata porzione di piaceri sensuali assicurati, da praticarsi lento e prolungato godimento. Iniziamo proprio a tavola con lo Slow Food, l'appiattimento del Fast Food riscopriamo la ricchezza e gli aromi delle cucine locali». E proseguiva: «Se la Fast Life in della produttività ha modificato la vita e minaccia l'ambiente e il paesaggio, lo Slow Food è la risposta d'avanguardia». Al Movimento venne regalato un simbolo: la chiocciola (utilizzata anche come nome di un ristorante di Cuneo legato all'Arcigola).

Ora rivista che si apre con un Elogio della lentezza scritto da Carlo Petrini, leader di questo curioso «movimento». Petrini: «Ogni fascicolo comincerà con l'elogio di una virtù o di un costume. Nel presente numero, della lentezza, nei prossimi, del riposo e della cortesia. Lo scopo è ovvio: ammaestrare per proseguire nell'azione che ha dato origine alla chiocciola. Per far questo, occorre il concorso di tutti. Slow è una rivista nata per accogliere le voci concordi e discordi, per trasmettere le idee quanti faranno non fanno parte del movimento, per attrarre dei lettori e dei soci. E' un progetto internazionale...». Dalla grafica semplice curata in modo quasi maniacale in ogni dettaglio, la rivista ha 130 pagine, a colori e si può ottenere solo in abbonamento scrivendo «Via della Mendicità Istruita, 45, 12042, Bra» o richiedendola via Internet (e-mail: slow.food./areacom.it).

Molti gli argomenti affrontati, in modo disinvolto, simpatico, fuori da ogni schema. Qualche titolo: «Una chiocciola borghese»; «Bianca, cattolica e tedesca»; «L'arte di arrivare ultimo»; «La macchina il pesce morto». E il Cuneese? Se ne parla, per diverse ragioni. Una è la produzione chiocciole. Ma curiosamente la scheda è riservata a Cherasco definita «La città delle lumache», per Borgo San Dalmazzo c'è soltanto un minuscolo accenno per la sua «Confraternita» legata alle lumache.

Gianni Martini

STASERA AL

Corso — OGGI RIPOSO
692.938. Or.: 16/18/19,50/22. L. 10.000

Fiamma — RIPOSO
Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16/20/22. Lire 10.000

Italia — OGGI RIPOSO
692.951. Or.: 16/18/20/22. L. 10.000

Monviso — **Mary Reilly**
Sala Comunale. Tel. 631.771. Or.: fer. 21. Ingresso libero sab. e dom.: 16/18/20/22. Ingresso con tessera
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Doctor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: fer. 21. fest. 16,30; . Lire 6000

L'ultima eclissi
Tel. 363.021. Fer. 20/22; fest. 16/18/20/22. L. 10.000/7000
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

OGGI RIPOSO
Or.: 20,45. fest. 15/20,45

BARGE **Comunale** — OGGI RIPOSO
Tel. 346.901. Or.: 21,15. Fest.: 15,15 17,15/19,15/21,15

B. S. DALMAZZO **Mod**
Tel. 262.211

BRA **Impero** — OGGI RIPOSO
Tel. 412.317. L. 10.000

Vittoria — OGGI RIPOSO
Tel. 412.771. L. 10.000

BUSCA **Nuovo Lux**
Tel. 944.231. Sab. spett unico ore 21 dom. e lun. ore 18/21. L. 7000/5000

CANALE **Nuovo** — OGGI RIPOSO
Or.: 15/20,30

CARAGLIO **Ferrini** — OGGI RIPOSO
Or.: Pasqua e Pasquetta . L. 7000

CENTALLO **Nuovo** — OGGI RIPOSO
Tel. (0171) 211,728. gio. ven. , fer. 20/22. Pasqua 20/22. L. 7000/5000

CHERASCO **Galateri** — OGGI RIPOSO
Tel. 488.324. Or.: 20/22; fest. 17/20/22. L. 7000/5000

DRONERO **Iris** — **The Net - Intrappolata nella rete**
Tel. 918.393. Or.: fer. 21; sabato 20/22. fest. 20/22
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

FOSSANO **Politeama** — OGGI RIPOSO
62.407. Or. fer.: 20/22. fest. 16/18/20 . ore 20/22. L. 10.000/8000

GARESSIO — OGGI RIPOSO
Feriale e festivo ore 21. Lire 7000

LIMONE **Lux** — OGGI RIPOSO
Tel. 927.534. L. 10.000

MONDOVÌ **Bertola** — SALA 1: OGGI RIPOSO. SALA 2: OGGI RIPOSO
Tel. 47.898. L. 9000; rid.

ORMEA **Ariston** — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000

ROBILANTE **Roby** — **Bidoni**
Or.: 21 feriali, sabato 20/22, festivi 20/22. L. 8000
di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. Dix (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie finto-ingenue e false fatture. . V. 1h 37'

SALUZZO **Civico** — OGGI RIPOSO
Tel. 43.758. Or.: 20,15/22. fest. 15/16,45/18,30/20,15/22. L. 10.000/8000

Italia — **Film a rossa**
Tel. 42.806. Lire 10.000/8000

Roburent — OGGI RIPOSO
Or.: 18,30/20,30/22,30

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

Ritz — OGGI RIPOSO
Tel. 712.477. Lire 9000/7000

GIORNO E

Invito all'ascolto

Al civico istituto musicale Baravalle, stasera (ore 21), nuovo appuntamento con ciclo «Invito all'ascolto». Alberto Fassone illustrerà il periodo classico brani di Haydn, Mozart e Beethoven.

SAVIGLIANO

Pièce in piemontese

Va in scena stasera (ore 21) al Milanollo «La fija del poeta», per la regia di Edmo Fenoglio, con Mario Brusa e Celestina Costa. Lo spettacolo rientra nella rassegna itinerante teatro dialettale, organizzato dallo Stabile, con la Regione e quattro Comuni della «Granda»: Ceva, Mondovì, Cuneo e Savigliano. Il biglietto costa 20 mila 15 mila lire. Per prevendite rivolgersi all'ufficio cultura del Comune (9-12).

ALBA

Film al femminile

Nella sala della fondazione Ferrero per il ciclo «Cinema al femminile», stasera (ore 21) verrà proiettato il film «Harry ti presento Sally» di Reiner.

Suona il duo

Al «Modì club», stasera (ore 22), musica dal vivo con il duo Bertone-Biava. Ingresso tessera.

PIOZZO

C'è «Greenpeace»

Stasera, ore 22, la birreria «Le baladin» ha organizzato un appuntamento con «Greenpeace».

GUARENE

Dal jazz al blues

Al «Lochness pub», domani (ore 22), viaggio musicale gli «Am 33». Il gruppo propone cover di diverso genere, spaziando dal jazz al rock, dal blues al funky.

SA

Musica in mostra

Alla Scuola di Alto perfezionamento musicale prosegue fino fine mese, la mostra documentaria «Musica peregrina». Orario: dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 18,30.

Laboratorio teatrale

Aspiranti lezione del

SALUZZO. Inizia oggi (ore 18) la propria attività Centro formazione teatrale allestito dalla compagnia amatoriale «Teatro del Marchesato». I corsi si svolgeranno, nella sede del teatro, in piazza Vineis. Le lezioni, quattro alla settimana, dureranno fino agli inizi giugno, nel corso saranno impartite lezioni di cultura teatrale (docente Pia Ghigo), improvvisazione e mimo (Walter Scarafia), dizione e recitazione (Nuccio Cantamutto), impostazione della voce e canto (Paola Ghigo).

«Attualmente vi è una maggior presenza femminile fra gli iscritti - dice Pia Ghigo - questo comporta qualche problema nella scelta dei testi da rappresentare». Oggi si terrà la riunione collettiva per stabilire il calendario degli incontri. centro, al suo terzo anno di attività, ha riscosso un grande successo con le pièce messe in scena degli allievi». [g. ne.]

Al Conservatorio

diplomati e

CUNEO. Alessandro Adriani (violoncello), Ivano Ferrato (pianoforte) Alarico Lenti (fagotto), saranno i protagonisti domani, ore 21, al Conservatorio, del «Concerto d'onore», dedicato ai migliori diplomati dell'anno scolastico '94-'95.

La serata che rientra nella stagione «Incontri musicali», organizzata dalla dell'Agimus l'apporto del Comune, presenta tre artisti poco più che ventenni che hanno conseguito il diploma con il massimo dei voti, e che si stanno segnalando per l'attività concertistica per la partecipazione a numerosi concorsi.

Adriani, Ferrato Lenti, cui si aggiungerà il pianista Giuseppe Cappotto, eseguiranno la suite n.5 per violoncello Bach, La op.53 «Waldestein» di Beethoven e il Concerto in si bem. magg. K 191 di Mozart. Ingresso con tessera Agimus mila lire). [v. p.]

FOSSANO

Castello degli Acaja

Diapo e sulle Mongolia

FOSSANO. Serata dedicata alla Mongolia, agli usi e costumi delle popolazioni nomadi, quello domani, che prosegue gli incontri di «Traveller, appunti di viaggio» organizzato dalle associazioni «Ecoway - Orizzonti di libertà» e «Arcipelago di culture».

L'incontro si articolerà in due tempi: supporto diapositive verranno presentati gli aspetti della vita delle genti mongole, mentre un filmato permetterà di conoscere zioni molto particolari di questo popolo nomade.

Alcune scene del filmato documentano, per esempio, la capacità di comunicazione tra questa gente, che conserva tradizioni vecchie di secoli. Relatore sarà Uliano Albertinetti, appassionato di cultura dell'Asia centrale. La serata, come sempre a ingresso libero, avrà inizio alle 21, nel Castello degli Acaja. [l. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Toy story Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30
ADUA Giulio 67, tel. . Vedi teatri.
p.za Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Premio Oscar '96. Sala 2. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Frusciante è uscito dal** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581 7190. **ballo da solo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ferie d'agosto.** Vid. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
GRANDE piazza Sabotino. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza , . 447.5241. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jack frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30. **ERBA 2. Seven** di David Fincher. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22
IDEAL corso Beccaria 4. **Ragazze a Beverly Hills.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Heat.** Or.: 15; 19; 22.
K via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **August.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX G. San Federico telefono 541 . **Casinò.** : 15,15; 18,35; 21,56
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Flirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Money Train.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. . **Get Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale , tel. 532.448. **Uomini senza donne.** 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Facile preda.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562 0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **August.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; .
VITTORIA via Roma , . **in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1995/96 dall'11 al 24 aprile **I puritani** di V. Bellini, B. Campanella direttore. Regia G. Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. B. Casoni maestro del . Orch. e coro del Teatro Regio. , ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie dispari. I. Pogorelich pianoforte. Musiche di Mozart, Schumann. Bigl. num. L. 50.000. Ingr. L. 30.000. All'Auditorium dalle 20,30. Inf. . 544.523 - 517.5168.
COLOSSEO. Via Cristina 71, telefono 669.8034. Giovedì 11/4 **Aria Fresca** in recital. 12-13 aprile Paolo Rossi in . Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,02 **Ransie la strega**, cartoni
19,26 **Uomo Tigre**, cartone animato
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Il mistero dello scoglio** , film
22,20 **Amore in soffitta**, telefilm
Amichevolmente con..., attualità
23,45 **Erotica**, varietà sexy
0,15 **Angie**, telefilm
Star, oroscopo
0,50 **Detective per amore**, telefilm

Telecupole
18 — **Wilma e... contorni**
18,30 **Tè per due**, con Gian Franco Funari
19,27 **Tg 4**,
20 — **Solo**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Pasqualino Cammarata, capitano di fregata**, film
22,30 **Tg 4**, informazione

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Ussi** cartoni
19,45 **Videonotizie**
20 — **Spazio elettorale**
20,30 **5 matti alla corrida**, film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Mitv video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Fuori alle 8**, programma ragazzi
20,08 **Caro dolce Kieko**, cartoni
20,30 **Lotta per la vita**, tv movie

Freddy's nightmare, telefilm
23,33 **Top model**, varietà
0,35 **Astro**, oroscopo
1 — **Soldato Benjamin**, sit. comedy

Primantenna Super Six
19 —
19,30 **Tg sera**
21,30 **Girone A**, sport
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**, notiziario
Mosaico
20 — **Anteprima 13**
23,30 **Juventoro news**
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Electric blue**, programma sexy

Quinta
18 — **Film**
— **Quinta Rete News**
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Massacro a San Francisco**, film
22,30 **Sexy**

Rete 9 Tei
19 — **Speciale**
20,40 **Gilda show**, film
22,30 **Pietre vive**
23,30 **Documentario**

19 — **Speciale Telesu**
20,40 **Gilda show**, film
22,30 **Pietre vive**, rubrica
23,30

Rete 7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Trappola mortale**, film
22,30 **Questo grande clo**
22,25 **Informasette**
22,40 **Parlamone**, rubrica
23,40 **Informasette**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Totto Tris & Totip**
20,35 **Fornari live**, rubrica
22 — **Tg rosa**
23 — **Solo musica italiana**
23,15 **L'isola di Pascali**, film

Videonord
18,30 **Match music**
19 — **Magoy**, telefilm
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Comedy company**,

Telecampione
20 — **Cronaca**
20,30 **Matrioska**, rubrica
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business ne**
20,20 **Terzo grado**

G.R.P.
19,30 **G.r.p. monitor**, notiziario
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.r.p. monitor**,

Rete Canavese
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Gli uomini della RAF**, telefilm
21,43 **Good Times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio, nell'anticipo di serie D impegno proibitivo

Stasera a Pisa il Saluzzo si affida al contropiede

SALUZZO. All'«Arena Garibaldi», davanti a non meno di 5 mila tifosi, il Saluzzo [illegible] nell'anticipo [illegible] stasera [illegible] miracolo [illegible] un risultato che lo tenga in corsa fino all'ultimo per evitare la retrocessione.

Mancano tre giornate alla conclusione del torneo e i granata [illegible] [illegible] avere un compito proibitivo contro la prima della classe. Ma il presidente Boretto, l'allenatore Damilano e tutto lo «staff» [illegible] gente che [illegible] si impressiona più di tanto. Anzi, Giampiero Boretto cerca di sdrammatizzare: «In fondo [illegible] una partita più semplice di altre. Nel [illegible] che se dovessimo perdere, tutti direbbero che è naturale. Se facessimo risultato, si sprecherebbero i [illegible] a nostro favore». Il Saluzzo affronta la trasferta toscana [illegible] particolari accorgimenti. Si parte oggi [illegible] 13,30 e si farà ritorno in Piemonte all'alba: la partita è infatti in calendario alle 20,30. Abituati [illegible] lottare senza troppi piagnistei, i granata [illegible] si preoccupano neppure del fatto che i suoi [illegible] giocheran[illegible] domenica con il vantaggio di conoscere in anticipo il risultato del Saluzzo: «Sono particolari insignificanti - dice ancora Boretto - perché a 180' dalla [illegible] della stagione conta soltanto fa[illegible] [illegible] [illegible] fare punti».

Il presidente è [illegible] convinto che: «Ottenendo quattro punti nelle tre gare che rimangono ci si potrebbe salvare, magari andando agli spareggi. Per tutte le squadre in pericolo [illegible] calendario è difficile [illegible] quindi c'è da lottare con la convinzione che è ancora tutto da decidere».

Sandro Damilano non potrà contare su Careglio, infortunato e, per di più, squalificato. In marcatura andranno Chiarpotto e Lucca, con Fornesi alle loro spalle e Beccari in p[illegible].

Il resto della formazione è fluido, nel [illegible] che il tecnico saluzzese deve prima di tutto valutare le condizioni fisiche di Barale. Il Pisa deve vincere, perché il fiato sul collo di Aosta e Biellese non gli lascia altra scelta. Giocherà [illegible] partita d'attacco e il Saluzzo conta molto sulla sua abilità nel disputare gare di contenimento e di ri[illegible]. Tutti, [illegible] [illegible] granata, sanno [illegible] avere di fronte un compito arduo, ma ricordano anche la trasferta [illegible] Aosta, quando seppero imporsi al «Puchoz», contro un undici rossonero bravo e motivato quanto quello nerazzurro. Damilano proporrà un centrocampo molto solido, co[illegible] Ferro, Cirla, Vittone, Villosio e Salvai, lasciando a Barale e Gillio (o Robles o Ricco) il compito di guastatori.

Gualtiero Franco

All'Arena Garibaldi (ore 20,30) il centrocampo del Saluzzo punta su Cirla

Grande spettacolo al dodicesimo torneo pasquale disputato a Cuneo

«Giovani campioni», 372 gol

La società biancorossa ha trionfato nella categoria Allievi in finale contro il Pinerolo
Riscatto torinese fra gli Juniores. Altre vittorie per la Pedona, il Valvaraita e il Gabetto

CUNEO. Quasi quattrocento gol (372 per l'esattezza) realizzati in 105 partite [illegible] 102 squadre partecipanti in rappresentanza di 34 società provenienti dalle province di Cuneo, Asti, Torino e Savona. Il dodicesimo torneo «Giovani campioni» concluso a Pasquetta con le finali del «Paschiero» ha visto alternarsi sui campi [illegible] gioco 1800 ragazzini, applauditi [illegible] un folto pubblico che nel giorno decisivo ha gremito le tribune dell'impianto di corso Monviso.

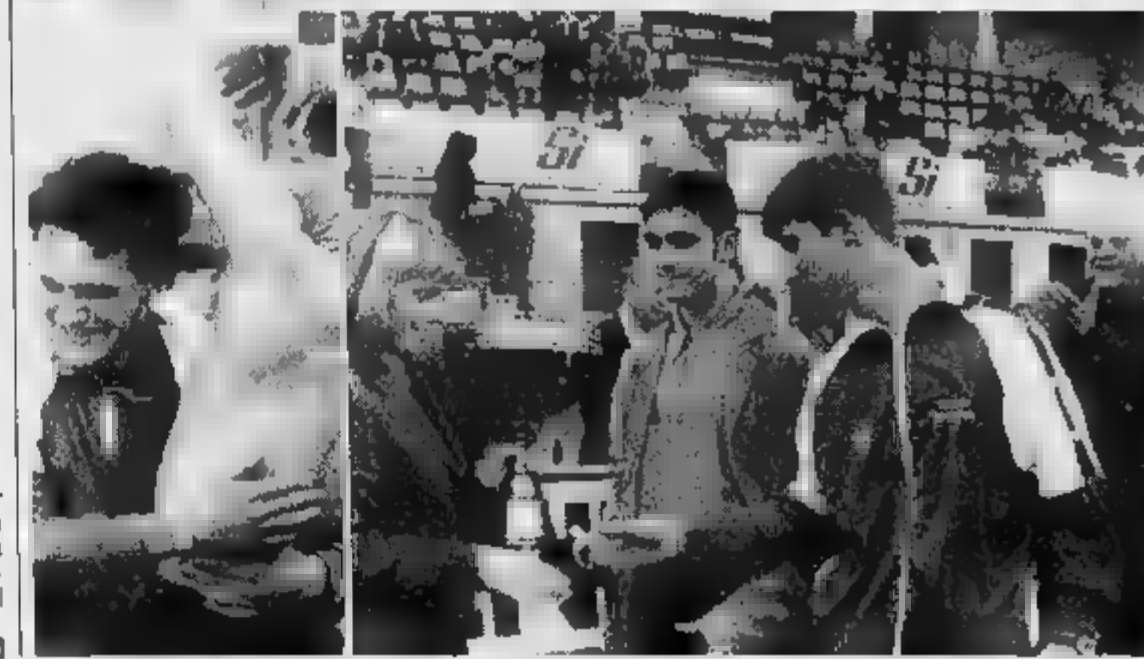
La Cuneo Sportiva (che ha [illegible]rato l'organizzazione) ha centrato il successo negli Allievi: in finale, grazie a un rigore del ter[illegible] fluidificante Catelli, s'è imposta sul Pinerolo per 1-0. I biancorossi hanno fatto incetta di premi individuali con la Coppa [illegible] miglior giocatore della finale (Danilo Oggero), al più disciplinato (Valerio Giordana), al capocannoniere (Alberto Marengo, ex-aequo con Fabio Bocco del Pinerolo) e al migliore in assoluto (Andrea Napodano, alla pari con il pinerolese Matteo Ussei). La Coppa disciplina [illegible] andata al Peveragno, miglior portiere Andrea Fossat. Terza la Fossanese, quarta la Cairese.

Il Pinerolo [illegible] è preso la rivincita negli Juniores, ribaltando il risultato (1-0, gol-partita con un colpo di testa nella ripresa), dopo che nel primo sullo 0-0 Ballario aveva colpito il palo su rigore. Terza e quarta la Saviglianese e l'Asti. I torinesi hanno conquistato i premi per [illegible] giocatore più disciplinato (Gianmarco Passerini), per il più bravo della finale (Andrea Camisassa); [illegible] Cuneo ha risposto con il miglior giocatore (Marco Ballario), il miglior portiere (Emiliano Campana), con il capocannoniere (Mariano Visocaro). Coppa disciplina all'Azzurra Morozzo.

[illegible] Giovanissimi la Scuola Gabetto Torino ha battuto (4-2) il Cuneo dopo i rigori. Al terzo e quarto posto Cenisia e Saviglianese. Per la Scuola Gabetto premi [illegible] capocannoniere (Marco Loi), al miglior giocatore (Fabio Monticone) e al più disciplinato (Filippo Porzio). Coppa disciplina al S. Paolo Cuneo, Alessandro Poccetti (Saviglianese) portiere più bravo, Roberto Tallone (Cuneo) migliore della finale.

Il Valvaraita ha vinto la finale Esordienti per 3-1 sul Racconigi; terzo il Busca, quarto il [illegible]nerolo. Miglior giocatore Alessandro Cardellino (Racconigi), miglior portiere Christian [illegible]sce (Racconigi), miglior giocatore della gara decisiva e capocannoniere Andrea Marzanati (Valvaraita), giocatore più corretto Diego Demichelis (Valvaraita), Coppa disciplina all'Olmo '84. Nella categoria Pulcini, infine, successo per 2-0 della Pedona sul Racconigi; terza l'Europa Alba, quarto il Donatello. Tre premi al Racconigi (Matteo Sismonda, capocannoniere; Paolo Racca, miglior giocatore; Remy Ioculano, miglior portiere), due alla Pedona (Mauro Barale, migliore della finale; Davide Fantino, più disciplinato). Coppa disciplina [illegible] Pool Giovancalcio.

[l. t.]

In alto, un'azione della finale Allievi. Sotto, [illegible] [illegible] la gioia dei cuneesi al termine del match decisivo con il Pinerolo e la premiazione [illegible] l'assessore provinciale Carla Chiapello. Sopra, gli juniores in azione e il rigore calciato [illegible] palo dal giocatore [illegible] Ballario [FOTOSERVIZIO LINO [illegible]]

A BARGE

Affermazioni anche della Cremonese e del Monterotondo Scalo

Il «gioiello» di casa Bentivoglio trascina la Juventus al successo

BARGE. Juventus, Cremonese e Monterotondo Scalo sono le tre reginette del primo trofeo internazionale «Città di Barge».

I veri protagonisti della rassegna sono stati i bianconeri, non tanto perché la loro affermazione nella categoria Pulcini sia più importante delle altre, ma perché la rete che ha deciso la finale è stata segnata dall'attaccante Bentivoglio, un prodotto del vivaio bargese passato proprio in questa stagione alla Juventus. La rete, quella del 2-0 sulla Cremonese, ha «infiammato» il pubblico locale [illegible] a fine partita c'è stata una pacifica [illegible] di campo per festeggiare la vittoria.

La Cremonese si [illegible] riscattata con gli Esordienti che hanno sconfitto 2-0 il Torino, aggiudicandosi la categoria. Fra i Giovanissimi successo del Monterotondo Scalo. L'undici romano è stato la sorpresa del torneo. Con grinta ha messo in fila, Sampdoria, Genoa [illegible] Dinamo di Bucarest.

Dopo tre giorni [illegible] sfide internazionali, la manifestazione è stata un grande [illegible] [illegible] un migliaio di spettatori paganti che hanno assistito a sfide con quasi quattrocento giocatori provenienti [illegible] numerosi paesi d'Europa, oltre che da al[illegible] realtà [illegible] calcio [illegible] come Bagnolo, Barge, Saluzzo, Saviglianese. Il torneo [illegible] stato un successo che ha stimolato gli organizzatori a replicare nella prossima stagione. Alla fine delle partite è stato premiato il dirigente Luigi Abbura che [illegible] tanti anni segue il calcio barge[illegible] [illegible] grande passione. «Siamo contenti e soddisfatti - dice [illegible] presidente Omero Cardio -. Ringrazio chi ha lavorato per arrivare a questo punto». [r. s.]

[illegible]

I limonesi si arrendono

Nel campionato provinciale di calcio a [illegible] sui campi «Verdesport» al Parco della Gioventù di Cuneo, in serie A la capolista Cicli Chiapale Tuttobevande Tuttolegno allunga in vetta (63 punti) con la vittoria per 4-1 [illegible] bar Ellena; è tallonata dall'Itas Assicurazioni Caffè La Saletta (60 punti, 6-3 allo Scacco matto). Sconfitti, invece, i limonesi [illegible] bar Stazione che restano a quota 56 dopo il 5-6 con l'Impresa Manica di Zavattaro. In coda rigeneranti risultati per l'Elettrosi Bertello di Borgo (5-2 al Circolo Crc) e per la Veneta Assicurazioni (prezioso 3-3 sull'Avignone-Franca). Nella [illegible] prosegue la marcia solitaria al comando dello Scamic Impianti industriali Roccavione che grazie al 12-0 nel recupero con la pizzeria Serenella ha portato [illegible] 7 i punti di vantaggio sulla pizzeria Le Ripe Mondovì. C'è ancora qualche posto al torneo «Dromos» di domenica [illegible]. Iscrizioni ai telefoni 0171-693.370 o 0337-224.021. [r. s.]

A CARAGLIO

Il trofeo internazionale giovanile «Comunità montana Valle Grana» chiuso dall'importante dimostrazione di amicizia

Parte il gemellaggio con gli spagnoli del San Quirze

Una solida stretta di mano tra il sindaco Belliardo e l'assessore allo Sport iberico

Una festosa immagine del gemellaggio nel giorno di Pasqua tra le società del Caraglio '83 e del San Quirze, Spagna [FOTOSERVICE [illegible]]

CARAGLIO. Grande successo del trofeo internazionale «Comunità montana Valle Grana, Città di Caraglio». Quarantotto le formazioni in campo per sette categorie. Al primo posto Esordienti s'è piazzato il «Caraglio '83». Il trofeo Giovanissimi è [illegible] assegnato alla squadra laziale «Monti Lepini Roma». Il «Torino Calcio» e «Ospedaletti» hanno trionfato rispettivamente nella classifica Primi calci [illegible] Pulcini. La formazione del «Caraglio '83» si è imposta nel settore Allievi. Per i quadrangolari Juniores e Dilettanti s[illegible] stati vinti dalle formazioni spagnole del San Quirze.

«L'iniziativa ha coinvolto oltre 1500 persone» spiega Paolo Riba, presidente del Caraglio '83. Al termine delle premiazioni si è svolto il gemellaggio tra le città [illegible] Caraglio e di [illegible] Quirze con stretta di [illegible] tra il sindaco Belliardo e l'assessore allo Sport iberico. [o. g.]

[illegible] SPORT

PALLONE ELASTICO

Domani si presenta la squadra [illegible] SubalCuneo

Nella sala riunioni del ristorante «Il Ventaglio» in [illegible] Bonelli 1 domani (ore 18,30) si presenta la nuova SubalCuneo che parteciperà al torneo di serie A al [illegible] domenica. [r. s.]

[illegible]

I risultati [illegible] secondo trofeo di Pasquetta

Il Golf Club Cuneo a Mellana di Boves ha ospitato il 2° Trofeo di Pasquetta. Nella prima categoria primo netto di Antonio Gerbaudo (38 punti), primo lordo di Luca Servelli (31), secondo netto di Alberto Artusio (35). Nella seconda categoria primo netto di Paolo Amedeo (48 punti), secondo netto di Giovanni Allocco (40). Premi speciali ad Anna Fontana (40 punti, Ladies), Michele Grossi (36, Seniores) ed Edoardo Gaude (29, Juniores). [b. s.]

[illegible]

Serie C, comincia il girone [illegible] ritorno

Domani, dalle 21, prima di ritorno della serie C. Il programma. [illegible]rone A. Forti Sani Fossano-Auxilium Saluzzo; Beccaria Scarnafigi-Envie; Pedonese-Canale. Girone B: La Novella Cuneo-Alba; Bra Crb-Roddi; Sant'Albano Stura-Sbs Savigliano. C: Marene-Le Valli Niella Tanaro; Bongioanni Fossano-Caraglio; Verzuolo-Vita Nova Savigliano. D: Centallo-Vezza, Racconigi-Tre Valli Villanova Mondovì, Narzole Bms-Autonomi Fossano. [r. a.]

[illegible]

Il presidente federale piemontese [illegible] di Brondello

Paolo Lentini di Brondello [illegible] stato confermato presidente del Comitato piemontese del tennistavolo. Nel Consiglio regionale [illegible] fermata anche la cuneese Maria Teresa Corso. [a. a.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 10 Aprile 1996 ■ 31
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Tecnologie e professionalità all'avanguardia per rilanciare lo scalo genovese

Gallanti: il porto verso il futuro

I tre «nodi» che il presidente dell'«Authority» deve sciogliere al più presto: il piano regolatore interno le infrastrutture, il personale. «Abbiamo troppi dipendenti, ma dovremo assumere gente nuova»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Nel 1998, sulla base delle previsioni dei nostri uffici, confermate da uno studio che è stato fatto eseguire da una società america[illegible] specializzata, il porto di Genova raddoppierà i suoi traffici in tutti i settori merceologici. Si abbatterà il "muro" del milione di container. Però, [illegible] crescita rischia di diventare - paradossalmente - un inconveniente, [illegible] non [illegible] sciolti alcuni nodi tutt'ora ingarbugliati. Sarebbe un assurdo».

Giuliano Gallanti, 58 anni, [illegible]vocato, da [illegible] di novanta giorni siede a Palazzo San Giorgio, come presidente dell'Autorità Portuale: sino a questo momento s'è mosso, in [illegible] il suo carattere, con decisione [illegible] con prudenza al tempo stesso.

Spiega quelli che per lui sono gli aggrovigliati «nodi»: «In pratica i grossi problemi sono tre. Il primo riguarda la [illegible] piano regolatore portuale che deve essere realizzato in coerenza con il Comune di Genova». Anche Genova sta stendendo, sia pure con un parto faticoso, il suo piano regolatore: ci saranno contraddizioni?

«Spero di no - risponde Gallanti - anzi sono sicuro del contrario. I rapporti personali con il sindaco Adriano Sansa sono ottimi. Ogni venerdì ci incontriamo e confrontiamo i progetti. Credo che concluderemo in piena armonia per il bene del porto e della città».

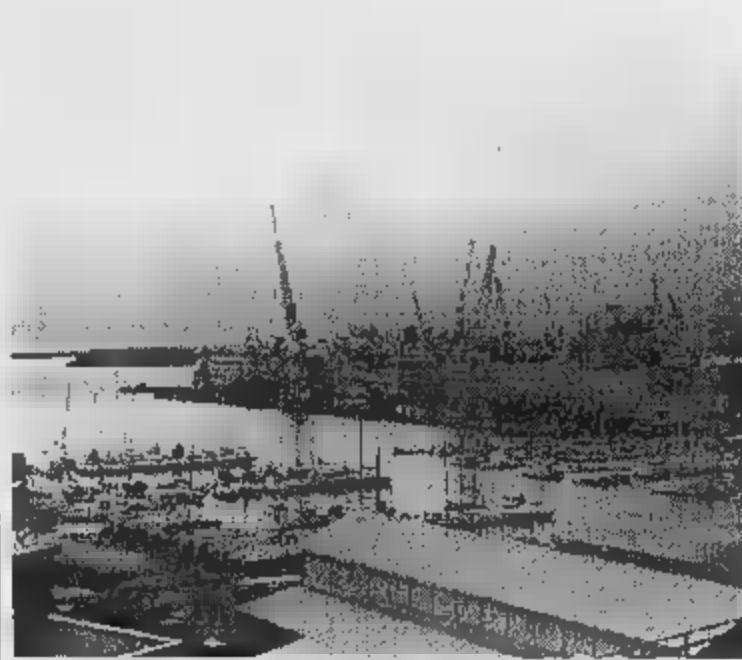
[illegible] secondo «nodo» di Gallanti riguarda le infrastrutture: ferrovie, strade, logistica e strategia dei trasporti e delle comunicazioni. L'interlocutore è diverso, a questo punto, perchè si tratta della Regione. «La disponibilità, per fortuna - commenta Gallanti - è ottima: il presidente Giancarlo Mori e il vicepresidente Gra[illegible] Mazzarello sono due amici. Si rendono conto che l'economia della Liguria dipende anche dalla fortuna dei porti. Ma non si può perdere tempo. Molte decisioni e molte azioni operative vanno prese prima del 1998, cioè prima che [illegible] troppo tardi».

Ci sono, infine, i problemi interni, ovvero l'eredità del vecchio Consorzio. Ci [illegible] ancora [illegible] dipendenti: troppi. La nuova legge sugli esodi agevolati prevede soltanto 150 esodi in tutta Italia. Per Genova equivale a 50 soggetti, al massimo. «Sono troppo pochi - spiega Gallanti - perchè ne occorrerebbero 150. Devo trovare la strada per convincere i responsabili del settore del prossimo governo. Adesso cercheremo comunque di alleggerire [illegible] "peso" degli uffici centrali costituendo una società per i trasporti ferroviari all'interno dello scalo e insistendo sui "comandi" del nostro personale presso i terminalisti».

[illegible] presidente aggiunge: «Pure dovremo fare delle assunzioni [illegible] personale qualificato. Oggi in porto servono addetti con particolari attitudini per affrontare ruoli di programmazione [illegible] controllo. Avvocati, commercialisti, manager, gente giovane, con una mentalità nuova, adatta ai tempi».

Ci [illegible] scadenze immediate in porto: si riapre, per l'assegnazio[illegible] definitiva della concessione, con scadenza a fine mese, [illegible] questione del «multipurpose», affida[illegible] in via provvisoria alla Culmv e alla Derna. Si parla di nuovi soggetti interessati, anche a livello internazionale. Si prevedono novità clamorose. Gallanti è un legalitario: «Aspettiamo l'asta e decidiamo sui fatti [illegible]ti, secondo la legge». Sorride, olimpico.

Paolo Lingua

Giuliano Gallanti

Nel '98 il porto sfonderà il muro del milione [illegible] container e raddoppierà i traffici

Comizio alle 18, domani Fini e D'Alema

Umberto Bossi parla in piazza

GENOVA. Umberto Bossi arri[illegible] [illegible] Genova. Il segretario nazionale della Lega Nord terrà un comizio alle 18 in piazza De Ferrari a 24 ore di distanza dal duello tutto genovese che si svolgerà a distanza tra il segretario del pds Massimo D'Alema e il presidente [illegible] Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini, che hanno scelto proprio il capoluogo ligure per misurare il termometro delle elezioni e [illegible] loro audience personale in una città che [illegible] altre occasioni storiche si [illegible] rivelata un autentico «laboratorio».

Bossi arriva a Genova pochi giorni dopo [illegible] visita del presidente della Camera, Irene Pivetti, che si era assunta il compito di presentare ufficialmente tutti i candidati della Lega [illegible] Liguria. In serata il segretario del Carroccio [illegible] trasferirà a Imperia dove terrà un comizio al cinema Centrale con i candidati alla Camera e al Senato delle province di Savona [illegible] Imperia. [m. c. c.]

Il segretario della Lega, Umberto Bossi

Un'anziana ricoverata a Sampierdarena con ustioni sul novanta per cento del corpo

Tre colpi al soffitto, poi si spara

Misterioso suicidio in un appartamento di via Pré

GENOVA. Nei periodi festivi [illegible] c'è spazio solo per i sentimenti [illegible] gioia [illegible] serenità. C'è anche un male, silenzioso, che avanza inesorabilmente proprio ad ogni appuntamento [illegible] la vita. E' la depressione, che mai come in questi ultimi tempi sta causando [illegible] alto numero di morti in città.

Nelle quarantotto ore tra Pasqua e ieri mattina sono ben [illegible] gli episodi certi o sospetti. Paolo Messina, di 54 anni, residente in via Prè, piccoli precedenti con la giustizia, ma soprattutto una sindrome depressiva sempre più acuta sulle spalle, [illegible] l'ha fatta a resistere.

Ha impugnato un vecchio revolver con il numero di matricola abraso. Inizialmente gli investigatori non avevano voluto sciogliere la riserva sulla doppia ipotesi: omicidio o suicidio. Ieri però, dai rilievi effettuati, sembrava che i due o tre fori di proiettili trovati sul soffitto corrispondessero ai colpi sparati in aria da Messina per provare l'arma.

Dopodichè, Paolo Messina si è puntato la pistola alla tempia e ha fatto fuoco. Il contraccolpo ha fatto rimbalzare l'arma ad alcuni metri di distanza. Il corpo senza vita [illegible] ricaduto sul letto.

Lo hanno trovato i parenti, che da giorni tentavano di mettersi in contatto con lui, senza riuscirci. Allora hanno sfondato la porta e hanno scoperto [illegible] cadavere. Da tempo Paolo Messina soffriva di disturbi nervosi. Viveva da solo ma riceveva spesso le visite di amici.

Ieri mattina un anziano si è ucciso in via Tortosa lanciandosi dal settimo piano dell'abitazione. M. C. aveva novant'anni. In passato, qualcuno ricorda altri tentativi di togliersi la vita. Era stato salvato in tempo. Ieri invece ha scavalcato il davanzale della finestra e si è lanciato di sotto.

Un altro episodio da chiarire è avvenuto in via del Castelluccio. T.G., di 80 anni, è stata soccorsa in fin di vita, trasformata in una torcia ardente da un gesto estremo o da una drammatica casualità. L'anziana soffriva, secondo i conoscenti, [illegible] frequenti [illegible] depressive. E' stata soccorsa dai volontari della pubblica assistenza Croce verde e trasportata all'ospedale di Villa Scassi, dove è ricoverata al centro grandi ustionati. Le ferite si estendono sul 90 per cento della superficie corporea. Le sue condizioni sono molto gravi. La prognosi è riservatissima.

In [illegible] delle festività [illegible] bisogno di affetto di chi vive in condizioni particolari può sembrare incolmabile e così [illegible] un attimo di disperazione si cerca la morte. Lo stesso principio, secondo gli psicologi, spingerebbe i tossicodipendenti a usare dosi di eroina troppo pure per il grado di sopportazione del loro organismo già debilitato. Una ricerca più o [illegible] inconscia di chiudere una vita di sofferenze e false aspettative. Lontano da quel mondo che sembra divertirsi. Il male di vivere è stato più volte definito «male oscuro».

Paola Cavaliero

Paolo Messina, morto in via Pré

Colpo ieri mattina in piazza Colombo

Quindicenne rapina boutique in centro

GENOVA. Amara giornata di apertura nel dopo-Pasqua. Ieri mattina [illegible] titolare di una boutique in piazza Colombo è stata rapinata dell'incasso da un ragazzino, età 15-17 anni, di carnagione scura e coi capelli ricci, dell'aspetto tipico dei nordafricani.

Il giovane è entrato nella tarda mattinata nel negozio di abbigliamento. Per un po' ha fatto finta di guardarsi attorno, probabilmente aspettava il momento giusto per agire. Ha estratto un coltello e lo ha puntato contro la titolare che, spaventata, non ha avuto il coraggio di reagire. Ha aperto la cassa e conseguito il contante, circa 10 milioni. Come mai teneva tanti soldi [illegible] cassa? Non era certo il provento di mezza giornata di vendite.

La titolare del negozio ha spiegato che aveva lasciato una certa liquidità in cassa, prima della chiusura di Pasqua. Non aveva avuto tempo di effettuare il versamento. [p. c.]

24 ORE

[illegible]

Amt, ricomincia la trattativa Da venerdì rischio di scioperi

Ricominciano questa mattina gli incontri fra la direzione dell'Amt e i sindacati per la vertenza del rinnovo dei contratti. In caso di mancato accordo a partire da venerdì ripartiranno gli scioperi che si ripeteranno fino a lunedì prossimo. Dopodomani l'astensione nell'ultima ora [illegible] servizio degli autisti della Faisa Cisal coinciderà [illegible] lo sciopero nazionale delle ferrovie indetto da Cgil, Cisl e Uil del personale di macchina viaggiante e di rimessa. [m. c. c.]

[illegible]

E' morto al San Martino l'uomo che si era dato fuoco

E' morto ieri pomeriggio nel reparto di rianimazione del San Martino Antonio Sonatore, lo psicologo aostano di 43 anni che l'altro giorno si è dato fuoco di fronte al tribunale del capoluogo per protestare contro la sentenza di separazione dalla moglie che, a suo dire, gli impediva di vedere la figlia. L'uomo era stato ricoverato due giorni fa, in condizioni disperate, nel reparto specializzato del San Martino. [m. c. c.]

OSPEDALI

Un questionario per capire come «vivono» i pazienti

Un questionario [illegible] tutti i pazienti ricoverati negli ospedali liguri [illegible] prossimi alle dimissioni. L'iniziativa è stata decisa dalla Regione: presto l'elenco di domande verrà distribuito nelle strutture pubbliche. Il questionario, venti domande sulla qualità dei servizi offerti, resterà anonimo. [m. c. c.]

[illegible]

Ultimatum dei grossisti al Comune di Genova

Un ultimatum dai grossisti al sindaco [illegible] Genova: se entro la fine della settimana il sindaco non «riconoscerà [illegible] interlocutore unico che abbia poteri decisionali sulla Tosap [illegible] il canone, i grossisti iscritti al Socio restituiranno le licenze proclamandosi abusivi e occupando il mercato. [m. c. c.]

INCHIESTA
UN VIAGGIO TRA I CANDIDATI

Da Camogli a Sestri Levante, sono in lizza due ex sindaci, un deputato e due «big»: i risultati restano apertissimi

Elezioni, duelli accesi nel Golfo Paradiso e nel Tigullio

Pesce, Gatto e la Labate nel collegio 11; De Petro, Balocchi e Repetto nel 12

GENOVA. Guerra politica sino all'ultimo spasimo nel Levante genovese: dal Golfo Paradiso al Tigullio, sino ai «Due Mari» si naviga nell'incertezza. I Collegi 11 e 12 della Camera saranno combattuti palmo [illegible] palmo, perchè gli schieramenti in campo hanno condizioni quasi eguali e solo un pugno di elettori risolverà in [illegible] nell'altro la conquista dei seggi.

Collegio 11. Raccoglie a nord la Valle Scrivia e quindi [illegible] obliquamente saltando Genova sino al Golfo Paradiso arrivando sino a Rapallo (incluso). E' un collegio singolare: più complesso [illegible] composizione politica nell'entroterra, con prevalenza forse [illegible] sinistra e invece un indicazione di massima moderata per quel che concerne la Riviera. La volta scorsa fu un mezzo trionfo leghista, considerati anche i successi del carroccio in Valle Scrivia: [illegible] eletto Giuseppe Dallara (che contava sui voti di Forza Italia) con il 42,3%, battendo il «generalissimo»... [illegible]us loci» della sinistra Silvio Ferrari, camoglino, che si arrestò al 33,2%. Il ppi ottenne il 15,2%, mentre An si attestò al 9,3%. Adesso, con [illegible] rimescolamento [illegible] carte tra i partiti [illegible] le alleanze, il gioco s'è fatto davvero «azzardoso».

Sarà quindi un finale al fotofinish. Ecco i concorrenti in campo. Per il Polo, [illegible] Giorgio Pesce del Ccd, ex sindaco di Recco. Pesce [illegible] anche il numero d[illegible] della lista proporzionale Ccd-Cdu: corre dunque su due binari paralleli. E' evidente che si gioca il tutto e per tutto. Non ha i voti della Lega ma cerca di conquistare [illegible] larga parte dell'elettorato cattolico, sottraendolo al ppi. Inoltre avrà dalla sua i voti di An.

Dall'altra parte, l'Ulivo ha messo [illegible] campo Maria Grazia Labate, già operativa [illegible] Genova negli Anni Settanta, esperta di economia sanitaria. La Labate conosce il territorio [illegible] cerca di contrastare Pesce che gioca in casa. Alle loro spalle, c'è l'outsider della Lega Nord, Natale Gatto, che è appunto di Ronco Scrivia e che potrebbe giocare, sul piano geografico, come alternativa a due concorrenti che si battono soprattutto in riva al mare. Pesce mantiene, [illegible] carta, un lieve vantaggio, ma l'urna potrebbe riservare infinite sorprese.

Collegio 12. Il collegio comprende la Val Fontanabuona [illegible] poi declina sulla costa da Zoagli a Sestri Levante. La volta scorsa Maurizio Balocchi, segretario amministrativo federale del Carroccio, vinse [illegible] il 35,7%, battendo Gabriella Mondello, che ottenne il «picco» dei popolari [illegible] il 28,6%; il candidato progressista fu terzo con il 27,4%. [illegible] ottenne l'8,3%. Ma sono tempi andati. Proprio nel nome del «collegio bianco» per eccellenza, assistere il 21 aprile a [illegible] duello all'ultimo sangue tra due ex dc.

Per l'Ulivo corre il segretario regionale del ppi, Alessandro Repetto, dirigente bancario in pensione, preferito con una votazione al [illegible] bianco a Ugo Signorini. Dall'altra parte, invece, corre un [illegible] deputato ed [illegible] sindaco di Chiavari, Marco Mazarino De Petro, coordinatore regionale del Cdu, capolista all[illegible] proporzionale, esponente di primo piano di Comunione e Liberazione.

Alle loro spalle si ripresenta, sempre temibile (ma è candidato alla quota proporzionale in Lombardia), Maurizio Balocchi. Quanti voti potrà tenere, visto che anche Balocchi «gioca in casa»? E quanti voti di Balocchi [illegible] «letali» per i due contendenti, per i quali è in imbarazzo la Curia di Chiavari e ardono le parrocchie della costa e dell'entroterra? Si dice che in zona si muova, [illegible] prudenza, il senatore a vita Paolo Emilio Taviani, impegnato a sostenere Repetto e l'Ulivo. Ma c'è chi dice che l'ago della bilancia potrebbero essere proprio i voti [illegible] Gabriella Mondello, sindaco a vita di Lavagna. [p. l.]

TACCUINO ELETTORALE

[illegible]

Gli appuntamenti [illegible] Grillo, Pastorino e Pizzolo

Il sen. Grillo effettuerà una serie di visite a Quarto, Quinto e Nervi tra le 11 e le 13. Milena Pizzolo incontrerà i commercianti di Belvedere alle 10, Pastorino i medici della Val Polcevera.

LISTA [illegible]

Merella parla oggi a Mignanego

Il capolista alla proporzionale Arcangelo Merella parlerà oggi alle 21 [illegible] Mignanego.

LEGA [illegible]

Enrico Mezzani in via Tortosa

Questa mattina alle ore Enrico Mezzani incontrerà i cittadini al mercato di via Tortosa per presentare i programmi della Lega.

[illegible]

[illegible] Benetti al supermercato e poi a Rivarolo

L'on. Lino De Benetti, dei Verdi, parlerà al Supergulliver di [illegible] Ferrara oggi alle 9,30 e poi al mercato di Rivarolo dalle 11 alle 12 sui temi dei rischi nucleari da Mururoa a Cernobil.

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186.
TURNO FERIALE
ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 64.
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 64.016.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.089.
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel.
RAPALLO
Internazionale: p.zza Pastene 1, tel. 231.063.
ZOAGLI
: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Centrale: via Prandina 22, tel. 309.766.
SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
Marcone: via Longhi 65, tel. 49.232.

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita Ligure:** 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422; 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **Borgo** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 99.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Ligure: 842.041.

AMT Genova: 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 47.751.
Rapallo: tel. - 51.306 - 54.509.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Cam-, Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.zale Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via An- via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.zale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.658, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lava-** tel. 392.098, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO

Genova: telefono 566831 - .
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: 96.072

GENOVA

TEATRI — Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697
L. 85.000/65.000/45.000
Balletto nazionale della Georgia

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.2472
20,30
Lire 40.000/28.000
Il malato immaginario
di Molière, regia di Jacques Lassalle, Teatro stabile del Veneto con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Antonio Salines e Sergio Romano.

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.1891
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
Donna Rosita nubile di Garcia Lorca. Regia di Cesare Lievi. Emilia Romagna Teatro. Con Galatea Ranzi, Barbara Valmorin, Anna Maria Gherardi, Renato Carpentieri

Pol.
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire 56/40.000
Garinei e Giovannini - Music 2 presenta Gino Bramieri con Elena Berera e con Enzo Garinei in **Riuscire a farvi ridere**, regia Pietro Garinei.

T. Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93. 20,45
L.
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Sala Dino Campana
Ore 20,45
Lire 24.000/18.000
La stagionata
dal romanzo omonimo di Carmen Covito, regia di Franca Valeri, con Gabriella Franchini.

T. della Tosse
Agorà
Ore 22,15
Lire 24.000/18.000
OGGI RIPOSO

Teatro Garage
Sala Diana
Or.: 21 feriali (dom. ore 17)
L. 20.000/16.000
Compagnia Limas «Sola». **Cinque al femminile**

Ariston 1
Tel. 206.548. Or.: 15,20 17,35/20,25/22,40. L. 10.000 sab.-dom- 12.000; mer. 8000
man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10'

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15/16,55/18,45/20,40 22,35. Lire 10.000 sab.-dom- 12.000; mer. 8000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus
Tel. 568.810
Or.: 15/18,30/22
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Get shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

lio 2
: 15,30/17,50/20,10 22,30. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Money train
di J. Ruben, con W. Snipes, W. Harrelson, R. Blake (Usa '96) — Due litigiosi poliziotti, fratelli d'adozione, innamorati della stessa donna, si trovano a sequestrare un treno portavalori. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Lux
Tel. 561,681
Or.: 15/18,10/21,20
L. 10,000
sab.-dom. 12.000; mer.
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Odeon
. 362.6298
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12. ; mer. 8000
Toy story
(Usa '95) — Le avventure Woody, cowboy giocattolo pre- dal piccolo Andy, e Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
Abbinato **Roger Rabbit sulle montagne russe**

Olimpia
Tel. 581,415. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 46' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564,849. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Facile preda
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford, S. Berkoff (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. N. V. 1h 28' **Thriller**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e immorale di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Ritz d'essai
Tel. 314.141
Or.: 15,15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10,000
sab.-dom. ; mer. 8000
August
di A. Hopkins, con A. Hopkins, K. Burton, R. Morgan (G.B. '96) — «Zio Vania» trasportato tra i monti del Galles con un giovane cittadino che va a trovare il padre in campagna e fa esplodere le contraddizioni. N. V. ' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15; ult. 22,40. L. 10.000
sab.-dom. ; mer.
Toy story
(Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **A**
Abbinato **Roger Rabbit sulle montagne russe**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12 000; mer. 8000
Nome in codice: Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V.

Universale
Palazzo dello Spe
Sala 3. T. 582.461.
In. 15 ult. 22,40. L. 10.000
sab./dom. 12.000; merc. 8000
Ragazze a Beverly Hills
di A. Heckerling, con A. Silverstone, S. Dash, B. Murphy (Usa '95) — Ha tutto: è ricca, bella, alla moda e circondata da viziatissime teenager come lei. Quanto agli affari di cuore... sono un vero disastro. N. V. 1h 37' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
I dal
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.865; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 261.566; **Cristallo** tel. 296.967; **Dionisio** tel. 568.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.918.

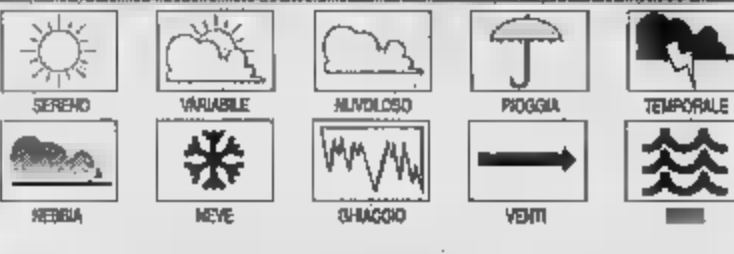
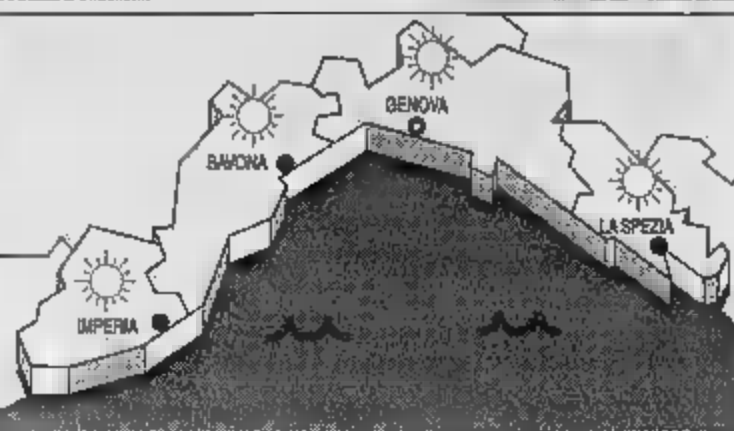
Amici cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30. Fest. dalle 14,30 L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

Carignano
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
Lire 7000
I know where I'm going

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI

TEMPO PER OGGI. Prevalenza cielo poco nuvoloso con locali addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato, temperature stazionarie.
TENDENZA PER . Variabilità con alternanza di schiarite e annuvolamenti, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso.
IERI. Temp. del mare 15º C, umid. rel. 50%, vento Est-Nord-Est 15-20 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione bar. 1021 mbar (stazionaria).

DI IERI

Genova	max **17**	min **13**
	max **17**	min **13**
Imperia	max **17**	min **12**

FA A
Max: ; min: **11**; temp.

Il **Sole** sorge alle 5,53 e tramonta alle 19,05. La **Luna** cala 0,58 e si leva alle 10,56.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro di Portofino.

Lumière
Tel. 505.938
Or.: 20,15/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/6000/5000
Il palloncino bianco
di J. Panahi, con A. Mohammadkhani, M. Kalili, F. S. Orfani (Iran '95) — Avventure inattese tra venditori, pesciolini e incantatori di serpenti per una bimba di 7 anni durante la festa del capodanno iraniano. N. V. 1h 30' **Commedia**

Chaplin
Tel. 880.066
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
Die hard
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Nickelodeon
Tel. 589.640
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 18
L. 6000/5000
Casablanca

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21,15
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Eden-Pegliclnema
. 698.1200. Or.: 20,30 22,10; da ven. a lun. 15,15 ult. 22,10. Lire 1
OGGI RIPOSO

Cinema parrocchiale
Tel. 867.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

S. Siro
Tel. 334.776. L. 8000
Or.: 20,30/22,30
sab./dom. 15,30; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Ambrosiano
Tel. 613.61.38
Or.: giov./ven./sab./dom. 15,30/ult. 22,30. L. 8000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Verdi
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 8000
OGGI RIPOSO

Centrale
Tel. 286.033
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Augustus
Tel. 61.851
Or.: 16, ult. spett. 22,20
L. 10.000
OGGI RIPOSO

Cantero
Tel. 363.274
Or.: 15,30 ult. 22,30
Lire
OGGI RIPOSO

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16,30 e 21,15
Lire 10.000

Ariston
Tel. 41.505
Or.: 19/22,10
L. 10.000
OGGI RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera
Ore 15,30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.827
Or.: 15,30/18,45/22
Lire 10.000/7000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '96) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 50' **Avvent.**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,20/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10'

[illegible]
Tel.
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Filmstudio
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
Palla di neve
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignerelli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Colombo
Tel. 640.263. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30
L. 10.000/8000/5000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30 - fest. e pref. 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/6000/5000
Io ballo sola
di Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Ambra
51.419
Ore 18/22,30
Lire
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 60.697
Or.: 19/22, nei fest.e prefest. anche 16/19/22
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Teatro Leone
Ore 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 504.234. Or.: 20,30/22,30 fest. anche 16,30/18,15
Lire 00
OGGI RIPOSO

Odeon
Tel. 692.200.
Or.: 15/16,45/18,30/20,30 22,30 - Lire 10.000/8000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Lo
Tel. 659.981. Or.: 16/21 fest. e prefest. 16,30 e 18,30
Lire 4500
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15'

Lux
Ore 17/21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

T. di Sassello
Ore 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Verdi 1
Tel. 97.248
Or.: 15,20/17/18,20/20,50 22,35. Lire 10.000/7000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32'

Verdi 2
Tel. 97.249.
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35
Lire 10.000/7000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: sp. 15,30 ult. 22
L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; rid.
The Net - Intrappolata nella rete
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Dianese
Or.: inizio 16,15/ ultimo 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
OGGI RIPOSO

Ariston
Or. sp. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000/7000
Chiuso per montaggio **Sanremo top**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 7000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32'

Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 7000
Nome in codice: Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire
ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult.
Lire 7000
Ragazze a Beverly Hills
di A. Heckerling, con A. Silverstone, S. Dash, B. Murphy (Usa '95) — Ha tutto: è ricca, bella, alla moda e circondata da viziatissime teenager come lei. Quanto agli affari di cuore... sono un vero disastro. N. V. 1h 37'

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 7000
Cuori al verde
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tabarin (Sala B)
070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire
Gli intrighi del potere - Nixon
di O. Stone, con A. Hopkins, P. Boothe, P. Sorvino (Usa '96) — Gli intrighi del potere alla Casa Bianca, lo scandalo Watergate, le dimissioni: la storia del presidente Nixon, vista con luce nuova e anticonvenzionale. N. V. 3h 10' **Dramm.**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 7000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Gli amministratori condominiali contestano la linea decisa dal Comune

Case: uno scontro a Rapallo

Il sindaco impone ai proprietari degli immobili, in base al regolamento edilizio, di provvedere a tinteggiare le facciate. «Chiediamo una serie di agevolazioni, compresa la riduzione della Tosap»

RAPALLO. Nella operazione di rilancio della città, se di rilancio Rapallo ha davvero bisogno, l'amministrazione comunale ha deciso anche di intervenire sulle facciate di quei palazzi che denunciano la loro vetusta età: anzi, a dire il vero, l'amministrazione ha deciso che le facciate debbono essere rifatte dai proprietari degli immobili e questo, come era prevedibile, ha suscitato una prima reazione. Il presidente dell' ANACI (associazione amministratori condominiali), Moreno Maini, in una lettera indirizzata al sindaco, [illegible] la decisione dell'amministrazione comunale di imporre la ristrutturazione delle facciate di immobili anche se questi sono evidentemente fatiscenti.

«Precisiamo - scrive Moreno Maini - che sovente il [illegible]to recupero edilizio degli edifici non è attribuibile ad incuria volontaria dei condomini. Le amministrazioni comunali possono solo legittimamente ordinare l'eventuale eliminazione di uno stato di pericolo e non pretendere il rifacimento degli intonaci, pitture, fregi, decori». Il sindaco, Roberto Bagnasco, in risposta ricorda invece che sarà applicato il regolamento edilizio, approvato recentemente, che dà facoltà al Comune di imporre il rifacimento delle facciate. «Da tempo stiamo lavorando per dare una nuova immagine alla città e ci stiamo riuscendo - dice Roberto Bagnasco - [illegible] possiamo quindi prescindere dalla collaborazione dei privati per un interesse [illegible]».

La decisione del sindaco Bagnasco è forse in riferimento anche alla situazione di alcuni caseggiati sul lungomare il cui stato delle facciate non è all'altezza di una delle passeggiate più frequentate del Tigullio. In particolare spicca, per la sua cattiva situazione, l'immobile dell'albergo Savoia chiuso da tempo e in condizioni, per quanto riguarda l'aspetto esteriore, precarie. Le [illegible] della mancata ristrutturazione di qualche edificio, secondo Maini, sono quasi sempre attribuibili ai costi che tali operazioni comportano, «senza che esista una pur che minima agevolazione in favore di tale patrimonio - sottolinea il presidente degli amministratori di condomini - che diventa di tutti solo quando si parla di immagine della città, ma resta dei singoli quando questi devono combattere con lacci e lacciuoli di leggi obsolete, incomprensibili ed oneri accessori elevatissimi».

I palazzi che si affacciano sul lungomare di Rapallo sono in pessime condizioni

Maini sostiene che sui proprietari che intendono procedere al recupero del proprio edificio, grava un decreto legge in continua evoluzione che di fatto costringe a costanti aggiornamenti onde evitare revoche autorizzative e risvolti penali. Inoltre alla eliminazione dell' Iva al 4 per cento, oggi è stata aggiunta la maggiorazione del 400 per cento dei costi di occupazione del suolo pubblico (la Tosap) uso impalcature, tanto che tali oneri incidono in media del 10 per cento sui costi di una ristrutturazione.

«Sarebbe auspicabile - continua Maini - che i Comuni, anziché partorire perentorie ordinanze, tentassero quantomeno di promuovere iniziative tendenti ad incoraggiare il recupero fisico del patrimonio edilizio cittadino, in collaborazione con le associazioni di categoria, gli istituti di credito, gli Ordini professionali».

Alla richiesta di una riduzione della Tosap, il sindaco si dimostra possibilista: «Sappiamo tutti che la pressione fiscale in Italia ha raggiunto livelli insopportabili - dice Bagnasco - e da parte nostra vi è la disponibilità a discutere una eventuale agevolazione fiscale».

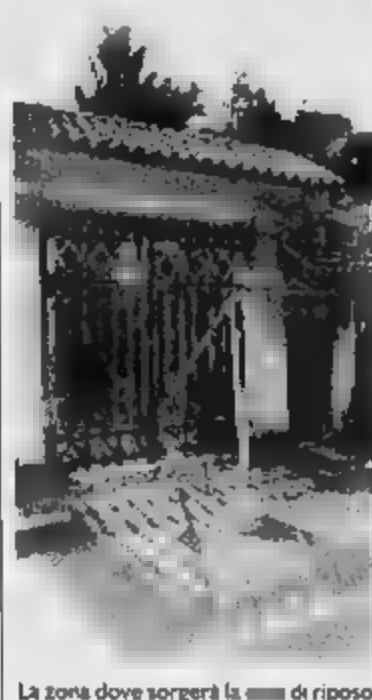
Giuliano Vignolo

Ma il Comitato La Franca è ancora sul piede di guerra

Chiavari, via ai lavori per la casa di riposo

CHIAVARI. «L'uomo non abbandona l'uomo» è scritto in un volantino con cui l'amministrazione comunale annuncia, per domani alle 15, l'inizio ufficiale dei lavori per la costruzione della casa di riposo per anziani autosufficienti e non, su iniziativa della associazione Dame e Damine di San Vincenzo. Domani quindi, dopo 18 anni di discussioni che hanno causato anche rotture di maggioranze in Comune, inizieranno i lavori per la costruzione di un complesso, casa di riposo, centro direzionale e commerciale, tanto contestati da parte degli abitanti del quartiere La Franca che si sono riuniti in comitato e hanno presentato ricorsi agli enti regionali.

Gli appartenenti al comitato spontaneo hanno sempre sostenuto di non avere nulla in contrario alla casa di riposo, anche se qualche «distinguo» lo hanno presentato, ma non vogliono i circa 20 mila metri di volumi che la ditta costruttrice ha ottenuto per farsi carico della realizzazione della casa di riposo.

Il progetto prevede la demolizione della villa, che con il parco fa parte del lascito Castagnola e al suo posto sorgerà un edificio con 36 camere doppie, quattro singole (tutte dotate di servizi), ristorante con cucina, sala soggiorno, solarium, centro fisioterapico, ambulatorio medico, cappella, giardino privato, autorimessa e parco pubblico. Alla cerimonia di inaugurazione parteciperanno le autorità locali, il vescovo di Chiavari, mons. Alberto Maria Careggio e la benedizione sarà impartita dal vescovo emerito mons. Daniele Ferrari. «Dopo un ritardo vergognoso di 18 anni - commenta brevemente Sina Felcini, presidente delle Dame - Elvira Castagnola riposerà in pace».

La zona dove sorgerà la casa di riposo

Anche sulle disposizioni testamentarie di Elvira Castagnola si sono sprecate innumerevoli interpretazioni: «Il lascito, che prevedeva l'uso dei ricavi derivanti dalle aree non utilizzate dalla casa di riposo per il sostentamento degli ospiti, sarà disatteso - affermano al Comitato La Franca - perché il mantenimento dei ricoverati non viene in alcun modo considerato, per cui ci si troverà ad avere una casa di riposo non per 'nativi di Chiavari in assoluto stato di bisogno' ma per anziani che potranno permettersi di pagare rette di svariati milioni al mese».

A sostegno della necessità di realizzare la casa di riposo, sono state raccolte firme e i chiavaresi hanno appoggiato l'iniziativa con oltre 10 mila adesioni.

Anche su questa iniziativa però erano state sollevate alcune perplessità, sempre da parte dei contrari, sul modo in cui la domanda era stata rivolta ai firmatari. L'associazione Dame di San Vincenzo ha superato ogni polemica e ha atteso a lungo, in silenzio, che la questione si definisse per il meglio: dame e damine non hanno raccolto la provocazione di «speculatrici» rivolta loro da più parti. Adesso la situazione è la seguente: da una parte l'amministrazione comunale che inaugura ufficialmente l'inizio dei lavori e in contrapposizione il comitato La Franca che sostiene ancora che il progetto presenta alcune irregolarità. [g. vi.]

S. Margherita, una denuncia dei carabinieri

Truffe agli anziani allarme in Riviera

SANTA MARGHERITA. Un uomo di [illegible] anni, Luca S. aveva ideato un nuovo sistema, basato sulla ingenuità delle sue vittime, per aggirare anziani e truffarli di discrete somme. La sua attività è stata interrotta dai carabinieri della compagnia di Santa Margherita che lo hanno denunciato per truffa continuata.

L'uomo, pregiudicato, fermava le sue vittime per strada presentandosi come medico e chiedeva informazioni per mettersi in contatto con un noto primario ospedaliero a cui avrebbe voluto consegnare una certa somma da destinare in beneficenza. A questo punto entrava in scena un complice che lodava l'iniziativa benefica sostenendo l'utilità di una donazione ad un fantomatico ente o fondazione. Da notare che il truffatore faceva il nome di un medico, o professore, conosciuti dalla vittima.

A questo punto entra in gioco tanto la ingenuità degli anziani raggirati, come la loro disponibilità a «fare del bene»: dopo l'esposizione del truffatore e l'entusiasmo senza limiti da parte del complice, la vittima aderiva all'iniziativa e si [illegible]va in banca a prelevare un «contributo» a favore del professionista citato dai due impostori. La fase finale della truffa è ancora più semplice: per «fare le cose in regola», sostenevano i due, meglio mettere nero su bianco con tanto di marca da bollo per legalizzare la donazione. Come ha fatto, nei due [illegible] denunciati a Santa Margherita a farsi consegnare i soldi e a convincere le vittime ad entrare in una tabaccheria per l'acquisto della marca da bollo, è un mistero che appartiene alla sfera dell'ingenuità più pura.

Un pensionato di 80 anni ha comperato la marca da bollo lasciando all'esterno della tabaccheria, cinque milioni nelle mani del «benefattore». Ad un sessantacinquenne è andata peggio: di milioni ne ha donati 10. I carabinieri lanciano l'ennesimo invito a diffidare di persone sconosciute, quando il tema delle chiacchiere sono i soldi. [g. vi.]

Da alcuni minuti nella zona, centralissima, stava piovendo: l'asfalto era viscido

In moto contro un camion: morta

Drammatico incidente ieri nel primo pomeriggio a Genova, in via Tolemaide. Una ragazza di 26 anni è finita con il motorino sotto le ruote di un autocarro: il casco non è stato sufficiente a salvarle la vita

GENOVA. E' morta sul colpo. Il suo cuore non batte già più quando gli automobilisti accorrono per aiutarla. Maura Aldinucci è finita sotto le ruote di un camion. Aveva 26 anni. Indossava un casco tipo motocross, grigio metallizzato. E' ridotto ad un ovale, sporco di sangue.

E' [illegible] alle 14,30 di ieri in via Tolemaide, a poco metri dall'imbocco di via Casaregis. Il camion guidato da Francesco Longo, di [illegible] anni, residente in via del Giglio, transitava sulla corsia di sinistra, per prepararsi alla svolta in via Casaregis. Quando arrivano le pattuglie dei vigili urbani, ha ancora la freccia direzionale innestata.

Come è morta Maura? Sarà l'indagine avviata dalla sezione infortunistica dei vigili urbani a chiarire la dinamica dell'incidente. Sono state raccolte alcune testimonianze tra i presenti, ma le risultanze sono coperte da segreto istruttorio.

Il corpo è stato trasferito all'obitorio di San Martino, dove rimarrà a disposizione dell'autorità giudiziaria. Non si esclude neppure l'ipotesi di un malore.

La drammatica scena dell'incidente. Nel riquadro Maura Aldinucci, la vittima

Maura Aldinucci viaggiava sul motociclo Peugeot «125» in direzione di Brignole. A quell'ora l'asfalto era più insidioso del solito. Da alcuni minuti scendeva una leggera pioggia, che ha reso viscido il fondo stradale. Forse, una tragica fatalità ha ucciso Maura.

Il motociclo ha sbandato e ha scaraventato a terra la ragazza. Il corpo è finito tra le ruote del camion. L'autista non ha fatto neppure in tempo ad accorgersi di quello che stava accadendo. Quando ha sentito il rumore del motociclo che rovinava a terra ha istintivamente frenato.

Non è servito a salvare la vita della sfortunata Maura. Una ruota dell'automezzo aveva centrato la testa della ragazza. Il casco si è piegato in due. La testa è [illegible] stritolata come se fosse finita in una morsa.

Inutile ogni tentativo di aiutare la povera Maura. I militi della Croce Bianca di piazza Palermo incrociano le braccia in un gesto desolato. I vigili urbani ormai presidiano la zona. Hanno chiuso il traffico dalla confluenza di via Armenia sino a [illegible] Torino. Due pattuglie sbarrano l'accesso. Altre due circondano l'automezzo. Due vigili in motocicletta aiutano i veicoli a defluire verso Brignole nella corsia protetta o a svoltare in via Casaregis da un varco della cordolatura. I genitori di Maura sono stati avvertiti. Il corpo coperto da un lenzuolo riposa all'obitorio. Una morte davvero improvvisa. [p. c.]

DALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

Corso di protezione civile [illegible] la prima lezione

La Croce verde ha organizzato un corso di protezione civile che si svolgerà in tre lezioni. la prima, questa sera alle 21 presso la sede della pubblica assistenza, quindi giovedì e lunedì prossimo. All'iniziativa, che si svolge in collaborazione con l'unità locale di protezione civile, parteciperà personale dei vigili del fuoco, del corpo forestale e dei carabinieri. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Gli studenti francesi ospiti dei loro colleghi

Un gruppo di ragazzi francesi della scuola media superiore di Dole è giunto ieri a Sestri Levante, nel quadro del gemelaggio tra le due città. I ragazzi francesi saranno ospiti presso famiglie di loro coetanei fino a domenica prossima. L'amministrazione comunale di Sestri Levante ha organizzato un programma che prevede visite ai luoghi più significativi della riviera Gli studenti sestresi saranno a loro volta ospiti dei colleghi di Dole dal 21 al [illegible] settembre prossimi. [g. vi.]

SANTA MARGHERITA

Sportello informatico sui finanziamenti pubblici

I Comuni di Santa Margherita e Rapallo si sono accordati con la società genovese «Eco» per attivare uno sportello informatico sui finanziamenti pubblici. Si tratta di un'iniziativa che ha al centro le agevolazioni previste dalle normative regionali, nazionali e comunitarie. Lo sportello sarà aperto due giorni la settimana, per un totale di 6 ore giornaliere. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

In pensione il maresciallo ispiratore di Mario Soldati

Domani va in pensione il maresciallo dei carabinieri di Sestri Levante, Salvatore Careddu, noto a livello nazionale per avere ispirato i racconti dello scrittore Mario Soldati. Careddu sarà salutato ufficialmente dalla città sabato mattina, nel corso di una cerimonia in Comune, durante la quale il sindaco gli consegnerà un riconoscimento. [g. vi.]

CHIAVARI

Registro degli esercenti sono aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni, presso le sedi Ascom di Chiavari e Rapallo, per i corsi di abilitazione al registro esercenti il [illegible]cio: le lezioni si svolgeranno in aprile e maggio. [g. vi.]

Botte d'altri tempi

Rissa a Propata per i manifesti delle elezioni

GENOVA. Pochi elettori contesi a suon di schiaffoni. C'è scappata la rissa per l'affissione dei manifesti elettorali. Due milanesi di passaggio hanno sorpreso due giovani del posto a strappare manifesti di propaganda elettorale. Ai quattro se ne sono aggiunti altrettanti in difesa delle rispettive idee. Il parapiglia ha coinvolto otto persone. Il risultato: nè vinti, nè vincitori, manette per tutti.

L'episodio è avvenuto verso le 18,30 nella piazza principale del paese. Si tratta di Pietro Storelli, di [illegible] anni, abitante a Montoggio, Marco Bertolini, di 27 anni, residente a Genova, i fratelli Alessandro e Giovanni Ciniello, rispettivamente di 29 e 22 anni, abitante a Pero, Agostino [illegible]arezza, di 22 anni, di Bargagli, Luigi Delle Piane, di [illegible] anni, genovese, Silvestro Ciniero, di [illegible] anni, padre dei due giovani, e suo cognato Aldo Piana, di [illegible] anni, residente a Genova. [p. c.]

Momenti di tensione prima dell'arrivo dei candidati alle elezioni

Gli operai occupano le fonderie

Manifestazione di protesta alle «San Giorgio» di Prà

GENOVA. Barricati in fabbrica. Ieri mattina decine di lavoratori delle Fonderie San Giorgio di Prà hanno impedito la chiusura dei cancelli dello stabililmento. Anche i portieri, infatti, sono stati messi in cassa integrazione: il capomanutenzione ieri ha cercato di chiudere i cancelli ma ha trovato di fonte a sè decine di operai.

Poco dopo sono [illegible] anche alcuni candidati alle elezioni del 21 aprile: Lucio Manisco di Rifondazione comunista, Milena Pizzolo di Forza Italia e, per L'Ulivo, Lorenzo Acquarone.

Quest'ultimo ha avuto un colloquio con il commissario giudiziale dell'Interklim. Nel pomeriggio i rappresentanti di fabbrica hanno raggiunto Pavia dove c'è la sede dell'Interklim, il gruppo che nel '93 rilevò le fonderie [illegible] Belleli. Gli operai sono in cassa integrazione dal settembre scorso. [m. c. c.]

Un momento della manifestazione di ieri mattina alle Fonderie di Prà

Già stanziati dal Comune oltre trecento milioni

[illegible]: nove progetti per i cantieri di lavoro

GENOVA. Trecentodiciannove milioni per nove progetti pronti a partire. Altri venti cantieri che apriranno entro la fine del 1996 per un costo di 700 milioni (il cui finanziamento dovrebbe essere scontato).

E' il bilancio del Comune di Genova per i cantieri di volontariato che permettono di compiere piccoli interventi nei quartieri: agli abitanti spetta il compito di segnalare possibili interventi su spazi e edifici pubblici e di fornire gratuitamente la manodopera; alla civica amministrazione spetta la copertura della spesa per le attrezzature e le materia prima.

Una scarpata trasformata in vialetti alberati con un centro sociale, un impianto sportivo con un campo da calcio da sette e due campi di bocce: tutti lavori realizzati in tempi brevi e a costi contenuti.

«Questa iniziativa è partita su larga scala nel 1995 e ci permette di realizzare piccole opere nei quartieri a costi contenuti, in tempi brevi lasciando la manutenzione nelle mani degli abitanti» ha spiegato ieri mattina l'assessore al volontariato Michele Casissa.

«Ritengo la partecipazione dei cittadini un aspetto molto importante - ha aggiunto l'amministratore di palazzo Tursi - quattro cantieri sono già stato conclusi e riguardano la realizzazione di due acquedotti a Sestri, una ringhiera a Marasso e il risanamento di un edificio comunale a Molassana».

L'iter è semplice: un comitato di abitanti segnala al cdc un problema e avanza una proposta, questa viene valutata e poi rinviata ai tecnici dell'ufficio del volontariato che compiono una perizia per verificare la fattibilità dell'opera.

Il Comune fornisce attrezzature e materiali e i lavori possono partire. [m. c. c.]

Il week-end pasquale, che ha affollato la Riviera, caratterizzato da un imponente controesodo

Traffico da primato sulle autostrade

Ma gli esercenti ammoniscono: «Selezionare i clienti»

ALASSIO. Durante il «ponte» pasquale, il traffico autostradale ha battuto ogni record: a Pasquetta, giornata che è stata caratterizzata dalla forte ondata del «controesodo», i transiti sull'A10 sono stati 125 mila.

La Pasqua ha dunque positivamente aperto la serie dei fine settimana in Riviera, dopo il freno imposto [illegible] dalle condizioni meteorologiche avverse dei [illegible] sia dal grande innevamento delle stazioni sciistiche alpine.

Nella giornata di ieri, il rientro è continuato [illegible] ritmo intenso tanto da far prevedere all'ufficio stampa dell'Autofiori che il raffronto fra la settimana pasquale dell'anno scorso (dal mercoledì precedente al martedì successivo) e quella di quest'anno si concluderà con oltre il [illegible] per cento di transiti in più.

Tutti in coda anche tra i cantieri aperti per il raddoppio della Sv-To. Sull'autostrada si sono riversate centomila automobili e, nel tratto non [illegible] raddoppiato, [illegible] stati inevitabili code e rallentamenti. Uno dei momenti più [illegible] è coinciso [illegible] il pomeriggio del lunedì e si è esteso fino all'una [illegible] notte con auto bloccate per alcuni chilometri.

Ieri, il traffico è stato molto intenso, ma i tecnici della sala radio lo hanno comunque definito accettabile. Tutto si è svolto sotto il controllo degli agenti della polizia stradale dei distaccamenti [illegible] Cherasco e Carcare. I disagi, comunque, [illegible] destinati a diminuire: la prossima tappa verso la seconda carreggiata è prevista per il 16 aprile, quando verranno inaugurati quattro nuovi chilometri tra Marene e Montarossa.

Numerosi i pullman turistici e i convogli ferroviari, sia quelli ordinari che speciali, che hanno riversato in Riviera un numero eccezionale di turisti tanto che il boom di presenze, più concentrate rispetto all'anno scorso, è [illegible] certamente più imponente dal punto di vista quantitativo.

Purtroppo, vista la situazione, non ci si poteva illudere che tutto filasse liscio e così non sono mancati gesti violenti da parte di teppisti e i soliti inconvenienti dovuti all'eccesso di gente su spazi [illegible] ristretti e non attrezzati per ospitare un [illegible] così alto di persone.

Pasquale Balzola, presidente provinciale della Federazione dei pubblici esercizi (Fipe) aderente all'Ascom, il giorno dopo la grande invasione commenta: «Chiaramente la Riviera rischia di essere travolta da simili afflussi. La ricetta che dobbiamo mettere a punto, facendo leva soprattutto sulle associazioni di categoria, [illegible] nel selezionare la clientela attraverso una riqualificazione di tutti i servizi. Ad esempio, come è possibile sopportare una folla di decine di migliaia di giovani che nelle 24 [illegible] hanno da soddisfare bisogni fisiologici, in assenza di servizi igienici pubblici? Se sapremo riqualificarci, [illegible] elimineranno in modo indiretto ed indolore gli ospiti non desiderati, che si troverebbero a disagio nei nostri ambienti».

Commenti positivi anche per i tutori dell'ordine. E' stato molto apprezzato l'intervento della polizia stradale [illegible] Finale che ha individuato due rapinatori. Si tratta [illegible] Vincenzo Costantino, 28 anni, originario [illegible] Casoria (Napoli), arrestato a Loano, che è stato anche accusato di evasione poiché ha violato gli arresti domiciliari cui era costretto. Stanno intanto continuando le ricerche del suo compagno, Rosario Galatola, [illegible] anni, anch'egli [illegible] Casoria, che è riuscito a darsi alla fuga a piedi.

Molto attiva la polizia sui tronchi autostradali. In Valbormida, durante il fine settimana [illegible] state ritirate otto patenti per [illegible] di velocità rilevato dall'autovelox: quattro ad opera della Stradale [illegible] Carcare e le altre da parte dei carabinieri.

Romano [illegible]

Immagini [illegible] week-end: una coda di macchine che si avviano [illegible] casello dell'autostrada e folla sul lungomare di Albenga

Alassio, tre mesi al «rambo»

Nel «ponte» episodi di violenza
La Polfer dà la caccia ai teppisti

ALASSIO. E' stato [illegible] nella serata [illegible] Pasquetta l'uomo che aveva danneggiato alcune automobili nella zona di parco San Rocco. Pierluigi Veneziani, un artigiano [illegible] 34 anni residente ad Alassio, è stato processato per direttissima ieri mattina a Savona e il giudice gli ha inflitto tre mesi di carcere. Resistenza e oltraggio aggravato a pubblico ufficiale, danneggiamento e porto abusivo di armi erano i capi d'imputazione.

Tutto comincia nel tardo pomeriggio di lunedì. Due persone a bordo di una Jeep verde militare (del tipo Willy), targata Trento, sono viste urtare due auto in sosta in via Michelangelo e l'episodio verrà successivamente confermato dal fatto che nel posteggio dove è avvenuto [illegible] l'urto verranno trovati alcuni pezzi staccatisi dalla Jeep.

A complicare [illegible], si aggiunge la segnalazione che una delle due persone, viste aggirarsi nell'immediato entroterra alassino, è in possesso [illegible] fucili e bombe a mano (armi risultate poi vere ma disattivate).

In [illegible] a diverse indicazioni fornite da passanti, carabinieri e polizia si mettono subito sulle tracce dei teppisti e la ricerca prosegue fino alle [illegible] circa quando le forze dell'ordine fanno irruzione nell'abitazione di Pierluigi Veneziani, nella zona di Parco San Rocco, poco distante dal centro di Alassio.

L'uomo oppone resistenza, aggredendo e ferendo in modo lieve anche i militari in divisa, [illegible] subito arrestato e portato nella cella della stazione alassina dei carabinieri. L'altro giovane non risulta invece coinvolto nella vicenda.

Sull'auto del teppista, che viene anche ritenuto in [illegible] di ubriachezza, e nel garage annesso alla [illegible] abitazione, sono ritrovate mitragliette, fucili, bombe a [illegible] (tutte disattivate) e anche asce e grossi coltelli, tutti abusivi.

Continuano intanto le indagini della Polfer, sulle [illegible] dei giovani che, sempre lunedì pomeriggio, hanno gettato al[illegible] lattine dal treno in corsa nei pressi della stazione di Pietra Ligure. Molti i ragazzi già controllati dalle forze dell'ordine [illegible] impegnate nella ricerca dei responsabili del ferimento di due persone, colpite dalle lattine, e dei danni ad un'auto in sosta. Per [illegible] è stata emessa solo una denuncia contro ignoti.

[illegible] Boero

Pierluigi Veneziani, condannato

Sarà la pretura di Savona a dover decidere sui mini-alloggi

Il «caso Merello» s'infiamma
Polemica sindaco-proprietari

BERGEGGI. Riflettori puntati sull'ex colonia Merello (e la relativa inchiesta giudiziaria). Dopo il blitz dei carabinieri, che hanno movimentato la Pasquetta a molti proprietari [illegible] mini-alloggi, controllando loro i documenti e impedendo l'ac[illegible] al complesso residenziale, il sindaco di Bergeggi Riccardo Borgo annuncia di voler «andare sino in fondo». E così anche gli acquirenti degli appartamenti, ben decisi a far valere i propri diritti.

Spiega il primo cittadino: «Ho dovuto segnalare alla magistratura i proprietari che si sono autodenunciati [illegible] la richiesta di condono: diversamente, sarei stato passibile di ommissione di [illegible] d'ufficio». Continua Borgo: «Nella loro richiesta, parte dei 148 proprietari sostenevano di aver apportato modifiche al complesso tali da far venir meno la destinazione ad albergo residenziale, e di aver abitato gli appartamenti entro i termini validi del condono. Ipotesi che noi abbiamo rigettato».

Il sindaco Riccardo Borgo

Da qui l'accusa, per la maggioranza dei proprietari, di abuso edilizio (sulla quale sta indagando la pretura di Savona), oltre che di infrazione della legge sanitaria per aver occupato locali [illegible]ivi dell'agibilità (oblazionabile).

Gli acquirenti dei mini-alloggi, però, il condono negato hanno già opposto una raff[illegible] di ri[illegible] al Tar. Spiega infatti l'avvocato Gabriella Branca, che difende parte degli acquirenti: «I proprietari non hanno apportato nessuna modifica. Hanno semplicemente acquistato gli alloggi, investendo magari i risparmi di [illegible] vita, così [illegible] sono stati loro presentati sulla carta». E ancora: «La richiesta di condono è stata necessaria in quanto la destinazione d'uso prevista dalla convenzione Comune-imprese di costruzione, quella di albergo residenziale, è stata bocciata da Coreco, Provincia e Regione».

Il sindaco aggiunge: «Ci costituiremo dinanzi al Tar. Siamo pronti ad arrivare [illegible] al Consiglio di Stato». Replica ancora l'avvocato Branca: «I miei clienti [illegible] nel giusto e confidano nel buon esito dei procedimenti. Se fosse necessario, comunque, ricorreremo anche noi senza problemi al grado supremo di giudizio amministrativo». [f. p.]

E' affiorata [illegible] nuova ipotesi per il «giallo di Arenzano»

L'olandese ucciso per droga?

Forse Schoofs aveva involontariamente scoperto [illegible] traffico illecito
Il titolare del maneggio comincia a collaborare. Indagato anche lo stalliere

ARENZANO. Forse [illegible] traffico di droga è la spiegazione del «giallo» che ha [illegible] per protagonisti il musicista olandese Conrad Endricus Schoofs, scomparso da Arenzano il [illegible] agosto '95, e Giuliano Bonzo, [illegible] anni, finito in carcere con l'accusa di aver derubato e ucciso il suo [illegible]

Il procuratore Cavedini Lenuzza, che ha aperto un fascicolo anche su «Cristoforo», lo stalliere egiziano che aveva lavorato presso il maneggio di Bonzo ed è sospettato di complicità nella scomparsa del musicista, avrebbe iniziato a indagare su una [illegible] pista.

Ad Arenzano si parla della possibilità che Schoofs sia stato [illegible] perché [illegible] di [illegible] traffico di stupefacenti tra Olanda e Liguria. L'ipotesi è che l'olandese potesse aver scoperto commerci illegali effettuati proprio nascondendo la droga nei mezzi che trasportano i cavalli.

Il [illegible] dello stalliere [illegible] sarebbe stato fatto dallo stesso Bonzo che avrebbe iniziato a collaborare con gli inquirenti. Negli ultimi giorni, sarebbero stati sentiti anche altri testimoni e tra questi, due amici del titolare del maneggio che avrebbero detto di [illegible] venuti a [illegible] del fatto che Bonzo aveva maturato [illegible] l'olandese il debito di oltre [illegible] milioni, movente valido per spingerlo all'omicidio. La «trappola» sarebbe scattata con l'invi[illegible] a venire in Italia che Bonzo avrebbe fatto al musicista, attratto dalla possibilità di acquistare una casa in Versilia. Ma [illegible] indagini sarebbe risultato che la casa era stata venduta due mesi prima [illegible] arrivo in Italia. Ad aggravare la posizione di Bonzo, il fatto che quest'ultimo sapesse che la [illegible] di Viareggio [illegible] stata già venduta. [a. z.]

VARAZZE

Offerte per ambulanza Cri

VARAZZE. Crescono le adesioni al comitato per la raccolta di fondi da destinare al servizio ambulanze [illegible] Croce Rossa. In poche settimane, [illegible] stati raccolti più di dieci milioni e gli iscritti alla neonata associazione [illegible] stati più di cento. I promotori, Giuseppe Rampone, Stefano Vallerga, Enrico Vallarino, Bruno Ghibaudo, Vittorio Badano, [illegible] Traversi, Fulvia Pilenga, Luciana Tomasi, Emilio Vallarino lanciano un altro appello per proseguire fino a raggiungere gli 80 milioni necessari per l'acquisto della nuova autoambulanza.

Ci si può iscrivere versando dalle [illegible] alle 50 mila [illegible] sul c/c postale 13773171. E' anche possibile consegnare il denaro presso: Pasta Fresca San Nazario; Polisportiva San Nazario; Cartoleria Moderna; Autoscuola Riviera; Il Coccio Azzurro; Nora Abbigliamento; Pasta Fresca Fiorini; Frutta e Verdura Scotto; Lo Scrigno; Acqua Chiara; Shop Way; Foto Studio Carati; Lavanderia Candes; Bar Marilena. [a. z.]

IL [illegible]

L'8 giugno la fortezza sarà lo scenario di un grandioso happening di fine anno scolastico

I giovani «occupano» il Priamar per un giorno

Mostre, esibizioni, cabaret, sfilate di moda, lotteria e famosi dj

«Esperienza '96», la [illegible] associazione creata da un gruppo di studenti delle [illegible] di Savona organizza la prima manifestazione dedicata ai giovani. Sarà la festa di fine d'anno più complicata e varia mai svoltasi a Savona.

Questo il programma «Fun's City» dell'8 giugno 1996 al Priamar. L'apertura dei cancelli è prevista per le 15. Nel piazzale del Priamar saranno allestiti stand rappresentanti diverse [illegible] di interesse giovanile: negozi di abbigliamento-articoli sportivi, informatica-internet-videogiochi-virtual reality, tatuaggi, parrucchieri, esposizione Harley Davidson-moto e scooters, stands di beneficenza.

Durante tutta la manifestazione, a cura dell'Associazione Panificatori saranno garantiti servizi di ristorazione e bar. Le attività pomeridiane: dalle 16,30 alle 17 esibizione dei gruppi musicali [illegible] realtà [illegible] vonese, dalle 17 alle 18, karaoke. Dalle [illegible] alle 18,30, esibizione Zenith Club, dalle 18,30 alle 19,30, esibizione cabaret.

Le attività serali: dalle 20 alle 21, [illegible] Miss e Mister School 1996; dalle 21 alle 22, sfilata di moda; dalle 22 alle 22,30, lotteria di beneficenza e, per concludere, dalle 22,30 [illegible] 3, discoteca con dj famosi.

L'organizzazione promette dunque di portare alla festa personaggi famosi noti nel circuito dei ragazzi che amano le discoteche. Alla manifestazione, che ha già ottenuto il patrocinio del Comune e de La Stampa (sono già in una fase avanzata i contatti [illegible] altre istituzioni ed enti) daranno il loro contributo anche i Leo club junior di Savona.

A coordinare le attività di «Esperienza '96» è Christian Ghigo Gaspari.

Ivan Ruzzante
Itis «Ferraris»

Il Priamar, scelto dal gruppo studentesco «Esperienza '96» per la grande festa

L'attaccamento del poeta alla terra natia ricorre in tante sue opere

Il legame tra la Liguria e Montale ribadito nel centenario della nascita

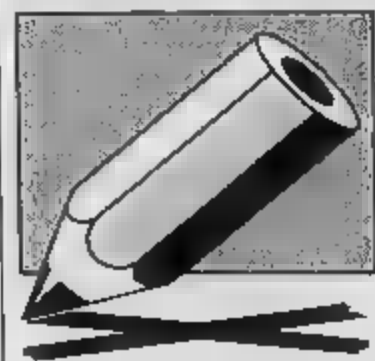
Ricorre quest'anno il centenario della nascita di Eugenio Montale e questo per gli studenti significa che il titolo di letteratura del tema, all'esame di maturità, sarà abbastanza prevedibile. Infatti non mancheranno sicuramente celebrazioni in commemorazione ed attenzione sempre viva per un poeta che ha significato tanto innanzitutto dal punto [illegible] artistico ma anche sotto l'aspetto culturale, quale portavoce di almeno mezzo secolo di Italia intellettuale.

Per la Liguria, sua terra d'origine, rappresenta poi l'onore del tutto esclusivo [illegible] parte integrante della genesi di un aspetto molto importante della [illegible] poetica, quello espresso in particolare nella raccolta «Ossi di seppia», ma assolutamente fondamentale in tutta la sua produzione. Il [illegible] del primo Montale, quello antieloquente che elabora una poetica dello «scabro ed essenziale» programmaticamente antidannunziana - un luogo comune che nulla ha a che fare con lo spirito profondo [illegible] ispirazione di D'Annunzio - è espresso con la [illegible] asciutta e perentoria di oggetti poetici presi proprio dal paesaggio delle Cinqueterre.

Eugenio Montale

La critica ha sempre riscontrato questa stretta inerenza fra l'asprezza del territorio descritto e la nitidezza ricercata [illegible] versi con un lessico prezioso e semanticamente carico, significativo di un'adesione emozionale del poeta alla natura [illegible] terra ligure.

La tensione dolorosa di Montale verso una poesia espressivamente coraggiosa, la tenacia tetragona con cui consegue l'approccio con la materia - vero elemento qualificante della poesia - sono significativamente legate all'influenza della Liguria sul poeta. La nostra regione vanta quindi un qualche elemento di «orgoglio materno» nei confronti di un artista [illegible] calibro di Montale.

Jennifer [illegible]
[illegible] A Liceo Classico Chiabrera

Intervista al candidato della Lega Nord dal passato avventuroso: ecco i suoi programmi

Chiappori è pronto a sfidare i due poli

Ha lavorato per anni in Algeria, Nigeria e Venezuela

IMPERIA. Ogni giorno sale sul camper imbandierato e tappez[illegible] di manifesti con scritte tipo «Basta con le tasse» e gira per le vallate a propagandare il verbo di Bossi. Una campagna elettorale [illegible] per Giacomo Chiappori, 42 anni, [illegible] Imperia [illegible] sposato [illegible] Francesca [illegible] padre di Ettore, [illegible]: è il candidato della Lega Nord (di cui [illegible] segretario regionale) alla Camera nel collegio di Imperia-Alassio e alla proporzionale (è con la capolista Irene Pivetti).

Chiappori, che lavoro fa?

«Ho il [illegible]ping Ondina a Cervo. E' aperto dal '63: [illegible] al- cuni terreni dove un tempo la mia famiglia aveva delle serre in cui crescevano le primizie, come gli asparagi e i pomodori».

Ma rende un campeggio?

«E' una buona attività, [illegible] adesso risente della crisi. A pieno ritmo non si lavora più di 45 giorni all'anno».

[illegible] sempre lavorato qui?

«A metà Anni Settanta, sono stato in Algeria per la Bonsignore di Pieve di Teco, che produceva case prefabbricate. Poi ho lavorato in Nigeria e quindi in Venezuela, dove realizzavo "vivienda popular", cioè alloggi popolari. E nell'86 ho avuto un'esperienza in Florida, per aprire uno showroom».

Alla politica, quando ha cominciato [illegible] appassionarsi?

«Nel '90. Si manifestavano segni della crisi economica, e soprattutto c'era un cattivo rapporto tra lo Stato [illegible] il cittadino».

Cioè?

«Era uno stillicidio continuo, ti sentivi oppresso. Imprenditori e commercianti [illegible] stretti in una morsa [illegible] adempimenti fiscali, burocratici e amministrativi. Veniva da gridare: "E lasciateci lavorare"».

E' allora che è scoccato l'amore per la Lega Nord?

«Il movimento cercava di reagire a questa aggressione costante del cittadino, [illegible] come sempre la parte da punire. E all'interno del Carroccio c'era anche la voglia di riscoprire vecchie tradizioni, il dialetto, alcuni modi di dire. Così, ho scelto la Lega: mi pareva rispondesse a esigenze che [illegible] anche mie».

La [illegible] carriera nel partito?

«Ho iniziato come segretario della sezione del Golfo Dianese. Quando Latronico è stato eletto parlamentare la prima volta, nel '92, sono stato eletto segretario provinciale. Infine sono diventato il segretario regionale, anzi nazionale, [illegible] diciamo noi. Nel movimento ho compiu[illegible] tutti i passaggi».

Perché fa la campagna elettorale [illegible] il camper?

«L'idea m'era venuta per le regionali dello scorso [illegible]. E' un [illegible] utile per spostarsi agevolmente sul contorto territorio [illegible] Liguria. Di mattino, resto sulla fascia litoranea. Al pomeriggio vado nell'entroterra. Giro i paesi e annuncio il comizio, che terrò nel Comune centrale».

I suoi hobby?

«[illegible] avevo tanti, [illegible] in particolare, quello del mare: [illegible] la barca, andavo a fare [illegible] immersioni, a 70-80 metri di profondità. Praticavo anche la pesca del corallo, una delle antiche attività [illegible] Cervo, nelle vicinanze [illegible] Saint Tropez».

Un'altra passione?

«Mi piaceva volare. Ma non sono riuscito [illegible] conseguire il brevetto perché la Lega ha assorbito gran parte [illegible] mio tempo libero. Anzi, vorrei dare un consiglio a chi vuole dedicarsi alla politica: non lo faccia, si impegni solo dall'esterno, perché [illegible] macchina che ti porta via tutto: testa, tempo [illegible] amici».

Ama qualche sport?

«Il ciclismo, una passione che mi ha trasmesso [illegible] padre, excorridore. E' uno sport [illegible] fatica. Ero tifoso [illegible] Perletto, un bravo ciclista [illegible] Dolcedo».

Meglio Coppi o Bartali?

«Difficile rispondere, sono stati due grandi campioni. Ma forse sceglierei Coppi».

Legge?

«Molto, soprattutto i giornali. Già quando andavo a scuola avevo il quotidiano in cartella».

Un libro in particolare?

«"La vita di Gandhi", un uomo eccezionale, cocciuto nel difendere le proprie idee tanto da cambiare la storia. Come autore, mi p[illegible] Wilbur Smith».

Va al cinema?

«Qualche volta. L'ultimo film che ho visto [illegible] "Braveheart" [illegible] Mel Gibson».

Stefano [illegible]

Giacomo Chiappori, 42 anni

PORTO MAURIZIO

Alle 21 il comizio di Bossi

Il segretario nazionale della Lega Nord torna [illegible] Imperia per un comizio elettorale. Umberto Bossi sarà il protagonista assoluto dell'incontro in programma alle 21 nel cinema Centrale di Porto Maurizio, dove affiancherà tutti i candidati locali: Roberto Avogadro per il Senato, Giacomo Chiappori per il collegio imperiese della Camera e Sonia Viale per il collegio sanremese. Il «leader» del Carroccio aveva parlato al Centrale già l'anno passato, in occasione delle amministrative. Anche se la sala [illegible] quasi piena, l'affluenza si era rivelata inferiore alle aspettative. Infatti gli altoparlanti sistemati lungo via Cascione, per far ascoltare il comizio anche all'esterno, [illegible] rivelati inutili. Un segnale che indicava come la Lega, dopo aver conquistato vari «feudi» nella zona, cominciasse [illegible] perdere posizioni. Qualche mese più tardi, l'abbandono dei parlamentari locali, Fede Latronico [illegible] Andrea Guglieri, [illegible] nelle file delle «Alpi Azzurre Federalisti liguri». Bossi era stato in Riviera anche la [illegible] estate, con un comizio a Sanremo. [e. f.]

TACCUINO ELETTORALE

[illegible]

L'Ulivo presenta i suoi candidati

Oggi l'Ulivo organizza un incontro nella sala consiliare del Comune, ad Andora. Renzo Rossi (ppi) presenterà il programma della coalizione. Parteciperanno i candidati Giovanni Barbagallo, in corsa per il Senato nel collegio che comprende Imperia, Sanremo e Albenga, e Giuseppe Torelli (Camera collegio n. 2). [e. f.]

IMPERIA

Appuntamento televisivo per Sonia Viale

Nuovo appuntamento televisivo per l'onorevole Sonia Viale della Lega Nord (Camera collegio sanremese). Alle 15, sarà ospite della tribuna elettorale in onda [illegible] Rai [illegible]. Dopo le 21, su Tele Arcobaleno, è inoltre [illegible] programma una trasmissione che vedrà protagonista Mauro Gradi, capolista dei Socialisti al proporzionale. Esporrà i punti centrali del programma del nuovo ps. [g. ga.]

[illegible]

Incontro di Bornacin all'Unione agricoltori

Altra «giornata piena» per Giorgio Bornacin, candidato al Senato per il Polo nel collegio n. 1. Alle 15,30visiterà il Mercato dei fiori a Sanremo. Sarà quindi in frazione Poggio. Alle 18.30, nell'hotel Nazionale, incontrerà i dirigenti dell'Unione provinciale agricoltori, alla presenza dell'assessore Bagnoli. [e. f.]

[illegible]

Scajola alle 18,30 parla in Comune

Claudio Scajola, esponente [illegible] Polo [illegible] lizza per un seggio alla Camera nel collegio imperiese, incontra oggi gli elettori nella sala consiliare del Comune di Prelà. L'appuntamento [illegible] alle 18.30. Alle 19,30 sarà nella sala delle Opere parrocchiali della frazione impe[illegible] di Piani, mentre alle 21, [illegible] Aurigo, si confronterà gli abitanti [illegible] Valle del Maro. [e. f.]

CARRO ATTREZZI IN AZIONE

Carcere «blindato» da un turista

Carcere «blindato», ieri mattina, per il parcheggio selvaggio della vettura [illegible] turista francese proprio davanti al cancello che immette nel cortile esterno della casa circondariale. Gli agenti di polizia penitenziaria hanno sollecitato l'intervento della polizia municipale che ha fatto entrare in azione, [illegible] si vede nella foto di Manrico Gatti, i carri attrezzi della Riviera Trasporti. [g. ga.]

IL CASO

IMPRENDITORI NEL MIRINO DELLA FINANZA

Due imperiesi rinviati a giudizio: una delle ditte fornitrici aveva cessato l'attività

Fatture false, denunciati padre e figlio

Avrebbero gonfiato le spese di mezzo miliardo

IMPERIA. L'accusa: avrebbero allegato alle dichiarazioni dei redditi fatture false per quasi mezzo miliardo, intestandole a imprese edili del Savonese [illegible] Cuneese che erano all'oscuro di tutto. Questo, ritengono gli inquirenti, per far lievitare i costi e pagare [illegible] tasse. Li ha traditi una svista: non [illegible] sono accorti che [illegible] delle ditte a cui avevano attribuito il rilascio delle fatture fantasma, di cui avrebbero beneficiato per far risultare ricavi inferiori sul 740, [illegible] cessato [illegible] attività da tempo, per la morte del titolare. E' saltato fuori che gran parte delle spese sarebbero artificiose. Due imprenditori [illegible] Imperia, padre e figlio, sono stati denunciati dalle Fiamme Gialle e già rinviati [illegible] giudizio dal [illegible]p d'Imperia Laura Russo, [illegible] richiesta del pm Novella, per reati finanziari: mancata registrazione dell'Iva, evasione. [illegible] processo martedì, in tribunale.

Gli imputati inciampati sul caro estinto sono Giuseppe e Raffaele Scotti, rispettivamente [illegible] 28 anni. Il primo, residente [illegible] Poggi [illegible] titolare della società Gruppo Tecnobeton, sede in città in via Garibaldi 22; il secondo, abitante in via Civezza 92, guidava la Trust Edil Lombarda, con uffici a Oneglia in via don Abbo 32. Sono difesi dagli avvocati Anna Lauretti e Franco De Grossi.

Le indagini erano state condotte dagli agenti della Compagnia e risalgono al giugno del '94. Erano partite da Ventimiglia. Qui, e una ditta di escavazione, [illegible] sequestrata documentazione sospetta. Gli accertamenti avevano portato i finanzieri a indagare sulle attività delle aziende controllate dalla famiglia Scotti. L'esame delle dichiarazioni dei redditi, presentate nell'89 dalla Trust Edil Lombarda e dal Gruppo Tecnobeton nel '93, avevano mostrato zone d'ombra [illegible] cui [illegible] gettati [illegible] capofitto gli esperti della polizia tributaria.

Le operazioni inesistenti avevano coinvolto indirettamente diverse ditte che, si [illegible] prirà [illegible] seguito, non avevano mai avuto rapporti d'affari [illegible] gli Scotti. Non [illegible] sa quale criterio abbia ispirato padre e figlio nella scelta delle imprese a cui affidare subappalti: ci sono l'impresa Giuseppe Petix di Albenga; la Sea di Alassio; la Lo[illegible] Manica e la Carlo Ferrero [illegible] Cuneo. E' stata quest'ultima a far compiere un passo falso agli Scotti. La ditta non esisteva più. Il titolare? Deceduto. Non poteva fatturare.

Giuseppe Scotti sarà chiamato a giustificarsi anche per una fattura di 7 milioni rilasciata per conto della Ponticelli Srl. Lui e il figlio respingono le [illegible]cuse. Dice l'avvocato De Grossi: «Le fatture sono reali. I nomi delle ditte [illegible] quelli indicati dagli artigiani che hanno lavorato occasionalmente alle dipendenze degli Scotti. Che si [illegible] limitati a registrare i dati. Non era loro compito verificare se corrispondessero effettivamente a ditte esistenti. La verità [illegible] che sono stati ingannati».

Maurizio Vezzaro

La Finanza indaga sulle fatture false

REATI FISCALI

Ex socio Maremonti nei guai

Giornata dedicata ai processi per reati fiscali, quella di martedì. Dovà comparire davanti [illegible] giudici del tribunale d'Imperia anche Michele Falcone, 30 anni, domicilio ad Alassio in via Bavera 33. E' l'ex socio della Maremonti '90, ditta di abbigliamento che, prima del fallimento, decretato l'8 marzo '91, aveva aperto un grande [illegible] Pornassio, in via Militare 20. Secondo l'accusa, Falcone, già sospettato di truffa (avrebbe acquistato mobili [illegible] vestiti per [illegible] di [illegible]lioni senza pagare fornitori che [illegible] sono più riusciti a recuperare i [illegible] e ad avere indietro [illegible] merce), avrebbe rilasciato una fattura falsa per trenta milioni [illegible] favore dell'impresa edile De Fra, di Wanda Fratini, con sede a Vogogna (Novara). A insospettire la Finanza il fatto che la Maremonti operasse in un settore diverso dall'abbigliamento. A [illegible] quel documento? [m. v.]

Difficile realizzare il progetto per rallentare eventuali piene: la Provincia rimanda il condono

Il torrente «frena» la nascita del market

Dopo l'esposto, esultano i commercianti sanremesi di via Massa

SANREMO. Finalmente buone notizie per i commercianti di via [illegible] in campo con un esposto inviato al Comune per difendere le loro attività dall'apertura dell'ennesimo supermercato. A far sperare che il market non diventi uno scomodo concorrente è una lettera della Provincia inviata ai titolari della struttura di [illegible] San Francesco, un laboratorio per la lavorazione del ferro, che dovrebbe [illegible] trasformata [illegible] discount. La ditta proprietaria dell'edificio che [illegible] trova a margine [illegible] copertura del torren[illegible] San Francesco aveva inoltrato infatti [illegible] richiesta di condono edilizio che ha visto l'opposizione [illegible] dell'uf[illegible] Tutela Ambiente a fronte di una serie di problemi legati all'ondata [illegible] piena del corso d'acqua. I tecnici dell'amministrazione provinciale hanno chiesto che si proceda ad una relazione tecnica sulle [illegible]dizioni del torrente che, con [illegible] portata di piena superiore ai [illegible] metri al secondo, dovrebbe essere dotato, in base ad [illegible] normativa regionale, di una serie di interventi all'alveo per garantire un rallentamento delle acque.

I commercianti, acquisi[illegible] documentazione con l'interessamento del loro legale, sperano che questo non accada. E in effetti problemi oggettivi esistono perché la realizzazione di «scalini» e «griglie» per rallen[illegible] l'eventuale ondata di piena del San Francesco [illegible] sicuramente difficili da realizzare su un corso d'acqua che è stato coperto [illegible] una strada attualmente ad alta densità di traffico. Si potrebbe allora interveni[illegible] sull'intercapedine, probabilmente [illegible] costi alti, ma in que[illegible] caso rischierebbero [illegible] venire [illegible] anche le quote [illegible] terranee per lo scorrimento delle acque del torrente.

Copia della documentazione, insieme ad una lettera d'accompagnamento, è stata in[illegible]ta nei giorni scorsi al sindaco Bottini che in [illegible] incontro con gli esercenti [illegible] manifestato la propria disponibilità ad interessarsi del problema, un intento che però non aveva [illegible] alcun seguito concreto. La richiesta dei commercianti fir[illegible] nuovo esposto [illegible] che la normativa sul condono edilizio citata dalla Provincia [illegible] presa in considerazione anche dag[illegible] uffici di Palazzo Bellevue. «Visto che il caso è già all'attenzione della Provincia - spiegano [illegible] lettera -, chiediamo che la richiesta di condono avanzata presso il Comune dai titolari [illegible] struttura venga quanto[illegible] sospesa fino [illegible] quando non si sarà fatta chiarezza su ogni particolare». E i commercianti della città dei fiori sperano davvero di vincere la «battaglia» per evitare l'apertura dell'ennesimo supermercato per le vie del [illegible] di Sanremo.

Il loro obiettivo non soltanto quello di difendere gli interessi della piccola e media impresa ma anche quello, evitando un collasso degli esercizi pubblici in tutto il quarti[illegible] di garantire posti di lavoro e qualità del servizio. [g. ga.]

Supermarket a rischio a Sanremo

Il pubblico si è divertito, i commenti entusiastici del sindaco Vignali

Successo della rassegna «Jazz e Blues» e già si parla della prossima edizione

BORDIGHERA. La città delle palme [illegible] destinata a ripetere anche il prossimo [illegible] la [illegible]gna «Jazz e Blues» che ha animato la Sala Rossa del Palazzo del Parco per tutta la settimana di Pasqua. La soddisfazione del sindaco Alvaro Vignali, presente in sala per il gran finale, [illegible] degli assessori al Turismo e alla Cultura, Sergio Trucchi [illegible] Giovanni Bosio, ha suggellato infatti [illegible] successo dell'appuntamento musicale primaverile che si sta imponendo nel panorama nazionale [illegible] importante punto [illegible] riferimento per addetti ai lavori [illegible] appassionati in vista dei festival e delle tournée estive. Bordighera, quindi, ha giocato [illegible] continuerà a giocare d'anticipo con l'obiettivo di assicurare [illegible] piacevoli a residenti e turisti e di ottenere un importante ritorno d'immagine.

I grandi artisti arrivati in Riviera per l'occasione, da Andrea Mingardi a [illegible]. Dee [illegible] Aida Cooper, hanno divertito il pubblico [illegible] ha affollato il Palazzo del Parco in particolare il sabato e la domenica sera. Proprio Mingardi, una [illegible] voci «soul» più apprezzate in Italia, si è detto particolarmente «soddisfatto» per l'atmosfera [illegible] a Bordighera, [illegible] gran lunga più adatta alla [illegible] musica rispetto a quella [illegible]. Nessuna polemica, comunque, soltanto i complimenti all'organizzazione dell'associazione «Musicateatro» che [illegible] riuscita [illegible] infondere a «Bordighera Jazz & Blues '96» [illegible] ritmo decisamente unico. Un notevole [illegible] di pubblico ha riscontrato anche la mostra fotografica [illegible] del Jazz & Blues», [illegible] cultura in cui l'immagine in bian[illegible] e [illegible] si [illegible] rivelata [illegible] un catalizzatore dei messaggi della musica.

Una [illegible] certa, la rassegna bordigotta ha lasciato il [illegible] ha aperto ufficialmente la stagione degli appuntamenti con [illegible] spettacolo in Riviera. Ora, si attende la rassegna del «Teatro Comico» a Sanremo prima di affilare le armi in vista dell'estate quando si scatenerà la bagarre per aggiudicarsi le [illegible] degli spettatori in teatri, sagre e centri storici. [g. ga.]

Andrea Mingardi, tra i più applauditi

In città erano disponibili 200 biglietti, andati [illegible] ruba: un evento da ricordare

Genova attende Springsteen

Soltanto duemila fortunati potranno assistere sabato al concerto del «Boss» previsto al Carlo Felice
Non sarà possibile installare un maxischermo nell'atrio: si temono episodi di pirateria musicale

GENOVA. Meno quattro. E' già cominciato il conto alla rovescia per il concerto di Bruce Springsteen al Carlo Felice, in programma sabato alle 21. L'attesa [illegible], il clima che [illegible] respira al Comunale dell'Opera di Genova, che oggi si prepara a ospitare il Balletto della Georgia, e in città è, però, all'insegna dell'assoluta tranquillità.

Venduti da tempo i duemila biglietti (per i fans genovesi del «Boss» appena duecento), chiarito che il Carlo Felice, come «local promoter» dell'evento con la Gog, mette a disposizione la prestigiosa sala agli organizzatori ma non si è occupato dei preziosi voucher (per il Comunale ci [illegible] solo i cinque posti della Soprintendenza e i sedici previsti dalla legge), la situazione [illegible] sotto controllo.

Concerto «esclusivo», dunque, per pochi, ma pur sempre un grande, grandissimo evento per la città [illegible] per il suo tempio della lirica che con Bruce Springsteen, sia pure in versio[illegible] acustica, solo in scena con la chitarra e l'armonica a bocca, «apre» di fatto, per la prima volta nella sua storia, le porte a una rockstar, sicuramente la [illegible] grande dei nostri tempi.

Che per il sovrintendente Sergio Escobar e il presidente della Gog Nicola Costa [illegible] tratti di una mossa vincente non ci [illegible] dubbi (a proposito: l'idea di invitare a Genova Bruce Springsteen partì da Pierluigi Togni, dalla segreteria organizzativa della Gog, grande fan [illegible] rocker americano), anche sul piano dell'immagine.

Resta ora da verificare l'aspetto logistico della grande serata serata di sabato. I preparativi sono già cominciati. I responsabili del Carlo Felice e della Gog, proprio per il limitato [illegible] dei posti disponibili [illegible] la grande «forbice» aperta fra domanda e offerta (Springsteen allo stadio si sarebbe attestato [illegible] quindicimila-ventimila spettatori), avevano pensato a un maxi-schermo da allestire in piazza De Ferrari. Una soluzione ideale per allentare la pressione sul teatro evitando inutili resse e assalti ai botteghini di chi, sprovvisto di biglietto, vorrà comunque provarci.

L'idea, però, è stata bocciata dall'organizzazione dell'impresario milanese Franco Mamone. Troppi rischi che [illegible] immagini [illegible] concerto finiscano in mano alla pirateria musicale, ha fatto sapere Mamone. Anche se [illegible] segnale al maxischermo sarebbe arrivato via cavo, protetto, oltre che dalla tecnologia, anche [illegible] un servizio «antipirata» che il Carlo Felice avrebbe [illegible] volentieri a disposizione in uscita e in entrata.

Per gli stessi motivi, non sarà possibile, salvo novità dell'ultimo momento, sistemare video e schermi nell'Auditorium del Carlo Felice, com'era stato fatto in occasione del concerto dedicato a Eugenio Montale.

Questa [illegible] [illegible] tour di Springsteen debutterà [illegible] Roma, all'auditorium di S. Cecilia e da questa attesa «prima» dovrebbero arrivare utili notizie per [illegible] concerto di chiusura al Carlo Felice di Genova. Anzi, non [illegible] escluso che dal capoluogo ligure [illegible] già in viaggio qualche osservatore.

Mauro Boccaccio

Il tour [illegible] Springsteen comincia [illegible] a Roma all'Accademia di Santa Cecilia

[illegible]

Cuochi e segretarie

[illegible] sarà, probabilmente, anche il suo mitico impresario americano, John Landau, fra le trenta persone al seguito di Bruce Springsteen, sabato sera, al Carlo Felice. Il «Boss» e il suo team avranno a disposizione [illegible] camerini, una stanza per la produzione con telefoni e fax e un'altra per il servizio [illegible] catering. Bruce Springsteen non ha fatto particolari richieste, nel suo camerino ci saranno solo un tavolo da the [illegible] [illegible] poltrona. Nessun problema neppure per cibo [illegible] bevande. I blasonati ristoranti [illegible] Genova e della riviera [illegible] mettano l'anima in pace: i pasti [illegible] cucinati direttamente in [illegible] [illegible] staff della rockstar, per questo, fra le richieste pervenute figurano alcuni forni [illegible] microonde. Anche la spesa al supermercato sarà fatta dagli chef al seguito dell'artista. Massimo riserbo sull'albergo che ospiterà Bruce Springsteen. Allo Splendido [illegible] Portofino negano la prenotazione, [illegible] conferma dal Cenobio dei Dogi di Camogli [illegible] dal Miramare di Santa Margherita. Bruce Springsteen, se la cosa può interessare, ha previsto due ore [illegible] mezzo di esibizione ed [illegible] probabile che [illegible]po il concerto vada [illegible] pernottare alla Mandria, in Piemonte, o a Milano, ospite dello stilista Gianni Versace, come in occasione del suo concerto allo stadio di San Siro, nel [illegible] [m. b.]

[illegible]

Telecittà e il porto in «Capitani coraggiosi»

GENOVA

CURIOSANDO fra i palinse[illegible] primaverili delle televisioni genovesi e liguri, arriva [illegible] Telecittà una prima novità, riguardante gli «speciali» giornalistici, «Capitani coraggiosi», la trasmissione dedicata al porto, partita [illegible] [illegible] fa, cresce, si trasforma [illegible] amplia i suoi orizzonti. Non più solo porto, ma tutta l'economia genovese e ligure sarà al [illegible] del programma condotto ogni giovedì sera, alle 21,30, [illegible] giornalista Giovanni Giaccone che spiega: «Da tempo pensavamo [illegible] andare oltre gli aspetti prettamente portuali della trasmissione, ci siamo riusciti oggi, anche grazie a [illegible] sponsor che [illegible] aiuterà a mettere in risalto, una volta tanto, tutte le buo[illegible] notizie che [illegible] dall'imprenditoria genovese e ligure».

Questa settimana, dopodomani sera, la puntata di «Capitani coraggiosi» sarà dedicata ai commercianti del centro storico genovese. «Indagheremo sulle prospettive della città vecchia e [illegible] da vicino i progetti di chi ha aperto nella zona un negozio», anticipa Giovanni Giaccone.

«Cercheremo di portare in televisione i problemi da superare per rilanciare, anche dal punto di vista commerciale, i nostri carrugi, spesso sinonimo di violenza ed emarginazione, ma anche ricchi di un tessuto imprenditoriali da salvare».

In studio, saranno ospiti di «Capitani coraggiosi» i commercianti della zona di Porta Soprana, fra le più attive in fatto di recupero commerciale come dimostrano i diversi locali aperti di recente. [illegible] resto della trasmissio[illegible] sarà dedicato alle news economiche della settimana e alle notizie provenienti dal porto. «Perchè nonostante il cambiamento, lo scalo genovese resta uno dei punti caldi della nostra economia che continueremo [illegible] seguire [illegible] grande attenzione». [m. b.]

Porto di Genova in primo piano

Danze tradizionali

Al Comunale il balletto della Georgia

GENOVA. Nuovo appuntamen[illegible] con la danza nel capoluogo li[illegible]. Debutta questa sera alle 21, al Teatro Carlo Felice [illegible] Genova, il Balletto nazionale della Georgia, uno dei più grandi gruppi coreografici dell'ex Unio[illegible] Sovietica. Fondata [illegible] Tbilisi nel 1945, da Nino Ramishvili [illegible] Iliko Sukhishvili, con il compito di far conoscere alle nuove generazioni le danze tradizionali del popolo georgiano, la compagnia è oggi nota in tutto [illegible] mondo per la bravura dei suoi interpreti [illegible] la bellezza e l'eleganza delle coreografie. La compagnia ha compito infatti numerose tournée all'estero riscuotendo ovunque un grandissimo successo.

Diretto da Tengiz Sukhishvili, il Balletto della Georgia ha come primo coreografo Nino Ramishvili e [illegible] costumista Simon Virsladze.

Lo spettacolo del Balletto nazionale della Georgia verrà replicato domani sera alle 21. Venerdì, ultimo giorno, sono in programma due rappresentazioni, alle 15,30 e alle 21.

[m. b.]

[illegible]

[illegible]
Recital «Facade» di Maio

Questa sera alle 21, alla «Sala Circolo Unione 1860», in via Sampierdarena 73, verrà presentato il recital «Facade», di William Turner Walton, con la voce recitante [illegible] Luigi Maio, accompagnato dal gruppo Hyperion e dal direttore Enrico Calini. [m. b.]

LA [illegible]
«Jazz nel piatto»

Nuovo appuntamento, questa sera alle 22, al music club La Vaschetta di Genova, in via Piacenza, nel quartiere [illegible] Staglieno, con la rassegna di musica afro-americana «Jazz nel piatto». [m. b.]

CONCERTO
Musiche di Paganini a Pegli

Concerto di musiche di Paganini, [illegible] [illegible] violinista Roberto Mazzola [illegible] la chitarista Gabriella Solari, [illegible] alle 16,30, a Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, dove è in corso la rassegna «Tesori e Musica» al Museo Civico di Archeologia Ligure. [m. b.]

[illegible]
Conferenza sul cinema italiano

Confer[illegible] del giornalista Aldo Viganò, presidente del Gruppo Ligure Critici Cinematografici, oggi alle 17,45, nella Sala [illegible]mino di Palazzo Ducale, sul tema «Il cinema italiano del dopoguerra: tragedia della storia e commedia della vita». [m. b.]

MASCHERONA
Serata «Spazi Aperti»

Serata «Spazi Aperti», alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova, con la partecipazione di Andrea Incandela. [m. b.]

LEGAMBIENTE
Il «Museo degli orrori»

Questa [illegible] alle 21, al circolo Meridiana della Legambiente, in corso De Stefanis 12, a Genova, proiezione di diapositive sul tema «Il museo degli orrori». Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
«Casablanca» [illegible] Nickelodeon

Proiezione del film «Casablanca», capolavoro di Michal Curtiz, [illegible] Humphrey Bogart, Ingrid Bergman, Claude Rains, Petr Lorre e Paul Henreid, questa sera, alle 21,30, al cineclub «Nickelodeon», in via della Consolazione. [m. b.]

A colloquio con l'attore che a 68 anni promette sfracelli con «Riuscire [illegible] farvi ridere»

Gino Bramieri: ecco i miei ricordi

«Nel lontano '45, al Pittaluga di Tommaseo si facevano tre spettacoli al giorno, quattro alla domenica
E alla sera si dormiva su una branda, nella pensione Gina». Una vita, settemila barzellette tutte super

GENOVA. Quanti ricordi per Gino Bramieri a Genova, dove è tornato con il nuovo spettacolo «Riuscire a farvi ridere» al Politeama Genovese da ieri e [illegible] al 14 aprile, [illegible] 21.

Il Comune [illegible] Genova ha assegnato quest'anno all'attoremilanese il prestigioso «Premio Govi».

«Al Pittaluga, in piazza Tommaseo, facevo tre spettacoli al giorno, quattro la domenica. Dormivo nella pensione Gina, su una branda». Era il 1945.

Un'altra fotografia: «All'Augustus, nel '63, eravamo in scena con Marisa Del Frate e Renato Pisu in "Peeter's sister", tre cantanti di colore molto grasse, quando in sala venne chiamato un medico: [illegible] signora partorì per le troppe risate. E non è finita: vent'anni dopo, [illegible] al teatro Nazionale, quella signora venne in camerino per chiedermi un autografo e presentarmi la "figlia delle risate"».

Sorride sornione [illegible] dice a chiare lettere che è contento di tornare alla rivista. «Qualche [illegible] fa arrivavo in teatro e le maestranze mi salutavano con "buonasera signor Bramieri, la compagnia arriva dopo?". Come spiegare che eravamo solo in tre?»

Ancora Bramieri: «La rivista [illegible] [illegible] perchè [illegible] è impossibile andare in giro con quaranta tir, venti persone nelle quinte [illegible] quindici [illegible] [illegible] Il genere, [illegible] La migliore conferma [illegible] l'ha [illegible] un ragazzino [illegible] 13 anni che [illegible] ha detto "mio padre non è mica scemo a dirmi che [illegible] rivista era bella"».

«Gino» è quello di sempre. Il dottore gli ha raccomandato [illegible] particolare cautela, perchè l'artista, che ha [illegible] anni, [illegible] reduce da una lunga malattia.

E lui: «Ogni volta che arrivo [illegible] Genova attraverso [illegible] piedi via XX Settembre quattro volte al giorno, adesso la farò solo due volte. Poi andrò dal mio amico Giacomo del ristorante [illegible] mare».

Al pomeriggio c'è già la fila [illegible] botteghino per assicurarsi il biglietto. Bramieri presenterà un collage delle gags più riuscite della sua lunghissima [illegible]. Ha scritto 640 barzellette, ne ha [illegible] repertorio circa 7 mila. Per gli amatori, ogni sera [illegible] raccon[illegible] una quarantina.

Da che [illegible] ha tratto spunto? «Dai discorsi al Piccolo bar di Nervi e da Livorno, che è la patria della barzelletta. Anche dal Festival dell'umorismo di Bordighera: guardavo i disegni senza parole e immaginavo il dialogo. La comicità non deve [illegible] volgare, possono esserci equivoci su cui giocare, [illegible] sempre ad un certo livello».

[illegible] Cavallero

Gino Bramieri ha debuttato ieri sera a Genova con «Riuscire a farvi ridere»

Oggi il debutto dell'ultima opera di García Lorca

«Donna Rosita nubile» in scena stasera al Duse

GENOVA. Ancora [illegible] prima teatrale, questa sera, alle 20,30, al Duse di Genova. In scena, «Donna Rosita nubile», [illegible] Federico Garcia Lorca, l'ultima opera scritta nel 1935, dal grande autore spagnolo. Un anno dopo, Garcia Lorca fu ammazzato dai franchisti dalle parti di Granada. Lo spettacolo, prodotto da Emilia Romagna Teatro, è interpretato da un affiatato gruppo di interpreti formato [illegible] Galatea Ranzi, Barbara Valmorin, Anna Maria Gherardi [illegible] Renato Carpentieri, per la regia di Ce[illegible] Lievi.

Definita dallo stesso Garcia Lorca «un'opera che si colloca nella linea tragica di un tema della nostra vita sociale: le spagnole che restavano zitelle», «Donna Rosita nubile» è un testo-simbolo della condizione femminile della provincia spagnola. La protagonista [illegible] spettacolo [illegible] una ragazza giova[illegible] e bella, adorata dalla zia e dalla governante. Donna Rosita, fidanzata con un giovane cugino atteso invano per mesi, ha anche uno [illegible] coltivatore di rose. E proprio [illegible] i fiori dello zio, leit-motiv della pièce, quasi a ricordare al pubblico l'imminente Euroflora, anche [illegible] storia di Rosita sfiorirà, [illegible]tre intorno la vita continuerà [illegible] scorrere e il mondo [illegible] cambiare.

Ogni atto dell'opera - annota lo stesso Federico Garcia Lorca - si svolge in [illegible] epoca diversa. Il primo negli [illegible] inumidati [illegible] 1885, quando Rosita ha vent'anni. Il secondo nel 1900, quando la fanciulla [illegible] nella piena maturità della sua carne, annota an[illegible] l'autore. Il terzo atto comincia nel 1911. La guerra è nell'aria, Rosita, vicino al mezzo secolo di vita, ha i seni cadenti, i fianchi ingrassati [illegible] gli occhi privi dello sfolgorio di un tempo. «Donna Rosita Nubile» resterà in scena al Duse fino a domenica [illegible] aprile. [m. b.]

[illegible] LOCALI

[illegible] A

- 8 — **Programmi redazionali**
- 15 — **I vostri diritti in Tv**, rubrica d'informazione. *A seguire:* **Shopping club**
- 17 — **Tg - Solo** [illegible] rubrica d'informazione. [illegible] *seguire:* **Shopping club**
- 18 — **60 minuti d'informazione**
- 18,30 **Tga**, telegiornal. *A seguire:* **Shopping club**
- 23 — **Riflessione di fine ora**
- 23,15 **Programmi** [illegible]

Teleregione

- 14 — **Telegiornale**
- 15 — [illegible]
- 16,15 **Dalle 9 alle 5**, tf.
- 17,15 **Tutta la verità**, rb.
- 17,45 **Quincy**, telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale**
- [illegible] **Il paradiso dei** [illegible]
- 21,30 **Bellezza italiana**, rubrica
- 22 — **Programmazione notturna**

[illegible] 7

- 9,45 **Heart of the city**, tf.
- 10,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 11 — **Fai un affare con...**
- 11,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 12 — **Fai un affare con...**
- 12,45 **F.B.I.**, telefilm
- 13,45 **I miei quartieri**, rubrica
- [illegible] — [illegible]**mento con i tappeti**
- [illegible] — [illegible] **city**, telefilm
- [illegible] **Radici**, sceneggiato
- 17,55 [illegible] **un affare con...**
- 18,25 **Musica e spettacolo**
- 19 — **I miei quartieri**, rb.
- 19,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 19,35 **Gli uomini della Kei**, telefilm
- 20,30 **Il salotto dell'immaginario**
- 22,15 **Motor shop**, rubrica
- 22,50 **Tg Liguria**, notiziario
- 23 — **Appuntamento con la pellicceria**
- 0,30 **Tg Liguria**, notiziario
- 1 — **Programmazione non stop**

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
- 11 — [illegible]
- 11,30 **Market**, commerciale
- 12,15 [illegible] **millennio**, incontro [illegible] i protagonisti del 2000: ospite il sindaco Adriano Sansa
- 14 — [illegible]
- 16,30 **Market**, [illegible]
- 17 — **Market**, commerciali
- 18 — [illegible]
- 19,30 **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
- 20,30 **Primocanale**
- 20,45 **Sogni di gloria**, film [illegible] Bruce Dern, [illegible] Bailey
- 22,30 **Azzurro Italia**, trasmissione sportiva con José Altafini e Aldo Serena
- [illegible] — **Auto tv**, commerciale
- 0,30 **Programmi non stop**

[illegible]

- 14,30 **Videone**, supermusic
- 15,30 **Andrea Celeste**, novela
- 16,30 **Le di**[illegible] **di Osiride**
- 17,30 **Cartoni** [illegible]
- 18,05 **Tg flash**
- 18,10 **Appuntamento con Osiris**
- 19 — **Giovanidea**, rubrica
- 19,30 **Tg** [illegible]
- 20,30 [illegible] **della settimana**
- 21,30 **Girone A**, rubrica
- 22,45 **Guarire in diretta**
- 23,45 **Programmi non stop**

Telegenova

- 7 — **Tg notizie regione**
- 7,30 **Telefilm**
- 8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
- 9,30 **Tuttopellicola**
- 11,15 **Il futuro delle stelle**, astrologia
- 12 — **La salute è importante**, rubrica
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 — **T'ae da savei**, un salto nel passato
- 14 — **Due ore di relax**, rubrica
- 16,30 **Le migliori occasioni**
- 18,30 **Tè per due**, talk show condotto
- 19,20 **Telegiornale regionale**
- 20 — **Solo musica italiana**
- 20,35 **Liguria Sport**
- 22,30 **Io e loro**, rubrica
- 23 — **Occasioni d'oro**, rubrica
- 1,40 **Telegenova non stop**

Telenord

- 16,30 **Documentario**
- 18 — **Telegiornale Tn4**
- 18,30 **Documentario**
- 19,20 **I miei quartieri**, informazione locale conduce Silvana Bonelli
- 19,40 **F.B.I.**, telefilm
- 20,30 **Controcorrente**, film poliziesco
- 22,30 **Appuntamento con l'antiquario**
- 0,30 **Telefilm**
- 1 — **Telegiornale Tn4**
- 1,30 **Notturno non stop**
- 3,15 **Telefilm**

Rotemix

- [illegible] **Casa mia**, contenitore
- 12 — **Al vostro servizio**
- 15 — **Pronto... via!**, videogame
- 18,15 *Nel corso* [illegible] *programma:* [illegible] [illegible] **al** [illegible]
- 20,10 **Primo piano**
- 21,30 **Sottilmente vostro**, talk show
- 22 — **Primo piano**, media
- 23,30 **Con simpatia... in casa** [illegible], rubrica
- 1,30 **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**, rubrica
- 14,15 **Tga**, noti[illegible]
- 14,30 **Junior Tv**
- 19,15 **Lo sport**
- 19,22 **Borsa fiori**, rubrica
- 19,30 [illegible]
- 19,55 **L'opinione**, r[illegible]
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,40 **Tga**, notiziario
- 23,15 **Lo sport** (r.)

Euro Mixer Tv

- 11,30 [illegible] **d'amore**, tn.
- 12,45 **Twilight** [illegible] telefilm
- 14 — **Fai un affare con...**
- 16 — **Heart of the city**, telefilm
- [illegible] **F.B.I.**, telefilm
- 19,45 **Liguria** [illegible] (22,15)
- 20,15 **I miei quartieri**, rb.
- 20,30 **Donna Flor**, film
- 22,45 **Mondo bianco**, rubrica
- 23 — [illegible] **un affare con...**
- 0,45 **Film**

Telestar

- 15,05 **Non mangiate le margherite**, telefilm
- 15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
- 16,30 **Amichevolmente con noi**
- 18,35 **Detective per amore**, tf.
- 18,30 **Non mangiate** [illegible] **margherite**, telefilm
- 20 — **Tg 6**
- 20,30 **Oltre le sbarre**, film con Amon Zadok
- 22,15 **Tg 6**
- 22,45 **Programmi non stop**

Telecupole

- 7,30 **Tg 4** (19,27 - 22,30)
- 8,[illegible] **Canta Italia**, musicale
- 9 — **Crazy dance**, musicale
- 12 — **Romagna mia**, musicale
- 13 — **Musica e spettacolo**
- 17,15 **Wilma e... contorni**, rubrica di cucina
- 18,30 **Tè per due**, talk show
- 20 — **Solo musica italiana**
- 20,40 **Pasqualino Cammarata...**, film
- 24 — **Programmi non stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Operato d'urgenza l'attaccante Bellucci per l'asportazione della milza

A San Siro la Samp cerca l'Uefa

Stasera contro l'Inter i blucerchiati [illegible] caccia dei 3 punti. Eriksson sostituisce l'olandese Seedorf con Franceschetti. Tra i pali riconfermato Zenga, mentre stavolta Pagotto siederà in panchina

GENOVA. Non è stata una rifinitura tranquilla per i giocatori della Samp. [illegible] pensiero di tutti, come è logico, andava allo sfortunato Claudio Bellucci, ricoverato al San Martino, dove gli è stata asportata la milza. Ne avrà per alcuni mesi. «Un motivo in più per fare bene a San Siro - ha detto Eriksson - sarebbe bello potergli dedicare [illegible] vittoria». Buone notizie da Evani: il centrocampista, convertitosi in terzino negli ultimi tempi, ha smaltito la botta al quadricipite sinistro [illegible] quindi questa sera sarà regolarmente al suo posto.

Niente da fare invece per Seedorf, ancora [illegible] prese con la tonsillite: l'olandese non ha più la febbre, ma essendosi allenato poco negli ultimi tempi, non [illegible] comunque in grado di [illegible] tutti i novanta minuti. Seedorf comunque andrà in panchina.

A centrocampo lo sostituirà Franceschetti, al rientro dal primo minuto dopo cinque [illegible]si. Eriksson utilizzerà l'ex patavino da centrale, a fianco di Salsano, mentre Karembeu si sposterà sulla fascia destra. Invernizzi, come al solito, presidierà il corridoio [illegible] sinistra.

Per Sven Goran Eriksson è sempre stimolante incontrare Roy Hodgson: i primi confronti tra i due risalgono addirittura ai tempi della Svezia, quando «Svengo» sedeva sulla panchina del Göteborg [illegible] Hodgson su quella del Halmstads. «E' sempre difficile giocare contro una squadra di Roy - dice il tecnico blucerchiato -. E' difficile attaccare, per esempio, perché in fase difensiva i [illegible] schemi prevedono [illegible] calcio aggressivo, che non lascia spazi. E' anche [illegible] che noi [illegible] trasferta sino ad oggi abbiamo segnato [illegible] una [illegible] regolarità, anzi, [illegible] 19 gol fatti, siamo la squadra più prolifica [illegible] campionato, fuori casa. Sarà difficile comunque segnare a San Siro, anche se lo stato [illegible] forma di Mancini [illegible] Chiesa mi fa sperare».

Per Zenga, invece, è sempre stimolante [illegible] da protagonista a San Siro. Sarà proprio l'«uomo ragno» a difendere la porta della Samp contro l'Inter: «Una bella occasione, che cercherò [illegible] sfruttare al massimo. L'ultima gara che ho giocato [illegible] San Siro è stata la finale di Coppa [illegible] contro il Salisburgo. Una bella vittoria, uno dei più bei ricordi della [illegible] carriera». Pagotto sarà in panchina.

Evani [illegible] a San Siro con la Samp avendo smaltito la contusione al quadricipite sinistro e stasera sarà in campo contro l'Inter sin dall'inizio

Damiano Basso

Il Villaggio concede il bis

Doppio successo nel torneo baby con gli Esordienti 1983 e 1984

S. SALVATORE. Periodo pasquale riservato [illegible] calcio baby che, oltre al torneo internazionale di S. Margherita, ha vissuto tre giorni intensi anche al campo del Centro Scuola.

In palio il 5° Trofeo Polisportiva Villaggio 1996, quattro tor[illegible] che hanno visto primeggiare in due occasioni la società organizzatrice (Esordienti [illegible] ed Esordienti 1984 A), una vittoria per il Canaletto (Giovanissimi) [illegible] una per [illegible] San Bernardo La Spezia (Esordienti 1983 B).

Buon successo di pubblico, tre giornate senza pause [illegible] tantissimi incontri che hanno appassionato i ragazzini presenti. [illegible] Giovanissimi, Canaletto primo grazie alla differenza reti, a parità di punti con [illegible] Camogli (9): +7 per gli spezzini e soltanto +4 per i bianconeri camoglini. A seguire il Sestri Levante a quota 6, Villaggio 4 [illegible] Calvarese [illegible].

Esordienti [illegible] con Villaggio senza avversari: 11 punti contro gli [illegible] della Calvarese, 7 Borgotaro, 4 Camogli e 0 Sant'Ambrogio. Ancora Villaggio negli Esordienti 1984 A: punti 8, a seguire Grassorutese e Sestri Levante [illegible] 5, Calvarese 0. Esordienti 1984 B con San Bernardo ad imporsi di misura sui padroni [illegible]: p. 10, contro [illegible] i «villeggianti»; dietro G. Mora 6, Sestri Levante 4 e Calvarese 1.

Fra sabato [illegible] domenica prossima riprenderanno i campionati giovanili curati dal Comitato di Chiavari, in particolare con il terz'ultimo turno dei Giovanis[illegible] e la settima [illegible] ritorno degli Esordienti junior. I prossimi tornei sono previsti per il periodo dal 25 aprile al 1° maggio. Manifestazioni ad Uscio (il 25 aprile [illegible] il Torneo «Golfo Paradiso» riservato [illegible] pulcini), [illegible] Casarza (11° Memorial Sandro Rivolini e 6a Coppa Città di Casarza Ligure per Allievi, Giovanissimi ed Esordienti, dal 25 al [illegible] aprile [illegible] 1° maggio) e Chiavari (primo maggio come giornata inaugurale del «Città di Chiavari» categoria Giovanissimi).

[g. s.]

[illegible]

TENNIS

Primi vincitori del circuito per non classificati

La prima prova del circuito per tennisti non classificati «Angolo dello Sport-Faci» tenutasi [illegible] giorni scorsi a Lavagna ha visto la vittoria di Edilio Dentone, del circolo organizzatore, nel singolare maschile, di Benedetta di Carlo, del Venere Azzurra Lerici, nel singolare femminile e di Roberto Gili, del Baiardo Genova, nel singolare veterani. Nella settimana in corso [illegible] circuito si trasferisce [illegible] Chiavari per la prova organizzata dal T.C. Caresco. Il master conclusivo dal [illegible] al 8 settembre [illegible] campi del T.C. Chiavari. [d. s.]

[illegible]

Le allieve di Sestri Levante ai primi posti

Marzia Menini della Lega Navale Sestri Levante ha vinto nel singolo «7,20» della categoria Allieve C alle regate di canottaggio [illegible] Torre [illegible] Lago, prova [illegible] valore nazionale. Al secondo posto la compagna di club Sara Eriche. Sempre nel dingolo «7,20», categoria Allievi B, successo per il sestrese Andrea Spintone.

[d. s.]

PALLANUOTO

Collegiale degli azzurri baby [illegible] Punta S. Anna

E' in corso [illegible] svolgimento nella piscina [illegible] Punta S.Anna Recco [illegible] collegiale della nazionale giovanile di pallanuoto per nati nel 1980-81. Agli ordini del tecnico federale Massimo Tafuro si allenano tra gli altri i pallanuotisti della Pro Recco Roccarino e Bianchetti, [illegible] quelli della Chiavari Nuoto Felugo [illegible] Scannavino.

[d. s.]

[illegible]

L'Under 20 del [illegible] nella fase decisiva

Ripresa [illegible] torneo Under 20 nazionale di rugby, con la Pro Recco Enigmistica In impegnata nella fase decisiva di stagione. La retro[illegible] alle porte, [illegible] «15» di Recco non vuole arrendersi: ultimo posto, lotta aperta contro [illegible] pari classifica Parma (p. 2) e con il Casale (4), con [illegible] Mogliano ritirato e quindi già retrocesso. Sabato impegno al Carlo Androne contro la capolista Cus Padova (10).

[g. s.]

[illegible]

Festa conclusiva dell'attività giovanile

Basket nella scuola e l'Interbasket Genova ha preparato per martedì 16 alle 9,30 allo Stadio Carlini (ingresso Corso Europa) la festa conclusiva dell'attività di minibasket nelle scuole elementari. Alla manifestazione sono invitati tutti i mini-cestisti che hanno aderito all'iniziativa della società Interbasket, ed [illegible] tutti verranno dati in omaggio prodotti Elah Dufour [illegible] gadget dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

[g. s.]

Latte Tigullio Rapallo sogna ancora la A2, senza patemi in B2 maschile il Chiavari

Volley, ecco le regole dei play-off

E sabato ripartono tutti i campionati nazionali

In attesa di ricominciare i campionati nazionali (sabato si gioca la 21ª delle ventisei giornate in programma) si precisano meglio i contorni della riforma dei gironi [illegible] delle categorie.

Entro [illegible] aprile la Commissione nazionale [illegible] norme che regolano i play off relativi ai campionati di B1, B2 e C1.

Da tener presente che chi non intende parteciparvi pur avendone conseguito il diritto dovrà comunicarlo entro il [illegible] maggio, cioè il giorno successivo alla fine dei campionati.

Ai play off B1/B2 andranno le ultime 2 classificate di ogni girone di B1 e la 3a e la 4a di ogni girone [illegible] B2. Se [illegible] rinunciare è una delle squadre [illegible] B1 viene [illegible] d'ufficio in B2, se a rinunciare [illegible] una squadra delle categorie inferiore mantiene [illegible] posto.

Sono [illegible] le squadre partecipanti previste che si contenderanno gli otto posti per la serie B1.

Il meccanismo dovrebbe essere quello del girone unico [illegible] eliminazione diretta.

Ai play off B2/C1 andranno l'ultima classificata di ogni girone di B2, la 5ª e la 6ª di ogni girone [illegible] C1. 24 partecipanti previste che si contenderanno 12 posti in B2: [illegible] deve scegliere tra un girone unico ad eliminazione diretta o 6 gironi territoriali da 4 squadre ciascuno con le prime due promosse in B2.

Un meccanismo complesso che [illegible] dovrebbe riguardare le società del Levante. Il Latte Tigullio Rapallo insegue un sogno, difficile a raggiungere [illegible] esaltante.

La truppa [illegible] Mauro Pesce si è allenata con convinzione in queste [illegible] per tentare l'assalto finale alla serie A2. La terza posizione attuale, [illegible] due soli punti dalla capolista, [illegible] migliorabile ma l'Agnesi Imperia pare credere nel miracolo, la seconda promozione consecutiva.

Il Volley Chiavari potrebbe prolungare senza patemi la [illegible]canza sino a fine torneo. Il quintultimo posto di Porro e soci in B2 maschile è «blindato» o quasi.

I verdeblù però po[illegible] interrogarsi sul loro futuro: nelle prossime stagioni la serie [illegible] diventerà molto più selettiva e costosa. Che può fare la società [illegible] presidente Flavio Cremisio, ultima ed unica a tenere alta la bandiera [illegible] liguria [illegible] campo maschile?

«Deve trovare una forma di collaborazione con le altre società della zona - risponde il massimo dirigente chiavarese [illegible]. In serie B2 femminile l'Italbrokers, che è alla [illegible] prima [illegible] esperienza nella categoria, contempla con una certa soddisfazione una salvezza raggiunta [illegible] grande anticipo [illegible] l'Ecologital Rivarolo ringrazia la «grazia ricevuta» della riforma che le consente di portare a casa una insperata salvezza.

In C1 maschile il Voltri sarebbe salito anche senza riforma, il Pro Recco e lo Spes Spe[illegible] sarebbero affondati comunque nelle serie regionali. Lo stesso discorso vale per il Chiavari 90 che disputa la serie C1 femminile.

Alla fine dei conti chi si rianima per questo finale sono il Fitma Recco ed il Ceparana che al peggio andranno ai play off promozione per la B2.

Fabio Porro del Volley Chiavari

Danilo Sanguineti

[illegible]

Prima dei play-off

Oggi i recuperi [illegible] e [illegible]

Esaurita [illegible] parentesi internazionale, con il settebello di Ratko Rudic dominatore all'«Otto Nazioni» di Antibes, la pallanuoto di [illegible] si prepara agli ultimi impegni prima dei playoff (inizio della fase decisiva in programma per lunedì prossimo).

Oggi alle 17,30 [illegible] effettuati i due recuperi della dodicesima di ritorno, partite non giocate sabato [illegible] marzo per gli impegni internazionali di Roma e Pescara. Importantissimi i [illegible] minuti delle Naiadi fra Pescara, seconda con punti 42, e Florentia, terza appaiata alla Roma con [illegible] Toscani che, perdendo, risulterebbero definitivamente quarti, dopo un inizio [illegible] da protagonisti. Di minor tensione agonistica la sfida del Foro Italico fra Roma e Paguros: capitolini favoriti, con [illegible] la speranza di chiudere la regular season sul secondo gradino. [g. s.]

[illegible]

Le big del girone A

Oggi tre [illegible] per i Dilettanti [illegible] il Totogol

La smania [illegible] Totogol non risparmia neppure il Nazionale Dilettanti. Tre partite della [illegible] giornata, quelle che coinvolgono [illegible] «big» del girone A sono [illegible] anticipate ad oggi perchè insieme ad altre servono a completare [illegible] schedina del Totogol.

Il meccanismo è perverso quanto significativo: la serie A recupera oggi la giornata saltata [illegible] a causa dello sciopero dei calciatori professionisti, il Nazionale Dilettanti si sacrifica per colmare i vuoti nella schedina.

Hanno accettato di giocare in una giornata infrasettimanale 6 squadre [illegible] girone A: in teoria un controsenso per formazioni che dovrebbero essere compo[illegible] da dilettanti, in realtà un guadagno insperato per società affamate di liquidi. Le tre partite in programma: Biellese (p. 55)-Aosta (p. 68), Pisa (57)-Saluzzo (31) e Pinerolo (47)-Camaiore (39). [d. s.]

[illegible]

Da domani a Rapallo

Seconda [illegible] della settimana dello sport

[illegible]. Scatta la seconda fase della «20a Settimana [illegible] Sport», la miniolimpiade rapallese che coinvolge la stragrande maggiornaza degli studenti degli istituti scolastici del Comune. Da domani sino a sabato 20 aprile tocca alle scuole elementari: prima di Pasqua avevano [illegible] il loro momento di gloria i ragazzi delle scuole medie inferiori [illegible] superiori.

A causa [illegible] coincidenza [illegible] le elezioni politiche e conseguente chiusura delle scuole sedi di seggio [illegible] svolgimento dlle gare subirà un'inevitabile variazione rispetto al programma originariamnte concordato. [illegible] previste gare di atletica al Macera, bocce, calcio (S.Maria del Campo), judo (palestra ex [illegible] del Popolo), minibasket (via Don Minzoni), minigolf, minivolley (Casa della Gioventù), nuoto, orientamento (Golf Club), scherma e vela davanti al porto turistico. [d. s.]

AUTO [illegible]

Rally [illegible] regolarità

Fine settimana con molti impegni per la «Grifone»

Fine settimana dedicato alle quattro ruote, con sempre la Scuderia [illegible] Grifone attesa protagonista. Presenza importante [illegible] Giro [illegible] Monti Savonesi, sabato prossimo (partenza alle 11,01; arrivo previsto della prima vettura per le 21,31; il tutto ad Alassio), con la 34a edizione che vedrà [illegible] favoriti i «grifoncini» Ferrecchi-Imerito, vincitori [illegible] scorso con la Toyo[illegible] Celica 185, quest'anno presenti con la novità 205.

Oltre al rally, la Grifone in questo fine settimana sarà presente a tre manifestazioni di regolarità: [illegible] Rimini domenica 14 per il Raid degli Scorpioni, validità di Coppa Csai, [illegible] Nanni Cifarelli-Paolo Francalanci a bordo [illegible] una Clio; a Cuorgnè con Silvano e Gianni Chiesa alla guida di una Alfa [illegible] nella Coppa Primavera; infine a San[illegible] nel secondo trofeo [illegible] Valli con [illegible] «patron» Enrico Gibelli e [illegible] Mancina. [g. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 10 Aprile 1996 n. 81

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Tutto esaurito negli alberghi. Soddisfazione per il ritorno degli stranieri

Pasqua dei record in Riviera

Sull'autostrada è transitato quasi mezzo milione di macchine. Il casinò, in tre giorni, ha incassato due miliardi. Traffico caotico nei centri della costa. Auto in coda per [illegible] semaforo in Val Roja

Una lunga coda di veicoli al casello autostradale di Sanremo (FOTO GATTI)

SANREMO. Pasqua con il vento in poppa [illegible] Sanremo e in tutta la Riviera. Da anni non [illegible] registrava [illegible] affluenza simile di turisti. Italiani [illegible] stranieri. In particolare francesi, svizzeri [illegible] tedeschi.

Tutto esaurito negli alberghi a Sanremo, Diano, Arma, Bordighera. Alberghi a [illegible] stelle, [illegible] anche pensioni [illegible] locande. «Siamo stati costretti a manda[illegible] via decine di clienti alla [illegible]cerca di camere» è il commento [illegible] Giuseppe Li Pira, presidente dell'Associazione provinciale degli albergatori. E' soddisfatto: «Moltissimi dei nostri clienti ha chiesto informazioni per la stagione estiva. Qualcuno ha già prenotato. Ci voleva questa boccata d'ossigeno».

Shopping. Grandi affari per i commercianti che hanno tenuto aperto i negozi anche nei giorni di Pasqua e Pasquetta. «Il vero boom è stato sabato» dice Romeo Giacon, presidente della Confcommercio. [illegible] sottolinea la grande affluenza di una clientela giovane. «Una maggiore affluenza quantitativa, più che di qualità - ha aggiunto Giacon - del [illegible] bisogna accontentarsi». Nel [illegible] atelier, sabato, la clientela [illegible] stata costretta a fare la fila per poter entrare.

Casinò. La casa da gioco ha battuto ogni record: in tre giorni ha incassato un miliardo e [illegible] milioni ed ha visto un'affluenza [illegible] dieci mila clienti. La punta massima il giorno di Pasqua [illegible] 3957 presenze [illegible] 721 milioni [illegible] incasso.

La parte del leone, [illegible] sempre, l'hanno fatta le slot machines con un incasso, in [illegible] giorni, [illegible] 931 milioni. Durante il ponte di Pasqua l'affluenza alla sala delle macchinette mangiasoldi è stato regolamentato dal personale della casa da gioco per evitare un affollamento eccessivo.

Con il maxi introito [illegible] sabato, domenica e lunedì, la casa da gioco, ha superato i 36 miliardi di incasso dall'inizio dell'anno.

Autostrada. I transiti registrati ai caselli dell'Autostrada dei fiori sono la cartina di tornasole del boom di arrivi e pre[illegible] di turisti: 106 mila autovetture venerdì; 115 mila sabato, 111 mila domenica e 138 mila lunedì. In tutto 470 mila passaggi, 17 mila in più rispetto alla Pasqua del 1995. Non sono molti, ma, fanno notare alla direzione dell'Autofiori, denotano una ripresa dopo la crisi del passato. Intensissimo il traffico [illegible] la Francia. Per tre giorni, a qualsiasi ora, al [illegible] del confine di Stato si [illegible] registrata una coda di un chilometro, distribuita [illegible] una decina di corsie. Telepass [illegible] Viacard hanno impedito attese maggiori.

Traffico. Tanta gente, grande soddisfazione per [illegible] operatori turistici, dopo un lungo periodo [illegible] crisi. Con un unico neo: la viabilità. Code in città, code in periferia, code lungo gli svincoli. Code dappertutto. Nei grandi centri, come nei paesi. Un'ora per attraversare Sanremo, nelle ore di punta. Un'ora per raggiungere il centro dal casello autostradale di Condirodi. Ma, del resto, la viabilità in Riviera è quella che è. Se poi all'inadeguatezza [illegible] rete viaria [illegible] aggiungono i cantieri, allora i disagi prendono davvero forma. E per gli automobilisti sono dolori.

Semaforo. Una brutta sorpresa l'ha riservata [illegible] statale [illegible] Colle di Tenda a quegli automobilisti che, per il rientro, hanno preferito i suggestivi tornanti della statale [illegible] ai rettilinei dell'autostrada: poco prima di Airole, un semaforo a [illegible] [illegible] alternato nel cantiere della nuova superstrada ha [illegible] attese di oltre un'ora. Con tre pattuglie della polizia impegnate a dirigere il traffico per impedire il formarsi di un ingorgo in piena galleria. Sarebbe [illegible] sufficiente creare uno slargo provvisorio sulla carreggiata per eliminare il senso unico. Ma evidentemente i disagi agli automobilisti non creano problemi all'appaltatore dei lavori. E così [illegible] semaforo ha rovinato proprio nelle ultime battute un week end in Riviera che fin dall'inizio [illegible] era presentato sotto i migliori auspici.

Gian Piero Moretti

Questa sera parlerà al «Centrale»

Umberto Bossi arriva a Imperia

Il segretario della Lega, Umberto Bossi

IMPERIA. Umberto Bossi torna [illegible] Imperia per un comizio elettorale. Il segretario della Lega Nord sarà questa sera alle 21 al cinema Centrale [illegible] Porto Maurizio, dove affiancherà tutti i candidati Roberto Avogadro per il Senato, Giacomo Chiappori per [illegible] collegio imperiese della Camera e Sonia Viale per [illegible] collegio sanre[illegible].

Il «leader» del Carroccio aveva parlato al Centrale già nel '95, in occasione delle amministrative. Anche [illegible] la sala era quasi piena, l'affluenza si era rivelata inferiore alle aspettative.

Infatti gli altoparlanti sistemati lungo via Cascione, per far ascoltare il comizio anche all'esterno, si erano rivelati inutili. Un segnale che indica[illegible] come la Lega, dopo aver conquistato vari «feudi» nella zona, cominciasse a perdere posizioni.

ALTRI SERVIZI [illegible] [illegible]
E IL TACCUINO A PAG. 33

All'ospedale di Costarainera cento ricoveri all'anno per la Tbc

E' malata di tisi a 33 anni I medici: «Casi in aumento»

All'ospedale di Costarainera si registrano cento ricoveri all'anno per [illegible] Tbc. Nei giorni scorsi un altro [illegible] [illegible] donna di [illegible] 33 anni che abita [illegible] [illegible]

COSTARAINERA. Una donna di 33 anni, di Diano Marina, di origine sarda, da circa due [illegible] è ricoverata all'ospedale di Costarainera perchè affetta da tubercolosi. Le sue condizioni sono migliorate solo negli ultimi giorni: i medici si mostrano cauti nel prospettare il periodo necessario per la completa guarigione. I familiari, fortunatamente, non [illegible] rimasti contagiati. Il nuovo destarsi del morbo, legato anche ai flussi migratori del Terzo mondo, desta preoccupazione. Tornano vecchi spettri (una volta il «mal sottile» era sinonimo di morte): [illegible] un centinaio i casi [illegible] Tbc trattati in un anno dagli specialisti del reparto di pneumotisiologia dell'ospedale di Costarainera. Cresce il numero di ricoveri. «Crediamo che [illegible] stia sottovalutando il fenomeno. [illegible] bene invece averne paura», afferma il dottor Luigi Riva. [illegible]l '95, in tutto il mondo, tre milioni di persone sono morte per colpa dei danni inferti all'organismo dal bacillo di Kock.

Due anni fa [illegible] balzato agli onori della cronaca un episodio accaduto [illegible] Coldirodi: i genitori della scuola elementare avevano mandato [illegible] esposto alla Procura [illegible] Sanremo perchè, dopo la scoperta che un'insegnante [illegible] alcuni bimbi erano stati contagiati, le autorità sanitarie avrebbero ritardato gli interventi. Era stata aperta un'inchiesta.

Adesso un nuovo caso di tisi a Diano Marina che apre inquietanti prospettive, anche perchè i batteri sembrano più resistenti. E' difficile combatterli con efficacia usando i farmaci tradizionali. Anche i microbi, alla lunga, si creano le difese per resistere agli attacchi. Le case farmaceutiche destinano fondi per la ricerca di nuovi prodotti. Trattandosi di un'infezione che si diffonde per [illegible] aerogena non è di facile controllo. Colpisce per lo più extracomunitari, soprattutto i clandestini, che vivono in condizioni igieniche peggiori. La mancanza di pulizia [illegible] la [illegible] principale del diffondersi della tubercolosi.

Intervenire per [illegible] assistenza medica anche agli immigrati clandestini [illegible] un problema da affrontare molto presto. Lo ha sostenuto lo stesso ministero della Sanità. In Italia, dove le cure e le vaccinazioni limitano l'espansione di alcune malattie, bastano pochi gruppi di persone non vaccinate per far scattare l'emergenza. La situazione rischia di sfuggire a ogni controllo. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso [illegible] [illegible] addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato, temperatura stazionaria.
[illegible] [illegible] **DOMANI.** Variabilità con alternanza di schiarite e annuvolamenti, vento moderato, [illegible] poco mosso-localmente mosso.
RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. [illegible] mare 15° C, umid. [illegible] 50%, vento Est-Nord-Est 15-20 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione bar. 1021 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 17	min 13
Savona	max 17	min 13
Imperia	max 17	min 12

[illegible] **ANNO** [illegible] [illegible]
[illegible]: 17; min: 11; temp. mare 15

Il [illegible] sorge alle 5,53 e tramonta alle 19,05. La **Luna** cala alle 0,58 e si leva alle 10,56.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Imperia e Ventimiglia

Le selezioni per animatori a Eurodisney

IMPERIA. Da Eurodisney arrivano nuove opportunità [illegible] lavoro per i giovani del Ponente: anche a Imperia [illegible] Ventimiglia [illegible] aperte le selezioni per animatori da destinare grande centro di divertimenti alle porte di Parigi. Si tratta [illegible] una possibilità concreta, come testimonia la recente assunzione di quattro ragazzi tra 18 [illegible] [illegible] anni, «reclutati» nel capoluogo. Sono partiti per la Francia il 25 marzo: una di loro, laureata in Lingue, presta servizio alla cassa, gli altri spiegano le varie attrazioni ai visitatori del grande centro per gli amici [illegible] Topolino [illegible] compagni. Sono a disposizione [illegible] posti e il compenso mensile lordo è di 6250 franchi, corrispondenti [illegible] circa [illegible] milioni. E' possibile essere assunti con un contratto [illegible] tempo determinato [illegible] [illegible] mesi oppure in pianta stabile: l'impegno è di [illegible] [illegible] la settimana. Il tempo stringe. Il personale, dopo una scelta preliminare, verrà selezionato a Torino dal 17 al 19 aprile. [e. f.]

La pensionata è rimasta mezz'ora in acqua

Diano: tenta il suicidio anziana soccorsa in mare

DIANO MARINA. E' rimasta mezz'ora in balia della risacca. Voleva lasciarsi morire [illegible] il freddo stava quasi per toglierle [illegible] ultime forze. Assunta B., 77 anni, di San Pietro, che si era gettata dalla punta del molo lungo di Diano, ha trovato sulla sua strada alcuni angeli protettori che l'hanno portata a riva prima che s'inabissasse. Diego Bandini, abile nuotatore, di Cervo, l'ha raggiunta con veloci bracciate e l'ha tratta [illegible] salvo. Un carabiniere ha messo a mare un gozzo per farci salire [illegible] donna e il suo salvatore. La pattuglia [illegible] Radiomobile ha dovuto far sgombrare il molo, intasato dalle auto dei turisti, per facilitare [illegible] operazioni di soccorso. Era [illegible] choc la pensionata e a[illegible] gli arti congelati. E' ricoverata in ospedale.

L'episodio risale all'altra s[illegible]ra. [illegible] raga[illegible] che passeggiava sul molo ha [illegible] il corpo della pensionata che galleggiava [illegible] parecchi metri di distanza dagli scogli. [illegible] posizione supina, sembrava morta. In acqua c'era da una buona mezz'ora. Aveva intenti suicidi: il figlio ha trovato a casa alcuni biglietti autografi in cui la Assunta B. manifestava l'intenzione di togliersi la vita. Lo ha detto anche ai soccorritori: «Voglio morire».

[illegible] scattato il piano d'emergenza. Sulla punta del molo è sopraggiunta l'Alfetta dei carabinieri. Per consentire l'arrivo dell'ambulanza la pattuglia ha fatto liberare la zona dalle vetture. Ostruivano il passaggio. Un carabiniere ha messo in acqua un gozzo. Contemporaneamente, Diego Bandini s'è tuffato. Per l'anziana è stata la salvezza. Ancora qualche minuto di ritardo e [illegible] freddo l'avrebbe fatta svenire. [illegible] a quel punto il buio [illegible] l'eccessiva lontananza dalla costa avrebbero voluto dire morte sicura. Solo poche [illegible] prima un'altra anziana aveva [illegible] di suicidarsi gettandosi dal balcone, a Imperia. A farla desistere [illegible] [illegible] proposito un ispettore di polizia. [m. v.]

Lutto ha colpito il mondo dell'artigianato della provincia di Imperia

Morto il coiffeur Franco Saglietto

Stroncato da [illegible] infarto mentre guardava la tv

Il parrucchiere Franco Saglietto

IMPERIA. Lutto nel mondo artigianale e commerciale della provincia per la improvvisa scomparsa di Franco Saglietto, 61 anni, titolare, con la moglie Grazia Rossi, del salone di parrucchiere sito in via Monti [illegible] Imperia.

La [illegible] è avvenuta lunedì sera verso le 20 ed [illegible] giunta del tutto inaspettata. Saglietto, infatti, approfittando della gi[illegible] [illegible] [illegible] riposo per cui il salone era rimasto chiuso, aveva cenato e giocato tranquill[illegible] a carte con la moglie e con alcuni amici nella sua villa in via Fonta[illegible] Rosa, in regione Bardellini.

Senza avvertire alcun disturbo si era poi ritirato da solo nella camera [illegible] letto dicendo che andava a guardare la televisione [illegible] a riposarsi.

La tragica scoperta [illegible] stata fatta successivamente dalla moglie che lo ha [illegible] disteso sul letto [illegible] cadavere con il comando [illegible] tv in [illegible] proprio come se dormisse. Oltre alla moglie Grazia ha lasciato i figli Paolo, studente, e Roberta che gestisce un negozio [illegible] ottica in [illegible] Ospedale.

I funerali [illegible] luogo giovedì ma date le particolarità della morte non è ancora stato possibile stabilire l'ora.

Franco Saglietto era un figlio d'arte: suo padre Adolfo, da tutti conosciuto come «Lughero», aveva gestito per molti [illegible] [illegible] un avviato salone di parrucchiere in via Matteotti mentre anche il fratello Enzo [illegible] gestisce [illegible] altro in via XX Settembre.

Innamorato del mestiere Saglietto era [illegible] fra i primi a frequentare i corsi e [illegible] diplo[illegible] [illegible] [illegible] all'Accademia di Genova, figurando fra i cofondatori [illegible] Scuola di Acconciatura di Sanremo, la prima del genere in provincia.

Di recente, per la sua professionalità e anzianità, [illegible] [illegible] chiamato a insegnare agli allievi dei corsi di formazione professionale per parrucchieri unisex, gestiti dall'Amministrazione provinciale ed era stato nominato socio onorario [illegible] Famiglia artistica acconciatori Imperiesi.

Bruno Viano

Concorso fra gli alunni di elementari e medie

Contro gli atti teppistici un'iniziativa nella scuola

SANREMO. Quanti si sfogano la loro rabbia e la loro frustrazio[illegible] danneggiando i mezzi pubblici? Sono tanti. O almeno così sembra esaminando i bilanci della Riviera Trasporti che, ogni anno, deve stanziare decine di milioni per risistemare i sedili, per eliminare le scalfitture sulla carrozzeria, per ripa[illegible] maniglie e portiere, [illegible] riportare filobus e pullman agli onori [illegible] mondo.

Per tentare di contenere [illegible] fenomeno che sembra inarrestabile, la Riviera Trasporti, anche quest'anno affiderà una campagna di sensibilizzazione agli alunni [illegible] scuole elementari [illegible] medie della provincia di Imperia. Gli studenti potranno presentare direttamente alla Riviera Trasporti [illegible] tramite gli istituti scolastici, [illegible] piccolo studio dal tema [illegible] letteratura del vandalismo nei trasporti pubblici: foto, trascrizioni e commenti». L'iniziativa si avvale del patrocinio del Provveditorato agli [illegible] e della [illegible]borazione de La Stampa.

Lo scorso anno decine di disegni raffiguranti il problema della presenza dei vandali sui mezzi pubblici, vennero esposti nella sede della Riviera trasporti in piazza Colombo. Fu [illegible] successo.

«Quest'anno ripetiamo l'iniziativa perchè i giovani sono il miglior veicolo per sensibilizzare gli adulti» ha sottolineato il direttore della R.T. Carlo Conti.

Agli esecutori dei tre lavori migliori la Riviera trasporti offrirà la «Travel card»: una speciale tessera che consente di utilizzare gratuitamente e senza limiti tutti i mezzi pubblici per una settimana. la «Travel card» è valida per due persone.

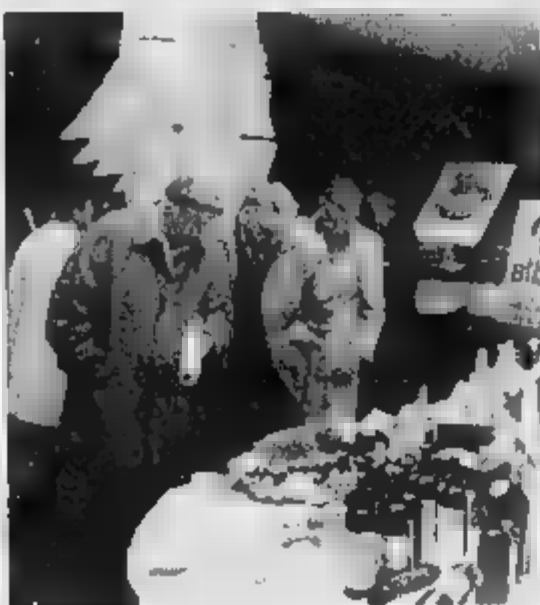
Per ulteriori informazioni potranno essere contattati l'ufficio Marketing [illegible] Riviera Trasporti (telefono 0183 700203) o [illegible] redazione de La Stampa [illegible] Via Gioberti [illegible] a Sanremo (telefono 0184 503003). [g. p. m.]

Fissato il calendario della manifestazione che si apre il 24 alla Spianata

Tutte le proposte dell'Expo

Fra gli appuntamenti spicca il 28 l'assemblea delle Città dell'olio. Il 29 e 30 a convegno gli assaggiatori dell'extravergine. Tavola rotonda sugli aromi, i giochi per le scuole

IMPERIA. E' pronto il calendario di appuntamenti che dal 24 aprile al [illegible] maggio caratterizzeranno il [illegible] Expo dell'alimentazione mediterranea a Imperia. La galleria di prodotti, presentati in un'area [illegible] 7 mila metri quadrati alla Spianata Borgo Peri, verrà affiancata da convegni dedicati all'olio e alla cucina del Ponente, che [illegible] terranno in una sala con 250 posti. E' previsto l'intervento [illegible] esperti e un ospite statunitense, [illegible] giornalista Fred Plotkin. [illegible] pubblico sarà accolto dalle 18 alle 23 nei giorni feriali, e dalle 10 alle 23 nei festivi.

Il via è alle [illegible] di mercoledì 24, [illegible] l'inaugurazione della «kermesse» dedicata ai tesori alimentari della Riviera, organizzata da Camera di [illegible]cio, Provincia, Comune [illegible] Azienda di promozione turistica. Si aprirà il sipario su «colori, profumi e sapori» presentati dagli stand di oltre 150 aziende. Per due settimane, Imperia diventerà «capitale» della cucina, anche grazie a proposte innovati[illegible]. E' il caso della riunione dell'Associazione nazionale Città dell'olio, che riunisce sessanta Comuni. Il 27 si riunirà il Consiglio direttivo, mentre [illegible] giorno seguente si terrà l'assemblea dei soci, con partecipanti in arrivo da tutta la penisola. Tra gli argomenti da discutere, il raggiungimento della «Dop» (Denominazione di origine protetta) e della «Doc» per l'olio extravergine delle Valli imperiesi. Dice il sindaco Davide Berio: «I due riconoscimenti assumono un'importanza fondamentale nella nostra economia [illegible] sono un'occasione da non perdere per lo sviluppo del territorio. Per questo intendiamo prendere parte alla battaglia al fianco degli agricoltori. Questo traguardio rappresenterebbe non soltanto un forte stimolo al settore, ma anche [illegible] garanzia di salvaguardia delle tradizioni».

[illegible] resta in argomento anche il 29, con il via al primo convegno nazionale del Comitato di assaggio degli oli vergine di oliva. Saranno registrati i «capi panel» (circa 140) che daranno vita al confronto a tutto campo sul tema della qualità: è il primo incontro [illegible] questo genere che si tiene in Italia. Il 30, si parlerà quindi della «Valutazione organolettica degli oli secondo [illegible] regolamento Cee 2568 del '91».

Giovedì 2 maggio, tavola rotonda [illegible] «La [illegible] degli aromi», un altro componente del successo della cucina mediterranea nel mondo. L'assessore regionale all'Agricoltura darà il via a [illegible] discussione sulla «Doc per il basilico», legato a [illegible] richiesta appena presentata al ministero delle Risorse agricole. Fred Plotkin, autore [illegible] libri dedicati alle delizie della tavola di casa nostra, parlerà di «Cucina italiana in America» [illegible] «Come esportare negli Stati Uniti». «Le erbe aromatiche in cucina» sarà il [illegible] trattato da Giuseppina Breglia, del ristorante «Balzi Rossi» [illegible] Ventimiglia, uno dei «templi» locali per i buongustai. Il segretario generale dell'Enoteca Italiana Pasquale Di Lena terrà una conferenza su «Italia, terra di profumi». Il dottor Marco Gennaro, specialista in Dietologia, che [illegible] già stato ospite della prima edizione, si soffermerà infine sulle proprietà delle erbe dal punto di vista terapeutico.

Il giorno seguente, sarà riservato uno spazio ai ragazzi con il gioco della dieta mediterranea, incontro educativo per le scuole. Attraverso lo svago si potranno scoprire i segreti della «Piramide della salute».

Durante l'Expo verranno [illegible]che messi [illegible] disposizione vari servizi, [illegible] particolare attenzione verso i turisti. Fra gli stand allestiti nell'ampio spazio vicino al mare, ce ne sarà pure uno dell'Apt, che funzionerà come ufficio informazione. Come [illegible] successo nel [illegible] per Vicenza, il Comune di Treviso distribuirà materiale promozionale, [illegible] cartine della città e angoli caratteristici da visitare.

Enrico Ferrari

Un'immagine della prima Expo che si è svolta l'anno scorso. Dal 24 gli stand saranno allestiti nello spazio della Spianata di Borgo Peri che accoglierà 150 aziende

---

Rapporti tesi tra sindaco e leghisti, le conferme

Nell'aria le dimissioni Diano va verso la crisi?

DIANO MARINA. La tensione cresc[illegible] all'interno della coalizione di maggioranza che amministra il Comune di Diano. Lega Nord e federalisti sono ormai ai ferri corti. Una [illegible] insofferenza si sta riflettendo sulle scelte amministrative e subito dopo le elezioni il sindaco potrebbe dimettersi dall'incarico rimandando gli elettori [illegible] urne.

A quanto pare il vaso [illegible] disaccordi [illegible] traboccato a causa delle recenti iniziative di promozione turistica, avviate [illegible] sindaco, non completamente condivise dagli alleati del Carroccio, tra le altre gli sconti alle maggiorate. Andrea Guglieri, dal canto [illegible], non avrebbe digerito la posizione di troppa rigidità degli alleati. La ritorsione del sindaco sarebbe rappresentata dalle dimissioni che spedirebbero a casa anche gli amministratori leghisti.

La [illegible] dopo aver circolato negli ultimi giorni in lungo e in largo per la città è stata confermata ieri, proprio dal segretario provinciale [illegible] Alpi Azzurre Federalisti liguri, Tiziano Gramondo: «E' da qualche tempo che il sindaco vuole rassegnare le dimissioni. Quindi se [illegible] interverranno novità di rilievo, subito dopo le elezioni politiche, il senatore lascerà l'incarico ai vertici dell'Amministrazione comunale». Sul tema è in corso un fitto intreccio di telefonate.

Anche la Lega è [illegible] conoscenza degli intendimenti [illegible] sindaco. Dice Fabrizio Brogi, segretario del Carroccio locale: «Guglieri [illegible] già ampiamente diffuso le sue intenzioni. [illegible] questo [illegible] ci spaventa. Noi siamo in Giunta e dal momento dell'abbandono del senatore ci rimarremo [illegible] per altri sei mesi. Poi si vedrà. Qualche mese fa, anche noi volevano far cadere l'Amministrazione, poi abbiamo deciso di restare. Abbiamo avuto più buon [illegible] e l'abbiamo fatto nell'interesse della città e per non bloccare alcuni appalti».

Angelo [illegible]

Momento delicato per Diano Marina

[illegible]

Maggiorate

Sul concorso nasce un caso

[illegible] «Maggiorate noi? Ma non scherziamo»: una settimana di [illegible] in Riviera non si rifiuta, ma le 4 ragazze dell'Alessandrino che nel week-end pasquale hanno attirato l'attenzione dei fotografi smentiscono di essere in lizza nel singolare concorso indetto dal Comune di Diano. «E' stato l'albergatore [illegible] coinvolgerci - dice Emanuela Vignale, studentessa di Biella originaria di Masio, all'ultimo [illegible] del liceo scientifico -. Eravamo nella hall: ci è stato chiesto di avvicinarci per una foto. Qualcuno ci ha parlato confusamente di un concorso: ma sinceramente non ho capito molto. Se mi hanno preso le misure? Ma figuriamoci...».

Sarà offerta [illegible] settimana in hotel - recita il regolamento del [illegible] - a chi può esibire misure pari a 90 - 60 - 90. Per chi si discosta di un paio [illegible] centimetri c'è uno sconto [illegible] 50 per cento. Sarà per il sapore provocatorio, ma l'iniziativa [illegible] è passata inosservata: [illegible] ne [illegible] occupate tv e riviste femminili.

Le iscrizioni, però, tardavano ad arrivare, nonostante l'ottimismo di Americo Pilati, presidente degli albergatori affiliati alla Confcommercio, che dell'operazione è sempre stato un convinto sostenitore. Pilati è anche il titolare dell'hotel Teresa dove le ragazze alessandrine hanno sostato per Pasqua.

Insomma, le ragazze si [illegible] candidate o no? «Ma certo - è la risposta di Pilati, a botta sicura -. Mi hanno visto in spiaggia, metro alla mano, mentre prendevo le misure a una ragazza di Como. Così la battuta è arrivata spontanea: e noi, niente? Così abbiamo scattato loro [illegible] foto in albergo: doveva anche arrivare il sindaco, [illegible] si [illegible] liberato in tempo. Le abbiamo invitate per un altro weekend: la misurazione sarà fatta in forma solenne».

Monica Ingui, di 19 anni, che con [illegible] gemella Anna faceva parte del quartetto, è laconica: «Un bel fisico richiede sacrifici - dice - mi sembra giusto che arrivi anche qualche riconoscimento». [illegible] sulle [illegible] delle sue forme mantiene il riserbo.

Più esplicita Laura Poggio, estetista [illegible] 22 anni: «Siamo magroline - si lascia sfuggire al telefono -, non le abbiamo mica quelle misure lì». D'altronde il regolamento parla chiaro: 90-60-90 [illegible] niente vacanze.

Ma se si presentasse la supermaggiorata Anna Falchi, niente settimana gratis? «A lei non meno di un mese» risponde pronto Pilati.

Brunello Vescovi

DALLA CITTA'

INDAGINI

Falsifica l'assicurazione dell'auto: è denunciato

Un tedesco di 46 anni, Heng Heinz, domiciliato a Imperia in via Cesare Battisti 20, è stato denunciato dai carabinieri: aveva contraffatto i documenti assicurativi dell'auto. E' una Lancia Prisma targata Pisa e intestata ad alcuni albanesi che si trovano in Toscana. E' stata sequestrata. Lo straniero era stato fermato durante [illegible] controllo: i carabinieri hanno pensato che [illegible] rubato la macchina. Invece l'auto gli era stata prestata dai proprietari a patto che si pagasse l'assicurazione. [b. v.]

[illegible]

Qualcuno ha rimesso nel nido le uova dei cigni

Così come [illegible] misteriosamente sparite, sono state rimesse al loro posto le uova dei due cigni che hanno nidificato nei mesi scorsi alla foce del torrente Impero. Le hanno notate ieri alcuni passanti che hanno poi avvertito le associazioni ambientaliste e la Forestale che aveva aperto un'inchiesta. Gli amanti della natura possono tirare un sospiro di sollievo. I cigni sono guardati a vista. [e. f.]

CONCORSO

La Benemerita cerca 1400 carabinieri

Bandito un concorso per arruolare 1.400 carabinieri. Possono partecipare giovani [illegible] età compresa tra i 17 e i 26 anni (28 per chi ha fatto la leva), avere un diploma di scuola media inferiore e [illegible] casellario giudiziario immacolato. Le domande di ammissione vanno presentate entro il 26 aprile alla caserma più vicina. I concorrenti affronteranno prove selettive a Roma, dall'11 giugno. Le convocazioni saranno pubblicate sulla Gazzetta ufficiale. [e. f.]

[illegible]

Sentito ieri dal gip Russo presunto violentatore

Rinviato al 24 aprile [illegible] processo al taggese Flavio Di Chio, accusato di violenza carnale. Il giovane ieri è stato sentito dal gip d'Imperia Laura Russo. Avrebbe fatto alcune ammissioni. [e. f.]

Invariato l'extravergine dopo il calo delle ultime settimane

Borsa dell'olio, prezzi stabili con la lunga pausa pasquale

IMPERIA. Calma piatta per il mercato dell'olio nel periodo di Pasqua: il bollettino dei prezzi all'ingrosso preparato dalla Camera di commercio non indica variazioni per questa settimana. La produzione nazionale appare quindi stabilizzata dopo le notevoli oscillazioni degli ultimi tempi, che avevano soprattutto portato a un notevole calo nelle quotazioni dell'extravergine.

L'olio di maggior pregio, con un'acidità massima dell'1 per cento, è ora stimato tra le 8300 e le 8500 lire al chilogrammo, mentre quello di oliva raffinato è a 7900-8000. Per il Ponente, dove gli scambi sono più limitati e le spese da affrontare per i frantoiani più alte, l'extravergine con un'acidità massima dello 0,5% è ancora «inchiodato» a 13.000-17.500 al chilo, mentre quello fino all'1% resta a 9000-12 mila.

Nella produzione locale, le olive da olio sono quotate 1900-2500, mentre quelle da salamoia vanno da 2300 a 3200 e quelle in salamoia 3500-4700.

Resta stabile anche l'olio di semi nazionale: per l'arachide, il listino indica 1920-1940 lire, mentre [illegible] mais [illegible] tra [illegible] e 1420.

Per [illegible] girasole, la quotazione è 1100-1120, mentre il vinacciolo [illegible] indicato [illegible] 1330-1350. Il soja [illegible] a 1020-1040, quello grezzo a 920-940.

In «pausa festiva» anche gli extravergine in arrivo dall'estero. Secondo la borsa di ieri, lo spagnolo «Borjas» (acidità 0,2-0,3 per cento) [illegible] a quota 8500-8800 il chilo, il greco «Kalàmata» (acidità 0,5-0,6%) oscilla fra [illegible] e [illegible] mila lire. Infine, l'olio lampante viene [illegible]mato a 7200-7300. [e. f.]

SANITA'

Questionario sui servizi

Un questionario che verrà consegnato a tutti i pazienti ricoverati negli ospedali liguri che stanno per [illegible] dimessi. [illegible] l'iniziativa decisa della Regione, che fra breve verrà inaugurata anche nelle strutture dell'Usl imperiese, con la distribuzione dei moduli, con venti domande sui tempi di degenza, le cure, i pasti e la pulizia dei locali. Spiega l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani: «Così [illegible] potrà controllare i servizi, evidenziarne le disfunzioni [illegible] prevenire eventuali mancanze. Perseguire [illegible] contenimento dei costi va bene, [illegible] il mantenimento [illegible] adeguati livelli e [illegible] qualità dell'assistenza devono essere il principale obiettivo di una politica sanitaria che rispetti le necessità dei cittadini». Il questionario, che prevede l'anonimato, [illegible] già stato trasmesso da Bertolani [illegible] direttori delle Usl liguri. Un rapporto sulle risposte [illegible] pazienti verrà trasmesso alla Regione ogni [illegible] mesi. [e. f.]

DIANO MARINA [illegible]

Un senegalese

Non rispetta gli obblighi l'arrestato

[illegible] MARINA. Avrebbe dovuto trovarsi [illegible] questura, a Genova, per mettere [illegible] sua firma nel registro delle persone sottoposte [illegible] sorveglianza. Invece Diop Moudou, 25 anni, giovane vu cumprà del Senegal, indagato per l'accoltellamento [illegible] [illegible] nordafricano, si trovava sulla passeggiata a mare di Diano Marina con a tracolla il solito borsone di merce contraffatta. I carabinieri della Stazione, diretti dal maresciallo Lizza, lo hanno arrestato: non ha rispettato le disposizioni dei giudici. Non poteva lasciare Genova dal mom[illegible] che sulle sue spalle grava un'accusa molto pesante: tentato omicidio.

Ieri, il pretore Varalli ha convalidato l'arresto. Ai carabinieri sono stati chiesti nuovi accertamenti da parte del pm Squizzato: vuole sapere [illegible] Diop Moudou abbia presentato domanda per ottenere il permesso di soggiorno. Così lo straniero ha raccontato al giudice. Intanto, il difensore, Giuseppe Acquarone, è riuscito a fargli dare gli arresti domiciliari. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La «toilette» sporca fa fuggire [illegible] turiste

Non vorrei che il sindaco Berio, al quale mi rivolgo un'altra volta (dopo la lettera sull'impianto automatico davanti al Municipio, e che ha avuto risposta solo sulla carta), pensasse che io trascorro tutto il tempo a investigare sullo stato di salute dei gabinetti pubblici di Imperia. Il fatto è ben più grave, e riguarda l'impianto del molo lungo.

Stavo passeggiando sul molo all'altezza dell'impianto, quan[illegible] ho visto due signore tedesche che stavano armeggiando con l'automatismo, introducendo [illegible] certo numero di monete. Per curiosità, ho rallentato, per vedere quale sarebbe stata la conclusione. Scattano le porte, ma scattano anche rapidamente, fuggendo, le due interessate, impressionate e scandalizzate dallo stato [illegible] degrado e [illegible] sporcizia che [illegible] trovava all'interno.

In un Paese civile ci si aspetta almeno che un servizio [illegible] questo tipo, per [illegible] più se a pagamento, offra un minimo [illegible] confort. Bella figura facciamo con gli stranieri. Cerchiamo di dare un'altra impressione di questo Paese e di Imperia.

Romano Gavi, Imperia

«A Sanremo, [illegible] film [illegible] poltrone scomode»

Sono un grande appassionato di cinema. Devo ammettere che la città dei fiori, in proposito, offre un'ampia scelta di sale e permette di assistere a numerose prime visioni ogni [illegible]. A me piace soprattutto l'Ariston, uno dei migliori nel quale [illegible] mai stato, ma anche le altre sale permettono di gustare [illegible] pellicole in modo ottimale.

Sono però deluso dalle nuove sale, dell'Ariston Roof che è stato realizzato per ospitare congressi. Quando il grande salone viene suddiviso per definire le [illegible] sale gli spazi sono adeguati, ma mi sono accorto che le poltrone [illegible] piuttosto scomode e [illegible] permettono di restare diverse ore seduto senza provare un senso di disagio [illegible] quantomeno di scomodità.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di San[illegible], via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** [illegible] 405.353; **Diano Marina:** tel. 494.112; [illegible]**cesequa:** tel. 206.678; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** [illegible] 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; [illegible]**miglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

[illegible] [illegible]: telefono (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Imperia: *Rebaglieti*, corso Rebaglieti 2, tel. 61.682.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-S. Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 18, tel. 496.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marooz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 486.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

[illegible] [illegible] *Martino*, [illegible] Cavallotti 176, tel. [illegible].

[illegible] **Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, [illegible] 351.289.

[illegible]

PRONTO [illegible] **Imperia:** [illegible] 5381 **Bordighera:** 2751 **Cotolarsinera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia [illegible]: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono [illegible]. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario: 9-12, telefono (0183) 299.908.

[illegible]

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Consiglio comunale di **Dolcedo** [illegible] riunirà domani, alle 21. All'ordine del giorno, l'approvazione del regolamento di accesso [illegible] cittadini alle informazioni, agli [illegible] e ai documenti amministrativi e del regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti. Verrà inoltre discussa [illegible] convenzione con la signora Gerolima Orengo. Tra [illegible] argomenti da trattare è stata inserita anche la cessazione nella gestione del campo sportivo comunale da parte della Polisportiva Dolcedo 90, oltre all'approvazione del capitolato d'oneri e [illegible] nor[illegible] [illegible] per [illegible] in gestione dell'impianto sportivo. Il Co[illegible] di [illegible] [illegible] intanto aperto [illegible] adesioni [illegible] concorso letterario «Ossi di seppia»: entro il 30 maggio si dovranno inviare [illegible] massimo [illegible] [illegible] poesie inedite in quattro copie [illegible]te alla segreteria del premio, presso il Comune di Taggia, via San Francesco 441. Le generalità [illegible] partecipante dovranno essere indicate su un foglio [illegible] busta [illegible] [illegible] fogli dattilo[illegible] contenenti le poesie non dovrà comparire alcuna firma autografa. Le opere dei primi quattro classificati [illegible] [illegible] inseriti in un'antologia distribuita dall'Amministrazione. Informazioni allo 0184-476.222 ogni giovedì dalle 10,30 alle 12,30.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Incontri con l'Univerde

Lezioni dell'Università Verde a Imperia. Venerdì, alle 17, il Centro culturale di piazza Duomo accoglie una conferenza [illegible] Pietro Marescotti su «Topografia [illegible] natura». [e. f.]

IMPERIA

Appuntamenti [illegible] «L'Arcobaleno»

Alle 15.30, attività motoria nel Centro L'Arcobaleno di via Privata Gazzano e ballo liscio al teatro di Cristo Re. [e. f.]

IMPERIA

La bellezze della natura

Alla Società operaia di via Santa Lucia, a Oneglia, incontro con Giuseppe Coscia su «Ambienti e fiori spontanei». Inizio alle 15,30. [e. f.]

MONTECARLO

Il micro-acquario

Alle 14,30, al Museo oceanografico, «Le Micro Aquarium», presentazione sul grande schermo della vita microscopica degli acquari. [d. bo.]

[illegible]

Centomila fiori [illegible] mostra

Al Parc Floral, «esplosione di bulbi» per festeggiare la primavera. Centomila fiori in esposizione. [d. bo.]

[illegible]

Corso [illegible] educazione civica

Patrizia Paotta cura il corso di educazione civica promosso dal Circolo Arci «Faustinis». Il se[illegible]do incontro è in programma domani, alle 21, nella sede di via Cornice. [g. ga.]

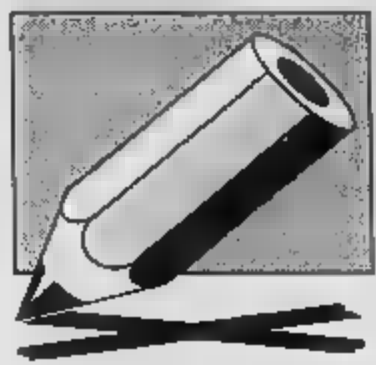
[illegible]

Concorso gastronomico

L'«Accademia del Peperoncino» ha indetto il [illegible] per assegnare il «Peperoncino d'oro '95». Ricette entro il [illegible] alla sede di via Agosti 250. [g. ga.]

[illegible]

Un «viaggio» ai giardini Ormond

Appuntamento alle 15,15, in [illegible] Cavallotti, per la visita guidata ai giardini di Villa Ormond. [g. ga.]

Intervista al candidato della Lega Nord dal passato avventuroso: ecco i suoi programmi

Chiappori è pronto a sfidare i due poli

Ha lavorato per anni in Algeria, Nigeria e Venezuela

IMPERIA. Ogni giorno sale sul camper imbandierato e tappezzato di manifesti con scritte tipo «Basta [illegible] tasse» e gira per le vallate a propagandare il verbo [illegible] Bossi. Una [illegible] elettorale estrosa per Giacomo Chiappori, 42 anni, [illegible] a Imperia [illegible] sposato con Francesca e padre di Ettore, 21 anni: è il candidato della Lega Nord (di cui è segretario regionale) alla Camera nel collegio di Imperia-Alassio e alla proporzionale (è con la capolista Irene Pivetti).

Chiappori, che lavoro fa?
«Ho il camping Oodina [illegible] Cervo. E' aperto dal '63: è sorto su al[illegible] terreni dove un tempo la mia famiglia aveva delle serre in cui crescevano le primizie, come gli asparagi [illegible] i pomodori».

[illegible] rende un campeggio?
«E' una buona attività, ma adesso risente della crisi. A pieno ritmo non si lavora più di 45 giorni all'anno».

Ha sempre lavorato qui?
«A metà Anni Settanta, sono stato in Algeria per la Bonsignore di Pieve di Teco, che produceva [illegible] prefabbricate. Poi ho lavorato in Nigeria e quin[illegible] Venezuela, dove realizzavo "vivienda popular", cioè alloggi popolari. E nell'86 ho avuto un'esperienza [illegible] Florida, per aprire uno showroom».

Alla politica, quando ha [illegible]minciato ad appassionarsi?
«Nel '90. Si m[illegible]vano segni della crisi economica, e soprattutto c'era un cattivo rapporto tra lo Stato e il cittadino».

Cioè?
«Era [illegible] stillicidio continuo, ti sentivi oppresso. Imprenditori [illegible] commercianti erano stretti in una morsa [illegible] adempimenti fiscali, burocratici e amministrativi. Veniva da gridare: "E lasciateci lavorare"».

E' allora che è scoccato l'amore per la Lega Nord?
«Il movimento cercava di reagire a questa aggressione costante del cittadino, visto come sempre la parte da punire. E all'interno del Carroccio c'era anche la voglia di riscoprire vecchie tradizioni, il dialetto, alcuni modi di dire. Così, ho scelto la Lega: mi pareva rispondesse a esigenze che [illegible] anche mie».

La sua carriera nel partito?
«Ho iniziato [illegible] segretario della [illegible] del Golfo Dianese. Quando Latronico è stato eletto parlamentare la prima volta, nel '92, sono stato eletto segretario provinciale. Infine [illegible] diventato il segretario regionale, anzi nazionale, come diciamo noi. Nel movimento ho compiuto tutti i passaggi».

Perché fa la campagna elettorale con il camper?
«L'idea m'era venuta per le regionali dello scorso [illegible]. E' un mezzo utile per spostarsi agevolmente sul contorto territorio [illegible] Liguria. Di mattino, resto sulla fascia litoranea. [illegible] pomeriggio vado nell'entroterra. Giro i paesi [illegible] annuncio il comizio, che terrò nel Comune centrale».

I suoi hobby?
«Ne [illegible] tanti, ma uno in particolare, quello del mare: avevo la barca, andavo [illegible] fare le immersioni, a 70-80 metri di profondità. Praticavo anche la pesca del corallo, una delle antiche attività di Cervo, nelle vicinanze di Saint Tropez».

Un'altra passione?
«Mi piaceva volare. Ma non sono riuscito [illegible] conseguire il brevetto perché la Lega ha assorbi[illegible] gran parte [illegible] tempo libero. Anzi, vorrei dare [illegible] consiglio [illegible] chi vuole dedicarsi alla politica: non lo faccia, si impegni solo dall'esterno, perché [illegible] macchina che ti porta via tutto: testa, tempo e amici».

Ama qualche sport?
«Il ciclismo, una passione che mi ha [illegible] padre, ex corridore. E' uno sport di fatica. Ero tifoso [illegible] Perletto, un bravo ciclista [illegible] Dolcedo».

Meglio Coppi [illegible] Bartali?
«Difficile rispondere, sono stati due grandi campioni. Ma forse sceglierei Coppi».

Legge?
«Molto, soprattutto i giornali. Già quando andavo a scuola avevo il quotidiano in cartella».

Un libro in particolare?
«"La vita di Gandhi", un uomo eccezionale, cocciuto nel difendere le proprie idee tanto da cambiare la storia. Come autore, mi piace Wilbur Smith».

Va al cinema?
«Qualche volta. L'ultimo film che ho visto [illegible] "Braveheart" di Mel Gibson».

Stefano Delfino

Giacomo Chiappori, 42 anni

PORTO MAURIZIO

Alle 21 il comizio di Bossi

Il segretario nazionale della Lega Nord [illegible] a Imperia per un comizio elettorale. Umberto Bossi sarà il protagonista assoluto dell'incontro in programma alle 21 nel cinema Centrale di Porto Maurizio, dove affiancherà tutti i candidati locali: Roberto Avogadro per il Senato, Giacomo Chiappori per il collegio imperiese della Camera e Sonia Viale per il collegio sanremese. Il «leader» del Carroccio aveva parlato al Centrale già l'anno passato, in occasione delle amministrative. Anche se la sala era quasi piena, l'affluenza si era rivelata inferiore alle aspettative. Infatti gli altoparlanti sistemati lungo via Cascione, per far ascoltare il comizio anche all'esterno, si erano rivelati inutili. Un segnale che indicava [illegible] la Lega, dopo [illegible] conquistato vari «feudi» nella zona, cominciasse a perdere posizioni. Qualche mese più tardi, l'abbandono dei parlamentari locali, Fede Latronico e Andrea Guglieri, ora nelle file delle «Alpi Azzurre Federalisti liguri». Bossi [illegible] stato in Riviera anche la [illegible] estate, con un comizio a Sanremo. [e. f.]

TACCUINO ELETTORALE

[illegible]

L'Ulivo presenta i suoi candidati

Oggi l'Ulivo organizza un incontro nella sala consiliare del Comune, ad Andora. Renzo Rossi (ppi) presenterà il programma della coalizione. Parteciperanno i candidati Giovanni Barbagallo, in corsa per il Senato [illegible] collegio che comprende Imperia, Sanremo e Albenga, e Giuseppe Torelli (Camera collegio n. 2). [e. f.]

IMPERIA

Appuntamento televisivo per Sonia Viale

Nuovo appuntamento televisivo per l'onorevole Sonia Viale della Lega Nord (Camera collegio sanremese). Alle 15, [illegible] ospite della tribuna elettorale [illegible] onda [illegible] Rai [illegible]. Dopo le 21, su Tele Arcobaleno, è inoltre [illegible] programma una trasmissione che vedrà protagonista Mauro Gradi, capolista dei Socialisti al proporzionale. Esporrà i punti centrali del programma [illegible] nuovo [illegible]. [g. ga.]

[illegible]

Incontro [illegible] Bornacin all'Unione agricoltori

Altra «giornata piena» per Giorgio Bornacin, candidato al Senato per il Polo nel collegio n. 1. Alle 15,30visiterà il Mercato dei fiori a Sanremo. Sarà quindi [illegible] frazione Poggio. Alle 18.30, nell'hotel Nazionale, incontrerà i dirigenti dell'Unione provinciale agricoltori, alla presenza dell'assessore Bagnoli. [e. f.]

PRELÀ

Scajola [illegible] 18,30 parla [illegible] Comune

Claudio Scajola, esponente del Polo in lizza per un seggio alla Ca[illegible] nel collegio imperiese, incontra oggi gli elettori nella sala consiliare del Comune di Prelà. L'appuntamento è alle 18.30. Alle 19.30 sarà nella sala delle Opere parrocchiali della frazione impe[illegible] di Piani, [illegible] alle 21, ad Aurigo, si confronterà gli abitanti della Valle del Maro. [e. f.]

CARRO ATTREZZI IN AZIONE

Carcere «blindato» [illegible] un turista

Carcere «blindato», ieri mattina, per [illegible] parcheggio selvaggio della vettura di un turista francese proprio davanti al cancello che immette nel cortile esterno della [illegible] circondariale. Gli agenti di polizia penitenziaria hanno sollecitato l'intervento della polizia [illegible]nicipale che ha fatto [illegible] in azione, come si vede nella foto di Manrico Gatti, i carri attrezzi della Riviera Trasporti. [g. ga.]

IL CASO

IMPRENDITORI NEL MIRINO DELLA FINANZA

Due imperiesi rinviati a giudizio: una delle ditte fornitrici aveva cessato l'attività

Fatture false, denunciati padre e figlio

Avrebbero gonfiato le spese di mezzo miliardo

[illegible] L'accusa: avrebbero allegato alle dichiarazioni dei redditi fatture false per quasi mezzo miliardo, intestandole a imprese edili [illegible] Savonese e del Cuneese che erano all'oscuro [illegible] tutto. Questo, ritengono gli inquirenti, per far lievitare i costi e pagare [illegible] tasse. [illegible] ha tra[illegible] una svista: non si sono [illegible]corti che una delle ditte a cui [illegible] attribuito [illegible] rilascio delle fatture fantasma, di cui avrebbero beneficiato per far risultare ricavi inferiori sul 740, aveva cessato ogni attività da tempo, per la morte del titolare. [illegible] saltato fuori che gran parte delle spese sarebbero artificiose. Due imprenditori di Imperia, padre e figlio, [illegible] denunciati dalle Fiamme Gialle e già rinviati a giudizio [illegible] gip d'Imperia Laura Russo, su richiesta del pm Novella, per reati finanziari: mancata registrazione dell'Iva, evasione. Il processo martedì, in tribunale.

Gli imputati inciampati sul [illegible] estinto [illegible] Giuseppe e Raffaele Scotti, rispettivamente di 56 [illegible] anni. Il primo, residente in via Poggi 96, era titolare della società Gruppo Tecnobeton, sede in città in via Garibaldi 22; [illegible] secondo, abitante in via Civezza 92, guidava la Trust Edil Lombarda, [illegible] uffici a Oneglia in via don Abbo 32. Sono difesi dagli avvocati Anna Lauretti e Franco De Grossi.

Le indagini [illegible] stato condotte dagli agenti della Compagnia e risalgono [illegible] del '94. Erano partite da Ventimiglia. Qui, a una ditta di escavazione, era stata sequestrata documentazione sospetta. Gli accertamenti avevano portato i finanzieri a indagare sulle attività delle aziende controllate dalla famiglia Scotti. L'esame delle dichiarazioni dei redditi, presentate nell'89 dalla Trust Edil Lombarda e dal Gruppo Tecnobeton nel '93, avevano mostrato zone d'ombra [illegible] cui si sono gettati a capofitto gli esperti della polizia tributaria.

Le operazioni inesistenti avevano coinvolto indirettamente diverse ditte che, si scoprirà in seguito, [illegible] avevano [illegible] avuto rapporti d'affari [illegible] gli Scotti. Non si [illegible] quale criterio abbia ispirato padre e figlio nella scelta delle imprese a cui affidare subappalti: [illegible] sono l'impresa Giuseppe Petix [illegible] Albenga; la Sea [illegible] Alassio; [illegible] Lorenzo Manica e la Carlo Ferrero di Cuneo. E' stata quest'ultima a far compiere un passo falso agli Scotti. La ditta [illegible] esiste[illegible] più. Il titolare? Deceduto. Non poteva fatturare.

Giuseppe Scotti sarà chiamato a giustificarsi anche per una fattura di 7 milioni rilasciata per conto della Ponticelli Srl. Lui e il figlio respingono le ac[illegible]cuse. Dice l'avvocato De Grossi: «Le fatture sono reali. I nomi delle ditte [illegible] quelli indicati dagli artigiani che hanno lavorato occasionalmente alle dipendenze degli Scotti. Che si [illegible] limitati a registrare i dati. Non era loro compito verificare se corrispondessero effettivamente a ditte esistenti. La verità è che [illegible] stati ingannati».

Maurizio Vezzaro

La Finanza indaga sulle fatture false

REATI FISCALI

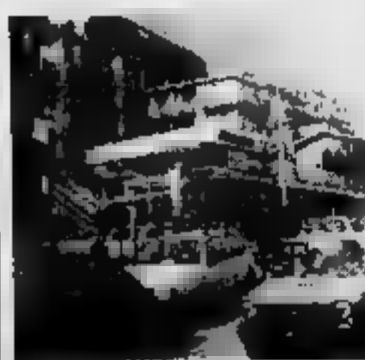
Ex socio Maremonti nei guai

Giornata dedicata ai processi per reati fiscali, quella di martedì. Dovà comparire davanti ai giudici del tribunale d'Imperia anche Michele Falcone, 30 anni, domicilio ad Alassio in via Bovera [illegible]. E' l'ex socio della Maremonti '90, ditta di abbigliamento che, prima del fallimento, decretato l'8 marzo '91, aveva aperto un grande magazzino a Pornassio, in via Militare [illegible]. Secondo l'accusa, Falcone, già sospettato di truffa (avrebbe acquistato mobili e vestiti per centinaia di milioni senza pagare fornitori che [illegible] più riusciti a recuperare i soldi e ad avere indietro la merce), avrebbe rilasciato [illegible] fattura falsa per trenta milioni a favore dell'impresa edile De Fra, di Wanda Fratini, con sede a Vogogna (Novara). A insospettire la Finanza il fatto che la Maremonti operasse in un settore diverso dall'abbigliamento. A che titolo emettere quel documento? [m. v.]

Difficile realizzare il progetto per rallentare eventuali piene: la Provincia rimanda il condono

Il torrente «frena» la nascita del market

Dopo l'esposto, esultano i commercianti sanremesi di via Massa

[illegible] Finalmente buone notizie per i commercianti di [illegible] Massa scesi in campo con un esposto inviato al Comune per difendere le loro attività dall'apertura dell'ennesimo supermercato. A far sperare che il market non diventi uno scomo[illegible] concorrente è una lettera della Provincia inviata ai tito[illegible]ri della struttura di via San Francesco, un laboratorio per la l[illegible] del ferro, che dovrebbe essere trasformata nel discount. La ditta proprietaria dell'edificio che si trova a margine della copertura del torrente San Francesco aveva inoltra[illegible] infatti una richiesta di condono edilizio che ha visto l'opposizione momentanea dell'ufficio Tutela Ambiente a fronte [illegible] serie [illegible] problemi legati all'ondata di piena del [illegible] d'acqua. I tecnici dell'amministrazione provinciale hanno chiesto che si proceda [illegible] relazione tecnica sulle condizioni del torrente che, con [illegible] portata di piena superiore [illegible] al secondo, dovrebbe es[illegible] dotato, in base ad [illegible]mativa regionale, [illegible] serie [illegible] interventi all'alveo per [illegible]rantire un rallentamento [illegible] acque.

I commercianti, acquisita la documentazione con l'interessamento del loro legale, sperano che questo [illegible] accada. E in effetti problemi oggettivi esistono perché la realizzazione di «scalini» e «griglie» per rallen[illegible] l'eventuale ondata [illegible] piena del San Francesco sono sicuramente difficili da realizzare su un corso d'acqua che è stato coperto [illegible] una strada attualmente ad alta densità [illegible] traffico. Si potrebbe allora intervenire sull'intercapedine, probabilmente con costi alti, ma in questo caso rischierebbero di venire meno anche le quote sotterranee per lo scorrimento delle acque del torrente.

Copia della documentazione, insieme ad una lettera d'accompagnamento, [illegible] inviata nei giorni scorsi al sindaco Bottini che in un incontro con gli esercenti aveva manifestato la propria disponibilità ad interessarsi del problema, un in[illegible] che però [illegible] aveva [illegible] alcun seguito concreto. La richiesta dei commercianti firmatari del nuovo esposto è che la normativa sul condono edilizio [illegible] dalla Provincia venga presa in considerazione anche dagli uffici di Palazzo Bellevue. «Visto che [illegible] caso è già all'attenzione della Provincia - spiegano nella lettera -, chiediamo che la richiesta di condono avanzata [illegible] il Comune dai titolari della struttura venga quantomeno sospesa fino a quando non si sarà fatta chiarezza su ogni particolare». E i commercianti della città dei fiori sperano davvero di vincere la «battaglia» per evitare l'apertura dell'ennesimo supermercato per la [illegible] del centro di Sanremo.

Il loro obiettivo [illegible] soltanto quello di difendere gli interessi della piccola e [illegible] impresa ma anche quello, evitando un collasso degli esercizi pubblici in tutto il quartiere, [illegible] garantire posti [illegible] e qualità [illegible] servizio. [g. ga.]

Supermarket a rischio a Sanremo

Il pubblico si è divertito, i commenti entusiastici del sindaco Vignali

Successo della rassegna «Jazz e Blues» e già si parla della prossima edizione

[illegible] La città delle palme è destinata a ripetere anche il prossimo anno la rassegna «Jazz e Blues» che ha animato la Sala Rossa del Palazzo del Parco per tutta la settimana di Pasqua. La soddisfazione del sindaco Alvaro Vignali, presente in sala per il gran finale, e degli assessori [illegible] Turismo e alla Cultura, Sergio Trucchi e Giovanni Bosio, ha suggellato infatti [illegible] dell'appuntamento musicale primaverile che si [illegible] imponendo nel panorama nazionale [illegible] un importante punto [illegible] riferimento [illegible] addetti ai lavori e appassionati in vista [illegible] festival e delle tournée estive. Bordighera, quindi, ha giocato e continuerà a giocare d'anticipo [illegible] l'obiettivo di assicurare serate piacevoli a residenti e turisti e di ottenere [illegible] importante ritorno d'immagine.

I grandi artisti arrivati in Riviera per l'occasione, da Andrea Mingardi a [illegible]. Dee e Aida Cooper, hanno divertito il pubblico che ha affollato il Palazzo del Parco in particolare il [illegible]ato e la domenica sera. Proprio Mingardi, una [illegible] voci «soul» più apprezzate in Italia, si è detto particolarmente [illegible]sfatto per l'atmosfera creata a Bordighera, di gran lunga più adatta alla sua musica rispetto a quella sanremese». Nessuna polemica, comunque, soltanto i complimenti all'organizzazione dell'associazione «Musicateatro» che è riuscita a infondere a «Bordighera Jazz & [illegible] '96» un ritmo decisamente unico. Un notevole successo [illegible] pubblico ha riscontrato anche la mostra fotografica «I Miti del Jazz & Blues», momento di cultura in cui l'immagine in bianco e nero si è rivelata [illegible] catalizzatore [illegible] messaggi della musica.

Una [illegible] è certa, [illegible] rassegna bordigotta ha lasciato [illegible] segno e ha aperto ufficialmente la stagione degli appuntamenti [illegible] lo spettacolo in Riviera. Ora, si attende la rassegna del «Teatro Comico» a Sanremo prima di affilare le armi in vista dell'estate quando si scatenerà la bagarre per aggiudicarsi le presenze degli spettatori in teatri, sagre e [illegible] storici. [g. ga.]

Andrea Mingardi, [illegible] i più applauditi

L'azienda dell'acquedotto sospenderà l'erogazione dalle 22 alle 6 del sabato

Venerdì mezza città senz'acqua

I lavori necessari per migliorare la rete di distribuzione idrica in piazza Colombo
Il disagio interesserà centinaia di utenze del centro. L'Aamaie raccomanda di fare delle scorte

[illegible] Ancora disagi per i lavori che stanno interessando piazza Colombo. Non si riferiscono all'intervento per il rifacimento della pavimentazione della più frequentata piazza della città dei fiori che procede [illegible] ritmo sostenuto ma ai lavori che l'azienda dell'acquedotto dovrà effettuare per migliorare la rete di distribuzione idrica. Disagi che interesseranno centinaia di utenti che rischiano di trovarsi per [illegible] [illegible] i rubinetti a secco.

La sospensione nell'erogazione dell'acqua, comunicata con largo anticipo dalla direzione dell'azienda, scatterà alle 22 di venerdì 12 aprile per durare, salvo inconvenienti tecnici, fino alle 6 [illegible] mattina di sabato. I residenti della [illegible] sono avvertiti, e per ogni evenienza è consigliabile fare una buona scorta d'acqua e [illegible]n farsi cogliere sotto la doccia e nelle vasche da bagno venerdì [illegible].

Questo, l'elenco delle vie del centro di Sanremo che saranno prevalentemente interessate dal fenomeno: corso Garibaldi, via Fratti, via Marsaglia, via Mentana, via Canessa, piazza Colombo, via Manzoni, via Matteotti, vicolo Chintagna, via Piave, via Mameli, piazza Borea D'Olmo, via Palazzo e via Escoffier.

L'Aamaie conferma che potrebbero verificarsi fenomeni [illegible] opalescenza dell'acqua che tornerà ad [illegible] erogata al termine dei lavori. A questo proposito gli utenti [illegible] invitati a comunicare tempestivamente agli uffici ogni problema che sarà risolto, con le spese [illegible] carico dell'azienda, mediante l'intervento sollecito di squadre di operai specializzati.

I lavori dell'Aamaie in piazza Colombo dovrebbero permettere di ottimizzare il servizio e soprattutto evitare che, una volta ultimata la sistemazione del nuovo lastricato nuovi inconvenienti portino all'apertura [illegible] nuovi cantieri con spreco di denaro, ulteriori disagi al traffico e un'alterazione della pavimentazione che viene sistemata proprio in questi giorni.

Intanto, il bilancio dei lavori [illegible] positivo. La «strigliata» data dal sindaco Giovenale [illegible]tini agli appaltatori, sollecitando il rispetto dei termini di consegna dell'opera, ha avuto l'effetto sperato. Quasi il [illegible] per cento della piazza è già stato ristrutturato a poco più di un [illegible] dall'entrata in azione delle ruspe e i problemi alla viabilità [illegible] al traffico non si sono rivelati essere insormontabili come temuto in un primo momento.

Nelle prossime settimane, comunque, il cantiere [illegible] atteso alla sua fase più delicata, la pavimentazione della parte di piazza che si trova a ridosso del marciapiede con i negozi. I danni al commercio saranno inevitabili [illegible] gli interventi, che interesseranno settori limitati, dovrebbero essere completati in tempi piuttosto brevi. Un altro problema è rappresentato dallo spostamento, necessario, delle fermate dei filobus della Riviera Trasporti. A questo proposito l'azienda ha già comunicato che quanto prima verranno designate le fermate provvisorie di piazza Colombo. Stessa sorte spetterà al parcheggio dei taxi che si trova a ridosso di via Matteotti [illegible] a quello dei motorini all'incrocio con via Canessa [illegible] via Palazzo.

[illegible] Gavino

L'Aamaie sospenderà l'erogazione dell'acqua per migliorare la rete in piazza Colombo

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]

Trasporto a tempo di record per una partoriente di Taggia

Corsa in ambulanza a sirene spiegate nel traffico dell'ora di punta, tra Taggia e Sanremo, per trasportare all'ospedale una par[illegible]. Il servizio, a cura della Croce Rossa tabiese, è stato completato in tempo e la giovane, subito ricoverata nel reparto di Ostetricia-Ginecologia, ha dato alla luce un bel maschietto. [g. ga.]

[illegible]

Rientro a Sanremo [illegible] Cile per sindaco [illegible]

Il sindaco Bottini è rientrato ieri dal Sudamerica dove ha presenziato [illegible] [illegible] manifestazione musicale cilena nell'ambito di una iniziativa legata alla promozione del Festival. Bottini [illegible] accompagnato dall'assessore Bissolotti e dal segretario generale Panassidi. [g. ga.]

LAVORO

Un posto di muratore al C[illegible]ne di Taggia

Chiamata pubblica, mercoledì 17 aprile, per un posto di muratore [illegible] contratto a tempo indeterminato al Comune di Taggia. L'assegnazione, per la quale gli unici requisiti sono la media dell'obbligo e un'età compresa tra i 18 e i 41 anni, è prevista all'ufficio circoscrizionale del Lavoro [illegible] Sanremo, in via Agosti 245. [g. ga.]

SINDACATO

In via Cornice la nuova sede [illegible] Cgil [illegible] Taggia-Arma

La giornata [illegible] oggi vede l'inaugurazione delle nuova sede della Cgil di Taggia e Arma. I locali si trovano nella seconda traversa di via Cornice 9. Alla cerimonia, in programma alle 15, intervengono il segretario provinciale della Cgil Enrico Torelli, Umberto Marciasini [illegible] Luigina De Sanctis. [g. ga.]

RICONOSCIMENTO

Artista di Sanremo premiato nel capoluogo

Un artista sanremese, Carlo Maglitto, della galleria «Beniamino» si [illegible] aggiudicato il primo premio alla mostra «Uomo mito-mito uomo» promossa da «Città di Imperia», «Galleria Biazzo», «Goethe Institut» [illegible] «Gruppo Brandeburgo». Il titolo dell'opera che ha ricevuto l'importante riconoscimento è «Sottinteso». [g. ga.]

ASSOCIAZIONE

Gita in Piemonte per il centro «Mattei»

Trasferta a Cherasco per il centro culturale «Mattei» di Sanremo. La gita, in occasione del mercato dell'antico [illegible] del collezionismo, è in programma domenica prossima. [g. ga.]

[illegible]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 9-4-'96]

FIORI	QUALITA'	SCELTA	[illegible]	PREZZO (STELO) [illegible]	[illegible]
Rosa	Anna	extra	5.000	1.500	1.400
Rosa	Anna	prima	5.000	1.000	[illegible]
Rosa	Sonia	extra	[illegible]	900	800
Rosa	Sonia	[illegible]	3.000	800	500
Rosa	Dallas	[illegible]	5.000	2.000	1.800
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.500	1.300
Rosa	Maya	extra	5.000	1.800	1.600
Rosa	Maya	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Koba	[illegible]	[illegible]	1.100	1.000
[illegible]	Koba	prima	[illegible]	800	700
[illegible]	[illegible]	extra	5.000	1.100	900
Rose	[illegible]	prima	[illegible]	700	600
[illegible]	Diverse	extra	10.000	2.000	1.000
[illegible]	Diverse	prima	20.000	1.000	600
Anemone	—	extra	15.000	140	120
[illegible]	—	seconda	22.500	100	80
M[illegible]	—	prima	kg. 300	7.000	6.000 (al kg.)
[illegible]	[illegible]	p[illegible]	kg. 300	8.000	7.000 (al kg.)
[illegible]	Colorata	p[illegible]	kg. 300	9.000	7.000 (al kg.)
[illegible]	—	prima	10.000	400	300
[illegible]	Stradina	prima	[illegible]	150	120
[illegible]	—	extra	[illegible]	400	300
Iris	—	prima	10.000	[illegible]	500
Violaciocca	—	extra	5.000	900	600
Violaciocca	—	prima	[illegible]	600	500
Strelitzia	—	extra	2.000	1.000	800
Strelitzia	—	prima	4.000	800	700
[illegible]	Mediterranei	prima	[illegible]	200	150
[illegible]	[illegible]	oreglata	30.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	20.000	100	100
[illegible]	Stuart[illegible]	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
[illegible]	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
[illegible]	—	prima	kg. 600	[illegible]	15.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 785
— Fatturato delle contrattazioni L. 402.005.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ■ Prezzi in lieve ribasso; ● [illegible] rimanenza.

SANREMO. Prezzi in calo sul mercato dei fiori [illegible] Valle Armea ma contrattazioni in aumento rispetto alla giornata [illegible] lunedì. Queste le indicazioni principali arrivate dal plateatico ieri mattina. L'affluenza complessiva [illegible] stata di 785 ceste per un giro d'affari complessivo stimato in poco più [illegible] [illegible] milioni. [illegible] diminuzione delle valutazioni interessa in particolare i prezzi minimi della [illegible] che, dopo la lieve impennata dei giorni scorsi, sono rientrati nella normalità. In Valle Armea sono stati trattati oltre 80 mila garofani, più di 250 mila rose [illegible] circa mezzo milione di steli nel settore della [illegible] [g. ga.]

Odissea [illegible] una giovane donna ricoverata per un delicato intervento

Operata, non paga la bolletta e l'Italgas sigilla il contatore

[illegible] Non paga [illegible] bolletta del gas perché viene sottopo[illegible] ad un delicato intervento chirurgico [illegible] al suo ritorno da Torino scattano i sigilli al contatore. Questa, in sintesi, l'odissea di una delle tante autoriduttrici della bolletta dell'Italgas che, nonostante si [illegible] recata agli uffici dell'azienda per saldare [illegible] debito, compresi gli interessi di mora, [illegible] è sentita rispondere che riprenderà [illegible] ricevere il combustibile soltanto [illegible] pagherà anche le bollette «autoridotte» che risalgono ai primi anni '90. E Cristina Romeo, 32 anni, abitante in via Palma 21, nel centro storico, adesso si vede costretta ad utilizzare le bombole senza contare i disagi legati alla [illegible] dell'acqua calda. «Ho portato anche i certificati medici che attestano l'operazione - spiega Cristina Romeo - ma [illegible] hanno voluto sentire ragioni».

E la donna si è rivolta nuovamente al Comitato contro [illegible] Carovita, l'associazione che sta continuando a portare avanti la lotta sull'autoriduzione delle bollette, una forma di protesta legata al periodo quando a Sanremo veniva [illegible] distribuito [illegible] gas manifatturato. «La causa giudiziaria [illegible] ancora in corso - dicono dal Comitato - non pos[illegible] chiedere i pagamenti arretrati se il pretore [illegible] deve ancora pronunciarsi». Cristina Romeo era disposta a pagare circa un milione: due rate da 300 mila lire e una bolletta da oltre [illegible]. Ma la cosa curiosa che rileva la donna è che il versamento di una rata da [illegible] mila lire da parte della sua banca è arrivato regolarmente, il giorno prima che dall'Italgas partisse l'ordine di chiudere il contatore con i sigilli. Per contro, allo sportello dell'azienda si è vista avanzare la richiesta di oltre due milioni [illegible] mezzo. «Sono disoccupata e malata - spiega la donna - e attualmente non posso permet[illegible] di pagare». E continua a ripetere che tutto è avvenuto per [illegible] ricovero all'ospedale «Sant'Anna» [illegible] Torino e ad un'operazione chirurgica molto delicata. L'Italgas, per il momento, [illegible] ha voluto sentire ragioni. L'autoriduttore moro[illegible] deve saldare tutti quelli che, in attesa della sentenza del pretore, continuano ad essere debiti nei confronti della società di distribuzione. E il Comitato replica: «Questa è la tutela del consumatore?». [g. ga.]

Cristina Romeo

Il dissequestro dell'agenzia disposto dal tribunale del riesame

Via i sigilli dal monte pegni

Continua l'inchiesta della magistratura sulle «aste facili» che ha coinvolto i tre titolari e alcuni ufficiali giudiziari. Avevano presieduto alle vendite all'incanto

SANREMO. Scatta [illegible] dissequestro per l'«Agenzia di prestiti su pegno srl» di via Matteotti 12. E' stato il Tribunale del riesa[illegible] di Imperia, dopo [illegible] ricorso presentato la settimana scorsa in merito all'inchiesta sulle [illegible] facili» dall'avvocato Piero Scarpa, ad [illegible] la disposizione che permetterà la ripresa dell'attività [illegible] che farà tirare finalmente un sospiro di sollievo a decine di clienti in attesa di rinnovare le polizze [illegible] di riscattare gli oggetti dati in pegno.

Da ieri, quindi, non è più necessario rivolgersi ai carabinieri della sezione [illegible] giudiziaria o comunque agli uffici di via Anselmi.

Tutte le istanze che non han[illegible] avuto seguito [illegible] sistematicamente archiviate. L'agenzia della quale sono titolari [illegible] sanremesi, Domenico Nisi, [illegible] anni, Alessandro Rossetti, di 40, e Stefania Bersano, di 29, continua, intanto, ad essere al centro dell'indagine della Procura di Sanremo in meri[illegible] ad una presunta conduzione delle aste annuali senza [illegible] rispetto delle norme fissate dalla legge.

E [illegible] giorni scorsi, con gli interrogatori davanti al pm Marcello Basilico, è emerso anche che tra gli indagati figurano alcuni ufficiali giudiziari [illegible] mesi, quelli che avrebbero presieduto alle vendite all'incanto senza assicurarsi dell'esatto svolgimento delle procedure. Qualcuno si [illegible] avvalso della facoltà di non rispondere mentre per altri l'interrogatorio è durato anche due [illegible]. Il riserbo [illegible] gli accertamenti condotti dalla magistratura continua però ad essere assoluto.

Secondo l'ipotesi accusatoria, comunque, nell'agenzia di via Matteotti qualcuno avrebbe avuto la possibilità di acquistare gioielli e altri preziosi s[illegible] dover prendere parte [illegible] una [illegible] [illegible] ma [illegible] se si fosse trattato di una trattativa privata. E' per questo motivo che i militari, per ordine della Procura, nelle [illegible] settimane avevano fatto [illegible] i sigilli ai locali di via Matteotti sequestrando [illegible] soltanto i [illegible] dati in pegno e depositati nelle casseforti ma anche i grossi registri [illegible] le annotazioni relati[illegible] alle aste. Intanto, è stato confermato che si dovrebbe arrivare alla richiesta di rinvio a giudizio probabilmente entro la fine del dir[illegible] [g. ga.]

L'agenzia di pegni dissequestrata

Feriti un addetto alla vigilanza [illegible] un'inserviente

Giocatore indesiderato scatena rissa al casinò

SANREMO. Un giocatore indesiderato nelle sale da gioco del casinò ha mandato all'ospedale l'altra notte un vigilantes e poi una portiera che cercavano di impedirgli l'accesso all'atrio che si affaccia sulla scalinata principale di corso Inglesi. Il facinoroso, dopo gli spintoni e le male parole, [illegible] stato fermato dagli agenti della polizia chiamati ad occuparsi [illegible] caso. Dopo gli accertamenti in commissariato è stato rilasciato ma [illegible] rischia di [illegible] denunciato dai diretti interessati che hanno accusato una serie di lesioni risultate guaribili entro il termine di venti giorni e quindi [illegible] sottoposte ad un procedimento d'ufficio da parte dell'autorità giudiziaria.

I fatti. Lo scontro è avvenuto la notte [illegible] Pasqua, poco dopo le due. Il giocatore, che secondo alcune indiscrezioni era già stato allontanato una volta all'inizio della serata, è stato fermato dall'addetto alla vigilanza subito dopo aver varcato la soglia della porta girevole. «Permette?» - è stato l'approccio [illegible] dipendente del casinò. [illegible] per tutta risposta il cliente ha risposto con uno spintone. Da qui l'escalation di violenza, un tafferuglio nel [illegible] del quale è stato il vilgilantes in borghese ad avere la peggio e a rimediare [illegible] pugno in faccia [illegible] una ferita alla testa. [illegible] nella colluttazione è rimasta ferita anche una delle addette all'accoglienza nell'atrio della [illegible] [illegible] gioco che, strattonata, ha riportato [illegible] distorsione [illegible] braccio destro giudicata guaribile dai medici in due settimane.

Il giocatore, dopo l'accaduto, ha desistito dal suo proposito [illegible] è stato subito fermato dagli agenti. E il riserbo [illegible] casinò non ha permesso di sapere perchè al cliente era stato vietato l'ingresso alle sale da gioco. [g. ga.]

Per sosta indiscriminata

[illegible] danneggiate dai vandali

[illegible] Le automobili dei turisti stranieri sono state prese di mira da vandali e teppisti che utilizzando chiavi [illegible] cacciaviti hanno rigato decine di carrozzerie. Il fenomeno, che si è verificato nel fine settimana di Pasqua, ha avuto [illegible] tale por[illegible] da far scattare una serie [illegible] controlli da parte di polizia [illegible] carabinieri. E secondo quanto comunicato dalle forze dell'ordine le «righe» sarebbero scat[illegible] per il parcheggio indiscriminato delle vetture straniere, come [illegible] si fosse [illegible] di [illegible] incivile e sicuramente incon[illegible] «vendetta tra automobilisti».

Nel fine settimana non si sono invece registrati reati di altra natura. Volanti e gazzelle hanno [illegible] [illegible] forze sulle strade della città dei fiori, protagoniste [illegible] un'opera di prevenzione che, [illegible] giudicare dallo scarso numero di denunce, ha dato i suoi frutti. [g. ga.]

TRIBUNALE DI [illegible]

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 77/92 promossa da: Cariplo - [illegible] di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. - Creditrice procedente - Avv. Proc. Giuseppe [illegible] contro [illegible] [illegible] S.r.l. - [illegible] in Villafaletto - debitrice esecutata.

Avviso di vendita di immobili

[illegible] avverte che il giorno 13 maggio 1996 alle ore 11 nella sala delle pub[illegible] udienze del Tribunale [illegible] Imperia saranno posti in vendita al pubblico incanto, in unico lotto, i seguenti beni immobili di proprietà della Immobiliare Bianca S.r.l., nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, [illegible] meglio illustrato e descritto nella relazione redatta dal CTU Ing. A. Ramella in data 15.02.1995 depositata in [illegible].

Lotto unico: In Comune Censuario [illegible] Imperia, Sezione [illegible] Oneglia via Cascine n. 22 - immobile costituente nel [illegible] insieme il complesso denominato Villa Bianca o Villa Grock.

1) N.C.E.U. Partita n. [illegible] - F. 7 mapp. 490, piani T, 1, 2, 3, - ZC 1 - Cat. A/8 - Classe 6, vani 49,5 - Rendita L. 20.295.000.

2) C.T. Partita 3912 - F. 7 mapp. 111 orto irriguo Classe 2 di mq 4500 - R.D. L. 538,200; mapp. 112 [illegible] irriguo Classe [illegible] di mq. 664 - R.D. [illegible]; mapp. 489 orto irriguo Classe [illegible] [illegible] mq [illegible] - R.D. 179,630.

[illegible].B. - gli immobili oggetto di vendita sono soggetti a vincolo specifico ai sensi [illegible]lla Legge 1089 dell'1.6.1939 [illegible]lla tutela delle cose di inte[illegible] artistico e storico sulla base del D.M. 14.6.1982 imposto dal Ministero dei Beni Culturali [illegible] [illegible].

Prezzo base: L. 4.000.000.000; [illegible] L. 400.000.000; deposito spese: L. 800.000.000. Offerte [illegible] aumento: L. [illegible].

Chi intende concorrere all'asta dovrà depositare [illegible] le ore 13 del giorno 11.05.1996 apposita istanza in carta da bollo, specificando nella stessa il proprio numero di codice fiscale ed il regime patrimoniale per i coniugati allegando altresì alla stessa assegni circolari su piazza per cauzione e deposito spese di cui sopra, intestati al «Cassiere provinciale delle Poste [illegible] il concorso [illegible] Controllore». Versamento dell'intero prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Per [illegible] rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Imperia.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
P. Calzato

La normativa prevede che alcuni presidi medici siano ceduti all'Usl

Il St. Charles resta al Comune

Parla il sindaco Vignali: «Lo consegneremo solo [illegible] saremo costretti». Un'interrogazione al Ministero sull'interpretazione della legge. Via ai lavori per l'Archivio di Palazzo Garnier

VENTIMIGLIA. L'ospedale St. Charles, per ora, non passerà dalla proprietà dell'Amministrazione comunale [illegible] quella dell'Usl 1. La normativa nazionale vuole, infatti, che siano trasferiti al patrimonio delle Usl tutti i beni già utilizzati direttamente e indirettamente dalle stesse, nonchè i beni da reddito. [illegible] tra questi rientrerebbe soprattutto il «Saint Charles».

Ma il sindaco Alvaro Vignali vuole fare [illegible] tutto per evitare l'applicazione di questo provvedimento.

«Siccome mi faceva veramente arrabbiare dover cedere l'ospedale, anche [illegible] il rischio che l'Usl capitalizzasse poi tutto e quindi finisse col venderlo, abbiamo volutamente straiciare l'ospedale in attesa di [illegible] un'interpretazione autentica dal Ministero - spiega il sinda[illegible] Vignali.

«Adesso vedremo se, eventualmente, fare un'interrogazione per avere maggiori chiarimenti sul caso, [illegible] poi, [illegible] proprio saremo costretti, lo cede[illegible] all'Usl».

«Sappiamo -aggiunge - che il Saint Charles rientra nel provvedimento e purtroppo dovrà [illegible] trasferito, ma stiamo tentando tutte le carte. L'ospedale, infatti, è una struttura che deve restare alla cittadina. Purtroppo non c'è un supporto giuridico a questa affermazione, ma [illegible] un discorso importante per il patrimonio comunale».

Entrando nel tecnico, Vignali spiega: «In genere questa legge [illegible] diretta ai beni che, q[illegible] stati smantellati gli enti ospedalieri, erano stati trasferiti ai Comuni. Tutto questo patrimonio, quindi, adesso ritorna a loro. L'ospedale era invece stato in parte acquisito dal Comune, e [illegible] parte dalla Regione. Noi giochiamo quindi su questa sfumatura giuridica».

Sono passati automaticamente all'Usl numero 1, invece, Villa San Patrizio, nella città alta, escluse le due «dependance» (Villa Levrato [illegible] la [illegible] dove è stato [illegible] il [illegible]tro anziani), [illegible] un edificio del «budello», da tempo conteso tra i due enti.

Intanto, è finalmente arrivato il nulla osta della Soprintendenza per poter far ripartire i lavori per la realizzazione dell'archivio comunale nella parte posteriore di Palazzo Garnier.

«Gli interventi per la parte estetica [illegible]no bloccati da un po' di tempo mentre, all'interno, [illegible] già pronto tutto l'impianto anticendio, le scaffalature [illegible] le strutture per la protezione dall'acqua e dall'umidità. E' già pronta l'impermeabilizzazione della soletta a monte, mentre manca tutta la pavimentazione del cortile, tutto il muretto, la balustra e le parti esterne».

«Adesso possiamo partire [illegible] i lavori - continua il sindaco - Per ottenere l'autorizzazione abbiamo dovuto trasmettere copia del progetto [illegible] il tipo di intervento che si intendeva fare, ed [illegible] stato approvato completamente».

Adesso dovrà essere fatta la gara d'appalto per questa seconda e ultima fase dei lavori, per un importo di circa centocinquanta milioni.

A breve prenderanno [illegible] via anche i lavori al porto, dopo aver ottenuto il placet dalla Capitaneria [illegible] Porto. Saranno realizzati, sotto gli archi, gli uffici per la delegazione [illegible] spiaggia per l'ufficio del Comune.

Di recente è stato posato il quinto pontile, per 19 posti barca in più rispetto agli attuali 232.

Daniela Borghi

Il sindaco di Bordighera Alvaro Vignali [illegible] sopra, il complesso del Saint Charles

[illegible] Agosto

I manifesti della protesta

VENTIMIGLIA. Manifesti a lutto [illegible] la «morte» dei Sestieri. Da ieri mattina una ventina di negozi della città [illegible] frontiera espongono questo manifesto, su carta violacea: «Dopo diciannove anni l'Amministra[illegible] comunale ha chiuso l'esistenza dell'Agosto Medievale. Con profondo dolore lo annunciano i presidenti dei Sestieri. Ventimiglia, aprile 1996». Dice [illegible] presidente dell'ente Agosto Medievale: «Oltre a quelli esposti nei negozi, ho pagato per l'affissione, a partire [illegible] oggi (ieri) [illegible] per dieci giorni, di cento manifesti per la città».

«Abbiamo saputo, dai giornali, che c'è la volontà del sindaco di convocarci, [illegible] ufficialmente non abbiamo saputo nulla - dice Maccario -. [illegible] saputo inoltre che ieri mattina c'è sta[illegible] una riunione di giunta, [illegible] prevista, su questo problema, ma non siamo stati informati delle eventuali decisioni prese. Il sindaco, però, dovrebbe riferirci qualcosa, [illegible] che i tempi sono stretti». Ancora non si sa, quindi, [illegible] quest'anno [illegible] sarà la manifestazione: «L'Amministrazione non capisce che [illegible] una questione di tempo: credono di poter decidere [illegible] giugno? E' [illegible]utile che continuino a tergiversare, anche perchè così noi non ci incontreremo mai fino a quando continueranno a insistere sui settanta milioni. A noi ne servono altri 24. [illegible] vogliono realizzare le cene medievali, che [illegible] organizzino [illegible] sole. Se poi ricavano 200 milioni, li tengano pure, basta [illegible] a noi diano i finanziamenti. Il tempo, comunque, rischia di sfuggire e di [illegible] consentirci di organizzare nulla, neppure se [illegible] recuperati i soldi mancanti», [illegible]clude Maccario. [d. bo.]

Bordighera, ma l'assessore insiste: «Giusta modifica»

Licenze più «difficili» I negozianti dicono no

[illegible] Riduzione delle superfici minime per aprire un negozio: le associazioni [illegible] commercianti dicono «no». [illegible] la Confesercenti, sia la Confcomercio sostengono che l'apertura di nuovi esercizi, soprattutto in centro, provocherebbe soltanto problemi al settore. [illegible] l'assessore al Commercio Sergio Trucchi [illegible] convinto che una maggiore concorrenza potrebbe essere soltanto positiva. «Non ravvisiamo la necessità di modificare [illegible] corso [illegible] validità il piano commerciale, se non in presenza di fatti estremamente condizionanti delle capacità [illegible] delle [illegible] di consumo, e ora non sembra questo il caso - afferma il presidente della Confesercenti Claudio Torchio - In caso [illegible] riduzione delle superfici minime degli esercizi, le superfici globali autorizzabili potrebbero eventualmente risultare non esaurite, innescando un processo [illegible] crescita degli esercizi che non appare in alcun modo giustificato dall'attuale stagnazione dei consumi e dalla crisi generalizzata delle attività commerciali».

La Confesercenti aggiunge che era comunque opportuno affidare uno studio tecnico sulle eventuali modifiche del commercio. La Confcommercio [illegible] ugualmente contraria alla riduzione delle superfici di vendita: «Occorre cercare di agevolare l'apertura di nuovi esercizi in zone commercialmente sottoservite [illegible] minimi [illegible] superficie più basse, mentre andrebbero rafforzate [illegible] superfici minime in quelle sone dove [illegible] deve garantire un servizio superiore come qualità ed assortimento ai residenti ed agli ospiti», dice il presidente Dario Berlusconi, precisando che un abbattimento delle superfici di vendita del 20-30% può andare bene nel centro storico [illegible] nelle frazioni, [illegible] non nel centro.

«Il continuo calo [illegible] residenti e la conseguente riduzione [illegible] consumi rende più drastica la situazione generale del commercio locale, con parecchie chiusure di esercizi, sia di generi alimentari [illegible] [illegible] generi vari», conclude Berlusconi. [d. bo.]

Ancora polemiche [illegible] Ventimiglia per le licenze commerciali «difficili»

[illegible]

Nuovo impianto sportivo

Sarà ufficialmente inaugurato domenica, alle 11, anche se [illegible] già stato ampiamente «collaudato» con la prima parte di un torneo di calcetto [illegible] altre gare sportive, il nuovo complesso polisportivo [illegible] via Peglia, al civico 6. Realizzato dal Dopolavoro ferroviario, è composto da due campi da tennis, due da calcetto, sedici da petanque di cui otto coperti [illegible] da un piccolo campo da pratica per [illegible] golf. La struttura comprende anche un bar e un ristorante con oltre duecento posti coperti, servizi, docce e spogliatoi. Tutto su area delle Ferrovie. Il complesso sportivo [illegible] stato realizzato dopo oltre cinque anni di lavoro basato sul volontariato dei soci del Dopolavoro, [illegible] ha subito incontrato i favori degli sportivi dell'estremo Ponente. La grande opera, però, non è [illegible] conclusa: non è escluso, infatti, che sia presto completata con altre strutture, come [illegible] pista da ballo all'aperto. Il Dopolavoro, infatti, gestisce già [illegible] sala da ballo in una struttura vicino alla stazione, che è però aperta soltanto nei mesi invernali. I lavori di via Peglia sono stati voluti [illegible] portati avanti dal precedente presidente, Salvatore Florio, che da circa un [illegible] è stato sostituito da Giuseppe Santoro. La cerimonia di domenica prevede anche il passaggio di consegne tra i due presidenti. Sempre domenica, [illegible] partire dalle 15, si terrà la finale del torneo che ha preso il via domenica 31 marzo. [d. bo.]

[illegible]

VALLECROSIA

Condannati in Francia i due passeur italiani

Sono stati condannati rispettivamente alle pena di 2 anni e 1 di reclusione e all'interdizione per 5 anni ad entrare in Francia, il taxista di Vallecrosia Mario Marzola e la [illegible] convivente Ines Sinotello, arrestati la settimana scorsa dalla Paf (Polizia di Frontiera Francese), per aver favorito l'espatrio clandestino [illegible] due cittadini marocchini nascosti all'interno di una Lancia Dedra. [illegible] due presunti passeur sono stati condotti nelle carceri di Nizza.

[illegible]

I lavori di ristrutturazione del castello

Sta per essere ultimato il primo lotto di lavori per il Castello dei Doria, per l'importo [illegible] circa un miliardo e mezzo; è servito [illegible] consolidare la struttura [illegible] per la realizzazione [illegible]gli interventi sul perimetro e sulle torri che e[illegible] pericolanti. Adesso sono in fase di progettazione i nuovi appalti per [illegible] realizzazione delle strutture all'interno, dove potranno [illegible] sede un museo [illegible] un'area per rappresentazioni teatrali. [illegible] foto di Manrico Gatti il Castello di Dolceacqua.

[illegible]

Le ricerche dell'anziana scomparsa [illegible] 28 marzo

Continuano a Ventimiglia e nelle località limitrofe le indagini per ritrovare Grazia Ventrice, 82 anni, residente in via Salita alla [illegible]ura, scomparsa da casa il [illegible] [illegible] scorso in circostanze ancora misteriose. La donna, alta 1 metro [illegible] 50, corpo esile, capelli brizzolati raccolti all'indietro, indossava una [illegible]aglia girocollo verde e una giacca marrone.

[illegible]

Incendio [illegible] una macelleria, danni contenuti

Principio [illegible] incendio ieri pomeriggio in una macelleria [illegible] Dolceacqua in via Patrioti Martiri 28, chiusa per turno. L'episodio è acca[illegible] nel negozio di Pietro Anfosso. Le f[illegible] hanno avuto origine dal registratore di [illegible], forse per un cortocircuito. [d. bo.]

MONACO

S'inaugura venerdì

[illegible] decorazione del giardino [illegible]

MONACO. Si apre ufficialmente venerdì nel Principato il settimo «Salone della Decorazione del Giardino». Un'occasione unica per scoprire le ultime tendenze per la casa presentate dalle più grandi firme della decorazione [illegible] [illegible] novità per creare e abbellire i giardini. Il Salone di Monaco, allestito nel Palatenda di Fontvieille, è considerato uno degli appuntamenti più prestigiosi del settore e riflette fedelmente il gusto del bello nella mentalità [illegible] creativvità tipicamente medi[illegible]. Un tocco di raffinata eleganza, che ha l'obiettivo di dare il meglio per l'ambiente e l'armonia della casa da vivere quotidianamente. Gli spazi sono concepiti da decoratori «haut de gamme». Accurata la scelta dei mobili, dei tessuti, degli oggetti, dei tappeti, selezioni fra le marche più prestigiose. I visitatori troveranno tante idee per terrazze e giardini. Soluzioni personalizzate proposte da espositori da tutta europa. Mobili da giardino in una vasta gamma, verande, piscine, alberi e piante tropicali, vasi, rocce artificiali, sculture [illegible] oggetti per decorare gli spazi esterni. Artisti della regione azzurrina sono a disposizione durante [illegible] svolgimento del salone per consigliare ed eventualmente intervenire. Sino al 16 il «Salone della Decorazione del Giardino» accoglierà il pubblico ogni giorno dalle 10 del mattino. La passata edizione ha registrato oltre 10 mila presenze; gli organizzatori confidano quest'anno in una partecipazione [illegible]cora più numerosa. Forti della qualità del[illegible] proposta e del grande impegno degli operatori per offrire prezzi interessanti, oltre [illegible] preziosi consigli [illegible] suggerimenti per decorare la propria abitazione [illegible] gusto ed eleganza. [a. m.]

Domani il trio imperiese è al «No Name» di Porto

Musica live nel Ponente con il rock dei «Sazema»

IMPERIA. Parte dal capoluogo una lunga serie di concerti che vedrà in primo piano il gruppo rock «Sazema», formato da giovani musicisti del Ponente. Gli appuntamenti prendono il via domani, alle 22, nel bar «No Name» alla Foce di Porto, che da poco ha dato il via ai giovedì «live».

Si proseguirà venerdì all'osteria Germinal, nel centro storico di Taggia, mentre sabato il trio farà tappa al Fred music pub [illegible] Alassio. Il 18, [illegible] attesi al «Piccadilly» di Ospedaletti, mentre il 26 si esibiranno al Circolo Arci «Tnt» [illegible] Sanremo.

Del complesso, che prende il nome dalle iniziali dei tre componenti, fanno parte due «fuorusciti» dalla Karamazov brothers blues band, formazione con una grande esperienza dal vivo. Sono il batterista Alex Tagarelli, che ha frequentato il «Centro Professione Musica» di Milano, seguendo le lezioni di Walter Calloni, [illegible] Pfm, e Maurizio Dedoni al basso. Anche quest'ultimo si è perfezionato al «CPM» sotto la guida di Stefano Cerri, uno dei solisti più apprezzati del panorama nazionale. Completa l'organico il cantante e chitarrista Giuseppe «Zà» Laudani, [illegible] Alassio, che ho fatto parte del gruppo «Belzebluess».

Il repertorio è un cocktail di stili e influenze diverse, che comprende blues, rock, pop e soul. In scaletta, figurano successi dei Police («Roxanne», «So lonely»), Rolling Stones («Jumpin' Jack Flash», «You can't always get what you want»), David Bowie e Sting. Sono inoltre eseguite composizioni originali.

Il cantante inglese Sting

Anche la Karamazov band, che prosegue l'attività come duo, è protagonista delle serate musicali a Imperia. Al venerdì è di scena al pub «Mono-Tono» di borgo Prino. Alessandro «Kino» Rossini e Giampiero «Peo» Gandini suonano le chitarre su basi ritmiche preregistrate.

Enrico Ferrari

Musica Classica

Rassegna Rotary all'ultimo atto

SANREMO. Sono sanremesi i protagonisti dell'ultimo appuntamento musicale con [illegible] «4ª Rassegna giovani interpreti» del Rotary. Il concerto che chiude [illegible] ciclo è in programma domani pomeriggio alle 17 al teatro dell'opera del casinò e vede sul palcoscenico i «Quattro Musici della Repighi», tutti uniti dall'aver frequentato i corsi della prestigiosa scuola di musica matuziana. Si tratta del soprano Manuela Gaslini, del flautista Silvano De Mattei, del pianista Jean Pierre Morel e di un altro pianista, Marco Zaccaria. In scaletta figurano arie liriche celebri e pezzi di musica classica molto conosciuti. Si va dalla trascrizione per pianoforte a quattro mani della sinfonia [illegible] del «Barbiere di Siviglia» di Rossini al «Stizzoso mio stizzoso» da «La [illegible] padrona» di Pergolesi, da «Eureka» del contemporaneo Roberto Hazon al valzer del «Faust» di Gounod al «Tu che m'hai preso il [illegible] da «Il paese del sorriso» di Lehar. L'ingresso al teatro [illegible] casinò è libero. [g. ga.]

LE NOSTRE TV

Telecittà e il porto in «Capitani coraggiosi»

GENOVA

CURIOSANDO fra i palinsesti primaverili delle televisioni genovesi e liguri, arriva da Telecittà una prima novità, riguardante gli «speciali» giornalistici. «Capitani coraggiosi», la trasmissione dedicata al porto, partita un anno fa, cresce, si trasforma e amplia i suoi orizzonti. Non più solo porto, ma tutta l'economia genovese e ligure sarà [illegible] centro del programma condotto ogni giovedì sera, alle 21,30, dal giornalista Giovanni Giaccone che spiega: «Da tempo pensavamo di andare oltre gli aspetti prettamente portuali della trasmissione, ci [illegible] riusciti oggi, anche grazie a uno sponsor che ci aiuterà a mettere in risalto, una volta tanto, tutte le buone notizie che arrivano dall'imprenditoria genovese e ligure».

Questa settimana, dopodomani sera, la puntata di «Capitani coraggiosi» sarà dedicata ai commercianti del centro storico genovese. «Indagheremo sulle prospettive della [illegible] vecchia e conosceremo da vicino i progetti di chi ha aperto nella zona un negozio», anticipa Giovanni Giaccone.

«Cercheremo di portare in televisione i problemi da superare [illegible] rilanciare, anche dal punto di vista commerciale, i nostri carruggi, spesso sinonimo di violenza ed emarginazione, ma anche ricchi di un tessuto imprenditoriali da salvare».

In studio, saranno ospiti di «Capitani coraggiosi» i commercianti della zona di Porta Soprana, fra le più attive in fatto di recupero commerciale come dimostrano i diversi locali aperti di recente. Il resto della trasmissione sarà dedicato alle news economiche della settimana e alle notizie provenienti [illegible] porto. «Perchè nonostante il [illegible]biamento, lo scalo genovese resta [illegible] dei punti caldi della nostra economia che continueremo a seguire con grande attenzione». [m. b.]

Porto di Genova in primo piano

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Funky e dance al Valerie

Al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, è possibile ascoltare brani funky e dance. La selezione è a cura di dee jay locali. [e. f.]

IMPERIA

Animazione allo Sky Lab

Al bar Sky Lab sul lungomare Colombo di Porto Maurizio è assicurata l'animazione in compagnia di dj della zona. Nella sala si organizzano feste a tema. [e. f.]

MON[illegible]

«Il ritratto di Dorian Gray»

All'Opera di Monaco, «Il ritratto [illegible] Dorian Gray» di Lowell Liebermann, dal lavoro [illegible] Oscar Wilde. [d. bo.]

NIZZA

Concerto di musica indiana

Alla facoltà di Lettere, sulle Baie des Anges, alle 21, Trio Hanuman di musica indiana attuale. [d. bo.]

SANREMO

Apre una nuova ludoteca

Si chiama «Giocopolis» e si trova in via Martiri a Sanremo. La nuova ludoteca presenta decine di giochi di società e videogiochi. [g. ga.]

[illegible]

Rinviato concerto al Cavour

E' stato rinviato a sabato il concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, in programma stasera al Cavour. Sabato [illegible] botteghino resta aperto dalle 9,30 alle 12,30, dalle 16,30 alle 19 e dalle [illegible] all'inizio dell'esibizione, previsto alle 21. [e. f.]

ARMA DI [illegible]

Musica e animazione

Musica d'intrattenimento e specialità al «Flower's Pub» di via Lungomare ad Arma. Stasera nuovi cocktail. [g. ga.]

SANREMO

Il cinema a prezzi ridotti

Prezzo ridotto a 7 mila lire nei cinema di Sanremo. L'Ariston [illegible] presenta «Toy Story» mentre il «Centrale» propone «Cuori al verde», commedia [illegible] Gene Gnocchi. [g. ga.]

MONTECARLO

Il Festival del film musicale

Nella Salle des Varietes, alle 15, Festival del film musicale: «Così fan tutte» di Mozart, [illegible] The English Baroque Solistes e The Monteverdi Choir. [d. bo.]

Chiude domani (ore 21) la stagione teatrale del Politeama

Diano, si ride in «Salotto»

Il divertente monologo interpretato dall'attore genovese Giuseppe Porcu che cura anche la regia. Autori del testo due allievi di Gino e Michele

DIANO MARINA. Si allunga, la stagione teatrale del Politeama Dianese, e propone un'appendice: «Il Salotto vivente», monologo per un attore, scritto da Meramao (dietro la sigla, si celano Franco Merafino e Romeo Schiavone, due comici che si sono formati alla scuola di Gino e Michele) per Giuseppe Porcu, attore e regista con trascorsi al [illegible] Stabile di Genova. L'appuntamento è per domani alle 21. Lo spettacolo pone il definitivo sigillo a un cartellone che è stato «nobilitato» da presenze illustri, come Sergio Fantoni, Paolo Ferrari, Giancarlo Zanetti e Anna Mazzamauro, oltre a Giorgio Faletti con il suo nuovo (e musicale) «Tourdeforce».

«Il Salotto vivente» prende spunto dai quaderni di Paul Valery per trasportare un'idea rivoluzionaria del linguaggio, propria dello scrittore francese, in un contesto teatrale. Spiega Porcu, che ha curato anche la regia: «E' la storia di un uomo e della sua cucina, della paura degli spazi e della grande voglia di riderci sopra. Perchè ridere è utile e importante. E saper ridere vuol dire essere liberi, ma non necessariamente [illegible] felici». E così, quando l'uomo che della «pièce» è il protagonista, dopo aver riso per tanto tempo da solo, sempre chiuso in [illegible] cucina, deciderà di spostarsi in un salotto per cominciare a comunicare [illegible] il [illegible] dell'umanità, non potrà che farlo cercando di ridere sia di se stesso, sia degli altri. L'uomo si rende [illegible] essere come tutti gli uomini: cioè bambini che in ginocchio giocano con le loro automobiline colorate.

Giuseppe Porcu ne «Il Salotto vivente»

Porcu, che è anche drammaterapeuta iscritto al [illegible] di laurea in psicologia, ha debuttato sul palcoscenico [illegible] «Malato immaginario» di Moliere, per la regia di Giorgio Gallione. Con il Teatro di Genova è stato interprete di «Omnibus Courteline 14» e «La putta onorata» e la buona moglie» di Goldoni. E' [illegible] poi Arlecchino nel «Gioco dell'amore e del [illegible] di Marivaux, e il protagonista Giorgio in «Transfert» di Scotto. Dopo esperienze varie (Teatro Settimo, Pessoa, Porcu è tornato nel '90 al Teatro di Genova per recitare in «Mille franchi di ricompensa», con Benno Besson. Alla Rai, ha partecipato a «Giallo all'italiana», «Martin Pescatore», «Stelle in fiamme». Per ReteQuattro, è apparso ne «L'uomo che non voleva morire» di Umberto Bava. (s. d.)

STASERA AL CINEMA

Teatro Cavour Tel. 61.978 Ore 21	Sabato 13: **Concerto**. Orchestra sinfonica Città di Sanremo.
[illegible] Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: ap. 15,30 ult. 22 L. 10.000/7000	[illegible]
[illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/7000	OGGI RIPOSO
Imperia Or.: in. 18/ult. 22,30 Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 7000	OGGI RIPOSO
BORDIGHERA Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 6000	**The Net - Intrappolata nella rete** *di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95)* — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**
DOLCEACQUA Cristallo Or.: 15/21,15 Lire 6000; rid. 5000	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA Dianese Or.: inizio 15,15/ ultimo 22,30 Lire 10.[illegible]	OGGI RIPOSO
SANREMO Ariston Or. ap. 15,30 ult. 22.30 L. 10.000/7000	Chiuso per montaggio **Sanremo top**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 7000	**Toy Story** *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quede, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo prefetto del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. [illegible] 32' **Animazione**
Ariston R[illegible] Sala uno [illegible] (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire [illegible]	**[illegible] in codice: Broken Arrow** *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**
Ariston [illegible] due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 7000	**Io ballo da sola** *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 7000	**Ragazze a Beverly Hills** *di A. Heckerling, con A. Silverstone, S. Dash, B. Murphy (Usa '95)* — Ha tutto: è ricca, bella, alla moda e circondata da viziatissime teenager come lei. Quanto agli affari di cuore... sono un vero disastro. N. V. 1h 37' **Commedia**
Centrale (S[illegible] A) Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 [illegible] 7000	**Cuori al verde** *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (It. '96)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**
Tabarin (Sala [illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 7000	**Gli intrighi [illegible] potere - Nixon** *di O. Stone, [illegible] A. Hopkins, P. Boothe, P. Sorvino (Usa '96)* — Gli intrighi del potere alla Casa Bianca, lo scandalo Watergate, le dimissioni: la storia del presidente Nixon, vista con luce nuova e anticonvenzionale. N. V. 3h 10' **Dramm.**
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 7000	**[illegible]** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti [illegible] inglesi rapaci N. V. 2h 57' [illegible]
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 7000	**Film vietato [illegible] minori di [illegible]**
VALLECROSIA Don [illegible] Or.: 15/17 L. [illegible]. 4000	OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO Colombo Tel. [illegible]. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30 L. 10.000/6000/5000	**Toy story** *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quede, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
R[illegible] [illegible]. 640.427 [illegible].: 20,30/22,30 - fest. e pref. 16/18,10/20,20/22,30 L. [illegible]	**Io ballo sola** *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
ALBENGA Ambra Tel. 51.418 Ore 16/22.30 Lire 8000/6000	OGGI [illegible]
Astor Tel. 50.887 Or.: 19/22, nei fest.e prefest. anche 18/19/22 Lire 9000/8000	OGGI RIPOSO

GENOVA

[illegible]

[illegible] Carlo [illegible] Balletto di Georgia. Or.: 21. Lire 95.000/ 65.000/ 45.000/ 30.000

Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* Il malato immaginario. Or.: 20,30. Lire 40.000/ [illegible]00

Teatro Stabile - *Sala Duse:* Donna Rosita nubile. Or.: 20,30. Lire 40.000/26.000

Politeama Genovese: Riuscire a farvi ridere. Or.: 21. Lire 60/50/30.000

[illegible] - *Sala Campana:* [illegible] bruttina stagionata. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000

Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo.

Teatro Garage - *Sala Diana:* Compagnia Umas «Sole». Or.: 21. Lire 20.000/16.000

CINEMA

[illegible]ston 1: Dead man walking. Condannato a morte

Ariston 2: I soliti sospetti

Augustus: Casino

Corallo 1: Get shorty

Corallo 2: Via da Las Vegas

Grattacielo: Money train

Lux: Braveheart

[illegible]: Toy story

Olimpia: Ferie d'agosto

[illegible]: Facile preda

Palazzo: Mary Reilly

Ritz: August

Univers[illegible] 1: Toy story

Universale 2: Nome in codice: Broken arrow

Universale 3: Ragazze a Beverly Hills

Verdi: Io ballo da sola

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Carignano: I know where I'm going.

Lumiere: Il palloncino bianco.

Chaplin: Die hard.

Nickelodeon: Casablanca.

PEGLI

Eden - Pegliciнema: Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

[illegible]

S. Siro: Jumanji.

[illegible]

Ambrosiano: Dracula morto e contento.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] A

- 8 — **Programmi redazionali**
- 15 — **I vostri diritti in Tv**, [illegible] d'informazione. *A seguire:* **Shopping [illegible]**
- 17 — **Tg - Solo cronaca**, rubrica d'informazione. *A seguire:* **Shopping club**
- 19 — **60 minuti d'informazione**
- 19.30 **Tga**, telegiornal. *A seguire:* **Shopping [illegible]**
- 23 — **Riflessione di fine [illegible]**
- 23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

- 14 — **Telegiornale**
- 15 **Televendite**
- 16,15 **Dalle 9 alle 5**, tf.
- 17,15 **Tutta la verità**, rb.
- 17,45 **Quincy**, telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Il paradiso del male**
- 21,30 **Bellezze italiane**, rubrica
- 22 — **Programmazione notturna**

Canale 7

- 9,45 **Heart of the city**, tf.
- 10,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 11 — **Fai un affare con...**
- 11,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 12 — **Fai un affare con...**
- 12,45 **F.B.I.**, telefilm
- 13,45 **[illegible] quartieri**, rubrica
- 14 — **Appuntamento con i tappeti**
- 16 — **Heart of [illegible] city**, telefilm
- 16,50 **[illegible]** sceneggiato
- 17,55 **Fai un affare con...**
- 18,25 **Musica e spettacolo**
- 19 **I miei quartieri**, rb.
- 19,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 19,35 **Gli uomini della Raf**, telefilm
- 20,30 **Il salotto dell'immaginario**
- 22,15 **Motor shop**, rubrica
- [illegible] **Tg Liguria**, notiziario
- [illegible] — **Appuntamento con la pellicceria**
- 0,30 **Tg Liguria**, notiziario
- 1 — **Programmazione non stop**

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
- 11 — **Marianna**
- 11,30 **Market**, commerciale
- 12,15 **Terzo millennio**, incontro con i protagonisti del 2000: ospite il sindaco Adriano Sansa
- 14 — **[illegible]**
- 16,30 **Market**, commerciali
- 17 — **Market**, commerciali
- 18 — **Primomercato**
- 19,30 **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
- 20,30 **Primocanale**
- 20.45 **Sogni di gloria**, film con Bruce Dern, B. Bailey
- 22.30 **Azzurro Italia**, trasmissione sportiva con José Altafini e Aldo Serena
- 24 — **Auto tv**, commerciale
- 0,30 **Programmi [illegible] stop**

Primantenna

- 14,30 **Videome**, supermusic
- 15,30 **Andrea Celeste**, novela
- 16,30 **L[illegible] di Osiride**
- 17,30 **Cartoni ani[illegible]**
- 18,05 **Tg flash**
- 18,10 **Appuntamento con Osiris**
- 19 — **Giovanidee**, rubrica
- 19,30 **Tg sera**
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,30 **Girone A**, rubrica
- 22,45 **Guarire in diretta**
- 23,45 **Programmi non stop**

Telegenova

- 7 — **[illegible] notizie regione**
- 7,30 **Telefilm**
- 8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
- 9,30 **Tuttopellicola**
- 11,15 **Il futuro delle stelle**, astrologia
- 12 — **La salute è importante**, rubrica
- 12,45 **Telegiornale [illegible]**
- 13 — **T[illegible] da save!**, [illegible] salto nel passato
- 14 — **Due ore di relax**, rubrica
- 16,30 **Le [illegible]gliori [illegible]sioni**
- 18,[illegible] **Tè per due**, talk show condotto
- 19,30 **Telegiornale regionale**
- [illegible] — **Solo musica italiana**
- 20,35 **Liguria Sport**
- 22,30 **[illegible] e loro**, rubrica
- 23 — **Occasioni d'oro**, rubrica
- 1,40 **Telegenova non stop**

Telenord

- 18,30 **Documentario**
- 19 — **Telegiornale Tn4**
- 19,30 **Documentario**
- 19,20 **I miei quartieri**, informazione locale conduce Silvana Bonelli
- 19,40 **F.B.I.**, telefilm
- 20,30 **Controcorrente**, film polziesco
- 22,30 **Appuntamento con l'antiquario**
- 0,30 **Telefilm**
- 1 — **Telegiornale Tn4**
- 1,30 **Notturno [illegible] stop**
- 3,15 **Telefilm**

[illegible]

- 9,30 **Casa mia**, contenitore
- 12 — **Al vostro servizio**
- 15 — **Pronto... via!**, videogame
- 18,15 *Nel corso del programma:* **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**
- 21,30 **Sottilmente vostre**, talk show
- [illegible] — **[illegible] piano**, media
- 23,30 **Con simpatia... in [illegible] vostra**, rubrica
- 1,30 **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**, rubrica
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**
- 19,15 **Lo sport**
- 19,22 **Borsa fiori**, rubrica
- 19,30 **Tga**
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **[illegible] music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- [illegible] **Tga**, notiziario
- 23,15 **Lo sport** (r.)

[illegible] Mixer Tv

- 11,30 **Illusione d'amore**, tn.
- 12,45 **Twilight zone**, telefilm
- 14 — **Fai un affare con...**
- 16 — **Heart of the city**, telefilm
- 18,45 **F.B.I.**, telefilm
- 19,45 **Liguria news** (22,15)
- [illegible] **I miei quartieri**, rb.
- 20,30 **Donna Flor**, film
- 22,45 **Mondo bianco**, rubrica
- 23 — **Fai un[illegible] con...**
- 0,45 **[illegible]**

Telestar

- 15.05 **Non mangiate le margherite**, telefilm
- 15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
- 16,30 **Amichevolmente con noi**
- 18,35 **Detective per amore**, tf.
- 19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
- 20 — **Tg 8**
- 20,30 **Oltre la sbarra**, film con Amon Zadok
- 22,15 **Tg 8**
- [illegible] **Programmi non stop**

Telecupole

- 7,30 **Tg 4** (19,27 - 22,30)
- 8,30 **Canta Italia**, musicale
- 9 — **Crazy dance**, musicale
- 12 — **Romagna mia**, musicale
- 13 — **Musica e spettacolo**
- 17,15 **Wilma e... contorni**, rubrica di cucina
- 18,30 **Tè per due**, talk show
- 20 — **Solo musica italiana**
- 20,40 **Pasqualino Cammarata...**, film
- 24 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Operato d'urgenza l'attaccante Bellucci per l'asportazione della milza

A San Siro la Samp cerca l'Uefa

Stasera contro l'Inter i blucerchiati a caccia dei 3 punti. Eriksson sostituisce l'olandese Seedorf con Franceschetti. Tra i pali riconfermato Zenga, mentre stavolta Pagotto siederà in panchina

GENOVA. Non è [illegible] una rifinitura tranquilla per i giocatori della Samp. Il pensiero di tutti, come è logico, andava allo sfortunato Claudio Bellucci, ricoverato al San Martino, dove gli è stata asportata la milza. Ne avrà per alcuni mesi. «Un motivo in più per fare bene a San Siro - ha detto Eriksson - sarebbe bello potergli dedicare una vittoria». Buone notizie da Evani: il centrocampista, convertitosi in terzino negli ultimi tempi, ha smaltito la botta al quadricipite sinistro e quindi [illegible] sera sarà regolarmente al suo posto.

Niente da fare invece per Seedorf, ancora alle prese con la tonsillite: l'olandese [illegible] ha più la febbre, ma essendosi allenato poco negli ultimi tempi, non è comunque in grado di reggere tutti i novanta minuti. Seedorf comunque andrà in panchina.

A centrocampo lo sostituirà Franceschetti, al rientro dal primo minuto dopo cinque mesi. Eriksson utilizzerà l'ex patavino da centrale, a fianco di Salsano, mentre Karembeu si sposterà sulla fascia destra. Invernizzi, come al solito, presidierà il corridoio di sinistra.

Per Sven Goran Eriksson è sempre stimolante incontrare Roy Hodgson: i primi confronti tra i due risalgono addirittura ai tempi della Svezia, quando «Svengo» sedeva sulla panchina del Goteborg e Hodgson [illegible] quella del Halmstads. «E' sempre difficile giocare contro una squadra di Roy - dice il tecnico blucerchiato -. E' difficile attaccare, per esempio, perché in fase difensiva i suoi schemi prevedono [illegible] calcio aggressivo, che [illegible] lascia spazi. E' anche vero che noi in trasferta sino ad oggi abbiamo segnato [illegible] una certa regolarità, anzi, con 19 gol fatti, siamo la squadra più prolifica del campionato, [illegible] casa. Sarà difficile comunque segnare a San Siro, anche se lo stato di forma di Mancini e Chiesa mi [illegible] sperare».

Evani torna a San Siro con la Samp avendo smaltito la contusione al quadricipite sinistro e stasera sarà in campo contro l'Inter sin dall'inizio

Per Zenga, invece, è sempre stimolante ritornare [illegible] protagonista a San Siro. Sarà proprio l'«uomo ragno» a difendere la porta della Samp contro l'Inter: [illegible] bella occasione, che cercherò di sfruttare al [illegible] L'ultima gara che ho giocato a San Siro è stata la finale di Coppa contro il Salisburgo. Una bella vittoria, uno dei più bei ricordi della mia carriera». Pagotto sarà in panchina.

Damiano Basso

Memorial Coppo all'Argentina

Nei tornei giovanili di Pasqua brave anche Ospedaletti e Taggese

Intenso week-end pasquale per i tornei giovanili. Si è giocato a Ventimiglia, Vallecrosia, Taggia e Santo Stefano al Mare, ma c'è chi (Ospedaletti) ha vinto fuori dai confini regionali.

Ventimiglia. Si è disputato il 1° Memorial Silvio Coppo, in ricordo del grande presidente scomparso. Fra i giovanissimi (sei squadre) si è imposta l'Argentina guidata da Pasquale Festa ed Enrico Pionetti che ha vinto 1-0 in finale [illegible] il Ventimiglia; fra gli esordienti successo dell'Ospedaletti di Paolo Attus (5-1 in finale al Camporosso).

Vallecrosia. Il tradizionale Torneo di Pasqua per pulcini, disputato allo «Zaccari», ha visto il successo della Nuova Intemelia. Nella finalissima i ventimiglisi hanno avuto la meglio, ai rigori, sull'Imperia (0-0 i tempi regolamentari).

Taggia. E' stata la Loanesi (allenatore Giorgio Consavelli) ha vincere a Taggia il 1° Memorial Maro Calcina, dedicato ad un indimenticabile attaccante di Floreal Sanremo, Arma Juve, Vittoria e Taggese. Al via [illegible] squadre. Nel match decisivo la Loanesi ha avuto la meglio (1-0) sulla Taggese B.

Santo Stefano al Mare. Tre giorni di gare per il 1° Torneo di Pasqua per esordienti con sei squadre in lizza [illegible] cui la Scuola Calcio Gabetto di Torino. [illegible] vinto la Taggese di Pino Fichera che nel match decisivo ha superato (2-0, gol di Lanteri e Fittipaldi) il Riva Ligure.

Super Ospedaletti. Due belle vittorie per l'Ospedaletti fuori Liguria. La squadra esordienti 1985, allenata da Romeo Pieragostino, ha vinto il Torneo internazionale Città di Caraglio nel cuneese: in finale ha superato la Juventus ai rigori (2-2 i tempi regolamentari). Al Torneo di San Marino per giovanissimi l'Ospedaletti, guidato [illegible] Domenico Fontana, si è imposto superando il San Marino (5-2) e l'Albaro Genova (1-0).

[b. m.]

SPORTFLASH

VELA

Le prime due prove per la classe Soling

Il tedesco Schuemann e lo spagnolo Luis Doreste hanno vinto, nelle acque del golfo di Sanremo, le prime due prove della gara di qualificazione olimpica per la classe Soling che designerà i 15 equipaggi europei ammessi ad Atlanta 96. Deludenti gli italiani (i due fratelli Celon e Torboli): solo diciassettesimi e quattordicesimi nelle due prove. Le qualificazioni si concluderanno venerdì dopo dieci prove. Le gare sono state caratterizzate da condizioni meteo variabili che hanno condizionato il regolare svolgimento delle due prove iniziali. La scarsità di vento ha causato il fuori tempo massimo per ben otto equipaggi. Diciannove gli scafi usciti in [illegible] che sino a venerdì si daranno ancora battaglia per conquistare il prestigioso traguardo di Atlanta. [b. m.]

PALLAMANO

Il recupero di [illegible] C va al Casale

Fermo per turno di riposo il campionato di serie C di pallamano (San Camillo Imperia e ABC Bordighera torneranno in campo domenica ricevendo Città Giardino Torino e la capolista Pallamano Aosta) si è disputato il recupero tra Leardi Casale Monferrato e Handball Chiavari. Hanno vinto (25-22) i piemontesi. [b. m.]

MOTO

La prima edizione del [illegible]

Presentata a Sanremo la prima edizione del «Motoconcentramento Nazionale», organizzato in memoria di Dino Pace. Si svolgerà domenica, con inizio alle 9,30, in piazza Eroi Sanremesi: in programma, per tutti i centauri partecipanti, megapranzo, lotteria e benedizione a moto e motociclisti. [b. m.]

CALCIO

Il Monaco interrompe a Lens la serie positiva

Battuto a Lens (1-2) nell'anticipo della 35a giornata del [illegible] campionato francese, il Monaco ha interrotto una lunga serie positiva. Una sconfitta che potrebbe costar cara nella [illegible] ad un posto Uefa. In vantaggio con Anderson dopo 25 minuti, la squadra del Principato, è stata battuta e superata (su rigore) nel secondo tempo. [b. m.]

[illegible]

Successo di Beraldo nel Torneo Tessitore

Vittoria piemontese, dopo sei giorni di gare, al 5° «Torneo Piertomaso Tessitore», per giocatori di categoria B. Si è imposto Fabio Beraldo che in finale s'è imposto 6-4, 1-6, 6-4 sul fiorentino Massimo Calvelli. Nel doppio lo stesso Beraldo, in coppia [illegible] Angelini, è stato battuto nella finalissima (6-7, 2-6) di fronte a Brandi Mordegan. [b. m.]

La squadra senza l'azzurro debutta a Pian di Poma con il doppio match contro il Bollate

Baseball, Sanremo con un dubbio

Sabato parte la serie A2 ma Fulvio Valle non sta bene

[illegible] E' Fulvio Valle il grande punto interrogativo del Casinò Sanremo Baseball alla vigilia della partenza della stagione. L'azzurro rischia di saltare il match inaugurale del campionato di serie A2 in programma sabato sul diamante di Pian di Poma.

Nel doppio scontro contro il Bollate (ore 15 e ore 21) rischia di non [illegible] Sarebbe un handicap pesante per la formazione matuziana opposta, nel primo impegno stagionale di campionato, proprio contro la squadra lombarda, da sempre una delle più tradizionale [illegible] rie dei sanremesi, indicata da tutti come la grande favorita del torneo dopo una lussuosa campagna acquisti.

Valle accusa un fastidioso dolore ad un braccio che lo ha costretto a disertare, nell'ultima settimana, gli allenamenti. Si è sottoposto ad una serie di cure e spera di recuperare per sabato. Sul monte di lancio, nel match serale sotto le luce dei riflettori, il Casinò Sanremo Baseball [illegible] di poter contare su di lui. «Faremo di tutto per recuperarlo», dicono i tecnici del team matuziano. Anche se tutti, a [illegible] dallo stesso Valle, non vogliono rischiare più di tanto.

La sua integrità fisica è troppo importante in un torneo decisamente difficile che il Casinò sanremo Baseball affronta con molte ambizioni, suffragate proprio dalla presenza di un giocatore del calibro e dell'esperienza di Valle che, nei mesi scorsi, ha resistito alle [illegible]ssime richieste arrivategli da molti clubs, preferendo restare nel [illegible] Sanremo.

Valle, [illegible] l'altro, è uno dei candidati a vestire la maglia azzurra alle prossime Olimpiadi di Atlanta e lo stesso giocatore non vuole compromettere questa chances, che coronerebbe nel modo migliore una carriera ricca di scudetti, coppe internazionali e di presenze azzurre, con un rientro affrettato ed imprudente, in imperfette condizioni fisiche.

Sabato, se recupererà, Valle sarà sul monte di lancio all'inizio della seconda partita, quella serale. Se dovesse dare forfait sarà probabilmente Boidi, neoacquisto della squadra sanremese (anzi un ritorno visto che Boidi aveva già giocato con i matuziani tre stagioni fa), a prendere il suo posto. Nella prima partita, quella pomeridiana, invece partirà il solito Condò, una delle più belle rivelazioni della scorsa stagione (quando la formazione sanre[illegible] riuscì ad approdare ai playoff-promozione per la serie A1) con il giovanissimo Mignatti, uno dei baby aggregati quest'anno alla prima squadra, pronto a rilevarlo.

Fulvio Valle è in forse

Contro il Bollate, sabato, mancherà invece sicuramente Alasia. L'esterno, fermo da oltre sei mesi dopo il grave infortunio che lo aveva costretto ad un delicato intervento chirurgico ai legamenti crociati, ormai guarito, ha ripreso ad allenarsi. Ma per riacquistare il necessario tono muscolare avrà bisogno di tempo. Attualmente sta svolgendo una preparazione differenziata rispetto ai compagni. Mario Cuneo, l'allenatore e Giorgio Morandin, [illegible] assistente, contano sul recupero pieno dell'esperto giocatore: Fra qualche [illegible] il [illegible] apporto potrebbe essere prezioso.

Bruno Monticone

[illegible]

Prima dei play-off

Oggi i recuperi Pescara-Florentia e [illegible]

Esaurita la parentesi internazionale, con il settebello di Ratko Rudic dominatore all'«Otto Nazioni» di Antibes, la pallanuoto di casa [illegible] si prepara agli ultimi impegni prima dei playoff (inizio della fase decisiva in programma per lunedì prossimo).

Oggi alle 17,30 verranno effettuati i due recuperi della dodicesima di ritorno, partite [illegible] giocate sabato [illegible] marzo per gli impegni internazionali di Roma e Pescara. Importantissimi i trentasei minuti delle Naiadi fra Pescara, secondo con punti 42, e Florentia, terza appaiata alla Roma [illegible] 40. Toscani che, perdendo, risulterebbero definitivamente quarti, dopo un[illegible] stagione da protagonisti. Di minor tensione agonistica la sfida [illegible] Foro Italico fra Roma e Paguros: capitolini favoriti, con ancora la speranza di chiudere la regular season sul secondo gradino. [g. s.]

CALCIO

Le big del girone A

Oggi tre anticipi per i [illegible] [illegible] il Totogol

La smania del Totogol non risparmia neppure il Nazionale Dilettanti. Tre partite della 32ª giornata, quelle che coinvolgono le «big» del girone A sono [illegible] anticipate ad oggi perché insieme ad altre [illegible] a completare la schedina del Totogol.

Il meccanismo è perverso quanto significativo: la serie A recupera [illegible] la giornata saltata a causa dello sciopero dei calciatori professionisti, il Nazionale Dilettanti si sacrifica per colmare i vuoti nella schedina.

Hanno accettato di giocare in [illegible] giornata infrasettimanale 6 squadre del girone A: in teoria un controsenso per formazioni che dovrebbero essere composte da dilettanti, in realtà un guadagno insperato per società affamate di liquidi. Le tre partite in programma: Biellese (p. 55)-Aosta (p. 56), Pisa (57)-Saluzzo (31) e Pinerolo (47)-Camaiore (39). [d. s.]

ARCO

Presidente dell'Agnesi

Franco Gorlero capo missione [illegible]

IMPERIA. Grande soddisfazione per Franco Gorlero, presidente [illegible] Agnesi Arcieri Imperiesi: fino al 14, sarà ad Atlanta [illegible] capo missione per il Grand Prix che vede protagoniste le squadre nazionali, per una sorta di «prova generale» in vista [illegible] Olimpiadi. La formazione azzurra si è già aggiudi[illegible] la qualificazione ai Giochi olimpici grazie ai risultati ottenuti nei Mondiali di Giakarta.

Gorlero, che è anche consigliere nazionale [illegible] Federazione italiana Tiro con l'arco, vede così premiato il suo impe[illegible] [illegible] settore. L'esperienza ad Atlanta arricchirà il suo bagaglio di esperienze e gli permetterà di raccogliere preziosi [illegible]gerimenti da dare agli atleti del capoluogo. L'obiettivo è quello di arrivare ad organizzare competizioni di alto livello non appena sarà ultimato il [illegible] in fase di realizzazione nel rione Baitè. [e. f.]

GOLF

Circolo degli Ulivi

Gare [illegible] [illegible] dei [illegible]

SANREMO. Centoquaranta giocatori sono stati protagonisti, al Circolo Golf degli Ulivi, di un intenso weekend golfistico pasquale. Rinaldo Grue con 41 colpi nella prima categoria e Rino Zanuttini con 39 colpi nella seconda categoria sono stati i vincitori della «Rolex Cup 1996», gara con formula a 18 buche stableford. Miglior «lordo» [illegible] per Andrea Grosso con 30 punti, premi speciali a Caterina Bergamo (signore) e Francesca Bisetti (seniores).

Nell'«Audi Quattro Cup», gara con formula 18 buche greensome stableford, hanno vinto Simonetta ed Enrico Tezza con 46 colpi davanti ad Angelo Migliorati e Gianni Accornero con 43 colpi e ad Anka ed Ernesto Marisaldi, anche loro con 43 colpi. Miglior «lordo» per il duo Milan-Biancheri [illegible] 34 colpi, mentre il premio speciale per i possessori di Audi è andato ad Anna Aluffi ed [illegible] Bracco. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 10 Aprile 1996

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Mense scolastiche, sale la protesta

Comune, tariffe a livelli record

SAVONA. Troppe tasse, tariffe alle stelle per i servizi a domanda individuale: a Savona [illegible] la protesta, soprattutto tra i genitori dei [illegible] che frequentano la scuola materna [illegible] le elementari a tempo pieno. I rincari varati dalla giunta Gervasio nel bilancio di previsione '96 hanno portato la pressione fiscale a livelli record: la media statistica dice che entro il 1996 fra tributi e tariffe ogni [illegible] dovrà versare nelle casse di Palazzo Sisto oltre 729 mila lire.

Un'autentica rivolta è scoppiata per le mense scolastiche. [illegible] Comune ha infatti previsto aumenti vicini al 25 per cento. Da 5600 [illegible] 7 mila lire per ogni buono pasto. Alcuni genitori hanno annunciato addirittura di voler ritirare i figli dal tempo pieno perché non sono in grado di sostenere la spesa di [illegible] mila lire al mese per la mensa. [illegible] servizio è gestito dalla Camst. Secondo i genitori [illegible] prezzo di 7 mila lire a pasto è eccessivo, soprattutto tenendo conto del fatto che i bambini, specie quando sono lontani da [illegible] mangiano poco.

La pressione fiscale del Co[illegible] è [illegible] anche per l'incremento [illegible] tributi. Proprio sul fronte delle imposte si registra l'incremento dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili di proprietà, che è passata dal [illegible] al 5,1 per mille e soprattutto l'aumento della Tosap, la tassa sull'occupazione del suolo pubblico, del 5 per cento.

Per i servizi a domanda individuale l'Amministrazione ha avuto la mano pesante soprattutto in quei settori che godevano della migliore situazione economica: l'esempio più eclatante è quello dei parcheggi custoditi che sono stati aumentati in media del [illegible] per cento, mentre la gestione era già abbondamente in attivo. I biglietti del teatro sono cresciuti del 15 per cento [illegible] le vecchie tariffe già garantivano [illegible] 70 per cento della spesa. [p. p.]

La Züst-Ambrosetti già pronta a trasformare l'autosilo in un parcheggio

Ponte mobile sul vecchio porto?

Novecento posti auto disponibili solo se si garantirà [illegible] collegamento rapido con la Torretta
Al vaglio c'è anche l'ipotesi di trasportare macchine e passeggeri su grandi chiatte trainate da funi

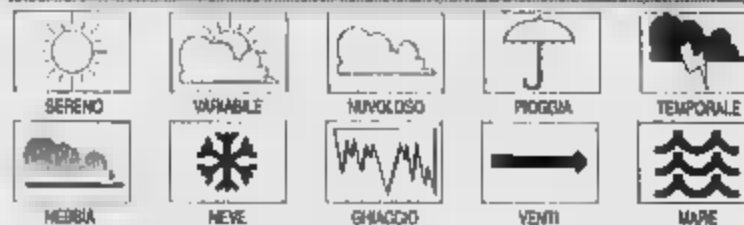
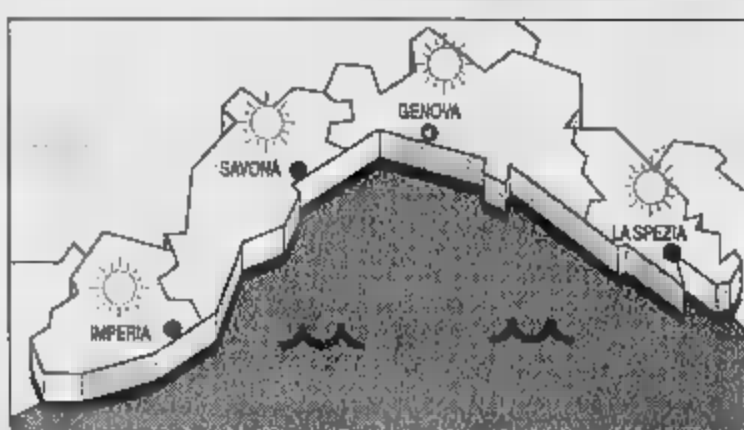
SAVONA. Un ponte mobile sulla Vecchia Darsena per collegare l'autosilo del porto [illegible] Paleocapa. Un sogno? Forse, ma questo [illegible] la proposta avanzata al Comune dalla Zust-Ambrosetti, la società torinese proprietaria dell'autosilo che ha accettato l'idea del vicesindaco Dario Amoretti di trasformare il «contenitore» di [illegible] in un grande parcheggio a cento metri dai portici di via Paleocapa.

Ieri mattina il vicesindaco ha ricevuto una lettera dalla Zust-Ambrosetti che si dichiara [illegible]sponibile a portare a termine l'operazione. E' stato anche presentato un progetto di ristrutturazione dell'autosilo, capace di contenere quasi 900 auto. «La Zust ha grande inte[illegible] a portare a termine l'operazione - dice Amoretti - in quanto dal '92 l'autosilo [illegible] quasi inutilizzato». Nella ex banchi[illegible] 32 della Darsena Alti Fondali è entrata in funzione una area [illegible] stoccaggio della «Savona terminal auto» che ha di fatto buttato fuori mercato l'autosilo di 14 piani della Zust. I principali armatori hanno infatti preferito servirsi del cosiddetto stoccaggio orizzontale che garantisce operazioni di carico-scarico più rapide.

Ma una delle condizioni fondamentali per avere [illegible] via libe[illegible] del Comune [illegible] trasformazione in parcheggio, è costituita dal fatto di dover prevedere anche un collegamento rapido tra l'edificio di via del Moro e piazza Leon Pancaldo per evitare [illegible] chi deve parcheggiare di aggirare tutto il «Cü de bèu».

Prosegue Amoretti: «Le idee su cui si sta lavorando, [illegible] momento, sono due. La costruzione di un ponte mobile o l'utilizzo di un sistema di chiatte che farebbero la spola tra la Torret[illegible] e la banchina dell'autosilo». [illegible] soluzioni che, per la verità, sembrano uscite dal libro dei sogni, anche se il Comune prevede di portare a termine l'intera operazione entro la fine del 1997. La Zust Ambroretti pare favorevole alla realizzazione del ponte mobile anche se questo comporterebbe maggio[illegible] costi e tempi più lunghi. I co[illegible] dell'operazione sarebbero tutti [illegible] carico dei privati, compreso il collegamento [illegible] la Torretta. La Zust-Ambrosetti curerebbe in prima persona - insieme all'Automobile Club Savona - la gestione del parcheggio.

Dei quasi [illegible] posti auto disponibili, una quota sarebbe riservata ai residenti, il resto verrebbe regolamentato con il sistema della sosta [illegible] rotazione. Questi aspetti, e gli altri legati alla ristrutturazione dell'autosilo saranno comunque oggetto della convenzione che sarà stipulata in breve tempo tra Comune e privati. [p. p.]

L'autosilo [illegible] Züst-Ambrosetti sarà presto trasformato in [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso con locali addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato, temperatura stazionaria.

[illegible] PER [illegible] Variabilità con alternanza di schiarite o annuvolamenti, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 15° C, umid. rel. 50%, vento Est-Nord-Est 15-20 km/h, [illegible] poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione bar. 1021 mbar (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 17	min 13
Savona	max 17	min 13
Imperia	max 17	min 12

UN [illegible]
Max: 17; min: 11; temp. mare 15

Il [illegible] sorge all[illegible] 5,53 e tramonta alle 19,05. La [illegible] cala alle 0,58 e si leva alle 10,56.

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible]logico del Comune di Imperia e dal Centro Me[illegible] Mursia [illegible] Portofino.

CRIMINALITA'
[illegible] IN CENTRO [illegible] LA PAURA

Caccia alla «gang delle tv». Arrestati anche due albanesi dopo un inseguimento

Accecato con una bomboletta spray nei giardini di piazza del Popolo

SAVONA. Rapinato in piazza del Popolo da un malvivente che lo ha [illegible] una bomboletta spray [illegible] poi gli ha sfilato [illegible] portafogli.

E' la disavventura capitata il pomeriggio di Pasqua (ma la notizia è trapelata soltanto ieri sera) [illegible] un albenganese A.R. che aveva [illegible] la giornata di festa in città, in compagnia di parenti. Secondo i primi [illegible]rtamenti dei carabinieri, che si stanno occupand[illegible]lle indagini per cercare di identificare [illegible] malvivente, l'uomo stava facendo una passeggiata nei giardini di piazza del Popolo quando lo ha avvicinato [illegible] sconosciuto, forse un drogato. Tutto è avvenuto in pochi attimi senza che l'albenganese avesse il tempo di rendersi [illegible] di quello che stava accadendo. Lo sconosciuto ha puntato la bomboletta spray agli occhi del malcapitato [illegible] spruzzato il contenuto (gli investigatori escludono che si trattasse di narcotico [illegible] pensano in[illegible] a un gas insetticida o [illegible] lacca). L'uomo ha cercato invano di ripararsi con le mani. Nel frattempo il rapinatore gli ha preso il portafogli (conteneva circa 100 mila lire) ed [illegible] scappato.

Attenzione ai ladri di televisori. In città è, infatti, in [illegible] banda specializzata nei furti di apparecchi tv. Sono già due i colpi messi [illegible] segno dai malviventi: nella notte di Pasqua hanno preso di mira l'asilo Regina Margherita di viale Alighieri, al Prolungamento, e l'altra sera si sono ripetuti rubando due televisori e un videoregistratore negli uffici della Siae, in via Untoria.

In questo caso hanno dato prova [illegible] agilità perchè secondo i primi accertamenti della polizia [illegible] arrampicati sul tubo della grondaia e hanno scavalcato [illegible] balcone per raggiungere i locali. Scollegati [illegible] televisori dall'antenna, [illegible] hanno calati dal poggiolo [illegible] caricati [illegible] un'auto con cui è avvenuta la fuga.

Il furto [illegible] stato scoperto ieri mattina dagli impiegati dell'ufficio, i quali non hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia. «Potrebbe [illegible]i trattato di un colpo su commissione - spiegano in questura -. Probabilmente i ladri possono [illegible] sull'aiuto di ricettatori per piazzare la refurtiva». Altri furti in città. La notte scorsa è sparito un motorino che il proprietario aveva parcheggiato in via Montenotte. In via Guidobono, i malviventi hanno visitato la tipografia «Cappello» e rubato contanti per 700 mila lire che facevano parte del fondo cassa del comitato «Amici [illegible] Daniele Ciancio», il rallysta morto due anni fa. Poche migliaia di lire è, invece, il bottino di un furto negli uffici del collegio dei geometri in via Santa Lucia. E ieri [illegible] un pensionato abitante nell'Oltreletimbro ha denunciato un tentativo di truffa da parte di uno sconosciuto.

L'altra notte, gli agenti della volante hanno arrestato due albanesi sorpresi mentre rubavano confezioni di gelati da un banco frigo del bar-latteria Minù in corso Ricci. Uno straniero è stato bloccato subito. L'altro [illegible] scappato alla guida di una Golf, in direzione centro città. I poliziotti lo hanno fermato dopo un breve inseguimento: sull'auto, che è risultata rubata a Genova, gli agenti hanno trovato numerose confezioni di gelati [illegible] due autoradio. I due albanesi sono stati condannati in pretura.

Claudio Vimercati

QUILIANO

Oltraggia i carabinieri

Un giovane di [illegible] anni, A. M., è stato denunciato dai carabinieri di Quiliano [illegible] l'accusa di oltraggio a pubblico ufficiale. L'episodio è avvenuto lunedì quando il ragazzo ha avuto un diverbio con i militari dopo [illegible] normale controllo. Ieri mattina i carabinieri si sono [illegible]cati nell'abitazione in cui il giovane vive con la famiglia per [illegible]tificare il provvedimento quando A. M. ha cominciato a inveire contro di loro. La madre del giovane, già sofferente di disturbi cardiaci, è [illegible] colta [illegible] malore ed è stato necessario richiedere l'intervento [illegible] un'ambulanza della Croce rossa di Vado Ligure. La donna è stata visitata al San Paolo [illegible] poi dimessa nel primo pomeriggio. I carabinieri hanno richiesto l'intervento degli [illegible] sociali per calmare, il giovane per il quale è comunque scattata una denuncia a piede libero per oltraggio nei confronti dei carabinieri subito intervenuti. [p. p.]

[illegible]' guerra fredda tra l'assessore Frugoni e il Coni sulla paternità dell'iniziativa di sabato prossimo

Convocato il summit delle società sportive

Vertice in Comune sui problemi degli impianti e dei contributi

SAVONA. E' guerra aperta tra Comune e Coni. Pomo della discordia è il convegno provinciale sullo sport indetto [illegible] Comune.

L'assessore allo Sport [illegible] Cultura, Antonella Frugoni, [illegible] guito [illegible] lamentele ricevute dai dirigenti di [illegible] società [illegible] merito alle variazioni delle tariffe per l'uso degli impianti, deciso dall'amministrazione comunale, ha deciso [illegible] per sabato prossimo a Palazzo comunale tutti i dirigenti delle Federazioni sportive provinciale, i presidenti e i responsabili delle Circoscrizioni e il presidente del Coni provinciale, Lelio Speranza, allo scopo di affrontare questo delicato problema. Alla riunione [illegible] trattati oltre ai problemi dell'impiantistica anche quelli relativi ai contributi alle società sportive e per le manifestazioni promozionale ad alto livello.

Ma tutto questo non è piaciuto al presidente provinciale del Coni, Lelio Speranza, che [illegible] sentito scavalcato dall'assessore. Così ieri il numero [illegible] delle federazioni sportive ha inviato a tutti i presidenti di federazione, una lettera per comunicare che [illegible] potrà [illegible] presente al Convegno per inderogabili impegni istituzionali [illegible] precedentemente. Lettera inviata anche all'assessore Frugoni.

Dice Speranza: «Ho ricevito la comunicazione del Convegno soltanto ieri mattina, senza neanche essere avvisato di quanto l'amministrazione comunale aveva intenzione di fare. Non mi è piaciuta la prassi dell'ufficio dello sport. Prima [illegible] i presidenti [illegible] Federazione l'assessore allo sport avrebbe dovuto interpellarmi».

Pronta la risposta dell'asses[illegible] Frugoni: «Abbiamo più volte telefonato al Coni per parlare con Speranza, ma via cavo ci è stato riferito che [illegible] presidente [illegible] in ospedale. Per accelerare i tempi abbiamo inviato la circolare a tutti, manlevando di questo lavoro il Coni. [illegible] riunione di sabato è [illegible] fondamentale importanza per trovare [illegible] direttiva [illegible] ai problemi legati al mondo dello sport».

Si parlerà anche degli [illegible]ti delle tariffe? «Certo -continua l'assessore Frugoni -spiegheremo i metodi adottati e che diventeranno operativi nel corso di quest'anno. Nell'ultima riu[illegible] a Palazzo comunale ho ri[illegible] i gestori degli impianti convenendo che faremo pagare in due o tre tranche gli aff[illegible] per il 1996. Parlemo anche del "buono-sport". Mi auguro vivamente che i presidenti delle federazioni sportive partecipino all'incontro. Mi spiace che Spe[illegible] non possa partecipare. Una persona [illegible] lui che ha vissuto e vive di sport poteva esserci di grande aiuto».

Il Convegno si svolgerà nella Sala Rossa del Comune a partire dalle [illegible] di sabato e si concluderà attorno alle 13.

Roberto Pizzorno

L'assessore Antonella Frugoni

Forse una svolta nell'inchiesta sulla morte a Cairo di Oscar Brandini

«Cerchiamo un pirata della strada»

Appello dei genitori ai testimoni dell'incidente

SAVONA. Si tinge di giallo il caso di Oscar Brandini, 24 anni, il calciatore dilettante [illegible] Quiliano che il [illegible] febbraio scorso si [illegible] schiantato con l'auto sulla tangenziale di Cairo [illegible] al centro commerciale «Bormida» ed era poi morto sull'ambulanza durante il trasporto al Santa Corona. Il giovane, che [illegible] era appe[illegible] ripreso da un grave incidente capitatogli durante una partita di calcio (in seguito [illegible] un violento scontro di gioco [illegible] finito in coma) alla guida della sua Delta integrale rossa, stava percorrendo un tratto di rettilineo; all'improvviso l'auto [illegible]va sbandato sulla sinistra [illegible] invaso la carreggiata opposta, era andata ad [illegible] violentemente il guard-rail.

A distanza di quasi due mesi dalla tragedia una perizia fatta eseguire dai legali dei genitori del gio[illegible] che l'incidente possa essere stato provocato da un automobilista pirata [illegible] ha costretto il calciatore a una manovra disperata e gli ha fatto perdere il controllo della guida. Così gli avvocati Luigi Levati e Dominique Bonagura lanciano un appello «perchè eventuali testimoni collaborino con gli investigatori e consentano [illegible] identificare l'automobilista pirata». E mettono a disposizione i propri numeri di telefono (019-820703 [illegible] 812558) per chiunque [illegible] in grado di dare un importante contributo all'indagine.

Spiega l'avvocato Bonagura: «Un fatto è certo. Oscar Brandini stava guidando in modo prudente tanto è [illegible]ro che poco pri[illegible] imboccare [illegible] rettilineo [illegible] era imbattuto in una pattuglia dei carabinieri che [illegible] avevano fermato proprio perchè l'auto procedeva [illegible] velocità moderata, di circa [illegible] chilometri orari». Ma [illegible] spiegare l'incidente? Il legale avanza un'ipotesi inquietante: «Forse era in fase di sorpasso. L'automobilista che lo precedeva non se ne è accorto e si è allargato per svoltare nell'area del supermercato. Oscar Brandini per evitare lo scontro ha sterzato finendo contro il guard-rail. L'altro automobilista ha proseguito come [illegible] non fosse successo nulla». [c. v.]

Oscar Brandini la vittima dell'incidente

ORA LE [illegible] SONO TUTTE PIENE DI BUCHI

Centro e periferia di Savona da tempo in balia di escavatori e recinzioni

Viaggio nella «città cantiere»

Il contemporaneo avvio di lavori per fognature e marciapiedi paralizza il traffico e crea disagi
Tra i punti caldi via Luigi Corsi, via Gramsci e via Nizza. E presto toccherà anche a via Torino

SAVONA. La città ormai è [illegible] cantiere. E le auto procedono in coda tra recinzioni e escavatori. Proviamo a muoverci in centro dove, ormai, visto il volume di traffico, è sempre ora di punta. Decine di cantieri, concentrati soprattutto nella zona ottocentesca, [illegible] e centro nevralgico della città, stanno trasformando Savona in «groviera». Ma si annuncia una nuova emergenza. A giorni verrà aperto il cantiere per rifare le condotte fognarie di Lavagnola e Villapiana. Un intervento che bloccherà via Crispi, via Torino e via Piave per quasi un anno.

Il nostro viaggio comincia dal casello autostradale di Legino. Il primo impatto è quello con il cantiere di via Nizza. Lo scavo si è reso necessario per risiste[illegible] lo scorrimento di un rio sotterraneo. Il cantiere è situato in un punto nevralgico della viabilità della zona e coinvolge tre flussi di traffico: via Nizza, in entrambi i sensi e le auto che provengono da piazzale Amburgo. In via Nizza le due corsie in direzione Zinola sono completamente chiuse in corrispondenza con il Motel Mirò. Il traffico viene deviato su una delle due corsie della direzione opposta. La deviazione restringe per 100 metri la carreggiata. In questo punto, nelle [illegible] di punta, il traffico è caotico.

Proseguiamo alla ricerca del secondo cantiere rimanendo ancora fuori dalla zona «calda», vale a dire il centro città. Raggiungiamo corso Ricci e quel che resta dell'originario cantiere dell'Ipercoop. Gli operai sono ancora al lavoro per il completamento dei due marciapiedi. E' stata realizzata la corsia in direzione mare. Un semaforo consentirà la svolta rapida in via Aglietto. Tempi più lunghi (un mese) per via Vittime [illegible] Brescia.

[illegible] eccoci in centro. Sulla direttrice via Gramsci, via Giuria, corso Ricci i cantieri aperti in questi giorni sono addirittura quattro. Tre di questi sono legati allo [illegible] progetto: il rifacimento del sistema fognario [illegible] separazione delle acque bianche, dirette allo sbocco portuale di punta S. Erasmo, dalle nere convogliate al depuratore. Il primo [illegible] si affaccia proprio sulla vecchia darsena dove gli escavatori hanno demolito anche un pezzo di banchina lungo calata Sbarbaro. Un [illegible] scavo si apre a poca distanza dalle torri del Brandale. Il terzo cantiere, tra via Luigi Corsi e via Montenotte, è quello che si ripercuote maggiormente sulla circolazione. Gli effetti del blocco causano ogni giorno rallentamenti in via Paleocapa e un aumento del traffico in via XX Settembre.

Pochi giorni fa è stato aperto il cantiere per il rifacimento degli arredi urbani in corso Italia di fronte al vecchio S. Paolo. E' sparita una trentina i parcheggi. I lavori dovrebbero durare circa 4 [illegible]. Nuovo cantiere anche tra via Dei Vegerio e piazza Marconi. Dice l'assessore [illegible] ai Lavori pubblici, Emilio Barlocco: «E' stato necessario rifare l'asfaltatura dopo che, negli anni scorsi, altri scavi avevano [illegible] il fondo sconnesso e pericoloso». Infine, via Valloria. I lavori per deviare la bretella dopo la frana sono a buon punto ma la circolazione è ancora a senso unico.

[illegible] Pasquino

Tre dei principali cantieri a Savona. A sinistra i lavori in via Nizza per la sistemazione di un rio sotterraneo. Al centro, le transenne in corso Italia per la realizzazione dei nuovi arredi di fronte al vecchio ospedale. Qui sopra un escavatore proprio di fronte al Brandale

Dopo una petizione

Il Comune dichiara guerra ai piccioni

SAVONA. Il Comune dichiara guerra ai piccioni dopo l'ennesima petizione di protesta. La raccolta di firme è arrivata ieri mattina in Comune. A spedirla una cinquantina di abitanti di via Pirandello esasperati dalla presenza [illegible] colombi sui davanzali.

Il vicesindaco Dario Amoretti ora ha deciso di intervenire. «Comune Usl e Enpa lavoreranno insieme per trovare una soluzione non cruenta per ridurre notevolmente il numero delle colonie. Il problema [illegible] ha raggiunto livelli preoccupanti anche dal punto di vista igienico-sanitario».

L'ultima offensiva del Comune contro i piccioni, è di alcuni [illegible] fa [illegible] la somministrazione di mangime trattato con anticoncezionali ma che, comunque, non ha ottenuto effetti sufficienti.

Nei prossimi giorni in Comune si terrà un incontro tra l'amministrazione, l'Usl e la protezione animali per trovare in tempi brevi [illegible] soluz[illegible]. [p. p.]

La raccolta di firme contro Gervasio provoca le prime reazioni

Sfiducia, il pds è incerto

L'iniziativa di Ghione, Angella e Benazzo per ora [illegible] convince l'opposizione
Favorevole a far cadere la giunta solo il gruppo consiliare di Rifondazione

SAVONA. La «mozione di sfiducia» contro la giunta Gervasio ha portato lo scompiglio in Consiglio Comunale. Anche se l'iniziativa di Ghione, Benazzo e Angella è in gran parte vincolata all'esito delle Politiche del 21 aprile, la caccia alle 21 firme necessari: per far cadere la giunta ha provocato le prime reazioni.

Il gruppo del pds, infatti appare diviso se aderire all'iniziativa oppure temporeggiare. Per ieri sera era prevista una riu[illegible] alla federazione [illegible] pds di via Paleocapa per discutere sulla «mozione di sfiducia» sulla quale pare ci siano pareri discordi. All'ultimo [illegible] l'appuntamento è stato rinviato a giovedì sera, segno che il pds è stato colto di sorpresa dall'iniziativa [illegible] Ghione-Benazzo e Angella. Favorevole, invece, la posizione del gruppo consiliare di Rifondazione che appare pronto a firmare fin da subito per far cadere la giunta, accusata di «scarso rispetto nei confronti del Consiglio comunale». [p. p.]

TACCUINO ELETTORALE

[illegible]

Enrico Nan incontra oggi le associazioni

Il deputato uscente Enrico Nan nel pomeriggio incontrerà a Savona le associazioni di categoria mentre alle 20,30 sarà a Borgio per un incontro con i cittadini. [p. p.]

[illegible]

Umberto Bossi a Genova presenta i candidati

Oggi arriva a Genova Bossi. Il [illegible] è previsto per le 18,30 in piazza [illegible] Ferrari e nel corso della manifestazione avverrà la presentazione ufficiale dei candidati liguri della Lega Nord. [p. p.]

ULIVO

Russo, Camoirano e Rembado parlano di scuola

L'Ulivo e la scuola. Venerdì alle 17 alla Sms «Generale», Nanni Russo e Maura Camoirano, insieme al neo-candidato Mario Rembado incontreranno operatori scolastici e studenti. [p. p.]

[illegible]

Filmstudio, ecco Beppe Grillo alla tv tedesca

Sabato alle 21 al Filmstudio Savona i «Verdi» hanno organizzato la proiezione di un [illegible] show del comico Beppe Grillo registrato dalla televisione tedesca. [p. p.]

Udienza in pretura

[illegible] processo

SAVONA. E' il 7 novembre del '92. Oreste Panigo, 79 anni, viene investito da un'auto mentre attraversa la strada. Un [illegible] dopo muore all'ospedale San Paolo dopo due interventi chirurgici a un femore.

A distanza di quattro anni la vicenda è stata rievocata, ieri mattina, in pretura in un pro[illegible] che vede sul banco degli imputati l'automobilista investitore, Sandro [illegible]nterelli, accusato di omicidio colposo. Ma la storia è ancora tutta da chiarire e si preannuncia una battaglia di periti.

Giuseppe Benzo, il medico legale nominato dai difensori dell'imputato, non esclude, infatti, l'ipotesi che il pensionato sia [illegible] non in seguito alle lesioni riportate nell'incidente, ma per complicazioni sopraggiunte durante il ricovero all'ospedale San Paolo. Una tesi che, però, è stata respinta dal consulente del pubblico ministero. Il pretore ha nominato un perito per dirimere la questione che sarà probabilmente decisiva per le sorti del processo. [c. v.]

Sabato alle 10

[illegible] in duomo a ricordo di Enrico Cucchi

Enrico Cucchi stroncato a 30 anni da un male incurabile

SAVONA. Sabato mattina, alle 10, in Duomo sarà celebrata [illegible] messa di suffragio a ricordo di Enrico Cucchi, il giovane calciatore savonese scomparso, dopo una crudele malattia, all'alba del 4 marzo scorso. L'iniziativa è degli amici sportivi [illegible]vonesi che ne apprezzarono per anni le doti di grande umanità.

Enrico Cucchi, cresciuto nelle giovanili del Savona e poi approdato a Inter, Bari e Ravenna, [illegible] trent'anni. Alla celebrazione delle [illegible] assisteranno anche il papà Piero, [illegible] calciatore, la mamma Paola e il fratello Alessandro. [r. p.]

NOTIZIE FLASH

STELLA

L'ultimo saluto al medico stroncato da un infarto

[illegible] svolti ieri mattina a Stella, nella chiesa di San Giovanni, i funerali di Giuseppe Costantini, [illegible] anni, il medico del reparto di Anestesia e Rianimazione dell'ospedal San Paolo, stroncato la mattina di Pasqua da un infarto. Lascia la moglie, Annamaria Caponi, e due figli. [c. v.]

PRETURA

Aveva un anello rubato Nei guai per ricettazione

Condannata a un milione di multa per aver incautamente comprato una fede nuziale risultata poi rubata. E' la pena che il pretore ha inflitto ieri mattina a Pia B., [illegible] anni, di Savona. La donna ha ottenuto il patteggiamento. [c. v.]

TRIBUNALE

Tre persone a giudizio per detenzione di droga

Si terrà il 15 aprile il processo a Maria e Antonio Maletta, rispettivamente [illegible] e 30 [illegible], abitanti ad Altare, accusati di aver venduto undici grammi di eroina a Paolo Marras, 22 anni, pure abitante ad Altare. Quest'ultimo dovrà rispondere di detenzione di stupefacenti. [f. p.]

LUTTO

Noto negoziante [illegible] centro [illegible] all'età di 59 anni

I commercianti savonesi [illegible] in lutto. E' morto all'età di 59 anni, Mario Scarrone, titolare dell'omonima ditta di macchine per cucire che ha [illegible] in via Rella. Lascia la moglie Claudia e tre figli: Susanna, Miriam e Enrico. I funerali si sono svolti lunedì nella chiesa di Sant'Ambrogio. [r. p.]

[illegible] L.

Evacuato l'alberghiero per un allarme bomba

Allarme bomba, ieri mattina, all'istituto alberghiero di Celle Ligure. Una telefonata anonima, raccolta dai carabinieri, segnalava la presenza di un ordigno nella scuola. L'istituto è stato evacuato precauzionalmente, ma della bomba non si è trovata traccia. «Si è trattato dell'ennesimo scherzo - dicono i carabinieri - [illegible] prima o poi riusciremo a identificare i burloni». [c. v.]

[illegible]

Vinti in provincia oltre sedici milioni

Con le combinazioni del Totogol i giocatori savonesi hanno azzeccato sette vincite di seconda categorie, in numerose ricevitorie della città e del comprensorio. In tutto sono stati vinti oltre 16 vinti. [r. p.]

[illegible]

Un ciclo di conferenze alle «Callandrone»

Venerdì alle 20,45 il primo appuntamento con la dottoressa Paola Repetto sul tema: «Il tempo, non contenitore da riempire ma [illegible] vivere». Gli incontri riprenderanno lunedì, alle «Don Peluffo» di Quiliano. [r. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una piazza di Savona [illegible] a porcile

Quella che una targa definisce pomposamente Piazza pionieri delle Industrie non è altro che un crocevia. Vi si congiungono via Calamaro, via Migliardi e Veneè e, solo parzialmente, via Servettaz.

Pizza lo diverrà, forse, tra qualche anno, quando saranno ultimati i lavori per la realizzazione del grande complesso edilizio di «Torre S. Michele», detto anche il «Matitino», che [illegible] appena iniziati.

Nel frattempo la cosidetta piazza Pionieri dell'Industria appare decisamente male in arnese. E' da anni in [illegible] stato di completo abbandono, e lo stato di totale incuria non ha fatto altro che provocare ai suoi margini la crescita disordinata, ma alquanto rigogliosa, di erbacce, rovi e quant'altro.

Tra questa vegetazione selvaggia è molto probabile che si annidino topi e insetti vari, per non dire biscie e vipere. Un pericolo per gli abitanti della zona e i passanti, a cominciare dai bambini che frequentano il vicino edificio scuolastico di via Crosalunga.

Sarebbe quanto mai opportuno un rapido e radicale intervento di disinfestazione, anche per dare un aspetto più civile alla cosidetta piazza.

Lettera firmata
Savona

Fogne a cielo aperto gravi disagi a Varazze

Ci rendiamo conto che il completamento dei lavori di sistemazione dei collettori fognari del rione Solaro richieda lunghi periodi e che quindi è assai difficile trovare a Varazze un lasso di tempo di circa quattro mesi senza ricadere in momenti di grande afflusso turistico (vedi [illegible]ze natalizie, pasquali ed estive e i ponti del 1 maggio, Città delle Donne, Santi ed Immacolata) ed è proprio per questo motivo che finora abbiamo taciuto anche di fronte alle proteste dei commercianti e residenti per i gravi disagi che ogni giorno, chi opera nel rione, deve sopportare.

Ma quando [illegible] giorni di Pasqua e Dell'Angelo abbiamo visto in piazza San Bartolomeo, attirati da un tanfo insopportabile, scarichi fognari a cielo aperto, non abbiamo più potuto, anche se avessimo voluto, tacere.

La nostra funzione di controllo ci ha obbligato a segnalare e deplorare questo fatto che, qualunque siano le giustificazioni, è inammissibile. Pensa forse, il signor sindaco, che le sei fioriere, che ha fatto sistemare nella piazzetta di Varazze possano solo lontanamente compensare l'indecoroso spettacolo di piazza San Bartolomeo, oggetto dei più salaci commenti e derisione di tutti i passanti locali e «forestis»?

In passato un tale scempio sull'immagine turistica assai raramente lo abbiamo visto; attento, signor sindaco, a [illegible] far rimpiangere ai cittadini, [illegible] le disfunzioni attuali, l'immobiliamo del passato.

Giuseppe Torelli
capogruppo
«Progetto Varazze»

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Canepari: via Montenotte 48, telefono 829.949.
Carnevale: piazza Diaz 64, tel. 851.923.
Delle Fornaci: corso Veneto 126, telefono 804.602.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale: via Vinci 58, telefono 645.164.
ALBENGA
Savoré: via Medaglie 42, telefono 50.420.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 7, telefono 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Bigliati 24, telefono 481.818.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 38, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.855.
CERIALE
Nan: lungomare Diaz 63, [illegible] 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi 14, telefono 692.690.
[illegible]
Superiore: via dei Gazzi 12, telefono 587.003.
MILLESIMO
Saroldi: piazza Italia 45, telefono 565.850.
NOLI
[illegible] *Ursino:* corso [illegible] 10, telefono 748.238.
PIETRA LIGURE
Soccorso: As Battisti.
[illegible]
Comunale: via Roma 55, telefono 890.209.
VARAZZE
Trincheri: corso Matteotti 45, telefono 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 10 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Va[illegible] 824.444 e numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

[illegible] 9 APRILE
NATI: Matteo Lione, Gabriella Pelle, Giulia Lanali.
MATRIMONI. Frank Exner e Anette Bettina Hildebrandt.
[illegible] Giovanni Brignone, 85 anni, Savona, via privata Leonardo da Vinci 3/8. Lina Rapallo, 99 anni, Albisola S., via Sambarino 14. Maria Irene Natta in Pastorino, 74 anni, Savona, corso Vittorio Veneto 4/7, trasporto alle 10 al cimitero di Pontinvrea. Bambina Praderio ved. Bellotti, 84 anni, Savona, via Petrarca 3/8; funerali alle 10,45 [illegible] parrocchia di S. Paolo. Marcella Wollner in Pollano, 84 anni, Savona, via Negri 11/2; trasporto alle 11 nella parrocchia di Sant'Ambrogio a Legino.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. Venerdì dalle 9 alle 18, è in programma uno sciopero del personale ferroviario delle biglietterie, degli uffici informazioni e dei servizi aggiuntivi di stazione proclamato da Filt-Fit-Uilt e Fisafs che riguarderà Liguria e Basso Piemonte.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Poesia in musica al «Brandale»

Venerdì sera, con inizio alle 21, è in programma «Poesia in musica» al Circolo culturale «Il Brandale» di via Forni 4. Maria Luisa Frumento, Maria Assun[illegible] Rossello e Claudio Stettini leggeranno poesie [illegible] l'accompagnamento musicale di Deca e le proiezioni di Karen Eliot. [p. p.]

[illegible]

Il congresso dell'Uciim

Venerdì alle 16,30 alla [illegible] Cattolica «N. S. della Misericordia» di via Famagosta si terrà il congresso provinciale dell'Unione cattolica italiana insegnanti medi. [p. p.]

SAVONA

Incontro con il dialetto

Ernesto Pisani e [illegible] Ferrone sono i protagonisti dell'incontro con il dialetto in programma venerdì alle 16 al centro sociale «Argento vivo» di [illegible] Tardy e Benech 14. [p. p.]

Il week-end pasquale, che ha affollato la Riviera, caratterizzato da un imponente controesodo

Traffico da primato sulle autostrade

Ma gli esercenti ammoniscono: «Selezionare i clienti»

ALASSIO. Durante il «ponte» pasquale, il traffico autostradale ha battuto ogni record: a Pasquetta, giornata che è stata caratterizzata dalla forte ondata del «controesodo», i transiti sull'A10 sono stati 125 mila.

La Pasqua ha dunque positivamente aperto la serie dei fine settimana in Riviera, dopo il freno imposto sia dalle condizioni meteorologiche avverse dei mesi scorsi sia dal grande innevamento delle stazioni sciistiche alpine.

Nella giornata di ieri, il rientro è continuato con ritmo [illegible] tanto da far prevedere all'ufficio stampa dell'Autofiori che il raffronto fra la settimana pasquale dell'anno scorso (dal mercoledì precedente al martedì successivo) e quella di quest'anno si concluderà [illegible] oltre il 2 per cento di transiti in più.

Tutti in coda anche [illegible] i [illegible]tieri aperti per il raddoppio della Sv-To. Sull'autostrada si sono riversate centomila automobili e, nel tratto non [illegible] raddoppiato, sono stati inevitabili code e rallentamenti. Uno dei momenti più critici è coinciso [illegible] il pomeriggio del lunedì e si è esteso fino all'una di notte [illegible] auto bloccate per alcuni chilometri.

Ieri, il traffico è stato molto intenso, ma i tecnici della sala radio lo hanno comunque definito accettabile. Tutto si è svolto sotto il controllo degli agenti della polizia stradale dei distaccamenti di Cherasco e Carcare. I disagi, comunque, sono destinati a diminuire: la prossima tappa verso la seconda carreggiata è prevista per il 16 aprile, quando verranno inaugurati quattro nuovi chilometri tra Marene e Montarossa.

Numerosi i pullman turistici e i convogli ferroviari, sia quelli ordinari che speciali, che hanno riversato in Riviera un numero eccezionale di turisti tanto che il boom di presenze, più concentrate rispetto all'anno scorso. è stato [illegible] più imponente dal punto di vista quantitativo.

Purtroppo, vista la situazione, non ci si poteva illudere che tutto filasse liscio e così [illegible] [illegible] gesti violenti da parte di teppisti e i soliti inconvenienti dovuti all'eccesso di gente su spazi assai ristretti e [illegible] attrezzati per ospitare un numero così alto di persone.

Pasquale Balzola, presidente provinciale della Federazione dei pubblici esercizi (Fipe) aderente all'Ascom, il giorno dopo la grande invasione commenta: «Chiaramente la Riviera rischia di essere travolta da simili afflussi. La ricetta che dobbiamo mettere a punto, facendo leva soprattutto sulle associazioni di categoria, consiste nel selezionare la clientela attraverso una riqualificazione di tutti i servizi. Ad esempio, [illegible] è possibile sopportare [illegible] folla di decine di migliaia di giovani che nelle [illegible] [illegible] hanno da soddisfare bisogni fisiologici, in assenza di servizi igienici pubblici? Se sapremo riqualificarci, si elimineranno in modo indiretto ed indolore gli ospiti [illegible] desiderati, che si troverebbero a di[illegible] nei nostri ambienti».

Commenti positivi anche per i tutori dell'ordine. E' stato molto apprezzato l'intervento della polizia stradale di Finale che ha individuato due rapinatori. Si tratta di Vincenzo Costantino, [illegible] anni, originario di Casoria (Napoli), arrestato a Losno, che è stato anche accu[illegible] di [illegible] poiché ha violato gli arresti domiciliari cui era costretto. Stanno intanto continuando le ricerche del suo compagno, Rosario Galatola, [illegible] anni, anch'egli di Casoria, che è riuscito a darsi alla fuga a piedi.

Molto attiva la polizia sui tronchi autostradali. In Valbormida, durante il fine settimana sono [illegible] ritirate otto patenti per eccesso di velocità rilevato dall'autovelox; quattro ad opera della Stradale di Carcare e le altre da parte dei carabinieri.

Immagini del week-end: una coda di macchine che si avviano al casello dell'autostrada e folla sul lungomare di Albenga

Romano Strizioli

Alassio, tre mesi al «rambo»

Nel «ponte» episodi di violenza La Polfer dà la caccia ai teppisti

ALASSIO. E' [illegible] [illegible] nella serata di Pasquetta l'uomo che aveva danneggiato alcune automobili nella [illegible] di parco San Rocco. Pierluigi Veneziani, un artigiano di 34 anni residente ad Alassio, è stato processato per direttissima ieri mattina a Savona e il giudice gli ha inflitto tre mesi di carcere. Resistenza e oltraggio [illegible]to a pubblico ufficiale, danneggiamento e porto abusivo di armi erano i capi d'imputazione.

Tutto comincia nel tardo pomeriggio di lunedì. Due persone a bordo di una Jeep verde militare (del tipo Willy), targata Trento, [illegible] viste urtare due auto in sosta in via Michelangelo e l'episodio verrà successivamente confermato dal fatto che nel posteggio dove è avvenuto l'urto verranno trovati alcuni pezzi staccatisi dalla Jeep.

A complicare le cose, si aggiunge la segnalazione che una delle due persone, viste aggirarsi nell'immediato entroterra alassino, è in possesso di fucili e bombe a mano (armi risultate poi vere ma disattivate).

In base a diverse indicazioni fornite da passanti, carabinieri e polizia si mettono subito sulle tracce dei teppisti e la [illegible] prosegue fino alle 21 circa quando le forze dell'ordine fanno irruzione nell'abitazione di Pierluigi Veneziani, nella zona di Parco San Rocco, poco distante dal centro di Alassio.

L'uomo oppone resistenza, aggredendo e ferendo in modo lieve anche i militari in divisa, [illegible] è subito arrestato e portato nella cella della stazione alassina dei carabinieri. L'altro giovane non risulta invece coinvolto nella vicenda.

Sull'auto del teppista, che viene anche ritenuto in stato di ubriachezza, e nel garage [illegible]nesso alla sua abitazione, sono ritrovate mitragliette, fucili, bombe a [illegible] (tutte disattivate) e anche asce e grossi coltelli, tutti abusivi.

Continuano intanto le indagini della Polfer, sulle tracce dei giovani che, sempre lunedì pomeriggio, hanno gettato alcune lattine dal treno in corsa nei pressi della stazione di Pietra Ligure. Molti i ragazzi già controllati dalle forze dell'ordine, impegnate nella ricerca dei responsabili del ferimento di due persone, colpite dalle lattine, e dei danni ad un'auto in sosta. Per ora è stata emessa solo una denuncia contro ignoti.

Pierluigi Veneziani, condannato

Massimo Boero

Sarà la pretura di Savona a dover decidere sui mini-alloggi

Il «caso Merello» s'infiamma Polemica sindaco-proprietari

BERGEGGI. Riflettori puntati sull'ex colonia Merello (e la relativa inchiesta giudiziaria). Dopo il blitz dei carabinieri, che hanno movimentato la Pasquetta a molti proprietari dei mini-alloggi, controllando loro i documenti e impedendo l'accesso al complesso residenziale, il sindaco di Bergeggi Riccardo Borgo [illegible] di voler «andare [illegible] in fondo». E così anche gli acquirenti degli appartamenti, ben decisi a far valere i propri diritti.

Spiega il primo cittadino: «Ho dovuto segnalare alla magistratura i proprietari che si sono autodenunciati con la richiesta di condono: diversamente, sarei stato passibile di commissione di atti d'ufficio». Continua Borgo: «Nella loro richiesta, parte dei 148 proprietari sostenevano di aver apportato modifiche al complesso tali da far venir [illegible] la destinazione ad albergo residenziale, e di aver abitato gli appartamenti entro i termini validi del condono. Ipotesi che noi abbiamo rigettato».

Da qui l'accusa, per la maggioranza dei proprietari, di abuso edilizio (sulla quale sta indagando la pretura di Savona), oltre che di infrazione della legge sanitaria per aver occupato locali privi dell'agibilità (oblazionabile).

Gli acquirenti dei mini-alloggi, però, al condono negato hanno già opposto una raffica di ricorsi al Tar. Spiega infatti l'avvocato Gabriella Branca, che difende parte degli acquirenti: «I proprietari [illegible] hanno apportato nessuna modifica. Hanno semplicemente acquistato gli alloggi, investendo magari i risparmi di una vita, così [illegible] sono stati loro presentati sulla carta». E ancora: «La richiesta di condono è stata necessaria in quanto la destinazione d'uso prevista dalla convenzione Comune-imprese di costruzione, quella di albergo residenziale, è [illegible] bocciata da Coreco, Provincia e Regione».

Il sindaco aggiunge: «Ci costituiremo dinanzi al Tar. Siamo pronti ad arrivare sino al Consiglio di Stato». Replica ancora l'avvocato Branca: «I miei clienti [illegible] nel giusto e confidano nel buon esito dei procedimenti. Se fosse necessario, comunque, ricorreremo anche noi [illegible] problemi al grado supremo di giudizio amministrativo». **(f. p.)**

Il sindaco Riccardo Borgo

E' affiorata una nuova ipotesi per il «giallo di Arenzano»

L'olandese ucciso per droga?

Forse Schoofs aveva involontariamente scoperto un traffico illecito
Il titolare del maneggio comincia a collaborare. Indagato anche lo stalliere

ARENZANO. Forse un traffico di droga è la spiegazione del «giallo» che ha avuto per protagonisti il musicista olandese Conrad Endricus Schoofs, scomparso da Arenzano il 4 agosto '95, e Giuliano Bonzo, [illegible] anni, finito in carcere [illegible] l'accusa di aver derubato e ucciso il suo amico.

Il procuratore Cavedini Lenuzza, che ha aperto un fascicolo anche su «Cristoforo», lo stalliere egiziano che aveva lavorato presso il maneggio di Bonzo ed è sospettato di complicità nella scomparsa del musicista, avrebbe iniziato a indagare su una nuova pista.

[illegible] Arenzano si parla della possibilità che Schoofs sia stato ucciso perché testimone di un traffico di stupefacenti tra Olanda e Liguria. L'ipotesi è che l'olandese potesse aver scoperto commerci illegali effettuati proprio nascondendo la droga nei mezzi che trasportano i cavalli.

Il [illegible] dello stalliere sarebbe stato fatto dallo stesso Bonzo che avrebbe iniziato a collaborare con gli inquirenti. Negli ultimi giorni, sarebbero stati sentiti anche altri testimoni e tra questi, due amici del titolare del maneggio che avreb[illegible] detto di essere venuti a con[illegible]cenza del fatto che Bonzo [illegible] maturato con l'olandese il debito di oltre 100 milioni, movente valido per spingerlo all'omicidio. La «trappola» sarebbe scattata con l'invi[illegible] a venire in Italia che Bonzo avrebbe fatto al musicista, attratto dalla possibilità di acquistare una casa in Versilia. Ma dalle indagini sarebbe risultato che la casa era stata venduta due [illegible] prima del suo arrivo in Italia. Ad aggravare la posizione di Bonzo, il fatto che quest'ultimo sapesse che la casa di Viareggio era [illegible] già venduta. **(a. z.)**

VARAZZE

Offerte per ambulanza Cri

VARAZZE. Crescono le adesioni al [illegible] per la raccolta di fondi da destinare al servizio ambulanze della Croce Rossa. In poche settimane, [illegible] stati raccolti più di dieci milioni e gli iscritti alla neonata associazione sono stati più di cento. I promotori, Giuseppe Rampone, Stefano Vallerga, Enrico Vallarino, Bruno Ghibaudo, Vittorio Badano, Mario Traversi, Fulvia Pilenga, Luciana Tomasi, Emilio Vallarino lanciano un altro appello per proseguire fino a raggiungere gli 80 milioni necessari per l'acquisto della nuova autoambulanza.

Ci si può iscrivere versando dalle [illegible] [illegible] 50 mila lire sul c/c postale 13773171. E' anche possibile consegnare il denaro presso: Pasta Fresca San Nazario; Polisportiva San Nazario; Cartoleria Moderna; Autoscuola Riviera; Il Coccio Azzurro; Nora Abbigliamento; Pasta Fresca Fiorini; Frutta e Verdura Scotto; Lo Scrigno; Acqua Chiara; Shop Way; Foto Studio Cerati; Lavanderia Candes; Bar Marilena. **(a. z.)**

L'8 giugno la fortezza sarà lo scenario di un grandioso happening di fine anno scolastico

I giovani «occupano» il Priamar per un giorno

Mostre, esibizioni, cabaret, sfilate di moda, lotteria e famosi dj

«Esperienza '96», la nuova associazione creata da un gruppo di studenti delle superiori di Savona organizza la prima manifestazione dedicata ai giovani. Sarà la festa di fine d'anno più complicata e varia mai svoltasi a Savona.

Questo il programma «Fun's City» dell'8 giugno 1996 al Priamar. L'apertura dei cancelli è prevista per le 15. Nel piazzale del Priamar saranno allestiti stand rappresentanti diverse attività di interesse giovanile: negozi di abbigliamento-articoli sportivi, informatica-internet-videogiochi-virtual reality, tatuaggi, parrucchieri, esposizione Harley Davidson-moto e scooters, stands di beneficenza.

Durante tutta la manifesta[illegible] a cura dell'Associazione Panificatori saranno garantiti servizi di ristorazione e bar. Le attività pomeridiane: dalle 15,30 alle 17 esibizione dei gruppi musicali della realtà sa[illegible], dalle 17 alle 18, karaoke. Dalle 18 alle 18,30, esibizione Zenith Club, dalle 18,30 alle 19,30, esibizione cabaret.

Le attività serali: dalle 20 alle 21, concorso Miss e Mister School 1996; dalle 21 alle 22, sfilata di moda; dalle 22 alle 22,30, lotteria di beneficenza e, per concludere, dalle 22,30 alle 3, discoteca con dj famosi.

L'organizzazione promette dunque di portare alla festa personaggi famosi noti nel circuito dei ragazzi che amano le discoteche. Alla manifestazione che ha già ottenuto il patrocinio del Comune e de La Stampa (sono già in una fase avanzata i contatti con altre istituzioni ed enti) daranno il loro contributo anche i Leo club junior di Savona.

A coordinare le attività di «Esperienza '96» è Christian Ghigo Gaspari.

[illegible] Ruzzante
Itis «Ferraris»

Il Priamar, scelto dal gruppo studentesco «Esperienza '96» per la grande festa

L'attaccamento del poeta alla terra natia ricorre in tante sue opere

Il legame fra la Liguria e Montale ribadito nel centenario della nascita

Ricorre quest'anno il centenario della nascita di Eugenio Montale e qu[illegible] per gli studenti significa che il titolo di letteratura del tema, all'esame di maturità, sarà abbastanza prevedibile. Infatti non mancheranno sicuramente celebrazioni in commemorazione [illegible] attenzione sempre viva per un poeta che ha significato tanto innanzitutto dal punto di vista artistico [illegible] anche sotto l'aspetto culturale, quale portavoce di almeno mezzo secolo di Italia intellettuale.

Per la Liguria, sua terra d'origine, rappresenta poi l'onore del tutto esclusivo [illegible] [illegible] parte integrante della genesi di un aspetto molto importante della sua poetica, quello espresso in particolare nella raccolta «Ossi di seppia», ma assolutamente fondamentale in tutta la sua produzione. Il «male di vivere» del primo Montale, quello antieloquente che elabora una poetica dallo «scabro ed essenziale» programmaticamente antidannunziana - un luogo comune che nulla ha a che fare con lo spirito profondo della «vera ispirazione di D'Annunzio» - è espresso [illegible] la durezza asciutta e perentoria di oggetti poetici presi proprio dal paesaggio delle Cinqueterre.

La critica ha sempre riscontrato questa stretta inerenza fra l'asprezza del territorio descritto e la nitidezza ricercata nei versi con un lessico prezioso e semanticamente carico, significativo di un'ad[illegible] emozionale del poeta alla natura [illegible] terra ligure.

La tensione dolorosa di Montale verso [illegible] poesia espressivamente coraggiosa, la tenacia tetragona con cui consegue l'approccio con la materia - vero elemento qualificante [illegible] poesia - [illegible] significativamente legate all'influenza [illegible] Liguria sul poeta. La nostra regione vanta quindi un qualche elemento di «orgoglio materno» nei confronti di un artista del calibro di Montale.

Jennifer Santoro
[illegible] A Liceo Classico Chiabrera

Eugenio Montale

Cisano, per le modifiche al tracciato

Sul metanodotto ex giunta nei guai

SAVONA. Ex sindaco, ex assessori e consiglieri di Cisano sul Neva sott'accusa per [illegible] modifica al tracciato del metanodotto, progettato dalla Snam. Il processo è stato fissato in tribunale a Savona per il prossimo 24 aprile.

Ad essere stati rinviati a giudizio [illegible] l'ex sindaco Sandro Mariano, gli ex [illegible] e consiglieri Antonio Ferrari, Gianfranco Filadelli, Pierluigi Ortale e Andrea Pisano. Il reato contestato è quello dell'abuso d'ufficio.

Secondo l'accusa, il primo cittadino e i colleghi di maggioranza avrebbero agito per «procurare ingiusto vantaggio patrimoniale a Laura Scola, moglie di Ferrari, a Ortale e a parenti [illegible] Pisano». Questi ultimi, in qualità [illegible] proprietari di terreni entro i quali i progettisti della Snam avevano previsto dovesse passare il metanodotto.

Si l[illegible] ancora nel capo d'imputazione: «Gli imputati si adoperavano per ottenere la modifica del tracciato del metanodotto adducendo, a sostegno [illegible] tale scelta, inesistenti caratteristiche nettamente migliorative della soluzione adottata dalla Snam».

Soluzione, quest'ultima, per la quale «erano già state avvia[illegible] le procedure di asservimento ed [illegible] già state corrisposte alcune indennità».

Il tutto risale al 1992. Il processo vedrà nove abitanti di Cisano costituirsi parte civile, nella convinzione di aver subito un danno dalla modifica del tracciato del metanodotto (in pratica sarebbe passato sui loro terreni anzichè su altri)

L'ex sindaco Sandro Mariano

Ecco, però, il parere dell'avvocato Donato Cangiano, che difende l'ex sindaco Mariano, Ortale e Filadelli: «I miei clienti non [illegible] proprietari di terreni interessati dal metanodotto. La scelta di modificare il tracciato non ha tenuto conto di eventuali favoritismi o sfavoritismi, ma è stata dettata soltanto da valide ragioni di tipo urbanistico. Il progetto della Snam contrastava con il piano regolatore generale». [f. p.]

Il sindaco ha convocato lunedì un vertice con carabinieri, Finanza e polizia

Malpasso, un piano contro il caos

Tra i primi provvedimenti la realizzazione di parcheggi nelle aree Fs trasformate in discariche
Ieri il sopralluogo di Cervone nella Baia per risolvere [illegible] problema che si trascina da vent'anni

FINALE L. La «spiaggia [illegible] del Malpasso, che durante i fi[illegible] [illegible] di alta stagione diventa un nodo scorsoio per la viabilità sull'Aurelia, sarà risolta entro il prossimo luglio? E' quanto si ripromette il sindaco Pier Paolo Cervone che per lunedì prossimo ha convocato un vertice delle Forze dell'Ordine, presente la prefettura e l'Anas. Spiega Cervone: «Per evitare momenti [illegible] pericolosa congestione della viabilità sulla Statale numero uno, ritengo si possa usare l'area dell'ex ferrovia. Vi si potrebbero ricavare dei parcheggi custoditi che tali da eliminare l'intervento anche in condizioni drammatiche dei carri attrezzi per rimuovere autovetture che impediscono lo scorrere del traffico normale».

Le aree dell'ex ferrovia, che corrono parallele alla statale, lungo la Baia dei Saraceni, sono ora invase da erbacce, rovi, immondizie, sporcizia di ogni genere.

Con una spesa non proibitivo, che verrebbe sosenuta dal Comune finalese, si potrebbero recuperare se non tutta la tratta ove un tempo correvano i binari perlomeno alcune centinaia di metri in grado di offrire ospitalità a quanti vogliono raggiungere il mare, in quella zona particolarmente suggestivo.

«Dopo un abboccamento con l'Anas, ritengo che la via che dovremo percorrere sia quella della occupazione d'urgenza con una ordinanza delle [illegible] interessate, poiché ci si trova davanti ad un caso urgente [illegible] ordine pubblico che deve essere comunque garantito», spiega ancora Cervone, che aggiunge: «Mi auguro che non si vengano a frapporre ostacoli burocratici e che da parte di tutti ci sia la massima collaborazione. In alcune domeniche estive ci sono stati momenti di tensione superati solamente grazie alla presenza ininterrotta di Carabinieri e di Polizia Stradale».

Lunedì vertice per il Malpasso

Il materiale di risulta dalle pulizie potrebbe essere sistemato nel tratto di levante dell'ex ferrovia, la cui sede si sviluppa sotto il livello della via Aurelia.

La gestione del parcheggio, che potrebbe anche essere a pagamento, sarà probabilmente affidata a qualche associazione di volontariato, che garantireb[illegible] indirettamente ordine e sorveglianza, eliminando in tal modo i casi di furti con scasso verificatisi nel passato.

Da almeno una ventina d'anni il Malpasso è divenuto tristemente famoso per episodi limite di congestione balneare. Un biglietto da visita negativo per [illegible]i, proveniendo da Savona, intende proseguire per Finale Ligure e per la Riviera di Ponente. Risolvere quindi questo annoso problema, simbolo di disordine e di approssimazione turistica.

Prima di indire il vertice, il sindaco Cervone ha compiuto ieri [illegible] primo sopralluogo nella Baia dei Saraceni, accompagnato dall'ingegnere capo del Comune Giancarlo Ponte, per mettere a punto le soluzioni praticabili.

[illegible]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO
Paura per una calderina difettosa [illegible] via Erasmo

Momenti di paura ieri in via Erasmo 63 per la minaccia di esplosione di una calderina. Il gas aveva saturato un alloggio disabitato, utilizzato come «seconda casa». Provvidenziale l'intervento dei pompieri, che [illegible] un'ora hanno individuato la perdita di sostanze combustibili. [r. sr.]

[illegible]IA
Aggredisce carabinieri, 7 milioni di multa

Ha patteggiato 7 milioni [illegible] multa Ciro Caccavallo, il torinese [illegible] [illegible] anni che l'altro giorno a Laigueglia, alla guida della sua auto, ha danneggiato diverse macchine e aggredito i carabinieri che l'hanno in seguito bloccato. L'episodio ha avuto fasi movimentate. [m. br.]

[illegible] L.
Travolto dal treno, muore pensionato milanese

E' morto ieri sera, in località S. Bernardino, travolto dall'Intercity 347 Ventimiglia-Milano, Edgardo Merli, 60 anni, che abitava a Villasanta (Milano). Treni fermi per oltre un'ora. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo si sarebbe lanciato sotto il treno in seguito a [illegible] [illegible] depressive. [m. br.]

[illegible]
Arresti domiciliari per il furto al supermercato

Un mese di arresti domiciliari per Clementina Della Chà, 34 anni, di Savona, via Fontanassa e per Giuseppina Bresciani, 36 anni, di Asti. Avevano rubato undici paia di scarpe e un giubbotto in [illegible] supermercato della zona. Negli ultimi giorni sono avvenuti numerosi furti in supermarket e negozi di tutta la Riviera. Sono stati denunciati numerose persone da carabinieri e polizia. [m. br.]

L'episodio a Noli

Tentata truffa Condannati 2 piemontesi

SAVONA. Un multa di due milioni e 250 mila lire. E' la pena (patteggiata) che il pretore ha inflitto a Franco Alafleur, 36 anni, Carmagnola, e a Silvana De Rossi, 28, Asti, accusati di simulazione di reato e danneggiamento per [illegible] vicenda avvenuta a Noli nel '91.

Secondo il decreto di citazione a giudizio i due avevano tentato di truffare l'assicurazione denunciando ai carabinieri il furto di due tappeti, una pelliccia di visone, due giacconi di montone, sette abiti, cinque paia di lenzuola e denaro per un milione che tenevano in un appartamento di via Suor Letizia, preso in affitto qualche tempo prima. Gli investigatori avevano, invece, accertato che Franco Alafleur e Silvana De Rossi avevono simulato la visita dei ladri danneggiando la serratura della porta di casa e, quindi, nascondendo tappeti e capi di abbigliamento. Sempre ieri mattina due marocchini sono stati condannati a un [illegible] e 4 mesi per aver falsificato una patente di guida. [c. v.]

A cura dell'Anpi

Resistenza Cerimonia ad Alassio

ALASSIO. Antonino Caponetto, magistrato in prima linea contro la mafia, collaboratore di Borsellino, inaugurerà domeni[illegible] il monumento al partigiano Mario Bestoso sul molo centrale. Lo hanno comunicato i responsabili della sezione Anpi di Alassio e di Laigueglia organizzatori della cerimonia. Gli ex partigiani hanno voluto smentire le voci di una presunta strumentalizzazione della cerimonia di inaugurazione a fini elettorali a favore del sindaco di Alassio Roberto Avogadro, candidato per la Lega Nord ad Alassio. L'Anpi ha infatti precisato che Antonino Caponetto era disponibile solo per la data del 14 di aprile e [illegible] per giovedì 25 aprile ricorrenza della manifestazione. «La [illegible] associazione ha una collocazione apartitica e non si è mai schierata a favore di alcun partito o raggruppamento di partiti ma ha sempre invitato a sostenere candidati che condividessero i valori della Resistenza», si legge nel comunicato stampa inviato ai giornali. [r. sr.]

Turismo giovanile

Studenti danesi a Spotorno

SPOTORNO. E' in [illegible] una folta delegazione di studenti medi danesi di Taastrup, che frequentano la scuola di Gavebavegard, la cui città è gemellata con Spotorno. Saranno accolti dal preside delle medie locali, professor Rovere, dall'assessore Sbravati e da Gianni [illegible]asera, presidente dell'Otis-Uil promotore dell'iniziativa.

Si ferm[illegible] a Spotorno si[illegible] al giorno 16 e assieme ai loro colleghi spotornesi visiteranno Alba, Albenga, Dolceacqua e Montecarlo. Per iniziativa della Lega Navale i giovani danesi visiteranno, in barca, anche il porto di Savona.

«Anche quest'ultima iniziati[illegible] - sostiene Gianni Bonasera, presidente del nuovo ente turistico bilaterale - conferma il crescente interesse degli stranieri, sia i giovani e sia gli appartenenti alla terza età, verso la nostra Riviera. Ora che le risorse industriali della provincia appaiono sempre più ridotte [illegible] resta che convincersi delle potenzialità turistiche dell'intero Savonese». [r. sr.]

Il parricida ora in cella ha ritrovato l'appoggio della [illegible] ex convivente milanese

Rodolfo Mondoni resta in carcere

Il Tribunale del riesame ha respinto la richiesta per ottenere la libertà presentata dalla difesa
Ma l'avvocato Carrara Sutour preannuncia: «Ricorreremo ai giudici della Corte di Cassazione»

SAVONA. Rodolfo Mondoni, il trentanovenne di Toirano che ha confessato di aver ucciso il padre Federico e di averne occultato il cadavere, rimarrà in carcere. Il Tribunale del riesame ha respinto la richiesta di scarcerazione presentata dall'avvocato difensore Silvio Carrara Sotour.

L'ordinanza di diniego è stata depositata ieri. Ha detto il legale: «Non conosco ancora la motivazione. [illegible] inviato un telegramma al mio assistito informandolo della decisione dei giudici, riservandomi di fargli conoscere entro pochi giorni le ragioni di tale scelta».

Sulla base delle motivazioni dell'ordinanza muoverà anche l'opposizione della difesa. «Faremo naturalmente ricorso alla Corte di Cassazione», ha anticipato Carrara Sotour. Che ha poi aggiunto: «Probabilmente i giudici hanno ritenuto sussista un pericolo di fuga: un'ipotesi che a nostro avviso non regge. Mondoni ha avuto quasi quattro mesi di tempo, dopo il delitto, per scappare, ma non l'ha fatto. Perchè dovrebbe farlo ora?».

Federico Mondoni, la vittima e il figlio Rodolfo Mondoni, il suo assassino

Confermata, inoltre, la decisione della stessa difesa di rifuggere dagli arresti domiciliari. «Così vuole il mio cliente, il quale non ha nessuna intenzione di trascorrere giorni interi in quella casa, dove [illegible] [illegible] com[illegible] il delitto, teatro dei suoi rapporti difficili col padre. Io ne ho preso atto: nella richiesta di riesame [illegible] c'è traccia di richieste del tipo».

[illegible] agli arresti domiciliari, dunque. «Chiediamo in prima istanza la remissione in libertà, in subordine l'obbligo della presentazione, della "firma" presso un posto di polizia». Il legale ha anche parlato dell'incarico che presto dovrebbe assumere un esperto genovese. «Si tratta di uno psicologo-antropologo. Ha già ricevuto gli atti delll'inchiesta, attendo a breve una sua risposta».

Il perito dovrà dire se Mondoni, al momento del delitto, fosse stato temporaneamente incapace d'intendere e volere. In quest'ultimo caso, al parricida potrebbe [illegible] riconosciuta una semi-infermità mentale: varrebbe una attenuante da contrapporre all'aggravante del parricidio, così da allontanare il rischio dell'ergastolo.

In attesa degli sviluppi dell'inchiesta, Mondoni trascorre i suoi giorni in carcere, dividen[illegible] la cella con delinquenti comuni. Ad aiutarlo, anche finanziariamente (per le spese della detenzione), la sua [illegible] convivente milanese.

Fabio Pozzo

[illegible]

BATTERE LA C[illegible]

Fiere, artigianato, spettacoli e nuovi mercatini per sostenere il turismo

Andora: «inventare» il commercio

In programma anche l'Expo, chiuderà la stagione

ANDORA. «Bisogna creare luoghi ed occasioni di attrazione, commerciale e non, durante tutto l'anno». E' questo lo slogan lanciato dall'assessorato al Commercio di Andora che punta molto su fiere, mercatini ed esposizioni per movimentare a rotazione ogni zona della città.

Il motto potrebbe anche essere «animazione e opportunità commerciali per turisti e residenti». L'amministrazione [illegible] [illegible] provando mensilmente [illegible] il mercatino dell'antiquariato in piazza Santa Maria, [illegible] via Roma ed in piazza Martiri della Libertà. Nei prossimi mesi, però, sono in arrivo altri importanti appuntamenti con bancarelle commerciali, gastronomia ed esposizioni. «Domenica 5 maggio, nella giornata dedicata al santo patrono di Andora, San Luca, avremo la fiera [illegible] "Arti e mestieri" con una rassegna dell'artigianato locale. Dal [illegible] agosto al primo di settembre ritornerà invece la "Festa della birra", appuntamento [illegible]rciale e gastronomico che ricalca la vecchia "Fantasia andorese"», anticipa Franco Floris, assessore al commercio di Andora. Dal 29 settembre al 2 ottobre in via Merula si terrà invece l'«Expo Andora», una fiera di merci varie, organizzata dal Comune in collaborazione [illegible] l'Associazione commercianti di Andora. L'appuntamento a tema, sarà quest'anno dedicato alle attrezzature per spiaggia e mare. Nella prima settimana di dicembre si svolgerà poi a Molino Nuovo la «Fiera del vino novello», alla quale dovrebbero partecipare alcuni ditte a livello nazionale.

Il centro commerciale di Andora adesso punta a un nuovo sviluppo dopo la [illegible] degli anni scorsi

«Tra piazza Cuneo, vico delle Vignette e passeggiata Quaglia, rispettivamente in centro, verso Cervo e [illegible] Laigueglia, [illegible] turnazione settimanale, avremo in esposizione e vendita libri, oggetti di artigianato, quadri e pezzi d'antiquariato. I [illegible] di bancarelle, che movimenteranno le zone di Andora, si alterneranno [illegible] maggio a settembre», ha aggiunto l'assessore Franco Floris.

Punto di forza del commercio andorese sarà a breve anche la centralissima via Roma, dove ad ottobre partiranno i lavori per la trasformazione della strada in [illegible] e proprio centro commerciale. L'animazione programmata in centro nel week end, ha già riscosso un buon successo. [m. br.]

E a Zuccarello le acque del Tanaro alimenteranno un grande impianto

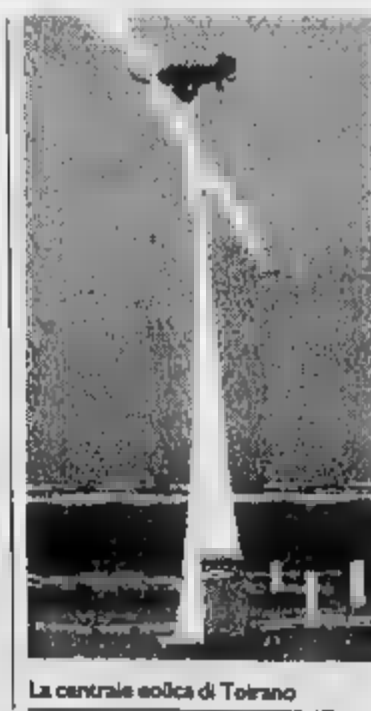
Un polo energetico «alternativo»

Calice, centrale eolica da due milioni di chilowatt

[illegible] L. Una centrale eolica di quasi due milioni di chilowatt annuali nell'area di Pian dei Corsi, un tempo sede della centrale NATO, ed un altro impianto di generazione elettrica tramite una centrale idrica nel cuore della montagna alle spalle di Zuccarello per 217 milioni di chilowatt annuali. Il ponente savonese propone energia pulita proprio quando le polemiche sul presunto inquinamento atmosferico della centrale a carbone dell'Enel a Vado Ligure si stanno alzando di tono.

Il sindaco di Calice Ligure, Enrico Richeri, nel cui territorio ricade Pian dei Corsi, conferma che l'idea è allo studio anche se debbono ancora [illegible] valutate le possibilità sia in ordine al regime dei venti che alla proprietà del [illegible] e dei caseggiati che vi [illegible] ospitati.

Dice Richeri: «La centrale può [illegible] collegata in rete, anche grazie all'ex sistema di alimentazione della base, ancora esistente. A pieno regime si tratterebbe di un bacino di 1500-2000 utenze, cioè la centrale renderebbe autonoma la zona circostante sino a Feglino, Rialto, Bormida».

Intanto la notizia della costruzione della centrale idroelettrica di Zuccarello (ad un chilometro all'interno della montagna) ha [illegible] interesse ed apprezzamenti positivi da parte degli amministratori locali liguri. Il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, raccomanda di studiare la possibilità di far passare la tubatura del diametro di cinque metri nella galleria di valico della progettata autostrada Albenga-Garessio-Ceva. In Piemonte pare che il progetto, che calcola di attingere 5 metri cubi al secondo dal Tanaro, nella frazione Trappa di Garessio, trovi ostilità da parte dei Comuni e delle associazioni ambientalistiche. [r. sr.]

La centrale eolica di Toirano

Per dieci giorni 400 stands e duecento espositori nella zona del «Tecchio»

L'Expo delle Bormide fa il bis

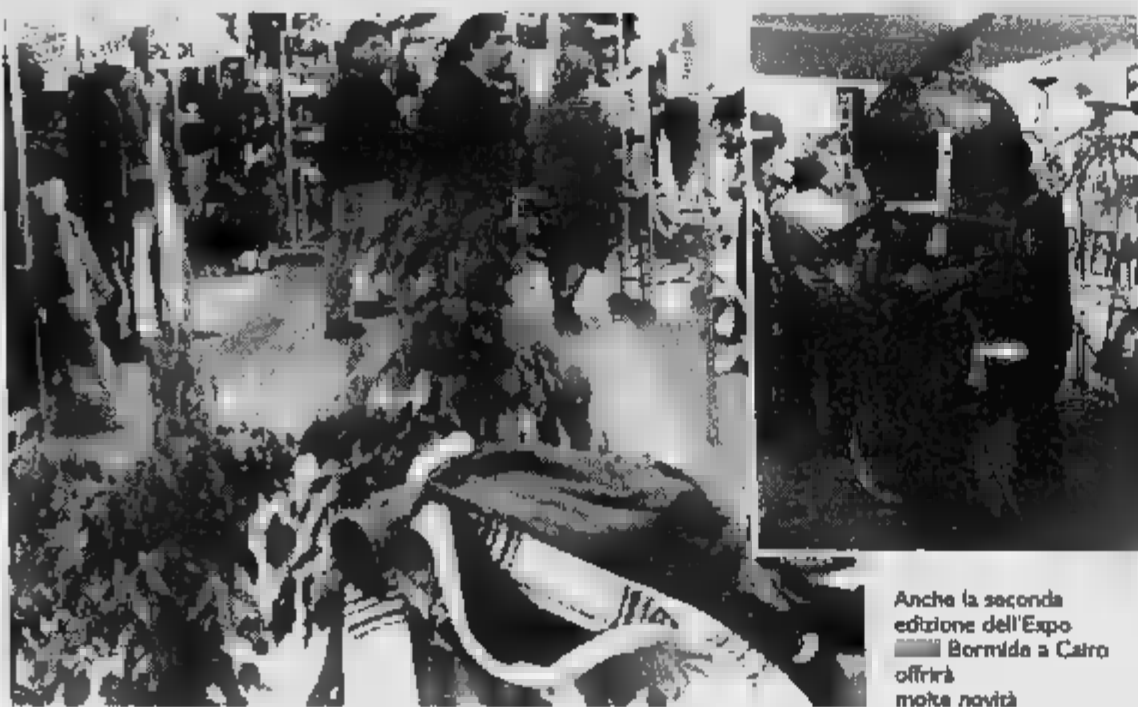
Venerdì a Cairo s'inaugura la seconda edizione della rassegna patrocinata da La Stampa
Nuovi i capannoni espositivi. Ogni sera appuntamenti con musica e cabaret. I dibattiti

CAIRO M. Il conto alla rovescia si è ormai iniziato. Venerdì alle 17 la seconda edizione dell'«Expo delle Bormide» aprirà i battenti.

Più di quattrocento stand, per un totale di circa duecento espositori, metteranno in mostra per dieci giorni il meglio della produzione internazionale. «Gli espositori arrivano da ogni parte d'Italia. Rispetto allo scorso anno abbiamo cercato di razionalizzare [illegible] tutto disponendoli in un percorso che tocchi, in maniera interessante [illegible] originale, un po' tutte le categorie merceologiche presenti», spiegano gli organizzatori.

E aggiungono: «Ci saranno settori per l'abbigliamento, altri per l'arredamento, altri ancora per l'oggettistica e la tecnologia oltre, naturalmente, ad un padiglione motoristico».

Ad organizzare la seconda edizione dell'«Expo delle Bormide» è, [illegible] una volta, la Pubblieffe [illegible] la Confesercenti assieme al Comune di Cairo Montenotte.

Camera di Commercio e Provincia hanno dato il loro patrocinio, così come La Stampa. Radio ufficiali della manifestazione saranno Radio Riviera Music e Radio Golfo Ligure. Gli stands [illegible] stati allestiti nell'ampio spiazzo del Tecchio, alla periferia di Cairo, dove c'è la disponibilità di [illegible] parcheggi.

Anche la seconda edizione dell'Expo [illegible] Bormida a Cairo offrirà molte novità

«Rispetto alla precedente edizione sono stati cambiati i capannoni espositivi. La struttura che ospiterà l'Expo, una [illegible] propria cittadella, è molto più bella e razionale. L'esperienza delle precedenti rassegne, anche se positiva, ci è sicuramente servita per fare [illegible] più e meglio», spiegano gli organizzatori.

E aggiungono: «Il fatto che il [illegible] di espositori sia aumentato enormemente rispetto al passato significa comunque che la manifestazione ha raggiunto l'obiettivo di promuovere [illegible] animare la Val Bormida».

Come [illegible] tutte le rassegne espositive anche quella [illegible] Cairo Montenotte avrà dei momenti di spettacolo. Franco Zino, che ha curato il calendario artistico, è soddisfatto: «Abbiamo stilato un programma in grado di soddisfare tutti, giovani e meno giovani. Ogni sera ci sarà una attrazione spettacolare. [illegible] inizia venerdì con l'orchestra spettacolo di Pierre Casanova, un nome che in Val Bormida [illegible] per la maggiore, e [illegible] prosegue [illegible] sabato con l'orchestra Franco Zino.

Domenica 13 [illegible] sarà il cabaret [illegible] Luca Danieli, [illegible] umorista che ha lavorato molto in Rai. Lunedì sarà poi la volta di una serie di orchestre che si alterneranno sul palco, il tutto ripreso dalle telecamera di Tele Arcobaleno», spiega Zino. Martedì 15 a Cairo arriverà Sandro Giacobbe [illegible] le sue canzoni che hanno fatto sognare una generazione.

Giovedì la serata è dedicata al Brasile [illegible] un corpo [illegible] musica e ballo proveniente da Rio. Venerdì elezione [illegible] «Miss Expo delle Bormide» assieme ad una serata da discoteca. Sabato ancora liscio [illegible] Franco Zino e domenica [illegible] finale con una elegante sfilata di moda.

Accanto a stand e spettacoli non potevano mancare gli appuntamenti di approfondimento. Visto che la rassegna capita proprio sotto elezioni [illegible] previsti dei faccia a faccia con i candidati [illegible] Camera e Senato, un dibattito sul futuro turistico della vallata e altri [illegible]. Visto che la mostra avrà poi un risvolto tecnologico è ovvio che Internet sarà protagonista.

Grazie a Sirio, gestore di una serie di nodi nel savonese, tutte le informazioni sull'«Expo delle Bormide» sono già in rete. E accanto ai dati principali sono in rete anche gli elenchi degli standisti e tutte le informazioni utili. Una sorta [illegible] fiera virtuale che naviga per il mondo.

[illegible]

[illegible]

[illegible]TARE

I militi [illegible] Croce Bianca hanno acquistato un'ambulanza

Nuova ambulanza per la Croce Bianca di Altare, il cui parco-macchine passerà dalle attuali tre autolettighe a quattro. Sabato, alle 15, è in programma la cerimonia di inaugurazione di [illegible] «Fiat-Ducato» acquistato [illegible] le offerte dei militi. Il costo del nuovo mezzo è di circa sessanta milioni.

[illegible]

Nuovi guard rail sulla strada per [illegible] frazione Rossi

Interventi di viabilità lungo [illegible] strada comunale che collega frazione [illegible] Rossi [illegible] Cosseria. L'amministrazione comunale ha provveduto [illegible] far realizzare un nuvo muro e ad installare guard-rail in uno dei punti più pericolosi del tracciato.

[illegible]

Floriere dei commercianti in piazza Stallani

Floriere per abbellire piazza Stallani. Le ha offerte l'Associazione commercianti del centro storico, [illegible] cui è presidente Eugenio Coccino, nell'ambito dell'iniziativa «Un giardino all'anno».

MURIALDO

Stasera la Pro Loco discute [illegible] manifestazioni del '96

Assemblea della Pro loco, stasera alle 21, nel palazzo comunale [illegible] Murialdo. In discussione, oltre al bilancio, anche il fitto programma [illegible] di manifestazioni che verrà attuato nel corso dell'anno.

MILLESIMO

Corso d'antiquariato alla Comunità Montana

Corso [illegible] antiquariato su come riconoscere i «falsi», nella sede della Comunità Montana Alta Val Bormida [illegible] Millesimo. L'iniziativa è dell'Istituto di ricerche per l'arte, l'antiquariato e il restauro. Le lezioni, serali, prenderanno il via giovedì [illegible].

CAIRO M.

Controlli dei vigili sulle «palette» per cani

Controlli della polizia municipale sul rispetto dell'ordinanza del sindaco Belfiore che impone [illegible] proprietari di cani di munirsi dell'apposita «paletta». I controlli riguardano, in particolare, la [illegible] di Villa Raggio, nei pressi dell'ospedale.

CENGIO

Nuova segnaletica [illegible] marciapiede in zona Genepro

Rallentamenti del traffico lungo la Statale, all'ingresso di Cengio-Genepro, [illegible] i lavori per la realizzazione di [illegible] marciapiede. Un primo intervento, in attesa della [illegible] segnaletica. [l. b.]

Una proposta della Regione per la reindustrializzazione delle [illegible] di S. Giuseppe

Sull'ex Agrimont 20 piccole aziende

Nuova società a capitale pubblico con la partecipazione del Comune di Cairo. Alle aziende private diritto di superficie [illegible] titolo gratuito. Oggi un incontro per la cassa integrazione all'Ilsa di Carcare

CAIRO M. Da società di promozione a società di intervento per far finalmente decollare il piano di reindustrializzazione delle [illegible] Agrimont [illegible] S. Giuseppe di Cairo. La proposta [illegible] dell'assessore regionale all'Ambiente, Lino Alonzo, e dell'assessore all'Industria Margini.

Proposta che è stata discussa, di recente, in una riunione della terza Commissione [illegible] che, secondo il presidente, Arturo Ivaldi, «verrà portata al più presto all'attenzione del Consiglio regionale e della giunta».

La società, presieuta [illegible] Renato Pezzoli, costituitasi [illegible] 10 ottobre del '94 in base all'accordo siglato quattro mesi prima, dunque, potrebbe rivestire un ruolo diverso [illegible] aprire nuove prospettive.

Due gli obiettivi della «trasformazione». Li illustra Ivaldi: «Il primo è l'acquisizione [illegible] parte di privati di circa 70 mila metri quadrati dell'area, in diritto di superficie e a titolo gratuito. Il secondo è lo smantellamento [illegible] dei vecchi manufatti e la realizzazione di infrastrutture».

Per il presidente della terza Commissione, la proposta, rappresenta [illegible] passo avanti che permetterà [illegible] accedere [illegible] finanziamenti della Cee, nell'ambito dell'"Obiettivo 2", anche perchè si tratterebbe di una società pubblica, visto che [illegible] Comune di Cairo Montenotte avrebbe una quota pari al 51 p[illegible] cento, dunque, più credibile». Non solo, ma se la richiesta verrà accolta «oltre a bonificare l'area, si potranno edificare circa [illegible] mila metri quadrati dell'area, dove troverebbe posto, in totale, una ventina di capannoni da destinare ad aziende [illegible] piccole [illegible] media dimensioni». Insomma, secondo Ivaldi, si «potebbe sbloccare la situazione [illegible] dare il via al tanto atteso piano di reindustrializzazione, che sino a questo momento [illegible] ha dato alcun esito».

Sempre in tema sindacale, oggi, all'Unione industriali di Savona, [illegible] terrà [illegible] incontro tra la dirigenza dell'Ilsa [illegible] Carcare e i rappresentanti dei lavoratori. In discussione, la dcisione dell'azienda, che opera nel settore della produzione di piastrelle, di ricorrere alla Cassa integrazione per 75 dei novanta dipondenti.

Un provvedimento che, in base a quanto dichiarato dalla società in una riunione, svolta[illegible] [illegible] recente, con il sindacato, verrà adottato [illegible] causa di un «sovraccarico di magazzino». Magazzino dove attualmente è stoccato [illegible] terzo della produzione complessiva annuale. La Cassa integrazione, per la quale oggi verrà firmato l'accordo, dovrebbe entrare in vigore da lunedì prossimo [illegible] al 15 maggio. [l. b.]

CASO RESOL

A Cengio cresce l'attesa

Ancora attesa, tra i lavoratori dell'Acna, sulla vicenda legata alla realizzazione del Resol all'interno dello stabilimento chimico di Cengio, dopo che la Commissione parlamentare di inchiesta ha espresso parere favorevole alla costruzione dell'impianto, «allineandosi» alle conclusione cui, nei mesi scorsi, [illegible] giunta la Commissione Via. La decisione finale, infatti, spetta al ministro dell'Ambiente. E proprio per questo, viste le imminenti elezioni, [illegible] fabbrica, temono altri rinvii. Una questione annosa che, [illegible] ogni probabilità, subirà ulteriori slittamenti. E, mentre i dipendenti attendono nuovi sviluppi, quanti lottano contro l'Acna [illegible] il Resol hanno nuovamente sollecitato il ministro Baratta a [illegible] sottoscrivere il decreto. A conferma che, nonostante il trascorrere degli anni e i ripetuti appelli anche da parte dei vescovi di Acqui, Mondovì e Alba, le posizioni restano diametralmente opposte. [l. b.]

I progetti all'esame del consiglio comunale di venerdì sera

Altare, nuovi lavori pubblici dopo i danni dell'alluvione

ALTARE. Interventi all'edificio [illegible] ospita i ragazzi delle scuole elementari, lavori per la sistemazione della struttura di S. Annunziata e per il ripristino di viale De Caroli. Questi alcuni degli argomenti su cui discuterà, venerdì alle 20,30 il Consiglio comunale [illegible] Altare, guidato dal sindaco Idalda Brondi.

Opere che si rientrano [illegible] lavori di ricostruzione in seguito all'alluvione del '94 [illegible] il [illegible] costo complessivo ammonta ad oltre 410 milioni. Ventuno verranno destinati a S.Annunziata, [illegible] milioni per il rifacimento [illegible] tetto delle scuole elementari. Infine, 300 andranno agli interventi lungo viale de Caroli. Viale che insieme alle vie Bordoni, Pincetti, della Libertà e a piazza Consolato, da tempo è oggetto dell'attenzione dei consiglieri di minoranza.

Questi ultimi i quali, in [illegible] dura lettera [illegible] protesta al sindaco, hanno chiesto interventi urgenti, sottolineando, fra l'altro, «il grave stato di degrado in cui la giunta Brondi ha lasciato cadere innumerevoli vie del paese». «Atteggiamento - secondo [illegible] gruppo di minoranza - meritevole di censura»

Idalda Brondi, sindaco di Altare

Gli amministratori comunali, inoltre, saranno chiamati a pronunciarsi in merito alla modifica delle norme di attuazione della variante al piano regolatore generale che prevede una serie di «agevolazioni» per la zona industriale del paese, in maniera tale da permettere la valorizzazione e l'utilizzo di alcune aree. In discussione anche l'approvazione del programma di intervento per [illegible] «recupero primario del patrimonio edilizio esistente». E ancora, l'approvazione del progetto [illegible] bonifica idraulica in località Isolagrande.

Il Consiglio comunale, poi, dovrà approvare la convenzione tra il Comune e la Società che gestisce la Savona-Torino per la ricostruzione di un muro di contenimento lungo un tratto [illegible] tracciato autostradale che fa parte del territorio di Altare.

Infine, verrà illustrata la risposta [illegible] chiarimenti richiesti dal Coreco sulla delibera [illegible] rente l'approvazione della con[illegible] tra il Comune e l'«Ecosavona» per l'utilizzo della discarica per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in località Boscaccio di Vado Ligure. [l. b.]

LA STORIA

[illegible]

Domenica rievocazione storica con l'intervento di centinaia di figuranti

Il castello di Cosseria sta per rivivere la battaglia fra francesi e austriaci

Un antico dipinto ispirato all'attacco delle truppe francesi al castello [illegible] Cosseria in una primavera di circa due secoli fa

COSSERIA. Un convegno dedi[illegible] alla guerra 1792-1796, alla campagna napoleonica, al coinvolgimento delle popolazioni e, non ultimo, al territorio, teatro di molti drammatici eventi bellici. Cosseria, dunque, da saba[illegible] diverrà «capitale» delle celebrazioni del Bicentenario napoleonico [illegible] appuntamento storico-culturale di portata internazionale alla presenza di un «comitato d'onore» fra cui figurano, oltre al prefetto, Michele Tolu, e ai presidenti delle giunte regionali ligure e piemontese, [illegible] della Provincia, anche [illegible] Dantec, console generale di Francia, il comandan[illegible] della regione militare Nord-Ovest, generale Antonino Tambuzzo, il comandante della Brigata meccanizzata Granatieri di Sardegna, generale Emilio Marzo, il professor Philippe Pergola, direttore scientifico dell'Istituto Internazionale di Studi liguri.

Domenica, dopo una messa [illegible] campo, in suffragio dei Caduti austriaci, croati, francesi e piemontesi, tempo permettendo, al castello di Cosseria verranno ricostruite le fasi salienti della battaglia [illegible] la partecipazione di gruppi storici nelle uniformi [illegible] Settecento, per [illegible] totale [illegible] circa cinquecento figuranti.

A due secoli di distanza, insomma, si rivivranno [illegible] atmosfere di [illegible] tempo [illegible] la commemorazione della battaglia, la bravura dei granatieri e la morte di Filippo del Carretto, narrate da Giosuè Carducci. Si ricorderà la resistenza [illegible] Cosseria che rappresenta uno degli epiloghi di [illegible] conflitto durato quattro anni e che vide il piccolo esercito del Regno [illegible] Sardegna lottare strenuamente. Sempre domenica si svolgerà anche la premiazione degli allievi delle scuole.

Due appuntamenti organizzati dalla sezione valbormidese dell'Istituto internazionale di Studi Liguri e dal Centro studi e ricorche storiche sull'architettura militare del Piemonte, con [illegible] patrocinio della Regione Piemonte, [illegible] Provincia, Comunità Montana Alta Val Bormida e Comune di Cosseria. Un lavoro di ricerca e preparazione [illegible] mesi vede impegnato, in particolare, il Comitato scientifico, di cui fanno parte il generale Guido Amoretti, il sindaco, Cristina Guarise, Carmelo Prestipino, Maria Rosa Simonassi e Alberto Turinetti di Priero.

Un notevole impegno, insomma, anche e soprattutto per la Guarise che orami [illegible] lunghe settimane [illegible] ha un momento di tregua. Organizzare una «due giorni» di tale livello, infatti, non è certo cosa semplice.

Da Cosseria [illegible] Montenotte Superiore dove, sabato, [illegible] vescovo di Acqui, Livio Maritano, inaugurerà un «memoriale» in memoria della tragica battaglia che l'11 [illegible] il 12 aprile del 1796, vide fronteggiarsi [illegible] truppe francesi e austriache.

Un monumento voluto [illegible] don Carlo Cerretti, don Vincenzo Scaglione [illegible] dagli abitanti della piccola frazione cairese per [illegible] dimenticare i caduti, i feriti e il vecchio borgo che, co[illegible] raccontano le cronache dell'epoca, venne completamente «rovinato».

Le case, la vetreria e la chie[illegible] S. Croce furono rase al suolo. Solo rovine e distruzione che i promotori intendono ricordare e far ricordare proprio in occasione del Bicentenario «perchè - dicono - troppo spes[illegible] ci si dimentica di quanti hanno perso la vita».

Lucia [illegible]

[illegible]

Visita ai campi di battaglia

Primo appuntamento con [illegible] rievocazione della battaglia di Montenotte, domani, alla «Cascina Meira», nel parco dell'Adelasia di Cairo. [illegible] programma, la proiezione di audiovisivi. E, sempre domani, con partenza dalla Cascina sarà possibile visitare i luoghi che furono teatro della battaglia. Accompagnati da guide, i visitatori, lungo un itinerario immerso nel verde, avranno l'opportunità di ammirare ciò che rimane delle antiche fortificazioni, le trincee, il cippo napoleonico [illegible] il quartier generale degli Austriaci. Insomma, come di[illegible] i promotori dell'iniziativa che di fatto inaugura la lunghissima [illegible] celebrazioni del Bicentenario della campagna napoleonica e che sino alla fine dell'anno vedrà protagonisti [illegible] Comuni liguri e piemontesi, da visita di [illegible] sarà anche un'occasione per vivere in maniera diversa l'ambiente e la [illegible]. [l. b.]

Una guida agli appuntamenti nei locali della Riviera

E' la notte dei dee-jay e della musica «latina»

Tavernette, pub e disco-bar, oltre [illegible] consueti appuntamenti settimanali [illegible] le discoteche: questa l'offerta notturna [illegible] dopo-Pasqua. Finito l'assalto [illegible] locali pubblici della Riviera nei giorni scorsi (sono stati moltissimi i giovani chd hanno movimentato le serate del week [illegible]d fino a tardi) ritorna la quasi normalità.

Ma anche questo lungo ponte di Pasqua ha confermato la validità dell'offerta «by night» in Riviera.

Poche invece le discoteche aperte questa sera. Animazione, musica e divertimento [illegible] però garantiti da alcuni disco-bar e tavernette.

Ad Alassio punto d'incontro nel disco-bar «U Brecche» [illegible] via Dante, in viale Marconi a «El cielo», e allo «Zanzibar» di via XX Settembre. Serata [illegible] musica dal vivo al «Cabaret Music Bar», dove [illegible] esibisce come sempre il chitarrista Nando [illegible] nel nuovo live-disco pub «Monkey Business» [illegible] Finalpia. Animazione [illegible] travestimenti alle «terme della birra» nel pub «Gallo George» di via Dante ad Alassio.

Ritmi latini al «Gilda» di Va[illegible] e musica dal vivo in programma «Dau Baci» a Vado Ligure. Musica d'ascolto blues, soul [illegible] funky all'«Hemingway» di via Dante davanti [illegible] «Muretto» di Alassio.

Ballo liscio con l'orchestra questa sera al dancing «Le chat» di via Libero Briganti a Savona. Valzer, tango e mazurca di scena, pomeriggio e sera, anche nel dancing «M4» di via Leonardo da Vinci ad Alassio [illegible] al «Saitta» di Loano, che [illegible] settimana offre ingresso libero [illegible] tutte le signore.

Nei locali si balla liscio e «latino»

Grande attesa per l'arrivo [illegible] Paolo Rossi al Palalassio giovedì 25 aprile. Lo spettacolo in programma alle ore 21 circa si chiama «Rabelais».

Per qualsiasi tipo di informazione [illegible] questo spettacolo, o per la prenotazione dei biglietti, ci si può rivolgere alla «Internazionale spettacoli» al numero 0184-266204. [m. br.]

Villa C[illegible]

Il nuovo libro di Salvatori

SAVONA. Secondo, prestigioso appuntamento, oggi pomeriggio ancora a Villa Cambiaso, con le iniziative del «Circolo degli Inquieti». Alle 17,30 nella splendida villa cinquecentesca [illegible] via Torino, nel [illegible] della città, Giorgio Salvatori presenterà il [illegible] libro «Il [illegible]hio sa[illegible] dei Sioux», edito da Vallecchi, in libreria da qualche [illegible] L'opera dell'autore romano, [illegible] ha suscitato grande interesse tra i moltissimi appassionati delle civiltà pellirosse, sarà introdotta da Luisa Faldini, docente [illegible] Etnologia all'Università di Genova, una delle promotrici del circolo savonese che sta riscuotendo interesse fin dalle prime iniziative.

Dopo il convegno «Mi[illegible] e [illegible] più Mille?» del 30 marzo, che ha raccolto consenso [illegible] Villa Cambiaso, gli «Inquieti» hanno in programma numerose altre iniziative.

Nel frattempo, in pochi giorni il circolo ha già ottenuto un centinaio di iscrizioni coinvolgendo alcuni personaggi [illegible] primo piano. [r. bg.]

[illegible] TV

Telecittà e il porto in «Capitani coraggiosi»

GENOVA

CURIOSANDO fra i palinsesti primaverili delle televisioni genovesi e liguri, arriva da Telecittà [illegible] prima novità, riguardante gli «speciali» giornalistici. «Capitani coraggiosi», la trasmissione dedicata al porto, partita un anno fa, cresce, [illegible] trasforma e amplia i suoi orizzonti. Non più solo porto, ma tutta l'economia genovese e ligure sarà al centro del programma condotto ogni giovedì sera, alle 21,30, dal giornalista Giovanni Giaccone che spiega: «Da tempo pensavamo [illegible] andare oltre gli aspetti prettamente portuali della trasmissione, ci siamo riusciti [illegible] anche grazie [illegible] uno sponsor che ci aiuterà a [illegible] in risalto, una volta tanto, tutte le buo[illegible] [illegible] che arrivano dall'imprenditoria genovese e ligure».

Questa settimana, dopodomani sera, la puntata di «Capitani coraggiosi» sarà dedicata ai commercianti del centro storico genovese. «Indagheremo sulle prospettive della città vecchia e conosceremo da vicino i progetti di chi ha aperto nella zona un negozio», anticipa Giovanni Giaccone.

«Cercheremo di portare in televisione i problemi da superare per rilanciare, anche dal punto di vista commerciale, i nostri carrugi, spesso sinonimo [illegible] violenza ed emarginazione, ma anche ricchi di un tessuto imprenditoriale da salvare».

In studio, saranno ospiti di «Capitani coraggiosi» i commercianti della zona [illegible] Porta Soprana, fra le più attive in fatto di recupero commerciale come dimostrano i diversi locali aperti di recente. [illegible] resto della trasmissione sarà dedicato alle news economiche della settimana e alle notizie provenienti dal porto. «Perchè nonostante il [illegible]biamento, lo scalo genovese resta uno dei punti caldi della nostra economia che continueremo a seguire con grande attenzione». [m. b.]

Porto di Genova in primo piano

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera [illegible]
Ore 15,30
Lire 7000

[illegible] — **Casinò**
Tel. 854.627
Or.: 15,30/18,45/22
Lire 10.000/7000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di F[illegible]. V. M. 14 2h 58' [illegible]

[illegible] 1 — **Io [illegible] [illegible] sola**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[illegible] 2 — **[illegible] Arrow**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '96) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

[illegible] 3 — **[illegible] man walking**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Eldorado — **Toy Story**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Filmstudio — **Palla di neve**
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vigneretti, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Jolly — **[illegible] a luci rosse**
Tel. [illegible]
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Ore 15,30
Lire 7000/5000

ALASSIO

Colombo — **Toy story**
Tel. 640.263. Or.: 16,30
18/19,30/21/22,30
L. 10.000/6000/5000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo pre[illegible] dal piccolo Andy, e di [illegible], supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Ritz — **[illegible]**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30 - fest. e pref. 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/6000/5000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

ALBENGA

Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51.419
[illegible] 16/22,30
[illegible]

[illegible] — [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible]: 19/22, nei fest. e prefest. anche 16/19/22
Lire [illegible]

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 15.000

CAIRO M.

Abba — OGGI RIPOSO
Tel. 504.234. Or.: 20,30/22,30
fest. anche 16,30/18,15
Lire 8000/6000

FINALE

Ondina — **Toy Story**
Tel. 692.200.
Or.: 15/16,45/18,30/20,30
22,30 - Lire 1[illegible]
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito [illegible] piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [illegible]

LOANO

Loanese — **I ponti [illegible] Madison County**
Tel. 669.961. [illegible]: [illegible]
fest. e prefest. 16,30 e 18,30
Lire 4500
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra [illegible] fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di [illegible] James Waller N. V. 2h 15' [illegible]

MILLESIMO

Lux — OGGI RIPOSO
Ore 17/21
L. 7000/5000

[illegible]

T. di Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire [illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — **Toy story**
Tel. 97.249
Or.: 15,20/17/18,20/20,50
22,35. Lire 10.000/7000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Verdi 2 — **Io ballo da sola**
Tel. 97.249.
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,05
Lire 10.000/7000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze; [illegible] gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

GIORNO E NOTTE

CELLE L.
«Tutifruti», angolo vitaminico

Si chiama «Tutifruti» e si vanta di essere l'«angolo vitaminico» di Celle. Il piccolo locale all'inizio della passeggiata a mare è il punto di riferimento per chi ama frullati, frappé alla frutta preparati in modo fresco e genuino. [p. p.]

SAVONA
Cinema d'autore [illegible] Filmstudio

«Hong kong express» è [illegible] titolo del film proposto questa sera al circolo culturale «Filmstudio» di piazza Diaz a Savona per il ciclo cinema d'autore. Spettacoli alle ore 15,30-20,30 e 22,30. [p. p.]

LOANO
In mostra i fiori del Cai

Si chiude oggi al Kursaal sul lungomare [illegible] Loano la mostra fotografica dal titolo «Immagini della nostra sezione, i nostri fiori». La mostra è organizzata dal Cai che festeggia i 25 anni di fondazione. [a. r.]

BORGIO V.
Uno spuntino [illegible] bar «Concordia»

A Verezzi, dal mattino a notte, si può fare uno spuntino al bar-bruschetteria jazz «Concordia». Il locale è specializzato anche [illegible] bruschette [illegible] tutti i tipi. Sempre a Verezzi punti di ritrovo al Mulino Club, al Mirabolan Caffè e da Bergallo. [a. r.]

[illegible] L.
Pomeriggio con [illegible] revival

Pomeriggio e [illegible] all'insegna del genere dancing-revival al Malibù in piazzale De Gasperi a Pietra. Musica d'ascolto al Flora sul lungomare e alla paninoteca Barone Rosso in via Garibaldi. [a. r.]

FINALE L.
El Patio rilancia il dancing

Apertura pomeridiana per il dancing El Patio [illegible] Finalpia. Il Garibaldi's pub, Asterix e Pilade, sono invece i tre dei locali più frequentati [illegible] giovani. Come sempre propongono musica d'ascolto, panini e stuzzichini. [a. r.]

[illegible]
Luca's pub, spazio [illegible] karaoke

Spazio alla musica [illegible] al karaoke, dal giovedì alla domenica sera, al Luca's Pub sul lungomare Roma di Loano. Posto di ritrovo per giovani [illegible] Loano anche al Poseidon. [a. r.]

Gruppo savonese suona il folk celtico

Il Myrddin quartet in tournée in Scozia

La band dei Myrddin: Luca e Fab[illegible] Pesenti, Sandro Signorile [illegible] Matteo Peirone

SAVONA. La [illegible] celtica savonese sfida i maestri delle Higlands. [illegible] band «Myrddin quartet» è in questi giorni in Scozia per la [illegible] prima tournée all'estero. Sono previsti, fino al giorno 19, concerti a Glasgow, Inverness [illegible] Edimburgo.

Il gruppo è composto da Matteo Peirone (voce e percussioni), Fabio Pesenti alla chitarra, Luca Pesenti (violino e mandolino) e Sandro Signorile (bouzuki, mandolino, bodhrān e voce). Lo spettacolo del Myrddin quartet prevede canti e danze della tradizione folk celtica [illegible] anche provenzale, ballate lente, struggenti [illegible] la trascinante musica da pub. [p. p.]

Da venerdì a domenica

In esposizione le [illegible] d'oro [illegible] Waterman

SAVONA. Arriva il mito Waterman. Una mostra itinerante di penne in oro della famosa casa fondata nel 1883 sarà a Savona da venerdì [illegible] domenica a bordo di un pullman speciale che sosterà in corso Italia all'angolo con via Paleocapa (lato Banca Comit).

[illegible] rassegn[illegible], prom[illegible] a Savona dalla cartoleria «Dogliotti» [illegible] organizzata direttamente dalla Gillette, marchio che dal 1987 ha la proprietà della Waterman, conterrà autentici gioielli d'antiquariato: penne stilografiche dal 1884 ai giorni nostri. Quasi 150 pezzi pregiati, ricercatissimi dai collezionisti in visione ininterrottamente dalle 10 alle 18,30. Ci sarà anche la penna inventata proprio [illegible] Edson Waterman fino all'ultima nata, la «Preface», con pennino in oro 18 carati con incisa l'effige della Tour Eiffel e i simboli dell'Accademia di letteratura francese.

La tappa savonese è la [illegible] di un tour italiano che ha riscosso ovunque un grande successo. [p. p.]

STASERA [illegible] LOCALI

Rete [illegible]

[illegible] Programmi redazionali
[illegible] I vostri diritti in Tv, rubrica d'informazione. A seguire: Shopping club
[illegible] — Tg - Solo cronaca, rubrica d'informazione. A seguire: Shopping club
19 — 60 minuti d'informazione
19,30 Tga, telegiornal[illegible] a seguire: Shopping club
[illegible] - Riflessione di fine ora
23,15 Programmi redazionali

Teleregione

[illegible] — Telegiornale
15 — Televendite
16,15 Dalle 9 alle 5, tf.
17,15 Tutta la verità, [illegible]
17,45 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Il paradiso del male
21,30 Bellezze italiane, rubrica
22 - Programmazione [illegible]

[illegible] 7

9,45 Heart of the city, tf.
10,45 Tg Liguria, notiziario
11 — [illegible] con...
11,45 Tg Liguria, notiziario
12 — Fai un affare [illegible]
12,45 F.B.I., telefilm
13,45 I miei quartieri, rubrica
14 — Appuntamento con i tappeti
18 — Heart of the city, telefilm
18,50 Radici, sceneggiato
17,55 Fai un affare con...
18,25 [illegible]sica e spettacolo
19 — I miei quartieri, rb.
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,35 Gli uomini [illegible] [illegible], [illegible]
20,30 Il salotto dell'immaginario
22,15 [illegible] shop, rubrica
22,50 Tg Liguria, notiziario
[illegible] -- Appuntamento [illegible] la pellicceria
0,30 Tg Liguria, notiziario
1 — Programmazione non stop

Primocanale

7 — Circuito Junior Tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche [illegible] ragazzi
11 — Marianne
11,30 Market, [illegible]
12,15 Terzo millennio, incontro con i protagonisti del 2000: ospite il [illegible]daco Adriano Sansa
[illegible] — [illegible]
16,30 [illegible]rket, commerciali
17 — Market, commerciali
[illegible] -- Primomercato
19,30 Match music, tutte [illegible] novità del panorama musicale internazionale
20,30 Primocanale
20,45 Sogni di gloria, film con Bruce Dern, B. Bailey
22,30 Azzurro Italia, trasmissione sportiva con Josè Altafini e Aldo Serena
24 — Auto tv, commerciale
0,30 Programmi non stop

Primantenna

14,30 Videone, supermusic
[illegible] [illegible] [illegible], novela
16,30 La divinazione [illegible]
17,30 Cartoni animati
18,05 Tg flash
18,10 Appuntamento [illegible] Osiris
[illegible] — Giovanidea, rubrica
19,30 Tg [illegible]
20,30 Auto [illegible]
21,30 Girone A, rubrica
22,45 Guarire [illegible]
23,45 Programmi non stop

Telegenova

7 — Tg notizie regione
7,30 Telefilm
8,15 Buongiorno con Cinquestelle
9,20 Tuttopellicola
11,15 Il futuro delle stelle, astrologia
12 — La salute è importante, rubrica
12,45 Telegiornale [illegible]
13 — T'se da savei, un salto nel passato
14 — Due ore di relax, rubrica
16,30 Le migliori occasioni
18,30 Tè per due, talk show condotto
19,30 Telegiornale regionale
20 — Solo musica [illegible]
20,35 Liguria Sport
22,30 Io e loro, rubrica
23 — Occasioni d'oro, rubrica
1,40 Telegenova non stop

Telenord

18,30 Documentario
19 — Telegiornale Tn4
16,30 Documentario
19,20 I miei quartieri, informazione locale conduce Silvana Bonelli
19,40 F.B.I., telefilm
20,30 Controcorrente, film poliziesco
22,30 Appuntamento con l'antiquario
0,30 Telefilm
1 — Telegiornale Tn4
1,30 Notturno non stop
3,15 Telefilm

Retemia

9,30 C[illegible] mia, contenitore
12 — Al vostro servizio
15 — Pronto... via!, videogame
18,15 Nel co[illegible] del programma: [illegible]mo al cinema
20,10 Primo piano
21,30 Sentimente vostra, talk show
22 — Primo piano, replica
23,30 Con simpatia... in [illegible] vostra, rubrica
1,30 [illegible] per l'Italia

Tv [illegible]

13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv
19,15 Lo sport
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
[illegible] Film
22,40 Tga, notiziario
23,15 Lo sport (r.)

Euro Mixer Tv

11,30 Illusione d'amore, tn.
12,45 Twilight zone, telefilm
14 — Fai un affare con...
16 — Heart of the city, telefilm
18,45 F.B.I., telefilm
19,45 Liguria news (22,15)
20,15 I miei quartieri, rb.
[illegible] Donna Flor, film
22,45 [illegible] bianco, rubrica
23 — Fai un affare con...
0,45 Film

Telestar

15,05 Non mangiate le margherite, telefilm
15,30 I giorni [illegible] Bryan, telefilm
16,30 Amichevolmente con noi
18,35 Detective per amore, tf.
19,30 Non mangiate le margherite, telefilm
20 — Tg [illegible]
20,30 Oltre le sbarre, film con Amon Za[illegible]
22,15 Tg [illegible]
22,45 Programmi non stop

Telecupole

7,30 Tg 4 (19,27 - 22,30)
8,30 Canta Italia, musicale
9 — Crazy dance, musicale
12 — Romagna mia, musicale
13 — Musica e spettacolo
17,15 Wilma e... contorni, rubrica di cucina
18,30 Tè per due, talk show
20 — Solo musica italiana
20,40 Pasqualino Cammarata..., film
24 — Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Balletto [illegible] Georgia. Or.: 21. Lire 95.000/ 65.000/ 45.000/ 30.000
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* Il malato immaginario. Or.: 20,30, Lire 40.000/ 28.000
Teatro Stabile - *Sala Duse:* Donna Rosita nubile. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Riuscire a farvi ridere. Or.: 21. Lire 60/50/30.000
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* La bruttina stagionata. Or.: 20.45. [illegible] 24.000/18.000
Teatro della Tosse - *Agorà:* Oggi riposo.
[illegible] Garage - *Sala Diana:* Compagnia Limes «Sole». Or.: 21. Lire 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: Dead man walking. Condannato a morte
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Casino
Corallo 1: Get shorty
Corallo 2: Via da Las Vegas
Grattacielo: Money train
Lux: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Ferie d'agosto
Orfeo: Facile preda
Palazzo: Mary Reilly
Ritz: August
Universale 1: Toy story
Universale 2: Nome in codice: broken arrow
Universale 3: Ragazze a Beverly Hills
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Diamante, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Chiuso per montaggio «Sanremo Top»
Ariston Ritz: Toy Story
Ariston Roof Sala 1: Nome in codice Broken Arrow
Ariston Roof Sala 2: Io ballo [illegible] sola
Ariston Roof Sala 3: Ragazze a Beverly Hills
Sanremese: Braveheart
Centrale: Cuori al verde
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Nixon

Operato d'urgenza l'attaccante Bellucci per l'asportazione della milza

A San Siro la Samp cerca l'Uefa

Stasera contro l'Inter i blucerchiati a caccia dei 3 punti. Eriksson sostituisce l'olandese Seedorf con Franceschetti. Tra i pali riconfermato Zenga, [illegible] stavolta Pagotto siederà in panchina

GENOVA. Non [illegible] stata una rifinitura tranquilla [illegible] i giocatori della Samp. Il pensiero [illegible] tutti, come è logico, andava allo sfortunato Claudio Bellucci, ricoverato al San Martino, dove gli è stata esportata la milza. Ne avrà per alcuni mesi. «Un motivo in più per fare bene a San Siro - ha detto Eriksson - sarebbe bello potergli dedicare una vittoria». Buone notizie da Evani: il centrocampista, convertitosi in terzino negli ultimi tempi, ha smaltito la botta al quadricipite sinistro e quindi questa [illegible] sarà regolarmente al suo posto.

Niente da fare invece per Seedorf, ancora alle prese con [illegible] tonsillite: l'olandese non ha più la febbre, ma essendosi allenato poco negli ultimi tempi, non è comunque in grado [illegible] reggere tutti i novanta minuti. Seedorf comunque andrà in panchina.

A centrocampo lo sostituirà Franceschetti, al rientro dal primo minuto dopo cinque mesi. Eriksson utilizzerà l'ex patavino da centrale, a fianco di Salsano, mentre Karembeu si sposterà sulla fascia destra. Invernizzi, come al solito, presidierà il corridoio di sinistra.

Per Sven Goran Eriksson è [illegible] stimolante incontrare Roy Hodgson: i primi confronti tra i due risalgono addirittura ai tempi della Svezia, quando «Svengo» sedeva sulla panchina del Goteborg e Hodgson su quella [illegible] Halmstads. «E' sempre difficile giocare contro una squadra di Roy - dice il tecnico blucerchiato -. E' difficile attaccare, per esempio, perché in fase difensiva i suoi schemi prevedono [illegible] calcio aggressivo, che non lascia spazi. E' anche vero che [illegible] in trasferta sino ad oggi abbiamo segnato [illegible] [illegible] regolarità, anzi, con 19 gol fatti, siamo la squadra più prolifica del campionato, fuori casa. Sarà difficile [illegible]munque segnare a [illegible] Siro, anche [illegible] lo stato di forma di Mancini e Chiesa mi fa sperare».

Per Zenga, invece, è sempre stimolante ritornare da protagonista a [illegible] Siro. Sarà proprio l'«uomo ragno» [illegible] difendere la porta della Samp contro l'Inter: «Una bella occasione, che cercherò di sfruttare al massimo. L'ultima gara che ho g[illegible] a San Siro è stata la finale di Coppa contro il Salisburgo. Una bella vittoria, uno dei più bei ricordi della mia [illegible] Pagotto sarà in panchina.

Damiano Basso

Evani [illegible] a San Siro [illegible] la Samp avendo smaltito la contusione al quadricipite sinistro e stasera sarà in campo contro l'Inter [illegible] dall'inizio

Il Delbono va all'Albisola

Nei tornei giovanili di Pasqua emergono anche Loanesi e Alassio

Col lunedì di Pasqua si sono conclusi i tornei di calcio giovanile [illegible] tutta la provincia.

Ad Albisola la decima edizione [illegible] «Memorial Mario Delbono» è stata vinto nella categoria Esordienti dai padroni di casa dell'Albisola che in finale hanno superato 6-3 dopo i calci [illegible] rigore la Loanesi (2-2 i tempi regolamentari).

L'Albisola ha invece perso la finale dei giovanissimi contro il Vado: anche in questo caso ci sono voluti i calci di rigore per decidere l'incontro (5-4 [illegible] 1-1 i tempi regolamentari). Infine gli Allievi che hanno visto primeggiare il Legino che in [illegible] [illegible]sa finale ha battuto il Savona: 3-1 ai rigori dopo che i tempi regolamentari [illegible] erano chiusi sull'uno a uno.

Vittoria della Cameranese Saliceto nel quadrangolare «Città di Millesimo» per Esordienti. I piemontesi hanno superato 3-0 il Quiliano mentre al terzo posto si [illegible] piazzati i padroni di [illegible] del Millesimo che hanno surclassato il Caliz[illegible] per 7-1.

Grande successo dei Pulcini della Loanesi nel «Memorial Mario Calcinos» disputatosi ad Arma di Taggia.

La squadra di Consavella ha battuto nell'ordine 2-0 il [illegible]. Stefano e il Don Bosco Vallecrosia. Poi nel girone finale hanno rifilato un pesante 3-0 alla Sanre[illegible] [illegible] nello scontro finale hanno superato di misura la Taggese per 1-0.

Loanesi ancora protagonista ai Trofei «Della Valle» e «Siffredi» sempre per Pulcini: nel primo hanno battuto l'Alassio per 3-1 mentre nella seconda manifestazione hanno superato il Cisano 1-0.

Sempre per i Pulcini l'Alassio [illegible] vinto il «Trofeo Don Giacomo Bonavia» disputatosi a Villanova d'Albenga. I gialloneri hanno superato (1-0) il Vado. Terza la formazione di casa, la Villanovese, che ha inflitto un pesante 4-0 al Cisano.

[m. no.]

Tre medaglie d'oro conquistate da Sara Martino

Sara Martino dell'Amatori Nuoto Savona ha vinto tre medaglie d'oro al trofeo nazionale [illegible] La Spezia. L'atleta biancorossa si [illegible] imposta nei 50 stile libero in 28'8, [illegible] [illegible] farfalla in 1'10'7 [illegible] nei 100 stile libero vinti [illegible] 1'03'7, ottenendo anche i primati personali nei [illegible] stile libero e nei 100 farfalla. [r. p.]

Un premio [illegible] migliori giacchette [illegible]

[illegible] svolgerà venerdì 19 aprile nei locali [illegible] sezione «Fortunato Mira» la consegna dei premi regionali e sezionali. A Marco Ballabio di Albenga andrà il premio regionale «Mieli» quale miglior arbitro esordiente in Eccellenza, mentre alle giacchette [illegible] locali Simona Roba e Francesco Bosio andranno rispettivamente il «Fiorenzo Ruffinengo» e il «Carofiglio». Durante la serata il Lions Club Savona Torretta consegnerà la bandiera italiana alla sezione presieduta da Roberto Fresia. [r. p.]

Esordio vincente per Rialtese e Spes Savona

E' iniziata anche l'attività [illegible] del pallone elastico con il tradizionale appuntamento della Coppa Provincia di Savona. Nella prima giornata esordio vincente per Rialtese e Spes Savona. La Rialtese della coppia Navone e Luca Core ha battuto, al termine di una partita durata oltre tre ore, il Calice di Navoni per 11-9, mentre i biancorossi del presidente Pietro Ivaldi sul «neutro» di Carcare [illegible] capitanati da Giorgio Patrono hanno superato per 11-7 la Libertas Murialdo di Minio. Sabato a Rialto [illegible] giocherà Rialtese-Murialdo, mentre domenica è in programma Calice Ligure-Spes Savona. Gli incontri avranno inizio alle 15,30. [r. p.]

[illegible] impegni per Liguria [illegible] Savona

Riprendono, dopo [illegible] pausa pasquale, i campionati [illegible] hockey prato. [illegible] Liguria [illegible] Carlo Colla in A2 avrà anche in questo weekend il doppio turno. Sabato i biancoblù saranno di scena sul campo [illegible] «Lagaccio» contro il Villar Perosa (inizio alle 14), mentre domenica i savonesi andranno [illegible] far visita al Gatto Azzurro. Il Savona in serie B giocherà domenica mattina alle 11 al «Levratto» di Zinola contro i cugini del Cus Genova. [r. p.]

SCHERMA

Stefano Carozzo eliminato in Belgio

Stefano Carozzo portacolori della Leon Pancaldo è stato eliminato dal tabellone principale dei campionati mondiali Under 17 [illegible] scherma svoltisi in Belgio. Il [illegible] nella spada è stato battuto per 15-14 dal romeno Nystor che si [illegible] laureato poi campione [illegible] mondo. [r. p.]

Record ligure di Cassandra Sprenger

Al meeting di Celle [illegible] due primati

Il lungo weekend pasquale ha visto anche l'atletica leggera come protagonista. Nel savone[illegible] l'attenzione [illegible] rivolta [illegible] Celle con il «Meeting di Primavera» al quale hanno partecipato più di 300 atleti. Tutto questo mentre Valerio Brignone, valbormidese, in forza al Cus Torino coglieva l'ottavo posto nella classica «Scarpa d'oro» di Vigevano.

Meeting di Primavera. [illegible] organizzatori cellesi davvero [illegible] potevano aspettarsi di più considerato, che in meno di due ore, sono crollati un primato italiano ed uno ligure. Il record nazionale è [illegible] ottenuto da Francesca Carbone, atleta della Snam che ha [illegible] i 500 metri in 1'11"46, mettendo ancora [illegible] volta in evidenza [illegible] suo stato di forma. Il record ligure porta invece la firma di Cassandra Sprenger, finalese, in forza al Cus Genova che ha [illegible] i 200 ostacoli in 29"41. Vedette della manifestazione era comunque Ezio Madonia, in una delle prime uscite stagionali (il velocista ingauno ha rinunciato alle indoor) in vista dei Giochi Olimpici [illegible] Atlanta del prossimo luglio. Ezio, che difendeva i colori delle Fiamme Gialle, ha cercato di abbattere il record dei 150 metri e solo per [illegible] soffio non è riuscito a realizzare l'impresa, fallita [illegible] cinque centesimi (15"78 contro il 15"73). Ha affermato Ezio: «Come inizio non c'è male. Il record, a cui tenevo, non è arrivato, ma [illegible] condizione c'è. E nell'anno olimpico è questa che conta».

A livello giovanile buone le prove fornite dai ragazzi del Trionfo Ligure e dell'Atletica Arcobaleno.

Scarpa d'oro. Splendido ottavo posto del valbormidese Valerio Brignone nella diciassettesima edizione della «classica di Primavera» svoltasi a Vigevano, sulla distanza [illegible] [illegible] chilometri [illegible] [illegible] Il forte atleta, portacolori del Cus Torino, è riuscito a giungere immediatamente alle spalle [illegible] «grandi firme» della specialità come Gennaro Di Napoli. La gara è [illegible] vinta dal keniano David Chelule.

[g. o.]

IL TAGLIANDO PER LA MARCIA

LA STAMPA
Domenica
[illegible] aprile 1996

Polisportiva S. Francesco
Via S. Francesco, 16 - [illegible]

[illegible] Memorial «Nicola Gambetta»
[illegible] (non competitiva)
a passo libero
[illegible]

TAGLIANDO DI ISCRIZIONE

COGNOME E NOME

firma

[illegible] di partecipazione: [illegible] mila

Questo coupon va consegnato martedì, giovedì, sabato alla Segreteria della Polis. S. Francesco Parco Convento P.P. Cappuccini - via S. Francesco 16 Savona.

La preiscrizione con questo tagliando dà diritto oltre che alla maglietta della manifestazione ed al pettorale [illegible] [illegible] cartina dell'entroterra savonese.

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'associazione Savonese contro la le[illegible]

SAVONA. Continuano [illegible] giungere iscrizioni alla Polisportiva [illegible]. Francesco, organizzatrice del quinto «Memorial Nicola Gambetta» in programma domenica con la collaborazione de «La Stampa» che anche oggi pubblica l'apposito tagliando. La [illegible]nifestazione, valida anche per l'ottava «Camminata panoramica», è aperta a tutti e non è competitiva. Il ritrovo è fissato alle 8,30 davanti [illegible] Parco Convento dei Padri Cappuccini di via S.Francesco 16 (la partenza alle 9,30). Il ricavato delle iscrizioni verrà devoluto all'Associazione Savonese contro la Leucemia. Numerosi i premi con maglietta ricordo per i primi [illegible] iscritti. Premi speciali per i gruppi (sportivi e non). [g. o.]

PALLANUOTO

Prima dei play-off

Oggi i recuperi Pescara-Florentia e Roma-Paguros

Esaurita la parentesi internazionale, con il settebello di Ratko Rudic dominatore all'«Otto Nazioni» [illegible] Antibes, la pallanuoto di casa nostra [illegible] prepara agli ultimi impegni prima [illegible] playoff (inizio della fase decisiva [illegible] programma per lunedì prossimo).

Oggi alle 17,30 [illegible] effettuati i due recuperi della dodicesima di ritorno, partite [illegible] giocate sabato [illegible] marzo per gli impegni internazionali di Roma e Pescara. Importantissimi i [illegible] minuti [illegible] Naiadi fra Pescara, secondo con punti 42, e Florentia, terza appaiata alla Roma con 40. Toscani che, perdendo, risulterebbero definitivamente quarti, dopo un inizio stagione da protagonisti. Di minor tensione agonistica la [illegible] del [illegible] Italico fra Roma [illegible] Paguros: capitolini favoriti, [illegible] ancora la speranza di chiudere la regular [illegible] sul [illegible]condo gradino. [g. s.]

Anche tre anticipi

[illegible] del [illegible] col Genoa-baby

SAVONA. Amichevole per il Savona. Oggi al «Bacigalupo» la squadra di Flavio Ferraro affronterà il Genoa Primavera di Maselli. La sfida rientra nel rapporto di collaborazione che le società hanno intenzione [illegible] instaurare a partire dalla prossima stagione.

Per il tecnico dei biancoblù questo incontro servirà [illegible] banco di prova in vista della trasferta di domenica prossi[illegible] contro lo Chatillon.

Ferraro è ancora alle prese con alcuni giocatori infortunati [illegible] non è escluso che nella prossi[illegible] trasferta faccia esordire altri baby della squadra juniores di Nucci.

Oggi si giocano tra l'altro tre anticipi della quindicesima giornata di ritorno del [illegible]le Dilettanti girone A con le gare inserite nel Totogol. In campo: Biellese-Aosta [illegible] inizio alle [illegible] 20, Pinerolo-Camaiore (15) [illegible] Pisa-Saluzzo (20,30). [r. p.]

CICLISMO

Giro per allievi

[illegible] Pesenti [illegible] Celestini [illegible]

ANDORA. Luca Celestini (U.S. Caramagna) [illegible] è aggiudicato la prima edizione del «Memorial Pesenti», organizzato dall'A.S. Andora e valido [illegible] quale seconda prova del Giro di Savona per Allievi.

Piazza d'onore, con un distacco di 39', per Daniele Lanfranco (Ardes Savigliano) che ha preceduto in volata Fausto Vignola e Manuel Chighine, portacolori entrambi dell'Alassio Badano Gas I.Co.Se. Il quinto posto è stato [illegible] Ermanno Sfreri (Cuneo) che ha regolato Paolo Trucco (Ardes Savigliano), Enrico Limone (Pedale Acquese) [illegible] Cristian Battaglino (Ardes Savigliano). Media superiore ai 40 orari su un percorso che, nei 56 chilometri, complice il doppio passaggio di Stellanello, ha [illegible] [illegible] notevole selezione. Al comando del Giro [illegible] Savona, dopo la seconda tappa, si trova Fausto Vignola (U.C. Alassio B[illegible] Gas. [g. o.]

Campionato di stecca

[illegible] di Valleggia [illegible] anche con l'Haiti

Ultime battute del campionato provinciale [illegible] stecca che vede sempre al comando il [illegible] Giuseppe di Valleggia (punti [illegible] che giovedì scorso ha diviso la posta con l'Haiti Loano (67), immediato inseguitore.

La capolista rimane così esente da sconfitte quando [illegible] due turni alla conclusione. La partita, molto equilibrata, non ha certo deluso le attese.

Altro interessante confronto [illegible] Venezia Albenga (63)-Cen[illegible] Biliardo Savona (60), anch'essa terminata in parità (3-3). L'unico successo in trasferta è stato del Lorenzo Vado (60) che ha superato (4-2) il Conchiglia Loano (56).

Infine nessun problema per il Saraceno Andora (51) [illegible] ha superato il Giardini Borghetto (27), fanalino [illegible] coda, 4-2. Domani sera (inizio ore 20,30) è in programma il penultimo turno. [g. o.]

LA STAMPA

NOVARA

Mercoledì 10 Aprile 1996 N. 31

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Incidente fra due cisterne a Gattico

Acido sull'A26 traffico bloccato

Polizia stradale e vigili [illegible] fuoco in 5 ore hanno ripristinato [illegible] viabilità

ARONA. Si [illegible] sfiorata la tragedia ieri mattina sull'autostrada Voltri-Sempione, nel tratto compreso tra il casello [illegible] Arona e l'interconnessione di Gattico. Due autoarticolati che procede[illegible] in direzione di Genova, provenienti dalla Enichem di Pieve Vergonte, si sono urtati [illegible] nel tamponamento le due [illegible]sterne si sono rovesciate: parecchi litri [illegible] liquido corrosivo hanno invaso la carreggiata per una cinquantina di metri.

L'incidente è accaduto alle 11,50. E' subito [illegible] l'allarme ed è stato immediatamente chiuso al traffico un tratto autostradale di circa [illegible] chilometri.

Soltanto alle 17 la circolazione [illegible] potuta riprendere con scambio di corsia, cioè sfruttando per entrambi i sensi il ramo più Nord. Il p[illegible] esatto in cui è avvenuto l'incidente è [illegible] km 164 [illegible] riguarda, come detto, il tratto discendente, quello che collega l'Ossola [illegible] il Verbano con Genova.

Dopo il casello di Arona (meglio conosciuto come la «testa» di Borgomanero) l'autostrada procede verso Gattico, da dove poi si diramano le due direzioni per Genova e per Milano. E' in questo segmento che si è registrato il fatto: qualche centinaio di metri prima dell'entrata nella galleria [illegible] Sant'Igino. Il percorso in leggera discesa ha [illegible] costretto l'autista dell'autoarticolato che seguiva ad una errata valutazione.

Il tamponamento è stato molto violento e la peggio è toccata all'autotreno [illegible] cisterna piena [illegible] acido cloridrico che stava davanti.

Il mezzo che ha tamponato trascinava [illegible] [illegible] volta una ci[illegible] piena di ipoclorito, la comune candeggina, che pure si è rovesciata nonostante il disperato tentativo di frenata dell'autista, che è rimasto ferito ed [illegible] stato poi trasportato all'ospedale di Borgomanero [illegible] l'elisoccorso.

Sul luogo sono immediatamente intervenuti gli agenti della polstrada di Romagnano Sesia con ben 6 pattuglie, quindi i vigili del fuoco di Novara, Arona [illegible] Borgomanero. Dopo pochi minuti [illegible] stato il turno di altre squadre specializzate per interventi del genere, compresi alcuni tecnici dell'Usl.

Traffico bloccato e situazione completamente sotto controllo. Si è poi provveduto a travasare il liquido rimasto nella cisterna in altri contenitori, mentre con mezzi [illegible] pompe speciali [illegible] provvedeva al prosciugamento e pulizia della [illegible] stradale, avvenuto con l'impiego [illegible] [illegible] inerti e assorbenti. Dopo cinque ore la circolazione del traffico poteva [illegible] [illegible] nuovamente ripristinata sfruttando la corsia più [illegible] nord per entrambi i sensi. Soltanto a tarda sera tutto è tornato alla normalità.

I due mezzi provenivano dalla Enichem di Pieve Vergonte. In mattinata avevano fatto il carico nello stabilimento chimico e stavano raggiungendo le rispettive ditte. L'autista che ha causato il tamponamento e che [illegible] rimasto ferito è Gianpaolo Carelli, di 56 anni, residente [illegible] Mediglia, in provincia [illegible] Milano. Alla guida dell'altro [illegible] c'era Diego Valsecchi, 26 anni, di Vercurago (Como). Carelli si trova tuttora all'ospedale di Borgomanero con una prognosi di 15 giorni per traumi [illegible] e addominale.

[illegible] Bottelli

Novara, tre poliziotti sventano una possibile esplosione in via Gibellini

Si barrica in casa e apre il gas

L'uomo aveva tentato di togliersi la vita venerdì sera ma gli inquilini glielo avevano impedito
Domenica ci ha riprovato: solo l'intervento degli agenti ha evitato rischi per l'intero palazzo

NOVARA. Venerdì sera, antivigilia di Pasqua, aveva tentato di togliersi la vita col gas nel [illegible] appartamento, [illegible] i vicini [illegible] casa glielo avevano impedito. [illegible] così, [illegible] [illegible] [illegible] di distanza, Raffaele D., 52 anni, ci ha riprovato: si [illegible] barricato nella [illegible] abitazione in via Gibellini 59 [illegible] ha aperto il rubinetto del gas. Questa volta sono dovuti intervenire gli agenti della Polizia di Stato che hanno evitato il peggio. La palazzina infatti era ormai satura di gas [illegible] sarebbe bastata una sola scintilla [illegible] provocare un'esplosione che avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche.

Difficilmente dimenticheranno questo ponte pasquale i residenti di uno stabile [illegible] quartiere San Rocco a Novara, costretti più volte a dover la[illegible] i propri appartamenti per la costante minaccia di esplosione.

Come anticipato, l'epilogo della vicenda si è avuto venerdì sera: alcuni inquilini del condominio di via Gibellini avvertono una nauseabonda puzza [illegible] gas. Un incubo che ritorna: già due sere prima avevano temuto u[illegible] scoppio, ma [illegible] riusciti a individuare la fuga. Il gas pro[illegible] dall'appartamento di Raffaele D. Un gruppo di persone [illegible] riuscito [illegible] raggiungerlo, calmarlo, [illegible] chiudere i rubinetti del fornello che [illegible] aperto.

Domenica sera, però, la situazione [illegible] precipitata: l'uomo si è barricato nel suo appartamento, deciso più che mai a farla finita. Disperati, gli inquilini hanno chiamato il «113» [illegible] dalla questura [illegible] partito un equipaggio della «Volante» composto dall'assistente Marco Gandelli e dagli agenti Zoccolan e Pasqua. Giunti sul posto i poliziotti hanno trovato tutte le famiglie nel cortile. Avevano abbandonato gli appartamenti temendo un'esplosione.

I tre salgono velocemente le scale [illegible] arrivano davanti all'abitazione di Raffaele. Evitano, naturalmente, di [illegible] il campanello e bussano alla porta. Nessuna risposta. Gandelli sfonda la porta e si ferisce a una mano. Gli agenti entrano nell'appartamento ormai saturo di gas. L'uomo aveva aperto tutti i rubinetti del fornello. Si era poi sdraiato sul divano aspettando la morte. I tre poliziotti lo trovano in stato di choc, pronuncia frasi senza senso.

Raffaele D. viene portato fuori dalla stanza e accompagnato all'ospedale Maggiore. Più tardi verrà ricoverato nel reparto psichiatrico. Marco Gandelli deve ricorrere alle cure del pronto [illegible] per la ferita alla mano (6 giorni di prognosi). Durante l'intervento tutti e tre i poliziotti sono rimasti leggermente intossicati.

[illegible] Piatti

[illegible] nel condominio famiglia [illegible] ad Arona

ARONA. Stava usando la saldatrice in garage [illegible] per poco [illegible] ha distrutto una [illegible] di [illegible] piani. Il violento incendio è divampato ieri pomeriggio in un condominio di via Vetta d'Italia 23, dalle parti del cimitero. Le fiamme si sono sprigionate dal piano terra ed hanno in breve aggredito l'appartamento al primo piano. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco è valso almeno ad evitare che le fiamme si propagassero anche ai piani superiori. L'appartamento completamente devastato dal rogo era [illegible] proprietà di Giovanni Terazzi, 44 anni, che vi abitava con moglie e figlio. In tre [illegible] i vigili del fuoco sono riusciti a domare le fiamme, [illegible] l'appartamento è stato dichiarato inagibile e la famiglia ha dovuto [illegible] riparo presso conoscenti. I carabinieri [illegible] Arona stanno accertanado fatti e responsabilità. A causare [illegible] sinistro sarebbe stato un commerciante, Tommaso Gambino, [illegible] anni, il quale stava riparando il proprio furgone con una saldatrice nel garage. Alla vista di quanto stava accadendo, il Gambino è stato colto da malore ed ha dovuto [illegible] ricoverato all'ospedale di Arona.

[s. bot.]

A Novara

Hanno tentato di [illegible] la sede di An

NOVARA. «Nella notte fra Pasqua [illegible] Pasquetta ignoti hanno appiccato il fuoco al portone d'ingresso dello stabile di vicolo della Caccia 6, in cui ha sede anche la federazione provinciale [illegible] Alleanza nazionale». A darne notizia è il segretario Gabriello Gilardoni. «Già nei [illegible] scorsi - dice - i soliti ignoti ave[illegible] bruciato i campanelli con danno anche per le famiglie che vivono nel vecchio stabile. Proprio una [illegible] queste famiglie [illegible] stata svegliata dal crepitio della vernice [illegible] portone che stava andando a fuoco. Si è rischiato grosso. Siamo peraltro [illegible] della estraneità di qualsiasi formazione politica 'ufficiale' novarese, anche in considerazione della reciprocità di comportamento [illegible] cui riteniamo essersi ormai consolidato il rispetto. Quindi sospetti nessuno, certezza una sola: si tratta di individui che [illegible] meritano di affermarsi nell'ambiente democratico che tutti auspichiamo».

[c. bo.]

Oggi [illegible] Fornero i funerali del giovane artigiano precipitato nel burrone [illegible] Pasquetta

E' morto sotto gli occhi dei cugini

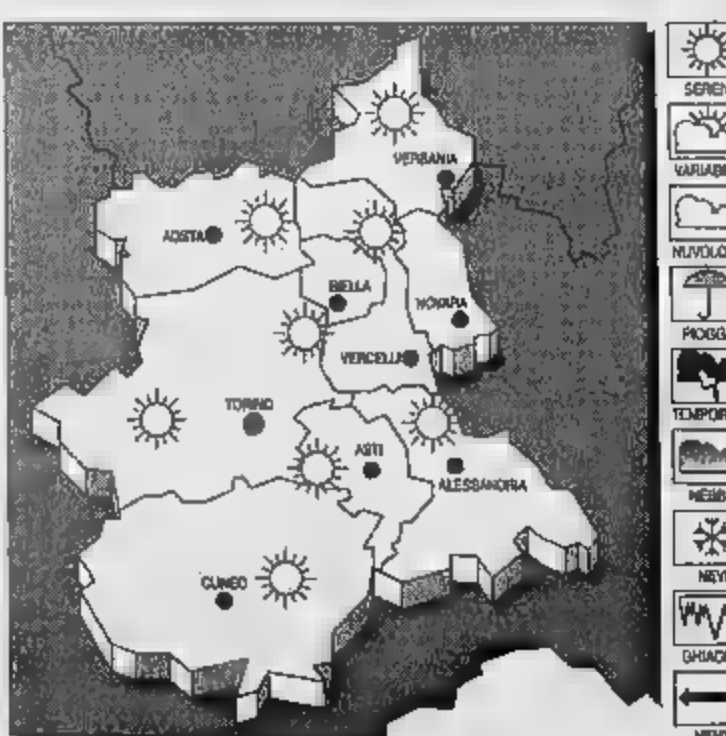
Oddone Piana era un esperto escursionista. Forse l'ha tradito la neve residua rimasta lungo il sentiero
Lascia la moglie e un figlioletto di cinque anni. Il sindaco Piana: «E' [illegible] dolore per tutta la valle»

Oddone Piana, aveva 34 anni

VALSTRONA. Lo ha tradito la montagna, la sua grande passione. Oddone Piana, il giovane artigiano di Fornero, appassionato escursionista, [illegible] p[illegible] la vita precipitando in un burrone mentre faceva ritorno a casa con una comitiva formata da altri escursionisti, tutti suoi cugini: è morto per le gravi ferite riportate battendo la testa contro [illegible] rocce che sporgevano nella scarpata nella quale è caduto. L'incidente è avvenuto attorno alle tredici di lunedì di Pasquetta. La piccola comitiva, formata oltre che da Oddone Piana che [illegible] 34 anni, anche dai cugini Emanuele Piana di diciannove anni, [illegible] Giuseppe Piana e Alvaro Torre, si era recata di buon mattino per [illegible] [illegible] nella zona dell'alta Valle Strona. Luoghi incantevoli che i quattro giovani e soprattutto Oddone conoscono perfettamente essendo anche [illegible] provetti cacciatori. Secondo [illegible] prima ricostruzione i tre cugini Piana stavano camminando in fila indiana su [illegible] crostone di roccia; Giuseppe davanti, Oddone al centro ed Emanuele a chiudere la fila; Alvaro Torre si era fer[illegible] in precedenza in una baita ed attendeva il ritorno dei tre; nella zona c'è ancora un po' [illegible] neve che potrebbe aver tradito il giovane artigiano. Un piede forse appoggiato male, poi l'er[illegible] [illegible] [illegible] bagnata, scivolosa più della neve stessa e senza nessuna possibilità di appiglio. Emanuele ha visto il cugino cadere. Ha cercato di soccorrerlo scendendo giù per [illegible] scarpata mentre Giuseppe correva verso [illegible] baita Franzesca ad avvisare e chiedere aiuto. I soccorsi sono stati immediati: da Omegna so[illegible] arrivati immediatamente i Volontari del Soccorso mentre da Borgosesia si levava i volo l'elisoccorso. Tutto era però inutile ed i soccorritori non potevano far altro che constatare che per Oddone Piana non c'era più nulla da fare. Il corpo del giovane escursionista veniva portato, in un gesto [illegible] estrema pietà e [illegible] affetto, nella chiesetta del paese.

«E' [illegible] dolore terribile per tutta la valle - dice il sindaco di Valstrona Giulio Piana, cugino dello scomparso -, sono quelle tragedie inspiegabili, dovute alla fatalità. La montagna, lo sappiamo, è sempre pericolosa, ma Oddone e gli altri ragazzi conoscevano bene quella zona. Ci andavano sovente. Ogni due domeniche partivano per qualche giro. Per Oddone poi questo era l'unico divertimento, il resto della [illegible] vita [illegible] diviso tra famiglia e lavoro».

Il funerale dell'escursionista morto si svolgerà oggi pomeriggio alle quindici a Fornero, dove il giovane abitava con la moglie Ines Balestroni ed [illegible] figlioletto Giuseppe di cinque anni. Oddone Piana era conosciuto in Valle Strona e nel resto del Cu[illegible] anche per la [illegible] attività artigianale, che svolgeva a Strona insieme al fratello Claudio: la loro piccola azienda artigiana produce oggetti in legno.

Alcuni anni fa un fratello di Oddone, Lorenzo di 17 anni, è morto in circostanze tragiche, mentre cercava [illegible] recuperare un pallone finito nel fiume Strona.

[v. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA, AOSTA, BIELLA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio, aumento della nuvolosità [illegible] possibili rovesci.
[illegible] variabili.
TEMPERATURA. In lieve [illegible] per foschie dopo il tramonto.
[illegible]**A DEL TEMPO.** Intensificazione della nuvolosità.

LE [illegible]
IERI A NOVARA
Max: 20; min: 5; media: [illegible]
UN ANNO FA
Max: 22; min: 8; media: [illegible]

[illegible] PIEMONTE
Torino 20,6; Alessandria 15; Aosta 20; Cuneo 21; Asti 15; Vercelli 17.

Movimentata cattura in pieno centro a Vigevano

Operaio [illegible] ladro d'auto e lo [illegible] ai carabinieri

VIGEVANO. Ha notato un individuo che armeggiava intorno alla [illegible] Fiat Croma, posteggiata a breve distanza da casa, [illegible] [illegible] ha avuto esitazioni: prima ha telefonato ai carabinieri, poi [illegible] sceso in strada e si è avventato contro [illegible] ladro, ingaggiando una breve colluttazione ed immobilizzandolo. Lo sconosciuto è [illegible] così consegnato direttamente nelle mani dei carabinieri di [illegible] pattuglia del nucleo radiomobile, giunta sul posto pochi istanti dopo. Si tratta di [illegible] immigrato alb[illegible] Gezim Vejdulla, nato a Durazzo [illegible] anni fa, residente [illegible] Vigevano in via Trivulzio 59, non sposato. Il giovane non risulta avere alcuna occupazione stabile ed ha alle spalle diversi precedenti per reati contro il patrimonio, in particolare furti. In considerazione di ciò, il magistrato ha deciso di disporne l'arresto [illegible] flagranza, anche perchè l'albane[illegible] non risulta in regola con [illegible] norme relative al permesso di soggiorno [illegible] Italia. E' stato associato al carcere di Vigevano, alla frazione Piccolini.

Il movimentato episodio è avvenuto [illegible] le 12,30 del giorno di Pasquetta, quando la città era semideserta per [illegible] giorno festivo e le forze dell'ordine, [illegible] l'altro, erano quasi tutte concentrate intorno alla piazza Ducale, dove [illegible] in corso i preparativi per la g[illegible] [illegible] corsa «Scarpa d'Oro». L'albanese ha preso di mira una vettura posteggiata nella stessa strada in cui risiede, via Trivulzio, nel centro cittadino. [illegible] [illegible] fatto i conti senza il proprietario, l'operaio Gabriele Porcelle, di 31 anni, che abita anch'egli nella medesima via: l'uomo [illegible] [illegible] accorto del tentativo di scasso ai danni della sua auto, ha telefonato immediatamente al 112 e poi ha proceduto senza esitazione all'arresto del responsabile, che [illegible] deve rispondere di tentato furto aggravato. Oltre [illegible] [illegible] condanne, rischia l'espulsione immediata dall'Italia.

[c. br.]

Novara, ai «Civici» del Broletto sono stati staccati circa 400 biglietti

Pasquetta [illegible] musei, è record

Raddoppiati gli ingressi rispetto al primo anno dell'apertura straordinaria. Numerosi i visitatori arrivati da fuori città. E' soddisfatto l'assessore alla Cultura, si replica il 25

NOVARA. Si aspettavano una Pasquetta avara di visitatori: invece ieri l'altro i custodi dei Musei Civici del Broletto hanno staccato circa 400 biglietti. Record per la giornata festiva [illegible] raddoppio [illegible] presenze rispetto al primo anno di apertura straordinaria. L'assessore alla Cultura Roberto Cota è soddisfatto: mai le sale dei Musei sono state così affollate.

L'iniziativa festeggia il terzo [illegible] con un risultato decisamente positivo. L'ha voluta Cota, al [illegible] fuori [illegible] quel circuito nazionale che prevedeva anche quest'anno [illegible] Pasquetta l'apertura dei maggiori musei italiani. La promozione della storia [illegible] cultura locale [illegible] Novara era iniziata tre anni fa, quando il Comune aveva deciso di aprire le sale al primo piano del Broletto anche nel periodo pasquale.

Una scommessa vinta già alla prima edizione [illegible] circa duecento visitatori. Adesso il raddoppio delle presenze. Lunedì, come già è accaduto in passato, i custodi hanno trovato il tempo di redigere una statistica, anche se approssimativa, degli utenti. Le sale sono state visitate [illegible] prevalenza da persone [illegible] 30-40 anni: il 70 per cento erano residenti [illegible] capoluogo. Molti venivano dai paesi dell'hinterland, come Galliate, Trecate, Borgomanero ed Arona. I tesori locali hanno attirato anche la presenza [illegible] milanesi, in particolare abitanti [illegible] Magenta e Rho. Parecchie le famiglie [illegible] bambini in età scolare. Molta curiosità ha suscitato la raccolta di tele della galleria Giannoni. I giovani hanno chiesto approfondite spiegazioni sui reperti archeologici del periodo medioevale.

«Il pubblico - dice l'assessore Roberto Cota - ha chiesto informazioni sulle nostre iniziative per il periodo primaverile. Anche l'apertura del museo Faraggiana, che dovrebbe avvenire tra breve, [illegible] oggetto di curiosità».

Da timido esperimento, l'apertura straordinaria si sta rivelando [illegible] richiamo culturale [illegible] grande interesse. Ne è stata promotrice in prima linea la direttrice dei musei Civici, Maria Laura Tomea: «La voglio ringraziare - dice Cota - perché in questo progetto si [illegible] rivelata un manager piuttosto che una funzionaria del Comune». Visto il successo, si repli[illegible] il [illegible] aprile.

I Musei Civici [illegible] Broletto [illegible] stati riscoperti anche da tanti novaresi. Sopra, la direttrice [illegible] Laura Tomea che ha creduto dall'inizio nell'apertura straordinaria

[illegible] Meneghini

A Novara la giornata di riqualificazione ambientale

Esercito [illegible] la [illegible] per il Parco dell'Agogna

NOVARA. Sessanta militari con la ramazza fanno la guerra all'immondizia che soffoca il Parco dell'Agogna. Con la Brigata Centauro ci sono ambientalisti, pescatori, guardie provinciali, l'associazione degli Alpini, i Vigili del Fuoco [illegible] un gommone. Sono invitati tutti i novaresi. L'appuntamento è sabato alla «Giornata [illegible] riqualificazione ambientale» organizzata dal Comune in collaborazione con la Provincia [illegible] la Snu.

Rastrelli e scope ripuliranno il tratto [illegible] compreso tra il ponte della ferrovia Torino-Milano e quello del Gazurlo, sulla statale per Vercelli. Quasi [illegible] chilometro di sponde che i meno giovani ricordano come «il [illegible] Novara»: [illegible] volta c'era uno stabilimento balneare e i ragazzi d'estate ci andavano a nuotare.

«Oggi le rive e l'acqua sono ridotte ad una vera discarica - dice l'assessore all'Urbanistica Andrea Olivelli -. C'è [illegible] tutto: elettrodomestici abbandonati, rifiuti di ogni genere e anche siringhe. Vogliamo lanciare un "esperimento" [illegible] sensibilizzazione dei cittadini nella tutela dell'ambiente». L'iniziativa rientra anche all'interno [illegible] un più ampio progetto della Provincia: «Proseguiremo con campagne di pulizia - dice l'assessore alla Caccia e Pesca Ugo Boggero - che riguarderanno altri Comuni lungo l'Agogna. Per avviare un discorso complessi[illegible] di riqualificazione delle acque in tutto il territorio».

Il ritrovo [illegible] sabato alle 8,30 al campo delle bocce dietro lo stadio di viale Kennedy. [illegible] formate [illegible] sei squadre di militari [illegible] Brigata Centauro e le quattro composte dai cittadini che desiderano partecipare all'iniziativa, dagli ambientalisti (hanno già aderito ufficialmente Wwf [illegible] Lipu), dalle associazioni di pescatori [illegible] dagli Alpini di Novara. In prima fila, ovviamente, i due [illegible].

I Vigili del Fuoco su un gommone [illegible] il compito di ripulire le acque e tagliare con una motosega i tronchi bloccati sotto il ponte della ferrovia. L'attrezzatura (per chi non la possiede) viene fornita dalla Snu che [illegible] a disposizione guanti, sacchi, ramazze, camion, l'attrezzo per raccogliere le siringhe e un mezzo dotato di [illegible] «ragno» per caricare i rifiuti ingombranti. I militari della Centauro assicurano anche due punti di ristoro.

L'assessore comunale Olivelli non rinuncia ad una nota polemica: «Quel tratto del torrente diventerà pulito [illegible] uno specchio. Ma dal giorno dopo pretendo siano mandati via i nomadi accampati nell'area: trasformano il terreno in un gabinetto a cielo aperto con gravi problemi igienici. E' inaccettabile. Sensibilizzerò anche i Vigili per multare chi è scoperto a sporcare».

Barbara Cottavoz

IN BREVE

[illegible]

Riceve [illegible] cuore nuovo nel giorno di Pasquetta

Un [illegible] nuovo, donato da un diciassettenne di Parma morto in un incidente, è stato innestato [illegible] Pasquetta ad un vigevanese di 63 anni, Renato Vidoli, che da anni soffriva di una grave cardiopatia ed era portatore [illegible] tre by-pass. E' stato operato al San Matteo [illegible] Pavia dall'equipe del prof. Mario Viganò. [c. br.]

[illegible]

Per la lotta [illegible] fracassoni ricorso al difensore civico

Abitanti in guerra contro i fracassoni. Molti cittadini si sono rivolti al difensore civico Corrado Monterosso per protestare contro gli schiamazzi notturni. Le zone più disturbate sono i viali [illegible] il centro. [c. m.]

[illegible]

Incendio distrugge [illegible] di un casolare abbandonato

Un misterioso incendio doloso ha distrutto ieri circa cento metri quadri di tetto [illegible] un casolare abbandonato vicino [illegible] Cassolnovo, la cascina Rosa. L'allarme alle 9,40: sono intervenuti i vigili del fuoco di Vigevano e Novara. [c. br.]

Proposte di «Idee futuro» al presidente della Provincia Cattaneo

Un comitato per l'Alta velocità con i cronisti sempre presenti

NOVARA. Costituzione [illegible] un comitato apposito per esaminare i problemi connessi all'alta velocità e sedute con la presenza degli organi di informazione per garantire la massima trasparenza. Sono le due proposte inviate dall'associazione «Idee di futuro» al presidente della Provincia, Paolo Cattaneo.

«In questi ultimi mesi - dice il presidente del sodalizio, Alberto Pacelli - il problema dell'alta velocità è stato trattato [illegible] modo molto singolare, un modo che non possiamo condividere. [illegible] tratta di un'operazione di grandissima rilevanza sociale, gestita da un gruppo molto ristretto [illegible] persone: la partecipazione dei soggetti interessati o coinvolti viene [illegible] esclusa».

Pacelli critica inoltre il modo [illegible] cui finora [illegible] avvenute le trattative fra i singoli comuni e la società che si occupa dell'alta velocità: «Ogni comune si presenta per proprio conto per spuntare qualche piccolo miglioramento, in questo modo però non vengono mai affrontati i grandi problemi sollevati dal passaggio dell'alta velocità, dall'impatto ambientale [illegible] quante cave si dovranno attivare, dall'impatto sulla viabilità a quello sui terreni agricoli a quello sul nodo novarese dei trasporti».

Per questo Pacelli chiede partecipazione [illegible] trasparenza: «Il primo obiettivo si può raggiungere con la costituzione di un comitato di [illegible] facciano parte i comuni interessati, le associazioni di categoria ed in primo luogo gli agricoltori, le organizzazioni degli imprenditori, l'Est Sesia, [illegible] Parco del Ticino e le associazioni impegnate sul tema dell'ambiente. Questo comitato dovrebbe affrontare tutti i grandi problemi posti dall'alta velocità, a cominciare [illegible] quello che la nostra associazio[illegible] considera il più significativo [illegible] tutti, e cioé come verrà risolta l'interconnessione fra alta velocità, stazione ferroviaria, Ferrovie Nord e Centro Intermodale Merci.

Dalla soluzione [illegible] questo problema dipende il futuro della città: Novara é al centro di un si[illegible] di comunicazioni stradali e ferroviarie importantissimo: il passaggio dell'alta velocità dovrà comunque tenere conto della necessità di raccordare il nodo di Novara all'aeroporto della Malpensa, a Caselle, ai porti liguri ed all'Europa».

Il secondo obiettivo che «Idee di futuro» vuole garantire é quello della trasparenza, che si potrà conseguire con «l'informazione capillare ai cittadini: [illegible] assemblee dovranno essere aperte agli organi d'informa[illegible] a cui spetterà il compito di spiegare l'evoluzione di questo problema». [m. g.]

Il presidente dell'associazione novarese «Idee di futuro» Alberto Pacelli

Weekend di controlli in città durante l'operazione della polizia «Pasqua sicura»

Ladri in fuga [illegible] balcone, arrestati

In manette per tentato furto due albanesi sorpresi da una «volante» in uno stabile di via Pastore
Diciotto «lucciole nere» fermate, undici espulse, tre denunciate a piede libero per oltraggio [illegible] resistenza

NOVARA. Quattro arresti, decine e decine [illegible] extracomunitari e «lucciole nere» identificate [illegible] diversi provvedimenti di espulsione, [illegible] una minuziosa attività [illegible] controllo per scoraggiare e combattere episodi [illegible] microcriminalità durante l'ultimo weekend.

Questo è [illegible] bilancio [illegible] «Pasqua sicura», l'operazione che la Polizia [illegible] Stato ha avviato sabato mattina e portato a termine lunedì sera.

I controlli sono stati effettuati, principalmente in città, dagli agenti della Squadra mobile, con l'ausilio del Nucleo prevenzione crimini, fatto intervenire direttamente da Torino e il sempre prezioso supporto dell'Ufficio Stranieri della Questura.

Per quanto riguarda l'attività di prevenzione contro i reati collegati alla prostituzione, nelle zone di via San Bernardino [illegible] Siena e corso della Vittoria sono state fermate [illegible] prostitute nigeriane.

Per undici di queste è scattato il provvedimento di espulsione; due sono state denunciate a piede libero per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale; una per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, essendosi scagliata contro un agente, graffiandolo e strappandogli il giubbotto.

Altre due nigeriane sono state arrestate perchè risultavano già colpite [illegible] provvedimento di espulsione, emesso successivamente al decreto legge sui cittadini extracomunitari.

Durante la stessa operazione, arrestati in flagrante anche due cittadini albanesi: [illegible] stati sorpresi da un equipaggio della Squadra Volante mentre scappavano con un'autoradio [illegible] mano, appena rubata da [illegible] vettura parcheggiata.

Altri d[illegible] arresti eseguiti la notte di Pasqua per tentato furto in appartamento. A fini[illegible] in manette due cittadini albanesi, domiciliati a Milano: Alfredo Leca, 20 anni, [illegible] Median Tafa, [illegible] 23, entrambi originari di Laçi.

L'episodio è avvenuto verso le 21,30 di domenica: un'auto della «Volante» in servizio nella zona ha notato movimenti sospetti nel giardino di uno stabile in via Pastore 14. L'auto si è portata nel retro e ha ac[illegible] il riflettore.

I vetri della porta d'ingresso erano stati infranti. Gli agenti sono tornati a illuminare lo stabile [illegible] hanno sorpreso i due albanesi che si stavano calando dal balcone [illegible] un appartamento. Leca [illegible] Tafa sono [illegible] subito fermati [illegible] perquisiti: addosso avevano cacciaviti, tor[illegible] e 400 mila lire, probabilmente sottratte in un «colpo» messo [illegible] segno in una via adia[illegible].

Infatti, in seguito [illegible] è accertato che la coppia di ladri aveva tentato [illegible] rubare anche in altri edifici vicini, in via Santa Rita [illegible] Cascia [illegible] via Visentin 34. I due albanesi non ave[illegible] precedenti alle spalle. Sono stati processati ieri. [m. p.]

Da sinistra, gli albanesi arrestati: Alfredo Leca e Median Tafa

IL TACCUINO

[illegible] AL GIORNALE

Documenti, perché pagare [illegible] errori dello Stato?

Vi scrivo questa mia perché purtroppo noi cittadini possiamo solo sfogarci in questo mo[illegible] contro certi comportamenti dello Stato di cui noi possiamo solo subire. Veniamo al dunque.

Circa due mesi fa, ho appreso da voci che [illegible] Cap, ovvero il certificato di abilitazione professionale di cui sono titolare da 18 anni [illegible] quanto ho esercitato la professione di autista di autobus, doveva entro la fine del [illegible] essere sostituito a norma [illegible] legge con [illegible] nuovo riportante [illegible] scadenza perché [illegible] vecchio modello non l'aveva, questo invece scade ogni due anni.

Va bene, ho detto, lo Stato per incamerare, [illegible] ha studiata una nuova, già la patente si rinnova ogni cinque questo ogni due [illegible] mi sono rivolto ad una agenzia del mio paese la quale mi ha detto tutto ciò che dovevo fare, bollettini, visite mediche eccetera.

Mi sono messo [illegible] moto facendo tutto per una cifra di 140 mila lire circa. Concludendo, dopo varie volte in questi due mesi, [illegible] andato in agenzia, niente di pronto.

Finalmente il 10 gennaio '96 è arrivato il certificato sostitutivo pagando ancora [illegible] mila li[illegible] all'agenzia l'ho ritirato, sentendomi dire dalla titolare che la legge è stata rimandata (se verrà approvata) [illegible] chi l'ha rinnovato in parole povere ha risparmiato 200.000 lire.

Ma io dico lo Stato o la Motorizzazione civile, quando comunica certi cambiamenti è sicura di ciò che dice, o mi viene il dubbio che spari notizie false solo per incamerare soldi [illegible] i poveri pantaloni che siamo noi debbono sempre pagare senza essere tutelati da nessuno, pagando in più i loro errori.

Definizione [illegible] tutto è «truffe legalizzate».

Alberto, Carpignano Sesia

Le lettere vanno indirizzate [illegible] redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, [illegible] Novara. Si consiglia [illegible] non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000. **Arona:** 0322/51.61. **Borgomanero:** 0322/843.083. **Domodossola:** 0324/46.600. **Galliate:** 862.222. **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** 0323/61.900/63.669. **Gravellona Toce:** 0323/848569- [illegible] **Stresa:** 0323/33.360; **Trecate:** 777.900. **Verbania:** 0323/405.000-556.000/55.61.61; [illegible] 0323/924222; **Mergozzo:** [illegible] **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.s 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; [illegible]

GUARDIA MEDICA

[illegible] tel. 62.60.00; [illegible]: 0322/51.61; **Borgomanero:** 0322/81.500; **Domodossola:** 0324/491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323/86.81.11; **Stresa:** 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA:** *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.64 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 47.42.94 (aperl. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, [illegible] reperibilità [illegible] su chiamata, dietro presentazione [illegible] medi[illegible] urgenti.

[illegible]: *Venanzi Pietro*, [illegible] IV Novembre, 28 tel. [illegible]. **[illegible]vengo:** *Turri*, via Nazario Sauro, 40 tel. 82.41.41. [illegible] *Negri*, via Matteotti, [illegible] tel. 0322/24.24.58. **Oleggio:** *Leonardi*, via Valle, 9 tel. 91.361. **Fontaneto d'Agogna:** *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322/89.144. **Briga Novarese:** *Carrud*, via Matteotti, tel. 0322/94.687. **Verbania (Trobaso):** *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.84. **Oggebbio:** *Lazzari*, fr. Conta di Oggebbio, tel. 0323/48.150. **Meina:** *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322/66.02.56. **Omegna:** *Datomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220. **Villadossola:** *Franzosi*, via Piacenza, 45 tel. 0324/53.739. **Varzo:** *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324/72.494. **Cannobio:** *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70.156. **Sizzano:** *Ouarna*, via Roma, 28 tel. 82.01.36.

[illegible]

NATURA

A passeggio nel Parco del Ticino

Una passeggiata [illegible] Parco [illegible] Ticino. La proposta è dall'as[illegible] alla Cultura del Comune [illegible] Trecate per sabato 27 aprile, dalle 14,30. Il gruppo sarà accompagnato da Giovanni Buzzoni, il ritrovo [illegible] fissato alle 14,30 al vecchio ponte del Ticino. Informazioni in Comune, tel. 777333. [c. m.]

ARTE

Tanzio da Varallo e il Seicento

Il ciclo di incontri promosso dal circolo culturale «La Canonica» di Novara prosegue domani [illegible] la relazione [illegible] Susanna Borlandelli su «Un protagonista del Seicento: Tanzio da Varallo». La conferenza si tiene alle 18 nella sede [illegible] vicolo della Canonica, ingresso libero. [c. m.]

[illegible] LIBERO

Sci a [illegible]rvinia col Cai Ghemme

Il Cai di Ghemme organizza per domenica 14 aprile una gita sciistica a Cervinia. Prenotazioni al bar Giamminola e da Renato Rovellotti. [m. g.]

Dopo lunga malattia si è spento all'[illegible] di 85 anni il

[illegible] DOTT. GR. [illegible]

Michele Manuppelli

Ne danno il triste annuncio la moglie [illegible], le figlie Anna Maria e Silvana, i generi ed i nipoti tutti. I funerali saranno celebrati nella chiesa della Certosa di Bologna il giorno 11 aprile alle ore 11.15. La salma sarà successivamente traslata a Novara dove sarà celebrata una messa funebre nella Parrocchia di S. Giuseppe.

— **Bologna**, 9 aprile 1996.

Dopo una vita dedicata alla montagna, è mancato

Giorgio Germagnoli

Presidente Nazionale delle Guide Alpine Italiane

Lo piangono i familiari. Il funerale si svolgerà mercoledì 10 aprile alle ore 15 nella Collegiata di Sant'Ambrogio ad Omegna.

— **Omegna**, 9 aprile 1996.

Addolorati per la scomparsa di

Giorgio Germagnoli

[illegible] la cara [illegible] nel sereno ricordo dei lunghi anni di comune passione per la montagna e per il C.A.I., gli amici:

Roberto Clemente
Ferruccio e Adriana Ferrario
Guido e Gabriella Pupelli
Giacomo e Lella Priotto
Teresio e Gigliola Valsesia.

— **Omegna**, 9 aprile 1996.

Caro GIORGIO, te ne sei andato il lunedì di Pasqua come il tuo grande amico Massimo Lagostina e come lo zio Massimo rimarrai per sempre maestro di vita nei nostri cuori. Vittoriano, Luisa, Alessandra Massimo e Francesca Morosi.

— **Pedemonte**, 9 aprile 1996.

[illegible] e Franco Dedo e Nuccia Mimi e Gabriella Moroni addolorati per la perdita dell'amico

Giorgio Germagnoli

prendono parte al lutto dei famigliari ricordando [illegible] rimpianto l'indimenticabile figura del [illegible] scomparso.

— **Omegna**, 9 aprile 1996.

La Lagostina S.p.a. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

[illegible] **Giorgio Germagnoli**

già apprezzatissimo collaboratore dell'Azienda e ne ricorda con rimpianto le eccezionali doti professionali e umane.

Partecipano al lutto:
Piero Alroldi
Paolo Castiglioni
Savino Savia
Mario Zirotti.

— **Omegna**, 9 aprile 1996.

Olimpia Moccaferri Lagostina piange la perdita dell'amico fraterno, partecipe di tanti momenti lieti

Giorgio Germagnoli

e lo accomuna nel ricordo affettuoso con il suo compianto marito Massimo con il quale il caro scomparso ha condiviso il grande amore per la montagna.

— **Bologna**, 9 aprile 1996.

ANNIVERSARI

1991 1996

dott. Francesco Caroselli

Sei sempre al nostro fianco. I tuoi cari. S. Messa in memoria verrà celebrata giovedì 11 aprile ore 18 nella chiesa parrocchiale [illegible] Madonna Pellegrina.

— **Novara**, 10 aprile 1996.

Borgomanero, urgente la necessità di reperire spazi per servizi finanziari

Sfratto all'Ufficio del Registro

Dice il direttore: «Occorre più spazio, abbiamo tonnellate di documenti cartacei da sistemare»
La città dovrebbe ospitare un centro che riunisca anche imposte dirette [illegible] sede staccata dell'Iva

BORGOMANERO. Sos dall'Ufficio del Registro che [illegible] ricevuto lo sfratto e ha urgente necessità di una sede più ampia. A lanciare l'appello è il direttore dell'Ufficio di Borgomanero, Auteri: «Siamo veramente nei guai perché dobbiamo risolvere un duplice problema: la sede attuale, in corso Cavour, [illegible] assolutamente insufficiente per le esigenze dell'ufficio, inoltre ci troviamo sotto sfratto. Fortunatamente la proprietà dell'immobile che affittiamo ci ha concesso una proroga fino al '99, ma [illegible] [illegible]oluta emergenza».

L'Ufficio del Registro cittadino ha giurisdizione su dodici Comuni e secondo [illegible] normativa dovrà presto essere unificato [illegible] l'ufficio delle imposte dirette. «In alcune località - dice Auteri - questo [illegible] già avvenuto, in altre l'unificazione partirà il primo luglio; per noi invece non è ancora possibile realizza[illegible] questo obiettivo perché [illegible] disponiamo di una sede adeguata. Eppure la legge precisa che bisognerà costituire a Borgomanero un unico centro per Registro, imposte dirette e sede staccata dell'Iva; un centro con una cinquantina di dipendenti, che però non possono certamente venire nella sede attuale, da cui, ripeto, siamo in situazione di sfratto».

Il direttore aggiunge che la situazione è resa più [illegible] dal problema degli archivi: «Abbiamo tonnellate di carte che [illegible] potrebbero essere trasferite temporaneamente in altra sede; [illegible] sistemazione definitiva». Al Registro servono [illegible] metri quadrati contro gli attuali 435: «Una opportunità poteva [illegible] quella offerta dall'immobiliare San Bartolomeo, in via Novara, dove potevamo [illegible] disponibili 1400 metri quadrati. Del nostro problema ho già interessato gli amministratori comunali che finora hanno dimostrato molta attenzione; del resto Borgomanero è diventato il cuore economico della provincia, quindi sono [illegible] aumentate anche la mole di lavoro [illegible] l'importanza degli uffici finanziari».

«Nel nostro bilancio - conferma il sindaco, Maria Piera Pastore - abbiamo già stanziato una [illegible] considerevole per la realizzazione [illegible] un immobile che potrebbe ospitare gli uffici finanziari. Il problema della sede [illegible] è posto anche per l'Inps e in quel caso abbiamo offerto i locali dell'ex Pretura, che han[illegible] il vantaggio di essere centralissimi, [illegible] piazza Martiri».

Marcello Giordani

L'Ufficio [illegible] Registro di Borgomanero ha sede nel centralissimo corso Cavour

Arona, torna in Consiglio il cittadino «senza tetto»

ARONA. Il caso della famiglia di Luigi Simeone, sfrattata [illegible] poi accolta in [illegible] locale del municipio di Arona, tornerà alla ribalta in sede di Consiglio comunale, venerdì sera. Sulla vicenda, che tiene banco in città da alcune settimane, ha infatti presentato un'interpellanza il consigliere di minoranza Luca Caramella, del gruppo di Forza Italia. Caramella chiede chiarimenti soprattutto sulla decisione del sindaco di concedere ai cinque sfrattati un alloggio per quasi un [illegible] in un alberghetto di Arona a spese dello stesso Comune.

Luigi Simeone, 56 anni, [illegible] stato protagonista di [illegible] gesto clamoroso, a fine marzo, per rendere pubblica la sua vicenda: aveva portato il letto in mezzo alla strada, [illegible] via San Carlo, e si era coricato.

Anche la moglie e i tre figli avevano partecipato alla protesta. Il traffico era [illegible] bloccato, si era reso necessario l'intervento dei vigili urbani. Erano seguiti giorni di trattative. Simeone [illegible] più che [illegible] deciso a voler ottenere una casa. Poi la soluzione (temporanea) di alloggiare la famiglia in un albergo.

Simeone, da allora, non ha smesso di chiedere una casa per la famiglia [illegible] ha criticato l'atteggiamento dell'amministrazione comunale. D'altro canto il sindaco Roberto Barra [illegible] fatto presente come non [illegible] molte le soluzioni realizzabili in tempi brevi per la famiglia Simeone.

Il Consiglio comunale è [illegible]vocato per venerdì 12 aprile con inizio alle 20,30. Tra gli altri argomenti che verranno affrontati: il consorzio dell'acquedotto, il traffico e i parcheggi (anche questo [illegible] è più che mai attuale visto l'assalto di automezzi a Pasqua), l'accesso delle ambulanze all'ospedale, l'abbandono [illegible] il maltrattamento degli animali, gli ambulanti abusivi. Si parlerà anche [illegible] degrado della caserma dei vigili del fuoco, il problema del difficile collegamento tra la statale Biellese [illegible] la statale [illegible] del Sempione. [s. bot.]

Taccuino elettorale di Novara e Vco

Ultimi impegni prima del voto

NOVARA. A dieci giorni dal vo[illegible] continuano gli impegni per i candidati [illegible] Camera [illegible] Senato. Chi viene da fuori provincia [illegible] interessato soprattutto a farsi conoscere [illegible] a far «girare» il nome, chi è già radicato sul territorio sta compiendo un tour più mirato. Ma [illegible] anche alcuni candidati (al Senato) che non hanno nemmeno organizzato [illegible] incontro elettorale per diffondere le proprie idee e tantomeno hanno contattato le redazioni [illegible] giornali. Anche a questi, comunque, nei prossimi giorni dedicheremo [illegible] spazio [illegible] già fatto per i candidati alla Camera.

[illegible] QUALI PROSPETTIVE?

Domani alle 17 l'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola organizza presso la propria sede di corso Mameli 18 a Verbania Intra una conferenza su «Le prospettive per [illegible] prossime elezioni politiche». Interverrà Renato Mannheimer, presiden[illegible] dell'Istituto per gli studi sulla pubblica opinione).

[illegible] POLO PER [illegible]

Il presidente [illegible] Senato Carlo Scognamiglio presenta alle 12,30 all'Albergo Italia [illegible] No[illegible] il suo libro «Il progetto liberale». Paolo Mammola alle 10 è [illegible] mercato di Gravellona, alle 19,30 a Lesa presso [illegible] sede [illegible] Forza Italia, alle 21 in Valstrona, alle [illegible] in piazza municipio [illegible] Gravellona. Marco Zacchera alle 17 [illegible] a Formazza all'hotel Rotenthal di Valdo, alle 20,30 a Cannero Riviera, alle 21,30 a Palazzo Flaim di Verbania con i cacciatori. Giuseppe Vegas e Vittorio Tarditi sono alle 21 al Castello di Galliate.

[illegible]

Laura Occhetta oggi è al mercato [illegible] Trecate per incontrare gli elettori.

● [illegible]

Mauro Ottolenghi alle 17,30 [illegible] Cameri per un [illegible] sul volontariato presso l'oratorio femminile. Al[illegible] 21 [illegible] a Fontaneto d'Agogna alla biblioteca comunale «Dante Strona». Alle 9,30 al mercato [illegible] Gravellona sono presenti Franco Fornara e Pierluigi Bidinost. I due alle 15,30 sono ad Arona con i pensionati al centro incontro anziani di via S.Carlo. Alle 21 alla biblioteca di Grignasco interviene Franco Fornara, alla stessa ora Franco Ravandoni e Pierluigi Bidinost sono [illegible] Crodo.

● [illegible]

Angelo Muzio terrà un comizio questa sera alle 18 alla Casa del Popolo di Romagnano Sesia. Muzio (candidato al proporzionale) [illegible] giorno dopo parlerà [illegible] Novara alle 13 davanti ai cancelli Rockwell.

[illegible] LEGA NORD

Giovedì mattina al mercato di Omegna Emilio Zenoni e Marco Preioni incontrano gli elettori.

[illegible] A [illegible]

Giancarlo Lombardi (L'Ulivo) [illegible] Ugo Martinat (Polo per le libertà) duellano sui temi di questa campagna elettorale giovedì alle 18,30 al Centro Sociale di viale Giulio Cesare 197.

IN BREVE

AGRATE [illegible]

Duecento milioni [illegible] tre anni per restaurare [illegible] Castello

Il castello di Agrate verrà restaurato; lo ha deliberato l'amministrazione comunale approvando il bilancio, dove figura anche la sistemazione del complesso, ex Opera Pia Cattaneo: il Comune spenderà in tre anni circa 200 milioni. [m. g.]

[illegible]

Non [illegible] la Tosap per i passi carrai

I maggioresi non pagheranno la Tosap sui passi carrai. La decisione è stata presa perché sono [illegible] pochi gli utenti interessati che l'entrata per il Comune sarebbe stata inferiore alle spese per [illegible] misurazioni [illegible] i controlli. [m. g.]

[illegible]

Volontari al lavoro per ripulire il lavatoio

Un gruppo di volonterosi della squadra antincendi boschivi sta la[illegible]do in questi giorni per liberare il vecchio lavatoio dalle erbacce [illegible] dalla spazzatura. [m. b.]

[illegible]

Arriva l'informatica negli uffici [illegible] Comune

Costerà poco meno [illegible] milioni l'informatizzazione degli uffici del Comune. La Giunta ha deciso di affidare [illegible] fornitura delle macchine alla ditta Sintecoop, alla quale spetterà anche [illegible] compito di istruire il personale. [m. b.]

[illegible]

Capitolato d'appalto per [illegible] gestione [illegible] Lido

Il Consiglio comunale ha approvato i termini del capitolato d'appalto [illegible] gara per affidare fino al [illegible] la gestione del Lido, di cui il Comune è rientrato in possesso a seguito del rilascio dell'immobile. Il complesso dispone di due campi da tennis, due piscine, un'area verde e un bar ristorante: [illegible] esclusa l'attività di discoteca. La base d'asta [illegible] di soli 30 milioni, ma il gestore dovrà eseguire entro il primo triennio lavori [illegible] [s. bot.]

Aumenti ad Arona

Tariffe più [illegible] per [illegible] [illegible] nido

[illegible] L'amministrazione comunale di Arona ha deciso un aumento del 4,5 per cento per le tariffe dei [illegible] a domanda individuale, cioè mense, scuolabus, asilo nido.

Per la mensa il costo [illegible] pasto passa da 6650 a [illegible] lire per la prima fascia di reddito, [illegible] per la seconda fascia, da 5300 a 5550 per la terza fascia e da 4650 a 4850 per la quarta.

Per chi usufruisce dello scuolabus gli aumenti entreranno in vigore a settembre, con l'inizio del nuovo anno scolastico. Il costo annuale, sempre in funzione del reddito famigliare, varia [illegible] un minimo di 111 mila ad un massimo di 209 mila lire.

[illegible] nuove tariffe mensili dell'asilo nido saranno di 500 mila lire per [illegible] prima fascia e di 345 mila, 330 mila e 265 mila per le altre. Informazioni e chiari[illegible]ti vengono forniti dai funzionari comunali. [s. bot.]

Galliate, l'annuncio

[illegible] partono [illegible] al [illegible]

GALLIATE. I lavori di costruzione del parcheggio sotterraneo s'inizieranno a maggio: [illegible] l'assessore all'Urbanistica e Ambiente, Roberto Gazzola. [illegible] data di apertura del cantiere, come lo stesso progetto, è da [illegible]po al centro di vivaci polemiche da parte dei consiglieri di minoranza [illegible] degli abitanti del centro storico.

Il parcheggio [illegible] - [illegible] miliardi di costo per circa 120 posti auto, un'opera unica sul territorio della provincia - [illegible] stato oggetto di feroci discussioni durante l'ultimo Consiglio comunale. Tanto che sulla questione del referendum consultivo la minoranza ha abbandonato l'aula. «Abbiamo approvato alcune delibere - dice Gazzola - che diventeranno esecutive nei prossimi giorni. A maggio i lavori prenderanno il via. L'apertura [illegible] cantiere coinciderà anche con il riordino [illegible] parcheggi sulla piazza». [c. m.]

Novara, un'interessante rassegna in tre sezioni tratta il tema della percezione

Da Giotto ai computer in una mostra

La presentazione è scritta da allieve di [illegible] classe quinta dell'istituto Bellini. S'inizia con un excursus artistico per poi esaminare anatomia e fisiologia dell'occhio fino all'esame della visione stereoscopica

La mostra «Arte, scienza e tecnologia: la rappresentazione [illegible] spazio fisico, dalla pittura [illegible] Giotto agli stereogrammi del computer» [illegible] divisa in [illegible] settori che mirano a trattare in modo organico [illegible] sistematico, sotto i punti di vista artistico, scientifico [illegible] psicologico, il tema della percezione e in particolare il [illegible] sviluppo e la sua storia.

La prima sezione, intitolata «La rappresentazione dello spazio fisico nell'arte», vuole evidenziare attraverso l'illustrazione [illegible] alcune opere (dal '300 di Giotto al '900 [illegible] Vasarely) lo sviluppo che nel corso [illegible] seco[illegible] ha subito la concezione della prospettiva, indispensabile per comprendere la successiva na[illegible] della visione stereoscopica. Nella sezione artistica, accanto ad ogni opera, [illegible] stati presentati [illegible] serie [illegible] lucidi, nei quali attraverso colori differenti si evidenziano le linee prospettiche ed architettoniche [illegible] una parte, i principali personaggi ed elementi paesaggistici dall'altra.

Ad illustrare ulteriormente le opere sono state esposte una serie [illegible] schede, che partendo dalle maggiori informazioni sui diversi artisti e la loro collocazione storica hanno poi integrato il supporto visivo sulle novità operate in campo prospetti[illegible] ed artistico [illegible] diversi autori.

Da questo rapido excursus artistico, si [illegible] poi alla seconda sezione della mostra, intitolata: «L'occhio, i difetti della vista, la percezione visiva», in cui ad essere illustrati [illegible] l'anatomia e la fisiologia dell'occhio, in quale in quanto or[illegible] della vista, consente la visio[illegible] stereoscopica. Questa sezione precede un ulteriore approfondimento sui difetti della vista, quali: miopia, ipermetropia, astigmatismo, presbiopia e soprattutto il daltonismo, affrontato in un'apposita scheda [illegible] punto di vista genetico. [illegible] chiudere questa sezione c'è una presentazione della percezione dal punto di vista psicologico ed una prima introduzione della visione stereoscopica come qualcosa che ha favorito l'uo[illegible] nell'evoluzione rispetto agli altri mammiferi.

Questa illustrazione scientifica permette di comprendere la terza ed ultima [illegible] della mostra, intitolata: «La storia degli stereogrammi e tecniche di visione», in cui si illustra lo sviluppo della visione stereoscopica, dai primi esperimenti di Charles Wheatstone nel 1838 alle più moderne applicazioni della stereoscopia attraverso il computer. Vengono poi spiegati i principi ottici, quali la [illegible] parallela [illegible] la visione incrociata, che determinano la precezione tridimensionale degli stereogrammi e i meccanismi visivi appartenenti alla visione [illegible]na che, uniti al lavoro [illegible] [illegible]stro cervello, ci illudono, facendoci percepire una profondità ed un effetto tridimensionale che in realtà non esistono.

CLASSE 5a E/s IST. MAGISTRALE BELLINI: Sara Bardella, Irene Doniselli, Elena Ruggerone, Simona Socco

Studentesse dell'istituto magistrale Bellini di Novara visitano la mostra sulla percezione visiva dall'arte al computer

Da Borgomanero

«Le basi della scuola moderna»

La scuola come istituzione essenziale [illegible] indirizzata non soltanto al servizio dell'istruzione, ma anche [illegible] soprattutto al servizio della formazione dell'uomo e del cittadino. Una scuola moderna è appunto una scuola attenta alla formazione dell'individuo ed alla [illegible] preparazione al mondo del lavoro. E' quindi necessario un forte collegamento fra il mondo della scuola ed il settore della produzione.

Questa esigenza è sentita [illegible] tutti i giovani che dimostrano la loro protesta in tutta Italia; oltre a dire no alla privatizzazione ed ai presidi-manager, si sostiene l'idea di un maggior contatto [illegible] mondo del lavoro sotto forma di stage.

Questo è [illegible] modo grazie [illegible] cui noi studenti possiamo contare [illegible] valere molto di più.

Dobbiamo ringraziare il nostro Istituto che ci ha dato la possibilità di vivere un'esperienza lavorativa interessante [illegible] formativa.

Grazie a queste cinque settimane di stage, abbiamo [illegible]pito che [illegible] problema dell'istruzione professionale dei giovani per l'accesso alle mansioni produttive ha assunto nella nostra società un'importanza eccezionale.

Abbiamo anche appreso che il risultato di questa esperienza [illegible] deve [illegible] quello di produrre uomini ridotti a schemi e regole tecniche; è importante invece essere flessibili, mobili e sapersi adattare alle sempre [illegible] nuove esigenze del lavoro alle soglie del 2000.

Dunque lo stage svolto que[illegible] estate è stata per tutti noi un'esperienza positiva. Abbia[illegible] potuto applicare molte delle conoscenze apprese a scuola [illegible] realtà concrete.

La nostra esperienza [illegible]stante tutto non è stata solamente di tipo scolastico, [illegible] anche sociale. Abbiamo [illegible]to una realtà della quale prima [illegible] solamente [illegible] parlare e ci siamo immersi completamente.

Tutti i nostri tutori ci hanno seguito durante le settimane lavorative e ci hanno dato ulte[illegible] spiegazioni sul lavoro da compiere.

Tutti noi abbiamo concordato che se dovessimo tornare indietro parteciperemmo di [illegible] [illegible] questa iniziativa dato che ci ha permesso di aprire gli occhi sul mondo del lavoro che ci aspetta.

[illegible] SEZ. A - I.T.C. [illegible]

Due classi delle scuole medie raccontano una recente gita d'istruzione

A Roma per cultura e divertimento

Diario di viaggio dei ragazzi del Conservatorio

E' [illegible] buio. Davanti alla nostra «mitica» scuola media annessa al Conservatorio [illegible] Novara, le classi III A e III B, cariche [illegible] borse [illegible] borsette, sono p[illegible] a partire. E[illegible] arrivare il moderno pullman che ci porterà nella magi[illegible] Roma. Il viaggio [illegible] andata fila liscio co[illegible] l'olio grazie alla calma e alla bravura dell'autista che in meno di otto [illegible] ci condurrà a destinazione.

E così alle ore 14 di giovedì 7 [illegible] puntuali come un orologio svizzero, arriviamo a Roma. Dopo l'incontro con la [illegible] simpatica e preparatissima guida, dall'inconfondibile accento romano, rotta alla scoperta della [illegible] Imperiale». Monumenti come il maestoso Colosseo (ma che gradini!) l'Arco di Costantino e di Tito, le Terme di Caracalla l'imponente statua di Costantino (ridotta a pezzi, però) si offrono davanti ai nostri occhi ammirati.

Arriva la sera e, finalmente, vediamo il nostro albergo. Stupendo! Certo che quando la no[illegible] scuola organizza qualcosa, lo fa in grande stile! La visita prosegue e, dopo [illegible] di baldoria, si vola ai Musei Vaticani, dove, stanza dopo stanza, affresco dopo affresco, dopo una lunga e faticosa marcia di sette chilometri, giungiamo alla Cappella Sistina e al Giudizio Universale di Michelangelo.

Noi [illegible] stanchi, ma [illegible] i numerosi giapponesi, tedeschi e francesi che troviamo nella cappella [illegible] sembrano molto riposati. [illegible] pomeriggio torniamo in San Pietro e visitiamo l'immensa basilica. Che imponenza! [illegible] lì le nuove tappe sono la Basilica di [illegible] Paolo, l'Ara Pacis, Piazza di Spagna, dove ci attendono 200 gradini ma anche una gradita sorpresa: [illegible] mazzo di mimo[illegible] per le ragazze. E' la «festa della donna».

I professori [illegible] lasciano [illegible] di scorrazzare e [illegible] divertirci, [illegible] cari prof!! Finita la passeggiata, si torna in albergo, dove ci attende un'altra lauta cena ed un'altra divertente serata. Terzo giorno: ultima spiaggia. Fontane, tra le quali la famosissima Fontana di Trevi, chiese, [illegible] quella [illegible] Giovanni in Laterano, [illegible] Santa Maria Maggiore, di San Luigi dei Francesi, monumenti come il Pantheon vengono da noi immortalati con il clic delle macchine fotografiche. Ma ormai è giunta la fine della nostra splendida vacanza. Salutiamo la nostra bravissima guida con un po' di dispiacere.

Tristi, risaliamo sul pullman [illegible] ci riporterà alla [illegible] ama[illegible] Novara. Questa gita è stata per noi indimenticabile, ci [illegible] permesso di scoprire alcuni affascinanti segreti di [illegible] e ci ha anche dato la possibilità di passare con i [illegible] compagni momenti bellissimi.

[illegible] DELLA III A e B SCUOLA MEDIA CONSERVATORIO, Novara

Quest'estate linea interrotta per lavori da mezzanotte alle 4 del mattino

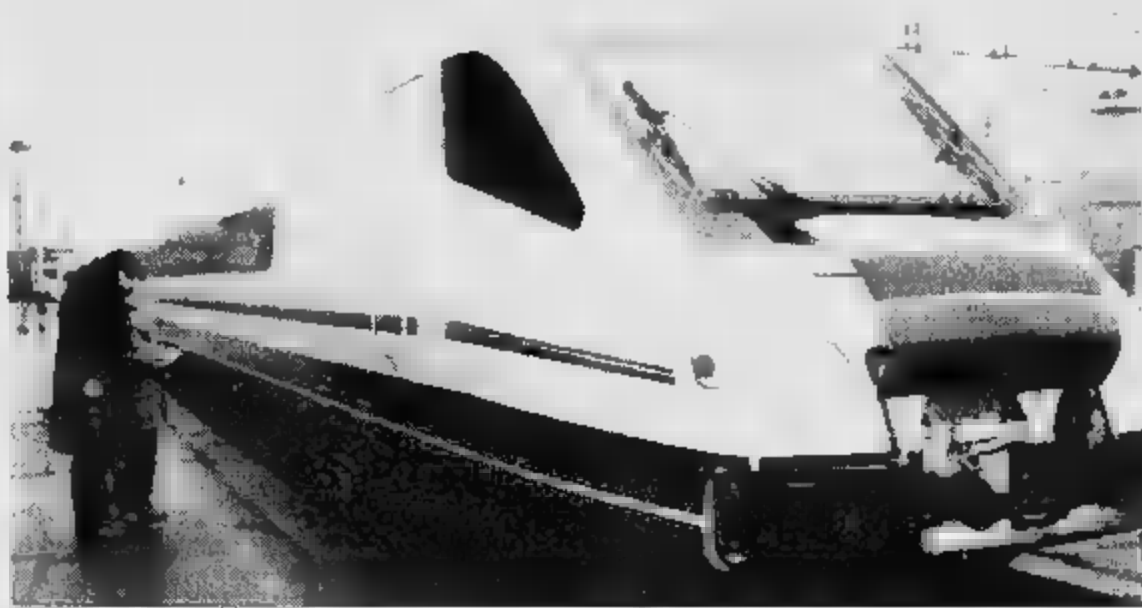
Sempione, stop ai treni di notte

In questo modo sarà possibile ampliare le gallerie e far transitare su rotaia i carichi dei tir
Disagi soprattutto per i frontalieri. Corse sostitutive in pullman. E ora si attende il Pendolino

DOMODOSSOLA. La linea internazionale del Sempione rimarrà interrotta durante la notte già a partire dalla prossima estate. Una necessità imposta dai lavori di adeguamento delle gallerie che finalmente stanno per partire. La notizia è stata confermata in un recente incontro fra alti dirigenti della società Fs e l'assessore provinciale ai trasporti Mauro Bardaglio per fare il punto sui programmi di potenziamento.

«L'installazione dei cantieri lungo la linea è imminente- ha annunciato Bardaglio- le procedure d'appalto sono state espletate. Per la tanto attesa elettrificazione della Domodossola-Novara siamo ormai all'ultima fase, quella delle autorizzazioni da parte delle amministrazioni interessate».

«La società Fs- ha aggiunto l'assessore provinciale- hanno comunque assicurato che i disagi per i lavori saranno minimi. L'interruzione notturna sarà limitata a poche ore, da mezzanotte alle quattro del mattino. Saranno organizzati servizi sostitutivi con pullman per i trasporti locali».

Il problema si porrà soprattutto per i frontalieri che fanno i turni nelle fabbriche del Vallese e che raggiungono il posto di lavoro con il treno della notte. Altri convogli internazionali notturni saranno invece dirottati su altri valichi.

Il Pendolino da quest'estate transiterà dal Sempione con fermata a Domo. Raggiungere Milano costerà oltre 20 mila lire

I lavori serviranno a realizzare l'«autostrada viaggiante», i Tir caricati su ferrovia, attraverso il Sempione. L'attivazione del corridoio Huckepack (il [illegible] dei trasporti combinati) è stata fissata alla data convenzionale del 1° Gennaio 1999.

C'è stato quindi uno slittamento rispetto ai tempi inizialmente previsti. Secondo gli accordi internazionali, le gallerie fra Iselle e Domodossola avrebbero dovuto essere adeguate al trasporto di autocarri fino a quattro metri d'altezza entro la fine del 1994, massimo 1995. Ma sono sorti problemi tecnici, soprattutto per la forte pressione dell'acqua (un inconveniente già registrato durante gli scavi per il traforo del Sempione) nel tunnel elicoidale di Iselle. Le operazioni preliminari di [illegible] saggio della roccia hanno richiesto più tempo, ci vorranno anche maggiori stanziamenti.

Sull'«autostrada viaggiante» passeranno 14 convogli al giorno che trasporteranno circa ottantamila autotreni all'anno.

La novità maggiore dell'orario estivo sarà poi rappresentata dal Pendolino che sfreccerà fra Milano e Ginevra, avvicinando ulteriormente Domodossola e il Vco al capoluogo Lombardo. Non c'era modo migliore per festeggiare il novantesimo anniversario dell'apertura del Sempione, che sarà comunque ricordato con particolare solennità.

Nella prima fase, [illegible] in funzione due soli collegamenti. Il primo partirà da Milano centrale alle 6,40, arriverà a Domo alle 7,49 per essere a Ginevra alle 10,15.

Il secondo partirà da Ginevra alle 10,39 arriverà a Domodossola alle 13,04 e a Milano alle 14, 17. A Settembre si aggiungeranno altre tre coppie di treni superveloci.

I collegamenti con il pendolino saranno gestiti dalla «Cisalpino» una società di diritto Svizzero fondata nel 1993 a Berna con un capitale azionario di 71 milioni di franchi, circa 100 miliardi di lire. Gli azionisti sono le Fs, le ferrovie svizzere e la Bls, la ferrovia privata che collega il Sempione a Berna. I pendolini in servizio sulla linea del Sempione, progettati e costruiti dalla Fiat ferroviaria di Savigliano con la collaborazione dell'industria Svizzera, sono treni dell'ultima generazione, derivati dagli Etr 450 che circolano già da tempo fra Milano e Roma. I convogli [illegible] 490 posti con una carrozza bar-ristorante e un servizio per i viaggiatori particolarmente curato. Ci sarà comunque un supplemento speciale in franchi svizzeri: si parla di oltre 20 mila lire per la tratta Domo-Milano.

Adriano Velli

Dal Provveditore

Le modifiche al piano sulle scuole

VERBANIA. Il Provveditore agli studi, Pietro Cataldo, ha reso note alla giunta del consiglio scolastico provinciale le modifiche al piano di razionalizzazione. Il Provveditore agli studi ha motivato il progetto, per quanto riguarda il Vco, con la specificità delle aree geografiche di montagna e delle zone con particolari situazioni di disagio.

La principale novità per la provincia del Verbano Cusio Ossola è rappresentata dalla «verticalizzazione» della scuola media di Cannobio, che verrà a conglobare le scuole elementari e materna del circolo di Cannobio e cioè Cannobio, Falmenta, Gurro e Cavaglio Spoccia.

Restano invece le direzioni di Stresa (con l'annessione di Baveno) e le quattro direzioni didattiche di Verbania; la scuola media di Cannero viene invece aggregata alla «Cadorna» di Verbania.

Nel piano viene richiesta l'istituzione di un corso serale per geometri presso l'istituto «Einaudi» di Domodossola, e corsi serali presso l'istituto «Franzosini» si Verbania e «Galletti» di Domodossola.

L'approvazione definitiva del piano del Provveditore spetta ora al consiglio scolastico provinciale; la proposta, che ha già ottenuto comunque parere positive da parte di alcuni esponenti sindacali, non dovrebbe subire modificazioni sostanziali. [m. g.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Ventisette giovani fondano il «Leo Club Cusio Ossola»

Nasce il «Leo Club Cusio Ossola». E' formato da 27 giovani fra i 14 e i 28 anni, e sarà presentato ufficialmente domani all'Hotel Cicin di Casale Corte Cerro. Alla cerimonia, con i presidenti dei Lions Club di Omegna e Domodossola, Carlo Cinquini e Giorgio Brizio, che hanno promosso l'iniziativa, interverranno anche il governatore del distretto del Lions, Francesco Giusti, e i sindaci delle due città, Teresio Piazza ed Ettore Angius. «Il Leo club - spiegano i promotori - ha lo scopo di formare i giovani affinchè partecipino sul piano umano e sociale alle iniziative in favore della comunità in cui vivono e operano». [a. v.]

[illegible]

Mutilati e invalidi, ora è possibile fare ricorso

La Confederazione Italiana Sindacati Mutilati ed Invalidi (Cismi) del Vco rende noto che contro le comunicazioni delle commissioni di verifica delle invalidità, del Ministero del Tesoro e dei successivi Decreti prefettizi di sospensione delle pensioni di invalidità, é possibile inoltrare motivato ricorso al Ministero dell'Interno. Il Cismi é disponibile per l'istruzione delle pratiche. [a. r.]

S. MARIA MAGGIORE

Mostra di Severino Ferraris aperta fino al 14 di aprile

Prosegue al [illegible] culturale «Vecchio Municipio» di S.Maria Maggiore la mostra del pittore vigezzino Severino Ferraris. Resterà aperta fino al 14 aprile.

Oggi i funerali a Omegna, fu dirigente di Cobianchi, Sisma e Lagostina

Morto Germagnoli, presidente nazionale delle guide alpine

OMEGNA. Cordoglio nel mondo dell'alpinismo. E' morto ieri nella sua abitazione di Omegna Giorgio Germagnoli, presidente delle guide alpine italiane: aveva 74 anni e da tempo era ammalato. Una malattia contro la quale aveva combattuto per anni che [illegible] gli aveva impedito di continuare ad esercitare la sua attività di maestro di sci alpinismo e di presidente dell'Agai. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16 nella chiesa della Collegiata S. Ambrogio e la salma verrà portata a spalla dai rappresentanti delle guide alpine italiane. L'estremo omaggio all'uomo che per d[illegible] ha lottato anche sul piano giuridico e politico affinchè venisse riconosciuta la professionalità delle guide alpine.

Conosciuto da sempre in tutta Italia ed in Europa per il suo legame con la montagna, nel Verbano, Cusio e Ossola Giorgio Germagnoli era noto anche per la sua passata attività professionale. Aveva iniziato a lavorare come capufficio nella Ferriera Cobianchi per passare poi, come capo del personale, alla Sisma di Villadossola ed infine alla Lagostina di Omegna. Un'attività nella quale [illegible] profuso tutta la sua intelligenza ed il suo calore umano che lo avevano fatto apprezzare a tutti i livelli. Il suo nome [illegible] legato però alla montagna, alla quale ha dedicato la propria esistenza. Giovanissimo aveva frequentato la scuola alpina di Aosta e per molti anni era stato presidente della [illegible] Club Alpino di Omegna: era poi diventato, e lo era tutt'ora, consigliere centrale del Cai. Nel 1980 il suo impegno aveva avuto un primo riconoscimento pubblico con l'assegnazione del Premio Cusiano Benemerito che aveva ricevuto insieme al dottor Luigi Rondolini ed a Giacomo Priotto. Dal 1978 ad oggi è stato presidente dell'Agai, Associazione delle Guide Alpine Italiane e membro dell'Unione delle guide alpine mondiali e presidente della scuola nazionale di sci alpinismo Massimo Lagostina. Per la sua attività era stato insignito del titolo di cavaliere anche se il ricordo oggi è legato soprattutto alla [illegible] capacità di diffondere il messaggio di amore e di cultura della montagna. Non amava i record e le imprese estreme ma la purezza della montagna che, [illegible] ripeteva sovente, unisce gli uomini e li fa sentire più vicini a Dio. [v. a.]

Giorgio Germagnoli, [illegible] 74 anni

Il Comune pensa ad un'unica sede con Vanzone

Dibattito a Bannio Anzino su riduzione delle scuole

BANNIO ANZINO. Addio alle vecchie scuole elementari di montagna: il [illegible] degli scolari diminuisce e tenerle aperte è antieconomico. Falso: i bambini nei prossimi anni aumenteranno e unificare adesso le scuole è controproducente.

E' questa la discussione nata in valle Anzasca da quando l'amministrazione comunale di Bannio Anzino ha preso in esame la possibilità di chiudere la scuola elementare del paese e di accorparla con le altre in una unica sede a Vanzone, dove già esiste una struttura adeguata che ospita la scuola media della valle.

Ma la scelta non piace ai genitori che in una riunione hanno espresso la loro [illegible] all'ipotesi.

«La questione è da tempo all'esame dell'amministrazione comunale - conferma il sindaco di Bannio, Enzo Bacchetta -. Se ne è discusso più di una volta anche in vari incontri. Tant'è vero che ci siamo posti il termine di novembre '96 per decidere. Questo perché i Comuni della valle sostenengono oneri altissimi per le scuole dislocate in ogni paese. Inoltre si sobbarcano [illegible] di mantenimento della scuola media di Vanzone, una struttura moderna ben attrezzata e corredata di palestra, mensa, parco ma sfruttata solo in parte visto che gli allievi sono in calo».

Nel [illegible] una riunione i banniesi hanno però detto no al trasferimento quotidiano degli alunni a Vanzone. In diversi hanno [illegible] che la popolazione scolastica [illegible] è in calo ma in crescita: si passerebbe dai 21 alunni attuali ai 29 nel 2000 ed ai [illegible] nel 2002. Da qui la decisione del Comune di [illegible] pressedere rimandando ad un più approfondito esame della situazione prima di una decisione definitiva. [re. ba.]

Giovedì da Stresa

Al Casinò di Locarno in pullman

STRESA. Il Casinò di Locarno organizza bus per i «pendolari» del gioco d'azzardo. L'originale iniziativa è [illegible] predisposta per attirare a Locarno gli appassionati italiani di chemin de fer e roulette: il bus parte il giovedì da Stresa, all'imbarcadero, e alla cifra promozionale di 20 mila lire i patiti del tavolo verde hanno viaggio, ingresso al casinò e aperitivo.

L'iniziativa è [illegible] a punto dalla casa da gioco per rilanciare il Casinò locarnese, che negli ultimi anni è stato penalizzato dall'eccessiva rivalutazione del franco svizzero.

L'esperimento è già [illegible] attuato con successo sulla sponda lombarda del lago Maggiore, ed ora è stato trasferito a Stresa, proprio la città che da qualche anno si sta battendo per avere una propria casa da gioco: per ora gli aficionados del baccarat possono fare una puntata sino in Svizzera. [m. g.]

Ordinanza del sindaco consente l'apertura a scelta nell'arco fra le 7 e le 24

A Stresa orario libero nei negozi

C'è un'altra innovazione: non esiste più l'obbligo della giornata di chiusura. Dice il portavoce dell'Ascom: «Non ne sapevamo nulla». L'assessore: «Per la città [illegible] passo importante [illegible] decisivo»

A Stresa è vivace il dibattito sulla liberalizzazione degli orari dei negozi

STRESA. Suscita discussioni l'ordinanza con cui [illegible] sindaco Giancarlo Soldani liberalizza l'orario di apertura di tutti i negozi della città. Quello dell'amministrazione è un provvedimento decisamente innovativo rispetto alla situazione precedente: in sostanza ogni esercizio pubblico commerciale può scegliere a propria discrezione l'orario [illegible] apertura nell'arco compreso tra le 7 e le 24, con l'unico vincolo di esporlo al pubblico [illegible] di informare il Comune della scelta.

Altra novità, il riposo settimanale diventa facoltativo; non esiste infatti più l'obbligo della giornata di chiusura, che prima restava fissata a seconda del tipo di negozio il lunedì o il mercoledì. Sulle motivazioni che hanno indotto la giunta alla radicale innovazione [illegible] sofferma l'assessore comunale al Commercio Roberto Pegoraro: «E' [illegible] passo importante e positivo necessario per corrispondere meglio alle esigenze degli utenti».

Pegoraro contesta [illegible] timore espresso da qualcuno che si possano verificare contraccolpi negativi per la clientela: «Al contrario i consumatori [illegible] la controparte [illegible] ci [illegible] prefissati, prima di ogni altra cosa, di venire incontro alle loro attese. Per quanto riguarda gli esercenti, ritengo che stimolare un po' [illegible] sana [illegible] torni pure [illegible] loro giovamento e serva in ultima analisi [illegible] migliorare la qualità del servizio».

Il sindaco Giancarlo Soldani

Opinioni che non sembrano però condivise da tutti i diretti interessati, delle cui perplessità si fa portavoce [illegible] locale responsabile dell'Associazione [illegible] mercianti, Giovanni Pessano. «Non vogliamo certo sollevare sterili polemiche - dichiara -, ma [illegible] un fatto che stiamo procedendo a controlli e verifiche sul[illegible] situazione. Non appena in possesso degli elementi necessari, il direttivo dell'Ascom si esprimerà ufficialmente [illegible] avanzerà la richiesta di eventuali aggiuntamenti e modifiche al provvedimento. Per [illegible] momento possiamo dire che [illegible] nostra associazione si era limitata a chiedere l'apertura facoltativa dei negozi di alimentari [illegible] giorni festivi anche durante l'inverno; pochi giorni dopo è arrivata l'ordinanza di cui non sapevamo nulla».

Tale procedura determina sin da ora delle precise riserve: «Dal punto di [illegible] giuridico - aggiunge Pessano -, sia la legge sia le disposizioni regionali prevedono che in caso di adozione di provvedimenti innovativi negli orari di apertura dei negozi [illegible]gano sentite le associazioni più rappresentative della categoria dei commercianti. A Stresa que[illegible] non è stato fatto e tale circostanza rappresenta dunque una [illegible] di illegittimità dell'ordi[illegible] del sindaco. Si aggiunga che i criteri regionali [illegible] cui fa riferimento il testo diffuso dall'amministrazione risultano superati da altri più recenti, che non sono stati tenuti [illegible] considerazione».

I motivi di contrasto [illegible] la giunta quindi non mancano certamente: «Al [illegible] là di quelle che [illegible] le conseguenze della decisione assunta - conclude il rappresentante dell'Associazione Commercianti -, posso dire sin d'ora che protesteremo con l'amministrazione per le carenze che si sono evidenzate e chiederemo [illegible] instaurare nuovi metodi per rapportarsi con la no[illegible] categoria».

Sergio Ronchi

Verbania, un appello per i giovani

«La tv deve essere più rispettosa»

[illegible] Le conseguenze della televisione su psiche e fisico [illegible] utenti [illegible] dei giovani in particolare sono da tempo al centro di [illegible] da parte dell'amministrazione comunale, che intende approfondire l'argomento con svariate iniziative. Tutto è iniziato [illegible] la partecipazione, assieme all'Arci, [illegible] una campagna nazionale di raccolta di sottoscrizioni per [illegible] tv più rispettosa delle esigenze dei bambini, che ha [illegible] notevole adesione soprattutto da parte di operatori scolastici. Ora si intende passa[illegible] ad una fase successiva. «Sono in molti - dichiara l'assessore alla pubblica istruzione e alle politiche giovanili, Angelo Sommaruga - a ritenere che l'aggressività proposta attraverso il video sotto molteplici forme come scene di violenza, pubblicità, modelli comportamentali esasperatamente consumistici, linguaggio subliminale, rappresenti [illegible] serio pericolo per le giovani generazioni. E' un discorso che riteniamo debba essere affrontato [illegible] meditato anche a livello locale cominciando da uno scambio di opinioni con persone qualificate».

La tv si configura insomma troppo spesso come «cattiva maestra» ed [illegible] proprio questo lo spunto per due conferenze-dibattito in programma nella sala consiliare di palazzo Flaim mercoledì 10 e giovedì 18, alle [illegible] 21. La prima si avvale del contributo di Anna Olivero Ferraris, docente di psicologia dell'età evolutiva all'Università La Sapienza di Roma, che interviene sul tema «Quale tv per i nostri figli»; successivamente sarà Alberto Pellai, esperto in prevenzione e promozione della salute in età infantile all'Università di Milano, a rispondere all'interrogativo «La tv fa male ai bambini?».

«Sarà il momento - aggiunge Sommaruga - per ascoltare, assieme agli autorevoli relatori, persone che nella televisione occupano [illegible] ruolo operativo [illegible] decisionale e che hanno quindi precise responsabilità, accanto [illegible] quelle degli educatori e della famiglia, nel proporre un giusto impiego di questo mezzo di conoscenza». Tale intento si affianca al proposito di elaborare proposte concrete che consentano di superare il ruolo egemone oggi occupato dalla tv in molte situazioni, recuperando spazi [illegible] tempo da spendere in modo più costruttivo nell'ambito familiare o nella vita sociale.

Ma l'amministrazione intende [illegible] seguito compiere un ulterio[illegible] passo. «Ci piacerebbe - conclude l'assessore - allestire un piccolo studio di produzione televisiva, gestito dall'amministrazione e dal Comitato scuola e città. Sarebbe u[illegible] strumento per «fare» televisione e combattere quindi la passività con cui [illegible] assorbono programmi di ogni genere». [s. r.]

Motociclista e pedone in rianimazione lottano disperatamente contro la morte

Verbania, sempre gravi i due feriti

Al giovane centauro i medici di [illegible] ospedale svizzero hanno tentato di «riattaccare» la gamba amputata Sulla dinamica dell'incidente avvenuto [illegible] Pasquetta in corso Cairoli indagano ancora [illegible] carabinieri

VERBANIA. Permangono gravissime le condizioni [illegible] Gian Vittore Guglielmi, 57 anni, pensionato, abitante in via Muller a Intra, investito l'altro ieri pomeriggio [illegible] una motocicletta mentre camminava sul marciapiedi a lato [illegible] corso Cairoli, a poche centinaia di metri dalla [illegible] abitazione. In stato di coma per un forte trauma cranico è ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Pallanza dove i medici lo hanno sottoposto a cure intensive.

Prognosi riservata anche per il conducente della moto, Flavio Bagno, 26 anni, residente in viale Azari [illegible] Pallanza, che nell'incidente ha riportato l'amputazione della parte inferiore della gamba sinistra. Dopo [illegible] primo ricovero all'ospedale di Verbania [illegible] stato trasportato in elicottero della Guardia Aerea Svizzera all'ospedale «La Carità» di Locarno dove però alcuni ostacoli burocratici ne hanno impedito il ricovero. E' stato dirottato successivamente all'ospedale cantonale di Zurigo do[illegible] i medici, già nella serata di lunedì, lo hanno sottoposto ad un delicato intervento chirurgico nel tentativo di riattaccargli l'arto mutilato.

Il g[illegible] incidente stradale - accaduto verso le 15.30 del giorno di Pasquetta - ha [illegible] profondamente parenti e amici dei due feriti.

Gian Vittore Guglielmi è molto conosciuto [illegible] Intra - dove ha lavorato per diversi [illegible] alla Nestlé - così come la moglie, [illegible] infermiera all'ospedale cittadino. Notissimo anche Flavio Bagno che con il padre Giuseppe si occupa [illegible] direzione della Cover, azienda metalmeccanica e d'impiantistica industriale [illegible] sede a Possaccio.

La dinamica dell'incidente [illegible] vaglio dei carabinieri del nucleo radiomobile che [illegible] intervenuti sul luogo contemporaneamente alle ambulanze della squadra nautica di salvamento, croce [illegible] e verde ed i mezzi dei vigili del fuoco di Verbania.

All'incidente avrebbero assistito alcune persone che in quel momento si trovavano [illegible] passa[illegible] in corso Cairoli.

Flavio Bagno, alla guida della sua [illegible] Honda, procedeva verso Trobaso quando improvvisamente [illegible] A 112 che lo precedeva, condotta da Gianfranco Brusa, 42 anni, [illegible] Ghiffa, rimasto illeso.

Al momento del violento impatto la vettura [illegible] apprestava [illegible] svoltare a sinistra, in via Redipuglia. La motocicletta [illegible] senza controllo percorreva an[illegible] alcuni metri andando a finire sul marciapiedi dove nel frattempo stava sopraggiungendo il Guglielmi che veniva travolto.

Aristide Ronzoni

BAVENO

Polemica per la piazza

La centrale piazza [illegible] sarà anche nel '96 il «salotto estivo» di cittadini e ospiti bavenesi. A tal fine verrà predisposto [illegible] arredo particolare ed un programma di intrattenimenti. La decisione [illegible] riproporre l'esperienza dell'isola pedonale è stata assunta dal sindaco Paolo Marchioni e dalla sua giunta dopo una serie [illegible] incontri [illegible] Pro loco, albergatori, esercenti ed altri operatori. «L'iniziativa ha avuto grande successo lo scorso anno - dice il primo cittadino -, dunque esistono [illegible] premesse per una sua riconferma». Marchioni si sofferma sulle proteste che giungono dagli esercenti più lontani dal centro, in quanto l'isola pedonale catalizza il turismo serale [illegible] essi restano esclusi dai suoi benefici: «Ci rendiamo conto di tali motivazioni [illegible] cercheremo di coinvolgere anche altre parti della città. A partire dal mercatino settimanale dell'artigianato, che potrà [illegible] decentrato a Baveno [illegible] Feriolo». [s. r.]

IN BREVE

[illegible]

Auto in bilico sul dirupo Solo paura per il conducente

Allarme, fortunatamente subito rientrato, l'altro ieri po[illegible]riggio per polizia [illegible] vigili del fuoco chiamati a soccorrere un automobilista che [illegible] in bilico [illegible] la [illegible] vettura sul margine di un dirupo in valle Intrasca. Tutto però [illegible] è risolto senza danni [illegible] prima che i mezzi di soccorso giungessero sul luogo. [s. r.]

[illegible]

Raduno dei veterani della Divisione Garibaldi

Si ritroveranno domenica prossima in paese i veterani della Divisione Garibaldi che operò in Jugoslavia dall'8 settembre '43 all'8 marzo '45. [re. ba.]

CREVOLADOSSOLA

Sbanda e finisce [illegible] l'[illegible] contro un palo, ferito

E' stato ricoverato all'ospedale «Molinette» di Torino Fabio Jacopino [illegible] anni di Crevoladossola, che [illegible] via Alighieri è uscito [illegible] strada [illegible] la [illegible] Fiat «Chroma» finendo contro [illegible] palo. [illegible] giovane ha riportato ferite [illegible] gravi al viso ma che hanno comunque indotto i medici a farlo trasferire al repato specializzato di Torino. [re. ba.]

LA SFIDA

IL LAGO D'ORTA [illegible] AL DUEMILA

Alberto Alessi parla dell'importanza del futuro insediamento a Omegna

Gli imprenditori amici del museo

«Una ribalta per la storia [illegible] l'economia del Cusio»

OMEGNA S[illegible] sul Forum-Museo di Omegna. Scom[illegible] sul futuro del Cusio. Tra quanti credono profonda[illegible] nella struttura museale che entro la fine del '98 sorgerà all'interno dell'area ex-Pietra, c'è Alberto Alessi, dell'omonima azienda leader mondiale del casalingo e i cui prodotti si trovano nei principali musei di ar[illegible] moderna del mondo.

Per Alberto Alessi [illegible] «museo del casalingo» è anche la realizzazione di un suo sogno: già sul finire degli Anni Ottanta la prestigiosa fabbrica di Crusinallo aveva iniziato a lavorare ad un'idea museale, interna all'azienda e strettamente legato all'attività della Alessi.

Un progetto che [illegible] suo tempo fu presentato all'amministrazione comunale di Omegna [illegible] che oggi si ritrova, [illegible] moltissime parti, nel Forum. Così, men[illegible] la Alessi ormai da un anno lavora ad un proprio Archivio-Museo nasce, si sviluppa il Forum museale omegnese che [illegible] già stato inserito nel circuito dell'Ecomuseo del Lago d'Orta.

Entro la fine di Giugno l'Atelier Mendini presenterà [illegible] progetto esecutivo della struttura e chi ha avuto modo di vedere i primi disegni ne parla [illegible] entusiasmo. «Sono convinto che [illegible] Museo [illegible] Omegna [illegible] un'impronta di carattere socio-antropologico - dice Alberto Alessi - dove una parte rilevante l'avrà la storia del processo di industrializzazione del territorio locale, intesa come [illegible] tappa dell'evoluzione della [illegible] civiltà [illegible]. A sua volta - prosegue Alessi - la storia dell'industrializzazione andrebbe inserita in un contesto storico-etnografico più vasto e comprendente il fenomeno dell'emigrazione, [illegible] la Germania, la Francia soprattutto, [illegible] stata la matrice forse più importante dello sviluppo nel secolo scorso delle attività artigianali che hanno dato vita all'industria di oggi».

Alberto [illegible] è fra i più convinti sostenitori [illegible] progetto del Forum-Museo che sarà realizzato entro la fine del '98 sull'area [illegible] Pietra

Un punto di partenza per il Museo [illegible] Omegna sarebbe rappresentato dal materiale raccolto in Germania dal professor Luigi Rossi per la mostra [illegible] via del peltro», basata su una lunga ricerca sull'emigrazione dei peltrai italiani e special[illegible] della Valle Strona [illegible] la Germania a partire dal diciassettesimo secolo.

La mostra sarà inaugurata nella prossima primavera al Westfalisches Freilichtmu[illegible] di Hagen [illegible] subito dopo trasferita in Italia dove potrebbe diventare [illegible] Museo del casalingo di Omegna, attor[illegible] alla quale si svilupperebbe [illegible] della raccolta. Un progetto ambizioso e coraggioso che [illegible] debitamente sorretto proietterebbe Omegna e il Cusio in [illegible] dimensione europea.

Concepito come momento [illegible] incontro storico e culturale del[illegible] società cusiana, il museo sarebbe anche un'attrattiva [illegible]stica [illegible] grande importanza. Un volano per l'economia locale, industriale e turistica. Alessi ci crede [illegible] come lui altri imprenditori che insieme al Comune hanno formato un comitato che dovrà dar vita alla Fondazione dedicata al Museo.

Vincenzo Amato

Ad Oggebbio

[illegible] pontile per la [illegible] da diporto

OGGEBBIO. Con il ritorno della stagione turistica si riaccende il dibattito attorno alle strutture nautiche disponibili sull'Alto Verbano.

Una [illegible] struttura per la nautica [illegible] diporto verrà realizzata [illegible] prossimi [illegible] nelle ac[illegible] antistanti la frazione Resega. Consiste in un pontile lungo una trentina di metri che permetterà un comodo attracco di oltre quindici natanti e sarà collegato alla Statale da [illegible] scalinata.

L'opera, che costa 120 milioni ed è finanziata dalla Regione Piemonte, viene incontro alla diffusa esigenza di residenti e turisti di trovare anche nell'Alto Verbano nuovi approdi per le numerose imbarcazioni che solcano le acque [illegible] lago.

Per queste strutture analoghe sono già [illegible] progettate [illegible] troveranno collocazione anche [illegible] Ghiffa e a Cannero Riviera. [s. r.]

Verbania, domani sera al Palasport va in scena un nuovo spettacolo del comico milanese

Satira firmata Paolo Rossi-Rabelais

Al testo hanno collaborato, con altri autori, Jacopo Fo [illegible] Gino [illegible] Michele. Fuori programma e improvvisazioni dell'attore, che coinvolge il pubblico. I biglietti si trovano in prevendita anche a Novara a 42 mila e 33 mila lire

VERBANIA. Cinema, teatro [illegible] (un po' di) t[illegible]e: impegni su tre fronti, in questa stagione artistica, per Paolo Rossi. Domani sera l'attore milanese è di scena al palasport di Verbania in «Rabelais», spettacolo che prende titolo e ispirazione da Francois Rabelais, scrittore francese vissuto fra [illegible] Quattrocento [illegible] il Cinquecento. Il suo romanzo «Gargantua et Pantagruel», opera burlesca dai toni spregiudicati, fu condannato dalla Sorbona e dal clero.

Rabelais [illegible] diventato sinoni[illegible] di satira tagliente, di [illegible] letteratura che esalta le gioie della vita e la libertà dello spirito. Sono le caratteristiche che Rossi ha voluto riprendere [illegible] basi dell'allestimento. Il testo [illegible] Jacopo Fo, Gino e Michele, Minutolo, Modesti, Piferi e Solari. Si legge nella scheda dello spettacolo: «Non [illegible]ppresentiamo Gargantua [illegible] Pantagruele o meglio non più del necessario. Piuttosto vi parleremo [illegible] una storia, vera o falsa che sia, che a noi ne ha mosse altre [illegible] decine. Nel 1566 Rabelais, dodici anni dopo la sua morte, dava vita a nuove opere. Il [illegible] nome, già [illegible] in tutta Europa, appariva infatti sul frontespizio di vari volumi [illegible] fresca pubblicazione». Si [illegible]nclude la nota: «E' l'importante è che di Rabelais rimanga la dedica ai lettori, la stessa che noi rivolgiamo agli spettatori: (...) meglio [illegible] risa che di pianti scrivere. Che rider soprattutto è cosa umana». E chi ha ascoltato Benigni nell'«Inno del [illegible]po sciolto» non faticherà a ricordare quest'ultima frase, nel testo della canzone, con altro verbo al posto di «rider».

Lo spettacolo s'inizia alle 21,15 ma Rossi si cimenta in fuori programma prima dell'orario coinvolgendo anche il pubblico. I biglietti in prevendita costano 42 mila (platea numerata) e 33 mila (grandinate) al teatro Vip e Music Club di Intra, Amadeus e Musicheria a Domo, Club del Disco [illegible] Arona, Bolongaro di Stresa, Underground di Borgomanero, Pratiche Auto Battaglia a Gravellona, Tune a Novara. Venerdì e sabato «Rabelais» è in cartellone al Colosseo di Torino.

Maria Paola Arbeia

[illegible] Rossi domani sera è di scena [illegible] Palasport di Verbania con un testo ispirato alla satira e ai temi trattati dallo scrittore francese Rabelais che è vissuto tra il Quattrocento e il Cinquecento

GIORNO E NOTTE

NEBBIUNO

Si ride con Dal Fiume al «Molly»

Davide Dal Fiume è ospite della rassegna di cabaret in programma ogni mercoledì al «Molly Malones» di Nebbiuno. Prime gags dalle 22,30. [m. p.]

«Royal Victory», [illegible] in duo

Le più conosciute covers nazionali ed estere riproposte stasera da Peter & Heidi. Appuntamento al «Royal Victory» di Paruzzaro. [m. p.]

ORNAVASSO

«Nostromo», serata [illegible] karaoke

Serata di karaoke al pub «Nostromo» di Ornavasso. La sfida tra «ugole d'oro» inizia alle 22. [m. p.]

NOVARA

«Divina», [illegible] latinoamericana

Un tuffo nell'atmosfera latinoamericana stasera al «Divina Bar» di piazza Martiri a Nova[illegible]: dalle 22,30 [illegible] Oswaldo, scuola di ballo e animazione. Cocktail [illegible] stuzzichini esotici. Dalle 22,30. [c. m.]

VERUNO

«Posada», ecco la Pork Chop

La «Pork Chop Express band» si esibisce stasera alla «Posada Colita» di Veruno. Spaghettata [illegible] mezzanotte. Possibilità di ce[illegible] su prenotazione. [m. p.]

MILANO

Andy J. Forest allo «Scimmie»

Il prestigioso armonicista americano Andy J. Forest suona stasera allo «Scimmie» di via Ascanio Sforza 49 a Milano. Genere blues, appuntamento alle 22,30. [m. p.]

NOVARA

Salsa y merengue al «Ryan's»

Musica latino-americana e animazione con Alberto Primero stanotte [illegible] «Ryan's» di via Morera a Novara. [m. p.]

Live all'«O'Connors»

I «Doppio Gioco» suonano sta[illegible] all'irish pub «O'Connors» [illegible] via Scavini a Verbania Intra. Proporranno [illegible] covers attuali più conosciute. [c. m.]

Liscio dal vivo al «Mirage»

Si balla liscio stasera al primo e secondo piano del «Mirage» di Arona. La musica dal vivo sarà proposta dall'orchestra di Susanna e Alessandro. Al terzo piano discoteca. [m. p.]

Da domani al Galletti di Domodossola recite per le scuole elementari e medie offerta dalla Coop

Mille ragazzi a teatro con il dottor Bostik

In scena «La valle del Caos», rivive tra i monti la favola ecologica

DOMODOSSOLA. Alberi, fiumi e colline [illegible] sono più. Sono scomparsi, «inghiottiti» da un'immensa armatura in ferro. E' «La valle del Caos», uno spettrale microcosmo incantato dove invece della natura regna il degrado tecnologico. [illegible] non bisogna disperare: sotto quell'opprimente crosta metallica qualcosa [illegible] muove, la vita continua a pulsare e infine avrà il sopravvento. Come? Lo scopriranno i mille ragazzi delle scuo[illegible] elementari e medie di Domodossola [illegible] Villadossola che domani e venerdì mattina affolleranno teatro Galletti per le quattro recite dello spettacolo, appunto «La Valle del Caos», offerto dalla Coop e portato [illegible] dal laboratorio di marionette e burattini «Il dottor Bostik» di Torino. Sono previste due rappresentazioni al giorno, alle 9,30 e alle 11.

Già proposto con successo a Oleggio, l'originale allestimento ora arriva tra i monti dell'Ossola, terra [illegible] di gioielli ambientali dove la favola «ecologica» può stimolare riflessioni tra i giovani spettatori.

Scritto da Dino Arru, che ne [illegible] anche la regia, «La valle del Caos» si ispira al libro [illegible] Guido Viale «Un mondo usa e getta, la civiltà dei rifiuti [illegible] i rifiuti della civiltà», edito nel '94 da Feltrinelli.

Protagonisti del racconto, animato da Paola Roman e Dino Arru con i loro pupazzi e da Paolo Grasso con percussioni dal vivo, sono i componenti della famiglia formata dal padre Olmo, madre Mammola [illegible] dalla loro figlioletta Gea. Della loro vicenda, tutto è svelato in scena: l'animazione dei pupazzi [illegible] vista, le musiche suonate dal vivo, i materiali di recupero con l'intero l'impianto tecnico, proiettori compresi, direttamente coinvolto nella narrazione che si gioca tra continue sorprese. Particolarmente ingegnoso il «teatro delle cose», che regala effetti straordinari, qua[illegible] «magici»: teiere, oliatori, stecche di ombrelli, lattine e altri rottami si assemblano per diventare es[illegible] viventi: cani randagi, gatti e insetti. [p. ben.]

Paola Roman, interprete e animatrice di pupazzi nello spettacolo con Dino Arru

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible]DUR 200 [illegible] Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Toy story Il mondo dei giocattoli** di J. Las[illegible]r. Or.: 15,30; 17,15; 20.45; 22.30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p.za Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. [illegible] **Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22.30. Premio Oscar '96. Sala 2. **City Hall.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
[illegible] S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15.45; [illegible]; 20.20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Fiori d'agosto.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15. 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story il mondo [illegible] giocattoli.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jack frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]IRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22.40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22.30. **ERBA 2. Seven** di David Fincher. Or.: 20; 22,30.
[illegible]. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15.25; 17,45; 20,05; 22.25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Ragazze a Beverly [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. tel. [illegible]. **Heat.** Or.: 16; 19; [illegible].
[illegible] Santa Teresa 5. tel. 534.614. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14.30. 16.30; 18,30; 20.30. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **August.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20.40; 22,30.
LUX G. San Federico, telefono 541.283. [illegible]. Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.1048. **Flirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Money Train.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. [illegible] **ni senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20.35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Facile preda.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22.30.
ROMANO [illegible] [illegible]pina, telefono 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **August.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1995/96 dall'11 al 24 aprile **I puritani** di V. Bellini, B. Campanella direttore. Regia G. Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. B. Casoni maestro del coro. Orch. e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione [illegible]cale ore 21 serie dispari. I. Pogorelich pianoforte. Musiche di Mozart, Schumann. [illegible] num. L. 50.000. Ingr. L. 30.000. All'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 669.8034. Giovedì 11/4 **Aria Fresca** [illegible] tel. 12-13 aprile Paolo Rossi in **Ra[illegible]** Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo [illegible]. **Dead [illegible] Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO [illegible] - Via De Cristoforis [illegible]. **Facile preda.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Smoke.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **[illegible] e Mr. Arnaud.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. [illegible] **Shorty.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. [illegible] Or.: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale M. Nero 84. **Flirt a Specchio delle mie brame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible],30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]SO Gall. del Corso. **Fiori d'agosto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Doom generation.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20.30; 22,30.
EXCELSIOR [illegible] Corso 4. **Io [illegible] sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAESTOSO [illegible] 39. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22.
MANZONI via Manzoni 40. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,45; 22,10.
METROPOL via Piave [illegible]. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Via [illegible] Las Vegas.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
[illegible] via Mascagni 8. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Underground.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible]N 5 **Sala 1** via Santa Redegonda 8. **City Hall.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. [illegible] **Frusciante è uscito [illegible] gruppo.** Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via [illegible] Redegon[illegible]. **Facile preda.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **A[illegible]st.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Dead Man Walking - Con[illegible]ato a [illegible].** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Jumanji.** Or.: 15,30; 17,[illegible]; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Cuori al verde.** Or.: 15,20; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Mr. Holland's Opus.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Mary Reilly.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
P[illegible] via Abruzzi, [illegible]. Chiuso per lavori.
PRESIDENT largo Augusto 1. **La commedia di Dio.** Or.: 14,20; 17; 19,45; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. [illegible] **namera.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Babe. Maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TI[illegible] corso B. Aires 39. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Uomini [illegible] donne.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 18: **Les troy[illegible].**
A[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 17: **Scuola di teatro.**
[illegible] via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21: **Concerti.** Ingresso ad inviti.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21: **Ricordando Shahrazad.**
LIRICO via Larga 14, tel. 7233.3222. Ore 20,30: **La vedova allegra**
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Un marito ideale.**
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
PICCOLO TE[illegible] via Rovello [illegible] tel. 72.333.222. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, [illegible]no 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, telef[illegible] 607.18.95. Riposo.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA — Vip Tel. 525.688 Or.: in. 20,30; 22,30 Fest. L. 12.000/fer. 10.000	**Toy Story** di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32'
Araldo Tel. 474.625 Or.: in. 21 Rassegna Fest. L. 12.000/fer. [illegible]	[illegible] di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro omosessualità: i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 30'
Faraggiana Tel. 527.676 Or.: in. 19,40; 22,15 Fest. L. 12.000/fer. [illegible]	**Ragione [illegible]** di A. Lee, con [illegible] Thompson, K. Winslet, H. [illegible] (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte [illegible] padre si ritrovano senza eredità. [illegible] libro della Au[illegible] d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia
Eldorado Tel. 624.158 Or.: in. 19,55; 22,15 Fest. L. 12.000/fer. [illegible]	**[illegible]** di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h
[illegible] Tel. 623.395 Or.: in. 20,10; 22,15 Fest. L. 12.000/fer. 10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Cuore [illegible]. 485.484 Or.: in. 20; 22,15 Lire 10/7000. Mart. 6000	**Cyclo** di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05'
[illegible] Or.: in. 16; ult. 21 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
ARONA — [illegible] Inf. orari seg. tel. 240.566 Or.: in. 14,30; ult. 22 [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] — Vandoni Or.: in. 16; ult. 21 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
BORGOMAN[ERO] — Moderno Tel. 82.151 Or.: in. 20,15/22,15 L. 10.000/[illegible]	**[illegible]: Broken Arrow** di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '96) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma [illegible] ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. [illegible]. 1h 50'
Nuovo Tel. 81.741 Or.: in. 20,15; 22,15 L. [illegible]	**Toy Story** di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. [illegible] (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e [illegible] Buzz, supereroe spaziale che smania per sosti[illegible]. N. V. 1h 32' [illegible]one
[illegible] Tel. 81.741 In. or. 20; ult. 22,15 L. 10.000/6000	**Dead man walking** di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — [illegible] suora si avvicina a un pluriomicida condannato [illegible] pena capitale, [illegible] ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico
CAMERI — Ballardini Tel. (0337) 244.384 Lire 6000	OGGI RIPOSO
DOMODOSS[OLA] — Corso [illegible]. su segr. 240.853 Or.: in. 18,30; 22,30 L. 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Cine 1 - [illegible] 1 Tel. 242.046 Or.: in. 20,30; 22,30 Lire 10.000/6000	OGGI RIPOSO
Cine 1 - [illegible] 2 Tel. 242.046 [illegible]: in. 20,30; 22,30 L. 10.000/6000	OGGI RIPOSO
GHEMME — Italia [illegible]. (0163) 840.201 Or.: in. 16; ult. 22 L. 8000/6000	OGGI RIPOSO
OLEGGIO — Cine [illegible] Tel. 91.183 Ore 21	OGGI RIPOSO
OMEGNA — Cinema [illegible] Tel. 61.459 Or.: in. 14,30; ult. 22 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
Oratorio Or.: in. 16; ult. 22.15 Lire 6000	[illegible]
TRECATE — S. Pellico Tel. 71.417 Or.: in. 15,15; ult. 22,15 Lire 8000/5000	[illegible]
VERBANIA — Ariston Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: in. 14,30; ult. 22,30	OGGI RIPOSO
Vip Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 Or.: 20.30/22,30	**Nome [illegible]: Broken Arrow** di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire [illegible] ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con [illegible] collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' Avvent.
Sociale (Intra) Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 Or.: 20,30/22,30	**Toy Story** di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione
[illegible] (Pall.) Tel. 501.984 Or.: in. 20; 22,15 L. 10.000	**[illegible] da sola** di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

TV PRIVATE

[illegible] TV: 18,35 Italia dancing; 18,50 Altaitalia oggi; 19,15 Notizia 7; 19,50 Altaitalia oggi; 20,20 Notizia 7; 20,55 Italia dancing; 22 La nostra salute; 22,30 Notizia 7; 24 Notizia 7; 1 Notizia 7.
[illegible] 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 360° Moto; 0,15 Racing time.
VCO: 19 Funari live; 19,30 Vco notizie; 20 Funari live; 22,30 Pescara è bello!; 23 Vco notizie; 23,30 Spazi aperti; 1 Vco notizie.

Per recuperare un concorso del Totogol, oggi tre partite del girone B

Sparta, anticipo di fuoco a Lodi

I bianchi al gran completo nella tana del Fanfulla per difendere il quarto posto che vale i play off. In campo anche Calangianus-Borgosesia e Vogherese-Abbiategrasso

NOVARA. Per recuperare un concorso del Totogol, «saltato» in occasione dello sciopero dei calciatori, la Sparta anticipa a oggi p[illegible]riggio (ore 17,30) il match col Fanfulla che avrebbe dovuto giocare domenica. Una trasferta ad alto rischio per gli uomini di Massimo Venturini, rilanciati nella zona play off dopo il bel [illegible] di due settimane fa sul Calangianus.

Anche i bianconeri, al settimo posto con due punti meno della Sparta, quarta in «condominio» col Borgosesia, non hanno perso le residue speranze di entrare nell'area scudetto ed è prevedibile che oggi andranno all'assalto dell'undici novarese per centrare il sorpasso: «Si va nella tana del Fanfulla senza paura - commenta Venturini - certo, loro saranno caricatissimi sapendo di non poter fallire questa grande occasione, [illegible] noi faremo [illegible] tutto per uscire imbattuti dalla 'Dossenina'. Sarà [illegible] vera battaglia».

Tutti a disposizione dell'allenatore, tranne Spelta che non ha ancora recuperato, in campo andrà la formazione che ha sconfitto il Calangianus. Prevedendo una gara tutta d'attacco del Fanfulla è possibile che per la Sparta si aprano spazi in contropiede. Le punte no[illegible]si, e in particolare l'unico attaccante di ruolo, Buzzetti, (che ha già deciso diverse partite con i suoi gol), dovranno quindi farsi trovare pronte a sfruttare la minime indecisione della retroguardia lodigiana. Osservando lo «score» del Fanfulla tra le mura amiche, non si può fare [illegible] di notare che ha ottenuto sette vittorie e sei pareggi. Solo due squadre sono riuscite a espugnare lo stadio lodigiano. Si giocano oggi anche Calangianus-Borgosesia, altra partita importante nell'ottica play off, e Vogherese-Abbiategrasso con la capolista che potrebbe ottenere la matematica promozione in C2. [m. p.]

Anticipo di campionato per la Sparta che oggi affronta la trasferta di Lodi

SPORT FLASH

BASKET

Per i giovani del Verbania [illegible] 22° posto al torneo Garbosi

Due vittorie, tre sconfitte e il 22° posto finale: è il bilancio per i giovani del Verbania al torneo «Garbosi», riservato alla categoria Propaganda. Ha vinto la Scavolini Pesaro. I lacuali hanno perso dalla Viola Rc, Robur Varese e Saronno e vinto con Malnate e Venegono. [b. c.]

[illegible]

L'ossolano Bernardini [illegible] Scarpa d'Oro

Buona prestazione dell'ossolano Severino Bernardini (Co-Ver Vco) alla 17ª edizione della «Scarpa d'oro» a Vigevano. L'atleta di Viceno di Crodo ha conquistato il sesto posto con un poderoso forcing negli ultimi due giri. [s. b.]

ATLETICA

Giochi della Gioventù stamattina a Bellinzago

Studenti stamattina a Bellinzago per i Giochi della Gioventù di atletica. Si disputa la fase zonale delle gare riservate agli alunni delle scuole medie dei paesi del circondario. [b. c.]

Tennistavolo, è in programma a Novara il trofeo «Tera»

Una serata «mondiale» con i pongisti più bravi

Torna il tennistavolo internazionale stasera al palasport di viale Verdi a Novara. Per il trofeo «Tera» si sfidano i migliori pongisti italiani ed europei

NOVARA. Pongisti da tutto il mondo per «Tera». A favore della fondazione Tera e del Centro di adroterapia oncologica, si daranno battaglia stasera al «Palaverdi» di Novara i migliori pongisti a livello mondiale. La manifestazione è organizzata dal Gs Regaldi di Novara ed è alla terza edizione, la seconda invece dedicata a Tera.

E' uno schieramento eccezionale quello in campo dalle 19,30: il top del pongismo nazionale si batterà con i colleghi di tutto il mondo. Il regolamento prevede che il trofeo Tera venga assegnato all'atleta che ha vinto per due anni consecutivi il meeting: lo scorso anno Massimo Costantini si è aggiudicato la manifestazione e quindi per ottenere il trofeo dovrà trionfare anche in questa edizione. Un'impresa non facile, scorrendo il tabellone. A contendergli il podio scenderanno in gara il bulgaro Ivan Stoyanov, vincitore della prima edizione, il cinese Wang Zheng Guan, il croato Joze Urh, il rumeno Catalin Negrila e il nige[illegible] Johnson Olatunde.

Il pongismo italiano è rappresentato da Valentino Piacentini, vincitore del «Top 12» di Moncalieri, Cristian Mersi, Marco Montemagno, Luca Ricci, Giovanni Bisi e Silvio Pero.

S'inizia alle 19,30 con la disputa dei gironi di qualificazione. La manifestazione entra nel vivo dalle 21, con le eliminatorie. La finalissima è prevista un'ora più tardi. Il trofeo offre l'opportunità di una passerella d'onore per le ragazze della Regaldi, neo promosse in A1. Monica Cannillo, Stefania Puricelli e Agnes Hegedeus disputeranno una partita dimostrativa con le bresciane del Coccaglio, squadra campione d'Italia. L'ingresso è gratuito. [c. m.]

[illegible] BABY

Si è chiuso a Pasquetta il 13° torneo «Mainardi e Passarin»

Per le «Coccinelle» di Sarajevo Novara è stata il vero paradiso

Una fase della finale Esordienti tra Galliate e Momo. In alto, i ragazzi del Sarajevo

NOVARA. Tanta voglia di calcio e di pace è scesa in campo al 13° «Mainardi e Passarin» organiz[illegible] dall'Audax S. Rita. Il trofeo si è chiuso a Pasquetta dopo [illegible] settimana di incontri. Ma le partite più belle si [illegible] giocate fuori dal rettangolo [illegible] l'accoglienza riservata dalla città ai piccoli calciatori delle «Coccinelle» di Sarajevo.

I risultati. Domenica e lunedì allo stadio di viale Kennedy si [illegible] disputate le semifinali e finali tra le formazioni rimaste in lizza per il trofeo delle 16 iniziali. Nella categoria Pulcini si è aggiudicato il primo posto il Viscontini Milano che ha battuto 2-0 i padroni di casa dell'Audax. Nelle semifinali i vincitori avevano vinto ai rigori 3-2 con[illegible] il Vigevano mentre i novaresi si erano imposti di misura contro il Sarajevo.

Tra gli Esordienti il trofeo è andato al Galliate che in finale ha battuto 2-1 il Momo. In semifinali: Galliate-Budapest 1-2, Momo-Viscontini [illegible] ai rigori. Finale vinta dal dischetto per i Giovanissimi: Sciacca si è imposta 4-3 dagli undici metri contro Caltignaga. In semifinale i siciliani [illegible] battuto 4-1 il Viscontini mentre Caltignaga si [illegible] imposto 2-0 [illegible] Ronco Biellese. Nella categoria Allievi ha vinto il Varese 3-0 [illegible] padroni di [illegible] dell'Audax. Semifinali: Ac Varese-Vignale 2-0, Audax-Novara 3-2 (ai rigori).

[illegible] stati assegnati anche premi speciali ai migliori giocatori: Franco Zani (Varese), Girolamo Curinga (Audax) negli Allievi, Jonathan Progili (Momo), Cristian Melis (Galliate) per gli Esordienti, Trogu (Caltignaga) Franco Giurato (Sciacca) nei Giovanissimi, il Pulcino Andrea Idile (Viscontini) e il più piccolo in gara Federico Rucsi (Audax).

Ma l'evento del «Mainardi» '96 è stata la vacanza dei giocatorini di Sarajevo. Incantati di fronte ad uno [illegible] (non ne avevano mai visti), euforici dopo la gita a San Siro, i ragazzi del «Bubamara» sono ripartiti con regali (maglie, palloni e uova di Pasqua donati da squadre e privati) e tanti nuovi amici: [illegible] sono fatti [illegible] da tutti - dice Giuseppe Ferrari, uno degli organizzatori -: sono ragazzi dolci e gentili. Erano felicissimi dell'ospitalità ricevuta».

Tanto che il piccolo capitano Ortas, a nome di tutti, ha ringraziato così: «Gesù nel Vangelo dice "Ero malato e voi vi siete presi [illegible] di [illegible]". Noi di Sarajevo mettiamo piedi, mani e cuore [illegible] far rinascere il nostro Paese. Voi dall'Italia ci mandate cuore, aiuti e medicine e per questo vi amo tutti». [b. c.]

VOLL[illegible]

Vetrina per under 16

Nel [illegible] di Pasquetta [illegible] Pavic

[illegible] SESIA. I «big» s'inchinano ai padroni di casa. Sorpresa a Pasquetta: il Pavic Francoli Center vince il primo trofeo nazionale «Genercomit», riservato alle squadre di volley under 16. Al palazzetto di via Pizzorno ha prevalso la squadra di Roberto Lanzini e Bunny Celasco, che pure sulla carta era sfavorita. I sesiani hanno piegato i loro giovani colleghi di Alpitour Traco, Lecce Pen Cus Torino e Cariparma Parma.

La prestazione della squadra Pavic ha entusiasmato il pubblico, presente fin dalle prime battute al palasport sesiano. Il tifo è cresciuto poi nella finale, disputata con l'Alpitour Traco Cuneo. E non basta: il Pavic ha incamerato anche il premio per il miglior giocatore del torneo, assegnato ad Alberto Ciocca sulla base del punteggio indicato dagli allenatori delle quattro squadre. «Ancora una volta - dicono i dirigenti della società sesiana - il Gs Pavic ha potuto evidenziare che il movimento pallavolistico a Romagnano non è dato solo dalle prime squadre che pure stanno dominando i campionati, cioè la B2 maschile e la C2 femminile, ma anche da [illegible] settore giovanile guidato da istruttori capaci e appassionati. Per noi è grande motivo di soddisfazione presentare i nostri giovani nel mondo pallavolistico: a loro abbiamo sempre riservato un posto di grande rilievo nella società».

Il [illegible] inizia [illegible] il match tra Pavic Francoli Center e Lec[illegible] Pen Cus Torino. I sesiani si aggiudicano l'incontro per 3-0. I cuneesi poi [illegible] rimasti in campo per la semifinale con il Cariparma, vinta dall'Alpitour Traco con lo stesso risultato.

Nelle finali per il 3° e 4° posto, dopo un'ora di gioco, il Cariparma prevale [illegible] Lecce Cus Pen Torino con il risultato di 3-0. Alle 17,30 gli arbitri Zappi e Valazza hanno dato il via al match tra Pavic Francoli e Alpitour Traco: il primo set va a fa[illegible] del Pavic. Ma l'allenatore cuneese Mario Pellissero non accetta la sconfitta e decide di strigliare i suoi ragazzi. L'effetto è immediato e l'Alpitour si aggiudica un set. Poi il Pavic Cavenna prende il sopravvento e l'esperienza dei ragazzi di Lanzini e Celasco [illegible]rge di prepotenza. Così, secondo la f[illegible]ula sperimentale del trofeo, si va al tie break e il Pavic si aggiudica l'incontro e il trofeo Genercomit. [c. m.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 10 Aprile 1996
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il bandito indossava un casco bianco, un complice lo attendeva sull'auto, targata Genova

Spara al tabaccaio per rapinarlo

Ieri sera ad Andorno, il negoziante ferito alla milza

ANDORNO MICCA. E' entrato nella tabaccheria ed ha subito sparato contro il proprietario che stava sistemando le ultime cose, prima di chiudere. Poi ha arraffato poche banconote ed fuggito su un'auto dove lo stava aspettando il complice.

La rapina è avenuta ieri [illegible] nel centro del paese, in via Cavalieri di Vittorio Veneto: il ferito [illegible] Mauro Guelpa, 55 anni, residente [illegible] Callabiana. Dagli [illegible] Ottanta l'uomo, insieme alla moglie Valli, gestisce la tabaccheria accanto al parco «La salute», che [illegible] estate ospita le manifestazioni del Ferragosto Andornese.

[illegible] commerciante è stato raggiunto da un proiettile sparato da una pistola. Secondo le prime testimonianze, [illegible] colpo l'avrebbe raggiunto alla milza. Ora è ricoverato al «Degli infermi» di Biella, ma le sue condizione non sembrano destare preoccupazione.

La tabaccheria di Andorno Micca teatro della rapina si trova a due passi dal parco «La salute» che ospita il Ferragosto. Era già stata svaligiata sei mesi fa (FOTO MICHELETTI)

Sono da poco passate le 19,30. Mauro Guelpa, che ha già abbassato per metà la saracinesca, sta controllando l'in[illegible] della giornata prima di tornare a casa, [illegible] Callabiana. In strada un giovane che [illegible] aspettando l'autobus alla fermata di fronte alla tabaccheria, vede [illegible] Uno di colore chiaro targata Genova fermarsi [illegible] accanto.

Sull'auto ci sono due perso[illegible] una resta alla guida l'altra, che indossa un casco integrale bianco, scende e [illegible] infila nella tabaccheria. Qualche istante dopo parte un colpo di pistola e in una manciata [illegible] secondi l'uomo con il casco [illegible]sce di corsa e sale sull'auto. La Uno parte a tutta velocità in direzione di Biella.

Oltre al ragazzo alla fermata del bus, sono in molti a sentire il colpo di pistola. Tra questi una pensionata che abita al primo piano del condominio e il fotografo di Andorno Micca il cui negozio confina [illegible] la tabaccheria. Sono proprio loro ad accorrere per primi.

«Mauro Guelpa era fuori dalla tabaccheria che chiedeva aiuto - racconta il fotografo Elio Mantegazza -. Aveva [illegible] maglia sporca di [illegible] poco sopra la cintura. L'abbiamo riaccompagnato dentro e fatto sedere: ci ha chiesto un bicchie[illegible] d'acqua. Era lucido, non sembrava soffrire. "Sono entrati, mi hanno sparato e mi hanno buttato a terra, poi sono andati dietro", ci ha detto. Credo [illegible] riferisse al retrobottega, [illegible] particolari che soltato lui potrà confermare appena starà meglio».

Nel frattempo l'eco della sanguinosa rapina [illegible] centralini di polizia e carabinieri. Viene anche chiesto l'intervento dell'Elisoccorso perchè, con [illegible] trascorere dei minuti, le condizioni di Mauro Guelpa sembrano peggiorare.

Intanto scatta il piano antirapina e vengono istituiti posti di blocco un po' ovunque. In particolare vengono controllate anche le vie che portano a Biella, Tollegno e Vaglio. Per sicu[illegible] anche [illegible] strada che sale verso la valle viene pattugliata dalle forze dell'ordine. Ma dei banditi non [illegible] più trovato traccia.

Non è [illegible] prima volta che la tabaccheria di Mauro Guelpa sale alla ribalta della cronaca: sei mesi fa il negozio era stato svuotato dai ladri che, passando dal retro, avevano fatto raz[illegible] di sigarette e valori bollati: il giorno dopo gli scaffali della tabaccheria erano completamente vuoti.

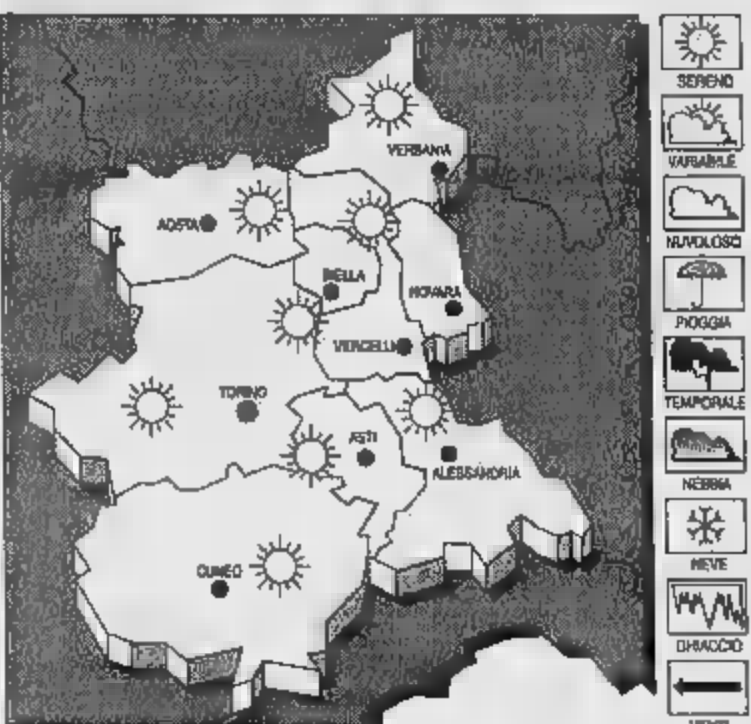
Daniele Pasquarelli

A Crescentino

Italcardano la Cigl contro l'accordo

CRESCENTINO. Non piace alla Fiom-Cgil l'ipotesi di accordo articolato siglato giovedì scorso tra la direzione aziendale e le componenti Fim-Cisl e Uilm-Uil della rappresentanza sindacale unitaria dello stabilimento «Italcardano universalgiunti» di Crescentino che occupa circa 300 dipendenti. Questa mattina, durante l'assemblea chiamata a valutare il documento, il rappresentante Fiom della Rsu Salvatore Manca esporrà i motivi di dissenso della [illegible] componente sindacale.

Spiega il segretario della Fiom Gianni Esposito: «Il nostro giudizio negativo si basa su tre punti: le quantità salariali, la questione delle presenze che finisce per penalizzare chi ha la sfortuna [illegible] ammalarsi, ed il problema dei dieci sabati lavorativi. Non siamo contrari allo straordinario in via pregiudiziale: se c'è da lavorare si lavora, [illegible] valutando di volta in volta e dando precedenze ai volontari». [w. ca.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA · AOSTA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO
SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO [illegible] **PER** [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible] pomeriggio, aumento [illegible] nuvolosità con possibili rovesci.
[illegible] Deboli variabili.
[illegible] In lieve aumento.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Intensificazione [illegible] nuvolosità.

LE [illegible]
IERI A VERCELLI
Max: 17; min: 8; media: 12
[illegible] **FA**
Max: 18; min: [illegible] media: 13

TEMPERATURE IN PIE[illegible]
Torino 20,8; Alessandria 18; Aosta [illegible] Cuneo 21; Novara 20; Asti 15.

Nessun allarme per una malattia simile alla «mucca pazza»

Morbo di Kreutzfeldt-Jakob un caso sospetto a Vercelli

VERCELLI. Una donna anziana [illegible] mesi in osservazione all'ospedale Sant'Andrea per il morbo [illegible] Kreutzfeld-Jakob, malattia degenerativa del sistema nervoso che ha sintomi molto simili a quella della cosiddetta «mucca pazza».

La paziente, ricoverata [illegible] reparto di Neurologia, è già stata visitata dai «super controllori» di Verona nominati dal [illegible]nistero della Sanità e il [illegible] nome è inserito precauzionalmente nel registro tenuto dallo stesso ministero sui casi sospetti segnalati in Italia.

I medici vercellesi hanno ricostruito la storia della donna andando indietro negli anni (la malattia ha incubazione molto lunga) senza trovare alcun collegamento [illegible] l'Inghilterra, paese in cui si è sviluppata l'epidemia di encefalopatia spongiforme bovina. Ma d'altra parte non è mai stata dimostrata la trasmissibilità della malattia dagli animali all'uomo.

Nessun allarme al Sant'Andrea per il sospetto caso di morbo di Kreutzfeldt Jakob

«Sul caso in questione - commenta il direttore sanitario Artemio Brusa - c'è molta attenzione e nessun allarmismo. I primi sospetti risalgono a [illegible] mesi fa, cioè a ben prima che scoppiasse la psicosi della "mucca pazza" con la quale la malattia umana potrebbe non avere relazione».

Inoltre per il morbo di Kreutzfeldt-Jakob non c'è da temere il rischio di epidemia perchè non è contagioso. «Indirettamente - continua Brusa - lo prova anche il fatto che non abbiamo ritenuto necessario rico[illegible] la donna nel reparto [illegible] Malattie infettive [illegible] i "super esperti" [illegible] ministero della [illegible]nità sono d'accordo con la nostra decisione». Il caso rientra nella statistica di questa malattia «difficile da individuare in modo sicuro». [f. co.]

La Provincia: correggeremo l'errore

Atap, Valeri difende l'anziana multata

VERCELLI. «Sto cercando Arcidiacono per chiarire la situazione». Arcidiacono [illegible] il direttore dell'Atap di Biella e chi lo sta tallonando [illegible] vicino [illegible] il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, che vuole chiarire con lui la vicenda [illegible] multa alla «nonna» che [illegible] andando in bus al mercato. Dice Valeri per la Provincia, socio [illegible] maggioranza dell'Azienda: «Dal racconto del vostro giornale la buona fede della signora è evidente: la testimonia il blocchetto di biglietti di cui era munita».

La storia di E. L., 70 anni, [illegible] sconsolante per la totale mancanza [illegible] buon senso se non di umana comprensione. La pensionata, da poco dimessa dall'ospedale, decide di andare in centro. Non sa che nel frattempo il costo del viaggio [illegible] aumentato [illegible] lire. Sale alla fermata di corso Randaccio ed usa il vecchio blocchetto, obliterando puntualmente il biglietto. Alle 10,25 arriva il controllore, e a dispetto dell'età della passeggera e della palese buona fede, le appioppa 30 mila [illegible] multa e la vergogna di una figuraccia.

Era proprio il caso? E' vero che il controllore si chiama così perchè deve controllare il rispetto delle norme, ma è stata la stessa Azienda in febbraio ad inviare ai giornali [illegible] comunicato in cui garantiva che i biglietti «vecchi» sarebbero stati tollerati per qualche settimana. E [illegible] presidente Valeri vorrà porre la [illegible] domanda al direttore dell'Atap. Dice: «Gli atteggiamenti fiscali al limite del buon senso sono comunque irregolari. Mi adopererò perchè sia corretto l'errore: ne va dell'immagine della stessa azienda».

Intanto [illegible] redazione [illegible] arrivate telefonate di solidarietà per la nonna sfortunata. «Mi è capitata la stessa disavventura sulla metropolitana [illegible] Milano - [illegible] racconta un lettore - [illegible] il controllore, abituato ai veri "portoghesi", ha capito e ho solo pagato la differenza del costo del biglietto». [d. b.]

Il blitz [illegible] Tollegno: l'uomo, che lavora in un istituto professionale, aveva 3 grammi di eroina

Spaccio, in cella un insegnante di Candelo

E per l'hashish dal Marocco arrestato un altro giovane biellese

BIELLA. Prosegue l'offensiva della forze dell'ordine contro lo spaccio [illegible] droga nel Biellese. L'altro giorno i carabinieri hanno arrestato Paolo Bonino, 32 anni, residente a Candelo, insegnante in un istituto professionale di Torino. Ancora i carabinieri, proseguendo nell'inchiesta che [illegible] settimane fa aveva portato al sequestro [illegible] 27 chili [illegible] hashish, hanno fatto scattare [illegible] manette ai polsi di Alessandro Birra, di Gaglianico, fratello maggiore di Andrea, allora finito in cella insieme ad altre tre persone. Ad Alessandro Birra, [illegible]e gli era accaduto al fratello, sono subito stati concessi gli arresti domiciliari.

La prima operazione è scat[illegible] a Tollegno. [illegible] qualche giorno i militari del Nor di Biella stavano tenendo sotto [illegible]trollo Paolo Bonino: a insospet[illegible] gli inquirenti erano stati i contatti che l'insegnante a[illegible] di frequente con noti tossicodipendenti. Quando i [illegible]eri lo hanno bloccato, Paolo Bonino aveva in tasca quasi tre grammi di eroina, già suddivisi in sei dosi pronte per [illegible] vendute.

Il [illegible] è stato invece deciso dal pm Chionna in seguito [illegible] sviluppi dell'indagine che ha portato al maxi-sequestro di stupefacente acquistato dal gruppo di giovani biellesi in Marocco.

Al riguardo le notizie sono [illegible] frammentarie, ma Alessandro Birra avrebbe comunque risposto alle domande del gip [illegible] Bernardini, che [illegible] ha già interrogato, ottenendo così gli arresti domiciliari.

Lo stesso beneficio è stato concesso anche ai due giovani finiti in carcere la settimana scorsa, perchè sorpresi a spacciare in città 150 pasticche [illegible] ecstasy. Alessandro Faustino e Franco Nicola, entrambi di 20 anni, seppure in stato di detenzione, hanno fatto ritorno a [illegible]sa. Diversi i motivi che hanno spinto il gip a firmare il provvedim[illegible]to: per il primo, che può ancora godere della condizionale, la legge [illegible] prevede la permanenza in prigione; [illegible] secondo ha invece ampiamente collaborato, assumendosi anche ogni responsabilità.

Grazie alla dichiarazioni di Franco Nicola, ora la polizia ha in mano nuovi elementi, [illegible] hanno ampliato il raggio dell'indagine.

A questo punto non sono esclusi ulteriori sviluppi, e altri arresti nelle prossime ore.

Daniele Pasquarelli

A TRONZANO

«Operazione Trofeo»

VERCELLI. Continuano le indagini dopo [illegible] blitz anti-droga a Tronzano, in cui sono stati arrestati 4 giovani. Monia Neretti (la giovane è di[illegible] dagli avvocati Roberto Scheda e Roberto Rossi) è stata scarcerata: il gip, infatti, ha ritenuto deboli gli indizi a suo carico. Si sta, invece, vaglian[illegible] posizione dell'imprenditore Roberto Braghero e [illegible] Giancarlo Palumbo; il primo è assistito dall'avvocato Piero Codegoni, [illegible] Palumbo è difeso dall'avvocato Riccardo Greppi. Durante l'operazione «Trofeo» i carabinieri hanno sequestrato una notevole quantità di hashish, 5 pastiglie di ecstasy, 100 grammi di marijuana e materiale per confezionare spinelli. Non tutta la droga è stata scoperta a casa [illegible] Monia Neretti. Nel blitz, infatti, è stato coinvolto anche un quarto giovane di Vignale: si tratta di Andrea Braghero, fratello di Roberto, arrestato dopo essere stato bloccato [illegible] 700 grammi di hashish. [g. mo.]

Centinaia di telefonate alla Stampa: «Basta con i vandali»

«Bande-spray» scatenate e i vercellesi non ci stanno

Scritte e disegni che deturpano l'ingresso (adesso chiuso) della galleria di via Fratelli Ponti

VERCELLI. Ormai hanno invaso la città: dal centro all'estrema periferia, tutti i muri di Vercelli (di condomini, istituti pubblici [illegible] privati, palazzi nobiliari e case in rovina) sono tappezzati [illegible] scritte e [illegible] disegni, più o meno sciocchi, più o meno infantili, più o meno osceni, più [illegible] meno deliranti. Gli autori sono accomunati da una predisposizione innata alla stupidità e [illegible] poco rispetto non solo per le cose altrui, ma anche per quelle che, in teoria, dovrebbero appartenere anche a loro.

[illegible] proprio mentre l'amministrazione [illegible] comunale [illegible] varando [illegible] [illegible] progetto per abbellire il centro, [illegible] che si è scatenata l'orda degli imbrattamuri in attesa che, tra non molto, la città venga consegnata - per non meno di tre mesi - nelle mani dei fracassoni. Il tutto nella più assoluta [illegible] garantita impunità.

Insomma, i vercellesi seri, corretti e civili (la stragrande maggioranza dei cittadini) si stanno si apprestano a combattere una battaglia che possiamo considerare sin d'ora persa. A meno che il nuovo questore, il comandante d[illegible] carabinieri e, finalmente, il sindaco non rie[illegible] ad escogitare le giuste contrarie.

La Vercelli notturna è totalmente nelle mani dei vandali, dei fallocefali dello spray e, in estate, dei fracassoni perchè [illegible], ormai da tempo immemorabile, una pattuglia notturna [illegible] vigili. Ma anche perchè polizia e carabinieri non riesco[illegible] ad organizzare raid programmati per colpire g[illegible] attentatori del decoro e della quiete pubblica. La settimana scorsa, finalmente, un vandalo con vernice è caduto nella rete della polizia, ma altri sono in agguato e continuano a colpire.

Ne sono testimoni i cittadini che, infuriati, si sfogano [illegible] noi, arrivando addirittura a minacciare (è [illegible] caso [illegible] un anonimo, particolarmente agitato, [illegible] telefono) agguati notturni condominiali contro le bande dello spray. Si arriverà a questo punto? Speriamo di no. La risposta, che tutti ci auguriamo concreta, a chi ha il compito di tutelare su tutti noi. [e. d. m.]

Ormai, gran parte delle serrande dei negozi [illegible] sono deturpate da «lavori» di questo genere

[illegible] DEL LETTORE

VERCELLI. Strade «terremotate» e invalidi costretti a lottare per trovare un posteggio. Ecco due fra gli appelli più significativi lanciati in questi giorni tramite lo «Sportello del lettore». Aspettiamo, come sempre, altre lettere: il nostro indirizzo è via Duchessa Jolanda 20. Ma potete inviarci messaggi anche via fax, componendo il 280.046. Vediamo, dunque, le segnalazioni di oggi.

● Maria. Credo sia segno d'inciviltà e dimostrazione di una buona dose [illegible] cattiveria parcheggiare le auto [illegible] posteggi riservati ai disabili.

Io sono invalida e con sorprendente puntualità devo fare i conti con gli automobilisti che, non sapendo dove lasciare la macchina, l'«abbandonano» nei posteggi delimitati dalle strisce gialle. Un esempio? L'altra mattina [illegible] Porta Torino qualcuno ha pensato bene di piazzare il cassonetto dei rifiuti sull'unico posteggio della zona riservato alle nostre [illegible].

Ma perchè i vigili non aumentano i controlli? E' ingiusto che chi, come [illegible] ha serie difficoltà a camminare, debba ogni giorno uscire senza l'auto nel [illegible] di non trovare parcheggio.

■ Annalisa D. In via Feliciano di Gattinara l'asfalto è tutto a buchi, tanto da sembrare una strada bombardata. Ci sono crateri profondi come «fossi», che prima o poi finiranno con il far cadere qualche ciclista. Tra l'altro gettare bitume sull'asfalto non serve assolutamente a nulla, meglio toglierlo del tutto e riportare alla luce l'antico acciottolato.

[illegible] via Feliciano di Gattinara non [illegible] l'unica strada con il selciato ormai in rovina: segnalo anche l'asfalto a pezzi in via Luciano Manara e in via Quin[illegible] Sella.

■ G. R. So che è inutile chiedere al Comune per quale motivo non entri in vigore la famosa ordinanza «anti-cacche»: dubito, infatti, che dopo molti Sos io riesca ad ottenere [illegible] risposta in questo [illegible].

Non perdo, comunque, la speranza e consiglio a chi di dovere di farsi una bella passeggiata in via [illegible] Settembre, una zona residenziale praticamente invasa dai rifiuti dei simpatici quattrozampe. [g. mo.]

DALLA CITTA'

VANDALISMI

Strappate le piantine in corso Prestinari

Vandali o ladri hanno sradicato nottetempo le pianticelle di prunus appena sistemate in corso Prestinari dalla ditta Zanellati per [illegible] del Comune. In redazione sono arrivate numerose telefonate per segnalare l'atto [illegible] teppismo. Ci ha chiamato anche un fiorista: «Le piantine costano 1.500 lire l'una - ci ha detto -. E' davvero inutile rubarle». [d. b.]

COMMERCIO

[illegible] Comune: via l'insegna dell'Ottica del corso

Il sindaco Gabriele Bagnasco, [illegible] un'ordinanza firmata ieri pomeriggio, impone alla [illegible] «Ottica [illegible] corso» di corso Libertà, [illegible] proprietà dei fratelli Reverchon, di rimuovere l'insegna del negozio. La targa luminosa, infatti, è priva [illegible] [illegible] autorizzazione comunale. [d. b.]

SANITA'

Clinica San Gaudenzio, asta da rifare?

Tutto da rifare [illegible] Novara per l'asta della clinica San Gaudenzio? Nessun rappresentante della Tecnobios, società che fa capo al cardiochirurgo Azzolina, si è presentato alla scadenza dei termini del rogito con i 13 miliardi e 800 milioni pattuiti in sede d'asta. Si va dunque probabilmente verso una riapertura della gara, alla quale sarebbero interessate anche cordate vercellesi. [p. m. f.]

[illegible]

Nuovi fax alla presidenza del Consiglio

Molti lettori hanno già inviato i primi fax alla presidenza del Consiglio e ai Ministeri che dovevano rispondere alla memoria [illegible] bambini ruandesi presentata per conto di padre Minghetti dagli avvocati Pallavicini e Arossa. Ripetiamo il numero di fax principale, quello del ministero Affari Esteri (Ufficio di GEAS): 06/323.62.10. Il testo suggerito dallo [illegible] delegato italiano dell'Alto commissariato Onu per i rifugiati potrebbe essere questo: «Vi sollecito risposta all'esposto degli avvocati Pallavicini e Aros[illegible] sui profughi ruandesi di Vercelli». [d. b.]

Il nuovo Piano del traffico ai «raggi x» del presidente della Prima circoscrizione

Martinotti: «Sì alla maxi-isola»

L'architetto, che la prossima settimana porterà in Consiglio il progetto presentato dalla giunta, è favorevole allo stop alle auto in piazza Cavour. Ma boccia i tempi della «rivoluzione» sulle strade

VERCELLI. Peccato per quel valzer dei [illegible] unici deciso prima di trovare nuovi posteggi. Peccato per quelle transenne in via Galileo Ferraris, micro-isola pedonale che galleggia nel traffico, regno di cassonetti e di dissapori con i commercianti. Peccato non aver ancora pensato ad un decalogo per i residenti: quanti posteggi avranno [illegible] disposizione, serviranno i pass, qualcuno controllerà le manovre dei soliti furbi? Peccato perché a Marina Martinotti, architetto, presidente della Prima circoscrizione, la più direttamente toccata dalla rivoluzione del centro storico contenuta nel «Progetto Vercelli globale», parecchie idee della giunta Bagnasco non dispiacciono.

E [illegible] il Consiglio non si è ancora riunito (lo farà entro la pros[illegible] settimana) per discutere il piano presentato dal Comune ai presidenti [illegible] Circoscrizione, si può però iniziare a capire [illegible] quali argomenti si infiammerà il dibattito e su quali, invece, l'amministrazione non riceverà annotazioni o bacchettate.

La Prima circoscrizione propone [illegible] istituire il vigile di quartiere. Una figura in grado [illegible] segnalare le [illegible] [illegible] anche di dare informazioni e consigli

«E' la tempistica del Piano che lascia perplessi - anticipa il presidente -. Prima [illegible] decidere qualsiasi intervento sulle strade, bisogna prendere in considerazione tutti gli aspetti legati alla trasformazione del centro storico: i parcheggi, liberi o a pagamento, l'isola pedonale, l'arredo urbano, le modalità di accesso per i residenti, [illegible] far rispettare realmente il divieto alle auto».

Proprio sui controlli, la Circoscrizione ha una proposta già pronta: istituire il vigile [illegible] quartiere, che segnali le infra[illegible] [illegible] imponga il dietrofront agli indisciplinati del volante, [illegible] sia anche in grado di dare informazioni e consigli. Il suo orario di lavoro? D'estate anche [illegible] notturna.

Marina Martinotti appoggia l'idea dell'isola pedonale maxi: «Isola pedonale non significa soltanto togliere le auto da piazza Cavour, ma dare un nuovo look al centro storico». Benvenute allora la nuova pavimentazione e le fioriere, che il Comune propone di far curare dagli esercenti; benvenuto anche il trasloco del monumento [illegible] Camillo Benso. «La Prima circoscrizione è d'accordo - dice il presidente -. Lasciamo libera la piazza per gli spettacoli e cerchiamo un basamento più basso per la statua».

E i parcheggi? «La politica delle "zone blu" è corretta lungo le vie e le piccole piazze centrali - conclude l'architetto -. Quanto sta facendo il Comune va bene, ma serve uno sfogo per il posteggio libero. [illegible] [illegible] Garrone? Può essere un buon contenitore: bisogna vedere quando [illegible] Comune potrà acquisirla, in quali tempi riuscirà a costruire il parcheggio sotterraneo, quanto servirà all'Ateneo o al mercato». Già. L'idea del trasloco dei banchi (a lunga scadenza) non è tramontata. [r. m.]

Sulla figlia minore

Il 9 maggio il [illegible] per violenza

VERCELLI. Riprenderà [illegible] 9 maggio, davanti al tribunale di Vercelli presieduto dal dottor Luigi Riganti, il processo contro A. D. G., l'operaio valsesiano di 40 anni invalido al 50 per cento che abita [illegible] [illegible] paesino dell'Alta Valle e che [illegible] accusato di violenza carnale e atti di libidine violenta compiuti tra l'agosto 1989 e l'aprile 1992 nei confronti della figlia, quando questa [illegible] [illegible] minorenne.

Durante la nuova udienza il prof. Francesco D'Addato, primario della divisione di ginecologia dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, presenterà i risultati della perizia medico-ginecologica che per incarico del tribunale il clinico ha compiuto nel frattempo sulla ragazza, che da alcuni mesi ha superato la maggiore età [illegible] che attualmente abita a Vercelli.

L'operaio, al quale proprio per queste accuse [illegible] tribunale torinese per i minorenni ha tolto [illegible] patria potestà sui figli, si è sempre proclamato innocente: è difeso dall'avvocato Enzo Sateriale di Torino [w. ca.]

IL TACCUINO

[illegible]

«Via Milano, un fosso [illegible] [illegible] marciapiede»

In via Milano dopo le ultime asfaltature si è venuto a creare, tra la carreggiata automobilistica ed il marciapiede, un pericolosissimo fosso: reso ancora più pericoloso dal fatto che ad ogni successiva asfaltatura il fosso diventava più profondo e che gli strati di asfalto digradano a scalini.

Detto questo [illegible] ovvio che le biciclette ed i motorini, per evitare tale fosso, viaggiassero «in [illegible] alla strada». [illegible] risultato [illegible] quello di obbligare gli automobilisti a schivarli andando ancora più al centro, se non addirittura invadendo l'altra metà della carreggiata.

Dopo i rappezzi effettuati [illegible] termine degli ultimi lavori di scavo e quelli fatti dopo le nevicate, nessuno sa più dove circolare. E' mai possibile che nessuno controlli i lavori delle ditte che fanno tali scempi? Cosa si sta aspettando [illegible] togliere 20-30 centimetri di asfalto e ripristinare una strada [illegible]ibile da tutti?

Aspettiamo un bell'incidente con morti e feriti? Occorre [illegible] pre [illegible] tragedia, prima che qualcuno prenda provvedimenti? Vedasi il ponte sulla tangenziale, vedasi le case di Riva, vedasi... ognuno riporti alla [illegible] mente i suoi ricordi.

A chi mandiamo il conto per pneumatici, cerchioni, ruote, convergenza e via dicendo? E non mi vengano a dire che non ci sono i soldi.

Diversamente avrei voglia di chiedere un resoconto, almeno mensile, pubblicato sulla stampa locale, di tutte le entrate e le spese sostenute da tutti gli enti pubblici; come cittadino, che paga le tasse, e salate, vorrei ben sapere come vengono usati i «miei» soldi.

E, d'altra parte, sarebbe di grande utilità il vedere quanto costa sostituire un oggetto rotto da teppisti, raccogliere la carta buttata per terra da maleducati, illuminare la città, ridipingere [illegible] muro pieno di parole oscene.

Rendiamoci sempre conto che si tratta di soldi nostri: coloro che pensano e dicono: «Ci deve pensare lo Stato, non tocca a noi» non hanno ancora capito nulla!

G. G., Biella

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** [illegible] (015) 350.33.13.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20[illegible] **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; [illegible]**glià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible] **te:** [illegible] (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; [illegible]**:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

■ **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.* [illegible] *Giachino*, piazza Cavour 32, [illegible]. [illegible]

Carisio: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel. 971.077.

A **Biella** turno principale: [illegible] *Municipalizzata*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno sussidiario: *Dottori Andrea* [illegible] *Paolo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.296. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.

Netro: *Dr.ssa Miretta Bottasso*, via Roma 1, tel. (015) 65.585.

Saluggia: [illegible] *Anna* [illegible] *Rusconi*, via San Secondo [illegible] tel. (0161) [illegible].131.

[illegible] *Dr.ssa Daniela Guarna*, [illegible] Roma 28, tel. (0321) 820.139.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra & C.s.n.c.*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.

[illegible]**:** *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370.

[illegible] CIVILE

VERCELLI

MORTI. Vittoria Dal Cin, 96 anni, pensionata; Domenico Ferrarotti, 73 anni, pensionato; Elvira Borgia, 91 anni, pensionata; Combinazione Mario, 76 anni, pensionata; Ciro Corato, [illegible] anni, commerciante; Marta Torlolone, [illegible] anni, pensionata; Antonia Cassanelli, 83 anni, pensionata.

[illegible] [illegible] Massimiliano Portinaro, [illegible] anni, insegnante, con Brigitta Actis, 29 anni, impiegata; Gian Franco Bizzoccoli, 52 anni, imprenditore, [illegible] Maria Baldo, [illegible] [illegible]ni, impiegata; Antonio Galli, 30 anni, operaio, con Loretta Facelli, 32 anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Alessia Lavino.

MORTI. Elena Agliotta, 25 anni, impiegata; Giuseppe Saporito, 69 anni, pensionato.

[illegible] Giuseppe Costa Gaia, [illegible] anni, elettrotecnico, [illegible] [illegible] Gazzetto, [illegible] anni, [illegible]ciante.

OCCHIEPPO SUPERIORE

NATI. Simone Perona.

VIGLIANO

MORTI. Giuseppina Gallinotti, 72 anni, pensionata.

[illegible] Lorenzo Magliola, 24 anni, impiegato, con Carla Bovo, [illegible] anni, impiegata. [p. g.]

[illegible]

TURISMO

La Soms in viaggio a Firenze

In collaborazione con l'agenzia turistica Doorwey Leading to Future di Firenze, la Società operaia di mutuo [illegible] [illegible] Villata ha organizzato per i soci una gita turistica con meta a Firenze, Arezzo, San Gimignano, Siena [illegible] Lucca da sabato 11 a mercoledì 15 maggio. Guida sarà [illegible] storico vercellese Giuseppe Bo. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0161.310.281 o allo 0161.310.567.

ARTI FIGURATIVE

Il calendario di «Simposio»

Tra le iniziative che si svolgono nelle sale dell'associazione culturale Simposio di via Francesco Borgogna 3 [illegible] Vercelli si segnala per venerdì la serata a cura di Mirella Ingrao durante [illegible] quale si parlerà di «Ceramica pratica». Il 19 aprile il tema sarà invece «Il sesto senso», a [illegible]ra di Francesco Dalmasso e [illegible] 26 aprile «Ritratto e nudo», relazione di Marco Mattiuzzi. Sempre alle 21,30. Informazioni p[illegible] [illegible] richieste telefonando allo 0161.552.85.

COSCRITTI

La classe del '36 a raduno

Domenica si raduneranno per un pranzo al ristorante Vittoria in piazza Verdi 3 a Santhià i coscritti del 1936. Gli appartenenti alla leva possono confermare le adesioni a Vercelli all'oreficeria Adriano Pavia (telefono 215.021), alla tipografia Marcello Besso (telefono 255.549), alla pelletteria Cristina (telefono 250.700), e alla sede del Club '36 (telefono 252.656).

PROIEZIONI

Le immagini in diapositive

Alla sezione vercellese del Club alpino italiano in via Stara 1, alle 21,15, domani si terrà una proiezione in «dia» dal titolo «Islanda, la terra del ghiaccio [illegible] del fuoco» [illegible] [illegible] Gudrun Sigurdardottir, per la serie «Immagini dal mappamondo». La prossima e ultima proiezione è, invece, p[illegible] per lo [illegible] [illegible]ario di giovedì 9 maggio, serata in cui il tema sarà un viaggio in Iran di Anna Maria Cagli. [g. bar.]

Secondo stime attendibili, si riduce questo tipo di coltivazione

«In calo il riso Indica»

Partiti i primi allagamenti dei terreni, gli esperti prevedono [illegible] aumento delle superfici con varietà tonde e lunghe da esportazione. L'effetto del Gatt

VERCELLI. Tra [illegible] settimana Vercelli, come Venezia, [illegible] chiusa tra le acque. Quelle che gli agricoltori [illegible] per riversare nelle campagne coltivate [illegible] riso e che si allargano a perdita d'occhio subito fuori le mura.

Lo conferma Enrico Sacco, segretario dell'Associazione risicoltori piemontesi. «La sommersione - dice - è iniziata già da qualche giorno, ma verrà completata solo entro la metà [illegible] mese, [illegible] allora tutto sarà pronto per la semina». Quest'anno l'acqua [illegible] il rancio «ottima e abbondante», grazie alle nume[illegible] nevicate che hanno rinnovato le scorte in alta montagna, ma per contro il clima non è [illegible] abbastanza [illegible] per la germinazione. La prima «variabile» per la salute delle pianticelle [illegible] infatti una temperatura non inferiore ai 18 gradi. «E' questa la media necessaria perchè il riso possa [illegible] e crescere - conti[illegible] Enrico Sacco -. Un abbassa[illegible] imprevisto [illegible] calore blocca la crescita e agli agricoltori [illegible] resta che ripetere la semina».

In questa primavera lenta e imprevedibile, l'incognita di una semina precoce [illegible] maggiore rispetto al solito rischio «calcolato» degli anni passati. [illegible] il ciclo va rispettato e se si vuole tagliare il riso entro ottobre, è giunto il tempo della semina.

«Solo gli agricoltori che optano per un di[illegible]bo preventivo del ri[illegible] crodo devono aspettare fino [illegible] maggio per seminare - continua il segretario dell'associazione - altrimenti il terreno ancora imbevuto di sostanze chimiche non è adatto ad accogliere le nuove pianticelle».

Ci sono novità nella scelta [illegible]la qualità del riso [illegible] coltivare? Secondo l'esperto dell'Associazione risicoltori piemontesi gli accordi del Gatt stanno modificando le abitudini degli agricoltori vercellesi. Spiega: «Gli operatori hanno diminuito la superficie riservata al riso Indica [illegible] hanno aumentato [illegible] ettari per la varietà del gruppo tondo e lungo [illegible] esportazione».

Qual [illegible] ragione di questa scelta, che penalizza il riso con cui di solito si condiscono le fresche [illegible] colorate insalate estive? Risponde Sacco: «I motivi sono [illegible] buona sostanza due. Il primo è legato all'oggettiva difficoltà di coltivazione [illegible] questo tipo di riso, che matura tardi e ha bisogno di un particolare clima». «La seconda - continua il segretario - è in effetti collegata alle scelte di politica internazionale nel settore agricolo». Per effetto degli accordi raggiunti dal Gatt infatti, viene importata dalla Thailandia e dall'America soprattutto la varietà Indica, molto richiesta in Europa, [illegible] questa forte concorrenza rende il prodotto vercellese [illegible] competitivo.

Già allagate le prime risaie nel Vercellese. Ma gli agricoltori che puntano ad un diserbo preventivo [illegible] crodo semineranno soltanto nel prossimo mese di maggio

Donata Belossi

A Biella

Manifesti è [illegible] tra An e pds

BIELLA. Scontro sugli spazi elettorali tra Ulivo e Polo. Il pds ha [illegible] il candidato di An Sandro Delmastro di far affiggere «sistematicamente i manifesti» sopra quelli del rivale [illegible] sinistra Federico Trombini. «Ne sono seguite le scuse e la richiesta da parte di Delmastro di non procedere con denunce, accompagnata dall'offerta di rimediare al danno», dice il pds. [illegible] aggiunge: «Abbiamo voluto credere nella buona fede degli attivisti della destra: ma da allora, come [illegible] nulla fosse, questi facinorosi hanno continuato nel loro atteggiamento, [illegible] oltre ad [illegible] meschino, rappresenta un modo di far campagna elettorale che va ben oltre alla lealtà».

Pronta la replica di Delmastro: «Effettivamente gli attacchini [illegible] An, su un totale di [illegible] Comuni, hanno sbagliato in 4 centri». Ma si sarebbe rimediato subito: «Ho chiesto che ci venissero consegnati i manifesti di Trombini, da riaffiggere a nostra cura. Nello [illegible] giorno sono stati attaccati a Gattinara e negli altri [illegible] Comuni. Se il pds, per vincere, ha bisogno [illegible] trasformare in atto facinoroso un banalissimo errore, è buon segno: è [illegible] a corto di argomenti da avere necessità di inventarsi nemici inesistenti». Delmastro chiede anche un confronto pubblico col candidato dell'Ulivo Trombini, suo avversario nel collegio 12 della Camera di Cossato-Valsesia. [g. bu.]

[illegible]

[illegible]

I comizi «volanti» [illegible] Radaelli; Aimone Prina a Cavaglià

Oggi [illegible] candidato vercellese Francesco Radaelli terrà una serie [illegible] comizi «volanti» a Prarolo (ore 15,15), Pezzana (16), Caresana (16,45), Motta [illegible] Conti (17,30), Stroppiana (18,20), Pertengo (19), Costanzana (19,40) [illegible] Asigliano (20,30). Il biellese Stefano Aimone Prina sarà invece [illegible] al mercato di Cavaglià. [d. b.]

[illegible]

Borasio [illegible] Soban [illegible] Vercelli [illegible] a Saluggia

I candidati vercellesi Francesco Borasio e Paolo Soban saranno, alle 17, [illegible] Vercelli al tavolo di [illegible] Libertà (vicino al negozio Gianolio). La sera, alle 21,30, i due candidati vercellesi del Carroccio parleranno [illegible] Saluggia. [d. b.]

PO[illegible]

Rosso a Livorno Ferraris, Sella e Lavagnini a Biella

Oggi Ombretta Fumagalli Carulli incontra le parti sindacali ed i collegi professionali vercellesi [illegible] 16 nella segreteria [illegible] Ccd di Vercelli in via Torino 5. Il candidato alla Camera Roberto Rosso incontrerà alle 17,30, all'hotel Viotti, [illegible] donne del «Comitato 503» e, alle 21, parlerà a Livorno Ferraris. A Biella, Nicolò Sella di Monteluce [illegible]rà alle 9,30 al mercato di Cavaglià e alle 11 a quello di Ben[illegible]. Dalle 13, tour in Valsesia e alle 19 [illegible] San Giacomo Vercellese. La sera, [illegible] 21, con l'on. Roberto Lavagnini parteciperà [illegible] un dibattito al teatro don Minzoni di Biella cui interverrà l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo. [p. g.]

[illegible]

Muzio [illegible] la Barassi al Modo Hotel di Vercelli

Stasera, alle 21, al Modo Hotel di Vercelli, apertura della campagna elettorale dei comunisti in città: parleranno l'on. Angelo Muzio e Paola Barassi. [d. b.]

[illegible]

Astori [illegible] Tricerri [illegible] Santhià, Trombini a Vigliano

Alle 9 di stamane, i candidati vercellesi Gianfranco Astori e Giovanni Tricerri gireranno i negozi [illegible] Vercelli mentre stasera, alle 21, parteciperanno ad una manifestazione organizzata dal Comitato dell'Ulivo a Santhià. I biellesi Antonio Sandri e Massimo Coda Spuetta alle 9,30 saranno al mercato di Occhieppo Superiore, a Tollegno (ore 14,30 e alle 16); alle 19,55 saranno alla scuola serale di via Orfanotrofio a Biella e alle 21, infine, parleranno [illegible] Sandigliano. Federico Trombini sarà alle 9 al mercato di Ponzone [illegible] sindacaco di Biella Gianluca Susta; alle 10 [illegible] mercato di Portula, alle 13 all'Ermenegildo Zegna di Trivero e alle 21 al circolo Erios di Vigliano presentato da Silvia Marsoni. [d. b.]

[illegible]

Ricerca in Piemonte: confronto [illegible] Saluggia

La Cgil-Cisl-Uil Ricerca dell'Enea [illegible] Saluggia organizzano stamane, alle 10, all'auditorium del Centro ricerche un dibattito [illegible] i candidati sul tema: «Il futuro della ricerca in Piemonte». Parteciperanno Gianfranco Astori, Giovanni Tricerri, Roberto Rosso, Francesco Radaelli, Francesco Borasio e Angelo Muzio. [p. g.]

[illegible]

Buttiglione, Sgarbi, Lombardi, la Colli [illegible] Formentini

Domani, calata di big dei due schieramenti [illegible] della Lega [illegible] Vercelli [illegible] Biella. Partiamo da Vercelli dove, alle 12,30 il leader del Cdu Rocco Buttiglione incontra gli elettori all'Hotel Viotti: l'iniziativa è del segretario locale del Cdu, Francesco Romano. Alle 16, appuntamento con Vittorio Sgarbi al «Nuovo Italia» sempre di Vercelli: il noto critico d'arte [illegible] polemista parlerà alla cittadinanza presente il candidato alla Camera Roberto Rosso. Alle 17, ancora a Vercelli, si ritorna all'Hotel Viotti per un intervento del ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi (candidato dell'Ulivo) sul tema: «Un'Italia che sa, un'Italia che vale: la scuola è la base di ogni ricchezza». Alle [illegible], l'attenzione di sposta al circolo degli «Antoniniesi» dove ci [illegible]rà un cocktail con i candidati del Polo Ombretta Colli e Roberto Lavagnini. Infine, alla Sala Dugentesca di Vercelli, con inizio alle 21, la Lega Nord provinciale organizza un pubblico incontro con il sindaco di Milano Marco Formentini e con il candidato al proporzionale Domenico Comino. [d. b.]

Dalla lotteria del bar Canadà. Sottoscrizione: quasi 112 milioni

Massimo, un altro maxi-uovo in una Pasqua indimenticabile

[illegible] è arrivato il tempo della raccolta nei negozi. Le donne di Porta Torino stan[illegible] rifacendo il giro tra i commercianti per ritirare le cassette disseminate [illegible] po' dovunque per Massimo.

Ieri, prima giornata dopo il grande esodo pasquale, la sottoscrizione è stata un po' fiacca, ma grazie alle clienti della parrucchiera Tiziana, dell'estetista Gabriella Ferraro e [illegible]ella Novacoop, si [illegible] aggiunte altre 699.050 lire al totale, che sale così a 111 milioni [illegible] lire, più i soliti [illegible] franchi francesi.

Intanto Massimo ha trascor[illegible] i suoi genitori [illegible] domenica dolcissima. A casa gli è stato recapitato un uovo enorme con un pupazzo ancora più grande: il regalo della lotteria del bar Canadà e [illegible] gentile signore, che ha vinto il primo premio e l'ha girato [illegible] bambino più conosciuto della città.

Oggi tornano a scuola i giova[illegible] studenti, che insieme ai loro insegnanti, hanno dato veramente [illegible] per la [illegible] di Massimo, e che forse avranno ancora qualcosa da offrire. E da Villata dovrebbero arrivare le offerte dell'anonimo scultore che ha messo in vendita i propri lavori per aiutare il piccolo bambino.

Edda Mangino, instancabile «donna» [illegible] Porta Torino non nasconde la soddisfazione. «Ancora un piccolo sforzo - dice - è avremo assicurato a Massimo almeno [illegible] prima operazione». Il bambino, che ha cinque anni, [illegible] nato con una grave malformazione alle gambe, e sono tre gli inteventi necessari per assicurargli un futuro più sereno. Ma, dopo [illegible] peregrinato per gli ospedali italiani, la diagnosi è stata unanime: solo in America esistono microchirurghi capaci [illegible] intervenire. Capaci e costosi, così costosi da gettare nello sconforto i genitori di Massimo. Ora però [illegible] sogno di attraversare l'oceano per dar corpo ad [illegible] speranza è un po' più vicino. E La Stampa, che ha promosso con l'aiuto di Specchio dei tempi tantissime sottoscrizioni è orgogliosa di questo primo traguardo.

Ora però chiediamo [illegible] ultimo rush ai lettori: ancora un soffio [illegible] Massimo volerà [illegible] America. Ecco gli aiuti di ieri: Tiziana e clienti 410.000; estetista Gabriella Ferraro e clienti 80.000; da Novacoop e clienti per Massimo 309.050; M. G. 100.000. [d. b.]

Il sorriso di Massimo per i [illegible]

In viaggio lungo le arterie delle 2 province

Esodo sulle strade quasi 500 mila auto

VERCELLI. Ha funzionato alla perfezione il piano «Pasqua [illegible]cura» messo a punto sin dalla settimana scorsa dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto Giacomo Mendolia: al comando della «Stradale» di via Quagliotti tracciano [illegible] bilancio del primo lungo ponte dell'anno, iniziato venerdì e concluso nella nottata tra lunedì [illegible] Pasquetta e ieri.

Commenta il capitano Marco Tangorra, vice comandante della «Stradale» provinciale fornendone una prima valutazione complessiva: «La novità di quest'anno è rappresentata dal fatto che forse per la prima volta hanno funzionato meglio i servizi del personale in uniforme rispetto a quelli con auto civetta».

Questo significa che la sola [illegible] delle uniformi della polizia e dei carabinieri è servita [illegible] maniera decisiva [illegible] deterrente per gli automobilisti in transito.

Non [illegible] stati pochi: secondo le prime stime del funzionario, [illegible] venerdì pomeriggio a lunedì sera sono stati almeno 360 mila gli autoveicoli transitati sulle strade delle province di Vercelli [illegible] Biella.

Puntualizza il vice comandante: «Questa stima comprende le statali e provinciali valsesiane, biellesi e vercellesi ed i tratti [illegible] autostrade compresi nei confini della provincia. La [illegible] sfiora i 500 mila veicoli [illegible] si tiene conto anche dei tratti di autostrada compresi in altre province ma [illegible] competenza della nostra [illegible] di Villarboit».

Naturalmente le punte mas[illegible] di passaggi sono state registrate nella serata [illegible] venerdì, nella mattinata di sabato e dal tardo pomeriggio di lunedì [illegible].

Aggiunge Tangorra: «Per valutare queste cifre occorre ricordare che per l'intero fine settimana c'è stato [illegible] blocco dei mezzi pesanti, che nei giorni normali da soli rappresentano [illegible] cinquanta per cento del traffico».

Questo invece il bilancio degli incidenti: una trentina in tutto, di cui nessuno mortale o particolarmente grave. «L'anno [illegible] - prosegue Tangorra - [illegible] Pasqua è caduta una settimana più tardi, tra il 14 ed il 17 aprile: dodici mesi fa gli incidenti sono stati [illegible] quarantina, una decina in più rispetto ad ora, e di cui nessuno mortale. C'è da aggiungere che quest'anno il volume di auto in transito, favorito anche dalle eccezionali condizioni meteorologiche e climatiche, è stato superiore [illegible] almeno il trenta per cento rispetto al 1995».

Il piano «Pasqua sicura», che naturalmente non ha coinvolto solo i reparti della «Stradale» ma anche quelli delle «Volanti» e dei carabinieri, ha costretto le forze dell'ordine a triplicare e, in alcuni casi, anche [illegible] quadruplicare i turni di servizio. Per quanto riguarda la sorveglian[illegible] sul traffico [illegible] intervenuti anche gli elicotteri del «Reparto volo» della «Stradale» partiti dalla base [illegible] di Milano, che nelle ore di luce [illegible] quattro giornate hanno sorvolato in lungo ed in largo l'intero terri[illegible].

Complessivamente [illegible] state elevate 500 contravvenzioni per violazioni [illegible] codice [illegible] strada; hanno lavorato a pieno ritmo anche gli autovelox e gli etilometri.

Walter Camurati

[illegible] Rotary di Vercelli ha finanziato il restauro

Altare di San Bernardino domani si alza il sipario

VERCELLI. Sarà presentata ufficialmente domani [illegible] la [illegible]clusione dei lavori di restauro dell'altare maggiore nella chiesa della Confraternita di San Bernardino: a finanziare l'operazione è stato il Rotary club Vercelli-Sant'Andrea.

La serata, durante la quale l'architetto Mario Bona, governatore della Confraternita, esprimerà a nome dei confratelli il ringraziamento ufficiale ai responsabili del club di servizio, sarà incentrata su un concerto vocale e strumentale dei «Cantores musicae», diretti dal maestro Roberto Santocchi.

L'insieme vocale e strumentale protagonista della serata è composto da Luca Solerio [illegible] Davide Cortese all'organo; dalle voci dei bassi Alberto Ziano, Lucio Massa e Marco Saveriano e dei tenori Alessandro Alfieri, Giorgio Guilla, Ermanno Heinz, Massimiliano Portinaro e Denis Silano. I brani proposti spazieranno da Bach [illegible] Rosetta; saranno anche eseguite musiche di spartiti assolutamente inediti, custoditi nell'archivio musicale della Confraternita.

La fondazione a Vercelli della Confraternita risale al [illegible] ma la chiesa attuale [illegible] costrui[illegible] solo nel 1511 in sostituzione di una più antica. Particolarmente pregevoli sono la porta scolpita, il coro ligneo e i due altari laterali, decorati rispettivamente con pale di Carlo Giuseppe Pontoia e di Francesco Bosso; l'altare centrale, quello restaurato [illegible] spese [illegible] Rotary, è costruito in cotto e rivestito da lastre di marmo rosso [illegible] Verona. Tre ordini di gradini sostengono sei coppie di candelabri in metallo dorato, divise dal tabernacolo con un paliotto in lamina d'argento sbalzato; la mensola è formata da una tavola di legno che copre il sacello [illegible] una reliquia di [illegible] Bernardino. [w. ca.]

BIELLA [illegible]

Coi delfini in plastica

[illegible] Craking [illegible] il simbolo di «[illegible] '96»

[illegible] Cento esemplari di «Salvino, il delfino», la scultura in plastica riciclata creata da Omar [illegible], invaderanno il palasport di Bologna. Il pesce dorato, firmato Cracking art, [illegible] stato adottato [illegible] mascotte-simbolo [illegible] manifestazione «Eco '96», rassegna che [illegible] svolgerà [illegible] partire da venerdì.

Si tratta di un appuntamento importante, il secondo Festival planetario dedicato all'ecologia che vede fra i partecipanti WWF, Greenpeace, Lipu, Legambiente e le maggiori aziende produttrici di prodotti ecologici. Sessanta esemplari di «Sal[illegible] il delfino» (un metro [illegible] lunghezza), verranno appesi alla volta in legno del Palasport [illegible], sospesi nel vuoto, [illegible]valcano» onde immaginarie. Altri [illegible] delfini faranno invece da sfondo al palcoscenico sul quale si svolgeranno gli spettacoli organizzati per l'occasione. [p. g.]

[illegible]

Il rifugio sul Rosa

Il 22 [illegible] la riapertura [illegible] Margherita

ALAGNA. [illegible] decideranno nei prossimi giorni, come ogni anno, le aperture estive [illegible] principali rifugi estivi. In particola[illegible] il Cai di Varallo, a cui spetta la gestione della Gnifetti [illegible] della Margherita, i due principali «hotel» d'alta quota stilerà il cartellone dei periodi di utiliz[illegible] dei due «alberghi» sul Rosa.

Ad aprire per primo i battenti sarà come sempre la Capanna Gnifetti, posta a 3647 metri fra i ghiacciai del Garstelet [illegible] del Lys, ideale punto di partenza per una [illegible] infinita di escursioni e p[illegible] l'ascesa alla Margherita, il fiore all'occhiello [illegible] rifugi valsesiani.

Il [illegible] più alto d'Europa, come sempre, sarà [illegible] disposizione degli alpinisti a partire dall'ultimo fine settimana di giugno (29-30), a meno che, l'apertura, visto il calendario [illegible] anticipata a sabato 22. La Margherita resterà in attività sino [illegible] metà settembre. [p. q.]

CITTA' DI VARALLO

PROVINCIA DI VERCELLI

C.A.P. 13019 - C.so Roma 31 - Tel. 0163 51163 - Telefax 0163 51826

Avviso di preventivo invito [illegible] licitazione privata

Questo Comune, tel. [illegible] 51163 e [illegible] telefax 0163 51826, intende [illegible]paltare mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della Legge [illegible]/94 con esclusione di offerte anomale, i lavori di: [illegible] del patri[illegible]nio edilizio esistente sito in via Don Majo 36, [illegible] Legge 179/92. Luogo [illegible] esecuzione opere: via [illegible] Majo. Importo lavori a base d'asta: L. 1.168.904.026 (Unmiliardocentosessantottomilioninovecentoquattromilaventisei). Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire apposita domanda [illegible] bollo entro 20 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. al Comune di Varallo, [illegible] Roma, 13019 Varallo (Vc), allegando copia del cer[illegible] di iscrizione all'A.N.C. categoria [illegible] a) per un importo minimo di L. 1.500.000.000. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale. Copia del Bando integrale potrà essere visionata presso gli [illegible] Comunali.

Varallo, 10 aprile 1996 — IL SINDACO

Mentre la città torna a rianimarsi dopo l'esodo per il lungo ponte di Pasqua

Traffico, tra 50 giorni si cambia

Dalla funicolare ai bus urbani, dall'isola pedonale ai parcheggi, ecco il piano della giunta che a fine maggio porterà a una mini-rivoluzione nella circolazione. Quasi pronto il posteggio Sarca

BIELLA. Traffico: la mini-rivoluzione di primavera scatterà [illegible] fine maggio. Tra [illegible] giorni, contemporaneamente alla riapertura [illegible] della funicolare [illegible] all'inaugurazione del posteggio di via Vercelli e dei nuovi parchimetri, sarà [illegible] l'isola pedonale in centro che sarà servita da un'apposita linea del bus urbano.

Funicolare. A un anno dalla chiusura dell'impianto, [illegible] stanno concludendo in questi giorni i lavori di restauro delle due stazioni e di ristrutturazione del si[illegible] funiviario. Cabina, rotaie, funi, sistemi di controllo: è tutto nuovo. Entro la settimana saranno completati i collaudi privati eseguiti dalla ditta che ha ammodernato [illegible] funicolare, [illegible] Comitel-Sesia di Borgosesia (ma [illegible] titolare Fabio Marinello è di Biella). L'impianto tra l'altro è stato dotato di un triplice siste[illegible] [illegible] sicurezza: due computer controllati da un terzo, analiz[illegible] [illegible] funzionamento di tutte le parti dell'impianto. Prima [illegible] poter entrare in funzione, però, la funicolare dovrà essere sollaudata dai tecnici del ministero dei Trasporti.

Posteggi. Entro [illegible] mese al massimo sarà pronto il nuovo parcheggio ricavato nei cortili dell'ex Orfanotrofio femminile tra via Vercelli [illegible] via Repubblica. Sono 28 posti, regolati da [illegible] parcometro che andranno ad aggiungersi ad altre cinque «zone blu» in via Dante, in via Caraccio, in piazza San Giovanni Bosco, in piazza Primo Maggio e in piazza Duomo. Entro fine giugno termineranno i lavori anche del parking privato della Sarca in via Repubblica.

Isola pedonale. La giunta sta per decretare l'ampliamento dell'isola pedonale in centro. Il progetto era stato presentato la scorsa [illegible] e prevede la chiusura [illegible] una serie di strade minori parallele [illegible] perpendicolari a via Italia. In pratica da via Dante non sarà più possibile scendere lungo l'asse via Ravetti-via Crosa fino a via XX Settembre. La stessa via [illegible] Settembre e via Gramsci all'incrocio con [illegible] Italia, [illegible] saranno più percorribili. Via Crosa, di fianco alla Banca di Roma, servirà da ingresso al posteggio [illegible] fronte all'Enel e sarà cambiato il senso unico in [illegible] Dal Pozzo (si uscirà [illegible] via Repubblica).

[illegible] urbano. E' stato definito anche il percorso [illegible] nuova li[illegible] [illegible] a servizio dei posteggi esterni [illegible] della nuova isola pedonale. Quattro [illegible] l'ora (una ogni [illegible] minuti), dal parcheggio della Provincia e ritorno, lungo via La Marmora, piazza Vittorio Veneto, viale Matteotti, via Repubblica, via Dante, via Italia, via Belletti Bona, via Cavour, piazza Martiri, [illegible] Pietro Micca, piazza La Marmora, via Villani e via Eugenio Bona.

[m. al.]

Nella foto di Michelotti [illegible] ultimi ritocchi [illegible] funicolare. L'impianto riaprirà contestualmente all'entrata [illegible] funzione di un [illegible] bus urbano, di una serie [illegible] posteggi e all'ampliamento dell'isola pedonale di [illegible] Italia

In via Torino

Si abbatte l'ex sede Crt

[illegible]. Un altro angolo [illegible] vecchia Biella sta per scomparire: [illegible] la palazzina all'incrocio tra via Torino e via Delleani.

Fino a febbraio è stata la sede della Cassa di Risparmio [illegible] Torino, ma ora la banca si è trasferita per cedere il passo alla costruzione del [illegible] Centro direzionale e all'ampliamento di via Delleani. [illegible] spalle dell'edificio stanno proseguendo i lavori del parcheggio sotterraneo: 2 mila posti auto che saranno completati entro l'autunno. Una parte sarà immediatamente agibile, in attesa che il progetto completi l'iter burocratico e [illegible] possibile costruire le rampe d'accesso [illegible] due piani di box sotterranei.

L'Edil 2000, l'impresa che [illegible] lavorando al Cde, ha già chiesto al sindaco la temporanea chiusura di [illegible] Delleani tra via Torino e via Sant'Eusebio per procedere alla demolizione della palazzina ex Crt. E Susta ha firmato l'ordinanza poco prima di Pasqua.

[m. al.]

IN BREVE

Riapre [illegible] ponte, i bus [illegible] [illegible] normale percorso

Con il ponte della tangenziale riaperto, l'Azienda trasporti della provincia riporta al normale itinerario alcune linee di bus, i cui percorsi erano stati appunto modificati [illegible] seguito all'emergenza per il crollo. [illegible] tratta della Ponzone-Mezzana-Biella, della Vallemosso-Biella [illegible] della Biella giardini-Cossato (con proseguimento per Buronzo).

[g. co.]

Festa dei giovani ieri [illegible] Casa dei salesiani

Grande festa [illegible] giovani ieri a Muzzano per il tradizionale incon[illegible] del Convegno diocesano che si è svolto nella Casa dei salesiani. L'iniziativa ha richiamato i ragazzi e i loro accompagnatori da tutta la diocesi biellese.

[p. g.]

Mongrando bandisce [illegible] posto di ragioniere

Il Comune [illegible] Mongrando ha bandito un concorso per l'assunzione [illegible] tempo determinato di un ragioniere. Le domande [illegible] inviate entro il 24 aprile. I primi cinque classificati [illegible] base ai titoli, affronteranno la prova pratica lunedì 6 maggio. Informazioni in Comune.

[g. co.]

Omeopatia, incontro con il medico a Pettinengo

Venerdì [illegible] [illegible] Pettinengo è in calendario il terzo incontro su alimentazione naturale e medicina. Il relatore è il dottor Paolo Rosia, esperto di omeopatia: proporrà [illegible] riflessione sui metodi di valutazione bioelettronica delle intolleranze alimentari. L'appunta[illegible] [illegible] a Villa [illegible]azzo alle 20,45.

[p. g.]

Vendita di gerani a favore dell'Unicef

Sabato [illegible] svolgerà anche a Biella la manifestazione «Un geranio per l'Unicef»: la vendita delle piantine fiorite avverrà in via Italia nei pressi di Palazzo Oropa e sotto i portici della Standa. I gerani possono inoltre essere prenotati nella sede biellese dell'Unicef in via Galimberti 4 (telefono 8493168).

[g. co.]

Gita a Roma con serata [illegible] «Costanzo show»

E' in calendario per il 23, 24 e 25 maggio [illegible] gita [illegible] Roma, organiz[illegible] dagli «Amici [illegible] tv» di Crevacuore. La trasferta prevede anche una tappa alla trasmissione «Maurizio Costanzo Show», oltre ad un'escursione per [illegible] Capitale ed una visita al borgo medioevale [illegible] Capalbio, in Toscana. Per iscrizioni: 015-768410.

[g. co.]

Dopo gli Ori di Oropa, dal 19 un'altra esposizione-evento [illegible] palazzo della Regione

Premio Incisione, via alla mostra

Partecipano quasi duecento autori italiani e di tutto il mondo. La tredicesima edizione è andata al veneto Mario Guadagnino: 2 vincitori «ex aequo» nel concorso per giovani talenti. Orari e numeri della kermesse

BIELLA. Palazzo della Regione torna a spalancare i battenti per un [illegible] evento: il Premio internazionale Biella per l'incisione. Le sale all'ultimo piano dell'edificio che s'affaccia [illegible] via La Marmora, dove fino a pochi giorni fa era allestita la mostra «Gli [illegible] d'Oropa», ospiteranno un altro appuntamento di grande importanza.

Per un mese intero saranno in esposizione circa duecento opere: 159 sono firmate da artisti di tutto il mondo; 15 da giovani talenti, segnalati dalle Accademie di belle arti italiane.

L'inaugurazione della prestigiosa rassegna (che è [illegible] delle poche in Italia) è in calendario per venerdì 19.

La cerimonia di apertura [illegible] alle 18: verranno presentati il vincitore della tredicesima edizione della mostra ed i due premi ex-aequo del primo [illegible]so dedicato [illegible] giovani.

Dopo il rumeno Bogdan Achimescu, che si aggiudicò la precedente edizione (svoltasi nel '93), il Premio [illegible] quest'anno a un italiano, Mario Guadagnino (artista sessantaduenne [illegible] Vicenza, e titolare dal '72 della cattedra di Incisione dell'Accademia [illegible] belle [illegible] [illegible] Venezia).

I primi insigniti della nuova sezione dedicata agli allievi delle Accademie saranno inve[illegible] Alessandro Aldrovandi, 27 anni, di Bologna, [illegible] Giovanni Turria, [illegible] anni, vicentino di origini siciliane.

Sono stati 330 i partecipanti a questa tredicesima edizione: le opere sono giunte da tutta Europa, [illegible] pure dall'Argentina, dal Canada, dalla Cina e dall'Australia.

Una buon [illegible] ha ottenuto anche il concorso rivolto ai giovani emergenti, che quest'anno ha [illegible] 117 partecipanti. Il compito di selezionare i lavori [illegible] di assegnare i premi [illegible] toccato ad alcuni fra i più famosi esperti internazionali di arte [illegible] di incisione: Jean Clair, del Museo Picasso di Parigi, To[illegible] Llorens Serra, [illegible] Thyssen-Bornemisza Museum [illegible] Madrid, Giacomo Soffiantino, vincitore [illegible] primo Premio Biella, Giorgio Trentin, presidente dell'Associazione degli incisori veneti, e naturalmente Claudio Botto Poala, il presidente dell'organizzazione che, grazie a due «sponsor» generosi (la Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Biella e l'Unione industriale), promuove dal 1963 questa manifestazione.

La [illegible] del tredicesimo Premio internazionale Biella per l'incisione [illegible] potrà visitare dal martedì al sabato (dalle 16,30 alle 19,30), [illegible] la domenica [illegible] nei giorni festivi (dalle 10,30 alle 12,30 [illegible] dalle 16,30 alle 19,30). L'esposizione si conclu[illegible] il 19 maggio.

Paola Guabello

IN GALLERIA

Il tessuto diventa arte

BIELLA. Tre artisti, una «griffe» prestigiosa e una galleria d'arte. Si chiama «Open-end» - termine che nel Biellese imprenditori e addetti [illegible] settore tessile [illegible] bene - ed è il titolo [illegible] una [illegible]stra ispirata al tessuto, che presto si svolgerà alla galleria «Il quadro» [illegible] via Italia. La rassegna, che s'inaugura [illegible] [illegible] aprile, vede protagonisti appunto tre fra i maggiori artisti contemporanei italiani, Enrico Badellino, Vincenzo Fiorito e Daniele Nicastro, che in collaborazione con la «Ermenegildo Zegna» hanno dato vita ad una collettiva dove saranno protagonisti il [illegible]rpo (interpretato da Badellino), le trame ed il tessuto (riprodotte sulle tele [illegible] Nicastro) e le stoffe vere [illegible] proprie (assemblate con interventi di colore, ricami [illegible] accostamenti ad altri materiali nei collages di Fiorito). I [illegible] autori si cimenteranno anche con il filo, in tre lavori che misurano ciascuno 14 metri [illegible] lunghezza.

[p. g.]

L'incidente ieri in via Fecia: ferito un operaio di Camandona

Schiacciato dal suo furgone rischia di morire soffocato

BIELLA. Incidente sul lavoro ieri mattina in un cantiere edile di via Fecia di Cossato, di fianco all'ex Ufficio d'igiene. Un [illegible]ratore della ditta Varcon, dopo aver parcheggiato [illegible] furgone «Ducato» alla sommità di una ripida rampa d'accesso ai locali del seminterrato, è sceso dalla cabina proprio nell'istante in cui il mezzo, nonostante le ruo[illegible] bloccate dal freno [illegible] mano, è scivolato all'indietro di qualche centimetro.

Tanto [illegible] bastato perché Giampiero Nale, [illegible] anni, di Camandona, [illegible] schiacciato dalla portiera semiaperta contro il piantone in cemento del [illegible]cello, poco più largo dello stes[illegible] furgone. L'uomo è stato salvato da alcuni passanti quando aveva già perso conoscenza: qualche secondo [illegible] ritardo e l'operaio sarebbe morto soffocato.

Trasportato con un'ambulanza al pronto soccorso, Giampiero Nale è stato sottoposto ad accertamento radiografico, che però [illegible] ha evidenziato frattu[illegible] e nemmeno lesioni interne. Dopo qualche ora, il muratore è [illegible] dimesso con una prognosi di pochi giorni.

«Mi è andata bene, sono stato fortunato - dice l'uomo appena uscito dal Degli Infermi -. Sono ancora tutto dolorante, [illegible] poteva andarmi peggio. Non so cosa [illegible] [illegible] Per entrare da quel cancello, molto stretto, avevo dovuto ripiegare gli specchietti retrovisori. Prima di scendere, ho poi tirato il freno [illegible] mano, ma appena ho messo il piede [illegible] terra sono rimasto intrappolato tra la portiera e il piantone. Sono svenuto [illegible] dal quel momento non ricordo più nulla. Quando ho ripreso i sensi ero già in ospedale».

[d. p.]

CARABINIERI

Ecologia, blitz in elicottero

BIELLA. Con un elicottero, a caccia di discariche abusive. I carabinieri del Nucleo operativo ecologico (meglio conosciuti con la sigla Noe) hanno fatto scattare un'operazione di controllo del territorio biellese che si avvale dell'utilizzo di un velivolo del centro militare di Volpiano. In questi giorni gli uomini dell'Arma stanno sorvolando la nuova provincia per scattare una serie di fotografie: solo così, grazie [illegible] questa speciale [illegible] vista dall'alto, sarà possibile esaminare [illegible] attenzione tutte quelle zone che appariranno come «sospette» sotto il profilo ambientale. [illegible] la presenza di [illegible] discarica abusiva si presenterà come probabile, i carabinieri pas[illegible] poi all'azione con controlli [illegible] terra. E' la prima volta che il comprensorio locale diventa oggetto di una simile operazione, resa possibile soprattutto grazie all'istituzione del nuovo comando provinciale dell'Arma.

[p. m. f.]

Plafond di 50 miliardi

Da Banca Sella speciali [illegible] per le aziende

BIELLA. A sostegno dell'imprenditorialità locale la banca Sella, in occasione dei suoi 110 anni di attività, ha [illegible] a disposizione [illegible] artigiani, piccoli imprenditori, commercianti privati, un plafond di 50 miliar[illegible] per finanziamenti finalizzati alla creazione ed allo sviluppo di [illegible] imprese.

Si tratta di prestiti di importo unitario fino a 50 milioni, concessi sotto forma [illegible] mutuo chirografario, rimborsabili fino [illegible] 5 anni, [illegible] tasso [illegible] Prime [illegible] Abi, senza ulteriori spese. Questi prestiti verranno erogati nel corso del '96 e del '97 agli interessati che operano nelle zone [illegible] attività della banca.

La Sella esaminerà le richieste di mutuo con particolare disponibilità [illegible] attenzione nel considerare [illegible] potenzialità imprenditoriali del richiedente. Per informazioni ci si rivolge [illegible] tut[illegible] le filiali dell'istituto di credito biellese.

[p. g.]

Gli show [illegible] giugno

Anche Mingardi e Giorgio Faletti in città per il Giro?

BIELLA. Andrea Mingardi e Giorgio Faletti, molto probabilmente, saranno in città in occasione della diciassettesima tappa del Giro d'Italia. La notizia deve ancora essere confermata ufficialmente. Intanto l'amministrazione comunale si sta preparando a ricevere la competizione ciclistica con spettacoli [illegible] manifestazioni, compreso [illegible] show che dovrebbe avere per protagonisti - oltre alle signorine tutte gambe e decolleté della Fininvest - anche Mingardi e Faletti.

La carovana del Giro d'Italia, che già nel '93 passò nella nostra provincia, sarà a [illegible] martedì 4 giugno. I corridori, in arrivo da Losanna, scenderan[illegible] dalla Serra e si fermeranno in largo 53° Fanteria. Sono previsti 2 traguardi volanti («Provincia» [illegible] Mongrando e «Intergiro» a Cossato) [illegible] due gran premi della montagna (Gran San Bernardo e Serra).

[p. g.]

Per gli anziani

Soggiorni [illegible] [illegible] fine [illegible]

BIELLA. Il Comune ha reso pubbliche le condizioni per partecipare [illegible] soggiorni marini per anziani, che [illegible] svolgeranno quest'estate. Il primo turno, riservato a una quarantina di partecipanti, è in calendario fra il 26 maggio e il [illegible] giugno, mentre i successivi si svolgeranno fra giugno e settembre.

I costi della vacanza, per chi ha un reddito superiore ad [illegible] milione al mese, vanno dalle [illegible] [illegible] 799 mila lire (tutto compreso), a seconda della sistemazione richiesta. Per coloro che hanno un reddito inferiore, sono invece previste riduzioni dal 10 fino al [illegible] per cento: ma i posti [illegible] limitati. Per informazioni ed iscrizioni, ci si deve rivolgere all'ufficio Servizi sociali (in Comune, al secondo piano), entro il 30 aprile. La graduatoria verrà formata tenendo conto dell'età e della data di presentazione [illegible] domanda.

[p. g.]

Si inaugura venerdì la 30ª edizione del Vinitaly: il programma di appuntamenti

Il Piemonte dei doc va a Verona

Produttori uniti in un solo maxi padiglione

VERONA. Gran lavoro di allestimento sotto le volte dei padiglioni della Fiera. Tutto deve essere pronto per venerdì quando si accenderanno i riflettori sulla trentesima edizione del Vinitaly. La rassegna internazionale dell'enologia vedrà il Piemonte, per la prima volta schierarsi unito (o quasi) all'interno di un solo padiglione: il numero 38. E' una scelta strategica voluta dalla Regione, dall'Unione delle Camere dei commercio e dalle Province piemontesi, oltre ai principali consorzi di tutela. Più di 5000 metri quadrati, con 350 espositori si presenteranno a Verona con un solo slogan: «Un Piemonte tutto doc». «Vogliamo ricordare le nostre produzioni di alta qualità, proposte da aziende piccoli e grandi, singole o cooperative. I nostri vini sono anche tra i più garantiti e controllati» ha commentato l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo.

Rispetto agli anni scorsi la struttura è completamente rinnovata. I produttori vivranno per 5 giorni, fino a martedì, in una specie di piazza aperta alle contrattazioni con angoli di degustazione e salette per incontri. I piemontesi si sono messi sulla lunghezza d'onda di toscani, veneti e siciliani che per primi negli anni scorsi, hanno «regionalizzato» importanti spazi del Vinitaly. Superata la proverbiale individualità subalpina, il problema è di far vivere nei giorni della fiera l'intero padiglione, in modo da attirare visitatori e affari.

Il programma è intenso.

Sabato pomeriggio ore 17,30 l'avvio ufficiale è affidato al concerto dell big band astigiana dei «Fiati pesanti» affiancata dalle «Voci blu». Una partenza musicale, come già avvenne lo scorso anno con il concerto del «Grazie» che ricordava il Piemonte appena uscito dall'alluvione. Già in mattinata alle 11,30, a cura dell'Unione regionale Province Piemontesi avverrà una «presentazione delle produzioni tipiche agroalimentari e vinicole». Sempre sabato alle 16, l'associazione Viticoltori Piemonte presenterà il libro di Enza Cavallero «Vigne e uomini dell'antico Piemonte, dai Longobardi alla Filossera» a cui parteciperanno Giovanni Bodo, assessore regionale all'Agricoltura, Carlin Petrini, presidente dell'Arcigola e Vittorio Vallarino Gancia, presidente dell'Unione italiana vini, che riceverà proprio a Verona la medaglia di Cangrande della Scala destinata ai benemeriti della vitivinicoltura italiana.

Domenica 14 aprile sarà interamente dedicata al Barbera day. Lunedì 15 alle 10 si festeggeranno il Barolo e il Barbaresco a trent'anni dal riconoscimento della denominazione d'origine. Alle 15 verranno presentate due esperienze di sperimentazione vitivinicola: a Barolo e alla tenuta Cannona di Carpeneto.

Sergio Miravalle

COSI' IN FIERA

BARBERA DAY

Domenica libro sul consorzio e presentazione dell'asta

All'insegna del motto «una giornata di festa con un grande vino», a Verona nell'ambito del Vinitaly, il Consorzio di tutela del Barbera d'Asti propone per domenica la seconda edizione del Barbera day (nella foto il presidente Garavello durante l'iniziativa dello scorso anno). Due i momenti fondamentali della giornata: alle 10, nel padiglione 38 dell'area riservata alla Regione, sarà illustrato il volume celebrativo del cinquantenario del Consorzio, curato da Ercole Zuccaro. Seguirà la presentazione dell'Asta dei Barbera dei vigneti storici che si terrà a Costigliole il 25 e 26 maggio. L'incasso dell'«incanto» sarà devoluto quest'anno al Telefono Azzurro. A Verona, per creare una atmosfera conviviale attorno al Barbera, ci saranno anche «I Cantavino». Da annotare il pranzo «Barbera in tavola», servito dagli allievi della scuola alberghiera di Agliano. Il «Barbera day» si concluderà alle 18 con una degustazione guidata dall'enotecnico Livio Lanfrancone.

SODALIZI

«Trimillii» unisce piemontesi e toscani

Tremelius, secondo la leggenda è stato il primo viticoltore della storia dopo Noè. E' a questo «pioniere» che un gruppo di aziende toscane e piemontesi hanno dedicato la loro associazione. Un'amicizia nata l'anno passato al Vinitaly che si riconferma nel '96 con uno stand comune e la stessa strategia commerciale. Tre le case vinicole piemontesi aderenti ci sono: Mario Torelli di Bubbio, Erbaluna di La Morra e Giovanni Viberti di Barolo.

DEGUSTAZIONI VERTICALI

Tre big piemontesi in rassegna

I gioelli dell'innnovazione enologica italiana messi a confronto in degustazioni verticali: cioè lo stesso vino, ma di annate diverse. E' la proposta della rivista «Civiltà del bere», nata dalla collaborazione con l'Ice e con l'Associazione italiana sommeliers. Tre degustazioni «verticali» con 11 grandi vini italiani (giudicati da una giuria di 58 giornalisti di 18 Paesi) si terranno da venerdì a domenica. Tra i piemontesi che sfileranno in questa prestigiosa degustazione, il «Barilot» di Michele Chiarlo di Calamandrana, il «Bricco dell'uccellone» di Braida-Bologna di Rocchetta Tanaro, presentato da Beppe Bologna, figlio del compianto Giacomo ed infine il «Gavi di Gavi» de La Scolca, messo a confronto da Giorgio Soldati. Questo vino sarà presentato in degustazione perfino nell'annata 1976: un record di longevità per un bianco poter essere servito a vent'anni di distanza.

DONNE DEL VINO

Lunedì assemblea nazionale dell'associazione

Per il gruppo di imprenditrici «Donne del vino», Verona è anche occasione per l'assemblea annuale, che si terrà al Vinitaly lunedì 15 aprile. Al termine dei lavori, una cena di gala, preparata, tra gli altri, dal ristorante piemontese «La Braja» di Montemagno d'Asti.

LIBRI

Sorì San Lorenzo di Gaja diventa un romanzo

Domenica alle 10,30 nella sala Vivaldi della fiera veronese, sarà presentata la traduzione italiana del libro «Sorì San Lorenzo. Angelo Gaja e la nascita di un grande vino» del giornalista inglese Edward Steinberg (300 pagine, 38 mila lire, edizioni Slow Food). Un racconto intenso, scritto con il piglio del romanziere, ma con una meticolosa capacità di ricerca. Steinberg ha vissuto e, lungo accanto a Gaja seguendo passo passo la vita nell'azienda e tra i filari. L'autore, ex insegnante ad Haward, da tempo trasferitosi a Romna, confessa di avere quasi imparato il dialetto piemontese.

[e. ce.]

VALLE D'AOSTA

Le 6 «caves» alla mostra

La Valle d'Aosta sarà presente alla 30ª edizione del «Vinitaly» con i vini della denominazione d'origine controllata «Vallée d'Aoste-Valle d'Aosta» che ha 20 sottodenominazioni. Nello stand regionale saranno esposti i prodotti delle 6 «caves coopératives» («Vin blanc de Morgex et La Salle», «Enfer» d'Arvier, «Cave des onze Communes» di Aymavilles, «Crotta di Vegneron» di Chambave, «Caves de Donnaz» e «Kiuva» di Arnad) e di 4 privati (la «Maison Vigneronne frères Grosjean» di Quart, l'azienda «Les Crestes» e Costantino Charrère di Aymavilles e Renato Anselmet di Villeneuve). La produzione di doc in Valle è di circa 6-700 mila bottiglie l'anno. La viticoltura punta alla qualità (importante il contributo dell'Institut agricole régional, che ha raccolto l'esperienza dei canonici del Gran San Bernardo) e non è casuale che abbia sede in Aosta il centro di ricerca Cervim, sui vini di montagna.

[b. bas.]

Compratori al Vinitaly dall'Estremo Oriente: il vino si apre a nuovi mercati

E Alessandria starà da sola

Nello stand «made in Provincia» ci sarà anche la Cavalcata aleramica

ALESSANDRIA. «Non ci chiamate scissionisti. Semplicemente a molti dei nostri produttori la partecipazione al Vinitaly così com'era non andava più bene, per questo la Provincia li ha aiutati a metter su uno stand loro». Agostino Gatti, 58 anni, ppi, assessore provinciale all'Agricoltura della Provincia di Alessandria, sa che la scelta di andare a Verona da soli, proprio nel momento in cui l'intero Piemonte trovava la sua unità espositiva, ha destato più di una perplessità e qualche mugugno.

«Ho spiegato all'assessore regionale Bodo e all'Unioncamere che la scelta alessandrina non è in contrapposizione a quella piemontese, ma va intesa come necessità di sottolineare le peculiarità monferrine».

In concreto la Provincia di Alessandria ha contribuito per 40 milioni ad un allestimento di uno stand-piazza di 400 metri quadri che ospiterà una ventina di aziende e avrà anche uno spazio istituzionale. Gli alessandrini saranno a fianco della grande area Piemonte nel padiglione 38.

Oltre ai vini saranno presentati gli appuntamenti turistici: in particolare la Cavalcata aleramica del 13 ottobre che quest'anno è abbinata ad una lotteria nazionale.

[s. mir.]

«Slow food»

La lumaca in copertina

BRA. Al Vinitaly non poteva mancare una massiccia presenza dell'Arci Gola. L'associazione avrà un suo stand editorialpiolesco con il solito avvicendarsi ai fornelli dei cuochi delle più famose osterie d'Italia.

Il 30° Vinitaly sarà anche l'occasione per presentare il primo numero della rivista trimestrale «Slow», (160 pagine, 18 mila lire) pubblicata in cinque edizioni (da subito italiana, tedesca ed inglese ed entro fine anno in spagnolo e francese).

«Slow come messaggero di gusto e cultura a tavola e non solo» assicura Carlo Petrini. In redazione si sono radunati intellettuali come Alberto Capatti (direttore), Folco Portinari, Massimo Montanari, Piero Meldini, Giovanni Ruffa e molti stranieri del movimento «Slow food». Nel primo numero, oltre allarièproduzione del manifesto dello Slow Food del 1989 a Parigi, un elogio della lentezza, con analisi non solo gastronomiche sulla lumaca. Pezzo di Montalban sulle Tapas di Siviglia, dissertazione sul Tango e viaggio nelle vigne impossibili.

Distillati

Festa dei 50 anni con beneficenza

NIZZA. Distillati e beneficenza: un connubio proposto dall'antica Distilleria Berta che sarà al Vinitaly per presentare anche un'iniziativa a favore del Centro di ricerca fibrosi cistica, di Verona, diretto dal professor Gianni Mastella. Parte dei proventi ricavati dalla vendita dei due più recenti prodotti della casa nicese, saranno versati all'associazione che studia questa malattia molto diffusa ma poco conosciuta.

«Nel '96 festeggiamo cinquant'anni di attività - spiega Enrico Berta - e ci è parso giusto dare un significato di solidarietà alla nostra festa». La distilleria nicese per l'occasione propone due nuovi nati: il distillato «Duebimbe» e la «Lingera», un amaro nato dall'infusione di 32 erbe in vecchio brandy.

«Chi volesse contribuire alla nostra iniziativa benefica - prosegue Berta - può farlo anche con un versamento sull'apposito conto della cassa di risparmio di Verona, all'agenzia cittadina di piazza delle Erbe. Il numero è 47972/53».

[e. ce.]

Rischia di saltare l'indennità integrativa di circa due milioni l'anno a favore di duemila anziani

L'Europa è «avara» con i vecchi montanari

Chi ancora lavora, ma già riceve una pensione, perderà il contributo?

Anziano al lavoro in montagna

CUNEO. Sono più di duemila in Piemonte, hanno superato i 65 anni e ricevono la pensione, ma proprio per questo motivo non potrebbero avere l'indennità compensativa, meno di due milioni all'anno, che l'Unione Europea riconosce a coloro che ancora risiedono stabilmente in montagna coltivando la terra, allevando il bestiame, in altre parole «presidiando il territorio».

Ora gli anziani agricoltori protestano e i sindacati Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori si sono rivolti all'assessore alla Montagna Roberto Vaglio perchè sia evitata l'ingiustizia. Infatti l'Ue lascia liberi gli stati nazionali, e per l'Italia le Regioni, di decidere sul contributo. Scrivono le organizzazioni sindacali: «Le regole per beneficiare dell'indennità compensativa sono: ampiezza e tipo di coltura praticato dall'azienda; ubicazione in territorio svantaggiato; svolgimento dell'attività in modo professionale. Questi e non altri sono i requisiti richiesti da Bruxelles. Se si considera l'impegno della Regione Piemonte per il mantenimento del presidio umano in montagna, emerge lampante la contraddizione con l'esclusione dai benefici dei pensionati coltivatori».

Ha spiegato al riguardo l'assessore Roberto Vaglio durante un incontro a San Damiano Macra: «L'Unione Europea non vieta l'erogazione ai pensionati ma neppure la preveda. Dobbiamo quindi decidere se investire le somme a disposizione o dirottarne una parte per interventi assistenziali». E' di circa 4 miliardi il contributo Ue sulla cui destinazione si deve ora decidere. Commenta Anna Graglia della Cia: «Nelle nostre vallate i giovani sono ormai pochissimi, l'intero settore si regge dunque sui soggetti anziani». Aggiunge Piero Torchio della Coldiretti: «L'indennità compensativa vuole frenare il totale spopolamento della montagna. L'agricoltore pensionato che vive sul territorio offre un valido aiuto anche per la salvaguardia dell'ambiente. L'alluvione non ha insegnato niente?».

Una decisione definitiva sul controverso problema non è stata ancora presa. Secondo Roberto Vaglio «i soldi per i pensionati coltivatori potrebbero essere prelevati da fondo regionale per la montagna, ma la scelta provocherà la riduzione degli interventi in altri settori». Una soluzione di compromesso, che sarebbe accettata dai sindacati, è quella di pagare l'indennità ai pensionati titolari di azienda in cui lavorano ancora persone attive. E bisogna fare i conti con i tempi burocratici: dal 1994 nessun contributo è più stato erogato.

Gianni De Matteis

Vercelli: si apre domani al Civico la rassegna Due o tre note sul teatro

Banda Osiris all'arrembaggio

Con Carlone, Macrì & soci saliranno sul palco il trombettista Demo Morselli e sedici musicisti. Dopo il concerto in calendario anche un appuntamento tutto per le scuole

VERCELLI. Dunque, ritorna sul ponte-palco del vascello del Civico la randa della banda con il vento in poppa. All'arrembaggio la Banda Osiris, domani sera (ore 21) per varare gli spettacoli di «Due o tre note sul teatro», rassegna che il gruppo bicciolano ha organizzato per la Regione Piemonte (nel contesto del progetto «Una compagnia, una città»), per l'Assessorato alle politiche culturali del Comune e per il circuito del Teatro Stabile di Torino.

Sarà un varo con fiocchi e controfiocchi che la B.O. gestirà fifty-fifty insieme alla ciurma dei corsari musicherecci capitanati da Demo Morselli. All'origine dello spettacolo, c'è stata la trasmissione televisiva «Musica coi fiocchi», appunto, che vide il natale a Natale, su RaiTre: Morselli band e Carlone, Macrì e soci, teneramente avvinghiati al copione jingle-bells per uno speciale.

Quindi da cosa nasce cosa e l'idea fu di terminare la registrazione nello studio Rai, ma non spegnere Sennheiser, sbullonare Ludwig, «sgeccare» Fender, «offare» Marshall, andarsene ognuno per proprio conto e buonanotte ai suonatori. «Perchè invece non persevereriamo, poichè ciò che è risultato in tv è stato diabolico?», si dissero i nostri, considerando che i risultati ottenuti con i pollici catodici, avrebbero potuto benissimo tenere il mare di fronte ad un pubblico in carne ed ossa comodamente assiso sulle poltrone di un teatro.

Così la musica coi «fiocchi» del titolo che si annodano dal vivo ironicamente con le battute, con il piacere di dissacrare poetiche, melopee e melodie, ha finito col trasferirsi per la «prima», proprio sul palcoscenico di casa, nel teatro vercellese. Lo schieramento a fianco della Banda O. è composto dai sedici elementi del grande organico meneghino diretto, come accennato, dal trombettista Morselli, noto a livello europeo, celebre «topo» di sala di registrazione e autore degli arrangiamenti delle sezioni fiati nelle ultime incisioni realizzate da Lorenzo Jovanotti.

Concertone allora, godibilissimo ed originale, considerando che durante la rassegna (la prossima occasione è al Dugentesco per la sera di mercoledì 17 con The Classic Buskers) gli Osiris torneranno, fra gli altri show, in versione scolastica al Civico, nella mattinata di giovedì 2 maggio proponendo agli studenti vercellesi la trasposizione alla loro maniera de «Le quattro stagioni» di Vivaldi, altro esempio del feeling con i classici, già avuto dai tempi radiofonici di «Beethoven in vacanza» fino a quelli teatrali di «Il ritorno di Butterfly».

E poi, un bel dì vedremo (in chiusura di rassegna, venerdì 3 maggio) ancora al Civico, i professori osiridiani Carlone junior & Macrì: si infiltreranno come al solito nei ranghi storici tra Tony e i Volumi!

Giovanni Barberis

Domani al «Civico» di Vercelli ritorna la Banda Osiris nella rassegna «Due o tre note sul teatro». Appuntamento alle 21

Ogni giovedì

«Solo musica italiana» al Tina Pica

VERCELLI. Ogni giovedì notte al Tina Pica Rock di piazza Pajetta ci sarà come denominazione della serata «Solo musica italiana». Un nuovo modo di affrontare il palco, almeno per aprile e maggio. E poi si vedrà di proseguire o meno, secondo il gradimento dei fans.

Intanto un tocco di internazionalità non guasterà comunque, dal momento che il nome del gruppo (almeno in qualche occasione) è squisitamente anglofono: domani in pedana per il concerto «italiano» ci sarà la Charly Band. Ed esotici saranno i drinks di un certo tipo, offerti con «nice price», a prezzo stracciato: i cocktails di rum giamaicano.

Allora, restiamo alle sonorità tricolori. La banda di Charly tornerà ancora giovedì della prossima settimana, il 2 e il 9 di maggio. Per la musica italiana si alterneranno i Corto Circuito (giovedì 25 aprile e giovedì 23 maggio), mentre i Radio Baccano saliranno on stage per il 16 di maggio.

Il Tina Pica Rock intanto confeziona concerti a tutto sprint. Per venerdì notte apparirà con la sua banda, Fabio Treves, prestigioso bluesman del panorama italiano, ben conosciuto dai fans locali. La sera di domenica 12 maggio «sorpresissima» con uno show di Edoardo Bennato e venerdì 17 maggio ecco la «blues lady» Aida Cooper, altro gradito ritorno per i vercellesi. [g.bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Inf. 69.633 Or.: 21,20 Ingr. tessera 7000/10.000 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: ap. 15. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.645 Or. apertura: 15 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.218 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.275 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 Orario 15-19 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 (spett. unico) L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000 (posto unico) — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Sala Comunale — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. (0161) 828.600 Or.: 15/21 L. 9000/8000 a 6000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312 Or.: 21,30 spett. unico L. 7000 posto unico — **Guantanamera** *di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)* — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 Posto unico L. 12.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898 Lire 10.000/7000 Or.: 15/20,30/22,20 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 21,30 spett. unico L. 8000 posto unico — **La dolce vita**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 11.000/8000 Or.: 22 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VIGNALE

Il programma della Pesa

Venerdì notte al Caffè della Pesa nella località monferrina suoneranno i biellesi Zip Fastener, mentre sabato salirà in pedana l'Anglo Italian Jazz Quartet. Per venerdì 19 sono attesi i Mediterranea con un sound di world music. [g.bar.]

VERCELLI

Moench: classica al Dugentesco

Alle 21,15 di venerdì, nella sala Dugentesca, terrà concerto il violinista Georg Moench. In programma musiche di Tartini, Bach, Viotti, Hindemith, Stravinscki e Prokofieff.

VERCELLI

Selezioni per il Karaoke Festival

Continuano le selezioni del «Karaoke Festival» alla discoteca Estasy. La seconda puntata è prevista per stasera e le selezioni, presentate da Angelo Cutaia, continueranno mercoledì 17, mentre la finalissima è prevista per la sera del primo maggio: in palio un soggiorno per quattro persone a Tenerife. Nella «main room» musica latino americana con Paolo Danesi dee jay. Venerdì di questa settimana ci sarà una «special night» con il cabarettista Roberto Stoppa.

VERCELLI

I programmi di Videonord

Tra le trasmissioni presentate dall'emittente vercellese Videonord sono previsti per oggi i telefilm «Napoleone e le donne» alle 14, «Sotto un cielo di fuoco» alle 17 e «Il supermercato più pazzo del mondo» alle 18. Domani alle 22 va in onda la telecronaca della partita di calcio Napoli-Torino. I notiziari «Videonord notizie» sono programmati quotidianamente alle 13 e alle 19,30.

VERRUA SAVOIA

Le notti di «Villa Bianco»

Domani alla birreria Villa Bianco di Verrua, dalle 22 suoneranno un repertorio di musica latina Oscar Torres & Lello. Successivo incontro: i lives di Emanuela Florio (covers di blues e jazz) nel weekend della prossima settimana.

Dieci bambini animano le televendite che accompagnano il serial

Freebody dal «maestro» Columbro

La scuola di danza vercellese torna su Canale 5

VERCELLI. «Caro maestro», siamo i Freebody. Gli alunni della scuola di danza vercellese sono tornati su Canale 5, il venerdì sera, per il film tv con Marco Columbro e Elena Sofia Ricci. Non sono gli scolari del neo-maestro, alle prese con compiti in classe e problemi di cuore, ma animano la televendita che accompagna ogni puntata del serial. I Freebody hanno infatti registrato sei sketch con Columbro e la zia tutto-pepe Sandra Mondaini senza lasciarsi intidimidire dai mostri sacri del piccolo schermo.

Per la nuova apparizione tv, Daniela Tricerri ha scelto dieci bimbi, dai 7 ai 9 anni, potenziali allievi del maestro della finzione cinematografica. I Freebody, bando ai tradizionali grembiuli, si presentano in tuta col marchio della scuola: quasi a ricordare che si torna in scena anche a Vercelli. Il 25 maggio, al Civico, per il saggio di fine anno. [r. m.]

I Freebody di Daniela Tricerri negli studi di Canale 5 con Cristian De Sica

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Toy story il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p.za Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Premio Oscar '96. Sala 2. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ferie d'agosto.** Vist. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jack frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30. **ERBA 2. Seven** di David Fincher. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Ragazze a Beverly Hills.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Heat.** Or.: 16; 19; 22.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **August.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX G. San Federico, telefono 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Flirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Money Train.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Get Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Facile preda.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **August.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1995/96 dall'11 al 24 aprile **I puritani di V. Bellini**, B. Campanella direttore. Regia G. Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. B. Casoni maestro del coro. Orch. e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale ore 21 serie dispari. I. Pogorelich pianoforte. Musiche di Mozart, Schumann. Bigl. num. L. 50.000. Ingr. L. 30.000. All'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523 - 517.5186.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 669.8034. Giovedì 11/4 **Aria Fresca** in recital. 12-13 aprile Paolo Rossi in **Rabelais**. Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,20 **Uomo Tigre**, cartone animato
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Il mistero dello scoglio rosso**, film
22,20 **Amore in soffitta**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Erotica**, varietà sexy
0,15 **Angle**, telefilm

Telecupole
18,30 **Tè per due**, con Gian Franco Funari
19,27 **Tg 4**, informazione
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Pasqualino Cammarata, capitano di fregata**, film
22,30 **Tg 4**, informazione

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
18,30 **Ufo!** cartoni
19,45 **Videonotizie**
20 — **Spazio elettorale**
20,30 **5 matti alla corrida**, film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Auto della settimana**

Telecity
19,32 **Punto alle 8**, programma ragazzi
20,05 **Cara dolce Kioko**, cartoni
20,30 **Lotta per la vita**, tv movie
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,33 **Top model**, varietà

Primantenna Super Six
19,30 **Tg sera**
21,30 **Girone A**, sport
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19,30 **Mosaico**
20 — **Anteprima 13**
23,30 **Juvelotto news**
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Electric blue**, programma sexy

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Massacro a San Francisco**, film dramm.
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Videonord
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Comedy company**, film

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Funari live**, rubrica
22 — **Tg rosa**
23 — **Solo musica italiana**
23,15 **L'isola di Pascali**, film

Rete 9 Tai
20,40 **Gilda show**, film
22,30 **Pietre vive**
23,30 **Documentario**

Telemonterosa
19,45 **Il caso Paradine**, film
21,40 **Prego... sta scomodo!**
22,35 **Tmr**, giornale

Rete 7 Piemonte
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Trappola mortale**, film
22,30 **Questo grande cinema**
22,25 **Informasette**
22,40 **Parlamone**, rubrica
23,40 **Informasette**
0,30 **Videoparade**, rubrica

Telecampione
20 — **Cronaca**
20,30 **Matrioska**, rubrica
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**

G.R.P.
19,30 **G.r.p. monitor**, notiziario
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Gli uomini della RAF**, telefilm
21,43 **Good Times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**

Telesubalpina
16,30 **Giovanna d'Arco**, film
19 — **Speciale Telesu**
20,40 **Gilda show**, film
22,30 **Pietre vive**, rubrica

Altaitalia Tv
18,50 **Altaitalia oggi**
19,15 **Notizia 7**
19,50 **Altaitalia oggi**
20,20 **Notizia 7**
20,55 **Italia Dancing**
22 — **La nostra salute**
22,30 **Notizia 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SERIE D

Stasera alle 20, allo stadio La Marmora, i bianconeri nella sfida-verità per la C2

Biellese-Aosta, match dell'anno

Conta vincere per tentare l'aggancio al Pisa

BIELLA. Il grande giorno di Biellese-Aosta è arrivato: questa sera (inizio alle 20), i riflettori del «La Marmora» (ci sarà il pienone) si accenderanno su un match che può valere la stagione. Entrambe le formazioni sono obbligate a vincere per nutrire ancora qualche speranza di promozione: un pareggio, infatti, farebbe il gioco del Pisa. I toscani, che hanno un punto di vantaggio sull'Aosta e due sui bianconeri, incontrano il Saluzzo all'Arena Garibaldi (inizio alle 20,30) e, visto il calendario delle ultime tre giornate, sono i grandi favoriti per salire in C2.

Per Bacchin nessun problema di formazione: è rientrato in organico anche Mascheroni, e potrebbe giocare fin dal primo minuto. Nell'Aosta mancheranno Perinelli (per squalifica) e Zaniolo (sospeso dopo la rissa di Pisa). Afferma «mago» Bacchin: «E' una gara che dà ancora senso al campionato: si affrontano la seconda e la terza della classifica, ossia le inseguitrici.

Noi puntiamo a far bene e a finire alla grande questa stagione, iniziata con molti timori e portata avanti con ottimi risultati. E' un match molto sentito, sia tra i giocatori sia tra i tifosi. Il pareggio non servirà a nessuno: con la regola dei 3 punti, il pari non smuove la classifica».

Il discorso promozione s'è fatto difficile. Continua il mister: «Fin quando la matematica non ci condanna, sia noi sia l'Aosta non lasceremo nulla di intentato, perché può succedere di tutto. Ma obiettivamente bisogna stare coi piedi per terra: il Pisa è davanti, e ha un calendario molto più facile del nostro». Un pensiero va al pubblico: «Aspettiamo la cornice giusta per l'occasione: quest'anno abbiamo costruito un *feeling* particolare con i tifosi, che ci hanno seguiti costantemente pure in trasferta. Un grazie lo dobbiamo anche a loro, e dovremo ripagarli con la gara di stasera e con le prossime».

Finora la fortuna non è stata dalla parte della Biellese, e Bacchin conclude con amarezza: «E' un anno particolare: davanti abbiamo due grandissime squadre per nome e tradizione, ma in noi resta il rammarico, perché potevamo fare meglio di loro. Penso che la Biellese abbia un futuro: quest'anno abbiamo creato qualcosa d'importante, però c'è molta amarezza per questa occasione che sembra sfumare. Per quanto espresso a livello di gioco, la Biellese meritava di vincere il campionato».

Aggiunge il portiere Orazio Buda: «E' un incontro molto difficile, che dobbiamo assolutamente di vincere. Nella corsa alla C2 il Pisa è in una botte di ferro, perché ha un calendario favorevole». Infine il difensore Dario Vaira: «L'Aosta ci è superiore in esperienza, ma noi compensiamo il divario con una grande determinazione. Sarà una gara aperta, e gli stimoli e la concentrazione non mancheranno di sicuro».

Gabriele Cornella

La grande sfida di stasera è stata inserita sulle schedine di Totocalcio e Totogol

Il cartellone

All'Arena di Pisa c'è il Saluzzo

BIELLA. La legge del Totocalcio impone stravolgimenti di calendario. Smaltiti in fretta i postumi delle merende di pasquetta la serie D anticipa per esigenze di schedina match che potrebbero rivelarsi decisivi per la promozione in C2.

Nel girone A lo scontro al vertice Biellese-Aosta offusca per importanza tutte le altre. Ma naturalmente i fans lanieri seguiranno con trepidazione gli aggiornamenti che arriveranno da Pisa. Alle 20,30 nella gloriosa Arena Garibaldi i neroazzurri ricevono il Saluzzo. Un incontro che vale doppio per entrambe: i toscani devono vincere per tenere a distanza le incalzanti Biellese e Aosta, mentre i granata cercano punti salvezza.

Alle 16 invece, è in cartellone la sfida Pinerolo-Camaiore, con i blu torinesi intenzionati a insediarsi nell'area play off.

Girone B. Niente match serali. Con una decisione un po' strana la Lega ha imposto alla capolista Voghera di giocare alle 16 (lo stesso orario della sfida Calangianus-Borgosesia) la gara interna contro l'Abbiategrasso. Motivo: evitare possibili speculazioni sul risultato. Nel tardo pomeriggio (17,30) anche l'ultimo anticipo tra Fanfulla e Sparta, due formazioni in odore di quinto posto. [p. m. f.]

E il Borgosesia si gioca i play off

Per i granata a Calangianus è vietato perdere

Paolo Rosa, mister del Borgo

BORGOSESIA. «Totogol-oblige» e così il Borgo alle 16 anticipa a Calangianus la terz'ultima di campionato. Partita di grande importanza per entrambe le formazioni, forse più ancora per i granata che per i sardi padroni di casa. Infatti le speranze degli isolani di agguantare la capolista Voghera a 270 minuti dalla conclusione del torneo e a cinque lunghezze di distacco sono davvero ridotte al minimo.

Ai giallorossi con ogni probabilità non basterà neppure l'en plein in questi tre match, visto che il calendario del Voghera è tutt'altro che complicato con due partite interne (Abbiategrasso e Sparta Novara) e la trasferta di sabato 20 a Carate.

«Ma ci aspettiamo lo stesso un ambiente caldo caldo al di là degli aspetti climatici - sottolinea il d.s. Paolo Guidetti -. I sardi non "molleranno" di certo anche perché all'andata le due squadre diedero vita a una sfida tosta. Poi per tradizione Calangianus è forse il campo più ostico del girone».

«Comunque noi andiamo in Sardegna per giocare la nostra partita in tutta umiltà - sottolinea Paolo Rosa -. Abbiamo un obiettivo dichiarato, quello di conquistare le finali per lo scudetto. Quindi dobbiamo ottenere un risultato positivo anche perchè sempre oggi si gioca Fanfulla-Sparta, altre due candidate ai play off».

Formazione. Sul terreno isolano non ci sarà Bollini che lamenta ancora le conseguenze dell'infortunio patito due settimane fa, mentre Riva e Rocca sono reduci da una fastidiosa tonsillite curata con dosi massicce di antibiotici. Inoltre in mattinata si valuteranno le condizioni di Abbiati, reduce dagli impegni con la Nazionale.

Quindi a grandi linee il Borgo dovrebbe schierarsi per il fischio d'inizio con Abbiati; Riva, Spaziani; Biscaro, Rocca, Paladin; Briata, Rovellini, Biolcati, Scienza, Morello. [r. eyn.]

SPORT FLASH

SCHERMA

Cristina Cometti è quinta e in Belgio vince la Coppa

Si sono conclusi a Tournai in Belgio i campionati del mondo giovanili di scherma. Per i colori azzurri in campo femminile la rassegna iridata è stata tutt'altro che esaltante. L'unico risultato d'un certo rilievo è stato il quinto posto di Cristina Cometti che, ancora una volta, ha confermato d'essere tra le più forti spadiste del circuito mondiale under 20. E infatti, la cerimonia di premiazione ha visto Cristina Cometti ugualmente protagonista. Con un pizzico d'emozione la spadista della Pro Vercelli ha ricevuto la Coppa del Mondo, vinta con largo anticipo. [p. m. f.]

BASKET

Cominciata la prevendita per la sfida Ing-Forlì

E' iniziata ieri nella sede dell'Ing in via Risorgimento la prevendita dei biglietti per il match di sabato che vedrà i rossoblù di Danna impegnati al palasport contro il Forlì. Con la partita contro i romagnoli s'apre il girone di ritorno dei play off che vede l'Ing Biella con quattro lunghezze di vantaggio sulle immediate inseguitrici. Nel periodo pasquale la squadra ha intensificato gli allenamenti per arrivare preparati al rush finale. [p. m. f.]

BOCCE

Al via la grande stagione sui campi vercellesi

Comincia la grande stagione delle bocce a Vercelli. Gli appuntamenti clou sono fissati per il 21 aprile, 8 e 9 giugno con le gare valide per la 59ª Coppa Città di Vercelli. Le categorie ai nastri di partenza sono tre: la A, la C e la D. Le iscrizioni per la categoria A si ricevono ai comitati Fib di Vercelli e Torino, per le altre categoria a Vercelli, dalle 15 alle 18 e dalle 21 alle 22,30. Per informazioni telefonare allo 0161-21.75.58 e 25.67.74. [p. m. f.]